**nyūnāṅga** agg. imperfetto in un arto o in un organo, mutilato, storpio, imperfetto, difettoso.
**nyūnādhika** agg. più o meno, disuguale, ineguale; sn. disuguaglianza, differenza.
**nyūnādhikavibhakta** agg. che ha ricevuto troppo poco o troppo al momento della spartizione di un'eredità.
**nyūnādhikavibhāga** sm. spartizione ineguale o iniqua.
**nyūnādhikāṅga** agg. che ha meno o più membra, arti o organi (di quanto è necessario).
**nyūnādhikya** sn. mancanza o eccesso (p.e. di un organo).
**nyūnāha** sm. giorno lunare omesso nella regolazione del calendario lunare e solare.
**nyūnīkṛ** vb. cl. 8 P. *nyūnīkaroti*: rendere minore o più piccolo, diminuire, ridurre.
**nyūnībhāva** sm. condizione di mancanza o incompletezza.
**nyūnendriya** agg. che manca di quache organo o senso, deficiente, difettoso, manchevole, imperfetto (p.e. un cieco, un sordo, etc.).
**nyūh 1** vb. cl. 1 Ā. *nyūhate*: cercare d'imporre se stessi, spingere dentro la propria stalla o nei propri possedimenti o nel proprio gruppo.
**nyūh 2** vb. cl. 1 Ā. *nyohate*: badare a, dare retta a, tenere conto di, fare o prestare attenzione a, apparire, comparire, mostrarsi, farsi vedere (RV V, 52, 11).
**nyṛ** vb. cl. 5 P. *nyṛṇvati*: mettere giù, posare, deporre, mettere o collocare in (loc.), (RV); caus. *nyarpayati*: buttare giù, gettare a terra, abbattere, rovesciare (AV).
**nyṛñj** vb. cl. 6 Ā. *nyṛñjate*: allungare, stendere, raggiungere, giungere a, arrivare a, conseguire, ottenere, sopraffare, sconfiggere, dominare, soggiogare, sottomettere, assoggettare, vincere, conquistare (RV).
**nyṛṣ** vb. cl. 6 P. *nyṛṣati*: spingere, premere, far entrare a forza in o riempire, imbottire o comprimere in (acc.), coprire, ricoprire, colmare, riempire (RV; ŚBr).
**nyṛṣṭa** agg. riempito, colmato o dotato di (str.), (RV).
**nye** vb. (ger. *nyetya*): cadere in (o dentro), (acc.).
**nyej** vb. cl. 1 P. *nyejati*: tremare, fremere, trepidare.
**nyer** vb. (pf. Ā. *nyeriré*): 1. dirigere, rivolgere o indirizzare (un desiderio o una richiesta) a (loc.), (R); 2. nominare, designare come (acc.).
**nyoka** agg. appartenente alla casa, domestico, abituato, avvezzo, solito, confortevole, comodo.
**nyokas** agg. appartenente alla casa, domestico, abituato, avvezzo, solito, confortevole, comodo (RV; AitBr).
**nyocanī** sf. prob. tipo di ornamento femminile (RV X, 85, 6).
**nyocará** agg. prob. appartenente a o adatto per un luogo (AV V, 22, 5).
**nradhíśa** sm. "signore degli uomini", principe, re.
**nrasthimālin** agg. che indossa una ghirlanda di ossa umane; sm. N. di Śiva.
**nvaí** avv. davvero, in verità, certamente, certo, proprio.

# प *p*

**pa 1** ventunesima consonante dell'alfabeto *devanāgarī*.
**pa 2** agg. che beve; sm. sf. (*ā*) atto di bere.
**pa 3** agg. che protegge, che governa; sf. (*ā*) il proteggere.
**pa 4** sm. quinta nota della scala musicale.
**pa 5** sm. 1. vento; 2. foglia.
**pakāra** sm. lettera o suono *pa*.
**pakkaṭī** sf. *Thespasia Populnea*.
**pakkaṇa** sm. sn. 1. capanna di un Cāṇḍāla o di un sottocasta; 2. villaggio abitato da selvaggi.
**paktavya** agg. 1. che deve essere cotto; 2. che deve essere digerito.
**paktí** sf. 1. il cuocere, il preparare cibo (Mn); 2. piatto di cibo cotto (RV; VS); 3. digestione (Mn; Yājñ; Suśr); 4. luogo della digestione (Suśr); 5. sviluppo, l'avere risultati o conseguenze; 6. purificazione (MBh); 7. rispettabilità, dignità (Suśr).
**paktídṛṣṭi** sf. du. organi della digestione e della vista (Mn).
**paktínāśana** agg. che rovina la digestione (Suśr).
**paktíśūla** sn. dolore acuto o infiammazione degli intestini dovuta a indigestione, colica (L).
**paktísthāna** sn. luogo della digestione (Suśr).
**paktṛ́** agg. 1. che cuoce, che arrostisce (gen.), (AV; ŚBr; MBh); 2. digestivo (Suśr); sm. sn. fuoco digestivo, forza della digestione (Car).
**paktṛma** agg. ottenuto mediante cottura, maturo, cotto.
**paktra** sn. 1. condizione del padrone di casa, che possiede un fuoco sacro; 2. fuoco tenuto perennemente acceso dal padrone di casa.
**pakthá** sm. N. di uomo protetto dagli Aśvin (RV); sm. pl. N. di un popolo (RV).
**pakthín** sm. 1. colui che prepara o cuoce l'oblazione; 2. N. di uomo.
**pakvá** agg. 1. cotto, arrostito, bollito, preparato sul fuoco (RV); 2. scaldato (Mn); 3. cotto al forno (come i mattoni), (ŚBr); 4. maturo (detto anche di albero dai frutti maturi), (RV); 5. grigio (detto dei capelli); 6. eseguito, ben fatto, pienamente sviluppato (come il carattere), (MBh; BhP); 7. maturo per vecchiaia, vicino alla morte (MBh; BhP); 8. digerito; sn. 1. cibo cotto (RV; AV; ŚBr); 2. chicco maturo (AV); 3. ceneri di una salma (AV).
**pakvákaṣāya** agg. la cui passione si è spenta (BhP).
**pakvakṛt** agg. cotto, stagionato, preparato (detto del cibo); sm. *Azadirachta Indica*.
**pakvakeśa** agg. dai capelli grigi.
**pakvagātra** agg. che ha un corpo decrepito o infermo.
**pakvatā** sf. 1. maturazione, maturità; 2. grigiore (dei capelli).
**pakvarasa** sm. liquore intossicante fatto dal succo della canna da zucchero.
**pakvavat** agg. che ha cotto.
**pakvaśa** sm. Cāṇḍāla.
**pakvasyopamonnati** sm. tipo di *kadamba*.
**pakvaharitalūna** agg. (grano) tagliato, maturo, ma non secco.
**pakvātīsāra** sm. dissenteria cronica.
**pakvādhāna** sn. ricettacolo del cibo digerito, stomaco, addome.
**pakvānna** sn. cibo cotto o condito.
**pakvāpakvā** voce onomat. riproducente il verso degli uccelli.
**pakvāśaya** sm. stomaco.
**pakvāśin** agg. che ha mangiato solo cibo cotto.
**pakveṣṭaka** agg. fatto di mattoni cotti.
**pakveṣṭakacita** sn. costruzione fatta di mattoni cotti.
**pakveṣṭakā** sf. mattone cotto.
**pakveṣṭakāmaya** agg. fatto di mattoni cotti.
**pakṣ** vb. cl. 1, 10 P. *pakṣati, pakṣayati*: 1. prendere, impadronirsi di; 2. prendere una parte.
**pakṣá** sm. 1. ala, penna, piuma (RV); 2. N. simbolico del numero due; 3. piume ai lati di una freccia; 4. pinna di un pesce; 5. spalla; 6. fianco, lato o metà di qualcosa (RV); 7. lato o ala di un edificio (AV); 8. ala di un'armata (MBh; Hariv); 9. metà di un mese lunare (MBh); 10. parte, fazione; 11. moltitudine, gruppo, classe di esseri; 12. aderente, seguace, amico (MBh); 13. posto, luogo (MBh); 14. quantità; 15. uno di due casi, lato di un argomento o di una disputa, alternativa (Pāṇ); 16. argomento oggetto di discussione, tesi, teoria, argomento che deve essere sostenuto; 17. azione legale o processo; 18. log. proposizione che deve essere comprovata in un sillogismo; 19. supposizione, idea, opinione (MBh); 20. sole;

21. N. di uomo; 22. mat. divisione primaria o lato di un'equazione in una divisione primaria; 23. parete (L); 24. armata (L); 25. favore (L); 26. contraddizione; 27. buca per la cenere di un luogo per il fuoco; 28. elefante reale (L); 29. parte del corpo; 30. piume della coda di un pavone (L); 31. prossimità, vicinanza (L); 32. braccialetto (L); 33. purezza, perfezione (L); agg. 1. che cuoce o arrostisce (MBh;); 2. digestivo (Suśr); 3. che porta alla maturità.

**pakṣaka** sm. 1. ala; 2. N. del numero due; 3. ventaglio; 4. porta laterale; 5. lato; 6. difensore di una parte.

**pakṣakṛt** sm. seguace.

**pakṣakroḍa** sm. N. di un'opera.

**pakṣakṣaya** sm. fine della metà di un mese.

**pakṣakṣepa** sm. colpo o battito di ala.

**pakṣagama** agg. che si muove con le ali, che vola; sm. uccello.

**pakṣagupta** sm. "protetto dall'ala", specie di uccello.

**pakṣagrantha** sm. N. di un'opera.

**pakṣagrahaṇa** sn. il prendere il lato o la parte di (gen.).

**pakṣagrāha** agg. che prende la parte di (gen.).

**pakṣagrāhahin** agg. che prende la parte di (gen. o in comp.).

**pakṣaghāta** sm. 1. "colpo di fianco", paralisi di un fianco; 2. rifiuto di un argomento o di un'opinione.

**pakṣaghna** sn. casa priva di un lato, che ha tre sale rivolte una ad est, una a sud ed una a nord, ma non ad ovest.

**pakṣaṃgama** agg. che si muove con le ali, che vola.

**pakṣacara** sm. 1. uccello; 2. elefante allontanato dal pastore; 3. luna.

**pakṣacchid** sm. "tagliatore delle ali" (di montagne), N. di Indra.

**pakṣaja** sm. 1. "prodotto in metà mese", luna; 2. N. di particolari nuvole.

**pakṣaṭippanī** sf. N. di un'opera.

**pakṣaṭīkā** sf. N. di un'opera.

**pakṣatā** sf. 1. partigianeria; 2. filos. il sollevare un argomento; 3. il difendere una tesi; 4. natura essenziale di una proposizione; 5. premessa che deve essere provata; 6. N. di varie opere.

**pakṣatí** sf. 1. radice o base dell'ala di un uccello (VS); 2. piumaggio di un uccello; 3. primo *tithi* o giorno della metà del mese (L).

**pakṣatípuṭa** sm. pl. ali aperte.

**pakṣatva** sn. 1. l'essere una parte di (in comp.); 2. premessa che deve essere provata; 3. causa, processo.

**pakṣadvaya** sn. 1. due lati di un ragionamento; 2. mese (lett. due metà di un mese).

**pakṣadvāra** sn. entrata privata.

**pakṣadhara** agg. 1. che ha ali; 2. che prende la parte di, che aderisce strettamente a (gen., loc.); sm. 1. uccello; 2. elefante che si è perso dal branco; 3. luna; 4. N. di Jayadeva; sf. (*ī*) N. di un'opera.

**pakṣadharamiśra** sm. N. di un autore.

**pakṣadhararoddhārā** sf. N. di un'opera.

**pakṣadharavyākhyā** sf. N. di un'opera.

**pakṣadharmatāvāda** sm. N. di un'opera.

**pakṣanāḍī** sf. penna.

**pakṣanikṣepa** sm. 1. il porre dalla parte di; 2. l'annoverare tra (in comp.).

**pakṣapāta** sm. 1. "il cadere delle piume", muta degli uccelli; 2. il volare; 3. l'adottare un lato di un ragionamento, inclinazione per (loc., gen., acc. con *prati* o in comp.); 4. partigiano, simpatizzante, aderente.

**pakṣapātakṛtasneha** agg. che manifesta legami di parte, simpatizzante.

**pakṣapātitā** sf. il favorire.

**pakṣapātitva** sn. il favorire.

**pakṣapātin** agg. 1. che vola; 2. ifc. che parteggia per.

**pakṣapāli** sf. 1. ala; 2. porta posteriore o privata.

**pakṣapucchá** sn. ali e coda (ŚBr).

**pakṣapucchávat** agg. che ha ali e coda (ŚBr).

**pakṣapuṭa** sm. ala.

**pakṣapoṣaṇa** agg. che favorisce una parte, fazioso.

**pakṣapradoṣavrata** sn. N. di un'opera.

**pakṣapradyota** sm. N. di una posizione delle mani nella danza.

**pakṣabala** sn. forza dell'ala.

**pakṣabindu** sm. airone.

**pakṣabhāga** sm. fianco (spec. dell'elefante).

**pakṣabhukti** sf. tragitto attraversato dal sole in due settimane.

**pakṣabheda** sm. 1. distinzione tra due lati di una discussione; 2. differenza tra le due metà di un mese lunare.

**pakṣamūla** sn. articolazione di un'ala.

**pakṣayāga** sm. N. di un'opera.

**pakṣaracanā** sf. il formare una parte o fazione.

**pakṣaracanānaipuṇya** sn. abilità nel formare.

**pakṣarahasya** sn. N. di un'opera.

**pakṣarātri** sf. tipo di gioco o sport.

**pakṣavañcitaka** sn. posizione delle mani nella danza.

**pakṣavat** agg. che ha ali o fianchi; 2. che ha aderenti o seguaci.

**pakṣavadha** sm. "colpo di fianco", paralisi di un fianco.

**pakṣavāda** sm. espressione di un giudizio, esposizione delle proprie ragioni, spiegazione dei fatti.

**pakṣavādārtha** sm. N. di un'opera.

**pakṣavāhana** sm. "i cui veicoli sono ali", uccello.

**pakṣavikala** agg. che ha le ali mutilate.

**pakṣavicāra** sm. N. di un'opera.

**pakṣavyāpin** agg. che abbraccia un intero argomento o discussione.

**pakṣaśas** avv. per metà mese, da due settimane (MBh).

**pákṣas** sn. 1. ala; 2. lato (RV VI, 47, 19); 3. parte laterale di un carro (AV); 4. stipite di porta (VS; TBr); 5. ala di esercito; 6. metà di una divisione; 7. metà mese; 8. sponda di un fiume.

**pakṣasammita** agg. che corrisponde alle dimensioni delle ali.

**pakṣasiddhāntagrantha** sm. N. di un'opera.

**pakṣasundara** sm. *Symplocos Racemosa.*

**pakṣahatá** agg. che ha un fianco paralizzato (ŚBr).

**pakṣahara** sm. sleale, traditore.

**pakṣahoma** sm. oblazione che dura due settimane o che deve essere offerta ogni due settimane.

**pakṣahomavidhi** sm. N. di un'opera.

**pakṣahomasamasyavidhāna** sn. N. di un'opera.

**pakṣākāra** agg. che ha forma di ala.

**pakṣāghāta** sm. 1. paralisi di un fianco; 2. rifiuto di un argomento o di un punto di vista.

**pakṣādi** sm. primo giorno di metà mese.

**pakṣādhyāya** sm. logica.

**pakṣānta** sm. 1. fine delle ali di un esercito schierato a forma di uccello; 2. ultimo o quindicesimo *tithi* di ciascuna metà del mese, giorno di luna nuova o di luna piena.

**pakṣāntara** sn. 1. caso individuale o particolare; 2. altro aspetto di una discussione o di una controversia.

**pakṣābhāsa** sm. 1. argomento fallace; 2. falsa accusa.

**pákṣālikā** sf. N. di una delle Mātṛ che assistono Skanda (MBh).

**pákṣālu** sm. N. di un uccello (L).

**pakṣāvalī** sf. N. di un'opera.

**pakṣāvasara** sm. ultimo o quindicesimo *tithi*, giorno di ciascuna metà del mese, giorno di luna nuova o di luna piena.

**pakṣāvasāna** sn. ultimo o quindicesimo *tithi* o giorno di ciascuna metà del mese, giorno di luna nuova o di luna piena.

**pakṣāṣṭamī** sf. ottavo *tithi* o giorno di una metà del mese.

**pakṣāhati** sf. colpo di ali.

**pakṣāhāra** sm. colui che mangia soltanto una volta in due settimane.

**pakṣi** sm. uccello.

**pakṣikīṭa** sm. specie di piccolo uccello.

**pakṣijyotiṣa** sn. N. di un'opera.

**pakṣitīrtha** sn. N. di un luogo sacro dove fare il bagno.

**pakṣitva** sn. stato o condizione di uccello.

**pakṣín** agg. 1. alato (RV); 2. ifc. che prende la parte di, che parteggia per (Hariv); sm. 1. uccello, animale con ali (RV); 2. uccello Garuḍa visto come

uno dei diciotto servitori del sole (L); 3. N. di Śiva (MBh); 4. giorno con le due notti che lo racchiudono (L); 5. freccia (L); 6. atto sacrificale; sf. (*iṇī*) 1. uccello femmina (Hariv); 2. giorno con le due notti che lo racchiudono; 3. giorno di luna piena (L); 4. N. di una Śākinī (L).

**pakṣipati** sm. "principe degli uccelli", N. di Sampāti.

**pakṣipānīyaśālikā** sf. tinozza o cisterna d'acqua per abbeverare gli uccelli.

**pakṣipuṃgava** sm. 1. "toro tra gli uccelli", N. di Garuḍa; 2. N. di Jaṭāyu.

**pakṣipravara** sm. "più eccellente tra gli uccelli", N. di Garuḍa.

**pakṣibālaka** sm. giovane uccello.

**pakṣimanuṣyālayalakṣaṇa** sn. N. di un'opera.

**pakṣimārga** sm. "sentiero degli uccelli", aria.

**pakṣimṛgatā** sf. forma o condizione di un uccello o di un animale.

**pakṣirāj** sm. "re degli uccelli", N. di Garuḍa o di Jaṭāyu.

**pakṣirāja** sm. "re degli uccelli", N. di Garuḍa o di Jaṭāyu.

**pakṣirājya** sn. regno degli uccelli.

**pakṣila** sm. N. del santo Vātsyāyana.

**pakṣilasvāmin** sm. N. del santo Vātsyāyana (identificato con Cāṇakya).

**pakṣiśārdūla** sm. tipo di danza.

**pakṣiśālā** sf. "casa degli uccelli", nido o voliera.

**pakṣiśāvaka** sm. giovane uccello.

**pakṣisiṃha** sm. "leone o signore tra gli uccelli", N. di Garuḍa.

**pakṣisvāmin** sm. "leone o signore tra gli uccelli", N. di Garuḍa.

**pakṣīkṛ** vb. cl. 8 P. *pakṣīkaroti*: appropriarsi, diventare padrone di qualcosa.

**pakṣīndra** sm. "re degli uccelli", N. di Garuḍa o di Jaṭāyu.

**pakṣīya** agg. che parteggia per (in comp.).

**pakṣīśa** sm. "re degli uccelli", N. di Garuḍa o di Jaṭāyu.

**pakṣu** sm. N. di un demone serpente.

**pakṣeśvara** sm. N. di un autore.

**pakṣotkṣepa** sm. (vl. *pakṣakṣepa*) colpo d'ala.

**pakṣṇu** agg. 1. che cuoce; 2. che matura.

**pakṣma** sm. sn. ciglio.

**pakṣmakopa** sm. irritazione nell'occhio dalle ciglia verso l'interno.

**pákṣman** sn. sg. e pl. 1. ciglia (TS; ŚBr); 2. peli (di cervo); 3. filamento di un fiore; 4. filo sottile (L); 5. petalo di fiore; 6. ala (L); 7. baffo.

**pakṣmapāta** sm. "il cadere delle ciglia", il chiudere gli occhi.

**pakṣmaprakopa** sm. irritazione nell'occhio dalle ciglia verso l'interno.

**pakṣmayūkā** sf. pidocchio nelle ciglia.

**pakṣmala** agg. 1. che ha lunghe ciglia; 2. che ha capelli lunghi, peloso, irsuto; 3. coperto di peluria, soffice.

**pakṣmaladṛś** sf. che ha lunghe ciglia (detto di una donna).

**pakṣmasampāta** sm. "il cadere delle ciglia", il chiudere gli occhi.

**pakṣmasampātaja** sm. istante.

**pakṣmaspanda** sm. tremolio delle ciglia.

**pakṣmākṣa** agg. che soffre di irritazione nell'occhio dalle ciglia verso l'interno.

**pakṣya** agg. 1. che è proprio delle ali; 2. che cambia ogni metà mese (RV III, 53, 16); 3. prodotto o accaduto in due settimane; 4. ifc. che parteggia per (Kathās).

**pakṣyàvayas** agg. la cui forza risiede nelle ali.

**pakhoda** sm. *Capparis Divaricata*.

**pakhauda** sm. *Capparis Divaricata*.

**pagārā** sf. N. di un luogo.

**páṅka** sm. sn. 1. fango, argilla (Mn; MBh); 2. unguento (BhP); 3. peccato (L).

**páṅkakarvaṭa** sm. fango sulla riva di un fiume (L).

**páṅkakīra** sm. uccello acquatico (L).

**páṅkakrīḍa** sm. "che gioca nel fango", maiale (L).

**páṅkakrīḍanaka** sm. "che gioca nel fango", maiale (L).

**páṅkagaḍaka** sm. piccolo pesce, *Macrognathus Pancalus* (L).

**páṅkagaṇḍī** sm. piccolo pesce, *Macrognathus Pancalus* (L.).

**páṅkagati** sm. piccolo pesce, *Macrognathus Pancalus* (L).

**páṅkagrāha** sm. N. del mostro marino Makara (L).

**páṅkacchid** sm. "che distrugge il fango", *Strychnos Potatorum* (il cui frutto è usato per purificare l'acqua torbida).

**páṅkaja** sn. (ifc. sf. *ā*) "nato nel fango", specie di loto, *Nelumbium Speciosum* (MBh); sm. N. di Brahmā; agg. dagli occhi di loto.

**páṅkajajanman** sm. "nato nel loto", N. di Brahmā (Hariv).

**páṅkajajākṣī** sf. donna dagli occhi di loto.

**páṅkajajāṅghri** agg. ornato di fiori di loto (Viṣṇu), (BhP).

**páṅkajajāvalī** sf. N. di un metro.

**páṅkajajāsanastha** agg. che siede su un trono di loto (Brahmā).

**páṅkajajin** agg. provvisto di loto (MBh).

**páṅkajajinī** sf. 1. *Nelubium Speciosum*; 2. stagno con loto.

**páṅkajanayanā** sf. donna dagli occhi di loto.

**páṅkajanābha** sm. "che ha un loto che nasce dall'ombelico", N. di Viṣṇu (BhP).

**páṅkajanetra** agg. dagli occhi di loto (BhP).

**páṅkajanman** sn. "nato nel fango", specie di loto, *Nelumbium Speciosum* (L).

**páṅkajapattranetra** sm. dagli occhi simili a foglie di loto.

**páṅkajamālin** agg. che indossa una ghirlanda di loto; sm. N. di Viṣṇu (BhP).

**páṅkajavat** agg. dotato di loto (MBh).

**páṅkajāta** sn. "nato nel fango", specie di loto, *Nelumbium Speciosum* (L).

**páṅkajit** sm. N. di un figlio di Garuḍa (MBh).

**pańkaṇa** sm. sn. 1. capanna di un Cāṇḍāla; 2. villaggio abitato da selvaggi.

**páṅkatā** sf. natura o proprietà del fango.

**pańkadantá** agg. che ha argilla tra i denti.

**pańkadigdha** agg. macchiato di fango.

**pańkadigdhāṅga** sm. "che ha le membra sporche di fango", N. di un essere che serve Skanda (MBh).

**pańkadighdaśarīra** sm. "che ha un corpo sporco di fango", N. di un Dānava (Hariv).

**pańkaprakṣālananyāya** sm. regola del lavare via la sporcizia (invece di evitarla, i.e. di curare una malattia invece di prevenirla).

**pańkaprabhā** sf. N. di una delle sette divisioni dell'inferno (L).

**pańkabhāj** agg. affondato nel fango.

**pańkabhāraka** agg. fangoso, melmoso.

**pańkabhāva** sm. fangosità.

**pańkamagna** agg. immerso nel fango.

**pańkamajjana** sn. immersione nel fango.

**pańkamaṇḍuka** sm. conchiglia bivalve (L.).

**pańkamaya** agg. melmoso.

**pańkaya** vb. den. P. *pańkayati*: 1. rendere fangoso, intorbidire; 2. imbrattare.

**pańkaruh** sn. "nato nel fango", specie di loto, *Nelumbium Speciosum* (L).

**pańkaruha** sn. "nato nel fango", specie di loto, *Nelumbium Speciosum* (L).

**pańkaruhinī** sf. *Nelumbium Speciosum*.

**pańkalagna** agg. conficcato nel fango (L).

**pańkalāvam** avv. tagliando via come una foglia di loto.

**pańkavat** agg. fangoso, coperto di fango (Hariv; R).

**pańkavāri** sn. (vl. *pakvavāri*) 1. farinata semiliquida di riso acido; 2. acqua bollita o distillata.

**pańkavāsa** sm. "che abita nel fango", granchio (L).

**pańkaśūraṇa** sm. "radice di fango", radice fibrosa commestibile di un loto.

**pańkasūraṇa** sm. "radice di fango", radice fibrosa commestibile di un loto.

**pańkākta** agg. sporco di fango.

**pańkāra** sm. 1. *Blyxa Octandra*; 2. *Trapa Bispinosa*; 3. diga; 4. scala.

**pańkāvalī** sf. N. di un metro.

**pańkin** agg. 1. fangoso; 2. ifc. coperto di qualcosa simile a fango.

**pańkila** agg. 1. fangoso, coperto di qualcosa simile a fango; 2. spesso, condensato; sm. imbarcazione.

**pańkeja** sn. "nato nel fango", specie di loto, *Nelumbium Speciosum*.

**pańkeruh** sn. "nato nel fango", specie di loto, *Nelumbium Speciosum*.

**pańkeruha** sn. "nato nel fango", specie di

loto, *Nelumbium Speciosum*; sm. gru indiana.

**paṅkeruhavasati** sm. "abitatore del fango", N. di Brahmā.

**paṅkeruhākṣī** sf. donna dagli occhi di loto.

**paṅkeruhinī** sf. *Nelumbium Speciosum*.

**paṅkeśaya** agg. che giace, che abita nel fango.

**paṅktatva** sn. quintuplicità.

**paṅkti** sf. 1. insieme di cinque, numero cinque; 2. tipo di metro consistente in cinque *pāda* di otto sillabe ciascuno; 3. strofa di quattro versi di dieci sillabe ciascuno; 4. numero dieci; 5. gruppo, folla, compagnia; 6. terra.

**paṅktikaṭa** sm. specie di erba.

**paṅktikaṇṭaka** sm. *Achyranthes* dai fiori bianchi.

**paṅktikanda** sm. pianta bulbosa.

**paṅktikā** sf. 1. numero dieci; 2. decade; 3. linea.

**paṅktikrama** sm. ordine, successione.

**paṅktigrīva** sm. "che ha dieci colli", N. di Rāvaṇa.

**paṅkticara** sm. "che va in fila", falco pescatore.

**paṅktidūṣa** agg. "che contamina la società", inadatto ad unirsi alla società.

**paṅktidūṣaṣaka** agg. "che contamina la società", inadatto ad unirsi alla società.

**paṅktidūṣaṣaṇa** agg. "che contamina la società", inadatto ad unirsi alla società.

**paṅktidoṣa** sm. "rovina della società", qualunque cosa che contamina un gruppo sociale.

**paṅktipāvana** agg. che purifica la società, rispettabile.

**paṅktipāvanapāvana** agg. che rende onore ad una cerchia sociale.

**paṅktibīja** sm. *Acacia Arabica*.

**paṅktimālā** sf. specie di pianta.

**paṅktiratha** sm. "che ha dieci carri", N. di Daśaratha.

**paṅktirādhas** agg. che contiene cinque doni.

**paṅktivihaṃgamanāmabhṛt** sm. "che ha dieci carri", N. di Daśaratha.

**paṅktīkṛta** agg. unito in gruppi.

**paṅktīhara** sm. N. di uomo.

**paṅktyuttarā** sf. tipo di metro.

**paṅgu** agg. 1. zoppo; 2. N. degli elementi del corpo che sono di per sé senza movimento (ma sono mossi dal vento); sm. 1. N. del pianeta Saturno (in quanto si muove lentamente); 2. N. di Nirjitavarman.

**paṅguka** agg. zoppo.

**paṅgugraha** sm. 1. N. del mostro marino Makara; 2. segno zodiacale.

**paṅgutā** sf. l'essere zoppo.

**paṅgutāhāriṇī** sf. "che distrugge la condizione di essere zoppo", N. di una bevanda.

**paṅgutva** sn. condizione di essere zoppo.

**paṅgubhāva** sm. condizione di essere zoppo.

**paṅgula** agg. zoppo; sn. l'essere zoppo; sm. cavallo di colore bianco come il vetro o l'argento.

**paṅguvakrakarmaprakāśa** sm. N. di un'opera.

**paṅguvāsara** sm. sabato.

**paṅgūyita** sn. condizione dello zoppo.

**pac 1** vb. cl. 1 P. Ā. *pacati, pacate, pañcati, pañcate*: 1. stendere, spiegare, sparpagliare; 2. rendere chiaro; caus. *pañcayati*: 1. sviluppare, spiegare nel dettaglio; 2. mus. fermarsi su una nota (acc).

**pac 2** vb. cl. 1 P. Ā. *pacati, pacate*, cl. 4 Ā. *pacyate*: 1. cuocere, arrostire, bollire (con doppio acc.), cuocere qualcosa separatamente da, cuocere (mattoni); 2. digerire; 3. maturare, portare a compimento (intr. diventare maturo); 4. cambiare in (con doppio acc.); pass. *pacyate*: 1. essere cotto o arrostito; 2. essere digerito; 3. essere sviluppato; 4. essere tormentato; 5. intr. diventare maturo, svilupparsi; caus. *pācayati, pācayate*: 1. far cuocere; 2. far maturare; 3. portare a compimento o ad una fine, curare.

**pac 3** agg. che cuoce.

**paca** agg. che cuoce; sm. sf. (*ā*) atto del cuocere.

**pacaka** sm. cuoco.

**pacat** agg. che cuoce, che arrostisce.

**pacatá** agg. cotto, bollito (RV; VS); sm. 1. fuoco (L); 2. sole (L); 3. N. di Indra (L); sn. cibo cotto.

**pacatabhṛjjatā** sf. il continuo cuocere e arrostire.

**pacatpuṭa** sm. *Hibiscus Phoeniceus*.

**pacatyá** agg. cotto, condito (RV III, 52, 2).

**pacatra** sn. vaso per cucinare, bollitore.

**pacana** agg. che cuoce, che matura; sm. fuoco (L); sf. (*ā*) 1. il diventare maturo (L); 2. albero di limoni selvatici (L); sn. 1. utensile per cucinare (RV; ŚBr); 2. il cuocere, l'arrostire; 3. il maturare (MBh; Suśr; BhP).

**pacanakriyā** sf. atto di cuocere, di condire il cibo.

**pacanāgāra** sn. "stanza per cucinare", cucina.

**pacanāgni** sm. fuoco per bollire.

**pacanikā** sf. pentola.

**pacapaca** sm. "che continuamente porta alla maturità", N. di Śiva.

**pacamānaka** agg. abituato a cuocere il proprio cibo.

**pacampacā** sf. *Curcuma Aromatica* o *Xanthorrhiza*.

**paci** sm. 1. fuoco; 2. il cuocere; 3. il maturare.

**pacelima** agg. 1. che è presto cotto, che cuoce rapidamente; 2. che matura rapidamente; sm. 1. *Phaseolus Mungo* o specie simile di fagiolo; 2. fuoco; 3. sole.

**pacelimaluka** sm. cuoco.

**paccanikā** sf. tipo di aratro.

**paccanī** sf. tipo di aratro.

**pacchaḥśasya** sn. recitazione per *pāda*.

**pacchabda** sm. rumore dei piedi o dei passi.

**pacchas** avv. passo dopo passo.

**pacchauca** sn. purificazione dei piedi.

**pacya** agg. che diventa maturo.

**paj** vb. (vl. *pañj*), (solo pf. Ā. *pāpaje* con il preverbio *apa*): 1. diventare rigido o duro; 2. tornare indietro da (loc).

**pajoka** sm. N. di un poeta.

**pajja** sm. "nato dai piedi di Brahmā", schiavo, Śūdra.

**pajjhaṭikā** sf. 1. piccolo campanello; 2. tipo di metro.

**pajrá** agg. 1. solido, forte (RV); 2. brillante, luminoso; 3. distinto, forte (detto di una voce); sm. N. di Kakṣīvat e di altri uomini (RV); sf. (*ā*) pianta del *soma* (RV); sn. N. di un *sāman*.

**pajráhoṣin** agg. che ha ricche oblazioni (Indra-Agni), (RV VI, 59, 4).

**pajriyá** sm. N. di Kakṣīvat (RV).

**pañc** vb. cl.1. P. Ā. *pañcati, pañcate*: 1. stendere, spiegare, sparpagliare; 2. rendere chiaro; caus. *pañcayati*: 1. sviluppare, spiegare nel dettaglio; 2. mus. fermarsi su una nota (acc).

**pañca** agg. steso; sm. unità di misura musicale.

**pañcaka** agg. 1. consistente di cinque, relativo al cinque; 2. di cinque giorni; 3. comprato con cinque; 4. (con *śata*) cinque per cento; che prende il cinque per cento; sm. 1. insieme di cinque; 2. particolare casta; 3. N. di uno dei servitori di Skanda; 4. figlio di Nahuṣa; sm. pl. cinque primi discepoli di Gautama Buddha; sf. (*ikā*) 1. libro comprendente cinque *adhyāya*; 2. N. di un gioco giocato con cinque conchiglie; sn. 1. insieme di cinque; 2. campo di battaglia.

**pañcakakāvalī** sf. tipo di metro.

**pañcakakāṣṭakacayanasūtra** sn. N. di un'opera.

**pañcakapāla** agg. preparato o offerto in cinque coppe o tazze; sm. oblazione offerta in cinque coppe.

**pañcakamālā** sf. tipo di metro.

**pañcakamāsika** agg. che riceve o guadagna cinque al mese.

**pañcakarṇa** agg. marchiato nell'orecchio con il numero cinque (detto del bestiame); sm. N. di uomo.

**pañcakarpaṭa** sm. pl. N. di un popolo.

**pañcakarma** sn. (vl. *pañcakarman*) sf. (*ī*) med. cinque tipi di trattamento (il somministrare emetici, purganti, farmaci starnutatori e clisteri di due tipi, oleosi e non oleosi).

**pañcakarmavidhi** sm. N. di varie opere di medicina.
**pañcakarmādhikāra** sm. N. di varie opere di medicina.
**pañcakalpa** sm. colui che studia o ha studiato cinque *kalpa*; sf. (*ī*) N. di opere.
**pañcakalyāṇaka** sm. cavallo con estremità delle zampe e muso bianchi.
**pañcakavidhāna** sn. N. di un'opera.
**pañcakavidhi** sm. N. di un'opera.
**pañcakaśata** sn. cinque per cento.
**pañcakaśānti** sf. N. di un'opera.
**pañcakaśāntividhi** sm. N. di un'opera.
**pañcakaṣāya** sm. decotto ricavato dai frutti di cinque piante (*jambū, śālmali, vāṭyāla, bakula* e *badara*).
**pañcakaṣāyaja** agg. (vl. *pañcakaṣāyottha*) prodotto da decotto a base di frutti di cinque piante (*jambū, śālmali, vāṭyāla, bakula* e *badara*).
**pañcakāṭhakaprayogavṛtti** sf. N. di un'opera.
**pañcakāpittha** agg. preparato con cinque frutti di *Feronia Elephantum*.
**pañcakārukī** sf. gruppo di cinque artigiani in un villaggio.
**pañcakālakriyādīpa** sm. N. di un'opera.
**pañcakālapaddhati** sf. N. di un'opera.
**pañcakālapravartana** sn. N. di un'opera.
**pañcakūrca** sn. cinque prodotti della vacca (latte, latte acido, burro, escrementi liquidi e solidi).
**pañcakṛtya** sn. cinque azioni mediante le quali lo Spirito Supremo manifesta se stesso; sm. tipo di pianta.
**pañcakṛtvas** avv. cinque volte.
**pañcakṛṣṇa** sm. "che ha cinque macchie nere", tipo di insetto velenoso.
**pañcakṛṣṇala** sn. cinque *kṛṣṇala*.
**pañcakṛṣṇalalaka** agg. comprendente cinque *kṛṣṇala*.
**pañcakoṇa** sm. pentagono.
**pañcakola** sn. (vl. *pañcalaka*) cinque spezie (pepe lungo, la sua radice, *Piper Chaba*, piombaggine, zenzero secco).
**pañcakośa** sm. iic. cinque involucri che si suppone circondino l'anima.
**pañcakośamṃyāsācāra** sm. N. di un'opera.
**pañcakośaviveka** sm. N. di un'opera.
**pañcakrama** sm. 1. particolare *krama* (o metodo di recitazione dei testi vedici) consistente in cinque membri; 2. N. di opere buddhiste.
**pañcakrośa** sm. 1. distanza di cinque *krośa*; 2. terreno che si estende a tale distanza intorno a Vārāṇasī.
**pañcakrośamañjarī** sf. N. di un'opera.
**pañcakrośamāhātmya** sn. N. di un'opera.
**pañcakrośayātrā** sf. N. di un'opera.
**pañcakrośī** sf. 1. distanza di cinque *krośa*, 2. terreno che si estende a tale distanza intorno a Vārāṇasī.
**pañcakrośīyātrāvidhi** sm. N. di un'opera.
**pañcakleśabheda** agg. afflitto da cinque tipi di dolori.
**pañcakṣāra** sn. cinque tipi di sale.
**pañcakhaṭva** sn. raccolta di cinque telai da letto.
**pañcakhaṭvī** sf. raccolta di cinque telai da letto.
**pañcagaṅga** sn. sf. (*ā*) N. di una località.
**pañcagaṇayoga** sm. N. di cinque piante.
**pañcagaṇḍaka** agg. che consta di cinque parti (detto del Dharmacakra).
**pañcagata** agg. "arrivato a cinque", che ha raggiunto il quinto potere.
**pañcagatisamatikrānta** sm. "che è passato attraverso le cinque forme dell'esistenza", N. di Gautama Buddha.
**pañcagava** sn. insieme di cinque vacche.
**pañcagavadhana** agg. la cui proprietà consiste di cinque vacche.
**pañcagavī** sf. insieme di cinque vacche.
**pañcagu** agg. comprato con cinque vacche.
**pañcaguṇa** agg. 1. quintuplo; 2. che ha cinque virtù o buone qualità.
**pañcagupta** sm. 1. "coperto o protetto in cinque modi", tartaruga; 2. sistema materialistico dei Cārvāka.
**pañcagupti** sf. *Medicago Esculenta*.
**pañcagūḍha** sm. tartaruga, testuggine.
**pañcagṛhītá** agg. preso o sollevato cinque volte (ŚBr).
**pañcagṛhītin** agg. che ha sollevato cinque volte.
**pañcagoṇi** agg. "che porta cinque carichi", che porta un pesante fardello.
**pañcagauḍabrāhmaṇagranthī** sf. N. di un'opera.
**pañcagauḍabrāhmaṇajāti** sf. N. di un'opera.
**pañcagrahayogaśānti** sf. N. di un'opera.
**pañcagrāmī** sf. insieme di cinque villaggi.
**pañcaghāta** sm. mus. tipo di misura.
**pañcacakṣus** sm. "dai cinque occhi", N. di Buddha (che si ritiene avere l'occhio carnale, l'occhio della religione, l'occhio dell'intelletto, l'occhio divino e l'occhio di Buddha).
**pañcacatvāriṃśa** agg. quarantacinquesimo.
**pañcacatvāriṃśat** sf. quarantacinque.
**pañcacandra** sm. N. di uomo.
**pañcacāmara** sn. N. di due tipi di metro.
**pañcacāmarastotra** sn. N. di un inno di Śaṃkara.
**pañcacitíka** agg. ammassato in cinque file (ŚBr).
**pañcacīra** sm. santo buddhista anche detto Mañjuśrī (maestro del Buddhismo nel Nepāl).
**pañcacūḍa** agg. 1. che ha cinque protuberanze; 2. che ha cinque creste o ciuffi sulla testa; sf. (*ā*) 1. mattone con cinque protuberanze; 2. N. di un'Apsaras.
**pañcacūḍāmaṇi** sm. N. di un'opera.
**pañcacoḍā** sf. mattone con cinque protuberanze.
**pañcacola** sm. sn. N. di una parte della catena dell'Himālaya.
**pañcajaná** sm. pl. 1. cinque classi di esseri (Dei, uomini, Gandharva, Apsaras, serpenti, Pitṛ), (TS; ŚBr); 2. uomo; 3. iic. cinque elementi (MBh); 4. N. di un demone ucciso da Kṛṣṇa (MBh; R); 5. N. di un figlio di Saṃhrāda (BhP); 6. N. di Prajāpati (BhP); 7. N. di un figlio di Sagara e Keśinī (Hariv); 8. N. di un figlio di Sṛñjaya e del fratello Somadatta (Hariv); sf. 1. riunione di cinque persone (L); 2. N. di una figlia di Viśvarūpa e moglie di Bharata (BhP).
**pañcajanína** agg. consacrato a cinque razze (TS; TBr); sm. 1. attore, buffone (L); 2. capo di cinque uomini.
**pañcajitaṃte** N. di uno *stotra*.
**pañcajñāna** sm. "che possiede conoscenza quintupla", N. di Buddha.
**pañcaḍākinī** sf. N. di una servitrice di Devī.
**pañcat** agg. costituito da cinque.
**pañcatakṣa** sn. sf. (*ī*) riunione di cinque carpentieri.
**pañcatattva** sn. 1. gruppo dei cinque elementi; 2. cinque elementi essenziali.
**pañcatattvaprakāśa** sm. N. di un'opera.
**pañcatattvātmakastotra** sn. N. di un'opera.
**pañcatantra** sn. 1. N. della nota raccolta di storie e favole morali in cinque libri; 2. N. di un poema di Dharmapaṇḍita.
**pañcatantrakāvyadarpaṇa** sm. N. di un'opera.
**pañcatanmātra** sn. insieme dei cinque sottili rudimenti sui cinque elementi.
**pañcatapa** agg. che siede tra cinque fuochi.
**pañcatapas** sn. cinque fuochi; agg. che siede tra cinque fuochi.
**pañcataya** agg. che ha cinque parti.
**pañcatā** sf. 1. somma quintupla; 2. aggregato o raccolta di cinque cose, spec. dei cinque elementi (terra, aria, acqua, fuoco ed etere) e dissoluzione in essi; 3. morte.
**pañcatāra** agg. che ha cinque *tāra*.
**pañcatikta** sn. cinque sostanze amare.
**pañcatiktaghṛta** sn. tipo di mistura.
**pañcatīrthī** sf. 1. cinque principali luoghi di pellegrinaggio; 2. N. di luoghi sacri in cui fare il bagno; 3. il fare il bagno nel giorno dell'equinozio.
**pañcatṛṃśá** agg. trentacinquesimo (ŚBr).
**pañcatṛṃśat** sm. 1. trentacinque; 2. capitolo del MBh.
**pañcatṛṃśati** sf. trentacinque.
**pañcatṛṃśika** agg. che ha la lunghezza di trentacinque.
**pañcatrika** agg. pl. che ha la misura di cinque per tre.
**pañcatva** sn. 1. qualità di ciò che è quintu-

plo; 2. cinque elementi; 3. dissoluzione, morte.
**pañcatha** agg. quinto.
**pañcathu** sm. 1. tempo; 2. cuculo indiano.
**pañcadaka** sm. pl. N. di un popolo.
**pañcadaṇḍa** agg. che ha cinque bacchette.
**pañcadaṇḍacchattraprabandha** sm. N. di un racconto.
**pañcadaśa** agg. 1. quindicesimo; 2. aumentato di quindici; 3. che consta di quindici; 4. che contiene o rappresenta il Pañcadaśastoma; sf. (*ī*) 1. quindicesimo giorno della metà del mese, giorno della luna piena o nuova; 2. N. di varie opere.
**pañcadaśakarman** sn. N. di un'opera.
**pañcadaśakṛtvas** avv. quindici volte.
**pañcadaśacchadi** agg. che ha quindici tetti.
**pañcadaśadhā** avv. in quindici parti.
**pañcadaśan** agg. pl. quindici.
**pañcadaśama** agg. quindicesimo.
**pañcadaśamālāmantravidhi** sm. N. di un'opera.
**pañcadaśarātra** sm. periodo di quindici notti.
**pañcadaśarcá** agg. che consta di quindici versi (AV).
**pañcadaśavat** agg. che possiede il Pañcadaśastoma.
**pañcadaśavarṇamālikā** sf. N. di uno *stotra*.
**pañcadaśavartani** agg. che forma il sentiero di un Pañcadaśastotra.
**pañcadaśavārṣika** agg. 1. dell'età di quindici anni; 2. N. di un tipo di *cāturmāsya*.
**pañcadaśavārṣikaśākṣara** agg. che consta di quindici sillabe.
**pañcadaśavārṣikaśāha** sm. periodo di quindici giorni.
**pañcadaśavārṣikaśāhika** agg. che dura quindici giorni.
**pañcadaśika** agg. che ha lunghezza di quindici.
**pañcadaśin** agg. che consiste di quindici parti.
**pañcadāman** agg. che ha cinque corde.
**pañcadīrgha** sn. sg. cinque parti lunghe del corpo (mani, occhi, ventre, naso, petto).
**pañcadaivata** agg. che ha cinque divinità (organi di senso).
**pañcadaivatya** sn. dono per i Brahmani.
**pañcadrāviḍajāti** sf. N. di un'opera.
**pañcadrauṇika** agg. che contiene cinque *droṇa* (misura della capacità).
**pañcadhanus** sm. N. di un principe.
**pañcadhā** avv. in cinque modi o parti (AV).
**pañcadhābandhyāprakāśa** sm. N. di un'opera.
**pañcadhāraṇaka** agg. sostenuto dai cinque elementi.
**páñcan** agg. pl. (str. *pañcabhiḥ*, dat. abl. *pañcabhyaḥ*, loc. *pañcasu*, gen. *pañcānām*) cinque (RV); sg. N. di Kathās XIV.
**pañcanakha** agg. che ha cinque unghie; sm. 1. animale con cinque unghie; 2. elefante; 3. leone; 4. tigre; 5. tartaruga.
**pañcanada** sn. 1. "(regione) dai cinque fiumi", N. del Pañjab; 2. N. dei sette *tīrtha*; sm. sn. N. di un fiume scaturito dalla confluenza di cinque fiumi del Pañjab e che sfocia nel Sindhu; sm. 1. principe del Pañcanada (MBh); 2. N. di un Asura; 3. N. di un maestro.
**pañcanadakṣetramāhātmya** sn. N. di un'opera.
**pañcanalīya** sn. N. di un'opera.
**pañcanavata** agg. 1. novantacinquesimo (detto di un cap. del MBh e del Hariv); 2. aumentato di novantacinque.
**pañcanavati** sf. novantacinque (cap. del MBh).
**pañcanavatitama** agg. 1. novantacinquesimo; 2. novantacinquesimo cap. del R.
**pañcanātha** sm. N. di un autore.
**pañcanāman** agg. che ha cinque nomi.
**pañcanāmanmāvalī** sf. N. di un'opera.
**pañcanāli** agg. che dura il tempo di tre per ventiquattro minuti.
**pañcanidhana** sn. N. di vari *sāman*.
**pañcanimba** sn. sg. cinque prodotti (fiore, frutto, foglie, corteccia e radice) della *Azadirachta Indica*.
**pañcanirgranthīsūtra** sn. N. di un'opera.
**pañcanī** sf. 1. stoffa a dadi per il gioco della dama; 2. scacchiera.
**pañcanīrājana** sn. atto di fare ondeggiare cinque oggetti (lampada, loto, veste, foglia di mango o di betel) davanti ad un idolo e quindi di distendersi a terra.
**pañcapakṣin** sm. sn. N. di brevi opere contenenti pronostici ascritti a Śiva.
**pañcapakṣiśāstra** sn. N. di un'opera sui pronostici.
**pañcapakṣī** sf. N. di varie opere sull'astrologia.
**pañcapakṣīṭīkā** sf. N. di vari commentari.
**pañcapañcaka** agg. iic. (vl. *pañcapañcan*) cinque per cinque.
**pañcapañcanakha** sm. specie dei cinque animali che si possono uccidere e mangiare (lepre, porcospino, alligatore, rinoceronte, tartaruga).
**pañcapañcāśa** agg. cinquantacinquesimo (cap. del MBh).
**pañcapañcāśat** sf. cinquantacinque.
**pañcapañcin** agg. quintuplo.
**pañcapaṭala** sm. sn. N. di un'opera.
**pañcapaṭalikā** sf. N. di un'opera.
**pañcapattra** agg. che ha cinque piume; sm. "che ha cinque foglie", specie di *caṇḍālakanda*.
**pañcapada** agg. che contiene cinque parti; sf. 1. composizione di cinque passi o parti; 2. "soltanto cinque parti", rapporto freddo o non amichevole; 3. cinque casi forti (nom. e voc. sg., du., pl.; acc. sg., du.); 4. N. di un fiume nello Śākadvīpa.
**pañcapadārthī** sf. N. di un'opera.
**pañcapadīvivṛti** sf. N. di un'opera.
**pañcapariṣad** sf. assemblea che ha luogo ogni cinque anni.
**pañcaparṇikā** sf. (vl. *pañcaparṇī*) tipo di piccolo arbusto.
**pañcaparva** agg. 1. (fiume) che ha cinque anse; 2. quintuplice.
**pañcaparvata** sn. cinque picchi (dello Himālaya).
**pañcaparvan** agg. che ha cinque nodi; sm. bacchetta con cinque nodi.
**pañcaparvavamāhātmya** sn. N. di un'opera.
**pañcaparvīyavidhi** sm. N. di un'opera.
**pañcaparvīvamāhātmya** sn. N. di un'opera.
**pañcapala** agg. (vl. *pañcapalika*) che pesa cinque *pala*.
**pañcapalī** sf. peso di cinque *pala*.
**pañcapallava** sn. aggregato dei cinque germogli di *āmra*, *jambū*, *kapittha*, *bijapūraka* e *bilva*.
**pañcapaśu** sm. insieme dei cinque animali sacrificali; agg. destinato ai cinque animali sacrificali.
**pañcapātra** sn. 1. vaso per purificare l'acqua usata nell'Ācamana; 2. insieme di cinque coppe; 3. Śrāddha in cui le offerte sono fatte in cinque vasi.
**pañcapāda** agg. che ha cinque piedi; sf. N. di un'opera sugli *uṇādi*.
**pañcapādikā** sf. N. di un'opera filosofica.
**pañcapitta** sn. bile di cinque animali (cinghiale, capra, bufalo, pesce e pavone).
**pañcaputra** agg. che ha cinque figli.
**pañcapura** sn. N. di una città.
**pañcapurāṇīya** agg. che vale cinque Purāṇa (tipo di moneta).
**pañcapuruṣam** avv. attraverso cinque generazioni di uomini.
**pañcapuṣpamaya** agg. formato da cinque fiori.
**pañcapūlī** sf. cinque mazzi.
**pañcaprakaraṇa** sn. N. di un'opera.
**pañcaprakaraṇī** sf. N. di un'opera.
**pañcaprayāga** sm. tipo di oblazione.
**pañcaprayoga** sm. N. di un'opera.
**pañcaprastha** agg. che ha cinque luoghi elevati (detto di una foresta).
**pañcaprāṇa** sm. pl. cinque arie vitali (che si ritengono essere nel corpo).
**pañcaprāṇāhutikhaṇḍa** sm. sn. N. di un'opera.
**pañcaprādeśa** agg. lungo cinque spanne.
**pañcaprāsāda** sm. tempio con quattro pinnacoli e guglie.
**pañcaphuṭṭika** sm. "che tesse cinque *puṭṭikā* in un giorno", N. di uno Śūdra.
**pañcabaddha** agg. pl. legato in cinque.
**pañcabandha** sm. multa uguale alla quin-

ta parte di qualcosa che è stato rubato o perso.
**pañcabandhura** agg. che ha cinque seggi.
**pañcabala** sn. cinque forze (fede, energia, memoria, autoconcentrazione, ragione).
**pañcabalā** sf. cinque piante dette *balā*.
**pañcabāṇa** sm. "che ha cinque frecce", N. di Kāma.
**pañcabāṇavijaya** sm. N. di un'opera.
**pañcabāṇavilāsa** sm. N. di un'opera.
**pañcabāṇī** sf. cinque frecce (di Kāma).
**pañcabāhu** sm. "che ha cinque braccia", N. di uno dei servitori di Śiva.
**pañcabinduprasṛta** sn. N. di un movimento nella danza.
**pañcabila** sn. che ha cinque aperture.
**pañcabīja** sn. raccolta di cinque tipi di semi.
**pañcabodha** sm. N. di un'opera.
**pañcabrahmamantra** sm. N. di un'opera.
**pañcabrahmavidhyopaniṣad** sf. N. di un'opera.
**pañcabrahmopaniṣad** sf. N. di un'opera.
**pañcabhaṅga** sm. pl. rami di cinque particolari alberi.
**pañcabhaṭṭīya** sn. N. di un'opera.
**pañcabhadra** agg. 1. che ha cinque buone qualità; 2. costituito da cinque buoni ingredienti (detto di un decotto); 3. maligno o vizioso; sm. tipo di padiglione; sn. tipo di mistura.
**pañcabhāra** agg. che ha il peso di cinque *bhāra*.
**pañcabhāṣāmaṇi** sm. N. di un'opera.
**pañcabhuja** agg. m. 1. che ha cinque braccia; 2. pentagonale; sm. 1. N. di Gaṇeśa; 2. pentagono.
**pañcabhūta** sn. pl. cinque elementi (aria, acqua, terra, fuoco e *ākāśa*).
**pañcabhūtavādārtha** sm. N. di un'opera.
**pañcabhūtaviveka** sm. N. di un'opera.
**pañcabhūtātmaka** agg. composto da cinque elementi (corpo umano).
**pañcabhūryābhimukhā** sf. N. di un'Apsaras.
**pañcabhṛṅga** sm. sn. N. delle cinque piante *devadālī*, *śamī*, *bhaṅgā*, *nirguṇḍī* e *tamālapattra*.
**pañcabhautika** agg. composto da cinque elementi; sn. (con *ādāna*) assunzione dei cinque elementi.
**pañcamá** agg. 1. quinto (VS; AV); 2. che forma la quinta parte (TBr; Mn); sm. 1. mus. quinta nota della scala (che si ritiene prodotta dall'aria emessa da cinque parti del corpo), (MBh); 2. mus. N. di un *rāga*; 3. ventunesimo *kalpa*; 4. quinta consonante di un *varga*; 5. N. di un Muni; sn. 1. quinta parte; 2. accoppiamento; avv. (*am*) per la quinta volta (TBr; Mn).
**pañcamaka** agg. quinto.
**pañcamakāra** sn. cinque elementi essenziali del rituale *tantra*.
**pañcamaṇḍalanamaskāra** sm. riverenza prostrata.
**pañcamantrataṇu** sm. "il cui corpo è composto da cinque *mantra* ", N. di Śiva.
**pañcamabhāgīya** agg. 1. appartenente alla quinta parte; 2. lungo un quinto (di un *puruṣa*).
**pañcamaya** agg. che consta di cinque elementi.
**pañcamarāga** sm. mus. N. di un *rāga*.
**pañcamavat** agg. che ha la quinta nota.
**pañcamavilāsa** sm. N. di un'opera.
**pañcamahākalpa** sm. N. di Viṣṇu.
**pañcamahāpātakin** agg. colpevole dei cinque grandi peccati.
**pañcamahābhūtamaya** agg. che consta di cinque elementi.
**pañcamahāyajña** sm. pl. cinque grandi atti di devozione degli Hindū.
**pañcamahāyajñavidhi** sm. N. di un'opera.
**pañcamahiṣa** sn. cinque prodotti della bufala (latte, latte acido, burro, escrementi liquidi e solidi).
**pañcamāra** sm. 1. quinto bastone nella ruota del tempo; 2. N. di un figlio di Baladeva.
**pañcamāṣaka** agg. che comprende cinque *māṣa*.
**pañcamāṣika** agg. che comprende cinque *māṣa*.
**pañcamāsya 1** agg. 1. che avviene ogni cinque mesi; 2. che contiene cinque mesi.
**pañcamāsya 2** sm. cuculo indiano (in quanto produce con la gola la quinta nota della scala).
**pañcamithyātvaṭīkā** sf. N. di un'opera.
**pañcamin** agg. che è al quinto (mese o anno) della propria età.
**pañcamī** sf. 1. quinto giorno di metà mese; 2. quinto caso grammaticale, ablativo, parola al caso ablativo; 3. desinenza dell'imperativo; 4. mus. tipo di *rāgiṇī* o *mūrchanā*; 5. mattone della lunghezza di un quinto (di *puruṣa*); 6. scacchiera; 7. N. di Draupadī; 8. N. di un fiume.
**pañcamīkalpa** sm. N. di un'opera.
**pañcamīkramakalpalaṭā** sf. N. di un'opera.
**pañcamīvarivasyārahasya** sn. N. di un'opera.
**pañcamīsādhana** sn. N. di un'opera.
**pañcamīsudhodaya** sm. N. di un'opera.
**pañcamīstava** sm. N. di un'opera.
**pañcamīstavarāja** sm. N. di un'opera.
**pañcamukha** agg. che ha cinque facce o teste (detto di Prajāpati); sm. 1. N. di Śiva; 2. leone; 3. freccia con cinque punte; sf. (*ī*) *Gendarusa Vulgaris*.
**pañcamudrā** sf. cinque gesti che devono essere eseguiti nel presentare offerte davanti ad un idolo.
**pañcamuṣṭika** sm. tipo di decotto.
**pañcamuṣṭī** sf. *Trigonella Corniculata*.
**pañcamūtra** sn. sg. urina di cinque animali femmine (vacca, capra, pecora, bufala e asina).
**pañcamūrti** agg. (vl. *pañcamūrtika*) che ha forma quintupla.
**pañcamūla** sm. N. di un servitore di Durgā; sn. sf. (*ī*) classe di cinque radici o piante con radici tuberose.
**pañcameni** agg. che ha cinque proiettili.
**pañcayakṣā** sf. N. di un *tīrtha*.
**pañcayajña** sm. pl. cinque atti religiosi o oblazioni di un padrone di casa.
**pañcayajñaparibhraṣṭa** sm. Brahmano che trascura l'esecuzione dei cinque atti religiosi.
**pañcayāma** agg. che ha cinque corsi; sm. N. di un figlio di Ātapa (figlio di Vibhāvasu e Uṣā).
**pañcayuga** sn. ciclo di cinque anni.
**pañcayojaná** sn. strada o distanza di cinque *yojana* (AV).
**pañcayojanī** sf. strada o distanza di cinque *yojana*.
**pañcarakṣaka** sm. tipo di pianta.
**pañcarakṣā** sf. N. di un'opera.
**pañcaratna** sn. 1. collezione di cinque gioielli o oggetti preziosi (oro, diamante, zaffiro, rubino, perla; oppure oro, argento, corallo, perla e *rāgāpaṭṭa*); 2. N. di varie opere; 3. pl. cinque gemme o episodi più importanti del MBh.
**pañcaratnakalā** sf. N. di un'opera.
**pañcaratnakiraṇāvali** sf. N. di un'opera.
**pañcaratnaprakāśa** sm. N. di un'opera.
**pañcaratnamaya** agg. che comprende cinque gioielli.
**pañcaratnamālikā** sf. N. di uno *stotra*.
**pañcaratnastava** sm. N. di uno *stotra*.
**pañcaratnākarastotra** sn. N. di uno *stotra*.
**pañcaraśmi** agg. (carro) che ha cinque corde.
**pañcarasā** sf. *Emblic Myrobolan*.
**pañcarājīphala** sm. *Trichosanthes Dioeca*.
**pañcarātra** sm. (vl. *pañcarātraka*) 1. periodo di cinque giorni; 2. N. di un Ahīna che dura cinque giorni; 3. N. di un libro sacro di varie sette *vaiṣṇava*; agg. della durata di cinque notti.
**pañcarātrakadīpikā** sf. N. di un'opera.
**pañcarātrakanaivedyavidhāna** sn. N. di un'opera.
**pañcarātrakapavānnavidhāna** sn. N. di un'opera.
**pañcarātrakaprāyaścitta** sn. N. di un'opera.
**pañcarātrakarakṣā** sf. N. di un'opera.
**pañcarātrika** agg. della durata di cinque notti; sm. "connesso con il Pañcarātra", N. di Viṣṇu.
**pañcarāśika** agg. relativo alle cinque proporzioni di numeri; sn. regola di proporzione con cinque termini.

**pañcarudra** agg. N. di un autore.
**pañcarudrīya** sn. N. di un'opera.
**pañcarudropaniṣadbhāṣya** sn. N. di un'opera.
**pañcarūpakośa** sm. N. di un'opera.
**pañcarcá** agg. che consta di cinque versi; sm. stanza che comprende cinque versi (AV).
**pañcalá** sm. pl. 1. N. di una tribù guerriera e della sua regione nel nord dell'India (ŚBr; Mn; MBh); 2. N. di una scuola vedica; sm. 1. N. di uomo appartenente alla tribù dei Pañcāla (L); 2. re dei Pañcāla; 3. N. di Śiva (MBh); 4. N. di un demone-serpente (L); 5. insetto velenoso; sn. N. di un metro; sf. (*ī*) 1. burattino; 2. stile di canto (L); 3. scacchiera.
**pañcalaka** agg. relativo ai Pañcāla; sm. pl. Pañcāla; sm. insetto velenoso; sf. (*ikā*) 1. bambola; 2. stile di canto.
**pañcalakṣaṇa** agg. che possiede cinque caratteristiche (detto dei Purāṇa, che dovrebbero comprendere cinque argomenti: la creazione dell'universo, la sua distruzione e il suo rinnovamento, la genealogia degli Dei e dei patriarchi, i regni dei Manu, la storia delle razze solari e lunari); sn. Purāṇa o poema mitologico.
**pañcalakṣaṇavidhi** sm. N. di un'opera.
**pañcalakṣaṇī** sf. N. di varie opere.
**pañcalácaṇḍa** sm. N. di un maestro.
**pañcalápadavṛtti** sf. tipo di iato (L).
**pañcalambaka** sn. N. di Kathās XIV.
**pañcalárāja** sm. re dei Pañcāla.
**pañcalárājan** sm. re dei Pañcāla.
**pañcalavaṇa** sn. N. di cinque tipi di sale.
**pañcalāṅgala** sm. sn. iic. dono di tanta terra quanta ne può essere coltivata con cinque aratri.
**pañcalāṅgaladānavidhi** sm. N. di un'opera.
**pañcaloha** sn. lega metallica contenente cinque metalli (oro, argento, rame, stagno, piombo).
**pañcalohaka** sn. cinque metalli (oro, argento, rame, stagno, piombo).
**pañcavaktra** agg. che ha cinque facce; sm. 1. N. di Śiva; 2. N. di uno dei servitori di Skanda; 3. leone; sf. N. di Durgā.
**pañcavaktrarasa** sm. tipo di mistura.
**pañcavaktrastotra** sn. N. di uno *stotra*.
**pañcavaṭa** sm. 1. "che ha cinque fili", corda brahmanica; 2. N. di uomo; sf. (*ī*) 1. cinque alberi di fico (N. applicato ad *aśvatta, bilva, vaṭa, dhatrī* e *aśoka*); 2. N. di una parte della grande foresta meridionale dove nasce la Godāvarī e in cui risiedette Rāma bandito.
**pañcavadanastotra** sn. N. di uno *stotra*.
**pañcavandhura** agg. che ha cinque posti o seggi.
**pañcavarga** sm. 1. gruppo o serie di cinque; 2. cinque gruppi di spezie; 3. cinque organi di senso; 4. cinque atti di devozione; 5. quadrato di cinque; agg. che procede in cinque linee o in cinque volte.
**pañcavarṇa** agg. 1. che ha cinque colori; 2. quintuplo, di cinque tipi; sm. 1. N. di una montagna; 2. N. di una foresta.
**pañcavardhana** sm. tipo di pianta.
**pañcavarṣa** agg. (vl. *pañcavarṣaka*) dell'età di cinque anni.
**pañcavarṣakadeśīya** agg. che ha circa l'età di cinque anni.
**pañcavarṣadeśīya** agg. che ha circa l'età di cinque anni.
**pañcavarṣikamaha** sm. tipo di cerimonia.
**pañcavarṣīya** agg. dell'età di cinque anni.
**pañcavali** agg. che ha cinque incisioni.
**pañcavalkala** sn. raccolta di corteccia di cinque tipi di alberi (*nyagrodha, udumbara, aśvattha, plakṣa, vetasa*).
**pañcavallabhā** sf. N. di Draupadī.
**pañcavastu** sn. N. di un'opera.
**pañcavātíya** sm. oblazione offerta ai cinque venti per il Rājasūya (ŚBr).
**pañcavāda** sm. N. di un'opera.
**pañcavādakroḍaṭīkā** sf. N. di un'opera.
**pañcavādakroḍapattra** sn. N. di un'opera.
**pañcavārṣika** agg. 1. che ha cinque anni; 2. che ricorre ogni cinque anni; sn. tipo di cerimonia.
**pañcavārṣikamaha** sn. tipo di cerimonia.
**pañcavāhín** agg. tirato da cinque, con cinque gioghi (AV).
**pañcaviṃśá** agg. 1. venticinquesimo (ŚBr); 2. che contiene o consta di venticinque (ŚBr); 3. che rappresenta il Pañcaviṃśastoma; sm. *stoma* che consta di venticinque parti (VS; ŚBr); 4. N. di Viṣṇu visto come il venticinquesimo *tattva* (BhP).
**pañcaviṃśáka** agg. 1. venticinquesimo (BhP); 2. che ammonta a venticinque (L); 3. (con *vayasā*) dell'età di venticinque anni (R).
**pañcaviṃśat** sf. (vl. *pañcaviṃśati*) 1. venticinque; 2. collezione di venticinque.
**pañcaviṃśatika** agg. che consiste in o che ammonta a venticinque; sn. numero venticinque; sf. (*ā*) 1. venticinque; 2. collezione di venticinque.
**pañcaviṃśatigaṇa** sm. moltitudine di venticinque.
**pañcaviṃśatitama** agg. venticinquesimo.
**pañcaviṃśatirātra** agg. che dura venticinque notti.
**pañcaviṃśatisāhasṛkā** sf. N. di una Prajñāpāramitā.
**pañcaviṃśabrāhmaṇa** sn. "Brāhmaṇa che consta di venticinque libri", N. del TāṇḍyaBr.
**pañcavikrama** agg. (carro) mosso in cinque modi.
**pañcavigrāham** avv. distribuito cinque volte o con distribuzione quintupla.
**pañcavijaya** sm. N. di un'opera.
**pañcavidha** agg. di cinque tipi, quintuplo.
**pañcavidhanāmabhāṣya** sn. N. di un'opera.
**pañcavidhasutra** sn. N. di un'opera.
**pañcavidheya** sn. N. di un'opera.
**pañcavīragoṣṭha** sn. 1. sala per assemblea detta "cinque eroi"; 2. cinque figli di Pāṇḍu.
**pañcavṛkṣa** sn. sg. sm. pl. cinque alberi (*mandāra, pārijātaka, saṃtāna, kalpavṛkṣa, haricandana*).
**pañcavṛt** avv. (vl. *pañcavṛtam*) cinque volte.
**pañcaśata** agg. pl. 1. cinquecento; 2. che ammonta a cinquecento; 3. multato con cinquecento (*paṇa*); 4. cinquecentesimo; sn. 1. centocinque; 2. cinquecento; sf. (*ī*) 1. cinquecento; 2. periodo di cinquecento anni; 3. N. di un'opera.
**pañcaśatatama** agg. centocinquesimo (cap. del R).
**pañcaśatatīprabandha** sm. N. di un'opera.
**pañcaśatika** agg. alto cinquecento piedi.
**pañcaśara** sm. "che ha cinque frecce", N. di Kāma; sf. cinque frecce.
**pañcaśaranirṇaya** sm. N. di un'opera.
**pañcaśaravijaya** sm. N. di un'opera.
**pañcaśaravyākhyā** sf. N. di un'opera.
**pañcaśarāva** agg. (misura) che contiene cinque *śarāva*.
**pañcaśala** sm. sn. distanza di cinque *śala*; agg dalle cinque frecce.
**pañcaśas** avv. cinque per cinque.
**pañcaśākha** agg. che ha cinque rami; sm. mano.
**pañcaśāradíya** sm. N. di un Pañcāha rappresentante cinque anni.
**pañcaśāstra** sn. N. dei libri sacri di varie sette *vaiṣṇava*.
**pañcaśikha** agg. "che ha cinque creste", (asceta) che ha cinque ciuffi di capelli sulla testa; sm. 1. leone; 2. N. di un maestro Sāṃkhya; 3. N. di un servitore di Śiva; 4. N. di un Gandharva.
**pañcaśikhin** agg. "che ha cinque creste", (asceta) che ha cinque ciuffi di capelli sulla testa.
**pañcaśirīṣa** sm. medicina costituita dalle cinque parti (radice, corteccia, foglia, fiore e frutto) dell'*Acacia Sirissa*.
**pañcaśila** agg. che consta di cinque rocce.
**pañcaśirṣa** agg. 1. che ha cinque teste; 2. che ha cinque orecchie; sm. N. di una montagna.
**pañcaśīla** sn. (per i Buddhisti) cinque regole principali della condotta.
**pañcaśukla** sm. "che ha cinque macchie bianche", N. di un insetto velenoso.
**pañcaśūraṇa** sn. N. delle cinque piante chiamate *śūraṇa*.
**pañcaśairīṣaka** sn. cinque prodotti del-

l'*Acacia Sirissa*.
**pañcaśaila** sm. N. di una montagna.
**pañcaślokī** sf. N. di un'opera.
**pañcaṣa** agg. pl. cinque o sei.
**pañcaṣaṣṭa** agg. sessantacinquesimo (cap. del MBh e R).
**pañcaṣaṣṭi** sf. sessantacinquesimo capitolo del MBh.
**pañcaṣaṣṭitama** agg. sessantacinquesimo (cap. del MBh e R).
**pañcasaṃskāra** sm. "cinque riti", N. di un'opera.
**pañcasaṃskāraprayoga** sm. N. di un'opera.
**pañcasaṃskāramahiman** sm. N. di un'opera.
**pañcasaṃskāravidhi** sm. N. di un'opera.
**pañcasattra** sn. N. di un luogo.
**pañcasaṃdhi** sm. N. di un'opera.
**pañcasaptata** agg. settantacinquesimo (cap. del MBh e Hariv).
**pañcasaptati** sf. settantacinquesimo (cap. del MBh).
**pañcasaptatitama** agg. settantacinquesimo (cap. del MBh e R).
**pañcasamāsīya** sn. N. di un'opera.
**pañcasavana** sn. sacrificio che contiene cinque *savana*.
**pañcasasya** sn. N. dei cinque tipi di grano.
**pañcasahasrī** sf. cinquemila.
**pañcasāṃvatsarika** agg. "che ricorre ogni cinque anni", N. di un tipo di *cāturmāsya*.
**pañcasāmaka** sn. N. di un'opera.
**pañcasāyaka** sn. N. di un'opera.
**pañcasāra** agg. costituito da cinque parti o ingredienti; sn. N. di un'opera.
**pañcasārasaṃhitā** sf. N. di un'opera.
**pañcasiddhānta** sm. N. di Bhāsvatikaraṇa.
**pañcasiddhāntikā** sf. N. di un'opera astronomica di Varāhamihira.
**pañcasiddhauṣadhika** agg. che consta di cinque tipi di piante medicinali.
**pañcasiddhauṣadhī** sf. cinque piante medicinali.
**pañcasugandhaka** sn. raccolta di cinque tipi di sostanze vegetali aromatiche.
**pañcasūkta** sn. "cinque inni vedici", N. di un'opera.
**pañcasūtra** sn. "cinque *sūtra*", N. di un'opera.
**pañcasūnā** sm. pl. cinque cose presenti in una casa dalle quali la vita degli animali può essere accidentalmente distrutta (focolare, piastra per macinare i condimenti, scopa, pesto e mortaio, vaso per acqua).
**pañcaskandha** sm. N. di Buddha.
**pañcaskandhaka** sn N. di un'opera.
**pañcaskandhavimocaka** sm. N. di Buddha.
**pañcaskandhī** sf. cinque *skandha* o elementi costitutivi.
**pañcastava** sm. N. di un'opera.
**pañcastavī** sf. N. di un'opera.
**pañcasmṛti** sf. "cinque libri di legge", N. di un'opera.
**pañcasvara** sn. N. di un metro.
**pañcasvarā** sf. N. di un'opera astrologica o di divinazione.
**pañcasvarānirṇaya** sm. N. di un commentario
**pañcasvarodaya** sm. N. di un'opera.
**pañcasvastyayana** sn. N. di un'opera.
**pañcahavis** agg. che consta di cinque oblazioni.
**pañcahasta** sm. 1. "che ha cinque mani", N. di un figlio di Manu; 2. N. di un luogo.
**pañcahāyana** agg. di cinque anni
**pañcahāva** sm. N. di un figlio di Manu Rohita.
**pañcahotṛ** agg. servito da cinque sacerdoti; sm. N. di una formula in cui sono nominate cinque divinità.
**pañcahotra** sm. N. di un figlio di Manu Rohita.
**pañcahradatīrtha** sn. N. di un luogo di pellegrinaggio.
**pañcāṃśa** sm. quinta parte.
**pañcākṣa** sm. "che ha cinque occhi", N. di un *gaṇa* di Śiva.
**pañcākṣara** agg. comprendente cinque sillabe; sm. N. di un poeta.
**pañcākṣarakalpa** sm. N. di un'opera.
**pañcākṣaramaya** agg. comprendente cinque sillabe.
**pañcākṣaramāhātmya** sn. N. di un'opera.
**pañcākṣaraśas** avv. per cinque sillabe.
**pañcākṣarī** sf. cinque sillabe.
**pañcākṣarīyantropadeśa** sm. N. di un'opera.
**pañcākṣarīvidhāna** sn. N. di un'opera.
**pañcākṣarīṣaṭprayoga** sm. N. di un'opera.
**pañcākṣarīstotra** sn. N. di un'opera.
**pañcākhyāna** sn. N. della nota raccolta di storie e favole morali in cinque libri; 2. N. di un poema di Dharmapaṇḍita.
**pañcākhyānavārttika** sn. N. di un'opera.
**pañcāgni** sn. 1. cinque fuochi sacri; 2. cinque fuochi mistici presenti nel corpo; agg. 1. che siede tra cinque fuochi; 2. che conserva i cinque fuochi sacri; 3. che conosce la dottrina dei cinque fuochi mistici.
**pañcāgnika** sn. N. di una osservanza religiosa.
**pañcāgnitva** sn. insieme di cinque fuochi o passioni che infiammano.
**pañcāgnividyā** sf. dottrina (esoterica) dei cinque fuochi.
**pañcāgnividyāprakaraṇa** sn. N. di un'opera.
**pañcāgnisādhana** sn. "che compie cinque penitenze", N. di un tipo di automortificazione.
**pañcāgnyādhāna** sn. l'erigree cinque fuochi sacri.
**pañcāṅga** sn. 1. cinque parti del corpo; 2. cinque parti di un albero (radice, corteccia, foglia, fiore, frutto); 3. cinque tipi di devozione (preghiera silenziosa, oblazione, libagione, il bagnare gli idoli, il dare da mangiare ai Brahmani); 4. aggregato composto di cinque parti; agg. 1. che ha cinque arti o membra; 2. che ha cinque parti; sm. 1. tartaruga; 2. cavallo con cinque macchie sul corpo; sf. (*ī*) 1. boccone per cavallo; 2. tipo di benda; sn. calendario (che tratta cinque cose: giorni solari, giorni lunari, Nakṣatra, Yoga, Karaṇa).
**pañcāṅgakautuka** sn. N. di un'opera.
**pañcāṅgakaumudī** sf. N. di un'opera.
**pañcāṅgagaṇita** sn. N. di un'opera.
**pañcāṅgagupta** sn. tartaruga.
**pañcāṅgapattra** sn. calendario, almanacco.
**pañcāṅgaphala** sn. N. di un'opera.
**pañcāṅgaratnāvalī** sf. N. di un'opera.
**pañcāṅgarudranyāsa** sm. N. di un'opera.
**pañcāṅgavinoda** sm. N. di un'opera.
**pañcāṅgavipratihīna** sm. N. di Buddha.
**pañcāṅgaviprahīna** sm. N. di Buddha.
**pañcāṅgaśuddhi** sf. favore di cinque (circostanze astrologiche: giorni solari, giorni lunari, Nakṣatra, Yoga, Karaṇa).
**pañcāṅgaśodhana** sn. N. di un'opera.
**pañcāṅgasaralī** sf. N. di un'opera.
**pañcāṅgasādhana** sn. N. di un'opera.
**pañcāṅgasāraṇī** sf. N. di un'opera.
**pañcāṅgādika** agg. 1. (pantomima) che tratta cinque membri.
**pañcāṅgānayana** sn. N. di un'opera.
**pañcāṅguri** agg. che ha cinque dita.
**pañcāṅgula** agg. che misura cinque dita; sm. *Ricinus Communis* (con cinque foglie); sf. (*ī*) tipo di arbusto.
**pañcāṅguli** agg. 1. largo cinque dita; 2. che ha cinque dita.
**pañcācalāṅka** agg. distinto tramite cinque colline.
**pañcāja** sn. cinque prodotti della capra.
**pañcātapā** sf. che fa penitenza con cinque fuochi.
**pañcātmaka** agg. costituito da cinque elementi (detto del corpo).
**pañcādhyāyī** sf. "che consta di cinque capitoli", N. di varie opere.
**pañcānana** agg. molto appassionato; sm. 1. N. di Śiva; 2. leone; 3. N. di particolari preparazioni mediche; 4. N. di uomo; sf. (*ī*) N. di Durgā.
**pañcānanadeśa** sm. N. di un luogo.
**pañcānandamāhātmya** sn. N. di un'opera.
**pañcānugāna** sn. N. di vari *sāman*.
**pañcāpañcīnā** sf. N. di un mattone (MaitrS).
**pañcāpūpa** agg. che ha cinque torte.
**pañcāpsaras** sn. 1. N. di un lago prodotto da Mandakarṇi attraverso il potere della penitenza.
**pañcāpsarasa** sn. 1. N. di un lago prodotto

da Mandakarṇi attraverso il potere della penitenza.

**pañcābjamaṇḍala** sn. N. di un circolo mistico.

**pañcāmṛta** sn. sg. pl. 1. cinque tipi di cibo divino (latte, latte coagulato o acido, burro, miele, zucchero); 2. cinque elementi; 3. composto di cinque medicine ritenute efficaci; 4. N. di un *tantra*; agg. composto da cinque ingredienti.

**pañcāmla** sn. insieme di cinque piante di agrumi.

**pañcāyatana** sn. N. di una cerimonia.

**pañcāyudha** sm. "che ha cinque frecce", N. di Kāma.

**pañcāyudhaprapañca** sm. N. di un'opera.

**pañcāyudharatnamālā** sf. N. di un'opera.

**pañcāyudhastava** sm. N. di un'opera.

**pañcāyudhastotra** sn. N. di un'opera.

**pañcāra** agg. che ha cinque bastoni.

**pañcārī** sf. scacchiera.

**pañcārcis** sm. "che ha cinque raggi", N. del pianeta Mercurio.

**pañcārtha** sn. cinque cose.

**pañcārthabhāsyadīpikā** sf. N. di un'opera.

**pañcārṣeya** agg. disceso da cinque Ṛṣi.

**pañcāvaṭa** sm. 1. "che ha cinque fili", corda brahmanica; 2. N. di uomo; sf. (*ī*) 1. cinque alberi di fico; 2. N. di una parte della grande foresta meridionale dove nasce la Godāvarī e in cui risiedette Rāma bandito.

**pañcāvatta** agg. che comprende cinque *avadāna*; sn. cinque *avadāna*.

**pañcāvattā** sf. cinque *avadāna*.

**pañcāvattin** agg. che offre oblazioni consistenti in cinque *avadāna*.

**pañcāvatva** sn. cinque *avadāna*.

**pañcāvadāna** sn. offerta in cinque *avadāna*.

**pañcāvayava** agg. che consta di cinque parti; sn. sillogismo, argomento con cinque parti.

**pañcāvaraṇastotra** sn. N. di uno *stotra*.

**pañcāvarta** agg. che ha cinque giri o rotazioni.

**pañcāvastha** sm. salma (risolta nei cinque elementi).

**pañcāvika** sn. cinque prodotti della pecora.

**pañcāśa** agg. 1. cinquantesimo (cap. del MBh e R); 2. aumentato di cinquanta.

**pañcāśaka** agg. cinquantacinque; sf. (*ikā*) 1. insieme di cinquanta; 2. N. di varie opere.

**pañcāśacchas** avv. cinquanta per cinquanta.

**pañcāśat** sf. cinquanta.

**pañcāśata** sn. cinquanta.

**pañcāśati** sf. cinquanta.

**pañcāśatka** agg. 1. consistente di cinquanta; 2. di cinquanta anni.

**pañcāśattama** agg. cinquantesimo (cap. del MBh e Hariv).

**pañcāśatpaṇika** agg. consistente di cinquanta *paṇa*.

**pañcāśatpalika** agg. che ha il peso di cinquanta *pala*.

**pañcāśatsahasrīmahākālasaṃhitā** sf. N. di un'opera.

**pañcāśadgāthā** sf. N. di un'opera.

**pañcāśaddhā** avv. in cinque parti.

**pañcāśadbhāga** sm. cinquantesima parte.

**pañcāśadvarśa** agg. di cinquanta anni.

**pañcāśā** sf. cinquanta.

**pañcāśīta** agg. ottantacinquesimo (cap. del MBh e Hariv).

**pañcāśīti** sf. 1. ottantacinque; 2. N. di un'opera.

**pañcāśītitama** agg. ottantacinquesimo (cap. del MBh e Hariv).

**pañcāśra** agg. che ha cinque angoli.

**pañcāśva** sm. "che ha cinque cavalli", N. di un principe.

**pañcāsuvandhura** agg. i cui seggi del carro sono le cinque arie vitali.

**pañcāstikāya** sm. N. di un'opera.

**pañcāstikāyabālāvabodha** sm. N. di un'opera.

**pañcāstikāyasaṃgrahasūtra** sn. N. di un'opera.

**pañcāsya** agg. 1. che ha cinque facce; 2. che ha cinque punte; sm. 1. leone; 2. N. di una medicina particolarmente forte.

**pañcāha** sm. 1. periodo di cinque giorni; 2. oblazione di *soma* con cinque giorni Sutyā; agg. che dura cinque giorni.

**pañcāhika** agg. che contiene cinque giorni di festa.

**pañci** sm. N. di uomo (figlio di Nahuṣa).

**pañcika** agg. che ha la lunghezza di cinque; sf. (*ā*) 1. libro comprendente cinque *adhyāya*; 2. N. di un gioco giocato con cinque conchiglie.

**pañcin** agg. 1. diviso in cinque; 2. consistente in cinque.

**pañcīkaraṇa** sn. 1. che fa sì che qualcosa contenga cinque elementi; 2. N. di varie opere.

**pañcīkaraṇatātparyacandrikā** sf. N. di un'opera.

**pañcīkaraṇaprakriyā** sf. N. di un'opera.

**pañcīkaraṇamahāvākyārtha** sm. N. di un'opera.

**pañcīkaraṇavārttika** sn. N. di un'opera.

**pañcīkaraṇavivaraṇa** sn. N. di un'opera.

**pañcīkaraṇaviveka** sm. N. di un'opera.

**pañcīkaraṇānandākhyā** sf. N. di un'opera.

**pañcīkṛta** agg. consistente in cinque.

**pañcīkṛtaṭīkā** sf. N. di un'opera.

**pañcedhmīya** sn. rito notturno in cui sono usate cinque torce.

**pañcendra** agg. che ha cinque Indrāṇī come divinità.

**pañcendrakalpa** agg. come cinque Indra.

**pañcendriya** sn. cinque organi di senso (occhio, orecchio, naso, lingua e pelle) o di azione (mani, piedi, laringe, organi della generazione e dell'escrezione); sn. pl. N. di un racconto; agg. che ha i cinque organi di senso.

**pañcendropākhyāna** sn. N. di un'opera.

**pañceṣu** sm. "che ha cinque frecce", N. di Kāma.

**pañcopakhyāna** sn. N. del Pañcatantra.

**pañcopakhyānasaṃgraha** sm. N. di un'opera.

**pañcopacāraka** agg. che comprende cinque oblazioni.

**pañcaudana** agg. preparato con quintupla polpa di grano macinato.

**pañchīhila** sm. N. di uomo.

**pañjaka** sm. N. di uomo.

**pañjara** sn. 1. gabbia, voliera; 2. scheletro, costole; 3. N. di particolari preghiere e formulari; sm. 1. corpo; 2. Kaliyuga; 3. cerimonia di purificazione svolta sulle vacche; 4. tipo di pianta bulbosa.

**pañjaraka** sm. sn. gabbia, voliera.

**pañjarakapiñjala** sm. pernice in gabbia.

**pañjarakapota** sm. piccione in gabbia.

**pañjarakesarin** sm. leone in gabbia.

**pañjaracālananyāya** sm. maniera di scuotere una gabbia.

**pañjarabhāj** agg. "che tiene la gabbia", che rimane nella gabbia.

**pañjaraśuka** sm. pappagallo in gabbia.

**pañjarākheṭa** sm. tipo di rete in cui vengono catturati pesci.

**pañjala** sm. tipo di pianta bulbosa.

**pañji** sf. (vl. *pañjī*) gomitolo di cotone da cui è ricavato il filo.

**pañjikā** sf. 1. almanacco, calendario, registro; 2. commentario perpetuo che spiega ed analizza tutto il mondo; 3. libro in cui sono registrate le entrate e le spese; 4. registro o ricordo delle azioni umane tenuto da Yama.

**pañjikākāraka** sm. 1. scrivano, uomo della tribù Kāyastha; 2. creatore di almanachi.

**pañjikāpradīpa** sm. N. di un'opera.

**pañjikāraka** sm. 1. scrivano, uomo della tribù Kāyastha; 2. creatore di almanacchi.

**pañjīkara** sm. 1. scrivano, uomo della tribù Kāyastha; 2. creatore di almanacchi.

**paṭ** vb. cl. 1 P. *paṭati*: 1. andare, scorrere; 2. fluire, aprire, spaccare; caus. o cl. 10 P. *paṭayati*: mettere insieme, avvolgere; *pāṭayati*: parlare o splendere; *pāṭayati*, *pāṭayate*: spaccare, scoppiare, rompere, strappare, rimuovere; pass. *pāṭyate*: spaccare, aprire (intr.).

**paṭa** sm. 1. tessuto, stoffa, velo, pezzo di stoffa dipinto; 2. abito monastico; 3. tipo di uccello; 4. *Buchanaria Latifolia*; agg. assalito, attaccato, accusato; sf. (*ī*) 1. stretto pezzo di stoffa, orlo o angolo

di una veste; 2. tenda di palcoscenico; sn. copertura o tetto di paglia.
**paṭaka** sm. 1. veste di cotone; 2. accampamento; 3. metà di un villaggio.
**paṭakāra** sm. 1. tessitore; 2. pittore.
**paṭakuṭī** sf. tenda di lana o feltro.
**paṭagata** agg. "che è sulla stoffa", dipinto.
**paṭacaura** sm. ladro di stoffe o di vestiti.
**paṭaccara** sm. ladro; sm. pl. N. di un popolo; sn. 1. veste vecchia o logora, ornamento usato.
**paṭatkakantha** sn. N. di una città.
**paṭapaṭāya** vb. den. P. Ā. *paṭapaṭāyati, paṭapaṭāyate*: fare il verso *paṭapaṭā*.
**paṭabhākṣa** sm. tipo di strumento ottico.
**paṭabhedana** sn. città.
**paṭamaṇḍapa** sm. "casa di tela", tenda.
**paṭamaya** agg. fatto di stoffa; sn. "casa di tela", tenda.
**paṭará** sm. sn. raggio (di luce solare), (AV); sm. 1. N. del terzo dei sette soli (TĀr; VP); 2. (vl. *paṭalá*) N. di Varuṇa (TĀr).
**paṭaraka** sm. tipo di pianta.
**paṭala** sn. 1. tetto, copertura in paglia, velo; 2. cesta, scatola; 3. massa, moltitudine, confusione; 4. segno (ornamentale o di appartenenza ad una setta) fatto con legno di sandalo sulla fronte o altre parti del corpo; sm. (vl. *paṭará*) 1. N. del terzo dei sette soli; 2. N. di Varuṇa ("che ha una pelle simile alla stoffa"); sm. sn. 1. pelle o membrana che chiude o circonda (detto in particolare degli occhi), cataratta; 2. porzione, pezzo; 3. sezione o capitolo di un libro; sm. sf. albero, fusto.
**paṭalaka** sm. sn. 1. coperta, velo; 2. piccola cesta o canestro; sf. (*ikā*) 1. coperta del velo (dell'oscurità); 2. massa, moltitudine.
**paṭalaprānta** sm. bordo del tetto.
**paṭalāṃśuka** sm. coperta del velo (dell'oscurità).
**paṭalānta** sm. bordo del tetto.
**paṭavardhana** sm. N. di una famiglia.
**paṭavādya** sn. mus. tipo di cembalo.
**paṭavāpa** sm. tenda.
**paṭavāsa 1** sm. tenda.
**paṭavāsa 2** sm. sottoveste.
**paṭavāsa 3** sm. polvere profumata.
**paṭavāsaka** sm. 1. polvere profumata; 2. N. di un demone serpente.
**paṭavāsinī** sf. N. di donna.
**paṭaveśman** sn. tenda.
**paṭaha** sm. 1. timpano, tamburo di guerra; agg. 1. che comincia; 2. che ferisce.
**paṭahaghoṣaka** sm. banditore che batte il tamburo prima di proclamare qualcosa.
**paṭahaghoṣaṇā** sf. proclamazione fatta battendo il tamburo.
**paṭahatā** sf. rumore o funzione del tamburo.
**paṭahadhavani** sm. suono di un tamburo; agg. che suona come un tamburo.
**paṭahaproghoṣaṇa** sn. proclamazione fatta battendo il tamburo.
**paṭahabhramaṇa** sn. proclamazione fatta battendo il tamburo.
**paṭahaśabda** sm. suono di tamburo.
**paṭahānantara** agg. (discorso) accompagnato dal suono di un tamburo.
**paṭahīvādaka** sm. suonatore di tamburo.
**paṭāka** sm. uccello; sf. (*ā*) bandiera.
**paṭāñcala** sm. orlo o angolo di veste.
**paṭānta** sm. orlo o angolo di veste.
**paṭālukā** sf. sanguisuga.
**paṭi** sf. 1. tipo di stoffa; 2. tipo di pianta.
**paṭikā** sf. stoffa intessuta.
**paṭikāvetravānavikalpa** sm. particolare arte.
**paṭiman** sm. acutezza.
**paṭiṣṭha** agg. molto acuto, intelligente o abile.
**paṭīyas** agg. 1. più acuto, più abile; 2. molto abile in (loc., inf.).
**paṭīra** sm. 1. albero di sandalo; 2. palla per giocare; 3. Kāma; sn. 1. Catecù; 2. ventre; 3. ventaglio; 4. rafano; 5. campo; 6. nuvola; 7. fastello di bambù; 8. altezza; 9. catarro.
**paṭīramāruta** sm. vento che viene dall'albero di sandalo o che è prodotto da un ventaglio.
**paṭu** agg. 1. affilato, pungente, acuto; 2. duro, forte, intenso, violento, crudele; 3. intelligente, abile, capace di (loc. o in comp.); 4. salato; 5. sano; 6. eloquente; 7. manifesto, chiaro; sm. 1. *Trichosanthes Dioeca* o le sue foglie; 2. *Momordica Charantia*; 3. *Nigella Indica*; 4. tipo di profumo o tipo di canfora; 5. N. di uomo; sm. pl. 1. N. di un popolo; 2. N. di una casta; sm. sn. fungo; sn. sale.
**paṭuka** sm. *Trichosanthes Dioeca*.
**paṭukaraṇa** agg. che ha organi di suono.
**paṭukalpa** agg. discretamente abile.
**paṭughaṇṭā** sf. campana stridula.
**paṭujātīya** agg. di una buona specie.
**paṭutara** agg. più acuto.
**paṭutaragir** agg. che ha una voce più stridula.
**paṭutaravanadāha** sm. furia del fuoco della foresta.
**paṭutaraviveka** agg. di acuta intelligenza.
**paṭutā** sf. abilità nel parlare, eloquenza.
**paṭutṛṇaka** sn. tipo di erba spinosa.
**paṭutva** sn. acume, intelligenza.
**paṭudeśīya** agg. (vl. *paṭudeśya*) discretamente intelligente.
**paṭupattrikā** sf. tipo di arbusto.
**paṭuparṇikā** sf. tipo di pianta.
**paṭuparṇī** sf. *Bryonia Grandis*.
**paṭumat** sm. N. di un principe.
**paṭumati** agg. che ha una mente acuta.
**paṭumitra** sm. N. di un principe.
**paṭurūpa** agg. molto intelligente.
**paṭula** agg. eloquente.
**paṭuśa** sm. N. di un Rākṣasa.
**paṭusa** sm. N. di un principe.
**paṭūkṛ** vb. cl. 8 P. *paṭūkaroti*: 1. affilare; 2. stimolare; 3. accrescere.
**paṭoṭaja** sn. 1. cappello di paglia da donna; 2. tenda; 3. luce del sole.
**paṭola** sm. *Trichosanthes Dioeca*; sn. 1. N. dei suoi frutti; 2. tipo di indumento; sf. (*ī*) specie di piccolo cetriolo.
**paṭolaka** sm. ostrica.
**paṭauka** sm. N. di un'opera.
**paṭaukaśrīdarpaṇa** sm. N. di un'opera.
**paṭaukas** sn. tenda.
**paṭaurá** sm. parte del corpo (AV).
**paṭṭa** sm. 1. tavoletta (per dipingere o scrivere); 2. lastra in rame per incidere concessioni o ordini reali; 3. superficie piana, lastra; 4. benda, fasciatura, turbante, diadema; 5. veste, stoffa di seta, indumento intimo o esterno; 6. posto in cui si incontrano quattro strade; 7. *Corchorus Olitorius*; 8. N. di uomo; sf. (*ī*) 1. ornamento della fronte; 2. recipiente per il cibo di un cavallo; 3. tipo di *lodhra*; 4. città.
**paṭṭaka** sm. 1. lastra (su cui scrivere); 2. benda; sf. (*ikā*) 1. tavoletta; 2. benda; 3. stoffa di seta; 4. tipo di *lodhra*; 5. N. di donna; sn. 1. documento scritto su una tavola; 2. benda.
**paṭṭakarmán** sn. tessitura.
**paṭṭakila** sm. tenutario (per editto reale) di un pezzo di terra.
**paṭṭaja** sn. tipo di veste.
**paṭṭatalpa** sm. letto di seta.
**paṭṭadevī** sf. "regina con turbante", moglie più importante del re.
**paṭṭadola** sm. altalena fatta di tessuto.
**paṭṭana** sn. sf. (*ī*) città.
**paṭṭanivasana** sm. cittadino.
**paṭṭabandha** sn. l'avvolgere il capo con un turbante o una tiara.
**paṭṭabandhana** sn. l'avvolgere il capo con un turbante o una tiara.
**paṭṭamahādevī** sf. "regina con turbante", moglie più importante di un re.
**paṭṭamahiṣī** sf. "regina con turbante", moglie più importante di un re.
**paṭṭaraṅga** sn. *Caesalpina Sappan*.
**paṭṭarañjaka** sn. *Caesalpina Sappan*.
**paṭṭarañjana** sn. *Caesalpina Sappan*.
**paṭṭarañjanaka** sn. *Caesalpina Sappan*.
**paṭṭarāga** sm. sandalo.
**paṭṭarājñī** sf. "regina con turbante", moglie più importante di un re.
**paṭṭalakṣaṇa** sn. "descrizione di diversi turbanti", N. di un brano di VarBṛS.
**paṭṭalā** sf. distretto, comunità.
**paṭṭava** sm. sn. tipo di veste o di stoffa.
**paṭṭavastra** sn. tipo di veste; agg. abbigliato in vesti colorate o di seta.
**paṭṭavāsas** agg. abbigliato in vesti colorate o di seta.
**paṭṭavāsitā** sf. tipo di ornamento per la testa.
**paṭṭaśāka** sn. tipo di erba aromatica.

**paṭṭaśālā** sf. "casa di stoffa", tenda.
**paṭṭasūtra** sn. filo di seta.
**paṭṭasūtrakāra** sm. tessitore di seta.
**paṭṭasūtramaya** agg. fatto di fili di seta.
**paṭṭastha** agg. "che si trova su stoffa", dipinto.
**paṭṭāṃśuka** sn. tipo di indumento.
**paṭṭābhirāma** sm. N. di un autore.
**paṭṭābhirāmatippaṇī** sf. N. di un'opera.
**paṭṭābhirāmaśāstripattra** sn. N. di un'opera.
**paṭṭābhirāmaśāstripattrāmīya** sn. N. di un'opera.
**paṭṭābhiṣeka** sm. benedizione di una tiara.
**paṭṭāya** vb. den. Ā. *paṭṭāyate*: essere come un lastra di (in comp.).
**paṭṭāra** sm. sn. N. di un distretto.
**paṭṭārohā** sf. "regina con turbante", moglie più importante di un re.
**paṭṭārhā** sf. "regina con turbante", moglie più importante di un re.
**paṭṭāvali** sf. N. di una classe di opere.
**paṭṭi** sm. pl. N. di un popolo.
**paṭṭikāra** sm. tessitore di seta.
**paṭṭikālodhra** sm. tipo di *lodhra*.
**paṭṭikāvāpaka** sm. tessitore di seta.
**paṭṭikāvāyaka** sm. tessitore di seta.
**paṭṭikāvetrabāṇavikalpa** sm. N. di una particolare arte.
**paṭṭikhya** sm. tipo di albero.
**paṭṭin** sm. tipo di *lodhra*.
**paṭṭila** sm. *Guilandina Bonduc*.
**paṭṭilodhra** sm. tipo di *lodhra*.
**paṭṭilodhraka** sm. tipo di *lodhra*.
**paṭṭiśa** sm. lancia con una lama affilata o altra arma con tre punte.
**paṭṭiśin** agg. armato dell'arma detta *paṭṭiśa*.
**paṭṭubhaṭṭa** sm. N. di un autore.
**paṭṭeraka** sm. *Cyperus Hexastachyus Communis*.
**paṭṭeśvaramāhātmya** sn. N. di un capitolo del BhavP.
**paṭṭopādhyāya** sm. scrittore di documenti reali.
**paṭṭolikā** sf. titolo di proprietà.
**paṭṭopadhāna** sn. cuscino di seta.
**paṭh** vb. cl. 1 P. *paṭhati*: 1. leggere, ripetere ad alta voce, recitare, studiare; 2. pronunciare il nome di un dio, invocare (acc., anche con *nāmabhis*); 3. insegnare; 4. citare, menzionare; 5. esprimere, dichiarare; 6. imparare da (abl.); pass. *paṭhyate*: essere letto, recitato o menzionato.
**paṭha** sm. 1. lettura; 2. recitazione; 3. N. di un demone-serpente.
**paṭhaka** sm. lettore, recitatore.
**paṭhana** sn. lettura, recitazione, studio.
**paṭhanādhinātha** sm. maestro nel leggere o nello studiare.
**paṭhanīya** agg. adatto ad essere letto o studiato, leggibile.
**paṭhamañjarī** sf. mus. N. di una *rāgiṇī*.
**páṭharvan** sm. N. di uomo (RV).
**paṭhasamañjarī** sf. mus. N. di una *rāgiṇī*.
**paṭhahaṃsikā** sf. mus. N. di un *rāga*.
**paṭhi** sf. il recitare, il leggere, lo studiare.
**paṭhita** agg. recitato, letto, studiato, menzionato.
**paṭhitatva** sn. l'essere menzionato.
**paṭhitavya** agg. che deve essere studiato, letto o menzionato.
**paṭhitavyatva** sn. condizione di dovere essere studiato.
**paṭhitasiddha** agg. efficace.
**paṭhitasiddhasārasvatastotra** sn. N. di un'opera.
**paṭhitāṅga** sn. sm. tipo di cintura.
**paṭhiti** sf. N. di una figura del discorso.
**paṭhitṛ** agg. lettore.
**paḍgṛbhi** sm. N. di un demone o di un uomo.
**paḍbīśa** sn. catena, specie per i piedi di un cavallo; sm. posto per legare (i cavalli), luogo di sosta.
**paḍviṃśa** sn. catena, specie per i piedi di un cavallo; sm. posto per legare (i cavalli), luogo di sosta.
**paḍvīśa** sn. catena, specie per i piedi di un cavallo; sm. posto per legare (i cavalli), luogo di sosta.
**paṇ** vb. cl. 1 Ā. *paṇate*: 1. onorare, lodare, valutare; 2. barattare, comprare, negoziare; 3. scommettere, rischiare o azzardare (in battaglia); 4. guadagnare qualcosa (str.) da (acc.); caus. *paṇayati*: negoziare.
**paṇa** sm. 1. gioco, scommessa (gen., loc., ifc.); 2. patto, contratto; 3. somma pagata, paga, prezzo; 4. peso di rame usato come conio; 5. misura; 6. merce da vendere, ricchezze; 7. affare; 8. oste; 9. casa.
**paṇakāla** sm. tempo per giocare.
**paṇakṛyā** sf. scommessa, gioco, competizione, gara per (in comp.).
**paṇakṛta** agg. ricevuto come compenso.
**paṇagranthi** sm. fiera, mercato.
**paṇatā** sf. 1. condizione del pegno o della scommessa; 2. prezzo.
**paṇatva** sn. 1. condizione del pegno o della scommessa; 2. prezzo.
**paṇadhā** sf. *Panicum Verticillatum*.
**páṇana** sn. 1. acquisto (ŚBr); 2. vendita (L); 3. scommessa.
**paṇanīya** agg 1. che può essere scommesso; 2. negoziabile.
**paṇanīyitṛ** sm. venditore.
**paṇaphara** sn. casa astrologica che segue un *kendra*.
**paṇabandha** sm. 1. stipulazione di un trattato o di un patto di pace; 2. scommessa.
**paṇava** sm. 1. piccolo tamburo, tipo di cembalo; 2. tipo di metro; 3. N. di un principe.
**paṇavin** agg. che possiede un tamburo (epiteto di Śiva).
**paṇasa** sm. 1. merce; 2. *Artocarpus Integrifolia*.
**paṇasundarī** sf. prostituta.
**paṇastrī** sf. prostituta.
**paṇasya** vb. den. P. *paṇasyati*: onorare, lodare.
**paṇāṅganā** sf. prostituta.
**paṇāya** vb. den. P. Ā. *paṇāyati*, *paṇāyate*: 1. valutare; 2. vendere.
**paṇāyā** sf. 1. affare; 2. luogo del mercato.
**paṇāyita** agg. 1. valutato; 2. venduto.
**paṇāyitṛ** sm. venditore.
**paṇáyya** agg. che deve essere valutato (ŚBr).
**paṇārdha** sm. sn. metà *paṇa*.
**paṇārpana** sn. stipulazione di un contratto o di un accordo.
**paṇārha** agg. pronto a fare una scommessa.
**paṇāsthi** sn. *Cypraea Moneta*.
**paṇāsthika** sn. *Cypraea Moneta*.
**paṇí** sm. 1. colui che tira sul prezzo, avaro (soprattutto di oblazioni sacrificali), (RV; AV); 2. N. di una classe di demoni invidiosi che custodiscono i tesori (RV; AV; ŚBr); 3. ladro che appare come Purohita (BhP); 4. mercato (L).
**paṇika** agg. formato da cinquanta *paṇa*.
**paṇita** agg. 1. valutato, trattato come affare, scommesso; 2. che ha scommesso; sn. scommessa.
**paṇitavya** agg. 1. negoziabile, vendibile; 2. che deve essere valutato.
**paṇitṛ** sm. venditore.
**paṇin** sm. N. di uomo.
**paṇīkṛ** vb. cl. 8 P. *paṇīkaroti*: scommettere.
**paṇḍ 1** vb. cl. 1 Ā. *paṇḍate*: andare; cl. 10 P. *paṇḍayati*: ammassare insieme, ammucchiare.
**paṇḍ 2** vb. cl. 1, 10 P. *paṇḍati*, *paṇḍayati*: distruggere.
**paṇḍa** sm. eunuco; sf. (*ā*) sapere, conoscenza.
**páṇḍaka** sm. 1. eunuco (MaitrS; Yājñ); 2. N. di uno dei figli del terzo Manu Sāvarṇa.
**páṇḍaga** sm. eunuco (AV).
**paṇḍā** sf. sapere, conoscenza.
**paṇḍāpūrva** sn. il non verificarsi degli effetti del destino.
**paṇḍālu** sm. sn. tipo di erba aromatica.
**paṇḍāvat** sm. uomo istruito.
**paṇḍitá** agg. istruito, saggio, intelligente, abile (ŚBr; MBh); sm. 1. maestro, filosofo, Paṇḍit (MBh); 2. N. di uomo (MBh); 3. N. di un Brahmano trasformato in antilope (Hariv); 4. incenso (L).
**paṇḍitaka** agg. sapiente; sm. N. di un figlio di Dhṛtarāṣṭra.
**paṇḍitakarabhiṇḍipāla** sm. N. di un'opera.
**paṇḍitajātīya** agg. saggio.
**paṇḍitatā** sf. conoscenza.
**paṇḍitatva** sn. conoscenza.

**paṇḍitaparitoṣa** sm. N. di un'opera.
**paṇḍitapīḍāviśārada** sm. N. di uomo.
**paṇḍitapraśnottara** sn. N. di un'opera.
**paṇḍitamānika** agg. che si reputa istruito o intelligente, persona ignorante (MBh).
**paṇḍitamānin** agg. che si reputa istruito o intelligente, persona ignorante (MBh; R).
**paṇḍitammanya** agg. che si reputa istruito o intelligente, persona ignorante.
**paṇḍitammanyamāna** agg. che si reputa istruito o intelligente, persona ignorante.
**paṇḍitarāja** sm. 1. "principe degli uomini istruiti", N. di un brillante studioso; 2. N. di Jagannātha (1600 d.C.); 3. N. di un altro uomo (BhP).
**paṇḍitarājakṛti** sf. N. di un'opera.
**paṇḍitarājaśataka** sn. N. di un'opera.
**paṇḍitavādin** agg. che finge di essere sapiente.
**paṇḍitavaidya** sm. N. di un autore.
**paṇḍitaśaśin** sm. N. di un autore.
**paṇḍitaśiromaṇi** sm. N. di Rāmakṛṣṇabhaṭṭa.
**paṇḍitaśrīvara** sm. N. di un autore.
**paṇḍitasabhā** sf. assemblea di Paṇḍit o letterati.
**paṇḍitasarvasva** sn. N. di un'opera.
**paṇḍitasūri** sm. N. di un autore.
**paṇḍitasvāmin** sm. N. di un autore.
**paṇḍitāya** vb. den. Ā. *paṇḍitakayate*: diventare istruito o sapiente.
**paṇḍitāhlādinī** sf. N. di un'opera.
**paṇḍitiman** sm. sapienza, conoscenza.
**paṇḍu** sm. eunuco.
**paṇḍra** sm. eunuco, uomo impotente.
**paṇḍraka** sm. eunuco, uomo impotente.
**paṇya** agg. che deve essere valutato, che deve essere trattato, che deve o può essere comprato o venduto, vendibile; sf. (*ā*) *Cardiospermum Halicacabum*; sn. 1. articolo di vendita, merce; 2. affare; 3. banco, negozio.
**paṇyajana** sm. commerciante.
**paṇyatā** sf. l'essere un articolo di vendita.
**paṇyadāsī** sf. serva presa a servizio.
**paṇyaṃdha** sm. *Panicum Verticillatum*.
**paṇyapati** sm. grande mercante.
**paṇyapariṇītā** sf. concubina.
**paṇyaphalatva** sn. prosperità o profitto nel commercio.
**paṇyabhūta** agg. che è un articolo di vendita.
**paṇyabhūmi** sf. magazzino.
**paṇyamūlya** sn. prezzo di una mercanzia.
**paṇyayoṣit** sf. cortigiana, prostituta.
**paṇyavat** agg. fornito di molti beni o mercanzie.
**paṇyavikraya** sm. commercio.
**paṇyavikrayaśālā** sf. luogo di mercato.
**paṇyavikrayin** sm. mercante.
**paṇyavilāsinī** sf. 1. prostituta; 2. *Unguis Odoratus*.
**paṇyavīthikā** sf. mercato.
**paṇyavīthī** sf. mercato.
**paṇyaśālā** sf. mercato o negozio.
**paṇyasiddhi** sf. prosperità nel commercio.
**paṇyastrī** sf. prostituta.
**paṇyahoma** sm. sacrificio consistente in merci.
**paṇyāṅganā** sf. prostituta.
**paṇyājira** sn. mercato.
**paṇyājīva** sm. "che vive di commercio", mercante; sn. mercato.
**paṇyāndhā** sf. *Panicum Verticillatum*.
**paṇyārha** agg. vendibile.
**paṃś** vb. (vl. *paṃs*) cl. 1, 10 P. *paṃśati, paṃśayati*: distruggere.
**pat 1** vb. cl. 4 Ā. *patyate*: 1. governare; 2. prendere parte a (loc.); 3. essere adatto o servire per (dat.).
**pat 2** vb. cl. 1 P. *patati*: 1. volare; 2. scendere, discendere, posarsi; 3. cadere; 4. cadere (in senso morale), perdere la propria casta o posizione; 5. ritrovarsi, cadere per caso in o tra (loc.); 6. accadere; caus. *patayati*: 1. volare o muoversi rapidamente lungo; 2. affrettarsi; 3. (*patayate*) gettare; 4. (*pātayati*) far volare, far cadere, lanciare; 5. abbattere, distruggere; 6. lanciarsi; 8. tagliare; 9. battere; 10. versare; 11. accendere; 12. gettare (i dadi); 13. volgere, fissare (gli occhi); 14. infliggere (una punizione); 15. mettersi in movimento; 16. tentare; 17. (con *dvedhā*) dividere in due; 18. sottrarre.
**pat 3** agg. 1. che vola; 2. che cade.
**pata 1** sm. volo, caduta.
**pata 2** agg. ben nutrito.
**pataka** agg. che cade o discende; sm. tavola astronomica.
**pataga** sm. animale alato, uccello; 2. astro che vola nel cielo, sole; 3. N. di uno dei cinque fuochi nello Svadhākāra.
**pataṃgá** agg. che vola (RV); sm. 1. insetto; 2. cavallo; 3. sole; 4. palla; 5. riso; 6. albero; 7. N. di uomo; 8. N. di una montagna; sf. (*ā*) N. di un fiume; sf. (*ī*) N. di donna; sn. tipo di legno di sandalo.
**pataṃgaka** sm. N. di una montagna; sf. (*ikā*) 1. piccolo uccello; 2. piccola ape.
**pataṃgagrāma** sm. N. di un villaggio.
**pataṃgapati** sm. "signore degli uccelli", N. di Garuḍa.
**pataṃgapannaga** sm. pl. uccelli e serpenti.
**pataṃgama** sm. 1. farfalla; 2. uccello.
**pataṃgará** agg. simile ad un uccello (RV IV, 40, 2).
**pataṃgarāja** sm. "re degli uccelli", N. di Garuḍa.
**pataṃgávat** avv. come una falena.
**pataṃgávara** sm. "capo degli uccelli", N. di Jaṭāyu (R).
**pataṃgávṛtti** sf. "comportamento della falena (attratta dalla luce)", sconsideratezza, temerarietà; agg. che si comporta come una falena (i.e. sconsideratamente).
**pataṃgāśman** sm. pietra del sole.
**pataṃgin** sm. uccello; sf. (*nī*) femmina di uccello.
**pataṃgeśvara** sm. "signore degli uccelli", N. di Garuḍa o di Jaṭāyu.
**pataṃgoraga** sm. pl. uccelli e serpenti.
**patáñcala** sm. (vl. *patañcalá*) N. di uomo (ŚBr).
**patañcikā** sf. corda d'arco.
**patañjala** sm. N. di uomo; sm. pl. N. della sua famiglia.
**patañjali** sm. 1. N. di un famoso grammatico; 2. N. di un filosofo; 3. N. di un medico.
**patañjalikāvya** sn. N. di un'opera.
**patañjalicarita** sn. N. di un'opera.
**patañjaliyoga** sm. N. di un'opera.
**patañjalisūtra** sn. N. di un'opera.
**patat** agg. che vola, che cade, che si posa; sm. uccello.
**patatpataṃga** sm. tramonto del sole.
**patatprakarṣa** agg. ret. "dove la preferenza o la superiorità è ignorata o non osservata", prosaico, illogico.
**pátatra** sn. 1. ala (RV); 2. veicolo (L).
**patatri** sm. 1. uccello (MBh); 2. N. di un fuoco; 3. N. di un guerriero dalla parte dei Kuru (MBh).
**patatriketana** agg. "caratterizzato da un uccello", N. di Viṣṇu (Hariv).
**patatrín** agg. alato (RV; AV; VS); sm. 1. uccello (AV); 2. cavallo (soprattutto il cavallo dell'Aśvamedha), (R); 3. freccia (MBh); 4. fuoco (TS); sn. du. giorno e notte (RV I, 159, 4).
**patatrirāj** sm. "re degli uccelli", N. di Garuḍa (BhP).
**patatrirāja** sm. "re degli uccelli", N. di Garuḍa.
**patatrivara** sm. "re degli uccelli", N. di Garuḍa (MBh).
**patadgraha** sm. 1. "che riceve ciò che cade", recipiente per elemosine; 2. sputacchiera; 3. retrovia dell'esercito.
**patadbhīru** sm. "terribile per gli uccelli", falco.
**patana** agg. 1. che vola; 2. che cade; sm. N. di un Rākṣasa; sn. 1. azione di posarsi o di discendere, di lanciarsi in (loc. o in comp.); 2. il diventare flaccido, declino, rovina, morte; 3. perdita della casta; 4. (con *garbhasya*) aborto (dell'embrione); 5. mat. sottrazione; 6. astrn. latitudine di un pianeta.
**patanaka** sm. tipo di Aśvamedha eseguito in fretta.
**patanadharmin** agg. che è sul punto di cadere o di accadere.
**patanaśīla** agg. abituato a cadere a terra.
**patanīya** agg. che fa cadere, che causa la perdita della casta; sn. peccato.

**patanu** sm. falcone.
**patama** sm. 1. uccello; 2. cavalletta; 3. luna.
**patayālú** agg. 1. che vola; 2. che cade (AV).
**patayiṣṇú** agg. 1. che vola; 2. che cade (RV).
**patayiṣṇuká** agg. 1. che vola; 2. che cade (AV).
**patará** agg. che vola, passeggero (RV).
**patáru** agg. che vola, passeggero (RV).
**patasa** sm. 1. uccello; 2. cavalletta; 3. luna.
**patāka** sm. 1. bandiera; 2. posizione della mano o delle dita nel tirare una freccia; sf. (*ā*) bandiera.
**patākā** sf. 1. bandiera, asta della bandiera; 2. numero particolarmente alto; 3. dram. episodio; 4. buona fortuna; 5. N. di un'opera.
**patākāṃśuka** sn. bandiera.
**patākākocchrāyavat** agg. con bandiere alzate.
**patākādaṇḍa** sm. asta della bandiera.
**patākādhvajamālin** agg. adorno di bandiere.
**patākāya** vb. den. Ā. *patākāyate*: rappresentare una bandiera.
**patākāsthāna** sn. dram. indicazione di un incidente episodico.
**patākāsthānaka** sn. dram. indicazione di un incidente episodico.
**patākika** agg. che porta una bandiera.
**patākin** agg. 1. che porta una bandiera, ornato di bandiere; 2. provvisto di vele; sm. 1. colui che porta un'insegna o una bandiera; 2. bandiera; 3. carro; 4. figura usata nella divinazione; 5. N. di un guerriero della parte dei Kuru; sf. (*inī*) 1. armata; 2. N. di una divinità.
**patāpata** agg. che sta per cadere.
**pati** sf. l'andare, movimento (v. *gati*).
**páti** sm. 1. proprietario, possessore, signore, sovrano (RV); 2. marito (RV); 3. radice (L); sf. 1. padrona (Pāṇ); 2. moglie.
**patiṃvarā** sf. donna che si sceglie da sola il marito.
**pátikāma** agg. che desidera un marito (AV).
**patikhecara** sm. N. di Śiva (MBh).
**patiganitaṭīkā** sf. N. di un commentatore.
**patighātinī** sf. assassina del marito.
**patighna** agg. che uccide il proprio marito.
**patighnīpāṇilekhā** sf. linea della mano indicante che una donna non sarà fedele al marito.
**patighnīlakṣaṇa** sn. segno di chi ha ucciso il proprio marito.
**pátijuṣṭā** sf. (donna) desiderata dal marito (RV).
**patitá** agg. 1. caduto, disceso (AV); 2. che si è gettato ai piedi di qualcuno; 3. caduto moralmente, degradato, che è uscito dalla propria casta (ChUp; Mn; MBh); 4. accaduto; sn. il volare (MBh).
**patitagarbhā** sf. donna che ha abortito.
**patitatyāgavidhi** sm. N. di un'opera.
**patitamūrdhaja** agg. che ha perso i capelli (MBh).
**patitavṛtta** agg. che conduce la vita di un fuori casta (Hariv).
**patitavya** sn. l'andare all'inferno.
**patitasāvitrīka** sm. "colui che è stato privato della Sāvitrī ", uomo delle prime tre classi la cui investitura è stata eseguita non correttamente o omessa.
**patitasthita** agg. che giace al suolo.
**patitānna** sn. cibo di un fuori casta.
**patitekṣita** agg. guardato come un fuori casta.
**patitotthita** agg. 1. "caduto e alzato", affondato e salvato; 2. accaduto e cresciuto ancora.
**patitotthitadanta** agg. che è caduto e si è risollevato, che è affondato e poi si è salvato.
**patitotpanna** agg. nato da un fuori casta.
**patitvá** sn. matrimonio (RV).
**patitvaná** sn. matrimonio (RV).
**patidarśanalālasa** agg. che desidera fortemente vedere suo marito.
**patidevatā** sf. donna che considera il proprio marito come una divinità, che onora il proprio marito al di sopra degli altri (MBh; R).
**patidevā** sf. donna che considera il proprio marito come una divinità, che onora il proprio marito al di sopra degli altri (BhP).
**patidvíṣ** sf. donna che odia il proprio marito (RV).
**patidharma** sm. dovere verso il marito (MBh).
**patidharmavatī** sf. donna che adempie ai doveri verso il proprio marito (MBh).
**patiprāṇā** sf. donna che ha caro il marito quanto la propria vita (Hit).
**patimatī** sf. 1. donna maritata (BhP); 2. donna che ha un signore o un padrone.
**patiyāna** agg. (strada) che porta ad un marito.
**patiríp** sf. donna che inganna il marito (RV).
**patilaṅghana** sn. donna che ferisce il marito (sposando un altro).
**patilālasa** agg. che desidera un marito.
**patiloká** sm. "mondo del marito", sfera di un marito nella vita ultraterrena (RV).
**pativaṃśya** agg. che appartiene alla famiglia del marito (L).
**pátivatī** sf. donna sposata (RV).
**pativatnī** sf. donna sposata (Kathās).
**pátivayas** sf. donna considerata della stessa età del marito.
**pativídya** sn. il trovare un marito (RV X, 102, 11).
**pativédana** agg. che procura un marito (detto di Aryaman), (AV XIV, 1, 17); sm. du. parte del corpo (che attrae un marito), (AV VIII, 6, 1); sn. il procurare un marito (per mezzo di formule magiche), (AV II, 36, 2).
**pativrata** sn. lealtà o fedeltà verso un marito (R).
**pativrataguṇa** sm. virtù della lealtà verso il marito (MBh).
**pativratā** sf. donna devota e virtuosa (Mn; MBh).
**pativratātva** sn. devozione o fedeltà al proprio marito (MBh; R; Kathās).
**pativratādhyāya** sm. N. di un cap. dello SkandaP.
**pativratāmaya** agg. che consiste in una moglie fedele.
**pativratāmāhatmya** sn. N. di un'opera.
**pativratopākhyāna** sn. N. di un'opera.
**patiśuc** sf. sofferenza per il marito.
**patiśoka** sm. sofferenza per il marito.
**patiśokākula** agg. agitato dalla sofferenza per il marito.
**pátiṣṭha** agg. sup. che vola di più o meglio (RV).
**patisahagamananiṣedhanirāsaprakāśa** sm. N. di un'opera.
**patisevā** sf. devozione verso il proprio marito (Mn).
**patīya 1** vb. den. P. *patīyati*: 1. essere o diventare un padrone; 2. diventare forte; 3. volere un marito o prendere come marito.
**patīya 2** sn. l'essere padrone o padrona.
**pátīyas** avv. rapidamente.
**patera** sm. 1. "che vola", uccello; 2. misura della capacità.
**patkāṣin** agg. 1. che irrita i piedi; 2. che cammina dolorosamente.
**pattaṅga** sm. sandalo rosso; sn. *Caesalpina Sappan*.
**pattana** sm. pl. N. di un popolo; sf. (*ā*) N. di una moglie di Vikrama; sn. città.
**pattanavaṇij** sm. commerciante di città.
**pattanādhipati** sm. "governatore di città", N. di un principe.
**pattaraṅga** sn. *Caesalpina Sappan*.
**pattalaka** sm. N. di un principe.
**pattalā** sf. comunità.
**pattalīkṛ** vb. cl. 8 P. *pattalīkaroti*: battere dentro foglie sottili.
**pattás** avv. dai piedi, ai piedi (RV).
**patti** sf. l'andare, il camminare.
**pattí** sm. 1. che va a piedi, soldato di fanteria (VS); 2. eroe (L); sm. pl. N. di un popolo (MBh); sf. 1. più piccola divisione di un'armata (un carro, un elefante, tre cavalieri e cinque fanti); 2. cinquantacinque fanti (MBh).
**pattika** agg. che va a piedi.
**pattikarman** sn. lavoro o operazioni di fanteria.
**pattikāya** sm. (corpo di) fanteria.
**pattikāra** sm. tessitore di seta.
**pattigaṇaka** sm. ufficiale il cui lavoro è di numerare o di chiamare a raccolta la fanteria.
**pattin** sm. fante.

**pattipaṅkti** sf. linea di fanteria.
**pattisaṃhati** sf. corpo o truppa di fanteria.
**pattisainya** sn. corpo o truppa di fanteria.
**pattūra** sm. *Achyranthes Triandra*; sn. sandalo rosso.
**pattodāśa** agg. contrassegnato con frange ai piedi.
**páttra** sn. 1. ala, piuma; 2. penna di freccia; 3. uccello; 4. mezzo di trasporto (carro, cavallo o cammello); 5. foglia, petalo; 6. carta, lettera; 7. N. di varie piante; 8. lamina d'oro o di altro metallo; 9. lama di spada o di coltello.
**pattraka** sm. 1. foglia; 2. *Achyranthes Triandra*; sf. (*ikā*) 1. foglia (per scrivere); 2. lettera, documento; 3. tipo di orecchino; 4. N. di un'opera; 5. ifc. ala o foglia; sn. 1. foglia di *Laurus Cassia*; 2. decorazione fatta di linee tracciate sul viso e sul corpo con muschio ed altre sostanze profumate.
**pattrakartarī** sf. forbici per tagliare le foglie.
**pattrakāhalā** sf. rumore provocato dallo sbattere delle ali o dal fruscio delle foglie.
**pattrakṛcchra** sm. tipo di penitenza.
**pattrakaumudī** sf. N. di un'opera.
**pattragupta** sm. 1. tipo di uccello; 2. *Asteracantha Longifolia*.
**pattraghanā** sf. tipo di cactus.
**pattracārikā** sf. tipo di magia.
**pattracchaṭā** sf. decorazione fatta di linee tracciate sul viso e sul corpo con muschio ed altre sostanze profumate.
**pattraccheda** sm. taglio della foglia (tipo di gioco o di arte).
**pattracchedaka** sm. tagliatore di foglia.
**pattracchedabhakti** sf. pezzo di foglia tagliato.
**pattracchedya** sm. taglio della foglia (tipo di gioco).
**pattrajhaṃkāra** sm. corrente del fiume (o stormire delle foglie).
**pattraṇā** sf. il mettere piume su una freccia.
**pattrataṇḍulā** sf. 1. *Andrographis Paniculata*; 2. donna.
**pattrataru** sm. tipo di albero della specie dell'*Acacia Catechu*.
**pattradāraka** sm. "che divide una foglia", sega.
**pattradevī** sf. N. di una divinità buddhista.
**pattradhārā** sf. bordo della foglia.
**pattranāḍikā** sf. fibra o venatura della foglia.
**pattranāmaka** sm. foglia di cinnamomo.
**pattranyāsa** sm. inserimento di piume (in una freccia).
**pattrapati** sm. N. di Garuḍa.
**pattraparaśu** sm. lima sottile.
**pattraparśu** sm. lima sottile.
**pattrapāka** sm. medicina che richiede cottura.
**pattrapāṭha** sm. studio di una scrittura.
**pattrapāla** sm. lungo coltello; sf. (*ī*) parte piumata della freccia.
**pattrapāśyā** sf. tipo di ornamento sulla fronte.
**pattrapiśācikā** sf. tipo di cappello o di ombrello fatto di foglie.
**pattraputa** sm. sn. tipo di cappello fatto con una foglia piegata.
**pattraputikā** sf. tipo di cappello fatto con una foglia piegata.
**pattrapuṣpa** sm. specie di basilico rosso; sf. (*ā*) basilico sacro con piccole foglie.
**pattrapuṣpaka** sm. *Betula Bhojpatra*.
**pattraprakāśa** sm. N. di particolari tavole astronomiche.
**pattrabandha** sm. ornamento con foglie o fiori.
**pattrabāla** sm. remo.
**pattrabhaṅga** sm. decorazione fatta di linee tracciate sul viso e sul corpo con muschio ed altre sostanze profumate.
**pattrabhaṅgi** sf. decorazione fatta di linee tracciate sul viso e sul corpo con muschio ed altre sostanze profumate.
**pattrabhaṅgī** sf. decorazione fatta di linee tracciate sul viso e sul corpo con muschio ed altre sostanze profumate.
**pattrabhadrā** sf. tipo di pianta.
**pattramañjarī** sf. decorazione fatta di linee tracciate sul viso e sul corpo con muschio ed altre sostanze profumate.
**pattramāla** sm. *Calamus Rotang*.
**pattramūlaka** agg. simile a radici e foglie.
**pattraya** vb. den. P. *pattrayati*: mettere piume su una freccia.
**pattrayauvana** sn. "giovane foglia", germoglio.
**pattrarañjana** sn. decorazione delle pagine.
**pattraratha** sm. "che usa le ali come carro", uccello.
**pattrarathaśreṣṭha** sm. "capo degli uccelli", N. di Garuḍa.
**pattrarathendra** sm. "capo degli uccelli", N. di Garuḍa.
**pattrarathendraketu** sm. "caratterizzato da Garuḍa", N. di Viṣṇu.
**pattratheśvara** sm. "signore degli uccelli", N. di Jaṭāyu.
**pattrarekhā** sf. decorazione fatta di linee tracciate sul viso e sul corpo con muschio ed altre sostanze profumate.
**pattrala** agg. ricco di foglie; sn. latte acido diluito.
**pattralatā** sf. 1. decorazione fatta di linee tracciate sul viso e sul corpo con muschio ed altre sostanze profumate; 2. lungo coltello, pugnale; 3. N. di donna.
**pattralavaṇa** sn. "sale di foglia", tipo di farmaco fatto di certe foglie mescolate con sale.
**pattralekhā** sf. 1. decorazione fatta di linee tracciate sul viso e sul corpo con muschio ed altre sostanze profumate; 2. N. di donna.
**pattravallarī** sf. decorazione fatta di linee tracciate sul viso e sul corpo con muschio ed altre sostanze profumate.
**pattravalli** sf. 1. decorazione fatta di linee tracciate sul viso e sul corpo con muschio ed altre sostanze profumate; 2. N. di una pianta rampicante.
**pattravāja** agg. piumato (detto di freccia).
**pattravāha** sm. 1. "che porta le piume", uccello; 2. freccia; 3. colui che porta le lettere, messaggero.
**pattraviśeṣaka** sm. sn. decorazione fatta di linee tracciate sul viso e sul corpo con muschio ed altre sostanze profumate.
**pattravṛścika** sm. tipo di rettile velenoso.
**pattraveṣṭa** sm. tipo di orecchino.
**pattraśabara** sm. Śabara (barbaro o montanaro) che si decora con le foglie.
**pattraśāka** sm. pianta fatta di foglie.
**pattraśākatṛṇa** sn. pl. foglie, erbe aromatiche.
**pattraśṛṅgī** sf. *Anthericum Tuberosum*.
**pattraśreṇī** sf. *Anthericum Tuberosum*.
**pattraśreṣṭha** sm. *Aegle Marmelos*.
**pattrasaṃskāra** sm. 1. corrente del fiume; 2. stormire delle foglie.
**pattrasirā** sf. 1. fibra o venature della foglia; 2. decorazione fatta di linee tracciate sul viso e sul corpo con muschio ed altre sostanze profumate.
**pattrasundara** sm. sn. tipo di pianta.
**pattrasūci** sf. "foglia a forma di ago", spina.
**pattrahasta** agg. che tiene un foglio di carta nella mano.
**pattrahima** sn. freddo, tempo invernale o rigido.
**pattrākhya** sn. foglia di *Laurus Cassia* o di *Flacourtia Cataphracta*.
**pattrāṅga** sn. 1. *Caesalpina Sappan*; 2. *Betula Bhojpatra*.
**pattrāṅgulī** sf. decorazione fatta di linee tracciate sul viso e sul corpo con muschio ed altre sostanze profumate.
**pattrāñjana** sn. "unguento per carta", inchiostro.
**pattrāḍhya** sm. "ricco di foglie o di piume", pavone; sn. 1. radice di un tipo di pepe; 2. specie di erba; 3. *Caesalpina Sappan*.
**pattrāṇya** sn. *Caesalpina Sappan*.
**pattrāmlā** sf. *Oxalis Corniculata*.
**pattrāya** vb. den. Ā. *pattrāyate*: essere trasformato in fogli (per scrivere).
**pattrārūḍha** agg. affidato alla carta, scritto.
**pattrālī** sf. decorazione fatta di linee tracciate sul viso e sul corpo con muschio ed altre sostanze profumate.
**pattrālu** sm. tipo di pianta bulbosa o giunco.
**pattrāvalambana** sn. N. di un'opera.
**pattrāvali** sf. (vl. *pattrāvalī*) 1. gesso rosso; 2. fila di foglie; 3. decorazione fatta di linee tracciate sul viso e sul corpo

con muschio ed altre sostanze profumate; 4. mistura di giovani foglie di *aśvattha* con orzo e miele.

**pattrāsura** sm. N. di uomo.

**pattrāhāra** sm. nutrimento a base di foglie.

**pattrikā** sf. 1. foglia (per scrivere); 2. lettera, documento; 3. tipo di orecchino; 4. N. di un'opera.

**pattrikākhya** sn. tipo di canfora.

**pattrikāpraveśa** sm. festa del settimo giorno del mese Āśvina.

**pattrita** agg. piumato (come una freccia).

**pattrin** agg. che ha ali o piume o foglie; sm. 1. uccello (falco); 2. freccia; 3. montagna; 4. carro o possessore di un carro; 5. albero; 6. palma da vino; 7. tipo di *Achyranthes*; 8. N. di varie piante rampicanti; sf. (*iṇī*) germoglio.

**pattrivāha** sm. uccello.

**pattreśvaratīrtha** sn. N. di un luogo sacro per le abluzioni.

**pattropaskara** sm. *Cassia Sophora*.

**pattrorṇa** sm. 1. *Calosanthes Indica*; 2. seta intessuta o veste di seta, cotone; sm. pl. N. di un popolo.

**pattrollāsa** sm. germoglio di una pianta.

**pátnī** sf. 1. padrona (RV); 2. moglie (RV); 3. astrn. N. della settima magione.

**patnīkarmán** sn. lavoro di moglie (ŚBr).

**patnītva** sn. matrimonio.

**patnīmantra** sm. pl. N. di particolari versi.

**patnīyūpá** sm. posto sacrificale assegnato alle mogli degli Dei (ŚBr).

**pátnīvat** agg. che ha una moglie (RV; ŚBr).

**patnīśā́la** sn. (vl. *pátnīśālā*) tipo di capanna o tenda per le mogli o per l'uso domestico del sacrificatore (MBh).

**patnīsaṃyājá** sm. pl. quattro oblazioni Ājya (per Soma, Tvaṣṭṛ, le mogli degli Dei, Agni Gṛhapati).

**pátnīsaṃyājana** sn. l'eseguire il Patnīsaṃyāja.

**pátnīsaṃnahana** sn. cintura della moglie.

**patnyāṭa** sm. appartamento delle donne.

**patnyodana** sm. sn. riso della moglie.

**pátman** sn. 1. volo; 2. corsa; 3. strada, via (RV; VS).

**patya** sn. caduta.

**pátvan** agg. che vola (RV; VS); sn. volo (RV; VS).

**patsaṅgín** agg. che aderisce ai piedi (AV).

**patsala** sm. strada.

**patsukha** agg. gradevole ai piedi.

**patsutáḥśī** agg. che giace ai piedi (RV I, 32, 8).

**patsutás** avv. ai piedi (RV VIII, 43, 6).

**path** vb. cl. 1 P. *pathati*: 1. andare, muoversi; 2. volare; caus. *pāthayati*: mandare.

**patha** sm. strada, sentiero, cammino.

**pathaka** agg. che conosce la strada, guida; sm. sn. distretto, regione.

**pathakalpanā** sf. il fare giochi di prestigio.

**pathat** agg. che va, che viaggia; sm. strada.

**pathadarśaka** sm. "colui che mostra la strada", guida.

**páthanvat** agg. che contiene la parola *pathin* (ŚBr).

**pathasundara** sm. sn. N. di una pianta.

**pathātithi** sm. "ospite della strada", viaggiatore.

**pathika** agg. che conosce la strada, che va su una strada; sm. viaggiatore, guida; sf. (*ā*) uva rossa.

**pathikajana** sm. viaggiatore.

**pathikasaṃhati** sf. compagnia di viaggiatori, carovana.

**pathikasaṃtati** sf. compagnia di viaggiatori, carovana.

**pathikasārtha** sm. compagnia di viaggiatori, carovana.

**pathikāya** vb. (solo *pathikāyita*) agire come un viaggiatore.

**pathikāra** sm. N. di uomo.

**pathikāśraya** sm. ricovero per viaggiatori, locanda.

**pathikṛ́t** agg. che fa una strada, che prepara una strada (RV; AV; ŚBr); sm. N. di Agni (TS).

**pathideya** sn. pedaggio imposto su strade pubbliche.

**pathidruma** sm. *Acacia Catechu*.

**pathin** sm. 1. strada, via (in senso letterale e figurato); 2. distanza; 3. dottrina; 4. divisione dell'inferno; 5. N. di un maestro con il patr. Saubhara.

**pathipā́** agg. che protegge le strade (MaitrS).

**pathiprajña** agg. che conosce le strade.

**pathipriya** sm. piacevole compagno di viaggio.

**pathimat** agg. che contiene la parola *pathin*.

**pathimadhye** avv. in mezzo alla strada.

**pathirákṣas** agg. che protegge le strade (VS).

**pathirákṣi** agg. che protegge le strade (RV).

**pathila** sm. viaggiatore.

**pathivāhaka** agg. crudele, duro; sm. 1. che cattura gli uccelli; 2. che porta un carico.

**pathiṣad** agg. che siede nella strada.

**pathiṣādi** agg. che siede nella strada (AV).

**pathiṣṭha** agg. che è nella strada, che va.

**pathiṣṭhā́** agg. che è nella strada, che va (AV).

**patheṣṭā́** agg. che sta nella strada (RV).

**pathopadeśaka** sm. "che mostra la strada", guida.

**pathya** agg. 1. "che appartiene alla via", adatto, opportuno, salutare (letterale e figurato; in particolare detto della dieta in senso medico); 2. regolare, normale; sm. 1. *Terminalia Chebula* o *Citrina*; 2. N. di un maestro dell'AV; sf. (*ā́*) 1. strada, via; 2. *Terminalia Chebula* o *Citrina* e altre piante; 3. N. di vari metri; 4. N. di donna; sn. tipo di sale.

**pathyaśana** sn. provviste per il viaggio.

**pathyaśāka** sm. tipo di pianta.

**pathyāpathya** agg. salutare, benefico; sm. sn. N. di un'opera.

**pathyāpathyanighaṇṭu** sm. N. di un'opera.

**pathyāpathyanirṇaya** sm. N. di un'opera.

**pathyāpathyavidhāna** sm. N. di un'opera.

**pathyāpathyavidhi** sm. N. di un'opera.

**pathyāpathyaviniścaya** sm. N. di un'opera.

**pathyāpathyavibodha** sm. N. di un'opera.

**pathyāśin** agg. che segue una dieta salutare.

**pathyodana** sm. provviste per il viaggio.

**pad 1** vb. cl. 1 P. *padati*: stare fermo o fisso.

**pad 2** vb. cl. 4 Ā. *padyate*: 1. cadere; 2. perire; 3. andare; 4. far ricorso a; 5. partecipare a (acc.); 6. tenere; 7. osservare; caus. *pādayati, pādayate*: far cadere.

**pád** sm. 1. piede (RV); 2. passo (R); 3. quarta parte (AV; ŚBr).

**padá** sn. (rar. sm.) 1. passo (RV); 2. orma, impronta (RV); 3. piede (RV); 4. segno, caratteristica (MBh; Kathās); 5. posizione del piede, punto d'appoggio; 6. stazione, base, postazione; 7. rifugio, abitazione (RV); 8. oggetto o causa di (gen. o in comp.); 9. pretesto (L); 10. parte, porzione, quadrante, settore; 11. quadrato su una scacchiera (R); 12. appezzamento di terreno; 13. piede inteso come misura di lunghezza; 14. parte di un verso, un quarto di una stanza (RV); 15. tema nominale, parte della parola priva del *taddhita* o affisso derivativo (Pāṇ); 16. metodo *pada* di recitazione o di scrittura; 17. N. comune delle diatesi P. e Ā.; 18. addendo di una somma, periodo in una progressione aritmetica, radice quadrata; 19. protezione (L).

**padaka** agg. messo in versi nel Padapāṭha; sm. 1. tipo di ornamento; 2. N. di uomo; sm. pl. N. dei suoi discendenti; sn. 1. passo; 2. ufficio, dignità; 3. piede.

**padakamala** sn. piede simile al loto.

**padakāra** sm. autore del Padapāṭha.

**padakārikāratnamālā** sf. N. di un'opera.

**padakāla** sm. metodo *pada* di recitazione o di scrittura.

**padakṛt** sm. autore del Padapāṭha.

**padakṛtya** sn. N. di un commentatore.

**padakaumudī** sf. N. di un'opera.

**padakrama** sm. 1. serie di passi; 2. serie di quarti di versi; 3. metodo di recitare o di scrivere il Veda; sm. pl. Padapāṭha e vari Kramapāṭha.

**padakramaka** sn. Padapāṭha e Kramapāṭha.

**padakramalakṣaṇa** sn. N. di un'opera.

**padakramavid** agg. che ha familiarità con il Padapāṭha e il Kramapāṭha.
**padaga** agg. che va a piedi; sm. fante.
**padagata** agg. 1. che è andato a piedi; 2. menzionato in una stanza o in un verso.
**padagati** sf. l'andare a piedi.
**padagāḍha** sm. sn. N. di un'opera.
**padagotra** sn. famiglia considerata a capo di una determinata classe di parole.
**padaghātam** avv. con il battere i piedi.
**padacaturūrdhva** sn. tipo di metro (in cui ogni *pada* è quattro sillabe più lungo del precedente).
**padacandrikā** sf. "spiegazione di parole", N. di varie opere.
**padacihna** sn. orma, impronta.
**padaccheda** sm. "separazione di parole (nel parlare)", 1. analisi del discorso; 2. separazione di parole in un luogo particolare, cesura.
**padacyuta** agg. caduto da una posizione.
**padajāta** sn. 1. classe di parole; 2. gruppo di parole collegate, frase o periodo.
**padajñá** agg. che conosce i propri luoghi (RV; AV).
**padajyotis** sn. N. di un'opera.
**padatā** sf. 1. forma originaria di una parola; 2. l'essere una parola.
**padatva** sn. l'essere una parola.
**padatvarā** sf. scarpa.
**padadārḍhya** sn. sicurezza o attendibilità di un testo.
**padadīpikā** sf. N. di varie opere.
**padadevatā** sf. divinità che si ritiene presiedere ad una determinata classe di parole.
**padadyotinī** sf. N. di un commentatore.
**padana** agg. che va o che si muove.
**padanidhana** agg. che ha il *nidhana* alla fine di ogni quarto di verso.
**padaní** agg. che segue i passi di un altro (AV XI, 2, 13).
**padaníya** agg. che deve essere indagato (ŚBr).
**padanuṣaṅgá** sm. qualcosa di aggiunto ad un *pada* o ad un quarto di verso (ŚBr).
**padanyāsa** sm. 1. il posare i piedi; 2. passo; 3. orma; 4. posizione del piede; 5. condotta; 6. *Asteracantha Longifolia* o *Tribulus Lanuginosus*.
**padapaṅkaja** sn. piede simile a loto.
**padapaṅkti** sf. 1. serie di passi; 2. serie di parole; 3. tipo di metro; 4. mattone sacro.
**padapañcaka** sm. sn. N. di un'opera.
**padapaddhati** sf. serie di passi.
**padapadma** sn. piede simile al loto.
**padapāṭha** sm. metodo *pada* di recitazione o di scrittura (metodo di disporre ogni parola di un testo vedico separatamente nella sua forma originale senza osservare le regole di sandhi).
**padapāta** sm. passo, andatura.
**padapūraṇa** agg. che completa un verso; sn. azione di completare un verso.
**padabandha** sm. passo.
**padabhañjana** sn. separazione, analisi, spiegazione di parole.
**padabhañjikā** sf. 1. commentario che separa, analizza o spiega parole; 2. registro; 3. calendario, almanacco.
**padabhāvārthacandrikā** sf. N. di un'opera.
**padabhraṃśa** sm. perdita di un posto.
**padamañjarī** sf. N. di varie opere.
**padamālā** sf. "anello di parole", formula magica, incantesimo.
**padayojana** sn. N. di un'opera.
**padayojanā** sf. N. di un'opera.
**padayojanikā** sf. N. di un'opera.
**padayópana** agg. che distrugge i passi (AV).
**padaracanā** sf. disposizione di parole, composizione letteraria.
**padaratnāvalī** sf. N. di un'opera.
**padavalmīka** sm. elefantiasi.
**padavākyaratnākara** sm. N. di un'opera.
**padavākyārthapāñjikā** sf. N. di un'opera.
**padavādya** sn. mus. tipo di tamburo.
**padavāyá** sm. guida (AV).
**padavi** sf. strada, sentiero.
**padavikṣepa** sm. passo (spec. del cavallo).
**padavigraha** sm. separazione di parole.
**padaviccheda** sm. separazione di parole.
**padavíd** agg. intimo o familiare di (gen.), (ŚBr).
**padavirāma** sm. pausa dopo un quarto di un verso.
**padaviṣṭambha** sm. passo o impronta del piede.
**padaví** sm. guida (RV; AV); sf. 1. strada, sentiero; 2. luogo, sito (R).
**padavíya** sn. passo (RV X, 71, 3).
**padavṛtti** sf. 1. iato tra due parole in una frase; 2. N. di un commentatore.
**padavedin** sm. "che conosce le parole", linguista o filosofo.
**padavyākhyāna** sn. spiegazione di parole.
**padaśabda** sm. rumore di passi.
**padaśas** avv. 1. passo dopo passo, gradualmente; 2. parola dopo parola.
**padaśāstra** sn. scienza delle parole scritte separatamente.
**padaśreni** sf. serie di passi.
**padaṣṭhīva** sn. sg. piedi e ginocchia.
**padasaṃhitā** sf. metodo *pada* di recitazione o di scrittura (metodo di disporre ogni parola di un testo vedico separatamente nella sua forma originale senza osservare le regole di sandhi).
**padasaṃghāṭa** sm. collegamento delle parole che nelle Saṃhitā sono separate da un tipo di ritornello.
**padasaṃghāta** sm. 1. collegamento delle parole che nelle Saṃhitā sono separate da un tipo di ritornello; 2. annotatore, uno che raccoglie o classifica parole.
**padasadhātu** sn. tipo di canto.
**padasaṃdarbha** sm. N. di un'opera.
**padasaṃdhāna** sn. il mettere insieme delle parole (lo scriverle in un'unica parola).
**padasaṃdhi** sm. combinazione eufonica di parole.
**padasamaya** sm. metodo *pada* di recitazione o di scrittura (metodo di disporre ogni parola di un testo vedico separatamente nella sua forma originale senza osservare le regole di sandhi).
**padasamūha** sm. 1. serie di parole o di versi; 2. metodo *pada* di recitazione o di scrittura (metodo di disporre ogni parola di un testo vedico separatamente nella sua forma originale senza osservare le regole di sandhi).
**padastobha** sm. 1. N. di vari *sāman*; 2. N. di un'opera.
**padastha** agg. 1. che sta sui piedi, che va a piedi; 2. che si trova in una stazione o in un ufficio.
**padasthāna** sn. orma, impronta.
**padasthita** agg. che si trova in una stazione o in un ufficio.
**padahita** sm. il sostituto per un marito.
**padākrānta** agg. che cammina dietro ai piedi di qualcuno.
**padāghāta** sm. colpo con i piedi.
**padāṅka** sm. impronta, orma.
**padāṅkaduta** sm. 1. "messaggero del piede", N. di Kṛṣṇa; 2. N. di un poema.
**padāṅgī** sf. *Cissus Pedata*.
**padāṅguṣṭha** sm. alluce.
**padāji** sm. soldato di fanteria.
**padāti** agg. che va a piedi; sm. 1. fante; 2. pedone (nel gioco degli scacchi); 3. N. di un figlio di Janamejaya.
**padātika** sm. fante.
**padātijana** sm. fante.
**padātijanasaṃkula** agg. confuso con fanti.
**padātin** agg. 1. che ha soldati di fanteria; 2. che va a piedi; sm. soldato di fanteria.
**padātilava** sm. servo più umile.
**padātīya** sm. soldato di fanteria.
**padātyadhyakṣa** sm. comandante di fanteria.
**padādi** sm. inizio di un verso o di una parola.
**padādyavid** sm. cattivo studente (lett. che non conosce o che conosce soltanto l'inizio di versi o di parole).
**padādhyayana** sn. recitazione dei Veda secondo il Padapāṭha.
**padādhyāyin** agg. che recita i Veda secondo il Padapāṭha.
**padādhyāhāravāda** sm. N. di un'opera.
**padānuga** agg. 1. che segue i talloni di uno (gen.), servitore o compagno; 2. adatto a.
**padānurāga** sm. 1. servitore; 2. armata.
**padānuśāsana** sn. scienza delle parole, grammatica.

**padānuṣaṅga** sm. qualcosa di aggiunto ad un *pada*.
**padānusāra** sm. che segue i talloni di uno.
**padānusvāra** sn. N. di particolari *sāman*.
**padānta** sm. 1. fine del verso in una stanza; 2. fine di una parola; agg. che termina con la parola *pada*.
**padāntara** sn. 1. intervallo di un passo; 2. altra parola.
**padāntaśuddhāśuddhīya** sn. N. di un *sāman*.
**padāntīya** agg. che si trova alla fine di una parola.
**padāntya** agg. che si trova alla fine di una parola.
**padānveṣin** agg. che segue un'orma.
**padābja** sn. piede simile a loto.
**padābhilāṣin** agg. che desidera un ufficio o una carica.
**padābhihoma** sm. che versa l'oblazione su un'orma.
**padāmnāyasiddhi** sf. N. di un'opera.
**padāmbhoja** sn. piede simile a loto.
**padāyata** agg. lungo come un piede; sf. (*ā*) scarpa.
**padāra** sm. 1. polvere dei piedi; 2. barca.
**padāravinda** sn. piede simile a loto.
**padārtha** sm. 1. significato di una parola, referente extralinguistico di una parola; 2. soggetto; 3. categoria; 4. principio.
**padārthakaumudī** sf. N. di un'opera.
**padārthakaumudīkośa** sm. N. di un'opera.
**padārthakaumudīsārakośa** sm. N. di un'opera.
**padārthakhaṇḍanaṭippaṇavyākhyā** sf. N. di un'opera.
**padārthaguṇacintāmaṇi** sm. N. di un'opera.
**padārthacandrikā** sf. N. di un'opera.
**padārthatattva** sn. N. di un'opera.
**padārthatattvanirūpaṇa** sn. N. di un'opera.
**padārthatattvanirṇaya** sm. N. di un'opera.
**padārthatattvavivecana** sn. N. di un'opera.
**padārthatritaya** sn. triade di principi.
**padārthadīpikā** sf. N. di un'opera.
**padārthadīpinī** sf. N. di un'opera.
**padārthadharmasaṃgraha** sm. N. di un'opera.
**padārthanirūpaṇa** sn. N. di un'opera.
**padārthapārijāta** sm. N. di un'opera.
**padārthaprakāśa** sm. N. di un'opera.
**padārthapradeśa** sm. N. di un'opera.
**padārthapraśikā** sf. N. di un'opera.
**padārthabodha** sm. N. di un'opera.
**padārthabhāskara** sm. N. di un'opera.
**padārthamaṇimālā** sf. N. di un'opera.
**padārthamālā** sf. N. di un'opera.
**padārthamālāvṛtti** sf. N. di un'opera.
**padārtharatnamañjūṣā** sf. N. di un'opera.
**padārtharatnamālā** sf. N. di un'opera.
**padārthavidyāsāra** sm. N. di un'opera.
**padārthaviveka** sm. N. di un'opera.
**padārthasaṃgraha** sm. N. di un'opera.
**padārthasarasī** sf. N. di un'opera.
**padārthādarśa** sm. N. di un'opera.
**padārthānusamaya** sm. esecuzione di un atto rituale per tutti gli oggetti in ordine di successione prima di eseguirne un altro per tutti gli oggetti nello stesso ordine.
**padārthīyadivyacakṣus** sn. N. di un'opera.
**padārthoddeśa** sm. N. di un'opera.
**padālika** sm. 1. coccinella; 2. tipo di pianta.
**padāvagrāham** avv. con il fare una pausa dopo ogni quarto di verso.
**padāvalī** sf. 1. serie di versi o di parole; 2. N. di un grammatico.
**padāvidhāra** sm. che rende onore camminando intorno.
**padāvṛtti** sf. 1. ripetizione di una parola; 2. ret. ripetizione della stessa parola con un diverso significato.
**padāsa** sn. N. di due *sāman*.
**padāsana** sn. 1. N. di due *sāman*; 2. sgabello.
**padāhata** agg. colpito dai piedi, preso a calci.
**pádi** sm. tipo di animale (RV I, 125, 2).
**padika** agg. 1. che va a piedi; 2. *pada* lungo; 2. che comprende soltanto una suddivisione; sn. punto del piede.
**padibaddhá** agg. legato ai piedi (TS).
**padira** sm. strada.
**padīkṛ** vb. cl. 8 P. *padīkaroti*: elevare alla radice quadrata.
**padīkṛtatva** sn. l'essere elevato.
**paduka** sm. pl. N. di un popolo.
**paduma** sm. pl. N. di un popolo.
**padeka** sm. falco.
**padaikadeśa** sm. parte di una parola.
**padocchaya** sm. dram. accumulo di parole che appartengono all'argomento principale.
**padopahata** agg. preso a calci.
**padga** agg. che va a piedi; sm. soldato di fanteria.
**padghośá** sm. rumore dei piedi o dei passi (AV).
**paddhaḍī** sf. mus. tipo di composizione.
**paddhati** sf. 1. "colpo di piedi", strada, via; 2. segno, simbolo; 3. N. di un tipo di scritti (descritti come libri guida o manuali per particolari riti e cerimonie) e di molte opere; 4. N. di una famiglia.
**paddhaticandrikā** sf. N. di un'opera.
**paddhaticintāmaṇi** sm. N. di un'opera.
**paddhatidhima** sn. freddo ai piedi.
**paddhatiprakāśa** sm. N. di un'opera.
**paddhatiprakāśikā** sf. N. di un'opera.
**paddhatibhūṣaṇa** sn. N. di un'opera.
**paddhatiratna** sn. N. di un'opera.
**paddhatiratha** sm. fante.
**paddhativát** agg. che ha piedi; sn. animale che usa i piedi come mezzo di locomozione (RV; AV).
**paddhatisāra** sm. N. di un'opera.
**padma** sm. sn. 1. loto; 2. "forma del loto", N. dato dai Tāntrika alle sei suddivisioni della parte superiore del corpo chiamata Cakra; 3. segno sul corpo umano; 4. segni rossi o colorati sulla faccia o sulla proboscide di un elefante; 5. parte di una colonna o di un pilastro; 6. tipo di tempio; 7. armata disposta a forma di loto; 8. posizione del corpo nella meditazione religiosa; 9. tipo di coito; 10. N. di uno dei nove tesori di Kubera; 11. N. di uno degli otto tesori connessi con l'arte magica detta Padminī; 12. numero particolarmente elevato; 13. costellazione; 14. N. di un inferno freddo; 15. sostanza profumata, tipo di balsamo; sm. 1. tipo di pianta; 2. elefante; 3. N. di un elefante mitico; 4. tipo di serpente; 5. N. di Rāma (figlio di Daśaratha); 6. N. di due serpenti demoni; 7. N. di uno dei servitori di Skanda; 8. N. di un mitico Buddha; 9. N. del nono Cakravartin in Bhārata e di uno dei nove Bala bianchi; 10. N. di un re; 11. N. di un principe del Kaśmīr; 12. N. di un Brahmano; 13. N. di una scimmia; 14. N. di una montagna; sf. (*ā*) 1. "del colore del loto", N. di Śrī; 2. tipo di pianta; 3. garofano; 4. fiore della pianta *Carthamus Tinctoria*; 5. N. della madre di Munisuvrata; 6. N. di una demoniessa serpente; 7. N. di una figlia del re Bṛhadratha e moglie di Klaki; agg. del colore del loto.
**padmaka** sm. sn. 1. segni rossi sulla pelle di un elefante; 2. legno di *Cerasus Puddum*; sm. 1. armata schierata a forma di fiore di loto; 2. tipo di albero; 3. N. di una costellazione; 4. N. di uomo; sn. 1. posizione nel sedersi; 2. *Costus Speciosus* o *Arabicus*.
**padmakandāda** sm. tipo di uccello.
**padmakara** sm. 1. mano simile a loto; 2. N. del sole; agg. che ha il loto in mano; sf. (*ā*) N. di Śrī.
**padmakarkaṭī** sf. seme di loto.
**padmakarṇika** sm. sn. 1. pericarpio del loto; 2. parte centrale di un'armata disposta a forma di loto; sf. (*ā*) N. di una Surāṅganā.
**padmakalikā** sf. loto non sbocciato.
**padmakalyāṇākhaṇḍa** sn. N. di un cap. di un Purāṇa.
**padmakā** sf. 1. pericarpio del loto; 2. parte centrale di un'armata disposta a forma di loto; sf. N. di una Surāṅganā.
**padmakāṣṭha** sn. legno di *Cerasus Puddum*.
**padmakin** sm. *Betula Bhojpatra*.
**padmakīṭa** sm. tipo di insetto velenoso.

**padmakuṇḍa** sn. figura mistica.
**padmakūṭa** sm. N. di un principe del Vidyādhara; sn. N. del palazzo di Subhīmā.
**padmaketana** sm. N. di un figlio di Garuḍa.
**padmaketu** sm. cometa.
**padmakesara** sn. fibra di loto.
**padmakośa** sm. 1. calice di loto; 2. posizione delle dita simile al calice di un loto; 3. N. di uno dei quattro distretti dell'Orissa ritenuto particolarmente sacro.
**padmakhaṇḍa** sn. 1. grande quantità di loto; 2. N. di un cap. del BrahmāṇḍaP.
**padmakhaṇḍanagara** sn. N. di una città.
**padmagandha** agg. che profuma come il loto.
**padmagandhi** agg. che profuma come il loto; sn. *Cerasus Puddum*.
**padmagarbha** sm. 1. calice di loto; 2. "spuntato dal loto o che contiene loto", N. di Brahmā; 3. N. di Viṣṇu; 4. N. di Śiva; 5. N. del sole; 6. N. di un Buddha; 7. N. di un Bodhisattva; 8. N. di un Brahmano che è stato trasformato in cigno; 9. N. di un lago.
**padmagiripurāṇa** sn. N. di una leggenda.
**padmagupta** sm. N. di un poeta (chiamato anche Parimala).
**padmagṛhā** sf. "che abita nel loto", N. di Lakṣmī.
**padmacaraṇa** sm. "piede di loto", N. di un discepolo di Śaṃkarācārya.
**padmacāriṇī** sf. *Hibiscus Mutabilis*.
**padmaja** sm. "che è nato dal loto", N. di Brahmā.
**padmajātaka** sn. N. di un'opera.
**padmajāti** sf. disposizione delle parole di un verso in una figura a forma di fiore di loto.
**padmatantu** sm. fibra dello stelo del loto.
**padmatā** sf. condizione del loto.
**padmadarśana** sm. 1. "simile al loto", resina di *Pinus Longifolia*; 2. N. di uomo.
**padmadalekṣaṇā** agg. che ha gli occhi come (la foglia di) loto.
**padmadhara** sm. "portatore di loto", N. di un principe.
**padmanandi** sm. N. di un autore.
**padmanandin** sm. N. di un autore.
**padmanābha** sm. 1. "che ha l'ombelico di loto", N. di Viṣṇu (dal cui ombelico germogliò il loto che conteneva Brahmā, il futuro creatore); 2. N. dell'undicesimo mese; 3. formula magica pronunciata sulle armi; 4. N. di un demone serpente; 5. N. di un figlio di Dhṛtarāṣṭra; 6. N. del primo Arhat della futura *utsarpiṇī*; 7. N. di vari autori.
**padmanābhadvādaśī** sf. N. del dodicesimo giorno nel mese Āśvayuja.
**padmanābhabīja** sn. N. dell'algebra di Padmanābha.
**padmanābhi** sm. N. di Viṣṇu.
**padmanāla** sm. stelo di loto.
**padmanidhi** sm. N. di uno dei nove tesori di Kubera (anche personificato).
**padmanibhekṣaṇa** agg. che ha occhi simili a foglie di loto.
**padmanimīlana** sn. il chiudersi di un loto.
**padmanetra** sm. 1. "che ha occhi di loto", tipo di uccello; 2. N. di un futuro Buddha.
**padmapaṇḍita** sm. N. di un autore.
**padmapattra** sn. 1. foglia di loto; 2. *Costus Speciosus* o *Arabicus*.
**padmapada** sm. piede di loto.
**padmaparṇa** sn. *Costus Speciosus* o *Arabicus*.
**padmapāṇi** sm. 1. "che ha mani di loto" o "che tiene un loto in mano", N. di Brahmā; 2. N. di Viṣṇu; 3. N. del Bodhisattva Avalokiteśvara; 4. sole.
**padmapāda** sm. piede di loto.
**padmapādarahasya** sn. N. di un'opera.
**padmapādācārya** sm. N. di un maestro.
**padmapura** sn. N. di una città.
**padmapurāṇa** sn. N. di vari Purāṇa.
**padmapuṣpa** sm. 1. *Pterospermum Acerifolium*; 2. tipo di uccello.
**padmapuṣpāñjalistotra** sn. N. di uno *stotra*.
**padmaprabha** sm. 1. N. di un futuro Buddha; 2. N. di un Devaputra; 3. N. del sesto Arhat dell'attuale *avasarpiṇī*; 4. (con *sūri*) N. di un autore; sf. (*ā*) N. di una figlia di Mahādaṃṣṭra.
**padmaprabhu** sm. N. di un autore.
**padmapriyā** sf. N. della dea Manasā (moglie di Jaratkāru).
**padmabandha** sm. disposizione delle parole di un verso in una figura a forma di fiore di loto.
**padmabandhu** sm. 1. "amico del loto", N. del sole; 2. ape.
**padmabandhukula** sn. N. di una famiglia.
**padmabīja** sn. seme di loto.
**padmabījābha** agg. "che assomiglia al seme del loto", seme dell'*Euryala Ferox*.
**padmabhava** sm. nato dal loto.
**padmabhāsa** sm. "brillante come il loto", N. di Viṣṇu.
**padmabhū** sm. nato dal loto.
**padmamaya** agg. fatto o costituito da fiori di loto.
**padmamālin** agg. inghirlandato con il loto; sm. N. di un Rākṣasa; sf. (*nī*) N. di Śrī.
**padmamihira** sm. "sole di loto", N. di uno scrittore della storia di Kaśmīr.
**padmamukhī** sf. *Alhagi Maurorum*.
**padmamūla** sn. radice di loto.
**padmayoni** sm. 1. "nato dal loto", N. di Brahmā; 2. N. di un Buddha; 3. N. di uomo.
**padmarati** sf. N. di due principesse.
**padmaratna** sm. N. del ventitreesimo patriarca buddhista.
**padmaratha** sm. N. di un principe.
**padmarāga** sm. 1. "del colore del loto", rubino; sf. (*ī*) N. di una delle lingue di Agni.
**padmarāja** sm. 1. "re del loto", N. di uomo; 2. N. di un poeta.
**padmarūpa** agg. del colore del loto; sf. (*ā*) N. di Śrī.
**padmarekhā** sf. "linea di loto", linea nel palmo della mano che indica l'acquisizione di una grande ricchezza.
**padmalāñchana** sm. 1. "segnato con loto", N. di un re; 2. N. di Brahmā; 3. N. di Kubera, sole; sf. (*ā*) 1. N. di Śrī; 2. N. di Sarasvatī; 3. N. di Tārā.
**padmalīlāvilāsinī** sf. N. di un'opera astronomica.
**padmalekhā** sf. N. di donna.
**padmalocana** agg. dagli occhi di loto.
**padmavat** agg. pieno di fiori di loto; sf. (*ī*) 1. N. di una moglie di Aśoka; 2. N. di una città.
**padmavanabāndhava** sm. sole.
**padmavanabāndhavavaṃśa** sm. razza di re discesa dal sole.
**padmavarcas** agg. del colore del loto.
**padmavarṇa** agg. del colore del loto; sm. N. di un figlio di Yadu.
**padmavarṇaka** sn. *Costus Speciosus* o *Arabicus*.
**padmavāsā** sf. "che abita nel loto", N. di Lakṣmī.
**padmavāhinī** sf. N. di un'opera.
**padmaviṣaya** sm. N. di una regione.
**padmavṛkṣa** sm. *Cersus Puddum*.
**padmavṛṣabhavukrāmin** sm. N. di un futuro Buddha.
**padmaveṣa** sm. N. di un re.
**padmavyakośa** sn. fessura a forma di bocciolo di loto (fatta da un ladro in una parete).
**padmavyūha** sm. N. di un *samādhi*.
**padmaśas** avv. per migliaia di miliardi.
**padmaśāyinī** sf. tipo di uccello.
**padmaśekhara** sm. N. di un re.
**padmaśrī** sm. 1. "bello come un fiore di loto", N. di Avalokiteśvara; 2. N. di un Bodhisattva; sf. 1. N. di varie donne; 2. N. di una donna che scrisse sul Kāmaśastra.
**padmaśrīgarbha** sm. N. di un Bodhisattva.
**padmaṣaṇḍa** sn. grande quantità di piante di loto.
**padmasaṃhitā** sf. N. di un'opera.
**padmasaṃkāśa** agg. che assomiglia al loto.
**padmasadman** sm. "che abita il loto", 1. N. di Brahmā; 2. sole.
**padmasamāsana** sm. "che abita il loto", N. di Brahmā.
**padmasambhava** sm. 1. nato dal loto; 2. N. di un maestro buddhista fondatore della setta rossa in Tibet.
**padmasaras** sn. "lago di loto", N. di vari laghi.

**padmasundara** sm. N. di un autore.
**padmasūtra** sn. ghirlanda di loto.
**padmasena** sm. N. di uomo; sf. (*ā*) N. di donna.
**padmasaugandhika** sn. pl. *Nelumbium Speciosum* e *Nymphaea Alba*; agg. (stagno) che abbonda di questi fiori.
**padmasaugandhikavat** agg. (stagno) che abbonda dei fiori *Nelumbium Speciosum* e *Nymphaea Alba*.
**padmasnuṣā** sf. 1. N. del Gange; 2. N. di Śrī; 3. N. di Durgā.
**padmasvastika** sn. segno *svastika* formato da fiori di loto.
**padmasvāmin** sm. N. di un edificio sacro costruito da Padma.
**padmahasta** sm. misura di lunghezza.
**padmahāsa** sm. "che sorride come un loto", N. di Viṣṇu.
**padmahemamaṇi** sm. N. di un maestro.
**padmākara** sm. piccolo stagno con piante di loto.
**padmākaradeva** sm. N. di un autore.
**padmākarabhaṭṭa** sm. N. di un autore.
**padmākāra** agg. a forma di loto.
**padmākṣa** agg. dagli occhi di loto; sn. seme di loto.
**padmāṅkamudrā** sf. un tipo di *mudrā*.
**padmāṅghri** sm. piede di loto.
**padmācala** sm. N. di una montagna.
**padmācārya** sm. N. di un maestro.
**padmāṭa** sm. *Cassia Tora*.
**padmādi** sm. fiore di loto.
**padmādhīśa** sm. N. di Viṣṇu.
**padmānanda** sm. N. di un poeta.
**padmānandaśataka** sn. N. dell'opera di Padmānanda.
**padmāntara** sm. foglia di loto.
**padmāya** vb. den. Ā. *padmāyate*: assomigliare al fiore di loto o *Nelumbium Speciosum*.
**padmālaṃkārā** sf. N. di una Gandharvī.
**padmālaya** sm. "che abita in un loto", N. di Brahmā; sf. (*ā*) N. di Śrī; sn. N. di una città.
**padmāvata** sm. N. di un regno fondato da Padmavarṇa.
**padmāvatī** sf. 1. *Hibiscus Mutabilis*; 2. tipo di metro pracrito; 3. N. di Lakṣmī; 4. N. della dea Manasā; 5. N. di una delle Mātṛ al seguito di Skanda; 6. N. di una Surāṅganā; 7. N. di una divinità jaina; 8. N. di una moglie del re Śṛgāla; 9. N. di una moglie di Yudhiṣṭhira; 10. N. della moglie di Jayadeva; 11. N. di una moglie del re Vīrabāhu; 12. N. di una moglie del re Nayapāla; 13. N. di una poetessa; 14. N. della città di Ujjayinī nel Kṛtayuga; 15. N. di un'altra città; 16. N. di un fiume; 17. N. di Kathās.
**padmāvatīkalpa** sm. N. di un'opera.
**padmāvatīpañcāṅga** sn. N. di un'opera.
**padmāvatīpriya** sm. "marito di Padmavatī", N. di Jaratkāru.
**padmāvatīstotra** sn. N. di un'opera.
**padmāvabhāsa** sm. N. di un tipo di pietra filosofale.
**padmāvali** sf. N. di un'opera.
**padmāsana** sn. 1. loto usato come seggio (spec. di idolo); 2. un tipo di posizione della meditazione religiosa; 3. tipo di coito; agg. che siede nella posizione detta *padmāsana*; sm. 1. N. di Brahmā; 2. N. di Śiva; 3. sole; sf. (*ā*) N. della dea Manasā.
**padmāhvaya** sm. *Cerasus Puddum*.
**padmāhvā** sf. *Hibiscus Mutabilis*.
**padmin** agg. 1. macchiato (detto dell'elefante); 2. che possiede fiori di loto; sm. elefante.
**padminī** sf. 1. *Nelumbium Speciosum*, loto; 2. grande quantità di piante di loto o stagno con piante di loto; 3. stelo di loto; 4. elefantessa; 5. un tipo di arte magica; 6. donna appartenente alla prima delle quattro classi; 7. N. di donna.
**padminīkaṇṭaka** sm. tipo di lebbra.
**padminīkānta** sm. "diletto tra i loti", N. del sole.
**padminīkhaṇḍa** sn. 1. lago del loto; 2. N. di una città.
**padminīpattra** sn. foglia di loto.
**padminīvallabha** sm. sole.
**padminīvallabhaśa** sm. sole.
**padminīṣaṇḍa** sn. N. di una città.
**padminīṣṭhā** sf. N. di donna.
**padmeśaya** sm. "che giace sul loto", N. di Viṣṇu.
**padmottama** sm. 1. N. di un *samādhi*; 2. N. di un Buddha che vive nel Padmottama e di un futuro Buddha; 3. N. di uno dei mondi.
**padmottara** sm. 1. *Carthamus Tinctorius*; 2. N. di un Buddha; 3. N. del padre di Padma.
**padmottarātmaja** sm. patr. del nono Cakravartin in Bhārata.
**padmottarikāśāka** sn. tipo di erba aromatica per usi culinari.
**padmotpalakumudvat** agg. provvisto di fiori di loto detti *padma*, *utpala* e *kumuda*.
**padmodbhava** agg. germogliato dal loto; sm. 1. N. di Brahmā; 2. N. di uomo; sf. (*ā*) N. della dea Manasā.
**padmodbhavaprādurbhāva** sm. N. di un cap. del KūrmaP.
**padmopaniṣad** sf. N. di un'Upaniṣad.
**padmopaniṣadīpikā** sf. N. di un commentario
**pádya** agg. 1. proprio del piede (RV); 2. che viene in contatto con i piedi (Pāṇ); 3. segnato da orme (Pāṇ); 4. che misura un *pada* in lunghezza o in larghezza; 5. che consiste in *pada* o in parti di versi; 6. finale; sm. 1. schiavo, Śūdra (L); 2. parte di una parola; sf. (*ā*) 1. (anche pl.) passi (RV); 2. strada, sentiero (L); 3. piede come unità di misura di lunghezza; sn. 1. verso, metro, poesia; 2. N. di vari inni.
**padyakādambarī** sf. N. di un'opera di Kṣemendra.
**padyatrayīvyākhyāna** sn. N. di un commentario
**padyapañcāśikā** sf. N. di un'opera.
**padyaprasūnāñjali** sm. N. di un'opera.
**padyamaya** agg. costituito da versi.
**padyamātrikā** sf. poema che consiste solamente di versi.
**padyamālā** sf. N. di un'opera.
**padyamuktāvalī** sf. N. di un'opera.
**padyaracanā** sf. N. di un'opera.
**padyaveṇī** sf. N. di un'opera.
**padyaśataka** sn. N. di un'opera.
**padyasaṃgraha** sm. N. di un'opera.
**padyātmikopaniṣad** sf. N. di un'Upaniṣad.
**padyāmṛtā** sf. nettare della poesia.
**padyāmṛtataraṃgiṇī** sf. N. di un'opera.
**padyāmṛtasamudraṭīkā** sf. N. di un'opera.
**padyāmṛtasarovara** sn. N. di un'opera.
**padyāmṛtasopāna** sn. N. di un'opera.
**padyālaya** sm. N. di un'opera.
**padyāvali** sf. N. di un'opera.
**padra** sm. 1. villaggio; 2. strada in un villaggio; 3. terra; 4. N. di un distretto.
**padva** sn. 1. terra; 2. strada; 3. carro.
**padvan** sm. strada.
**pan** vb. cl. 1 Ā. *panate*: 1. essere degno di ammirazione; 2. ammirare (acc.); caus. *panayati, panayate*: 1. guardare con sorpresa o meraviglia, ammirare, lodare; 2. (Ā.) gioire di (gen.).
**panaka** sm. tipo di *Arum*.
**panayā́yya** agg. che sorprende (RV).
**panasa** sm. 1. frutto del pane o albero *jaka*, *Artocarpus Integrifolia*; 2. spina; 3. tipo di serpente; 4. N. di una scimmia; sf. (*ī*) tipo di malattia (con pustole sulle orecchie e sul naso); sn. frutto del pane.
**panasatālikā** sf. albero del pane.
**panasanālikā** sf. albero del pane.
**panasāsthi** sn. nocciolo del frutto del pane.
**panasikā** sf. tipo di malattia (con pustole sulle orecchie e sul naso).
**panasya** vb. den. Ā. *panasyate*: suscitare ammirazione o lode.
**panasyú** agg. che mostra di meritare ammirazione (RV).
**panāya** vb. den. P. Ā. *panāyati*, *panāyate*: gloriarsi di (gen.).
**panā́yya** agg. sorprendente (RV).
**panitá** agg. lodato, ammirato (RV).
**panitṛ́** agg. che loda (RV).
**pánipnat** agg. che si mostra degno di ammirazione o di lode (RV).
**pániṣṭi** sf. ammirazione, lode (RV).
**pániṣṭha** agg. sup. meraviglioso o glorioso (RV).
**panispadá** agg. che trema, che palpita (AV).

**pánīyas** agg. compar. più glorioso (RV).
**panú** sf. ammirazione (RV).
**panū́** sf. ammirazione (RV).
**panth** vb. cl. 1, 10 P. *panthati, panthayati*: andare, muoversi.
**panthaka** agg. prodotto nella strada; sm. N. di un Brahmano.
**panthalikā** sf. strada stretta.
**panthāna** sm. N. di una un tipo di formula magica pronunciata sulle armi.
**pandara** sm. N. di una montagna.
**panna** agg. caduto; sm. 1. moto verso il basso, caduta; 2. lo strisciare al suolo.
**pannagá** sm. 1. "che striscia basso", serpente o demone (MBh); 2. *Cerasus Puddum* (L).
**pannagakesara** sm. *Mesua Roxburghii*.
**pannaganāśana** sm. "uccisore del serpente", N. di Garuḍa.
**pannagapurī** sf. città dei demoni serpenti.
**pannagabhojana** sm. "mangiatore di serpenti", N. di Garuḍa.
**pannagamaya** agg. formato da serpenti.
**pannagarāja** sm. re dei serpenti.
**pannagāri** sm. 1. "nemico dei serpenti", N. di Garuḍa; 2. N. di un maestro.
**pannagāśana** sm. "mangiatore di serpenti", N. di Garuḍa.
**pannagī** sf. 1. diavolessa-serpente; 2. tipo di arbusto.
**pannagīgītakīrti** agg. la cui lode è cantata da una fanciulla serpente.
**pannagendra** sm. re dei serpenti.
**pannageśvara** sm. re dei serpenti.
**pannada** agg. i cui denti sono caduti fuori.
**pannaddhā** sf. scarpa.
**pannaddhrī** sf. scarpa.
**pannarūpa** agg. privo di colore, pallido (come una fanciulla).
**pannarūpīya** agg. (capitolo) riguardante le fanciulle.
**pannāgāra** sm. N. di uomo; sm. pl. N. della sua famiglia.
**panniṣka** sm. mezzo *niṣka*.
**pannejana** sn. lavaggio dei piedi; sf. pl. bagno per i piedi.
**panmiśrā** sf. impronta.
**pánya** agg. sorprendente (RV).
**pányas** agg. compar. più glorioso (RV).
**papí** agg. che beve (RV VI, 23, 4); sm. luna (L).
**papī́** sm. sole o luna.
**papīti** sf. il bere reciprocamente.
**papu** sm. protettore; sf. balia.
**pápuri** agg. 1. liberale; 2. abbondante (RV).
**paprkṣéṇya** agg. desiderabile (RV V, 33, 6).
**pápri 1** agg. che dà, che concede (gen., acc.), (RV; VS).
**pápri 2** agg. che libera, che salva (RV; AV; TS).
**paphaka** sm. N. di uomo.
**paphakanaraka** sm. pl. discendenti di Paphaka e Naraka.
**pabbeka** sm. N. del padre di Kedārabhaṭṭa.
**pamarā** sf. tipo di sostanza profumata.
**pampasya** vb. den. P. *pampasyati*: provare dolore.
**pampā** sf. 1. N. di un fiume nel sud dell'India; 2. N. di un lago.
**pampāmāhātmya** sn. N. di un cap. dello SkandaP.
**pamb** vb. cl. 1 P. *pambati*: andare, muoversi.
**pay** vb. cl. 1 Ā. *payate*: andare, muoversi.
**payaḥkandā** sf. *Batatas Paniculata*.
**payaḥkṣīra** sn. un tipo di estratto dall'orzo.
**payaḥpayoṣṇī** sf. N. di un fiume.
**payaḥpāna** sn. il bere latte.
**payaḥpāyikā** sf. il bere latte.
**payaḥpārāvara** sm. oceano di latte.
**payaḥpūra** sm. inondazione d'acqua.
**payaḥpratibimba** sn. immagine riflessa o miraggio di acqua (nel deserto).
**payaḥprasravin** agg. che produce latte, che dà poppate a.
**payaḥphenī** sf. piccolo arbusto.
**payaḥvikāra** sm. preparazione del latte.
**payaḥsāman** sn. N. di un *sāman*.
**payaḥsphāti** sf. abbondanza di latte.
**payaścaya** sm. lago.
**páyas** sn. 1. liquido (spec. latte, acqua, pioggia); 2. sperma; 3. spirito, potere, forza vitale (RV); 4. tipo di *Andropogon*; 5. N. di un *sāman*; 6. N. di un Virāj; 7. notte.
**payasá** agg. pieno di succo o di linfa (AV); sn. acqua (L).
**payasāhuti** sf. oblazione di latte.
**payasiṣṭha** agg. sup. (vl. *payiṣṭha*) il più ricco di latte.
**payaskaṃsa** sm. tazza di latte.
**payaskarṇī** sf. orecchio color latte.
**payaskāma** agg. desiderio di latte.
**payaskāmya** vb. cl. 4 P. *payaskāmyati*: volere il latte.
**payaskumbha** sm. brocca per il latte.
**payaskuśā** sf. brocca per il latte.
**payaspa** sm. 1. "che beve il latte", gatto; 2. notte.
**payaspati** sm. N. di Viṣṇu.
**payaspā́** agg. che beve latte (RV).
**payaspātra** sn. ciotola di latte.
**payasya 1** agg. fatto di latte (detto del burro o del formaggio); sm. 1. gatto; 2. N. di un figlio di Aṅgiras; sf. (*ā*) 1. latte coagulato, cagliata (fatta mescolando latte acido con latte dolce caldo); 2. N. di varie piante.
**payasya 2** vb. den. P. *payasyati*: 1. scorrere; 2. diventare liquido; Ā. *payasyate*: essere fluido.
**payasvat** agg. 1. pieno di succo o di linfa, succulento, che contiene acqua, latte o seme; 2. copioso, abbondante; 3. potente, forte; sf. (*ī*) notte; sf. pl. fiumi.
**payasvala** agg. ricco di latte; sm. capra.
**payasvin** agg. che abbonda di latte; sf. (*nī*) 1. mucca da latte; 2. capra; 3. N. di un fiume; 4. notte; 5. N. di una pianta.
**payāya** vb. den. Ā. *payāyate*: essere fluido.
**payogaḍa** sm. "goccia d'acqua", grandine; sm. sn. isola.
**payogarbha** sm. nube.
**payograhá** sm. oblazione di latte (ŚBr).
**payograhasamarthanaprakāra** sm. N. di un'opera.
**payoghana** sm. "pezzo d'acqua", grandine.
**payojanman** sm. "luogo dove nasce l'acqua", nuvola.
**payoda** agg. 1. che dà latte; 2. che produce acqua (detto della nuvola); sm. 1. nuvola; 2. N. di un figlio di Yadu; sf. (*ā*) N. di una delle Mātṛ al seguito di Skanda.
**payoduh** agg. che produce latte o seme.
**payodhara** sm. "che contiene latte o acqua", nuvola; 1. seno, mammella; 2. N. di varie piante.
**payodharībhū** vb. cl. 1 P. *payodharībhavati*: diventare una mammella.
**payodharonnati** sf. 1. seno alto; 2. nuvole che si sollevano.
**payodhas** sm. 1. nuvole di pioggia; 2. oceano.
**payodhā́** agg. che succhia il latte (RV).
**payodhārā** sf. 1. corrente d'acqua; 2. N. di un fiume.
**payodhi** sm. "recipiente d'acqua", oceano.
**payodhika** sn. "schiuma di mare", osso di seppia.
**payodhija** sn. "nato nel mare", osso di seppia.
**payodhra** sm. petto di donna, mammella.
**payonidhana** sn. N. di un *sāman*.
**payonidhi** sm. "ricettacolo d'acqua", oceano.
**payopavasana** sn. tipo di digiuno in cui il latte è il solo cibo.
**payobhakṣa** sm. che beve (e mangia) soltanto latte.
**payobhṛt** sm. "che porta acqua", nuvola.
**payomaya** agg. fatto di acqua.
**payomānuṣī** sf. ninfa d'acqua.
**payomukha** agg. che ha latte sulla faccia o sulla superficie.
**payomuc** agg. che produce acqua o latte; sm. nuvola.
**payomṛtatīrtha** sn. N. di un luogo sacro per le abluzioni.
**payora** sm. *Acacia Catechu*.
**payoraya** sm. corrente del fiume.
**payorāśi** sm. 1. "cumulo d'acqua", oceano; 2. N. del numero quattro.
**payoruha** sn. "che cresce nell'acqua", loto.
**payolatā** sf. *Batatas Paniculata*.
**payovāha** sm. "che porta acqua", nuvola.
**payovidārikā** sf. *Batatas Paniculata*.
**payovṛ́dh** agg. pieno di linfa, vigoroso (RV).
**payovrata** sn. 1. voto di non vivere di

nient'altro che di latte; 2. l'offrire latte a Viṣṇu e vivere di latte per dodici giorni; agg. che vive soltanto di latte.

**payovratátā** sf. il vivere soltanto di latte (ŚBr).

**payoṣṇikā** sf. N. di un fiume che ha le sorgenti sul monte Vindhya.

**payoṣṇijātā** sf. N. del fiume Sarasvatī.

**payoṣṇī** sf. N. di un fiume che ha le sorgenti sul monte Vindhya.

**pára** agg. 1. lontano, distante, remoto (nello spazio); 2. opposto, più lontano di, dall'altro lato di, estremo; 3. precedente (nel tempo), passato, antico; 4. prossimo, futuro, seguente, successivo; 5. finale; 6. rimanente, eccedente (nel numero o nel grado), più di, migliore, superiore, supremo; 7. peggiore, inferiore; 8. strano, straniero, diverso da (abl.); 9. avverso, ostile (RV); 10. preoccupato per (loc.), (R); sm. 1. altro (diverso da sé); 2. straniero; 3. nemico (RV); 4. lettera o suono seguente; 5. Somagraha accessorio (TS); 6. N. di un re di Kosala con il patr. Āṭṇāra; 7. N. di un altro re; 8. N. di un figlio di Samara (Hariv); 9. N. del palazzo di Mitravindā (Hariv); sm. sn. Essere Supremo o Assoluto, Anima Universale; sf. (*ā*) 1. regione straniera (Kathās); 2. tipo di pianta (L); 3. N. di un suono nei suoi primi quattro stadi (L); 4. un tipo di misura di tempo; 5. N. di un fiume (MBh; VP); 6. N. di una dea; sn. 1. distanza molto remota (MBh); 2. punto o grado più alto (MBh); 3. beatitudine finale (L); 4. numero 10.000.000.000 (corrispondente alla piena età di Brahmā), (VP); 5. N. di particolari *sāman*; 6. oggetto di capitale importanza; 7. più ampio o remoto significato di una parola; 8. log. genere; 9. esistenza (vista come la proprietà cumune a tutte le cose); avv. 1. (*paré*) nel futuro (RV; MBh); 2. in alto grado, eccessivamente, completamente, al massimo (MBh); 3. molto volentieri; 4. semplicemente; prep. 1. più tardi, dopo (gen., abl.); 2. attraverso (acc.), (MBh); 3. (*pareṇa*) più lontano, oltre (acc.), (RV); 4. non più di, nient'altro che; cong. ma, comunque, altrimenti.

**paraṛkśatagātha** agg. che contiene cento versi dei Veda e delle Gāthā.

**paraḥkṛṣṇa** agg. più che nero, estremamente nero.

**paraḥpuṃsā́** sf. moglie insoddisfatta del marito (ŚBr).

**paraḥpuruṣa** agg. più alto di un uomo.

**paraḥśatá** agg. 1. più di cento (ŚBr; MBh); 2. che contiene più di cento versi (TBr).

**paraḥśatárggātha** agg. che contiene cento versi dei Veda e delle Gāthā.

**paraḥśvas** avv. giorno dopo domani.

**paraḥṣaṣṭá** agg. pl. più di sessanta (ŚBr).

**paraḥsahasrá** agg. pl. più di mille (AV).

**paraḥsāman** agg. che ha un *sāman* in eccedenza; sm. pl. N. di particolari giorni sacrificali.

**paraka** sm. suono o parola seguenti.

**parakathā** sf. pl. il parlare di un altro.

**parakaragata** agg. che è nelle mani di un altro.

**parakarman** sn. servizio per un altro.

**parakarmanirata** sm. "impegnato in un servizio per un altro", servitore.

**parakalatra** sn. moglie di un altro.

**parakalatrābhigamana** sn. avvicinamento alla moglie di un altro, adulterio.

**parakāyapraveśana** sn. l'entrare nel corpo di un altro (arte soprannaturale).

**parakārya** sn. affare di un altro.

**parakāla** agg. 1. relativo ad un tempo successivo; 2. menzionato dopo.

**parakīya** agg. proprio di un altro o di uno sconosciuto, ostile; sf. (*ā*) 1. moglie di un altro; 2. donna dipendente da altri.

**parakula** sm. lontra.

**parakṛti** sf. azione o storia di un altro, esempio o precedente.

**parakṛtya** sn. affare di un altro; agg. ostile.

**parakṛtyapakṣa** sm. parte avversa.

**parakrama** sm. il raddoppiare l'altra (i.e. la seconda) lettera di un nesso consonantico.

**parakrāthin** sm. N. di un guerriero Kuru.

**parakrānti** sf. massima inclinazione dell'eclittica.

**parakṣudrā** sf. pl. versi molto brevi (dei Veda).

**parakṣetra** sn. 1. campo (o moglie) di un altro; 2. corpo in un'altra vita.

**parakhātaka** agg. scavato da un altro.

**paragata** agg. relativo ad un altro.

**paragāmin** agg. relativo ad un altro.

**paraguṇa** sm. virtù di un altro; agg. utile ad un altro.

**paragṛhavāsa** sm. chi abita nella casa di un altro.

**paragehavāsa** sm. chi abita nella casa di un altro.

**paragranthi** sm. "punto estremo di un arto", articolazione.

**paraglāni** sf. assoggettamento del nemico.

**paracakra** sn. armata di un nemico.

**paracakrasūdana** sm. distruttore di un'armata nemica.

**paracittajñāna** sn. conoscenza dei pensieri degli altri.

**paracintā** sf. il pensare a un altro, l'avere a cuore un altro.

**paracchanda** sm. volere di un altro; agg. che dipende dal volere di un altro.

**paracchidra** sn. errore o difetto di un altro.

**paraja** agg. 1. che si trova dietro un altro, inferiore; 2. che deriva da un nemico.

**parajana** sm. 1. altra persona, estraneo; 2. (collettivo) estranei.

**parajanman** sn. nascita futura.

**parajanmika** agg. relativo ad una futura nascita.

**parajāta** sm. "nato da un altro", estraneo o servitore.

**parajñānamaya** agg. che consiste nella conoscenza dell'Essere Supremo.

**paraṇa** agg. 1. che forma una croce; 2. che attraversa; sn. 1. (vl. *pāraṇa*) il leggere; 2. N. di una città.

**parataḥpoṣa** agg. che riceve cibo da un altro.

**parataṅgaṇa** sm. pl. N. di un popolo.

**paratattvanirṇaya** sm. N. di un'opera.

**paratattvaprakāśikā** sf. N. di un'opera.

**paratattvavāda** sm. N. di un'opera.

**paratantra** sn. regola o formula per un altro rito; agg. che dipende da o è soggetto ad un altro; sn. dipendenza dal volere di un altro.

**paratantratā** sf. dipendenza dal volere di un altro.

**paratantradṛṣṭi** agg. che afferma di dipendere dal volere di un altro.

**paratantrahaṃsopaniṣad** sf. N. di un'Upaniṣad.

**paratantrīkṛta** agg. 1. reso dipendente, sottomesso al potere di un altro; 2. ceduto, venduto.

**paratarkaka** sm. mendicante.

**paratarkuka** sm. mendicante.

**paratalpa** sm. pl. moglie di un altro.

**paratalpagāmin** sm. colui che avvicina la moglie di un altro.

**paratas** avv. 1. più lontano, oltre; 2. dopo; 3. dietro; 4. sopra, in alto (nel grado); 5. diversamente.

**paratastva** sn. condizione di essere privi di qualcosa.

**paratā** sf. 1. grado più alto; 2. assolutezza; 3. ifc. l'essere abbastanza devoti o intenti a.

**paratāpana** sm. "che fa male al nemico", N. di un Marut.

**paratīrthika** sm. membro di un'altra setta.

**paratoṣayitṛ** agg. che gratifica gli altri.

**paratra** avv. 1. altrove; 2. in uno stato o mondo futuro; 3. sotto, nel seguito (di un libro).

**paratrabhīru** sm. "uno che ha timore del futuro", uomo pio o religioso.

**paratvá** sn. 1. distanza; 2. conseguenza; 3. posteriorità; 4. differenza; 5. stranezza; 6. superiorità (MBh); 7. grado più alto, assolutezza.

**paratvaratnākara** sm. N. di un'opera.

**paradāra** sm. 1. moglie di un altro; 2. adulterio.

**paradāragamana** sn. corteggiamento della moglie di un altro, adulterio.

**paradāraparigraha** sm. colui che prende la moglie di un altro, adultero.

**paradārabhuj** sm. colui che prende la moglie di un altro, adultero.

**paradārābhigamana** sn. corteggiamento della moglie di un altro, adulterio.
**paradārābhimarśa** sm. corteggiamento della moglie di un altro, adulterio.
**paradārin** sm. colui che prende la moglie di un altro, adultero.
**paradāropasevana** sn. corteggiamento della moglie di un altro, adulterio.
**paraduḥkha** sn. dolore o pena per un altro.
**paradūṣaṇa** sm. pace acquistata grazie all'intero prodotto di una regione.
**paradevatā** sf. massima divinità.
**paradevatāstuti** sf. N. di un inno.
**paradeśa** sm. regione straniera o ostile.
**paradeśasevin** agg. che vive all'estero, viaggiatore.
**paradeśin** agg. straniero, esotico; sm. straniero o viaggiatore.
**paradoṣa** sn. l'indicare gli errori di un altro, l'essere ipercritico.
**paradoṣakīrtana** sn. l'indicare gli errori di un altro, l'essere ipercritico.
**paradoṣajña** agg. che conosce gli errori di un altro.
**paradravya** sn. pl. proprietà di un altro.
**paradravyāpahāraka** agg. che ruba la proprietà di un altro.
**paradroha** sm. che offende un altro.
**paradrohakarmadhī** agg. che offende un altro nei fatti o nel pensiero.
**paradrohin** agg. che tiranneggia qualcuno.
**paradveṣin** agg. che odia un altro, nemico di un altro.
**paradhana** sn. ricchezze di un altro.
**paradhanāsvādanasukha** sn. che dà da mangiare sontuosamente a spese di un altro.
**paradharma** sm. 1. dovere o compito di un altro; 2. doveri di una casta; 3. peculiarità di un altro.
**paradhyāna** sn. intensa meditazione.
**paranindā** sf. l'insultare gli altri.
**paranipāta** sm. posizione posteriore irregolare di una parola in un composto.
**paranirmitavaśavartin** sm. "che costantemente gode dei piaceri procurati da altri", N. di una classe di divinità buddhiste.
**paranirvāṇa** sn. Nirvāṇa più alto.
**paraṃtapa** agg. che distrugge i nemici; sm. 1. N. di un figlio di Manu Tāmasa; 2. N. di un principe di Magadha.
**parapakṣa** sm. 1. parte avversa, nemico; 2. N. di un figlio di Anu.
**parapatnī** sf. moglie di un altro o di un estraneo.
**parapada** sn. 1. posizione più elevata; 2. liberazione finale.
**paraparāka** sm. offerta di un animale nel sacrificio.
**paraparigraha** sm. 1. proprietà di un altro; 2. moglie di un altro.
**paraparita** agg. che forma una serie ininterrotta, continuo.
**paraparibhava** sm. umiliazione o ingiuria subita da altri.
**paraparivāda** sm. offesa rivolta agli altri.
**paraparíṇa** agg. 1. ereditario; 2. tradizionale.
**parapāka** sm. cibo di un altro.
**parapākanivṛtta** sm. colui che cuoce il proprio cibo senza osservare una particolare cerimonia.
**parapākarata** sm. colui che vive con altri ma osserva le dovute cerimonie.
**parapākaruci** sm. costantemente ospite delle tavole di altri.
**parapākopabhojin** agg. che mangia il cibo di un altro.
**parapārabhūta** sm. N. di Viṣṇu.
**parapiṇḍa** sm. "nutrito dal cibo di un altro", servitore.
**parapiṇḍāda** sm. che mangia il cibo di un altro.
**parapuraṃjaya** agg. che conquista una città nemica; sm. N. di un re.
**parapurapraveśa** sm. ingresso in una città nemica.
**parapuruṣa** sm. 1. marito di un'altra donna; 2. "Spirito Supremo", N. di Viṣṇu.
**parapuṣṭa** agg. nutrito da un altro; sm. cuculo indiano; sf. (*ā*) 1. femmina del cuculo; 2. prostituta; 3. pianta parassita; 4. N. di una figlia di un re di Kauśāmbi.
**parapuṣṭamaya** agg. che è un cuculo.
**parapuṣṭamahotsava** sm. "il più grande banchetto del cuculo", albero di mango.
**parapūruṣa** sm. marito di un'altra donna.
**parapūrvatva** sn. il precedere ciò che seguirà.
**parapūrvā** sf. donna che ha avuto un precedente marito.
**parapūrvāpati** sm. marito di una donna che ha avuto un precedente marito.
**parapauravatantava** sm. N. di un figlio di Viśvamitra.
**paraprakāśaka** sm. N. di un poeta.
**parapraṇava** sm. N. di un poeta.
**paraprayojana** agg. utile ad altri
**parapravādin** sm. falso maestro.
**parapreṣyatva** sn. schiavitù.
**parabala** sn. armata del nemico.
**parabalīyas** agg. più importante di ciò che precede.
**parabrahman** sn. 1. Spirito Supremo o Brahman; 2. N. di un'Upaniṣad.
**parabrahmaprakāśikā** sf. N. di un'opera.
**parabrahmastotra** sn. N. di un'opera.
**parabrahmānandabodha** sm. N. di un'opera.
**parabrahmāṣṭottaraśatanāman** sn. N. di un'opera.
**parabrahmopaniṣad** sf. N. di un'opera.
**parabhāga** sm. 1. potere superiore, eccellenza, supremazia; 2. buona fortuna, prosperità; 3. parte rimanente, resto.
**parabhāva 1** agg. che ama un altro.
**parabhāva 2** sm. condizione di essere il secondo membro di un composto.
**parabhāṣā** sf. lingua straniera.
**parabhūjātinirṇaya** sm. N. di un'opera.
**parabhūta** agg. seguente, successivo (detto di parole).
**parabhūprakaraṇa** sn. N. di un'opera.
**parabhūmi** sf. paese straniero o ostile.
**parabhūmiṣṭha** agg. che si trova in un paese straniero o ostile.
**parabhūṣaṇa** sn. ornamento di un altro.
**parabhṛt** agg. che dà da mangiare ad un altro; sm. corvo.
**parabhṛta** sm. "nutrito da un altro", cuculo indiano; sf. (*ā*) femmina del cuculo.
**parabhṛtamaya** agg. costituito interamente da cuculi.
**parabhṛtikā** sf. 1. femmina del cuculo; 2. N. di donna.
**parabhṛtya** agg. che deve essere nutrito da un altro.
**parabhedaka** agg. che distrugge i nemici.
**parabhedana** agg. che distrugge i nemici.
**paramá** agg. 1. più distante, remoto, estremo (RV); 2. più alto, primo, più importante; 3. migliore, eccellente; 4. peggiore; 5. superiore o inferiore a, migliore o peggiore di (abl.), (MBh; R); sm. N. di due autori; sn. 1. punto più alto, limite estremo (MBh); 2. parte o argomento principale (Mn; MBh); avv. 1. molto bene; 2. troppo, eccessivamente; 3. in modo eccellente, al più alto grado (MBh).
**paramaka** agg. più alto, migliore, più grande, estremo.
**paramakaṇṭha** vb. (solo in *paramákaṇṭhena kruś*): provare "con la propria gola", i.e. con tutte le proprie forze.
**paramakāṇḍa** sm. sn. momento molto favorevole.
**paramakrānti** sf. massima inclinazione dell'eclittica.
**paramakrāntijyā** sf. seno della massima declinazione.
**paramakruddha** agg. estremamente arrabbiato.
**paramakrodhin** sm. estremamente arrabbiato, N. di uno dei Viśvedeva.
**paramagati** sf. 1. principale rifugio (detto di un dio o di un protettore); 2. beatitudine finale.
**paramagava** sm. eccellente toro.
**paramagahana** agg. molto misterioso o profondo.
**paramacetas** sn. tutto il cuore.
**paramajyá** agg. che detiene il potere supremo (Indra), (RV).
**paramaṇi** sm. "gioiello eccellente", N. di un principe.
**paramata** sn. diversa opinione o dottrina, eterodossia.
**paramatakālānala** sm. N. di un allievo di Śaṃkara.

**paramatakhaṇḍanasaṃgraha** sm. N. di un'opera.
**paramatattva** sn. verità più alta.
**paramatattvaprakāśikā** sf. N. di un'opera.
**paramatattvarahasyopaniṣad** sf. N. di un'opera.
**paramatabhaṅga** sm. N. di un'opera.
**paramatabhañjana** sn. N. di un'opera.
**paramatas** avv. 1. nel grado più alto, eccessivamente; 2. peggio di tutto.
**paramatā** sf. 1. posizione più alta o grado più alto; 2. fine o scopo più alto.
**paramada** sm. grado più alto di intossicazione.
**paramadāruṇa** agg. terribile.
**paramaduḥkhita** agg. profondamente afflitto.
**paramadurmedhas** agg. eccessivamente stupido.
**paramadru** sm. *Amyris Agallocha*.
**paramadharmātman** agg. molto virtuoso.
**paramananda** sm. N. di un maestro.
**paramanthu** sm. N. di un figlio di Kakṣeyu.
**paramanyu** sm. N. di un figlio di Kakṣeyu.
**paramapada** sn. 1. posizione più alta; 2. beatitudine finale.
**paramapadanirṇāyaka** sm. N. di un'opera.
**paramapadasopāna** sn. N. di un'opera.
**paramapadātmavat** agg. la cui essenza è il più alto di tutti gli stati (Brahmā).
**paramaparama** agg. più alto o eccellente di tutti.
**paramapuṃs** sm. Spirito Supremo, N. di Viṣṇu.
**paramapuruṣa** sm. Spirito Supremo, N. di Viṣṇu.
**paramapuruṣaprārthanāmañjarī** sf. N. di un'opera.
**paramapuruṣamahotsavaprāyaścitta** sn. N. di un'opera.
**paramapuruṣasaṃhitā** sf. N. di un'opera.
**paramapūruṣa** sm. Spirito Supremo, N. di Viṣṇu.
**paramaprabha** sm. N. di uomo.
**paramaprīta** agg. che si è molto dilettato in.
**paramabrahmacāriṇī** sf. N. di Durgā.
**paramabrahmaṇya** agg. carissimo ai Brahmani.
**paramabrahman** sn. Spirito Supremo.
**paramabhaṭṭāraka** sm. sovrano supremo.
**paramabhāsvara** agg. eccessivamente raggiante.
**paramamanyumat** agg. profondamente afflitto.
**paramamahat** agg. infinitamente grande.
**paramamokṣa** sm. liberazione finale.
**paramarasa** sm. "bevanda eccellente", latte di burro mescolato ad acqua.
**paramarahasya** sn. mistero più profondo.
**paramarahasyajapasaṃgraha** sm. N. di un'opera.
**paramarahasyavāda** sm. N. di un'opera.
**paramarahasyasaṃhitā** sf. N. di un'opera.
**paramarahasyopadeśasaṃgraha** sm. N. di un'opera.
**paramarahasyopaniṣad** sf. N. di un'opera.
**paramarāja** sm. monarca supremo.
**paramarkṣa** sm. N. di un re.
**paramarddhika** sm. eccessivamente fortunato.
**paramarmajña** agg. che conosce i piani segreti o le intenzioni di un altro.
**paramarmabhāṣaṇa** sn. racconto dei segreti altrui.
**paramarṣi** sm. poeta eccelso.
**paramalaghumañjūṣā** sf. N. di un'opera.
**paramavismita** agg. straordinariamente stupito.
**paramavyomnika** agg. che abita nel cielo più alto.
**paramáśiva** sm. N. di uomo.
**paramaśobhana** agg. eccessivamente brillante o bello.
**paramásaṃhitā** sf. N. di un'opera.
**paramasaṃhṛṣṭa** agg. eccessivamente felice.
**paramasaṃtuṣṭa** agg. altamente soddisfatto.
**paramasamudaya** agg. molto propizio.
**paramasammata** agg. altamente stimato, molto riverito.
**paramasarvatra** avv. in ogni luogo.
**paramasvadharman** agg. più preciso nell'osservanza dei propri doveri (legati alla casta o alla tribù).
**paramahaṃsa** sm. asceta dell'ordine più elevato, uomo religioso che ha sottomesso tutti i suoi sensi alla meditazione astratta.
**paramahaṃsakavaca** sm. sn. N. di un'opera.
**paramahaṃsadharmanirūpaṇa** sn. N. di un'opera.
**paramahaṃsanirṇaya** sm. N. di un'opera.
**paramahaṃsapañcāṅga** sn. N. di un'opera.
**paramahaṃsapaṭala** sm. sn. N. di un'opera.
**paramahaṃsapaddhati** sf. N. di un'opera.
**paramahaṃsaparivrājakācarya** sm. N. di Śaṃkarācārya.
**paramahaṃsaparivrājakopaniṣad** sf. N. di un'opera.
**paramahaṃsapriyā** sf. N. di un'opera.
**paramahaṃsasaṃhitā** sf. N. di un'opera.
**paramahaṃsasahasranāman** sn. N. di un'opera.
**paramahaṃsastavarāja** sm. N. di un'opera.
**paramahaṃsastotra** sn. N. di un'opera.
**paramahaṃsopaniṣad** sf. N. di un'opera.
**paramahaṃsopāsanaprakāra** sm. N. di un'opera.
**paramākṣara** sn. sacra sillaba *oṃ* o Brahmā.
**paramākhya** agg. colui che viene detto supremo, che è considerato il più alto.
**paramāgamacūdamaṇisaṃhitā** sf. N. di un'opera.
**paramāgamasāra** sm. N. di un'opera.
**paramāṅganā** sf. donna bella o eccellente.
**paramāṭika** sm. N. di una scuola dello Yajus.
**paramāṇu** sm. 1. particella infinitesima o atomo; 2. il passare di un raggio di sole oltre un atomo di materia; sn. un ottavo di una *mātrā*.
**paramāṇukāraṇavāda** sm. sistema atomistico del Vaiśeṣika.
**paramāṇutā** sf. condizione di un atomo.
**paramāṇumaya** agg. che consiste solo di atomi.
**paramāṇvaṅgaka** sm. "dal corpo sottile", N. di Viṣṇu.
**paramātmá** sm. personificazione (MaitrS).
**paramātmaka** agg. più alto, più grande.
**paramātman** sm. 1. tutta la terra; 2. Spirito Supremo.
**paramātmangatiprakāśa** sm. N. di un'opera.
**paramātmanprakāśa** sm. N. di un'opera.
**paramātmanvinoda** sm. N. di un'opera.
**paramātmansaṃdarbha** sm. N. di un'opera.
**paramātmanstava** sm. N. di un'opera.
**paramātmamaya** agg. che è interamente l'anima dell'universo.
**paramātra** sm. sn. numero particolarmente alto.
**paramādvaita** sm. "il più alto essere senza un secondo", N. di Viṣṇu; sn. assolutezza, mancanza di dualismo.
**paramānanda** sm. 1. felicità suprema; 2. Spirito Supremo, anima dell'universo; 3. N. di vari autori.
**paramānandatantra** sn. N. di un'opera.
**paramānandamādhavastava** sm. N. di un'opera.
**paramānandalaharīstotra** sn. N. di un'opera.
**paramānna** sn. "cibo migliore", riso bollito nel latte con zucchero (offerto agli Dei o agli antenati).
**paramāpakrama** sm. massima inclinazione dell'eclittica.
**paramāpad** sf. la più grande sventura.
**paramāpama** sm. "la più grande declinazione", inclinazione dell'orbita di un pianeta rispetto all'eclittica.
**paramāpsaras** sf. Apsaras eccellente.
**paramāmṛta** sn. N. di un'opera.
**paramāyuṣa** sm. *Terminalia Tormentosa*.

**paramāyus** agg. che raggiunge un'età molto avanzata.
**paramāra** sm. N. di un figlio dello Ṛṣi Śaunaka.
**paramāradhya** sm. N. di uomo.
**paramārta** agg. molto afflitto o depresso.
**paramārtavat** avv. molto pietosamente.
**paramārtha** sm. 1. verità suprema, conoscenza spirituale; 2. oggetto importante o eccellente; 3. significato migliore; 4. miglior tipo di ricchezze.
**paramārthatas** avv. in realtà, nel vero senso della parola.
**paramārthatā** sf. stato di verità suprema.
**paramārthadaridra** agg. eccessivamente povero.
**paramārthadarśana** sm. N. di un *samādhi*.
**paramārthanirṇaya** sm. N. di un'opera.
**paramārthaprakāśa** sm. N. di un'opera.
**paramārthapradīpikā** sf. N. di un'opera.
**paramārthaprapā** sf. N. di un'opera.
**paramārthabodha** sm. N. di un'opera.
**paramārthabhāj** agg. partecipe della più alta verità.
**paramārthamatsya** sm. vero pesce.
**paramārthavid** sm. uomo che conosce la più alta verità, filosofo.
**paramārthavinda** agg. 1. che acquista conoscenza della verità; 2. che ottiene il miglior tipo di beni.
**paramārthaviveka** sm. N. di un'opera.
**paramārthasaṃvṛtisatyanirdeśa** sm. N. di un'opera.
**paramārthasaṃgraha** sm. N. di un'opera.
**paramārthasatya** sn. reale o intera verità.
**paramārthasaṃdarbha** sm. N. di un'opera.
**paramārthasarit** sf. vero fiume.
**paramārthasāra** sm. N. di un'opera.
**paramārthasupta** agg. realmente addormentato.
**paramārthastuti** sf. N. di un'opera.
**paramārya** sm. N. di un Bodhisattva.
**paramārhata** sm. "il più eccellente Arhat", N. di Kumārapāla.
**paramāvaṭika** sm. pl. N. di una scuola dello Yajus bianco.
**paramāvadhi** sm. termine o limite estremo.
**paramāsana** sm. N. di un autore di *mantra*.
**paramāha** sm. giorno eccellente.
**paramāhlādana** agg. simpaticissimo o piacevolissimo.
**paramukhacapeṭikā** sf. "schiaffo in faccia ad un altro", N. di un'opera.
**paramṛtyu** sm. cornacchia.
**parameśvaratantra** sn. N. di un'opera.
**parameśvaratā** sf. supremazia.
**parameśvaratva** sn. supremazia.
**parameśvaradatta** sm. N. di un autore.
**parameśvarapañcamukhadhyāna** sn. N. di un'opera.
**parameśvarapañcaratna** sn. N. di un'opera.
**parameśvarapraṇidhāna** sn. meditazione su Dio.
**parameśvararakṣita** sm. N. di un autore.
**parameśvaravarman** sm. N. di uomo.
**parameśvarasaṃhitā** sf. N. di un'opera.
**parameśvarasākṣātkāra** sm. percezione intuitiva di Dio.
**parameśvarastuti** sf. N. di un'opera.
**parameśvarastotra** sn. N. di un'opera.
**parameśvarāstitvavādin** sm. sostenitore dell'esistenza di Dio.
**parameṣṭha** agg. che sta nella parte più alta, supremo; sm. N. di Brahmā o di ogni altra divinità suprema; sf. (*ā*) tipo di metro.
**parameṣṭhi** sm. dio principale dei Jaina.
**parameṣṭhitā** sf. supremazia, superiorità.
**parameṣṭhín** agg. che sta alla testa, più alto, principale (AV); sm. 1. N. di ogni essere supremo, N. di Agni (AV); 2. N. di Prajāpati (AV); 3. N. di un figlio di Prajāpati; 4. N. di Brahmā (MBh); 5. N. di Śiva (MBh); 6. N. di Viṣṇu; 7. N. di Garuḍa (MBh); 8. N. di Manu Cakṣus; 9. (per i Jaina) dio principale; 10. maestro del maestro del maestro di ognuno (L); 11. tipo di Viraj; 12. tipo di ammonite (L); sm. du. Viṣṇu e Śrī (BhP); sf. (*nī*) *Ruta Graveolens* (L).
**parameṣṭhína** agg. che sta alla testa, più alto, principale (AV XIX, 9, 4).
**paramaiśvarya** sn. supremazia.
**paramokṣanirāsakārikā** sf. pl. "regole memorabili per impedire la beatitudine finale di un altro", N. di un'opera.
**paramopāsaka** sm. eccellente servitore o laico.
**paramekṣu** sm. N. di un figlio di Anu.
**parameśa** sm. 1. Essere Supremo, N. di Viṣṇu.
**parameśvara** sm. 1. Essere Supremo, N. di Śiva; 2. N. di Viṣṇu; 3. N. di Indra; 4. N. di un principe o di un uomo illustre; 5. N. di un Jaina; 6. N. di vari autori; sf. (*ī*) 1. N. di Durgā; 2. N. di Sītā; sn. N. di un *liṅga* sacro a Śiva.
**parameśvāsa** sm. eccellente arciere.
**paramparā** sf. 1. serie ininterrotta, successione, continuazione, tradizione; 2. progenie, discendenza; 3. uccisione.
**paramparāprāpta** agg. ricevuto per tradizione.
**paramparāyāta** agg. ricevuto per tradizione.
**paramparāvāhana** sn. mezzo indiretto di trasporto (detto di un cavallo che tira un carro).
**paramparāvāhanasambandha** sm. congiunzione indiretta.
**parayuvatiga** sm. colui che avvicina la moglie di un altro.
**parayoṣit** sf. moglie di un altro.
**pararamaṇa** sm. "amore strano", paramore.
**pararāṣṭra** sn. regno nemico.
**pararu** sm. specie di erba aromatica.
**pararūpa** sn. suono successivo.
**paraloka** sm. 1. altro mondo o mondo futuro.
**paralokaga** agg. che va o che è andato nell'altro mondo, morto.
**paralokagata** agg. che è andato nell'altro mondo, morto.
**paralokagama** sm. "l'andare nell'altro mondo", morte.
**paralokagamana** sn. "l'andare nell'altro mondo", morte.
**paralokabādha** sm. perdita del mondo futuro.
**paralokayāna** sm. il morire, morte.
**paralokavaha** agg. (fiume) che scorre verso l'altro mondo.
**paralokavidhi** sm. riti per l'altro mondo, riti funebri.
**paralokasthāna** sn. condizione di stare nell'altro mondo.
**paralokahasta** agg. che tiene in mano l'altro mondo.
**paravat 1** avv. come un estraneo, come uno sconosciuto.
**paravat 2** agg. 1. soggetto a, dipendente da (str., gen., loc. o in comp.), obbediente; 2. impotente, bisognoso.
**paravattā** sf. obbedienza.
**paravarga** sm. parte altrui.
**paravallabha** sm. pl. N. di un popolo.
**paravaśa** agg. soggetto al volere di un altro, obbediente, sottomesso.
**paravaśākṣepa** sm. obiezione mossa contro qualcosa col pretesto di dipendere da un altro.
**paravaśya** agg. soggetto al volere di un altro, obbediente, sottomesso.
**paravaśyatā** sf. obbedienza, sottomissione.
**paravastu** sm. N. di un poeta.
**paravākya** sn. parole che si riferiscono a qualcos'altro.
**paravācya** agg. che può essere incolpato da altri; sn. difetto o colpa di un altro.
**paravāṇi** sm. 1. giudice; 2. anno; 3. N. del pavone Kārttikeya.
**paravāda** sm. 1. il parlare di altri, voce popolare o calunnia; 2. obiezione; 3. controversia.
**paravādin** sm. oppositore.
**paravāraṇa** sm. uno che allontana i nemici.
**paravitta** sn. ricchezze di un altro.
**paravīrahan** sm. uccisore di eroi nemici.
**paraveśman** sn. 1. casa di un altro; 2. dimora del Supremo.
**paravyākṣepin** agg. che mette in fuga i nemici.
**paravyūhavināśana** sm. distruttore di schiere nemiche.
**paravrata** sm. N. di Dhṛtarāṣṭra.

**paraśa** sm. specie di gemma.
**paraśakti** sm. N. di un autore di *mantra*.
**paraśarīrāveśa** sm. l'entrare nel corpo di un altro (mediante poteri soprannaturali).
**paraśāsana** sn. ordine di un altro.
**paraśiva** sm. N. di un autore di *mantra*.
**paraśivamahimastotra** sn. N. di uno *stotra*.
**paraśivendrasarasvatī** sm. N. di un autore.
**paraśú** sm. 1. ascia di un boscaiolo; 2. fulmine (RV); 3. N. di un re (MBh).
**paraśuci** sm. N. di un figlio di Manu Auttama.
**paraśudhara** sm. 1. "portatore di ascia", N. di Gaṇeśa; 2. N. di Paraśurāma.
**paraśupalāśa** sm. lama di un'ascia.
**paraśuphāṇṭa** sm. sn. infuso riscaldato con un'ascia calda.
**paraśumát** agg. che ha un'ascia (RV).
**paraśurāma** sm. 1. "Rāma con un'ascia", N. di uno dei tre Rāma (figlio di Jamadagni e sesto *avatāra* di Viṣṇu); 2. N. di un principe e di vari autori.
**paraśurāmajayantī** sf. terzo giorno nella metà luminosa di Vaiśākha.
**paraśurāmaprakāśa** sm. N. di un'opera.
**paraśurāmapratāpa** sm. N. di un'opera.
**paraśurāmasūtra** sn. N. di un'opera.
**paraśurāmāvatāra** sm. N. di un'opera.
**paraśuvanaprādurbhāva** sm. "foresta di asce", N. di un inferno.
**paraśuvanasahasranāman** sn. "foresta di asce", N. di un inferno.
**paraśuhastā** sf. "che ha un'ascia in mano", N. di donna che assiste Devī.
**paraścatvāriṃśá** agg. pl. più di quaranta (ŚBr).
**paraśrī** sf. buona fortuna di un altro.
**paraśvat** sm. tipo di serpente.
**paraśvadha** sm. ascia.
**paraśvadhāyudha** agg. armato di ascia.
**paraśvadhin** agg. munito di ascia.
**paraśvan** sm. tipo di serpente.
**paraśvas** avv. giorno dopo domani.
**parás** avv. 1. al di là, oltre, lontano; 2. in futuro, dopo; prep. 1. dall'altro lato di, al di là di (acc., str., abl.); 2. più alto o più di (acc., str., loc.); 3. senza (str., abl.); 4. spesso in composizione con numerali per esprimere eccedenza o superiorità.
**parasaṃgata** agg. alleato o impegnato a combattere con un altro.
**parasaṃcāraka** sm. pl. N. di un popolo.
**parasaṃjñaka** sm. "detto Supremo", anima.
**parasambandha** sm. relazione o connessione con un altro.
**parasambandhin** agg. appartenente ad un altro.
**parasavarṇa** agg. omogeneo rispetto ad una lettera successiva.
**parasavarṇībhū** vb. cl. 1 P. *parasavarṇībhavati*: diventare omogeneo rispetto ad una lettera successiva.
**parasasthāna** agg. omogeneo rispetto ad una lettera successiva.
**parasātkṛ** vb. cl. 8 P. *parasātkaroti*: dare (una donna) nelle mani di un altro, in matrimonio.
**parasevā** sf. servizio di un altro.
**parastarám** avv. più lontano (RV).
**parastarā́m** avv. più avanti, più lontano (AV).
**parástāt** prep. 1. al di là di, al di sopra di (RV); 2. da lontano, a distanza, da davanti o da dietro; 3. da parte a parte; 4. dopo, in seguito (RV).
**parasthāna** sn. posto sconosciuto.
**paráspa** agg. che protegge; sn. protezione (ŚBr).
**paraspara** agg. reciproco; avv. l'un l'altro, reciprocamente.
**parasparajña** sm. "che conosce l'altro", amico.
**parasparaprīti** sf. piacere reciproco.
**parasparaviruddha** agg. l'uno opposto all'altro.
**parasparavivāda** sm. uno che è in disaccordo con un altro.
**parasparavyāvṛtti** sf. esclusione reciproca.
**parasparasakhya** sn. reciproca amicizia.
**parasparasamāgama** sm. l'incontrarsi l'uno con l'altro.
**parasparasukhaiṣin** agg. che desidera reciproca felicità.
**parasparasthita** agg. che stanno opposti l'uno con l'altro.
**parasparahata** agg. uccisi l'uno dall'altro.
**parasparahita** sn. felicità reciproca.
**parasparākrandin** agg. che si chiamano a vicenda.
**parasparādin** agg. che si consumano l'un l'altro.
**parasparānumati** sf. reciproco consenso.
**parasparāmiṣatā** sf. l'essere vittima l'uno dell'altro.
**parasparāśraya** agg. mutuo, reciproco; sm. dipendenza reciproca.
**parasparopakāra** sm. assistenza reciproca.
**parasparopakārin** sm. alleato.
**parasparoptīḍana** sn. insistenza o pressione reciproca.
**paraspā́** sm. protettore (RV; TBr).
**parasmaipada** sn. "parola per un altro", diatesi attiva.
**parasmaipadin** agg. che prende le desinenze verbali della diatesi attiva.
**parasmaibhāṣa** agg. che prende le desinenze della diatesi attiva; sf. (*ā*) "lingua per un altro", diatesi attiva.
**parasva** sn. proprietà di un altro.
**parasvagraha** sm. l'impossessarsi della proprietà di un altro.
**párasvat** sm. mulo selvatico (RV; AV; VS).
**parasvatva** sn. diritto di un altro.
**parasvaharaṇa** sn. l'impossessarsi della proprietà di un altro.
**parasvahṛt** agg. che si impossessa della proprietà di un altro.
**parasvādāyin** agg. che si impossessa della proprietà di un altro.
**parasvopajīvika** agg. che vive sotto la proprietà di un altro, dipendente.
**parasvopajīvin** agg. che vive sotto la proprietà di un altro, dipendente.
**parasvehā** sf. desiderio della proprietà di un altro.
**parahaṃsa** sm. asceta dell'ordine più elevato, uomo religioso che ha sottomesso tutti i suoi sensi alla meditazione astratta.
**parahan** sm. "uccisore dei nemici", N. di un principe.
**parahita** agg. amichevole, benevolo; sn. benessere di un altro.
**parahitagrantha** sm. N. di un'opera.
**parahitarakṣita** sm. N. di un autore.
**parahitasaṃhitā** sf. N. di un'opera.
**párā** avv. 1. lontano, via; 2. lungo, avanti.
**parāká** sm. 1. distanza (RV); 2. N. di un *trirātra*; 3. N. di una penitenza religiosa (Mn; Yājñ); 4. tipo di malattia (L); 5. tipo di animale (L); agg. piccolo (L).
**parākaraṇa** sn. il mettere in disparte, il trascurare.
**parākaśa** sm. aspettativa o speranza remota.
**parākáttāt** avv. a distanza (RV VIII, 81, 27).
**parākṛ** vb. cl. 8 P. *parākaroti*: mettere in disparte, trascurare.
**parākṛta** agg. messo in disparte.
**parākṛṣ** vb. cl. 1 P. *parākarṣati*: tirare via.
**parākṛṣṭa** agg. che denigra, che insulta.
**parākī́** vb. (solo ger. *parākīrya*): 1. buttare via; 2. perdere, essere privato di.
**parāktva** sn. il non tornare indietro.
**parākpuṣpī** sf. *Achyranthes Aspera*.
**parākram** vb. cl. 1 P. Ā. *parākramati*, *parākramate*: 1. marciare in avanti, avanzare; 2. mostrare coraggio, eccellere, distinguersi; 3. girarsi indietro.
**parākrama** sm. 1. attacco; 2. eroismo, coraggio, potere, forza, energia; 3. l'andare fuori o via; 4. N. di Viṣṇu; 5. N. di un guerriero dalla parte dei Kuru; 6. N. di un capo dei Vidhyādhara.
**parākramakesarin** sm. N. di un principe.
**parākramajña** agg. che conosce la forza (di un nemico).
**parākramabāhu** sm. N. di vari re a Ceylon.
**parākramavat** agg. che mostra coraggio o forza, che esercita potere.
**parākramin** agg. che mostra coraggio o forza, che esercita potere.
**parākrānta** agg. 1. valoroso, forte, energico; 2. intento a (loc.); sn. il mostrare potere o energia.

**parākrānti** sf. il marciare innanzi (?).
**parākrāntṛ** agg. che mostra coraggio, che esercita potere.
**parākṣip** vb. cl. 6 P. Ā. *parākṣipati, parākṣipate*: 1. gettare sopra; 2. capovolgere; 3. portare via.
**parākṣipta** agg. 1. rovesciato, capovolto.
**parākṣiptamanas** agg. che ha la mente rapita o mandata in estasi.
**parākhyā** vb. (solo pf. *parācakhyau*): vedere da lontano.
**parāga** sm. 1. polline di un fiore; 2. polvere; 3. polvere fragrante usata dopo il bagno; 4. sandalo; 5. eclissi di sole o di luna; 6. celebrità; 7. indipendenza; 8. N. di una montagna.
**párāgata** agg. 1. andato, partito (AV; ŚBr); 2. morto (AV; ŚBr); 3. venuto, arrivato; 4. coperto con, pieno di (in comp.).
**parāgantṛ** sm. colui che parte.
**parāgapuṣpa** sm. specie di *kadamba*.
**parāgam** vb. cl. 1 P. *parāgacchati*: 1. andare via, partire; 2. morire.
**parāgama** sm. arrivo o attacco di un nemico.
**parāgama** sm. 1. arrivo; 2. avanzata o invasione (di un nemico).
**parāgavat** agg. coperto di polline.
**parāgā** vb. cl. 3 P. *parājigati*: andare via, volare, scappare.
**parāgin** agg. coperto di polline.
**parāgdṛś** agg. che ha gli occhi rivolti verso l'esterno.
**parāgvasu** agg. che tiene lontane le ricchezze.
**parāghātana** sn. luogo di esecuzione, mattatoio.
**parāṅkuśanātha** sm. N. di un autore.
**parāṅkuśapāñcaviṃśati** sf. N. di uno *stotra*.
**parāṅkuśapādukāpañcaśat** sf. N. di uno *stotra*.
**parāṅkuśāṣṭaka** sn. N. di uno *stotra*.
**parāṅga** sn. 1. parte posteriore del corpo; 2. parte di ciò che segue.
**parāṅgada** sm. "che dà forma ad un altro", N. di Śiva.
**parāṅgava** sm. oceano.
**párāṅmanas** agg. che ha la mente o i pensieri rivolti all'indietro (AV).
**parācar** vb. cl. 1 P. *paracarati*: andare via, partire.
**parācita** sm. "nutrito da un altro", servo.
**parācintāmaṇi** sm. N. di un'opera.
**parācīkarman** sn. N. di un'opera sui riti funebri.
**parāćína** agg. 1. girato via, opposto, ostile (VS); 2. che è fuori da (BhP); 3. indifferente a (abl.), (MBh); 4. inadatto; prep. 1. via da, oltre (abl.), (ŚBr); 2. più di; 3. dopo (TS); avv. prima del tempo (L).
**parācínarātra** sn. seconda metà della notte.
**parācaís** avv. via (RV; AV).
**parājaya** sm. 1. l'essere privato di qualcosa; 2. l'essere conquistato; 3. conquista, vittoria; 4. l'andare via da, il disertare.
**parāji** vb. cl. 1 Ā. *parajayate*: 1. essere privato di, soffrire per la perdita di (acc.); 2. essere conquistato, soccombere; 3. sottomettersi a, essere sopraffatto da (abl.); 4. conquistare, vincere; 5. essere mancante di qualcosa.
**parājit** sm. N. di un figlio di Rukmakavaca.
**parājita** agg. 1. conquistato; 2. condannato per legge.
**parājiṣṇu** agg. 1. conquistato; 2. vittorioso, trionfante.
**parāñc** agg. 1. diretto verso, che va via o verso un luogo lontano; 2. distante, lontano da o fuori da (abl.), che non ritorna; 3. che ha qualcuno dietro, che è seguito; 4. che va dietro ad un altro, che segue (abl.); 5. rivolto verso il mondo più esterno (come i sensi); sn. corpo; avv. 1. fuori da; 2. verso il mondo esterno.
**parāñcana** sn. atto di distogliersi da qualcosa.
**parāñcin** agg. che non ritorna.
**parāñja** sm. 1. frantoio; 2. schiuma; 3. lama di coltello.
**parāṇa** sn. N. di un *sāman*.
**parāṇāvṛtta** agg. andato o volato via.
**parāṇī** vb. cl. 1 P. Ā. *parāṇayati, parāṇayate*: condurre via o indietro.
**parāṇutti** sf. espulsione.
**parāṇud** vb. cl. 6 P. Ā. *parāṇudati, parāṇudate*: spingere via, bandire.
**parātaṃsa** sm. l'essere spinto via.
**parātarám** avv. più lontano (RV).
**parātta** agg. ceduto.
**parātpara** agg. 1. superiore al meglio; 2. più vecchio del vecchio.
**parātparaguru** sm. maestro del maestro del maestro di un maestro.
**parātpriya** sm. specie di zucca.
**parātman** sm. Spirito Supremo; agg. che considera il corpo come l'anima.
**parātras** vb. (solo caus. aor. *parātitrasat*): portare via.
**parātriṃśikā** sf. N. di un'opera.
**parādadí** agg. consegnato (RV).
**parādana** sm. cavallo di razza persiana.
**parādā** vb. cl. 3 P. *parādadāti*: 1. rinunciare a, cedere; 2. dare in cambio di; 3. escludere da.
**parādā́na** sn. consegna (VS).
**parādiś** vb. (solo pf. *parādideśa*): rimuovere.
**parādṛś** vb. cl. 1 P. *parādarśati*: percepire, scorgere.
**parādevī** sf. un tipo di forma di Devī.
**parādevīrahasyatantra** sn. N. di un'opera.
**parādru** vb. cl. 1 P. *parādravati*: scappare via, fuggire da.
**parādhāv** vb. cl. 1 P. *parādhāvati*: correre, scappare via.
**parādhi** sm. sf. 1. il soffrire di altri; 2. il cacciare.
**parādhīna** agg. 1. sottomesso al volere di un altro; 2. interamente impegnato in.
**parādhīnatā** sf. dipendenza da un altro, sottomissione.
**parādhīnatva** sn. dipendenza da un altro, sottomissione.
**parādhmā** vb. cl. 1 P. *parādhamati*: soffiare via.
**parānanda** sm. N. di un autore.
**parānandapurāṇa** sn. N. di un'opera.
**parānasā** sf. trattamento medico.
**parānīka** sn. armata ostile.
**parānta** sm. 1. "fine ultima", morte; 2. "colui che vive ad una distanza remota", N. di un popolo.
**parāntaka** sm. frontiera; sm. pl. N. di un popolo.
**parānna** sn. cibo di un altro.
**parānnaparipuṣṭatā** sf. il vivere del cibo di un altro.
**parānnabhojin** agg. che mangia il cibo di un altro; sm. servo.
**parāpa** agg. (posto) da dove si è ritirata l'acqua.
**parāpat** vb. cl. 1 P. *parāpatati*: 1. volare via, partire; 2. mancare; 3. volare o precipitarsi avanti; 4. arrivare.
**parāpara** agg. remoto e vicino, precedente e successivo (come causa ed effetto), precedente e posteriore (nel tempo), più alto e più basso, migliore e peggiore; sm. Guru di una classe intermedia; sn. 1. log. insieme di proprietà in una piccola classe inclusa nella classe più grande o generica; 2. *Grewia Asiatica*.
**parāparaguru** sm. 1. Guru di una classe intermedia; 2. N. della dea Durgā.
**parāparajña** agg. che conosce ciò che è remoto e prossimo.
**parāparatā** sf. 1. grado più alto e più basso; 2. stato assoluto e relativo; 3. anteriorità e posteriorità; 4. stato di essere sia un genere che una specie.
**parāparatādṛṣṭārtha** agg. che conosce la reale natura di ciò che è remoto e di ciò che è prossimo.
**parāpareśa** sm. "Signore di ciò che è remoto e di ciò che è prossimo", N. di Viṣṇu.
**párāparaitṛ** agg. che va dopo un altro (all'altro mondo).
**parāpavana** sn. il pulire, il toglier via per purificazione.
**parāpaś** vb. cl. 4 P. *parāpaśyati*: guardare da lontano, vedere o scorgere a distanza.
**parāpā́tam** avv. con il volar via (MaitrS).
**parāpātin** agg. 1. che vola via; 2. che si perde.
**parāpā́tuka** agg. che abortisce (TS).
**parāpúr** sf. grande corpo (VS).

**parāpū** vb. cl. 9 P. *parāpunāti*: purificare.
**parāpūjā** sf. N. di un'opera.
**parāpṛṣṭhībhūtvā** avv. con il dorso girato.
**parāpraveśikā** sf. N. di un'opera.
**parāprasādamantra** sm. N. di un tipo di preghiera mistica.
**parābaba** sn. N. di due *sāman*.
**parābhavá** sm. 1. dissoluzione; 2. separazione (R); 3. umiliazione, mortificazione; 4. disprezzo, offesa; 5. distruzione, rovina (ŚBr; MBh); 6. N. del quarantesimo anno nel ciclo di Giove, comprendente sessanta anni.
**parābhavapada** sn. oggetto di disprezzo.
**parābhāva** sm. 1. sconfitta; 2. umiliazione, disprezzo.
**parābhāvana** sn. soppressione.
**parābhāvuka** agg. vicino al declino.
**parābhū** vb. cl. 1 P. *parābhavati*: 1. perire, scomparire, soccombere; 2. sopraffare; 3. ferire; caus. *bhāvayati*: 1. distruggere; 2. (Ā.) svanire, subire una perdita.
**parābhūti** sf. sconfitta, umiliazione.
**párābhṛta** agg. messo in disparte, nascosto (RV; AV).
**parāmarśa** sm. 1. l'impossessarsi di qualcosa; 2. il tendere (un arco); 3. violazione, attacco; 4. malattia; 5. ricordo; 6. il riferirsi a; 7. riflessione, considerazione, giudizio; 8. log. inferenza, conclusione tratta dall'analogia o dall'esperienza; 9. N. di un'opera.
**parāmarśakaryakāraṇabhāvavicāra** sm. N. di un'opera.
**parāmarśakāraṇapakṣatāvāda** sm. N. di un'opera.
**parāmarśagrantha** sm. N. di un'opera.
**parāmarśagrantharahasya** sn. N. di un'opera.
**parāmarśaṭippanī** sf. N. di un'opera.
**parāmarśana** sn. 1. l'impossessarsi di qualcosa; 2. considerazione.
**parāmarśapūrvapakṣagranthaṭīkā** sf. N. di un'opera.
**parāmarśapūrvapakṣagranthakroḍa** sm. N. di un'opera.
**parāmarśapūrvapakṣagranthadīdhitiṭīkā** sf. N. di un'opera.
**parāmarśapūrvapakṣagranthaprakāśa** sm. N. di un'opera.
**parāmarśapūrvapakṣagranthavivecana** sn. N. di un'opera.
**parāmarśapūrvapakṣagranthānugama** sm. N. di un'opera.
**parāmarśapūrvapakṣarahasya** sn. N. di un'opera.
**parāmarśarahasya** sn. N. di un'opera.
**parāmarśavāda** sm. N. di un'opera.
**parāmarśavādārtha** sm. N. di un'opera.
**parāmarśavicāra** sm. N. di un'opera.
**parāmarśasiddhānthagranthaṭīkā** sf. N. di un'opera.
**parāmarśasiddhānthagranthakroda** sm. N. di un'opera.
**parāmarśasiddhānthagraprakāśa** sm. N. di un'opera.
**parāmarśasiddhānthavivecana** sn. N. di un'opera.
**parāmarśasiddhānthārahasya** sn. N. di un'opera.
**parāmarśasiddhānthāloka** sm. N. di un'opera.
**parāmarśahetutāvicāra** sm. N. di un'opera.
**parāmarśin** agg. che chiama o porta alla mente.
**parāmi** vb. (vl. *parāmī*), (solo fut. *parāmeṣyat*): ritornare.
**parāmukha** agg. 1. che ha la faccia girata; 2. che vola via da; 3. opposto, ostile a, che evita (loc., gen., acc con *prati* o in comp.); 4. sfavorevole; sm. formula magica pronunciata sulle armi; sn. il respingere, l'essere avverso.
**parāmukhatā** sf. il respingere, l'essere avverso.
**parāmukhatva** sn. il respingere, l'essere avverso.
**parāmukhaya** vb. den. P. *parāmukhayati*: girarsi indietro o via.
**parāmukhīkṛ** vb. cl. 8 P. *parāmukhīkaroti*: fare in modo che qualcuno giri la faccia.
**parāmukhībhū** vb. cl. 1 P. *parāmukhībhavati*: 1. diventare ostile; 2. darsi alla fuga; 3. ritirarsi.
**parāmukhībhūta** agg. ostile a, sfavorevole.
**parāmṛta 1** sn. "il miglior nettare", pioggia.
**parāmṛta 2** agg. che è oltre la morte (non più soggetto alla morte).
**parāmṛś** vb. cl. 6 P. *parāmṛśati*: 1. impossessarsi di, toccare, tenere; 2. trattare brutalmente, violare; 3. riferirsi a (acc.); 4. considerare, decidere; pass. *parāmṛśyate*: 1. essere toccato; 2. riferirsi.
**parāmṛṣṭa** agg. 1. preso, toccato, trattato brutalmente; 2. riconsiderato; 3. sopportato.
**paráyaṇa** sn. 1. fine, ultimo rifugio; 2. oggetto o argomento principale; 3. sommario, riassunto (ŚBr; MBh); 4. med. medicina universale (Car); 5. ordine religioso; 6. il fare di una cosa il proprio argomento principale, impegno (Mn); agg. 1. violento, forte (MBh); 2. principale (MBh); 3. dipendente da (gen.), (R); 4. che conduce a (gen.), (MBh); sm. N. di un allievo di Yājñavalkya.
**parāyaṇavat** agg. che occupa il punto principale.
**parāyáti** sm. colui che va via (RV IX, 91, 7).
**parāyatta** agg. 1. che dipende da un altro; 2. ifc. interamente sottomesso a.
**parāyana** sn. l'andare via, partenza, fine.
**parāyā** vb. cl. 2 P. *parāyāti*: andare via.
**parāyus** sm. "uno che ha raggiunto l'età più elevata o cento anni", N. di Brahmā.
**parārahasya** sn. N. di un'opera.
**parāri** avv. nel penultimo anno.
**parāritna** agg. proprio del penultimo anno.
**parārīka** sm. porro.
**parāru** sm. *Momordica Charantia*.
**parāruka** sm. pietra, roccia.
**parārtha** sm. 1. vantaggio o interesse più alto; 2. oggetto importante; 3. rapporto sessuale; 4. vantaggio o interesse di un altro; agg. 1. che ha un altro oggetto; 2. disegnato per un altro; 3. dipendente da qualcos'altro.
**parārthacara** agg. intento al benessere di un altro.
**parārthacaryā** sf. cura per il benessere di un altro.
**parārthaniṣṭha** agg. fissato nel dio supremo.
**parārthavādin** agg. che parla per un altro, mediatore.
**parārthin** agg. che si sforza di ottenere il dio supremo.
**parārdhá** sm. 1. lato più remoto o opposto (MBh); sm. sn. 1. numero più alto (VS; TS; MBh); 2. numero di giorni mortali corrispondenti a cinquanta anni della vita del Brahmā.
**parārdhaka** sm. sn. metà di qualcosa.
**parārdhyá** agg. 1. che è sul lato (o metà) più remoto (ŚBr); 2. che ha il numero più alto possibile; 3. più alto nel grado o nella qualità, migliore (ChUp; MBh); 4. migliore di (abl.); sn. massimo.
**parārbuda** sm. specie di lucciola.
**parāvac** vb. cl. 2 P. *parāvakti*: contraddire.
**parāvajñā** sf. insulto di un altro.
**parāvat** agg. che offre beatitudine.
**parāvát** sf. distanza (RV; AV).
**parāvata** sm. *Grewia Asiatica*.
**parāvad** vb. cl. 1 P. *parāvadati*: allontanare parlando o recitando.
**parāvadh** vb. (solo aor. *parāvadhīt*): calpestare.
**parāvap** vb. cl. 1 P. *parāvapati*: mettere da parte, rimuovere.
**parāvam** vb. cl. 1, 2 P. *parāvamati, parāvamiti*: vomitare via.
**parāvara** agg. 1. distante e vicino; 2. più remoto e più recente; 3. precedente e successivo; 4. più alto e più basso; 5. che comprende tutto; 6. tramandato dai tempi più antichi ai tempi più recenti; sm. pl. antenati e discendenti; sn. 1. ciò che è distante e vicino; 2. causa ed effetto; 3. intera estensione di un'idea; 4. totalità; 5. universo.
**parāvarajña** agg. che conosce o che vede sia ciò che è distante sia ciò che è vicino, oppure sia il passato che il futuro.

**parāvaradṛś** agg. che conosce o che vede sia ciò che è distante sia ciò che è vicino, oppure sia il passato che il futuro.
**parāvaravid** agg. che conosce o che vede sia ciò che è distante sia ciò che è vicino, oppure sia il passato che il futuro.
**parāvaravibhāgavid** agg. che conosce la differenza tra ciò che è distante e ciò che è vicino o tra il passato e il futuro.
**parāvareśa** sm. N. di Viṣṇu.
**parāvarta** sm. 1. il tornare indietro o il girarsi intorno; 2. scambio, baratto; 3. giur. revoca di una sentenza; 4. restituzione.
**parāvartana** sn. il tornare indietro o il girarsi intorno.
**parāvartin** agg. 1. che si gira indietro; 2. che si mette in fuga.
**parāvartya** agg. 1. che deve tornare indietro; 2. che deve essere scambiato o resituito.
**parāvartyavyavahāra** sm. giur. appello.
**parāvalg** vb. cl. 1 Ā. *parāvalgate*: saltare via.
**parāvasathaśāyin** agg. che dorme nella casa di un altro.
**parāvásu** agg. che sta lontano dalle ricchezze (ŚBr); sm. 1. N. del quarantesimo anno del ciclo di Giove; 2. N. di un Gandharva (BhP); 3. N. di un figlio di Raibhya (MBh).
**parāvah** vb. cl. 1 P. *parāvahati*: 1. portare via; 2. portare a (dat.).
**parāvaha** sm. N. di uno dei sette venti.
**parāvā** vb. cl. 2 P. *parāvāti*: soffiare via, rimuovere soffiando.
**parāvāká** sm. contraddizione (AV).
**parāviddha** sm. N. di Kṛṣṇa o Kubera.
**párāvṛkta** agg. gettato via, rigettato (RV).
**parāvṛj 1** vb. cl. 7 P. *parāvṛṇakti*: 1. girare la testa; 2. fuggire da; 3. contorcere; 4. rimuovere, abbandonare.
**parāvṛj 2** sm. miserabile.
**parāvṛt 1** vb. cl. 1 Ā. *parāvartate*: 1. girarsi indietro o intorno (intr.), ritornare; 2. desistere da (abl.); caus. *parāvartayati*: 1. girarsi intorno (tr.); 2. far ritornare.
**parāvṛt 2** sm. N. di un figlio di Rukmakavaca.
**parāvṛtta** agg. 1. girato, ritornato, allontanato da (abl.); 2. sparito; 3. che rotola; 4. scambiato; 5. revocato; 6. restituito.
**parāvṛtti** sf. 1. il girarsi intorno o il tornare indietro; 2. scambio; 3. revoca di una sentenza; 4. restituzione di una proprietà; 5. il non avere effetto, l'essere privo di conseguenze.
**parāvedī** sf. N. di un mattone che forma l'altare sacrificale.
**parāvyadh** vb. cl. 4 P. *parāvidhyati*: 1. scappare o fuggire da; 2. colpire, attaccare.
**parāvyādha** sm. lancio di una pietra.
**parāśakti** sf. un tipo di forma di Śakti.
**parāśará** sm. 1. distruttore (RV; AV); 2. animale selvatico; 3. N. di un figlio di Vasiṣṭha o di un figlio di Śakti; 4. N. di un figlio di Kuṭhumi (VP); 5. N. dell'autore di un noto codice di leggi; 6. N. di vari scrittori.
**parāśarakṣetramāhātmya** sn. N. di un'opera.
**parāśaratantra** sn. N. di un'opera.
**parāśaradharma** sm. N. di un'opera.
**parāśarapurāṇa** sn. N. di un'opera.
**parāśaramādhavīya** sn. N. di un'opera.
**parāśaravaṃśavarṇana** sn. N. di un'opera.
**parāśaravijaya** sm. N. di un'opera.
**parāśarasaṃhitā** sf. N. di un'opera.
**parāśarasampāta** sm. N. di un'opera.
**parāśarasiddhānta** sm. N. di un'opera.
**parāśarasūtravṛtti** sf. N. di un'opera.
**parāśarasmṛti** sf. N. di un'opera.
**parāśarasmṛtisaṃgraha** sm. N. di un'opera.
**parāśaropapurāṇa** sn. N. di un'opera.
**parāśareśvara** sm. N. di un *liṅga*.
**parāśareśvaratīrtha** sn. N. di un *tīrtha*.
**parāśas** sf. calunnia, imprecazione.
**parāśātayitṛ** sm. distruttore.
**parāśīrṇa** agg. distrutto.
**parāśṛ** vb. cl. 9 P. *parāśṛṇāti*: distruggere.
**parāśraya** sm. 1. dipendenza da altri; 2. rifugio dai nemici; agg. che si appoggia ad altri, dipendente da altri; sf. (*ā*) pianta parassita.
**parāśvas** vb. (solo ger. *parāśvasya*): avere fiducia in (loc.).
**parās** vb. cl. 4 P. *parāsyati*: 1. gettare via; 2. mettere da parte; 3. esporre (un neonato), abbandonare, lasciare.
**parāsa** sm. distanza coperta da qualcosa che è stato lanciato.
**parāsaṅga** sm. fedele a (in comp.).
**parāsana** sn. uccisione, massacro.
**parāsikta** agg. 1. gettato via; 2. messo in disparte; 3. reso inutile.
**parāsic** vb. cl. 6 P. *parāsiñcati*: gettare via, mettere da parte, rimuovere.
**parāsin** agg. che misura la distanza di qualcosa che è stato lanciato.
**parāsisiṣu** agg. 1. che vuole andare via; 2. desideroso di lanciare o mandare; 3. che vuole vincere o sopraffare.
**parāsu** agg. 1. il cui spirito vitale è partito; 2. morto.
**parāsukaraṇa** agg. che uccide.
**parāsutā** sf. morte.
**parāsutva** sn. morte.
**parāsū** vb. cl. 6 P. *parāsuvati*: tenere lontano, far fuggire.
**parāsṛ** vb. cl. 1 P. *parāsarati*: avvicinarsi.
**parāsṛj** vb. cl. 6 P. *parāsṛjati*: dare via.
**parāsedha** sm. arresto.
**parāskandin** sm. "che assale gli altri", ladro.
**parāsta** agg. 1. rifiutato; ripudiato; 2. sconfitto.
**parāstambh** vb. cl. 9 P. *parāstabhnāti*: 1. trattenere; 2. ritardare.
**parāstotra** sn. N. di un'opera.
**parāsya** agg. (vl. *parāsyà*) che deve o può essere gettato via.
**parāha** sm. giorno successivo.
**parāhata 1** agg. assalito, attaccato da un altro.
**parāhata 2** agg. 1. dissodato, coltivato (detto della terra); 2. rifiutato, allontanato; 3. contraddetto.
**parāhati** sf. contraddizione.
**parāhan** vb. cl. 2 P. *parāhanti*: 1. scagliare; 2. abbattere; 3. toccare, sentire, andare a tastoni.
**parāhā** vb. cl. 3 Ā. *parājihīte*: 1. abbandonare; 2. evitare (acc.).
**parāhṛta** agg. portato via, rimosso.
**parāhṇa** sm. pomeriggio.
**pári** avv. 1. in giro, attorno, intorno, tutt'intorno; 2. pienamente, abbondantemente, riccamente (spec. iic. per esprimere completezza o grado elevato), (RV); 3. contrario, opposto a, nella direzione di, verso, a (RV; AV); 4. oltre, più che (AV); 5. dalla parte di; 6. successivamente, diversamente; 7. (abl.) da, via da, fuori di (RV; AV); 8. all'infuori di, eccetto; 9. in seguito all'errore di (MBh); 10. in conseguenza, a causa o per amore di (RV; AV); 11. secondo (RV); prep. (acc.) circa (nel tempo e nello spazio), (RV; AV).
**pariṃśá** sm. parte migliore di (gen.), (RV).
**parikath** vb. P. *parikathayati*: menzionare, chiamare, nominare.
**parikathā** sf. racconto o narrazione di carattere religioso.
**parikandala** agg. che abbonda di, pieno di (in comp.).
**parikamp** vb. caus. P. *parikampayati*: far tremare, agitare.
**parikampa** sm. tremore, grande paura o terrore.
**parikampin** agg. che trema violentemente.
**parikara** agg. che aiuta o assiste; sm. (ifc. sf. *ā*) 1. servitori, cerchia, seguito, corteo (sg. e pl.), (MBh); 2. moltitudine, abbondanza; 3. circonferenza, zona, cintura (spec. cintura per sostenere un indumento); 4. dram. suggerimento velato o indiretto di eventi imminenti in una trama, germe del *bīja*; 5. ret. figura un tipo di in cui diversi epiteti o aggettivi significativi sono impiegati l'uno dopo l'altro per rafforzare un'affermazione.
**parikarabandha** sm. il legarsi una cintura per cominciare un'opera.
**parikarabhūta** agg. strumentale.
**parikaravijaya** sm. N. di un'opera.
**parikaraśloka** sm. 1. verso ausiliare; 2. discrimine, giudizio.

**parikarita** agg. accompagnato da (str.).
**parikarkaśa** agg. molto ruvido.
**parikartana** agg. che taglia a pezzi (MBh); sn. 1. il tagliare, il tagliare via o fuori, incisione circolare; 2. dolore acuto e lancinante (spec. al retto).
**parikartikā** sf. dolore acuto e lancinante (spec. al retto).
**parikartṛ** sm. sacerdote che officia la cerimonia nuziale per un fratello più giovane il cui fratello maggiore non è ancora sposato.
**parikarmakathā** sf. preghiera (?).
**parikarman** sm. servitore, assistente; sn. 1. servizio, venerazione, adorazione; 2. il preparare, il dipingere o il profumare il corpo (spec. dopo il bagno), (MBh); 3. il pulire a fondo, purificazione; 4. preparazione (cfr. *parikara*); 5. computo o operazione aritmetici.
**parikarmanmakathā** sf. preghiera.
**parikarmaya** vb. den. P. *parikarmayati*: 1. ungere, decorare, adornare; 2. rendere pronto.
**parikarmāṣṭaka** sn. N. delle otto regole fondamentali dell'aritmetica (i.e. addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione, elevazione al quadrato, estrazione della radice quadrata, elevazione al cubo, estrazione della radice cubica).
**parikarmita** agg. preparato, messo in ordine.
**parikarmin** agg. che abbellisce, che decora; sm. assistente, servitore, schiavo.
**parikarmaita** agg. sistemato, disposto, messo in ordine.
**parikarṣa** sm. il trascinare intorno (MBh).
**parikarṣaṇa** sn. 1. il trascinare intorno (MBh); 2. cerchio.
**parikarṣita** agg. trascinato intorno, tormentato, torturato (R).
**parikarṣin** agg. che trascina via, che porta in giro (per luoghi diversi), (R); sm. N. di un maestro.
**parikal 1** vb. cl. 10 P. *parikālayati*: sospingere, cacciare, perseguitare (MBh; R).
**parikal 2** vb. cl. 10 P. *parikalayati*: 1. afferrare, prendere possesso di; 2. inghiottire, divorare; 3. osservare, considerare come.
**parikalayitṛ** agg. che circonda, che accerchia.
**parikalkana** sn. falsità, inganno (cfr. *kalkana*).
**parikalpa** sm. illusione.
**parikalpana** sn. il fissare, lo stabilire, il riuscire, il fare, l'inventare, il provvedere, il dividere, il distribuire; sf. (*ā*) 1. il fare, il formare, l'assumere; 2. il contare, calcolo.
**parikalpita** agg. 1. stabilito, deciso; 2. fissato su, scelto, desiderato per, sperato, fatto, creato, immaginato, inventato, riuscito, sistemato, distribuito, diviso (MBh).
**parikalpya** agg. 1. che deve essere disposto; 2. che deve essere calcolato.
**parikāṅkṣita** sm. devoto, asceta religioso.
**parikātara** agg. molto timido o molto codardo.
**parikāyana** sm. pl. N. di una scuola.
**parikālita** agg. perseguitato, ostinato (MBh).
**parikāsana** sn. tosse frequente.
**parikiraṇa** sn. il cospargere o lo sparpagliare intorno.
**parikīrṇa** agg. disseminato, diffuso, sparpagliato intorno, circondato, affollato (MBh).
**parikīrt** vb. cl. 10 P. *parikīrtayati*: 1. proclamare in ogni parte, annunciare; 2. celebrare, pregare; 3. dichiarare; 4. nominare.
**parikīrtana** sn. 1. il proclamare, l'annunciare; 2. il parlare di; 3. il nominare.
**parikīrtita** agg. proclamato, annunciato, gloriatosi di, detto, chiamato (MBh).
**parikup** vb. cl. 4 P. *parikupyati*: divenire molto mosso o agitato, essere in collera, essere molto arrabbiato (MBh); caus. *parikopayati*: eccitare violentemente, rendere furente.
**parikupita** agg. molto eccitato, molto arrabbiato, furibondo.
**parikūṭa** sm. 1. N. di un demone-serpente; 2. barriera davanti alla porta di una città.
**parikūla** sn. prob. pezzo di terra che si estende sulla riva.
**parikṛ** vb. cl. 8 P. *parikaroti*: 1. circondare (MBh); 2. sorreggere.
**parikṛt 1** vb. cl. 6 P. *parikṛntati*: 1. tagliare intorno, ritagliare, tagliare via (AV; R); 2. escludere da (abl.).
**parikṛt 2** vb. (solo ppres. Ā. *parikṛtyamāna*): avvolgere (AV).
**parikṛta** agg. circondato (MBh).
**parikṛtta** agg. tagliato intorno, ritagliato, tagliato via.
**parikṛś** vb. cl. 10 P. *parikarśayati*: molestare, affliggere.
**parikṛśa** agg. molto magro, emaciato, deperito.
**parikṛśatva** sn. taglia snella.
**parikṛṣ** vb. cl. 1 P. Ā. *parikarṣati, parikarṣate*: 1. trainare o trascinare intorno (MBh); 2. guidare (un'armata), (R); 3. regnare, governare, essere padrone di (acc.), (MBh); 4. molestare, affliggere (MBh); 5. ponderare, riflettere costantemente su (acc.); 6. (P. *parikṛṣati*) tracciare o fare solchi, arare; 6. disegnare un cerchio; caus. *parikarṣayati*: 1. trascinare avanti e indietro, tormentare, affliggere, vessare, angosciare; 2. portare (come una nutrice).
**parikṛṣṭa** sm. N. di un maestro.
**parikī** vb. cl. 6 P. *parikirati*: 1. cospargere o sparpagliare intorno; 2. mettere, imporre, assestare a (loc.).
**parikḷp** vb. cl. 10 P. *parikalpayati*: 1. fissare, stabilire, determinare, destinare a (acc., *artham* ifc., loc. o inf. con senso pass.), (MBh); 2. scegliere; 3. eseguire, adempiere, compiere, riuscire, sistemare, fare; 4. distribuire, dividere (MBh); 5. ammettere o invitare a (loc.), (MBh); 6. supporre, presupporre.
**parikḷpta** agg. distribuito, sparpagliato, trovato qui e là (MBh).
**parikopa** sm. rabbia violenta, collera.
**parikopita** agg. grandemente eccitato, molto arrabbiato (MBh).
**parikrand** vb. (solo caus. aor. *paryacikradat*): urlare o emettere un rumore intorno (acc.), (RV).
**parikram** vb. cl. 1 P. *parikramati* o *parikrāmati* (ra. Ā. *parikramate* o *parikrāmate*): 1. andare o camminare intorno o in giro, girare attorno a, errare sopra, camminare attraverso, visitare (acc.), (RV); 2. andare oltre, scappare; 3. superare; oltrepassare (R); intens. *paricaṅkramati*: muoversi o camminare intorno eternamente.
**parikrama** sm. 1. l'errare intorno, il girare attorno a, il camminare attraverso, il pervadere (MBh); 2. (vl. *parākrama*) transizione; 3. il seguire il corso di un fiume dalla sua sorgente giù alla sua foce e quindi sull'altra sponda di nuovo alla sua sorgente; 4. successione, serie, ordine; 5. rimedio, medicina.
**parikramaṇa** sn. il camminare o l'errare intorno.
**parikramasaha** sm. "che partorisce correndo intorno", capra.
**parikraya** sm. 1. il cedere al prezzo di; 2. ricompensa, salario; 3. riscatto, il corrompere; 4. pace ottenuta con il denaro.
**parikrayaṇa** sn. l'assumere, l'impegnare.
**parikrānta** agg. camminato intorno, calpestato, proceduto; sn. luogo calpestato, orme, tracce (R).
**parikrānti** sf. il muoversi intorno, rivoluzione.
**parikrāmitaka** sn. il camminare intorno.
**parikriyā** sf. 1. il circondare, il cingere, il trincerare; 2. l'assistere, il prendersi cura di (in comp.); 3. esercizio, pratica, godimento; 4. dram. illusione riguardo a un'azione futura.
**parikrī 1** vb. cl. 9 Ā. *parikrīṇīte*: 1. acquistare, comprare, barattare, guadagnare, acquisire (AV); 2. impiegare, impegnare per un salario stabilito; 3. (solo p. Ā. *parikrīṇāna*): ricompensare, remunerare.
**parikrī 2** sm. N. di un Ekāha.
**parikrīḍ** vb. cl. 1 Ā. *parikrīḍate*: divertirsi.
**parikrīta** agg. acquisito, comprato, impiegato (MBh).

**parikrudh** vb. cl. 4 P. *parikrudhyati*: andare su tutte le furie, arrabbiarsi (R).
**parikruś** vb. cl. 1 P. *parikrośati*: andare in giro piangendo, gemere, lamentarsi (MBh; R).
**parikruṣṭa** agg. lamentatosi; sn. lamento fatto con (str.), (R).
**parikrośá** sm. "urlatore", prob. N. di un demone (RV I, 29, 7).
**pariklam** vb. cl. 1, 4 P. *pariklāmati*, *pariklamyati*: essere spossato o esausto.
**pariklānta** agg. molto stanco, spossato, esausto (MBh).
**pariklinna** agg. molto bagnato, eccessivamente inumidito o umido (R).
**parikliś** vb. cl. 4 P. Ā. *parikliśyati, parikliśyate*: 1. soffrire, provare dolore, essere afflitto o vessato (MBh; R); 2. (solo ger. *parikliśya*) far soffrire, tormentare, vessare, molestare (R).
**parikliśa** sm. (?) vessazione, afflizione.
**parikliṣṭa** agg. molto vessato o preoccupato, addolorato, molestato, afflitto, esaurito (MBh; R); sn. (vl. *parikleśa*) pena, dolore, angoscia, fatica; avv. con difficoltà o riluttanza, in maniera restia.
**parikleda** sm. umidità (MBh).
**parikledin** agg. che bagna o bagnato.
**parikleśa** sm. pena, dolore, angoscia, fatica (MBh).
**parikleṣṭṛ** sm. tormentatore, torturatore (MBh).
**parikvaṇana** agg. che risuona forte, ad alta voce.
**parikvath** vb. cl. 1 P. *parikvathati*: diventare bollente.
**parikṣata** agg. ferito, colpito, leso, ucciso (MBh).
**parikṣatavrata** agg. che ha rotto il proprio voto.
**parikṣati** sf. il ferire, offesa, punizione.
**parikṣaya** sm. lo scomparire, il cessare, dissoluzione, decadimento, distruzione, perdita, rovina, fine (MBh).
**parikṣar** vb. cl. 1 P. *parikṣarati*: 1. far scorrere intorno (in un flusso), (RV); 2. concedere scorrendo in un flusso (RV).
**parikṣal** vb. cl. 10 P. *patikṣālayati*: sciacquare, risciacquare, rimuovere lavando.
**parikṣavá** sm. lo starnutire frequente o malaugurato (AV).
**parikṣā** sf. creta, fango, sporcizia.
**parikṣāṇa** agg. bruciacchiato o carbonizzato.
**parikṣāma** agg. eccessivamente emaciato, rinsecchito, diminuito.
**parikṣālana** sn. acqua per lavare.
**parikṣi 1** vb. cl. 5 P. *parikṣiṇoti*: distruggere; pass. *parikṣīyate*: consumarsi, deperire, divenire esausto.
**parikṣi 2** vb. cl. 2 P. *parikṣeti*: abitare intorno (acc.).
**parikṣit** agg. che dimora o che si diffonde intorno, che circonda, che si estende (come Agni, cielo e terra), (RV; AV); sm. 1. N. di un antico re (figlio di Abhimanyu e padre di Janamejaya), (MBh); 2. N. di un figlio di Kuru e padre di un altro Janamejaya; 3. N. di un figlio di Avikṣit e fratello di Janamejaya (MBh); 4. N. di un re di Ayodhyā (MBh).
**parikṣip** vb. cl. 6 P. *parikṣipati*: 1. scagliare sopra o oltre (R); 2. porre, posare o avvolgere intorno; 3. gettare intorno, circondare, accerchiare, abbracciare (MBh; R); 4. gettare dentro, mettere dentro o fissare in (loc.), (MBh); 5. gettare via, dilapidare (p.e. un tesoro).
**parikṣipta** agg. 1. gettato, gettato intorno, sparpagliato, circondato, sparso (MBh; R); 2. lasciato, abbandonato.
**parikṣīṇa** agg. 1. svanito, scomparso, deperito, esaurito, diminuito, rovinato, perduto, distrutto; 2. giur. insolvente (MBh).
**parikṣība** agg. ubriaco, totalmente inebriato.
**parikṣīva** agg. ubriaco, totalmente inebriato.
**parikṣepa** sm. 1. il gettare intorno, il muoversi avanti e indietro; 2. il circondare, l'accerchiare, l'essere circondato (MBh); 3. circonferenza, estensione; 4. l'abbandonare, il lasciare.
**parikṣepaka** agg. ifc. ricoperto con.
**parikṣepin** agg. chi o ciò che sparpaglia o distribuisce.
**parikhacita** agg. cosparso con o intarsiato con (in comp.).
**parikhaṇḍaya** vb. den. P. *parikhaṇḍayati*: rendere piccolo, rompere, sconfiggere.
**parikhan** vb. (solo ger. *parikhāya*): scavare intorno, dissodare.
**parikhā** sf. 1. (una volta iic. *parikha*) fossato, fosso, fossa o fosso intorno ad una città o ad un fortino (riferito anche al mare che circonda la terra), (MBh); 2. N. di un villaggio nella regione settentrionale.
**parikhāta** agg. scavato intorno; sm. solco (lasciato dalle ruote), carreggiata.
**parikhāsthita** agg. impenetrabile, sicuro (MBh).
**parikhid** vb. cl. 4 P. *parikhidyati*: essere angosciato o afflitto, sentirsi inquieto; caus. *parikhedayati*: turbare, affliggere, distruggere.
**parikhinna** agg. angosciato, afflitto, esaurito (MBh; R).
**parikhīkṛta** agg. fatto in un fossato o in un fosso.
**parikheda** sm. (ifc. sf. *ā*) stanchezza, fatica, esaurimento (MBh).
**parikhedita** agg. afflitto, esaurito, rovinato, distrutto.
**parikhyā** vb. cl. 2 P. *parikhyāti*: 1. guardare intorno, guardare verso, percepire (RV); 2. osservare, giudicare, considerare (MBh; R); 3. trascurare, non tenere conto di (RV); pass. *parikhyāyate*: essere percepito (ChUp).
**parikhyāta** agg. 1. considerato come, che passa per; 2. chiamato, nominato; 3. celebre, famoso (MBh; R).
**parikhyāti** sf. fama, reputazione.
**pariga** agg. che gira, che circonda.
**parigaṇ** vb. cl. 10 P. *parigaṇayati*: 1. contare, sommare completamente, accertare tramite calcolo; 2. calcolare, computare, considerare, riflettere.
**parigaṇa** sm. sn. casa.
**parigaṇana** sn. enumerazione completa, calcolo o rendiconto accurati.
**parigaṇanā** sf. enumerazione completa, calcolo o rendiconto accurati.
**parigaṇanīya** agg. che deve essere enumerato completamente o stabilito accuratamente.
**parigaṇita** agg. enumerato, calcolato, contato.
**parigaṇitin** agg. che ha ben considerato qualche cosa.
**parigaṇya** agg. che deve essere enumerato completamente o stabilito accuratamente.
**parigata** agg. 1. girato o penetrato, circondato, attorniato (MBh; R); 2. pieno, padrone di, visitato da, afflitto da (str. o in comp.); 3. diffuso, sparso; 4. deceduto, morto; 5. esperito, conosciuto, appreso da (abl.); 6. dimenticato; 7. ottenuto; 8. messo in movimento, fatto con sforzo, esercitatosi, fatto, frequentato.
**parigatārtha** agg. informato su o che ha familiartià con qualche cosa.
**parigad** vb. (solo inf. *parigaditum*): descrivere, riferire, raccontare.
**párigadhitā** sf. saldamente abbracciata (RV I, 126, 6).
**parigantavya** agg. che deve essere preso o ottenuto.
**parigam** vb. cl. 1 P. *parigacchati*: 1. girare, andare in giro o penetrare, girare intorno a, circondare, recintare (RV); 2. giungere ad uno stato o condizione, ottenere, raggiungere (acc.), (MBh); caus. *parigamayati*: far girare, passare o trascorrere (il tempo).
**parigama** sm. 1. il girare, il circondare; 2. il conoscere, l'accertare, il prendere parte a, occupazione con (in comp.); 3. il diffondersi, l'estendersi; 4. l'ottenere.
**parigamana** sn. 1. il girare, il circondare; 2. il conoscere, l'accertare, il prendere parte a, occupazione con (in comp.); 3. il diffondersi, l'estendersi; 4. l'ottenere.
**parigamita** agg. portato, condotto, guidato, passato, trascorso (p.e. il tempo).
**parigamya** agg. accessibile, a cui è possibile girare intorno.
**parigarj** vb. cl. 1 P. *parigarjati*: urlare, gridare, sgridare (R).

**parigarvita** agg. molto orgoglioso o arrogante.

**parigarh** vb. cl. 1 Ā. *parigarhate*: biasimare grandemente, riprovare, disprezzare, insultare (MBh); caus. *parigarhayati*: biasimare grandemente, riprovare, disprezzare, insultare (MBh).

**parigarhaṇa** sn. eccessivo biasimo, riprovazione (MBh).

**parigalita** agg. 1. caduto giù (MBh); 2. affondato; 3. che scorre, fluido, sciolto.

**parigā** vb. cl. 3 P. *parijigāti*: 1. girare o penetrare, girare intorno a, pervadere (RV; AV); 2. entrare (acc.); 3. avvicinarsi, approcciare, raggiungere, visitare, affliggere (RV; MBh); 4. uscire dalla strada, evitare, sfuggire (RV); 5. trascurare, tralasciare; 6. fallire, sbagliare, non controllare o comprendere.

**parigīta** agg. cantato, celebrato, proclamato, dichiarato (MBh).

**parigīti** sf. tipo di metro.

**pariguṇita** agg. 1. reiterato, ripetuto; 2. aumentato per addizione di (in comp.).

**pariguṇṭhita** agg. celato in, nascosto da (str.), (R).

**pariguṇḍita** agg. coperto di polvere.

**parigup** vb. (solo des. *parijugupsate*): stare attento a, stare in guardia contro (abl.), (MBh).

**parigṛddha** agg. molto avaro.

**parigṛhīta** agg. 1. che ha preso possesso su entrambi i lati (AV); 2. circondato, abbracciato, rinchiuso, avviluppato, recintato (MBh); 3. afferrato, acchiappato, preso, ricevuto, ottenuto, accettato, adottato, ammesso, seguito, obbedito (MBh); 4. contrastato, arrestato.

**párigṛhīti** sf. l'afferrare, comprensione (TS).

**parigṛhya 1** ger. 1. avendo preso o afferrato, in compagnia o insieme con (acc.), (MBh); 2. considerando, tenendo conto di.

**parigṛhya 2** agg. che deve essere preso, accettato o considerato; sf. (*ā*) 1. designazione di un tipo di *vedi* o tumulo sacrificale; 2. donna sposata.

**parigṛhyavat** agg. che contiene la parola *parigṛhya* (TS).

**parigai** vb. cl. 1 P. *parigāyati*: 1. andare intorno cantando, celebrare ovunque; 2. proclamare ad alta voce (spec; pass. *parigīyate*), (MBh).

**parigras** vb. cl. 1 P. Ā. *parigrasati, parigrasate*: divorare.

**parigrah** vb. cl. 9 P. Ā. *parigṛhṇāti, parigṛhṇīte*: 1. impadronirsi di qualcosa su entrambi i lati, abbracciare, circondare, avvolgere, avviluppare (AV; MBh); 2. cingere intorno, circondare (AV); 3. occupare su entrambi i lati (MBh); 4. afferrare, stringere convulsamente, agguantare, acchiappare; 5. mettere su, indossare (un vestito o un ornamento); 6. prendere o portare con uno; 7. prendere possesso di, dominare, soggiogare (RV; AV); 8. prendere (in guerra), fare prigioniero, sconfiggere (MBh); 9. assumere (cibo); 10. ricevere (anche come ospite), accettare (MBh); 11. prendere, adottare, conformarsi a, seguire (MBh); 12. accogliere, assistere (MBh); 13. prendere (moglie), sposarsi; 14. sorpassare, eccellere; 15. (nella grammatica vedica) racchiudere (*iti*) tra una parola ripetuta due volte.

**parigrahá** sm. (ifc. sf. *ā*) 1. l'afferrare da entrambi i lati, il circondare, il racchiudere, il cingere intorno (spec. la *vedi* o altare sacrificale per mezzo di tre linee o solchi), (ŚBr); 2. l'avvolgere intorno, l'indossare (un vestito), l'assumere (una forma); 3. il comprendere, il riassumere, il ricapitolare, totalità; 4. il prendere, l'accettare, il ricevere, una cosa ricevuta, dono o regalo (MBh); 5. il prendere, l'ottenere, acquisizione, possesso, proprietà (ifc. "che è padrone di o dotato di"); 6. casa, famiglia, servitori, seguito, serraglio di un principe; 7. casa, dimora; 8. radice, origine, fondamento (MBh); 9. ammissione (in casa propria), accoglienza ospitale (MBh; R); 10. il prendere (moglie), lo sposarsi, matrimonio (MBh); 11. moglie (MBh); 12. scelta, selezione; 13. discernimento, concezione (Pāṇ); 14. l'intraprendere, il cominciare, incarico o esecuzione di, occupazione con (R); 15. omaggio, riverenza, grazia, favore, aiuto, assistenza (MBh); 16. dominio, controllo (ifc. "dipendente da, soggetto a"), (R); 17. forza, costrizione, punizione (R); 18. diritto su, relazione a, fatto che si riferisce a (loc.), (MBh); 19. gram. doppia menzione di una parola sia prima sia dopo *iti*, formula che precede *iti*; 20. maledizione, imprecazione, bestemmia; 21. eclissi di sole; 22. retroguardia o riserve di un'armata.

**parigrahaka** agg. ifc. che afferra, che prende con sé, che intraprende.

**parigrahaṇa** sn. l'avvolgersi intorno, l'indossare.

**parigrahatva** sn. condizione di una moglie, matrimonio.

**parigrahadvitīya** agg. accompagnato dalla propria moglie o dalla propria famiglia.

**parigrahabahutva** sn. moltitudine di mogli.

**parigrahamaya** agg. che consta di una famiglia.

**parigrahavat** agg. padrone di ricchezza, che ha proprietà (MBh).

**parigrahārthīya** agg. che ha il senso della comprensione, i.e. generalizzazione.

**parigrahin** agg. padrone di ricchezza, che ha proprietà (MBh).

**parigrahītavya** agg. 1. che deve essere ammesso o supposto; 2. che deve essere regolato o controllato; 3. che deve essere preso con sé o entrato in possesso.

**parigrahītṛ** agg. che prende con sé, che afferra; sm. 1. assistente, aiutante; 2. governante; 3. padre adottivo; 4. marito.

**parigrāhá** sm. il circondare o il cingere intorno della *vedi* o altare sacrificale con tre linee o solchi (ŚBr).

**parigrāhaka** agg. che favorisce, che aiuta.

**parigrāhya** agg. che deve essere trattato o a cui ci si rivolge in maniera gentile (MBh).

**parigredha** sm. avarizia eccessiva.

**parigląna** agg. 1. consumatosi, languido, esaurito (MBh; R); 2. alieno da (dat.).

**parigha** sm. 1. barra o trave di ferro usata per chiudere o serrare un cancello (ChUp; MBh); 2. fig. sbarra, ostacolo, impedimento; 3. (una volta sn.) randello di ferro o bastone borchiato di ferro (MBh; R); 4. bambino che presenta una posizione peculiare a croce al momento della nascita; 5. striscia di nubi che attraversano il sole all'alba o al tramonto (MBh); 6. cancello di un palazzo, un cancello (R); 7. casa; 8. astrn. N. del diciannovesimo Yoga; 9. anfora, brocca per l'acqua; 10. anfora di vetro; 11. l'uccidere, il colpire, colpo; 12. N. di uno degli assistenti di Skanda (MBh); 13. N. di un Cāṇḍāla (MBh); 14. N. di un uomo virtuoso; sm. du. due uccelli che volano su ciascun lato di un viaggiatore (considerato come un presagio).

**parighaguru** agg. pesante quanto una sbarra di ferro.

**parighaṭ** vb. caus. P. *parighāṭayati*: colpire, far vibrare (p.e. le corde di uno strumento musicale).

**parighaṭṭ** vb. cl. 10 P. *parighaṭṭayati*: premere o sfregare su tutti i lati, mescolare, eccitare, avere un effetto su (p.e. l'orecchio con un racconto).

**parighaṭṭana** sn. 1. il rimescolare, lo smuovere (MBh); 2. lo sfregare.

**parighaṭṭanā** sf. dram. il percuotere (o l'accordare) gli strumenti musicali.

**parighaṭṭita** agg. rimescolato, toccato o sfregato ripetutamente.

**parighaprāṃśubāhu** sm. il cui braccio è lungo quanto una sbarra di ferro.

**parighabāhu** sm. il cui braccio somiglia ad una sbarra di ferro (MBh).

**parighargharam** avv. con un forte mormorio o borbottio (VP).

**parigharmya** sm. vaso per preparare una bevanda sacrificale calda.

**parighasaṃkāśa** agg. che somiglia ad una sbarra di ferro (MBh).

**parighastambha** sm. stipite della porta.

**parighāta** sm. 1. l'uccidere, il distruggere, l'eliminare; 2. bastone, randello di ferro.

**parighātana** sn. 1. l'uccidere, il distruggere, l'eliminare; 2. bastone, randello di ferro.

**parighātin** agg. che distrugge, che annulla, che trasgredisce (un comando), (R).

**parighuṣ** vb. (solo ppres. *parighuṣyat*): proclamare ad alta voce.

**parighūrṇ** vb. cl. 1 P. *parighūrṇati*: girare intorno, fluttuare, tremare (MBh).

**parighṛṣ** vb. cl. 1 P. *parigharṣati*: sfregare o frantumare.

**parighopama** agg. che somiglia ad una trave di ferro.

**parighoṣa** sm. 1. suono, rumore; 2. tuono; 3. linguaggio indecente.

**parighrā** vb. (solo ppres. Ā. *parijighramāṇa*): baciare appassionatamente, coprire di baci (MBh).

**paricakra** sm. N. di un cap. del Dvāviṃśatyavadānaka; sf. (*ā*) N. di una città.

**paricakṣ** vb. cl. 2 Ā. *paricaṣṭe*: 1. tralasciare, passare sopra, disprezzare, rifiutare; 2. dichiarare colpevole, condannare; 3. impedire; 4. menzionare, riferire, ammettere, riconoscere (MBh); 5. chiamare, nominare (MBh); 6. rivolgersi a (acc.), rispondere.

**paricakṣā** sf. rifiuto, disapprovazione (ŚBr).

**paricákṣya** agg. che deve essere disprezzato o disapprovato (RV).

**paricaturdaśa** agg. pienamente quattordicenne, più che quattordicenne (MBh).

**paricaturdaśan** agg. pienamente quattordicenne, più che quattordicenne (MBh).

**paricapala** agg. che si sposta sempre (MBh).

**paricaya 1** sm. l'ammucchiare, accumulazione.

**paricaya 2** sm. 1. conoscenza, intimità, familiarità con, cognizione di (gen., loc., str. con o sott. *saman* o in comp.), (MBh); 2. collaudo, pratica, ripetizione frequente; 3. incontro con un amico.

**paricayanīya 1** agg. che deve essere raccolto o accumulato.

**paricayanīya 2** agg. che deve essere conosciuto.

**paricayavat** agg. che si trova alla sua altezza, completo, finito.

**paricayāvasthā** sf. (con *yogin*) condizione di estasi.

**paricar** vb. cl. 1 P. *paricarati*: 1. spostarsi o gironzolare, girare (acc.), girare intorno a (RV); 2. assistere (acc.), servire, onorare (RV); caus. P. *paricārayati*: 1. circondare; 2. essere al servizio di, assistere; 3. coabitare; 4. (Ā. *paricārayate*) essere servito o dipendere da.

**paricará** agg. che si muove, che scorre (AV); sm. 1. assistente, servitore, seguace; 2. vigilanza o guardia del corpo; 3. omaggio, servizio; sf. (*ā*) N. di versi che possono essere posti all'inizio o nel mezzo o alla fine di un inno.

**paricaraṇa** sm. 1. assistente, servitore; sn. 1. l'andare in giro; 2. il servire, l'assistere, l'essere al servizio di (MBh).

**paricaraṇīya** agg. 1. che deve essere servito o assistito; 2. che appartiene all'assistenza.

**paricaritavya** agg. che deve essere servito, assistito o adorato.

**paricaritṛ** sm. assistente o servitore (ChUp).

**paricártana** sn. pl. parte della bardatura di un cavallo dal sottopancia al petto e alla coda (TS).

**paricarmaṇya** sn. striscia di pelle.

**paricarya** agg. che deve essere servito, assistito o adorato (ChUp; MBh); sf. (*ā*) 1. il girare attorno, il girovagare o il vagare per (in comp.); 2. assistenza, servizio, devozione, adorazione (MBh).

**paricaryāvat** agg. che assiste o adora (MBh).

**parical** vb. caus. P. *paricālayati*: far muovere intorno, far girare (MBh).

**paricāyya** sm. 1. fuoco sacrificale disposto in cerchio; 2. l'aumentare l'affitto o rendita di una terra.

**paricāra** sm. 1. assistenza, servizio, omaggio (MBh); 2. luogo per camminare; 3. assistente o servitore.

**paricāraka** sm. 1. assistente o servitore (MBh); 2. esecutore (di un ordine); sf. (*ikā*) assistente donna, cameriera personale (MBh; R).

**paricāraṇa** sn. assistenza (MBh).

**paricāraya** vb. den. P. *paricārayati*: 1. fare una passeggiata, errare intorno; 2. coabitare; 3. assistere, essere al servizio di.

**paricārika** sm. servitore, assistente (MBh); sm. pl. grano fritto.

**paricārita** sn. divertimento, gioco.

**paricāritā** sf. cameriera.

**paricārin** agg. 1. che si sposta, mobile (MBh); 2. che assiste o che bada a, che serve, che adora (MBh); sm. servitore uomo (MBh; R); sf. (*iṇī*) cameriera.

**paricārya** agg. che deve essere servito, obbedito o adorato.

**parici** vb. cl. 5 P. Ā. *paricinoti, paricinute*: 1. accatastare; 2. circondare o cingere con (str.); 3. ammucchiare, accumulare, aumentare, incrementare (RV); pass. *paricīyate*: essere incrementato o aumentato, crescere.

**parici 2** vb. (ipv. 2 sg. *paricinu*, ppres. *paricinvat*, inf. *paricetum*): 1. esaminare, indagare, cercare (MBh; R); 2. scoprire, conoscere, apprendere, esercitare, praticare, diventare familiare con (acc.).

**paricit** agg. l'ammucchiare o il disporre tutto intorno.

**paricita 1** agg. 1. ammucchiato, accumulato, ammassato; 2. riempito con, che contiene (str.).

**paricita 2** agg. conosciuto, familiare.

**paricitaṃkṛ** vb. cl. 8 P. *paricitaṃkaroti*: fare conoscenza di persona.

**paricitabhū** agg. che ha il (suo) posto ben noto.

**paricitavivikta** agg. abituato alla solitudine.

**pariciti** sf. conoscenza, familiarità, intimità.

**paricint** vb. cl. 10 P. *paricintayati*: 1. pensare a, meditare su, riflettere, considerare (MBh); 2. richiamare alla mente, ricordare (MBh); 3. concepire, inventare (MBh).

**paricintaka** agg. che riflette su, che medita su (gen. o in comp.), (MBh).

**paricintanīya** agg. che deve essere ben considerato.

**paricintita** agg. ricordato, trovato (R).

**paricihnita** agg. marchiato, segnato, sottoscritto (MBh).

**paricīrṇa** agg. occupatosi di, presosi cura di (MBh).

**paricud** vb. cl. 10 P. *paricodayati*: porre in movimento, incitare, incalzare, esortare.

**paricumb** vb. cl. 1 P. *paricumbati*: 1. baciare con grande entusiasmo o appassionatamente, ricoprire di baci; 2. toccare da vicino.

**paricumbana** sn. atto di baciare con grande entusiasmo o appassionatamente.

**paricumbita** agg. baciato appassionatamente o toccato da vicino.

**paricṛt** vb. cl. 6 P. *paricṛtati*: 1. avvolgere; 2. legare o allacciare insieme.

**paricetavya 1** agg. che deve essere raccolto insieme.

**paricetavya 2** agg. 1. che deve essere conosciuto; 2. che deve essere indagato o cercato.

**pariceya 1** agg. che deve essere raccolto tutto intorno o da ogni lato.

**pariceya 2** agg. 1. che deve essere conosciuto; 2. che deve essere indagato o cercato.

**paricodita** agg. 1. messo in movimento, brandito; 2. incalzato, incitato (MBh).

**paricchad 1** vb. cl. 10 P. *paricchādayati*: avvolgere, coprire, nascondere (MBh).

**paricchad 2** agg. fornito, dotato o adornato di (in comp.).

**paricchada** sm. 1. copertura, ciò che copre, indumento, vestito (MBh); 2. accessori, complemento o appendice esterna, insegna di regalità (R); 3. beni e mobili, proprietà personale (MBh); 4. seguito, corteo, assistenti, cose necessarie per viaggiare (MBh); 5. ifc. fornito, dotato o adorno di (in comp.), (MBh).

**paricchanda** sm. corteo, seguito.

**paricchanna** agg. coperto, vestito, velato, nascosto, mascherato (MBh; R).

**paricchitti** sf. 1. definizione accurata; 2. limitazione, limite, misura (Pāṇ); 3. partizione, separazione.

**paricchid** vb. (inf. *paricchettum*, ger. *paricchidya*): 1. tagliare su entrambi i lati, ritagliare intorno, fendere o tagliare via o tagliare a pezzi, mutilare (MBh); 2. falciare o mietere (grano); 3. limitare su tutti i lati, definire o fissare accuratamente, discriminare, decidere, determinare; 4. separare, dividere, distinguere; 5. prevenire, evitare.

**paricchinna** agg. 1. tagliato via, diviso, distaccato, confinato, limitato, circoscritto (R); 2. determinato, accertato; 3. evitato, rimediato.

**paricceda** sm. 1. il tagliare, il separare, divisione, separazione; 2. definizione accurata, esatta discriminazione (come tra vero e falso, giusto e sbagliato), decisione, giudizio; 3. risoluzione, determinazione; 4. sezione o capitolo di un libro; 5. limite, legame; 6. l'ovviare, il rimediare.

**paricchedaka** agg. che accerta, che definisce; sn. limitazione, limite, misura.

**paricchedakara** sm. N. di un *samādhi*.

**paricchedana** sn. 1. il discriminare, il dividere; 2. partizione di un libro; 3. risata gioiosa (?).

**paricchedavyakti** sf. distinzione di percezione.

**paricchedākula** agg. perplesso (a causa di incapacità) nel decidere.

**paricchedātīta** agg. che sorpassa ogni definizione.

**paricchedya** agg. che deve essere definito, stimato, ponderato o misurato (Pāṇ).

**paricyavana** sn. 1. che discende dal cielo (nato come uomo); 2. perdita, privazione di (abl.).

**paricyuta** agg. 1. caduto o disceso da (abl.), (MBh); 2. caduto dal cielo (nato come uomo); 3. piegato o deviato da (abl.), (R); 4. privato o liberato da (abl.), (MBh); 5. rovinato, perduto, miserabile (opp. a *samṛddha*), (MBh); 6. che scorre con (str.).

**paricyuti** sf. il cadere giù.

**parijagdha** sm. nome proprio.

**parijana** sm. (ifc. sf. *ā*) 1. assistenti, servitori, seguaci, seguito, corteo (spec. di donne), (MBh); 2. singolo servitore.

**parijanatā** sf. condizione di un servitore, servizio.

**parijanman** sm. luna (L).

**parijapita** agg. mormorato, sussurrato, implorato a bassa voce.

**parijapta** agg. 1. mormorato, sussurrato, implorato a bassa voce; 2. incantato.

**parijayya** agg. che deve essere conquistato o dominato (Pāṇ).

**parijárbhurāṇa** agg. che freme, che vibra (RV).

**parijalp** vb. cl. 1 P. *parijalpati*: chiacchierare, discutere di, parlare di (acc.), (MBh).

**parijalpita** sn. rimproveri velati di un'amante rifiutata dal suo uomo.

**parijā́** sf. luogo d'origine, sorgente (AV).

**párijāta** agg. 1. generato da, disceso da (abl.), (AV); 2. sviluppato appieno.

**parijātaka** sn. N. di un'opera sui riti domestici.

**pariji** vb. cl. 1 P. *parijayati*: conquistare, sconfiggere (MBh).

**parijihīrṣā** sf. desiderio di evitare o eliminare.

**parijihīrṣita** agg. tenuto lontano, evitato, scansato.

**parijihīrṣu** agg. che desidera evitare (L).

**parijīrṇa** agg. consunto, vecchio, appassito, avvizzito, decaduto (MBh).

**parijīryat** agg. che diventa vecchio (MBh).

**parijṛmbh** vb. cl. 1 Ā. *parijṛmbhate*: spargere tutto intorno.

**parijṝ** vb. cl. 4 P. Ā. *parijīryati, parijīryate*: 1. diventare consunto, vecchio o avvizzito; 2. essere digerito.

**parijetṛ** sm. vincitore, conquistatore (L).

**parijñapti** sf. riconoscimento o conoscenza.

**parijñā 1** vb. cl. 9 P. Ā. *parijānāti, parijānīte*: notare, osservare, percepire, apprendere, capire, comprendere, accertare, conoscere o riconoscere come (doppio acc.), (RV).

**parijñā 2** sf. conoscenza.

**parijñāta** agg. completamente conosciuto, riconosciuto, accertato, appreso (MBh).

**parijñātṛ** agg. 1. che conosce o percepisce, osservatore, conoscitore; 2. saggio, intelligente.

**parijñāna** sn. percezione, conoscenza completa, accertamento, esperienza, discriminazione (MBh; R).

**parijñānamaya** agg. che consta di conoscenza.

**parijñānin** agg. che ha molta conoscenza, saggio.

**parijñeya** agg. che deve essere riconosciuto o accertato, comprensibile (MBh).

**párijman** agg. che corre, che cammina, che circonda, che è dovunque, onnipresente (detto del sole, delle nubi, di vari Dei), (RV; AV); sm. 1. luna (L); 2. fuoco (L).

**párijri** agg. che corre intorno, che si sparge ovunque (RV).

**parijvan** sm. 1. luna (L); 2. fuoco (L); 3. servitore (L); 4. sacrificatore (L); 5. Indra.

**parijval** vb. cl. 1 P. *parijvalati*: bruciare luminosamente, ardere, sfolgorare.

**pariḍīna** sn. volo circolare di un uccello, il volare in cerchio (MBh).

**pariḍīnaka** sn. volo circolare di un uccello, il volare in cerchio (MBh).

**pariṇata** agg. 1. volto giù (come un elefante che si china per colpire con la sue zanne); 2. volto giù o inclinato verso (in comp.); 3. mutato o trasformato in (str. o in comp.); 4. sviluppato, maturato, maturo, cresciuto appieno, perfetto; 5. pieno (come la luna); 6. tramontato (come il sole), (MBh); 7. avanzato (p.e. *vayasā*, "nell'età"); 8. digerito (p.e. cibo); 9. trascorso (p.e. il tempo); sn. capitale, ricchezza accumulata per amore di profitto (?).

**pariṇatadikkarika** agg. che contiene elefanti mitici che si chinano per colpire con le loro zanne.

**pariṇatadvirada** sm. elefante che si china per colpire con le sue zanne.

**pariṇataprajña** agg. di comprensione matura (MBh).

**pariṇatapratyaya** agg. (azione) i cui risultati sono maturati.

**pariṇatavayas** agg. di età avanzata.

**pariṇataśarad** sf. ultima parte dell'autunno.

**pariṇatāruṇa** sm. sole al tramonto.

**pariṇati** sf. 1. il volgersi, il curvarsi; 2. cambiamento, trasformazione, evoluzione naturale; 3. maturità, compiutezza; 4. età matura o vecchia; 5. risultato, conseguenza, sbocco, fine, terminazione (iic. infine, per ultimo); 6. adempimento (di una promessa); 7. digestione.

**pariṇad** vb. cl. 1 P. *pariṇadati*: emettere alte grida.

**pariṇaddha** agg. 1. legato o avvolto intorno; 2. largo, vasto.

**pariṇam** vb. cl. 1 P. Ā. *pariṇamati, pariṇamate*: 1. volgersi o girarsi da parte (AV); 2. volgersi giù, chinarsi; 3. cambiare o essere trasformato in (str.); 4. svilupparsi, diventare compiuto o maturo; 5. diventare vecchio; 6. essere digerito (MBh); 7. essere completato (detto di una parola); caus. *pariṇāmayati*: 1. rendere maturo, far maturare, maturare; 2. portare a termine, passare (p.e. una notte), (R); 3. volgersi da parte o giù, chinarsi (MBh).

**pariṇamana** sn. cambiamento, trasformazione, mutamento in (str.); sf. (*ā*), (per i Buddhisti) tipo di adorazione.

**pariṇamayitṛ** agg. che fa curvare o maturare.

**pariṇaya** sm. il condurre in giro, spec. il condurre la sposa intorno al fuoco, matrimonio; avv. (*ena*) intorno, in giro.

**pariṇayana** sn. atto di condurre intorno, lo sposare, matrimonio.

**pariṇayavidhi** sm. cerimonia del matrimonio.

**pariṇah 1** vb. (solo ott. *pariṇahet*): legare intorno, cingere, abbracciare, circondare (MBh).

**pariṇah 2** sf. 1. recinzione, una cosa chiusa (spec. un contenitore o una cassetta appartenenti ad una vettura), (RV; AV); 2. N. di un luogo sulla Sarasvatī.

**pariṇahana** sn. il legare, il cingere o l'avvolgere intorno, il velare, il coprire.

**pariṇāma** sm. 1. cambiamento, alterazione, trasformazione in (str.), sviluppo, evoluzione; 2. compiutezza, maturità; 3. alterazione di cibo, digestione; 4. l'appassire, l'avvizzire; 5. periodo (di tempo), (MBh; R); 6. declino (dell'età), il divenire vecchio; 7. risultato, conseguenza, sbocco, fine (iic. e avv. *pariṇāme*, "alla fine, per ultimo, infine"); 8. ret. figura di linguaggio per cui le proprietà di un un oggetto sono trasferite all'oggetto con il quale è comparato; 9. N. di un uomo venerando.

**pariṇāmaka** agg. che provoca delle vicissitudini (detto del tempo).

**pariṇāmadarśin** agg. che guarda agli sbocchi o alle conseguenze (di un evento), prudente, previdente (MBh).

**pariṇāmadṛṣṭi** sf. previdenza, preveggenza.

**pariṇāmana** sn. 1. il condurre a pieno sviluppo; 2. il volgere delle cose destinate dalla comunità al proprio uso.

**pariṇāmanirodha** sm. impedimento della felicità provocato dalle vicissitudini umane (come nascita, crescita, morte).

**pariṇāmapathya** agg. adatto per uno stato o una condizione futuri.

**pariṇāmamukha** agg. che tende o che volge verso la fine, sul punto di terminare.

**pariṇāmaramaṇīya** agg. (giorno) piacevole al momento della sua fine.

**pariṇāmavat** agg. che ha uno sviluppo naturale.

**pariṇāmavāda** sm. "dottrina dell'evoluzione", dottrina Sāṃkhya.

**pariṇāmaśūla** sn. indigestione violenta e dolorosa.

**pariṇāmika** agg. 1. che risulta da un cambiamento; 2. facilmente digeribile.

**pariṇāmitva** sn. 1. il cambiare, l'alterarsi, l'essere soggetto a trasformazione, l'evolversi; 2. il maturare, il portare frutti o conseguenze.

**pariṇāmin** agg. 1. che cambia, che si altera, soggetto a trasformazione, che si evolve (VP); 2. che matura, che porta frutti o conseguenze.

**pariṇāminitya** agg. eterno ma che muta continuamente.

**pariṇāya** sm. 1. il condurre in giro; 2. il muovere o mossa (negli scacchi).

**pariṇāyaka** sm. 1. chi conduce, guida (R); 2. marito; 3. (per i Buddhisti) N. di uno dei sette tesori di un Cakravartin.

**pariṇāha** sm. 1. compasso, circonferenza, estensione, larghezza, ampiezza, circonferenza di un cerchio, perimetro (MBh); 2. N. di Śiva (L).

**pariṇāhavat** agg. costoso, ampio.

**pariṇāhin** agg. 1. costoso, ampio; 2. ifc. che ha l'estensione di, largo quanto.

**pariṇiṃsaka** agg. 1. che gusta, che mangia, divoratore (gen.); 2. che bacia.

**pariṇiṃsā** sf. il mangiare, il baciare.

**pariṇidhā** vb. cl. 3 P. *pariṇidadhāti*: porre o posare intorno.

**pariṇinaṃsu** agg. sul punto di chinarsi (detto di un elefante).

**pariṇiviś** vb. cl. 6 P. *pariṇiviśati*: sedere intorno.

**pariṇihan** vb. cl. 2 P. *pariṇihanti*: 1. circondare (con paletti) tutt'intorno; 2. colpire, battere (MBh).

**pariṇī** vb. cl. 1 P. Ā. *pariṇayati, pariṇayate*: 1. guidare, portare intorno o in giro (RV), (spec. guidare una sposa e uno sposo intorno al fuoco sacrificale), sposare (detto di uno sposo), (MBh); 2. guidare innanzi verso, porre o mettere ovunque; 3. portare via (RV); 4. tracciare, scoprire, indagare (MBh); 5. (con *anyathā*) spiegare altrimenti; caus. *pariṇāyayati*: 1. passare o trascorrere (il tempo), (MBh); 2. (anche *pariṇāpayati*) far sposare un uomo con una donna (acc.).

**pariṇīta** agg. 1. condotto in giro, sposato (MBh); 2. completato, finito, eseguito; sn. matrimonio.

**pariṇītapūrvā** sf. donna precedentemente sposata.

**pariṇītabhartṛ** sm. prob. marito che ha sposato (ma non ha ancora condotto a casa) sua moglie.

**pariṇītaratna** sn. (per i Buddhisti) N. di uno dei sette tesori di un Cakravartin.

**pariṇuta** agg. lodato, celebrato.

**pariṇud** vb. cl. 6 P. *pariṇudati*: perforare, ferire, offendere.

**pariṇetavya** agg. 1. che deve essere condotto intorno o sposato; 2. che deve essere scambiato o barattato con (str.).

**pariṇetṛ** sm. "che conduce intorno", marito.

**pariṇeya** agg. che deve essere condotto intorno; sf. (*ā*) 1. l'essere condotta intorno al fuoco o sposata (detto di una sposa); 2. che deve essere indagato o scoperto; 3. che deve essere scambiato per o barattato con (str.).

**paritaṃs** vb. (solo inf. del caus. *paritaṃsayádhyai*): muovere, sollevare (RV).

**paritakana** sn. il correre in giro o intorno (L).

**páritakmya** agg. che vaga, instabile, incerto, pericoloso (RV).

**páritakmyā** sf. 1. il viaggiare, peregrinazione; 2. il circondare o il prendere di sorpresa il carro di un avversario; 3. notte.

**paritaḍ** vb. cl. 10 P. *paritāḍayati*: picchiare contro, toccare.

**paritatnú** agg. che abbraccia, che circonda (AV).

**paritan** vb. cl. 8 P. Ā. *patitanoti, paritanute*: distendere intorno, abbracciare, circondare (RV).

**paritap** vb. cl. 1 P. *paritapati*: 1. bruciare tutt'intorno, appiccare il fuoco, infiammare; 2. sentire o soffrire dolore; 3. (con *tapas*) subire una pena, praticare austerità (RV); pass. *paritapyate*: 1. essere purificato (p.e. tramite il fuoco); 2. sentire o soffrire dolore, fare penitenza, praticare austerità (MBh); caus. *paritāpayati*: ferire, provocare grande dolore, tormentare (R).

**páritapta** agg. circondato dal calore, infiammato, bruciato, tormentato, afflitto (RV).

**paritaptamukha** agg. che ha il viso sopraffatto dal dolore.

**paritapti** sf. grande dolore o tortura, angoscia.

**paritam** vb. cl. 4 P. *paritāmyati*: fare sforzi per respirare, essere oppresso.

**paritark** vb. cl. 10 P. *paritarkayati*: pensare a, riflettere, considerare (MBh; R).

**paritarkaṇa** sn. considerazione, riflessione (MBh).

**paritarkita** agg. 1. considerato, previsto; 2. esaminato (giudiziariamente), (R).

**paritarj** vb. caus. cl. 10 P. *paritarjayati*: minacciare, fare delle minacce (R).

**paritarpaṇa** agg. che soddisfa, che appaga; sn. 1. atto di soddisfare; 2. bevanda o cibo ristoratori.

**parítas** avv. 1. circa, tutt'intorno, ovunque (MBh); 2. come preposizione (acc., gen.) circa, intorno, dappertutto (AV).

**paritāḍin** agg. che picchia o che colpisce ovunque.

**paritāpa** sm. 1. incandescenza, scottatura, calore; 2. dolore, agonia, afflizione, tristezza (R); 3. pentimento (MBh); 4. N. di un inferno (L).

**paritāpin** agg. 1. che brucia (in modo ardente), che arde; 2. che provoca dolore o tristezza, che tormenta (R).

**paritāraṇīya** agg. che deve essere liberato o salvato.

**paritikta** agg. estremamente amaro; sm. *Melia Azedarach* (L).

**paritīra** sn. prob. regione di terra che si estende in prossimità della riva (Pāṇ).

**paritud** vb. cl. 6 P. *paritudati*: calpestare, pestare, frantumare (MBh).

**parituṣ** vb. cl. 4 P. *parituṣyati*: essere completamente soddisfatto di (gen., loc. o str.), essere molto lieto o contentissimo (MBh); caus. *paritoṣayati*: soddisfare completamente, appagare, rallegrare, adulare.

**parituṣṭa** agg. completamente soddisfatto, rallegrato, molto contento (MBh).
**parituṣṭātman** agg. contento nella mente.
**parituṣṭārtha** agg. completamente soddisfatto.
**parituṣṭi** sf. soddisfazione completa, contentezza, godimento.
**parituṣya** avv. con allegria o felicemente.
**paritṛd** vb. cl. 7 P. *paritṛṇatti*: perforare o trafiggere (RV).
**paritṛp** vb. caus. P. *paritarpayati*: saziare o soddisfare completamente (MBh; R).
**paritṛpta** agg. completamente soddisfatto o appagato.
**paritṛpti** sf. soddisfazione completa.
**paritṛṣita** agg. che brama ansiosamente (in comp.).
**paritoṣa** sm. (ifc. sf. *ā*) 1. soddisfazione completa, contentezza, godimento; 2. diletto in (loc., gen.), (MBh); 3. N. di uomo.
**paritoṣaka** agg. che soddisfa, che piace.
**paritoṣaṇa** agg. che soddisfa, che piace; sn. soddisfazione, gratificazione.
**paritoṣayitṛ** agg. che gratifica, che piace.
**paritoṣavat** agg. soddisfatto, rallegrato.
**paritoṣita** agg. soddisfatto, gratificato, rallegrato (R).
**paritoṣin** agg. contento o rallegrato di (in comp.), (MBh).
**parityakta** agg. 1. lasciato, abbandonato; 2. lasciato andare, lasciato volare (p.e. una freccia); 3. privato di, mancante (str. o in comp.), (MBh); sn. una cosa di cui privarsi; avv. senza (in comp.).
**parityaktṛ** agg. che lascia o che abbandona, rinunciatario.
**parityaj 1** vb. cl. 1 P. *parityajati*: 1. lasciare, partire da, abbandonare, rinunciare, rigettare, trascurare, non tenere conto di (MBh); 2. (con *deham*) abbandonare il corpo, i.e. morire; 3. (con *prāṇān* o *jīvitam*) esalare (il respiro), rendere l'anima (MBh); 4. (con *nāvam*) sbarcare; pass. *parityajyate*: essere privato di (str.); caus. *parityājayati*: privare o derubare una persona di (doppio acc.), (R).
**parityaj 2** agg. che lascia o che abbandona, rinunciatario.
**parityajana** sn. l'abbandonare, il dare via, il distribuire.
**parityajya** ger. 1. avendo lasciato o abbandonato; 2. avendo uno spazio, a distanza da (acc.); avv. con l'eccezione di, eccetto.
**parityāga** sm. (ifc. sf. *ā*) 1. atto di lasciare, l'abbandonare, il disertare, il partire da, il rinunciare, il trascurare, il cedere (MBh); 2. separazione da (R); 3. N. di un'opera; sm. pl. generosità, sacrificio.
**parityāgin** agg. che lascia, che abbandona, che rinuncia, che cede (soprattutto ifc.), (MBh; R).
**parityājana** sn. il far abbandonare o rinunciare.
**parityājya** agg. 1. che deve essere lasciato, abbandonato o disertato (MBh); 2. che deve arrendersi o rinunciare; 3. che deve essere omesso.
**paritrasta** agg. atterrito, spaventato, molto in ansia (R).
**paritrāṇa** sn. 1. aiuto, conservazione, liberazione da (abl.), protezione o mezzi di protezione, rifugio, ricovero (MBh); 2. difesa personale (L); 3. peli del corpo (L); 4. baffi.
**paritrāta** agg. protetto, salvato, liberato, conservato; sm. N. di uomo (L).
**paritrātavya** agg. che deve essere protetto, difeso o salvato da (abl.).
**paritrātṛ** agg. che protegge, protettore o difensore (gen., acc.), (MBh; R).
**paritrāsa** sm. (ifc. sf. *ā*) terrore, paura, spavento (MBh).
**paritrigartam** avv. non lontano o all'esterno del *trigarta*.
**paritrai** vb. cl. 1 P. Ā. *paritrāyati, paritrāyate*: liberare, salvare, proteggere, difendere.
**paridaṃśita** agg. completamente armato o coperto di maglia (metallica), (MBh).
**paridagdha** agg. bruciato, arso (MBh).
**paridara** sm. malattia delle gengive in cui la pelle si stacca e sanguina.
**paridaśa** agg. pl. dieci pieno.
**paridaṣṭa** agg. fatto a pezzi, morso.
**paridaṣṭadacchada** agg. che morde le labbra.
**paridah** vb. cl. 1 P. *paridahati*: bruciare intorno, completamente o interamente, consumare tramite il fuoco, essiccare; pass. *paridahyate*: essere completamente bruciato o interamente consumato, bruciare (lett. e fig.), (MBh).
**paridahana** sn. il bruciare.
**paridā** vb. cl. 3 P. Ā. *paridadāti, paridatte*: dare, accordare, concedere, cedere, affidare a o depositare (dat., loc. o gen.), (RV); caus. *paridāpayati*: far essere liberato (MBh).
**paridā́** sf. il concedersi al favore o alla protezione di un altro, devozione.
**paridāna** sn. 1. il concedersi al favore o alla protezione di un altro, devozione; 2. restituzione di un deposito.
**paridāyin** sm. padre (o altro membro della famiglia) che dà in sposa la propria figlia o la propria pupilla ad un uomo il cui fratello maggiore non è ancora sposato.
**paridāha** sm. 1. il bruciare ardentemente; 2. angoscia mentale, dolore, tristezza (MBh).
**paridāhin** agg. che brucia ardentemente.
**paridigdha** sn. carne infarinata.
**paridiv** vb. cl. 1, 10 P. *paridevati, paridevayati* (ra. Ā.): gemere, lamentarsi, rimpiangere, piangere, versare lacrime per (acc.), (MBh).
**paridiś** vb. (solo pf. *paridideśa*): annunciare, rendere noto, mostrare.
**paridiṣṭa** agg. reso noto, mostrato (MBh).
**paridih** vb. (solo cgt. *paridehat*): coprire o imbrattare (RV).
**paridīna** agg. molto abbattuto o afflitto.
**paridīnamānasa** agg. angosciato nella mente (R).
**paridīnasattva** agg. angosciato nella mente (MBh).
**paridīp** vb. cl. 4 Ā. *paridīpyate*: andare in fiamme (lett. e fig.), (MBh).
**páridīrṇa** agg. lacerato su tutti i lati, gonfio, idropico (ŚBr).
**paridu** vb. cl. 4 Ā. *paridūyate*: bruciare (str.), essere consumato da dolore o afflizione (MBh; R).
**paridurbala** agg. estremamente debole o decrepito (MBh; R).
**paridurbalatva** sn. l'essere estremamente debole o decrepito.
**paridṛṃhaṇa** sn. il rendere saldo, il rafforzare.
**paridṛḍha** agg. molto saldo o forte; sm. N. di uomo (L).
**paridṛś** vb. (inf. *paridraṣṭum*): guardare verso, vedere, scorgere, considerare, giudicare, scoprire, conoscere; pass. *paridṛśyate*: essere osservato o percepito, apparire, divenire visibile (R); caus. *paridarśayati*: mostrare, spiegare (MBh).
**paridṛṣṭa** agg. visto, scorto, percepito, appreso, conosciuto (MBh).
**paridṛṣṭakarman** agg. che ha molta esperienza pratica.
**paridī́** vb. (solo 3 sg. *paridarṣīṣṭa*): sfondare (il nemico), (RV I, 132, 6); pass. *paridīryate*: staccare o diminuire su tutti i lati, diventare idropico.
**parideva** sm. lamento (MBh).
**paridevaka** agg. che si lamenta o si lagna.
**paridevana** sn. sf. (*ā*) lamento, il piangere, lagnanza (MBh).
**paridevita** agg. 1. lamentato, pianto (MBh; R); 2. lamentoso, deprimente; sn. lamento, lamentazione.
**paridevin** agg. che lamenta, che piange.
**paridyūna** agg. 1. addolorato, triste; 2. reso infelice da (str. o in comp.), (MBh; R).
**paridraḍhaya** vb. den. P. *paridraḍhayati*: rendere saldo o forte.
**paridraṣṭṛ** sm. spettatore, colui che percepisce (MBh).
**paridru** vb. cl. 1 P. *paridravati*: girare intorno (RV).
**paridvīpa** sm. N. di un figlio di Garuḍa (MBh).
**páridveṣas** sm. persona che odia (RV).
**paridharṣaṇa** sn. assalto, attacco, offesa (MBh).
**paridhā** vb. cl. 3 P. Ā. *paridadhāti, paridhatte*: 1. giacere, mettere o disporre

intorno (RV); 2. guardarsi intorno, dirigere su (*dṛṣṭim,* loc.); 3. (con o sott. *vāsas*) mettere su, indossare, vestire (AV); 4. circondare, avviluppare, rinchiudere (RV); 5. concludere o chiudere (la recitazione di un inno); caus. *paridhāpayati*: 1. far avvolgere una persona o farle indossare (doppio acc.); 2. vestire con (str.), (AV).

**paridhā́na** sn. (vl. *paridhānā́*) 1. il porre o il posare intorno (spec. legno), l'avvolgere, l'indossare, il vestire, il coprire (R); 2. indumento, spec. indumento intimo (AV); 3. il chiudere o il concludere (una recitazione).

**paridhānavastra** sn. indumento superiore.

**paridhānīya** sn. indumento intimo; sf. (*ā*), (sott. *ṛc*) verso conclusivo o finale.

**paridhānīyakṛ** vb. cl. 8 P. *paridhānīyakaroti*: trasformare in indumento superiore.

**paridhāpana** sn. il far indossare (un indumento).

**paridhāpanīya** agg. relativo al far indossare (un indumento).

**paridhāya** sm. 1. seguito, corteo; 2. parti posteriori; 3. contenitore per l'acqua.

**paridhāyaka** sm. recinto, recinzione.

**paridhāraṇa** sn. il reggere, il sostenere, il sopportare (gen.), (MBh); sf. (*ā*) pazienza, perseveranza.

**paridhārya** agg. che deve essere conservato o mantenuto.

**paridhāv** vb. cl. 1 P. *paridhāvati* (ep. anche *paridhāvate*): 1. scorrere o fluire intorno o attraverso (RV); 2. correre o guidare intorno (MBh); 3. muovere intorno una cosa (acc.), (AV; MBh); 4. attraversare, correre verso o rincorrere (acc.), (MBh); caus. *paridhāvayati*: circondare, accerchiare (MBh).

**paridhāvana** sn. il fuggire da, lo scappare (MBh).

**paridhāvin** sm. "il correre in cerchio", N. del quarantaseiesimo (o del ventesimo) dei sessanta anni del ciclo di Giove.

**paridhí** sm. 1. recinzione, recinto, muro, protezione (spec. i tre bastoncini di legno verde chiamati *madhyama, dakṣiṇa, uttara,* disposti intorno al fuoco sacrificale per tenerlo insieme), (RV); 2. copertura, indumento; 3. fig. oceano che circonda la terra; 4. alone intorno al sole o alla luna; 5. orizzonte (MBh); 6. circonferenza o cerchio; 7. epiciclo; 8. ramo dell'albero al quale è legata la vittima sacrificale (?); 9. N. di uomo; sm. pl. (*ṣaḍ aindrāḥ*) N. di vari *sāman*.

**paridhin** sm. N. di Śiva (MBh).

**paridhisaṃdhi** sm. prob. il porre insieme i tre bastoncini per il fuoco.

**paridhistha** agg. che giace sull'orizzonte (p.e. il sole), (MBh); sm. guardia appostata in un circolo.

**paridhīkṛ** vb. cl. 8 P. *paridhīkaroti*: bighellonare.

**paridhīra** agg. molto profondo (detto di un tono o un suono).

**paridhū** vb. (solo Ā. pres. 3 pl. *paridhunvate*): scuotere.

**paridhūpana** sn. il fumare, calore, febbre.

**paridhūmana** sn. il fumare, calore, febbre.

**paridhūmāyana** sn. il fumare, calore, febbre.

**paridhūsara** agg. del tutto simile al colore della polvere o grigio.

**paridhṛ** vb. cl. 10 P. *paridhārayati*: portare in giro, reggere, sostenere (AV; MBh).

**paridhṛta** agg. nato (nell'utero), (MBh).

**paridhṛṣ** vb. cl. 10 P. *paridharṣayati*: attaccare, conquistare (MBh).

**paridheya** agg. che è posto intorno; sn. indumento intimo (?).

**paridhyupānta** agg. delimitato dall'oceano (detto della terra).

**paridhvaṃsa** sm. 1. angoscia, agitazione, rovina (MBh); 2. oscurazione, eclisse; 3. (anche sf. *ā*) perdita di casta, mescolanza di caste; 4. fuoricasta.

**paridhvaṃsin** agg. 1. che cade da; 2. che distrugge, che rovina.

**paridhvasta** agg. 1. coperto di (in comp.), (R); 2. distrutto, rovinato (R).

**parinand** vb. (solo ger. *parinandya*): rallegrarsi grandemente, dare grande piacere a (acc.), (MBh).

**parinābhi** avv. intorno all'ombelico.

**pariniḥstan** vb. cl. 1 P. *pariniḥstanati*: gemere ad alta voce (R).

**parinind** vb. cl. 1 P. *parinindati* (o *pariṇindati*): censurare o biasimare severamente (MBh).

**parinindā** sf. 1. forte censura (MBh); 2. atteggiamento censorio o ipercritico, petulanza.

**parinimna** agg. molto depresso, profondamente incavato.

**parinirjita** agg. sconfitto, conquistato (MBh; R).

**parinirṇij** vb. (solo ger. *pariniṛṇījya*): lavare, pulire (MBh).

**parinirmita** agg. 1. formato, creato (detto di Viṣṇu); 2. delimitato, limitato (R); 3. stabilito, determinato (MBh).

**parinirluṭh** vb. cl. 6 P. *parinirluṭhati*: far rotolare giù.

**parinirvapaṇa** sn. il distribuire, il dispensare, il concedere.

**parinirvā** vb. cl. 2 P. *parinirvāti*: essere completamente estinto o emancipato (dall'esistenza individuale), raggiungere la quiete assoluta; caus. *parinirvāpayati*: liberare completamente causando l'estinzione di tutte le rinascite.

**parinirvāṇa** agg. completamente estinto o finito; sn. 1. estinzione completa dell'individualità, totale cessazione delle rinascite; 2. N. di un luogo dove scomparve Buddha (L).

**parinirvāṇavaipulyasūtra** sn. N. di un *sūtra* buddhista.

**parinirvāpayitavya** agg. che deve essere completamente estinto o liberato.

**parinirvāyin** agg. che è completamente estinto o liberato.

**parinirviṇṇa** agg. estremamente disgustato da (loc.), (MBh).

**parinirviṇṇacetas** agg. pusillanime, sconfortato, scoraggiato (MBh).

**parinirvivapsā** sf. desiderio di dare, generosità.

**parinirvivapsu** agg. bramoso di dare.

**parinirvṛta** agg. completamente estinto, liberato definitivamente.

**parinirvṛti** sf. liberazione finale, completa emancipazione.

**parinirhan** vb. (solo ipv. *parinirjahi*): allontanare, espellere (AV).

**parinivṛt** vb. cl. 1 Ā. *parinivartate*: passare, cessare (MBh).

**pariniścaya** sm. opinione salda o risoluzione (MBh).

**pariniśnath** vb. (solo aor. *pariniśiśnathaḥ*): spingere giù o abbattere (RV).

**pariniṣad** vb. cl. 1 P. *pariniṣīdati*: sedere intorno (RV).

**pariniṣic** vb. cl. 6 P. *pariniṣiñcati*: versare su, dotare riccamente (MBh).

**pariniṣṭhā 1** vb. caus. P. *pariniṣṭhāpayati*: insegnare completamente.

**pariniṣṭhā 2** sf. 1. limite estremo, punto più alto (MBh); 2. conoscenza totale, familiarità con (loc. o in comp.).

**pariniṣṭhāna** sn. l'essere completamente fissato (L); agg. che ha un esito o uno scopo finale.

**pariniṣṭhāpanīya** agg. che deve essere esattamente fissato o definito.

**pariniṣṭhita** agg. 1. completamente perfetto, compiuto; 2. che si trova in (loc.); 3. totalmete abile in o informato di (loc. o in comp.), (MBh).

**pariniṣpatti** sf. perfezione.

**pariniṣpad** vb. cl. 4 Ā. *pariniṣpadyate*: cambiare o trasformare in.

**pariniṣpanna** agg. sviluppato, perfetto, reale, esistente.

**pariniṣpannatva** sn. essere reale, realtà.

**pariniṣpādita** agg. sviluppato, manifestato.

**parinṛt** vb. cl. 4 P. *parinṛtyati*: danzare intorno o in cerchio (acc.), (AV; MBh).

**parinaiṣṭhika** agg. altissimo, estremo, il più perfetto (MBh).

**parinyasta** agg. teso, esteso.

**parinyāsa** sm. 1. il completare il senso di un passaggio; 2. l'alludere allo sviluppo del seme (*bīja*) o all'origine di un intreccio drammatico.

**paripakva** agg. 1. completamente cucina-

to o preparato; 2. completamente bruciato (p.e. mattoni); 3. totalmete maturo, compiuto, completo, perfetto (MBh); 4. altamente raffinato, molto acuto o perspicace; 5. vicino alla morte o allo sfacelo, prossimo a morire (MBh); 6. pienamente digerito.

**paripakvakaṣāya** agg. che ha sottomesso i suoi sensi, calmo.

**paripakvatā** sf. 1. l'essere preparato o cucinato, maturità; 2. digestione; 3. perfezione; 4. perspicacia.

**paripakvaśāli** sm. riso maturo.

**paripac** vb. cl. 1 P. *paripacati*: portare a maturazione; pass. *paripacyate*: 1. essere cucinato; 2. essere bruciato (all'inferno); 3. diventare maturo, (fig.) ottenere risultato o conseguenze; 4. avvicinarsi alla propria fine o al proprio esito (MBh); caus. *paripācayati*: 1. cucinare, arrostire; 2. far maturare, portare a maturazione o a perfezione.

**paripaṭh** vb. cl. 1 P. *paripaṭhati*: 1. discorrere; 2. enumerare completamente, descrivere minutamente, menzionare, nominare (MBh).

**paripaṭha** sm. enumerazione completa; avv. (*ena*) in dettaglio, completamente (MBh).

**paripaṇa** sm. sn. capitale, titoli (?), (L).

**paripaṇana** sn. il giocare per, lo scommettere.

**paripaṇita** agg. impegnato, scommesso, promesso.

**paripaṇḍiman** sm. bianchezza totale.

**paripat** vb. cl. 1 P. *paripatati*: 1. volare o correre intorno, girare o roteare intorno, sfrecciare avanti e indietro, muoversi qua e là (RV); 2. balzare giù da (abl.), (MBh); 3. gettarsi su, attaccare (loc.); caus. *paripātayati*: 1. far cadere giù, abbattere o distruggere (sparando), (MBh); 2. gettare dentro a (loc.); 3. distruggere.

**paripatana** sn. il volare intorno o in giro.

**páripati** sm. signore di tutto ciò che è intorno (RV; VS).

**paripad** vb. caus. P. *paripādayati*: cambiare (*m* davanti a *r* e le sibilanti) nell'*anusvāra*.

**paripád** sf. trappola o tranello (RV).

**paripadin** sm. nemico.

**paripanthaka** sm. persona che impedisce il cammino, antagonista, avversario, nemico.

**paripantham** avv. per o nella via (L).

**paripanthaya** vb. den. P. *paripanthayati*: impedire il cammino, opporsi, resistere (acc.).

**paripanthika** sm. avversario, nemico (MBh).

**paripanthitva** sn. il trovarsi sulla via, l'ostacolare.

**paripanthín** agg. che si trova sulla via, che ostacola; sm. avversario, nemico (RV).

**paripanthībhū** vb. cl. 1 P. *paripanthībhavati*: diventare l'avversario di (gen.).

**paripanna** sn. mutamento di *m* nell'*anusvāra*.

**pariparín** sm. antagonista, avversario (VS).

**paripavana** sn. 1. il pulire, il separare la pula dal grano; 2. setaccio.

**paripaś** vb. cl. 4 P. *paripaśyati*: 1. esaminare, sorvegliare (RV; AV); 2. percepire, scorgere, vedere, osservare (RV); 3. fissare la mente o i pensieri su (acc.), (MBh); 4. apprendere, conoscere, riconoscere come (doppio acc.), (MBh).

**páripaśavya** agg. (*paśu*) relativo alla vittima sacrificale (ŚBr).

**paripā 1** vb. cl. 1 P. *paripibati*: 1. bere prima o dopo (acc.); 2. tracannare o succhiare, portare via, rubare.

**paripā 2** vb. cl. 2 P. *paripāti*: proteggere o difendere su ogni lato, custodire, mantenere (RV).

**paripāka** sm. 1. l'essere completamente cucinato o preparato; 2. digestione; 3. maturazione, maturità, perfezione; 4. risultato, conseguenza; 5. bravura, perspicacia, esperienza.

**paripākin** agg. che matura, che digerisce; sf. (*inī*) *Ipomoea Turpethum* (L).

**paripācana** agg. 1. che cucina, che matura; 2. fig. che porta a maturazione; sn. atto di portare a maturazione.

**paripācanatā** sf. atto di portare a maturazione.

**paripācayitṛ** agg. che cucina, che matura.

**paripācita** agg. cucinato, arrostito.

**paripāṭala** agg. di un colore rosso pallido, rosso pallido.

**paripāṭalita** sm. colorato di rosso pallido.

**paripāṭi** sf. (vl. *paripāṭī*) 1. successione, ordine, metodo, disposizione; 2. aritmetica.

**paripāṭhaka** agg. che enumera completamente, che descrive in modo dettagliato.

**paripāṇa** sn. protezione, difesa, copertura (RV).

**paripāṇḍiman** sm. eccessivo pallore o eccessiva bianchezza.

**paripāṇḍu** agg. molto chiaro o pallido.

**paripāṇḍura** agg. bianco abbagliante.

**paripāṇḍurita** agg. fattosi molto pallido.

**paripāna** sn. bevanda, beveraggio (RV).

**paripārśva** agg. che sta sul o dal proprio lato, vicino, a portata di mano.

**paripārśvacara** agg. che va verso o sul proprio lato (MBh).

**paripārśvatas** avv. a o di lato, su entrambi i lati di (gen.), (MBh).

**paripārśvavartin** agg. che è accanto o vicino.

**paripālaka** agg. 1. che custodisce, che guarda, che conserva; 2. che si prende cura della sua proprietà.

**paripālana** sn. 1. atto di custodire (MBh); 2. l'allevare, il nutrire; sf. (*ā*) protezione, cura, nutrimento.

**paripālanīya** agg. che deve essere custodito, conservato, tenuto o mantenuto.

**paripālayitṛ** agg. che protegge, che difende.

**paripālya** agg. che deve essere custodito, conservato, tenuto o mantenuto (MBh).

**paripiṅga** agg. completamente bruno rossiccio.

**paripiṅgīkṛ** vb. cl. 8 P. *paripiṅgīkaroti*: colorare di bruno rossiccio.

**paripiccha** sn. ornamento fatto con le penne della coda di pavone.

**paripiñja** agg. pieno di (str.).

**paripiñjara** agg. di un colore rosso brunastro.

**paripiṇḍīkṛta** agg. fatto come una palla.

**paripipālayiṣā** sf. desiderio di proteggere, sostentare o conservare.

**paripiṣ** vb. (solo pf. *paripipeṣa*): schiacciare, pestare, colpire (R).

**paripiṣṭa** agg. schiacciato, calpestato (MBh).

**paripiṣṭaka** sn. piombo (L).

**paripīḍ** vb. cl. 10 P. *paripīḍayati*: 1. premere tutto intorno, comprimere insieme, spremere; 2. tormentare, molestare, vessare (MBh); 3. (nella divinazione) coprire, nascondere.

**paripīḍana** sn. 1. lo spremere o il tirare fuori premendo; 2. il nuocere o il danneggiare.

**paripīḍā** sf. l'importunare, il tormentare (R).

**paripīḍita** agg. premuto, abbracciato, tormentato.

**paripīta** agg. 1. tracannato o succhiato, penetrato; 2. bagnato di (in comp.).

**paripīvara** agg. molto grasso o paffuto.

**paripuṅkhita** agg. dotato di penne (detto di una freccia).

**paripucchaya** vb. den. Ā. *paripucchayate*: agitare la coda.

**paripuṭ** vb. pass. *paripuṭyate*: sbucciarsi, perdere la corteccia o la pelle.

**paripuṭana** sn. lo sbucciare, il perdere la corteccia o la pelle.

**paripuṭanavat** agg. che si sbuccia o che si stacca.

**paripuṣ** vb. caus. P. *paripoṣayati*: nutrire, allevare.

**paripuṣkarā** sf. *Cucumis Maderaspatanus* (L).

**paripuṣṭa** agg. 1. nutrito, curato teneramente; 2. ampiamente dotato di, che abbonda in (in comp.); 3. aumentato, incrementato.

**paripū** vb. cl. 9 P. Ā. *paripunāti, paripunīte*: 1. purificare completamente, filtrare; 2. (Ā.) scorrere via, lontano chiaramente.

**paripūj** vb. cl. 10 P. *paripūjayati*: onorare grandemente, adorare, venerare (MBh).

**paripūjana** sn. l'onorare, l'adorare.
**paripūjā** sf. l'onorare, l'adorare.
**paripūjita** agg. onorato, adorato, venerato.
**paripūta** agg. purificato, filtrato, vagliato, trebbiato (RV).
**paripūti** sf. pulizia o purificazione complete.
**paripūraka** agg. 1. che riempie, che completa; 2. che provoca pienezza o prosperità.
**paripūraṇa** sn. 1. atto di riempire; 2. il completare, il portare a termine, il rendere completo.
**paripūraṇīya** agg. che deve essere riempito o completato.
**paripūrayitavya** agg. che deve essere riempito o completato.
**paripūrita** agg. 1. riempito o occupato da, dotato di (in comp.), (MBh); 2. compiuto, finito, conclusosi felicemente, che ha fatto esperienza di.
**paripūrin** agg. che accorda o concede riccamente.
**paripūrṇa** agg. 1. completamente pieno; 2. completamente riempito o coperto con, occupato da (in comp.), (MBh; R); 3. compiuto, perfetto, intero, completo; 4. soddisfatto appieno, contento (R).
**paripūrṇacandravimalaprabha** sm. N. di un *samādhi* (L).
**paripūrṇatā** sf. completamento, pienezza, sazietà, soddisfazione (L).
**paripūrṇatva** sn. completamento, pienezza, sazietà, soddisfazione (L).
**paripūrṇabhāṣin** agg. che parla in modo perfetto, i.e. molto saggiamente (R).
**paripūrṇamānasa** agg. soddisfatto nella mente (R).
**paripūrṇamukha** agg. con la faccia interamente coperta, imbrattata o dipinta di (in comp.).
**paripūrṇavyañjanatā** sf. che ha gli organi sessuali completi (uno degli ottanta caratteri secondari di un Buddha).
**paripūrṇasattva** agg. che possiede la perfezione assoluta.
**paripūrṇasahasracandravatī** sf. "che possiede mille lune piene", N. della moglie di Indra (L).
**paripūrṇārtha** agg. 1. che ha raggiunto il suo obiettivo (R); 2. pieno di significato, saggio (come un discorso), (MBh; R).
**paripūrṇendu** sm. luna piena.
**paripūrti** sf. pienezza, completezza.
**paripṛcchaka** sm. interrogante, indagatore.
**paripṛcchanikā** sf. oggetto di discussione.
**paripṛcchā** sf. domanda, richiesta di informazioni.
**paripṛcchika** agg. che riceve una cosa solo quando l'ha chiesta (MBh).
**paripṛṣṭika** agg. che riceve una cosa solo quando l'ha chiesta (MBh).
**paripṝ** vb. pass. *paripūryate*: riempirsi, divenire completamente pieno; caus. *paripūrayati*: 1. riempire, rendere pieno, coprire o occupare completamente (MBh); 2. compiere, completare, concludere felicemente.
**paripelava** agg. molto sottile o piccolo, molto delicato; sn. (vl. *paripela*) *Cyperus Rotundus* o tipo simile di erba.
**paripoṭa** sm. lo sbucciarsi (malattia dell'orecchio).
**paripoṭaka** sm. lo sbucciarsi (malattia dell'orecchio).
**paripoṭana** sn. lo sbucciarsi, desquamazione, il perdere la corteccia o la pelle.
**paripoṭavat** agg. che si sbuccia, che perde la pelle.
**paripoṣa** sm. piena crescita o pieno sviluppo.
**paripoṣaka** agg. che nutre, che rafforza.
**paripoṣaṇa** sn. atto di curare teneramente, di favorire o di promuovere.
**paripoṣaṇīya** agg. che deve essere nutrito o fatto progredire.
**paripragrah** vb. cl. 9 P. *paripragṛhṇāti*: distribuire in giro o offrire a tutti.
**pariprach** vb. cl. 6 P. Ā. *paripṛcchati, paripṛcchate*: interrogare o chiedere ad una persona circa una cosa, informarsi su (MBh).
**paripraṇī** vb. (solo pass. *paripraṇīyáte*): portare da (abl.), (RV VI, 141, 4).
**pariprath** vb. (solo pf. Ā. *paripaprathé*): tendere intorno o sopra (acc.), (RV VI, 7, 7).
**paripradhanv** vb. (solo ipv. *paripradhanva*): correre o scorrere intorno (RV).
**paripramuc** vb. (solo ipv. Ā. *paripramuñcasva*): liberarsi da (abl.), (RV X, 38, 5).
**priprayā** vb. (solo aor. *parirayāthá*): viaggiare in giro (acc.), (RV IV, 51, 5).
**paripravac** vb. (solo aor. *paripravocan*): raccontare una cosa prima di un'altra persona (acc.), (ChUp).
**paripravṛt** vb. caus. P. *paripravartayati*: girare per di qua (RV X, 135, 4).
**paripraśna** sm. 1. domanda, interrogazione; 2. richiesta di informazioni circa (in comp.).
**priprasyand** vb. cl. 1 Ā. *pariprasyandate*: scorrere innanzi e intorno (RV).
**pariprāp** vb. cl. 10 P. *pariprāpayati*: fare, determinare, compiere.
**pariprāpaṇa** sn. l'avere luogo, evento.
**pariprāpti** sf. ottenimento, acquisizione (R).
**pariprāpya** agg. che deve essere fatto.
**pariprārdha** sn. prossimità, vicinanza.
**paripríˊ** agg. molto caro, altamente stimato (RV).
**páriprīta** agg. 1. molto caro, altamente stimato (RV); 2. molto gratificato, assai contento (MBh).
**paripruṣ** vb. (solo ppres. *paripruṣṇát*): spruzzare intorno (TS).
**priprúṣ** agg. che spruzza, che schizza (RV).
**paripre** vb. (solo ppres. *pariprayát*): scorrere su tutti i lati (RV IX, 68, 8).
**priprepsu** agg. che desidera raggiungere o ottenere, bramoso di (acc.), (MBh).
**pripreraka** agg. che eccita, che provoca, che determina.
**paripreṣ** vb. caus. P. *paripraiṣayati*: mandare innanzi, spedire.
**paripreṣaṇa** sn. 1. lo spedire innanzi; 2. l'abbandonare.
**paripreṣita** agg. 1. spedito innanzi; 2. abbandonato.
**paripreṣya** sm. servitore (MBh).
**priplavá** agg. 1. che nuota (VS); 2. che fluttua o che si muove avanti e indietro; 3. che corre intorno, instabile, irrequieto; sm. 1. il tremare, irrequietezza; 2. l'inondare, inondazione; 3. oppressione, tirannia; 4. barca, nave (R); 5. N. di un principe (figlio di Sukhīvala o Sukhīnala); sf. (*ā*) sorta di cucchiaio usato durante i sacrifici.
**priplāvya** agg. che deve essere traboccato (MBh).
**priplu** vb. cl. 1 Ā. *priplavate*: 1. nuotare, galleggiare, aggirarsi o librasi; 2. girare, muoversi in circolo; 3. muoversi in maniera irrequieta, smarrirsi; 4. affrettarsi verso o presso (MBh); caus. *priplāvayati*: fare il bagno, bagnarsi (MBh).
**paripluta** agg. 1. bagnato, che ha fatto il bagno in (loc. o in comp.), (MBh); 2. sommerso, immerso, seppellito o colpito da (str. o in comp.), (MBh); sn. balzo, salto; sf. (*ā*) liquore alcolico (L).
**paripluṣṭa** agg. bruciato, arso, bruciacchiato (L).
**priploṣa** sm. il bruciare, calore interno.
**priphulla** agg. 1. spalancato (detto degli occhi); 2. coperto di peli ritti.
**paribaddha** agg. assicurato, fermato, ostacolato (R).
**paribandh** vb. cl. 9 Ā. *paribadhnīte*: 1. legare a, fissare su, mettere; 2. circondare, accerchiare; caus. *paribandhayati*: legare intorno, abbracciare, misurare a spanne.
**paribandhana** sn. il legare intorno.
**paribarha** sm. (ifc. sf. *ā*) 1. "coloro che circondano", seguito, corteo, equipaggiamento, abbigliamento, arredamento, proprietà, ricchezza, cose necessarie della vita (MBh; R); 2. insegna reale (L).
**paribarhaṇa** sn. 1. seguito, corteo, abbigliamento, arredamento (MBh); 2. adorazione, venerazione; sf. (*ā*) crescita, aumento.
**paribarhavat** agg. (casa) dotata di un mobilio adatto.
**paribādh** vb. cl. 1 Ā. *paribādhate*: 1. respingere o tenere lontano, escludere

da, proteggere o difendere contro (abl.); 2. vessare, molestare, infastidire (MBh); des. *paribībādhiṣate*: sforzarsi di respingere o di tenere lontano.

**paribā́dh** sf. ostacolo o colui che ostacola (RV).

**paribādha** sm. demone dannoso o molesto; sf. (*ā*) agitazione, tribolazione, fatica.

**paribubhukṣita** agg. molto affamato (MBh).

**paribṛṃh** vb. cl. 1 P. Ā. *paribṛṃhati* (o *paribṛhati*), *paribṛṃhate*: abbracciare, accerchiare, assicurare, rendere grande o forte; caus. *paribṛṃhayati*: rendere forte, rafforzare (MBh).

**paribṛṃhaṇa** sn. 1. prosperità, benessere; 2. opera addizionale, supplemento (MBh).

**paribṛṃhita** agg. (vl. *parivṛhita*) incrementato, aumentato, rafforzato da, connesso con o dotato di (str. o in comp.), (MBh); sn. barrito di un elefante (L).

**páribṛḍha** agg. saldo, forte, solido (ŚBr); sm. (solo *parivṛḍha*) superiore, signore.

**paribodha** sm. ragione.

**paribodhana** sn. sf. esortazione, ammonizione.

**paribodhanīya** agg. che deve essere ammonito.

**paribodhavat** agg. dotato di ragione.

**paribrū** vb. cl. 2 P. *paribravīti*: pronunciare una formula magica o un incantesimo, porre sotto un incantesimo, stregare (AV).

**paribhakṣ** vb. cl. 10 P. *paribhakṣayati*: bere o mangiare (spec. ciò che appartiene a qualcun altro), divorare, consumare (MBh).

**paribhakṣaṇa** sn. 1. il mangiare, il consumare (MBh); 2. l'essere mangiato da (str.).

**paribhakṣā** sf. 1. il trascurare chiunque durante il pasto; 2. N. di un rito .

**paribhakṣita** agg. bevuto o mangiato, divorato, consumato (MBh).

**paribhagna** agg. rotto, interrotto, disturbato, fermato (MBh; R).

**paribhagnakrama** agg. fermato nel proprio corso, arrestato nel proprio progresso (MBh).

**paribhaṅga** sm. il rompere a pezzi, il frantumare.

**paribhaj** vb. (solo ger. *paribhajya*): dividere (MBh).

**paribhaṇḍa** sn. attrezzi, utensili.

**paribhaya** sm. sn. apprensione, paura.

**paribharts** vb. cl. 1, 10 P. *paribhartsati*, *paribhartsayati*: fare minacce, minacciare, sgridare, rimproverare (MBh; R).

**paribhartsana** sn. il fare minacce, il minacciare (R).

**paribhartsita** agg. minacciato, rimproverato (R).

**paribhava** sm. insulto, offesa, umiliazione, disprezzo, disonore (MBh).

**paribhavana** sn. umiliazione, degradazione.

**paribhavanīya** agg. esposto all'insulto, offeso o umiliato.

**paribhavapada** sn. oggetto o occasione di disprezzo.

**paribhavavidhi** sm. umiliazione.

**paribhavāspada** sn. oggetto o occasione di disprezzo.

**paribhavin** agg. 1. che offende, che disprezza, che ridicolizza; 2. che soffre la mancanza di rispetto.

**paribhāva** sm. disprezzo.

**paribhāvana** sn. coesione, unione (MBh); sf. (*ā*) 1. pensiero, contemplazione; 2. dram. parole che suscitano curiosità.

**paribhāvita** agg. 1. recintato, contenuto; 2. penetrato, pervaso; 3. concepito, immaginato.

**paribhāvin** agg. ifc. che offende, che disprezza, che disdegna, che deride, che provoca.

**paribhāvuka** agg. che disonora, umilia o vince un altro (acc.).

**paribhāṣ** vb. cl. 1 Ā. *paribhāṣate*: 1. parlare a (acc.), indirizzarsi, ammonire (MBh; R); 2. dichiarare, insegnare, spiegare, definire; 3. persuadere, esortare, incoraggiare; 4. abusare di.

**paribhāṣaka** agg. offensivo, scorretto.

**paribhāṣaṇa** agg. che parla molto (R); sn. 1. il parlare, il discutere, discorso; 2. rimprovero, reprimenda, biasimo (MBh); 3. regola, precetto; 4. accordo (?).

**paribhāṣaṇīya** agg. 1. che deve essere indirizzato o detto a; 2. biasimevole, che merita rimprovero.

**paribhāṣā** sf. 1. linguaggio, discorso, parole (MBh); 2. biasimo, censura, rimprovero (solo pl.); 3. una regola esplicativa o definizione generale, gram. regola o massima che insegna la corretta interpretazione o la corretta applicazione di altre regole (Pāṇ); 4. med. prognosi; 5. tavola o lista delle abbreviazioni o dei segni usati in un'opera; 6. (anche pl.) N. di varie opere.

**paribhāṣākroḍapattra** sn. N. di un'opera.

**paribhāṣāṅkasūtra** sn. N. di un'opera.

**paribhāṣāchandomañjarī** sf. N. di un'opera.

**paribhāṣāṭīkā** sf. N. di un'opera.

**paribhāṣāprakaraṇa** sn. N. di un'opera.

**paribhāṣāprakāśa** sm. N. di un'opera.

**paribhāṣāprakāśikā** sf. N. di un'opera.

**paribhāṣāpradīpa** sm. N. di un'opera.

**paribhāṣāpradīpārcis** sn. N. di un'opera.

**paribhāṣābhāṣyasūtra** sn. N. di un'opera.

**paribhāṣābhāskara** sm. N. di un'opera.

**paribhāṣāmañjarī** sf. N. di un'opera.

**paribhāṣārahasya** sn. N. di un'opera.

**paribhāṣārthamañjarī** sf. N. di un'opera.

**paribhāṣārthasaṃgraha** sm. N. di un'opera.

**paribhāṣāviveka** sm. N. di un'opera.

**paribhāṣāviśeṣa** sm. N. di un'opera.

**paribhāṣāvṛtti** sf. N. di un'opera.

**paribhāṣāśiromaṇi** sm. N. di un'opera.

**paribhāṣāsaṃgraha** sm. N. di un'opera.

**paribhāṣāsāra** sm. N. di un'opera.

**paribhāṣāsārasaṃgraha** sm. N. di un'opera.

**paribhāṣāsūtra** sn. N. di un'opera.

**paribhāṣita** agg. spiegato, detto, determinato come, insegnato, stabilito come regola, costruito o usato in maniera tecnica.

**paribhāṣitatva** sn. l'essere spiegato, detto, determinato come, insegnato, stabilito come regola, costruito o usato in maniera tecnica.

**paribhāṣin** agg. ifc. che parla, che racconta (R).

**paribhāṣendubhāskara** sm. N. di un'opera.

**paribhāṣenduśekhara** sm. N. di un'opera.

**paribhāṣenduśekharasaṃgraha** sm. N. di un'opera.

**paribhāṣopaskāra** sm. N. di un'opera.

**paribhāṣya** agg. che deve essere determinato o insegnato.

**paribhās** vb. cl. 1 Ā. *paribhāsate*: apparire.

**paribhāsita** agg. abbellito, adornato.

**paribhid** vb. pass. *paribhidyate*: essere rotto o distrutto (MBh).

**páribhinna** agg. 1. rotto, spaccato o separato, sgretolato (R); 2. sfigurato, deformato (MBh).

**paribhukta** agg. 1. mangiato prima di un altro, anticipato nel mangiare (MBh); 2. mangiato, goduto, posseduto; 3. indossato (p.e. un indumento).

**paribhugna** agg. curvato, piegato (Pāṇ).

**paribhuj 1** vb. cl. 6 P. *paribhujati*: misurare a spanne, circondare, abbracciare (RV).

**paribhuj 2** vb. cl. 7 P. Ā. *paribhunakti*, *paribhuṅkte*: 1. mangiare prima di un altro (acc.), (MBh); 2. tralasciare di nutrirsi; 3. nutrirsi di, mangiare, consumare, godere.

**paribhū** vb. cl. 1 P. Ā. *paribhavati*, *paribhavate*: 1. essere intorno a una cosa, circondare, cingere, contenere (RV; AV); 2. andare o volare in giro, accompagnare, assistere, prendersi cura, guidare, governare (RV; AV); 3. essere superiore, eccellere, sorpassare, sottomettere, conquistare (RV; AV); 4. passare sopra o intorno, non tenere conto di, disdegnare, disprezzare, insultare (MBh); 5. disonorare (MBh); 6. scomparire, essere perduto; caus. *paribhāvayati, paribhāvayate*: 1. diffondere intorno, divulgare, rendere noto; 2.

sorpassare, eccedere; 3. impregnare, saturare, spruzzare; 4. contenere, includere; 5. concepire, pensare, considerare, conoscere, riconoscere come (acc.).

**paribhṓ** agg. che circonda, che recinta, che contiene, che pervade, che guida, che governa (RV; AV).

**paribhūta** agg. sconfitto, conquistato, disdegnato, tenuto in poco conto, disprezzato; sm. (con *bhaṭṭa*) N. di un poeta.

**paribhūtagatitraya** agg. che supera tre volte l'età di un uomo.

**paribhūtatā** sf. umiliazione, degradazione.

**páribhūti** sf. 1. superiorità (RV); 2. disprezzo, umiliazione, mancanza di rispetto, offesa.

**paribhūṣ** vb. cl. 1 P. *paribhūṣati*: 1. correre intorno, girare intorno (RV); 2. essere al servizio di, servire, assistere, onorare, obbedire, seguire (RV); 3. arredare, decorare (RV); 4. essere superiore, superare in (str.), (RV II, 12, 1).

**paribhūṣaṇa** sm. (sott. *saṃdhi*) pace ottenuta tramite la cessione dell'intera rendita di una regione.

**paribhūṣita** agg. decorato, adornato (MBh).

**paribhṛ** vb. cl. 1 P. Ā. *paribharati, paribharate*: 1. portare (RV); 2. (Ā.) estendersi o oltrepassare (RV I, 97, 15); 3. errare o viaggiare intorno.

**paribhṛṣṭa** agg. fritto, arrostito, essiccato.

**paribheda** sm. ferita, offesa (R).

**paribhedaka** agg. che penetra in, che sfonda.

**paribhoktṛ** agg. 1. che mangia, che gode; 2. che vive a spese di un altro.

**paribhoga** sm. 1. godimento, spec. rapporto sessuale (MBh); 2. uso illegale dei beni di un altro; 3. mezzi di sussistenza o di godimento (MBh).

**paribhogya** sn. uso.

**paribhraṃśa** sm. fuga.

**paribhraṃśana** sn. il cadere da, perdita di (abl.).

**paribhrajj** vb. (solo ppres. *paribhṛjjyat* con significato pass., e caus. *paribharjayati*): friggere, arrostire, essiccare.

**paribhram** vb. cl. 1, 4 P. *paribhramati, paribhrāmyati* (ep. *paribhramate*): 1. vagare, vagabondare, girovagare o errare per (MBh); 2. (anche con *maṇḍalam*) girare o roteare intorno, muoversi in circolo, descrivere un cerchio intorno, frullare, ruotare (R); caus. *paribhrāmayati*: smuovere, agitare.

**paribhrama** agg. che vola in giro o intorno; sm. 1. il girovagare, l'andare in giro; 2. circonlocuzione, discorso che divaga; 3. errore.

**paribhramaṇa** sn. 1. il girare intorno, il roteare (p.e. di ruote); 2. il muoversi avanti e indietro, l'andare intorno; 3. circonferenza.

**paribhraṣṭa** agg. 1. caduto o diminuito; 2. caduto da (spesso = che omette, che trascura); 3. privato di (abl. o in comp., ra. str.), (MBh); 4. caduto, perduto, rovinato; 5. sprofondato, degradato (MBh); 6. scappato, svanito (MBh).

**paribhraṣṭasatkarman** agg. i cui atti virtuosi risultano sprecati o vani.

**paribhraṣṭasukha** agg. decaduto da una condizione di felicità (MBh).

**paribhrāj** vb. (solo pf. *paribabhrāja*): emanare brillantezza tutto intorno (R).

**paribhrāmaṇa** sn. il girare avanti e indietro.

**paribhrāmin** agg. che si muove qua e là in (in comp.).

**parimaṇḍala** agg. 1. rotondo, circolare, globulare (MBh); 2. della misura di un atomo; sm. (sott. *maśaka*) specie di moscerino velenoso; sn. globo, sfera, orbita, circonferenza (MBh).

**parimaṇḍalakuṣṭha** sn. tipo di lebbra.

**parimaṇḍalatā** sf. 1. il roteare, turbinio; 2. sfericità, rotondità, circolarità.

**parimaṇḍalita** agg. arrotondato, reso rotondo o circolare.

**parimaṇḍita** agg. adornato o decorato tutto intorno (R).

**parimath** vb. (solo ipf. *paryámathnāt*): raccogliere (la pianta del *soma*), (RV I, 93. 6).

**parimathita** agg. (Agni) prodotto tramite sfregamento (RV III, 9, 5).

**pariman** vb. (solo ott. *parimamanyāt*, pf. *parimamnāthe*, aor. cgt. *parimáṃsate*): tralasciare, trascurare, non fare caso a (RV).

**parimantrita** agg. incantato, consacrato, affascinato (MBh).

**parimanthara** agg. estremamente lento o pigro.

**parimantharatā** sf. lentezza, ottusità, monotonia.

**parimanda** agg. 1. molto lento, debole o fiacco; 2. iic. poco.

**parimandatā** sf. fatica, noia.

**parimanyú** agg. adirato, arrabbiato (RV).

**parimará** agg. 1. intorno al quale le persone sono morte (TS); 2. (con *daivaḥ*) crepuscolo degli Dei; 3. (con *brahmaṇaḥ*) N. di un rito magico per la distruzione degli avversari.

**parimarda** sm. il frantumare, il logorare, il consumare, il distruggere (MBh).

**parimardana** sn. 1. il frantumare, il logorare, il consumare, il distruggere (L); 2. il far penetrare strofinando (L); 3. rimedio per far penetrare strofinando (L).

**parimarśa** sm. 1. il toccare, contatto; 2. considerazione, riflessione (MBh).

**parimarṣa** sm. 1. invidia, avversione, rabbia; 2. il toccare.

**parimala** sm. 1. fragranza o sostanza profumata, profumo (spec. quando si leva dalla triturazione di sostanze profumate); 2. copula, piacere coniugale; 3. incontro di uomini colti (L); 4. sporcizia, macchia, immondizia (L); 5. N. di un poeta (chiamato anche Padmagupta); 6. N. di varie opere e di vari commenti.

**parimalaja** agg. (godimento) che proviene dalla copulazione.

**parimalabhṛt** agg. carico di profumi.

**parimalaya** vb. den. P. *parimalayati*: rendere fragrante.

**parimalasamā** sf. N. di un commentario a VarBṛS.

**parimalita** agg. 1. sporco, privo di freschezza o bellezza; 2. profumato.

**parimā 1** vb. cl. 3 Ā. *parimimīte*: 1. misurare in giro o intorno, assegnare, compiere, abbracciare (RV); 2. giudicare, stimare, decidere (MBh).

**parimā 2** sf. misura, perimetro.

**parimáṇa** sn. 1. il misurare, l'assegnare; 2. (anche sn. *parimáṇaka*) misura di qualsiasi tipo (p.e. circonferenza, lunghezza, dimensione, peso, numero, valore, durata); 3. ifc. l'ammontare a (RV).

**parimāṇatas** avv. di misura, di peso.

**parimāṇavat** agg. che ha misura, misurato, misurabile (L).

**parimāṇin** agg. che ha misura, misurato, misurabile (Pāṇ).

**parimāthin** agg. che tortura.

**parimā́d** sf. N. di sedici *sāman* che appartengono al Mahāvratastotra.

**parimāda** sm. N. di sedici *sāman* che appartengono al Mahāvratastotra.

**parimārg** vb. cl. 1 P. Ā. *parimārgati, parimārgate*: cercare intorno, frugare, ingegnarsi di conseguire, elemosinare (acc.), (MBh; R).

**parimārga 1** sm. il cercare intorno.

**parimārga 2** sm. 1. l'asciugare, il pulire; 2. frizione, tocco.

**parimārgaṇa** sn. il rintracciare, il cercare, l'andare in cerca di (gen.), (MBh; R).

**parimārgitavya** agg. che deve essere ricercato.

**parimārgin** agg. che insegue, che dà la caccia, che incalza (in comp.), (MBh).

**parimārgya** agg. che deve essere pulito o sfregato.

**parimārjana** sn. 1. il pulire strofinando, il pulire, il lavare; 2. l'asciugare strofinando, il rimuovere; 3. piatto di miele e olio (L).

**parimārjita** agg. pulito, lucidato (MBh).

**parimi** vb. cl. 5 P. *pariminoti*: porre, mettere o posare intorno.

**parimít** sf. trave di un tetto, travetto (AV).

**párimita** agg. 1. misurato, assegnato, limitato, regolato (RV); 2. moderato, frugale (MBh).

**parimitakatha** agg. di orazione misurata, che parla poco.
**parimitatva** sn. moderazione, condizione limitata.
**parimitabhuj** agg. che mangia in maniera frugale, sobrio.
**parimitabhojana** sn. moderazione nel mangiare, sobrietà.
**parimitābharaṇa** agg. decorato in maniera moderata.
**parimitāyus** agg. dalla breve vita (R).
**parimitāhāra** agg. che mangia in maniera frugale, sobrio (MBh).
**parimiti** sf. misura, quantità, restrizione.
**parimitimat** agg. limitato.
**parimitecchatā** sf. moderazione nel desiderio.
**parimilana** sn. tocco, contatto.
**parimilita** agg. 1. mischiato o riempito di, pervaso da (str.); 2. fronteggiato da tutti i lati.
**parimīḍha** agg. spruzzato d'urina.
**parimukta** agg. sciolto, liberato da (in comp.).
**parimuktabandhana** agg. sciolto da legami, libero.
**parimukti** sf. liberazione.
**parimukham** avv. intorno alla faccia, in giro, intorno.
**parimugdha** agg. attraente in modo seducente.
**parimuc** vb. cl. 6 P. *parimuñcati*: 1. allentare, mettere in libertà, liberare, salvare da (abl.), (AV; MBh); 2. lasciare andare, rinunciare, separarsi da (acc.); 3. scaricare, emettere; pass. *parimucyate*: 1. sciogliersi o liberarsi, liberarsi di (abl., gen. o str.), (RV); 2. essere liberato o emancipato (dai legami del mondo).
**parimuṣ** vb. cl. 9, 1 P. *parimuṣṇāti, parimuṣati*: rubare, depredare, derubare una persona di (doppio acc.), (AV).
**parimuh** vb. cl. 4 P. Ā. *parimuhyati, parimuhyate*: essere sconcertato o perplesso, smarrirsi, fallire (MBh; R); caus. *parimohayati, parimohayate*: confondere, rendere perplesso, adescare, allettare, agitare, disturbare (MBh).
**parimūḍha** agg. disturbato, perplesso.
**parimūrṇa** agg. consunto, decrepito, vecchio (detto di una vacca).
**parimṛ** vb. cl. 6 Ā. *parimriyate*: morire (in gruppi) intorno (acc.).
**parimṛg** vb. cl. 10 Ā. *parimṛgayate*: cercare, andare in cerca di (R).
**parimṛj 1** vb. cl. 2, 6, 1 o 10 P. *parimārṣṭi, parimṛjati, parimārjati, parimārjayati*: 1. asciugare tutto intorno, lavare, pulire a fondo, purificare (RV); 2. (con *cakṣuṣī*) asciugarsi le lacrime dagli occhi (MBh; R); 3. (anche Ā.) pulirsi o sciacquarsi la bocca (MBh); 4. toccare leggermente, accarezzare (MBh); 5. pulire o asciugare strofinando, rimuovere, cancellare, liberarsi di (acc.), (R); pass. *parimṛjyate*: essere logorato o consumato dall'uso (p.e. i denti), (MBh).
**parimṛj 2** agg. che lava, che pulisce.
**parimṛjita** agg. asciugato, strofinato, pulito.
**parimṛjya** agg. che deve essere pulito o strofinato.
**parimṛd** vb. cl. 9, 1 P. *parimṛdnāti, parimardati* (ep. Ā. *parimardate*): 1. calpestare o pestare, schiacciare, frantumare, logorare (MBh); 2. strofinare, accarezzare (MBh); 3. cancellare sfregando, asciugare strofinando (p.e. le lacrime), (R); 4. eccellere, superare (MBh).
**parimṛdita** agg. calpestato o pestato, frantumato, sfregato, fatto arenare.
**parimṛś** vb. cl. 6 P. Ā. *parimṛśati, parimṛśate*: 1. toccare, afferrare, prendere (RV); 2. esaminare, considerare, indagare su (RV); 3. osservare, scoprire; pass. *parimṛśyate*: 1. essere toccato, i.e. sventolato (dal vento); 2. essere considerato (MBh); intens. (*parimarmṛśat*): circondare, stringere, abbracciare (RV).
**parimṛṣ** vb. cl. 4 P. *parimṛṣyati*: essere arrabbiato con, invidiare (dat.).
**parimṛṣṭa 1** agg. 1. pulito strofinando, strofinato, accarezzato, lisciato, lucidato (R); 2. asciugato strofinando o lavato via, rimosso.
**parimṛṣṭa 2** agg. 1. toccato; 2. preso, catturato, scoperto; 3. considerato; 4. sparso, pervaso, riempito di (str.).
**parimṛṣṭaparicchada** agg. ordinato, nitido, lindo.
**parimeya** agg. misurabile, limitato, poco (MBh).
**parimeyatā** sf. misurabilità, calcolabilità.
**parimeyapuraḥsara** agg. che ha solo pochi assistenti.
**parimeha** sm. rito magico durante il quale viene spruzzata intorno dell'urina.
**parimokṣ** vb. cl. 10 P. *parimokṣayati*: mettere in libertà, liberare (MBh).
**parimokṣa** sm. 1. il mettere in libertà, liberazione, emancipazione (MBh; R); 2. il rimuovere, il sollevare; 3. lo svuotare, evacuazione; 4. fuga da (abl., gen.), (MBh); 5. beatitudine finale.
**parimokṣaṇa** sn. 1. lo sciogliere, lo slegare; 2. liberazione, emancipazione da (gen.), (MBh).
**parimocita** agg. liberato, emancipato.
**parimoṭana** sn. l'azzannare, lo spezzarsi.
**parimoṣá** sm. furto, rapina (TS).
**parimoṣaka** agg. che ruba (MBh).
**parimoṣaṇa** sn. il portare via.
**parimoṣín** agg. 1. che ruba; 2. ladro o predone (ŚBr).
**parimohana** sn. 1. lo sconcertare; 2. fascino, l'ingannare.
**parimohita** agg. sconcertato, privo di coscienza o memoria (MBh; R).
**parimohin** agg. 1. perplesso; 2. che affascina, che incanta.
**parimlāna** agg. 1. appassito, sfiorito; 2. esaurito, languido (MBh); 3. divenuto più secco, emaciato; 4. scomparso, andato; sn. 1. cambiamento di espressione a causa di paura o dolore; 2. sporcizia, macchia.
**parimlāyitva** sn. il cadere, l'andare a fondo.
**parimlāyin** agg. macchiato, sporcato; sm. tipo di malattia del cristallino o della pupilla dell'occhio (v. *liṅganāśa*).
**parimlai** vb. cl. 1 Ā. *parimlāyate*: appassire o sfiorire, declinare, svenire.
**pariyaj** vb. cl. 1 P. *pariyajati*: 1. ottenere o procurarsi tramite sacrificio (RV IX, 82, 5); 2. sacrificare o adorare prima o dopo di un altro, eseguire un rito secondario o di accompagnamento.
**pariyajña** sm. rito secondario o di accompagnamento (che precede o segue un altro rito); agg. che costituisce un rito secondario.
**pariyat** vb. cl. 1 Ā. *pariyatate*: circondare, cospargere.
**páriyatta** agg. circondato, cosparso, cinto (RV).
**pariyam** vb. cl. 1 P. *pariyacchati*: mirare a, arrivare a (RV); caus. *pariyamayati*: servire, assistere.
**pariyaṣṭṛ** sm. fratello minore che esegue un sacrificio del *soma* prima del fratello maggiore.
**pariyā** vb. cl. 2 P. *pariyāti*: 1. andare o viaggiare in giro, girare o penetrare (acc.), (RV); 2. scorrere, i.e. assumere successivamente (tutte le forme), (RV IX, 111, 1); 3. circondare, proteggere, sorvegliare (RV); 4. evitare, sfuggire (RV); 5. scorrere via (detto del *soma*); caus. *pariyāpayati*: far andare in giro o girare attorno (MBh).
**pariyāṇa** sn. l'andare in giro.
**pariyāṇika** sn. carrozza per viaggiare.
**pariyāta** agg. 1. venuto vicino, arrivato da (abl.), (R); 2. che ha viaggiato in giro.
**pariyu** vb. des. *pariyuyūṣati*: sforzarsi di misurare a spanne o di abbracciare (RV VI, 62, 1).
**pariyuta** agg. che stringe, che abbraccia.
**pariyogya** sm. pl. N. di una scuola (L).
**parirakṣ** vb. cl. 1 P. *parirakṣati* (ep. *parirakṣate*): 1. difendere bene o completamente, liberare, salvare, difendere da (abl.), (RV); 2. tenere, nascondere, tenere segreto (MBh); 3. proteggere, regolare, governare (acc.), (R); 4. evitare, sfuggire; 5. (Ā.) togliersi dai piedi di una persona (gen.), (R).
**parirakṣaka** sm. guardiano, protettore (L).
**parirakṣaṇa** agg. che difende, che protegge, protettore; sn. 1. atto di difendere, il proteggere, il conservare, il custodire,

il mantenere; 2. protezione, salvazione, liberazione (MBh); 3. cura, cautela.
**parirakṣaṇīya** agg. che deve essere totalmente protetto o difeso.
**parirakṣā** sf. il custodire, il difendere, protezione.
**parirakṣita** agg. ben difeso, protetto o custodito (MBh).
**parirakṣitavya** agg. che deve essere difeso, che deve essere custodito in segreto (MBh).
**parirakṣitṛ** agg. che custodisce, che protegge, protettore, difensore (MBh; R).
**parirakṣin** agg. ifc. che difende, che protegge (MBh).
**parirakṣya** agg. che deve essere difeso, che deve essere tenuto segreto (MBh; R).
**pariraṭana** sn. atto di urlare o gridare.
**páririthya** sn. parte di un carro (AV); sf. (*ā*) 1. parte di un carro (MBh); 2. via, strada.
**parirandhita** agg. danneggiato, distrutto.
**parirabdha** agg. 1. che è stato abbracciato (R); 2. accerchiato, abbracciato.
**parirabh** vb. cl. 1 Ā. *parirabhate*: abbracciare, stringere (MBh).
**pariram** vb. cl. 1 P. *pariramati*: provare piacere a, essere contento di (abl.).
**pariramita** agg. contento (per un gioco amoroso).
**parirambha** sm. l'abbracciare, abbraccio.
**parirambhaṇa** sn. l'abbracciare, abbraccio.
**parirambhita** agg. abbracciato, completamente occupato con o assorbito completamente da (in comp.).
**parirambhin** agg. 1. ifc. stretto, cinto da; 2. che abbraccia.
**parirāj** vb. cl. 1 P. Ā. *parirājati, parirājate*: brillare su tutti i lati, diffondere splendore ovunque (R).
**parirāṭaka** agg. che grida forte, che urla.
**parirāṭin** agg. che grida forte, che urla.
**parirā́p** sm. pl. "che gridano o che parlano tutt'intorno", N. di una classe di demoni (RV).
**parirāpín** agg. che sussurra a, che persuade, che convince (AV).
**paripsu** agg. che desidera abbracciare.
**paririh** vb. cl. 6 P. *paririhati*: leccare o rosicchiare da tutti i lati (RV I, 140, 9).
**pariruc** vb. cl. 1 Ā. *parirocate*: brillare tutt'intorno.
**pariruj** vb. cl. 6 P. *parirujati*: rompere da tutti i lati (AV XVI, 1, 2).
**pariruddha** agg. ostruito da, pieno di (in comp.), (R).
**parirudh** vb. (solo ger. *parirodham*, *parirudhya*): cingere, ostacolare, trattenere, intralciare.
**parirodha** sm. l'ostacolare, il trattenere, resistenza.
**parila** sm. N. di uomo.
**parilagna** agg. bloccato, tenuto fermo.
**parilaghu** agg. 1. molto leggero o piccolo; 2. facile da digerire.
**parilaṅgh** vb. cl. 10 P. *parilaṅghayati*: sovrapporre, trasgredire.
**parilaṅghana** sn. il saltare avanti e indietro, il balzare sopra (R).
**parilabh** vb. cl. 1 Ā. *parilabhate*: prendere, ottenere.
**parilamb** vb. cl. 1 Ā. *parilambate*: rimanere indietro, essere lento, restare fuori.
**parilamba** sm. l'attardarsi, l'esitare.
**parilambana** sn. l'attardarsi, l'esitare.
**parilaṣ** vb. cl. 1 P. *parilaṣati*: bramare, desiderare ardentemente.
**parilas** vb. (solo ppres. *parilasat*): brillare tutt'intorno.
**parilikh** vb. cl. 6 P. *parilikhati*: 1. tracciare una linea, un cerchio o un solco rotondo (acc.); 2. raschiare o lisciare intorno (R); 3. mettere giù, copiare.
**parilikhana** sn. il lisciare, il lucidare.
**párilikhita** agg. recintato in un cerchio (TS).
**parilip** vb. cl. 6 P. *parilimpati*: macchiare o ungere tutt'intorno (MBh).
**parilih** vb. cl. 2 P. *parileḍhi*: leccare tutt'intorno, leccare sopra, leccare (R).
**parilīḍha** agg. leccato tutt'intorno, leccato sopra (R).
**pariluṭh** vb. cl. 1 P. *pariluṭhati*: rotolare in giro o su e giù.
**pariluḍ** vb. cl. 10 P. *pariloḍayati*: agitare, disturbare (MBh).
**parilup** vb. cl. 6 P. *parilumpati*: portare via, rimuovere, distruggere; pass. *parilupyate*: essere portato via o tralasciato.
**parilupta** agg. danneggiato, perduto.
**pariluptasaṃjña** agg. incosciente, privo di sensi.
**parilubh** vb. cl. 1 Ā. *parilobhate*: allettare, lusingare; caus. *parilobhayati*: id.
**parilūna** agg. tagliato via, separato.
**parilekha** sm. schizzo, abbozzo, pittura.
**parilekhana** sm. testo sacro che comincia con *parilikhitam*; sn. il tracciare linee rotonde intorno.
**parilekhādhikāra** sm. N. di un cap. del Sūryas.
**parileśa** sm. parte migliore di (gen.).
**parilehin** sm. malattia dell'orecchio.
**parilok** vb. cl. 10 P. *parilokayati*: guardare intorno, vedere da tutti i lati (R).
**parilopa** sm. offesa, noncuranza, omissione.
**parilolita** agg. agitatosi, agitato, che trema.
**párivakrā** sf. 1. buca circolare (ŚBr); 2. N. di una città (ŚBr).
**parivañc** vb. cl. 1 P. *parivañcati*: muoversi intorno furtivamente.
**parivañcana** sn. l'imbrogliare, inganno (L).
**parivañcanā** sf. l'imbrogliare, inganno (L).
**parivañcita** agg. ingannato, imbrogliato.
**párivat** agg. che contiene la parola *pari*.
**parivatsa** sm. (vl. *parivaṃsa, pārivatsa*) vitello che appartiene a (una vacca).
**parivatsaka** sm. figlio (MBh).
**parivatsará** sm. 1. anno completo, anno (RV; MBh); 2. secondo di un ciclo di cinque anni (AV).
**parivatsarīṇa** agg. relativo ad un anno completo, che dura un intero anno (RV; AV).
**parivatsarīya** agg. relativo ad un anno completo, che dura un intero anno.
**parivad** vb. cl. 1 P. *parivadati*: 1. parlare a voce alta, parlare di o su (acc.), (AV; MBh); 2. (anche Ā.) parlare male di, ingiuriare, calunniare, accusare (MBh).
**parivadana** sn. l'ingiuriare, l'accusare, il protestare.
**parivand** vb. cl. 1 P. *parivandati*: lodare, celebrare (RV).
**parivap** vb. cl. 1 P. *parivapati*: tagliare o tosare intorno.
**parivap** vb. cl. 1 P. *parivapati*: cospargere, spargere.
**parivapaṇa** sn. il tagliare, il tosare (Pāṇ).
**parivapya** sm. Homa che inizia e conclude i riti che devono essere eseguiti con l'amnio o omento.
**parivargá** sm. 1. l'evitare, il rimuovere, l'omettere (RV); 2. dipendenza.
**parivargyà** agg. che deve essere evitato (AV).
**parivarjaka** agg. ifc. che fugge, che evita, che rinuncia (MBh).
**parivarjana** sn. 1. atto di evitare, il rinunciare, lo scappare, l'astenersi da (gen. o in comp.), (MBh); 2. l'uccidere, il trucidare (L).
**parivarjanīya** agg. evitabile, che deve essere evitato.
**parivarjita** agg. 1. fuggito, evitato; 2. abbandonato o lasciato da, privato o sprovvisto di (str. o in comp.), (MBh); 3. avvolto intorno, cinto (R).
**parivarta** sm. 1. il ruotare, rivoluzione (di un pianeta); 2. periodo, intervallo o termine di tempo (spec. di uno Yuga), (MBh; R); 3. (con *lokānām*) fine del mondo (R); 4. anno (L); 5. il muovere avanti e indietro, l'agitare; 6. il tornare indietro, volo (L); 7. cambio, scambio, baratto (MBh); 8. contraccambio, compenso; 9. dimora, posto, luogo; 10. capitolo, sezione, libro; 11. N. di un figlio di Duḥsaha (figlio di Mṛtyu); 12. N. del Kūrma o seconda incarnazione di Viṣṇu (L).
**parivartaka** agg. 1. che fa girare o rifluire; 2. che porta a compimento, che conclude (gen. o in comp.), (MBh); sm. 1. ret. separazione artificiale delle vocali e delle consonanti per fornire un altro significato di una parola; 2. dram. cambio di occupazione; 3. scambio, baratto; 4. N. di un figlio di Duḥsaha (figlio

di Mṛtyu); sf. (*ikā*) contrazione del prepuzio, fimosi.

**párivartana** agg. che fa girare; sf. (*ī*), (con *vidyā*) N. di un'arte magica; sn. 1. il girarsi o il girare in tondo, il muoversi avanti e indietro; 2. il rotolare in giro o lo sguazzare in (in comp.); 3. rivoluzione, fine di un periodo di tempo (MBh); 4. baratto, scambio; 5. il tagliare o tosare i peli o i capelli (ŚBr); 6. il proteggere, il difendere; 7. lo spingere fuori, il condurre il bestiame, il porre in movimento, l'esortare, l'incitare, direzione, comando, lo spingere a, attività, azione, senso di un verbo causale; 8. l'invertire, il portare o il mettere una cosa in una direzione sbagliata; 9. contraccambio, compenso.

**parivartanīya** agg. che deve essere scambiato, in grado di essere scambiato.

**parivartita** agg. 1. giratosi, ruotato (MBh); 2. scambiato, barattato; 3. messo da parte, rimosso, distrutto; 4. ispezionato interamente (R); 5. portato o messo su una direzione sbagliata; sn. 1. azione di girarsi o rotolarsi; 2. luogo dove chiunque si è rotolato sulla terra (R).

**parivartin** agg. 1. che si muove intorno, che gira, che ritorna sempre (MBh); 2. ifc. che cambia, che si trasforma in; 3. che è, rimane, resta in, vicino o intorno (loc. o in comp.), (MBh; R); 4. che vola, che si ritira; 5. che scambia, che contraccambia, che ricompensa; sf. (*ī*), (sott. *viṣṭuti*) inno fissato secondo la forma ricorrente abc, abc.

**parivartula** agg. completamente rotondo o circolare.

**parivartman** agg. che va in giro, che descrive un cerchio.

**parivardhaka** sm. "allevatore di cavalli", stalliere.

**parivardhana** sn. 1. l'incrementare, l'aumentare, il moltiplicare (MBh); 2. l'educare, l'allevare (p.e. il bestiame).

**parivardhita 1** agg. intagliato, escavato.

**parivardhita 2** agg. 1. incrementato, aumentato, cresciuto, gonfiato (p.e. il mare); 2. allevato, cresciuto.

**parivarman** agg. che indossa una cotta di maglia, armato.

**parivalana** sn. l'avvolgere o ciò con cui una cosa è avvolta.

**parivaśavartin** sm. pl. N. di una classe di Dei nel mondo di Indra.

**parivas 1** vb. (solo ppres. Ā. *parivásāna*): 1. mettere su, assumere (RV III, 1, 5); 2. circondare, assistere (AV XIII, 2, 22).

**parivas 2** vb. cl. 1 P. *parivasati*: 1. dimorare, stare, restare con (str.), (R); 2. (con *saṃsargitayā*) associare con (acc.); caus. *parivāsayati*: lasciare stare durante la notte.

**parivas 3** vb. cl. 10 P. *parivāsayati*: tagliare via tutt'intorno, ritagliare.

**parivasatha** sm. villaggio (L).

**parivastrā** sf. (vl. *parivastra*) sipario.

**parivah** vb. cl. 1 P. *parivahati*: 1. portare in giro o intorno (RV); 2. strascicarsi di qua e di là (MBh); 3. scorrere intorno; 4. condurre a casa il seguito nuziale o la sposa, prendere moglie, sposarsi (RV).

**parivaha** sm. 1. N. di uno dei sette venti (MBh); 2. N. di una delle sette lingue di fuoco.

**parivādá** sm. 1. biasimo, censura, rimprovero, capo d'accusa, accusa (AV); 2. strumento con il quale viene suonato il liuto indiano (L).

**parivādaka** sm. 1. querelante, accusatore, calunniatore; 2. suonatore di liuto (L).

**parivādakathā** sf. linguaggio offensivo, censura, rimprovero (MBh).

**parivādakara** sm. calunniatore, diffamatore.

**parivādagir** sf. pl. linguaggio offensivo, censura, rimprovero.

**parivādin** agg. 1. che parla male di, che ingiuria, che biasima (MBh); 2. che grida, che urla; 3. criticato, offeso; sm. accusatore, querelante; sf. (*ī*) liuto con sette corde.

**parivāpá** sm. 1. chicchi di riso fritto; 2. posto da cui osservare, luogo (MBh); 3. serbatoio, riserva d'acqua (L); 4. attrezzatura; 5. il disseminare, il seminare.

**parivāpaṇa** sn. il tagliare, il tosare (Pāṇ).

**parivāpita** agg. tosato (L).

**parivāpī** sf. oblazione.

**parivāpya** agg. che ha, richiede o merita il *parivāpa*.

**parivāra** sm. (vl. *parīvāra*) 1. copertura, il coprire (MBh); 2. coloro che circondano, seguito, corteo, dipendenti, seguaci (ifc. circondato da), (MBh); 3. fodero, guaina; 4. barriera intorno ad un villaggio.

**parivāraṇa** sn. 1. copertura, il coprire (ifc. "coperto con", i.e. "che consta solamente di"), (MBh); 2. corteo, seguito; 3. il tenere lontano o lo schivare.

**parivāratā** sf. soggezione, dipendenza.

**parivārapāṭha** sm. N. di un'opera buddhista.

**parivāravat** agg. che ha un grosso seguito (MBh).

**parivāraśobhin** agg. abbellito da un seguito.

**parivārika** sm. servitore.

**parivārita** agg. circondato da, coperto con, nascosto in (str. o in comp.), (MBh).

**parivārīkṛ** vb. cl. 8 P. *parivārīkaroti*: usare come seguito, circondarsi di (acc.).

**parivās** vb. (solo ipf. Ā. *paryavāśanta*): piangere su o insieme con (acc.), (MBh).

**parivāsa 1** sm. 1. dimora, permanenza, soggiorno (MBh); 2. espulsione di un membro colpevole.

**parivāsa 2** sm. fragranza, odore.

**parivāsana** sn. brandello, frammento.

**parivāsas** sn. N. di due *sāman*.

**parivāsita** agg. rispettosamente attento ai superiori (?).

**parivāha** sm. lo straripare di un lago, inondazione naturale o artificiale, corso d'acqua o canale di scolo per portare via un eccesso d'acqua (MBh).

**parivāhavat** sm. "che ha un canale", serbatoio, pozza (L).

**parivāhita** agg. prosciugato, fatto defluire.

**parivāhin** agg. 1. che inonda; 2. ifc. che scorre con.

**pariviṃśat** sf. proprio venti (MBh).

**parivikrayin** agg. che vende, che commercia in (gen.), (MBh).

**parivikṣata** agg. gravemente ferito, molto colpito (MBh).

**parivikṣobha** sm. lo scuotere violentemente, il distruggere (MBh).

**parivighaṭṭana** sn. il disperdere, il distruggere (MBh).

**parivicar** vb. cl. 1 P. *parivicarati*: scorrere innanzi in tutte le direzioni (RV).

**pariviṇṇa** sm. (vl. *parivinna*) 1. fratello maggiore scapolo il cui fratello minore al contrario è sposato (MBh); 2. fratello maggiore il cui fratello più piccolo ha già ricevuto la sua parte.

**parivitarka** sm. 1. pensiero di qualcosa (Buddh); 2. esame.

**párivitta** agg. intrecciato o avvolto intorno (AV); sm. 1. fratello maggiore scapolo il cui fratello minore è sposato (MBh); 2. fratello maggiore il cui fratello più piccolo già ha ricevuto la sua parte.

**parivitti** sm. fratello maggiore scapolo il cui fratello minore è sposato (MBh).

**parivid** vb. (pf. con valore di pres. *parivedа* o *parivedā*): conoscere completamente, comprendere appieno (RV; AV).

**parivid** vb. cl. 6 P. *parivindati*: 1. scoprire, accertare; 2. intrecciare, avvolgere intorno; 3. sposarsi prima del fratello maggiore.

**parividdha** sm. N. di Kubera.

**parividhāv** vb. cl. 1 P. *parividhāvati*: 1. scorrere su tutti i lati (RV); 2. andare in giro (R).

**parivindaka** sm. fratello minore sposatosi prima del maggiore.

**parivindat** sm. fratello maggiore scapolo.

**parivinna** sm. (vl. *pariviṇṇa*) 1. fratello maggiore scapolo il cui fratello minore è sposato (MBh); 2. fratello maggiore il cui fratello più piccolo ha ricevuto prima la sua parte.

**parivivadiṣu** agg. che desidera o che prova ad accusare altri.

**parivivas** vb. (solo ppres. f. *parivyucchántī*): brillare innanzi da, i.e. immediatamente dopo (abl.), (RV IV, 52, 1).

**parivividānā** sm. 1. fratello minore che si sposa prima del fratello più grande (VS); 2. fratello più piccolo che ha ricevuto la sua parte prima del fratello maggiore.

**pariviś** vb. cl. 6 P. *pariviśati*: assalire, assediare (R).

**pariviśrānta** agg. completamente riposato o riposto (MBh).

**pariviśvas** vb. cl. 10 P. *pariviśvāsayati*: confortare, consolare (R).

**pariviśvasta** agg. che si sente sicuro, fiducioso (MBh).

**pariviṣ** vb. cl. 1 P. *pariveṣati*: servire, essere al servizio di, offrire o preparare del cibo; pass. *pariviṣyate*: 1. essere servito (MBh); 2. avere un alone (detto del sole o della luna); caus. *pariveṣayati*: 1. offrire cibo, essere al servizio di (acc.), (MBh; R); 2. preparare il cibo.

**párivi**ṣ**ṭa** agg. 1. circondato, assalito, assediato (RV I, 116, 20); 2. circondato da un alone (detto del sole o della luna), (MBh); 3. preparato, offerto, presentato (come cibo).

**párivi**ṣ**ṭi** sf. servizio, assistenza (RV).

**pariviṣṇu** indecl. = *sarvato Viṣṇu* o *Viṣṇum Viṣṇum pari* (L).

**pariviṣyamāṇa** agg. che è al servizio di, che è a tavola (ChUp).

**parivihāra** sm. il camminare o il vagare in giro, il camminare per piacere.

**parivihvala** agg. estremamente agitato, sconcertato (R).

**parivihvalatā** sf. sconcerto.

**parivī** agg. avvolto (VS).

**parivīj** vb. cl. 6 Ā. *parivījate*: soffiare su, sventolare (MBh).

**parivījita** agg. ventilato, rinfrescato (R).

**párivīta** agg. velato, coperto, pervaso, ricoperto, circondato, accerchiato da (str. o in comp.), (RV); sn. N. dell'arco di Brahmā (L).

**parivṛ 1** vb. cl. 1 P. Ā. *parivarati, parivarate*: coprire, circondare, nascondere, tenere da parte, cingere (RV); caus. *parivārayati, parivārayate*: coprire, circondare, accerchiare, abbracciare (AV).

**parivṛ 2** vb. cl. 9 Ā. *parivṛṇīte*: scegliere (RV).

**parivṛkṇa** agg. mutilato (ChUp).

**parivṛktá** agg. (vl. *párivṛkta*) evitato, disprezzato (RV; AV).

**párivṛktā** sf. (vl. *parivṛktī*) "quella detestata o disprezzata", N. di una moglie poco stimata rispetto alla moglie favorita (TS; AV).

**parivṛj** vb. cl. 7 P. *parivṛṇakti*: 1. togliersi dai piedi di (acc.), evitare, sfuggire, fare a meno di, trascurare (RV; AV); 2. buttare fuori, espellere; 3. (Ā.) circondare, cingere; caus. *parivarjayati, parivarjayate*: 1. tenere lontano, rimuovere (AV); 2. evitare, fuggire, abbandonare, lasciare, non tenere conto di, non curarsi di (MBh).

**parivṛ́j** sf. 1. l'evitare, l'allontanare (RV); 2. purificazione, espiazione.

**parivṛt** vb. cl. 1 Ā. *parivartate* (ep. *parivartati*): 1. girarsi, volgersi, muoversi in circolo o avanti e indietro, rotolare, ruotare o girare attorno (acc.), (RV); 2. (con *hṛdi* o *hṛdaye*) frullare nella mente di una persona (MBh); 3. ritornare, andare o tornare indietro (acc.); 4. essere rinato in (loc.), (VP); 5. (con *anyathā*) cambiare, avere un esito differente (MBh); 6. dimorare, stare, restare (MBh); 7. agire, procedere, comportarsi (R); caus. *parivartayati*: 1. far girare, muovere intorno, indietro o avanti e indietro (MBh); 2. (Ā.) rotolare o portare vicino (RV V, 37, 3); 3. rovesciare, capovolgere (una carrozza); 4. invertire, mettere in ordine inverso; 5. cambiare, barattare, scambiare (MBh); 6. rinnovare (un accordo); 7. comprendere o spiegare male (parole), (MBh); 8. mettere sottosopra, i.e. perquisire interamente (R); 9. distruggere, annichilire; 10. restringere, contrarre.

**párivṛta** agg. circondato da, coperto con, nascosto in (str. o in comp.); sn. luogo coperto o tettoia cinta da mura usato come luogo di sacrificio (ŚBr).

**parivṛti** sf. il circondare, lo stare intorno (R).

**parivṛtta** agg. 1. girato, ruotato, che rotola, che si muove avanti e indietro (MBh); 2. che dura, che permane; 3. passato, trascorso, finito, terminato; 4. coperto, circondato (L); 5. ritiratosi, ritornato; 6. scambiato; sn. 1. il rotolare, lo sguazzare (MBh); 2. abbraccio.

**parivṛttatejas** agg. che diffonde splendore tutt'intorno.

**parivṛttanetra** agg. che rotea gli occhi (R).

**parivṛttaphalā** sf. N. di una pianta.

**parivṛttabhāgya** agg. la cui fortuna è cambiata o è andata via.

**parivṛttārdhamukha** agg. che ha la faccia mezza girata.

**parivṛtti** sf. 1. il girare, il ruotare, rivoluzione (MBh); 2. ritorno (a questo mondo); 3. scambio, baratto; 4. il muoversi avanti e indietro, lo stare o l'abitare in un posto (MBh); 5. fine, termine; 6. il circondare, l'accerchiare; 7. ret. tipo di figura in cui una cosa è scambiata con un'altra; 8. sostituzione di una parola con un'altra senza inficiarne il senso; 9. contrazione del prepuzio, fimosi.

**parivṛddha** agg. accresciuto, incrementato da (in comp.), forte, potente.

**parivṛddhatā** sf. aumento, estensione, il gonfiarsi e divenire acido del cibo (nello stomaco).

**parivṛddhi** sf. aumento, crescita (MBh).

**parivṛdh** vb. cl. 1 Ā. *parivardhate*: crescere, venire su, aumentare; caus. *parivardhayati, parivardhayate*: 1. portare su, alzare, incrementare, aumentare (MBh); 2. gioire, godere (gen.).

**parivṛṣ** vb. cl. 1 Ā. *parivarṣate*: coprire di (str.).

**parive** vb. cl. 1 P. Ā. *parivayati, parivayate*: 1. intrecciare; 2. incatenare, legare.

**parivettṛ** sm. fratello minore sposatosi prima del maggiore (MBh).

**pariveda** sm. conoscenza completa o accurata (MBh).

**parivedaka** sm. fratello minore sposatosi prima del maggiore.

**parivedana** sn. (vl. *padavedana*) conoscenza completa o accurata (MBh).

**parivedana** sn. 1. lo sposarsi di un fratello minore prima del maggiore; 2. guadagno, acquisizione; 3. discussione; sf. (*ā*) accortezza, arguzia, prudenza.

**parivedanīyā** sf. moglie di un Parivettṛ.

**parivedin** agg. che sa, accorto.

**parivedinī** sf. moglie di un Parivettṛ.

**parivedya** sn. lo sposarsi di un fratello più piccolo prima di quello più grande (VP).

**parivep** vb. cl. 1 Ā. *parivepate*: tremare (R).

**pariveśana** sn. (vl. *pariveṣaṇa*) circonferenza, cerchio di una ruota (MBh).

**páriveśas** sm. vicino (AV).

**pariveṣá** sm. 1. l'avvolgere o ciò con cui una cosa è avvolta; 2. il preparare o l'offrire cibo (AV); 3. cerchio, circonferenza, disco del sole e della luna o alone intorno ad essi; 4. ghirlanda o corona (di raggi); 5. una cosa che circonda o che protegge; 6. il mettere su, l'indossare, il rivestire (L).

**pariveṣaka** agg. (vl. *pariveśaka*) che serve pasti, cameriere, servitore (MBh).

**parivéṣaṇa** sn. 1. assistenza, il fare il cameriere, il servire pasti, il distribuire cibo; 2. cerchio, circonferenza (MBh); 3. alone intorno al sole o alla luna; 4. il circondare, il cingere.

**pariveṣabandhin** agg. che forma un cerchio.

**pariveṣavat** agg. circondato da un alone (MBh).

**pariveṣin** agg. circondato da un alone (MBh).

**pariveṣṭ** vb. cl. 10 P. *pariveṣṭayati*: 1. avvolgere, coprire, vestire, circondare, abbracciare; 2. far restringere, contrarre (MBh).

**pariveṣṭana** sn. 1. copertura, il coprire (MBh); 2. legatura, benda; 3. il circondare, l'accerchiare; 4. circonferenza; sf. (*ā*) il legare intorno o il fasciare.

**pariveṣṭavya** agg. che deve essere servito, offerto o presentato.

**pariveṣṭita** agg. circondato, cosparso, coperto, velato, avvolto (R).

**pariveṣṭitṛ** sm. persona che circonda o cinge.
**pariveṣṭṛ** agg. che serve pasti, cameriere (AV).
**pariveṣṭṝmat** agg. che ha una servitrice.
**pariveṣya** agg. che deve essere servito, offerto o presentato.
**parivyakta** agg. molto chiaro o distinto; avv. (*am*) molto chiaramente o distintamente.
**parivyath** vb. (solo *parivyathā iti*): inquietare, vessare, affliggere.
**parivyadh** vb. cl. 4 P. *parividhyati*: sparare a (acc.), colpire, perforare con (str.), (MBh).
**parivyaya** sm. 1. condimento, spezie; 2. spesa, costo.
**parivyáyaṇa** sn. 1. l'avvolgere, il coprire (ŚBr); 2. posto coperto (ŚBr).
**parivyayaṇīya** agg. relativo all'avvolgere o al fissare a.
**parivyākula** agg. molto confuso o disorientato.
**parivyākulīkṛ** vb. cl. 8 P. *parivyākulīkaroti*: angosciare o confondere completamente.
**parivyāṇa** sn. l'avvolgere.
**parivyādha** sm. 1. *Calamus Fasciculatus* o *Pterospermum Acerifolium* (L); 2. N. di un antico saggio (MBh).
**parivyāvṛj** vb. (solo ipv. *parivṛñjantu*): separare, i.e. liberare da (abl.).
**parivye** vb. cl. 1 P. Ā. *parivyayati, parivyayate*: 1. avvolgere o legare; 2. (Ā.) fasciarsi (RV).
**parivraj** vb. cl. 1 P. *parivrajati*: 1. andare in giro o girovagare, gironzolare, girare attorno (acc.); 2. peregrinare come un mendicante religioso (MBh); 3. (per i Jaina) diventare un eremita; caus. *parivrājayati*: far diventare una persona un eremita; des. *parivivrajiṣati*: desiderare di errare in giro come un mendicante.
**parivrajya** agg. che è andato in giro (MBh); sf. (*ā*) l'andare a zonzo, il vagare da un posto all'altro, spec. il condurre la vita di un asceta religioso, abbandono del mondo.
**parivraḍhiman** sm. abilità, capacità.
**parivraśc** vb. cl. 6 P. *parivṛścati*: tagliare.
**parivrāja** sm. mendicante che vaga, asceta del quarto e ultimo ordine religioso (che ha rinunciato al mondo).
**parivrājaka** sm. mendicante religioso che vaga da un posto all'altro.
**parivrāji** sf. *Sphaeranthus Mollis* (L).
**parivrājya** sm. mendicità religiosa.
**páriśaktave** vb. (inf. di *pariśak*): sconfiggere, conquistare (RV).
**pariśaṅk** vb. cl. 1 Ā. *pariśaṅkate*: 1. sospettare, dubitare, diffidare di (acc.), (MBh; R); 2. credere, immaginare di essere (doppio acc.).
**pariśaṅkanīya** agg. di cui si deve dubitare, diffidare, che deve essere temuto o paventato; sn.. necessità di diffidare.
**pariśaṅkā** sf. 1. sospetto, diffidenza; 2. speranza, attesa (R).
**pariśaṅkita** agg. 1. diffidente, spaventato di (abl. o in comp.), (MBh; R); 2. sospetto, discutibile (MBh); 3. creduto, sperato (MBh); 4. creduto essere, preso per.
**pariśaṅkin** agg. 1. che teme, che paventa; 2. spaventato a causa di (in comp.).
**pariśaṭha** agg. totalmente disonesto o malvagio.
**pariśanna** agg. caduto via o dalla sponda.
**pariśap** vb. cl. 1 P. Ā. *pariśapati, pariśapate*: 1. maledire, esecrare; 2. maltrattare, insultare.
**pariśapta** sn. il maledire, l'insultare, anatema.
**pariśabdita** agg. menzionato, comunicato (MBh).
**pariśamita** agg. diminuito, soffocato, distrutto.
**pariśāpa** sm. il maledire, l'insultare, anatema.
**pariśāyana** sn. il far essere completamente sepolto in, immersione completa.
**pariśāśvata** agg. che continua per sempre, lo stesso in perpetuo (MBh).
**pariśiñjita** agg. fatto ronzare o risuonare da tutti i lati (MBh).
**pariśithila** agg. molto fiacco o rilassato.
**pariśiṣ** vb. cl. 7 P. *pariśinaṣṭi*: 1. lasciare in sospeso, rimandare; 2. (Ā.) essere lasciato come residuo, restare indietro (AV); caus. *pariśeṣayati*: 1. rimandare, soffrire di restare, risparmiare; 2. abbandonare o lasciare; 3. fornire (L).
**páriśiṣṭa** agg. lasciato, che rimane (TS); sn. 1. supplemento, appendice; 2. N. di una classe di opere supplementari ai *sūtra*.
**pariśiṣṭakadamba** sm. sn. N. di un'opera.
**pariśiṣṭaparyāya** sm. pl. N. di un'opera.
**pariśiṣṭaparvan** sn. N. di un'opera.
**pariśiṣṭaprakāśa** sm. N. di un'opera.
**pariśiṣṭaprakāśayasāramañjarī** sf. N. di un'opera.
**pariśiṣṭaprabodha** sm. N. di un'opera.
**pariśiṣṭasaṃgraha** sm. N. di un'opera.
**pariśiṣṭasiddhāntarainākara** sm. N. di un'opera.
**pariśiṣṭasūtrapattra** sn. N. di un'opera.
**pariśī** vb. cl. 2 Ā. *pariśete*: stare in giro o vicino, restare, circondare, rimanere disteso (RV).
**pariśīl** vb. cl. 10 P. *pariśīlayati*: 1. praticare, usare frequentemente; 2. trattare bene, avere caro.
**pariśīlana** sn. tocco, contatto (lett. e fig.), rapporto con, assiduità o attaccamento a, inseguimento di (in comp.), occupazione costante, studio.
**pariśīlita** agg. 1. esercitato, usato, impiegato, inseguito, studiato; 2. abitato (Pāṇ).
**pariśuc** vb. cl. 1 P. Ā. *pariśocati, pariśocate*: piangere, dolersi, lamentarsi (tr. e intr.), (MBh); caus. *pariśocayati*: 1. affliggere, tormentare (MBh); 2. lamentare, piangere (MBh).
**pariśuddha** agg. 1. pulito, purificato, puro; 2. saldato, pagato; 3. abbandonato, scaricato (MBh); 4. ifc. diminuito, da cui è stata portata via una parte (MBh).
**pariśuddhi** sf. 1. purificazione o giustificazione complete, assoluzione; 2. giustezza, correttezza.
**pariśudh** vb. cl. 4 P. Ā. *pariśudhyati, pariśudhyate*: 1. essere eliminato, divenire pulito o purificato; 2. (Ā.) purificarsi o giustificarsi, provare la propria innocenza; caus. *pariśodhayati*: 1. rendere limpido, pulire (R); 2. pagare, restituire; 3. provare, esaminare; 4. chiarire, spiegare, risolvere.
**pariśubh** vb. cl. 1 P. *pariśumbhati*: preparare (AV); Ā. *pariśobhate*: brillare, essere luminoso o bellissimo (MBh).
**pariśuśrūṣā** sf. obbedienza totale o implicita.
**pariśuṣ** vb. cl. 4 P. Ā. *pariśuṣyati, pariśuṣyate*: essere completamente asciutto, raggrinzirsi, avvizzire (lett. e fig.), languire, logorarsi (MBh); caus. *pariśoṣayati*: asciugare, emaciare.
**pariśuṣka** agg. completamente secco o inaridito, avvizzito, raggrinzito, ristrettosi (p.e. una vena), impallidito (p.e. le guance), (MBh); sn. (con *māṃsa*) carne fritta nel burro chiarificato asciutto e speziato (L).
**pariśuṣkatālu** agg. che ha il palato asciutto.
**pariśuṣkapalāśa** agg. che ha il fogliame appassito (R).
**pariśūṇya** agg. completamente vuoto, ifc. totalmente libero da o privo di.
**pariśṛta** sm. sn. bevande alcoliche, liquore.
**pariśṝ** vb. pass. *pariśīryate* (ep. *pariśīryati*): essere spaccato o fatto a pezzi, essere scisso (MBh).
**pariśeṣa** agg. lasciato in sospeso, che rimane; sm. sn. 1. rimanenza, avanzi, resto (MBh); 2. supplemento, seguito (MBh); 3. termine, conclusione (L); avv. (*eṇa*) completamente, appieno; avv. (*āt*) conseguentemente, pertanto.
**pariśeṣakhaṇḍa** sm. sn. N. di un'opera.
**pariśeṣaṇa** sn. resto, residuo.
**pariśeṣavat** agg. che ha un supplemento o un'appendice.
**pariśeṣaśāstra** sn. opera supplementare (L).
**pariśeṣita** agg. lasciato in sospeso, che rimane da (in comp.).
**pariśodha** sm. 1. il pulire, purificazione; 2. lo scaricare, il liquidare.
**pariśodhana** sn. 1. il pulire, purificazione; 2. lo scaricare, il liquidare.
**pariśobhita** agg. adornato o abbellito da (str. o in comp.), (R).

**pariśobhitakāyā** sf. N. di un'Apsaras e di una Gandharvī.
**pariśoṣa** sm. completa secchezza, essiccazione, evaporazione (R).
**pariśoṣaṃgam** vb. cl. 1 P. *pariśoṣaṃgacchati*: diventare secco o sottile.
**pariśoṣaṇa** agg. che asciuga, che inaridisce (MBh); sn. il seccare, l'inaridire, l'emaciare (MBh).
**pariśoṣita** agg. asciugato, inaridito.
**pariśoṣin** agg. che diventa secco o avvizzito, che raggrinzisce.
**pariśranti** sf. 1. fatica, spossatezza; 2. lavoro, angoscia.
**pariśram** vb. (solo ger. *pariśramya*): faticare o esercitarsi (R); caus. *pariśramayati*: faticare, stancarsi.
**pariśrama** sm. fatica, esercizio, lavoro, occupazione che affatica, dolore (MBh).
**pariśramaṇa** agg. libero da fatica o stanchezza.
**pariśramāpaha** agg. che allevia la stanchezza.
**pariśraya** sm. 1. recinzione, recinto; 2. rifugio, asilo; 3. assemblea, incontro; 4. N. di un principe (VP).
**pariśrayaṇa** sn. l'attorniare, il circondare con un recinto.
**pariśrānta** agg. completamente affaticato o consunto, ifc. stanco di, disgustato da (MBh).
**pariśrāma** sm. l'affaticare, occupazione, afflizione.
**pariśri** vb. cl. 1 P. *pariśrayati*: circondare, accerchiare, recingere, cingere.
**pariśrít** sf. pl. "coloro che circondano", N. di certe piccole pietre poste intorno al focolare e ad altre parti di un altare (ŚBr).
**pariśrita** agg. 1. che sta intorno (MBh); 2. circondato da (str. o in comp.); sn. posto coperto o tettoia cinti da mura usati come luogo di sacrificio.
**pariśru** vb. cl. 5 P. *pariśṛṇoti*: ascoltare, apprendere, comprendere (R).
**pariśrút** sf. tipo di liquore inebriante preparato da erbe (AV XX, 127, 9).
**pariśruta** agg. 1. ascoltato, appreso (MBh; R); 2. conosciuto come, che passa per; 3. famoso, celebre (MBh); sm. N. di un assistente di Skanda (MBh).
**pariślatha** agg. completamente sciolto o rilassato.
**pariśliṣṭa** agg. stretto, abbracciato.
**pariśleṣa** sm. abbraccio.
**pariṣañj** vb. cl. 1 P. *pariṣajati* (Ā. *pariṣajjate*): avere la propria mente fissa su, essere attaccato o devoto a (MBh).
**pariṣaṇḍa** sm. sn. zona di una casa (L); sf. (*ā*) valle.
**pariṣad** vb. cl. 1, 6 P. *pariṣadati, pariṣīdati*: 1. sedere intorno, assediare, assalire (RV; AV); 2. patire un danno, essere indebolito (MBh).
**pariṣád** agg. che circonda, che assedia (RV); sf. 1. assemblea, incontro, gruppo, circolo, uditorio, concilio (MBh); 2. N. di un villaggio nel nord.
**pariṣádya** agg. 1. che deve essere richiesto (RV VII, 4, 7); 2. che deve essere adorato; sm. membro di un'assemblea, spettatore, ospite (L).
**pariṣádvan** agg. che circonda, che assedia (RV).
**pariṣadvala** agg. 1. circondato da un consiglio (detto di un re); 2. che forma o contiene assemblee; sm. membro di un'assemblea, spettatore (L).
**pariṣanna** agg. perduto o omesso.
**pariṣaya** sm. distruttore.
**pariṣavaṇa** sn. l'afferrare, il raggruppare insieme.
**pariṣah** vb. cl. 1 Ā. *pariṣahate*: sostenere, resistere contro (acc.).
**pariṣahā** sf. tolleranza, pazienza.
**páriṣikta** agg. sgorgato, spruzzato intorno, diffuso (RV).
**pariṣic** vb. cl. 6 P. *pariṣiñcati*: sgorgare o versare (spec. da un vaso in un altro), versare o spargere intorno, spruzzare, diffondere (RV); caus. *pariṣecayati, pariṣiñcayati*: 1. spruzzare (MBh); 2. impregnare, macerare.
**pariṣita** sm. distruttore.
**pariṣidh** vb. cl. 1 P. *pariṣedhati*: muovere intorno.
**pariṣiv** vb. cl. 4 P. *pariṣīvyati*: cucire intorno, avvolgere.
**pariṣīvaṇa** sn. il cucire intorno, l'avvolgere intorno.
**pariṣu** vb. cl. 5 P. *pariṣuṇoti*: estrarre, distillare.
**pariṣū** vb. cl. 6, 1 P. *pariṣuvati, pariṣauti*: afferrare, raggruppare insieme.
**pariṣūtá** agg. spinto, incitato a venire innanzi, fatto uscire (sott. dagli Dei, detto di erba giovane), (TS).
**páriṣūti** sf. lo spingere da tutti i lati, l'assillare, oppressione, vessazione (RV).
**pariṣeka** sm. 1. lo spruzzare sopra, l'inumidire; 2. bagno, apparato per il bagno (MBh).
**pariṣecaka** agg. (vl. *pariveṣaka*) che trabocca, che spruzza (in comp.).
**pariṣecana** sn. 1. il traboccare, lo spruzzare; 2. acqua per innaffiare le piante (MBh).
**pariṣeṇa** sm. N. di uomo.
**pariṣeṇaya** vb. den. P. *pariṣeṇayati*: circondare con un'armata.
**pariṣev** vb. cl. 1 Ā. *pariṣevate*: frequentare, praticare, inseguire, gioire, onorare.
**pariṣo** vb. cl. 4 P. *pariṣyati*: distruggere intorno, uccidere.
**pariṣkaṇṇa** agg. versato, cosparso (Pāṇ).
**pariṣkand** vb. cl. 1 P. *pariṣkandati, pariskandati*: saltare o balzare intorno.
**pariṣkandá** sm. (vl. *pariskanda*) servitore (spec. uno che corre lungo il fianco di una carrozza), (AV; MBh); 2. bambino adottivo, persona nutrita da un estraneo.
**pariṣkanda** sm. (vl. *pariṣkandha*) tempio.
**pariṣkara** sm. ornamento, decorazione (MBh).
**pariṣkāra** sm. (ifc. sf. *ā*) 1. ornamento, decorazione (MBh); 2. il cuocere, il preparare; 3. utensili domestici, suppellettili; 4. purificazione, iniziazione; 5. autodisciplina (uno dei dieci poteri di un Bodhisattva).
**pariṣkāracīvara** sn. tipo di indumento (L).
**pariṣkṛ** vb. cl. 5 P. *pari(ṣ)kṛṇoti*: adornare, attrezzare, preparare, rendere pronto o perfetto (RV).
**páriṣkṛta** agg. 1. preparato, adornato, abbellito, dotato di, circondato o accompagnato da (str. o in comp.), (RV); 2. cucinato, preparato; 3. purificato, iniziato.
**pariṣkṛti** sf. 1. il rifinire, il lucidare; 2. ret. figura del discorso.
**pariṣkriyā** sf. l'adornare, il decorare.
**pariṣṭa** sm. fratello minore che esegue un sacrificio del *soma* prima del fratello maggiore.
**pariṣṭambh** vb. cl. 5, 9 P. *pariṣṭabhnoti, pariṣṭabhnāti*: fissare, sostenere intorno.
**pariṣṭavana** sn. elogio (L).
**pariṣṭavanīya** agg. destinato ad un elogio (p.e. un inno).
**pariṣṭi** sf. ostacolo, impedimento, angoscia, dilemma (RV).
**pariṣṭu** vb. cl. 2 P. *pariṣṭauti*: lodare.
**pariṣṭuta** agg. elogiato, celebrato.
**páriṣṭuti** sf. elogio, celebrazione (RV).
**páriṣṭuti** sf. lode, celebrazione (RV).
**pariṣṭubh** vb. cl. 1 P. *pariṣṭobhati*: gridare o esultare da ogni lato (RV).
**pariṣṭúbh** agg. che esulta da ogni lato (RV).
**pariṣṭobha** sm. l'abbellire un *sāman* con degli *stobha*.
**pariṣṭoma** sm. parte superiore di una coperta, imbottitura (L).
**pariṣṭhala** sn. il circondare un luogo o un posto.
**pariṣṭhā** vb. cl. 1 P. Ā. *paritiṣṭhati, paritiṣṭhate*: 1. stare in giro, essere sul cammino di una persona, ostacolare, intralciare (RV); 2. affollarsi da tutti i lati; 3. (Ā.) rimanere, sopravvivere (MBh); caus. *pariṣṭhāpayati*: 1. assediare, circondare (AV); 2. porre vicino, far stare accanto a.
**pariṣṭhá** agg. che ostacola, che intralcia; sf. ostruzione, impedimento (RV; AV).
**pariṣṭhāna** sn. 1. dimora, residenza; 2. fissità, saldezza.
**pariṣṭhiti** sf. 1. dimora, residenza; 2. fissità, saldezza.
**pariṣyandá** sm. (vl. *parisyanda*) 1. fiume,

corso d'acqua (fig. di parole); 2. umidità (L); 3. banco di sabbia, isola (ŚBr); 4. (vl. *parispanda*) il tenere o il ricevere (un fuoco sacro), (MBh).

**pariṣyandana** sn. (vl. *parisyandana*) il gocciolare o lo stillare.

**pariṣyandin** agg. (vl. *parisyandin*) che scorre, che fluisce.

**pariṣvakta** agg. abbracciato, attorniato, circondato (MBh).

**pariṣvaṅga** sm. 1. l'abbracciare, abbraccio (MBh; R); 2. tocco, contatto con (in comp.); 3. N. di un figlio di Devakī.

**pariṣvaṅgin** agg. che soccombe.

**pariṣvaj** vb. cl. 1 Ā. *pariṣvajate* (ra. P. *pariṣvajati*): abbracciare, stringere, prendere possesso di (RV).

**pariṣvajana** sn. l'abbracciare, abbraccio.

**páriṣvajīyas** agg. che stringe più saldamente (AV).

**pariṣvajya** agg. che deve essere abbracciato (MBh).

**pariṣvañjana** sn. l'abbracciare, abbraccio.

**páriṣvañjalya** sm. sn. utensile domestico (AV).

**pariṣvan** vb. (solo intens. *parisaniṣvaṇat*): risuonare, sibilare (RV VIII, 69, 9).

**pariṣvaṣkita** sn. atto di saltare intorno (L).

**parisaṃlih** vb. cl. 2 P. *parisaṃleḍhi*: leccare tutt'intorno, leccare sopra (MBh).

**parisaṃvatsara** sm. intero anno o anno completo (MBh); agg. 1. vecchio di un intero anno (o più vecchio), inveterato, cronico (detto di una malattia); 2. l'attendere un intero anno.

**parisaṃvad** vb. cl. 1 P. *parisaṃvadati*: parlare insieme di, essere d'accordo in relazione a (acc.), (MBh).

**parisaṃśuddha** agg. perfettamente pulito o puro.

**parisaṃsṛṣṭa** agg. arrivato da tutti i lati (MBh).

**parisaṃstambh** vb. (solo ger. *parisaṃstabhya*): incoraggiare, consolare.

**parisaṃstu** vb. (solo ppres; pass. *parisaṃstūyamāna*): elogiare, celebrare (MBh).

**parisaṃstṛ** vb. (solo ger. *parisaṃstīrya*): spargere, i.e. appiccare un fuoco in posti differenti (MBh).

**parisaṃsthita** agg. 1. che stanno insieme su ogni lato (MBh); 2. che sta, i.e. che si arresta, che rimane (R).

**parisaṃspṛś** vb. cl. 6 P. *parisaṃspṛśati*: approdare a luoghi differenti, remare (MBh; R).

**parisaṃhā** vb. (solo ppres. *parisaṃjihāna*): cominciare o provenire da (abl.), (RV VII, 33, 10).

**parisaṃhṛṣṭa** agg. grandemente rallegratosi, deliziato (R).

**parisakhya** sn. amicizia perfetta o sincera.

**parisaṃkrīḍ** vb. cl. 1 P. *parisaṃkrīḍati*: divertirsi, dilettarsi (R).

**parisaṃkṣip** vb. cl. 6 P. *parisaṃkṣipati*: accerchiare, circondare (R).

**parisaṃkhyā 1** vb. cl. 2 P. *parisaṃkhyāti*: 1. contare, enumerare (MBh); 2. limitare ad un certo numero; 3. sommare, calcolare, addizionare (MBh; R); 4. risarcire, restituire.

**parisaṃkhyā 2** sf. 1. enumerazione, computazione, somma, totale, numero (MBh); 2. filos. enumerazione esaustiva (che implica l'esclusione di un altro), limitazione a ciò che è enumerato; 3. ret. menzione speciale o specificazione esclusiva.

**parisaṃkhyāta** agg. sommato, enumerato, specificato in maniera esclusiva.

**parisaṃkhyāna** sn. 1. enumerazione, totale, numero (MBh); 2. specificazione esclusiva; 3. corretto giudizio, stima esatta.

**parisaṃghuṣṭa** agg. pieno di urla o rumore, che risuona da tutti i lati (MBh).

**parisaṃcakṣ** vb. (solo pres. 3 pl. *parisaṃcakṣate*): 1. enumerare; 2. evitare.

**parisaṃcakṣya** agg. che deve essere evitato.

**parisaṃcara** agg. che vaga intorno, vagabondo; sm. "passo o gola molto difficili", periodo critico.

**parisaṃcita** agg. raccolto, accumulato.

**parisatya** sn. completa o pura verità.

**parisaṃtap** vb. (solo ger. *parisaṃtapya*): essere tormentato o afflitto (R).

**parisaṃtapta** agg. arso, bruciacchiato (R).

**parisaṃtā́na** sm. laccio, corda (TS).

**parisabhya** sm. (*sabhā*) membro di un'assemblea, assessore (L).

**parisamanta** sm. (ifc. *parisamantaka*) circonferenza, circuito (L).

**parisamāp** vb. pass. *parisamāpyate*: 1. essere pienamente completo, raggiungere completamente; 2. essere contenuto in (loc.); 3. riferirsi o appartenere a (loc. o *prati*).

**parisamāpana** sn. atto di finire completamente.

**parisamāpanīya** agg. che deve essere completamente finito.

**parisamāpayitavya** agg. che deve essere completamente finito.

**parisamāpta** agg. 1. finito, completo; 2. concentrato, compreso.

**parisamāpti** sf. 1. intero completamento, fine, conclusione (Pāṇ); 2. il riferirsi o l'appartenere a (loc. o *prati*).

**parisamutsuka** agg. molto ansioso, grandemente agitato o eccitato (R).

**parisamūh** vb. cl. 1 P. Ā. *parisamūhati*, *parisamūhate*: ammucchiare o sospingere insieme.

**parisamūhana** sn. l'ammucchiare o il sospingere insieme.

**parisame** vb. cl. 2 P. *parisamaiti*: tornare indietro a (acc.).

**parisamohana** sn. l'ammucchiare o il sospingere insieme.

**parisambhū** vb. (solo pf. 3 pl. *parisambabhūvúḥ*): sorgere, venire fuori, essere prodotto da (abl.), (AV).

**parisara** agg. 1. adiacente, vicino, contiguo; 2. che giace vicino o su (in comp.); sm. 1. posizione, luogo; 2. limite, estremità, prossimità, vicinanza, dintorni; 3. vena o arteria; 4. morte (L); 5. regola, precetto (L); 6. dio (L).

**parisaraṇa** sn. il correre o il muoversi intorno.

**parisaraṇaśīla** agg. di temperamento inquieto.

**parisaraviṣaya** sm. luogo vicino, dintorni.

**parisarpa** sm. 1. l'andare in giro in cerca di, il seguire, l'inseguire; 2. il camminare intorno, l'errare; 3. il circondare, l'accerchiare; 4. specie di serpente; 5. N. di una forma leggera di lebbra.

**parisarpaṇa** sn. 1. lo strisciare sopra (in comp.); 2. il correre avanti e indietro, l'andare o il volare intorno, il cambiare costantemente il proprio posto (R); 3. tipo di malattia.

**parisarpita** agg. su cui hanno strisciato sopra dei parassiti.

**parisarpin** agg. che va, che si muove o che erra intorno (MBh).

**parisaryā** sf. 1. il correre o il muoversi intorno; 2. accesso vicino; 3. servizio.

**parisahasra** agg. pl. mille in pieno.

**parisādh** vb. cl. 10 P. *parisādhayati*: 1. sconfiggere, sottomettere; 2. fissare, disporre; 3. preparare (cibo).

**parisādhana** sn. 1. il compiere, il decidere, il disporre (R); 2. il determinare, l'accertare.

**parisāntv** vb. cl. 10 P. Ā. *parisāntvayati*, *parisāntvayate*: consolare, confortare, conciliare (MBh; R).

**parisāntvana** sn. atto di consolare, confortare, conciliare; sn. pl. parole amichevoli, discorso che lusinga.

**parisāntvita** agg. consolato, conciliato (MBh; R).

**parisāman** sn. *sāman* inserito occasionalmente.

**parisāra** sm. l'errare intorno, passeggiata.

**parisāraka** sm. N. di un luogo vicino alla Sarasvatī.

**parisārin** agg. che erra o che corre intorno (Pāṇ).

**parisiddhikā** sf. tipo di pappa di riso (L).

**parisidh** vb. cl. 10 P. *parisedhayati*: condurre intorno (vacche).

**parisīman** sm. confine, termine o limite estremo.

**párisīrya** sn. cinghia di pelle su un aratro (ŚBr).

**parisṛ** vb. cl. 1 P. *parisarati*: 1. scorrere o girare, girare attorno (acc.), (RV); 2. scorrere o camminare intorno o avanti e indietro (MBh).

**parisṛj** vb. cl. 10 P. *parisarjayati*: evitare (MBh).

**parisṛta** agg. 1. che ha errato o girovagato attraverso (acc.), (R); 2. diffuso ovunque; sm. sn. luogo recintato o cinto (MBh).

**parisṛp** vb. cl. 1 P. Ā. *parisarpati, parisarpate*: 1. girare intorno o avanti e indietro, volteggiare (RV; MBh); 2. arrampicarsi o strisciare su; 3. essere vicino, avvicinarsi, andare verso (acc.), (MBh).

**parisṛpta** agg. strisciato sopra da parassiti.

**párisṛṣṭa** agg. circondato, coperto (AV).

**parisauvīram** avv. nella direzione opposta ai Sauvīra (i.e. eccetto).

**pariskanna** agg. versato, cosparso (MBh).

**pariskhal** vb. cl. 1 P. *pariskhalati*: annaspare, barcollare.

**pariskhalita** sn. l'annaspare, il barcollare.

**paristara** sm. 1. lo spargere intorno o l'ammucchiare insieme (MBh); 2. copertura, il coprire.

**paristáraṇa** sn. 1. lo spargere intorno o l'ammucchiare insieme (AV); 2. copertura, il coprire; sf. (*ī*) testo sacro.

**paristaraṇikā** sf. vacca uccisa durante una cerimonia funebre (le membra del defunto vengono coperte con le membra della vacca), (R).

**paristaraṇīya** agg. adatto per essere sparso intorno, che serve come copertura.

**paristaritṛ** sm. persona che sparge o posa intorno.

**paristīrṇa** agg. diffuso intorno, disseminato su, coperto (MBh; R).

**paristṛ** vb. cl. 5, 9 P. Ā. *paristṛṇoti, paristṛṇute, paristṛṇāti, paristṛṇīte*: 1. spargere o posare intorno, cingere (il fuoco con erba), (AV); 2. avvolgere, nascondere (lett. e fig.); 3. diffondere, estendere.

**paristṛta** agg. diffuso intorno, disseminato su, coperto.

**paristoma** sm. sovraccoperta, imbottitura (MBh; R).

**parispand** vb. cl. 1 P. Ā. *parispandate, parispandati*: tremare, pulsare, fremere (MBh; R).

**parispanda** sm. 1. il pulsare, l'agitare, il sobbalzare, il levarsi, movimento (MBh); 2. il tenere, il mantenere (un fuoco sacro), (MBh); 3. seguito, corteo (L); 4. decorazione dei capelli (L); 5. pressione, schianto.

**parispandana** sn. il pulsare, vibrazione, moto (L).

**parispaṇḍita** sn. il fremere, il rizzarsi, l'apparire.

**parispardhin** agg. che gareggia con, che compete, che emula (in comp.).

**parispṛdh** sf. rivale (RV IX, 53, 1).

**parispṛś 1** vb. cl. 6 P. *parispṛśati*: 1. toccare, accarezzare (MBh; R); 2. inseguire, praticare.

**parispṛś 2** agg. ifc. che tocca.

**parispṛṣṭa** agg. macchiato o sporco di (sangue), (MBh).

**parisphar** vb. cl. 10 P. *parisphārayati*: diffondere, divulgare.

**parisphīta** agg. gonfio, turgido.

**parisphuṭ** vb. cl. 1, 6 P. *parisphuṭati, parisphoṭati*: aprirsi con violenza, spalancarsi.

**parisphuṭa** agg. 1. molto chiaro o evidente; 2. sviluppato appieno; avv. (*am*) molto chiaramente o distintamente.

**parisphur** vb. cl. 6 P. *parisphurati*: 1. pulsare, fremere, vibrare; 2. luccicare, splendere; 3. esplodere davanti, apparire.

**parisphuraṇa** sn. 1. il balenare; 2. lo sparare; 3. lo sbocciare.

**parisphurita** agg. 1. che freme, che palpita; 2. disperso, riflesso su tutti i lati; 3. aperto, diffuso; 4. sparato, balenato.

**parisphūrti** sf. il brillare innanzi, l'apparire, il diventare chiaro o evidente.

**parismāpana** sn. 1. il provocare meraviglia, il sorprendere; 2. (con *dambhena*) il superare in astuzia (L).

**parisraj** sf. ghirlanda.

**parisrajín** agg. che indossa una ghirlanda (TBr).

**parisrava** sm. 1. lo scorrere, il fluire, corso (MBh; R); 2. lo scivolare giù (p.e. *garbhaparisrava*, "nascita di un bambino"), (R); 3. *Rottleria Tinctoria* (L).

**parisraṣṭṛ** agg. che è in contatto o è connesso con (MBh).

**parisrásā** sf. spazzatura, ciarpame (TBr).

**parisrāva** sm. 1. lo scorrere, flusso, deflusso; 2. N. di uno stato morboso ascritto all'eccesso di umidità del corpo.

**parisrāvakalpa** sm. vaso per colare o filtrare (L).

**parisrāvaṇa** sn. vaso per colare o filtrare (L).

**parisrāvin** agg. che scorre; sm. (sott. *bhagaṃdara*) fistola dell'ano; sn. (sott. *udara*) forma incurabile di addome gonfio o allargato.

**parisru** vb. cl. 1 P. *parisravati*: 1. scorrere intorno o via, fluire, gocciolare (RV); 2. far scorrere (acc.), (RV); 3. nuotare o galleggiare intorno; 4. scivolare o passare (detto della vita).

**parisrút** agg. che scorre in giro o sopra, che schiuma, che fermenta (RV); sf. 1. tipo di liquore inebriante ricavato da erbe (AV); 2. il gocciolare, lo scorrere.

**parisruta** agg. sgorgato o fluito intorno, stillato, colato (R); sf. (*ā*) tipo di liquore inebriante ricavato da erbe (L).

**parisrúnmat** agg. che possiede la *parisrut* (ŚBr).

**parisvāra** sm. modo di cantare.

**parisvid** vb. caus. P. *parisvedayati*: far sudare (applicando dei sudoriferi).

**parihan** vb. cl. 2 P. *parihanti*: 1. avvolgere; 2. estinguere (un incendio); pass. *parihanyate*: 1. essere cambiato o alterato (MBh); 2. cessare, perire.

**parihara** sm. (vl. *parihāra*) reticenza, riserbo.

**pariharaṇa** sn. 1. il muovere o il portare in giro; 2. l'evitare, lo sfuggire (VP); 3. il lasciare; 4. l'afferrare; 5. il rifiutare.

**pariharaṇīya** agg. 1. che deve essere evitato o sfuggito; 2. che deve essere portato via; 3. che deve essere confutato.

**pariharaṇīyatā** sf. 1. disdegno, ripulsa; 2. scomparsa, inaccessibilità; 3. confutazione.

**parihartavya** agg. 1. che deve essere consegnato o inviato; 2. che deve essere sfuggito, evitato, che deve astenersi da; 3. che deve essere tenuto segreto o nascosto; 4. che deve essere confutato; 5. che deve essere ripetuto.

**pariharṣaṇa** agg. che si diverte grandemente (MBh).

**pariharṣita** agg. molto contento.

**pariharṣin** agg. delizioso (MBh).

**parihavá** sm. il gridare o il chiamare (in aiuto), l'invocare (AV).

**parihas** vb. cl. 1 P. *parihasati*: ridere, prendersi gioco di o scherzare con (acc.), deridere, ridicolizzare, beffare (MBh).

**parihasita** agg. deriso, ridicolizzato.

**parihastá** sm. amuleto messo intorno alla mano per assicurare la nascita di un bambino (AV).

**parihā** vb. cl. 3 P. *parijahāti*: 1. lasciare, abbandonare, partire da (R); 2. omettere, trascurare, non curarsi di (MBh); pass. *parihīyate*: essere evitato o omesso, essere destituito o privato di, desistere o essere escluso da (abl.), essere mancante o deficiente, essere inferiore a (abl., str.), declinare, fallire, decrescere, cessare (MBh); caus. *parihāpayati*: 1. far rinunciare a o abbandonare; 2. interrompere, lasciare incompleto.

**parihāṭaka** agg. 1. che consta o fatto di oro puro (MBh); 2. anello indossato intorno al braccio o alla gamba, bracciale, cavigliera (L).

**parihāṇa** sn. l'essere privato di qualche cosa, il soffrire una perdita.

**parihāṇi** sf. (vl. *parihāni*) perdita, deficienza.

**parihāpaṇīya** agg. che deve essere omesso.

**parihāpita** agg. derubato o privato di (acc.).

**parihāpya** ger. escludendo; avv. ad eccezione di (acc.), eccetto.

**párihāra** sm. 1. il condurre intorno; 2. il trasmettere o il consegnare; 3. lo sfuggire, l'evitare, l'escludere, l'abbandonare, il rinunciare, il rassegnarsi (ŚBr);

4. il catturare, il circondare; 5. riserbo, riservatezza (MBh); 6. il trascurare, omissione; 7. il portare via, l'eliminare (spec. l'eliminare tramite argomentazioni), confutazione; 8. cautela; 9. disprezzo, mancanza di rispetto (L); 10. obiezione (L); 11. cosa o persona riprovevole; 12. gram. ripetizione di una parola (prima e dopo *iti*); 13. dram. il rimediare o il fare ammenda per una azione erronea; 14. concessione straordinaria, esenzione dalle tasse, immunità (R); 15. spazio di terra comune che si estende intorno ad un villaggio o ad una città; 16. generosità, liberalità; 17. anello.

**parihāraka** agg. il respingere, il rifiutare; sm. sn. (vl. *pariharaka, parihāṭaka*) bracciale (L).

**parihāravat 1** agg. evitabile (MBh).

**parihāravat 2** avv. ifc. come l'omissione di.

**parihāraviśuddhi** sf. (per i Jaina) purificazione tramite mortificazione e penitenza sull'esempio di antichi saggi o santi.

**parihārasū** sf. vacca che partorisce un vitello solo dopo un lungo periodo (di sterilità).

**parihārasthāna** sn. spazio di terra comune che si estende intorno ad un villaggio o ad una città.

**parihārikā** sf. tipo di enigma.

**parihārin** agg. ifc. che evita, che sfugge.

**parihārya** agg. 1. che deve essere evitato, omesso o rifuggito (MBh; R); 2. che deve essere diviso o separato; 3. che deve essere tolto o portato via; 4. che deve essere dotato di un privilegio; 5. che deve essere preparato; sm. bracciale tto.

**parihāsa** sm. 1. il prendersi gioco di, lo scherzare, lo schernire, il ridicolizzare, il deridere; 2. scherno, scherzo, allegria, gaiezza (MBh).

**parihāsakathā** sf. storia divertente.

**parihāsapura** sn. N. di una città.

**parihāsapūrvam** avv. per scherzo, scherzosamente.

**parihāsavastu** sn. oggetto di scherno.

**parihāsavijalpita** agg. pronunciato per scherzo.

**parihāsavedin** sm. burlone, persona arguta.

**parihāsaśīla** agg. di carattere gaio o gioioso, amante dello scherzo.

**parihāsahari** sm. N. di un tempio di Viṣṇu.

**parihāsya** agg. comico, ridicolo.

**parihi** vb. cl. 5 P. *parihinoti*: indirizzare o inoltrare a (dat.), (RV VII, 104, 6).

**parihiṃsā** sf. crescita, aumento.

**parihiṇḍ** vb. cl. 1 Ā. *parihiṇḍate*: volare intorno.

**párihita** agg. posto intorno o su, coperto, rivestito, vestito (RV).

**parihīṇa** agg. (vl. *parihīna*) 1. omesso, perduto, scomparso, mancante (MBh); 2. che si astiene da, deficiente in, privato o destituito di (abl., str. o in comp.).

**parihūta** agg. 1. chiamato insieme; 2. chiamato tutt'intorno (?).

**parihṛ** vb. cl. 1 P. Ā. *pariharati, pariharate*: 1. muovere, trasportare o portare in giro; 2. porre o avvolgere intorno (AV); 3. mettere da parte, conservare per (dat.); 4. lasciare, abbandonare, disertare; 5. difendere o preservare da (abl.), (ChUp); 6. risparmiare (VP); 7. sfuggire, evitare, tralasciare, omettere; 8. preservare da o risparmiare una cosa (p.e. angoscia, affanno) a (gen.); 9. portare via, rimuovere, stare attento a o astenersi da (acc.), (MBh; VP); 10. (Ā.) tenersi lontano da, i.e. trascurare, non tenere conto di; 11. rispondere, rifiutare; 12. porre due volte, ripetere (nel *kramapāṭha*); 13. nutrire, allevare, curare teneramente.

**parihṛta** agg. 1. sfuggito, evitato; 2. abbandonato, lasciato; 3. preso, catturato; sn. ciò che è stato avvolto o messo su.

**parihṛti** sf. lo sfuggire, l'evitare.

**parihṛtya 1** avv. 1. con l'esclusione di, ad eccezione di (acc.), (R); 2. ad una distanza di (acc.).

**parihṛtya 2** agg. che deve essere recapitato o consegnato.

**parihṛṣ** vb. caus. P. *parihaṛṣayati*: far godere grandemente, far gioire (MBh).

**parihṛṣita** agg. felice, molto contento (MBh).

**parihṛṣṭa** agg. 1. felice, molto contento; 2. ottuso, smussato (detto dei denti).

**parihṇuta** agg. negato, rifiutato (AV).

**parihrút** agg. che fa cadere (RV).

**parihválam** avv. con il balbettare, con il borbottare (ŚBr).

**párihvṛti** sf. l'ingannare, il nuocere, il danneggiare (RV).

**parī** vb. cl. 2 P. *paryeti*: 1. andare in giro, muoversi in cerchio; 2. (tr.) andare intorno o scorrere intorno (acc.), girare attorno, circondare, includere, afferrare, misurare a spanne (RV); 3. correre contro o dentro, giungere a, raggiungere (AV; ChUp); 4. (con o sott. *manasā*) percepire, considerare (MBh; R).

**parīkṣ** vb. cl. 1 Ā. *parīkṣate*: guardare intorno, esaminare attentamente, cercare, osservare, percepire; caus. *parīkṣayati*: far esaminare o investigare.

**parīkṣaka** agg. che prova, che esamina; sm. esaminatore, giudice.

**parīkṣaṇa** sn. il provare, il testare, l'investigare.

**parīkṣaṇīya** agg. 1. che è provato o investigato; 2. essere sottomesso alla prova.

**parīkṣatattva** sn. N. di un'opera.

**parīkṣapaddhati** sf. N. di un'opera.

**parīkṣama** agg. che sostiene una prova, un esame.

**parīkṣā** sf. 1. ispezione, investigazione, esaminazione; 2. N. di un'opera.

**parīkṣārtha** agg. che desidera provare.

**parīkṣit** sm. 1. N. di un figlio di Abhimanyu e padre di Janamejaya (MBh); 2. N. di un figlio di Kuru; 3. N. di un figlio di Anaśvan e padre di Bhīmasena (MBh); 4. N. di un re di Ayodhyā (MBh).

**parīkṣita 1** sm. 1. N. di un figlio di Abhimanyu e padre di Janamejaya (MBh); 2. N. di un figlio di Kuru; 3. N. di un figlio di Anaśvan e padre di Bhīmasena (MBh); 4. N. di un re di Ayodhyā (MBh).

**parīkṣita 2** agg. che è ispezionato attentamente, provato, esaminato.

**parīkṣitavya** agg. che deve essere provato, testato, esaminato.

**parīkṣiti** sm. 1. N. di un figlio di Abhimanyu e padre di Janamejaya (MBh); 2. N. di un figlio di Kuru; 3. N. di un figlio di Anaśvan e padre di Bhīmasena (MBh); 4. N. di un re di Ayodhyā (MBh).

**parīcikṣiṣu** agg. che desidera provare o esaminare.

**parījyā** sf. rito secondario.

**pariṇáśe** vb. inf. ved.: raggiungere o essere raggiunto (RV I, 54, 1).

**párīṇas** sm. abbondanza; avv. (*asā*) riccamente, abbondantemente.

**parīṇáh** sf. 1. recinzione, recinto (spec. ricettacolo o cassa che appartiene ad un carro), (RV; AV); 2. N. di un luogo sulla Sarasvatī.

**parīṇāma** sm. corso o lasso di tempo (R).

**parīṇāya** sm. 1. il condurre in giro; 2. il muovere o mossa (agli scacchi), (L).

**parīṇāha** sm. 1. circonferenza, larghezza (MBh; R); 2. porzione di terra comune che circonda un villaggio; 3. N. di Śiva (L).

**parīta** agg. 1. che sta o che si muove in giro, che circonda (MBh); 2. passato, trascorso, spirato (R); 3. circondato, accerchiato, riempito, che ha preso possesso di, afferrato (str. o in comp.), (MBh); 4. invertito (MBh); sm. pl. N. di un popolo (VP).

**parītatā** sf. l'essere circondato o riempito (L).

**parītāna** sm. atto di tendere intorno la corda.

**parītāpa** sm. 1. bagliore, il bruciare, calore (MBh); 2. dolore, agonia, afflizione, tristezza; 3. pentimento; 4. N. di un inferno.

**parītin** agg. ifc. riempito di, afferrato da.

**parītoṣa** sm. 1. soddisfazione totale, contentezza, godimento; 2. godimento in (gen., loc.); 3. N. di uomo.

**párītta** agg. dato via, ceduto, consegnato a (loc.), (VS; MBh).
**parītta** agg. tagliato intorno, circoscritto, limitato.
**parīttaśubha** sm. pl. N. degli Dei del tredicesimo ordine.
**parīttābha** sm. pl. N. degli Dei del decimo ordine.
**parītti** sf. il consegnare.
**parītya** agg. a cui si deve girare attorno.
**parīdā** vb. cl. 3 P. *parīdadāti*: dare, concedere, conferire, cedere, affidare o depositare presso (dat., loc. o gen.).
**parīdāha** sm. il bruciare, il cauterizzare.
**parīdhāna** sn. manto, indumento (MBh).
**parīdhāvin** sm. "che corre intorno", N. del quarantaseiesimo (o del ventesimo) anno del ciclo di sessanta anni di Giove.
**parīdhyai** vb. (solo pf. *parīdadhyau*): meditare, ponderare (R).
**parīndana** sn. gratificazione.
**parīndita** agg. che è gratificato.
**parīpāka** sm. 1. il maturarsi, il maturare, pieno sviluppo; 2. risultato o conseguenze di qualche cosa.
**parīpsā** sf. 1. desiderio di ottenere o preservare; 2. fretta.
**parīpsu** agg. 1. che desidera ottenere o preservare; 2. desideroso di scoprire o che si accerta.
**parībhāva** sm. insulto, offesa, umiliazione, disprezzo, disonore (L).
**párīman** sn. abbondanza; avv. abbondantemente (RV).
**parīmāṇa** sn. misura, circonferenza, taglia, peso, numero, somma (MBh).
**parīra** sn. frutto.
**parīraṇa** sn. 1. tartaruga; 2. bastone.
**parīrambha** sm. l'abbracciare, abbraccio.
**parīvarta** sm. 1. scambio, baratto; 2. N. del Kūrma o seconda incarnazione di Viṣṇu (L).
**parīvartam** avv. in circolo, ripetutamente.
**parīvāda** sm. rimprovero, biasimo.
**parīvāpá** sm. 1. chicchi fritti o latte acido (VS); 2. attrezzatura, mobilio (L); 3. parte d'acqua (L); 4. il seminare (L).
**parīvāpya** agg. che ha, richiede o merita il *parivāpa*.
**parīvāra** sm. seguito, corteo (MBh); 2. fodero, guaina (L).
**parīvāha** sm. 1. il traboccare di una cisterna, inondazione naturale o artificiale, corso d'acqua o canale di scolo (MBh); 2. insegna reale (L).
**párīvṛta** agg. 1. circondato da, coperto con, nascosto in (str. o in comp.), (RV; AV); 2. che circonda (RV); 3. riempito di, pieno di (in comp.).
**parīvettṛ** sm. fratello minore sposatosi prima del maggiore.
**parīveṣa** sm. alone intorno al sole o alla luna.
**parīś** vb. cl. 2 Ā. *parīṣṭe*: essere abile in (inf.).
**parīśāsa** sm. 1. cosa tagliata via o ritagliata, taglio (AV); 2. tipo di pinze usate per tirare via dal fuoco un pentolino (ŚBr).
**parīśeṣa** sm. resto, residuo.
**parīṣ** vb. cl. 1 P. *paryeṣati*: cercare riguardo a.
**parīṣahā** sf. tolleranza, pazienza.
**parīṣeka** sm. 1. lo spruzzare, l'inumidire; 2. bagno, impianto per fare il bagno (L).
**parīṣṭi** sf. 1. investigazione, ricerca; 2. servizio, presenza, omaggio; 3. libertà di volere.
**parīsara** sm. circonferenza, dintorni (L).
**parīsarpa** sm. 1. specie di verme che provoca la lebbra; 2. tipo di lebbra.
**parīsaryā** sf. 1. il correre o il muoversi intorno; 2. approccio ravvicinato; 3. servizio.
**parīsāra** sm. l'andare intorno o in giro (L).
**parīhāra** sm. 1. l'evitare, lo sfuggire, cautela; 2. mancanza di rispetto (L); 3. gram. dram. ripetizione di una parola (prima e dopo *iti*), il rimediare o il fare ammenda per una azione sbagliata.
**parīhāsa** sm. 1. il prendersi gioco di, lo scherzare, lo schernire, il ridicolizzare, il deridere; 2. scherno, scherzo, allegria, gaiezza.
**parīhāsakeśava** sm. N. di un tempio di Viṣṇu.
**parīhāsakṣama** agg. abile nel deridere o nel sopraffare.
**parīhāsaśīla** agg. di carattere gaio o gioioso, amante dello scherzo.
**paru** sm. 1. arto, membro; 2. montagna; 3. oceano; 4. cielo, paradiso; 5. *Bos Grunniens*.
**paruḥśraṃsá** sm. frattura di una giuntura (AV).
**parucchepa** sm. N. di uno Ṛṣi.
**parut** avv. l'anno scorso.
**parutka** agg. che ha nodi o giunture (detto di una pianta).
**paruttna** agg. che è accaduto lo scorso anno, dello scorso anno.
**parudvāra** sm. (vl. *parula*) cavallo.
**paruśás** avv. arto per arto, membro per membro (AV).
**paruṣá** agg. 1. nodoso (detto di una canna), (AV); 2. macchiato, variegato (RV); 3. duro, rigido, aspro, ruvido (MBh); 4. intrecciato con una pianta rampicante; 5. acuto, penetrante, violento, affilato; sm. 1. canna (AV); 2. freccia; 3. *Grewia Asiatica* o *Xylocarpus Granatum* (L); 4. N. di un demone; sf. (*ā*) tipo di indovinello; sf. (*ī*) N. di un fiume (RV); sn. 1. parola dura, abuso (MBh); 2. frutto della *Grewia Asiatica* o *Xylocarpus Granatum* (L); 3. specie di *Barleria* con fiori blu.
**paruṣághana** sm. nuvola scura.
**paruṣácarman** sn. pelle ruvida.
**paruṣátara** agg. duro, severo.
**paruṣátva** sn. ruvidità, durezza.
**paruṣávacana** agg. che parla aspramente o scortesemente; sn. discorso duro o offensivo.
**paruṣávāc** agg. che parla duramente; sf. discorso duro o offensivo.
**paruṣávādin** agg. che parla scortesemente.
**paruṣākṣara** agg. che si esprime severamente.
**paruṣākṣepa** sm. ret. obiezione o contraddizione contenente parole dure.
**paruṣāhva** sm. specie di canna.
**paruṣita** agg. che affronta o tratta duramente.
**paruṣiman** sm. apparenza dura o scontrosa.
**paruṣīkṛta** agg. 1. macchiato, sporcato; 2. trattato aspramente.
**paruṣībhū** vb. cl. 1 P. *paruṣībhavati*: essere sporcato.
**paruṣokti** sf. linguaggio ingiurioso o duro.
**paruṣoktika** agg. che utilizza un linguaggio offensivo o duro.
**paruṣetara** agg. gentile, mite.
**paruṣmat** agg. che ha nodi o giunture.
**paruṣya** agg. variegato.
**párus** sn. 1. nodo o giuntura (spec. di una canna), arto o membro del corpo (RV; AV; VS; ŚBr); 2. parte o porzione (RV; TS; TBr); 3. *Grewia Asiatica* (L).
**parūṣa** sm. *Grewia Asiatica* o *Xylocarpus Granatum*.
**parūṣaka** sm. *Grewia Asiatica* o *Xylocarpus Granatum*; sn. frutto di queste piante.
**pare** vb. cl. 2 P. *paraiti*: 1. andare via, andare lontano, andare verso (acc.); 2. partire, morire; 3. raggiungere, arrivare a (acc.).
**parekṣ** vb. cl. 1 Ā. *parekṣate*: guardare verso.
**páreta** agg. partito, cessato morto (RV; AV); sm. specie di spettro, fantasma, spirito (L).
**páretakalpa** agg. quasi morto (R).
**páretabhartṛ** sm. "signore della partenza", N. di Yama.
**páretabhūmi** sf. "luogo della partenza", cimitero.
**paretara** agg. non ostile, amichevole, fedele.
**páretarāj** sm. (vl. *páretarāja*) "luogo della partenza", cimitero (L).
**páretācarita** agg. frequentato o abitato dalla partenza.
**páretāvāsa** sm. "luogo della partenza", cimitero.
**páreti** sf. partenza (RV).
**paredyavi** avv. domani.
**paredyus** avv. domani.
**pareprāṇa** agg. che ha un valore più alto o più prezioso della vita.

**pareyivás** agg. che è partito o è morto (RV).
**pareśa** sm. "il più alto signore", N. di Brahmā o di Viṣṇu.
**pareśeśa** sm. "signore del più alto signore", N. di Viṣṇu.
**pareṣṭi** sm. "che ha la più alta venerazione", N. di un Brahmano.
**pareṣṭu** sf. (vl. *pareṣṭukā*) vacca che ha partorito spesso.
**pareṣṭukā** sf. vacca che ha partorito spesso.
**pare'pa** agg. (luogo) dal quale si è ritirata l'acqua.
**paraidhita** sm. 1. "nutrito da un altro", cuculo indiano; 2. servo.
**parokta** agg. contraddetto.
**paroktakhaṇḍana** sn. "rifiuto delle parole di un altro", N. di un'opera.
**parogavyūtí** avv. oltre l'area (RV); agg. oltre a Gavyūti.
**parogoṣṭhám** avv. davanti alla stalla delle vacche (ŚBr).
**parocya** agg. che deve o può essere contraddetto.
**paroḍhā** sf. moglie di un altro.
**parodvaha** sm. "discendente da un altro, i.e. dalla cornacchia", cuculo indiano.
**paropakaraṇa** sn. l'assistere gli altri, benevolenza, carità.
**paropakaraṇīkṛ** vb. cl. 8 P. *paropakaraṇīkaroti*: rendere se stesso uno strumento di altri.
**paropakāra** sm. l'assistere gli altri, benevolenza, carità.
**paropakārin** agg. che assiste gli altri, benefico, caritatevole; sm. N. di un re.
**paropakāraikarasa** agg. interamente dedito al sevizio degli altri; sf. (*ā*) moglie interamente devota al marito.
**paropakṛta** agg. aiutato da un altro.
**paropakṛti** sf. l'assistere gli altri, benevolenza, carità.
**paropaga** agg. che si riferisce a qualcos'altro (p.e. un aggettivo).
**paropajāpa** sm. discordia tra i nemici.
**paropadeśa** sm. il dare consigli o istruzioni agli altri.
**paroparuddha** agg. assediato dal nemico.
**paropavāsa** sm. il combattere con un altro.
**paropasarpaṇa** sn. 1. l'avvicinarsi ad un altro; 2. il chiedere l'elemosina.
**parobāhú** agg. oltre il braccio (ŚBr).
**parómātra** agg. immenso, enorme, vasto (RV).
**parórajas** agg. 1. che è oltre la polvere o oltre il mondo (ŚBr); 2. non toccato dalla passione.
**paroru** agg. esteso sull'esterno o sul dietro.
**parolakṣa** agg. pl. più di centomila.
**paróvarīyas** agg. 1. più ampio all'esterno o alla sommità (TS; AitBr); 2. migliore di tutti (ChUp); sn. felicità più alta (ChUp).
**paroviṃśá** agg. pl. più di venti (ŚBr).
**paroṣṇih** sf. tipo di metro.
**paroṣṇī** sf. (vl. *paroṣṭī*) blatta; sn. N. di un fiume.
**parohavis** sn. più di un'oblazione.
**paro'ṃhu** agg. stretto in alto.
**paro'kṣa** agg. 1. oltre il campo della vista, invisibile, assente, inintellegibile; 2. passato, completo; avv. 1. lontano dagli occhi; 2. dietro la schiena; 3. senza la conoscenza di qualcosa; 4. senza essere presente; avv. (*eṇa*) lontano dagli occhi, segretamente, misteriosamente; avv. (*āt*) segretamente, senza la conoscenza di (str.); avv. (*e*) dietro la schiena di (gen.); sm. 1. asceta; 2. N. di un figlio di Anu; sf. (*ā*) 1. azione passata o finita; 2. desinenza del tempo perfetto; 3. N. di un fiume.
**paro'kṣakāma** agg. che ama ciò che è segreto o misterioso.
**paro'kṣakṛta** agg. (inno) in cui non ci si rivolge alla divinità, ma se ne parla alla terza persona.
**paro'kṣajit** agg. vittorioso in un modo impercettibile.
**paro'kṣatā** sf. sn. (*am*) invisibilità, impercettibilità.
**paro'kṣapṛṣṭha** sm. tipo di *pṛṣṭhya*.
**paro'kṣapriya** agg. che ama ciò che è segreto o misterioso.
**paro'kṣabandhu** agg. non chiaro nella sua relazione.
**paro'kṣabuddhi** agg. che guarda a qualcosa come se fosse distante, indifferente a.
**paro'kṣabhoga** sm. godimento o possesso di qualcosa in assenza del legittimo proprietario.
**paro'kṣamanmatha** agg. inesperto in amore.
**paro'kṣavṛtti** agg. 1. che vive lontano dagli occhi; 2. formato in modo indistinto o oscuro.
**paro'kṣavṛttikṣārtha** agg. che ha un significato segreto o recondito; sn. oggetto assente o invisibile.
**paro'varám** avv. 1. da cima a fondo; 2. di mano in mano, in successione, uno dopo l'altro (ŚBr).
**paro'varámrīṇa** agg. che ha sia un superiore che un inferiore, sia un prima che un dopo.
**paro'śítā** agg. pl. più di ottanta (ŚBr).
**paro'hu** agg. (vl. *paro'ṃhu*) vicino all'esterno o alla sommità.
**parkaṭa** sm. airone; sf. (*ī*) 1. *Ficus Infectoria*; 2. fresca noce di betel; sn. rimpianto, ansietà.
**parjánya** sm. 1. nuvola di pioggia, nuvola (RV); 2. pioggia; 3. pioggia personificata o dio della pioggia (spesso identificato con Indra), (RV); 4. N. di uno dei dodici Āditya (Hariv); 5. N. di un Gandharva (MBh); 6. N. di uno Ṛṣi (Hariv); 7. N. di Prajāpati (VP); sf. (*ā, ī*) *Curcuma Aromatica* o *Xanthorrhiza* (L).
**parjányakrandya** agg. che brontola come Parjanya o una nuvola di pioggia (RV).
**parjanyajinvita** agg. spinto da Parjanya.
**parjányanātha** sm. l'avere Parjanya come protettore o patrono.
**parjanyaninada** sm. "suono di Parjanya", tuono.
**parjányapatni** sf. che ha Parjanya per marito (AV).
**parjanyaprayoga** sm. N. di un'opera.
**parjányaretas** agg. che è sorto dal seme di Parjanya, i.e. nato dalla pioggia (p.e. una canna), (RV).
**parjányavṛddha** agg. nato da Parjanya o da una nuvola di pioggia (come Soma), (RV).
**parjanyaśānti** sf. N. di un'opera.
**parjanyasūkta** sn. inno a Parjanya.
**parjányātman** agg. che ha la natura di Parjanya (TS).
**parjányāvāta** sm. du. dio della pioggia e dio del vento (RV).
**parṇ** vb. cl. 10 P. *parṇayati*: essere verde o verdeggiante.
**parṇá** sn. 1. penna (anche di una freccia), ala (RV; MBh); 2. foglia (riguardante la fronda di un albero), (RV); 3. *pān* o foglia di betel (L); sm. 1. *Butea Frondosa* (RV; AV); 2. N. di un insegnante; sm. pl. 1. N. di un popolo; 2. N. di un luogo; sf. (*ī*) 1. *Pistia Stratiotes* (L); 2. foglia di *Asa Foetida* (L).
**párṇaka** sm. 1. N. di una montagna; 2. N. di uomo; sm. pl. N. dei suoi discendenti; sf. (*ikā*) 1. tipo di vegetale (Car); 2. N. di un'Apsaras (Hariv).
**parṇakaṣāyánipakva** agg. (vl. *parṇakaṣāyapakva*) bollito con il succo della corteccia o delle foglie di *Butea Frondosa*.
**parṇakāra** sm. venditore di foglie di betel.
**parṇakuṭikā** sf. (vl. *parṇakuṭī*) rifugio fatto di foglie.
**parṇakṛcchra** sm. "penitenza delle foglie", il vivere per un periodo di un infuso di foglie ed erba *kuśa* come osservanza religiosa.
**parṇakhaṇḍa** sm. albero senza fiori.
**parṇacara** sm. tipo di cervo.
**parṇacīrapaṭa** agg. vestito con un ornamento di foglie.
**parṇacoraka** sm. *Terminalia Chebula* o *Reticulata*.
**parṇatvá** sn. stato della *Butea Frondosa* (MaitrS).
**parṇadatta** sm. N. di uomo.
**parṇadhí** sm. parte della freccia a cui sono fissate delle foglie (AV).
**parṇadhvas** agg. che causa la caduta delle foglie.
**parṇanara** sm. "uomo delle foglie", statua

imbottita con foglie o fatta di foglie e bruciata come sostituta di un cadavere.
**parṇanāla** sm. picciolo.
**parṇapuṭa** sm. sn. foglia arrotolata a forma di imbuto.
**parṇapuruṣa** sm. N. di un'opera.
**parṇaprātyika** sm. sn. N. di un luogo.
**parṇaprāśanin** agg. nutrito con foglie.
**parṇabhakṣa** agg. nutrito con foglie.
**parṇabhedinī** sf. albero *priyaṅgu*.
**parṇabhojana** agg. nutrito con foglie; sm. animale che mangia foglie, capra.
**parṇamaṇí** sm. tipo di strumento magico (AV).
**parṇamáya** agg. fatto di legno di *Butea Frondosa*.
**parṇamācāla** sm. *Averrhoa Carambola*.
**parṇamuc** agg. che causa la caduta delle foglie.
**parṇamṛga** sm. animale che frequenta i rami degli alberi.
**parṇaya** vb. den. P. *parṇayati*: essere verde.
**parṇáya** sm. N. di un nemico ucciso da Indra (RV).
**parṇayaghná** sn. uccisore di Parṇaya (RV).
**parṇaruh** agg. che causa l'aumento delle foglie.
**parṇala** agg. pieno di foglie.
**parṇalatā** sf. pianta di betel.
**parṇalībhūta** agg. che ha foglie o è verde.
**parṇavat** agg. abbondante di foglie.
**parṇavalká** sm. sg. pl. corteccia di *Butea Frondosa*; sm. N. di uomo.
**parṇavallī** sf. specie di pianta rampicante.
**parṇavādya** sn. "musica delle foglie", suono prodotto dal soffiare tra le foglie piegate.
**parṇavilāsinī** sf. sostanza profumata.
**parṇavín** agg. portato dalle ali (RV).
**parṇavīṭikā** sf. noce di *Areca* tagliata in pezzi, spruzzata con spezie e arrotolata su foglie di betel.
**parṇaśakhā́** sf. ramo di *Butea Frondosa* (ŚBr).
**parṇaśadá** sm. (vl. *parṇaśāda*) il cadere delle foglie (AV; VS).
**parṇaśabara** sm. pl. N. di un popolo; sf. (*ī*) N. di una divinità.
**parṇaśabda** sm. il frusciare delle foglie.
**parṇaśayyā** sf. sofà di foglie.
**parṇaśar** sm. gambo con foglie (spec. di *Butea Frondosa*).
**parṇaśalāgra** sm. N. di una montagna.
**parṇaśalāya** vb. den. Ā. *parṇaśalāyate*: essere come una capanna.
**parṇaśālā** sf. 1. capanna, pergola; 2. N. di un grande villaggio di Brahmani.
**parṇaśuṣ** agg. che secca le foglie.
**parṇasaṃstara** sm. chi ha le foglie per letto, chi dorme sulle foglie.
**parṇasi** sm. 1. casa sopra o sull'acqua; 2. loto; 3. vegetale; 4. decorazione.
**parṇādhaka** sm. N. di uomo; sm. pl. N. dei suoi discendenti.
**parṇāda** sm. 1. N. di un vecchio saggio; 2. N. di Brahmano.
**parṇāla** sm. 1. barca; 2. vanga o zappa; 3. singolo combattimento.
**parṇāśa** sm. (vl. *parṇāsa*) *Cedrela Toona* o specie di basilico; sf. (*ā*) N. di vari fiumi.
**parṇāśana** sn. il nutrirsi di foglie; sm. nuvola.
**parṇāśin** agg. che si nutre di foglie.
**parṇāsi** sm. *Ocymum Sanctum*.
**parṇāhāra** agg. che si nutre di foglie.
**parṇika** agg. che si occupa di Parṇī.
**parṇín** agg. 1. alato, piumato (RV); 2. che ha foglie (RV); 3. fatto con il legno di *Butea Frondosa* (R); sm. 1. albero (MBh); 2. *Butea Frondosa*; sf. (*ī*) 1. specie di pianta; 2. N. di un'Apsaras.
**parṇila** agg. che ha foglie.
**parṇilatā** sf. *Piper Betel*.
**parṇoṭaja** sn. l'essere eremita.
**parṇotsa** sm. N. di un villaggio.
**parṇyà** agg. relativo alle foglie (TS).
**pard** vb. cl. 1 Ā. *pardate*: soffiare del vento all'ingiù.
**parda** sm. 1. il soffiare del vento all'ingiù; 2. aria densa.
**pardana** sn. vento che spezza.
**pardi** sm. sf. N. di una persona.
**parp** vb. cl. 1 P. *parpati*: andare.
**parpa** sn. 1. sedia a rotelle; 2. pianta giovane; 3. casa.
**parpaṭa** sm. 1. specie di pianta medicinale; 2. tipo di torta sottile fatta con riso o farina di piselli cotta nel grasso; sf. (*ī*) 1. rosso; 2. tipo di terra profumata; 3. sottile dolce croccante.
**parpaṭaka** sm. sf. (*ī*) specie di pianta medicinale.
**parpaṭadruma** sm. specie di pianta.
**parpaṭi** sm. N. di un poeta.
**parparī** sf. treccia di capelli.
**parparīka** sm. 1. sole; 2. fuoco; 3. serbatoio d'acqua.
**parparīṇa** sm. nervatura della foglia; sn. 1. nodo, giuntura (spec. di una canna o di una pianta), arto, membro; 2. pausa, intervallo, divisione, sezione (spec. di un libro); 3. gradino di una scala; 4. membro di un composto; 5. periodo o tempo fisso; 6. festa Cāturmāsya; 7. quattro giorni in cui cambia la luna; 8. sacrificio effettuato in occasione del cambio della luna; 9. momento in cui il sole entra in un nuovo segno; 10. periodo dell'anno (equinozio, solstizio); 11. divisione del tempo; 12. opportunità, occasione.
**parpika** sm. sf. (*ī*) zoppo che si muove con l'aiuto di una sedia.
**parpharīka** sm. uno che strappa in pezzi (RV).
**parb** vb. cl. 1 P. *parbati*: andare, muoversi.
**parmāḍi** sm. N. di un principe.
**paryak** avv. intorno a, in ogni direzione.
**paryagni** sm. fuoco che circonda.
**paryagnikaraṇa** sn. cerimonia in cui il fuoco è portato intorno all'animale sacrificato.
**paryagnikaraṇīya** agg. relativo alla cerimonia in cui il fuoco è portato intorno all'animale sacrificato.
**paryagnikartṛ** sm. persona che porta il fuoco intorno all'animale sacrificato.
**paryagnikṛ** vb. cl. 8 P. *paryagnikaroti*: portare il fuoco intorno (acc.).
**páryagnikṛta** agg. circondato dal fuoco.
**paryagnikriyamāṇa** agg. che è circondato dal fuoco; avv. (*e*) durante il circondamento con il fuoco.
**paryaṅka** sm. 1. letto, sofà; 2. modo di stare seduti a terra; 3. vestito avvolto dietro e legato per inginocchiarsi; 4. N. di una montagna.
**paryaṅkagranthibandha** sm. atto di incrociare le gambe sotto il corpo per sedersi.
**paryaṅkapaṭṭikā** sf. specie di *Lupinus*.
**paryaṅkapādikā** sf. specie di *Lupinus*.
**paryaṅkabaddha** agg. che siede con le gambe piegate sotto il corpo.
**paryaṅkabandhá** sm. atto di sedersi con le gambe piegate, con la veste legata dietro.
**paryaṅkabandhana** sn. atto di sedersi con le gambe piegate, con la veste legata dietro.
**paryaṅkabhogin** sm. tipo di serpente.
**paryaṅkastha** agg. che siede su un sofà.
**paryaṅkh** vb. (solo 3 sg. Ā. *paryaṅkháyāte*): stringere o circondare.
**paryaṅgya** agg. che è intorno.
**paryañc** vb. (solo pres. 1 sg. P. *páryacāmi*): girare intorno.
**paryaṭ** vb. cl. 1 P. Ā. *paryaṭati, paryaṭate*: errare o girovagare per, viaggiare (acc., loc.).
**paryaṭa** sm. pl. N. di un popolo.
**paryaṭaka** sm. vagabondo, ladro.
**paryaṭana** sn. il vagabondare, l'errare intorno (gen. o in comp.).
**paryaṭita** agg. che ha errato o vagabondato; sn. il vagabondare, l'errare intorno (gen. o in comp.).
**paryadhyayana** agg. contrario allo studio.
**paryanubandha** sm. il legare intorno.
**paryanuyukta** agg. che domanda.
**paryanuyuj** vb. cl. 7 P. Ā. *paryanuyunakti, paryanuyuṅkte*: fare domande.
**paryanuyoktavya** agg. che è esortato a rispondere a domande.
**paryanuyoga** sm. 1. il domandare, il porre questioni; 2. domanda che ha per oggetto il rifiuto di una condizione; 3. censura.
**paryanuyojya** agg. che è censurato.
**paryantá** sm. 1. circuito, circonferenza, limite, bordo; 2. posto, estremità, fine; avv. (*am*) completamente, interamen-

te; avv. (*e*) alla fine; agg. 1. che va alla fine con, che è in gara per; 2. che si estende in ogni direzione.

**paryantadeśa** sm. distretto vicino o adiacente.

**paryantaparvata** sm. collina adiacente.

**paryantabhū** sf. terra contigua ai bordi di un fiume o ai fianchi di una montagna.

**paryantasaṃsthita** agg. confinante, vicino.

**paryantastha** agg. confinante, vicino.

**paryantasthita** agg. confinante, vicino.

**paryantikā** sf. perdita di tutti i beni.

**paryantīkṛ** vb. cl. 8 P. *paryantīkaroti*: finire.

**paryantīkṛta** agg. finito.

**paryantīya** agg. che è alla fine.

**paryanviṣ** vb. cl. 6 P. *paryanvicchati*: cercare, richiedere (MBh).

**paryaya** sm. 1. rivoluzione, lasso, termine, spreco o perdita (di tempo), (MBh); 2. tempo di rivoluzione (di un pianeta); 3. cambiamento, alterazione; 4. inversione, irregolarità, confusione con (in comp.), (MBh); 5. contrarietà, opposizione; 6. deviazione dalle osservanze comandate o consuete, negligenza rispetto al proprio dovere.

**paryayaṇa** sn. 1. l'andare intorno, l'andare in giro, il girare attorno (p.e. ad un campo seminato); 2. adatto ad essere avvolto (p.e. una freccia o un altro oggetto); 3. sella o finimenti di un cavallo (L).

**paryárṣaṇa** sn. il rendere stabile, il supportare (ŚBr).

**paryavakṝ** vb. cl. 6 P. *paryavakirati*: spargere intorno o qua e là, versare.

**paryavacchid** vb. cl. 7 P. *paryavacchinatti*: tagliare su entrambi i lati o tutt'intorno.

**paryavadāta** agg. 1. perfettamente pulito o puro; 2. davvero compiuto, realizzato; 3. ben informato o versato in (loc.); 4. ben conosciuto, familiare.

**paryavadātaśruta** agg. perfettamente esperto nell'arte.

**paryavadāna** sn. distruzione totale o scomparsa.

**paryavadāpayitṛ** sm. distributore.

**paryavado** vb. cl. 4 P. *paryavadyati*: tagliare o affettare tutt'intorno (TS).

**paryavadhāraṇa** sn. determinazione precisa, considerazione attenta, il sottilizzare.

**paryavanaddha** agg. cresciuto troppo.

**paryavanud** vb. cl. 6 P. *paryavanudati*: spingere verso (acc.).

**paryavapanna** agg. guasto, distrutto, annichilito, frustrato.

**paryavapāda** sm. trasformazione.

**paryavapādya** agg. che effettua una trasformazione.

**paryavarodha** sm. ostruzione, intralcio (L).

**paryavaśiṣ** vb. (solo pot. *paryavaśiṣyet*): bordare, circoscrivere.

**paryavaśeṣa** sm. fine, termine.

**paryavaśeṣita** agg. 1. lasciato rimanere; 2. visto come la fine di tutto (i.e. dio).

**paryavaṣṭabdha** agg. circondato, investito.

**paryavaṣṭambh** vb. (pass. *paryavaṣṭabhyate*, ger. *paryavaṣṭabhya*): circondare, investire.

**paryavaṣṭambhana** sn. il circondare, l'investire.

**paryavasāna** sn. 1. fine, terminazione, conclusione, sbocco; 2. il comprendere, l'includere, l'ammontare a (loc.); avv. (*āt*) in conseguenza di.

**paryavasānika** agg. prossimo alla fine, che tende ad una fine.

**paryavasāya** sm. 1. fine, terminazione, conclusione, sbocco; 2. il comprendere, l'includere, l'ammontare a (loc.).

**paryavasāyin** agg. che finisce con, che ammonta a.

**paryávasita** agg. 1. che vive più distante (ŚBr); 2. (con *lokāntaram*) partito verso; 3. finito, concluso; 4. che ammonta a; 5. risolto, definitivo, stabilito.

**paryávasitamati** agg. completamente informato o familiare con (loc.), (BhP).

**paryavasṛp** vb. cl. 1 P. *paryavasarpati*: strisciare sopra, avvicinarsi strisciando.

**paryavaso** vb. cl. 4 P. *paryavasyati*: 1. risultare o finire in, ammontare a (loc. o acc. con *prati*); 2. finire, completare, concludere, includere; 3. cercare; 4. perire, essere perso, declinare.

**paryavaskanda** sm. atto di saltare giù (da un carro), (MBh).

**paryavasthā 1** vb. cl. 1 Ā. *paryavatiṣṭhate*: 1. divenire deciso o risoluto; 2. riempire, pervadere (acc.); caus. *paryavasthāpayati*: confortare, incoraggiare.

**paryavasthā 2** sf. opposizione, contraddizione (L).

**paryavasthātṛ** agg. 1. che si oppone; 2. antagonista, avversario (MBh).

**paryavasthāna** sn. opposizione, contraddizione (L).

**paryavasthita** agg. 1. che sta, posizionato; 2. contenuto in, devoto o legato a, intento su, occupato in (loc.); 3. felice, lieto, confortevole, di buon carattere.

**paryavāp** vb. cl. 5 P. *paryavāpnoti*: studiare.

**paryave** vb. cl. 2 P. *paryavaiti*: 1. girare intorno, girare nella giusta direzione o a destra; 2. passare, trascorrere (ŚBr).

**paryavekṣ** vb. cl. 1 Ā. *paryavekṣate*: 1. considerare da ogni lato; 2. guardare dall'alto in basso.

**paryaveta** agg. trascorso, scaduto.

**paryaś 1** vb. cl. 5 P. *paryaśnoti*: arrivare a, raggiungere, acquisire.

**paryaś 2** vb. cl. 9 P. *paryaśnāti*: mangiare prima di un altro (acc.), superare una persona durante un pranzo (str.).

**paryaśru** agg. bagnato di lacrime, in lacrime.

**paryas 1** vb. cl. 2 P. *paryasti*: 1. essere tra i piedi di o sulla via di (acc.), (RV); 2. trascorrere o spendere tempo (RV).

**paryas 2** vb. cl. 4 P. Ā. *paryasyati, paryasyate*: 1. lanciare, buttare o piazzare intorno (AV); 2. spruzzare intorno, diffondere; 3. girare intorno, rotolarsi nel fango; 4. buttare giù, rovesciare, capovolgere; caus. *paryāsayati*: far cadere giù o versare (p.e. lacrime).

**paryasana** sn. 1. il lanciare o gettare qua e là; 2. il tirare, l'inviare; 3. il rinviare.

**paryasta** agg. 1. buttato o lanciato qua e là, spruzzato, sparso; 2. circondato, incluso; 3. infilato (in comp.); 4. capovolto, rovesciato, invertito, cambiato; 5. colpito, ucciso (L); 6. scacciato, lasciato da parte.

**paryastamayam** avv. vicino al tramonto.

**paryastavat** agg. contenente la nozione espressa dalla parola *paryasta*.

**paryastavilocana** agg. che ha gli occhi lanciati o rivolti intorno, che rotea gli occhi.

**paryastākṣá** agg. che ha gli occhi lanciati o rivolti intorno, che rotea gli occhi (AV).

**paryasti** sf. lo stare seduto sui talloni (L).

**paryastikā** sf. 1. lo stare seduto sui talloni; 2. letto.

**paryastikākṛti** agg. che ha una distorsione ad entrambe le spalle (L).

**paryākula** agg. 1. pieno di, riempito con (in comp.), (MBh; R; Hariv); 2. disordinato, confuso, eccitato, disorientato; 3. torbido (detto dell'acqua).

**paryākulatva** sn. confusione, disorientamento.

**paryākulaya** vb. den. P. *paryākulayati*: disturbare, eccitare, disorientare.

**paryākulīkṛ** vb. cl. 8 P. *paryākulīkaroti*: disturbare, eccitare, disorientare.

**paryākulībhū** vb. cl. 1 P. *paryākulībhavati*: essere confuso, disorientato.

**paryākṛ** vb. (solo p; pass. *paryākriyamāṇa* e ppp. *paryākṛta*): girare intorno (AV).

**paryākṣip** vb. cl. 6 P. *paryākṣipati*: avvolgere intorno, legare con (str.).

**paryágata** agg. 1. ruotato, (qualcosa) che ha compiuto la propria rivoluzione, trascorso, passato (p.e. un anno), (TS); 2. finito, fatto; 3. inveterato; 4. (con *punar*) tornato in vita; 5. ifc. circondato, che è in potere di qualcuno.

**paryāgam** vb. cl. 1 P. *paryāgacchati*: andare in giro, trascorrere, durare, vivere.

**paryāgal** vb. cl. 1 P. *paryāgalati*: cadere o sgocciolare da ogni parte.

**paryāgā** vb. (solo aor. *paryāgāt*, 3 pl.

*paryāgur*): 1. perseguire, essere intento a (acc.), (RV); 2. eseguire una rivoluzione, trascorrere (detto del tempo).

**paryācar** vb. cl. 1 P. *paryācarati*: andare vicino, avvicinarsi (RV; AV).

**paryācānta** agg. sorseggiato prematuramente (detto dell'acqua durante l'Ācamana); sn. (con *annam*) cibo lasciato da una persona dopo aver sorseggiato acqua (Mn).

**paryācita** sn. prob. N. di un luogo.

**paryāṇa** agg. che forma un circuito; sn. 1. circuito; 2. sella.

**paryāṇaddha** agg. coperto (?), (AV XIV, 2, 12).

**paryāṇaya** vb. den. P. *paryāṇayati*: sellare.

**paryāṇah** vb. cl. 4 P. *paryāṇahyati*: insabbiare, coprire (ŚBr).

**paryāṇita** agg. sellato.

**paryāṇī** vb. cl. 1 P. *paryāṇayati*: 1. condurre intorno (ŚBr; MBh); 2. portare o guidare in avanti (RV; MBh).

**paryātan** vb. cl. 8 P. *paryātanoti*: spruzzare intorno, includere, circondare.

**paryādā** vb. cl. 3 Ā. *paryādatte*: 1. appropriarsi, portare via da (abl.), (RV); 2. togliere (ogni liquido), (Suśr; Car); 3. afferrare, strappare, rubare (MBh); 4. imparare (MBh).

**paryādāna** sn. 1. fine; 2. spossatezza.

**paryādru** vb. cl. 1 P. *paryādravati*: correre avanti e indietro.

**paryādhā** vb. cl. 3 P. *paryādadhāti*: collocare intorno, circondare (con il fuoco), (AV).

**paryādhātṛ** sm. fratello minore che ha acceso il fuoco sacro prima del fratello maggiore.

**paryādhānejya** sn. du. l'accendere il fuoco sacro e l'offrire oblazioni con precedenza (ad un fratello maggiore).

**paryāntam** avv. lontano tanto quanto, fino a (in comp.).

**paryāp** vb. cl. 5 P. *paryāpnoti*: 1. ottenere, ricevere, guadagnare (RV; ŚBr); 2. fare la fine di, essere contento (MBh); caus. *paryāpayati*: fare, eseguire; des. *parīpsati*: 1. desiderare di ottenere o raggiungere; 2. desiderare di mantenere, sorvegliare (MBh); 3. desiderare di arrivare a, stare in attesa, preparare un'imboscata (MBh).

**paryāpat** vb. cl. 1 P. *paryāpatati*: affrettarsi, avere fretta, correre via (MBh; R).

**paryāpatat** agg. che si affretta o si precipita qua e là.

**paryāpta** agg. 1. ottenuto, guadagnato; 2. finito, completato, pieno; 3. spazioso, largo (Hariv); 4. abbondante, copioso; 5. sufficiente per (dat., gen.); 6. adeguato, all'altezza di, uguale a (gen., dat., loc. o inf.); 7. limitato nel numero; avv. (*āt*) 1. pienamente, completamente, abbastanza; 2. prontamente, volentieri (L).

**paryāptakala** agg. che ha dita piene (detto della luna).

**paryāptakāma** agg. i cui desideri sono appagati o calmi.

**paryāptacandra** agg. ornata dalla luna piena (detto della notte).

**paryāptatā** sf. 1. copiosità, abbondanza; 2. soddisfazione, gratificazione.

**paryāptadakṣina** agg. accompagnato da doni liberali (detto di un sacrificio).

**paryāptanayana** agg. che ha un numero sufficiente di occhi (Hariv).

**paryāptabhoga** agg. che possiede o gode sufficientemente.

**paryāptavat** agg. capace, abile.

**páryāpti** sf. 1. fine, conclusione (ŚBr); 2. sufficienza, interezza (MBh); 3. competenza, adeguatezza, idoneità per (in comp.); 4. l'ottenere, acquisizione (L); 5. difesa personale (L); 6. filos. distinzione degli oggetti conformemente alle loro proprietà naturali.

**paryāplāvá** sm. il girare intorno, rivoluzione (TS).

**paryāplu** vb. caus. P. *paryāplāvayati*: far galleggiare qua e là.

**paryāpluta** agg. circondato, avvolto (MBh).

**paryābhū** vb. (solo aor. *paryābhūt*): girare sottosopra (ŚBr).

**paryābhṛ** vb. cl. 1 P. *paryābharati*: portare vicino, andare a prendere da (abl.), (RV).

**paryábhṛta** agg. preso o estratto da (abl.), (RV).

**paryāmuc** vb. cl. 6 P. *paryāmuñcati*: far sciogliere o togliere da tutti i lati.

**paryāmṛś** vb. cl. 6 P. *paryāmṛśati*: conquistare, soverchiare, sottomettere.

**paryāya** sm. 1. l'andare o il girare o l'avvolgere intorno, il ruotare, rivoluzione; 2. corso, periodo, termine di tempo (MBh); 3. ricorrenza regolare, ripetizione, successione, giro; 4. serie o formula che ricorre regolarmente (spec. nella cerimonia Atirātra); 5. inno con frasi o proposizioni che ricorrono regolarmente; 6. termine intercambiabile, sinonimo (Pāṇ); 7. modo, maniera, metodo di procedere; 8. probabilità (MBh); 9. ret. tipo di discorso ; 10. (per i Jaina) sviluppo regolare di una cosa e fine di questo sviluppo; 11. opportunità, occasione (L); 12. formazione, creazione (L); 13. punto di contatto (L).

**paryāyakrama** sm. ordine di successione, rotazione o giro regolare.

**paryāyacyuta** agg. che ha perso il suo turno, soppiantato, rimpiazzato.

**paryāyata** agg. estremamente lungo o esteso (R).

**paryāyapadamañjarī** sf. N. di un'opera.

**paryāyamuktāvalī** sf. N. di un'opera.

**paryāyaratnamālā** sf. N. di un'opera.

**paryāyavacana** sn. termine intercambiabile, sinonimo.

**paryāyavākya** sn. parole simili.

**paryāyavācaka** agg. che esprime una nozione corrispondente; sm. (con *śabda*) sinonimo (MBh).

**paryāyavṛtti** sf. corso o azione alternati.

**paryāyaśabda** sm. sinonimo.

**paryāyaśayana** sn. il dormire e il guardare alternati.

**paryāyaśas** avv. 1. per frasi o proposizioni; 2. periodicamente; 3. in successione, a turni (MBh).

**paryāyaśastra** sn. pl. N. di un'opera.

**paryāyasūkta** sn. inno con frasi o proposizioni che ricorrono regolarmente.

**paryāyasevā** sf. servizio per rotazione.

**paryāyā** vb. (solo ipv. *paryāyāhi, paryāyātam*): avvicinarsi da (abl.), venire vicino (RV).

**paryāyātman** sm. natura finita, finitezza.

**paryāyānna** sn. cibo destinato ad un altro.

**paryāyārṇava** sm. "oceano di sinonimi", N. di un lessico.

**paryāyiká** agg. composto in strofe (AV).

**paryāyín** agg. 1. che abbraccia, che include; 2. che accerchia (in maniera ostile), (AV); 3. periodico (VS).

**paryāyokta** sn. ret. tipo di discorso (in cui il fatto che deve essere enunciato è espresso da un giro di parole e perifrasi).

**paryāyokti** sf. ret. tipo di discorso (in cui il fatto che deve essere enunciato è espresso da un giro di parole e perifrasi).

**paryārín** agg. che fatica per tanto tempo senza successo, che acquisisce l'oggetto di qualcuno alla fine (dopo un grande sforzo), (TS; ŚBr).

**paryāruh** vb. cl. 1 P. *paryārohati*: sorgere da (abl.), (RV).

**paryāloc** vb. caus. cl. 10 P. *paryālocayati*: prendersi cura, attendere a, considerare, ponderare.

**paryāloca** sm. considerazione, riflessione.

**paryālocana** sn. considerazione, riflessione; sf. (*ā*) 1. considerazione, riflessione; 2. piano, disegno.

**paryālocita** agg. considerato, ponderato.

**paryālocitavat** agg. considerato, ponderato.

**paryāvadāna** sn. scomparsa o distruzione totale.

**paryāvap** vb. cl. 1 P. *paryāvapati*: aggiungere (ŚBr).

**paryāvarta** sm. profitto, scambio.

**paryāvartana** sm. N. di un inferno; sn. il tornare indietro, ritorno.

**paryāvartita** agg. girato intorno, sovvertito, rovesciato.

**paryāvila** agg. davvero torbido, molto macchiato.

**paryāvṛt** vb. cl. 1 Ā. *paryāvartate* (ep. P. *paryāvartati*): 1. girare intorno, tornare via da (abl.), ritornare a (dat.), (RV);

2. essere cambiato in (str.); 3. entrare in possesso di (acc.); caus. *paryāvartayati*: 1. girare intorno o rotolare (tr.); 2. cambiare o barattare contro (ChUp).

**paryāvṛta** agg. velato, coperto.

**paryāśvas** vb. cl. 2 P. *paryāśvasiti* o *paryāśvasati*: respirare, recuperare il respiro, farsi coraggio, sentirsi a proprio agio; caus. *paryāśvāsayati, paryāśvāsayate*: confortare, consolare.

**paryāśvasta** agg. confortato, consolato, tranquillo, a proprio agio (MBh).

**paryās** vb. cl. 2 Ā. *paryāste*: 1. sedere, assemblarsi intorno a qualcuno (acc.), (RV; ŚBr); 2. rimanere seduto o inattivo (RV); 3. citare in giudizio per (acc.), (RV).

**paryāsá** sm. 1. l'orlare, guarnizione (ŚBr); 2. rotazione, risoluzione; 3. fine, conclusione; 4. N. di certe strofe conclusive di alcuni inni; 5. posizione o ordine invertito.

**paryāsana** sn. rivoluzione (MBh).

**paryāhāra** sm. 1. giogo posto sulle spalle per trasportare un carico (L); 2. il trasportare; 3. carico; 4. lanciatore; 5. l'immagazzinare cereali.

**paryāhāva** sm. formula che precede e segue un verso.

**paryāhita** sm. fratello maggiore il cui fratello minore ha acceso il fuoco sacro prima di lui.

**paryāhṛ** vb. cl. 1 P. *paryāharati*: 1. consegnare a (dat.), (ŚBr); 2. rovesciare o girare sottosopra.

**paryāhve** vb. cl. 1 Ā. *paryāhvayate*: pronunciare l'Āhāva prima e dopo.

**paryuka** sm. N. di uomo.

**páryukta** agg. stregato con le parole, incantato (AV).

**paryukṣ** vb. cl. 1 P. Ā. *paryukṣati, paryukṣate*: spruzzare intorno.

**paryukṣaṇa** sn. lo spruzzare intorno, l'annaffiare; sf. (*ī*) vaso per spruzzare.

**páryuta** agg. recintato o assicurato con (ŚBr).

**paryutthāna** sn. l'alzarsi in piedi, il levarsi (L).

**paryutsuka** agg. 1. davvero irrequieto, molto eccitato (R); 2. che desidera con entusiasmo, desideroso di (dat.).

**paryutsukatva** sn. desiderio ardente di (dat.).

**paryutsukībhū** vb. cl. 1 P. *paryutsukībhavati*: essere dispiaciuto o pieno di rimpianto.

**paryutsṛj** vb. cl. 6 P. *paryutsṛjati*: consegnare, lasciare, abbandonare (L).

**paryudañcana** sn. debito (L).

**paryudayam** avv. intorno al tramonto.

**paryudas** vb. cl. 4 P. *paryudasyati*: rifiutare, escludere (MBh).

**paryudasana** sn. esclusione.

**paryudasitavya** agg. che deve essere escluso o negato.

**paryudasta** agg. rifiutato, escluso.

**paryudastatva** sn. il rifiutare, l'escludere.

**paryudāsa** sm. legge o regola proibitiva, eccezione.

**paryudita** agg. detto, emesso.

**paryúdbhṛta** agg. estratto da (abl.), fatto uscire (RV).

**paryudvas** vb. caus. cl. 10 P. *paryudvāsayati*: portare via, rimuovere.

**paryudvij** vb. (solo fut. *paryudvijiṣyati*): rifuggire da, avere paura di (acc.).

**paryupalip** vb. cl. 6, 1 P. *paryupalimpati*: ungere tutt'intorno.

**paryupaviś** vb. cl. 6 P. *paryupaviśati*: stare seduto intorno o vicino a (acc.).

**paryupaveśana** sn. lo stare seduto intorno.

**paryupasthā** vb. cl. 1 P. *paryupatiṣṭhati*: 1. essere o stare intorno a (acc.); 2. occuparsi di, servire, onorare con (str.), (MBh; R); 3. unirsi.

**paryupasthāna** sn. 1. il servire, il vegliare; 2. il levarsi, elevazione (L).

**paryupasthāpaka** agg. che conduce o guida a.

**paryupasthita** agg. 1. che sta intorno, che circonda (acc.), (MBh); 2. imminente; 3 sfuggito (detto di una parola); 4. intento a, devoto a (loc.).

**paryupaspṛś** vb. (solo ger. *paryupaspṛśya*): toccare o usare acqua per ablutioni o bagni (MBh).

**paryupahve** vb. cl. 1 Ā. *paryupahavate*: chiamare vicino, invitare (RV).

**paryupāgata** agg. che sta intorno, che circonda.

**paryupāvṛtta** agg. tornato, tornato indietro (R).

**paryupās** vb. cl. 2 Ā. *paryupāste*: 1. sedere intorno, circondare, includere; 2. essere presente a, condividere, partecipare di (acc.); 3. avvicinarsi con rispetto, venerare, prendersi cura di.

**paryupāsaka** agg. che venera, devoto.

**paryupāsana** sn. 1. il sedere intorno; 2. amorevolezza, cortesia; 3. scuse, richiesta di perdono; 4. onore, servizio, devozione; 5. l'unirsi o partecipazione ad ogni atto di reverenza.

**paryupāsita** agg. 1. condiviso, testimoniato (MBh); 2. riverito, onorato.

**paryupāsitapūrvatva** sn. l'avere riverito in una nascita precedente.

**paryupāsitṛ** agg. 1. che si muove intorno o qua e là (acc.), (MBh); 2. che mostra rispetto o onore, devoto.

**paryupāsīna** agg. 1. che siede sopra; 2. circondato da (str.), (R).

**paryupāsya** agg. che deve essere venerato o servito.

**paryupta** agg. 1. seminato; 2. posto (detto di una gemma in un anello).

**paryupti** sf. lo spargere seme, il seminare (L).

**paryuṣaṇa** sn. il trascorrere la stagione delle piogge.

**paryuṣaṇādaśaśatakavṛtti** sf. N. di un'opera.

**paryuṣaṇāṣṭāhnikā** sf. N. di un'opera.

**paryuṣita** agg. 1. che ha trascorso la notte; 2. ifc. che è stato in piedi per un periodo o in qualche luogo non fresco, stantio (MBh); 3. (con *vākyam*) parola che non è stata esattamente compresa (MBh).

**paryuṣitabhojin** sm. mangiatore di cibo stantio (diventato una larva o un verme nella successiva esistenza).

**paryuṣitavya** sn.. necessità che sia trascorsa la stagione delle piogge.

**paryuṣṭa** agg. vecchio, appassito, avvizzito.

**paryūrṇu** vb. cl. 2 Ā. *paryūrṇute*: coprirsi o nascondersi (MaitrS).

**paryūh** vb. cl. 1 P. Ā. *paryūhati, paryūhate*: accumulare o impilare intorno, circondare con cumuli o terrapieni (AV; VS; TS).

**paryūhana** sn. il rastrellare o l'accumulare insieme.

**paryṛṣ 1** vb. cl. 1 P. *paryarṣati*: scorrere intorno, procurare da ogni lato grazie al fluire (RV).

**paryṛṣ 2** vb. cl. 6 P. *paryṛṣati*: abbracciare, rendere stabile, sostenere.

**parye** vb. cl. 2 P. *paryaiti*: 1. vagare qua e là; 2. andare intorno, circumambulare (acc.), (ŚBr); 3. tornare indietro, ritornare (ChUp).

**paryetṛ** sm. vincitore, conquistatore (RV).

**paryeṣaṇa** sn. 1. ricerca, investigazione; 2. lo sforzarsi per; sf. (*ā*) 1. investigazione, ricerca; 2. servizio, presenza, omaggio; 3. libertà di volere.

**paryeṣṭavya** agg. 1. che è cercato; 2. che si sforza per.

**paryeṣṭi** sf. 1. il cercare per; 2. lo sforzarsi per la ricerca di oggetti di questo mondo.

**paryehi** sm. N. di uomo; sf. (*ī*) N. di donna.

**paryoga** sm. sn. tipo di veicolo.

**parv** vb. cl. 1 P. *parvati*: riempire.

**parvaka** sn. giuntura del ginocchio (L).

**parvakāra** agg. prob. che per amore del guadagno esegue in giorni normali alcune cerimonie che dovrebbero essere eseguite solo durante le feste (MBh).

**parvakārin** agg. che per amore del guadagno esegue in giorni normali alcune cerimonie che dovrebbero essere eseguite solo durante le feste (VP).

**parvakāla** sm. 1. cambiamento periodico della luna (R); 2. periodo in cui la luna alla sua congiunzione o opposizione passa attraverso il nodo (MBh).

**parvakālanirṇaya** sm. N. di un'opera.

**parvakālarāśi** sm. tempo per le feste.

**parvagāmin** sm. uomo che approccia la propria moglie durante le feste (VP).

**parvagupta** sm. N. di uomo.

**parvaṇa** sm. N. di un demone (MBh); sf. (*ī*) 1. periodo di un cambiamento della luna; 2. specie di erba aromatica (v. *parvaśāka*); 3. (vl. *parvaṇikā, parvaṇīkā*) malattia della cosiddetta giuntura o sandhi dell'occhio; 4. ifc. nodo.

**párvata** agg. nodoso, accidentato (detto di montagne), (RV; AV); sm. (ifc. sf. *ā*) 1. montagna, catena montuosa, altura, collina, rocca (spesso personificata), (RV); 2. monticello o collinetta artificiali (di grano, sale, argento, oro offerti ai Brahmani); 3. numero sette (dalle sette principali catene montuose); 4. frammento di roccia, pietra (*adryaḥ parvatāḥ*, "pietre per spremere il *soma*"), (RV); 5. nuvola (simile ad una montagna); 6. albero (L); 7. specie di erba aromatica (L); 8. specie di pesce (*Silurus Pabda*), (L); 9. N. di un Vasu; 10. N. di uno Ṛṣi (associato con Nārada e messaggero degli Dei, presunto autore di RV VIII, 12; IX, 104, 105, dove egli ha il patr. Kāṇva e Kāśyapa), (MBh); 11. N. di un figlio di Paurṇamāsa (figlio di Marīci e Sambhūti); 12. N. di un ministro di re Purūravas; 13. N. di una scimmia (R); 14. N. di uno dei dieci ordini religiosi fondati dai discepoli di Śaṃkarācārya (i cui membri aggiungono la parola *parvata* ai loro nomi); sf. (*ī*) roccia, pietra.

**parvataka** sm. 1. montagna (v. *ekaparvataka*); 2. N. di uomo; 3. N. di un principe dello Himālaya.

**parvatakandara** sn. caverna di montagna.

**parvatakāka** sm. corvo (L).

**parvatakīlā** sf. terra.

**parvatacyút** agg. che scuote le montagne (Marut), (RV).

**parvataja** agg. nato dalla montagna; sf. (*ā*) fiume (L).

**parvatajāla** sn. catena montuosa (R).

**parvatatṛṇa** sn. "erba di montagna", specie di erba (L).

**parvatadāna** sn. dono in forma di montagna.

**parvatadānapaddhati** sf. N. di un'opera.

**parvatadurga** sn. montagna inaccessibile.

**parvatadhātu** sm. "metallo di montagna", minerale grezzo.

**parvatanivāsa** sm. "abitatore della montagna", mitico animale Śarabha.

**parvatantravidhi** sm. N. di un'opera.

**parvatapati** sm. "principe della montagna", signore delle montagne (MBh).

**parvatapūruṣa** sm. demone della montagna.

**parvatamastaka** sm. sn. cima di una montagna (MBh).

**parvatamālā** sf. catena montuosa.

**parvatamocā** sf. specie di *kadalī* (L).

**parvatarāj** sm. 1. "re delle montagne", montagna molto alta; 2. N. dell'Himālaya (MBh).

**parvatarāja** sm. 1. "re delle montagne", montagna molto alta; 2. N. dell'Himālaya (MBh).

**parvatarājakanyā** sf. N. di Pārvatī o di Durgā (figlia dello Himālaya).

**parvatarājaputrī** sf. N. di Pārvatī o di Durgā (figlia dello Himālaya).

**parvatarodhas** sn. pendio di montagna (L).

**parvatavarṇanastotra** sn. N. di un cap. dell'ĀdiPur.

**parvatavāsin** agg. che vive sulle montagne; sm. montanaro; sf. (*inī*) 1. nardo indiano, olio di nardo indiano (L); 2. N. di Durgā (L).

**parvataśikhara** sm. sn. cima di montagna.

**parvataśreṣṭha** sm. migliore delle montagne (MBh).

**parvatasaṃnirodha** sm. crepaccio di montagna (MBh).

**parvatastha** agg. situato su una montagna o su una collina (MBh).

**parvatākāra** agg. a forma di montagna, modellata come una montagna.

**parvatāgra** sn. cime di montagna (R).

**parvatādhārā** sf. "che sostiene le montagne", terra (L).

**parvatāmajā** sf. "figlia della montagna", N. di Durgā.

**parvatāri** sm. "nemico delle montagne", N. di Indra (che tagliò loro le ali), (L).

**parvatāvṛdh** agg. che gode delle montagne, i.e. delle pietre per spremere (detto di Soma), (RV).

**parvatāśaya** sm. "che riposa sulle montagne", nuvola (L).

**parvatāśraya** agg. che vive sulle montagne; sm. animale Śarabha (L).

**parvatāśrayin** sm. montanaro.

**parvatí** sf. roccia, pietra (TS).

**parvatī́** sf. roccia, pietra.

**parvatīkṛ** vb. cl. 8 P. *parvatīkaroti*: trasformare in una montagna.

**parvatíya** agg. che appartiene a o prodotto nelle montagne (AV).

**parvateśvara** sm. 1. signore delle montagne (MBh); 2. N. di uomo.

**parvateṣṭhā́** agg. che abita tra le alture (detto di Indra), (RV).

**parvatopatyakā** sf. terra ai piedi di una montagna.

**parvatyà** agg. che appartiene a o prodotto nelle montagne (RV).

**parvadakṣiṇā** sf. compenso di un maestro per insegnare una porzione del Veda.

**parvadivasa** sm. giorno di un cambiamento periodico della luna.

**parvadhi** sm. "contenitore del periodo", luna.

**párvan** sn. 1. nodo, giuntura (spec. di una canna o di un'altra pianta, ma anche del corpo), arto, membro (lett. e fig.), (RV); 2. interruzione, pausa, divisione, sezione (spec. di un libro), (MBh); 3. gradino di una scala; 4. membro di un composto; 5. periodo o tempo fissato (RV); 6. festa Cāturmāsya; 7. giorni dei quattro cambiamenti della luna (i.e. luna piena e il cambiamento di essa l'ottavo e il quattrodicesimo giorno di ogni metà mese), (MBh); 8. sacrificio eseguito in occasione di un cambiamento della luna (R); 9. giorno del passaggio della luna nel nodo alla sua opposizione o congiunzione (MBh); 10. momento dell'entrata del sole in un nuovo segno; 11. periodo particolare dell'anno (come l'equinozio, il solstizio); 12. divisione del tempo (p.e. metà mese), (MBh); 13. giorno; 14. festa, vacanza; 15. opportunità, occasione; 16. momento, istante.

**parvanāḍī** sf. "momento del *parvan*", momento di opposizione o di congiunzione.

**parvanirṇaya** sm. N. di un'opera.

**parvapuṣpikā** sf. *Tiaridium Indicum* (L).

**parvapuṣpī** sf. *Triaridium Indicum*.

**parvapūrṇatā** sf. 1. preparativi per o allestimento di una festa; 2. il congiungere, l'unire.

**parvaprakāśa** sm. N. di un'opera.

**parvaprabodha** sm. N. di un'opera.

**parvabhāga** sm. polso.

**parvabheda** sm. dolore acuto alle giunture.

**parvamālā** sf. N. di un'opera.

**parvamitra** sm. N. di uomo.

**parvamūla** sn. periodo della luna nuova e della luna piena (L); sf. (*ā*) specie di pianta (L).

**parvayoni** agg. che cresce da giunture o nodi; sm. canna.

**parvaratnāvalī** sf. N. di un'opera.

**parvaruh** sm. albero di melograno (L).

**parvavat** agg. che contiene nodi o giunture.

**parvavarja** agg. eccetto i giorni proibiti di un mese.

**parvavallī** sf. specie di *dūrvā* (L).

**parvavipad** sm. luna.

**parvaśaṅkṛ** vb. cl. 8 P. *parvaśaṅkaroti*: tagliare a pezzi.

**parvaśarkaraka** sm. N. di uomo.

**parvaśás** avv. membro per membro, pezzo per pezzo (RV).

**parvaśāka** sm. specie di erba aromatica.

**parvasa** sm. N. di un figlio di Paurṇamāsa (VP); sf. (*ā*) N. della moglie di Parvasa (VP).

**parvasaṃgraha** sm. N. di un'opera.

**parvasaṃdhi** sm. luna piena e cambiamento di essa, congiunzione della quindicesima e della prima di una quindicina lunare (MBh; R).

**parvasambhava** sm. N. di un'opera.

**parvāṅgula** sn. misura di lunghezza.

**parvāvadhi** sm. 1. congiuntura o nodo (L); 2. periodo particolare, fine di un *parvan*.

**parvāsphoṭa** sm. lo schioccare le dita (considerato indecoroso).
**parviṇī** sf. vacanza.
**parvita** sm. specie di pesce, *Silurus Pabda* (L).
**parveśa** sm. reggente di un nodo astronomico.
**párśāna** sm. precipizio, abisso (RV).
**párśu** sm. 1. costola (AV); 2. coltello ricurvo, falce (AV); 3. N. di uomo (RV VIII, 6, 46); sm. pl. N. di una tribù guerriera (Pāṇ); sf. 1. muro portante o laterale di un pozzo; 2. N. di donna (RV X, 86, 23).
**parśu** sm. ascia, accetta (R).
**parśukā** sf. costola.
**parśupāṇi** sm. 1. "ascia in mano", N. di Gaṇeśa (L); 2. "Rāma con l'ascia", N. di uno dei tre Rāma.
**parśumaya** agg. a forma di coltello ricurvo.
**parśurāma** sm. "Rāma con l'ascia", N. di uno dei tre Rāma (v. *paraśurāma*), (L).
**parśvadha** sm. ascia, accetta (L).
**parṣ** vb. (vl. *varṣ, sparṣ*) cl. 1 Ā. *parṣate*: bagnarsi.
**parṣá** sm. fascio, covone (RV X, 48, 7).
**parṣa** agg. tempestoso, violento (detto del vento).
**parṣáṇi 1** agg. che trasporta o traghetta (p.e. una barca), (RV I, 131, 2).
**parṣáṇi 2** vb. inf. ved. di rad. *pṛ 1* (RV X, 126, 3).
**parṣatka** sm. ifc. assemblea.
**parṣad** sf. assemblea, udienza, compagnia, società.
**parṣadbhīru** agg. timoroso in società.
**parṣadvala** agg. circondato da un'assemblea; sm. chi assiste ad un'assemblea, spettatore (L).
**párṣiṣṭha** agg. potentissimo nel liberare o nel salvare (RV X, 126, 3).
**pal** vb. cl. 1 P. *palati*: andare.
**pala** sm. 1. paglia (L); 2. guardiano, custode; sn. 1. peso di quattro *karṣa* (= un centesimo di *tulā*); 2. misura di liquidi; 3. misura di tempo (equivalente a un centesimo di *ghaṭī*); 4. carne, carne di un animale macellato.
**palakyā** sf. *Beta Bengalensis* (L).
**palakṣa** agg. bianco (cfr. *balakṣa*).
**palakṣāra** sm. "fluido della carne", sangue (L).
**palaganḍa** sm. muratore (L).
**palaṅkaṭa** agg. pauroso, timido (L).
**palaṃkara** sm. "che produce carne", galla, bile (L).
**palaṃkaṣa** sm. 1. "chi ferisce la carne", Rākṣasa (L); 2. leone (L); 3. mare; 4. bdellio (L); sf. (*ā*) 1. N. di varie piante (*Asteracantha Longifolia, Butea Frondosa, Dolichos Sinensis*), (L); 2. bdellio (L); 3. lacca rossa (L); 4. mosca (L).
**palaṅkyā** sf. *Beta Bengalensis*.
**paladá** sm. "colui che dà paglia (?)", materiale per costruire, prob. fasci di paglia o di canne usati per coprire o rivestire (ifc. nei nomi dei villaggi), (AV); sf. (*ī*) N. di un villaggio.
**palapīyūṣalatā** sf. N. di un'opera (sull'uso canonico delle varie carni).
**palapriya** sm. "amante della carne", Rākṣasa o corvo (L).
**palabhā** sf. ombra equinoziale a mezzogiorno.
**palabhākhaṇḍana** sn. N. di un'opera.
**palabhāsādhana** sn. N. di un'opera.
**palala** sm. Rākṣasa (L); sn. 1. sesamo macinato; 2. tipo di dolce fatto di sesamo macinato e zucchero (L); 3. melma, fango (R); 4. carne (L).
**palalajvara** sm. galla, bile (L).
**palalapiṇḍa** sn. mucchietto di sesamo macinato.
**palalapriya** sm. "amante della carne", corvo (L).
**palalāśaya** sm. "ricettacolo di carne", collo gonfio, gozzo (L).
**palalaudana** sn. pappa fatta di semi di sesamo macinato.
**palava** sm. 1. (vl. *plava*) cesto di vimini per catturare il pesce (L); 2. N. di uomo.
**palavibhā** sf. ombra equinoziale a mezzogiorno (L).
**palastijamadagní** sm. pl. N. dei Jamadagni dai capelli grigi (prob. un ramo di questa famiglia di Ṛṣi), (RV III, 53, 16).
**palāgni** sm. "fuoco della carne", umore biliare (L).
**palāṇḍu** sm. (ra. sn.) cipolla (MBh).
**palāṇḍubhakṣita** agg. che ha mangiato cipolle.
**palāṇḍumaṇḍana** sn. N. di una commedia.
**palāda** sm. "mangiatore di carne", Rākṣasa (L).
**palādana** sm. "mangiatore di carne", Rākṣasa (L).
**palānna** sn. riso con carne.
**palāpa** sm. 1. capestro (L); 2. tempie di elefante (L).
**palāy** vb. cl. 1 Ā. *palāyate* (ep. P. *palāyati*): fuggire, volare, correre via, scappare, cessare, svanire (MBh).
**palāyaka** agg. che fugge, fuggitivo.
**palāyana** sn. 1. il fuggire, volo, fuga (MBh); 2. sella.
**palāyanaparāyaṇa** agg. occupato nel volo, fuggitivo.
**palāyanamanas** agg. che pensa di volare.
**palāyanaviṣaya** agg. che ha il volo come scopo, risoluto a volare.
**pálāyita** agg. volato, fuggito, sconfitto (TS); sn. (vl. *pulāyita*) galoppo (L).
**palāyin** agg. che fugge, che vola, che prende il volo (MBh).
**palārdha** sn. peso (equivalente a due *karṣa*).
**palāla** sm. sn. 1. stelo, paglia (MBh); 2. stelo del sorgo, miglio indiano; sm. N. di un demone nemico dei bambini (AV); sf. (*ā*) N. di una delle Mātṛ di Skanda (MBh); sf. (*ī*) stelo, paglia (AV).
**palāladohada** sm. "che desidera la paglia", albero di mango (il cui frutto viene fatto maturare nella paglia), (L).
**palālabhāraka** sm. carico di paglia.
**palālānupalālá** sm. du. *palāla* e *anupalāla* (AV).
**palāli** sf. mucchio di carne.
**palāloccaya** sm. mucchio di paglia.
**palấva** sm. 1. pula, loppa (AV); 2. amo.
**palāśa** sm. Rākṣasa (L); agg. crudele (che mangia carne), (L).
**palāśá** sn. (ifc. sf. *ī*) 1. foglia, petalo, fogliame (MBh); 2. lama di uno strumento tagliente (cfr. *paraśupalāśa*); 3. fiore dell'albero di *Butea Frondosa*; 4. luogo elevato per bruciarvi i cadaveri, crematorio, cimitero o sepoltura per le ossa dei cadaveri cremati (L); 5. oblazione agli antenati deceduti; 6. il parlare, il chiacchierare, discorso; 7. ammonizione, reprimenda, rimprovero; 8. regola, precetto, accordo; sm. (ifc. sf. *ā*) 1. albero di *Butea Frondosa* (il suo nome più antico è *parṇa*), (MBh); 2. *Curcuma Zedoaria* (L); 3. N. del Magadha (L); sf. (*ī*) 1. specie di pianta rampicante (L); 2. cocciniglia (L); 3. lacca rossa (L); agg. verde (L).
**palāśaka** sm. *Butea Frondosa* o *Curcuma Zedoaria*; sm. pl. N. di un luogo (MBh); sf. (*ikā*) specie di pianta rampicante (L).
**palāśatā** sf. condizione di fogliame, fogliazione.
**palāśanagara** sn. N. di una città.
**palāśapattra** sn. foglia singola (spec. della *Butea Frondosa*); sm. N. di un Nāga (L).
**palāśaparṇī** sf. *Physalis Flexuosa* (L).
**palāśapuṭa** sm. sn. ricettacolo fatto di una foglia piegata (L).
**palāśaśātana** sm. strumento per potare il fogliame (L).
**palāśākhya** sm. resina di *Gardenia Gummifera* (L).
**palāśāṅgā** sf. tipo di curcuma (L).
**palāśāntā** sf. tipo di curcuma (L).
**palāśāmbhā** sf. tipo di curcuma (L).
**palāśin 1** sm. chi mangia carne, Rākṣasa (L).
**palāśin 2** agg. ricco di foglie, coperto di fogliame (MBh); sm. 1. albero; 2. specie di albero (v. *kṣīravṛkṣa*), (L); 3. N. di una città o di un villaggio; sf. (*inī*) N. di vari fiumi (MBh).
**palika** agg. 1. che pesa un *pala*; 2. (ifc. dopo un numerale) che pesa tanti *pala*.
**paligha** sm. 1. vaso per l'acqua, anfora, vaso di vetro per l'acqua (L); 2. muro,

bastione (L); 3. ingresso di un edificio (L); 4. bastone di ferro o bastone decorato con ferro (L).

**paliṅgu** sm. N. di uomo.

**palitá** agg. 1. grigio, canuto, vecchio, anziano (RV); 2. che protegge, che cura teneramente, protettore o guardiano; sm. 1. N. di un topo (MBh); 2. (vl. *pālita*) N. di un principe (VP); sf. (vl. *paliknī*) vacca con il suo primo vitellino; sn. 1. (anche pl.) capelli grigi (AV); 2. ciocca di capelli; 3. melma, fango (L); 4. combustione, calore (L); 5. benzoino (L); 6. pepe (L).

**palitaṃkaraṇa** agg. che rende grigio.

**palitacchadman** agg. (vecchiaia) che si cela sotto i capelli grigi.

**palitadarśana** sn. vista o comparsa di capelli grigi.

**palitambhaviṣṇu** agg. che diventa grigio.

**palitambhāvuka** agg. che diventa grigio.

**palitamlāna** agg. grigio e avvizzito.

**palitavat** agg. dai capelli grigi.

**palitin** agg. dai capelli grigi (MBh).

**palíjaka** sm. "provocatore, disturbatore", N. di un demone (AV).

**palíśa** sm. 1. albero di *Butea Frondosa* (il cui nome più antico è *parṇa*), (MBh); 2. *Curcuma Zedoaria*; 3. N. del Magadha.

**palodbhava** sn. grasso.

**pálpūlana** sn. acqua satura di sale alcalino (AV).

**palpūlaya** vb. den. P. *palpūlayati*: lavare con acqua alcalina, conciare.

**palpūlita** agg. lavato, conciato.

**palya** sn. 1. sacco per il granturco (prob. contenente una certa misura); 2. numero alto .

**palyakathāpuṣpāñjali** sm. N. di un'opera.

**palyaṅka** sm. 1. letto, giaciglio, lettiera; 2. tessuto avvolto intorno ai lombi mentre si siede sui talloni e sulle gambe (L); 3. il sedere sui talloni, l'accovacciarsi (L).

**palyaṅg** vb. cl. 10 Ā. *palyaṅgayate*: far girare, rimescolare; pass. *palyaṅgyate*: girare, ruotare.

**palyayana** sn. 1. sella (v. *paryāṇa*), (L); 2. redine, briglia.

**palyalika** sm. sn. N. di un luogo.

**palyāṇa** sn. (vl. *palyāna*) sella (L).

**palyāṇaya** vb. den. P. *palyāṇayati*: sellare.

**palyula** vb. (vl. *palyūla*) den. P. *palyūlayati*: lavare con acqua alcalina, conciare.

**palyopama** sm. sn. numero alto .

**pall** vb. cl. 1 P. *pallati*: andare, muoversi.

**palla** sm. grande granaio, fienile.

**pallava 1** sm. sn. (ifc. sf. *ā*) 1. germoglio, virgulto, ramoscello, rametto, gemma, fiore (met. "dita, dita dei piedi, labbra"), (MBh); 2. striscia di tessuto, sciarpa, lembo; 3. diffusione, espansione (L); 4. forza (L); 5. lacca rossa (L); 6. braccialetto (L); 7. amore sessuale (L); 8. instabilità (L); sm. 1. posizione delle mani nel danzare; 2. libertino (L); 3. specie di pesce (L); 4. N. di una stirpe di principi; sm. pl. N. di un popolo (MBh).

**pallava 2** vb. den. P. *pallavati*: mettere giovani germogli.

**pallavaka** sm. (vl. *pallavika*) 1. libertino, galante; 2. specie di pesce (*Cyprinus Denticulatus*), (L); sf. (*akā*) N. di donna; sf. (*ikā*) 1. tipo di sciarpa (L); 2. N. di un'assistente donna.

**pallavagrāhitā** sf. conoscenza superficiale, infarinatura.

**pallavagrāhin** agg. che mette giovani germogli, che germoglia in tutte le direzioni, diffusivo, superficiale (p.e. la conoscenza); sm. (con *doṣa*) colpa di prolissità o di diffondersi troppo.

**pallavadru** sm. albero di *aśoka* (L).

**pallavadhārin** agg. che porta boccioli (detto di un fiore).

**pallavana** sn. prolissità, discorso inutile.

**pallavapūra** sm. N. di uomo (L).

**pallavamaya** agg. formato da giovani virgulti o da ramoscelli.

**pallavaya** vb. den. P. *pallavayati*: 1. diffondere, divulgare (p.e. le notizie); 2. rendere diffuso o prolisso.

**pallavarāgatāmra** agg. colorato di rosso come un giovane virgulto o un ramoscello.

**pallavāṅkura** sm. gemma di foglia (L).

**pallavāṅguli** sf. giovane germoglio simile ad un dito.

**pallavāda** sm. "mangiatore di ramoscelli", cervo (L).

**pallavādhāra** sm. "che sostiene i ramoscelli", ramo (L).

**pallavāpīḍita** agg. carico di gemme (MBh).

**pallavāstra** sm. "che ha fiori per dardi", N. di Kāma (L).

**pallavita** agg. 1. germogliato, che ha giovani virgulti; 2. diffuso, esteso; 3. ifc. riempito, pieno di; 4. tinto di rosso con la lacca (L); sm. tinta rossa prodotta dall'insetto della lacca.

**pallavin** agg. che germoglia, che ha giovani virgulti; sm. albero (L).

**pallavīkṛ** vb. (solo ger. *pallavīkṛtya*): trasformare o cambiare in un giovanissimo virgulto.

**pallāraṇyamāhātmya** sn. N. di un'opera.

**palli** sf. 1. piccolo villaggio (spec. stanziamento di tribù selvagge), (L); 2. capanna, casa (L).

**pallikā** sf. 1. piccolo villaggio (spec. stanziamento di tribù selvagge), (L); 2. piccola lucertola domestica (L).

**palligupta** sm. (con *lauhitya*) N. di un maestro.

**pallipañjaka** sm. pl. N. di un popolo (VP).

**pallivāha** sm. specie di erba selvatica (L).

**pallī** sf. 1. piccolo villaggio (spec. stanziamento di tribù selvagge), (L); 2. capanna, casa (L); 3. città (spec. ifc. in nomi di città); 4. misura per il grano; 5. piccola lucertola domestica (L).

**pallīdeśa** sm. N. di un distretto.

**pallīpatana** sn. prob. presagio derivato dall'osservazione della caduta delle lucertole.

**pallīpatanakārikā** sf. N. di un'opera.

**pallīpatanaphala** sn. N. di un'opera.

**pallīpatanavicāra** sm. N. di un'opera.

**pallīpatanaśānti** sf. N. di un'opera.

**pallīpati** sm. capo di un villaggio o di una stazione.

**pallīvicāra** sm. N. di un'opera.

**palliśa** sm. capo di un villaggio o di una stazione (L).

**palliśaraṭakākabhāsādiśakuna** sn. N. di un'opera.

**palliśaraṭayoḥphalāphalavicāra** sm. N. di un'opera.

**palliśaraṭayoḥśānti** sf. N. di un'opera.

**palliśaraṭavidhāna** sn. N. di un'opera.

**palvala** sn. pozza, piccola cisterna, stagno.

**palvalakarṣaka** agg. che solca uno stagno.

**palvalatīra** sn. sponda o margine di uno stagno.

**palvalapaṅka** sm. fango di uno stagno.

**palvalāvāsa** sm. "abitatore dello stagno", tartaruga (L).

**palvalībhū** vb. cl. 1 P. *palvalībhavati*: diventare una pozza.

**palvalyà** agg. paludoso, acquitrinoso (TS).

**pav** vb. cl. 1 Ā. *pavate*: andare.

**pava** sm. 1. purificazione, spulatura del granturco; 2. aria, vento (L); 3. palude (L); 4. N. di un figlio di Nahuṣa (VP); sf. (*ā́*) purificazione (RV); sn. letame di vacca (L).

**pávana** sm. (ifc. sf. *ā*) 1. "purificatore", vento o dio del vento, brezza, aria (MBh); 2. soffio vitale, respiro; 3. reggente del Nakṣatra Svāti e della regione nordoccidentale; 4. N. del numero cinque (dai cinque soffi vitali); 5. fuoco sacro del padrone di casa; 6. specie di erba (L); 7. N. di un figlio di Manu Uttama; 8. N. di una montagna; 9. N. di una regione nel Bharatakṣetra; sf. (*ī*) 1. scopa (L); 2. albero di cedro selvatico (L); 3. N. di un fiume (VP); sn. sm. 1. purificazione, spulatura del granturco (L); 2. fornace del vasaio; sn. 1. strumento per purificare il grano, setaccio, filtro (AV); 2. il soffiare; 3. acqua (L); agg. pulito, puro (L).

**pavanakṣipta** agg. dal getto di tempesta.

**pavanacakra** sn. turbine (cfr. *cakravāta*).

**pavanaja** sm. "figlio del vento", N. di Hanumat.

**pavanajava** sm. "veloce come il vento", N. di un cavallo.

**pavanatanaya** sm. 1. "figlio del vento", N. di Hanumat; 2. N. di Bhīmasena.
**pavanadūta** sm. sn. N. di un poema.
**pavanapañcāśikā** sf. N. di un poema.
**pavanapadavī** sf. sentiero del vento, aria.
**pavanapāvana** sm. sn. N. di un'opera.
**pavanaprabhava** sm. malattia che proviene dal vento del corpo.
**pavanabhū** sm. "figlio del vento", N. di Hanumat.
**pavanayogasaṃgraha** sm. N. di un'opera.
**pavanaraṃhas** agg. veloce come il vento.
**pavanavāhana** sm. "che ha il vento come veicolo", fuoco (L).
**pavanavijaya** sm. "vittoria sul vento o sul respiro", N. di varie opere tantriche.
**pavanavyādhi** sm. 1. malattia o condizione morbosa del vento del corpo, reumatismo; 2. N. di Uddhava (amico e consigliere di Kṛṣṇa), (L).
**pavanāghāta** sm. folata di vento.
**pavanātmaja** sm. 1. "figlio del vento", N. di Hanumat (L); 2. N. di Bhīmasena; 3. fuoco.
**pavanāśa** sm. "che si nutre d'aria", serpe, serpente (L).
**pavanāśana** sm. "che si nutre d'aria", serpe, serpente (L).
**pavanāśanāsa** sm. 1. "mangiatore di serpenti", pavone (L); 2. N. di Garuḍa (L).
**pavanāśin** sm. "che si nutre d'aria", serpe, serpente.
**pavanāhata** agg. battuto o agitato dal vento, reumatico.
**pavanotkampin** agg. che trema nel vento.
**pavanodbhrānta** agg. "che agita l'aria", N. di certi modi di combattere.
**pavanodbhrāntakārin** agg. "che agita l'aria", N. di certi modi di combattere.
**pavanodbhrāntavīci** sf. onda sollevata dai venti.
**pavanombuja** sm. *Grewia Asiatica* (L).
**pávamāna** agg. che è purificato o filtrato, che scorre pulito (detto del *soma*), (RV); sm. 1. vento o dio del vento; 2. N. di un Agni ; 3. N. di *stotra* cantati dal Sāmaga durante il sacrificio Jyotiṣṭoma; 4. N. di un'opera; 5. N. di un principe e del *varṣa* da lui governato nello Śākadvīpa.
**pavamānaṭippana** sm. N. di un'opera.
**pavamānapañcasūkta** sn. pl. N. di un'opera.
**pavamānapaddhati** sf. N. di un'opera.
**pavamānavat** agg. accompagnato dal Pavamānastotra.
**pavamānasakha** sm. "amico del vento", fuoco.
**pavamānasūkta** sn. N. di un'opera.
**pavamānasomayajña** sm. N. di un'opera.
**pavamānahavis** sn. offerte ad Agni invocato con il titolo di Pavamāna, Pāvaka o Śuci.
**pavamānahoma** sm. 1. offerte ad Agni invocato con il titolo di Pavamāna, Pāvaka o Śuci; 2. N. di un'opera.
**pavamānahomapaddhati** sf. N. di un'opera.
**pavamānahomaprayoga** sm. N. di un'opera.
**pavamānahomavidhi** sm. N. di un'opera.
**pavamānādhyāya** sm. N. di un'opera.
**pavamāneṣṭi** sf. 1. offerte ad Agni invocato con il titolo di Pavamāna, Pāvaka o Śuci; 2. N. di un'opera.
**pavamānoktha** sn. serie di versi recitati durante il Pavamāna di mezzogiorno.
**pavayitṛ** sm. purificatore (TS).
**pavaru** sm. (vl. *pararu*) specie di erba aromatica (L).
**pavarga** sm. serie delle consonanti labiali.
**pavaṣṭurika** sm. N. di uomo.
**pavásta** sn. copertura o indumento (?), (AV IV, 7, 6); sn. du. cielo e terra (RV X, 27, 7).
**pavākā** sf. bufera, turbine (L).
**paví** sm. 1. cerchione di una ruota (spec. cerchione d'oro sul carro degli Aśvin e dei Marut), (RV); 2. punta metallica di una lancia o di una freccia (RV); 3. lamina di ferro di una pietra per la spremitura del *soma* (RV); 4. freccia; 5. fulmine; 6. discorso; 7. fuoco (L).
**pavita** agg. purificato, pulito; sn. pepe nero (L).
**pavitṛ** sm. purificatore (AV).
**pavítra** sn. 1. mezzo di purificazione, filtro, colino, garza (RV); 2. erba *kuśa*; 3. (ifc. *pavitraka*) anello di erba *kuśa* indossato sul quarto dito in occasioni particolari; 4. preghiera o *mantra* purificatori (MBh); 5. mezzo per purificare o schiarire la mente (RV); 6. burro fuso (L); 7. miele (L); 8. acqua (L); 9. pioggia o frizione (L); 10. rame (L); 11. vaso in cui è presentato l'*argha* (L); 12. cordicella brahmanica (cfr. *pavitrāropaṇa*); 13. N. di Viṣṇu (MBh); 14. N. di Śiva; 15. (con *ādityānām* e *devānām*) N. di alcuni *sāman*; 16. tipo di metro; sm. 1. N. di un sacrificio del *soma* appartenente al Rājasūya; 2. *Sesamum Indicum* (L); 3. *Nageia Putranjiva* (L); 4. N. di uomo; 5. N. di un Āṅgirasa (presunto autore di RV IX, 67; 73; 83; 107); sm. pl. N. di una classe di divinità nel quattordicesimo *manvantara*; sf. (*ā*) 1. N. di varie piante (basilico, zafferano, albero di *pippala* piccolo), (L); 2. N. di vari fiumi (MBh); 3. dodicesimo giorno della metà luminosa di Śrāvaṇa (festa in onore di Viṣṇu); agg. che purifica, che allontana il male, puro, santo, sacro, senza peccato, benefico (MBh).
**pavitraka** sm. piccolo setaccio o filtro; sm. 1. *Poa Cynosuroides* (L); 2. *Artemisia Indica* (L); 3. *Ficus Religiosa* o *Glomerata* (L).
**pavitrakāma** agg. bramoso di purificazione.
**pavitrakīrti** agg. di fama senza macchia.
**pavitragiri** sm. N. di un luogo.
**pavitratarīkṛ** vb. cl. 8 P. *pavitratarīkaroti*: purificare o santificare in alto grado.
**pavitratā** sf. purezza, pulizia.
**pavitratva** sn. 1. purezza, pulizia; 2. l'essere un mezzo di purificazione.
**pavitradarbha** sm. erba *darbha* purificatrice o sacra (R).
**pavitradhara** sm. N. di uomo.
**pavitradhānya** sn. "grano puro", orzo (L).
**pavitrapaṭhana** sn. recitazione di una preghiera o di un *mantra* purificatore.
**pavitrapati** sm. signore della purificazione o della purezza.
**pavitrapāṇi** agg. che tiene dell'erba *darbha* nella mano; sm. N. di un antico saggio (MBh).
**pavítrapūta** agg. purificato con un filtro (ŚBr).
**pavitraya** vb. den. P. *pavitrayati*: pulire a fondo, purificare, rendere felice.
**pavitrayoni** agg. di origine senza macchia.
**pavítraratha** agg. che ha il filtro come carro (dio Soma), (RV).
**pavitrarogaparihāraprayoga** sm. N. di un'opera.
**pavítravat** agg. 1. che ha uno strumento di purificazione (come un filtro o l'erba *darbha*), che pulisce, che purifica (RV); 2. N. di Agni; sf. (*ī*) N. di un fiume.
**pavitrātipavitra** agg. purissimo o santissimo.
**pavitrāropaṇa** sn. "l'indossare il *pavitra*", investitura con la cordicella brahmanica, (spec. l'investire l'immagine di Kṛṣṇa o di un'altra divinità con il filo sacro), N. di una festa che si svolge nel dodicesimo giorno della metà luminosa di Śrāvaṇa o Āṣāḍha.
**pavitrāropaṇaputradaikādaśī** sf. N. di un'opera.
**pavitrāropaṇavidhāna** sn. N. di un'opera.
**pavitrārohaṇa** sn. 1. investitura con il filo sacro; 2. N. di una festa in onore di Durgā che si celebra l'ottavo giorno della metà luminosa di Śrāvaṇa o Āṣāḍha.
**pavitrita** agg. purificato, santificato, benedetto, felice.
**pavitrin** agg. che purifica, puro, pulito (MBh).
**pavitrīkaraṇa** sn. purificazione, mezzo di purificazione.
**pavitrīkṛ** vb. cl. 8 P. *pavitrīkaroti*: purificare, pulire a fondo (MBh).
**pavitrīkṛta** agg. purificato, pulito a fondo, santificato.
**pavitrībhū** vb. (solo ger. *pavitrībhūya*): divenire puro o pulito.

**pavitreṣṭi** sf. 1. N. di un sacrificio ; 2. N. di un'opera.
**pavitreṣṭipaddhati** sf. N. di un'opera.
**pavitreṣṭiprayoga** sm. N. di un'opera.
**pavitreṣṭisūtra** sn. N. di un'opera.
**pavitreṣṭihautra** sn. N. di un'opera.
**pavinda** sm. N. di uomo.
**pavimat** agg. N. di vari *sāman*.
**pavītṛ** sm. purificatore (RV).
**pavīnasá** sm. "che ha un naso simile alla punta di una lancia", N. di un demone (AV).
**pavīra** sn. arma con una punta metallica, lancia, alabarda.
**pávīrava** agg. che ha una parte metallica (p.e. un aratro), (TS); sm. fulmine (RV).
**pávīravat** agg. 1. armato con una lancia o con un pungolo (RV; VS); 2. che ha una parte metallica (p.e. un aratro), (RV; VS).
**pavīrávat** agg. 1. armato con una lancia o con un pungolo (AV); 2. che ha una parte metallica (come un aratro), (AV).
**pávīru** sm. N. di uomo (RV).
**pávyā** sf. 1. purificazione (RV); 2. cerchione di una ruota.
**paś 1** vb. (solo pres.) cl. 4 P. Ā. *paśyati, paśyate* (cfr. rad. *dṛś*): 1. vedere (con *na*, "essere cieco"), scorgere, guardare verso, osservare, percepire, notare (RV); 2. essere spettatore, stare a guardare; 3. vedere una persona (MBh; R); 4. vivere per vedere, fare esperienza, prendere parte a, sostenere, incorrere (MBh); 5. apprendere, scoprire; 6. stimare o considerare come, prendere per; 7. vedere con l'occhio spirituale, comporre, inventare (inni, riti), (RV); 8. (anche con *sādhu*) avere intuito o discernimento (MBh); 9. considerare, riflettere su, esaminare; 10. prevedere.
**paś 2** vb. cl. 10 P. *pāśayati*: attaccare, legare.
**páś** sf. (solo str. pl. *paḍbhís*) vista o occhio (RV IV, 2, 12).
**paśavyà** agg. appartenente o relativo al bestiame, adatto o adeguato per il bestiame (TS; MBh); sm. (con *kāma*) amore sessuale o rapporto sessuale; sn. mandria o branco di bestiame (RV).
**paśavyàtama** agg. molto adatto o molto appropriato per il bestiame (TS).
**paśavyavâhana** agg. che elimina i rifiuti o gli scarti (ŚBr).
**paśu** intz. vedi!, guarda! (L).
**paśú** sm. (vl. *páśu*) 1. bestiame, bovini (originariamente " animale impastoiato"; singolarmente o collettivamente "mandria"), animale domestico o sacrificale (opp. a *mṛga*, "animale selvatico"; ne sono enumerati cinque tipi: uomini, bovini, cavalli, capre e pecore, a cui sono a volte aggiunti muli e asini o cammelli e cani), (RV); 2. animale o bestia; 3. mero animale nelle cose sacre, i.e. persona non iniziata; 4. sacrificio animale; 5. carne (RV I, 166, 6); 6. asino (L); 7. capra (L); 8. divinità subordinata o uno dei seguaci di Śiva (L); 9. (con *māheśvara* e *pāśupata*) anima individuale in quanto distinta dall'Anima divina dell'universo; 10. *Ficus Glomerata* (L); sm. pl. N. di un popolo (MBh); sn. bestiame.
**paśukarman** sn. 1. atto di offrire la vittima, sacrificio; 2. copulazione (come mero atto animale).
**paśukalpa** sm. rituale del sacrificio animale.
**paśukalpapaddhati** sf. N. di un'opera.
**paśukā** sf. piccolo animale (R).
**paśukāma** agg. bramoso di possedere bestiame.
**paśuklṛpti** sf. rituale del sacrificio animale.
**paśukriyā** sf. 1. atto di offrire la vittima, sacrificio; 2. copulazione (come mero atto animale).
**paśugaṇa** sm. gruppo di animali sacrificali.
**paśugāyatī** sf. parodia della sacra *gāyatrī* sussurata nell'orecchio di un animale sacrificale (*paśupāśāya vidmahe śiraśchedāya dhīmahi tan naḥ paśuḥ pracodayāt*; cfr. RV III, 62, 10).
**paśughāta** sm. macellazione di bestiame.
**paśughna** agg. che macella bestiame.
**paśucaryā** sf. l'agire come animali, copulazione.
**paśucit** agg. riempito di animali (detto di un fuoco sacrificale).
**paśujanana** agg. che produce bestiame.
**paśujāta** sn. specie di animale.
**paśujātīya** agg. che fa parte del regno animale.
**paśutantra** sn. rituale del sacrificio animale.
**paśutas** indecl. (abl. di *paśu*) bestiame.
**paśutā** sf. 1. condizione di un animale (spec. di un animale sacrificale); 2. bestialità, brutalità (MBh).
**paśutṛp** agg. che gratifica se stesso con del bestiame, i.e. che ruba del bestiame (RV).
**paśutva** sn. 1. condizione di un animale (spec. di un animale sacrificale); 2. bestialità, brutalità (R); 3. (con *māheśvara* e *pāśupata*) l'essere l'anima individuale.
**paśuda** agg. che assegna il bestiame; sf. (*ā*) N. di una delle Mātṛ che assistono Skanda (MBh).
**paśudā** agg. che assegna il bestiame.
**paśudāvan** agg. che assegna il bestiame.
**paśudevata** agg. che invoca il bestiame come una divinità (detto di una formula o di una cerimonia).
**paśudevatā** sf. divinità a cui è offerta la vittima.
**paśudharma** sm. 1. legge degli animali, comportamento delle bestie (detto del nuovo matrimonio delle vedove); 2. copulazione; 3. trattamento degli animali, maniera in cui gli animali sono trattati.
**paśudharman** sm. modo in cui è eseguito il sacrificio animale.
**paśudhānyadhanarddhimat** agg. ricco in bestiame, in granturco e in denaro (R).
**paśunātha** sm. "signore del bestiame", N. di Śiva.
**paśupa** agg. che sorveglia o protegge il bestiame; sm. pastore (MBh).
**paśupakṣīya** sn. N. di un'opera.
**paśupati** sm. 1. "signore degli animali" (o "signore di un servitore chiamato Paśu", o "signore dell'anima"), N. del tardo Rudra-Śiva o di una divinità simile (spesso associata nel Veda con Bhava, Śarva, Ugra, Rudra, Mahādeva, Īśāna e altri che insieme con Bhīma sono considerati in epoche posteriori come manifestazioni di Rudra), (AV); 2. N. di Agni; 3. N. di Śiva (secondo una leggenda ogni divinità riconobbe se stessa come mero *paśu* o animale quando implorò Śiva di distruggere l'Asura Tripura), (MBh); 4. N. di un lessicografo; 5. N. di uno scoliasta.
**paśupatidhara** sm. N. di un poeta.
**paśupatinagara** sn. "città di Śiva", N. di Kāśī o Vārāṇasī.
**paśupatinātha** sm. N. di una forma di Śiva.
**paśupatiśarman** sm. N. di uomo.
**paśupatiśāstra** sn. libro sacro dei Pāśupata rivelato da Śiva.
**paśupatīśvaramāhātmya** sn. N. di un'opera.
**paśupatyaṣṭaka** sn. N. di un'opera.
**paśupalvala** sn. *Cyperus Rotundus*.
**paśupá** sm. 1. guardiano di mandrie, pastore (RV); 2. N. di Pūṣan; 3. sm. du. N. di Pūṣan e Revatī.
**paśupāla** sm. 1. pastore (MBh); 2. N. di un re (o forse re dei Paśupāla); sm. pl. N. di un popolo a nordest del Madhyadeśa (R); sn. regione o regno dei Paśupāla.
**paśupālaka** sm. pastore; sf. (*ikā*) moglie del pastore.
**paśupālana** sn. il badare a o l'allevare bestiame (il dovere di un Vaiśya).
**paśupālya** sn. il badare a o l'allevare bestiame (il dovere di un Vaiśya).
**paśupāśa** sm. 1. corda con la quale è legata la vittima; 2. catene che inchiodano l'anima individuale, mondo dei sensi.
**paśupāśaka** sm. tipo di coito.
**paśupuroḍāśa** sm. dolce offerto durante un sacrificio animale.
**paśupuroḍāśamīmāṃsā** sf. N. di un'opera.
**paśupratiprasthātṛprayoga** sm. N. di un'opera.
**paśuprayoga** sm. N. di un'opera.
**paśupraśna** sm. N. di un'opera.

**paśuprāyaścitta** sn. N. di un'opera.
**paśupreraṇa** sn. il guidare il bestiame.
**paśubandhá** sm. 1. sacrifcio animale (AV); 2. N. di un Ekāha; 3. N. di un'opera.
**paśubandhaka** sm. corda per legare il bestiame.
**paśubandhakārikā** sf. N. di un'opera.
**paśubandhapaddhati** sf. N. di un'opera.
**paśubandhaprayoga** sm. N. di un'opera.
**paśubandhaprayogapaddhati** sf. N. di un'opera.
**paśubandhayājin** agg. che offre un sacrificio animale.
**paśubandhayūpa** sm. posto al quale è legata la vittima.
**paśubali** sm. N. di un'opera.
**paśubhartṛ** sm. "signore del bestiame", N. di Śiva (MBh).
**paśubheda** sm. classe o specie di animale.
**paśumát** agg. 1. connesso con o relativo a bestiame o animali, ricco in bestiame o in animali; 2. connesso con sacrifici animali; 3. che contiene la parola *paśu*; sm. proprietario di mandrie o bestiame (MBh); sn. possesso di bestiame (RV).
**paśumata** sn. dottrina falsa o erronea.
**paśumāra** sm. maniera di macellare il bestiame (MBh).
**paśumāraka** agg. impegnato con il sacrificio di animali.
**paśumeḍhra** sm. N. di un discepolo di Viśvāmitra.
**paśumedha** sm. N. di un'opera.
**paśumaitrāvaruṇaprayoga** sm. N. di un'opera.
**paśumohanikā** sf. "che stordisce gli animali", specie di pianta.
**paśuyajña** sm. sacrificio animale (VP).
**paśuyāga** sm. sacrificio animale.
**paśuyājin** agg. che offre un sacrificio animale.
**paśuyūka** sm. pidocchio che infesta il bestiame.
**paśurakṣaṇa** sn. il badare al bestiame.
**paśurákṣi** sm. pastore (RV).
**paśurakṣin** sm. pastore.
**paśurajju** sf. corda per legare il bestiame.
**paśurāja** sm. "re delle bestie", leone.
**paśurūpa** sn. cosa che rappresenta l'animale sacrificale.
**paśuvat** avv. 1. come un animale; 2. come in un animale; 3. come in un sacrificio animale.
**paśuvárdhana** agg. che incrementa il bestiame (RV IX, 94, 1).
**paśuvāṭi** sf. spazio recintato per bestiame da pascolare.
**paśuvíd** agg. che fornisce bestiame (AV).
**paśuvīrya** sn. forza o potere che appartiene al bestiame.
**paśuvṛddhikara** agg. che provoca un aumento del bestiame.
**paśuvedi** sf. *vedi* di un sacrificio animale.
**paśuvrata** agg. 1. che agisce o che si comporta come bestiame; 2. che ha il dovere di servire come vittima sacrificale.
**paśuśiras** sn. testa di un animale.
**paśuśīrṣá** sn. testa di un animale.
**paśuśrapaṇa** sn. il cucinare un animale sacrificale; sm. fuoco sul quale è cucinata la carne di un animale sacrificale.
**paśuśrautasūtra** sn. N. di un'opera.
**paśuṣa** agg. che concede bestiame (RV).
**paśuṣad** agg. che si trova nel bestiame.
**paśuṣṭha** agg. che si trova nel bestiame.
**paśusakha** sm. "amico del bestiame", N. di uno Śūdra (MBh).
**paśusaṃkhya** agg. che conta sopra il bestiame.
**paśusani** agg. che concede bestiame.
**paśusamāmnāya** sm. "enumerazione di sacrifici animali", N. di VS XXIX, 48.
**paśusamāmnāyika** agg. menzionato in VS XXIX, 48.
**paśusambhava** agg. prodotto da animali (come carne, miele, burro).
**paśusádhana** agg. che guida il bestiame (RV).
**paśusūtra** sn. N. di un'opera.
**paśusoma** sm. pl. sacrifici di animali e di *soma*.
**paśustoma** sm. N. del Pañcadaśastoma.
**paśuhan** agg. che uccide il bestiame.
**paśuharītakī** sf. frutto di *Spondias Mangifera*.
**paśuhavya** sn. sacrificio animale.
**paśuhautra** sn. 1. compito dello Hotṛ durante un sacrificio animale; 2. N. di un'opera.
**paśuhautraprayoga** sm. N. di un'opera.
**paśūkṛ** vb. cl. 8 P. *paśūkaroti*: trasformare in un animale (spec. in una vittima sacrificale).
**paśūkhā** sf. pentola in cui è cotto o arrostito l'animale sacrificale.
**paśūdbhavā** sf. pidocchio che infesta il bestiame.
**paśca** agg. (solo iic. o avv.) posteriore, successivo, occidentale.
**paścā** avv. dietro, dopo, successivamente, volto a occidente, a ovest (opp. a *purā*), (RV; AV).
**paścāccara** agg. che giunge o si avvicina da dietro.
**paścācchramaṇa** sm. sacerdote buddhista che parla dietro un altro sacerdote durante le visite ai laici.
**paścāja** agg. nato dopo.
**paścát** avv. 1. da dietro, dietro, nel retro, indietro (RV); 2. da o nell'ovest, volto a occidente (AV); 3. dopo, in avvenire, più tardi, alla fine (MBh); 4. (come prep. con abl. o gen.) dopo, dietro; 5. a ovest di.
**paścátāt** avv. da dietro (RV).
**paścātkarṇam** avv. dietro l'orecchio.
**paścātkāla** sm. tempo successivo.; avv. (*e*) successivamente, dopo.
**paścātkṛta** agg. lasciato indietro, superato.
**paścāttara** agg. che segue (abl.).
**paścāttāpa** sm. 1. "dopo il dolore", tristezza, rimpianto, pentimento (MBh); 2. dram. pentimento per qualche cosa rifiutata o omessa per mancanza di giudizio.
**paścāttāpasamanvita** agg. tormentato dal pentimento, pieno di rammarico (R).
**paścāttāpahata** agg. tormentato dal pentimento, pieno di rammarico.
**paścāttāpin** agg. che prova pentimento, che rimpiange.
**paścāttiryakpramāṇa** sn. respiro posteriore.
**paścātpariveṣya** sn. seconda portata, dolce.
**paścātpādadviguṇa** agg. (pelle) doppia o piegata in due per (bendare) il piede posteriore (all'interno).
**paścātpuroḍāśa** agg. seguito o accompagnato dal dolce sacrificale.
**paścātpuromāruta** sm. du. vento orientale e occidentale.
**paścātsad** agg. che siede dietro o volto a ovest.
**paścādakṣam** avv. dietro l'albero dell'asse.
**paścādanvavasāyin** agg. che segue, i.e. che aderisce a, dipendente da (dat.).
**paścādapavarga** agg. chiuso o completo.
**paścādahas** avv. nel pomeriggio (MBh).
**paścādukti** sf. menzione ripetuta, ripetizione.
**paścādoṣa** sm. parte successiva della sera.
**paścādghāṭa** sm. collo.
**paścāddaghvan** agg. che rimane dietro, che è troppo corto.
**paścāddvārika** agg. favorevole ad una spedizione militare nell'ovest.
**paścādbaddhapuruṣa** sm. uomo le cui mani sono legate dietro.
**paścādbāhubaddha** sm. uomo le cui mani sono legate dietro.
**paścādbhāga** sm. 1. parte posteriore; 2. lato occidentale; agg. la cui congiunzione con la luna inizia nel pomeriggio.
**paścādvartin** agg. che rimane indietro, che segue.
**paścādvāta** sm. vento da dietro, vento occidentale.
**paścānutāpa** sm. pentimento, rimpianto.
**paścānupūrvī** sf. serie ripetuta o ricorrente.
**paścānnata** agg. affondato o depresso.
**paścānmāruta** sm. vento che soffia da dietro (opp. a *puromāruta*).
**paścānmukhāśrita** agg. rivolto verso occidente (R).
**paścāpin** sm. servitore.
**paścārdha** sm. 1. lato o parte posteriore (MBh); 2. lato o parte occidentale; agg. che si trova sul lato occidentale.
**paścālloka** agg. che ha il mondo o gli uomini dietro.

**paścāsomapa** agg. che beve il *soma* più tardi o dopo.
**paścāsomapītha** sm. atto di bere il *soma* più tardi o dopo.
**paścima** agg. 1. che è dietro, posteriore, successivo, ultimo, finale; 2. occidente, occidentale, dell'ovest; sf. (*ā*) 1. (con *kriyā*) ultimo rito, i.e. cremazione del morto; 2. (con *saṃdhyā*) ultimo, i.e. crepuscolo della sera; 3. (con *velā*) tempo della sera, chiusura del giorno; 4. (con *avasthā*) ultima condizione, i.e. l'avvicinarsi alla morte (MBh); 5. (con *diś*) occidente (MBh); avv. (*e*) nell'ovest; avv. (*ena*) 1. nell'ovest; 2. a ovest di (acc.).
**paścimajana** sm. pl. popoli a ovest.
**paścimatantra** sn. N. di un *tantra*.
**paścimatas** avv. da dietro (MBh).
**paścimatāna** sn. maniera di sedere.
**paścimadakṣiṇa** agg. sudoccidentale.
**paścimadarśana** sn. ultima occhiata (R).
**paścimadikpati** sm. "reggente della regione occidentale", N. di Varuṇa.
**paścimadeśa** sm. N. di un distretto.
**paścimadvāra** agg. favorevole ad una spedizione militare ad occidente.
**paścimadvārika** agg. favorevole ad una spedizione militare ad occidente.
**paścimabhāga** sm. lato occidentale.
**paścimaraṅganāthastotra** sn. N. di un'opera.
**paścimaraṅgamāhātmya** sn. N. di un'opera.
**paścimaraṅgarājastava** sm. N. di un'opera.
**paścimācala** sm. montagna occidentale (dietro la quale si pensa tramonti il sole; opp. a *pūrvācala*).
**paścimānupāka** sm. N. di un principe (MBh).
**paścimābhimukha** agg. diretto verso occidente.
**paścimāmbudhi** sm. mare occidentale.
**paścimārdha** sm. sn. parte posteriore o seconda metà.
**paścimāśāpati** sm. "reggente della regione occidentale", N. di Varuṇa.
**paścimetara** agg. "opposto all'ovest", occidentale.
**paścimottara** agg. nordoccidentale.
**paścimottaradikpati** sm. "reggente della regione nordoccidentale", N. del dio del vento.
**paścimottarapūrva** agg. pl. occidentale, settentrionale o orientale.
**paśya** agg. che vede, che scorge, che comprende correttamente.
**paśyat** agg. che vede, che scorge; sf. (*antī*) 1. prostituta (L); 2. N. di un suono (L).
**paśyata** agg. visibile, cospicuo (AV).
**paśyatohara** agg. che ruba davanti agli occhi di una persona.
**paśvaṅga** sn. membro o parte di un animale sacrificale, cosa che appartiene ad esso.
**paśvayaná** sn. festa presenziata con sacrifici animali.
**paśváyantra** agg. che ha ottenuto offerte di bestiame (RV IV, 1, 14).
**paśvavadāna** sn. sacrificio o offerta di animali.
**paśvācāra** sm. N. di una forma di adorazione di Devī.
**paśvijyā** sf. sacrificio animale.
**paśviḍā** sf. parte della Iḍā durante un sacrificio animale.
**paśvis** agg. che desidera bestiame (RV).
**paśviṣṭakā** sf. mattone a forma di animale.
**paśviṣṭi** sf. Iṣṭi eseguita durante un sacrificio animale.
**paśvekādaśinī** sf. aggregato di undici animali sacrificali.
**páśvaiṣṭi** agg. che desidera mandrie (RV).
**paṣ** vb. cl. 1 P. Ā. e 10 P. *paṣati, paṣate, paṣayati*: legare, inceppare, toccare, andare; caus. *pāṣayati*: legare.
**paṣṭhaváh** sm. 1. toro di quattro anni; 2. N. di un Āṅgirasa; sf. (*paṣṭhauhī*) giovenca di quattro anni, una giovane vacca (VS).
**pas** vb. cl. 1 P. Ā. e 10 P. *pasati, pasate, pāsayati*: legare.
**pásas** sn. pene (AV).
**pastyà** sn. stalla, scuderia (RV).
**pastyasád** sm. membro di una famiglia (RV).
**pastyà̀** sf. (anche pl.) masseria, dimora, casa (RV); sf. du. due metà della pressa del *soma* (RV X, 96, 10); sf. 1. dea degli affari domestici (RV); 2. N. di un fiume.
**pastyà̀vat** agg. 1. che ha (i.e. che è tenuto in) una stalla (RV IX, 97, 18); 2. che ha una dimora fissa (RV I, 151, 2); 3. che forma o che offre una dimora fissa (RV II, 11, 16; IV, 54, 5); 4. che appartiene alla pressa del *soma* (RV VIII, 7, 29); sm. uomo ricco.
**paspaśa** sm. introduzione, prefazione, argomento introduttivo esplicativo del piano dell'opera; sf. (*ā*) N. dell'introduzione al Mahābhāṣya di Patañjali; agg. senza linfa, senza midollo, inutile, vano, insostanziale.
**pahāḍī** sf. mus. N. di una *rāgiṇī*.
**pahlava** sm. pl. N. di un popolo (i Parti o Persiani), (MBh).
**pahlikā** sf. *Pistia Stratiotes*.
**pā 1** vb. cl. 1 P. *pibati* (ved. ed ep. Ā. *pibate*; ra. *pipati, pipate*), cl. 2 P. *pāti*: 1. bere, tracannare, succhiare, sorseggiare, deglutire (acc., ra. gen.), (RV); 2. tirare dentro, appropriarsi, godere, pascersi di (con gli occhi, le orecchie), (MBh); 3. bere d'un fiato, esaurire, assorbire; 4. bere liquori inebrianti; caus. *pāyayati, pāyayate*: far bere, dare da bere, bagnare (cavalli o bestiame), (RV).
**pā 2** agg. che beve, che tracanna.
**pā 3** vb. cl. 2 P. *pāti*: 1. sorvegliare, difendere, conservare; 2. proteggere da, difendere contro (abl.), (RV); 3. proteggere (una regione), i.e. dominare, governare; 4. osservare, notare, occuparsi di, seguire (RV).
**pā 4** agg. che difende, che protegge, che sorveglia.
**pā 5** vb. cl. 3 Ā. *pipīte*: levarsi contro, essere ostile.
**pāṃśu** sm. 1. suolo che si sgretola, polvere, sabbia; 2. sterco, concime naturale; 3. polline di un fiore; 4. mestruazioni; 5. specie di pianta; 6. tipo di canfora; 7. proprietà terriera.
**pāṃśuka** sn. pl. polvere, sabbia; sf. (*ā*) 1. donna mestruata; 2. *Pandanus Odoratissimus*.
**pāṃsaka** agg. 1. che vizia, che rovina; 2. spregevole, vile.
**pāṃsana** agg. 1. ifc. che contamina, che corrompe, che disonora, che rovina (MBh; R); 2. spregevole, depravato, cattivo; sn. sf. disprezzo.
**pāṃsava** agg. formato o che consta di polvere; sm. (*pāṃsavá*) patr. di Asat; sn. tipo di sale.
**pāṃsin** agg. (solo f. voc. *pāṃsini* in *kulapāṃsini*, R II, 73, 5) 1. ifc. che contamina, che corrompe, che disonora, che rovina (MBh; R); 2. spregevole, depravato, cattivo.
**pāṃsú** sm. 1. suolo che si sgretola, polvere, sabbia (soprattutto pl.), (AV); 2. sterco, concime naturale; 3. polline di un fiore; 4. mestruazioni; 5. specie di pianta; 6. tipo di canfora; 7. proprietà terriera.
**pāṃsuka** sn. pl. polvere, sabbia (MBh); sf. (*ā*) 1. donna mestruata; 2. *Pandanus Odoratissimus*.
**pāṃsukasīsa** sn. solfato di ferro.
**pāṃsukulī** sf. "quantità di polvere", strada maestra.
**pāṃsukūla** sn. 1. mucchio di polvere, raccolta di cenci fuori dal mucchio di polvere usati dai monaci buddhisti per i loro vestiti; 2. documento legale fatto a nome di nessuna persona in particolare.
**pāṃsukūlasīvana** sn. 1. "il cucire insieme cenci provenienti da un mucchio di polvere", N. del luogo dove Gautama Buddha indossò il vestito da asceta.
**pāṃsukūlika** agg. che indossa vestiti fatti di cenci provenienti da un mucchio di polvere.
**pāṃsukṛta** agg. coperto di povere, impolverato.
**pāṃsukrīḍana** sn. il giocare nella sabbia.
**pāṃsukrīḍā** sf. il giocare nella sabbia.
**pāṃsukṣāra** sn. "nato dalla terra", roccia o sale fossile.
**pāṃsukhala** sm. mucchio di sabbia.
**pāṃsuguṇṭhita** agg. coperto di polvere (MBh).

**pāṃsucatvara** sn. grandine.
**pāṃsucandana** sm. N. di Śiva.
**pāṃsucāmara** sm. 1. mucchio di polvere; 2. tenda o polvere profumata; 3. banco sabbioso ricoperto di erba *dūrvā*; 4. lode; 5. piccolo cetriolo.
**pāṃsuja** sn. "nato dalla terra", roccia o sale fossile.
**pāṃsujālika** sm. N. di Viṣṇu.
**pāṃsudhāna** sm. mucchio di sabbia o di polvere.
**pāṃsudhūmra** agg. rosso scuro o scuro per la polvere.
**pāṃsudhvastaśiroruha** agg. che ha i capelli insudiciati di polvere (MBh).
**pāṃsunipāta** sm. pioggia di polvere.
**pāṃsupaṭala** sn. strato o ammasso di polvere.
**pāṃsupattra** sn. *Chenopodium Album*.
**pāṃsuparṇī** sf. specie di *Cocculus*.
**pāṃsupiśāca** sm. classe di diavoletti o demoni.
**pāṃsubhava** sn. "nato dalla terra", roccia o sale fossile.
**pāṃsumardana** sm. "distruttore della polvere", scavo per l'acqua intorno alla radice di un albero.
**pāṃsurá** agg. polveroso; sm. sn. posto polveroso (RV I, 22, 7); sm. 1. tafano; 2. zoppo trascinato o che si sposta su una sedia.
**pāṃsurāgiṇī** sf. specie di pianta.
**pāṃsurāṣṭra** sn. N. di una regione; sm. pl. N. dei suoi abitanti (MBh).
**pāṃsulá** agg. 1. polveroso, sabbioso (ŚBr; R); 2. ifc. macchiato, lordato, disonorato da; 3. che disonora, che corrompe; sm. 1. uomo malvagio o dissoluto, libertino; 2. N. di Śiva e di uno dei suoi simboli (sorta di bastone attraversato sull'estremità superiore da pezzi trasversali che rappresentano lo sterno e le costole attigue e sormontato da un teschio); 3. *Guilandina Bontucella*; sf. (*ā*) 1. terra; 2. donna licenziosa; 3. donna mestruata; 4. *Pandanus Odoratissimus*.
**pāṃsulavaṇa** sn. tipo di sale.
**pāṃsulāvṛttiprakāśa** sm. N. di un'opera.
**pāṃsulekhana** sn. il giocare con la sabbia.
**pāṃsuva** sm. zoppo.
**pāṃsuvarṣa** sm. sn. pioggia di polvere.
**pāṃsuvikarṣaṇa** sn. il giocare con la polvere (MBh).
**pāṃsusaṃcaya** sm. mucchio di polvere (R).
**pāṃsusamūhana** agg. che solleva polvere (detto del vento).
**pāṃsusikatā** sf. pl. prob. polvere e sabbia.
**pāṃsuhara** agg. che solleva polvere (detto del vento).
**pāṃsūtkara** sm. 1. pioggia di polvere; 2. potassa caustica; sn. tipo di sale.
**páka** agg. 1. molto giovane; 2. semplice, ignorante, non artefatto, onesto (AV); sm. 1. piccolo di un animale; 2. bambino, infante; 3. N. di un Daitya ucciso da Indra (MBh).
**pāka** sm. 1. il cucinare, il cuocere, l'arrostire, il bollire (MBh); 2. il bruciare (di mattoni, terrecotte); 3. cibo cotto o preparato; 4. digestione, assimilazione di cibo; 5. il maturare, maturazione (di frutta o di una pustola); 6. infiammazione, suppurazione; 7. ascesso, ulcera; 8. il maturare dei capelli, i.e. colore grigio, vecchiaia; 9. maturità, pieno sviluppo (della mente); 10. completamento, perfezione, eccellenza; 11. dispiegamento di conseguenze, risultato (spec. di un'azione compiuta in una vita precedente); 12. azione avente delle conseguenze; 13. fuoco domestico; 14. utensile per cucinare; 15. panico generale o rivoluzione in una regione.
**pākakarmanibandha** sm. N. di un'opera.
**pākakuṭī** sf. fornace di vasaio, ceramiche.
**pākakṛṣṇa** sm. "nero quando è maturo", *Carissa Carandas*.
**pākakṛṣṇaphala** sm. *Carissa Carandas* (L).
**pākakriyā** sf. atto di cucinare.
**pākaja** agg. prodotto dal cucinare o dall'arrostire; sn. 1. "ottenuto tramite bollitura", sale nero; 2. flatulenza.
**pākajatva** sn. produzione tramite calore, capacità di essere affetto dal contatto con il fuoco.
**pākajaprakriyā** sf. N. di un'opera.
**pākajavicāra** sm. N. di un'opera.
**pākatrá** avv. con semplicità, in un modo semplice o onesto (RV).
**pākadūrvá** sf. specie di pianta (RV).
**pākadviṣ** sm. "nemico o distruttore del Daitya Pāka", N. di Indra.
**pākanikṣūdana** sm. "nemico o distruttore del Daitya Pāka", N. di Indra.
**pākapaṇḍita** sm. maestro nell'arte del cucinare.
**pākapātra** sn. utensile per cucinare, bollitore.
**pākaputī** sf. fornace da vasaio, ceramiche.
**pākaphala** sm. *Carissa Carandas* (L).
**pákabali** sm. 1. sacrificio cucinato (AV); 2. N. di uomo.
**pākabhāṇḍa** sn. utensile per cucinare, bollitore.
**pākabhedaka** sm. N. di una classe di criminali.
**pākamatsya** sm. 1. specie di pesce; 2. specie di insetto velenoso; 3. tipo di salsa di pesce (L).
**pākayajñá** sm. 1. sacrificio cucinato (TS); 2. N. di uomo.
**pākayajñanirṇaya** sm. N. di un'opera.
**pākayajñapaddhati** sf. N. di un'opera.
**pākayajñaprakāśa** sm. N. di un'opera.
**pākayajñaprayoga** sm. N. di un'opera.
**pākayajñavidhi** sm. N. di un'opera.
**pākayajñika** agg. relativo al Pākayajña, che esegue questo sacrificio.
**pākayajñíya** agg. relativo al Pākayajña, che esegue questo sacrificio (ŚBr).
**pākarañjana** sn. foglia del *Laurus Cassia* (L).
**pākalá** agg. 1. completamente nero (TS); 2. che porta a maturazione (p.e. una pustola), che provoca suppurazione (L); sm. 1. specie di febbre; 2. febbre d'elefante (L); 3. fuoco (L); 4. vento (L); sf. (*ā*) *Bignonia Suavolens* (L); sf. (*ī*) *Cucumis Utilissimus* (L); sn. *Costus Speciosus* o *Arabicus*.
**pākali** sf. specie di pianta (L).
**pākavát** avv. semplicemente, onestamente (RV).
**pākavatī** sf. pausa di tre quarti di un istante tra due sillabe brevi.
**pākaśaṃsá** agg. che parla sinceramente (RV).
**pākaśālā** sf. "stanza per cucinare", cucina.
**pākaśāsana** sm. "punitore del Daitya Pāka" o "istruttore dell'ignorante", N. di Indra (MBh).
**pākaśāsani** sm. (patr. da *pākaśāsana*) 1. N. di Jayanta; 2. N. di Arjuna (MBh).
**pākaśāstra** sn. scienza del cucinare.
**pākaśuklā** sf. gesso (L).
**pākasaṃsthā** sf. forma del Pākayajña.
**pākasútvan** agg. che offre il *soma* con disposizione mentale semplice o sincera (RV).
**pākasthāna** sn. "luogo per cucinare", cucina o fornace di vasaio (L).
**pákasthāman** sm. N. di uomo (RV).
**pākahaṃsa** sm. tipo di uccello acquatico.
**pākahantṛ** sm. "nemico o distruttore del Daitya Pāka", N. di Indra.
**pākāgāra** sm. sn. "stanza per cucinare", cucina.
**pākātīta** agg. troppo maturo.
**pākātīsāra** sm. dissenteria cronica (L).
**pākātyaya** sm. oscuramento della cornea dopo un'infiammazione.
**pākādisaṃgraha** sm. N. di un'opera.
**pākādhyāya** sm. N. di un cap. di un'opera.
**pākāri** sm. nemico della digestione (L).
**pākāru** sm. N. di una malattia.
**pākāvalī** sf. N. di un'opera.
**pākin** agg. 1. ifc. che diventa maturo, che matura, che viene digerito; 2. che favorisce la digestione.
**pākima** agg. 1. cucinato, bruciato (p.e. ceramiche), maturato, compiuto (L); 2. ottenuto tramite cottura o evaporazione (p.e. sale); 3. incandescente (L).
**pākuka** sm. cuoco (L).
**pākya** agg. 1. adatto per essere cucinato, edibile (ChUp); 2. ottenuto tramite cottura o evaporazione; 3. che matura (v. *kṛṣṭapākya*); sn. tipo di sale; sm. salnitro (L).
**pākyà** avv. con semplicità, con ignoranza (RV).

**pākṣa** agg. 1. che appartiene a metà mese; 2. relativo ad un lato o ad una parte.
**pākṣapātika** agg. parziale, fazioso.
**pākṣāyaṇa** agg. che appartiene a o che ricorre in un *pakṣa* o due settimane.
**pākṣika 1** agg. 1. che favorisce un partito o una fazione; 2. soggetto ad un'alternativa, ciò che può o non può avere luogo, possibile ma non necessario, opzionale (Pāṇ); sm. alternativa.
**pākṣika 2** sm. uccellatore, cacciatore di uccelli (L).
**pākṣikasūtravṛtti** sf. N. di un'opera.
**pākhaṇḍa** sm. eretico, ipocrita, impostore, chiunque assuma falsamente le caratteristiche di uno Hindū ortodosso, Jaina.
**pāgala** agg. (parola usata in Bengālī) matto, squilibrato, demente; sm. casta mista.
**páṅkta** agg. 1. che consta di cinque parti, quintuplice; 2. relativo a o composto nel metro *paṅkti* (TS; VS); sm. N. di un tipo di *soma*; sn. N. di un *sāman*.
**pāṅktakākubha** agg. che comincia con il metro *paṅkti* e termina con il metro *kakubh*.
**pāṅktatā** sf. quintuplicità.
**pāṅktīhari** sm. patr. da Paṅktīhara, N. di uomo.
**pāṅktīhari** sm. N. di uomo.
**pāṅkteya** agg. adatto ad essere associato con, ammissibile nella cerchia dei membri di una casta durante un pasto (MBh).
**pāṅktya** agg. adatto ad essere associato con, ammissibile nella cerchia dei membri di una casta durante un pasto.
**pāṅktrá** sm. tipo di topo (VS).
**pāṅgulya** sn. lo zoppicare, il claudicare.
**pāṅgulyahāriṇī** sf. N. di un tipo di arbusto.
**pācaka** agg. 1. che cucina, che arrostisce, che cuoce (MBh); 2. che fa digerire, digestivo; 3. che porta a maturità; sm. 1. cuoco; 2. fuoco (L).
**pācakacikābhārā** sf. l'avere una cuoca per moglie.
**pācakatva** sn. cuoco.
**pācakastrī** sf. cuoca.
**pācana** agg. 1. che fa cuocere o bollire, che ammorbidisce, digestivo; 2. bevanda acida (L); 3. suppurativo; sm. 1. fuoco (L); 2. ricino rosso (L); 3. acidità, causticità; sf. (*ī*) *Terminalia Chebula* (L); sn. 1. atto di cucinare o di cuocere; 2. il provocare una ferita da suturare, emostatico per chiudere le ferite; 3. l'estrarre sostanze estranee da una ferita per mezzo di cataplasmi, cataplasmo; 4. solvente, digestivo; 5. preparato medicinale o decotto; 6. tipo di bevanda; 7. penitenza, espiazione (L).
**pācanaka** sm. borace (L); sn. 1. solvente, digestivo; 2. tipo di bevanda; 3. il causare una ferita da chiudere (per mezzo di emostatici).
**pācanīya** agg. 1. che deve essere cotto o digerito; 2. che dissolve, digestivo.
**pācayitṛ** agg. che cuoce, digestivo.
**pācala** sm. 1. cuoco; 2. fuoco; 3. vento; sn. che dissolve o solvente.
**pācā** sf. il cucinare, il far maturare (L).
**pāci** sf. il cucinare, il far maturare (L).
**pācikā** sf. il cucinare, il far maturare (L).
**pācikābhāryā** sf. che ha per moglie una cuoca.
**pācī** sf. specie di pianta.
**pācīkaṭu** sm. *Plumbago Ceylanica* (L).
**pācya** agg. suscettibile di essere cucinato o portato a maturità.
**pāja** sm. 1. N. di uomo; 2. riso bollito.
**pājaka** sm. 1. N. di uomo; 2. (con *paṇḍita*) N. di un poeta; 3. utensile da cucina.
**pā́jas** sn. 1. saldezza, vigore, forza (RV); 2. luminosità, luccichio, lucentezza; 3. cibo; sn. pl. colori brillanti; sn. du. cielo e terra (come le due superfici salde o luccicanti).
**pājasyà** sn. 1. regione della pancia (di un animale); 2. fianchi, lato (AV).
**pā́jasvat** agg. saldo, forte, brillante (RV).
**pājika** sm. falcone.
**pājrya** sm. patr. da Pajra.
**pāñcakapāla** agg. relativo a o che costituisce parte di un'oblazione offerta in cinque coppe.
**pāñcakarmika** agg. relativo a o applicabile ai cinque tipi di trattamento.
**pāñcagatika** agg. che consta di cinque forme di esistenza.
**pāñcajanī** sf. patr. di Asiknī.
**pāñcajanya** agg. relativo alle cinque razze di uomini, che contiene o si estende su di esse (RV; MBh); sm. 1. N. della conchiglia di Kṛṣṇa presa dal demone Pañcajana (MBh); 2. fuoco; 3. pesce o specie di pesce; 4. N. di uno degli otto *upadvīpa* nel Jambudvīpa; sf. (*ā*) patr. di Asiknī.
**pāñcajanyadhama** sm. N. di Kṛṣṇa.
**pāñcajanyadhara** sm. N. di Kṛṣṇa.
**pāñcajanyanādin** sm. N. di Kṛṣṇa.
**pāñcajanyavana** sn. N. di una foresta.
**pāñcadaśa** agg. relativo al quindicesimo giorno di un mese.
**pāñcadaśya** agg. relativo al quindicesimo giorno di un mese; sn. aggregato di quindici.
**pāñcanakha** agg. fatto della pelle di un animale con cinque artigli (MBh); sn. carne di un animale con cinque artigli.
**pāñcanada** agg. relativo a o prevalente nel Pañjāb (MBh); sm. principe del Pañjāb; sm. pl. abitanti del Pañjāb (MBh).
**pāñcaprasṛtikī** sf. mistura di quattro tipi di grasso (una manciata di ciascun tipo) con grano o riso.
**pāñcabhautika** agg. (vl. *pañcabhūta*) composto da o che contiene i cinque elementi (MBh); sn. (con *ādāna*) assunzione dei cinque elementi.
**pāñcamāhnika** agg. che appartiene al quinto giorno.
**pāñcamika** agg. di cui si tratta nel quinto libro.
**pāñcamūlika** agg. che proviene dalle cinque radici.
**pāñcayajñika** agg. relativo a o incluso nei cinque grandi atti religiosi.
**pāñcarātra** sm. pl. N. di una setta *vaiṣṇava* che segue la dottrina del loro sacro libro chiamato Pañcarātra; sn. (vl. *pāñcarātrya*, *pāñcarātraka*) 1. dottrina dei Pāñcarātra; 2. N. di varie opere.
**pāñcarātraprāyaścittavidhāna** sn. N. di un'opera.
**pāñcarātramantra** sm. sn. N. di un'opera.
**pāñcarātramahopaniṣad** sf. N. di un'opera.
**pāñcarātrarakṣā** sf. N. di un'opera.
**pāñcarātrarahasya** sn. N. di un'opera.
**pāñcarātravacana** sn. N. di un'opera.
**pāñcarātraśrīcūrṇaparipālana** sn. N. di un'opera.
**pāñcarātrasaṃgraha** sm. N. di un'opera.
**pāñcarātrasthāpana** sn. N. di un'opera.
**pāñcarātrāgama** sm. N. di un'opera.
**pāñcarātrārādhana** sn. N. di un'opera.
**pāñcarātrika** agg. che dura cinque notti (giorni); sm. "connesso con il Pāñcarātra", N. di Viṣṇu (MBh).
**pāñcarātrika** agg. della durata di cinque notti; sm. "connesso con il Pañcarātra ", N. di Viṣṇu.
**pāñcavarṣika** agg. (vl. *pāñcavārṣika*) che ha cinque anni.
**pāñcavalkika** agg. che proviene dai cinque tipi di corteccia.
**pāñcavāja** sn. N. di due *sāman*.
**pāñcavidhya** sn. N. di un *sūtra* che tratta dei cinque *vidhi* di un *sāman* (L).
**pāñcaśabdika** sn. musica quintuplice (L).
**pāñcaśara** agg. che appartiene a Kāma (dalle cinque frecce).
**pāñcārthika** sm. seguace o devoto di Paśupati o di Śiva (L).
**pāñcāla** agg. relativo o che appartiene a o che governa i Pañcāla (MBh; R); sm. 1. principe dei Pañcāla; 2. (con *bābhravya*) N. di un autore; 3. regione dei Pañcāla (L); 4. associazione di cinque mestieri (carpentieri, tessitori, barbieri, lavandai e calzolai), (L); sm. pl. popolo dei Pañcāla (MBh); sn. lingua dei Pañcāla.
**pāñcālaka** agg. relativo o che appartiene al popolo dei Pañcāla (MBh); sm. re dei Pañcāla; sf. (*ikā*) 1. principessa dei Pañcāla; 2. bambola, marionetta (L).
**pāñcālajātiviveka** sm. N. di un'opera.
**pāñcāladeśa** sm. regione dei Pañcāla (R).

**pāñcālanātha** sm. re dei Pañcāla.
**pāñcālapati** sm. re dei Pañcāla.
**pāñcālaputrikā** sf. N. di Draupadī.
**pāñcālarāja** sm. re dei Pañcāla (MBh).
**pāñcālānuyāna** sn. N. di un gioco con i burattini.
**pāñcālāyana** sm. patr. da Pañcala.
**pāñcāli** sm. patr. da Pāñcāla.
**pāñcālika** agg. relativo o che appartiene al popolo dei Pañcāla; sm. N. di uomo; sf. (*ikā*), (con *catuḥṣaṣṭi*) N. delle sessantaquattro arti collettivamente.
**pāñcālī** sf. 1. principessa dei Pañcāla, N. di Draupadī (MBh); 2. (con *rīti*) N. di un particolare stile poetico; 3. bambola, marionetta (L).
**pāñcālīvivāhakathana** sn. N. di un'opera.
**pāñcālīsvayaṃvaravarṇana** sn. N. di un'opera.
**pāñcāleya** sm. matr. da Pāñcālī (MBh).
**pāñcālya** agg. relativo o che appartiene a o che governa i Pañcāla (MBh; R); sm. 1. principe dei Pañcāla; 2. (con *bābhravya*) N. di un autore; 3. regione dei Pañcāla (L); 4. associazione di cinque mestieri (carpentieri, tessitori, barbieri, lavandai e calzolai), (L); sm. pl. popolo dei Pañcāla.
**pāñci** sm. patr. da Pañcan.
**pāñcika** sm. 1. N. della guida degli Yakṣa; 2. N. di uomo.
**pāñcigrāma** sm. N. di un villaggio.
**pāñjara** agg. relativo o che appartiene ad una gabbia.
**pāṭ** intz. interiezione usata nel chiamare.
**pāṭa** sm. 1. larghezza, estensione, ampiezza; 2. mat. intersezione di un lato prolungato e la perpendicolare o la figura formata da tale intersezione; sf. (*ā́*) 1. specie di pianta (AV); 2. ordine regolare, serie, successione.
**pāṭaka** sm. 1. colui che fende, divisore; 2. metà o qualsiasi parte o tipo di villaggio; 3. riva, sponda; 4. scalinata che conduce all'acqua; 5. tipo di strumento musicale; 6. lunga spanna; 7. spesa o perdita di capitale o di materia prima; 8. il lanciare i dadi.
**pāṭaccara** sm. ladro, rapinatore.
**pāṭana** sn. lo spaccare, il dividere, il lacerare, il tagliare a pezzi, il distruggere (MBh); sf. (*ā*) taglio, incisione.
**pāṭanakriyā** sf. l'incidere un ascesso o un'ulcera.
**pāṭanīya** agg. che deve essere spaccato o fatto a pezzi.
**pāṭala** agg. 1. rosso pallido, rosa, pallido; 2. fatto della *pāṭalī* o che forma una parte di essa; sm. 1. tonalità rosso pallido, colore rosa; 2. *Bignonia Suavolens* (albero dal fiore a campanula), (MBh); 3. specie di riso che matura con le piogge; 4. *Rottleria Tinctoria* (L); 5. N. di uomo; sf. (*ā*) 1. *Bignonia Suavolens*; 2. *lodhra* rossa (L); 3. tipo di pesce d'acqua dolce; 4. forma di Durgā; 5. forma di Dākṣāyaṇī; sn. 1. fiore a campanula (MBh); 2. zafferano (L).
**pāṭalaka** agg. rosso pallido (N. della dodicesima quantità sconosciuta).
**pāṭalakīṭa** sm. tipo di insetto.
**pāṭalakusuma** sn. campanula.
**pāṭalagaṇḍalekha** agg. che ha il colorito delle gote di una sfumatura rossa.
**pāṭalacakṣus** agg. che ha la cataratta negli occhi.
**pāṭaladruma** sm. *Rottleria Tinctoria* (L).
**pāṭalapuṣpa** sn. campanula (MBh).
**pāṭalaya** vb. den. P. *pāṭalayati*: tingere di rosso pallido.
**pāṭalaromaka** agg. dalla criniera rossa (come un cavallo), (R).
**pāṭalācalamāhātmya** sn. N. di un'opera.
**pāṭalādrimāhātmya** sn. N. di un'opera.
**pāṭalāpuṣpasaṃnibha** sn. legno di *Cerasus Puddum* (L).
**pāṭalāvatī** sf. 1. N. di un fiume (MBh; VP); 2. N. di Durgā.
**pāṭali** sm. sf. 1. *Bignonia Suavolens*; 2. specie di riso (L).
**pāṭalika** agg. 1. che conosce i segreti degli altri (L); 2. che conosce tempo e luogo (L); sm. discepolo (L); sn. N. di una città (Pāṭaliputra), (L).
**pāṭalita** agg. reso rosso, arrossato.
**pāṭalin** agg. che possiede fiori a campanula.
**pāṭaliputra** sn. N. della capitale del Magadha vicino alla confluenza dello Śoṇa e del Gange (si crede che sia l'antica Palibothra e la moderna Patnā); sm. pl. abitanti di questa città.
**pāṭaliputraka** agg. relativo o che proviene da Pāṭaliputra (Pāṇ); sn. città di Pāṭaliputra.
**pāṭaliputranāmadheya** sn. città chiamata Pāṭaliputra.
**pāṭaliman** sm. colore rosso pallido o rosa.
**pāṭalī** sf. 1. *Bignonia Suavolens*; 2. *Cardiospermum Halicacabum*; 3. N. di diverse altre piante; 4. specie di albero (le cui ceneri sono utilizzate come cauterio), (L); 5. N. di una città; 6. N. di una figlia del re Mahendravarman.
**pāṭalīkṛ** vb. cl. 8 P. *pāṭalīkaroti*: tingere di rosso pallido.
**pāṭalīputra** sn. N. della capitale del Magadha vicino alla confluenza dello Śoṇa e del Gange (si crede che sia l'antica Palibothra e la moderna Patnā).
**pāṭalopala** sm. rubino.
**pāṭalya** sn. rossore.
**pāṭalyā** sf. moltitudine di campanule (L).
**pāṭava** sm. figlio, discendente o discepolo di Paṭu; agg. intelligente, acuto, destro; sn. 1. acutezza, intensità; 2. abilità, bravura in (loc.); 3. velocità, avventatezza in (in comp.); 4. ricchezza (L).
**pāṭavika** agg. bravo, astuto, fraudolento.
**pāṭahikā** sf. *Abrus Precatorius* (piccolo arbusto), (L).
**pāṭāvalī** sf. N. di un'opera.
**pāṭikāvāḍi** sm. sn. N. di un villaggio.
**pāṭita** agg. 1. spaccato, lacerato, rotto, diviso (MBh); 2. N. di una frattura della gamba.
**pāṭin** agg. ifc. che spacca, che fende; sm. specie di pesce (L).
**pāṭī** sf. 1. aritmetica; 2. specie di pianta (L).
**pāṭīkaumudī** sf. N. di un'opera.
**pāṭīgaṇita** sn. N. di un'opera.
**pāṭīra** sm. (solo L) 1. albero di sandalo; 2. rafano; 3. setaccio; 4. nube; 5. campo; 6. midollo o manna del bambù; 7. stagno; 8. catarro.
**pāṭīlīlāvatī** sf. N. di un'opera.
**pāṭīsāra** sm. N. di un'opera.
**pāṭūra** sm. 1. parte di un animale vicino alle costole; 2. quattordicesimo giorno di metà mese.
**pāṭya** agg. che deve essere inciso (p.e. un'ulcera); sn. specie di erba aromatica (L).
**pāṭha** sm. 1. racconto, narrazione; 2. lettura, esame accurato, studio (spec. dei testi sacri); 3. metodo di recitare il testo del Veda (se ne conoscono cinque, i.e. *saṃhitā, pada, krama, jaṭā* e *ghana*); 4. testo di un libro (MBh); 5. lettura (di un testo); 6. "resoconto delle radici grammaticali", N. di un'antica lista di radici ascritta a Pāṇini; sf. (*ā*) *Clypea Hernandifolia* (L).
**pāṭhaka** sm. 1. recitatore, lettore; 2. studente, discepolo; 3. erudito, oratore, precettore, maestro (MBh); 4. pubblico recitatore dei Purāṇa o di altre opere sacre; 5. Paṇḍit che dichiara quale sia la legge o il costume che si accorda con le scritture.
**pāṭhaccheda** sm. 1. pausa nella narrazione o in un testo; 2. pausa, cesura (L).
**pāṭhadoṣa** sm. errore in un testo, lettura erronea (L).
**pāṭhana** sn. narrazione, insegnamento, il fare una conferenza.
**pāṭhanārambhapīṭhikā** sf. N. di un'opera.
**pāṭhaniściti** sf. studio ripetuto di un testo, ripetizione (L).
**pāṭhapraṇālī** sf. recensione di un testo (L).
**pāṭhabhū** sf. "luogo della recitazione", luogo dove sono recitati o letti i Veda (L).
**pāṭhamañjarī** sf. "ripetizione a grappolo", piccolo uccello ciarliero, *Gracula Religiosa* (L).
**pāṭhavat** agg. letto bene, imparato.
**pāṭhaviccheda** sm. 1. pausa nella recitazione o in un testo; 2. pausa, cesura (L).
**pāṭhāntara** sn. "altra lettura", variante del testo in un libro o in un manoscritto.

**pāṭhāntaraya** vb. den. P. *pāṭhāntarayati*: avere una *varia lectio* per (acc.).
**pāṭhika** agg. conforme al testo; sf. (*ā*) *Clypea Hernandifolia* (L).
**pāṭhita** agg. a cui è stato insegnato a leggere, istruito, insegnato, che ha fatto una conferenza.
**pāṭhin** agg. 1. che ha letto o studiato un argomento; 2. ifc. che conosce, versato in (MBh); sm. 1. studente; 2. Brahmano (spec. uno che ha finito i suoi studi sacri); 3. (vl. *pāṭhīkuṭa*) *Plumbago Zeylanica* (L).
**pāṭhīna** sm. 1. recitatore, lettore (L); 2. studente, discepolo; 3. erudito, oratore, precettore, maestro (MBh); 4. pubblico recitatore dei Purāṇa o di altre opere sacre; 5. Paṇḍit che dichiara quale sia la legge o il costume che si accorda con le scritture; 6. *Silurus Pelorius* o *Boalis* (tipo di siluro d'Europa); 7. specie di *Moringa* con fiori rossi (L).
**pāṭhya** agg. 1. che deve essere recitato (R); 2. che ha bisogno di istruzione.
**pāṭhyaratnakośa** sm. N. di un'opera.
**pāḍalīpura** sn. N. della capitale del Magadha vicino alla confluenza dello Śoṇa e del Gange (si pensa che sia l'antica Palibothra e la moderna Patnā).
**pāḍinī** sf. vaso di ceramica, bollitore.
**pāṇa 1** sm. 1. palo (MBh); 2. commercio, traffico; 3. lode.
**pāṇa 2** sm. mano (L).
**pāṇavika** agg. relativo ad un tamburo; sm. 1. tamburino; 2. specie di uccello.
**pāṇi** sm. luogo di vendita, negozio, mercato.
**pāṇí** sm. 1. mano (spesso ifc. "che tiene in mano"), (RV); 2. zoccolo (RV II, 31, 2); 3. N. di uno scolio al Daśarūpaka.
**pāṇika** sm. N. di uno degli assistenti di Skanda (MBh); sf. (*ā*) 1. tipo di canzone o modo di cantare; 2. tipo di cucchiaio (L); 3. ifc. mano.
**pāṇikacchapikā** sf. "mano di tartaruga", posizione delle dita.
**pāṇikarṇa** sm. "dall'orecchio in mano", N. di Śiva (MBh).
**pāṇikūrcan** sm. N. di uno degli assistenti di Skanda (MBh).
**pāṇikūrcas** sm. N. di uno degli assistenti di Skanda (MBh).
**pāṇikhāta** sn. "scavato con la mano", N. di un sacro luogo di abluzione (MBh).
**pāṇigata** agg. in mano o alla mano, pronto, presente.
**pāṇigṛhīta** agg. preso per mano, sposato; sf. (*ā*) sposa o moglie.
**pāṇigraha** sm. il prendere (la sposa) per la mano, matrimonio.
**pāṇigrahakara** sm. "chi prende la mano", sposo, marito.
**pāṇigrahaṇa** sn. (ifc. sf. *ā*) il prendere (la sposa) per la mano, matrimonio (MBh).
**pāṇigrahaṇamantra** sm. verso o inno nuziale (MBh).
**pāṇigrahaṇasaṃskāra** sm. cerimonia del prendere la mano.
**pāṇigrahaṇīya** agg. relativo al matrimonio, nuziale; sf. (*ā*) N. di RV X, 85, 36.
**pāṇigrahanika** agg. relativo al matrimonio, nuziale (MBh); sn. regalo di nozze (MBh).
**pāṇigrahādikṛtyaviveka** sm. N. di un'opera.
**pāṇigrahītṛ** sm. "chi prende la mano", sposo, marito (MBh).
**pāṇigrāha** sm. 1. "chi prende la mano", sposo, marito; 2. il prendere la mano, matrimonio; avv. con il prendere per mano.
**pāṇigrāhaka** sm. "chi prende la mano", sposo, marito.
**pāṇigrāhavat** sm. sposo.
**pāṇigha** sm. 1. "che colpisce con la mano", tamburino o suonatore di uno strumento a mano; 2. lavoratore o artigiano (L).
**pāṇighāta** sm. 1. botta con la mano; 2. pugile; avv. colpendo con la mano su (acc.).
**pāṇighna** sm. colui che batte le mani.
**pāṇicandra** sm. N. di un re.
**pāṇicāpala** sn. il giocherellare con le mani, lo schioccare le dita.
**pāṇicāpalya** sn. il giocherellare con le mani, lo schioccare le dita.
**pāṇija** sm. 1. "cresciuto dalla mano", unghia del dito; 2. *Unguis Odoratus* (L).
**pāṇitala** sn. 1. palmo della mano (MBh); 2. peso (equivalente a due *tolaka*), (L).
**pāṇitāla** sm. mus. misura (MBh).
**pāṇidharma** sm. forma di matrimonio (MBh).
**pāṇin** sm. pl. N. di una famiglia annoverata tra i Kauśika (VP); sf. ifc. mano (MBh; R).
**pāṇina** sm. patr. da Pāṇin.
**pāṇini** sm. 1. N. del più eminente di tutti i grammatici sanscriti (autore dell'Aṣṭādhyāyī e prob. di diverse altre opere, i.e. il Dhātupāṭha, il Gaṇapāṭha, il Liṅgānuśāsana e la Śikṣā; visse dopo Gautama Buddha, ma prima di Cristo ed è considerato un Muni ispirato); 2. N. di un poeta (identificato da alcuni con il grammatico).
**pāṇinikṛti** sf. opera di Pāṇini (Pāṇ).
**pāṇinidarśana** sn. N. di un cap. di Sarvad.
**pāṇinivyākaraṇadīpikā** sf. N. di un'opera.
**pāṇinisūtravṛtti** sm. N. di un'opera.
**pāṇinisūtravṛttyarthasaṃgraha** sm. N. di un'opera.
**pāṇinīya** agg. relativo a Pāṇini, scritto o composto da Pāṇini; sm. discepolo o seguace di Pāṇini e della sua grammatica; sn. (con *vyākaraṇa*) sistema o grammatica di Pāṇini.
**pāṇinīyamatadarpaṇa** sm. N. di un'opera.
**pāṇinīyaliṅgānuśāsana** sn. N. di un'opera.
**pāṇinīyaśikṣā** sf. N. di un'opera.
**pāṇinīyasūtra** sn. N. di un'opera.
**pāṇinīyasūtrasārakośa** sm. N. di un'opera.
**pāṇimdhama** agg. affollato (p.e. una strada, in cui una persona soffia nelle sue mani per fare rumore e attrarre l'attenzione).
**pāṇimdhaya** agg. che beve dalle mani.
**pāṇipatra** sn. mano come vaso per bere; agg. che beve dalla mano.
**pāṇipallava** sm. sn. "rametto della mano", dita.
**pāṇipāda** sn. mani e piedi; sm. pl. id.
**pāṇipādacapala** agg. che giocherella con le mani e con i piedi.
**pāṇipīḍana** sn. il premere la mano (di una sposa), matrimonio.
**pāṇiputa** sm. sn. incavo della mano.
**pāṇiputaka** sm. sn. incavo della mano.
**pāṇipūra** agg. che riempie la mano.
**pāṇipūrānna** sn. manciata di cibo.
**pāṇiprāṇayin** agg. amato dalla (i.e. che è o che riposa nella) mano; sf. (*inī*) moglie.
**pāṇipradāna** sn. il dare la mano (come conferma di una promessa), (R).
**pāṇibandha** sm. congiunzione delle mani (in matrimonio), (MBh).
**pāṇibhuj** sm. *Ficus Glomerata* (L).
**pāṇibhyām pātrārthaṃkṛ** vb. cl. 8 P. *pāṇibhyām pātrārthaṃkaroti*: usare le mani come un vaso.
**pāṇimat** agg. padrone delle mani (MBh).
**pāṇimarda** sm. "che sfrega la mano (?)", *Carissa Carandas* (L); avv.(*am*) con lo sfregamento delle mani.
**pāṇimānikā** sf. peso (v. *pāṇitala*).
**pāṇimita** agg. misurato o misurabile con le mani, molto sottile o snello (p.e. una cintura).
**pāṇimukta** sn. arma scagliata con la mano, dardo, lancia (L).
**pāṇimukha** agg. la cui bocca è la mano.
**pāṇimūla** sn. "radice della mano", polso (L).
**pāṇiruh** sm. 1. "cresciuto dalla mano", unghia del dito; 2. *Unguis Odoratus* (L).
**pāṇiruha** sm. 1. "cresciuto dalla mano", unghia del dito; 2. *Unguis Odoratus* (L).
**pāṇirekhā** sf. linea della mano (MBh).
**pāṇivāda** sm. (vl. *pāṇivādaka*) persona che stringe le mani (R); sn. il battere insieme le mani (R).
**pāṇisaṃgraha** sm. lo stringere la mano (come conferma di una promessa), (R).
**pāṇisaṃgrahaṇa** sn. lo stringere la mano (come conferma di una promessa), (R).
**pāṇisaṃghaṭṭana** sn. il premere la mano (di una sposa), matrimonio.

**pāṇisargya** agg. attorcigliato con le mani (come una corda).
**pāṇistha** agg. che si trova o è tenuto nella mano.
**pāṇisvanika** sm. persona che stringe insieme le mani (MBh).
**pāṇihatā** sf. N. di un lago (che gli Dei crearono per Gautama Buddha con un colpo della mano).
**pāṇītaka** sm. N. di uno degli assistenti di Skanda (MBh); sm. pl. N. di un popolo (VP).
**pāṇītala** sn. misura (v. *pāṇitala*), (L).
**pāṇaukaraṇa** sn. il prendere (una sposa) per la mano, lo sposare.
**pāṇḍaka** sm. N. di un maestro.
**pāṇḍara** agg. giallo biancastro, pallido, bianco; sm. 1. specie di pianta (L); 2. N. di una montagna; 3. (vl. *pāṇḍaraka*) N. di un Nāga (MBh); 4. (vl. *pāṇḍaraka*) N. di una setta (L); sf. (*ā*) N. di una Śakti o energia femminile buddhista; sn. 1. fiore di gelsomino (L); 2. gesso rosso (L).
**pāṇḍaradanta** agg. che ha denti o zanne bianche (elefante), (R).
**pāṇḍaradvāragopura** agg. che ha porte e cancelli di città bianchi (MBh).
**pāṇḍarapuṣpikā** sf. specie di pianta (v. *śītalā*), (L).
**pāṇḍarabhikṣu** sm. "mendicante dalla lunga veste bianca", N. di una setta (L).
**pāṇḍaravāyasa** sm. corvo bianco (i.e. qualcosa di molto raro).
**páṇḍaravāsas** agg. dalla lunga veste bianca (ŚBr).
**pāṇḍaravāsin** agg. (vl. *pāṇḍuravāsin*) dalla lunga veste bianca; sf. (*inī*) N. di una divinità del Buddhismo tantrico (L).
**pāṇḍarājayaśobhūṣaṇa** sn. N. di un'opera.
**pāṇḍaretara** agg. "altro che bianco", nero, scuro.
**pāṇḍalameghā** sf. N. di una fanciulla serpente.
**pāṇḍava** sm. 1. figlio di un discendente di Pāṇḍu o di un sostenitore dei Pāṇḍava; 2. N. di una montagna; 3. N. di una regione; sm. pl. cinque presunti figli di Pāṇḍu (Yudhiṣṭhira, Bhīma, Arjuna, Nakula e Sahadeva) o i loro seguaci (MBh); agg. che appartiene a o connesso con i Pāṇḍava (MBh).
**pāṇḍavakulaprasūta** agg. nato dalla stirpe dei Pāṇḍava.
**pāṇḍavagītā** sf. N. di un poema.
**pāṇḍavacarita** sn. N. di un poema.
**pāṇḍavanakula** sm. N. di un poeta.
**pāṇḍavapurāṇa** sn. N. di un Purāṇa.
**pāṇḍavapratāpa** sm. N. di un poema (in pracrito) di Śrīdhara.
**pāṇḍavavahni** sm. pl. "fuochi dei Pāṇḍava", N. dei tre figli maggiori di Pāṇḍu ("accesi sull'*araṇi*", i.e. Pṛthā o Kuntī).
**pāṇḍavaśreṣṭha** sm. "migliore dei figli di Pāṇḍu", N. di Yudhiṣṭhira (MBh).
**pāṇḍavānanda** sm. N. di un dramma.
**pāṇḍavānīka** sn. armata dei Pāṇḍava.
**pāṇḍavābhīla** sm. N. di Kṛṣṇa (L).
**pāṇḍavābhyudaya** sm. N. di un Chāyānāṭaka di Rāmadeva.
**pāṇḍavāyana** sm. pl. 1. figli di Pāṇḍu (L); 2. "amico dei Pāṇḍava", N. di Kṛṣṇa (L).
**pāṇḍavāraṇi** sf. *araṇi* o madre dei Pāṇḍava (VP).
**pāṇḍavika** sm. tipo di passero (L).
**pāṇḍavīya** agg. che appartiene a o connesso con i Pāṇḍava (MBh).
**pāṇḍaveya** agg. che appartiene a o connesso con i Pāṇḍava (MBh); sm. figlio di Pāṇḍu o seguace dei Pāṇḍava (MBh).
**páṇḍitya** sn. dottrina, erudizione, cultura, intelligenza, abilità (MBh).
**pāṇḍityadarpaṇa** sm. N. di un'opera.
**pāṇḍú** agg. 1. bianco giallastro, bianco, pallido (ŚBr; MBh); 2. itterico; sm. 1. itterizia; 2. colore bianco pallido o giallastro; 3. elefante bianco (L); 4. *Trichosanthes Dioeca* (L); 5. specie di arbusto (L); 6. N. di un figlio di Vyāsa nato dalla moglie di Vicitravīrya e fratello di Dhṛtarāṣṭra e Vidura (fu padre dei cinque Pāṇḍava), (MBh); 7. N. di un figlio di Janamejaya e fratello di Dhṛtarāṣṭra (MBh); 8. N. di un figlio di Dhātṛ nato da Āyatī (VP); 9. N. di un assistente di Śiva (L); 10. N. di un Nāgarāja (L); sm. pl. (vl. *pāṇḍya, pāṇḍya*) N. di un popolo nel Madhyadeśa; sf. *Glycine Debilis* (L).
**pāṇḍuka** agg. (solo L) 1. bianco giallastro, bianco, pallido; 2. itterico; sm. 1. colore pallido o bianco giallastro; 2. itterizia; 3. specie di riso; 4. (per i Jaina) N. di uno dei nove tesori; 5. N. di un figlio di Janamejaya e fratello di Dhṛtarāṣṭra; sn. N. di una foresta.
**pāṇḍukaṇṭaka** sm. *Achyranthes Aspera* (L).
**pāṇḍukambala** sm. 1. coperta o manto di lana bianca, caldo indumento superiore (R); 2. alloggi di un elefante reale; 3. tipo di pietra (L).
**pāṇḍukambalaśilā** sf. N. di una parte del paradiso celeste.
**pāṇḍukambalasaṃvṛta** agg. coperto o rivestito con una coperta di lana bianca (R).
**pāṇḍukambalin** agg. coperto o rivestito con una coperta di lana bianca.
**pāṇḍukaraṇa** sn. med. il far diventare o il rendere bianco.
**pāṇḍukarman** sn. med. il far diventare o il rendere bianco.
**pāṇḍukin** agg. itterico.
**pāṇḍugātra** agg. "dal corpo pallido", pallido, bianco.
**pāṇḍugātratā** sf. pallore.
**pāṇḍucchattra** vb. den. cl. 1 P. *pāṇḍucchattrati*: somigliare ad un ombrello giallastro.
**pāṇḍucchāya** agg. di colore bianco.
**pāṇḍutaru** sm. *Anogeissus Latifolia* (L).
**pāṇḍutā** sf. colore giallastro-biancastro, pallore (MBh).
**pāṇḍutīrtha** sn. N. di un sacro luogo di abluzione.
**pāṇḍutva** sn. colore giallastro-biancastro, pallore (MBh).
**pāṇḍudāsa** sm. N. del patrono di Śrīdhara.
**pāṇḍudukūla** sn. lenzuolo bianco al vento.
**pāṇḍudukūlasīvana** sn. "il cucire il lenzuolo bianco al vento", N. di un luogo (dove Gautama Buddha fece un lenzuolo bianco al vento).
**pāṇḍunāga** sm. 1. elefante bianco; 2. *Rottleria Tinctoria* (L).
**pāṇḍupattra** sn. 1. foglia pallida; 2. (vl. *pāṇḍupattrodara*) calice di foglie pallide; agg. che ha foglie pallide.
**pāṇḍupattrī** sf. tipo di sostanza profumata (L).
**pāṇḍupatnī** sf. tipo di sostanza profumata (L).
**pāṇḍuputra** sm. figlio di Pāṇḍu, chiunque dei principi Pāṇḍava (MBh); sf. (*ī*) tipo di sostanza profumata.
**pāṇḍupṛṣṭha** agg. "dal dorso bianco", che non ha alcun segno di distinzione sul corpo, da cui non ci si aspetta nulla di grande.
**pāṇḍuphala** sm. "che ha un frutto giallo", *Trichosanthes Dioeca* (L); sf. (*ā*) specie di zucca (L); sf. (*ī*) specie di arbusto (L).
**pāṇḍubhāva** sm. il divenire bianco-giallastro.
**pāṇḍubhūma** sm. suolo biancastro o gessoso; agg. che ha un suolo biancastro o gessoso.
**pāṇḍumukha** agg. dal viso pallido.
**pāṇḍumṛttika** agg. che ha un suolo biancastro o gessoso (R); sf. (*ā*) suolo biancastro o gessoso (L).
**pāṇḍumṛd** sf. gesso, suolo gessoso (L).
**pāṇḍura** agg. biancastro, bianco, pallido, giallo (R); sm. 1. forma di ittero (L); 2. *Anogeissus Latifolia* (L); 3. *Andropogon* con fiori bianchi (L); 4. N. di uno dei servitori di Skanda (MBh); sf. (*ā*) 1. *Glycine Debilis* (L); 2. N. di una divinità buddhista; sn. lebbra bianca, vitiligine (L).
**pāṇḍuraka** agg. biancastro.
**pāṇḍuraṅga** sm. 1. tipo di vegetale; 2. N. di vari autori; sf. (*ā*) N. di una dea (?).
**pāṇḍuraṅgamāhātmya** sn. N. di un'opera.
**pāṇḍuraṅgaviṭṭhalastotra** sn. N. di un'opera.
**pāṇḍuraṅgāṣṭaka** sn. N. di un'opera.

**pāṇḍuratā** sf. colore bianco, bianchezza.
**pāṇḍuradruma** sm. *Wrightia Antidysenterica.*
**pāṇḍuraprṣṭha** agg. "dal dorso bianco", che non ha alcun segno distintivo sul corpo, da cui non ci si aspetta alcunché di grande (L).
**pāṇḍuraphalī** sf. specie di arbusto (L).
**pāṇḍuraya** vb. den. P. *pāṇḍurayati*: colorare di bianco.
**pāṇḍuravāsin** agg. dalla lunga veste bianca (MBh).
**pāṇḍurāga** sm. 1. bianchezza, pallore; 2. *Artemisia Indica* (L).
**pāṇḍurāṣṭra** sm. pl. (vl. *pāṃsurāṣṭra*) N. di un popolo (MBh).
**pāṇḍurita** agg. colorato di bianco.
**pāṇḍuriman** sm. colore bianco.
**pāṇḍurīkaraṇa** sn. il colorare di bianco.
**pāṇḍurīkṛ** vb. cl. 8 P. *pāṇḍurīkaroti*: colorare di bianco.
**pāṇḍurekṣu** sm. tipo di canna da zucchero (L).
**pāṇḍuroga** sm. "malattia gialla", itterizia.
**pāṇḍurogaghna** agg. che distrugge l'itterizia.
**pāṇḍuroganāśana** agg. che distrugge l'itterizia.
**pāṇḍurogin** agg. itterico.
**pāṇḍulekha** sn. schizzo o abbozzo fatto con uno stilo o con il gesso.
**pāṇḍulekhya** sn. schizzo o abbozzo fatto con uno stilo o con il gesso.
**pāṇḍulomaparṇī** sf. *Glycine Debilis.*
**pāṇḍulomaśā** sf. *Glycine Debilis.*
**pāṇḍulomā** sf. *Glycine Debilis* (L).
**pāṇḍuloha** sn. "metallo bianco", argento.
**pāṇḍuvarṇa** agg. bianco; sm. candore.
**pāṇḍuvarmadeva** sm. N. di un principe.
**pāṇḍuśarkarā** sf. "ghiaia colorata di luce", malattia.
**pāṇḍuśarmilā** sf. N. di Draupadī (moglie dei figli di Pāṇḍu), (L).
**pāṇḍusikata** agg. cosparso di sabbia bianca.
**pāṇḍusūdanarasa** sm. preparato fatto di mercurio.
**pāṇḍusopāka** sm. N. di una casta mista (figli di un Caṇḍāla nati da una madre Caidehī).
**pāṇḍusaupāka** sm. N. di una casta mista (figli di un Caṇḍāla nati da una madre Caidehī).
**pāṇḍūka** sm. specie di riso.
**pāṇḍya** sm. 1. principe dei Pāṇḍya; 2. N. di un figlio di Ākrīḍa; 3. N. della catena montuosa nella regione dei Pāṇḍya (MBh; R); sm. pl. N. di un popolo e di una regione nel Dekkan.
**pāṇḍyadeśa** sm. regione dei Pāṇḍya.
**pāṇḍyanareśvara** sm. re o sovrano dei Pāṇḍya (MBh).
**pāṇḍyanātha** sm. re o sovrano dei Pāṇḍya (MBh).
**pāṇḍyarāja** sm. re o sovrano dei Pāṇḍya (MBh).
**pāṇḍyarāṣṭrādhipa** sm. re o sovrano dei Pāṇḍya (MBh).
**pāṇḍyavāṭa** sm. sn. N. di un distretto nel quale si trovano le perle.
**pāṇḍyavāṭaka** agg. situato nel distretto di Pāṇḍyavāṭa.
**pāṇḍvà** sn. indumento di lana non colorata (ŚBr); sm. pl. N. di un popolo nel Madhyadeśa.
**pāṇḍvarirasa** sm. N. di un preparato medico (L).
**pāṇḍvavabhāsa** agg. che appare o che sembra pallido.
**pāṇḍvāmaya** sm. "malattia gialla", ittero.
**pāṇḍvāmayin** agg. itterico.
**pāṇḍvārti** sf. "malattia gialla", itterizia.
**pāṇya 1** agg. che appartiene alla mano (ŚBr).
**pāṇya 2** agg. lodevole, eccellente (L).
**pāṇyāsya** agg. la cui bocca è la mano.
**pāṇyupakarṣam** avv. attirando vicino con la mano.
**pāṇyupaghātam** avv. colpendo con la mano su (acc.).
**pāt** sm. 1. il cadere; 2. peccato, malvagità.
**pāta 1** agg. sorvegliato, protetto, conservato.
**pāta 2** sm. 1. il volare, modo di volare, volo (MBh); 2. lo scagliarsi o il cadere in (loc.) o da (abl.), caduta, rovina (anche ifc.), (MBh); 3. atterraggio, il discendere o il far discendere, il gettare o lo scagliare su, lancio, caduta (di un fulmine), tiro, colpo (MBh; R); 4. colpo (di spada); 5. applicazione (di unguento, di un coltello, etc.); 6. il gettare o il dirigere (uno sguardo o un'occhiata); 7. decadimento del corpo (v. *dehapāta*), morte; 8. (con *garbhasya*) caduta del feto, aborto; 9. attacco, incursione; 10. caso, possibilità; 11. avvenimento, occorrenza, apparizione; 12. colpa, errore, sbaglio; 13. nodo nell'orbita di un pianeta; 14. aspetto maligno; 15. N. di Rāhu (L); sm. pl. N. di una scuola dello Yajurveda.
**pātaka** agg. che fa cadere; sn. "ciò che fa cadere o affondare", peccato, crimine, perdita di casta (MBh).
**pātakayoga** sm. l'incorrere in una colpa, l'agire in modo peccaminoso.
**pātakin** agg. colpevole di un crimine, malvagio, immorale, peccatore.
**pātaṃga** agg. 1. che appartiene a o peculiare ad una cavalletta o una falena; 2. marrone (MBh).
**pātaṃgi** sm. "figlio del sole", N. del pianeta Saturno.
**pātañjala** agg. composto da Patañjali; sm. seguace del sistema Yoga di Patañjali; sn. 1. sistema Yoga di Patañjali; 2. Mahābhāṣya di Patañjali.
**pātañjalatantra** sn. N. di un'opera.
**pātañjaladarśana** sn. N. di un'opera.
**pātañjalabhāṣya** sn. N. di un'opera.
**pātañjalabhāṣyavārttika** sn. N. di un'opera.
**pātañjalarahasya** sn. N. di un'opera.
**pātañjalasūtrabhāṣyavyākhyā** sf. N. di un'opera.
**pātañjalasūtravṛttibhāṣyacchāyāvyākhyā** sf. N. di un'opera.
**pātatṛṇa** agg. che contiene la parola *patatrin*.
**pātana** agg. che fa cadere, che atterra, che abbatte, che mozza o che colpisce (gen. o ifc.), (MBh); sn. 1. atto di far cadere; 2. l'avvilire, l'umiliare; 3. atto di lanciare (i dadi o un'occhiata); 4. (con *daṇḍasya*) che fa calare la verga, che castiga, che punisce; 5. (con *garbhasya*) che provoca il distacco del feto o aborto; 6. (con *jalaukasām*) applicazione di sanguisughe; 7. l'eliminare, il portare via; 8. il far cadere a pezzi, il dividere; 9. N. di un processo al quale sono soggetti i minerali (spec. il mercurio).
**pātanikā** sf. appropriatezza, corrispondenza.
**pātanīya** agg. che deve essere fatto attaccare, che deve essere scagliato contro o lanciato (loc.).
**pātayitṛ** agg. che fa cadere, lanciatore di (dadi).
**pātalyà** sn. du. parte di una carrozza (RV III, 53, 7).
**pātavya 1** agg. che deve essere bevuto, bevibile (MBh).
**pātavya 2** agg. che deve essere sorvegliato o protetto.
**pātasāriṇī** sf. N. di un'opera.
**pātasāha** sm. re.
**pātāṇḍinīya** sm. sn. N. di una scuola dello Yajurveda.
**pātādhikārodāharaṇa** sn. N. di un'opera.
**pātānaprastha** sn. N. di un villaggio.
**pātāla** sn. 1. N. di una delle sette regioni sotto la terra, dimora dei Nāga e dei demoni (a volte usato come nome collettivo delle regioni più basse o inferni; in MBh anche N. di una città nel mondo dei serpenti), (MBh); 2. scavo, buco nella terra (MBh); 3. fuoco sottomarino (L); 4. astrn. quarta casa; 5. N. di un *tīrtha*; sm. 1. sorta di apparato per la distillazione o per la calcinazione e sublimazione dei metalli; 2. astrn. N. dell'anno di Giove, costituito da trecentosessantuno giorni; 3. mus. tipo di misura; 4. N. del servitore del quattordicesimo Arhat della presente *avasarpiṇī*.
**pātālaketu** sm. N. di un principe Daitya.
**pātālakhaṇḍa** sm. sn. N. di un cap. dello SkandaP.
**pātālagaṅgā** sf. Gange che scorre attraverso il Pātāla.
**pātālagaruḍāhvaya** sm. specie di rampicante.
**pātālagaruḍī** sf. specie di rampicante (L).

**pātālatala** sn. fondo del Pātāla.
**pātālanagarī** sf. città nel Pātāla.
**pātālanilaya** sm. 1. abitante del Pātāla, Asura (L); 2. serpente (L).
**pātālaprastha** sn. N. di un villaggio dei Bāhīka.
**pātālabhogivarga** sm. N. di un cap. di Amarasiṃha.
**pātālayantra** sn. sorta di apparato per la distillazione o per calcinare e sublimare i metalli (L).
**pātālavarṇana** sn. "descrizione del Pātāla", N. di un cap. del Pātālakhaṇḍa.
**pātālavāsin** sm. 1. abitante del Pātāla, Asura; 2. serpente.
**pātālavijaya** sm. "vittoria su Pātāla", N. di un poema.
**pātālaukas** sm. abitante del Pātāla, Asura (L).
**pāti** sm. padrone, signore, marito.
**pātika** sm. *Delphinus Gangeticus* (L).
**pātita** agg. fatto cadere, atterrato, abbattuto, avvilito, depresso, sconfitto (R).
**pātitya** sn. perdita di posizione o di casta, degradazione.
**pātin** agg. 1. che vola (MBh); 2. che cade, che affonda; 3. che sorge, che appare; 4. che si trova in; 5. che fa cadere, che abbatte, che emette (in comp.), (MBh).
**pātilī** sf. 1. trappola o laccio per cacciare cervi; 2. piccolo vaso di terracotta (usato dai mendicanti); 3. donna di una classe .
**pātivratya** sn. devozione al marito, fedeltà coniugale.
**pātu** sm. 1. protettore; 2. N. di Brahmā.
**pātuka** agg. 1. che cade o incline a cadere; 2. che cade giù; 3. che perde la casta o che va verso le regioni più basse (MBh); sm. 1. precipizio (L); 2. animale acquatico (v. *jalahastin*), (L); 3. N. di un poeta.
**pāṭṛ́ 1** sm. (con gen., *pā́ṭṛ* con acc., non accentato con gen. o ifc.) uno che beve, bevitore (RV).
**pāṭṛ́ 2** agg. che difende, difensore o protettore (gen., acc. o ifc.), (RV).
**pāṭṛ** sm. specie di *Ocimum* (L).
**pātnīvatá** agg. 1. che appartiene ad Agni Patnīvat (VS; TS); 2. che contiene la parola *patnīvat*.
**pātnīśāla** agg. che si trova nella *patnīśālā*.
**pātya 1** agg. 1. che deve essere atterrato o fatto cadere; 2. che deve essere inflitto o imposto (p.e. penitenza), (R).
**pātya 2** sn. dominio (MBh).
**pā́tra** sn. (ifc. sf. *ā*) 1. vaso per bere, calice, ciotola, coppa, boccale, piatto, utensile, vaso o ricettacolo (RV); 2. pietanza (in quanto disposta su un piatto); 3. canale di un fiume (R); 4. persona capace o competente, esperto in, maestro di (gen.), chiunque degno di o adatto per o ricco in (gen., loc., inf. o in comp.), (MBh); 5. attore o parte di un attore o personaggio in un'opera teatrale; 6. foglia (cfr. *pattra*); 7. appropriatezza, convenienza; 8. ordine, comando; sm. sn. 1. misura di capacità (= un *āḍhaka*), (AV); 2. consigliere o ministro del re.
**pātraka** sn. vaso, scodella, piatto; sf. (*ikā*) coppa, ciotola per l'elemosina o piatto per l'elemosina.
**pātrakaṭaka** sm. sn. anello sul quale è sospesa la ciotola per l'elemosina.
**pātracaya** sm. atto di porre gli utensili sacrificali sulla pira dal lato del defunto.
**pātracayana** sm. atto di porre gli utensili sacrificali sulla pira dal lato del defunto.
**pātraṭa** agg. di ricambio, sottile (L); sm. indumento logoro (*karpaṭa*) o coppa, vaso (*karpara*), (L).
**pātraṭīra** sm. 1. ex ministro; 2. ministro abile o competente; 3. vaso di metallo; 4. muso che corre dal naso; 5. ruggine di ferro; 6. fuoco; 7. airone; 8. corvo.
**pātratara** agg. più meritevole di (abl.).
**pātratā** sf. 1. l'essere un vaso o un ricettacolo per (gen. o in comp.); 2. (con *śītoṣṇayoḥ*) sopportazione del caldo e del freddo; 3. capacità, merito, dignità, onore.
**pātratva** sn. capacità, merito, dignità, onore.
**pātradhāraṇa** sn. il tenere una scodella per l'elemosina superflua, più lunga di quanto sia consentito.
**pātranirṇega** sm. lavatore o pulitore di vasi.
**pātrapariṣṭi** sf. sforzo inopportuno per ottenere una nuova scodella per l'elemosina.
**pātrapāṇi** sm. "con la coppa in mano", N. di un demone nemico dei bambini.
**pātrapāla** sm. "che guida il vascello", grande pala usata come timone.
**pātraprokṣa** sm. l'aspergere i vasi.
**pātrabhūta** agg. 1. "divenuto un recipiente", degno di ricevere da (gen.), (MBh); 2. che riceve un trattamento rispettoso da (gen.).
**pātrabhṛt** sm. "che si prende cura degli utensili", servitore.
**pātrabheda** sm. il rompere un bicchiere o una coppa.
**pātramelana** sn. il portare insieme i personaggi di un'opera teatrale.
**pātraya** vb. den. P. *pātrayati*: usare come bicchiere.
**pātrayojana** sn. disposizione di vasi.
**pātravandana** sn. "adorazione di vasi", N. di un'opera.
**pātravarga** sm. compagnia di attori.
**pātraśuddhi** sf. "pulitura di vasi", N. di un'opera.
**pātraśeṣa** sm. pezzi di cibo.
**pātrasaṃskāra** sm. 1. pulitura di un vaso o di un piatto; 2. corrente di un fiume.
**pātrasaṃcāra** sm. l'offrire in giro vasi o piatti durante un pasto (MBh).
**pātrasātkṛ** vb. cl. 8 P. *pātrasātkaroti*: rendere una persona meritevole padrona di qualche cosa.
**pātrastha** agg. che si trova in un ricettacolo o in un piatto.
**pā́trahasta** agg. che tiene in mano un vaso (AV).
**pātrārtha** sm. oggetto che serve come vaso.
**pātrāvaleham** avv. leccando un vaso o un piatto.
**pātrika** agg. 1. misurato, seminato o riempito per mezzo di un vaso o con la misura *pātra*, che contiene o che possiede ciò; 2. adatto, adeguato, appropriato; sn. vaso, coppa, piatto.
**pātrin** agg. 1. che possiede un vaso o un piatto per bere; 2. che ha persone adatte o degne.
**pā́triya** agg. degno di partecipare ad un pasto.
**pātrī** sf. 1. vaso, piatto, tazza, boccale (MBh); 2. forno piccolo o portatile; 3. N. di Durgā (MBh).
**pātrīkṛ** vb. cl. 8 P. *pātrīkaroti*: 1. rendere qualche cosa un recipiente o un oggetto di (gen.); 2. onorare, incoraggiare ad onorare.
**pātrīṇa** agg. misurato, seminato o riempito per mezzo di un *pātra*.
**pātrīnirṇejana** sn. acqua per sciacquare un vaso.
**pātrībhū** vb. cl. 1 P. *pātrībhavati*: diventare un recipiente adatto o un oggetto degno (MBh).
**pātrīya** sn. tipo di vaso sacrificale.
**pātrīva** sm. sn. tipo di vaso sacrificale.
**pātrebahula** agg. pl. frequentemente presente durante i pasti, parassita.
**pātresamita** agg. pl. 1. frequentemente presente ai pasti, parassita; 2. persona infida o ipocrita.
**pātropakaraṇa** sn. ornamenti di tipo secondario (p.e. campane).
**pātrya** agg. degno di partecipare ad un pasto.
**pātha** sm. 1. via, sentiero, strada, corso, tratto; 2. fuoco (L); 3. sole (L); sn. 1. acqua (L); 2. N. di due *sāman*.
**pā́thas** sn. 1. punto, posto (RV; AV); 2. cibo; 3. aria; 4. acqua.
**pāthaspati** sm. "signore delle acque", Varuṇa.
**pāthi** sm. sole.
**pāthikārya** sm. patr. da Pathikara.
**pāthikṛtī** sf. (sott. *iṣṭi*) sacrificio ad Agni Pathikṛt.
**pā́this** sn. 1. punto, posto (RV; AV); 2. cibo; 3. aria; 4. acqua; 5. bevanda dolce; 6. sangue; 7. mare o occhio.
**pātheya** sn. 1. cibo o provviste per un giorno, viatico (MBh); 2. segno zodiacale della Vergine.
**pātheyavat** agg. fornito di provviste per un giorno, approvvigionato.

**pātheyaśrāddha** sn. tipo di pasto consumato durante uno Śrāddha.
**pāthoja** sn. "nato dall'acqua", loto.
**pāthojinī** sf. pianta di loto.
**pāthoda** sm. "chi dà e chi trattiene l'acqua", nuvola.
**pāthodhara** sm. "chi dà e chi trattiene l'acqua", nuvola.
**pāthodhi** sm. "ricettacolo d'acqua", mare.
**pāthona** sm. segno zodiacale della Vergine.
**pāthonātha** sm. "signore delle acque", N. di Varuṇa.
**pāthonidhi** sm. "ricettacolo d'acqua", mare (L).
**pāthobhāj** agg. che possiede una stanza o uno spazio.
**pāthoruha** sn. "nato dall'acqua", loto (L).
**pāthnya** sm. patr. di Dadhīca.
**pāthyà** agg. che si trova nell'aria, celeste (RV VI, 16, 15).
**pāda** sm. (ifc. sf. *ā*, ra. *ī*) 1. piede (di uomini o animali), (il pl. a volte è aggiunto ai nomi propri o ai titoli in segno di rispetto: p.e. *devapādaḥ*, "la maestà del re", *Nārāyaṇapādaḥ*, "il venerabile Nārāyaṇa"), (RV); 2. piede o gamba di un oggetto inanimato, colonna, pilastro (AV; MBh); 3. ruota; 4. piede come misura (dodici *aṅgula*); 5. radice di un albero; 6. piede o collina ai piedi di una montagna (MBh); 7. fondo; 8. raggio o fascio di luce (considerato come il piede di un corpo celeste); 9. quarto, quarta parte (il piede di un quadrupede), (MBh); 10. quadrante (di un cerchio); 11. verso o riga (in quanto quarta parte di una stanza regolare); 12. cesura di un verso; 13. capitolo di un libro (originariamente solo di un libro o di una sezione di libro che consta di quattro parti, come gli *adhyāya* della grammatica di Pāṇini).
**pādaká** sm. piccolo piede (RV VIII, 33, 19); sf. (*ikā*) 1. sandalo, scarpa (L); 2. ifc. piede (R); agg. che fa un quarto di qualche cosa.
**pādakaṭaka** sm. sn. anello o ornamento al piede, cavigliera.
**pādakīlikā** sf. anello o ornamento al piede, cavigliera.
**pādakuṭhārikā** sf. posizione dei piedi.
**pādakula** sn. prob. famiglia di servitori.
**pādakṛcchra** sm. "penitenza del quarto", tipo di penitenza (che consiste nel mangiare e digiunare a notti alterne).
**pādakramika** agg. che recita o conosce il *padakrama*.
**pādakṣepa** sm. calcio con il piede.
**pādagaṇḍira** sm. gonfiore delle gambe e dei piedi (L).
**pādagṛhya** ger. afferrando con i piedi (RV).
**pādagranthi** sm. "nodo del piede", caviglia (L).
**pādagrahaṇa** sn. l'afferrare o lo stringere i piedi (di un Brahmano o di un superiore, come segno di saluto rispettoso).
**pādaghṛta** sn. burro mescolato per ungere i piedi (MBh).
**pādacatura** sm. (solo L) 1. calunniatore; 2. capra; 3. riva sabbiosa; 4. grandine; 5. *Ficus Religiosa*.
**pādacatvara** sm. (solo L) 1. calunniatore; 2. capra; 3. riva sabbiosa; 4. grandine; 5. *Ficus Religiosa*.
**pādacāpala** sn. noncuranza nel porre i piedi.
**pādacāpalya** sn. noncuranza nel porre i piedi.
**pādacāra** agg. che va a piedi, che cammina; sm. 1. soldato a piedi; 2. il camminare a piedi; 3. posizione quotidiana dei pianeti; 4. N. di un'opera; avv. (*eṇa*) a piedi.
**pādacārin** agg. che va o che combatte a piedi, che ha i piedi, che cammina, che si muove; sm. fante, soldato a piedi.
**pādacihna** sn. segno del piede, impronta.
**pādacchedana** sn. il mozzare un piede.
**pādaja** sm. "nato dal piede (di Brahmā)", Śūdra.
**pādajala 1** sn. acqua (per lavare) i piedi (L).
**pādajala 2** agg. che contiene (i.e. mischiato con) un quarto d'acqua.
**pādajāha** sn. 1. "radice del piede", pianta o tallone (anche come designazione cortese di una persona), (L); 2. piede di una montagna (L).
**pādatala** sn. pianta del piede (MBh); avv. (*e*), (cadere) ai piedi di una persona.
**pādatalāhati** sf. calcio.
**pādatas** avv. 1. da o vicino o ai piedi; 2. per il *pāda* (i.e. quarto di un verso); 3. passo dopo passo, per gradi.
**pādatra** sm. sn. "copertura del piede", scarpa.
**pādatradhāraṇa** sn. l'indossare scarpe.
**pādatrāṇa** sn. "copertura dei piedi", scarpa.
**pādadārikā** sf. "screpolatura dei piedi", gelone.
**pādadārī** sf. "screpolatura dei piedi", gelone.
**pādadāha** sm. sensazione di bruciore ai piedi.
**pādadhāvana** sn. il lavarsi i piedi (MBh; R).
**pādadhāvanikā** sf. sabbia utilizzata per sfregare i piedi (L).
**pādanakha** sm. unghia del dito del piede.
**pādanamra** agg. che si inchina ai piedi di chiunque.
**pādanālikā** sf. ornamento per i piedi, cavigliera (L).
**pādaniketa** sm. poggiapiedi.
**pādanicṛt** agg. (metro) che richiede una sillaba in ogni *pāda*.
**pādaniṣka** sm. quarto di un *niṣka*.
**pādanyāsa** sm. 1. il porre giù o ai piedi (R); 2. il gettare i raggi (detto della luna); 3. danza o passo misurato.
**pādapa 1** sm. (ifc. sf. *ā*) "che beve dal piede o dalla radice", albero, pianta (MBh).
**pādapa 2** sm. poggiapiedi o cuscino per i piedi (L); sf. (*ā*) scarpa, pantofola (L).
**pādapakhaṇḍa** sm. boschetto di alberi (L).
**pādapañjarī** sf. N. di un trattato sul RV.
**pādapatana** sn. il cadere o l'inchinarsi ai piedi di un altro.
**pādapatita** agg. caduto ai piedi di un altro.
**pādapaddhati** sf. riga di orme, traccia, scia.
**pādapadma** sm. 1. "piede di loto", piede bello come un loto; 2. N. di un maestro (*padmapāda*).
**pādapadmopajīvin** sm. dipendente, feudatario.
**pādaparicāraka** sm. umile servitore.
**pādaparuhā** sf. *Vanda Roxburghii* (L).
**pādapavivakṣā** sf. N. di un'opera.
**pādapādadhāvana** sn. il lavarsi un piede con l'altro.
**pādapālikā** sf. ornamento per i piedi, cavigliera.
**pādapāśa** sm. cordicella per il piede o cavigliera (L); sf. (*ī*) 1. cordicella per il piede o cavigliera; 2. ornamento indossato sul polso o sulla caviglia.
**pādapīṭha** sm. poggiapiedi (MBh; R).
**pādapīṭhikā** sf. 1. attività comune o volgare (come quella di un barbiere), (L); 2. pietra bianca.
**pādapīṭhīkṛ** vb. cl. 8 P. *pādapīṭhīkaroti*: trasformare in un poggiapiedi.
**pādapuṭī** sf. staffa.
**pādapūraṇa** agg. che completa (un verso), espletivo; sn. il completare una riga o la misura di un verso.
**pādapopagata** agg. che dimora sotto un albero (mentre attende la morte).
**pādapopagamana** sn. il dimorare sotto un albero in attesa della morte.
**pādaprakaraṇasaṃgati** sf. N. di un'opera.
**pādaprakṣālana** sn. il lavare i piedi.
**pādapraṇāma** sm. l'inchinarsi ai piedi, prostrazione.
**pādapratiṣṭhāna** sn. poggiapiedi (MBh).
**pādapradhāraṇa** sn. "copertura per i piedi", scarpa (L).
**pādaprasāraṇa** sn. l'allungare i piedi.
**pādaprasveda** sm. traspirazione dei piedi.
**pādaprasvedin** agg. che soffre per la traspirazione dei piedi.
**pādaprahāra** sm. "colpo del piede", calcio.
**pādaphalā** sf. staffa.
**pādabaddha** agg. legato o tenuto insieme per i piedi, che consta di versi (p.e. un metro).
**pādabandha** sm. legame o catena per i piedi (MBh).

**pādabandhana** sn. 1. legame o catena per i piedi (L); 2. bestiame (L).
**pādabhaṭa** sm. fante.
**pādabhāga** sm. quarta parte, quarto (MBh); agg. che ammonta ad un quarto (L).
**pādabhāj** agg. 1. che possiede un quarto, i.e. che è solo la quarta parte di (gen.) con riguardo a (loc.), (MBh); 2. che divide in *pāda* o versi (L).
**pādamadhyayamaka** sn. paronomasia nel mezzo dei quattro versi di una stanza.
**pādamātra** sn. misura o distanza di un piede; agg. (*pādamātrá*) lungo un piede (ŚBr).
**pādamudrā** sf. impressione di un passo, marchio o segno.
**pādamudrāpaṅkti** sf. fila di orme, traccia, scia.
**pādamūla** sn. 1. "radice del piede", pianta o tallone (anche come designazione gentile di una persona); 2. piede di una montagna.
**pādaya** vb. den. P. *pādayati*: stendere i piedi.
**pādayamaka** sn. paronomasia all'interno dei *pāda* o dei singoli versi.
**pādayuddha** sn. "combattimento di piedi", il combattere a piedi.
**pādarakṣa** sm. pl. "guardia del piede", uomini armati che corrono a lato di un elefante in battaglia per proteggere i suoi piedi (MBh).
**pādarakṣaṇa** sn. "copertura del piede", scarpa (L).
**pādarakṣikā** sf. "copertura del piede", scarpa (L).
**pādarajas** sn. polvere dei piedi (MBh).
**pādarajju** sf. corda o catena per il piede (di un elefante), (L).
**pādarathī** sf. "veicolo del piede", scarpa (L).
**pādarohaṇa** sm. "che cresce dalle radici", albero del fico indiano (L).
**pādalagna** agg. che sta o che si stende ai piedi, che giace ai piedi di una persona.
**pādalipta** sm. N. di un erudito (L).
**pādaliptasūri** sm. N. di un erudito (L).
**pādalepa** sm. unguento per i piedi.
**pādalepasiddhi** sf. effetto di un unguento per i piedi.
**pā́davat** agg. che ha i piedi (AV).
**pādavandana** sn. "il salutare i piedi", saluto rispettoso.
**pādavandanika** agg. accompagnato da un saluto rispettoso (L).
**pādavalmīka** sm. elefantiasi (L).
**pādavika** sm. viaggiatore (L).
**pādavigraha** sm. pl. (vl. *kāmavigraha*) prob. modo di leggere; agg. con un solo piede (opp. a *catuṣpāda*).
**pādavidhāna** sn. "disposizione di versi", N. di un'opera attribuita a Śaunaka.
**pādavirajas** sf. scarpa (lett. "che tiene i piedi senza polvere"), (L).
**pādavṛtta** sm. N. di uno *svarita* separato dal precedente *udātta* da uno iato; sm. du. due elementi componenti un verso, i.e. la sillaba lunga e la sillaba breve.
**pādaveṣṭanika** sm. sn. sf. "copertura del piede", calza (L).
**pādaśabda** sm. suono dei passi.
**pādaśas** avv. 1. passo dopo passo, quarto dopo quarto (MBh); 2. verso per verso.
**pādaśākhā** sf. "ramo del piede", dito del piede (L).
**pādaśuśrūṣā** sf. obbedienza a (gen.).
**pādaśeṣa** sn. quarto, quarta parte (?).
**pādaśaila** sm. collina ai piedi di una montagna (L).
**pādaśotha** sm. "gonfiore dei piedi", gotta.
**pādaśauca** sn. il pulirsi i piedi.
**pādasaṃhitā** sf. congiunzione di parole in un quarto di stanza.
**pādasevana** sn. "saluto del piede", servizio, dovere.
**pādasevā** sf. "saluto del piede", servizio, dovere.
**pādastambha** sm. trave di sostegno, pilastro, palo.
**pādasphoṭa** sm. piaga o ulcera al piede (L).
**pādasvedana** sn. il causare la sudorazione nei piedi.
**pādasvedanika** agg. prodotto dalla sudorazione nei piedi.
**pādaharṣa** sm. intorpidimento dei piedi.
**pādahāraka** agg. portato via con i piedi (Pāṇ); sm. ladro con i piedi (?).
**pādahīnāt** avv. senza divisione o transizione.
**pādāṃśika** agg. più grande o più piccolo in una parte.
**pādākulaka** sn. N. di due tipi di metri.
**pādāgra** sn. punta o estremità del piede.
**pādāgrasthita** agg. che si trova sulla punta del dito del piede.
**pādāghāta** sm. "colpo del piede", calcio.
**pādāṅgada** sn. "anello del piede", cavigliera.
**pādāṅgadī** sf. "anello del piede", cavigliera.
**pādāṅgulīyaka** sn. anello del dito del piede.
**pādāṅguṣṭha** sm. "pollice del piede", alluce (MBh).
**pādāṅguṣṭhaśritāvani** agg. che tocca il terreno con le dita dei piedi, sulle punte delle dita dei piedi.
**pādāṅguṣṭhikā** sf. anello indossato sul dito grande del piede.
**pādāt** sm. soldato a piedi, fante (L).
**pādāta** sm. soldato a piedi, fante (MBh; R); sn. fanteria (MBh).
**pādāti** sm. soldato a piedi, fante (L).
**pādātika** sm. soldato a piedi, fante (L).
**pādādi** sn. iic. inizio di un verso.
**pādādimadhyayamaka** sn. paronomasia all'inizio e nel mezzo di un verso.
**pādādiyamaka** sn. paronomasia all'inizio di un verso.
**pādādyantayamaka** sn. paronomasia all'inizio e alla fine di un verso.
**pādādhiṣṭhāna** sn. poggiapiedi (L).
**pādādhyāsa** sm. il calpestare, il calciare.
**pādānata** agg. che si inchina ai piedi di qualcuno.
**pādānukramaṇī** sf. N. di un'opera.
**pādānudhyāta** agg. legittimo successore di qualcuno (ricordato dal suo predecessore).
**pādānuprāsa** sm. allitterazione in versi.
**pādānta** sm. 1. estremità dei piedi; 2. artiglio; 3. fine di un verso; avv. (*pādānte*) ai piedi di una persona.
**pādāntayamaka** sn. paronomasia alla fine di un verso.
**pādāntara** sn. intervallo di un passo.
**pādāntare** avv. 1. vicino a (gen.), (MBh); 2. (vl. *padāntare*) dopo l'intervallo di un passo.
**pādāntikam** avv. vicino a o verso (i piedi di) chiunque.
**pādābhivandana** sn. "il salutare i piedi", saluto rispettoso (R).
**pādābhivādana** sn. "il salutare i piedi", saluto rispettoso.
**pādāmbu** agg. che contiene una quarta parte d'acqua (L).
**pādāmbhas** sn. acqua per lavare i piedi.
**pādāyana** sm. patr. da Pāda.
**pādāraka** sm. alberi o coste di una nave (L).
**pādāravinda** sm. "piede di loto", piede di una divinità o di un amante.
**pādāravindaśataka** sn. N. di un poema.
**pādārghya** sn. "offerta ai piedi", dono ai Brahmani o ad altre persone venerabili.
**pādārdha** sn. 1. mezzo quarto, un ottavo; 2. mezza riga di una stanza.
**pādārpaṇa** sn. il mettere giù o il porre ai piedi.
**pādālika** sm. (vl. *padālika*) 1. "uccisore di Dhundhu", N. di Kuvalāśva; 2. figlio di Triśaṅku e padre di Yuvanśva; 3. cocciniglia; 4. tipo di pianta; 5. lucertola domestica; 6. fumo di una casa.
**pādālinda** sm. alberi o coste di una nave (L); sf. (*ā*) nave (L).
**pādāvanāma** sm. l'inchinarsi ai piedi di una persona.
**pādāvanektṛ** sm. qualcuno che lava i piedi di qualcun altro.
**pādāvaneja** sm. il lavare i piedi di un altro.
**pādāvanejana** agg. usato per lavare i piedi; sf. pl. (*ī*) acqua per lavare i piedi.
**pādāvanejya** sn. il lavare i piedi di un altro.
**pādāvarta** sm. 1. ruota mossa con i piedi per tirare su acqua da un pozzo (L); 2. piede quadrato.
**pādāvasecana** sn. acqua usata per lavare i piedi.
**pādāvika** sm. soldato a piedi, fante (L).

**pādāṣṭhīla** sm. sn. caviglia (MBh).
**pādāsana** sn. poggiapiedi.
**pādāsphālana** sn. il camminare a passi pesanti o lo strascicare i piedi, il dimenarsi.
**pādāhata** agg. calciato o pestato con il piede.
**pādāhati** sf. "colpo di piede", calcio, il calpestare, il pestare.
**pādika** agg. 1. che dura per un quarto del tempo; 2. che ammonta ad un quarto; 3. versato in o che studia il *padapāṭha*; sn. 1. (con *śata*) venticinque per cento (MBh); 2. (con o sott. *ahar*) salario quotidiano.
**pādin** agg. 1. con i piedi, che ha i piedi; 2. che ha *pāda* (detto di una stanza); 3. che chiede o che riceve la quarta parte; sm. 1. animale acquatico o marino con le zampe; 2. erede della quarta parte di un patrimonio.
**pādú** sm. 1. piede (RV); 2. luogo.
**pāduka** agg. che va a piedi o con i piedi.
**pādukā** sf. 1. scarpa o pantofola (MBh); 2. orma dei piedi di un dio o di un santo; 3. N. di Durgā o di un'altra divinità.
**pādukākāra** sm. calzolaio (L).
**pādukākṛt** sm. calzolaio (L).
**pādukāmantra** sm. N. di un'opera.
**pādukāsahasra** sn. N. di un'opera.
**pādukāsahasraparikṣā** sf. N. di un'opera.
**pādukin** agg. che ha le scarpe, con le scarpe.
**pādū** sf. scarpa o pantofola (L).
**pādūkṛt** sm. calzolaio (L).
**pādūna** agg. meno o più piccolo di un quarto (L).
**pādūlaka** sm. sposo.
**pādegṛhya** ger. afferrando per il piede.
**pādeṣṭakā** sf. quarto di un mattone.
**pādotphāla** sm. il trascinare o il muovere i piedi.
**pādodara** sm. serpente ("che usa la pancia in luogo dei piedi").
**pādoddhūta** sn. il battere i piedi (MBh; VP).
**pādona** agg. meno o più piccolo di un quarto.
**pādopajīvin** agg. "che vive della pietà (lett. dei piedi) di una persona", servitore, messaggero.
**pādopadhāna** sn. cuscino per i piedi (MBh).
**pādopadhānī** sf. cuscino per i piedi (MBh).
**pādosaṃgrahaṇa** sn. l'afferrare i piedi (di un maestro).
**pādma** agg. relativo a o che riguarda il loto; sm. 1. N. di un *kalpa* o periodo cosmico; 2. N. di Brahmā; sn. N. di vari Purāṇa (v. *padmapurāṇa*).
**pādmanityapūjāvidhi** sm. N. di un'opera.
**pādmapurāṇa** sn. N. di vari Purāṇa.
**pādmaprayoga** sm. N. di un'opera o di un cap. di un'opera.
**pādmamaṇḍalārcana** sn. N. di un'opera o di un cap. di un'opera.
**pādmamantra** sm. N. di un'opera o di un cap. di un'opera.
**pādmavacana** sn. N. di un'opera o di un cap. di un'opera.
**pādmavedamantra** sm. N. di un'opera o di un cap. di un'opera.
**pādmasaṃhitā** sf. N. di un'opera o di un cap. di un'opera.
**pādmasaṃhitāprayoga** sm. N. di un'opera o di un cap. di un'opera.
**pādmottara** sn. prob. PadmaPadmottara II.
**pā́dya** agg. 1. relativo o che appartiene al piede; 2. che ammonta ad un quarto di qualche cosa; sn. (con o sott. *udaka*) acqua per lavare i piedi.
**pā́na** sn. 1. il bere (spec. il bere alcolici), sorso (RV solo ifc.; AV); 2. il bere la saliva, i.e. il baciare (cfr. *adharapāna*); 3. bevanda, beveraggio (MBh); 4. vaso per bere, coppa; 5. canale; sm. distillatore o venditore di alcolici, locandiere.
**pāna 1** agg. che osserva, che sorveglia; sn. protezione, difesa.
**pāna 2** sm. espirazione.
**pānaka** sm. sn. (ifc. sf. *ā*) sorso, bevanda, bibita, pozione (MBh).
**pānakarasarāgāsavayojana** sn. N. di una delle sessantaquattro *kalā* o arti.
**pānakarasāsavarāgayojana** sn. N. di una delle sessantaquattro *kalā* o arti.
**pānakumbha** sm. vaso per bere.
**pānagoṣṭhikā** sf. 1. simposio; 2. taverna.
**pānagoṣṭhī** sf. 1. festa per bere; 2. taverna.
**pānaja** agg. provocato dal bere.
**pānadoṣa** sm. vizio di bere, ubriachezza.
**pānapa** agg. che beve alcolici (MBh).
**pānapara** agg. dedito al bere.
**pānapātra** sn. vaso per bere, coppa, calice.
**pānaprasakta** agg. dedito al bere.
**pānabhājana** sn. vaso per bere, coppa, calice.
**pānabhāṇḍa** sn. vaso per bere, coppa, calice (MBh).
**pānabhū** sf. luogo per bere, posto di ristoro.
**pānabhūmi** sf. (vl. *pānabhūmī*) luogo per bere, posto di ristoro.
**pānabhojana** sn. il mangiare e il bere.
**pānamaṅgala** sn. festa per bere, gara a chi beve di più.
**pānamatta** agg. inebriato.
**pānamada** sm. ubriachezza.
**pānamantra** sm. N. di *mantra* attaccati al verso *sāvitṝ* quando si beve il *madhuparka*.
**pānarata** agg. dedito al bere.
**pānavaṇij** sm. venditore di liquori, distillatore.
**pānavat** agg. che abbonda in bevande, ricco di beveraggi (ChUp).
**pānavibhrama** sm. "stordimento provocato dal bere", ubriachezza.
**pānaśauṇḍa** agg. dedito al bere.
**pānasa** agg. praparato dal frutto del *jaka* o albero del frutto del pane.
**pānasindhu** agg. dedito al bere.
**pānasaindhava** agg. dedito al bere.
**pānāgāra** sm. sn. luogo per bere, taverna (MBh).
**pānāghāta** sm. "colpo da ubriacatura", condizione malsana dopo che si è bevuto.
**pānājīrṇaka** sn. "indigestione da bevande", condizione malsana in seguito al bere.
**pānātyaya** sm. "fine del bere", condizione malsana dopo avere bevuto.
**pānika** sm. venditore di alcolici (R).
**pānila** sn. vaso per bere.
**pānīya 1** agg. che deve essere bevuto, bevibile; sn. 1. bibita, bevanda; 2. acqua (MBh).
**pānīya 2** agg. che deve essere tenuto in gran cura, protetto o preservato.
**pānīyakākikā** sf. "corvo di mare", cormorano.
**pānīyakumārarasa** sm. preparato medico.
**pānīyacūrṇikā** sf. "polvere d'acqua", sabbia.
**pānīyataṇḍulīya** sn. erba.
**pānīyadūṣaka** agg. che sporca o agita l'acqua (R).
**pānīyanakula** sm. "icneumone d'acqua", lontra.
**pānīyapala** sn. misura di tempo.
**pānīyaprṣṭhaja** sm. "nato sulla superficie dell'acqua", *Pistia Stratiotes*.
**pānīyaphala** sn. "frutto d'acqua", seme di *Euryala Ferox*.
**pānīyamūlaka** sn. "radice d'acqua", *Vernonia Anthelmintica*.
**pānīyavarṇikā** sf. sabbia.
**pānīyavarṣa** sm. pioggia.
**pānīyavārika** sm. servo di un convento che ha cura dell'acqua da bere.
**pānīyaśālā** sf. luogo (spec. baracca sul ciglio della strada) dove viene distribuita acqua.
**pānīyaśālikā** sf. luogo (spec. baracca sul ciglio della strada) dove viene distribuita acqua.
**pānīyādhyakṣa** sm. sovrintendente all'acqua (R).
**pānīyāmalaka** sn. *Flacourtia Cataphracta*.
**pānīyārtham** avv. per amore dell'acqua.
**pānīyālu** sm. specie di pianta bulbosa.
**pānīyāśrā** sf. *Eleusine Indica*.
**pā́nta** sm. bevanda, bibita (?), (RV).
**pāntha** sm. 1. vagabondo, viaggiatore (ifc. "l'accompagnare, il non muoversi da"); 2. sole (in quanto vagabondo del cielo), (L).
**pānthatva** sn. vita di un vagabondo.

**pānthadevatā** sf. pl. N. di una classe di divinità.
**pānnaga** agg. formato o che consta di serpenti, che ha serpenti, infestato dai serpenti.
**pānnāgāri** sm. patr. da Pannāgāra.
**pānnéjana** agg. usato per lavare i piedi; sn. vaso in cui sono lavati i piedi (ŚBr).
**pāpá** agg. 1. cattivo, vizioso, malvagio, maligno, orrendo, vile, basso (RV); 2. asrl. che preannuncia il male, di cattivo auspicio; sm. 1. uomo malvagio, individuo spregevole, canaglia (RV); 2. N. del libertino in un dramma; 3. N. di un inferno (VP); sf. (*ā*) male, sfortuna, cattiva sorte, disgrazia, danno, offesa (AV); avv. (*am*) male, miseramente, in maniera errata (AV); avv. (*áyā*) 1. male, miseramente, in maniera errata (RV; AV); 2. (*pāpayāmuyā́*) tanto male, in modo così vile (RV; AV).
**pā́paka** agg. cattivo, malvagio (ŚBr); sm. 1. canaglia, farabutto (MBh); 2. pianeta cattivo o maligno; sn. male, errore, peccato (MBh).
**pāpakara** agg. "che agisce male", malvagio, peccaminoso.
**pāpakartṛ** agg. "che agisce male", malvagio, peccaminoso.
**pāpakarmakṛt** agg. malvagio, che agisce male (R).
**pāpakarman** agg. "che agisce male", malvagio, peccaminoso; sm. colui che agisce male, criminale, peccatore (MBh); sn. condotta malvagia.
**pāpakarmin** agg. "che agisce male", malvagio, canaglia o peccatore.
**pāpakalpa** sm. farabutto o canaglia.
**pāpakāraka** agg. "che agisce male", malvagio, canaglia o peccatore.
**pāpakārin** agg. "che agisce male", malvagio, canaglia o peccatore.
**pāpakṛt** agg. "che agisce male", malvagio, canaglia o peccatore (AV).
**pāpakṛta** sn. cattiva condotta, peccato, crimine.
**pāpakṛtya** vb. den. P. *pāpakṛtyati*: agire in maniera sbagliata.
**pāpakṛtyā́** sf. cattiva condotta, peccato, crimine (AV).
**pāpakṛtvan** sm. colui che agisce male, peccatore, canaglia (AV).
**pāpakṣaya** sm. distruzione del peccato.
**pāpakṣayatīrtha** sn. N. di un *tīrtha*.
**pāpagati** sm. uno dal destino cattivo (R).
**pāpagocara** agg. evidentemente coinvolto (nelle conseguenze di) un peccato.
**pāpagraha** sm. pianeta di cattivo auspicio (come Marte, Saturno, Rāhu, Ketu).
**pāpaghna** agg. che distrugge il peccato o il male (L); sm. pianta di sesamo (L).
**pāpaghnīmāhātmya** sn. N. di un'opera.
**pāpacaka** agg. che cucina ripetutamente o moltissimo.
**pāpacara** sm. "che cammina nel peccato", N. di un re in un'opera teatrale.
**pāpacārin** agg. che agisce male, criminale (MBh).
**pāpacetas** agg. dalla mente cattiva, malvagio.
**pāpacelikā** sf. *Clypea Hernandifolia* (L).
**pāpacelī** sf. *Clypea Hernandifolia* (L).
**pāpacaila** sn. indumento di cattivo auspicio.
**pāpaja** agg. che sorge dal male.
**pāpajīva** agg. che conduce una vita cattiva, canaglia.
**pāpaṭhaka** agg. che legge ripetutamente o moltissimo.
**pāpatara** agg. peggiore, più o molto malvagio (MBh).
**pāpatā** sf. malaugurio.
**pāpati** agg. che cade o che vola ripetutamente.
**pāpatimira** agg. che è offuscato dal peccato, accecato dal peccato.
**pāpatvá** sn. cattiva condizione, miseria, povertà (RV).
**pāpada** agg. che porta sfortuna, di cattivo auspicio.
**pāpadarśana** agg. che esamina le colpe, malevolo (R).
**pāpadarśin** agg. che esamina le colpe, malevolo (R).
**pāpadṛśvan** agg. che vede la colpa, che sa che un'azione è malvagia.
**pāpadṛṣṭi** agg. dall'occhio cattivo.
**pāpadeśanā** sf. istruzione del malvagio.
**pāpadhī** agg. dalla mente cattiva.
**pāpanakṣatra** sn. costellazione di cattivo auspicio.
**pāpanāpita** sm. barbiere di scarso valore o cattivo.
**pāpánāman** agg. che ha un brutto nome (ŚBr).
**pāpanāśana** sm. 1. "che distrugge il malvagio", N. di Śiva; 2. N. di un tempio di Viṣṇu.
**pāpanāśanamāhātmya** sn. N. di un'opera.
**pāpanāśin** agg. che distrugge il peccato, che purifica.
**pāpanirati** agg. "che gode del peccato", malvagio, individuo spregevole; sf. attaccamento al male, malvagità.
**pāpaniścaya** agg. che ha disegni malvagi, malevolo (MBh; R).
**pāpaniṣkṛti** sf. espiazione per un peccato.
**pāpapati** sm. "maestro del peccato", amante (L).
**pāpáparājita** agg. sconfitto in modo infamante (TBr).
**pāpapuṇya** sn. pl. azioni viziose o virtuose.
**pāpapuruṣa** sm. uomo infame (personificazione di tutto il peccato o archetipo di un peccatore).
**pāpapūruṣa** sm. canaglia, farabutto.
**pāpapraśamanastava** sm. N. di un'opera.
**pāpapriya** agg. amante del peccato, prono al peccato.
**pāpaphala** agg. che ha cattive conseguenze, di cattivo auspicio.
**pāpabandha** sm. serie continua di azioni malvagie (VP).
**pāpabuddhi** sf. intento malvagio (R); agg. dalla mente malvagia, malvagio (MBh); sm. N. di uomo.
**pāpabhakṣaṇa** sm. "che divora il malvagio", N. di Kalabhairava (figlio di Śiva).
**pāpabhañjana** sm. "che spezza il malvagio", N. di un Brahmano.
**pāpabhāj** agg. che partecipa del peccato, colpevole.
**pāpabhāva** agg. dalla mente malvagia.
**pāpamati** agg. dalla mente malvagia.
**pāpamaya** agg. che consta di male, cattivo.
**pāpamitra** sn. amico del peccato.
**pāpamitratva** sn. amicizia con il malvagio (L).
**pāpamukta** agg. libero dal peccato, purificato.
**pāpamocana** sn. 1. il liberare dal peccato; 2. N. di un *tīrtha* (VP); sf. (*ī*), (con *ekādaśī*) N. di un'opera.
**pāpaya** vb. den. Ā. (solo *pā́payiṣṭa*): tollerare che una persona cada nella miseria a causa di (abl.), (TS).
**pāpayakṣmá** sm. (vl. *pāpayakṣman*) "cattiva malattia", tubercolosi (TS).
**pāpayakṣmágṛhīta** agg. ammalato di tubercolosi (TS).
**pāpayallava** sm. (con *sūri*) N. di un autore.
**pāpayoni** sf. luogo di nascita cattivo o basso (lett. "utero", come punizione per un peccato precedente).
**pāparahita** agg. libero dalla colpa, innocuo.
**pāparākṣasī** sf. malvagio demone femminile, strega.
**pāparipu** sm. sn. "nemico del peccato", N. di un sacro luogo di abluzione.
**pāparoga** sm. 1. brutta malattia (considerata come la punizione del peccato in una vita precedente); 2. vaiolo (L); 3. emorroidi.
**pāparogin** agg. che soffre a causa di una brutta malattia.
**pāparddhi** sf. "il prosperare nel peccato", il cacciare, caccia.
**pāparddhika** sm. cacciatore.
**pāpala** agg. che impartisce o incorre in una colpa; sn. misura (L).
**pāpaloká** sm. mondo del male, luogo di sofferenza o del malvagio (AV).
**pāpalokya** agg. che appartiene al Pāpaloka, diabolico, infernale (MBh).
**pāpavasīyas** agg. invertito, confuso; sn. inversione, confusione.
**pāpavasīyasa** sn. inversione, confusione.
**pāpavasyasá** sn. inversione, confusione (TS; ŚBr).
**pāpavādá** sm. grido di cattivo augurio (di un uccello), (AV).

**pāpavināśa** sm. distruzione del peccato.
**pāpavināśatīrtha** sn. (vl. *pāpavināśanatīrtha*) N. di un *tīrtha*.
**pāpavinigraha** agg. che frena la malvagità.
**pāpaviniścaya** agg. che si prefigge il male (R).
**pāpaśamana** agg. che elimina il crimine; sn. offerta del peccato; sf. (*ī*) *Prosapis Spicigera* (L).
**pāpaśīla** agg. di carattere cattivo, malvagio.
**pāpaśodhana** sn. "che lava via i peccati", N. di un *tīrtha*.
**pāpasaṃśamana** agg. che elimina il peccato (R).
**pāpasaṃkalpa** agg. dalla mente cattiva, malevolo (R).
**pāpasama** sn. anno cattivo.
**pāpasamācāra** agg. dalla cattiva condotta (MBh).
**pāpasammita** agg. uguale nel peccato o nella colpa.
**pāpasūdanatīrtha** sn. N. di un *tīrtha*.
**pāpaskandha** sn. pl. accumulo di peccati.
**pāpahan** agg. che distrugge il peccato o il malvagio; sf. (*ghnī*) N. di un fiume.
**pāpahara** agg. che elimina il male; sn. mezzo per eliminare il male; sf. (*ā*) N. di un fiume (MBh).
**pāpahṛdaya** agg. dal cuore cattivo.
**pāpāka** sm. N. di un poeta.
**pāpākhyā** sf. (sott. *gati*) N. di una delle sette divisioni dei corsi planetari.
**pāpāṅkuśā** sf. 1. N. dell'undicesimo giorno nella metà luminosa del mese Āśvina; 2. (con *ekādaśī*) N. di un'opera.
**pāpācāra** agg. dalla cattiva condotta, vizioso (MBh); sm. N. di un re.
**pāpātman** agg. dalla mente cattiva, malvagio, spregevole, peccatore (MBh).
**pāpādhama** agg. il più spregevole dei malvagi.
**pāpānubandha** sm. risultato o conseguenze malvagie (R); agg. malintenzionato.
**pāpānuvasita** agg. dedito al peccato, peccaminoso.
**pāpānta** sn. "fine del peccato", N. di un *tīrtha*.
**pāpāntikā** sf. tipo di peccato.
**pāpāpanutti** sf. "eliminazione dei peccati", espiazione.
**pāpāpurī** sf. N. di una città vicino Rājagṛha.
**pāpārambhaka** agg. (vl. *pāpāranbhavat*) che propende verso il male.
**pāpāvahíyam** avv. lasciandosi dietro il peccato (TS).
**pāpāśaya** agg. malintenzionato (L).
**pāpāhá** sn. giorno sfortunato (TS).
**pāpāhi** sm. serpe, serpente.
**pāpin** agg. 1. malvagio, peccaminoso, cattivo; 2. peccatore, criminale (MBh).
**pápiṣṭha** agg. peggiore, il più abietto, il più malvagio o il più cattivo (AV).
**pāpiṣṭhatama** agg. il peggiore, il più abietto, il più malvagio o il più cattivo.
**pāpiṣṭhatara** agg. il peggiore, il più abietto, il più malvagio o il più cattivo (ChUp; MBh).
**pāpīya** agg. peggiore, peggiore di, più abietto, più povero, più o molto malvagio o miserabile.
**pápīyas** agg. peggiore, peggiore di, più abietto, più povero, più o molto malvagio o miserabile (TS); sm. 1. canaglia, farabutto (R); 2. (per i Buddhisti), (*māraḥ pāpīyām*) spirito malvagio, demonio.
**pāpīyastara** agg. peggiore, più o molto cattivo o malvagio (MBh).
**pāpīyastva** sn. malvagità, depravazione.
**pāpokta** agg. che si è rivolto con parole malaugurate.
**pāpmán** sm. 1. male, infelicità, sfortuna, calamità, crimine, peccato, malvagità (AV); 2. demone del male, diavolo; agg. che fa male, dannoso, cattivo (AV).
**pāmaghna** agg. che distrugge la malattia della pelle; sm. zolfo (L); sf. (*ī*) specie di pianta (L).
**pāmán** sm. tipo di malattia della pelle, eruzione cutanea, scabbia (AV; ChUp).
**pāmaná** agg. che ha la malattia della pelle (ŚBr).
**pāmanambhávuka** agg. che diventa scabbioso (TS).
**pāmara** agg. 1. affetto dalla malattia della pelle; 2. malvagio, vile, abietto, spregevole; sm. 1. uomo di bassissima estrazione; 2. individuo spregevole, canaglia; 3. idiota, sciocco; sn. cattivo carattere, malvagità.
**pāmaroddhārā** sf. "che elimina la malattia della pelle", specie di pianta (L).
**pāmavat** agg. che ha la malattia della pelle.
**pāmā** sf. tipo di malattia della pelle, *herpes*, scabbia (forma di lebbra leggera).
**pāmāra** sm. N. di una famiglia.
**pāmāri** sm. "nemico della malattia della pelle", zolfo (L).
**pāmpa** agg. (vl. *pāmpana*) che appartiene a o situato sul fiume Pampā.
**pāmpaka** sm. N. di un poeta.
**pāy** vb. cl. 1 Ā. *pāyayate*: evacuare escrementi.
**pāya** sn. acqua (L).
**pāyaka** agg. che beve (gen.).
**pāyaguṇḍa** sm. N. di un autore.
**pāyána** sn. il far bere o il dare da bere (RV I, 116, 9); sf. (*ā*) il bagnare, l'inumidire.
**pāyalisaṃgha** sm. N. di una setta jaina.
**pāyasa** agg. preparato con o fatto di latte; sm. sn. 1. cibo preparato con latte (spec. riso bollito nel latte o oblazione di latte, riso e zucchero), (MBh); 2. resina di *Pinus Longifolia* (L).
**pāyasadagdha** agg. scottato da farinata d'avena cotta nel latte.
**pāyasapiṇḍāraka** sm. mangiatore di riso.
**pāyasāpūpa** sm. dolce fatto di riso e latte.
**pāyasika** agg. amante del latte bollito.
**pāyika** sm. fante, soldato a piedi.
**pāyin** agg. che beve, che succhia, che sorseggia; sf. (*inī*) prob. N. di una città.
**pāyinmāhātmya** sn. N. di un'opera.
**pāyīka** sm. N. di un poeta.
**pāyú 1** sm. ano (VS).
**pāyú 2** sm. 1. guardia, protettore (RV; AV); 2. N. di uomo (RV VI, 47, 24).
**pāyukṣālana** sn. il lavare o il pulire l'ano.
**pāyukṣālanabhūmi** sf. gabinetto, latrina.
**pāyukṣālanabhūmitā** sf. gabinetto, latrina.
**pāyukṣālanaveśman** sn. gabinetto, latrina.
**pāyubheda** sm. N. di due (dei dieci) modi in cui termina un'eclisse.
**pāyūpastha** sn. ano e organi di generazione.
**páyya** agg. 1. che deve essere (o che è) bevuto (L); 2. che deve essere fatto bere (acc.); sn. 1. il bere (v. *pūrvapāvya*); 2. acqua (L).
**pāyya 1** sn. prob. protezione.
**pāyya 2** sn. 1. misura; 2. pratica, professione.
**pāyya 3** agg. basso, vile, spregevole (L).
**pārá** agg. che porta da una parte all'altra (RV V, 31, 8); sn. (anche sm.) 1. riva, sponda o confine, lato opposto, fine o limite di qualche cosa, tratto più remoto o estensione più ampia (RV; MBh; R); 2. tipo di *tuṣṭi*; sm. 1. l'attraversare; 2. mercurio (L); 3. personificazione; 4. N. di un saggio; 5. N. di un figlio di Pṛthuṣena (Rucirāśva) e padre di Nīpa; 6. N. di un figlio di Samara e padre di Pṛthu; 7. N. di un figlio di Aṅga e padre di Diviratha (VP); sm. pl. N. di una classe di divinità sotto il nono Manu; sf. (*ā*) N. di un fiume (che si dice scorra dalle montagne Pāriyātra o dalla parte occidentale e centrale della catena Vindhya), (MBh); sf. (*ī*) 1. secchio per il latte (L); 2. coppa o vaso per bere; 3. quantità di acqua; 4. città (*pūra, pura*), (L); 5. piccolo pezzo o piccola quantità di qualche cosa.
**pāra** sm. guardiano, sorvegliante.
**pāraka** agg. 1. che trasporta dall'altra parte, che salva, che consegna; 2. che mette in grado di attraversare (un fiume o il mondo); 3. che soddisfa, che piace, che predilige; sm. pl. N. di un popolo (R).
**pārakāṅkṣin** sm. (vl. *pārikāṅkṣin*) Brahmano contemplativo (L).
**pārakāma** agg. bramoso di raggiungere la sponda opposta.
**pārakya** agg. che appartiene ad un altro o ad uno straniero, alieno, ostile (MBh); sm. nemico.

**pārakṣudra** sn. (con *yajus*) N. di un testo.
**pāraga** agg. 1. che va verso l'altra riva, che attraversa (MBh; R); 2. che è penetrato o ha completato o è padrone di, che conosce a fondo, pienamente pratico o familiare con (gen., loc. o in comp.), profondamente colto (MBh); sn. il mantenere, l'adempiere (una promessa).
**pāragata** agg. 1. che ha raggiunto la riva opposta di (gen.), che è passato oltre sano e salvo; 2. puro, santo; sm. (per i Jaina) Arhat, santo o maestro divinizzato.
**pāragati** sf. il penetrare, il leggere, lo studiare (L).
**pāragamana** sn. il raggiungere la riva opposta, l'attraversare, il giungere alla fine di (in comp.), (R).
**pāragāmin** agg. che passa sopra, che attraversa, che porta.
**pāragrāmika** agg. (vl. *pāragrāma*) "che appartiene ad un altro villaggio", ostile, nemico.
**pāracara** agg. arrivato alla riva opposta, emancipato per sempre.
**pāraj** sm. sn. oro.
**pārajanmika** agg. (vl. *pārajanman*) relativo ad una nascita futura.
**pārajāyika** sm. uomo che ha una relazione amorosa con un'altra donna, adultero (MBh).
**pārajāyā** sf. adultera.
**pārajāyin** sm. uomo che ha una relazione amorosa con un'altra donna, adultero.
**pāraṭīṭa** sm. pietra, roccia (L).
**pāraṇa** agg. che porta con sé, che consegna; sm. nuvola; sn. 1. il portare a termine, il completare, il compiere (MBh); 2. conclusione (spec. di digiuno, con o sott. *vratapāraṇa*); 3. (anche sf. *ā*) il mangiare e il bere dopo un digiuno, colazione; 4. (anche sf. *ā*) soddisfazione, piacere, godimento; 5. l'esaminare a fondo, il leggere, lettura attenta (MBh); 6. completezza, testo completo (L).
**pāraṇīya** agg. che ha una fine raggiungibile, suscettibile di essere completato o portato a termine (MBh).
**pārata** sm. mercurio; sm. pl. N. di un popolo.
**pāratantrika** agg. che appartiene a o ingiunto dai trattati religiosi di altri.
**pāratantrya** sn. dipendenza da altri (MBh).
**pāratalpika** sn. adulterio.
**pārátas** avv. sulla sponda opposta o sull'altro lato, oltre (gen.), (RV).
**pāratrika** agg. relativo a o vantaggioso in un altro mondo (MBh).
**pāratrya** agg. relativo a o vantaggioso in un altro mondo (MBh).
**pārada 1** agg. che conduce attraverso (in comp.).
**pārada 2** sm. mercurio; sm. N. di una personificazione ; sm. pl. N. di un popolo o di una tribù degradata (MBh).
**pāradakalpa** sm. N. di un'opera.
**pāradaṇḍaka** sm. N. di una regione (parte dell'Orissa), (L).
**pāradarśaka** agg. che mostra la riva opposta.
**pāradarśana** agg. che scorge la riva opposta, che contempla tutte le cose.
**pāradārika** agg. relativo alla moglie di un altro; sm. uomo che ha una relazione amorosa con la moglie di un altro, adultero (MBh).
**pāradārin** sm. uomo che ha una relazione amorosa con la moglie di un altro, adultero (MBh).
**pāradārya** sn. adulterio (MBh).
**pāradṛśvan** agg. che ha visto la riva opposta, che vede lontano, saggio, completamente familiare con o versato in (gen. o in comp.).
**pāradeśika** agg. straniero, forestiero, estero; sm. viaggiatore o forestiero.
**pāradeśya** agg. straniero, forestiero, estero; sm. viaggiatore o forestiero.
**pāradaurbalya** sn. inferiorità di ogni membro seguente di una serie rispetto al precedente.
**pāradhenu** sm. N. di una casta mista bassa, Āyogava.
**pāradhenuka** sm. N. di una casta mista bassa, Āyogava.
**pāradhvaja** sm. pl. "stendardi dall'altra riva", stendardi portati da Ceylon e recati in processione dai re del Kaśmīr.
**pāranetṛ** agg. che conduce all'altra riva, che rende una persona (gen.) versata in (loc.), (MBh).
**pārapāra** sm. N. di Viṣṇu (VP); sn. N. di un tipo di *tuṣṭi*.
**pārabava** sn. N. di due *sāman*.
**pārabhṛta** sn. dono, offerta.
**pārabhṛtīya** agg. 1. relativo ad un dono o ad un'offerta, sacrifcale; 2. che appartiene a o che proviene da un cuculo.
**pāramaka** agg. supremo, capo, migliore (MBh; R).
**pāramarṣa** agg. che proviene da un grande Ṛṣi.
**pāramahaṃsa** agg. relativo al Paramahaṃsa.
**pāramahaṃsya** agg. relativo al Paramahaṃsa; sn. stato o condizione di un Paramahaṃsa.
**pāramahaṃsyapari** avv. relativamente alla meditazione più sublime.
**pāramārthika** agg. 1. relativo ad uno scopo alto o spirituale o alla verità suprema, reale, essenziale, vero; 2. che si occupa della verità; 3. eccellente, migliore.
**pāramārthya** sn. verità reale o totale.
**pārami** sf. (?) estremità.
**pāramita** agg. 1. giunto alla riva opposta; 2. passato oltre, attraversato; 3. trascendente (come la conoscenza spirituale); sf. (*ā*) 1. il giungere o il condurre alla riva opposta, raggiungimento completo, perfezione in (in comp.); 2. virtù trascendente (ve ne sono sei o dieci, i.e. *dāna, śīla, kṣānti, vīrya, dhyāna, prajñā,* alle quali a volte sono aggiunte *satya, adhiṣṭhāna, maitra, upekṣā*).
**pārameśvara** agg. relativo o che appartiene o che proviene dal dio supremo (Śiva); sm. sn. N. di un'opera.
**pārameśvaraka** agg. composto da Parameśvara.
**pārameśvarapuṇyāhavacana** sn. N. di un'opera.
**pārameśvarasaṃhitā** sf. N. di un'opera.
**pārameśvarārādhanavidhi** sm. N. di un'opera.
**pārameśvarīya** sn. N. di un'opera.
**pārameśvarya** sn. N. di un'opera.
**pārameṣṭha** sm. patr. di Nārada (MBh).
**pārameṣṭhya** agg. 1. relativo a o che appartiene al dio supremo (Brahmā), (MBh); 2. relativo ad un re, reale; sm. (vl. *pārameṣṭha*) patr. di Nārada (MBh); sn. posizione più alta, supremazia (MBh); sn. pl. insegne regali.
**pāramaiśvarya** sn. supremazia, divinità.
**pārampara** agg. ulteriore, futuro (mondo).
**pāramparī** sf. successione regolare, ordine.
**pāramparīṇa** agg. che passa dall'uno all'altro, ereditario (L).
**pāramparīya** agg. tramandato, tradizionale.
**pāramparya** sn. serie o successione ininterrotta, tradizione, intermediazione, modo o maniera indiretti; avv. (*eṇa*) successivamente, per gradi (MBh).
**pāramparyakramāgata** agg. derivato dalla tradizione.
**pāramparyaprakaraṇa** sn. N. di un'opera.
**pāramparyāgata** agg. derivato dalla tradizione (MBh).
**pāramparyopadeśa** sm. istruzione tradizionale.
**pāraya** agg. 1. capace, adeguato, adatto per; 2. che soddisfa.
**pārayitṛ** agg. che trasporta o trasporterà dall'altra parte (ŚBr).
**pārayiṣṇú** agg. che porta sulla riva opposta o ad un esito felice, riuscito, vittorioso (RV); sm. N. di una personificazione .
**pāralokya** agg. relativo al prossimo mondo (MBh).
**pāralaukika** agg. relativo al prossimo mondo (MBh); sm. 1. (con *sahāya*) compagno sulla via al prossimo mondo; 2. N. di un luogo dove si trovano le perle e le perle ivi trovate; sn. cose o circostanze relative al prossimo mondo (MBh).

**pāravata** sm. piccione (L).
**pāravargya** agg. che appartiene ad un altro partito, nemico (MBh).
**pāravaśya** sn. dipendenza.
**pāravinda** sm. "che trova la riva opposta (?)", N. di una personificazione.
**pāraśava** agg. 1. fatto di ferro (solo in *sarvapāraśava*); 2. N. di una miniera in cui si trovano perle e N. delle perle qui trovate; sm. sn. ferro; sm. 1. N. di una casta mista (figlio di un Brahmano generato con una donna Śūdra), (MBh); 2. figlio nato da un'altra moglie, bastardo; sm. pl. N. di un popolo nel sudovest del Madhyadeśa.
**pāraśavāyana** sm. patr. da Pāraśava.
**pāraśavya** sm. patr. di Tirindira.
**pāraśīka** agg. persiano; sm. pl. 1. Persiani; 2. cavallo persiano; 3. (prob. sn.) Persia.
**pāraśvadha** agg. armato di ascia.
**pāraśvadhika** agg. armato di ascia.
**pārasa** agg. persiano.
**pārasika** agg. (vl. *pārasīka*) persiano; sm. pl. Persiani (MBh; VP).
**pārasī** sf. (con o sott. *bhāṣā*) lingua dei Persiani.
**pārasīka** agg. persiano; sm. pl. 1. Persiani; 2. cavallo persiano (L); 3. (prob. sn.) Persia.
**pārasīkataila** sn. "olio persiano", nafta.
**pārasīkayamānī** sf. *Hyoscyamus Niger* (L).
**pārasīkeya** agg. persiano.
**pārasīkośa** sm. parole persiane spiegate in sanscrito.
**pārasījātaka** sn. N. di un'opera.
**pārasīnāmamālā** sf. vocabolario sanscrito-persiano.
**pārasīprakāśa** sm. parole persiane spiegate in sanscrito.
**pārasīvinoda** sm. termini astronomici e astrologici persiani spiegati in sanscrito.
**pāraskara** sm. 1. N. dell'autore di un Gṛhyasūtra e di un Dharmaśāstra; 2. N. di un distretto o di una città; agg. composto da Pāraskara.
**pāraskaragṛhyapariśiṣṭa** sn. N. di un'opera.
**pāraskaragṛhyamantra** sm. N. di un'opera.
**pāraskaragṛhyasūtra** sn. N. di un'opera.
**pāraskarapaddhati** sf. N. di un'opera.
**pāraskarasmṛti** sf. N. di un'opera.
**pārastraiṇeya** sm. figlio avuto da un'altra moglie.
**pārasvata** agg. relativo all'asino selvatico (AV).
**pārahaṃsya** agg. relativo ad un asceta che ha sottomesso tutti i suoi sensi.
**pārāpata** sm. piccione.
**pārāpataka** sm. tipo di riso.
**pārāpatapadī** sf. *Cardiospermum Halicacabum* o *Leea Hirta* (L).
**pārāpāra** sn. riva più vicina e quella più lontana, entrambe le sponde; sm. mare, oceano (L).
**pārāyaṇa** sn. 1. il ripetere, il rileggere, il leggere attentamente, lo studiare; 2. il leggere un Purāṇa o far leggere un Purāṇa; 3. intero, totalità (MBh); 4. spec. testo completo, raccolta completa di; 5. N. di un'opera di grammatica; sf. (*ī*) 1. azione (L); 2. meditazione (L); 3. luce (L); 4. N. della dea Sarasvatī (L).
**pārāyaṇakrama** sm. N. di un'opera.
**pārāyaṇamāhātmya** sn. N. di un'opera.
**pārāyaṇavidhi** sm. N. di un'opera.
**pārāyaṇika** agg. che esamina a fondo o che studia; sm. 1. oratore, lettore dei Purāṇa; 2. discepolo, erudito; sm. pl. N. di una scuola di grammatici.
**pārāyaṇīya** sn. N. di una grammatica.
**pārāruka** sm. roccia (L).
**pārārthya** sn. dipendenza da o devozione ad un altro, altruismo, disinteresse.
**pārārthyanirṇaya** sm. N. di un'opera.
**pārārthyavivecana** sn. N. di un'opera.
**pā́rāvata** agg. remoto, distante, che proviene da lontano, straniero (RV); sm. 1. N. di una tribù sulla Yamunā (RV); 2. (ifc. sf. *ā*) tortora, piccione (MBh); 3. tipo di serpente; 4. N. di un Nāga della razza di Airāvata (MBh); 5. scimmia (L); 6. *Diospyros Embryopteris* (MBh); 7. N. di una montagna (L); sm. pl. N. di una classe di divinità sotto Manu Svārociṣa; sf. (*ī*) 1. frutto della *Averrhoa Acida* (L); 2. forma di canzone tipica dei bovari (L); 3. N. di un fiume (L); 4. N. di un suonatore di flauto (maestro di Bāṇa); sn. frutto di *Diospyros Embryopteris*.
**pārāvataghnī́** sf. colei che colpisce il (demone) da lontano (RV VI, 61, 2).
**pārāvataśa** sm. N. di una regione.
**pārāvatapadī** sf. *Cardiospermum Halicacabum*.
**pārāvatamālāya** vb. den. Ā. *pārāvatamālāyate*: somigliare ad una massa di tartarughe.
**pārāvatasavarṇa** sm. pl. "del colore del colombo", N. dei cavalli di Dhṛṣṭadyumna (MBh).
**pārāvatasavarṇāśva** sm. N. di Dhṛṣṭadyumna (MBh).
**pārāvatākṣa** sm. "dall'occhio di colombo", N. di un demone-serpente.
**pārāvatāṅghripiccha** sm. tipo di piccione (L).
**pārāvatābha** agg. simile al piccione.
**pārāvatāśva** sm. "che ha colombi per cavalli", N. di Dhṛṣṭadyumna (MBh).
**pārāvati** sm. patr. di Vasurocis.
**pārāvarya** sn. comprensività, capacità di comprendere nell'interezza; avv. (*eṇa*) su tutti i lati, completamente (MBh).
**pārāvāra** sn. riva più lontana e quella più vicina, due sponde; sm. mare, oceano.
**pārāvārajālāya** vb. den. P. *pārāvārajālāyati*: diventare acqua di mare.
**pārāvāriṇa** agg. su entrambe le sponde di un fiume, che conosce entrambi i lati o l'interezza di un soggetto.
**pārāśara** agg. che procede o derivato da Parāśara o Pārāśarya; sm. 1. patr. da Parāśara; 2. N. del poeta Vyāsa; sm. pl. N. di una scuola; sn. regole di Parāśara per la condotta dell'ordine dei mendicanti.
**pārāśarakalpika** agg. che studia il Pārāśarakalpa; sm. seguace del Pārāśarakalpa.
**pārāśarajātaka** sn. N. di un'opera.
**pārāśaraśikṣā** sf. N. di un'opera.
**pārāśarasūtra** sn. N. di un'opera.
**pārāśarahorā** sf. N. di un'opera.
**pārāśari** sm. patr. di Vyāsa (L).
**pārāśarin** sm. mendicante dell'ordine di Pārāśarya (L); sm. pl. N. di una scuola filosofica.
**pārāśarī** sf. 1. patr. di Parāśara; 2. opera di Parāśara.
**pārāśarīkauṇḍinīputra** sm. N. di un maestro.
**pārāśarīpaddhati** sf. N. di un'opera.
**pārāśarīputra** sm. N. di un maestro.
**pārāśarīmukura** sm. N. di un'opera.
**pārāśarīmūla** sn. N. di un'opera.
**pārāśarīya** sn. opera di Parāśara.
**pārāśarīvyākhyā** sf. N. di un'opera.
**pārāśarīhorā** sf. N. di un'opera.
**pā́rāśarya** sm. patr. da Parāśara (N. di Vyāsa), (ŚBr); sn. opera di Parāśara.
**pārāśaryavijaya** sm. N. di un'opera (v. *parāśaravijaya*).
**pārāśaryāyaṇa** sm. patr. da Pārāśarya (ŚBr).
**pārikāṅkṣaka** sm. Brahmano contemplativo (nel quarto stadio della vita), (L).
**pārikāṅkṣin** sm. Brahmano contemplativo (nel quarto stadio della vita), (L).
**pārikārmika** sm. persona che si prende cura dei vasi e degli utensili minori (L).
**pārikuṭa** sm. assistente, servitore.
**pārikṣi** sm. N. di uomo (L).
**pārikṣit** sm. patr. di Janamejaya (MBh); sf. (*pārikṣitī*) N. di AV XX, 127, 7-10.
**pārikṣitā** sm. patr. di Janamejaya (MBh); sf. (*pārikṣitī*) N. di AV XX, 127, 7-10.
**pārikṣitīya** sm. fratello di Parikṣit (ŚBr).
**pārikṣepaka** sm. sn. obiezione (?).
**pārikheya** agg. circondato da un fossato.
**pārigrāmika** agg. situato intorno ad un villaggio.
**pārijāta** sm. 1. albero di corallo, *Erythrina Indica* (che perde le foglie in giugno e quindi si ricopre di grandi fiori cremisi), (MBh); 2. legno di quest'albero (R); 3. N. di uno dei cinque alberi del paradiso prodotti durante il frullamento dell'oceano e divenuto possesso di Indra al quale, in seguito, fu sottratto da Kṛṣṇa (MBh); 4. fragranza; 5. N. di

varie opere (spec. ifc.); 6. N. di un Nāga (MBh); 7. N. di uno Ṛṣi; 8. N. di un autore di *mantra*.

**pārijātaka** sm. 1. albero di corallo o il suo legno; 2. N. di uno Ṛṣi (MBh); 3. N. di altri uomini; sm. sn. N. di un dramma.

**pārijātakaratnākara** sm. N. di un'opera.

**pārijātamaya** agg. fatto dei fiori del celeste pārijāta.

**pārijātaratnākara** sm. N. di un'opera.

**pārijātavat** agg. che possiede il *pārijāta* celeste.

**pārijātavṛttakhaṇḍa** sn. N. di un'opera.

**pārijātavyākaraṇa** sn. N. di un'opera.

**pārijātasarasvatīmantra** sm. pl. N. di certe formule magiche.

**pārijātaharaṇa** sn. "che ruba l'albero di *pārijāta*", N. di cap. di Hariv e VP e, inoltre, di un'opera teatrale di Gopāladāsa.

**pārijātaharaṇacampū** sf. N. di un poema.

**pārijātācalamāhātmya** sn. N. di un'opera.

**pāriṇa** sm. N. di uomo.

**pāriṇaka** sm. N. di uomo.

**pāriṇāmika** agg. 1. digeribile; 2. soggetto a evoluzione o sviluppo; sm. (con *bhāva*) disposizione naturale.

**pāriṇāyya** sn. 1. proprietà o oggetti personali ricevuti da una donna al momento del matrimonio; 2. attrezzi e utensili della casa.

**pāriṇāhya** sn. attrezzi o utensili della casa.

**pāritathyā** sf. filo di perle per legare i capelli.

**pāritavat** agg. che contiene la parola *pārita* o altre forme del caus. di *pṝ*.

**pāritoṣika** agg. che gratifica, che soddisfa; sn. ricompensa, gratifica.

**pāridṛḍhi** sm. patr. da Paridṛḍhi.

**pāridheya** sm. patr. da Paridhi.

**pāridhvajika** sm. vessillifero.

**pārindra** sm. leone (L).

**pāripanthika** sm. bandito, rapinatore, ladro.

**pāripāṭya** sn. regolarità, metodicità.

**pāripāna** sn. bevanda (?).

**pāripārśva** sn. seguito, attendenti, spettatori (in un'opera teatrale).

**pāripārśvaka** agg. che sta a fianco, che assiste (MBh); sm. (con o sott. *nara*) 1. servitore, attendente; 2. assistente dell'impresario di un'opera teatrale; sf. (*ikā*) cameriera d'albergo.

**pāripārśvika** agg. che sta a fianco, che assiste (R).

**pāripālya** sn. governatorato.

**pāripela** sn. *Cyperus Rotundus* o un tipo simile di erba (L).

**pāriplava** agg. 1. che nuota (MBh); 2. che si muove avanti e indietro, agitato, instabile, tremulo; 3. che esita, irresoluto (MBh); 4. (*pā́riplava*) "che si muove in circolo", N. di certe leggende narrate durante l'Aśvamedha e ripetute secondo certi intervalli per tutto l'anno (ŚBr); sm. 1. (vl. *pariplava*) nave (R); 2. classe di Dei nel quinto *manvantara*; sf. (*ā*) piccolo cucchiaio utilizzato nei sacrifici; sn. N. di un *tīrtha* (MBh).

**pāriplavagata** agg. che si trova su una nave (R).

**pāriplavatā** sf. instabilità, incostanza.

**pāriplavatva** sn. instabilità, incostanza.

**pāriplavadṛṣṭi** agg. che ha occhi tremuli o che roteano.

**pāriplavanetra** agg. che ha occhi tremuli o che roteano.

**pāriplavaprabha** agg. che diffonde un chiarore tremolante (R).

**pāriplavamati** agg. dalla mente incostante (MBh).

**pāriplavīya** sn. oblazione connessa con la recitazione di una leggenda *pāriplava*.

**pāriplāvya** sm. oca (L); sn. agitazione, tremore.

**pāribarha** sn. N. di un figlio di Garuḍa (MBh).

**pāribhadra** sm. 1. *Erythrina Indica*; 2. *Azadirachta Indica* (L); 3. *Pinus Deodora* o *Longifolia*; 4. N. di un figlio di Yajñabāhu; sn. N. di un *varṣa* nello Śāmaladvīpa regolato da Pāribhadra.

**pāribhadraka** sm. 1. *Erythrina Fulgens* (MBh); 2. *Azadirachta Indica*; sm. pl. N. di una famiglia (MBh); sn. *Costus Speciosus* o *Arabicus* (L).

**pāribhavya** sn. *Costus Speciosus* o *Arabicus*.

**pāribhāvya** sn. 1. *Costus Speciosus* o *Arabicus* (L); 2. sicurezza, garanzia, cauzione.

**pāribhāṣika** agg. convenzionale, tecnico.

**pāribhogika** sm. sn. oggetti posseduti o usati da Buddha.

**pārimāṇḍalya** sn. sfericità, forma sferica.

**pārimāṇya** sn. circonferenza, compasso (MBh).

**pārimitya** sn. l'essere confinato, limitazione.

**pārimukhika** agg. che sta davanti agli occhi, vicino, presente.

**pārimukhya** agg. che sta di fronte agli occhi, vicino, presente; sn. vicinanza, presenza.

**pāriyātra** sm. (ifc. sf. *ā*) 1. (vl. *pāriyātraka*) N. della catena Vindhya occidentale (MBh); 2. N. di uomo (figlio di Ahīnagu).

**pāriyātrika** sm. abitante della catena montuosa Pāriyātra.

**pāriyānika** sn. carroza per viaggiare (L).

**pārirakṣaka** sm. Brahmano nel quarto stadio della vita, Bhikṣu o Saṃnyāsin in (L).

**pārirakṣika** sm. Brahmano nel quarto stadio della vita, Bhikṣu o Saṃnyāsin in (L).

**pārila** sm. patr. da Parila.

**pārileya** sm. N. di un elefante.

**pārivatsa** sm. (vl. *parivatsa*) vitello che appartiene a (delle vacche).

**pārivittya** sn. l'essere non sposato mentre un fratello minore lo è già.

**pārivṛḍhi** sm. patr. da Parivṛḍha.

**pārivettrya** sn. matrimonio di un fratello minore prima del maggiore (VP).

**pārivedya** sn. matrimonio di un fratello minore prima del maggiore.

**pārivrājaka** agg. destinato ad essere mendicante religioso; sn. vita di un mendicante religioso.

**pārivrājya** sn. vita di un mendicante religioso (MBh).

**pāriśa** sm. *Thespesia Populneoides* (L).

**pāriśikṣā** sf. N. di un'opera.

**pāriśīla** sm. dolce (L).

**pāriśeṣya** sn. risultato, conseguenza; avv. (*āt*) conseguentemente, pertanto, quindi.

**pāriṣada** agg. 1. adatto per un'assemblea, decente; 2. relativo ad un villaggio *pariṣad*; sm. membro di un'assemblea, assessore in un consiglio, uditore, spettatore (MBh; R); sm. pl. seguito o assistenti di un dio (MBh); sn. il prendere parte ad un'assemblea.

**pāriṣadaka** agg. fatto da un'assemblea.

**pāriṣadya** sm. membro di un'assemblea, spettatore, consigliere.

**pāriṣeṇya** sm. patr. da Pariṣeṇa.

**pārisāraka** agg. che contiene la parola *parisāraka*.

**pārihārika** agg. 1. che gode dell'immunità, privilegiato; 2. che porta via, che afferra; 3. che circonda; sm. colui che fa ghirlande (L); sf. (*ī*) tipo di enigma.

**pārihārya** sm. bracciale (MBh); sn. il prendere, cattura.

**pārihāsya** sn. scherzo, divertimento; avv. (*ena*) per divertimento.

**pārīkṣit** sm. 1. patr. di Janamejaya (MBh); 2. N. di un sovrano a cui si suppone sia indirizzato il BhP e dei suoi successori.

**pārīkṣita** agg. relativo a, che tratta di o derivato da Parīkṣit; sm. 1. patr. di Janamejaya (MBh); 2. N. di un sovrano a cui si suppone sia indirizzato il BhP e dei suoi successori.

**pārīṇa** agg. 1. che si trova su o che attraversa l'altro lato; 2. ifc. ben informato o completamente familiare con; sm. N. di uomo.

**pā́rīṇahya** sn. attrezzi o utensili di casa (TS).

**pārīndra** sm. 1. leone; 2. grosso serpente, boa (L).

**pārīya** agg. che ha esaminato attentamente o ha studiato, totalmente familiare con (in comp.).

**pārīraṇa** sm. 1. tartaruga (L); 2. bacchetta (L).

**pārīṣa** sm. *Thespesia Populneoides*.

**pāru** sm. 1. sole; 2. fuoco (L).
**pārucchepa** agg. derivato da Parucchepa; sf. pl. (*ī*) N. di particolari versi; sn. N. di due *sāman*.
**pārucchepi** sm. patr. da Parucchepa.
**pāruṣaka** sm. sn. specie di fiore (L).
**pāruṣika** agg. aspro, violento.
**pāruṣeyá** agg. macchiato, lentigginoso (AV).
**pāruṣṇá** sm. tipo di uccello (VS).
**pā́ruṣya** sn. 1. ruvidezza; 2. ispidezza, arruffatezza (dei capelli); 3. asprezza (di linguaggio), rimprovero, insulto (anche pl.), (AV); 4. violenza (nelle parole o nelle azioni); 5. squallore; 6. (vl. *pāruṣyaka*) boschetto di Indra (L); 7. legno di aloe (L); sm. N. di Bṛhaspati, pianeta Giove (L).
**pāregaṅgam** avv. sull'altro lato del Gange, oltre il Gange.
**pārejalam** avv. sull'altro lato dell'acqua, sulla sponda opposta di un fiume.
**pāretaraṃgiṇi** avv. oltre il fiume.
**pāredhanva** sm. sn. N. di un luogo.
**pāreraka** sm. spada, scimitarra (?).
**pārevata** sm. tipo di dattero (L).
**pāreviśokam** avv. sull'altro lato della (montagna) Viśoka.
**pāreśmaśānam** avv. oltre o dietro il cimitero.
**pāresindhu** avv. sull'altro lato del Sindhu (MBh).
**pārokṣa** agg. indiscernibile, misterioso.
**pārokṣya** agg. indiscernibile, invisibile, nascosto; sn. enigmaticità, mistero.
**pārovarya** sn. tradizione.
**pārghaṭa** sn. ceneri (L).
**pārjanyá** agg. relativo o che appartiene a Parjanya (VS; ŚBr; MBh).
**pārṇa** agg. 1. fatto di o che consta di foglie, sorto dalle foglie (come un'imposta), (L); 2. fatto del legno di *Butea Frondosa*; sm. capanna fatta di foglie.
**pārṇavalki** sm. patr. di Nigada (L).
**pārṇavalkya** sm. patr. da Parṇavalka.
**pārtha 1** sm. patr. di Tānva; sn. 1. N. dei dodici testi sacri (ascritti a Pṛthi Vainya e ripetuti durante la cerimonia di unzione nel sacrificio Rājasūya); 2. N. di vari *sāman*.
**pārtha 2** sm. 1. matr. di Yudhiṣṭhira, di Bhīmasena o di Arjuna (MBh); 2. N. di un re del Kaśmīr (figlio di Paṅgu) e di un altro uomo; 3. *Terminalia Arjuna* (L).
**pārtha 3** sm. principe, re (L).
**pārtha 4** sm. astrn. segno zodiacale delle Vergine.
**pārthakirāta** sm. N. del Kirātārjunīya.
**pārthakya** sn. diversità, differenza, varietà.
**pārthagarthya** sn. differenza di scopo o di significato.
**pārthaja** sm. figlio di Pārtha.
**pārthaparākrama** sm. N. di un dramma.
**pārthapura** sn. N. di una città presso la confluenza della Godāvarī e della Vidharbhā.
**pārthamaya** agg. che consta dei figli di Pṛthā (MBh).
**pārthava** agg. che appartiene o peculiare a Pṛthu; sm. patr. da Pṛthu; sn. larghezza, grande estensione.
**pārthavijaya** sm. N. di un'opera.
**pārthasārathi** sm. "auriga di Arjuna", N. di Kṛṣṇa.
**pārthasārathimiśra** sm. N. di vari autori.
**pārthastuti** sf. N. di uno *stotra*.
**pārthastutiṭīkā** sf. N. di un commentario al Pārthastuti.
**pā́rthiva** agg. 1. terreno, di terra, terroso, che si trova in o relativo a o che proviene dalla terra, terrestre (RV); 2. adatto per re o principi, regale, principesco (MBh); sm. 1. abitante della terra (RV; AV); 2. signore della terra, re, principe, guerriero (MBh); 3. vaso di terracotta (L); 4. Agni ; 5. diciannovesimo (o cinquantatreesimo) anno del ciclo di sessant'anni di Giove; sm. pl. N. di una famiglia appartenente ai Kauśika; sf. (*ī*) 1. "nata dalla terra", N. di Sītā; 2. N. di Lakṣmī (L); 3. (con *śānti*) N. di un'opera; sn. (vl. *pārthavi*) 1. sostanza terrosa; 2. *Tabernaemontana Coronaria* (L); sn. pl. regioni della terra (RV).
**pārthivatā** sf. dignità o rango di re, regalità (MBh).
**pārthivatva** sn. dignità o rango di re, regalità (MBh).
**pārthivanandinī** sf. figlia di un re.
**pārthivapūjana** sn. N. di un'opera.
**pārthivapūjanavidhi** sm. N. di un'opera.
**pārthivapūjā** sf. N. di un'opera.
**pārthivarṣabha** sm. "re toro", re eccellente.
**pārthivaliṅga** sn. caratteristica o attributo di un re.
**pārthivaliṅgapūjanavidhi** sm. N. di un'opera o di cap. di un'opera.
**pārthivaliṅgapūjā** sf. N. di un'opera o di cap. di un'opera.
**pārthivaliṅgapūjārādhana** sm. N. di un'opera o di cap. di un'opera.
**pārthivaliṅgamāhātmya** sm. N. di un'opera o di cap. di un'opera.
**pārthivaliṅgalakṣaṇa** sm. N. di un'opera o di cap. di un'opera.
**pārthivaliṅgavidhāna** sm. N. di un'opera o di cap. di un'opera.
**pārthivaliṅgodyāpana** sm. N. di un'opera o di cap. di un'opera.
**pārthivaśreṣṭha** sm. migliore dei re.
**pārthivasutā** sf. figlia del re (MBh).
**pārthivātmajā** sf. figlia del re (MBh).
**pārthivādhama** sm. infimo o più meschino dei re.
**pārthivārcanavidhi** sm. N. di un'opera.
**pārthivendra** sm. capo dei principi.
**pārthiveśvara** sm. capo dei principi.
**pārthiveśvaracintāmaṇi** sm. N. di un'opera.
**pārthiveśvaracintāmaṇipaddhati** sf. N. di un'opera.
**pārthiveśvarapūjanavidhi** sm. N. di un'opera.
**pārthiveśvarapūjāvidhi** sm. N. di un'opera.
**pārthuraśmá** sn. N. di vari *sāman*.
**pārthuśravasa** sm. N. di un demone.
**pārthyá** sm. discendente di Pṛthi (RV X, 93, 15).
**pārda** sm. specie di albero; sf. (*ā*) N. di donna.
**pārdākī** sf. specie di pianta.
**pārpara** sm. (solo L) 1. manciata di riso; 2. tubercolosi o qualche altra malattia; 3. filamento della *Nauclea Cadamba*; 4. cenere; 5. N. di Yama.
**pārya** agg. 1. che si trova sul lato o sulla sponda opposti; 2. superiore; 3. ultimo, finale, decisivo (R); 4. che aiuta in, efficace, riuscito; sn. fine, esito, decisione.
**pāryantika** agg. finale, conclusivo, ultimo.
**pāryavasānika** agg. che volge al termine (MBh).
**pāryāptika** agg. che ha detto *paryāptam*, i.e. "abbastanza".
**pārvaṇa** agg. 1. che appartiene o relativo ad una divisione del tempo o ai cambiamenti della luna (come la luna nuova o la luna piena); 2. che aumenta, che cresce, pieno (come la luna); sm. 1. metà mese; 2. oblazioni offerte alla luna nuova e alla luna piena.
**pārvaṇacaṭaśrāddhaprayoga** sm. N. di un'opera.
**pārvaṇacandrikā** sf. N. di un'opera.
**pārvaṇaśrāddha** sn. 1. cerimonia in onore degli antenati eseguita al momento della congiunzione del sole e della luna, i.e. durante la luna nuova e gli altri periodi dei cambiamenti lunari; 2. N. di un'opera.
**pārvaṇaśrāddhapaddhati** sf. N. di un'opera.
**pārvaṇaśrāddhaprayoga** sm. N. di un'opera.
**pārvaṇaśrāddhavidhi** sm. N. di un'opera.
**pārvata** agg. 1. che si trova in, che cresce su, che proviene da o che consta di montagne; 2. montuoso, collinare (MBh); sm. *Melia Bukayun* (L).
**pārvatāyana** sm. patr. di un ciambellano.
**pārvati** sm. patr. di Dakṣa (ŚBr).
**pārvatika** sn. moltitudine di montagne, catena montuosa (L).
**pā́rvatī** sf. 1. serie di montagne; 2. *Boswellia Thurifera* (L); 3. *Grislea Tomentosa* (L); 4. tipo di pepe (L); 5. N. di una pianta (L); 6. tipo di terra profumata (L); 7. bovara o Gopī (L); 8. N. della moglie del dio Śiva (in quanto

figlia di Himavat, re delle montagne innevate), (MBh); 9. N. di Draupadī (L); 10. N. di diverse altre donne; 11. N. di un fiume (VP); 12. N. di una caverna nel monte Meru.

**pārvatīkṣetra** sn. "distretto di Pārvatī (Durgā)", N. di uno dei quattro speciali distretti sacri dell'Orissa.

**pārvatīdharmaputraka** sm. "figlio adottivo di Pārvatī", N. di Paraśurāma.

**pārvatīnandana** sm. "figlio di Pārvatī", N. di Kārttikeya (L).

**pārvatīnātha** sm. "signore di Pārvatī", N. di vari uomini (il padre di Tripurāri e il padre di Dharmasiṃha).

**pārvatīnetra** sm. mus. tipo di misura.

**pārvatīpati** sm. "marito di Pārvatī", N. di Śiva.

**pārvatīpariṇaya** sm. "matrimonio di Pārvatī", N. di un poema e di un dramma.

**pārvatīpaścāttāpavarṇana** sn. N. di un'opera.

**pārvatīpravartana** sn. N. di un'opera.

**pārvatīprasādana** sn. N. di un'opera.

**pārvatīprāṇanātha** sm. "signore della vita di Pārvatī", N. di Śiva.

**pārvatīmokṣaṇa** sn. N. di un cap. di GaṇP.

**pārvatīya** agg. che vive o che dimora nelle montagne, montano; sm. 1. montanaro (MBh; R); 2. *Junglans Regia* (L); 3. N. di un sovrano che regna sulle montagne (MBh); sm. pl. N. di una tribù montana (L).

**pārvatīlocana** sm. mus. tipo di misura.

**pārvatīśvara** sm. "signore di Pārvatī", N. di vari uomini (il padre di Tripurāri e il padre di Dharmasiṃha).

**pārvatīśvaraliṅga** sn. N. di un *liṅga*.

**pārvatīsakha** sm. "amico di Pārvatī", N. di Śiva (L).

**pārvatīsampradāna** sn. N. di un cap. del BrahmavP.

**pārvatīsahasranāman** sn. N. di un'opera.

**pārvatīstotra** sn. N. di un'opera.

**pārvatīsvayaṃvara** sm. N. di un dramma.

**pārvateya** agg. che appartiene o relativo alle montagne, nato sulle montagne; sm. N. di un principe degli abitanti delle montagne (MBh); sf. (*ī*) N. della macina più piccola o inferiore (VS); sn. antimonio (L).

**pārvāyanāntīya** agg. che appartiene ai giorni della luna nuova e della luna piena e ai solstizi.

**pārśava 1** sm. principe dei Parśu.

**pārśava 2** sm. guerriero armato d'ascia.

**pārśukā** sf. costola (L).

**pārśvá** sn. 1. regione della costola, lato, fianco (sia di oggetti animati sia inanimati), (RV); 2. lato, vicinanza, prossimità (gen. o ifc.), (MBh); 3. coltello ricurvo (ŚBr); 4. lato di una figura quadrata; 5. curva o circonferenza di una ruota; 6. moltitudine di costole, torace; 7. estremità dell'asse anteriore più vicina alla ruota cui sono attaccati i cavalli esterni di un carro a quattro cavalli (L); 8. espediente fraudolento o disonesto (L); sn. pl. costole; sm. 1. cavallo sul lato di un carro (MBh); 2. N. di un antico maestro buddhista; 3. (per i Jaina) N. del ventritreesimo Arhat della presente *avasarpiṇī* e del suo servitore; sm. pl. cielo e terra (L); agg. vicino, prossimo.

**pārśvaka** sm. costola; sn. via traversa, mezzo disonesto; agg. che ricerca la ricchezza o altri scopi tramite mezzi indiretti o collaterali.

**pārśvaga** agg. che va al fianco di una persona, che accompagna, che si trova in stretta prossimità a (gen. o in comp.), servitore; sm. pl. servitori, seguito.

**pārśvagata** agg. 1. che sta al fianco, che assiste, che accompagna, che si trova stretto a o accanto a; 2. protetto, che difende.

**pārśvagamana** sn. atto di andare a fianco, l'accompagnare.

**pārśvacandra** sm. N. di un autore.

**pārśvacara** sm. servitore; sm. pl. servitori, seguito.

**pārśvatas** avv. di lato o dal lato, a lato, vicino, di fianco, da parte (gen. o ifc.).

**pārśvatīya** agg. che sta su o che appartiene a o situato a lato.

**pārśvada** sm. "che volge il fianco verso un altro", servitore; sm. pl. (vl. *pārṣada*) servitori, seguito (MBh).

**pārśvadāha** sm. dolore bruciante al fianco (L).

**pārśvadeva** sm. N. di un autore.

**pārśvadeśa** sm. zona dei fianchi, costole (L).

**pārśvadruma** sm. pl. alberi al lato o su ogni lato.

**pārśvanātha** sm. N. di un maestro jaina (predecessore di Mahāvīra).

**pārśvanāthakāvya** sn. N. di un'opera.

**pārśvanāthagītā** sf. N. di un'opera.

**pārśvanāthacaritra** sn. N. di un'opera.

**pārśvanāthadaśabhāvavisaha** sm. N. di un'opera.

**pārśvanāthanamaskāra** sm. N. di un'opera.

**pārśvanāthapurāṇa** sn. N. di un'opera.

**pārśvanāthastava** sm. N. di un'opera.

**pārśvanāthastuti** sf. N. di un'opera.

**pārśvaparivartana** sn. "il girare intorno", N. di una festa che si celebra l'undicesimo giorno della metà luminosa del mese Bhādra (durante la quale Viṣṇu si gira sull'altro fianco durante il suo sonno).

**pārśvaparivartita** agg. voltato di lato.

**pārśvaparivartin** agg. che è o che va dal lato di (in comp.).

**pārśvapippala** sn. specie di *harītakī*.

**pārśvabhaṅga** sm. dolore al fianco.

**pārśvabhāga** sm. "porzione del lato", lato o fianco (di un elefante), (L).

**pārśvamaṇḍalin** sm. N. di una postura nel danzare.

**pārśvamānī** sf. lato più lungo di una figura di forma oblunga o lato di un quadrato.

**pārśvaruj** sf. dolore al fianco.

**pārśvavaktra** sm. "il cui viso è sul suo lato", N. di uno dei servitori di Śiva.

**pārśvavartin** agg. che sta a lato, servitore; sm. pl. servitori, seguito.

**pārśvavivartin** agg. che sta a fianco di, che vive con (gen.).

**pārśvaśaya** agg. che giace o che dorme sul fianco.

**pārśvaśāyin** sm. "che giace o che dorme sul fianco", N. di una posizione della luna.

**pārśvaśūla** sm. dolore fulminante al fianco, fitta di dolore, pleurite.

**pārśvasaṃstha** agg. che giace sul fianco.

**pārśvasaṃhita** agg. disteso insieme (fianco a fianco).

**pārśvasaṃdhāna** sn. lo stare accanto fianco a fianco (detto dei mattoni).

**pārśvasūtraka** sm. sn. tipo di ornamento (L).

**pārśvastha** agg. che sta a lato, che è prossimo o vicino a, adiacente, immediato (MBh); sm. 1. socio, compagno; 2. spec. assistente del direttore di scena (a volte attore che nel preludio spiega la trama).

**pārśvasthita** agg. che sta al fianco, che è vicino o prossimo.

**pārśvānucara** sm. "che serve al fianco", servitore, guardia del corpo.

**pārśvāyāta** agg. che si è avvicinato intimamente a.

**pārśvārti** sf. dolore al fianco, pleurite.

**pārśvāvamarda** sm. dolore al fianco, pleurite.

**pārśvāsanna** agg. che siede di lato, che sta vicino, presente.

**pārśvāsīna** agg. che siede di lato.

**pārśvāsthi** sn. "osso del fianco", costola.

**pārśvika** agg. 1. laterale, che appartiene al lato; 2. che ricerca la ricchezza o altri scopi tramite mezzi indiretti o laterali (L); sm. 1. aiutante, socio; 2. giocoliere; 3. N. di un antico maestro (Buddh); sn. via traversa, mezzo disonesto.

**pārśvaikādaśī** sf. "il girare intorno", N. di una festa che si celebra l'undicesimo giorno della metà luminosa del mese Bhādra (durante la quale Viṣṇu si gira sull'altro fianco durante il suo sonno).

**pārśvodarapriya** sm. granchio (L).

**pārśvopapārśva** sm. du. fianco e scapola.

**pārśvya** sn. du. cielo e terra.

**pārṣata** agg. che appartiene all'antilope maculata, fatto della sua pelle (MBh); sm. patr. di Drupada e di suo figlio Dhṛṣṭadyumna (MBh); sf. (*ī*) 1. patr. di

Draupadī (MBh); 2. patr. di Durgā (L); 3. *Boswellia Thurifera* (L); 4. N. di varie piante (L).

**pārṣad** sf. assemblea (L); sf. pl. servitù o seguito di un dio.

**pārṣada** sm. 1. socio, compagno, servitore (spec. di un dio), (MBh); 2. membro di un'assemblea, spettatore; sn. 1. libro di testo ricevuto da una scuola di grammatica; 2. N. di un'opera.

**pārṣadaṭīkā** sf. N. di un'opera.

**pārṣadatā** sf. compito di un servitore (spec. del servitore di un dio).

**pārṣadapariśiṣṭa** sn. N. di un'opera.

**pārṣadavṛtti** sf. N. di un'opera.

**pārṣadavyākhyā** sf. N. di un'opera.

**pārṣadīya** agg. conforme al libro di testo ricevuto da una scuola di grammatica.

**pārṣadya** sm. membro di un'assemblea, assessore; sm. pl. servitù, seguito.

**pārṣadvāṇá** sm. patr. (RV).

**pārṣika** sm. matr.; sf. (*ī*) N. di donna.

**pārṣī** sf. sterco (L).

**pā́rṣṭeya** agg. che si trova all'interno delle costole (AV).

**pārṣṭhika** agg. che è alla maniera di Pāṣṭhya.

**pārṣṇa** sm. (con *śailāna*) N. di un maestro.

**pā́rṣṇi** sf. 1. calcagno (RV); 2. estremità dell'asse anteriore di un carro trainato da quattro cavalli a cui sono legati i due esterni (MBh); 3. retrovie di un'armata (MBh); 4. posteriore; 5. calcio; 6. domanda, il richiedere; 7. donna stolta o licenziosa (L); 8. N. di una pianta.

**pārṣṇikṣeman** sm. N. di una divinità (MBh).

**pārṣṇiga** agg. che segue i calcagni di una persona o le retrovie di un'armata (L).

**pārṣṇigraha** agg. che afferra o che minaccia da dietro; sm. seguace (sia un alleato che sostiene sia un nemico che attacca le retrovie di un re).

**pārṣṇigrahaṇa** sn. l'attaccare o il minacciare un nemico nella retroguardia (MBh).

**pārṣṇigrāha** agg. che attacca nella retroguardia; sm. "chi afferra il calcagno", nemico nella retrovia o comandante nella retroguardia di un'armata (riferito anche ai pianeti ostili).

**pārṣṇighāta** sm. calcio con i talloni.

**pārṣṇitra** sn. guardia delle retrovie, riserva (L).

**pārṣṇiprahāra** sm. calcio con i talloni.

**pārṣṇiyantṛ** sm. auriga che guida un cavallo laterale (MBh).

**pārṣṇivāh** sm. "che tira (i.e. attaccato a) le estremità di un asse fisso", cavallo esterno (MBh).

**pārṣṇisārathi** sm. du. due aurighi che guidano i cavalli esterni (MBh).

**pārṣṇyabhighāta** sm. calcio con i talloni.

**pāl** vb. cl. 10 P. Ā. *pālayati*, *pālayate*: 1. sorvegliare, custodire, proteggere, difendere, regnare, governare; 2. tenere, mantenere, osservare (una promessa o un voto), (AV; MBh).

**pāla** sm. (ifc. sf. *ā*) 1. guardia, protettore, custode (R); 2. bovaro (MBh); 3. protettore della terra, re, principe; 4. (anche sn.) sputacchiera (L); 5. N. di un demone-serpente della stirpe di Vāsuki (MBh); 6. N. di un principe; 7. (con *bhaṭṭa*) N. di un autore; 8. N. di una dinastia (che regnò su Gauḍa e sulle regioni vicine dall'800 al 1050 d.C. ca.); sf. (*ī*) 1. moglie del bovaro (MBh); 2. stagno oblungo.

**pālaka** agg. che sorveglia, che protegge, che nutre; sm. 1. guardiano, protettore (MBh); 2. padre adottivo; 3. principe, regnante, sovrano; 4. protettore del mondo; 5. custode dei cavalli, stalliere (L); 6. colui che mantiene, osservatore; 7. specie di pianta con bulbo velenoso; 8. *Plumbago Zeylanica* (L); 9. cavallo (L); 10. N. di vari principi; sn. sputacchiera.

**pālakagotra** sn. famiglia o tribù dei genitori adottivi.

**pālakavirāja** sm. N. di un poeta.

**pālakāpya** sm. 1. N. di un antico saggio o di un Muni (L); 2. N. di un autore; sn. N. della sua opera.

**pālakāvya** sn. N. di un poema.

**pālakka** sm. sn. N. di una regione.

**pālakyā** sf. *Beta Bengalensis*.

**pālaghna** sm. fungo (L).

**pālaṅka** sm. (solo L) 1. *Boswellia Thurifera*; 2. specie di uccello; sm. sf. (*ī*), (vl. *pālaṅkika*) *Beta Bengalensis*; sf. (*ī*) olibano, incenso.

**pālaṅkya** sn. sf. (*ā*) 1. incenso; 2. *Beta Bengalensis*.

**pālaṅgin** sm. pl. N. di una scuola così chiamata dal nome di un discepolo di Vaiśampāyana.

**pālana** agg. che difende, che nutre; sn. 1. atto di custodire, il proteggere, il nutrire, il difendere (MBh); 2. il mantenere, il tenere, l'osservare (MBh); 3. latte di una vacca che ha partorito di recente; sf. (*pālanī jamanī*) madre adottiva.

**pālanakarman** sn. sovrintendenza.

**pālanavṛtti** sf. maniera di sussistenza.

**pālanīya** agg. che deve essere sorvegliato, protetto, mantenuto o osservato (MBh).

**pālayitṛ** agg. 1. che protegge, che tiene in gran conto; 2. protettore o sorvegliante (MBh).

**pālala** agg. fatto di semi di sesamo in polvere.

**pālalākhyā** sf. N. della madre di Pālakāpya.

**pālavī** sf. tipo di vaso.

**pālahāri** sm. N. di uomo.

**pālāgalá** sm. 1. corriere, messaggero; 2. portatore di false notizie (ŚBr); sf. (*ī*) quarta e ultima rispettata moglie di un principe.

**pā́lāśa** agg. che proviene o che appartiene all'albero *Butea Frondosa*, fatto del suo legno (MBh); 2. verde; sm. *Butea Frondosa* (MBh).

**pālāśakarman** sn. N. di una cerimonia .

**pālāśakalpa** sm. N. di un'opera.

**pālāśakhaṇḍa** sm. N. del Magadha (L).

**pālāśavidhi** sm. N. di un'opera.

**pālāśaṣaṇḍa** sm. N. del Magadha (L).

**pālāśi** sm. patr. da Palāśa.

**pāli 1** sm. prob. protettore, regnante.

**pāli 2** sf. 1. punta o lobo dell'orecchio, orecchio esterno; 2. confine, limite, margine, orlo (MBh); 3. riga, linea, serie; 4. argine, diga, ponte; 5. pentola, bollitore; 6. misura di capacità (L); 7. cibo prescritto, alimenti di uno studente durante il periodo di studi presso il suo maestro (L); 8. grembo, seno (L); 9. circonferenza (L); 10. marchio, macchia (L); 11. pidocchio (L); 12. donna con la barba (L); 13. lode, encomio, fama, gloria (L); 14. lo spaccare, il perforare, il fendere (L); 15. lo scorrere delle secrezioni dalle tempie di un elefante (L); 16. divisione, suddivisione, varietà, specie, tipo, sorta (L).

**pāliṃhira** sm. tipo di serpente.

**pālikā** sf. 1. punta dell'orecchio (L); 2. margine, orlo (L); 3. pentola o bollitore; 4. coltello per il formaggio o per il burro (L).

**pālijvara** sm. tipo di febbre (L).

**pālita** agg. difeso, protetto, tenuto in gran conto, nutrito (MBh; R); sm. 1. *Trophis Aspera* (L); 2. N. di un principe (figlio di Parājit o di Parāvṛt); 3. N. di un poeta; sf. (*ā*) N. di una delle Mātṛ che assistono Skanda (MBh).

**pā́litya** sn. grigiore (dell'età), canizie (AV).

**pālin** agg. che protegge, che sorveglia, che difende; sm. ifc. 1. regnante, re di; 2. N. di un figlio di Pṛthu; sf. (*inī*) *Ficus Heterophylla* (L).

**pālinda** sm. 1. incenso (L); 2. *Jasminum Pubescens*; sf. (*ī*) 1. *Ichnocarpus Frutescens*; 2. specie di *Ipomea* con fiori scuri (L).

**pālindhī** sf. specie di *Ipomea* con fiori scuri (L).

**pālibhaṅga** sm. lo straripare di una diga.

**pālīvata** sm. specie di albero.

**pālīvrata** sn. rito .

**pālya** agg. 1. che deve essere sorvegliato, protetto, mantenuto o osservato (MBh); 2. che si trova sotto la protezione o la sorveglianza di qualcuno (gen.).

**pālyāmaya** sm. malattia dell'orecchio esterno.

**pāllavā** sf. gioco con le bacchette (L).

**pāllavika** agg. prolisso, digressivo.

**pālvala** agg. che proviene da una cisterna o da uno stagno.

**pāva** sm. mus. strumento a fiato.

**pāvaká** agg. puro, chiaro, luminoso, brillante (detto di Agni, Sūrya e altri Dei, dell'acqua, del giorno e della notte), (RV; AV); sm. 1. N. di un Agni (nei Purāṇa si dice che sia figlio di Agni Abhimānin e Svāhā o di Antardhāna e Śikhaṇḍinī); 2. fuoco o dio del fuoco (MBh); 3. N. del numero tre; 4. tipo di Ṛṣi, santo, persona purificata dall'astrazione religiosa o che purifica dal peccato (MBh); 5. *Premna Spinosa* (L); 6. *Plumbago Zeylanica* o qualche altra specie (L); 7. *Semercarpus Anacardium* (L); 8. *Carthamus Tinctoria* (L); 9. *Embelia Ribes* (L); sf. (*ikā*) mus. strumento a fiato; sf. (*ī*) moglie di Agni (L).

**pāvakavat** agg. 1. che contiene la parola o che ha il nome di Pāvaka; 2. N. di un Agni.

**pāvakávarcas** agg. che risplende luminosamente (come Agni), (RV).

**pāvakávarṇa** agg. di aspetto puro o brillante (RV).

**pāvakáśocis** agg. (voc. *pāvakáśoce*) che brilla luminosamente (RV).

**pāvakasuta** sm. patr. di Sudarśana (MBh).

**pāvakātmaja** m. patr. di Skanda (MBh).

**pāvakāraṇi** sm. *Premna Spinosa* (L).

**pāvakārcis** sf. lampo di fuoco (MBh).

**pāvakāstra** sn. arma infuocata.

**pāvaki** sm. 1. "figlio del fuoco", N. di Skanda (MBh; R); 2. N. di Sudarśana (MBh); 3. N. di Viṣṇu.

**pāvakīya** agg. 1. che proviene dal dio del fuoco o relativo a lui; 2. infuocato (detto di armi).

**pāvakeśvara** sn. N. di un *tīrtha*.

**pāvan 1** agg. che beve (solo ifc.).

**pāvan 2** agg. che protegge (solo ifc.).

**pāvana** agg. 1. che purifica, purificatore; 2. puro, santo (MBh); 3. che vive di vento; sm. 1. fuoco; 2. fuoco (L); 3. incenso (L); 4. specie di *Verbesina* con fiori gialli (L); 5. Siddha (L); 6. N. di Vyāsa (L); 7. N. di uno dei Viśvedeva (MBh); 8. N. di un figlio di Kṛṣṇa; sf. (*ī*) 1. *Terminalia Chebula* (L); 2. basilico sacro (L); 3. vacca (L); 4. N. di un fiume (MBh; R); 5. fiume Gange o dea Gaṅgā; sn. 1. atto o mezzi per pulire o per purificare, purificazione, santificazione (MBh); 2. penitenza, espiazione (L); 3. acqua (L); 4. sterco di vacca (L); 5. seme di *Elaeocarpus Ganitrus* (di cui sono fatti i rosari), (L); 6. *Costus Speciosus* (L); 7. marchio settario (L); 8. imposizione (di un piede), aggiunta (L).

**pāvanatva** sn. proprietà di pulire o di purificare.

**pāvanadhvani** sm. guscio di conchiglia (L).

**pāvamāná** agg. relativo al succo del *soma* (mentre è purificato con un filtro) o ad Agni Pavamāna (TS); sm. pl. autori degli inni o dei versi *pāvamānī*; sf. (*ī*) N. di particolari inni (spec. quelli di RV IX e AV XIX, 71); sn. N. di vari *sāman*.

**pāvara** sm. sn. dado o lato di un dado che è contrassegnato con due punti.

**pāvaṣṭurikeya** sm. patr. da Pavaṣṭurika.

**pāvā** sf. N. di una città vicino Rājagṛha.

**pāvāpurī** sf. N. di una città vicino Rājagṛha.

**pāvita** agg. pulito a fondo, purificato (MBh).

**pāvitra** sn. tipo di metro.

**pāvitrāyaṇa** sm. patr. da Pavitra.

**pāvitrya** sn. purezza.

**pāvindāyana** sm. matr. da Pavindā.

**pávīrava** agg. che procede da o relativo al fulmine; sf. (*ī*), (con o sott. *kanyā*) "figlia del fulmine", rumore del tuono (RV).

**pāvya** agg. che deve essere pulito a fondo o purificato.

**páśa** sm. 1. tranello, trappola, laccio, legame, vincolo, corda, catena, ceppo (lett. e fig.), (RV); 2. spec. laccio come attributo di Śiva o di Yama; 3. (per i Jaina) qualche cosa che lega o incatena l'anima (i.e. il mondo esteriore, la natura); 4. cimosa, orlo, bordo (di qualche cosa di lana); 5. dado (MBh); 6. astrn. costellazione ; 7. misura del terreno; 8. ifc. esprime sia disprezzo (p.e. *chattrapāśa*, "ombrello logoro"), sia ammirazione (p.e. *karṇapāśa*, "orecchio bellissimo"); sf. (*ī*) corda, catena.

**pāśaka** sm. 1. laccio, trappola, cappio; 2. dado; sf. (*ikā*) cinghia di pelle di un aratro.

**pāśakakevalī** sf. N. di un'opera.

**pāśakaṇṭha** agg. che ha un laccio intorno al collo.

**pāśakapālin** agg. che ha un laccio e un teschio.

**pāśakapīṭha** sm. sn. tavolo per il gioco d'azzardo.

**pāśakrīḍā** sf. "giorno dei dadi", gioco d'azzardo.

**pāśajāla** sn. mondo esteriore concepito come una trappola.

**pāśatva** sn. stato o condizione del mondo esteriore o della natura.

**páśadyumna** sm. N. di uomo (RV).

**pāśadhara** sm. "che tiene un laccio", N. di Varuṇa.

**pāśapāṇi** sm. "con il laccio in mano", N. di Varuṇa.

**pāśabaddha** agg. con il laccio, con il cappio, catturato, legato.

**pāśabandha** sm. laccio, cappio, capestro, rete.

**pāśabandhaka** sm. cacciatore di uccelli.

**pāśabandhana** sn. laccio, catena; agg. che impicca al cappio.

**pāśabhṛt** sm. "che tiene un laccio", N. di Varuṇa.

**pāśaya** vb. den. Ā. *pāśayate*: diventare una corda.

**pāśarajju** sf. catena, corda.

**pāśava** agg. derivato da o appartenente a bestiame o animali; sn. 1. (con *māṃsa*) cibo animale; 2. gregge, mandria.

**pāśavat** agg. che ha o che possiede un laccio (detto di Varuṇa), (MBh).

**pāśavapālana** sn. "che nutre le greggi", pascolo o erba di prato (L).

**pāśavamata** sn. dottrina erronea.

**pāśahasta** agg. con un laccio in mano (VP); sm. N. di Yama.

**pāśānta** sm. parte posteriore di un indumento.

**pāśābhidhānā** sf. N. del dodicesimo giorno della metà del mese.

**pāśika** sm. 1. che prende al laccio animali, uccellatore; 2. N. di uomo.

**pāśita** agg. legato, incatenato, attaccato, allacciato.

**páśin** agg. che ha una rete o un laccio, che tende tranelli; sm. 1. uccellatore, colui che tende trappole; 2. N. di Varuṇa (MBh); 3. N. di Yama; 4. N. di un figlio di Dhṛtarāṣṭra (MBh).

**pāśivāta** sm. pl. N. di un popolo (MBh).

**pāśī** sf. (vl. *pāsī*) pietra.

**pāśuka** agg. relativo al bestiame (spec. all'animale sacrificale).

**pāśukacāturmāsya** sn. N. di un'opera.

**pāśukādiprayoga** sm. N. di un cap. dello Yajñatantrasudhānidhi di Sāyaṇa.

**pāśupata** agg. relativo, sacro a o che proviene da Śiva Paśupati (MBh); sm. 1. seguace o adoratore di Śiva Paśupati; 2. *Agati Grandiflora* (L); 3. *Getonia Floribunda* (L); sn. 1. dottrina dei Pāśupata (MBh); 2. N. di una celebre arma donata da Śiva ad Arjuna (MBh); 3. N. di un luogo sacro a Śiva Paśupati.

**pāśupatajñāna** sn. dottrina dei Pāśupata.

**pāśupatabrahmopaniṣad** sf. N. di un'Upaniṣad.

**pāśupatayoga** sm. sistema dei Pāśupata.

**pāśupatayogaprakaraṇa** sn. N. di un'opera.

**pāśupatayogavidhi** sm. N. di un'opera.

**pāśupatavrata** sn. 1. sistema dei Pāśupata (MBh); 2. N. del quarantesimo Pariś. dell'AV.

**pāśupatavratavivaraṇa** sn. N. di un cap. del LiṅgaP.

**pāśupatavratin** sm. seguace di Śiva Paśupati.

**pāśupatavrativeśa** agg. che indossa il vestito di un seguace di Śiva Paśupati.

**pāśupataśāstra** sn. dottrina dei Pāśupata.

**pāśupatāstra** sn. tridente di Śiva (MBh).

**pāśupatopaniṣad** sf. N. di un'Upaniṣad.

**pāśupālya** sn. il far riprodurre e l'allevare bestiame (MBh).

**pāśubandhaka** agg. relativo all'uccisore di un animale sacrificale.

**pāśubandhika** agg. relativo all'uccisore di un animale sacrificale.
**pāścāttya** agg. (vl. *pāścātya*) di dietro, occidentale, posteriore, ultimo (MBh; R).
**pāścāttyanirṇayāmṛta** sn. N. di un'opera.
**pāścāttyabhāga** sm. parte posteriore (di un ago, i.e. la sua cruna).
**pāścāttyarātrau** avv. verso la fine della notte.
**pāścātyākarasambhava** sn. specie di sale che proviene dall'ovest (L).
**pāśyā** sf. moltitudine di lacci o di corde, rete (Pāṇ).
**pāṣaka** sm. ornamento per i piedi.
**pāṣaṇḍa** agg. (vl. *pāṣāṇḍa*) eretico, empio (MBh); sm. eretico, ipocrita, impostore, chiunque assuma falsamente le caratteristiche di uno Hindū ortodosso, Jaina, Buddhista (MBh); sm. sn. dottrina falsa, eresia.
**pāṣaṇḍaka** sm. eretico.
**pāṣaṇḍakhaṇḍana** sn. N. di un'opera.
**pāṣaṇḍacapeṭikā** sf. N. di un'opera.
**pāṣaṇḍatā** sf. eresia, eterodossia.
**pāṣaṇḍadalana** sn. N. di un'opera.
**pāṣaṇḍamukhacapeṭikā** sf. N. di un'opera.
**pāṣaṇḍamukhamardana** sn. N. di un'opera.
**pāṣaṇḍaviḍambana** sn. N. di una commedia.
**pāṣaṇḍastha** agg. dedito all'eresia, che appartiene ad una setta eretica.
**pāṣaṇḍāsyacapeṭikā** sf. N. di un'opera.
**pāṣaṇḍika** sm. eretico (L).
**pāṣaṇḍin** sm. (vl. *pāṣāṇḍin*) eretico.
**pāṣāṇa** sm. (ifc. sf. *ā*) pietra (MBh); sf. (*ī*) 1. piccola pietra usata come peso (L); 2. lancia.
**pāṣāṇagardabha** sm. violento gonfiore sull'articolazione mascellare.
**pāṣāṇaghātadāyin** agg. che lancia o che colpisce con una pietra.
**pāṣāṇacaturdaśī** sf. quattordicesimo giorno nella metà luminosa del mese Mārgaśīrṣa (in cui si celebra una festa di Gaurī, durante la quale si mangiano dei dolci di riso a forma di grossi ciottoli).
**pāṣāṇacayanibaddha** agg. circondato da pietre (detto di un pozzo).
**pāṣāṇadāraka** sm. scalpello per tagliare la pietra (L).
**pāṣāṇadāraṇa** sm. scalpello per tagliare la pietra (L).
**pāṣāṇabheda** sm. *Plectranthus Scutellarioides*.
**pāṣāṇabhedaka** sm. *Plectranthus Scutellarioides*.
**pāṣāṇabhedana** sm. *Plectranthus Scutellarioides* o *Lycopodium Imbricatum* (L).
**pāṣāṇabhedarasa** sm. succo di *Plectranthus Scutellarioides*.
**pāṣāṇabhedin** sm. *Plectranthus Scutellarioides*, *Lycopodium Imbricatum* o *Coleus Amboinicus* (L).
**pāṣāṇamaya** agg. formato o fatto di pietra.
**pāṣāṇavajrakarasa** sm. preparazione medica.
**pāṣāṇaśilā** sf. pietra piatta.
**pāṣāṇasaṃdhi** sm. caverna o baratro in una roccia (L).
**pāṣāṇasetubandha** sm. barriera o diga di pietra.
**pāṣāṇahṛdaya** agg. dal cuore di pietra, crudele.
**pāṣāṇḍya** sn. eresia.
**pāṣī** sf. 1. pietra; 2. lancia.
**pāṣṭhauha** sn. N. di un *sāman*.
**pāṣyà** sn. pl. pietre, bastione di pietre (RV); 2. sn. du. N. delle due pietre per spremere il *soma* (RV).
**pāstyá** agg. che appartiene ad una casa, domestico; sn. (?) casa, famiglia (RV IV, 21, 6).
**pāhaṇapura** sn. N. di un luogo.
**pāhāḍikā** sf. mus. N. di una *rāgiṇī*.
**pāhāta** sm. albero di gelso indiano, *Morus Indica* (L).
**pāhiḍā** sf. mus. N. di una *rāgiṇī*.
**pi** vb. cl. 6 P. *piyati*: andare, muoversi.
**piṃs** vb. cl. 1, 10 P. *piṃsati, piṃsayati*: 1. parlare; 2. brillare.
**pikā** sm. cuculo indiano, *Cuculus Indicus* (VS); sf. (*ī*) cuculo femmina.
**pikanikara** sm. pseudonimo di un poeta.
**pikapriyā** sf. "cara al cuculo", specie di *jambū* (L).
**pikabandhu** sm. "amico del cuculo", albero di mango (L).
**pikabāndhava** sm. "amico del cuculo", primavera (L).
**pikabhakṣā** sf. "cibo del cuculo", specie di pianta o *Premna Herbacea* (L).
**pikarāga** sm. "favorito del cuculo", albero di mango (L).
**pikavallabha** sm. "favorito del cuculo", albero di mango (L).
**pikasvarā** sf. "nota del cuculo", N. di una Surāṅganā.
**pikākṣa** sn. "occhio del cuculo", 1. pigmento giallo (L); 2. arsenico rosso (L); 3. N. di varie piante (L); 4. (per i Buddhisti) N. di una delle quattro Devī.
**pikāṅga** sm. "a forma di cuculo", tipo di uccello (L).
**pikānanda** sm. "gioia del cuculo", primavera (L).
**pikekṣaṇā** sf. "occhio del cuculo", *Asteracantha Longifolia* (L).
**pikka** sm. elefante di vent'anni, giovane elefante (L); sf. (*ā*) raccolta o filo di tredici perle che pesano un *dharaṇa*.
**piṅga** agg. giallo, bruno-rossiccio, bronzeo (MBh); sm. 1. colore giallo (L); 2. bufalo (L); 3. topo (L); 4. N. di uno dei servitori del sole (L); 5. N. di uomo; 6. (*piṅgá* o *píṅga*) N. di una classe di esseri divini (AV); sf. (*píṅgā*) 1. corda dell'arco (RV VIII, 58, 9); 2. tipo di pigmento giallastro; 3. gambo di *Ferula Asa Foetida* (L); 4. curcuma, zafferano indiano (L); 5. manna di bambù; 6. N. di donna (MBh); 7. N. di Durgā; 8. vaso tubulare del corpo umano che, secondo il sistema Yoga, permette la respirazione e la circolazione in uno dei due lati del corpo; sf. (*ī*) *Mimosa Suma*; sn. 1. orpimento (L); 2. giovane animale.
**piṅgakapiśā** sf. specie di scarafaggio (L).
**piṅgacakṣus** sm. "dagli occhi gialli", granchio (L).
**piṅgajaṭa** sm. "che ha capelli gialli intrecciati", N. di Śiva (L).
**piṅgatīrtha** sn. N. di un *tīrtha* (MBh).
**piṅgadanta** sm. "dai denti gialli", N. di uomo.
**piṅgadṛś** sm. "dagli occhi gialli", N. di Śiva.
**piṅgadeha** sm. "dal corpo giallo", N. di Śiva.
**piṅgamūla** sm. "che la radice rossiccia", carota (L).
**piṅgara** sm. N. di uomo.
**piṅgalá** agg. 1. bruno-rossiccio, bronzeo, giallo, del colore dell'oro (AV); 2. che ha occhi bruno-rossicci; sm. 1. colore giallo; 2. fuoco (L); 3. scimmia (L); 4. icneumone (L); 5. piccolo tipo di gufo (L); 6. piccolo tipo di lucertola (L); 7. specie di serpente; 8. veleno vegetale (L); 9. (per i Jaina) N. di un tesoro; 10. cinquantunesimo (o venticinquesimo) anno del ciclo di Giove della durata di sessanta anni; 11. N. di Śiva o di un essere affine; 12. N. di un servitore di Śiva; 13. N. di un servitore del Sole (L); 14. N. di Rudra (VP); 15. N. di uno Yakṣa (MBh); 16. N. di un Dānava; 17. N. di un Nāga (MBh); 18. N. di antichi saggi (MBh; R); sm. pl. N. di un popolo; sf. (*ā*) 1. specie di uccello (L); 2. tipo di gufo (L); 3. *Dalbergia Sissoo*; 4. orecchino o ornamento per l'orecchio (L); 5. tipo di erba (L); 6. vaso del corpo; 7. tipo di pigmento giallo (L); 8. N. di Lakṣmī; 9. N. di una cortigiana che divenne famosa per la sua devozione (MBh); 10. N. dell'elefante femmina della regione del sud (L); 11. N. di una casa o di un periodo astrologico; sn. 1. metallo (L); 2. orpimento giallo (L).
**piṅgalaka** agg. bruno-rossiccio, giallo, bronzeo (AV); sm. 1. N. di uno Yakṣa (MBh); 2. N. di uomo; 3. N. di un leone; sm. pl. discendenti di Piṅgalaka; sf. (*ikā*) 1. specie di gufo; 2. sorta di gru (L); 3. tipo di ape; 4. N. di donna.
**piṅgalakāṇva** sm. N. di un maestro.
**piṅgalagāndhāra** sm. N. di un Vidyādhara.

**piṅgalacchandaḥsūtra** sn. N. di un'opera di Piṅgala sulla metrica.
**piṅgalacchandovṛtti** sf. N. di un commentario al Piṅgalacchandaḥsūtra.
**piṅgalacchandovṛttivyākhyā** sf. N. di un commentario al Piṅgalacchandaḥsūtra.
**piṅgalajya** agg. che ha una corda marrone (arco di Śiva), (MBh).
**piṅgalatattvaprakaśikā** sf. N. di un'opera.
**piṅgalatattvaprakaśinī** sf. N. di un'opera.
**piṅgalatva** sn. colore bronzeo o giallo (R).
**piṅgalanāga** sm. demone-serpente Piṅgala.
**piṅgalaprakāśa** sm. N. di un'opera.
**piṅgalapraṇavopaniṣad** sf. N. di un'opera.
**piṅgalapradīpa** sm. N. di un'opera.
**piṅgalabhāvoddyota** sm. N. di un'opera.
**piṅgalamataprakāśa** sm. N. di un'opera.
**piṅgalaroman** agg. dai capelli color bronzo (detto di un Piśāca).
**piṅgalaloha** sn. tipo di metallo (L).
**piṅgalavatsajīva** sm. N. di uomo.
**piṅgalavārttika** sn. N. di un'opera.
**piṅgalavṛtti** sf. N. di un'opera.
**piṅgalasāra** sm. N. di un'opera.
**piṅgalasāravikāśinī** sf. N. di un'opera.
**piṅgalasūtra** sn. N. di un'opera.
**piṅgalākṣa** agg. che ha occhi bruno-rossicci; sm. N. di Śiva.
**piṅgalātantra** sn. N. di un'opera.
**piṅgalāmata** sn. N. di un'opera.
**piṅgalāmṛta** sn. N. di un'opera.
**piṅgalārthadīpa** sm. N. di un'opera.
**piṅgalāryā** sf. N. di un'opera.
**piṅgalita** agg. reso bruno-rossiccio, divenuto bronzeo.
**piṅgalin** agg. bruno-rossiccio (R).
**piṅgaliman** sm. colore bronzeo o giallo.
**piṅgaleśvara** sn. N. di un liṅga; sf. (ī) forma di Dākṣāyaṇī.
**piṅgaleśvaratīrtha** sn. N. di un *tīrtha*.
**piṅgaleśvaramāhātmya** sn. N. di un'opera.
**piṅgalocana** agg. che ha occhi bruno-rossicci.
**piṅgavarṇavatī** sf. curcuma (L).
**piṅgasāra** sm. orpimento giallo (L).
**piṅgasphaṭika** sm. "cristallo giallo", tipo di gemma (L).
**piṅgākṣá** agg. che ha occhi bruno-rossicci (VS; ŚBr); sm. 1. scimmia (R); 2. N. di Agni (MBh); 3. N. di Śiva (L); 4. N. di un Rakṣas; 5. N. di un Daitya; 6. N. di un uomo selvaggio; 7. N. di un uccello (uno dei quattro figli di Droṇa); sf. (ī) 1. N. di una divinità che protegge le famiglie; 2. N. di una servitrice di Skanda (MBh).
**piṅgāśa** sm. 1. capo di una comunità di tribù (L); 2. capo o padrone di un villaggio (L); 3. tipo di pesce, *Pimelodius Pangasius* (L); sf. (ī) 1. fascio (spec. fascio di loti), (L); 2. N. di varie piante (L); 3. strumento per perforare le orecchie di un elefante (L); 4. pezzo di metallo sul quale sono battute le ore (L); 5. periodo di ventiquattro minuti (L); 6. cenno (L); 7. insinuazione, espressione enigmatica (L).
**piṅgāsya** sm. "dalla faccia bronzea", specie di pesce, *Pilemodius Pangasius* (L).
**piṅgiman** sm. colore bronzeo o giallo.
**piṅgekṣaṇa** agg. che ha gli occhi bruno-rossicci; sm. N. di Śiva (L).
**piṅgeśa** sm. "signore del colore giallo", N. di Agni (MBh).
**piṅgeśvara** sm. "signore del colore giallo", N. di un essere che assiste Pārvatī (L).
**picaṇḍa** sm. sn. pancia o addome (L); sm. parte o membro di un animale (L).
**picaṇḍika** agg. dalla grossa pancia, corpulento.
**picaṇḍikā** sf. polpaccio della gamba o collo del piede (L).
**picaṇḍin** agg. dalla grossa pancia, corpulento.
**picaṇḍila** agg. dalla grossa pancia, corpulento.
**picavya** sm. pianta del cotone (L).
**piciṇḍa** sm. parte di un animale (pancia o addome), (L).
**piciṇḍavat** agg. corpulento (L).
**piciṇḍikā** sf. polpaccio della gamba o collo del piede.
**piciṇḍila** agg. dalla grossa pancia, corpulento.
**picila** sm. elefante.
**picu** sm. 1. cotone; 2. *Vangueria Spinosa*; 3. tipo di grano (L); 4. *karṣa* o peso di due *tola*; 5. tipo di lebbra (L); 6. N. di Bhairava o di una delle sue otto facce (L); 7. N. di un Asura (L).
**picuka** sm. *Vangueria Spinosa*.
**picutūla** sn. cotone (L).
**picumanda** sm. albero di *nimb*, *Azadirachta Indica* (L).
**picumarda** sm. albero di *nimb*, *Azadirachta Indica* (L).
**picula** sm. 1. specie di albero (*Barringtonia Acutangula* o *Tamarix Indica*), (L); 2. cotone (L); 3. tipo di cormorano o di uccello marino (L).
**picuvaktrā** sf. N. di una Yoginī.
**picc** vb. cl. 10 P. *piccayati*: appiattire, spremere.
**piccaṭa** agg. appiattito, spremuto (L); sm. infiammazione degli occhi, oftalmia (L); sn. 1. sostanza appiattita, dolce; 2. stagno o piombo (L).
**piccā** sf. raccolta o filo di sedici perle che pesano un *dharaṇa*.
**picciṭa** sm. specie di insetto velenoso.
**picciṭaka** sm. specie di insetto velenoso.
**piccita** agg. appiattito, spremuto.
**piccha** sn. 1. penna della coda (spec. di un pavone), (MBh); 2. (anche sm.) coda (L); 3. ala (L); 4. cresta (L); sn. pl. penne di una freccia; sf. (ā) 1. schiuma del riso bollito e di un altro cereale (L); 2. schiuma di *Bombax Heptaphyllum* (L); 3. saliva vischiosa; 4. saliva velenosa di un serpente (L); 5. moltitudine, massa, mucchio; 6. polpaccio della gamba; 7. guaina o copertura (L); 8. noce di *Areca* (L); 9. riga o linea (L); 10. malattia delle zampe del cavallo (L); 11. *Dalbergia Sissoo* (L); 12. *Musa Sapientum*, arbusto del cotone, *Indigofera*; 13. *Cordia Latifolia* o *Tamarix Indica* (L); 14. armatura, sorta di corazza (L).
**picchaka** sm. sn. penna della coda; sf. (*ikā*) fascio di penne di coda di pavone (usato dagli stregoni).
**picchana** sn. l'appiattire, lo spremere.
**picchabāṇa** sm. "dalle penne di freccia", falco (L).
**picchala** agg. vischioso, viscido, unto (MBh); sm. N. di un Nāga della stirpe di Vāsuki (MBh); sf. (ā) 1. N. di varie piante (*Dalbergia Sissoo, Bombax Heptaphyllum*), (L); 2. N. di un fiume (MBh).
**picchalatikā** sf. penna della coda.
**picchaladalā** sf. *Zizyphus Jujuba* (L).
**picchalāṅga** sm. *Pimelodus Gagora*.
**picchavat** agg. che ha la coda, con la coda.
**picchāsrāva** sm. saliva vischiosa.
**picchitikā** sf. *Dalbergia Sissoo* (L).
**picchila** agg. 1s. vischioso, sdrucciolevole, viscido, unto (MBh); 2. che ha la coda; sm. 1. *Cordia Latifolia* (L); 2. *Tamarix Indica* (L); sf. (ā) 1. N. di un fiume (MBh); 2. N. di numerosi alberi e di altre piante (*Dalbergia Sissoo, Bombax Heptaphyllum, Basella Lucida* o *Rubra*, tipo di erba), (L).
**picchilaka** sm. *Grewia Elastica* (L).
**picchilacchadā** sf. *Basella Cordifolia* (L).
**picchilatvac** sm. 1. *Grewia Elastica* (L); 2. albero di arance o buccia d'arancia (L).
**picchilabīja** sn. frutto di *Dillenia Indica* (L).
**picchilasāra** sm. schiuma di *Bombax Heptaphyllum* (L).
**picchilātantra** sn. N. di un *tantra*.
**picchilīkṛ** vb. cl. 8 P. *picchilīkaroti*: rendere viscido o untuoso.
**picchorā** sf. piffero, flauto.
**piccholā** sf. 1. piffero, flauto; 2. erba, pianta semplice (spec. un'erba medicinale o pianta annuale).
**pich** vb. cl. 10 P. *picchayati*: appiattire, spremere, espandere, dividere; cl. 6 P. *picchati*: infliggere un dolore, colpire.
**pijavana** sm. N. di uomo.
**pijūla** sm. N. di uomo.
**piñcadeva** sm. N. di uomo.

**piñcha** sn. ala (L).
**piñj 1** vb. cl. 2 Ā. *piṅkte*: 1. tingere, colorare, dipingere; 2. unire; 3. suonare; 4. adorare
**piñj 2** cl. 10 P. *piñjayati*: 1. uccidere; 2. essere forte; 3. dare o prendere (?); 4. dimorare; 5. brillare; 6. parlare; 7. emettere un suono.
**piñja** agg. 1. confuso, disturbato nella mente (L); 2. pieno di (L); sm. 1. luna (L); 2. specie di canfora (L); sf. (*ā*) 1. il colpire, l'offendere (L); 2. curcuma (L); 3. cotone (L); 4. specie di albero che somiglia alla palma da vino (L); 5. bacchetta; sn. potenza, potere (L).
**piñjaṭa** sm. muco secreto dagli occhi (L).
**piñjana** sn. arco o strumento a forma di arco usato per pulire il cotone (L).
**piñjara** agg. giallo-rossiccio, giallo o bronzeo, di colore dorato (MBh); sm. 1. colore bruno-bronzeo; 2. cavallo (prob. baio o sauro), (L); 3. N. di una montagna; sn. 1. oro (L); 2. orpimento giallo (L); 3. fiore di *Mesua Roxburghii* (L); 4. scheletro o gabbia (L).
**piñjaraka** sm. N. di un Nāga (MBh); sn. orpimento (L).
**piñjaraya** vb. den. P. *piñjarayati*: tingere di giallo-rossiccio.
**piñjarika** sn. tipo di strumento musicale.
**piñjarita** agg. colorato di giallo-rossiccio.
**piñjariman** sm. colore giallo-rossiccio.
**piñjarīkṛ** vb. cl. 8 P. *piñjarīkaroti*: tingere di giallo-rossiccio.
**piñjala** agg. estremamente confuso o disordinato; sf. (*ā*) N. di un fiume (MBh); sf. (*ī*) fascio di steli o d'erba; sn. 1. fascio di steli o d'erba; 2. *Curcuma Zerumbet*; 3. orpimento giallo.
**piñjāna** sn. oro (L).
**piñjikā** sf. rotolo di cotone da cui sono filati i fili (L).
**piñjula** sn. fascio di steli o d'erba.
**piñjūla** sn. fascio di steli o d'erba.
**piñjūlaka** sm. N. di uomo; sm. pl. N. dei suoi discendenti.
**piñjūlī** sf. fascio di steli o d'erba.
**piñjūṣa** sm. cerume dell'orecchio (L).
**piñjeṭa** sn. secrezione o muco secreto dagli occhi (L).
**piñjotā** sf. il frusciare delle foglie (L).
**piṭ** vb. cl. 1 P. *peṭati*: suonare, assemblare o ammucchiare insieme.
**piṭa** sm. sn. 1. cesto, scatola (L); 2. tetto (L); 3. sorta di credenza o di granaio fatti di bambù o di canne.
**piṭaka** sn. 1. cesto o scatola (MBh; R); 2. granaio; 3. raccolta di scritti (cfr. *tripiṭaka*); 4. bolla, vescica; 5. tipo di ornamento dello stendardo di Indra (MBh); sm. N. di uomo (L).
**piṭakyā** sf. (vl. *piṭākyā*) moltitudine di cesti.
**piṭaṅkākī** sf. (vl. *piṭaṅkokī*) *Cucumis Colocynthis* (L).
**piṭaṅkāśa** sm. *Silurus Pabda* (L).
**piṭṭaka** sn. tartaro o secrezione dei denti (L).
**piṭṭaya** vb. den. P. *piṭṭayati*: pestare o pressare in una massa solida.
**piṭṭita** agg. appiattito (L).
**piṭh** vb. cl. 1 P. *peṭhati*: infliggere o provare dolore.
**piṭha** sm. dolore, angoscia.
**piṭhana** sn. istruzione, direzione, comando, precetto.
**piṭhara** agg. pentola, tegame (MBh); sm. 1. aggiunta ad un edificio costruito a forma di vaso vuoto (L); 2. tipo di capanna o di magazzino; 3. N. di un Agni; 4. N. di un Dānava (MBh); sn. 1. zangola per fare il burro (L); 2. radice di *Cyperus Rotundus* (L).
**piṭharaka** sm. sn. (sf. *ikā*) pentola, tegame; sm. N. di un Nāga.
**piṭharakakapāla** sn. frammento di tegame, frammento di vaso.
**piṭharapāka** sm. unione di causa ed effetto (i.e. degli atomi) per mezzo del calore.
**píṭhīnas** sm. N. di uomo (RV).
**piḍaka** sm. sf. (*ā*) piccola bolla, pustola, foruncolo.
**piḍakāvat** agg. che ha bolle o pustole.
**piḍakin** agg. che ha bolle o pustole.
**piṇḍ** vb. cl. 1 Ā. o 10 P. *piṇḍate, piṇḍayati*: arrotolare in un mucchietto o in una palla, mettere insieme, congiungere, unire, ammassare, assemblare.
**píṇḍa** sm. (ra. sn.) 1. massa o mucchio rotondi, palla, globo, protuberanza, bottone, zolla, piccola massa, pezzo (RV); 2. piccola massa rotondeggiante di cibo, morso, boccone; 3. palla di riso o di farina, offerta ai Pitṛ, oblazione Śrāddha (MBh); 4. cibo, pane quotidiano, mezzi di sussistenza, sostentamento (MBh); 5. massa solida o oggetto materiale, corpo, struttura corporea; 6. polpaccio della gamba; 7. fiore della rosa cinese (L); 8. portico o altra parte della casa (L); 9. potere, forza, armata (L); 10. embrione nel primo stadio di gestazione; 11. tipo di incenso ("mirra" o "olibano"), (L); 12. carne (di bestia macellata), (L); 13. elemosina; 14. *Vangueria Spinosa* (L); 15. quantità, raccolta (L); 16. mat. somma, ammontare totale; 17. astrn. seno espresso in numeri; 18. mus. suono, tono; 19. N. di uomo; sm. du. 1. parti carnose delle spalle situate sopra la clavicola (MBh); 2. N. delle due sporgenze della cavità frontale di un elefante; sn. 1. ferro (L); 2. acciaio (L); 3. burro fresco (L); sf. (*ā*) tipo di muschio (L).
**piṇḍaka** sm. sn. 1. piccola massa, palla, pezzo tondeggiante; 2. frammento, boccone (L); 3. protuberanza rotonda (spec. sulle tempie di un elefante), (MBh); 4. pallina di riso offerta durante lo Śrāddha; sm. 1. specie di pianta bulbosa (L); 2. *Daucus Carota* (L); 3. incenso, mirra (L); 4. seno espresso in numeri; 5. Piśāca (L); sf. (*ikā*) 1. rigonfiamento carnoso rotondo (nelle spalle, nelle braccia, nelle gambe, etc.; spec. il polpaccio della gamba), (MBh); 2. base o piedistallo per l'immagine di una divinità o per un *liṅga*; 3. panca per stendervisi; 4. mozzo di una ruota (L); 5. specie di muschio (L).
**piṇḍakanda** sm. specie di pianta bulbosa (L).
**piṇḍakaraṇa** sn. oblazione di palline di riso agli antenati defunti.
**piṇḍakharjūra** sm. specie di albero di dattero.
**piṇḍakharjūrikā** sf. specie di albero di dattero.
**piṇḍakharjūrī** sf. specie di albero di dattero (L).
**piṇḍagosa** sm. gomma di mirra.
**piṇḍatarkaka** sm. pl. (vl. *piṇḍatarkuka, piṇḍatakṣaka, piṇḍatakṣuka, piṇḍatarkya, piṇḍodaka*) "coloro che chiedono l'oblazione Śrāddha", antenati che precedono il bisnonno (il quale mangia i resti dell'oblazione fatta ai Pitṛ).
**piṇḍatas** avv. da una palla o da una piccola massa.
**piṇḍatā** sf. condizione di un corpo.
**piṇḍataila** sn. incenso, olibano (L).
**piṇḍatailaka** sm. incenso, olibano (L).
**piṇḍatva** sn. l'essere una piccola massa o una palla, densità, condensazione.
**piṇḍada** agg. che offre o adatto ad offrire oblazioni agli antenati defunti (MBh); sm. 1. parentela maschile più prossima; 2. figlio; 3. patrono o padrone; sf. (*ā*) madre (MBh).
**piṇḍadātṛ** agg. che offre o adatto ad offrire oblazioni agli antenati defunti.
**piṇḍadāna** sn. 1. offerta di palline di riso agli antenati defunti; 2. offerta di oblazioni Śrāddha la sera della luna nuova; 3. il fare l'elemosina.
**piṇḍana** sn. 1. il formare globuli o masse rotonde; 2. il formare palline di riso per uno Śrāddha; sm. rialzo o sponda.
**piṇḍanidhāna** sn. oblazione di palline di riso agli antenati defunti.
**piṇḍaniryukti** sf. N. di un'opera.
**piṇḍanirvapaṇa** sn. oblazione di palline di riso agli antenati defunti.
**piṇḍanivṛtti** sf. cessazione della parentela tramite le oblazioni Śrāddha.
**piṇḍapada** sn. tipo di calcolo aritmetico.
**piṇḍapāta** sm. il fare l'elemosina.
**piṇḍapātavelā** sf. momento per fare l'elemosina.
**piṇḍapātika** sm. colui che riceve l'elemosina.
**piṇḍapātra** sn. 1. vaso in cui sono offerte le oblazioni Śrāddha (L); 2. scodella per le elemosine; 3. elemosina.

**piṇḍapātranirhāraka** sm. classe di servitori in un monastero.
**piṇḍapāda** sm. "dai piedi grossi", elefante (L).
**piṇḍapādya** sm. "dai piedi grossi", elefante (L).
**piṇḍapitṛyajña** sm. oblazione agli antenati defunti la sera della luna nuova.
**piṇḍapitṛyajñaprayoga** sm. N. di un'opera.
**piṇḍapuṣpa** sm. 1. *Jonesia Aśoka* (L); 2. rosa cinese (L); 3. albero di melograno (L); sn. 1. fiore di *Jonesia Aśoka* (L); 2. fiore della rosa cinese (L); 3. fiore di *Tabernaemontana Coronaria* (L); 4. fiore di loto (L).
**piṇḍapuṣpaka** sm. *Chenopodium Album* (L).
**piṇḍaprada** agg. che offre o adatto ad offrire oblazioni agli antenati defunti.
**piṇḍaphala** agg. che porta (lunghi) frutti rotondi (MBh); sf. (*ā*) tipo di zucca amara.
**piṇḍabīja** sm. *Nerium Odorum* (L).
**piṇḍabījaka** sm. *Pterospermum Acerifolium* (L).
**piṇḍabhañjanaśānti** sf. N. di un'opera.
**piṇḍabhāj** agg. che partecipa dell'oblazione Śrāddha; sm. pl. antenati defunti.
**piṇḍabhṛti** sf. mezzi di sussistenza, sostentamento (R).
**piṇḍamaya** agg. che consta di una piccola massa di argilla.
**piṇḍamātropajīvin** agg. che vive di un solo boccone.
**piṇḍamustā** sf. *Cyperus Pertenuis* (L).
**piṇḍamūla** sn. *Daucus Carota* (L).
**piṇḍamūlaka** sn. *Daucus Carota* (L).
**piṇḍayajña** sm. oblazione di palline di riso agli antenati defunti.
**piṇḍaraka** sm. sn. ponte.
**piṇḍarohiṇika** sm. *Flacourtia Sapida* (L).
**piṇḍala** sm. 1. ponte, strada rialzata; 2. passaggio sopra un corso d'acqua o sentiero in rilievo attraverso campi inondati (L).
**piṇḍalakṣaṇa** sn. N. di un'opera.
**piṇḍalepa** sm. residui o frammenti delle oblazioni Śrāddha che si attaccano alle mani (essi sono offerti ai tre antenati che precedono il bisnonno).
**piṇḍalopa** sm. noncuranza o cessazione dell'oblazione Śrāddha.
**piṇḍaviśuddhidīpikā** sf. N. di un'opera.
**piṇḍaveṇu** sm. specie di bambù (L).
**piṇḍaśa** sm. povero, mendicante che vive di elemosina (cfr. *piṇḍāśa*).
**piṇḍaśarkarā** sf. zucchero estratto dalla pianta *yavanāla*.
**piṇḍaśikṣā** sf. N. di un'opera.
**piṇḍaśīrṣa** agg. che ha una (lunga) testa rotonda (MBh).
**piṇḍasambandha** sm. parentela che autorizza un individuo in vita ad offrire oblazioni Śrāddha ad una persona morta.
**piṇḍasambandhin** agg. adatto a ricevere l'oblazione Śrāddha da una persona in vita.
**piṇḍasektṛ** sm. N. di un demone-serpente (MBh).
**piṇḍastha** agg. "mescolato in una piccola massa", mischiato insieme.
**piṇḍasveda** sm. cataplasma caldo.
**piṇḍaharitāla** sn. tipo di orpimento.
**piṇḍākṣara** agg. che contiene una consonante combinata.
**piṇḍāgra** sn. piccolo boccone di *piṇḍa*.
**piṇḍāta** sm. incenso (L).
**piṇḍānvāhārya** sn. cerimonia Śrāddha durante la quale, dopo l'offerta di palline di riso, si consuma della carne.
**piṇḍānvāhāryaka** sn. cerimonia Śrāddha durante la quale, dopo l'offerta di palline di riso, si consuma della carne.
**piṇḍābhra** sn. grandine (L).
**piṇḍāyasa** sn. acciaio (L).
**piṇḍāra** sm. 1. che chiede l'elemosina, mendicante religioso (L); 2. mandriano di bufali o bovaro (L); 3. *Trewia Nudiflora*; 4. espressione di censura (L); 5. N. di un Nāga (MBh); sn. tipo di vegetale.
**piṇḍāraka** sm. 1. N. di un Nāga (MBh); 2. N. di un Vṛṣṇi (MBh); 3. N. di un figlio di Vasudeva e Rohiṇī; sn. N. di un sacro luogo di abluzione (MBh).
**piṇḍālaktaka** sm. tinta rossa.
**piṇḍālu** sm. 1. specie di *Cocculus* (L); 2. *Dioscorea Globosa* (L).
**piṇḍāluka** sn. tipo di pianta bulbosa (L).
**piṇḍālūka** sm. sn. batata o patata dolce (L).
**piṇḍāśa** sm. "che mangia bocconi", mendicante (L).
**piṇḍāśaka** sm. "che mangia bocconi", mendicante (L).
**piṇḍāśin** sm. "che mangia bocconi", mendicante (L).
**piṇḍāhvā** sf. resina di *Gardenia Glummifera* (L).
**piṇḍi** sf. mozzo di una ruota (L).
**piṇḍika** sn. pene.
**piṇḍita** agg. 1. avvolto in una palla o in una piccola massa, spesso, compatto, denso (MBh); 2. mischiato, mescolato con (in comp.); 3. ammucchiato, raccolto, unito, aggiunto (MBh; R); 4. (ifc. dopo un numerale) ripetuto, contato, numerato; 5. moltiplicato (L).
**piṇḍitadruma** agg. pieno di alberi (R).
**piṇḍitamūlya** sn. pagamento in un'unica somma.
**piṇḍitasneha** agg. che contiene una sostanza densa e grassa (p.e. il cervello).
**piṇḍitārtha** sm. significato condensato, i.e. significato riassunto, punto principale o problema.
**piṇḍitailika** sm. incenso.
**piṇḍin** agg. che possiede o che riceve le oblazioni Śrāddha (L); sm. 1. colui che offre palline di riso ai Pitṛ (L); 2. mendicante (L); 3. creatura maschile; 4. *Vangueria Spinosa*; sf. (*inī*) N. di un'Apsaras (VP).
**piṇḍila** agg. 1. che ha grossi vitelli (L); 2. abile nei calcoli (L); sm. 1. abile aritmetico, astrologo o astronomo (L); 2. ponte, strada rialzata, rialzo (L); sf. (*ā*) *Cucumis Maderaspatanus* (L).
**piṇḍī** sf. 1. palla, piccola massa, pezzo di cibo; 2. pillola (L); 3. mozzo di una ruota (L); 4. tipo di albero (*Tabernaemontana Coronaria* o specie di albero di dattero), (L); 5. *Cucurbita Lagenaria* (L); 6. esecuzione di alcuni gesti che accompagnano la ripetizione silenziosa di preghiere, etc., durante la meditazione sulla vera o divina conoscenza; 7. N. di donna.
**piṇḍīkaraṇa** sn. il trasformare in una piccola massa o in una palla.
**piṇḍīkṛ** vb. cl. 8 P. *piṇḍīkaroti*: 1. trasformare in una piccola massa o in una palla, pressare insieme, congiungere, unire, concentrare (MBh); 2. identificare con (*saha*).
**piṇḍīkṛta** agg. trasformato in una piccola massa o in una palla, ammucchiato, raccolto, congiunto, unito (MBh).
**piṇḍīkhaṇḍa** sm. sn. piccolo bosco di alberi *Tabernaemontana Coronaria*.
**piṇḍījaṅgha** sm. N. di uomo; sm. pl. N. dei suoi discendenti.
**piṇḍītaka** sm. 1. *Vangueria Spinosa*; 2. *Tabernaemontana Coronaria* (L); 3. specie di basilico (L).
**piṇḍītagara** sm. specie di *Tabernaemontana Coronaria* (L).
**piṇḍītagaraka** sm. specie di *Tabernaemontana Coronaria* (L).
**piṇḍītaru** sm. *Gardenia Spinosa* (L).
**piṇḍīpuṣpa** sm. *Jonesia Aśoka* (L).
**piṇḍībhāva** sm. l'essere avvolto insieme in una palla.
**piṇḍībhū** vb. cl. 1 P. *piṇḍībhavati*: trasformare in una piccola massa o in una palla, diventare un corpo solido.
**piṇḍībhūta** agg. ammassato, ammucchiato, congiunto, unito.
**piṇḍīra** agg. senza linfa, arido, secco (L); sm. 1. albero di melograno; 2. osso di seppia (L); 3. uomo, maschio (L); 4. tonico o digestivo (L); 5. *Solanum Melongena* (L).
**piṇḍīlepa** sm. tipo di unguento.
**piṇḍīśūra** sm. millantatore codardo, vigliacco (L).
**piṇḍūṣa** sm. cerume.
**piṇḍodakakriyā** sf. cerimonia di offerta di palline di riso e acqua.
**piṇḍoddharaṇa** sn. il partecipare alle offerte Śrāddha, il presentarle agli antenati comuni.

**piṇḍopajīvin** agg. che vive di bocconi offerti da un altro, nutrito da un altro.
**piṇḍopaniṣad** sf. N. di un'Upaniṣad.
**piṇḍola** sm. N. di uomo.
**piṇḍoli** sf. avanzi di un pasto (L).
**piṇḍolikā** sf. avanzi di un pasto (L).
**piṇyā** sf. *Cardiospermum Halicacabum* (L).
**piṇyāka** sm. sn. 1. panello di semi oleosi (MBh); 2. *Asa Foetida* (L); 3. incenso (L); 4. zafferano (L); sf. (*ā*) specie di pianta (L).
**pitariśūra** sm. "eroe contro suo padre", millantatore codardo.
**pitāputrá** sm. du. padre e figlio (AV); sm. pl. padri e figli (MaitrS).
**pitāputravirodha** sm. contesa tra padre e figlio.
**pitāputrasamāgama** sm. N. di un *sūtra* buddhista.
**pitāputrīya** agg. 1. relativo al padre e al figlio; 2. che contiene le parole *pitā* e *putra*; sn. (con *sampradāna*) trasmissione di capacità e poteri corporei da padre a figlio (L).
**pitāmahá** sm. 1. nonno paterno (AV); 2. N. di Brahmā (MBh); 3. N. di vari autori; sm. pl. Pitṛ o antenati (MBh); sf. (*ī*) nonna materna (MBh).
**pitāmahasaṃhitā** sf. N. di un'opera.
**pitāmahasaras** sn. N. di un luogo di pellegrinaggio (MBh).
**pitāmahasmṛti** sf. N. di un'opera.
**pitāsumatisaṃvāda** sm. N. di un cap. del BrahmavP.
**pitú** sm. sn. succo, bevanda, nutrimento, cibo (RV; AV).
**pituḥputra** sm. figlio del padre (Pāṇ).
**pituḥṣvasṛ** sf. sorella del padre (Pāṇ).
**pitukṛt** agg. che fornisce cibo (RV).
**pitubhā́j** agg. che gode del cibo (RV).
**pitubhṛ́t** agg. che porta del cibo (RV).
**pitumát** agg. che abbonda in o accompagnato da carne e bevande, che nutre (RV).
**pituṣáṇi** agg. che concede del cibo (RV).
**pitustoma** sm "lode del cibo", N. di RV I, 187.
**pitūya** vb. den. P. *pitūyati*: bramare del cibo (RV).
**pitṛ́** sm. 1. padre (nel Veda, N. di Bṛhaspati, Varuṇa, Prajāpati e spec. del cielo o del paradiso), (RV); 2. demone dei bambini; sm. pl. (*pitaras*) padri, avi, antenati, (spec. i Pitṛ o antenati defunti; essi sono di due classi, i.e. il padre, il nonno e il bisnonno di ognuno o i progenitori dell'umanità in generale; in onore di entrambe le classi si compiono i riti Śrāddha, con oblazioni chiamate Piṇḍa; abitano nell'atmosfera o, secondo alcuni, nell'orbita della luna; sono i reggenti delle costellazioni Maghā e Mūla), (RV); sm. du. (*pitarau*) 1. padre e madre, genitori (nel Veda, N. delle *araṇi* e del cielo e della terra), (RV); 2. padre e i suoi fratelli, padre e zii, antenati paterni (R).
**pitṛka** sm. (ifc. sf. *ā*) 1. padre; 2. dim. affettuoso per *pitṛdatta*.
**pitṛkarman** sn. rito eseguito in onore dei Pitṛ, riti funebri.
**pitṛkalpa** sm. 1. precetti relativi ai riti in onore dei Pitṛ; 2. N. di un *kalpa* , giorno di Brahmā della luna piena (L).
**pitṛkāṇḍa** sm. sn. N. di un'opera.
**pitṛkānana** sn. "boschetto degli antenati", luogo frequentato dai Pitṛ, luogo dei defunti (R).
**pitṛkārya** sn. rito eseguito in onore dei Pitṛ, riti funebri (MBh).
**pitṛkilbiṣá** sn. offesa commessa contro i Pitṛ (ŚBr).
**pitṛkulyā** sf. "ruscelletto dei Pitṛ", N. di un fiume che sorge nelle montagne Malaya.
**pitṛ́kṛta** agg. 1. fatto contro o da un padre (AV); 2. commesso contro i Pitṛ (VS).
**pitṛkṛtya** sn. rito eseguito in onore dei Pitṛ, riti funebri.
**pitṛkriyā** sf. rito eseguito in onore dei Pitṛ, riti funebri.
**pitṛgaṇa** sm. gruppo o classe di Pitṛ; sf. (*ā*) N. di Durgā (L).
**pitṛgāthā** sf. pl. "canti dei Pitṛ", N. di particolari canti.
**pitṛgāmin** agg. che appartiene o che si riferisce ad un padre.
**pitṛgīta** sn. pl. "canti dei Pitṛ", N. di particolari canti (VP).
**pitṛgītakathana** sn. N. di un'opera.
**pitṛgṛha** sn. casa dei padri, luogo dei morti.
**pitṛgraha** sm. "demone dei Pitṛ", demone che provoca malattie (MBh).
**pitṛgrāma** sm. "villaggio dei Pitṛ", luogo dei defunti (L).
**pitṛghātaka** sm. parricida.
**pitṛghātin** sm. parricida.
**pitṛghna** sm. parricida.
**pitṛceṭa** sm. N. di uomo.
**pitṛ́tama** sm. (con *pitṝṇām*) il più paterno dei padri (RV IV, 17, 17).
**pitṛtarpaṇa** sn. 1. il rinfrescare i Pitṛ (con acqua gettata dalla mano destra), l'offrire acqua, etc., agli antenati defunti; 2. parte della mano tra il pollice e il dito indice (sacra ai Pitṛ), (L); 3. sesamo (L).
**pitṛtas** avv. dal padre, dal lato del padre.
**pitṛtithi** sf. giorno della luna nuova (sacro ai Pitṛ), (L).
**pitṛtīrtha** sn. 1. "*tīrtha* dei Pitṛ", N. del luogo chiamato Gayā; 2. parte della mano (v. *pitṛtarpaṇa*).
**pitṛtīrthamāhātmya** sn. N. di un cap. dello ŚivaP.
**pitṛtva** sn. 1. paternità; 2. stato o condizione di un Pitṛ o di un progenitore divinizzato (MBh; R).
**pitṛdatta** agg. 1. dato da un padre (detto della proprietà peculiare di una donna); 2. N. di uomo (Pāṇ).
**pitṛdayitā** sf. N. di un'opera.
**pitṛdāna** sn. oblazione ai Pitṛ (L).
**pitṛdānaka** sn. oblazione ai Pitṛ (L).
**pitṛdāya** sm. proprietà ereditata da un padre, patrimonio (R).
**pitṛdina** sn. giorno della luna nuova.
**pitṛdeva** sm. pl. 1. Pitṛ e Dei; 2. classe di esseri divini (R); agg. 1. che adora un padre; 2. connesso con i Pitṛ e gli Dei.
**pitṛdevata** agg. che ha i Pitṛ come divinità, sacro a loro; sf. pl. (*ā*) Pitṛ e Dei (R).
**pitṛdevatyà** agg. che ha i Pitṛ come divinità, sacro a loro (TS); sn. sacrificio offerto ai Pitṛ il giorno chiamato Aṣṭakā (Pāṇ).
**pitṛdaivata** agg. relativo all'adorazione dei Pitṛ (R); sn. 1. N. della decima casa lunare Maghā (presieduta dai Pitṛ); 2. sacrificio offerto ai Pitṛ nel giorno chiamato Aṣṭakā (R).
**pitṛdaivatya** sn. sacrificio offerto ai Pitṛ il giorno chiamato Aṣṭakā (R).
**pitṛdravya** sn. "sostanza del padre", patrimonio.
**pitṛdrohin** agg. che trama contro il proprio padre.
**pitṛnāman** agg. così chiamato dal nome del padre.
**pitṛpakṣa** sm. 1. metà mese dei Pitṛ, N. della metà oscura nel mese Āśvina (dedicata in particolare all'esecuzione delle cerimonie Śrāddha); 2. lato, parte o parentela paterna; sm. pl. padri o antenati; agg. che è dal lato del padre.
**pitṛpaṅktividhāna** sn. che conferisce i diritti di un Sapiṇḍa.
**pitṛpati** sm. "signore dei Pitṛ", N. di Yama; sm. pl. Pitṛ e i Prajāpati.
**pitṛpada** sn. mondo o condizione dei Pitṛ.
**pitṛpaddhati** sf. N. di un'opera.
**pitṛpātra** sn. coppa o vaso usati durante i riti Śrāddha.
**pitṛpitṛ** sm. padre del padre.
**pitṛ́pīta** agg. ubriacato dai Pitṛ (TS).
**pitṛpūjana** sn. adorazione dei Pitṛ.
**pitṛpaitāmaha** agg. ereditato o derivato dal padre e dal nonno, ancestrale (MBh; R); sm. pl. (e iic.) padri e nonni, antenati (soprattutto per ragioni metriche in luogo di *pitṛpitāmaha*); sn. (con *nāman*) nomi del padre e del nonno.
**pitṛpaitāmahika** agg. ereditato o derivato dal padre e dal nonno, ancestrale; sn. (con *nāman*) nomi del padre e del nonno.
**pitṛprasū** sf. 1. madre del padre; 2. "madre dei Pitṛ", crepuscolo (momento in cui i Pitṛ escono fuori), (L).
**pitṛprāpta** agg. ricevuto da un padre, ereditato come patrimonio.
**pitṛpriya** sm. "caro ai Pitṛ", *Eclipta Prostrata* (L).

**pitṛbandhu** sm. parente dalla parte del padre; sn. (*ú*) parentela dalla parte del padre (AV).
**pitṛbāndhava** sm. parente dalla parte del padre (L).
**pitṛbhakta** agg. devoto ad un padre.
**pitṛbhakti** sf. 1. dovere filiale verso un padre; 2. N. di un'opera.
**pitṛbhaktitaraṃgiṇī** sf. N. di un'opera.
**pitṛbhūti** sm. N. di uno scol. a KātyŚr.
**pitṛbhojana** sn. cibo del padre; sm. *Phaseolus Radiatus*.
**pitṛbhrātṛ** sm. fratello del padre.
**pitṛmát** agg. 1. che ha un padre (MBh; R); 2. che ha un padre illustre; 3. accompagnato o connesso con i Pitṛ (AV); 4. che menziona i Pitṛ (p.e. un inno).
**pitṛmandira** sn. casa dei padri, luogo dei defunti.
**pitṛmātṛguruśuśrūṣādhyānavat** agg. intento solamente ad obbedire al padre, alla madre e al maestro.
**pitṛmātṛmaya** agg. che pensa soltanto al padre e alla madre.
**pitṛmātṛhīna** agg. privato di padre e madre, orfano.
**pitṛmātrartha** agg. che chiede l'elemosina per suo padre e sua madre.
**pitṛmedha** sm. 1. oblazione resa ai Pitṛ (MBh); 2. N. di un'opera.
**pitṛmedhasāra** sm. N. di un'opera.
**pitṛmedhasūtra** sn. N. di un'opera.
**pitṛyajñá** sm. oblazione resa ai Pitṛ (RV).
**pitṛyáṇa** agg. che ha percorso o che conduce al sentiero dei Pitṛ (RV; AV; ChUp); sm. (con o sott. *pathin*) sentiero che conduce ai Pitṛ (RV; AV; MBh); sn. (con o sott. *pathin*) 1. sentiero che conduce ai Pitṛ; 2. veicolo dei Pitṛ, carro per trasportare le persone virtuose in paradiso dopo la loro morte.
**pitṛyāna** agg. che ha percorso o che conduce al (sentiero) dei Pitṛ (RV; AV; ChUp); sm. (con o sott. *pathin*) sentiero che conduce ai Pitṛ (RV; AV; MBh); sn. (con o sott. *pathin*) 1. sentiero che conduce ai Pitṛ; 2. veicolo dei Pitṛ, carro per trasportare le persone virtuose in paradiso dopo la loro morte.
**pitṛrāj** sm. "re dei Pitṛ", N. di Yama (MBh).
**pitṛrāja** sm. "re dei Pitṛ", N. di Yama (MBh).
**pitṛrājan** sm. "re dei Pitṛ", N. di Yama (MBh).
**pitṛrūpa** agg. che appare sotto le spoglie di un antenato; sm. N. di un Rudra (MBh).
**pitṛliṅga** sm. (sott. *mantra*) verso o formula indirizzati ai Pitṛ (L).
**pitṛloká** sm. 1. casa paterna (AV XIV, 2, 52); 2. mondo o sfera dei Pitṛ (AV; MBh).
**pitṛvaṃśa** sm. famiglia paterna.
**pitṛvaṃśya** agg. che appartiene alla famiglia paterna.
**pitṛvat** agg. che ha il padre vivo.
**pitṛvát** avv. 1. come un padre; 2. come i Pitṛ, come se fossero i Pitṛ (RV).
**pitṛvadha** sm. assassino del padre, parricida.
**pitṛvana** sn. "boschetto degli antenati", luogo frequentato dai Pitṛ, luogo dei defunti (MBh).
**pitṛvanecara** sm. 1. "che frequenta i boschetti dei defunti", N. di Śiva; 2. demone, folletto (L).
**pitṛvartin** sm. "che sta con gli antenati", N. del re Brahmadatta (Hariv).
**pitṛvasati** sf. "dimora dei Pitṛ", luogo dei defunti (L).
**pitṛvākpara** agg. obbediente alla voce dei genitori.
**pitṛvittá** agg. acquisito dagli antenati (RV); sn. patrimonio.
**pitṛveśman** sn. casa paterna.
**pitṛvya** sm. 1. fratello del padre, zio paterno (MBh); 2. parente maschio anziano.
**pitṛvyaghātin** sm. assassino del fratello di suo padre (Pāṇ).
**pitṛvyaputra** sm. figlio del fratello del padre, cugino.
**pitṛvrata** sm. adoratore dei Pitṛ; sn. adorazione dei Pitṛ.
**pitṛśarman** sm. N. di un Dānava.
**pitṛśrávaṇa** agg. che porta onore ad un padre (RV).
**pitṛśrāddha** sn. N. dei riti in cui sono adorati i Pitṛ.
**pitṛṣád** agg. 1. che vive separato o non sposato con il padre (RV); 2. "che dimora con i Pitṛ", N. di Rudra.
**pitṛṣádana** agg. abitato dai Pitṛ (AV).
**pitṛṣvasāmātula** sm. iic. zia paterna e zio materno (MBh).
**pitṛṣvasṛ** sf. sorella del padre (MBh).
**pitṛṣvasrīya** sm. figlio della sorella del padre (MBh).
**pitṛsaṃyukta** agg. connesso con l'adorazione dei Pitṛ.
**pitṛsaṃhitā** sf. N. di un'opera.
**pitṛsadman** sn. "dimora dei Pitṛ", luogo dei defunti (MBh).
**pitṛsaṃnibha** agg. come un padre, paternamente (L).
**pitṛsāmānya** sn. N. collettivo dei Pitṛ.
**pitṛsū** sf. madre del padre (L).
**pitṛsūkta** sn. N. di un inno vedico.
**pitṛsthāna** sm. 1. (vl. *pitṛsthānīya*) "che prende il posto di un padre", guardiano; 2. sfera dei Pitṛ.
**pitṛhatyā** sf. assassinio del padre, parricidio.
**pitṛhan** sm. parricida.
**pitṛhū** agg. che invoca i Pitṛ; sf. (sott. *dvār*) N. dell'apertura meridionale del corpo umano, i.e. orecchio destro.
**pitṛhúhya** sn. l'invocare o il chiamare a comparire i Pitṛ (ŚBr).
**pittá** sn. bile, umore biliare (uno dei tre umori o quello secreto nella zona tra lo stomaco e gli intestini; la sua qualità principale è il calore), (AV).
**pittakuṣṭha** sn. tipo di lebbra.
**pittakośa** sm. (vl. *pittakoṣa*) vescica biliare.
**pittakṣobha** sm. eccesso o disturbo dell'umore biliare.
**pittagadin** agg. che soffre di disturbi biliari.
**pittagulma** sm. gonfiore dell'addome provocato da (un eccesso di) bile.
**pittaghna** agg. "che distrugge la bile", antibiliare; sn. antidoto per i disturbi biliari (cfr. *pittahan*).
**pittajvara** sm. febbre biliare (L).
**pittadāha** sm. febbre biliare (L).
**pittadrāvin** sm. "che disperde la bile", cedro dolce (L).
**pittadhara** agg. che contiene bile, collerico.
**pittanibarhaṇa** agg. che distrugge la bile.
**pittaprakṛti** agg. che è di temperamento collerico.
**pittaprakopa** sm. eccesso e corruzione dell'umore biliare.
**pittarakta** sn. pletora (L).
**pittarogin** agg. che soffre di disturbi biliari, collerico.
**pittala** agg. biliare, che secerne bile; sf. (*ā*) *Jussiaea Repens* (L); sf. (*ī*) *Sanseviera Roxburghiana* (L); sn. 1. ottone, metallo per campane (L); 2. *Betula Bhojpatra* (la sua corteccia è utilizzata per scrivervi sopra), (L).
**pittavat** agg. che ha bile, collerico (L).
**pittavāyu** sm. flatulenza che nasce da un eccesso e dalla corruzione dell'umore biliare.
**pittavidagdha** agg. bruciato o indebolito dalla bile (p.e. la vista).
**pittavināśana** agg. "che distrugge la bile", antibiliare.
**pittaśamana** agg. "che distrugge la bile", antibiliare.
**pittaśoṇita** sn. pletora (L).
**pittaśopha** sm. gonfiore causato da (eccesso di) bile.
**pittaśleṣmala** agg. che produce bile e flemma.
**pittasāraka** sm. *Azadirachta Indica* (L).
**pittasthāna** sn. vescica biliare.
**pittasyanda** sm. forma di oftalmia causata dalla bile.
**pittahan** agg. che distrugge la bile; sf. (*ghnī*) *Cocculus Cordifolius* (L).
**pittahara** agg. che elimina la bile, antibiliare.
**pittātīsāra** sm. forma di dissenteria causata dalla bile.
**pittātīsārin** agg. che soffre di una forma di dissenteria dovuta alla bile.
**pittāntakarasa** sm. preparato medico (L).
**pittābhiṣyanda** sm. forma di oftalmia causata dalla bile.
**pittāri** sm. "nemico della bile", antibilia-

re, N. di varie piante e sostanze vegetali (p.e. *parpaṭa, takṣā*).
**pittāsra** sn. pletora (L).
**pittodara** sn. gonfiore dell'addome causato da (eccesso di) bile.
**pittodarin** agg. che soffre per un gonfiore biliare dell'addome.
**pittopasṛṣṭa** agg. che soffre di bile.
**pittopahata** agg. bruciato o indebolito dalla bile (p.e. la vista).
**pittha** sm. N. di uomo.
**pitthaka** sm. N. di uomo.
**pitrarjita** agg. acquistato da o derivato da un padre come proprietà.
**pitrartham** avv. per amore del padre.
**pitrādyanta** agg. che comincia e finisce con un rito in onore dei Pitṛ (p.e. uno Śrāddha).
**pítrya** agg. 1. derivato da o relativo al padre, paterno, patrimoniale, ancestrale (RV); 2. relativo o consacrato ai Pitṛ (MBh); sf. (con *diś* e *pradiś*) sud; sm. 1. fratello maggiore (che sostituisce il padre), (L); 2. mese Māgha (L); 3. rituale per le oblazioni ai Pitṛ (ChUp); 4. *Phaseolus Radiatus* (L); sf. pl. (*ā*) 1. Nakṣatra chiamato Māgha (presieduto dai Pitṛ), (L); 2. giorno di luna piena e adorazione dei Pitṛ in questo giorno; sn. 1. natura o carattere di un padre (R); 2. (con o sott. *karman*) adorazione dei Pitṛ, cerimonia funebre (ŚBr); 3. Nakṣatra Māgha; 4. miele (L); 5. (con *tīrtha*) "*tīrtha* dei Pitṛ", N. del luogo chiamato Gayā.
**pítryāvat** agg. prob. che possiede proprietà ereditate dal padre (R).
**pitryupavīta** sn. investitura con il filo sacro ai Pitṛ.
**pitryupavītin** agg. investito con il filo sacro ai Pitṛ.
**pitsat** agg. che è in procinto di volare o di cadere; sm. uccello (L).
**pitsala** sn. strada, sentiero, via (L).
**pitsu** agg. che è in procinto di volare o di cadere (L).
**pithaya** vb. cl. 10 P. *pithayati*: chiudere (una porta).
**pithita** agg. chiuso, coperto.
**pidadhat** agg. che copre, che vela, che nasconde.
**pidṛbh** vb. (solo *pidṛbhmaḥ*): aderire solidamente a o sperare in (acc.).
**pidvá** sm. specie di animale (VS).
**pidhā** vb. cl. 3 P. Ā. *pidadhāti, pidhatte*: 1. ved. porre sopra o dentro, apporre, dare; 2. (soprattutto ved.) serrare, chiudere, coprire, nascondere.
**pidhātavya** agg. che deve essere coperto, serrato o chiuso.
**pidhāna** sn. 1. il coprire, il fermare, il serrare, il chiudere; 2. coperta, coperchio, guaina (MBh); 3. procedimento cui è sottoposto il mercurio; sf. (*ī*) copertura, coperchio (L); agg. (*vat*) coperto con un coperchio.
**pidhānaka** sn. copertura, guaina; sf. (*ikā*) copertura, coperchio (L).
**pidhāya** ger. avendo coperto.
**pidhāyaka** agg. che copre, che nasconde, che cela.
**pidhāyin** agg. che copre, che nasconde, che cela.
**pidhitsu** agg. che desidera coprire o nascondere.
**pinaddha** agg. legato o messo su, allacciato, avvolto, coperto, vestito, armato (MBh).
**pinaddhaka** agg. vestito, rivestito, coperto; sm. ornamento.
**pinah** vb. cl. 4 P. Ā. *pinahyati, pinahyate*: 1. allacciare, legare; 2. fasciare, chiudere, tappare.
**pinahya** ger. avendo indossato o vestito (MBh).
**pínāka** sm. sn. 1. bastone o arco (spec. il bastone o l'arco di Rudra-Śiva), (AV; MBh); 2. tridente di Śiva (v. *śūla* e *triśūla*), (L); 3. caduta di polvere (L); sf. (*ī*) mus. tipo di strumento a corde; sn. specie di talco.
**pināgapaṭṛ** sm. "custode del *pināka*", N. di Śiva (MBh).
**pināgadhṛk** sm. "sostenitore del *pināka*", N. di Śiva.
**pināgapāṇi** sm. "con il *pināka* in mano", N. di Śiva.
**pināgabhṛt** sm. "sostenitore del *pināka*", N. di Śiva (L).
**pināgasena** sm. "armato di *pināka*", N. di Skanda.
**pínākahasta** sm. "con il *pināka* in mano", N. di Rudra (TS§).
**pínākāvasa** sm. "che nasconde il *pināka*", N. di Rudra (VS).
**pināki** sm. (solo acc. *pinākim*) N. di Śiva (MBh).
**pināgidiś** sf. "zona di Śiva", nordest.
**pināgin** sm. 1. "armato con l'arco o la lancia *pināka*", N. di Rudra-Śiva (MBh; R); 2. N. di uno degli undici Rudra (MBh); sf. (*inī*) N. di due fiumi (L).
**pinī** vb. cl. 1 P. *pinayati*: mettere dentro (acc.), introdurre.
**pinīmāhātmya** sn. N. di un cap. del BrahmāṇḍaP.
**pinyāsa** sm. *Asa Foetida* (L).
**pinv** vb. cl. 1 P. *pinvati*: 1. far gonfiare, distendere; 2. far traboccare o abbondare (RV; AV); Ā. *pinvate*: gonfiarsi, essere disteso, abbondare, traboccare.
**pinva** agg. che fa gonfiare o scorrere.
**pínvana** sn. vaso usato in cerimonie religiose (ŚBr).
**pinvantyapīyā** sf. (sott. *ṛc*) N. di RV I, 64, 6 (che comincia *pinvanty apo*).
**pínvamāna** agg. gonfio, che si gonfia, pieno (ŚBr).
**pínvita** agg. gonfio, che si gonfia, pieno (ŚBr).
**pipaṭhiṣ** agg. che desidera leggere o recitare ad alta voce.
**pipatiṣat** agg. che è in procinto di volare o di cadere (L); sm. uccello (L).
**pipatiṣā** sf. desiderio di venire giù o di cadere.
**pipatiṣu** agg. che è in procinto di volare o di cadere (L); sm. uccello (L).
**pipaviṣu** agg. che desidera purificare.
**pipāṭhaka** sm. N. di una montagna.
**pipāsat** agg. che desidera bere, assetato.
**pipāsā́** sf. sete (ŚBr).
**pipāsāla** agg. sempre assetato.
**pipāsāvat** agg. assetato.
**pipāsita** agg. assetato, avido (MBh).
**pipāsin** agg. assetato, avido.
**pipāsu** agg. assetato, avido (MBh; R).
**pipilī** sf. formica (L).
**pipiṣvat** agg. gonfio, stracolmo, abbondante (RV).
**pipītaka** sm. N. di un Brahmano che fu il primo ad eseguire una cerimonia in onore di Viṣṇu, nel giorno che da lui prende il nome; sf. (*ī*) dodicesimo giorno della metà luminosa del mese Vaiśākhā.
**pipītakadvādaśīvrata** sn. N. di un'opera.
**pipīlá** sm. sf. (*ī*) formica (RV; MBh; L).
**pipīlaka** sm. grossa formica nera (ChUp; MBh).
**pipīlika** sm. formica (MBh); sn. tipo di oro che si crede sia raccolto dalle formiche (MBh).
**pipīlikapuṭa** sn. formicaio (MBh).
**pipīlikamadhya** agg. sottile nel mezzo come una formica; sf. (*ā*) N. di un metro il cui *pāda* centrale è più breve di quello che lo precede e di quello che lo segue.
**pipīlikamadhyama** agg. sottile nel mezzo come una formica; sf. (*ā*) N. di un metro il cui *pāda* centrale è più breve di quello che lo precede e di quello che lo segue.
**pipílikā** sf. piccola formica rossa comune o formica femmina (AV).
**pipīlikāparisarpaṇa** sn. il correre in giro delle formiche.
**pipīlikāmadhya** agg. N. di un tipo di digiuno (che inizia il giorno della luna piena consumando quindici bocconi, diminuendoli di uno quotidianamente fino al giorno della luna nuova e quindi aumentandoli di uno, giorno dopo giorno, fino all'ultimo di luna piena).
**pipīlikāvat** avv. come formiche.
**pipīlikotkiraṇa** sn. formicaio (L).
**pipīlikotsaraṇa** sn. l'arrampicarsi verso l'alto delle formiche (L).
**pipīlikodvāpa** sm. formicaio.
**pipīṣat** agg. che desidera bere, assetato.
**pipīṣu** agg. che desidera bere, assetato (RV).
**pipṛkṣu** agg. che desidera chiedere o domandare.

**pipṛcchiṣu** agg. che desidera chiedere o domandare.
**píppakā** sf. specie di uccello (cfr. *pippīka*), (L).
**pippaṭā** sf. tipo di dolce.
**pippala** sm. 1. albero di fico sacro, *Ficus Religiosa* (MBh); 2. tipo di uccello (L); 3. capezzolo (L); 4. manica di una giacca o di un cappotto; 5. N. di un figlio di Mitra e di Revatī; sm. pl. N. di una scuola dell'AV; sf. (*ā*) N. di un fiume (VP); sn. (*píppala*) 1. bacca (spec. dell'albero *pippala*), (RV); 2. godimento sensuale; 3. acqua (L); 4. manica di una giacca (L).
**pippalaka** sm. spillo; sn. 1. capezzolo (L); 2. filo per cucire (L).
**pippalanātha** sm. N. di una divinità.
**pippalamātra** agg. che ha le dimensioni di una bacca.
**pippalāda** agg. 1. che mangia il frutto dell'albero *pippala*; 2. abbandonatosi ai piaceri sensuali; sm. N. di un antico maestro dell'AV (MBh); sm. pl. (vl. *pippalādaka*) N. della scuola di Pippala.
**pippalādatīrtha** sn. N. di un *tīrtha*.
**pippalādaśrāddhakalpa** sm. N. di un'opera.
**pippalādaśruti** sf. N. di un'opera.
**pippalādasūtra** sn. N. di un'opera.
**pippalādi** sm. (vl. *paippalādi*) N. di uomo.
**pippalādopaniṣad** sf. N. di un'opera.
**pippalāyana** sm. N. di uomo.
**pippalāyani** sm. (vl. *paippalāyani*) N. di un maestro.
**pippalāvatī** sf. N. di un fiume (VP).
**pippalāśana** agg. 1. che mangia il frutto dell'albero *pippala*; 2. abbandonatosi ai piaceri sensuali.
**pippali** sf. pepe lungo; sn. (con *vasiṣṭhasya*) N. di un *sāman*.
**pippaliśroṇi** sf. N. di un fiume.
**pippalī** sf. 1. bacca (AV); 2. *Piper Longum* (pianta e bacca), (R).
**pippalīkā** sf. piccolo albero di *pippala*.
**pippalīmūla** sn. radice del pepe lungo.
**pippalīlavaṇa** sn. du. pepe e sale (R).
**pippalīvardhamāna** sn. N. di un tipo di trattamento medico in cui sono dati grani di pepe in quantità crescente e decrescente.
**pippalū** sm. N. di uomo.
**pippaleśa** sm. N. di uomo.
**pippikā** sf. tartaro dei denti (L).
**pippīkā** sf. specie di uccello.
**pipyaṭā** sf. zucchero (L).
**piprīṣā** sf. desiderio di compiacere o di mostrare gentilezza (R).
**piprīṣu** agg. che desidera dare piacere (MBh).
**pípru** sm. N. di un demone sconfitto da Indra (RV).
**piplu** sm. lentiggine, segno, neo.
**piplukarṇa** agg. che ha un segno sull'orecchio.
**piplupracchādana** agg. che copre o che nasconde un neo.
**piba** agg. che beve, chi o ciò che beve (Pāṇ).
**pibavat** agg. che contiene una forma del verbo *pibati*.
**pibd** vb. (solo ppres. Ā. *píbdamāna*): diventare, essere stabile o solido (ŚBr).
**pibdaná** agg. saldo, duro, solido, compatto (ŚBr).
**pimpari** sf. *Ficus Infectoria* (L).
**pimparī** sf. *Ficus Infectoria* (L).
**pimpalā** sf. N. di un fiume.
**piyaroja** (con *sāha, sāhī*) sm. N. di un sultano (Fīroz Shāh).
**piyāka** sm. N. di un poeta (cfr. *priyāka*).
**piyāru** agg. che rimprovera, che deride, che opprime, nocivo (RV; AV).
**piyāla** sm. albero di *Buchanania Latifolia*; sn. frutto del *piyāla* (MBh; R).
**piyālabīja** sn. seme dell'albero *piyāla* (R).
**piyālamajjā** sf. linfa dell'albero *piyāla* (R).
**piroja** (con *sāha, sāhi*) sm. N. di un sultano (Fīroz Shāh).
**pil** vb. cl. 10 P. *pelayati*: scagliare, mandare, spingere, incitare.
**pili** sm. N. di uomo.
**pilindavatsa** sm. N. di un discepolo di Gautama Buddha.
**pilipiccha** sm. N. di un demone.
**pilipicchi** sm. N. di un demone.
**pilipicchika** sm. N. di un demone.
**pilipiñja** sm. N. di un demone.
**pilippilá** agg. sdrucciolevole (VS).
**pilu** sm. specie di albero (v. *pīlu*).
**piluka** sm. specie di albero (v. *pīlu*).
**piluparṇi** sf. *Sanseviera Roxburghiana*.
**pilpilá** agg. sdrucciolevole (MaitrS); sf. (*ā*) N. di Lakṣmī.
**pilla** agg. dall'occhio offuscato; sm. occhio offuscato (L).
**pillakā** sf. elefante femmina.
**piś 1** vb. (vl. *piṃś*) cl. 6 P. *piṃśati* (ved. anche Ā. *piṃśate*): 1. scavare, intagliare, preparare (spec. carne), rendere pronto, abbellire; 2. formare, foggiare, modellare (RV).
**piś 2** sf. ornamento, decorazione (RV VII, 18, 2).
**piśá** sm. tipo di cervo (così chiamato probabilmente dal suo colore), (RV I, 64, 8); sf. (*ī*) *Nardostachys Jatamansi* (L).
**piśaṅka** sm. colore rossiccio o bruno.
**piśáṅga** agg. rossiccio, bruno-rossiccio o giallo-rossiccio, bruno fulvo (RV); sm. 1. colore rossiccio o bruno-fulvo; 2. N. di un demone-serpente (MBh).
**piśaṅgaka** sm. N. di un servitore di Viṣṇu.
**piśaṅgajaṭa** sm. "che ha una treccia di capelli rossicci", N. di un asceta.
**piśaṅgatā** sf. colore rossiccio o bruno fulvo.
**piśaṅgatva** sn. colore rossiccio o bruno fulvo.
**piśáṅgabhṛṣṭi** agg. che ha punte rossicce (RV I, 133, 5).
**piśaṅgaya** vb. den. P. *piśaṅgayati*: tingere di rossiccio.
**piśaṅgarāti** agg. che dà il rossiccio, i.e. regali d'oro (RV).
**piśáṅgarūpa** agg. d'aspetto rossiccio o giallo (RV; AV).
**piśáṅgasaṃdṛś** agg. d'aspetto rossiccio o giallo (RV; AV).
**piśáṅgāśva** agg. che ha cavalli rossicci o bruno fulvi (RV).
**piśaṅgita** agg. tinto di giallo-rossiccio.
**piśaṅgilá** agg. rossiccio (VS).
**piśaṅgīkṛ** vb. cl. 8 P. *piśaṅgīkaroti*: tingere di rossiccio.
**piśácá** sm. (ifc. sf. *ā*) 1. N. di una classe di demoni (così chiamati prob. sia dalla loro passione per la carne sia dal loro aspetto giallastro; essi erano forse, originariamente, una personificazione del fuoco fatuo e sono menzionati nel Veda insieme con gli Asura e i Rākṣasa); 2. diavolo, orco, demone, folletto, essere malvagio (AV); 3. N. di un Rakṣas (R); sf. (*ā*) N. di una figlia di Dakṣa e madre dei Piśāca (VP); sf. (*ī*) 1. Piśāca femmina, demoniessa (AV); 2. passione eccessiva per (ifc.; p.e. *āyudhapiśāca*, "passione eccessiva per i combattimenti"); 3. specie di valeriana; 4. N. di una Yoginī.
**piśācaka** sm. Piśāca (MBh); sf. (*ikā*) 1. passione smodata per; 2. specie di valeriana; 3. N. di una Yoginī; 4. N. di un fiume; 5. (sott. *bhāṣā*) "lingua dei Piśāca", dialetto corrotto o borbottio incomprensibile (L).
**piśācakapura** sn. N. di un villaggio.
**piśācakālacakrayuddhavarṇana** sn. N. di un'opera.
**piśācakin** sm. N. di Kubera (Vaiśravaṇa).
**piśācakṣáyaṇa** agg. che distrugge i Piśāca (AV).
**piśācagṛhītaka** sm. persona posseduta dai Piśāca o dai demoni.
**piśācacaryā** sf. abitudine dei Piśāca.
**piśācacátana** agg. che manda via i Piśāca (AV).
**piśācajámbhana** agg. che schiaccia i Piśāca.
**piśācatā** sf. stato o condizione di un Piśāca, natura demoniaca.
**piśācatva** sn. stato o condizione di un Piśāca, natura demoniaca.
**piśācadakṣiṇā** sf. dono (tale in quanto dato) tra i Piśāca (MBh).
**piśācadīpikā** sf. "lampada dei Piśāca", fuoco fatuo.
**piśācadru** sm. *Trophis Aspera* (luogo di ritrovo preferito dei Piśāca), (L).
**piśācapati** sm. "signore dei Piśāca", N. di Śiva.
**piśācabādhā** sf. possessione demoniaca.
**piśācabhāṣā** sf. "lingua dei Piśāca", dia-

letto corrotto o borbottio incomprensibile (usato soprattutto nelle opere teatrali).

**piśācabhāṣya** sn. N. di un commentario a Bhag. (cfr. *paiśācabhāṣya*).

**piśācabhikṣā** sf. elemosina (tali in quanto date) tra i Piśāca.

**piśācamocana** sn. 1. "liberazione dei Piśāca", N. di un cap. dello SkandaP; 2. N. di un sacro luogo di abluzioni.

**piśācamocanakathana** sn. N. di un cap. del KūrmaP.

**piśācamocanatīrtha** sn. N. di un sacro luogo di abluzioni.

**piśācavadana** agg. che ha la faccia di un Piśāca.

**piśācavidyāveda** sm. Veda dei Piśāca.

**piśācavṛkṣa** sm. *Trophis Aspera* (luogo di ritrovo preferito dei Piśāca), (L).

**piśācaveda** sm. Veda dei Piśāca.

**piśācaśvan** sm. "cane dei Piśāca", N. di un demone malignamente disposto verso i bambini.

**piśācasaṃcāra** sm. possessione demoniaca.

**piśācasabha** sn. raduno di Piśāca o di demoni, pandemonio (L).

**piśācahan** agg. "che uccide i Piśāca".

**piśācāṅganā** sf. Piśāca femmina, demoniessa.

**piśācālaya** sm. "dimora dei Piśāca", fosforescenza.

**piśāci** sm. N. di un demone (RV I, 133, 5).

**piśācikī** sf. N. di un fiume (v. *daśārṇā*).

**piśācīkaraṇa** sn. il trasformarsi in un Piśāca.

**piśācodumbara** sm. specie di albero.

**piśācoragarākṣasa** sm. pl. Piśāca, serpenti e Rākṣasa.

**piśika** sm. pl. N. di un popolo del sud.

**piśitá** agg. reso pronto, preparato, vestito, adornato (AV); sf. (*ā*) *Nardostachys Jatamansi* (L); sn. (anche pl.) 1. carne che è stata tagliata o preparata, carne o carne di bestia macellata (AV); 2. piccolo pezzo (AV VI, 127, 1).

**piśitanibha** agg. che sembra carne.

**piśitapaṅkāvanaddhāsthipañjaramaya** agg. formato da uno scheletro di ossa coperte di carne flaccida.

**piśitapiṇḍa** sm. pezzo di carne.

**piśitapraroha** sm. escrescenza carnosa.

**piśitabhuj** agg. che mangia carne, carnivoro.

**piśitalocana** agg. che ha occhi lascivi e sensuali.

**piśitavasāmaya** agg. che consta di carne e grasso.

**piśitākāṅkṣin** agg. avido di carne (MBh).

**piśitāma** sn. carne cruda.

**piśitāśa** sm. demone carnivoro, Piśāca o Rakṣas; sf. (*ā*) N. di una Yoginī.

**piśitāśana** agg. che mangia carne (MBh); sm. 1. lupo (MBh); 2. demone carnivoro, Piśāca o Rakṣas (R).

**piśitāśin** agg. carnivoro (MBh); sm. 1. demone carnivoro (R); 2. N. di un demone.

**piśitepsu** agg. bramoso di carne.

**piśitaudana** sm. sn. riso bollito con carne.

**piśī** sf. cerva.

**piśīla** sn. (vl. *piśīlaka*) vaso o piatto di legno; sf. (*ī*) tipo di strumento a corda.

**piśīlavīṇā** sf. tipo di strumento a corda.

**piśuna** agg. 1. che calunnia, diffamatorio, calunnioso, infido, maligno, vile, malvagio; 2. calunniatore, traditore (RV); 3. ifc. che mostra, che tradisce, che manifesta, che racconta di, memorabile per; sm. 1. cotone (L); 2. corvo (L); 3. N. di Nārada; 4. N. di uno spirito maligno pericoloso per le donne incinte; 5. N. di un Brahmano; 6. N. di un ministro di Duṣyanta; sf. (*ā*) *Medicago Esculenta* (L); sn. 1. l'informare contro, il tradire (MBh); 2. zafferano (L); sf. (*ī*) N. di un fiume (descritto come la Mandākinī), (R).

**piśunatā** sf. calunnia, scandalo, diffamazione.

**piśunaya** vb. den. P. *piśunayati*: tradire, rivelare, mostrare, indicare.

**piśunavacana** sn. discorso malvagio, diffamazione, calunnia.

**piśunavākya** sn. discorso malvagio, diffamazione, calunnia.

**piśunavāda** sm. discorso malvagio, diffamazione, calunnia.

**piśunita** agg. tradito, mostrato.

**piṣ** vb. cl. 7 P. *pinaṣṭi* (ra. Ā.): schiacciare, ammaccare, frantumare, pestare, colpire, nuocere, distruggere (fig. anche con gen.), (RV); caus. *peṣayati*: schiacciare, ammaccare, frantumare (MBh).

**piṣṭá 1** agg. foggiato, preparato, decorato (RV; AV); sn. forma, apparenza, figura.

**piṣṭá 2** agg. 1. schiacciato, macinato (RV); 2. stretto, spremuto, sfregato insieme (p.e. le mani); 3. impastato; sm. 1. dolce, pasticcini (L); 2. N. di uomo; sm. pl. N. dei suoi discendenti; sn. 1. farina, cosa macinata; 2. piombo (L).

**piṣṭaka** sm. 1. dolce o cosa fatta di farina, pasta; 2. malattia degli occhi, opacità della cornea; sf. (*ikā*) 1. tipo di sabbia grossolana o arenaria; 2. *Tamarindus Indica* (L); sn. 1. farina; 2. semi di sesamo macinati (L).

**piṣṭakasaṃkrānti** sf. N. di una festa.

**piṣṭaja** agg. fatto di farina.

**piṣṭapacana** sn. tegame per cuocere la farina.

**piṣṭapaśu** sm. effigie di un animale sacrificale fatta di farina o di pasta.

**piṣṭapaśukhaṇḍanamīmāṃsā** sf. N. di un'opera.

**piṣṭapaśutiraskariṇī** sf. N. di un'opera.

**piṣṭapaśunirṇaya** sm. N. di un'opera.

**piṣṭapaśusaraṇi** sf. N. di un'opera.

**piṣṭapaśusādhakagrantha** sm. N. di un'opera.

**piṣṭapāka** sm. quantità di farina cotta.

**piṣṭapākabhṛt** agg. che contiene farina cotta (L); sm. bollitore.

**piṣṭapācaka** sn. tegame per cuocere la farina (L).

**piṣṭapātrī** sf. vassoio di dolci (L).

**piṣṭapiṇḍa** sm. dolce di farina.

**piṣṭapūra** sm. tipo di dolce (fatto di farina e burro), (L).

**piṣṭapeṣa** sm. "il macinare farina o ciò che è già macinato", lavoro inutile.

**piṣṭapeṣaṇa** sn. "il macinare farina o ciò che è già macinato", lavoro inutile.

**piṣṭapeṣaṇanyaya** sm. regola della farina macinata (*piṣṭapeṣaṇanyāyena*, "in base al principio del "frantumare il frantumato", i.e. il lavorare inutilmente).

**piṣṭabhājana** agg. che riceve farina.

**piṣṭabhuj** agg. che mangia farina.

**piṣṭamaya** agg. fatto di o mischiato con farina (MBh); sn. (con *jala*) acqua spruzzata con farina (MBh).

**piṣṭameha** sm. diabete.

**piṣṭamehin** agg. che soffre di diabete.

**piṣṭarasa** sm. acqua mischiata con farina (MBh).

**piṣṭarātrī** sf. effigie fatta di farina che simboleggia una notte infausta.

**piṣṭarātryāḥkalpa** sm. N. del quinto Pariś. dell'AV.

**piṣṭalepa** sm. macchia di farina, impurità della farina che si attacca ai tessuti.

**piṣṭavarti** sf. tipo di dolce fatto di farina (L).

**piṣṭasaṃyavana** sn. N. di uno degli utensili sacrificali.

**piṣṭasaurabha** sn. legno di sandalo polverizzato (L).

**piṣṭasvedam** avv. fin quando la pasta gonfia.

**piṣṭāta** sm. polvere profumata (che gli Hindū si spruzzano sopra l'un l'altro durante la Holī o festa della primavera).

**piṣṭātaka** sm. polvere profumata (che gli Hindū si spruzzano sopra l'un l'altro durante la Holī o festa della primavera).

**piṣṭāda** agg. che mangia farina.

**piṣṭānna** sn. cibo preparato con la farina.

**piṣṭānnadāna** sn. N. di un'opera.

**piṣṭi** sf. polvere.

**piṣṭika** sn. dolce fatto di farina di riso (L).

**piṣṭī** sf. farina.

**piṣṭīkṛ** vb. cl. 8 P. *piṣṭīkaroti*: triturare.

**piṣṭīrasa** sm. preparato medico.

**piṣṭodaka** sn. acqua mischiata con farina (MBh).

**piṣṭodvapanī** sf. vaso sacrificale (L).

**piṣṭauṇḍī** sf. *Tamarindus Indica* (L).

**pippala** sm. (vl. *pihpala*) 1. albero del fico sacro, *Ficus Religiosa*; 2. tipo di uccello; 3. capezzolo; 4. manica di una giacca o di un vestito; 5. N. di un figlio di Mitra e Revatī.

**pis** vb. cl. 4 P. *pisyati*: allungare, espande-

re; cl. 1 P. *pesati*: andare, muoversi; cl. 10 P. *pesayati*: 1. andare, muoversi; 2. colpire; 3. essere forte; 4. dare o prendere; 5. abitare.

**pispṛkṣu** agg. 1. che desidera o che sta per toccare; 2. (con *jalam* o *salilam*) che sta per sciacquarsi la bocca o per eseguire le abluzioni (MBh; R).

**pihita** agg. serrato, nascosto, celato, coperto o riempito con (str.), (MBh); sn. figura del linguaggio che consiste nel far credere ad una persona che qualcuno conosce i suoi segreti.

**pihiti** sf. il coprire, il trattenere.

**pihuli** sm. N. di un demone-serpente (L).

**pī 1** vb. cl. 4 Ā. *pīyate*: 1. gonfiarsi, traboccare, essere esuberante, abbondare, incrementare, crescere; 2. (tr.) ingrassare, far gonfiare o essere esuberante, rimpinzare (RV).

**pīṭha** sn. (ra. sf. *ī*) 1. sgabello, sedile, sedia, panca (MBh); 2. posto di uno studente religioso (fatto propriamente di erba *kuśa*); 3. cassa, piedistallo (spec. di un idolo); 4. sedile regale, trono; 5. posto, carica; 6. N. di vari templi (eretti sui cinquantuno punti dove caddero le membra di Pārvatī dopo essere stata fatta a pezzi dal disco di Viṣṇu), (L); 7. distretto, provincia; 8. postura particolare nel sedere; 9. mat. complemento di un segmento; sm. 1. tipo di pesce (L); 2. sole; 3. N. di un Asura (MBh); 4. N. di un ministro di Kaṃsa (Hariv).

**pīṭhaka** sm. sn. 1. sgabello, sedia, panca; 2. tipo di palanchino; sf. (*ikā*) 1. sgabello, panca (R); 2. base, piedistallo (spec. di un idolo).

**pīṭhakeli** sm. parassita (L).

**pīṭhaga** sm. chi si sposta su una sedia a rotelle, zoppo, menomato (MBh).

**pīṭhagarbha** sm. cavità nel piedistallo di un idolo.

**pīṭhacakra** sn. carro con un sedile.

**pīṭhacintāmaṇi** sm. N. di un'opera.

**pīṭhanāyikā** sf. ragazza di quattordici anni (prima che abbia avuto le mestruazioni) che impersona Durgā durante la festa in suo onore (L).

**pīṭhanirūpaṇa** sn. N. di un'opera.

**pīṭhanirṇaya** sm. N. di un'opera.

**pīṭhanyāsa** sm. N. di una cerimonia mistica.

**pīṭhabhū** sf. base, basamento (L).

**pīṭhamarda** agg. molto imprudente (L); sm. 1. compagno, parassita (MBh); 2. compagno dell'eroe di un dramma in una grande impresa; 3. maestro di danza che insegna ai cortigiani (L); sf. (*ikā*) donna che affianca l'eroina di un dramma e ne rassicura l'amante.

**pīṭhalakṣaṇa** sn. N. di un'opera.

**pīṭhavivara** sm. cavità nel piedistallo di un idolo.

**pīṭhaśaktinirṇaya** sm. N. di un'opera.

**pīṭhasarpa** agg. che si sposta su una sedia a rotelle, zoppo, menomato (MBh).

**pīṭhasarpín** agg. che si sposta su una sedia a rotelle, zoppo, menomato (VS).

**pīṭhasūtra** sn. N. di un'opera.

**pīṭhasthāna** sn. N. di una città (v. *pratiṣṭhāna*).

**pīṭhādhikāra** sm. nomina ad un posto o ad una carica.

**pīṭhāya** vb. den. Ā. *pīṭhāyate*: diventare uno sgabello.

**pīṭhopapāli** agg. i cui lobi delle orecchie sono stati completamente tagliati.

**pīḍ** vb. (pf. *pipīḍé*): essere spremuto o pressato fuori (detto del *soma*), (RV IV, 22, 8); caus. *pīḍayati* (ep. anche *pīḍayate*): 1. pressare, spremere (AV); 2. colpire, danneggiare, nuocere, opprimere, provocare dolore, vessare (MBh); 3. assediare (una città), (R); 4. rompere (un voto); 5. trascurare (la propria famiglia), (MBh); 6. astrn. coprire (spec. con una cosa infausta), eclissare, oscurare; pass. *pīḍyate*: 1. essere pressato, addolorato o afflitto (MBh); 2. far soffrire, colpire.

**pīḍaka** sm. oppressore.

**pīḍana** agg. che preme, che affligge, che molesta, che fa soffrire; sn. 1. atto di premere o spremere (R); 2. strumento per pressare, pressa; 3. atto di opprimere o sopprimere, il far soffrire, il tormentare, l'affliggere (R); 4. devastazione, il lasciare una regione desolata; 5. sfortuna, calamità; 6. oscuramento, eclissi (di un pianeta); 7. soppressione (dei suoni, difetto di pronuncia).

**pīḍanīya** agg. 1. usato per premere, che serve come pressa; 2. che deve essere oppresso, tormentato, molestato o fatto soffrire (MBh).

**pīḍayitavya** agg. che deve essere oppresso, tormentato, molestato o fatto soffrire (MBh).

**pīḍā** sf. 1. dolore, sofferenza, molestia, danno, nocumento, violazione, danneggiamento (MBh); 2. devastazione; 3. restrizione, limitazione; 4. oscuramento, eclissi (di un pianeta); 5. pietà, compassione (L); 6. corona o ghirlanda per la testa (L); 7. *Pinus Longifolia* (L); 8. canestro (L); avv. (*ayā*) con dolore, i.e. contro la propria volontà.

**pīḍākara** agg. che provoca dolore, che affligge, che tormenta.

**pīḍākaraṇa** sn. il causare dolore, il torturare.

**pīḍākṛt** agg. che provoca dolore, che affligge, che tormenta.

**pīḍākṛta** sn. l'infliggere dolore o danno.

**pīḍāgṛha** sn. camera di tortura, casa di correzione.

**pīḍābhāj** agg. che mostra segni ondeggianti di pressione o di dentellature.

**pīḍāya** vb. den. Ā. *pīḍāyate*: provare dolore, essere agitato.

**pīḍāyantragṛha** sn. camera di tortura, casa di correzione.

**pīḍāsthāna** sn. asrl. posizione sfortunata, distanza infausta (di un pianeta).

**pīḍita** agg. 1. spremuto, pressato (MBh); 2. colpito, offeso, afflitto, angosciato, preoccupato (MBh); 3. coperto, eclissato, oscurato; 4. devastato; 5. legato, allacciato; 6. soppresso; 7. pronunciato male; avv. (*am*) strettamente (R); sn. 1. danno; 2. tormento, molestia (MBh); 3. tipo di coito (L).

**pīḍitatā** sf. l'essere pressato, afflitto o angosciato.

**pīḍitatva** sn. l'essere pressato, afflitto o angosciato.

**pīḍin** agg. ifc. che disturba, che angoscia.

**pītá** agg. 1. bevuto, succhiato, sorseggiato, tracannato, imbevuto (RV); 2. ifc. che ha bevuto, imbevuto, inzuppato, saturo, pieno di (anche con str.), (MBh); sn. il bere.

**pīta** agg. giallo (colore dei Vaiśya; il bianco è invece il colore dei Brahmani, il rosso quello degli Kṣatriya e il nero quello degli Śūdra), (MBh); sm. 1. colore giallo; 2. gemma gialla, topazio (L); 3. pigmento giallo preparato dall'urina delle vacche (L); 4. N. di varie piante (*Alangium Hexapetalum, Carthamus Tinctoris, Trophis Aspera*), (L); 5. N. dei Vaiśya nello Śāmaladvīpa (VP); sf. (*ā*) 1. N. di varie piante (*Curcuma Longa* e *Aromatica*, specie di *Dalbergia Sissoo*, specie di *Musa, Aconitum Ferox, Panicum Italicum*), (L); 2. tipo di pigmento giallo (L); 3. N. mistico della lettera *ṣ*; sn. 1. sostanza gialla (ChUp); 2. oro (L); 3. orpimento giallo (L).

**pītaka** agg. giallo (MBh; R); sm. 1. amaranto giallo (L); 2. *Odina Pennata* (L); sf. (*ikā*) 1. zafferano (L); 2. curcuma (L); 3. gelsomino giallo (L); sn. (solo L) 1. orpimento; 2. ottone; 3. miele; 4. zafferano; 5. sandalo giallo; 6. legno di aloe; 7. *Curcuma Aromatica*; 8. *Terminalia Tomentosa*, specie di *Śyonāka*.

**pītakadalī** sf. specie di banana (L).

**pītakadruma** sm. *Curcuma Aromatica* (L).

**pītakanda** sn. *Daucus Carota* (L).

**pītakamākṣika** sn. pirite gialla (MBh).

**pītakaravīraka** sm. oleandro con fiori gialli (L).

**pītakāvera** sn. 1. zafferano (L); 2. bronzo (L).

**pītakāṣṭha** sn. 1. sandalo giallo (L); 2. *Chloroxylon Swietenia* (L).

**pītakīlā** sf. specie di pianta (L).

**pītakuṣṭha** sn. lebbra gialla (L).

**pītakedāra** sm. specie di riso.

**pītakośa** agg. che ha ratificato un trattato bevendo da una coppa.

**pītakauśeyavāsas** agg. vestito di seta gialla; sm. N. di Kṛṣṇa.
**pītagandha** sn. sandalo giallo (L).
**pītaghoṣā** sf. specie di rampicante con fiori gialli (L).
**pītacañcu** sm. "dal becco giallo", tipo di pappagallo.
**pītacandana** sn. 1. sandalo giallo (L); 2. zafferano (L); 3. curcuma (L).
**pītacampaka** sm. 1. "giallo come il *Campa*", lampada (L); 2. specchio.
**pītataṇḍula** sm. *Panicum Italicum*; sf. (*ā*) 1. (vl. *pītataṇḍulikā*) *Panicum Italicum* (L); 2. specie di *Solanum* (L).
**pītatā** sf. l'essere giallo (MBh).
**pītatuṇḍa** sm. "dal becco giallo", *Sylvia Sutoria* (L).
**pītataila** agg. che ha bevuto olio, pieno d'olio; sf. (*ā*) *Cardiospermum Halicacabum* e alcune altre specie (L).
**pītatva** sn. l'essere giallo.
**pītadāru** sm. 1. *Pinus Deodora* e *Longifolia* (L); 2. *Curcuma Aromatica* (L); 3. *Chloroxylon Swietenia* (L).
**pītadīptā** sf. N. di una divinità buddhista.
**pītadugdhā** sf. 1. vacca il cui latte è stato impegnato (lett. già bevuto), (L); 2. vacca legata per essere munta, vacca da latte; 3. tipo di arbusto (L).
**pītadru** sm. *Pinus Longifolia* e *Curcuma Aromatica* (L).
**pītana** sm. 1. specie di albero (*Spondias Mangifera, Pentaptera Tomentosa* o *Ficus Infectoria*), (L); sn. 1. orpimento (L); 2. zafferano (L); 3. *Pinus Deodora* (L).
**pītanaka** sm. *Spondias Mangifera* (L).
**pītanidra** agg. immerso nel sonno.
**pītanīla** agg. "giallo-blu", verde (L).
**pītaparṇī** sf. "dalle foglie gialle", *Tragia Involucrata* (L).
**pītapādaka** sm. albero simile alla *Bignonia* (L).
**pītapādā** sf. "dai piedi gialli", *Turdus Salica* (L).
**pītapura** sn. "città gialla", N. di una città.
**pītapuṣpa** sm. "dai fiori gialli", N. di varie piante (L); sf. (*ā*) 1. coloquintide (L); 2. tipo di arbusto (L); 3. *Cajanus Indicus* (L); sf. (*ī*) 1. *Andropogon Acicularis* (L); 2. coloquintide e altri tipi di zucca (L); 3. *Barleria* con fiori gialli (L); sn. *Tabernaemontana Coronaria* (L).
**pītapratibaddhavatsā** sf. vacca il cui vitellino ha bevuto il latte ed è stato legato.
**pītaprasava** sm. oleandro con fiori gialli (L).
**pītaphala** sm. 1. (vl. *pītaphalaka*) "che ha frutti gialli", *Trophis Aspera* (L); 2. *Averrhoa Carambola* (L).
**pītabījā** sf. "che ha semi gialli", *Trigonella Foenum Graecum* (L).
**pītabhasman** sm. preparato di mercurio (L).
**pītabhṛṅgarāja** sm. *Eclipta* con fiori gialli (L).
**pītamaṇi** sm. "gemma gialla", topazio (L).
**pītamaṇḍūka** sm. tipo di rana gialla (L).
**pītamadya** agg. che ha bevuto vino o un altro liquore inebriante.
**pītamastaka** sm. "dalla testa gialla", *Loxia Philippensis* (L).
**pītamākṣika** sn. pirite gialla (L).
**pītamāñjiṣṭha** agg. rosso-giallastro.
**pītamāruta** sm. tipo di serpente.
**pītamuṇḍa** sm. "dalla testa gialla", *Loxia Philippensis* (L).
**pītamudga** sm. varietà gialla di *Phaseolus Mungo*.
**pītamustā** sf. specie di *Cyperus* (L).
**pītamūlaka** sn. *Daucus Carota* (L).
**pītayūthī** sf. gelsomino giallo (L).
**pītarakta** agg. rosso-giallastro, arancione (L); sm. "gemma gialla", topazio (L).
**pītaraktacchāya** agg. di colore arancione.
**pītaratna** sm. topazio (L).
**pītaratnaka** sm. specie di gemma gialla.
**pītarambhā** sf. tipo di *Musa* (L).
**pītarasa** sm. il cui succo è bevuto.
**pītarāga** agg. di colore giallo; sm. l'essere giallo; sm. sn. fibre del loto (L); sn. cera (L).
**pītarohiṇī** sf. *Gmelina Arborea* (L).
**pītala** agg. giallo (L); sm. colore giallo; sn. ottone.
**pītalaka** sn. ottone (L).
**pītaloha** sm. metallo giallo, metallo della regina o metallo misto che sembra oro.
**pītavat** agg. 1. che ha bevuto; 2. che contiene rad. *pā*.
**pītavarṇa** sm. "colorato di giallo", specie di pappagallo.
**pītavarṇaka** sm. *Pimelodus Gagora* (L).
**pītavālukā** sf. curcuma (L).
**pītavāsas** agg. vestito di giallo; sm. N. di Viṣṇu (MBh; R).
**pītavṛkṣa** sm. 1. "albero giallo", *Pinus Longifolia*; 2. specie di *śyonāka* (L).
**pītaśāla** sm. *Terminalia Tomentosa* (L).
**pītaśālaka** sm. *Terminalia Tomentosa* (L).
**pītaśeṣa** agg. lasciato dopo bevuto; sm. residuo di una bevanda (R).
**pītaśoṇita** agg. (spada) che ha bevuto sangue, insaguinato.
**pītasāra** sm. 1. gemma gialla (L); 2. albero di sandalo (L); 3. *Alangium Hexapetalum* (L); 4. *Citrus Medica* (L); 5. olibano (L); sn. sandalo giallo (L).
**pītasāraka** sm. 1. *Alangium Hexapetalum* (L); 2. *Azadirachta Indica* (L).
**pītasārī** sn. antimonio (L).
**pītasomapūrva** agg. (Brahmano) che ha bevuto il succo del *soma* prima (durante un sacrificio).
**pītaskandha** sm. "dalle spalle gialle", maiale (L).
**pītasphaṭika** sm. "cristallo giallo", topazio (L).
**pītasphoṭa** sm. "pustole gialle", rogna o scabbia (L).
**pītaharita** agg. verde-giallastro.
**pītaharitacchāya** agg. di un colore verde-giallastro.
**pītāṅga** sm. 1. tipo di rana (L); 2. specie di *Śyonāka* (L).
**pītābdhi** sm. "da colui il quale fu bevuto l'oceano", N. del Muni Agastya (L).
**pītāmbara** agg. vestito con indumenti gialli; sm. 1. N. di Viṣṇu-Kṛṣṇa; 2. danzatore o attore (L); 3. mendicante religioso che indossa indumenti gialli; 4. N. di vari uomini e autori.
**pītāmbarāpaddhati** sf. N. di un'opera.
**pītāmlāna** sm. amaranto giallo (L).
**pītāruṇa** agg. rosso-giallastro; sm. N. riferito a metà aurora (cfr. *nīlāruṇa*), (L).
**pītāvabhāsa** agg. d'aspetto giallo.
**pītāvaśeṣa** agg. bevuto ad eccezione di un piccolo residuo.
**pītāśman** sm. "pietra gialla", topazio (L).
**pītí** sf. 1. il bere (acc., gen.), sorso (RV); 2. taverna (L); sm. cavallo (L).
**pīti** sf. protezione.
**pītin** agg. che beve, che ha bevuto; sm. cavallo (L).
**pītiman** sm. colore giallo.
**pītu** sm. 1. "chi beve o prosciuga", sole o fuoco; 2. capo elefante di un branco (L).
**pítudāru** sm. tipo di albero (ŚBr).
**pītodaka** agg. che ha bevuto acqua o la cui acqua è stata bevuta.
**pītvā́** ger. avendo bevuto o tracannato (RV).
**pītvāsthiraka** agg. rinfrescato da un sorso.
**pītvī́** ger. avendo bevuto o tracannato (RV).
**pītvīnam** indecl. avendo bevuto o tracannato (RV).
**pītha 1** sm. bevanda, sorso; sn. 1. acqua (L); 2. burro fuso (L).
**pītha 2** sm. protezione.
**pīthi** sm. cavallo (L).
**pīthin** agg. che beve, che esaurisce.
**pīthī** sf. 1. riga; linea; 2. strada, via (MBh); 3. ippodromo; 4. mercato, stalla, negozio; 5. serie di quadri, galleria di quadri; 6. divisione della sfera planetaria; 7. terrazza di fronte ad una casa; 8. tipo di dramma.
**pīthe** sm. N. di un costruttore capo.
**pīthya** sn. protezione.
**pīdārī** sf. N. di una madre o di una divinità femminile.
**pīna** agg. che si gonfia, gonfio, pieno, rotondo, spesso, largo, grasso, carnoso, corpulento, muscoloso (MBh); sm. (con *sveda*) traspirazione abbondante.
**pīnakakudmat** agg. che ha una grossa gobba.
**pīnatarala** agg. che ha una grossa gemma al centro.

**pīnatā** sf. grassezza, corpulenza, compattezza, densità.
**pīnatva** sn. grassezza, corpulenza, compattezza, densità.
**pīnanitambā** sf. "che ha i fianchi pieni", N. di un metro.
**pīnavakṣas** agg. dal seno pieno, dall'ampio petto.
**pīnaśroṇipayodhara** agg. che ha fianchi e seni gonfi.
**pīnasa** sm. raffreddore (che colpisce il naso), catarro.
**pīnasanāśana** agg. che distrugge il catarro; sf. (*ā*) *Cucumis Utilissimus*.
**pīnasita** agg. che ha un raffreddore.
**pīnasin** agg. che ha un raffreddore.
**pīnastana** sm. seno pieno (di una donna).
**pīnāṃsa** sm. spalla alta (MBh); agg. dalle spalle grasse.
**pīnāyatakakudmat** agg. che ha una gobba grossa e prominente.
**pīnāha** sm. copertura di un pozzo.
**pīnottuṅgastanī** sf. donna che ha un seno ampio e prominente.
**pīnodhas** sf. vacca con mammelle ampie e gonfie.
**pīnodhnī** sf. vacca con mammelle ampie e gonfie (L).
**pīpari** sm. albero affine alla *Ficus Infectoria* (L).
**pīpivás** agg. che gonfia, che trabocca, esuberante, che scorre con (gen., acc.), (RV).
**pīy** vb. cl. 1 P. *pīyati*: 1. biasimare, ingiuriare, insultare, dileggiare, deridere (RV; AV); 2. allietare.
**pī́yaka** sm. "chi ingiuria", prob. N. di una classe di demoni (AV).
**pīyatnú** agg. sdegnoso (RV).
**pīyú** sm. sprezzante, offensivo (RV); sm. (solo L) 1. gufo; 2. corvo; 3. fuoco; 4. oro; 5. tempo.
**pīyūkṣā** sf. specie di albero.
**pīyū́ṣa** sm. sn. 1. latte di una vacca durante i primi sette giorni dopo il parto; 2. met. fluido denso, succo cremoso (RV; AV); 3. nettare (bevanda dell'immortalità prodotta al momento della zangolatura dell'oceano di latte).
**pīyūṣa** vb. den. P. *pīyūṣati*: diventare o trasformarsi in nettare.
**pīyūṣakaṇikā** sf. "goccia di nettare", N. di un commentario
**pīyūṣagarala** sn. nettare e veleno.
**pīyūṣatā** sf. condizione o qualità del nettare.
**pīyūṣadyuti** sm. "dai raggi di nettare", luna.
**pīyūṣadhāman** sm. "dai raggi di nettare", luna.
**pīyūṣadhārā** sf. "flusso di nettare", N. di varie opere.
**pīyūṣadhārākir** sm. "che emana flutti di nettare", luna (i cui raggi si dice che siano pieni di nettare).
**pīyūṣapūrṇa** agg. pieno di nettare, simile al nettare.
**pīyūṣabhānu** sm. "dai raggi di nettare", luna.
**pīyūṣabhuj** sm. "tracannatore di nettare", dio.
**pīyūṣamayūkha** sm. "dai raggi di nettare", luna.
**pīyūṣamahas** sm. "dai raggi di nettare", luna.
**pīyūṣaruci** sm. "dai raggi di nettare", luna (L).
**pīyūṣalaharī** sf. "flusso di nettare", N. di un poema.
**pīyūṣavarṇa** agg. bianco-latte, bianco (L); sm. cavallo bianco.
**pīyūṣavarṣa** sm. scroscio di nettare.
**pīyūṣavarṣāya** vb. den. Ā. *pīyūṣavarṣāyate*: diventare o trasformarsi in uno scroscio di nettare.
**pīyūṣasāgara** sm. "mare di nettare", N. di varie opere.
**pīl** vb. cl. 1 P. *pīlati*: controllare o fermare, diventare stupido.
**pīlaka** sm. formica (cfr. *pipīla* e *pīlula*), (L).
**pīlā** sf. 1. N. di un'Apsaras (AV); 2. N. di donna (L).
**pīlu** sm. 1. specie di albero (*Careya Arborea* o *Salvadora Persica*), (MBh; R); 2. gruppo di alberi di palma o il fusto della palma (L); 3. fiore (L); 4. fiore di *Saccharum Sara* (L); 5. pezzo d'osso (*asthikhaṇḍa*), (L); 6. freccia (L); 7. verme (L); 8. atomo; 9. elefante (L); sn. (*ú*) frutto dell'albero di *pīlu* (AV).
**pīluka** sm. 1. N. di un albero (L); 2. formica (cfr. *pīlaka*), (L).
**pīlukuṇa** sm. stagione della maturazione del frutto di *pīlu*.
**pīlunī** sf. *Sanseviera Roxburghiana* (L).
**pīlupati** sm. custode di elefanti (L).
**pīlupattra** sm. *Sanseviera Roxburghiana* (L).
**pīluparṇī** sf. 1. *Sanseviera Roxburghiana* (L); 2. *Momordica Monadelpha* (L); 3. tipo di farmaco (L).
**pīlupāka** sm. congiunzione di atomi causata dal calore.
**pīlúmatī** sf. (con *dyaus*) regione centrale o mediana del cielo (tra Udanvatī e Pradyaus), (AV).
**pīluvana** sn. foresta formata da alberi di *pīlu*.
**pīluvaha** sn. N. di un distretto.
**pīluvādin** sm. sostenitore dell'eternità degli atomi.
**pīlusāra** sm. N. di una montagna (chiamata anche Pīlugiri).
**pīlusārastūpa** sm. N. di uno *stūpa*.
**pī́va** agg. grasso (RV); sf. (*ā*) acqua (L).
**pīva** vb. den. P. *pīvati*: essere grasso o corpulento.
**pīvaḥsphāká** agg. che si gonfia di grasso (AV).
**pī́van** agg. che si gonfia, pieno, grasso, forte, robusto (RV); sm. vento (L); sf. (*arī*) 1. giovane donna (L); 2. vacca (L); 3. *Asparagus Racemosus* (L); 4. *Desmodium Gangeticum*; 5. N. di una figlia spirituale del Pitṛ Barhiṣad e moglie di Vedaśiras; 6. N. di una principessa del Vidarbha.
**pīvara** agg. grasso, forte, grosso, grassottello, spesso, denso, pieno di o che abbonda in (in comp.), (MBh); sm. 1. tartaruga (L); 2. N. di uno dei Saptarṣi sotto Manu Tāmasa; 3. N. di un figlio di Dyutimat (VP); sf. (*ā*) 1. *Physalis Flexuosus* (L); 2. *Asparagus Racemosus*; 3. N. di una figlia del Gandharva Huhu; sn. N. di un *varṣa* nel Krauñcadvīpa (VP).
**pīvaratva** sn. grossezza, densità.
**pīvarastanī** sf. donna con ampi seni o vacca con una grossa mammella (L).
**pīvarī 1** sf. 1. giovane donna (L); 2. vacca (L); 3. *Asparagus Racemosus* (L); 4. *Desmodium Gangeticum*; 5. N. di una figlia spirituale del Pitṛ Barhiṣad e moglie di Vedaśiras; 6. N. di una principessa del Vidarbha.
**pīvarīkṛta** agg. ingrassato (MBh).
**pī́vas** sn. grasso (RV; AV).
**pīvasá** agg. che si gonfia, gonfio, che abbonda in grasso, grasso, abbondante (RV).
**pī́vasvat** agg. abbondante, esuberante (RV).
**pī́viṣṭha** agg. estremamente grasso (ŚBr).
**pī́vopavasana** agg. coperto di grasso (VS).
**pīvorūpa** agg. che ha un aspetto grasso.
**pī́vaunna** agg. che ha cibo ricco o abbondante (RV).
**pī́vauśva** agg. che ha cavalli grassi (RV).
**pu** agg. che pulisce, che purifica.
**puṃyāna** sn. palanchino.
**puṃyuj** sm. connessione o relazione con un uomo (L).
**puṃyoga** sm. connessione o relazione con un uomo (Pāṇ).
**puṃratna** sn. gioiello d'uomo, uomo eccellente.
**puṃrāśi** sm. segno maschile dello zodiaco (p.e. l'Ariete).
**puṃrūpa** sn. forma o aspetto di un uomo; agg. che ha la forma di un uomo.
**puṃrūpaṃkṛ** vb. cl. 8 P. *puṃrūpaṃkaroti*: assumere la forma di un uomo.
**puṃlakṣman** sn. marchio di un uomo, virilità.
**puṃliṅga** sn. 1. segno di un uomo, virilità (MBh); 2. organo maschile; 3. genere maschile (Pāṇ); agg. 1. che ha il marchio di un uomo; 2. gram. che appartiene al genere maschile.
**puṃvat** avv. 1. simile ad un uomo, come, in o con un uomo (MBh); 2. come, in o con il genere maschile (Pāṇ).
**púṃvatsa** sm. vitello maschio (ŚBr); agg.

che ha (o circondato da) vitelli maschi.
**puṃvadvidhāna** sn. cerimonie eseguite per la nascita di un maschio.
**puṃviṣaya** sm. du. soggetto e oggetto.
**puṃvṛṣa** sm. topo muschiato (L).
**puṃveṣa** agg. che indossa abiti maschili, vestito come un uomo.
**puṃvyañjana** sn. marchio o attributo di un uomo.
**puṃśabda** sm. parola di genere maschile (L).
**puṃścala** sm. fornicatore.
**puṃścalī** sf. "che corre dietro agli uomini", prostituta, cortigiana (AV).
**puṃścalīputra** sm. figlio di prostituta.
**puṃścalīya** sm. figlio di prostituta.
**puṃścalū** sf. prostituta (VS); sm. frequentatore di prostitute.
**puṃścihna** sn. "marchio maschile", pene (L).
**puṃścora** sm. ladro (L).
**puṃschagalā** sf. che ha un fanciullo.
**puṃs** vb. cl. 10 P. *puṃsayati*: schiacciare, frantumare.
**púṃs** sm. 1. uomo, essere di sesso maschile (RV); 2. gram. (termine) di genere maschile (ŚBr; Pāṇ); 3. essere umano (MBh); 4. servitore, assistente; 5. anima, spirito, spirito dell'uomo (v. *puruṣa*; con *para* o *parama*, "Spirito Supremo", "Anima dell'Universo", "Viṣṇu"), (MBh).
**puṃsavat 1** agg. che ha un figlio.
**puṃsavat 2** avv. come (con) un uomo.
**puṃsavana** agg. che genera un maschio, che mette al mondo un figlio maschio; sn. (con o sott. *vrata*) 1. "rito di generazione di un maschio", N. del secondo e del dodicesimo Saṃskāra eseguiti nel terzo mese di gestazione e prima del periodo dei movimenti fetali (MBh); 2. feto; 3. latte (L).
**puṃsavanaprayoga** sm. N. di un'opera.
**puṃsavanādiprayoga** sm. N. di un'opera.
**puṃsānuja** sm. chi ha un fratello maggiore (?), (Pāṇ).
**puṃsī** sf. vacca che ha un vitello maschio.
**puṃsū** sf. il generare solamente figli maschi.
**puṃsoka** sm. N. di un poeta.
**puṃskaṭī** sf. fianco di un uomo (L).
**puṃskarmāśaya** sm. qualità di un uomo in quanto dipendenti dagli atti compiuti in un'esistenza precedente.
**puṃskāmā** sf. donna che brama un amante o un marito (Pāṇ).
**puṃskṛtyā** ger. applicando forme maschili (ŚBr).
**puṃskokila** sm. maschio del cuculo indiano (MBh).
**puṃsti** sn. N. di un *sāman*.
**puṃstraya** sn. tre generazioni.
**puṃstrī** s. du. bambino e bambina.
**puṃstva** sn. 1. l'essere un uomo (opp. a *strībhāva*); 2. umanità, virilità; 3. sperma; 4. gram. mascolinità, genere maschile (Pāṇ).
**puṃstvadoṣa** sm. "assenza di virilità", impotenza.
**puṃstvavigraha** sm. *Andropogon Schoenanthus* (L).
**puṃsputra** sm. bambino maschio, ragazzo (Pāṇ).
**puṃsprajanana** sn. organo di generazione maschile, pene.
**puṃspravāda** sm. forma o caso grammaticale al genere maschile.
**púṃsvat** agg. che contiene un essere maschile (TS).
**puka** sm. 1. atto di dare; 2. il dare in matrimonio; 3. il rinunciare; 4. il comunicare, l'impartire, l'insegnare; 5. il rendere, il restituire; 6. l'aggiungere, addizione; 7. donazione, dono; 8. oblazione; 9. generosità; 10. corruzione.
**pukkasī** sf. pianta di *Indigofera*.
**púklaka** sm. (vl. *pulkasa*) N. di una tribù mista disprezzata.
**pukṣaraviṣṭara** sm. "che ha un sedile di loto", N. di Brahmā.
**puṃkandā** sf. specie di pianta (L).
**puṅkha** sm. 1. asta o parte di una freccia con le piume (che viene a contatto con la corda dell'arco), (MBh); 2. falco, falcone (L); 3. il ripetere una preghiera per la riuscita, l'osservare altre cerimonie di buon auspicio (L); 4. composizione (L).
**puṅkhita** agg. con l'asta o con le penne (detto di una freccia).
**puṅkhitaśara** agg. che ha o armato di frecce con l'asta o con le penne (detto di Kāma).
**puṅkhilatīrtha** sn. N. di un luogo di pellegrinaggio.
**puṃkheṭa** sm. pianeta maschile (L).
**puṅga** sm. sn. mucchio, raccolta, quantità (L); sf. (*ī*) N. di un tipo di donna.
**puṃgava** sm. (ifc. sf. *ā*) 1. toro; 2. ifc. eroe, persona eminente, capo di; 3. tipo di farmaco (L).
**puṃgavaketu** sm. "marchiato da un toro", N. di Śiva.
**puṃguṇajantujīva** sm. anima vivente o animale combinata con le qualità di un uomo.
**púccha** sm. sn. (ifc. sf. *ā, ī*) 1. coda, parte posteriore (AV); 2. fine ultima o estrema (p.e. di un anno).
**pucchaka** sn. (ifc. sf. *ikā*) 1. coda, parte posteriore (L); 2. fine ultima o estrema (di un anno), (L); sm. N. di uomo.
**pucchakaṇṭaka** sm. "il cui pungiglione si trova nella coda", scorpione.
**pucchajāha** sn. radice della coda.
**pucchaṭi** sn. (vl. *pucchaṭī*) schioccare o far schioccare le dita (L).
**pucchadā** sf. pianta bulbosa usata come rimedio contro la sterilità (L).
**pucchadhí** sm. radice della coda (AV).
**pucchabandha** sm. banda della coda o sottocoda (di un cavallo).
**pucchabrahmavāda** sm. N. di un'opera Vedānta.
**pucchabrahmavādakhaṇḍana** sn. N. di un'opera.
**pucchabrahmavādanirākaraṇa** sn. N. di un'opera.
**pucchamūla** sn. radice della coda (L).
**pucchalakṣaṇa** sn. N. di un'opera Nyāya.
**pucchalakṣaṇakroḍa** sm. N. di un'opera.
**pucchalakṣaṇaṭīkā** sf. N. di un'opera.
**pucchalakṣaṇadīdhitiṭīkā** sf. N. di un'opera.
**pucchalakṣaṇavivecana** sn. N. di un'opera.
**pucchalakṣaṇānugama** sm. N. di un'opera.
**pucchavat** agg. che ha una coda, con la coda.
**pucchāgra** sn. 1. punta della coda; 2. (prob. sm.) N. di una montagna.
**pucchāṇḍaka** sm. N. di un Nāga della razza di Takṣaka (MBh).
**pucchāsyacārin** agg. che si sposta con la coda e con la bocca.
**pucchin** agg. che ha una coda, con la coda; sm. 1. gallo (L); 2. *Calotropis Gigantea* (L).
**puccheśvara** sm. sn. N. di un luogo.
**pucchoṭikā** sf. fascia della coda o sottocoda (del cavallo).
**puch** vb. cl. 1 P. *pucchati*: essere libero da preoccupazioni o negligente.
**puñja** sm. (ifc. sf. *ā*) mucchio, massa, quantità, moltitudine (MBh).
**puṃjanmakara** agg. che causa o che garantisce la nascita di un bimbo maschio.
**puṃjanmada** agg. che causa o che garantisce la nascita di un bimbo maschio.
**puṃjanman** sn. nascita di un bimbo maschio.
**puṃjanmayoga** sm. costellazione sotto la quale sono nati i bambini maschi.
**puñjaya** vb. den. P. *puñjayati*: ammucchiare, pressare insieme.
**puñjarāja** sm. N. di un grammatico.
**puñjaśas** avv. in mucchi o in numeri (MBh).
**puñji** sf. mucchio, massa, quantità, moltitudine (L).
**puñjika** sm. grandine (L).
**puñjikasthalā** sf. N. di un'Apsaras (VS).
**puñjikasthalī** sf. N. di un'Apsaras (VS).
**puñjikāstanā** sf. N. di un'Apsaras.
**puñjikāsthalā** sf. N. di un'Apsaras (L).
**puñjita** agg. ammucchiato, a forma di palla, pressato o messo insieme.
**puñjiṣṭha** agg. ammucchiato, accumulato; sm. (*puñjí*) pescatore o uccellatore.
**puñjīkartavya** agg. che deve essere ammucchiato o raccolto.
**puñjīkṛta** agg. ammucchiato, raccolto.

**puñjīkṛtya** ger. ammucchiando o raccogliendo.
**puñjībhū** agg. che deve essere ammucchiato, sistemato, pressato o raccolto insieme.
**puṭ** vb. cl. 6 P. *puṭati*: 1. stringere, avviluppare, avvolgere in (str.); 2. sfregare insieme con (str.); (vl. *muṭ*) cl. 1 P. *poṭati*: macinare, frantumare; cl. 10 P. *puṭayati, poṭayati*: 1. essere in contatto con; 2. parlare o brillare; 3. macinare o frantumare; 4. essere piccolo.
**puṭa** sm. sn. (ifc. sf. *ā, ī*) 1. piega, tasca, spazio vuoto, fessura, concavità (MBh); 2. indumento indossato per coprire le parti intime; 3. zoccolo di cavallo (L); 4. palpebra; sm. 1. coppa, canestro o vaso fatti di foglie (MBh); 2. scrigno (L); 3. l'avvolgere o il coprire con una sostanza (spec. per cuocerla o riscaldarla); 4. dolce o pasta ripieni con condimento o farcitura di qualsiasi tipo; 5. N. di un metro (v. *śrīpuṭa*), (L); 6. N. di uomo; sn. 1. noce moscata (L); 2. due vasi uniti insieme (per la sublimazione di sostanze medicinali).
**puṭaka** sm. 1. piega, tasca, fessura, cavità; 2. posizione delle mani; 3. borsa o vaso fatti di una foglia piegata in due a forma di imbuto; sf. (*ikā*) 1. borsa o vaso; 2. conchiglia bivalve (L); 3. cardamomo (L); sn. 1. noce moscata (L); 2. ninfea (L).
**puṭakanda** sm. specie di pianta bulbosa (L).
**puṭakānuvāsana** sn. clistere che somiglia ad un imbuto.
**puṭakinī** sf. loto o gruppo di loti.
**puṭakinīpattra** sn. foglia di loto (in pracrito).
**puṭagrīva** sm. 1. "dal collo cavo", zangola (L); 2. vaso di rame (L).
**puṭadhenu** sf. giovane vacca con un vitello.
**puṭana** sn. l'avvolgere, l'avviluppare.
**puṭannaṭa** sm. *Cyperus Rotundus* (cfr. *kuṭannaṭa*), (L).
**puṭapāka** sm. 1. metodo per preparare medicinali (le varie sostanze vengono avvolte in foglie, coperte con argilla e scaldate nel fuoco); 2. il digerire; 3. il sublimare.
**puṭapākayukti** sf. applicazione del metodo chiamato *puṭapāka*.
**puṭabhid** agg. esploso o spaccato in pezzi.
**puṭabheda** sm. 1. ansa o foce di un fiume; 2. "divisione delle palbebre", apertura; 3. città; 4. tipo di strumento musicale.
**puṭabhedaka** agg. esploso o spaccato in pezzi.
**puṭabhedana** sn. città, cittadina (MBh).
**puṭāñjali** sm. due mani giunte a conca.
**puṭālu** sm. specie di pianta bulbosa (L).
**puṭāhvaya** sm. 1. metodo per preparare medicinali (le varie sostanze vengono avvolte in foglie, coperte con argilla e scaldate nel fuoco); 2. il digerire; 3. il sublimare.
**puṭita** agg. 1. spaccato, lacerato (L); 2. cucito, suturato (L); 3. sfregato, macinato; 4. contratto; sn. cavità delle mani (L).
**puṭīkṛ** vb. cl. 8 P. *puṭīkaroti*: trasformare in un vaso a forma di imbuto.
**puṭodaka** sn. "che ha acqua nella sua cavità o al suo interno", noce di cocco (L).
**puṭṭ** vb. cl. 10 P. *puṭṭayati*: essere o diventare piccolo, diminuire.
**puḍ** vb. cl. 6 P. *puḍati*: lasciare, abbandonare; cl. 1 P. *poḍati*: macinare, frantumare.
**puṇ** vb. cl. 6 P. *puṇati*: agire in maniera pia o virtuosa; cl. 10 P. *poṇayati*: raccogliere, accumulare.
**puṇaka** sm. N. di uomo.
**puṇatāmakara** sm. N. di Mahādeva (autore dell'Ātmatvajātivicāra).
**puṇika** sm. N. di uomo; sf. (*ā*) N. di donna (L).
**puṇṭ** vb. cl. 10 P. *puṇṭayati*: parlare o brillare.
**puṇḍ** vb. cl. 1 P. *puṇḍati*: sfregare, frantumare, ridurre in polvere.
**puṇḍa** sm. marchio, segno (L).
**puṇḍarin** sm. *Hibiscus Mutabilis* (L).
**puṇḍarisrajā́** sf. 1. ghirlanda di loto; 2. ghirlanda di *Hibiscus Mutabilis* (TS).
**puṇḍárīka** sn. 1. fiore di loto (spec. loto bianco), (RV); 2. ombrello bianco (L); 3. tipo di farmaco (L); 4. (anche sm.) segno sulla fronte; 5. N. di un *tīrtha* (MBh); sm. 1. tipo di sacrificio (MBh); 2. qualità di riso; 3. tipo di mango profumato (L); 4. *Artemisia Indica* (L); 5. varietà di canna da zucchero (L); 6. tigre (L); 7. tipo di uccello (L); 8. tipo di serpente (L); 9. tipo di lebbra (L); 10. febbre di elefante (L); 11. bianco (i.e. il colore), (L); 12. N. di un Nāga (MBh); 13. N. di un elefante della regione di sudest; 14. N. di un antico re (MBh); 15. N. di un figlio di Nabha o Nabhas; 16. N. di un Brahmano famoso per la pietà filiale e in seguito adorato come il dio Viṭhobā; 17. (per i Jaina) N. di un Gaṇadhara; 18. N. di un eremita (figlio di Svetaketu e Lakṣmī); 19. N. di un poeta; 20. N. di una montagna; sf. (*ā*) 1. N. di un'Apsaras (MBh); 2. N. di una figlia di Vasiṣṭha (moglie di Prāṇa o Pāṇḍu), (VP); 3. N. di un fiume nel Krauñcadvīpa.
**puṇḍarīkakavi** sm. N. di un poeta.
**puṇḍarīkadalopama** agg. che somiglia ad una foglia di loto.
**puṇḍarīkanayana** agg. dall'occhio di loto; sm. 1. N. di Viṣṇu o di Kṛṣṇa (VP); 2. specie di uccello.
**puṇḍarīkapalāśākṣa** agg. dagli occhi come foglie di loto (R).
**puṇḍarīkapura** sn. N. di una città.
**puṇḍarīkapuramāhātmya** sn. N. di un'opera.
**puṇḍarīkapurāṇa** sn. N. di un Purāṇa.
**puṇḍarīkaplava** sm. specie di uccello (L).
**puṇḍarīkamukha** agg. dal viso di loto; sf. (*ī*) tipo di sanguisuga.
**puṇḍarīkalocana** agg. dall'occhio di loto.
**puṇḍarīkávat** agg. che abbonda di fiori di loto (AV); sm. N. di una montagna nel Krauñcadvīpa (VP).
**puṇḍarīkavanamāhātmya** sn. N. di un'opera.
**puṇḍarīkaviṭṭhala** sm. N. di un autore vissuto sotto l'imperatore Akbār.
**puṇḍarīkākṣa** sm. 1. "dall'occhio di loto", N. di Viṣṇu o di Kṛṣṇa (MBh); 2. N. di un autore; 3. specie di uccello acquatico; sn. N. di un farmaco (L).
**puṇḍarīkākṣastotra** sn. N. di un'opera.
**puṇḍarīkātapatra** sn. "che ha il loto per ombrello", autunno.
**puṇḍarīkānvaya** sm. elefante della razza di Puṇḍarīka, elefante con segni peculiari.
**puṇḍarīkinī** sf. N. di una città nel Videha.
**puṇḍarīkekṣaṇa** sm. "dall'occhio di loto", N. di Viṣṇu o di Kṛṣṇa (MBh).
**puṇḍarīkodaraprabha** agg. che risplende come l'interno di un loto bianco.
**puṇḍarīkopaniṣad** sf. N. di un'opera.
**puṇḍarīyaka** sm. N. di uno dei Viśvedeva (MBh); sn. 1. fiore di *Hibiscus Mutabilis* (L); 2. tipo di farmaco.
**puṇḍarya** sn. pianta medicamentosa usata come rimedio per le malattie degli occhi (L).
**puṇḍra** sm. 1. N. di un figlio del Daitya Bali (antenato dei Puṇḍra), (MBh); 2. N. di un figlio di Vasudeva (VP); 3. canna da zucchero (o una varietà rossa di essa); 4. *Gaertnera Racemosa* (L); 5. *Ficus Infectoria* (L); 6. *Clerodendrum Phloimoides* (L); 7. fiore di loto bianco (L); 8. verme (L); sm. pl. N. di un popolo e della loro regione (i moderni Bengala e Behar), (MBh); sm. sn. segno o linea fatti sulla fronte con le ceneri o con sostanze coloranti per distinguere i Vaiṣṇava dagli Śaiva, marchio settario; sn. N. di una mitica città tra le montagne Himavat e Hemakūṭa.
**puṇḍraka** sm. pl. 1. (vl. *pauṇḍraka*) Puṇḍra (MBh); 2. N. di varie piante (L); sm. 1. principe dei Puṇḍra (MBh); 2. marchio settario sulla fronte; 3. uomo che vive facendo riprodurre bachi da seta; 4. N. di un poeta (anche Puṇḍroka).
**puṇḍrakakṣa** sm. N. di una montagna.
**puṇḍrakeli** sm. elefante (L).
**puṇḍranagara** sn. "città dei Puṇḍra", N. di una città (cfr. *pauṇḍranāgara*).

**puṇḍravardhana** sn. N. di una città nel Gauḍa.
**puṇḍravidhi** sm. N. di un'opera.
**puṇḍrastotra** sn. N. di un'opera.
**puṇḍrekṣu** sm. canna da zucchero (L).
**puṇḍhra** sm. marchio settario.
**púṇya** agg. di buon auspicio, propizio, favorevole, piacevole, buono, giusto, virtuoso, meritorio, puro, santo, sacro (RV); sm. 1. N. di un poeta; 2. N. di un altro uomo; sm. sn. N. di un lago (MBh); sf. (*ā*) 1. basilico sacro (L); 2. *Physalis Flexuosa* (L); 3. N. di una figlia di Kratu e Saṃnati (VP); sn. (ifc. sf. *ā*) 1. virtù buona o giusta, purezza, opera buona, atto meritorio, merito morale o religioso (MBh); 2. cerimonia religiosa (spec. una cerimonia eseguita da una moglie per conservare i sentimenti del marito e ottenere un figlio), (MBh); 3. trogolo per abbeverare il bestiame.
**puṇyaka** sn. 1. N. di una cerimonia eseguita da una donna (MBh); 2. regalo fatto ad una moglie in occasione della cerimonia Puṇyaka.
**puṇyakartṛ** agg. che agisce rettamente, virtuoso, pio (MBh).
**puṇyakarman** agg. che agisce rettamente, virtuoso, pio (MBh; R).
**puṇyakavrata** sn. adorazione di Kṛṣṇa per un anno con doni giornalieri (deve essere eseguita da una donna che desidera un figlio).
**puṇyakāla** sm. tempo propizio.
**puṇyakālatā** sf. positività di tempo.
**puṇyakālavidhi** sm. N. di un'opera.
**puṇyakīrti** agg. che porta un buon nome, famoso, celebre (MBh); sm. N. di uomo (la cui forma fu assunta da Viṣṇu).
**puṇyakūṭa** sm. grande moltitudine di atti meritori.
**puṇyakṛt** agg. che agisce rettamente, virtuoso, pio (ŚBr; MBh); sm. N. di uno dei Viśvedeva (MBh).
**puṇyakṛtyā́** sf. azione buona o meritoria (ŚBr).
**puṇyakriyā** sf. azione buona o meritoria.
**puṇyakṣetra** sn. 1. luogo sacro, luogo di pellegrinaggio; 2. N. di Buddha.
**púṇyagandha** agg. dal dolce profumo, fragrante (RV; MBh); sm. *Michelia Champaka* (L).
**púṇyagandhi** agg. dal dolce profumo, fragrante (AV).
**puṇyagandhin** agg. dal dolce profumo, fragrante.
**puṇyagṛha** sn. casa di carità, casa dell'elemosina o tempio (R).
**puṇyageha** sn. casa, i.e. luogo o posto di virtù.
**puṇyajaná** sm. uomo buono o onesto (L); sm. pl. popolo buono (N. di una classe di esseri soprannaturali), (AV).
**puṇyajaneśvara** sm. "signore degli Yakṣa", N. di Kubera.
**púṇyajanman** agg. di origine pura o santa (MaitrS).
**puṇyajala** agg. che ha acqua pura.
**puṇyajita** agg. guadagnato o ottenuto tramite opere buone (ChUp).
**puṇyatara** agg. più puro, più santo.
**puṇyatarīkṛ** vb. cl. 8 P. *puṇyatarīkaroti*: rendere più puro o più santo.
**puṇyatā** sf. purezza, santità (MBh).
**puṇyatīrtha** sn. 1. reliquiario sacro o luogo di pellegrinaggio; 2. N. di un *tīrtha*; agg. che abbonda in *tīrtha* (R).
**puṇyatṛṇa** sn. erba sacra (N. della varietà bianca di erba *kuśa*), (L).
**puṇyatva** sn. purezza, santità.
**puṇyadarśana** agg. di aspetto bellissimo; sm. *Coracias Indica* (L).
**puṇyaduh** agg. che concede o assegna felicità o beatitudine (MBh).
**puṇyanātha** sm. (con *upādhyāya*) N. di uomo.
**puṇyanāman** sm. 1. N. di uno dei servitori di Skanda (MBh); 2. chi ha un nome santo.
**puṇyanāmaślokāvalī** sf. N. di un'opera.
**puṇyanivaha** agg. che conferisce un merito religioso, meritorio.
**puṇyapāpekṣitṛ** agg. che vede le azioni buone e malvagie.
**puṇyapālarājakathā** sf. N. di un'opera.
**puṇyapāvana** sm. sn. N. proprio.
**puṇyapuṇyatā** sf. perfetta santità.
**puṇyapuruṣa** sm. uomo ricco di meriti religiosi, uomo pio.
**puṇyapratāpa** sm. efficacia della virtù o di un merito religioso.
**puṇyaprada** agg. che conferisce un merito religioso, meritorio.
**puṇyaprasava** sm. pl. (per i Buddhisti) N. di una delle diciotto classi di Dei del mondo della forma.
**puṇyaphala** sn. frutto o ricompensa delle opere buone; agg. N. del giardino di Lakṣmī (L).
**puṇyabala** sm. 1. N. di un re di Puṇyavatī; 2. N. di una delle forze di un Bodhisattva.
**puṇyabharita** agg. che abbonda in santità o beatitudine.
**puṇyabhāj** agg. che partecipa della beatitudine, felice.
**puṇyabhājin** agg. che partecipa della beatitudine, felice.
**puṇyabhū** sf. "terra santa", N. dell'Āryāvarta (L).
**puṇyabhūmi** sf. 1. "terra santa", N. dell'Āryāvarta (L); 2. madre di un bambino maschio.
**puṇyamanyá** agg. che si crede buono (MaitrS).
**puṇyamaya** agg. che consta di bene o di merito.
**puṇyamahas** agg. di pura gloria.
**puṇyamaheśākhya** agg. chiamato "Signore santo e grande".
**puṇyamitra** sm. N. di un patriarca buddhista.
**puṇyayoga** sm. effetto delle azioni virtuose in una vita precedente.
**puṇyarāja** sm. N. di un autore.
**puṇyarātra** sm. notte propizia (L).
**puṇyarāśi** sm. 1. N. di uomo (L); 2. N. di una montagna.
**púṇyalakṣmīka** agg. propizio, prospero (ŚBr).
**puṇyalabdha** agg. ottenuto tramite le opere buone (MBh).
**púṇyaloka** agg. che appartiene o che partecipa ad un mondo migliore (ŚBr).
**puṇyavat** agg. 1. retto, virtuoso, onesto (MBh); 2. propizio, felice; sf. (*ī*) N. di una regione.
**puṇyavarjita** sm. "privato della virtù", N. di una regione fittizia.
**puṇyavardhana** agg. che aumenta il merito; sn. N. di una città (cfr. *puṇḍravardhana*).
**puṇyavarman** sm. N. di un principe del Vidarbha.
**puṇyavallabha** sm. N. di uomo (L).
**puṇyavaha** agg. che causa felicità (MBh).
**puṇyavāgbuddhikarmin** agg. puro in parole, pensieri e azioni (MBh).
**puṇyavijita** agg. acquisito con i meriti, meritato.
**puṇyaśakuna** sm. uccello di buon augurio (MBh).
**puṇyaśālā** sf. casa di carità, casa dell'elemosina (L).
**puṇyaśīla** agg. di disposizione virtuosa, virtuoso, pio, retto (MBh).
**puṇyaśeṣa** sm. N. di un principe (L).
**puṇyaśrīka** agg. propizio, prospero.
**puṇyaśrīgarbha** sm. N. di un Bodhisattva.
**puṇyaśloka** agg. "ben detto di", di buona fama o di buona reputazione; sm. N. di Nala, di Yudhiṣṭhira o di Kṛṣṇa (MBh); sf. (*ā*) N. di Sītā o di Draupadī.
**puṇyaślokeḍyakarman** agg. le cui azioni devono essere lodate in versi propizi.
**puṇyasaṃcaya** sm. deposito di virtù o di merito religioso.
**puṇyasáma** sn. anno buono (TS).
**puṇyasambhāra** sm. 1. deposito di virtù o di merito religioso; 2. (per i Buddhisti) equipaggiamento di atti meritori.
**puṇyasāra** sm. N. di un principe.
**puṇyasundara** sm. N. di un grammatico.
**puṇyasundaragaṇi** sm. N. di un grammatico.
**puṇyasena** sm. 1. N. di un principe; 2. N. di un altro uomo.
**puṇyaskandha** sm. deposito di virtù o di merito religioso.
**puṇyastambhakara** sm. N. di uomo.
**puṇyasthāna** sn. luogo sacro, terreno consacrato.
**puṇyākara** sm. N. del padre di Śaṃkara.
**puṇyāgni** sm. fuoco pubblico che brucia nella piazza della città a uso di tutti.

**puṇyātman** agg. "dall'anima pura", virtuoso, pio.
**puṇyānagara** sn. N. di una città.
**puṇyānandanātha** sm. N. di un autore.
**puṇyānubhāva** sm. l'essere gradito alla maestà o alla dignità.
**puṇyālaṃkṛta** sm. "adorno di virtù", N. di un demone.
**puṇyāśaya** agg. di disposizione virtuosa, virtuoso, pio, retto.
**puṇyāhá** sn. 1. giorno felice o propizio; 2. il desiderare un giorno felice o propizio (MBh).
**puṇyāhaprayoga** sm. N. di un'opera.
**puṇyāhamantra** sm. N. di un'opera.
**puṇyāhavācana** sn. 1. il proclamare o il desiderare un giorno propizio (MBh); 2. N. di un'opera.
**puṇyāhaśabda** sm. 1. il proclamare o il desiderare un giorno propizio (MBh); 2. N. di un'opera.
**puṇyāhasvana** sm. 1. il proclamare o il desiderare un giorno propizio (MBh); 2. N. di un'opera.
**puṇyīkṛ** vb. cl. 8 P. *puṇyīkaroti*: santificare, consacrare.
**puṇyaikakarman** agg. che compie solo azioni virtuose.
**puṇyokta** agg. chiamato puro.
**puṇyodaka** agg. che ha acque sacre; sf. (*ā*) N. di un fiume nel prossimo mondo (MBh).
**puṇyodaya** sm. l'accadere della buona sorte (che risulta dagli atti virtuosi compiuti nella vita precedente).
**puṇyodyāna** agg. che ha bellissimi giardini.
**put** sn. (vl. *pud*) 1. inferno; 2. inferno cui sono condannati i senza figli (MBh).
**puta** sm. du. 1. natiche; 2. tipo di metro.
**puttala** sm. pupazzo, bambola, piccola statua, effigie, immagine; sf. (*ī*) 1. pupazzo, bambola, piccola statua, effigie, immagine; 2. idolo.
**puttalaka** sm. pupazzo, bambola, piccola statua, effigie, immagine; sf. (*ikā*) 1. pupazzo, bambola, piccola statua, effigie, immagine; 2. idolo.
**puttaladahana** sn. il bruciare l'effigie di una persona morta all'estero in luogo del suo corpo.
**puttalavidhāna** sn. il bruciare l'effigie di una persona morta all'estero in luogo del suo corpo.
**puttalavidhi** sm. il bruciare l'effigie di una persona morta all'estero in luogo del suo corpo.
**puttalīcālana** sn. gioco con le bambole.
**puttalīpūjā** sf. adorazione di un idolo, idolatria.
**puttikā** sf. 1. bambola, pupazzo; 2. formica o termite bianca (così chiamata dalla sua forma simile ad una bambola), (MBh); 3. piccolo tipo di ape; 4. moscerino; 5. specie di insetto nocivo.
**putrá** sm. 1. figlio, bambino (RV); 2. specie di piccolo animale velenoso (*putraka*); 3. astrn. N. della quinta casa; 4. N. di un figlio di Brahmiṣṭha; 5. N. di un figlio di Priyavrata (VP); sf. (*ī*) 1. figlia (MBh); 2. bambola o pupazzo; 3. ifc. usato per formare diminutivi (v. *asiputrī*); 4. specie di pianta (L); 5. N. di Pārvatī (L).
**putraká** sm. (ifc. sf. *ikā*) 1. figlio piccolo, ragazzo, bambino (spesso usato come termine affettuoso), (RV); 2. pupazzo, bambola, figurina di pietra, di legno o di lacca; 3. farabutto, imbroglione (L); 4. specie di piccolo animale velenoso (annoverato tra i *mūṣika*); 5. cavalletta (L); 6. animale favoloso con otto zampe; 7. pelo (L); 8. specie di albero (L); 9. macina; 10. N. del presunto fondatore di Pāṭaliputra; 11. N. di una montagna (L); sf. (*ā*) 1. figlia; 2. pupazzo, bambola, statuetta; 3. cotone o lanugine della tamerice.
**putrakandā** sf. pianta bulbosa (che si suppone renda fecondi), (L).
**putrakarman** sn. cerimonia relativa ad un figlio (MBh).
**putrakalatranāśabhīta** agg. timoroso della rovina della moglie e dei bambini.
**putrakāma** agg. bramoso di figli o di bambini.
**putrakāmakṛṣṇapañcamīvrata** sn. N. di un rito.
**putrakāmika** agg. (sacrificio) che mira alla nascita di un figlio (MBh).
**putrakāmeṣṭi** sf. oblazione fatta da una persona desiderosa di prole.
**putrakāmya** vb. den. P. *putrakāmyati*: desiderare un figlio.
**putrakāmyá** sf. desiderio di figli o di bambini (AV; R).
**putrakāmyeṣṭi** sf. N. di un'opera.
**putrakārya** sn. cerimonia relativa ad un figlio (MBh).
**putrakṛt** sm. sf. bambino adottato.
**putrakṛtaka** agg. adottato come un bambino.
**putrakṛtya** sn. dovere di un figlio.
**putrakṛthá** sm. sn. il generare o il procreare dei bambini (RV).
**putrakramadīpikā** sf. N. di un'opera.
**putraghnī** sf. assassina del figlio.
**putrajagdhī** sf. "che ha divorato i suoi figli", madre snaturata.
**putrajananī** sf. specie di pianta (L).
**putrajāta** agg. a cui è nato un figlio, che ha un figlio.
**putraṃjīva** sm. "che dà la vita ai figli", *Putranjiva Roxburghii* (dei cui semi sono fatte le collanine che si crede mantengano i bambini in buona salute), (L).
**putraṃjīvaka** sm. "che dà la vita ai figli", *Putranjiva Roxburghii* (dei cui semi sono fatte le collanine che si crede mantengano i bambini in buona salute), (L).
**putratā** sf. l'essere figlio, relazione filiale.
**putratīrtha** sn. 1. N. di un sacro luogo di abluzione; 2. N. di due cap. del PadmaP.
**putratva** sn. l'essere figlio, relazione filiale (MBh).
**putrada** agg. che dà figli o prole; sf. (*ā*) 1. N. di un tipo di arbusto (L); 2. N. di una specie di pianta bulbosa (L).
**putradātrī** sf. "chi dà figli", N. di una pianta rampicante (che cresce in Mālava e che si suppone favorisca la fecondità), (L).
**putradāra** sn. figlio e moglie.
**putradharma** sm. dovere filiale.
**putradharmatas** avv. in accordo con le cerimonie comuni eseguite per la nascita di un figlio.
**putranāman** agg. che ha il nome di figlio, chiamato figlio.
**putraniveśana** sn. abitazione o dimora di un figlio.
**putrapiṇḍapālana** sm. (vl. *putrapiṇḍapāraṇa*), (con *upavāsa*) "il curare teneramente il corpo di un figlio", N. di una cerimonia.
**putrapitṛ** sm. du. figlio e padre.
**putraputra** sm. figlio del figlio, nipote.
**putraputrādinī** sf. madre snaturata.
**putrapura** sn. N. di una città.
**putrapautra** sn. sg. e sm. pl. figli e nipoti (MBh).
**putrapautraka** sn. sg. figli e nipoti.
**putrapautrin** agg. che ha figli e nipoti (MBh).
**putrapautrīṇa** agg. trasmesso dai figli ai nipoti, ereditario (Pāṇ).
**putrapratigrahavidhi** sm. N. di un'opera.
**putrapratinidhi** sm. sostituto di un figlio (detto di un figlio adottato).
**putraprada** agg. che dà figli; sf. (*ā*) N. di una specie di *Solanum* (L).
**putrapradaśivastotra** sn. N. di uno *stotra*.
**putrapravara** sm. figlio maggiore (MBh).
**putrapriya** agg. caro ad un figlio; sm. "amante della prole", N. di un tipo di uccello (R).
**putraphalabhaktṛ** agg. che gode del vantaggio di avere un figlio.
**putrabhadrā** sf. specie di pianta (L).
**putrabhāga** sm. parte o porzione del figlio.
**putrabhāṇḍa** sn. sostituto per un figlio, uno che deve essere considerato come un figlio.
**putrabhāva** sm. l'essere figlio, relazione filiale.
**putrabhūya** sn. l'essere figlio, relazione filiale.
**putramáya** agg. che consta o è formato da un figlio (ŚBr).

**putramartyā** sf. morte dei figli.
**putrarodam** avv. (con rad. *rud*: piangere) sopra un figlio (ChUp).
**putralābha** sm. l'ottenere un figlio o dei figli.
**putralālasa** agg. devotamente affezionato al figlio.
**putravat** avv. come un figlio o come dei figli, come con un figlio (MBh).
**putrávat** agg. che ha figli (VS; MBh).
**putravadhū** sf. moglie del figlio, nuora (L).
**putravala** agg. che ha figli (L).
**putravídya** sn. l'ottenere figli (AV).
**putraśṛṅgī** sf. *Odina Pinnata* (L).
**putraśreṇī** sf. 1. *Salvinia Cucullata*; 2. *Odina Pinnata* (L); 3. *Anthericum Tuberosum* (L).
**putrasakha** sm. amante o amico dei figli.
**putrasaṃkarin** agg. che mischia o che confonde i figli (tramite matrimoni misti), (MBh).
**putrasaṃgraha** sm. N. di un'opera.
**putrasaptamī** sf. settimo giorno nella metà luminosa del mese Āśvina.
**putrasaptamīvratakathā** sf. N. di un'opera.
**putrasahasraka** agg. che ha mille figli (MBh).
**putrasahasrin** agg. che ha mille figli (MBh).
**putrasāmaprayoga** sm. N. di un'opera.
**putrasū** sf. madre di un figlio.
**putrásena** sm. N. di uomo (MaitrS).
**putrasneha** sm. amore di o per un figlio (MBh).
**putrasnehamaya** agg. che consta dell'amore per un figlio.
**putrasvīkāra** sm. il fare il proprio interesse, i.e. l'adottare un figlio.
**putrasvīkāranirūpaṇa** sn. N. di un'opera.
**putrasvīkāranirṇaya** sm. N. di un'opera.
**putrasvīkāravidhi** sm. N. di un'opera.
**putrahata** agg. "i cui figli sono stati uccisi", N. di Vasiṣṭha; sf. (*ī*) "che ha divorato i suoi figli", madre snaturata (Pāṇ).
**putrahan** agg. che uccide un figlio.
**putrahīna** agg. senza figli.
**putrācārya** sm. uno che ha il proprio figlio per maestro.
**putrādinī** sf. "che ha divorato i suoi figli", madre snaturata (Pāṇ).
**putrānnāda** agg. che mangia il cibo di un figlio, che vive a spese di un figlio.
**putrārthin** agg. che desidera un figlio (MBh).
**putrikā** sf. 1. figlia (MBh); 2. pupazzo, bambola, statuetta; 3. cotone o lanugine della tamerice.
**putrikāputra** sm. figlio della figlia che per accordo o tramite adozione diviene figlio di suo padre.
**putrikāpūrvaputra** sm. figlio di una figlia adottato prima (MBh).
**putrikāprasū** sf. madre di una figlia.
**putrikābhartṛ** sm. marito della figlia.
**putrikāsuta** sm. figlio della figlia, nipote.
**putriṇyāpta** agg. nato da una donna che è già madre di un figlio.
**putrín** agg. che ha figli (RV); sf. (*iṇī*) 1. *Siphonantus Indica* e un'altra pianta (L); 2. (con *piḍakā*) pustola con piccole pustole intorno; sm. sf. padre o madre di un figlio o di bambini in generale.
**putriya 1** agg. relativo ad un figlio.
**putriya 2** vb. den. P. *putriyati*: desiderare un figlio (AV).
**putrī** sf. figlia.
**putrīkaraṇa** sn. adozione di figli.
**putrīkaraṇamīmāṃsā** sf. N. di un'opera.
**putrīkṛta** agg. adottato come figlio.
**putrībhū** vb. cl. 1 P. *putrībhavati*: diventare un figlio.
**putrīya 1** agg. relativo ad un figlio, che procura un figlio (MBh); sm. discepolo.
**putrīya 2** vb. den. P. *putrīyati*: 1. desiderare un figlio (RV VII, 96, 4); 2. trattare come un figlio (Pāṇ).
**putrīyavargaprayoga** sm. N. di un'opera.
**putrīyasthālīpākaprayoga** sm. N. di un'opera.
**putrīyā** sf. brama o desiderio di un figlio (Pāṇ).
**putrīyitṛ** agg. che desidera un figlio (Pāṇ).
**putrejyā** sf. sacrificio eseguito per ottenere figli maschi o eseguito al momento dell'adozione.
**putrejyāprayoga** sm. N. di un'opera.
**putrepsu** agg. che desidera un figlio.
**putreṣṭi** sf. sacrificio eseguito per ottenere figli maschi o eseguito al momento dell'adozione (L).
**putreṣṭikā** sf. sacrificio eseguito per ottenere figli maschi o eseguito al momento dell'adozione.
**putreṣṭiprayoga** sm. N. di un'opera.
**putraiśvarya** sn. "proprietà del figlio", abbandono della proprietà o del potere da parte di un padre in favore di suo figlio.
**putraiṣaṇā** sf. desiderio o brama di un figlio.
**putrotpattipaddhati** sf. N. di un'opera.
**putrotsaṅgā** sf. donna incinta con un figlio (MBh).
**putrya** agg. relativo ad un figlio.
**putryapaśavya** agg. adatto per dei figli o per il bestiame.
**puth** vb. cl. 4 P. *puthyati*: colpire; caus. *pothayati*: 1. schiacciare, uccidere, distruggere (MBh); 2. sconfiggere o affogare; 3. parlare o brillare.
**pudgala** agg. bellissimo, piacevole, bello; sm. 1. corpo; 2. (per i Jaina) oggetto materiale (inclusi gli atomi); 3. anima, entità personale; 4. uomo; 5. ego o individuo (in senso sprezzante); 6. N. di Śiva (MBh); 7. cavallo del colore del cristallo di rocca.
**pudgalapati** sm. principe, re.
**puna** agg. che purifica, che pulisce a fondo.
**punaḥkaraṇa** sn. il fare di nuovo, il rifare, il trasformare.
**punaḥkarman** sn. azione ripetuta.
**punaḥkāma** sm. desiderio ripetuto.
**punaḥkriyā** sf. azione ripetuta.
**punaḥpada** sn. "verso o riga ripetuti", ritornello; agg. che contiene un ritornello.
**punaḥparājaya** sm. il perdere ancora.
**punaḥparidhāna** sn. l'indossare di nuovo (un indumento).
**punaḥpāka** sm. il cucinare o il cuocere ripetutamente.
**punaḥpunā** sf. N. di un fiume.
**punaḥpratinivartana** sn. il tornare indietro nuovamente, ritorno (R).
**punaḥpratyupakāra** sm. castigo, ritorsione.
**punaḥpramāda** sm. negligenza ripetuta.
**punaḥprayoga** sm. ripetizione.
**punaḥpravṛddha** agg. cresciuto di nuovo.
**punaḥprādhyeṣaṇa** sn. invito ripetuto allo studio.
**punaḥprāpya** agg. che deve essere ottenuto di nuovo, recuperabile.
**punaḥprāyaṇīya** agg. (cerimonia) durante la quale viene ripetuto il Prāyaṇīya.
**punaḥprepsā** sf. desiderio di ottenere di nuovo.
**punaḥsaṃskāra** sm. 1. investitura rinnovata, ripetizione di un Saṃskāra (R); 2. N. di un'opera (cfr. *punarupanayana*).
**punaḥsaṃskṛta** agg. montato di nuovo, riparato, rammendato.
**punaḥsaṃgama** sm. l'incontrarsi di nuovo, riunione.
**punaḥsaṃdarśana** sn. il vedersi l'un l'altro di nuovo (R).
**punaḥsaṃdhāna** sn. 1. l'unire di nuovo, il riunire; 2. riaccensione del fuoco domestico.
**punaḥsaṃdhānaprayoga** sm. N. di un'opera.
**punaḥsambhava** agg. che torna a esistere di nuovo.
**punaḥsará** agg. 1. che torna di corsa; 2. che attacca, che difende (RV); 3. N. dell'*Achyranthes Aspera* (i cui fiori sono rivolti indietro), (AV).
**punaḥsiddha** agg. preparato o cotto di nuovo.
**punaḥsukha** agg. nuovamente gradevole o piacevole (Pāṇ).
**punaḥstuti** sf. lode ripetuta, cerimonia ripetuta.
**punaḥstoma** sm. N. di un Ekāha.
**púnar** avv. 1. indietro, a casa, in direzione opposta (RV); 2. di nuovo, ancora una volta; 3. ancora e ancora, ripetutamente (*punaḥ punaḥ*); 4. ulteriormente, oltre a ciò, inoltre; 5. comunque, ancora, nondimeno (MBh); 6. con *kadā* ogni

volta, sempre; 7. con *kim* quanto più?, quanto meno?

**punarapagama** sm. l'andare via nuovamente.

**punarabhidhāna** sn. il menzionare di nuovo.

**punarabhiṣeka** sm. l'ungere nuovamente.

**punarabhyākāram** avv. avvicinando ripetutamente a sé.

**punarabhyāvartam** avv. durante la ripetizione, sotto ripetizione.

**punarabhyunnīta** agg. versato sopra nuovamente.

**punararthitā** sf. richiesta ripetuta.

**punararthin** agg. che domanda nuovamente.

**punarasú** agg. che respira o che rivive nuovamente (ŚBr).

**punarāgata** agg. tornato indietro di nuovo, ritornato.

**punarāgama** sm. il tornare indietro, ritorno.

**punarāgamana** sn. 1. il tornare indietro, ritorno (MBh; R); 2. il nascere di nuovo, rinascita.

**punarāgāmin** agg. che torna indietro, che ritorna.

**punarāgrantham** avv. con l'avvolgersi intorno ripetutamente.

**punarājāti** sf. rinascita.

**punarādāyam** avv. ripetutamente.

**punarādi** agg. che comincia da capo, ripetuto.

**punarādhāna** sn. 1. il rinnovare o il riposizionare il fuoco consacrato; 2. N. di un'opera.

**punarādhānadhāryāgnihotraprayoga** sm. N. di un'opera.

**punarādhānaprayoga** sm. N. di un'opera.

**punarādhānaśrautasūtra** sn. N. di un'opera.

**punarādhānāgnihotra** sn. N. di un'opera.

**punarādhéya** agg. che deve essere rinnovato o ricollocato (sull'altare), (detto del fuoco); sn. il rinnovare o il ricollocare il fuoco consacrato (TS); sm. N. di una festa del *soma*.

**punarādheyaka** sn. il rinnovare o il ricollocare il fuoco consacrato.

**punarādheyaprayoga** sm. N. di un'opera.

**punarādheyika** agg. relativo all'atto di ricollocare il fuoco consacrato.

**punarānayana** sn. il condurre indietro (MBh).

**punarābhāva** sm. il ricomparire.

**punarāmnāna** sn. il menzionare nuovamente.

**punarāyana** sn. il tornare indietro, ritorno.

**punarālambhá** sm. l'afferrare o il prendere di nuovo (TS).

**punarāvarta** sm. ritorno, rinascita.

**punarāvartaka** agg. ricorrente (febbre).

**punarāvartamandā** sf. N. di un sacro luogo di abluzione (MBh).

**punarāvartin** agg. 1. che ritorna (all'esistenza mondana); 2. che riconduce (all'esistenza mondana); 3. soggetto a nascite successive.

**punarāvṛtta** agg. ripetuto.

**punarāvṛtti** sf. 1. ritorno, ricomparsa; 2. ripetizione.

**punaráṣṛta** agg. corso qui di nuovo (p.e. un carro), (MaitrS).

**punarāhāra** sm. l'alzare di nuovo la voce; avv. (*am*) portando qui ripetutamente.

**punarukta** agg. 1. detto di nuovo, reiterato, ripetuto (MBh; R); 2. superfluo, inutile; sn. ripetizione, ripetizione inutile, tautologia (MBh); avv. o iic. ripetutamente.

**punaruktajanman** sm. "la cui nascita è ripetuta", Brahmano (L).

**punaruktatā** sf. ripetizione (spec. ripetizione inutile, tautologia).

**punaruktatva** sn. ripetizione, (spec. ripetizione inutile, tautologia).

**punaruktabhuktaviṣaya** agg. (occupazione) in cui gli oggetti di senso sono goduti ripetutamente.

**punaruktavadābhāsa** sm. il sembrare una tautologia (figura del discorso).

**punaruktavādin** agg. che ripete le stesse cose, che parla oziosamente.

**punaruktāya** vb. den. Ā. *punaruktāyate*: ricorrere ripetutamente.

**punarukti** sf. 1. ripetizione, ripetizione inutile, tautologia; 2. mera parola vuota.

**punaruktimat** agg. tautologico.

**punaruktīkṛ** vb. cl. 8 P. *punaruktīkaroti*: rendere superfluo o inutile.

**punarutthāna** sn. il risorgere, resurrezione.

**punarutpatti** sf. riapparizione, rinascita.

**punarutpādana** sn. riproduzione (ChUp).

**punarutsṛṣṭá** agg. rimettere in libertà (un toro, una capra), (TS).

**punarutsyūtá** agg. cucito o rammendato di nuovo, rattoppato (TS).

**punarupagamana** sn. il tornare indietro, il ritornare.

**punarupanayana** sn. seconda iniziazione di un Brahmano (quando la prima sia stata viziata dal prendere del cibo proibito).

**punarupanayanaprayoga** sm. N. di un'opera.

**punarupanayanavidhāna** sn. N. di un'opera.

**punarupanayanavidhi** sm. N. di un'opera.

**punarupalabdhi** sf. l'ottenere nuovamente.

**punarupasadana** sn. esecuzione ripetuta.

**punarupākaraṇa** sn. inizio ripetuto di uno studio.

**punarupāgama** sm. il tornare indietro, ritorno.

**punarupoḍhā** sf. sposata nuovamente, risposata.

**punargamana** sn. l'andare o l'iniziare nuovamente.

**punargarbhavatī** sf. nuovamente incinta.

**punargeya** agg. che deve essere suonato di nuovo (*apunargeya*), (L).

**punargrahaṇa** sn. 1. il sollevare ripetutamente (con un mestolo); 2. ripetizione.

**punarjanmajaya** sm. "vittoria sulla rinascita", liberazione, emancipazione finale.

**punarjanman** sn. rinascita, metempsicosi; agg. nato nuovamente, rigenerato.

**punarjanmākṣepa** sm. N. di un'opera.

**punarjāta** agg. nato di nuovo, rigenerato (MBh).

**punarjīvātu** sf. rinascita.

**punarḍīna** sn. maniera di volare (MBh).

**púnarṇava** agg. rinnovato, restituito alla vita o alla giovinezza (MaitrS).

**punartta** agg. reso, restituito.

**punardarśana** sn. il vedere di nuovo; intz. (*āya*) "arrivederci", formula di saluto.

**punardahana** sn. il bruciare di nuovo.

**punardātṛ** sm. il dare di nuovo, remuneratore, ricompensatore.

**punardáya** avv. ridando, restituendo (RV).

**punardārakriyā** sf. il prendere una seconda moglie (dopo la morte della prima).

**punardāha** sm. il bruciare di nuovo.

**punardyūta** sn. gioco d'azzardo continuato (MBh).

**punardhenu** sf. vacca che dà ancora latte.

**púnarnava** agg. che ridiventa nuovo o giovane, rinnovato (AV); sm. unghia del dito (cfr. *punarbhava*), (L); sf. (*ā*) panace o sedano dei prati, *Boerhavia Procumbens*.

**punarnavāmaṇḍūra** sn. preparato medico .

**punarnigrantham** avv. attorcigliandosi nuovamente.

**punarnitunna** agg. 1. spinto dentro o perforato nuovamente; 2. ripetuto in dettaglio nuovamente.

**punarninṛtta** agg. ripetuto in dettaglio nuovamente.

**punarnivartam** avv. ritornando.

**punarniṣkṛtá** agg. riparato o rammendato di nuovo (TS).

**punarbandhayoga** sm. il legare o l'incatenare di nuovo.

**punarbāla** agg. divenuto nuovamente bambino (R).

**punarbālya** sn. seconda infanzia, debolezza causata dalla vecchiaia (R).

**punarbhakṣya** agg. che deve essere goduto di nuovo.

**punarbhava** agg. nato di nuovo; sm. 1. nuova nascita, trasmigrazione (MBh);

2. unghia del dito (cfr. *punarnava*); 3. specie di *punarnavā* con fiori rossi (L).

**punarbhavin** sm. anima senziente (che esiste ancora dopo la dissoluzione di un corpo in un'altra forma).

**punarbhāryā** sf. seconda moglie, seconde nozze.

**punarbhāva** sm. nuova nascita.

**punarbhāvin** agg. che è nato di nuovo.

**púnarbhū** agg. che viene rinnovato, restituito alla vita o alla giovinezza (RV; AV); sf. 1. vedova vergine risposata (AV); 2. nuova esistenza.

**punarbhoga** sm. godimento o fruizione ripetuti, percezione di piacere o di dolore come ricompensa per le azioni compiute in precedenza.

**púnarmagha** agg. 1. "che riceve doni di continuo", avaro, avido (AV); 2. che offre ripetutamente oblazioni o che concede dei doni (AV).

**punarmanyá** agg. prob. che pensa nuovamente a, che ricorda (RV).

**punarmāra** sm. il morire ripetutamente (VP).

**punarmṛta** sn. il morire ripetutamente.

**punarmṛtyú** sm. il morire ripetutamente.

**punaryajñá** sm. sacrificio ripetuto (ŚBr).

**punaryātrā** sf. processione ripetuta (L).

**punaryāman** agg. nuovamente utile.

**punaryuddha** sn. rinnovo di guerra.

**púnaryuvan** agg. nuovamente giovane (ŚBr); sm. luna.

**punarlābha** sm. l'ottenere ancora, ritrovamento (MBh).

**punarlekhana** sn. l'annotare nuovamente.

**punarvaktavya** agg. che deve essere ripetuto.

**punarvaktavyatā** sf. il dover essere ripetuto.

**punarvacana** sn. il dire di nuovo, ripetizione.

**punarvat** agg. che contiene la parola *punar*.

**punarvatsa** sm. 1. vitello svezzato che comincia a succhiare di nuovo; 2. (con *kāṇva*) N. dell'autore di RV VIII, 7.

**punarvaraṇa** sn. lo scegliere di nuovo.

**púnarvasu** sm. 1. "che restituisce i beni", N. della quinta o della settima casa lunare (RV); 2. N. di Viṣṇu o di Kṛṣṇa (MBh); 3. N. di Śiva (L); 4. N. di Kātyāyana o Vararuci (L); 5. N. di un figlio di Taittiri (figlio di Abhijit e padre di Āhuka); 6. N. di un figlio di Abhijit (Aridyota) e padre di Āhuka; 7. N. di altri uomini; 8. N. di un mondo (L); 9. inizio di ricchezza (L).

**punarvāda** sm. ripetizione, tautologia.

**punarvivāha** sm. seconde nozze.

**punarvivāhavidhi** sm. N. di un'opera.

**punarhán** agg. che distrugge in cambio (RV).

**púnarhavis** sn. oblazioni sacrificali ripetute (ŚBr).

**punaścandrā** sf. N. di un fiume (MBh).

**punaścara** agg. che torna indietro di corsa, che ritorna.

**punaścarvaṇa** sn. il masticare il bolo alimentare, il ruminare.

**punaścití** sf. l'accatastare di nuovo (TS; ŚBr).

**punastati** sf. esecuzione sacrificale ripetuta.

**punastarām** avv. ripetutamente.

**punāná** agg. 1. che è chiaro, luminoso o purificato (RV); 2. che elimina, che distrugge (il peccato), (RV VI, 66, 4); 3. che emana, i.e. che manifesta luminosità (RV).

**punārāja** sm. nuovo re.

**punārājābhiṣeka** sm. consacrazione di un nuovo re.

**punītá** agg. pulito, purificato (MBh).

**punth** vb. cl. 1 P. *punthati*: soffrire o procurare dolore.

**pundaka** sm. pl. N. di un popolo (VP).

**puṃdāsa** sm. schiavo maschio (Pān).

**puṃdevata** agg. rivolto ad una divinità maschile (p.e. un inno).

**puṃdhvaja** sm. "dal marchio di maschio", animale maschio (L).

**puṃnakṣatra** sn. 1. Nakṣatra maschile; 2. costellazione sotto la quale sono procreati i maschi.

**puṃnapuṃsaka** sn. maschile e neutro (L).

**puṃnāga** sm. 1. "elefante tra gli uomini", uomo di valore (L); 2. elefante bianco (L); 3. *Rottleria Tinctoria* o *Calophyllum Inophyllum* (L); 4. loto bianco (L); 5. noce moscata (L).

**puṃnāṭa** sm. *Cassia Tora*.

**puṃnāḍa** sm. 1. *Cassia Tora*; 2. N. di un principe.

**puṃnāmadheya** agg. "ciò che è chiamato uomo", maschio (R).

**púṃnāman** agg. che ha un nome maschile (ŚBr; MBh); sm. *Rottleria Tinctoria* (L).

**punnāman** agg. che ha il nome *put*, chiamato *put*.

**pupūṣat** agg. che desidera pulire a fondo o purificare.

**pupūṣā** sf. desiderio o brama di pulire a fondo o di purificare.

**puppuṭa** sm. (vl. *puppuṭaka*) N. di una malattia (gonfiore del palato e delle gengive).

**pupphula** sm. flatulenza, aria nello stomaco (L).

**pupphusa** sm. 1. polmoni (L); 2. pericarpo o capsula con i semi di un loto (L).

**pumanujā** sf. "nata dopo un maschio", donna che ha un fratello maggiore.

**pumapatya** sn. prole maschile (L).

**pumartha** sm. scopo di un uomo; avv. (*am*) per amore dell'anima.

**pumākhya** agg. designato come maschio o come maschile (Pāṇ); sf. (*ā*) nome o designazione per esseri di genere maschile (L).

**pumācāra** sm. costume o usanze degli uomini (Pāṇ).

**pumpaśu** sm. uomo come vittima sacrificale.

**pumprakṛti** sf. natura o carattere di un uomo.

**pumbhāva** sm. l'essere un uomo, umanità, genere maschile.

**pumbhūman** sm. parola di genere maschile al plurale (L).

**pummantra** sm. formula magica considerata come un uomo.

**pummṛga** sm. antilope maschio.

**púr 1** sf. (solo str. pl. *pūrbhís*) in abbondanza, abbondantemente (RV V, 66, 4).

**púr 2** sf. 1. bastione, muro, roccaforte, fortezza, castello, città, cittadina (anche di demoni), (RV); 2. corpo (considerato come la fortezza del Puruṣa); 3. intelletto (VP); 4. N. di un Daśarātra.

**pur** vb. cl. 6 P. *purati*: precedere, andare avanti, guidare.

**pura** sn. (ifc. sf. *ā*) 1. fortezza, castello, città, cittadina (luogo che contiene grandi edifici circondati da un fossato), (MBh); 2. appartamenti femminili, gineceo (MBh); 3. casa, dimora, residenza, ricettacolo; 4. piano superiore (L); 5. postribolo (L); 6. Pāṭaliputra o Patnā (L); 7. N. delle tre fortezze degli Asura (v. *tripura*); 8. corpo; 9. pelle (L); 10. specie di *Cyperus* (L); 11. N. di una costellazione; 12. foglia arrotolata a formare un imbuto (L); 13. N. delle suddivisioni dell'opera Vedānta Tripurī o Triputī; 14. tipo di resina, bdellio (L); sm. 1. N. di un Asura; 2. N. di un altro uomo; sf. (*ā*) 1. roccaforte, fortezza; 2. tipo di profumo (L); sf. (*ī*) 1. fortezza, castello, città (MBh); 2. N. di una città (la capitale del Kaliṅga, nota per l'adorazione di Jagannātha o Kṛṣṇa); 3. santuario di un tempio; 4. corpo; 5. N. di uno dei dieci ordini di mendicanti (che si dice sia stato fondato dai discepoli di Śaṃkara, i membri del quale aggiungono la parola *purī* ai loro nomi).

**puraïtṛ** sm. che va avanti, guida, condottiero (RV; AV).

**puraḥpāka** agg. la cui realizzazione si avvicina (p.e. una preghiera o una speranza).

**puráḥprasravaṇa** agg. che si versa o che scorre innanzi (RV VIII, 100, 9).

**puraḥprahartṛ** sm. uno che combatte sul fronte (di battaglia).

**puraḥphala** agg. che ha un frutto ben avanzato, che promette frutto.

**puraḥśukram** avv. mentre Śukra (il pianeta Venere) è davanti ai propri occhi.

**puraḥsád** agg. 1. che siede di fronte, che presiede (RV I, 73, 3); 2. che siede rivolto verso est (VS; TS).

**puraḥsará** agg. 1. che va avanti o antici-

patamente; 2. ifc. servito o preceduto da, connesso con (MBh); sm. 1. antesignano, precursore, annunciatore, servitore (AV); avv. (*am*) insieme con, tra, in seguito, per mezzo di (in comp.).

**puraḥstha** agg. che sta davanti ai propri occhi, chiaramente visibile.

**puraḥsthātṛ** agg. che sta alla testa, condottiero (RV).

**puraḥsthāyin** agg. che sta alla testa, condottiero.

**puraḥsthita** agg. incombente, imminente.

**puraḥsphurat** agg. che si apre o che diviene manifesto per chiunque.

**purakoṭṭa** sn. "roccaforte della città", cittadella.

**purakoṭṭapāla** sm. governatore di una cittadella.

**puraga** agg. incline o disposto verso (in comp.).

**puragāvaṇa** sn. N. di una foresta.

**purajana** sm. sg. popolo della città, cittadini.

**purajit** sm. 1. "conquistatore di una fortezza o di Pura", N. di Śiva; 2. N. di un principe (figlio di Aja e padre di Ariṣṭanemi).

**purajyotis** sn. N. della regione o del mondo di Agni.

**puraṃjana** sm. 1. principio vitale, vita, anima (personificato come un re); 2. N. di Varuṇa; sf. (*ī*) comprensione, intelligenza (personificata come la moglie di un re).

**puraṃjanacarita** sn. N. di un dramma.

**puraṃjananāṭaka** sn. N. di un dramma.

**puraṃjaya** sm. 1. "conquistatore di città", N. di un eroe dalla parte dei Kuru (MBh); 2. N. di un figlio di Śṛñjaya e padre di Janamejaya; 3. N. di un figlio di Bhajamāna e Śṛñjarī (o Śṛñjayā); 4. N. di un figlio di Śaśāda (VP); 5. N. di un figlio di Vindhyaśakti; 6. N. di Medhāvin; 7. N. di un elefante (figlio di Airāvaṇa).

**purañjara** sm. ascella (L).

**puraṭa** sn. oro (L).

**puraṇa** sm. mare, oceano.

**puraṇḍa** sm. pl. N. di una dinastia (VP).

**puratāḥkṛ** vb. cl. 8 P. *puratāḥkaroti*: porre di fronte, far precedere, onorare (R).

**puratāṭī** sf. piccola città dove si tiene il mercato (L).

**puratas** avv. prima (sia rispetto al tempo sia rispetto allo spazio), di fronte o in presenza di (gen. o in comp.), (MBh).

**puratoraṇa** sn. "arco della città", porta esterna di una città.

**puradāha** sm. incendio di tre fortezze.

**puradevatā** sf. divinità tutelare di una città.

**puradvāra** sn. (ifc. sf. *ā*) porta della città (R).

**puradviṣ** sm. "nemico di Pura", N. di Śiva.

**puranārī** sf. "donna di città", cortigiana.

**puraniveśa** sm. fondazione di una città.

**puraṃda** sm. "distruttore di fortezze", N. di Indra (L).

**puraṃdará** sm. 1. "distruttore di fortezze", N. di Indra (RV); 2. N. di Agni (RV); 3. N. di Śiva; 4. ladro, scassinatore (L); 5. N. di uomo; sf. (*ā*) N. del Gange o di un altro fiume (L); sn. *Piper Chaba* (L).

**puraṃdaracāpa** sm. arco di Indra, arcobaleno.

**puraṃdarapura** sn. 1. città di Indra; 2. N. di un'altra città (L); sf. (*ī*) N. di una città in Mālava.

**puraṃdarapurātithi** sm. "ospite della città di Indra", i.e. defunto.

**puraṃdaraharit** sf. quarto del cielo di Indra, est.

**púraṃdhi** agg. prolifico, non sterile (lett. e fig.), generoso, munifico, liberale (RV); sf. 1. donna, moglie (RV); 2. generosità, munificenza, gentilezza (dimostrata dagli Dei nei riguardi degli uomini).

**púraṃdhivat** agg. abbondante, copioso (RV IX, 72, 4).

**puraṃdhri** sf. moglie, donna (spec. donna sposata che ha o è capace di partorire dei bambini).

**puraṃdhrī** sf. moglie, donna (spec. donna sposata che ha o è capace di partorire dei bambini).

**purapakṣin** sm. "uccello di città", uccello che vive in città, uccello domestico.

**purapāla** sm. governatore di una città.

**purapālaka** sm. governatore di una città.

**purabhid** sm. "distruttore di fortezze o di Pura", N. Śiva.

**puramathana** sm. "distruttore di fortezze o di Pura", N. Śiva.

**puramathitṛ** sm. "distruttore di fortezze o di Pura", N. Śiva.

**puramārga** sm. strada di una città.

**puramālinī** sf. "coronata di castelli", N. di un fiume.

**púraya** sm. 1. N. di uomo (RV); 2. (sn. ?) castello, città.

**pururakṣa** sm. guardiano di una città.

**pururakṣin** sm. guardiano di una città.

**purarāṣṭra** sn. pl. città e regni.

**purarodha** sm. assedio di una fortezza o di una città.

**puralā** sf. N. di Durgā (L).

**puraloka** sm. sg. popolo di una città, cittadini.

**puravadhū** sf. "donna di città", cortigiana.

**puravara** sn. "città principale", residenza del re.

**puravāsin** agg. che abita in una città, cittadino (MBh).

**puravāstu** sn. terreno adatto per la fondazione di una città.

**puravī** sf. mus. N. di una *rāgiṇī*.

**puravairin** sm. "nemico o castigatore di Pura", N. di Śiva.

**puraśāsana** sm. "nemico o castigatore di Pura", N. di Śiva.

**puraścakram** avv. davanti alla ruota.

**puraścaraṇa** agg. che fa i preparativi, preparatorio per (MBh); sn. rito preparatorio o introduttivo, preparazione.

**puraścaraṇakarman** sn. rito preparatorio o introduttivo, preparazione.

**puraścaraṇakaumudī** sf. N. di un'opera.

**puraścaraṇakaustubha** sm. sn. N. di un'opera.

**puraścaraṇacandrikā** sf. N. di un'opera.

**puraścaraṇadīpikā** sf. N. di un'opera.

**puraścaraṇapaddhati** sf. N. di un'opera.

**puraścaraṇapaddhatimālā** sf. N. di un'opera.

**puraścaraṇaprapañca** sm. N. di un'opera.

**puraścaraṇarasollāsa** sm. N. di un'opera.

**puraścaraṇavidhi** sm. N. di un'opera.

**puraścaraṇaviveka** sm. N. di un'opera.

**puraścaryā** sf. rito preparatorio o introduttivo, preparazione.

**puraścaryārasāmbudhi** sm. N. di un'opera.

**puraśchada** sm. 1. capezzolo (L); 2. *Imperata Cylindrica* (L).

**purás** avv. 1. di fronte a, anticipatamente, avanti; 2. (come prep.) innanzi (di luogo e di tempo), alla presenza o davanti agli occhi di (gen., abl., acc. o in comp.), (RV); 3. a paragone con (gen.); 4. a, da o verso est, verso oriente; 5. precedentemente, prima, prima di tutto.

**puraskaraṇa** sn. 1. atto di porre di fronte; 2. il rendere perfetto (?).

**puraskaraṇīya** agg. che deve essere posto di fronte o deve essere onorato, preparato, arredato o reso completo.

**puraskartavya** agg. che deve essere posto di fronte o deve essere onorato, preparato, arredato o reso completo.

**puraskāra** sm. 1. il porre davanti, l'onorare, preferenza, distinzione; 2. l'accompagnare, il servire (ifc. "preceduto o accompagnato da, congiunto o connesso con, che include"), (MBh); 3. il disporre, lo schierare, il rendere completo; 4. l'attaccare, l'assalire.

**puraskārya** agg. 1. che deve essere posto di fronte o deve essere onorato, preparato, arredato o reso completo; 2. che deve essere chiamato a, incaricato o delegato a (loc. o inf.), (MBh).

**puraskṛ** vb. cl. 8 P. Ā. *puraskaroti*, *puraskurute*: 1. porre davanti o di fronte, far precedere (RV); 2. farsi una guida, porre in carica, nominare (MBh); 3. rispettare, onorare (MBh); 4. porre al di sopra di tutto, preferire, scegliere, assistere; 5. mostrare, esporre (R).

**puraskṛta** agg. 1. posto di fronte; 2. onorato, stimato, servito, accompagnato da, padrone di, occupato con (in comp.), (MBh); 3. attaccato, assalito, accusato; avv. (*am*) tra, fra, con (in comp.), (MBh).
**puraskṛtamadhyamakrama** agg. che accetta o che adotta la via di mezzo.
**puraskṛtya** ger. 1. avendo posto davanti o onorato; 2. (spesso) riguardante, concernente, a causa di, circa (MBh).
**puraskriyā** sf. 1. azione precedente, rito preparatorio; 2. il mostrare onore, dimostrazione di rispetto.
**puraskriyācaryā** sf. N. di un'opera.
**purastājjapa** sm. preghiera mormorata prima.
**purastājjyotiṣmatī** sf. N. di un metro.
**purastājjyotis** sn. N. di un metro.
**purástāt** avv. 1. prima, innanzi, di fronte o da fronte, in primo luogo, all'inizio (RV); 2. a o da est, verso est (RV); 3. nella parte precedente (di un libro), sopra (ma anche ulteriormente, i.e. sotto); 4. (come prep.) prima (di luogo e di tempo), di fronte o in presenza di o davanti gli occhi di (gen., abl., acc. o in comp.), (RV); 5. a paragone con (gen.).
**purastātkratú** sm. sacrificio che inizia immediatamente (ŚBr).
**purastāttiryakpramāṇa** sn. larghezza davanti.
**purastāttna** agg. che precede, che va prima.
**purástātpuroḍāśa** agg. preceduto o accompagnato da un Puroḍāśa (MaitrS).
**purastātpṛṣṭhya** sn. N. di un Sattra .
**purástātpravaṇa** agg. piegato innanzi (TS).
**purastātstobha** sm. *stobha* che precede; agg. preceduto da uno *stobha*.
**purastātsvāhākāra** sm. recitazione preceduta dall'esclamazione *svāhā*.
**purástātsvāhākṛti** sf. recitazione preceduta dall'esclamazione *svāhā* (TS; ŚBr).
**purastādagniṣṭoma** agg. che comincia con un Agniṣṭoma.
**purastādanūka** sn. strisce longitudinali nella parte posteriore di un altare.
**purastādapakarṣa** sm. anticipazione.
**purastādapavāda** sm. eccezione anticipatoria.
**purastāducca** agg. alto ad est.
**purastādudarka** agg. che comincia con il ritornello.
**purástāduddhāra** sm. parte data in anticipo (ŚBr).
**purastādupacāra** agg. accessibile da oriente.
**purástādupayāma** agg. preceduto dai versi *upayāma* (TS).
**purástādgranthi** agg. che ha il nodo rivolto verso est (ŚBr).
**purastāddaṇḍa** agg. che ha il manico ad est.
**purastāddhoma** sm. sacrificio introduttivo.
**purastāddhomabhāj** agg. che ha un sacrificio introduttivo.
**purastāddhomavat** agg. che ha un sacrificio introduttivo.
**purastādbṛhatī** sf. varietà del metro *bṛhatī*.
**purástādbhāga** agg. che riceve la sua parte prima di un altro (TS).
**purastādvadaná** sn. prefazione, introduzione (ŚBr).
**purastānmukha** agg. che sta davanti alla faccia di una persona.
**purástāllakṣaṇa** agg. che ha la propria caratteristica in fronte o in origine (ŚBr).
**purástāllakṣman** agg. marchiato in fronte o in origine (TS).
**purahan** sm. "trucidatore di Pura", N. di Viṣṇu.
**purahita** sn. benessere di una città.
**purā́** avv. 1. prima, tempo addietro, un tempo (con *na*, "mai"), (RV); 2. in un'esistenza precedente; 3. (con pres. = pf.) da tempo, finora, fino al momento presente; 4. dapprima, all'inizio; 5. (con pres. = fut.) presto, in breve tempo; 6. (come prep., soprattutto nella lingua più antica, con abl., ra. con dat. o gen.) davanti; 7. sicuramente da; 8. eccetto, inoltre; 9. (con pres. = fut.) prima di, prima.
**purākathā** sf. storia del passato, antica leggenda.
**purākalpa** sm. 1. creazione precedente, età precedente (loc. sg. o pl., "un tempo"), (MBh); 2. storia del passato, antica leggenda (MBh); 3. esecuzione di atti sacrificali nei tempi antichi.
**purākalpavid** agg. che conosce i tempi antichi, che ha familiarità con il passato (MBh).
**purākṛta** agg. 1. compiuto molto tempo addietro (MBh); 2. iniziato, cominciato; sn. azione compiuta molto tempo fa.
**purākṛtaphala** sn. risultato di un'azione compiuta molto tempo fa.
**purākṛti** sf. modo precedente di agire.
**purājā́** agg. precedente, che esiste da tempo, primevo (RV).
**purāṭaṅka** sm. N. di uomo.
**purāṭṭa** sm. torre di vedetta sulle mura della città (R).
**purāṇá** agg. 1. che appartiene a tempi antichi o passati, antico, vecchio (RV); 2. appassito, logoro (RV); sm. 1. *karṣa* o misura dell'argento; 2. N. di uno Ṛṣi; sm. pl. antichi; sn. 1. cosa o evento del passato, racconto o leggenda antichi, antica storia appartenente alla tradizione (AV); 2. N. di una classe di opere sacre (che si suppone siano state compilate dal poeta Vyāsa); 3. N. di un'opera (che contiene un indice dei contenuti di un certo numero di Purāṇa e di altre opere).
**purāṇakalpa** sm. 1. creazione precedente, età precedente (loc. sg. o pl. "un tempo"); 2. storia del passato, antica leggenda; 3. esecuzione di atti sacrificali nei tempi antichi.
**purāṇaga** sm. 1. "che canta il passato", N. di Brahmā (L); 2. recitatore dei Purāṇa.
**purāṇagir** sm. "che loda il passato", N. di Brahmā.
**purāṇagīta** sm. "cantato dagli antichi", N. di Brahmā.
**purāṇadānamāhātmya** sn. N. di un cap. del BrahmāṇḍaP.
**purāṇadṛṣṭa** agg. visto o approvato dagli antichi saggi.
**purāṇadṛṣṭāntaśataka** sn. N. di un poema.
**purāṇadvitīyā** sf. prima moglie (L).
**purāṇapañcalakṣaṇa** sn. N. di un'opera.
**purāṇapañji** sf. N. di un'opera.
**purāṇapadārthasaṃgraha** sm. N. di un'opera.
**purāṇapuruṣa** sm. "uomo primordiale", N. di Viṣṇu.
**purāṇaprokta** agg. proclamato dagli antichi saggi (Pāṇ).
**purāṇamahimopavarṇana** sn. N. di un cap. di PadmaP II.
**purāṇamāhātmya** sn. N. di un cap. del LiṅgaP.
**purāṇaratna** sn. N. di un'opera.
**purāṇavát** avv. come da tempo (RV).
**purāṇavíd** agg. che conosce le cose o gli eventi del passato (AV).
**purāṇaśravaṇa** sn. ascolto o studio dei Purāṇa.
**purāṇaśravaṇamahiman** sm. N. di un'opera.
**purāṇaśravaṇamāhātmya** sn. N. di un'opera.
**purāṇaśravaṇavidhi** sm. N. di un'opera.
**purāṇasaṃhitā** sf. raccolta dei Purāṇa.
**purāṇasaṃgraha** sm. N. di un'opera.
**purāṇasamuccaya** sm. N. di un'opera.
**purāṇasarvasva** sn. N. di un'opera.
**purāṇasāra** sm. N. di un'opera.
**purāṇasārasaṃgraha** sm. N. di un'opera.
**purāṇasiṃha** sm. N. di Viṣṇu come uomo-leone (R).
**purāṇānta** sm. N. di Yama (L).
**purāṇārkaprabhā** sf. N. di un'opera.
**purāṇārṇava** sm. N. di un'opera.
**purāṇārthaprakāśaka** sm. N. di un'opera.
**purāṇāvatāra** sm. N. di un cap. del PadmaP.
**purāṇikā** sf. moneta .
**purāṇokta** agg. ingiunto da o scritto nei Purāṇa.
**purāṇya** vb. den. P. *purāṇyati*: parlare del passato, narrare eventi passati.
**purātana** agg. 1. che appartiene al passato, precedente, vecchio, antico (MBh); 2. consumato, logoro; avv. (*e*) un tempo, precedentemente; sm. pl. antichi;

sn. 1. antica storia, vecchia leggenda (R); 2. Purāṇa.

**purātanayogasaṃgraha** sm. N. di un'opera.

**purātala** sn. regione sotto i sette mondi (L).

**purādhas** sm. (vl. *prarādhas*) N. di un Āṅgirasa.

**purādhipa** sm. governatore di una città o di una fortezza, prefetto di polizia.

**purādhyakṣa** sm. governatore di una città o di una fortezza, prefetto di polizia (MBh).

**purāmathanavallabha** sn. tipo di *Agallochum* usato come profumo (L).

**purāyoni** agg. di antica stirpe o di antico lignaggio (detto di un re), (MBh).

**purārāti** sm. "nemico di Pura", N. di Śiva.

**purāri** sm. 1. "nemico di Pura", N. di Śiva; 2. N. di Viṣṇu.

**purārdhavistara** agg. che ha l'estensione di mezza città (L); sm. parte di una città, sobborgo, quartiere, divisione.

**purāvatī** sf. "ricca in castelli", N. di un fiume (MBh).

**purāvasu** sm. N. di Bhīṣma (L).

**purāvid** sm. chi conosce gli eventi dei tempi passati (MBh).

**purāvṛtta** agg. (cosa) che è accaduta o (persona) che ha vissuto nei tempi antichi, molto tempo fa, antico (MBh); sn. modo precedente di agire, evento, motivo o storia del passato.

**purāvṛttakathā** sf. antica storia o antica leggenda.

**purāvṛttasáh** agg. (vl. *purāvṛttasáh*) superiore fin dai tempi antichi (RV).

**purāvṛttākhyānakathana** sn. il narrare vecchie storie.

**purāsaṇi** sf. (vl. *purāsiṇī*) specie di rampicante (L).

**purāsuhṛd** sm. "nemico di Pura", N. di Śiva (L).

**purāhitá** agg. posto davanti per primo (ŚBr).

**puri** sf. città o fiume.

**purikā** sf. N. di una città (MBh).

**purikāya** sm. N. di un principe (VP); sf. (*ā*) N. di una città.

**puriśayá** agg. che riposa nella fortezza o nella sicurezza (i.e. corpo), (ŚBr).

**purīkáya** sm. specie di animale acquatico (AV).

**purīkaṣeṇa** sm. N. di un re (VP).

**purīkāya** sm. N. di un re (VP).

**purītát** sm. sn. 1. pericardio o qualche altro organo vicino al cuore; 2. intestini (VS; ŚBr; AV).

**purīdāsa** sm. N. dell'autore di Caitanyacandrodaya (chiamato anche Kavikarṇapūtra).

**purīndrasena** sm. N. di un principe (VP).

**purīmat** sm. N. di un re.

**purīmoha** sm. stramonio, *Datura Stramonium* (L).

**purīloka** sm. pl. popolo della città, cittadini.

**purīśreṣṭhā** sf. "migliore delle città", N. di Kāśī o Vārāṇasī.

**púrīṣa** sn. 1. terra, terreno (RV); 2. spec. terra che si sgretola o non compatta, materiale di scarto, pietrisco, cosa usata per riempire gli interstizi in un muro; 3. (ifc. sf. *ī*) feci, escrementi, sterco; 4. disco, orbe (RV); 5. (con *ātharvaṇa*) N. di un *sāman*; sf. (*ī*) N. di un rito religioso (v. *cayana*).

**purīṣaṇa** sn. evacuazione di escrementi; sm. 1. escrementi, feci (L); 2. retto o ano.

**purīṣanigrahaṇa** agg. che blocca o che ostruisce gli intestini.

**purīṣapada** sn. N. di particolari passi inseriti (per riempire) nella recitazione dei versi *mahānāmnī*.

**purīṣabhīru** sm. N. di un principe.

**purīṣabheda** sm. diarrea.

**purīṣabhedin** agg. "che evacua le feci", che rilassa gli intestini.

**purīṣama** sm. *Phaseolus Radiatus* (L).

**purīṣamūtrapratighāta** sm. ostruzione degli escrementi solidi e liquidi.

**purīṣaya** vb. den. P. *purīṣayati*: evacuare escrementi (L).

**púrīṣavat** agg. fornito di materiale di scarto o di terra non compatta (usati per riempire gli interstizi), (TS); sf. (*ī*) N. di un tipo di mattone (ŚBr).

**purīṣavā́haṇa** agg. che elimina il materiale di scarto o i rifiuti (VS; TS).

**purīṣavirañjanīya** agg. che cambia il colore delle feci (L).

**purīṣasaṃgrahaṇīya** agg. che rende le feci più solide (L).

**purīṣādhāna** sn. "ricettacolo di escrementi", retto.

**purīṣita** agg. 1. svuotato, evacuato (p.e. escrementi); 2. svuotato sopra.

**purīṣín** agg. 1. che possiede della terra o che la abita o che si estende sopra di essa (RV); 2. "che porta o trasporta materiale di scarto", N. della Sarayū o di un altro fiume (RV V, 53, 9).

**purīṣotsarga** sm. l'evacuare gli escrementi.

**purīṣyà** agg. 1. che si trova sulla terra (detto del fuoco), (RV; TS); 2. ricco in terra (ŚBr); 3. escrementizio.

**purīṣyavāhana** agg. che elimina il materiale di scarto o i rifiuti (Pāṇ).

**purú** agg. molto, molti, abbondante (RV); avv. 1. più, spesso, molto; 2. (con *símā*) ovunque; 3. (con *tirás*) lontano, da lontano; 4. (*purūrú*) in lungo e in largo; 5. (*purú viśva*) uno e tutti, ognuno (RV); sm. 1. polline di un fiore (L); 2. cielo, paradiso (L); 3. N. di un principe (il figlio di Yayāti e Śarmiṣṭhā e sesto monarca della stirpe lunare), (MBh); 4. N. di un figlio di Vasudeva e Sahadevā; 5. N. di un figlio di Madhu (VP); 6. N. di un figlio di Manu Cākṣuṣa e Naḍvalā.

**purukārakavat** agg. che ha molti agenti o fattori.

**purukútsa** sm. 1. N. di uomo (RV); 2. N. di un discendente di Ikṣvāku; 3. N. di un figlio di Māndhātṛ; 4. N. di un altro uomo (VP).

**purukutsava** sm. N. di un nemico di Indra.

**purukútsānī** sf. N. di donna (prob. moglie di Purukutsa), (RV).

**purukṛ́t** agg. 1. che compie grandi azioni, efficace (RV); 2. che accresce (gen.), (RV).

**purukṛ́tvan** agg. che compie grandi azioni, efficace (RV).

**purukṛpā** sf. misericordia o compassione abbondanti.

**purukṣu** agg. 1. ricco in cibo; 2. che concede generosamente (gen.).

**purugūrtá** agg. gradito a molti (RV).

**purucétana** agg. visibile a molti, molto evidente (TBr).

**puruja** agg. molto (L); sm. N. di un principe (il figlio di Suśānti).

**purujātá** agg. manifestatosi o comparso variamente (RV).

**purujāti** sm. N. di un principe (il figlio di Suśānti).

**purujit** sm. 1. "che sconfigge molti", N. di un eroe dalla parte dei Pāṇḍu e fratello di Kuntibhoja (MBh); 2. N. di un principe, figlio di Rucaka; 3. N. di un figlio di Ānaka.

**puruñja** sm. pl. (vl. *puruṇḍa*) N. di un principe.

**purúṇāman** agg. che ha molti nomi (detto di Indra), (RV).

**puruṇīthá** sn. canto per molte voci, canto corale (RV).

**purutama** agg. moltissimo, tanto, abbondante, frequente, sempre ricorrente.

**purutman** agg. che esiste differentemente.

**purutrā́** avv. 1. differentemente, in molti modi, luoghi o direzioni; 2. molte volte, spesso (RV; AV).

**puruda** sn. oro (cfr. *puraṭa*), (L).

**purudaṃśaka** sm. "dai molti denti", oca (così chiamata dal suo becco dentellato), (L).

**purudáṃsa** agg. che abbonda in azioni potenti o meravigliose (RV).

**purudáṃsas** agg. che abbonda in azioni potenti o meravigliose (RV); sm. N. di Indra (L).

**purúdatra** agg. ricco in doni (RV).

**purudáma** agg. padrone di o che appartiene a molte case (AV).

**purudaya** agg. che abbonda in compassione.

**purudasmá** agg. che abbonda in azioni potenti o meravigliose (RV).

**purudasyu** agg. (popolo) formato principalmente da ladri.
**purudína** sn. pl. molti giorni (RV).
**purudevacampū** sf. N. di un poema.
**purudrapsá** agg. che abbonda in gocce d'acqua (detto dei Marut), (RV; VS).
**purudrúh** agg. che danneggia grandemente (RV; VS).
**purudhá** avv. (davanti a due consonanti) differentemente, frequentemente (RV; AV).
**purudhápratīka** agg. che appare differentemente (RV).
**purudhā́** avv. differentemente, frequentemente (RV; AV).
**puruniḥṣídh** agg. che allontana molti (nemici), (RV).
**puruniḥṣídhvan** agg. che allontana molti (nemici), (RV).
**puruniṣṭhā́** agg. (vl. *puruniṣṭha*) che eccelle tra molti (RV).
**purunṛmṇá** agg. che dimostra grande valore.
**purupánthā** sm. N. di uomo (RV).
**purupaśu** agg. ricco di bestiame.
**puruputrá** agg. che ha molti figli (RV).
**purupéśa** agg. multiforme (RV).
**purupéśas** agg. multiforme (RV).
**puruprajātá** agg. propagato differentemente (RV).
**puruprasástá** agg. lodato da molti (RV).
**purupriyá** agg. caro a molti (RV).
**purupraíṣa** agg. che incita molti (RV).
**purupraiṣá** agg. che incita molti (RV).
**purupraudha** agg. che possiede molta fiducia in se stesso.
**purúbhuj** agg. che gode molto (RV).
**purubhū́** agg. che si trova o che appare in molti luoghi (RV).
**purubhójas** agg. che contiene molti mezzi di godimento, che nutre grandemente (RV); sm. nuvola (L).
**purumadga** sm. N. di uomo.
**purumántu** agg. pieno di saggezza, intelligente (RV).
**purumandrá** agg. che rallegra molti (RV).
**purumāyá** agg. che possiede molte capacità o virtù, meraviglioso (RV).
**purumāyin** agg. che possiede molte capacità o virtù, meraviglioso.
**purumā́yya** sm. N. di uomo (RV).
**purumitrá** sm. 1. N. di uomo (RV); 2. N. di un guerriero dalla parte dei Kuru (MBh).
**purumīḷhá** sm. 1. N. di uomo (con il patr. Āṅgirasa o Sauhotra; il presunto autore di RV IV, 43-44); 2. N. di un figlio di Suhotra e figlio di Hastin (Bṛhat), (RV); 3. N. di uomo con il patr. Vaidadāśvi.
**purumīḍhá** sm. 1. N. di uomo (con il patr. Āṅgirasa o Sauhotra; il presunto autore di RV IV, 43-44); 2. N. di un figlio di Suhotra e figlio di Hastin (Bṛhat), (AV); 3. N. di uomo con il patr. Vaidadāśvi.
**purumédha** agg. 1. dotato di saggezza (RV); 2. N. di uomo con il patr. Āṅgirasa (autore di RV VIII, 89-90).
**purumédhas** agg. 1. dotato di saggezza (RV); 2. N. di uomo con il patr. Āṅgirasa (autore di RV VIII, 89-90).
**purumátha** agg. che ha molti carri (RV).
**purumājavaṃśakrama** sm. N. di un poema.
**purumā́van** sm. "che ulula molto", N. di un demone (VS).
**purumúc** agg. che brilla luminosamente (RV).
**purumuj** agg. soggetto a molte malattie.
**purumū́pa** agg. 1. multiforme, variegato (RV); 2. che assume varie forme (AV).
**purulampaṭa** agg. molto lascivo.
**puruvártman** agg. che ha molte vie o sentieri (AV).
**puruvárpas** agg. multiforme, variegato (RV).
**puruvaśa** sm. N. di un principe (VP).
**puruvā́ja** agg. potente, molto forte (RV).
**puruvā́ra 1** agg. che ha un'ampia coda o un'ampia criniera (come un cavallo o un bue), (RV).
**puruvā́ra 2** agg. ricco in doni (RV).
**puruvārapuṣṭi** agg. che concede ricchezze molto apprezzate (RV).
**puruviśruta** sm. "molto noto", N. di un figlio di Vasudeva.
**puruvī** sf. mus. N. di una *rāgiṇī*.
**puruvī́ra** agg. padrone di molti uomini o di una prole maschile (RV).
**puruvépas** agg. molto eccitato o eccitante (RV).
**puruvratá** agg. che ha molte cerimonie (detto del *soma*), (RV).
**puruśakti** agg. che possiede diversi poteri.
**puruśā́ka** sm. vantaggioso (RV; AV).
**puruśiṣṭa** sm. N. di uomo.
**puruścandrá** agg. che brilla molto, risplendente (RV).
**púruṣa** sm. (ifc. sf. *ā*, ra. *ī*) 1. uomo, maschio, essere umano (RV); 2. persona (persona di sesso maschile o persona grammaticale), ufficiale, funzionario, assistente, servitore (MBh); 3. amico (L); 4. seguace della filosofia Sāṃkhya (?), (L); 5. membro o rappresentante di una stirpe o di una generazione (TS); 6. peso o misura di un uomo (ŚBr); 7. pupilla dell'occhio (ŚBr); 8. (anche con Nārāyaṇa) uomo primordiale in quanto anima e fonte originaria dell'universo (descritto nel Puruṣasūkta), (RV); 9. principio personale e animatore negli uomini e negli altri esseri, anima o spirito (AV); 10. Essere Supremo o Anima dell'universo (identificato anche con Brahmā, Viṣṇu, Śiva e Durgā), (VS; ŚBr); 11. (nel Sāṃkhya) Spirito in quanto passivo spettatore della Prakṛti o forza creatrice; 12. "spirito" o esalazione profumata delle piante (RV X, 51, 8); 13. (con *sapta*) N. dei principi divini o attivi dalle cui minuscole porzioni è stato formato l'universo; 14. N. di un *pāda* nei versi *mahānāmnī*; 15. N. del primo, del terzo, del quinto, del settimo, del nono e dell'undicesimo segno zodiacale; 16. N. di un figlio di Manu Cakṣuṣa; 17. N. di uno dei diciotto servitori del sole (L); 18. *Rottleria Tinctoria* (L); 19. *Clerodendrum Phoimoides* (L); sm. pl. 1. uomini, persone, umanità; 2. N. dei Brahmani del Krauñcadvīpa; 3. (con *pañca*) N. dei cinque personaggi principeschi o delle cinque persone miracolose nati sotto particolari costellazioni; sf. (*ī*) donna, femmina (RV); sm. sn. lo stare su due piedi come un uomo, l'impennarsi di un cavallo; sn. N. del monte Meru (L).
**puruṣaka** sm. ifc. uomo, maschio; sm. sn. lo stare su due piedi come un uomo, il drizzarsi di un cavallo, l'impennarsi.
**puruṣakāma** agg. bramoso di uomini.
**puruṣakāra** sm. 1. sforzo umano; 2. atto virile, virilità, eroismo (MBh); 3. alterigia, orgoglio; 4. N. di un grammatico.
**puruṣakāraphala** sn. frutto o risultato di uno sforzo umano (L).
**puruṣakāramīmāṃsā** sf. N. di un'opera.
**puruṣakuṇapá** sn. cadavere umano (TS).
**puruṣakesarin** sm. "uomo-leone", N. di Viṣṇu nella sua quarta apparizione sulla terra (cfr. *narasiṃha*).
**puruṣakṣīrá** sn. latte umano (MaitrS).
**puruṣakṣetra** sn. segno zodiacale o casa astrologica maschile o dispari.
**puruṣagati** sf. N. di un *sāman*.
**púruṣagandhi** agg. che odora di uomini (AV).
**puruṣagātra** agg. dotato di membra umane o virili.
**puruṣaghnī** sf. (con *strī*) donna che uccide suo marito (cfr. *pūruṣahan*).
**puruṣacchandasá** sn. "metro dell'uomo", metro adatto per gli uomini, i.e. metro *dvipadā* (ŚBr).
**puruṣajana** sm. sg. uomini, persone.
**puruṣajātaka** sn. N. di un'opera.
**puruṣajī́vana** agg. che anima o fa muovere gli uomini (AV).
**puruṣajñāna** sn. conoscenza degli uomini o dell'umanità.
**puruṣatantra** agg. dipendente dal soggetto, soggettivo.
**puruṣátā** sf. umanità, virilità; avv. (str.) secondo il costume degli uomini, tra uomini (RV).
**púruṣatejas** agg. che ha l'energia di un uomo o vigore maschile (AV).
**puruṣatrā́** avv. secondo il costume degli uomini, tra uomini (RV).
**puruṣatva** sn. 1. umanità; 2. virilità (MBh).

**puruṣatvátā** avv. secondo il costume degli uomini (RV).
**puruṣadaghna** agg. dell'altezza o della misura di un uomo.
**puruṣadatta** sm. N. di uomo.
**puruṣadantikā** sf. N. di una radice medicinale (L).
**puruṣadamyasārathi** sm. conducente o guida degli uomini (paragonato a giovani buoi da traino).
**puruṣadravyasampad** sf. abbondanza di uomini e di materiale.
**puruṣadvayasa** agg. dell'altezza o della misura di un uomo (L).
**puruṣadviṣ** sm. nemico di Viṣṇu.
**puruṣadveṣin** agg. che odia gli uomini, misantropo; sf. (*iṇī*) donna bisbetica o permalosa.
**puruṣadharma** sm. regola o precetto personali.
**puruṣadhaureyaka** sm. uomo superiore alle altre persone.
**puruṣanāya** sm. "guida dell'uomo", principe (ChUp).
**puruṣaniyama** sm. gram. restrizione riguardo alla persona.
**puruṣaniṣkráyaṇa** agg. che redime una persona (TS).
**puruṣánti** sm. N. di uomo (RV).
**puruṣapati** sm. "signore degli uomini", N. di Rāma.
**puruṣaparīkṣā** sf. "prova dell'uomo", N. di una raccolta di racconti morali.
**puruṣapaśu** sm. 1. bestia d'uomo, uomo brutale (VP); 2. uomo come vittima sacrificale; 3. anima paragonata ad un animale; 4. animale umano, uomo.
**puruṣapuṃgava** sm. "uomo-toro", uomo eminente o eccellente.
**puruṣapuṇḍarīka** sm. 1. "uomo-loto", uomo eminente o eccellente; 2. (per i Jaina) N. del sesto Vāsudeva nero.
**puruṣapura** sn. N. della capitale del Gāndhāra, moderna Peshāwar (L).
**puruṣaprabhu** sm. N. di un principe (VP).
**puruṣabahumāna** sm. rispetto o stima dell'umanità.
**puruṣamātrá** agg. dell'altezza o della misura di un uomo (ŚBr); sn. taglia di un uomo (TS).
**puruṣamānin** agg. che si immagina come un uomo o un eroe (MBh).
**puruṣamukha** agg. che ha il viso di un uomo.
**puruṣamṛgá** sm. antilope maschio (VS; TS).
**puruṣamedhá** sm. 1. sacrificio di un uomo (MBh); 2. N. del presunto autore di VS XX, 30.
**puruṣayogin** agg. relativo ad una persona o ad un soggetto.
**púruṣayoni** agg. disceso da o generato da un uomo (maschio), (MaitrS).
**puruṣarakṣas** sn. demone sotto forma di uomo.
**puruṣarāját** sm. re umano (TS).
**puruṣarūpa** sn. aspetto di un uomo; agg. (*púruṣarūpa*) formato come un uomo (ŚBr).
**puruṣarūpaka** agg. formato come un uomo.
**puruṣaréṣaṇa** agg. che colpisce gli uomini (AV).
**puruṣareṣin** agg. che colpisce gli uomini.
**puruṣarṣabha** sm. "uomo-toro", uomo eminente o eccellente (MBh; R).
**puruṣavacas** agg. chiamato Puruṣa (ChUp).
**puruṣavat** agg. accompagnato dagli uomini (ŚBr).
**puruṣavadhá** sm. 1. trucidatore di uomini, assassino (AV); 2. uccisore del marito.
**puruṣavara** sm. 1. migliore tra gli uomini (VP); 2. N. di Viṣṇu (MBh); 3. N. di un principe (VP).
**puruṣavarjita** agg. privo di esseri umani, desolato.
**puruṣavā́c** agg. che ha una voce umana (VS; ŚBr).
**puruṣavāha** sm. "veicolo di Viṣṇu", N. di Garuḍa.
**puruṣavāham** avv. (con *vahati*, "muoversi in modo da nascere o essere accolto") tra gli uomini (Pāṇ).
**púruṣavidha** agg. come un uomo, che ha forma umana (ŚBr).
**puruṣavyāghrá** sm. 1. "uomo-tigre", N. di un demone (ŚBr); 2. uomo eminente (MBh; R); 3. avvoltoio (L).
**puruṣavrata** sn. N. di due *sāman*.
**puruṣaśārdūla** sm. "uomo-tigre", uomo eminente.
**puruṣaśiras** sn. testa umana.
**puruṣaśīrṣá** sn. testa umana (ŚBr).
**puruṣaśīrṣaka** sm. sn. N. di uno strumento usato dai ladri.
**puruṣasaṃskāra** sm. cerimonia eseguita su una persona morta.
**puruṣasamaváya** sm. insieme di uomini.
**púruṣasammita** agg. come un uomo (TBr).
**puruṣasāman** sn. N. di un *sāman*.
**puruṣasāmudrikalakṣaṇa** sn. "divinazione dai segni del corpo", N. di un'opera.
**puruṣasiṃha** sm. 1. "uomo-leone", uomo eminente o eroe; 2. (per i Jaina) N. del quinto dei Vāsudeva neri (L).
**puruṣasūkta** sn. "inno del Puruṣa", N. di RV X, 90 (che descrive l'Anima Suprema dell'universo).
**puruṣasūktabhāṣya** sn. N. di un'opera.
**puruṣasūktavidhāna** sn. N. di un'opera.
**puruṣasūktavyākhyā** sf. N. di un'opera.
**puruṣasūktavyākhyāna** sn. N. di un'opera.
**puruṣasūktaṣoḍaśopacāravidhi** sm. N. di un'opera.
**puruṣasūktopaniṣad** sf. N. di un'opera.
**puruṣāṃsaka** sm. N. di un maestro.
**puruṣākāra** agg. di forma o aspetto umani.
**puruṣākṛti** sf. figura di un uomo.
**puruṣāṅga** sm. sn. organo maschile della generazione (cfr. *narāṅga*).
**puruṣājāna** agg. di stirpe o di origine umana.
**puruṣā́d** agg. che mangia o che distrugge gli uomini (RV; AV).
**puruṣāda** agg. che mangia o che distrugge gli uomini; sm. cannibale, Rakṣas (MBh; R); sm. pl. N. di una tribù di cannibali nell'est del Madhyadeśa.
**puruṣādaka** agg. che divora gli uomini (MBh; R); sm. pl. N. di alcuni cannibali.
**puruṣādya** sm. 1. "primo tra gli uomini", N. di Viṣṇu (L); 2. (per i Jaina) N. di Ādinātha o di Ṛṣabha (primo Arhat della presente *avasarpiṇī*).
**puruṣādhama** sm. "il più basso o il più vile degli uomini", fuoricasta, peggiore tra i servitori.
**puruṣādhikāra** sm. incarico o dovere virili.
**puruṣānṛta** sn. falsità rispetto agli uomini.
**puruṣāntara** sn. 1. altro uomo o altra persona, mediatore, intermediario (R); 2. altra generazione o generazione successiva; avv. tramite un mediatore, indirettamente; sm. (sott. *saṃdhi*) alleanza negoziata da guerrieri scelti da entrambe le parti.
**puruṣāntaravedin** agg. che conosce il cuore dell'umanità.
**puruṣāntarātman** sm. "intimo sé dell'uomo", anima (L).
**puruṣānna** sn. cibo per uomini.
**puruṣāya** vb. den. Ā. *puruṣāyate*: comportarsi o agire come un uomo, recitare la parte dell'uomo.
**puruṣāyaṇa** agg. che va verso o che si unisce con l'anima.
**puruṣāyata** agg. della lunghezza di un uomo.
**puruṣāyita** agg. che agisce come un uomo, che recita la parte dell'uomo (spec. nei rapporti sessuali); sn. tipo di coito.
**puruṣāyuṣa** sn. durata della vita dell'uomo, età dell'uomo.
**puruṣāyuṣaka** sn. durata della vita dell'uomo, età dell'uomo.
**puruṣārtha** sm. 1. oggetto di ricerca umana; 2. qualunque dei quattro oggetti o scopi dell'esistenza (i.e. *kāma*, "gratificazione del desiderio", *artha*, "acquisizione di ricchezza", *dharma*, "adempimento del dovere", *mokṣa*, "emancipazione finale"); 3. sforzo o esercizio umano (MBh; R); avv. 1. per amore dell'anima; 2. per o a causa di un uomo.
**puruṣārthakāra** sm. N. di un'opera.
**puruṣārthakaumudī** sf. N. di un'opera.
**puruṣārthacintāmaṇi** sm. N. di un'opera.

**puruṣārthatrayīmaya** agg. intento solo ai tre scopi dell'uomo (*kāma, artha, dharma*).
**puruṣārthaprabodha** sm. N. di un'opera.
**puruṣārthaprabodhiṇī** sf. N. di un'opera.
**puruṣārtharatnākara** sm. N. di un'opera.
**puruṣārthasiddhyupāya** sm. N. di un'opera.
**puruṣārthasudhānidhi** sm. N. di un'opera.
**puruṣārthasūtravṛtti** sf. N. di un'opera.
**puruṣārthānuśāsana** sn. N. di un'opera.
**puruṣāvatāra** sm. incarnazione umana.
**puruṣāśin** sm. "mangiatore d'uomini", Rākṣasa.
**puruṣāsthá** sn. osso umano (AV).
**puruṣāsthimālin** sm. "che indossa una collana di teschi umani", N. di Śiva (L).
**puruṣāhutí** sf. 1. invocazione rivolta agli uomini (TS); 2. oblazione di un uomo.
**puruṣībhū** vb. cl. 1 P. *puruṣībhavati*: diventare un uomo (R).
**puruṣendra** sm. "signore degli uomini", re.
**puruṣendratā** sf. sovranità (MBh).
**púruṣeṣita** agg. indotto o istigato dagli uomini (AV).
**puruṣokti** sf. nome o titolo di uomo.
**puruṣoktika** agg. che ha solo il nome di uomo, misero, senza amici.
**puruṣottama** sm. 1. migliore tra gli uomini, uomo eccellente o superiore; 2. migliore tra i servitori, buon assistente; 3. Essere più alto, Spirito Supremo, N. di Viṣṇu o di Kṛṣṇa (MBh); 4. "distretto dell'Essere Supremo", N. di un distretto in Orissa sacro a Viṣṇu; 5. (per i Jaina) Arhat; 6. N. del quarto Vāsudeva nero; 7. Jina (uno dei termini generici per un maestro deificato della setta jaina); 8. N. di vari autori e di uomini.
**puruṣottamakṣetra** sn. "distretto dell'Essere Supremo", N. di un distretto in Orissa sacro a Viṣṇu.
**puruṣottamakṣetratattva** sn. N. di un'opera.
**puruṣottamakṣetramāhātmya** sn. N. di un'opera.
**puruṣottamakhaṇḍa** sm. sn. N. di un'opera.
**puruṣottamacaritra** sn. N. di un'opera.
**puruṣottamatīrtha** sn. N. di un *tīrtha*.
**puruṣottamatīrthaprayogatattva** sn. N. di un'opera.
**puruṣottamapattra** sn. N. di un'opera.
**puruṣottamapurāṇa** sn. N. di un'opera.
**puruṣottamapurīmāhātmya** sn. N. di un'opera.
**puruṣottamaprakāśakṣetravidhi** sm. N. di un'opera.
**puruṣottamamantra** sm. N. di un'opera.
**puruṣottamamāhātmya** sn. N. di un'opera.
**puruṣottamavāda** sm. N. di un'opera.
**puruṣottamaśāstrīya** sn. N. di un'opera.
**puruṣottamasahasranāman** sn. N. di un'opera.
**puruṣopahāra** sm. sacrificio di un uomo.
**puruṣṭutá** agg. altamente lodato, elogiato da molti (RV; MBh); sm. N. di Śiva.
**purusambhṛtá** agg. accumulato da molti (RV).
**purusena** sm. N. di un poeta.
**puruspārhá** agg. molto desiderato (TBr).
**puruspṛ́h** agg. molto desiderato (RV).
**puruha** agg. molto (L).
**puruhanman** sm. N. di un uomo (autore di RV VIII, 59, 2) con il patr. Āṅgirasa o Vaikhānasa.
**puruhāni** sf. grande perdita.
**puruhu** agg. molto (L).
**puruhuta** sm. N. di un principe.
**puruhūtá** agg. molto invocato o invocato da molti (RV); sm. N. di Indra (MBh); sf. (*ā*) N. di una forma di Dākṣāyanī.
**puruhūtakāṣṭhā** sf. quarto di Indra, i.e. est.
**puruhūtadviṣ** sm. nemico di Indra, N. di Indrajit.
**puruhūti** sf. invocazione molteplice.
**puruhotra** sm. N. di un figlio di Anu.
**purūcí** sf. l'abbondare, l'essere abbondante, pieno, comprensivo (RV; AV).
**purūdvaha** sm. N. di un figlio dell'undicesimo Manu.
**purūrávas** agg. che urla molto o forte (RV I, 31, 4); sm. N. di un antico re della stirpe lunare (amante di Urvaśī, figlio di Budha e Iḷā, padre di Āyus e antenato di Puru, Duṣyanta, Bharata, Kuru, Dhṛtarāṣṭra e Pāṇḍu; si suppone che abbia istituito i tre fuochi sacrificali), (RV).
**purūravasa** sm. N. di un antico re della stirpe lunare (amante di Urvaśī, figlio di Budha e Iḷā, padre di Āyus e antenato di Puru, Duṣyanta, Bharata, Kuru, Dhṛtarāṣṭra e Pāṇḍu; si suppone che abbia istituito i tre fuochi sacrificali), (RV).
**purūrúc** agg. che brilla molto (SV).
**purūrúṇā** avv. in lungo e in largo (RV).
**purūvásu** agg. che abbonda in beni o in ricchezze (RV).
**purūvṛ́t** agg. che si muove in vari modi (AV).
**puroga** agg. 1. che va avanti, che guida, guida, capo, padrone; 2. ifc. preceduto o accompagnato da (MBh).
**purogata** agg. 1. che sta, che è di fronte o davanti agli occhi di una persona; 2. preceduto, andato avanti.
**purogati** sm. cane (L).
**purogantṛ** sm. messaggero che precede (Pāṇ).
**purogama** agg. 1. che va avanti, che guida, guida, capo, padrone; 2. ifc. preceduto o accompagnato da (MBh).
**purogamana** sn. l'andare avanti, il precedere.
**purogavá** sm. chi precede, guida (RV; AV); sf. (*purogavī́*) guida (RV).
**purogā́** sm. guida (RV).
**purogāmin** agg. che va avanti, che precede; sm. guida o cane (L).
**puroguru** agg. pesante davanti o di fronte.
**purogranthi** agg. con il nodo rivolto a est.
**purocana** sm. N. di uomo (MBh).
**purojanmatā** sf. priorità di nascita.
**purojanman** agg. nato prima.
**purojava** agg. che eccelle in velocità, più veloce di (in comp.); sm. 1. uno che va avanti, servitore, assistente (ifc. "accompagnato da, dotato di"); 2. N. di un figlio di Medhātithi e il *varṣa* da lui regolato; 3. N. di Prāṇa.
**purójiti** sf. possesso o acquisizione precedenti (RV).
**purojyotis** agg. preceduto da luce o fulgore.
**puroṭi** sm. corrente di un fiume (L).
**puroḍā́ś** sm. (vl. *puroḷā́ś*) massa di riso macinato da cui si ricava un tipo di dolce di forma circolare offerto come oblazione nel fuoco (cfr. *kapāla*), (RV).
**puroḍā́śa** sm. 1. massa di riso macinato da cui si ricava un tipo di dolce di forma circolare offerto come oblazione nel fuoco (cfr. *kapāla*), (AV); 2. oblazione; 3. resti di un'offerta (L); 4. succo del *soma* (L); 5. preghiera recitata mentre vengono offerte oblazioni nel fuoco (Pāṇ).
**puroḍāśatā** sf. 1. stato o condizione di un'oblazione; 2. (acc. con rad. *nī*) offrire sul fuoco, bruciare.
**puroḍāśabṛgalá** sn. pezzo del dolce sacrificale (ŚBr).
**puroḍāśabhuj** sm. colui che mangia il dolce sacrificale, dio.
**puroḍāśávatsā** sf. che ha per vitello un dolce sacrificale (AV).
**puroḍāśasviṣṭakṛt** sm. Sviṣṭa connesso con il dolce sacrificale.
**puroḍāśahara** sm. "chi riceve il dolce sacrificale", N. di Viṣṇu.
**puroḍāśín** agg. connesso con il dolce sacrificale (TS).
**puroḍāśīya** agg. relativo a o destinato al dolce sacrificale.
**puroḍāśeḍā́** sf. porzione Iḍā del dolce sacrificale (ŚBr).
**puroḍāśyà** agg. relativo a o destinato al dolce sacrificale (MaitrS).
**purotsava** sm. "festa della città", festa solennemente celebrata in una città.
**purodbhava 1** agg. di origine anteriore.
**purodbhava 2** sm. sf. (*ā*) "che cresce nelle città", N. di una pianta (L).
**purodyāna** sn. "giardino di città", giardino dei divertimenti che appartiene ad una città, parco (MBh; R).

**purodha** sm. 1. "posto alla testa", sacerdote capo di un re, cappellano domestico (MBh); 2. N. di uomo.

**purodhas** sm. 1. "posto alla testa", sacerdote capo di un re, cappellano domestico (MBh); 2. N. di uomo.

**purodhā 1** vb. cl. 3 P. Ā. *purodadhāti, purodhatte*: 1. (Ā.) porre davanti o alla testa, nominare (spec. alle funzioni sacerdotali), incaricare, delegare (RV); 2. proporre (un prezzo), (RV V, 86, 5); 3. (P.) porre in testa, apprezzare molto, stimare, onorare, essere intento a o zelante verso, prendere a cuore (RV).

**purodhā 2** sf. incarico, designazione (spec. rango o compito di un Purohita), (AV).

**purodhā́kāma** agg. che brama al rango di Purohita (TBr).

**purodhātṛ** sm. colui che affida una commissione, colui che nomina un Purohita.

**purodhāna** sn. ministero sacerdotale.

**purodhānīya** sm. 1. che detiene una carica o un incarico, agente; 2. spec. sacerdote familiare, cappellano domestico.

**purodhikā** sf. preferita alle altre donne, moglie favorita.

**puroniḥsaraṇa** sn. l'uscire per primo.

**puropanīta** agg. ottenuto o posseduto precedentemente.

**purobalāka** agg. "che ha (solo) gru di fronte a sé", che sorpassa tutti gli altri (detto di Parjanya).

**purobhaktakā** sf. colazione.

**purobhāga** sm. 1. parte anteriore o davanti; 2. invadenza, l'essere importuno; 3. malevolenza, invidia; agg. 1. che sta davanti agli occhi di una persona (R); 2. importuno, intrigante.

**purobhāgin** agg. 1. che prende la prima parte, invadente, impudente; 2. invidioso, incline a criticare, melevolo.

**purobhāvin** agg. incombente, imminente.

**purobhú** agg. che si trova di fronte o alla testa di, che eccelle, superiore a (acc.), (RV).

**puromāruta** sm. vento che spira dal davanti o di fronte, vento orientale.

**puromukha** agg. che ha la faccia o l'apertura diretta verso est.

**puroyā́vn** agg. che va avanti, che guida (RV).

**puroyúdh** agg. che combatte davanti o di fronte (RV).

**puroyodhá** agg. che combatte davanti o di fronte (RV).

**purorathá** agg. "il cui carro è primo", che lascia tutti indietro, preminente, superiore (RV).

**purorugadhyāya** sm. N. di un'opera.

**puroruṅmat** agg. dotato di *puroruc*.

**purorúc** agg. che brilla di fronte o a est (RV); sf. N. di particolari formulari *nivid* recitati durante l'oblazione del mattino nella cerimonia Ājya prima dell'inno principale o di qualsiasi parte di esso.

**purovat** avv. come prima.

**purovatsa** sm. N. di uomo (L).

**purovartin** agg. 1. che si trova davanti agli occhi di una persona; 2. impudente, invadente.

**purovasu** agg. preceduto o accompagnato da ricchezza.

**purovātá** sm. 1. (ifc. sf. *ā*) vento che spira di fronte (TS); 2. vento che precede una tempesta (ChUp).

**purovātaśáni** agg. che porta il vento orientale (TS).

**purovāda** sm. menzione precedente.

**purovṛtta** agg. che si trova o che va avanti, che precede.

**purovṛṣendra** agg. preceduto o accompagnato da un toro eccellente.

**puroṣṇih** sf. N. di un metro.

**puróhan** agg. che distrugge fortezze (RV).

**puróhavis** agg. che ha il sacrificio di fronte o rivolto a est (TS).

**puróhita** agg. posto in testa o di fronte, incaricato, designato, nominato; sm. 1. colui che detiene una carica o un incarico, agente; 2. spec. sacerdote di famiglia, cappellano domestico (RV).

**purohitakarman** sn. N. del terzo Pariś. dell'AV.

**purohitatva** sn. rango di un Purohita (MBh).

**purohiti** sf. ministero sacerdotale (RV).

**purohitikā** sf. 1. moglie favorita (cfr. *purodhikā*); 2. N. di donna.

**puro'kṣám** avv. davanti all'albero assiale (ŚBr).

**puro'nuvākyàvat** agg. che ha un verso invitatorio (ŚBr).

**puro'nuvākyā̀** sf. (sott. *ṛc*) verso introduttivo o invitatorio (AV).

**puraukas** sm. abitante di una città o di Tripura.

**puraugni** sm. fuoco principale, fuoco anteriore (VS).

**púrya** agg. che si trova in una roccaforte o al sicuro (RV).

**puryaṣṭa** sn. otto parti costituenti del corpo.

**puryaṣṭaka** sn. otto parti costituenti del corpo.

**purv** vb. cl. 1 P. *pūrvati*: riempire; cl. 10 P. *pūrvayati*: abitare.

**purvaṇīka** agg. manifestatosi o apparso differentemente (RV).

**pur'oka** sm. "abitante della città" (?), N. di un poeta.

**pul** vb. cl. 1, 6, 10 P. *polati, pulati, polayati*: essere grande, ampio o alto, essere accatastato o ammucchiato.

**pula** agg. esteso, ampio (L); sm. 1. orripilazione (L); 2. N. di un servitore di Śiva (L); sf. (*ā*) 1. palato molle o ugola (L); 2. N. di un'andatura dei cavalli; sf. (*ī*) grappolo, gruppo (v. *tṛṇapulī*); sn. taglia, estensione (L).

**pulaka** sm. 1. specie di pianta commestibile; 2. specie di albero; 3. (vl. *tṛṇapulaka*) gruppo; 4. tipo di pietra o di gemma; 5. crepa o difetto in una gemma; 6. tipo di insetto o verme; 7. dolce di farina con cui sono nutriti gli elefanti; 8. orpimento; 9. Gandharva; 10. N. di un principe; 11. N. di un Nāga; sm. pl. erezione o il rizzarsi dei peli del corpo (che si pensa sia causato da diletto o rapimento estatico piuttosto che da paura), (anche sn. ma soprattutto ricorrente iic. e ifc. con sf. *ā*); sn. 1. specie di terra; 2. orripilazione.

**pulakaya** vb. den. P. *pulakayati*: avere o sentire i peli del corpo eretti (per rapimento estatico o per piacere).

**pulakākulākṛti** agg. "che ha tutto il corpo eccitato dai peli che si drizzano", eccitato per la gioia.

**pulakāṅkitasarvāṅga** agg. che ha l'intero corpo coperto di peli che si rizzano.

**pulakāṅkura** sm. (germoglio di) peli che si rizzano.

**pulakāṅga** sm. laccio o corda di Varuṇa.

**pulakācita** agg. (vl. *pulakāñcita*) coperto di peli rizzati.

**pulakālaya** sm. N. di Kubera.

**pulakita** agg. che ha i peli del corpo eretti, che rabbrividisce di gioia.

**pulakitasarvāṅga** agg. che ha l'intero corpo ricoperto di peli che si rizzano.

**pulakin** agg. che ha i peli del corpo eretti, che ha brividi di gioia; sm. *Nauclea Cordifolia*.

**pulakīkṛta** agg. che ha i peli del corpo eretti, che ha brividi di gioia.

**pulakeśin** sm. N. di principi (L).

**pulakeśivallabha** sm. N. di principi.

**pulakotkampa** agg. che freme per un brivido di piacere.

**pulakodgama** sm. erezione dei peli.

**pulakoddhūṣitaśarīra** agg. che ha il corpo ricoperto di peli eretti.

**pulakodbheda** sm. erezione dei peli.

**pulastí** agg. che porta i capelli lisci (VS); sm. N. di uomo.

**pulastya** sm. 1. N. di un antico Ṛṣi; 2. N. di Śiva.

**pulastyasiddhānta** sm. N. di un'opera.

**pulastyasmṛti** sf. N. di un'opera.

**pulastyāṣṭaka** sn. N. di un'opera.

**pulaha** sm. 1. N. di un antico Ṛṣi; 2. N. di una stella; 3. N. di Śiva.

**pulahāśrama** sm. N. di un eremitaggio.

**pulāka** sm. sn. 1. grano raggrinzito, avvizzito, vuoto o cattivo; 2. specie di grano; 3. boccone di riso bollito; 4. brevità, abbreviazione, compendio; 5. celerità, rapidità.

**pulākārin** agg. che mette fretta, che sollecita.

**pulākin** sm. albero.

**pulākodaka** sn. acqua di riso.
**pulānikā** sf. indurimento della pelle.
**pulāyita** sn. galoppo di cavallo.
**pulika** sm. N. di uomo; sf. (*ā*) allume giallastro.
**pulikeśin** sm. N. di principi.
**pulina** sm. sn. (ifc. sf. *ā*) 1. banco di sabbia, piccola isola o banco nel mezzo di un fiume, isolotto, spiaggia sabbiosa; 2. sponda di un fiume; sm. 1. N. di un essere mitico sconfitto da Garuḍa; 2. N. di un poeta.
**pulinajaghanā** sf. che ha banchi di sabbia per fianchi (detto del fiume Gambhīrā personificato come una donna).
**pulinadvīpaśobhita** agg. abbellito da secche e isolotti.
**pulinapradeśa** sm. situazione o posto di un'isola.
**pulinamaṇḍita** agg. adorno con banchi di sabbia o isolotti.
**pulinavatī** sf. N. di un fiume.
**pulinda** sm. pl. N. di una tribù barbarica; sm. 1. uomo o re di questa tribù; 2. barbaro, montanaro; 3. N. di un re; 4. albero o costa di una nave; sf. (*ā*) N. di una fanciulla-serpente; sf. (*ī*) 1. donna Pulinda; 2. mus. N. di un *rāga*.
**pulindasena** sm. N. di un re Kaliṅga.
**pulinduka** sm. pl. N. di una tribù barbarica; sm. 1. N. di un re dei Pulinda, Śabara e Bhila; 2. N. di un figlio di Ārdraka; sf. (*ikā*) mus. N. di un *rāga*.
**pulimat** sm. N. di uomo.
**pulirika** sm. serpente.
**puliśa** sm. Paulus (Alexandrinus), N. dell'autore di un Siddhānta.
**pulīkaya** sm. animale acquatico.
**pulíkā** sf. specie di uccello (MaitrS).
**pulītát** sn. 1. pericardio o qualche altro organo vicino al cuore; 2. intestini.
**pulukáma** agg. che ha molti desideri, avido (RV I, 179, 5).
**puluṣa** sm. N. di uomo.
**puloma** sm. N. di un demone (suocero di Indra, dal quale fu distrutto); sf. (*ā*) 1. N. di una figlia del demone Vaiśnāvara; 2. *Acorus Calamus*.
**pulomajā** sf. "figlia di Puloman", N. di Indrāṇī.
**pulomajit** sm. "vincitore di Puloman", N. di Indra.
**pulomat** sm. N. di due principi.
**pulomatanayā** sf. "figlia di Puloman", N. di Indrāṇī.
**pulomadviṣ** sm. "distruttore di Puloman", N. di Indra.
**puloman** sm. 1. N. di un demone; 2. N. di un principe.
**pulomaniṣūdana** sm. "distruttore di Puloman", N. di Indra.
**pulomabhid** sm. "distruttore di Puloman", N. di Indra.
**pulomahī** sf. oppio.
**pulomāri** sm. (vl. *pulomāvi*) "nemico di Puloman", N. di Indra.
**pulomārcis** sm. "che ha lo splendore di Puloman", N. di un principe.
**púlkaka** sm. (v. *pulkasa*) N. di una tribù mista disprezzata.
**pulkasa** sm. sf. (*ī*) N. di una tribù mista disprezzata.
**pulla** agg. allargato, soffiato; sn. fiore.
**pulvaghá** agg. che fa molto male (RV X, 86, 21).
**puṣ 1** vb. (vl. *viyuṣ*) cl. 4 P. *puṣyati*: dividere, distribuire.
**puṣ 2** vb. cl. 1, 4, 9 P. *poṣati, puṣyati, puṣṇāti*: 1. essere nutrito (str.), crescere rigoglioso, fiorire, prosperare; 2. far crescere rigoglioso o far prosperare; 3. nutrire, allevare, aumentare, incrementare; 4. favorire, promuovere, esaudire (un desiderio), sviluppare; 5. allargare, distendere; 6. guadagnare, ottenere, godere, possedere; caus. *poṣayati*: 1. crescere, coltivare, nutrire, far crescere rigoglioso o far prosperare; 2. far allevare da (str.).
**puṣ 3** agg. ifc. 1. che nutre, che fa crescere rigoglioso; 2. che mostra, che espone.
**puṣa** agg. ifc. che nutre, che cura teneramente; sm. N. di un maestro; sf. (*ā*) *Methonica Superba*.
**puṣita** agg. nutrito, allevato.
**púṣkara** sn. 1. (ifc. sf. *ā*) fiore di loto blu, loto, *Nelumbium Speciosum* o *Nymphaea Nelumbo* (AV); 2. (ifc. sf. *ā*) incavo di un cucchiaio (RV); 3. pelle di un tamburo; 4. punta della proboscide di un elefante; 5. acqua; 6. cielo, paradiso; 7. notte di luna piena che cade di lunedì, di martedì o di sabato; 8. freccia; 9. lama o fodero di una spada; 10. gabbia; 11. *Costus Speciosus* o *Arabicus*; 12. parte; 13. arte della danza; 14. unione; 15. guerra, battaglia; 16. intossicazione; 17. N. di un celebre luogo di pellegrinaggio; sm. sn. 1. N. di uno *dvīpa* o di una grande suddivisione della terra (MBh); 2. (per i Jaina) N. di uno dei cinque Bhārata; sm. 1. *Ardea Sibirica*; 2. asrl. Yoga di cattivo auspicio, combinazione sfortunata di una lunazione fortunata o con un giorno di cattivo augurio, tre quarti di una casa lunare; 3. tipo di tamburo (MBh); 4. tipo di serpente; 5. sole; 6. stagno, lago; 7. tipo di malattia; 8. reggente del Puṣkaradvīpa; 9. N. di Kṛṣṇa (MBh); 10. N. di Śiva; 11. N. di un figlio di Varuṇa (MBh); 12. N. di un generale dei figli e dei nipoti di Varuṇa; 13. N. di un Asura; 14. N. di un figlio di Kṛṣṇa; 15. N. di un Buddha; 16. N. di un principe; 17. N. di un figlio di Bharata (VP); 18. N. di Sunakṣatra; 19. N. di un figlio di Vṛka e Dūrvākṣī; 20. N. di un autore; 21. N. di una montagna nel Puṣkaradvīpa (MBh); sm. pl. 1. N. di una classe di nuvole che si dice diano luogo alla carestia e alla fame; 2. N. degli abitanti del Kuśadvīpa corrispondenti ai Brahmani (VP); 3. N. delle case lunari Punarvasu, Uttarāṣāḍhā, Kṛttikā, Uttaraphalgunī, Pūrvabhādrapadā e Viśākhā intese collettivamente; sf. (*ī*) N. di una delle otto mogli di Śiva.
**puṣkarakarṇikā** sf. dito sulla punta della proboscide di un elefante.
**puṣkarakalpa** sm. N. di un'opera.
**puṣkaracūḍa** sm. "dalla cresta di loto", N. di uno dei quattro elefanti che sostengono la terra.
**puṣkaraja** sn. "nato dal loto", N. della radice di *Costus Speciosus*.
**puṣkaratīrtha** sn. N. di un sacro luogo di abluzione.
**puṣkaradvīpa** sm. N. di uno *dvīpa* o grande divisione della terra.
**puṣkaranāḍī** sf. *Hibiscus Mutabilis*.
**puṣkaranābha** sm. "dall'ombelico di loto", N. di Viṣṇu.
**puṣkarapattra** sn. foglia di loto.
**puṣkarapattranetra** agg. che ha occhi che somigliano a foglie di loto.
**puṣkaraparṇá** sn. petalo di loto e tipo di mattone che da esso prende il nome (AV).
**puṣkaraparṇikā** sf. *Hibiscus Mutabilis*.
**puṣkaraparṇī** sf. *Hibiscus Mutabilis*.
**puṣkarapalāśa** sn. petalo di loto e tipo di mattone che da esso prende il nome.
**puṣkarapurāṇa** sn. N. di un Purāṇa.
**puṣkaraprādurbhāva** sm. N. di un'opera.
**puṣkarapriya** sm. sn. cera.
**puṣkarabīja** sn. 1. seme di loto; 2. *Costus Speciosus* o *Arabicus*.
**puṣkaramālin** sm. "che indossa una ghirlanda di loto", N. di uomo.
**puṣkaramāhātmya** sn. N. di un'opera.
**puṣkaramukha** sn. apertura della punta della proboscide di un elefante; agg. (vaso) che ha la bocca simile alla punta della proboscide di un elefante.
**puṣkaramūla** sn. radice di *Costus Speciosus* o *Arabicus*.
**puṣkaramūlaka** sn. radice di *Costus Speciosus* o *Arabicus*.
**puṣkaravana** sn. foresta nel Tīrtha Puṣkara.
**puṣkaravanaprādurbhāva** sm. N. di un'opera.
**puṣkaravanamāhātmya** sn. N. di un'opera.
**puṣkaravyāghra** sm. "tigre d'acqua", alligatore.
**puṣkaraśikhā** sf. *Costus Speciosus* o *Arabicus*.
**puṣkaraśiphā** sf. *Costus Speciosus* o *Arabicus*.
**puṣkarasad** sm. N. di uomo; sm. pl. N. dei suoi discendenti.
**puṣkarasāgara** sm. sn. *Costus Speciosus* o *Arabicus*.

**puṣkarasādá** sm. specie di uccello.
**puṣkarasādi** sm. N. di un maestro.
**puṣkarasādin** sm. specie di uccello.
**puṣkarasārī** sf. "che ha l'essenza del loto", tipo di scrittura.
**puṣkarasthapati** sm. N. di Śiva.
**puṣkarasraj** sf. ghirlanda di loto; agg. (*púṣkarasraj*) che indossa una ghirlanda di loto (RV; AV); sm. du. N. dei due Aśvin.
**puṣkarākṣa** agg. dall'occhio di loto; sm. 1. N. di Viṣṇu; 2. N. di uomo; 3. N. di un principe; 4. N. di un poeta.
**puṣkarākhya** sm. *Ardea Sibirica*.
**puṣkarāgra** sn. punta o estremità della proboscide di un elefante.
**puṣkarāṅghrija** sm. sn. *Costus Speciosus* o *Arabicus*.
**puṣkarācchādikā** sf. specie di uccello.
**puṣkarāya** vb. den. Ā. *puṣkarāyate*: agire come o rappresentare un tamburo.
**puṣkarāraṇya** sn. foresta nel Tīrtha Puṣkara.
**puṣkarāruṇi** sm. N. di un principe.
**puṣkarāvatī** sf. 1. "che abbonda in loti", N. di una città; 2. forma di Dākṣāyaṇī.
**puṣkarāvartaka** sm. N. di una classe di nubi.
**puṣkarāṣṭaka** sn. N. di un'opera.
**puṣkarāhva** sm. *Ardea Sibirica*; sn. *Costus Speciosus* o *Arabicus*.
**puṣkarāhvaya** sm. *Ardea Sibirica*; sn. *Costus Speciosus* o *Arabicus*.
**puṣkarikā** sf. 1. tipo di malattia (formazione di ascessi sul pene); 2. N. di donna.
**puṣkarin** agg. che abbonda in loti; sm. 1. elefante; 2. spada; 3. N. di un principe; sf. (*iṇī*) 1. stagno di loti, qualsiasi pozza o stagno; 2. *Costus Speciosus* o *Arabicus*; 3. *Hibiscus Mutabilis*; 4. elefantessa; 5. N. di un fiume; 6. N. della moglie di Bhumanyu; 7. N. della moglie di Cākṣuṣa e madre di Manu; 8. N. della madre di Manu Cākṣuṣa; 9. N. della moglie di Vyuṣṭa, madre di Cakṣus e nonna di Manu; 10. N. della moglie di Ulmuka; 11. N. di un tempio a Maru o Marwar.
**puṣkarekṣaṇa 1** agg. dall'occhio di loto; sm. (con *puruṣa*) N. di Viṣṇu.
**puṣkarekṣaṇa 2** agg. che per un momento sta nel cielo.
**puṣkaroddhṛta** agg. sollevato con l'estremità della proboscide.
**puṣkalá** agg.1. molto, molti, numeroso, copioso, abbondante (MBh); 2. ricco, sfarzoso, pieno, completo, forte, potente, eccellente, migliore (AV); 3. sonoro, risonante, che risuona (MBh); 4. purificato; sm. (vl. *puṣkara*) 1. tipo di tamburo (MBh); 2. mus. strumento a corda; 3. N. di Śiva; 4. N. di un figlio di Varuṇa; 5. N. di un Asura; 6. N. di uno Ṛṣi; 7. N. di un figlio di Bharata (R); 8. N. di un Buddha; 9. N. di un *tīrtha*; 10. N. della casta militare nel Kuśadvīpa (VP); sm. pl. N. di un popolo; sn. (ifc. sf. *ā*) 1. (vl. *puṣkara*) incavo di un cucchiaio; 2. misura di capacità; 3. peso d'oro ; 4. elemosina che arriva a quattro bocconi di cibo; 5. N. del monte Meru.
**puṣkalaka** sm. 1. cervo muschiato; 2. puntello, cuneo, perno, tassello; 3. mendicante buddhista o jaina.
**puṣkalamocana** sn. N. dei cap. del PadmaP.
**puṣkalavijaya** sm. N. dei cap. del PadmaP.
**puṣkalāvata** sm. 1. (vl. *puṣkalavataka*) abitante di Puṣkalāvatī; 2. (vl. *pauṣkalavata*) N. di un antico medico; sn. N. della residenza di Puṣkala; sf. (*ī*) N. di una città.
**puṣkalāvarta** sm. N. di una classe di nubi.
**puṣkalāvartaka** sm. N. di una classe di nubi.
**puṣkalāvartamāhātmya** sn. N. di un'opera.
**puṣkaletra** sm. N. di un villaggio.
**puṣṭá** agg. 1. nutrito, curato teneramente, ben nutrito, che prospera, forte, grasso, pieno, completo, perfetto, abbondante, ricco, grande, ampio (MBh); 2. ricco in, benedetto da (str.); 3. che suona pieno, sonoro; 4. bruciato; 5. tenuto in incubazione, meditato; sn. crescita, incremento, guadagno, acquisizione, ricchezza, prosperità (spec. di figli e bestiame), (RV; AV).
**puṣṭatā** sf. l'essere ben nutrito, condizione prospera o fiorente.
**puṣṭatva** sn. l'essere ben nutrito, condizione prospera o fiorente.
**puṣṭapáti** sm. signore della prosperità o del benessere (AV).
**puṣṭavipuṣṭa** sm. du. (persona) ben nutrita o (quella) mal nutrita.
**puṣṭāṅga** agg. dai fianchi ampi, ben nutrito, grasso.
**puṣṭārtha** agg. che ha un senso compiuto, pienamente intellegibile.
**puṣṭā́vat** agg. che genera o che alleva bestiame (RV).
**púṣṭi** sf. 1. condizione florida, grassezza, crescita, incremento, l'essere robusto, prosperità, ricchezza (RV); 2. il generare, l'allevare (spec. di bestiame), (RV); 3. sviluppo, pienezza, completezza; 4. N. di una cerimonia eseguita per il raggiungimento del benessere o della prosperità; 5. N. di una figlia di Dakṣa e moglie di Dharma (MBh); 6. N. della madre di Lobha; 7. N. di una figlia di Dhruva (VP); 8. N. di una figlia di Paurṇamāsa; 9. N. di una Śakti; 10. N. di una *kalā* della luna; 11. N. di una *kalā* di Prakṛti e moglie di Gaṇeśa; 12. N. di una forma di Dākṣāyaṇī; 13. N. di una forma di Sarasvatī; 14. *Physalis Flexuosa*.
**puṣṭika** sm. N. di un poeta; sf. (*ā*) conchiglia bivalve, ostrica.
**puṣṭikara** agg. che nutre, che fa fiorire o crescere.
**puṣṭikarman** sn. cerimonia religiosa eseguita per il raggiungimento della prosperità; sn. verso o formula relativi a questa cerimonia.
**puṣṭikānta** sm. "amato di Puṣṭi", N. di Gaṇeśa.
**púṣṭikāma** agg. che desidera la prosperità (AV).
**púṣṭigu** sm. N. di uomo.
**puṣṭida** agg. che produce o causa prosperità, che nutre, che cura; sm. pl. N. di una classe di Piṭṛ; sf. (*ā*) 1. N. di un farmaco; 2. *Physalis Flexuosa*.
**puṣṭidāvan** agg. che produce o causa prosperità, che nutre, che cura.
**puṣṭipáti** sm. signore della prosperità o del benessere.
**puṣṭipravāhamaryādābheda** sm. N. di un'opera.
**puṣṭipravāhamaryādābhedavivaraṇa** sn. N. di un commentario al Puṣṭipravāhamaryādābheda.
**puṣṭimát** agg. 1. che fiorisce, abbondante, prospero, agiato (RV); 2. che contiene la parola *puṣṭi* o altro elemento derivato della radice *puṣ 2*; sm. N. di un principe (VP).
**puṣṭimati** sm. N. di un Agni (MBh).
**puṣṭimārga** sm. "via del benessere", N. della dottrina di una setta vaiṣṇava fondata da Vallabhācārya.
**puṣṭimbhará** agg. che apporta prosperità (detto di Pūṣan), (RV).
**puṣṭilīlāṭīkā** sf. N. di un'opera.
**puṣṭivárdhana** agg. che aumenta la prosperità o il benessere (RV); sm. gallo.
**puṣṭiśrāddha** sn. N. di uno Śrāddha (VP).
**puṣṭīcchu** agg. desideroso di prosperità o di benessere.
**puṣṭyartha** sn. N. di uno Śrāddha ("per la salute e il benessere del corpo").
**púṣpa** sn. 1. fiore, bocciolo (AV); 2. flusso mestruale; 3. malattia dell'occhio, albugine; 4. macchia sulle unghie o sui denti; 5. (teatro) galanteria, cortesia, dichiarazione d'amore; 6. N. di un *sāman*; 7. N. di un libro; 8. tipo di profumo; 9. veicolo di Kubera; 10. lo sbocciare, l'espandersi; sm. 1. topazio (R); 2. N. di un demone-serpente (MBh); 3. N. di un figlio di Śliṣṭi; 4. N. di un figlio di Śaṅkha; 5. N. di un Bodhisattva; 6. N. di una montagna; 7. N. di un libro; sf. (*ā*) N. della città di Campā.
**puṣpaka** sm. 1. tipo di serpente; 2. N. di una montagna; sf. (*ikā*) 1. tartaro dei denti; 2. muco della lingua; 3. muco del glande o dell'uretra; 4. ultima parola di un capitolo (che fissa il soggetto

in esso trattato); sn. (ra. sm.) 1. N. del carro aereo semovente di Kubera; 2. N. di una foresta; 3. residuo calcinato d'ottone o vetriolo verde usati come collirio; 4. bracciale; 5. piccolo focolare o fornace di terracotta su ruote; 6. coppa o vaso di ferro; 7. malattia degli occhi, albugine.

**puṣpakaraṇḍa** sn. "cesto di fiori", N. di un boschetto vicino Avantī o Oujein.

**puṣpakaraṇḍaka** sn. "cesto di fiori", N. di un boschetto vicino Avantī o Oujein.

**puṣpakaraṇḍinī** sf. N. di Oujein.

**puṣpakárṇa** agg. che ha nell'orecchio un neo a forma di fiore.

**puṣpakāra** sm. N. dell'autore del Puṣpasūtra.

**puṣpakāla** sm. 1. "tempo dei fiori", primavera; 2. periodo delle mestruazioni.

**puṣpakāsīsa** sn. solfato di ferro verde o nero.

**puṣpakāsīsaka** sn. solfato di ferro verde o nero.

**puṣpakīṭa** sm. "insetto dei fiori", grossa ape.

**puṣpaketana** sm. "caratterizzato dai fiori", Kāma.

**puṣpaketu** sm. 1. "caratterizzato dai fiori", Kāma (MBh); 2. vetriolo utilizzato come collirio; 3. residuo calcinato d'ottone; 4. N. di un Buddha; 5. N. di un principe di Puṣpabhadra.

**puṣpagaṇḍikā** sf. N. di un tipo di farsa in cui gli uomini si comportano da donne e le donne da uomini.

**puṣpagiri** sm. "montagna di fiori", N. di una montagna mitica (il rifugio preferito di Varuṇa).

**puṣpagṛha** sn. "casa dei fiori", serra.

**puṣpagranthana** sn. l'indossare una corona o una ghirlanda di fiori.

**puṣpaghātaka** sm. "distruttore di fiori", bambù (il cui gambo deperisce dopo che la pianta è fiorita).

**puṣpacaya** sm. 1. quantità di fiori; 2. il raccogliere fiori.

**puṣpacāpa** sm. 1. arco di fiori, arco di Kāma; 2. Kāma.

**puṣpacāmara** sm. "che ha fiori come scacciamosche", *Artemisia Indica* o *Pandanus Odoratissimus*.

**puṣpacintāmaṇi** sm. N. di un'opera.

**puṣpacūla** sm. "dalla cresta di fiori", N. di uomo; sf. (*ā*) N. di donna.

**puṣpaja** agg. "nato dai fiori", derivato o proveniente dai fiori; sm. succo dei fiori; sf. (*ā*) N. di un fiume che nasce nelle montagne Vindhya.

**puṣpajāti** sf. "nato dai fiori", N. di un fiume che nasce nelle montagne Malaya.

**puṣpada** sm. "che dà fiori", albero.

**puṣpadaṃṣṭra** sm. "che ha fiori per denti", N. di un demone-serpente.

**puṣpadanta** sm. 1. "dai denti di fiori", N. di Śiva; 2. N. di un assistente di Śiva; 3. N. di un assistente di Viṣṇu; 4. (vl. *puṣpadantaka*) N. di un Gandharva; 5. N. di un Vidyādhara; 6. N. di un demone-serpente; 7. (per i Jaina) N. del nono Arhat della presente *avasarpinī*; 8. N. di un essere particolare; 9. N. dell'elefante del quarto di nordovest; 10. N. della montagna Śatruṃjaya; 11. du. sole e luna; sf. (*ī*) N. di una Rākṣasī; sn. 1. N. di un tempio; 2. N. di un palazzo; 3. N. di una porta.

**puṣpadantatīrtha** sn. N. di un *tīrtha*.

**puṣpadantabhid** sm. N. di Śiva.

**puṣpadantavat** agg. che ha denti fioriti.

**puṣpadantānvaya** sm. elefante con segni particolari (disceso dalla razza di Puṣpadanta).

**puṣpadāman** sn. 1. ghirlanda di fiori; 2. tipo di metro.

**puṣpadrava** sm. 1. succo dei fiori; 2. infuso di fiori (come l'acqua di rose).

**puṣpadruma** sm. albero che porta fiori.

**puṣpadrumakusumitamukuṭa** sm. "che ha un diadema floreale simile ad un albero in fiore", N. di un Gandharvarāja.

**puṣpadha** sm. prole di un Brahmano fuoricasta.

**puṣpadhanus** sm. "armato di un arco di fiori", N. di Kāma.

**puṣpadhanvan** sm. "armato di un arco di fiori", N. di Kāma.

**puṣpadhāraṇa** sm. "chi porta fiori", N. di Kṛṣṇa.

**puṣpadhvaja** sm. "caretterizzato da fiori", Kāma.

**puṣpanikara** sm. 1. il lanciare fiori; 2. moltitudine di fiori.

**puṣpanikṣa** sm. "che bacia i fiori", ape.

**puṣpaniryāsa** sm. essudazione o succo dei fiori.

**puṣpaniryāsaka** sm. essudazione o succo dei fiori.

**puṣpanetra** sn. "tubo di fiore", tipo di catetere.

**puṣpaṃdhaya** sm. "che succhia i fiori", ape.

**puṣpanyāsa** sm. offerta di fiori.

**puṣpapaṭa** sm. tessuto fiorito.

**puṣpapattra** sm. "dalle penne di fiori", tipo di freccia.

**puṣpapattrin** agg. che ha fiori per frecce (detto dell'arco di Kāma).

**puṣpapatha** sm. "corso delle mestruazioni", vulva.

**puṣpapāṇḍu** sm. specie di serpente.

**puṣpapuṭa** sm. 1. coppa o borsa piena di fiori; 2. mani disposte a formare il calice di un fiore; 3. mus. posizione nel danzare.

**puṣpapura** sn. N. della città di Pāṭaliputra.

**puṣpapurī** sf. N. della città di Pāṭaliputra.

**puṣpapeśala** agg. delicato come un fiore.

**puṣpapracaya** sm. il raccogliere i fiori (per rubarli).

**puṣpapracāya** sm. lo strappare o il raccogliere fiori.

**puṣpapracāyika** sm. lo strappare o il raccogliere fiori.

**puṣpaphala** sm. 1. *Feronia Elephantum*; 2. *Benincasa Cerifera*; sn. fiori e frutti.

**puṣpaphaladruma** sm. pl. alberi che portano fiori e frutti.

**puṣpaphalavat** agg. che porta frutti e fiori.

**puṣpabaṭuka** sm. (vl. *puṣpanāṭaka*) cortigiano, gentiluomo.

**puṣpabali** sm. oblazione di fiori.

**puṣpabāṇa** sm. "dalla freccia di fiori", Kāma.

**puṣpabāṇavilāsa** sm. N. di un poema.

**puṣpabhaṅga** sm. 1. festone di fiori; 2. il calpestare fiori.

**puṣpabhadra** sm. 1. "bellissimo con fiori", tipo di padiglione con sessantadue colonne; 2. N. di uomo; sn. N. di una città; sf. (*ā*) N. di un fiume.

**puṣpabhadraka** sn. N. di un legno.

**puṣpabhava** agg. che si trova nei fiori; sm. nettare dei fiori.

**puṣpabhājana** sn. cesto di fiori.

**puṣpabhūti** sm. "essenza di fiori", N. di un principe.

**puṣpabhūṣaṇa** sn. "ornamento di fiori", N. di un Nāṭaka.

**puṣpabhūṣita** sn. "adorno di fiori", N. di un Prakaraṇa.

**puṣpabherotsa** sm. N. di uomo.

**puṣpamañjarikā** sf. specie di rampicante (loto blu).

**puṣpamaya** agg. fatto o che consta di fiori, floreale.

**puṣpamālakathā** sf. N. di un'opera.

**puṣpamālā** sf. 1. ghirlanda di fiori; 2. N. di una Dikkanyā; 3. N. di un poema e di un'altra opera (sui fiori da utilizzare e quelli da evitare nell'adorazione delle divinità).

**puṣpamālāmaya** agg. che consta di ghirlande di fiori.

**puṣpamālin** agg. che indossa una ghirlanda di fiori.

**puṣpamās** sm. "bocca dei fiori", primavera.

**puṣpamāsa** sm. "bocca dei fiori", primavera.

**puṣpamāhātmya** sn. N. di un'opera.

**puṣpamitra** sm. (vl. *puṣyamitra*) N. di un re.

**puṣpamitrasabhā** sf. corte del re Puṣpamitra.

**puṣpamegha** sm. nube che fa piovere fiori.

**puṣpameghīkṛ** vb. cl. 8 P. *puṣpameghīkaroti*: tramutare in una nube che fa piovere fiori.

**puṣpayamaka** sn. Yamaka delle sillabe finali di tutti i versi di una stanza.

**puṣparakta** agg. 1. rosso come un fiore; 2. colorato di rosso con colore di origine vegetale; sm. *Hibiscus Phoeniceus*.

**puṣparacana** sn. l'intrecciare fiori in una ghirlanda.
**puṣparajas** sn. 1. "polvere di fiori", polline; 2. zafferano.
**puṣparatha** sm. "carro di fiori", vettura per viaggiare o di piacere.
**puṣparasa** sm. (vl. *puṣparasāhvaya*), succo di frutta, nettare o miele dei fiori.
**puṣparāga** sm. "del colore dei fiori", topazio.
**puṣparāja** sm. "re dei fiori", topazio.
**puṣpareṇu** sm. "polvere di fiori", polline.
**puṣparocana** sm. *Mesua Roxburghii*.
**puṣpalaka** sm. puntello, perno, palo, piolo, cuneo.
**puṣpalāva** sm. (vl. *puṣpalāvin*) raccoglitore di fiori o intrecciatore di ghirlande; sf. (*ī*) raccoglitrice di fiori.
**puṣpalikṣa** sm. "chi lecca i fiori", ape.
**puṣpalipi** sf. "lo scrivere dei fiori", N. di uno stile di scrittura.
**puṣpalih** sm. grossa ape nera.
**puṣpalīlā** sf. "gioco dei fiori", N. di donna.
**púṣpavat** agg. che ha fiori o decorato con fiori, floreale, in fiore (RV); sm. 1. N. di un Daitya (MBh); 2. N. di uomo; 3. N. di un principe; 4. N. di una montagna nel Kuśadvīpa (MBh); sm. du. sole e luna; sf. (*ī*) 1. donna mestruata; 2. vacca che desidera il toro; 3. N. di un luogo sacro per le abluzioni.
**puṣpavat** avv. come un fiore.
**puṣpavana** sn. N. di una montagna.
**puṣpavartman** sm. "sentiero dei fiori", N. di Drupada.
**puṣpavarṣa** sn. (vl. *puṣpavarṣaṇa*) "pioggia di fiori", fiori lanciati su un eroe in una grande occasione; sm. N. di una montagna.
**puṣpavahā** sf. "che trasporta fiori", N. di un fiume.
**puṣpavāṭikā** sf. giardino di fiori.
**puṣpavāṭī** sf. giardino di fiori.
**puṣpavāhana** sm. "che ha un carro fiorito", N. di un re di Puṣkara.
**puṣpavāhinī** sf. N. di un fiume.
**puṣpavicitrā** sf. N. di un metro.
**puṣpaviśikha** sm. "dalla freccia di fiori", Kāma.
**puṣpavṛkṣa** sm. albero carico di fiori.
**puṣpavṛṣṭi** sf. "pioggia di fiori", fiori lanciati su un eroe in una grande occassione.
**puṣpaveṇī** sf. 1. corona o ghirlanda di fiori; 2. N. di un fiume.
**puṣpaśakaṭikā** sf. voce proveniente dal cielo.
**puṣpaśakaṭikānimittajñāna** sn. conoscenza dei presagi che risultano dalle voci celesti.
**puṣpaśakaṭī** sf. conoscenza dei presagi che risultano dalle voci celesti.
**puṣpaśakaṭījñāna** sn. conoscenza dei presagi che risultano dalle voci celesti.
**puṣpaśakalin** sm. tipo di serpente.
**puṣpaśakuna** sm. "uccello dei fiori", *Phasianus Gallus*.
**puṣpaśayyā** sf. letto di fiori.
**puṣpaśara** sm. "dalla freccia di fiore", Kāma.
**puṣpaśarāsana** sm. "armato con un arco di fiori", Kāma.
**puṣpaśilīmukha** sm. "dalla freccia di fiore", Kāma.
**puṣpaśūnya** sm. "senza fiori", *Ficus Glomerata*.
**puṣpaśekhara** sm. ghirlanda di fiori.
**puṣpaśrīgarbha** sm. "pieno della bellezza dei fiori", N. di un Bodhisattva.
**puṣpasa** sm. polmoni.
**puṣpasamaya** sm. "stagione dei fiori", primavera.
**puṣpasādhāraṇa** sm. "periodo comune per i fiori", primavera.
**puṣpasāyaka** sm. "dalla freccia di fiore", Kāma.
**puṣpasāra** sm. nettare o miele dei fiori; sf. (*ā*) basilico sacro.
**puṣpasārasudhānidhi** sm. N. di un'opera.
**puṣpasitā** sf. "bianco come i fiori", tipo di zucchero.
**puṣpasūtra** sn. N. di un'opera.
**puṣpasūtrabhāṣya** sn. N. di un commentario al Puṣpasūtra.
**puṣpasaurabhā** sf. "che profuma come fiori", *Methonica Superba*.
**puṣpasnāna** sn. cerimonia (v. *puṣyasnāna*).
**puṣpasraj** sf. ghirlanda di fiori.
**puṣpasveda** sm. nettare o miele dei fiori.
**puṣpahārin** agg. che ruba o che porta via fiori.
**puṣpahāsa** sm. 1. "che sorride con i fiori", giardino di fiori; 2. N. di Viṣṇu; 3. N. di uomo; sf. (*ā*) donna durante le mestruazioni.
**puṣpahīna** agg. senza fiori, che non fiorisce; sf. (*ā*) 1. donna che ha terminato la gravidanza; 2. *Ficus Glomerata*.
**puṣpākara** agg. ricco di fiori, fiorito; sm. (con *māsa*) mese dei fiori, primavera.
**puṣpākaradeva** sm. N. di un poeta.
**puṣpāgama** sm. "avvento dei fiori", primavera.
**puṣpāgra** sn. "punta del fiore", pistillo.
**puṣpācāyin** sm. il raccogliere fiori, colui che raccoglie fiori.
**puṣpājīva** sm. "che vive di fiori", giardiniere, fioraio, intrecciatore di ghirlande.
**puṣpājīvin** sm. "che vive di fiori", giardiniere, fioraio, intrecciatore di ghirlande.
**puṣpāñjana** sn. residuo calcinato d'ottone impiegato come collirio.
**puṣpāñjali** sm. 1. due manciate di fiori; 2. N. di varie opere; agg. che presenta dei fiori o un mazzo di fiori in entrambe le mani aperte a conca.
**puṣpāñjalistotra** sn. N. di varie opere.
**puṣpāñjalyaṣṭaka** sn. N. di varie opere.
**puṣpāṇanāḍa** sm. N. di un *grāma*.
**puṣpāṇḍa** sm. tipo di riso.
**puṣpāṇḍaka** sm. tipo di riso.
**puṣpānana** sm. "dal viso di fiori", N. di uno Yakṣa.
**puṣpānuga** sn. polvere che favorisce le mastruazioni.
**puṣpānta** agg. che muore dopo la fioritura.
**puṣpāpaṇa** sm. mercato dei fiori.
**puṣpāpīḍa** sm. "corona di fiori", N. di un Gandharva.
**puṣpābhikīrṇa** agg. cosparso di fiori; sm. tipo di serpente chiazzato.
**puṣpābhiṣeka** sm. cerimonia eseguita mentre la luna passa attraverso l'asterismo Puṣya.
**puṣpāmbu** sn. miele o nettare dei fiori.
**puṣpāmbhas** sn. acqua di fiori, N. di un sacro luogo di abluzioni.
**puṣpāya** vb. den. *puṣpāyate*: divenire un fiore.
**puṣpāyudha** sm. "armato di fiori", Kāma.
**puṣpārāma** sm. giardino di fiori.
**puṣpārṇa** sm. "corso di fiori", N. di un figlio di Vatsara e Svarvīthi.
**puṣpārpaṇa** sn. N. di un'opera.
**puṣpāvakīrṇa** sm. "cosparso di fiori", N. di un principe dei Kiṃnara.
**puṣpāvacaya** sm. il raccogliere fiori.
**puṣpāvacāyikā** sf. il raccogliere fiori (tipo di gioco).
**púṣpāvat** agg. che ha fiori o decorato con fiori, floreale, in fiore; sf. (*ī*) N. di una città.
**puṣpāvalivanarājikusumitābhijña** sm. "che conosce la stagione della fioritura delle file di fiori e degli alberi della foresta", N. di un Buddha.
**puṣpāśin** agg. che mangia fiori.
**puṣpāsava** sm. 1. decorazione di fiori; 2. miele.
**puṣpāsāra** sm. "pioggia di fiori", fiori lanciati su un eroe in una grande occasione.
**puṣpāstaraka** sm. arte di spargere i fiori.
**puṣpāstaraṇa** sn. arte di spargere i fiori.
**puṣpāstra** sm. "armato di fiori", Kāma.
**puṣpāhara** agg. che prende o strappa dei fiori.
**puṣpāhvā** sf. *Anethum Sowa*.
**puṣpita** agg. 1. fiorito, che porta fiori, che sboccia, in fiore; 2. che ha segni simili a fiori, variegato, chiazzato (detto di denti in cattivo stato); 3. che esala un odore caratteristico dell'avvicinarsi della morte; 4. completamente manifestato, pienamente sviluppato; 5. florido, fiorito (detto di un discorso); sm. N. di un Buddha; sf. (*ā*) donna mestruata.
**puṣpitaka** sm. N. di una montagna.
**puṣpitapalāśapratima** agg. che somiglia ad una *Butea Frondosa* in fiore.

**puṣpitākṣa** agg. che ha chiazze sull'occhio.
**puṣpitāgra** agg. coperto alle estremità con fiori o boccioli; sf. (*ā*) N. di un metro.
**puṣpín** agg. 1. che ha fiori, che fiorisce, che sboccia (RV); 2. florido, fiorito (p.e. un discorso); sf. (*inī*), (donna) con le mestruazioni o bramosa di rapporti sessuali.
**puṣpeṣu** sm. "dalle frecce di fiori", Kāma.
**puṣpotkaṭā** sf. N. di una Rākṣasī.
**puṣpottara** sm. sn. (per i Jaina) N. di un paradiso.
**puṣpodakā** sf. "che ha fiori per acqua", N. di un fiume nel mondo inferiore.
**puṣpodbhava** sm. "venuto fuori dai fiori", N. di uomo.
**puṣpodyāna** sn. giardino di fiori.
**puṣpopagama** agg. che porta fiori.
**puṣpopajīvin** sm. "che vive di fiori", giardiniere, fioraio, intrecciatore di ghirlande.
**puṣpya** vb. den. *puṣpyati*: avere fiori, fiorire, sbocciare, essere in fiore.
**púṣya** sn. pl. 1. nutrimento; 2. bocciolo o fiore, i.e. il più importante o il meglio di qualche cosa (RV); sm. (vl. *puṣyà*) 1. N. del sesto (o dell'ottavo) asterismo lunare (chiamato anche Sidhya e Tiṣya), (AV); 2. congiunzione della luna con Puṣya (MBh); 3. N. del mese Pauṣa (VP); 4. N. dell'età del Kaliyuga o quarta età; 5. N. di uno dei ventiquattro mitici Buddha; 6. N. di vari principi (VP); sn. N. di un *sāman*; sf. (vl. *puṣyā́*) 1. specie di pianta (AV); 2. asterismo Puṣya.
**puṣyadharman** sm. N. di un principe.
**puṣyanetra** agg. che ha l'asterismo Puṣya come guida.
**puṣyamitra** sm. N. di un principe; sm. pl. N. della sua dinastia.
**puṣyayaśas** sm. N. di uomo con il patr. Audavraji.
**puṣyaratha** sm. 1. asterismo Puṣya come un carro; 2. carrozza di piacere.
**puṣyasnāna** sn. (vl. *puṣpasnāna*) cerimonia eseguita mentre la luna passa attraverso l'asterismo Puṣya.
**puṣyābhiṣeka** sm. (vl. *puṣpasnāna*) cerimonia eseguita mentre la luna passa attraverso l'asterismo Puṣya.
**pus** vb. cl. 10 P. *posayati*: scaricare, emettere.
**pust** vb. cl. 10 P. *pustayati*: 1. rispettare o mancare di rispetto; 2. legare.
**pusta** sm. sn. 1. il lavorare l'argilla o il modellare; 2. (anche sf. *ā*) manoscritto, libro; agg. coperto, riempito.
**pustaka** sm. sn. ornamento protuberante, borchia; agg. manoscritto, opuscolo.
**pustakakara** sm. lavoratore a sbalzo.
**pustakarman** sn. l'intonacare, il dipingere.
**pustakāgāra** sn. "stanza dei libri", biblioteca.
**pustakāstaraṇa** sn. copertina di un manoscritto.
**pustamaya** agg. fatto di metallo o di legno, lavorato nell'argilla, modellato.
**pustavārtta** sm. che vive di libri o che fa libri.
**pū 1** vb. cl. 9 P. Ā. *punāti, punīte*, cl. 1 Ā. *pavate*: 1. rendere pulito, chiaro, puro o luminoso, pulire a fondo, purificare, purgare, chiarificare, illustrare, illuminare; 2. setacciare, discriminare, discernere; 3. pensare a, riflettere su, inventare, comporre (un inno); 4. (*pavate*) purificarsi, essere o diventare chiaro o luminoso; 5. fuoriuscire chiaro (detto del *soma*); 6. espiare, fare ammenda per; 7. diventare puro nel passare o nel pervadere; pass. *pūyate*: 1. essere pulito, lavato o purificato; 2. essere liberato o rilasciato da (abl.).
**pū 2** agg. che pulisce, che purifica.
**pū 3** agg. che beve.
**pūḥkāmya** vb. den. *pūḥkāmyati*: desiderare un castello o una città.
**pūga** sm. (ifc. sf. *ā*) 1. insieme o combinazione o corpo di persone, moltitudine, numero, massa, quantità (in un luogo); 2. corte regionale o assemblea dei cittadini; 3. disposizione, proprietà, natura; 4. *Areca Catechu*; 5. sorta di albero; 6. apparenza, aspetto, forma; 7. piacere, godimento, appetito, gradimento, predilezione, brama, volontà.
**pūgakṛta** agg. ammucchiato, ammassato, raccolto.
**pūgakhaṇḍa** sm. sn. pezzo di noce di *Areca*.
**pūgatitha** agg. numeroso, molteplice.
**pūgapātra** sn. "ricettacolo di betel", vaso per sputare, sputacchiera.
**pūgapīṭha** sn. "ricettacolo di betel", vaso per sputare, sputacchiera.
**pūgapuṣpikā** sf. noce e fiore di *Areca* (donati agli ospiti principali durante una festa di matrimonio).
**pūgapota** sm. giovane albero di *Areca*.
**pūgaphala** sn. frutto dell'albero di *Areca*.
**pūgayajña** sm. sacrificio offerto per un numero di persone.
**pūgayajñiya** agg. relativo al Pūgayajña.
**pūgaroṭa** sm. *Phoenix Paludosa*.
**pūgavaira** sn. ostilità contro un certo numero di persone.
**pūgavoṭa** sm. *Phoenix Paludosa*.
**pūgī** sf. *Areca Catechu* (che produce una noce masticata con la foglia di betel).
**pūgīphala** sn. noce di *Areca*.
**pūgīlatā** sf. palma di *Areca*.
**pūgya** agg. 1. che appartiene ad una moltitudine; 2. ifc. che appartiene alla truppa o alla banda di.
**pūj** vb. cl. 10 P. *pūjayati*: 1. onorare, adorare, riverire, rispettare, tenere in considerazione; 2. onorare o donare a (str.); 3. iniziare, consacrare.
**pūjaka** agg. che onora, che rispetta, che adora, adoratore.
**pūjana** sn. 1. il riverire, l'onorare, adorazione, rispetto, attenzione, accoglienza ospitale; 2. oggetto di riverenza; sf. N. di un uccello femmina (amica del re Brahmadatta).
**pūjanamālikā** sf. N. di un'opera.
**pūjanīya** agg. che deve essere riverito o adorato, venerabile, onorabile; sf. (*ā*) N. di un uccello femmina (amica di re Brahmadatta).
**pūjayāna** agg. che onora, che riverisce.
**pūjayitavya** agg. che deve essere riverito o adorato, venerabile, onorabile.
**pūjayitṛ** agg. che onora, che adora, adoratore.
**pūjā** sf. onore, adorazione, rispetto, riverenza, venerazione, omaggio ai superiori o adorazione degli Dei.
**pūjākara** agg. che mostra rispetto o che rende omaggio a (in comp.).
**pūjākarman** agg. che denota l'azione dell'onorare, che significa "onorare".
**pūjākāṇḍa** sn. N. di un'opera.
**pūjākrama** sm. N. di un'opera.
**pūjākhaṇḍa** sm. sn. N. di un'opera.
**pūjāgṛha** sn. "casa dell'adorazione", tempio.
**pūjānyāsavidhi** sm. N. di un'opera.
**pūjāpaṭṭaka** sn. azione o documento d'onore.
**pūjāpathyamālā** sf. N. di un'opera.
**pūjāpaddhati** sf. N. di un'opera.
**pūjāprakāśa** sm. N. di un'opera.
**pūjāpradīpa** sm. N. di un'opera.
**pūjāratna** sn. N. di un'opera.
**pūjāratnākara** sm. N. di un'opera.
**pūjārha** agg. degno di riverenza o di onore, venerabile, rispettabile.
**pūjāvat** agg. che gode di onore o di riconoscimento.
**pūjāvidhi** sm. 1. il mostrare rispetto, il rendere omaggio; 2. N. di un'opera.
**pūjāvaikalyaprāyaścitta** sn. N. di un'opera.
**pūjāsatkāra** sm. il mostrare rispetto, il rendere omaggio.
**pūjāsambhāra** sm. requisiti per l'adorazione o il culto di un dio.
**pūjita** agg. 1. onorato, ricevuto o trattato con rispetto, adorato, venerato; 2. onorato da (gen. o in comp.) o a causa di (in comp.); 3. riconosciuto, raccomandato; 4. frequentato, abitato; 5. consacrato; 6. rifornito di (in comp.); sm. dio; sn. N. di un luogo.
**pūjitapattraphalā** sf. N. di una pianta.
**pūjitapūjaka** agg. che onora l'onorato.
**pūjila** agg. che deve essere riverito o adorato, venerabile, onorabile; sm. dio.
**pūjopakaraṇa** sn. requisiti per l'adorazione o il culto di un dio.
**pūjopayogisāman** sn. pl. N. di un'opera.
**pūjya** agg. che deve essere riverito o ado-

rato, venerabile, onorabile; sm. 1. uomo onorabile; 2. suocero.
**pūjyatā** sf. venerabilità, onorabilità, l'essere insignito a onore.
**pūjyatva** sn. venerabilità, onorabilità, l'essere insignito a onore.
**pūjyapāda** sm. N. di Devanandin.
**pūjyapādacaritra** sn. N. di un'opera.
**pūjyapūjā** sf. l'onorare quanti sono degni d'onore.
**pūjyapūjāvyatikrama** sm. chi trascura di onorare quanti sono degni di onore.
**pūṇ** vb. cl. 10 P. *pūṇayati*: raccogliere o ammucchiare insieme.
**pūt** voce onomat. che esprime il soffiare o l'ansimare.
**pūtá** agg. pulito, purificato, puro, chiaro, luminoso (RV); sm. 1. conchiglia; 2. erba *kuśa* bianca; 3. *Flacourtia Sapida*; sm. du. natiche; sf. (*ā*) 1. specie di erba *dūrvā*; 2. N. di Durgā.
**pūta** agg. putrido, che puzza, che emana cattivo odore.
**pūtákratā** sf. N. di donna (RV).
**pūtakratāyī** sf. 1. moglie di Pūtakratu; 2. moglie di Indra.
**pūtákratu** sm. 1. "di mente pura", N. di uomo (RV); 2. N. di Indra.
**pūtagandha** sm. specie di pianta.
**pūtatṛṇa** sn. erba *kuśa* bianca.
**pūtádakṣa** agg. dalla mente pura (RV); sm. N. di un Āṅgirasa.
**pūtadru** sm. "albero puro", *Butea Frondosa*.
**pūtadhānya** sn. "grano spulato", sesamo; agg. che contiene grano spulato.
**pūtana** sm. classe di demoni o di spiriti.
**pūtanā** sf. 1. N. di una demoniessa; 2. tipo di malattia infantile; 3. *Terminalia Chebula*; 4. specie di *Valeriana*.
**pūtanākeśa** sm. specie di pianta.
**pūtanākeśī** sf. specie di pianta.
**pūtanātva** sn. stato o condizione di Pūtanā.
**pūtanādūṣaṇa** sm. "distruttore di Pūtanā", N. di Kṛṣṇa.
**pūtanāmokṣaṇaprastāva** sm. N. di un cap. del BrahmavP.
**pūtanāya** vb. den. *pūtanāyati*: rappresentare Pūtanā.
**pūtanāri** sm. "nemico, distruttore, uccisore di Pūtanā", N. di Kṛṣṇa.
**pūtanāvidhāna** sn. N. di un'opera.
**pūtanāsūdana** sm. "nemico, distruttore, uccisore di Pūtanā", N. di Kṛṣṇa.
**pūtanāhan** sm. "nemico, distruttore, uccisore di Pūtanā", N. di Kṛṣṇa.
**pūtanikā** sf. demoniessa Pūtanā.
**pūtapattrī** sf. basilico sacro.
**pūtapāpa** agg. purificato o liberato dal peccato (MBh).
**pūtapāpman** agg. purificato o liberato dal peccato (MBh).
**pūtaphala** sm. "dal frutto puro", albero del frutto del pane.
**pūtabándhana** agg. attaccato a ciò che è puro (RV).
**pūtábandhu** agg. di discendenza pura o di nobile razza (RV).
**pūtabhṛ́t** sm. tipo di vaso che riceve il succo del *soma* dopo che è stato spremuto.
**pūtamati** sm. "dalla mente pura", N. di Śiva.
**pūtamūrti** agg. che ha una forma propria o un corpo pulito, puro, purificato.
**pūtayavam** avv. al momento della spulatura dell'orzo.
**pūtara** sm. animale acquatico.
**pūtātman** agg. dalla mente pura; sm. 1. N. di Viṣṇu; 2. santo, asceta; 3. uomo purificato da abluzioni.
**pū́ti 1** sf. purezza, purificazione (MBh).
**pū́ti 2** agg. putrido, che puzza, che emana un odore immondo, fetido, che emana cattivo odore (AV); sm. 1. materia purulenta (MBh); 2. *Guilandina Bonduc*; 3. civetta zibetto; sf. puzzo, fetore; sn. specie di erba.
**pūtika** agg. fetido, puzzolente, putrido; sm. 1. specie di pianta che serve come sostituto per la pianta del *soma*; 2. puzzola europea, civetta zibetto; 3. *Guilandina Bonduc*; sf. (*ā*) 1. *Basella Cordifolia*; 2. formica bianca; sn. lordura, escrementi.
**pūtikaraja** sm. *Guilandina Bonduc*.
**pūtikarañja** sm. *Guilandina Bonduc*.
**pūtikarṇa** sm. malattia dell'orecchio con perdita di materia putrida.
**pūtikarṇaka** sm. 1. malattia dell'orecchio con perdita di materia putrida; 2. (vl. *pūtikarṇika*) *Guilandina Bonduc*.
**pūtikarṇatā** sf. malattia dell'orecchio con perdita di materia putrida.
**pūtikāmukha** sm. conchiglia bivalve.
**pūtikāṣṭha** sn. *Pinus Deodora* e *Longifolia*.
**pūtikāṣṭhaka** sn. *Pinus Deodora* o *Longifolia*.
**pūtikīṭa** sm. "insetto che puzza", tipo di insetto.
**pūtikuṣmāṇḍāya** vb. den. *pūtikuṣmāṇḍāyate*: somigliare ad una zucca marcia, i.e. essere completamente senza dignità.
**pūtikuṣmāṇḍāyamānatva** sn. mancanza completa di dignità.
**pūtikeśvaratīrtha** sn. N. di un *tīrtha* sulle rive della Revā o della Narmadā.
**pūtikhaṣa** sm. tipo di animale.
**pūtigandhá** sm. fetore, puzza (TS; Mn).
**pūtigandha** agg. che emana cattivo odore, che puzza; sm. 1. zolfo; 2. *Terminalia Catappa*; sf. (*ā*) 1. *Vermonia Anthelminthica*; 2. stagno.
**pūtigandhi** agg. che emana cattivo odore, fetido.
**pūtigandhika** agg. che emana cattivo odore, fetido; sf. (*ā*) *Serratula Anthelminthica*.
**pūtighāsa** sm. "che mangia cibo putrido", specie di animale che vive negli alberi.
**pūtitailā** sf. "che contiene olio che puzza", *Cardiosprmum Halicacabum*.
**pūtitva** sn. stato putrido, l'essere fetido.
**pūtinasya** sn. malattia del naso che provoca un respiro sgradevole.
**pūtināsāgada** sm. malattia del naso che provoca un respiro sgradevole.
**pūtināsika** agg. che ha un odore fetido.
**pūtipattra** sm. "che ha foglie maleodoranti", varietà di *śyonāka*.
**pūtiparṇa** sm. "che ha foglie maleodoranti", *Pongamia Glabra*.
**pūtipuṣpikā** sf. "che ha fiori maleodoranti", *Citrus Medica*.
**pūtiphalā** sf. "che ha frutti maleodoranti", *Serratula Anthelminthica*.
**pūtiphalī** sf. "che ha frutti maleodoranti", *Serratula Anthelpminthica*.
**pūtibhāva** sm. stato putrido, fetore.
**pūtimayūrikā** sf. *Ocimum Villosum*.
**pūtimāṃsa** sn. carne morta o decomposta.
**pūtimāṣa** sm. N. di uomo.
**pūtimukta** sm. sn. l'evacuare escrementi.
**pūtimṛttika** sm. sn. "che ha il suolo fetido", N. di un inferno.
**pūtimeda** sm. *Vachellia Farnesiana*.
**pūtirakta** sm. "che ha sangue purulento", tipo di malattia del naso con perdita di sangue purulento.
**pūtirajjú** sf. corda marcia (AV).
**pūtivaktra** agg. "dalla bocca fetida", che ha un alito sgradevole.
**pūtivāta** sm. 1. aria fetida espulsa dagli intestini; 2. *Aegle Marmelos*.
**pūtivṛkṣa** sm. "albero che emana cattivo odore", *Calosanthes Indica*.
**pūtivraṇa** sn. ulcera maleodorante.
**pūtiśapharī** sf. pesce marcio.
**pūtiśārijā** sf. puzzola europea, civetta zibetto.
**pūtiśṛñjaya** sm. pl. N. di un popolo.
**pūtíka** sm. 1. specie di pianta che serve come sostituto della pianta del *soma*; 2. puzzola europea, civetta zibetto.
**pūtudāru** sm. albero di *Butea Frondosa*.
**pūtúdru** sm. albero di *Acacia Catechu* o di *Pinus Deodora* (AV); sn. N. dei suoi frutti.
**pū́tudru** sm. albero di *Acacia Catechu* o di *Pinus Deodora*; sn. N. dei suoi frutti.
**pūtkārī** sf. 1. N. di Sarasvatī; 2. N. della capitale dei Nāga o della stirpe dei serpenti.
**pūtyaṇḍa** sm. 1. insetto che emana cattivo odore; 2. cervo muschiato.
**pūtríma** agg. purificato, puro (AV).
**pūthikā** sf. (vl. *pṛthukā, yūthikā*) specie di pianta culinaria.
**pūna** agg. distrutto.
**pūnādevī** sf. N. di donna.
**pūni** sf. il purificare, il pulire.
**pūpa** sm. dolce, tipo di pane.

**pūpalā** sf. tipo di dolce fritto nel burro chiarificato o nell'olio.
**pūpalikā** sf. tipo di dolce fritto nel burro chiarificato o nell'olio.
**pūpalī** sf. tipo di dolce fritto nel burro chiarificato o nell'olio.
**pūpaśālā** sf. stanza dei dolci, panificio.
**pūpālika** sm. tipo di dolce fritto nel burro chiarificato o nell'olio.
**pūpālikā** sf. tipo di dolce fritto nel burro chiarificato o nell'olio.
**pūpālī** sf. tipo di dolce fritto nel burro chiarificato o nell'olio.
**pūpāṣṭakā** sf. ottavo giorno del calare della luna dopo il giorno Āgrahāyaṇī.
**pūpikā** sf. tipo di dolce fritto nel burro chiarificato o nell'olio.
**pūy** vb. cl. 1 P. Ā. *pūyati, pūyate*: divenire fetido o putrido, emanare cattivo odore.
**púya** sm. sn. materia purulenta, pus, suppurazione, perdita da un'ulcera o da una ferita (ŚBr).
**pūyana** sn. pus, perdita da una ferita o da una piaga.
**pūyabhuj** agg. che mangia carcasse putride.
**pūyámāna** agg. che è pulito o purificato (RV); sm. N. di uomo.
**pūyamānayavam** avv. al momento della spulatura dell'orzo.
**pūyavaha** sm. "dal corso sudicio", N. di un inferno.
**pūyaśoṇita** sn. sangue purulento, icore.
**pūyābha** sn. "che somiglia a pus", tipo di flusso sanguigno.
**pūyāri** sm. "ostile alla suppurazione", albero di *nimb*, *Azairachta Indica* (le cui foglie sono utilizzate per produrre la dispersione o l'assorbimento della materia purulenta).
**pūyālasa** sm. 1. malattia della zona della giuntura dell'occhio; 2. suppurazione alle giunture, gonfiore bianco.
**pūyoda** sm. "che ha acqua fetida", N. di un inferno.
**pūra** agg. 1. che riempie, che rende pieno; 2. che completa, che soddisfa; 3. sorta di dolce azzimo fritto nel burro chiarificato o nell'olio; sm. 1. atto di riempire, il completare; 2. il gonfiarsi o l'essere in piena di un fiume o del mare, grossa quantità d'acqua, flusso, corso; 3. dolce; 4. tipo di esercizio del respiro; 5. pulitura di una ferita; 6. albero di cedro; sf. (*ī*) N. di donna; sn. 1. tipo di incenso; 2. bdellio.
**pūraka** agg. che riempie, che completa, che compie, che soddisfa; sm. 1. flusso, corso, effusione; 2. mat. moltiplicatore; 3. pallina di farina offerta alla conclusione delle oblazioni ai Pitṛ; 4. il chiudere la narice destra con il dito indice e quindi inspirare attraverso la narice sinistra e poi chiudere la narice sinistra e inspirare con la narice destra (come esercizio religioso); 5. albero di cedro; sf. (*ikā*) tipo di dolce.
**pūrakakumbhakarecaka** sm. pl. o sn. pl. l'inalare, quindi il trattenere e poi l'espirare.
**pūraṇa** agg. 1. che riempie, che completa, che soddisfa, che causa, che produce; 2. che tende (un arco); sm. 1. "colui che completa", N. dei numeri ordinali maschili da *dvitīya* in su; 2. diga, ponte; 3. mare; 4. olio o linimento medicinale; 5. N. di uomo; 6. (con il patr. Vaiśvāmitra) N. dell'autore di RV X, 160; sf. (*ī*) 1. numero ordinale di genere femminile; 2. *Bombax Heptaphyllum*; 3. N. di Durgā; 4. N. di una delle due mogli della divinità popolare Ayenār; sf. du. fili incrociati nell'ordire un tessuto, ordito; sn. (*púraṇa*) 1. atto di riempire o di colmare, il soffiare o il gonfiare; 2. il completare, il soddisfare; 3. il fornire, l'equipaggiare; 4. (con *dhanuṣaḥ*) il tendere o il piegare un arco completamente; 5. med. iniezione di fluidi o il sostituire con cibo; 6. astrn. rivoluzione di un corpo celeste intorno alla sua orbita; 7. mat. moltiplicazione; 8. pioggia; 9. tipo di dolce; 10. *Cyperus Rotundus*; 11. fili incrociati nell'ordire del tessuto.
**pūraṇakāśyapa** sm. N. di uomo.
**pūraṇapariśiṣṭa** sn. N. di un'opera.
**pūraṇapratyaya** sm. affisso che forma un ordinale.
**pūraṇavyākhyā** sf. N. di un commentario a MānGṛ.
**pūraṇīya** agg. che deve essere riempito, che deve essere rifornito.
**pūrayitavya** agg. 1. che deve essere riempito o compilato; 2. che deve essere soddisfatto.
**pūrayitṛ** agg. che riempie, che completa o che soddisfa; sm. 1. N. di Viṣṇu; 2. N. di Śiva.
**pūrāmla** sn. frutto di *Spondias Mangifera*.
**pūrita** agg. 1. pieno, completo; 2. reso pieno o forte, intensificato (detto di un suono); 3. riempito d'aria, soffiato (detto di una conchiglia); 4. moltiplicato, diffusosi.
**pūrin** agg. ifc. che riempie, che rende pieno.
**pūrú** sm. 1. uomo, popolo (RV); 2. N. di una tribù (RV); 3. N. di una classe di demoni; 4. N. di un antico principe (MBh); 5. N. di un discendente di Atri e autore di RV V, 16-17; 6. N. di un figlio di Manu e Naḍvalā; 7. N. di un figlio di Jahnu.
**pūruṣaghná** agg. che uccide gli uomini (RV).
**pūruṣatvátā** avv. secondo la maniera degli uomini (RV).
**pūruṣád** agg. che divora gli uomini (RV; AV).
**pūruṣāda** sm. N. di una tribù di cannibali.
**pūrotpīḍa** sm. eccesso o sovrabbondanza d'acqua.
**pūrjáyana** sn. "conquista di una fortezza", N. di una cerimonia (MaitrS).
**pūrṇá** agg. 1. riempito, pieno, riempito con o pieno di (str, gen. o in comp.), (RV); 2. abbondante, ricco; 3. completato, finito, compiuto, concluso, passato (MBh; R); 4. concluso (detto di un trattato); 5. completo, tutto, intero (MBh); 6 soddisfatto, contento (R); 7. ifc. che ha perfetta familiarità con; 8. teso, piegato al massimo (detto di un arco), (MBh); 9. (nella divinazione) che risuona pienamente, sonoro e propizio (detto del grido degli uccelli e delle bestie); 10. che emette un grido; 11. forte, capace, abile; 12. egoista, indulgente con se stesso; sm. 1. forma del sole; 2. tipo di albero (R); 3. mus. misura; 4. N. di un Nāga (MBh); 5. N. di un Devagandharva; 6. N. di un asceta buddhista; sf. (*ā*) 1. N. della quindicesima *kalā* del mese; 2. N. della quinta, della decima e della quindicesima *tithi*; 3. N. di donna; 4. (secondo gli Śakta) N. di un'autrice di *mantra*; 5. N. di due fiumi (VP); sn. 1. pienezza, copia, abbondanza (AV); 2. acqua; 3. cifra o figura zero.
**pūrṇaka** sm. 1. specie di albero; 2. ghiandaia blu; 3. gallo; 4. vaso o utensile particolari (usati dai Maga); sf. (*ikā*) specie di uccello descritto con un doppio becco o un becco spaccato (chiamato anche Nāsāchinnī).
**pūrṇakaṃsa** sm. coppa piena.
**pūrṇakakud** agg. "completamente gobbo", gobbo.
**pūrṇakāma** agg. i cui desideri sono esauditi, soddisfatto.
**pūrṇakāraṇa** agg. ifc. che compie, che soddisfa.
**pūrṇakuṭa** sm. (vl. *pūrṇakūṭa*) classe di uccelli.
**pūrṇakumbha** sm. (ifc. sf. *ā*) 1. coppa o brocca piene, coppa piena d'acqua (anche con *apām*); 2. coppa piena di acqua santa e usata durante la consacrazione di un re; 3. modo di combattere (MBh); 4. (vl. *kumbhakarṇa*) N. di un Dānava; sm. sn. buco (in un muro) della forma di un brocca d'acqua; agg. che ha un'anfora piena.
**pūrṇakośā** sf. "che ha un baccello pieno", specie di pianta.
**pūrṇakoṣṭhā** sf. specie di *Cyperus*.
**pūrṇakha** agg. che ha il foro dell'asse ben oliato (detto di un carro).
**pūrṇágabhasti** agg. le cui braccia o le cui mani sono piene (di ricchezze), (RV).
**pūrṇagarbha** agg. il cui interno è ben riempito; sf. (*ā*) donna incinta, pronta a generare.

**pūrṇagiri** sm. N. di un luogo.
**pūrṇacandra** sm. 1. luna piena; 2. N. di un Bodhisattva; 3. N. di un autore.
**pūrṇacandranibhānana** agg. che ha un viso somigliante alla luna piena.
**pūrṇacandraprabhā** sf. lucentezza della luna piena.
**pūrṇacandraprāyaścittaprakaraṇa** sn. N. di un'opera.
**pūrṇacāttra** sn. fuso cui è avvolto intorno il filo.
**pūrṇatā** sf. pienezza.
**pūrṇatūṇa** agg. dalla faretra piena, che ha la faretra piena.
**pūrṇatva** sn. pienezza.
**pūrṇadarvá** sn. (vl. *pūrṇadarvya*) cerimonia con un mestolo pieno (ŚBr).
**pūrṇadeva** sm. N. di un autore.
**pūrṇaparvēndu** sf. giorno di luna piena.
**pūrṇapātrá** sm. sn. vaso o coppa pieni, pieno tanto quanto un vaso, tazza (ŚBr; TBr); sn. 1. vaso pieno di riso presentato durante un sacrificio ai sacerdoti sovrintendenti e officianti; 2. vaso riempito di cose di valore che devono essere distribuite come doni (spec. dono fatto a chiunque porti buone notizie).
**pūrṇapātrapratibhaṭa** agg. che emula la pienezza o un vaso pieno, i.e. traboccante, supremo (p.e. la gloria).
**pūrṇapātramaya** agg. che consta di un vaso pieno, che ammonta ad un vaso pieno (p.e. un discorso).
**pūrṇapātravṛttyā** avv. alla maniera di un vaso pieno, copiosamente, abbondantemente.
**pūrṇapurī** sm. N. di un erudito.
**pūrṇapuruṣārthacandra** sm. sn. N. di un'opera drammatica.
**pūrṇaprakāśa** sm. N. di un autore.
**pūrṇaprajña** sm. N. di Madhva (chiamato anche Madhyamandira) e dei suoi seguaci.
**pūrṇaprajñadarśana** sn. N. di un cap. del Sarvad.
**pūrṇabīja** sm. cedro.
**pūrṇabhadra** sm. 1. N. di un demone-serpente; 2. N. del padre dello Yakṣa Harikeśa; 3. N. di vari uomini; 4. N. di un erudito.
**pūrṇabhedinī** sf. specie di pianta.
**pūrṇamaṇḍala** sn. cerchio pieno.
**pūrṇamā** sf. (giorno di) luna piena.
**pūrṇamānasa** agg. che ha la mente appagata, contento.
**pūrṇámās** sm. luna piena (ŚBr).
**pūrṇámāsa** sm. 1. luna piena; 2. cerimonia eseguita nel giorno di luna piena (MBh); 3. luna piena personificata come figlio di Dhātṛ e Anumati; 4. N. di un figlio di Kṛṣṇa; sf. (*ī*) luna piena.
**pūrṇamukta** agg. tirato da un arco completamente piegato (detto di una freccia).
**pūrṇamukha** sn. 1. bocca piena; 2. str. (che soffia) con le guance gonfie; sm. 1. specie di uccello; 2. N. di un demone-serpente.
**pūrṇamuṣṭi** sm. sf. manciata.
**pūrṇamaitrāyaṇīputra** sm. N. di uomo.
**pūrṇayoga** sm. modo di combattere.
**pūrṇayauvana** agg. la cui giovinezza è nel pieno del vigore.
**pūrṇaratha** sm. guerriero completo.
**pūrṇalakṣmīka** agg. pieno di magnificenza o di ricchezza.
**pūrṇávandhura** agg. che ha il posto del carro pieno (RV).
**pūrṇavapus** agg. "dal corpo pieno", (luna) piena.
**pūrṇavarman** sm. N. di uomo.
**pūrṇaviṃśativarṣa** agg. vecchio di vent'anni.
**pūrṇavighana** agg. pieno ma non duro.
**pūrṇavaināśika** agg. che sostiene la dottrina dell'assoluto annichilimento; sm. pl. N. dei Buddhisti.
**pūrṇaśakti** sf. "piena energia", N. di una forma di Rādhā.
**pūrṇaśaktimat** agg. che possiede la Pūrṇaśakti (Kṛṣṇa).
**pūrṇaśrī** agg. che ha pienezza di fortuna.
**pūrṇaśruti** agg. che ha le orecchie piene.
**pūrṇasamaya** sm. N. di uno Kṣapaṇaka.
**pūrṇasena** sm. N. di un autore.
**pūrṇasaugandha** sm. N. di uomo.
**pūrṇasruva** sm. mestolo pieno chiamato *sruva*.
**pūrṇahoma** sm. "oblazione completa", offerta fatta con un mestolo pieno.
**pūrṇākṣa** sm. N. di un Maudgalya.
**pūrṇākṣya** sm. N. di un Maudgalya.
**pūrṇāṅka** sm. "figura o numero completi", numero intero.
**pūrṇāṅkagaṇita** sn. aritmetica dei numeri interi.
**pūrṇāṅgada** sm. N. di un demone-serpente.
**pūrṇāñjali** sm. "*añjali* completo", due manciate.
**pūrṇānaka** sn. 1. "tamburo pieno", tipo di tamburo; 2. suono di un tamburo; 3. (vl. *pūrṇālaka*) indumenti e ghirlande donati agli amici durante una festa; 4. vaso; 5. raggio di luna.
**pūrṇānadī** sf. N. di un fiume sacro.
**pūrṇānanda** sm. 1. pieno godimento; 2. N. dell'Essere Supremo; 3. N. di vari autori.
**pūrṇānandaprabandha** sm. N. di un'opera.
**pūrṇāpūrṇa** agg. pieno e non pieno.
**pūrṇābhilāṣa** agg. i cui desideri sono esauditi, appagato, contento.
**pūrṇābhiṣikta** sm. soddisfatto, contento.
**pūrṇābhiṣeka** sm. cerimonia eseguita tra gli Śakta.
**pūrṇābhiṣekapaddhati** sf. N. di un'opera.
**pūrṇābhrarasa** sm. N. di un medicamento.
**pūrṇāmṛta** agg. pieno di nettare; sf. (*ā*) N. della sedicesima *kalā* della luna.
**pūrṇāmṛtāṃśuvadana** agg. che ha il viso che somiglia alla luna piena.
**pūrṇāyata** sn. arco completamente teso.
**pūrṇāyus** sm. N. di un Gandharva.
**pūrṇārtha** agg. che ha raggiunto il suo scopo, i cui desideri sono stati realizzati.
**pūrṇāvatāra** sm. N. della quarta, della settima e dell'ottava incarnazione di Viṣṇu.
**pūrṇāśā** sf. (vl. *parṇāśā*) N. di un fiume.
**pūrṇāśrama** sm. N. di un autore.
**pūrṇāśramīya** sn. opera di Pūrṇāśrama.
**pūrṇāhutí** sf. "oblazione completa", offerta fatta con un mestolo pieno (MBh).
**pūrṇāhutika** agg. relativo alla Pūrṇāhuti.
**pūrṇāhutiprayoga** sm. N. di un'opera.
**pūrṇāhutimantra** sm. pl. N. di un'opera.
**pūrṇi** sf. flusso, corso (= *pūra*).
**pūrṇiman** sm. N. di un fratello di Kaśyapa e figlio di Marīci e Kalā.
**pūrṇimā** sf. notte o giorno di luna piena.
**pūrṇimādina** sn. giorno di luna piena.
**pūrṇimānta** sm. fine del giorno di luna piena.
**pūrṇimāmanorathavrata** sn. N. di un rito.
**pūrṇimārātri** sf. notte di luna piena.
**pūrṇimārātriśarvarī** sf. notte di luna piena.
**pūrṇimāsī** sf. giorno o notte di luna piena.
**pūrṇīkṛ** vb. cl. 8 P. *pūrṇīkaroti*: rendere completo.
**pūrṇeccha** agg. i cui desideri sono stati realizzati.
**pūrṇendu** sm. luna piena.
**pūrṇendubimbānana** agg. che ha un viso che somiglia alla luna piena.
**pūrṇendurasa** sm. N. di un medicamento.
**pūrṇenduvadana** agg. che ha un viso che somiglia alla luna piena.
**pūrṇeśa** sm. sf. (*ī*) N. di un autore e di un'autrice Śakta di *mantra*.
**pūrṇotkaṭa** sm. N. di una montagna.
**pūrṇotsaṅga** agg. (vl. *putrotsaṅgā*) avanzata di molto nella gravidanza; sm. N. di un principe.
**pūrṇoda** agg. che ha un letto pieno (detto di un fiume).
**pūrṇodarā** sf. N. di una divinità.
**pūrṇopamā** sf. paragone completo.
**pūrtá** agg. 1. riempito, pieno, completo, completato, perfetto; 2. coperto, nascosto; sn. 1. il completare, completamento; 2. il concedere, il ricompensare, ricompensa, merito, opera meritoria, atto di pia generosità (RV); 3. il difendere, il proteggere; 4. N. di un'opera.
**pūrtadharma** sm. opera meritoria.
**pūrtaprakāśa** sm. N. di un'opera.
**pūrtamālā** sf. N. di un'opera.
**pūrtaya** vb. den. *pūrtayati* (con *dharman*): eseguire opere meritorie chiamate Pūrta.

**pūrtí** sf. 1. riempimento, completamento (Pāṇ); 2. il finire, il giungere alla fine; 3. il concedere, il ricompensare, ricompensa (RV); 4. sazietà, soddisfazione.

**púrtikāma** agg. ifc. 1. desideroso di completare o di soddisfare; 2. desideroso di un dono o di una ricompensa (AV).

**pūrtin** agg. 1. che possiede il merito della pia generosità; 2. che riempie, che completa, efficace.

**pūrtoddyota** sm. N. di un'opera.

**pūrtvan** agg. che ha mangiato a sazietà.

**pūrdevī** sf. dea tutelare di una città.

**pūrdvār** sf. porta di una città (L).

**pūrdvāra** sn. porta di una città (L).

**púrpati** sm. signore di un castello o di una città (RV).

**pūrbhíd** agg. che abbatte fortezze (RV).

**pūrbhídya** sn. l'abbattere fortezze (RV).

**pūrmārga** sm. strada che conduce ad una città.

**púrya** agg. che deve essere riempito o soddisfatto (MBh).

**pūryāṇa** agg. che conduce alla fortezza (i.e. al mondo celeste), (AV).

**púrva** agg. 1. che sta prima o davanti, anteriore, primo (RV); 2. orientale, a est di (abl.), (RV); 3. precedente, antecedente, che precede, più remoto di (abl. o in comp.), (RV); 4. antico, vecchio, consueto, tradizionale (RV); 5. primo (in una serie), iniziale, più basso; 6. (con *vayas*) "prima età", giovinezza (MBh); 7. suddetto, menzionato in precedenza (abl.), (MBh; Pāṇ); sm. 1. antenato, avo (RV); 2. fratello maggiore (R); 3. N. di un principe; sf. (*ā*) 1. oriente (MBh; R); 2. N. di una regione a oriente del Madhyadeśa; 3. N. dei Nakṣatra Pūrvaphalgunī, Pūrvāṣāḍhā e Pūrvabhadrapadā; sn. 1. parte anteriore; 2. numero elevato (riferito ad un periodo di anni); 3. N. degli scritti jaina più antichi (di cui ne sono enumerati quattordici); 4. N. di un *tantra*; 5. antica tradizione; avv. (*am*) prima (anche come prep. con abl.), in precedenza, finora, anteriormente (RV); avv. (*eṇa*) 1. di fronte, davanti; 2. verso est, a est di; 3. (con *tataḥ*) a est di ciò (MBh).

**pūrvaka** agg. più vicino, antecedente, precedente, anteriore, primo; sm. avo, antenato.

**pūrvakarmakṛtavādin** sm. persona che asserisce che soltanto le azioni precedenti determinano l'agire successivo.

**pūrvakarman** sn. 1. opera o azione precedenti; 2. preparazione.

**pūrvakalpa** sm. maniera precedente o suddetta; avv. (*e*, *eṣu*) in epoche anteriori.

**pūrvakāmakṛtvan** agg. che ha esaudito i desideri nel passato.

**pūrvakāya** sm. parte anteriore del corpo (degli animali) o parte superiore del corpo (degli uomini).

**pūrvakārin** agg. attivo all'inizio.

**pūrvakārya** agg. che deve essere fatto prima o per primo.

**pūrvakāla** sm. tempo precedente o anteriore; agg. che appartiene ad un tempo precedente, menzionato antecedentemente.

**pūrvakālika** agg. che appartiene a epoche precedenti, antico.

**pūrvakālīna** agg. che appartiene a epoche precedenti, antico.

**pūrvakāṣṭhā** sf. quarto orientale.

**pūrvakṛt** agg. attivo da epoche remote.

**pūrvakṛta** agg. fatto precedentemente o in un'esistenza anteriore, antecedente; sn. azione fatta in epoche precedenti o in una nascita anteriore.

**pūrvakṛtvarī** sf. l'agire anticipatamente.

**pūrvakṛṣṇīya** sn. N. di un'opera.

**pūrvakoṭi** sf. 1. anticipazione; 2. punto di partenza di una discussione, prima asserzione.

**pūrvakramāgata** agg. derivato dagli antenati.

**pūrvakriyā** sf. preparazione.

**pūrvaga** agg. 1. che va avanti, che precede; 2. che appartiene a ciò che precede.

**pūrvagaṅgā** sf. "Gange orientale", N. dei fiumi Narmadā o Revā.

**pūrvagata** agg. andato avanti; sn. N. di un'opera jaina che appartiene al Dṛṣṭivāda.

**pūrvagátvan** agg. che va a incontrare (RV).

**pūrvagama** sm. ifc. predecessore.

**pūrvagrāmin** sm. N. di una famiglia.

**pūrvaghaṭakarpara** sm. sn. N. di un'opera.

**pūrvaṃgata** agg. che va avanti.

**pūrvaṃgama** agg. 1. che va avanti; 2. che serve in modo zelante, obbediente; 3. ifc. servito da, dotato di.

**pūrvacít** agg. che accumula per primo, che precede nell'accumulare (VS).

**púrvacitta** agg. che accumula per primo, che precede nell'accumulare (MBh).

**pūrvácitti** sf. 1. presagio, presentimento (solo dat. "al primo annuncio, immediatamente"), (RV); 2. prima nozione o primo concetto; 3. N. di un'Apsaras (MBh).

**pūrvacittikā** sf. N. di un'Apsaras.

**pūrvacittī** sf. N. di un'Apsaras.

**pūrvacintana** sn. preoccupazioni o angoscia precedenti.

**pūrvacodita** agg. asserito o prescritto precedentemente.

**pūrvacoditatva** sn. l'essere asserito o prescritto precedentemente.

**pūrvajá** agg. 1. nato o prodotto prima o precedentemente, anteriore; 2. antico, primevo (RV); 3. nato prima, maggiore, il più anziano (figlio, fratello, etc.), (MBh); 4. prodotto tramite qualche cosa di antecedente, causato; 5. nato a oriente, orientale; 6. antecedente (a ciò che precede in comp.); sm. 1. fratello maggiore (MBh); 2. antenato, avo (R); 3. figlio più grande; 4. figlio della moglie più anziana; 5. Pitṛ che vivono nel mondo della luna; sm. pl. progenitori divinizzati dell'umanità; sf. (*ā*) sorella maggiore.

**pūrvajadeva** sm. N. di Brahmā (MBh).

**pūrvajaná** sm. pl. uomini di epoche anteriori (AV).

**pūrvajanmakṛta** agg. fatto in una nascita precedente o in uno stato anteriore di esistenza.

**pūrvajanman** sn. nascita precedente, stato anteriore di esistenza o di vita; sm. fratello maggiore.

**pūrvajanmārjita** agg. acquisito in qualche stato anteriore di esistenza (p.e. un merito, etc.).

**pūrvajá́** agg. nato o prodotto prima (RV).

**pūrvajāti** sf. nascita precedente, stato anteriore di esistenza o di vita.

**pūrvajá́van** agg. nato o prodotto prima (RV).

**pūrvajina** sm. "antico saggio", N. di Mañjuśrī.

**pūrvajñāna** sn. conoscenza di una vita precedente.

**pūrvatana** agg. precedente, anteriore (MBh).

**pūrvatantra** sn. N. di un *tantra*.

**púrvatara** agg. più antico, antecedente, precedente, anteriore (RV); avv. (*am*) prima, per prima, precedentemente (R).

**pūrvatas** avv. 1. davanti, di fronte, verso o a est (MBh); 2. primo, in primo luogo.

**pūrvataskara** sm. chi è stato ladro in precedenza.

**pūrvatā** sf. l'essere preceduto o accompagnato da (in comp.).

**pūrvatāpanīya** sn. N. della prima metà della Nṛsiṃhatāpanīyopaniṣad.

**pūrvatāpanīyopaniṣad** sf. N. della prima metà della Nṛsiṃhatāpanīyopaniṣad.

**pūrvatāpinī** sf. N. della prima metà della Nṛsiṃhatāpanīyopaniṣad.

**pūrvatra** avv. precedentemente, nella parte precedente, sopra.

**pūrvatryalinda** N. di un villaggio.

**pūrvatva** sn. precedenza, priorità, stato o condizione precedenti (Pāṇ).

**pūrváthā** avv. precedentemente come in precedenza, antecedentemente, prima (RV).

**pūrvadakṣiṇa** agg. sud orientale.

**pūrvadatta** agg. dato prima.

**pūrvadarśana** sm. N. di uomo.

**pūrvadikpati** sm. "reggente del quarto orientale", N. di Indra.

**pūrvadigīśa** sm. "reggente del quarto orientale", N. di Indra.

**pūrvadina** sn. prima parte del giorno, mattina.
**pūrvadiś** sf. regione orientale, quarto orientale.
**pūrvadiśya** agg. 1. situato a oriente, che porta a oriente; 2. orientale.
**pūrvadiṣṭa** agg. determinato da azioni precedenti; sn. ricompensa del destino.
**pūrvadīkṣā́** sf. consacrazione precedente (ŚBr).
**pūrvadīkṣin** agg. che prende la consacrazione precedente.
**pūrvadugdha** agg. succhiato fuori o depredato prima.
**pūrvaduṣkṛtabhoga** sm. dolore o penitenza che conseguono a peccati commessi in una nascita anteriore.
**pūrvadṛṣṭa** agg. 1. visto prima; 2. apparso in epoche precedenti, primevo; 3. affermato dagli antenati.
**pūrvadṛṣṭi** sf. visione o vista precedenti.
**pūrvadeva** sm. 1. divinità primordiale; 2. Asura.
**pūrvadevikā** sf. N. di un villaggio nella parte orientale dell'India.
**pūrvadeśa** sm. 1. direzione orientale; 2. regione orientale.
**pūrvadeha** sm. corpo anteriore; avv. (*e*) in una nascita o in un'esistenza precedenti.
**pūrvadehika** agg. compiuto in un'esistenza precedente.
**pūrvadaihika** agg. compiuto in un'esistenza precedente.
**pūrvadvāra** agg. favorevole nella regione orientale.
**pūrvadvārika** agg. favorevole ad una spedizione verso est.
**pūrvadhyāna** sn. primo grado di contemplazione.
**pūrvanaḍaka** sn. osso cavo nella parte superiore (della coscia).
**pūrvanipāta** sm. gram. priorità irregolare di una parola in un composto.
**pūrvanimitta** sn. auspicio.
**pūrvanivāsa** sm. "abitazione precedente", esitenza anteriore.
**pūrvanivāsajñāna** sn. (secondo i Buddhisti) conoscenza delle vite passate di tutti gli esseri.
**pūrvanivāsānusmṛti** sf. "raccolta di abitazioni precedenti", reminiscenza dell'esistenza precedente (uno dei dieci poteri di un Buddha).
**pūrvaniviṣṭa** agg. fatto in precedenza o in epoche antiche.
**pūrvanyāya** sm. giudizio precedente.
**pūrvanyāsa** sm. N. di un'opera.
**pūrvapakṣá** sm. 1. lato o parte anteriori; 2. prima metà di un mese lunare, quindicina della luna crescente; 3. prima metà di un anno; 4. azione in giudizio, prima affermazione di un querelante, primo passo in un'azione legale; 5. prima obiezione ad un asserto in una discussione.
**pūrvapakṣagrantha** sm. N. di un'opera.
**pūrvapakṣagranthaṭīkā** sf. N. di un'opera.
**pūrvapakṣagranthaprakāśa** sm. N. di un'opera.
**pūrvapakṣagrantharahasya** sn. N. di un'opera.
**pūrvapakṣagranthānugama** sm. N. di un'opera.
**pūrvapakṣanirukti** sf. N. di un'opera.
**pūrvapakṣapāda** sm. primo passo di un procedimento legale o di un'azione legale, querela del querelante.
**pūrvapakṣaya** vb. den. *pūrvapakṣayati*: fare la prima obiezione ad un'assserzione in una discussione.
**pūrvapakṣarahasya** sn. N. di un'opera.
**pūrvapakṣalakṣaṇa** sn. N. di un'opera.
**pūrvapakṣavyāpti** sf. N. di un'opera.
**pūrvapakṣavyāptikroḍa** sm. N. di un'opera.
**pūrvapakṣavyāptilakṣaṇa** sn. N. di un'opera.
**pūrvapakṣavyutpattilakṣaṇa** sn. N. di un'opera.
**pūrvapakṣavyutpattivāda** sm. N. di un'opera.
**pūrvapakṣāvalī** sf. N. di un'opera.
**pūrvapakṣin** agg. che fa la prima obiezione ad un'asserzione.
**pūrvapakṣīkṛ** vb. cl. 8 P. *pūrvapakṣīkaroti*: fare la prima obiezione ad un'asserzione in una discussione.
**pūrvapakṣīya** agg. situato sulla parte frontale.
**pūrvápañcāla** sm. pl. Pañcāla orientali (Pāṇ).
**pūrvapatha** sm. via precedente, via preceduta.
**pūrvapada** sn. primo membro di un composto.
**pūrvapadaprakṛtisvara** agg. che ha l'accento originario del primo membro di un composto.
**pūrvapadika** agg. 1. relativo al primo membro di un composto.
**pūrvapadya** agg. che appartiene al primo membro di un composto.
**pūrvaparigraha** sm. prima rivendicazione, prerogativa, precedenza; agg. preteso come primo privilegio da (gen.).
**pūrvapariccheda** sm. N. di un'opera.
**pūrvaparibhedya** sn. N. di un'opera.
**pūrvaparvata** sm. montagna orientale (dietro cui si crede che sorga il sole).
**pūrvapaścāt** avv. da est a ovest.
**pūrvapaścānmukha** agg. che scorre a est e a ovest.
**pūrvapaścāyata** agg. che si diffonde o che corre da est a ovest.
**pūrvapaścima** agg. diretto da est a ovest.
**pūrvapaścimatas** avv. da est a ovest.
**pūrvapā́** agg. che beve prima o davanti agli altri (RV).
**pūrvapāñcālaka** agg. che appartiene ai Pāñcālaka orientali.
**pūrvapāṭaliputra** sn. N. di una città.
**pūrvapāṭaliputraka** agg. che si trova a Pūrvapāṭaliputra.
**pūrvapāṇīya** sm. pl. discepoli di Pāṇini che vivono a est; agg. relativo a loro.
**pūrvapāda** sm. 1. piede (o zampa) anteriore; 2. (vl. *pūjyapāda*) N. di uomo.
**pūrvapāna** sn. precedenza nel bere.
**pūrvapā́yya** sn. precedenza nel bere (RV).
**pūrvapālin** sm. 1. N. di un principe; 2. N. di Indra.
**pūrvapitāmaha** sm. avo, antenato.
**pūrvapīṭhikā** sf. 1. introduzione; 2. N. di un'opera.
**pūrvápīti** sf. precedenza nel bere (RV).
**pūrvapuruṣa** sm. 1. avo, antenato; 2. "Anima primordiale", N. di Brahmā.
**pūrvapūjita** agg. consacrato prima.
**pūrvapūrṇamāsī** sf. primo giorno o vero giorno di luna piena.
**pūrvapūrva** agg. ogni antecedente o precedente, ogni menzionato in precedenza; sm. pl. avi, antenati.
**pūrvapūrvānuganḍikā** sf. N. di una catena di colline.
**pūrvapūrvokta** agg. ognuno menzionato in precedenza.
**pūrvapéya** sn. 1. precedenza nel bere (RV); 2. precedenza (AV).
**pūrvaprajñā́** sf. conoscenza del passato, rimembranza, memoria (ŚBr).
**pūrvapratipanna** agg. che ha promesso prima.
**pūrvaprayoga** sm. N. di un'opera.
**pūrvapravṛtta** agg. accaduto, fatto o stabilito in precedenza.
**pūrvaprasthita** agg. andato avanti, disposto anticipatamente.
**pūrvaprāyaścitta** sn. N. di un'opera.
**pūrvapreta** agg. 1. andato o volato via prima; 2. deceduto, morto; sm. pl. Pitṛ.
**pūrvapretapūjaka** agg. che adora i Pitṛ.
**pūrvaphalgunī** sf. "prima Phalgunī", N. dell'undicesimo Nakṣatra.
**pūrvaphalgunībhāva** sm. N. di Bṛhaspati o del pianeta Giove.
**pūrvabandhu** sm. primo, i.e. migliore amico.
**pūrvabādha** sm. sospensione o annullamento di una cosa che precede.
**pūrvabrāhmaṇa** sn. N. di un'opera.
**pūrvabhakṣikā** sf. colazione.
**pūrvabhadrapada** sm. (sf. pl. *ā*) venticinquesimo Nakṣatra, primo dei due chiamato Bhādrapadā (che contiene due stelle).
**pūrvabhava** sm. vita precedente.
**pūrvabhāga** sm. 1. parte anteriore; 2. parte superiore; agg. la cui congiunzione con la luna comincia al mattino.
**pūrvabhā́j** agg. 1. che riceve la prima parte, primo partecipante, preferito, privilegiato, eccellente (RV); 2. che appartiene al precedente.

**pūrvabhādrapada** sm. (sf. pl. *ā*) venticinquesimo Nakṣatra, il primo dei due chiamto Bhādrapadā (che contiene due stelle).
**pūrvabhāva** sm. 1. esistenza anteriore o antecedente, anteriorità; 2. ret. il rivelare un'intenzione.
**pūrvabhāvitva** sn. anteriorità.
**pūrvabhāvin** agg. che è anteriore, che precede.
**pūrvabhāṣin** agg. che parla per primo, gentile, cortese.
**pūrvabhikṣikā** sf. colazione.
**pūrvabhukti** sf. possesso antecedente o prolungato.
**pūrvabhūta** agg. che esiste precedentemente, che precede.
**pūrvabhūbhṛt** sm. 1. montagna orientale (dietro cui si pensa che sorga il sole); 2. antico principe.
**pūrvamagadha** sm. pl. Magadha orientali.
**pūrvamadra** sm. pl. Madra orientali.
**pūrvamadhyāhna** sm. mattino.
**pūrvamāgadhaka** agg. relativo o che appartiene ai Magadha orientali.
**pūrvamārin** agg. che muore prima.
**pūrvamīmāṃsā** sf. 1. "indagine nella o interpretazione della prima parte o porzione Mantra del Veda", N. del sistema filosofico attribuito a Jaimini; 2. N. di un'opera di Somanātha.
**pūrvamīmāṃsākārikā** sf. pl. N. di un'opera.
**pūrvamīmāṃsārthasaṃgraha** sm. N. di un'opera.
**pūrvamukha** agg. che ha il viso rivolto verso est.
**pūrvaya** agg. "che ha un orlo o un confine (di treccia)", tagliato, bordato.
**pūrvayakṣa** sm. "primo Yakṣa", N. di Maṇibhadra (uno dei Jina o maestri jaina).
**pūrvayāmya** agg. sud orientale; avv. (*e*) a sudest.
**pūrvayāyāta** sn. forma più antica della leggenda di Yayāti o di questa corrente a est.
**pūrvayāyin** agg. che si muove verso est.
**pūrvayā́van** sm. "che va avanti", guida (RV).
**pūrvayoga** sm. tempi antichi, storia dei tempi passati.
**pūrvaraṅga** sm. inizio o preludio di un dramma, prologo, apertura.
**pūrvarāga** sm. affetto precocissimo o allo stato iniziale, amore tra due persone che sorge da qualche causa precedente.
**pūrvarāja** sm. ex re.
**pūrvarātrá** sm. prima parte della notte, periodo di tempo dal crepuscolo a mezzanotte (MBh).
**pūrvarātrakṛta** agg. fatto durante la prima parte della notte.
**pūrvarūpá** sn. 1. indicazione di una cosa che si avvicina, presagio (AV); 2. una cosa anteriore o antecedente a, sintomo della malattia che accade; 3. (anche sf. *tā*) prima di due vocali o consonanti concomitanti; 4. ret. figura del discorso che descrive il ritorno inaspettato di una cosa al suo stato originario; agg. che ha la forma o l'aspetto precedenti, che è come prima.
**pūrvalakṣaṇa** sn. indicazione di una cosa che sta per accadere.
**pūrvavat** agg. 1. che ha (o relativo a) una cosa che precede o antecedente; 2. (argomento) in cui la conclusione è tratta da una causa e un effetto precedenti; sf. donna già sposata precedentemente; sn. l'aggiungere, il ragionare da causa a effetto (uno dei tre tipi di Anumāna).
**pūrvavát** avv. 1. come prima, come un tempo, come suddetto; 2. secondo una cosa precedente (nel Nyāya riferito ad un tipo di inferenza secondo cui dall'apparizione precedente di una nuvola si deduce che cadrà la pioggia), (RV).
**pūrvavattara** agg. antecedente, primo.
**pūrvavayas** agg. che si trova nel primo periodo o nel primo stadio della vita, giovane.
**pūrvavayasá** sn. primo periodo o primo stadio della vita, giovinezza (Br).
**pūrvavayasín** agg. che si trova nel primo periodo della vita, giovane (TBr).
**pūrvavayaska** agg. che si trova nel primo periodo o nel primo stadio della vita, giovane.
**pūrvavartitā** sf. esistenza precedente, precedenza, anteriorità.
**pūrvavartitva** sn. esistenza precedente, precedenza, anteriorità.
**pūrvavartin** agg. che esiste prima, che precede, anteriore, antecedente.
**pūrvaváh** agg. (vl. *pūrvavā́h*) che porta di fronte, che è il primo cavallo, il cavallo guida o quello bardato per primo.
**pūrvavākya** sn. dram. allusione ad un'espressione precedente.
**pūrvavāda** sm. prima richiesta o prima istanza scritta in un'azione legale.
**pūrvavādin** sm. "che parla per primo o che fa la prima affermazione in un caso giudiziario", querelante, parte civile.
**pūrvavāyu** sm. vento orientale.
**pūrvavārṣika** agg. relativo alla prima metà della stagione delle piogge.
**pūrvavid** agg. che conosce le cose o gli eventi del passato.
**pūrvavideha** sm. 1. regione dei Videha orientali; 2. (secondo i Buddhisti) N. di uno dei quattro continenti.
**pūrvavidehalipi** sf. modo di scrivere.
**pūrvavidhi** sm. 1. legge precedente; 2. N. di un'opera.
**pūrvavipratiṣedha** sm. conflitto di due affermazioni o di due regole, la prima delle quali è opposta alla seconda.
**pūrvavihita** agg. depositato o seppellito prima (p.e. un tesoro).
**pūrvavṛta** agg. scelto prima.
**pūrvavṛtta** agg. 1. accaduto in precedenza; 2. relativo ad un evento anteriore; sn. 1. evento anteriore, avvenimento precedente; 2. condotta precedente.
**pūrvavairin** agg. che è il primo ad iniziare le ostilità.
**pūrvaśānti** sf. N. di un'opera.
**pūrvaśārada** agg. relativo alla prima metà dell'autunno.
**pūrvaśāstra** sn. N. di un'opera.
**pūrvaśiṣya** sm. sf. (*ā*) ex discepolo o antico discepolo.
**pūrvaśirṣa** agg. che ha la testa o la sommità volte verso est.
**pūrvaśaila** sm. montagna orientale (dietro la quale si pensa che sorga il sole); sm. pl. N. di una scuola Buddhista.
**pūrvaśailasaṃghārāma** sm. N. di un monastero buddhista.
**pūrvaśaivadīkṣāvidhi** sm. N. di un'opera.
**pūrvaṣaṭka** sn. N. di un'opera.
**pūrvasaṃhitā** sf. N. di un'opera.
**pūrvasakthá** sn. parte superiore della coscia (Pāṇ).
**pūrvasaṃcita** agg. raccolto prima.
**pūrvasaṃjalpa** sm. introduzione in forma di dialogo.
**pūrvasád** agg. che siede di fronte (SV).
**pūrvasaṃdhyā** sf. "primo crepuscolo", alba, l'albeggiare.
**pūrvasabhika** sm. capo di una sala da gioco.
**pūrvasamudra** sm. mare orientale.
**pūrvasara** agg. che va avanti, che precede.
**pūrvasasya** sn. grano seminato molto prematuramente.
**pūrvasāgara** sm. mare orientale.
**pūrvasāra** agg. che va verso est.
**pūrvasārasvādinī** sf. N. di un'opera.
**pūrvasārin** agg. che precede, che ha la precedenza rispetto a tutti gli altri.
**pūrvasāhasa** sn. punizione o multa principali o più pesanti.
**pūrvasiddha** agg. stabilito, determinato o provato in precedenza.
**pūrvasiddhānta** sm. N. di un'opera.
**pūrvasiddhāntapakṣatā** sf. N. di un'opera.
**pūrvasupta** agg. già addormentatosi o addormentatosi prima.
**pūrvasū́** agg. 1. che genera per primo (RV); 2. nato prima, antico, primigenio.
**pūrvasūri** sm. antico maestro (di musica).
**pūrvasevā** sf. primo utilizzo o prima pratica di (gen.).
**pūrvastha** agg. che sta per primo, eccellente.
**pūrvasthiti** sf. condizione anteriore o precedente.

**pūrvasvara** sm. gram. termine accentato sulla sillaba precedente.
**pūrváhūti** sf. invocazione iniziale o primissima invocazione, preghiera del mattino (RV).
**pūrvahomá** sm. sacrificio introduttivo (TBr).
**pūrvāgní** sm. "fuoco originario o primordiale", fuoco sacro del padrone di casa (AV).
**pūrvāgnivahana** sn. veicolo per trasportare il fuoco sacro.
**pūrvāgnivā́h** sn. toro che trasporta il fuoco sacro (ŚBr).
**pūrvāṅga** sn. 1. corpo precedente; 2. parte costitutiva del precedente; sm. primo giorno nel mese civile.
**pūrvācarita** agg. fatto o seguito in precedenza.
**pūrvācala** sm. montagna orientale (dietro la quale si pensa che sorga il sole).
**pūrvācāryavṛttāntadīpikā** sf. N. di un commentario di opere della scuola di Rāmānuja.
**pūrvātitha** sn. N. di vari *sāman*.
**pūrvātithi** sm. N. di uomo.
**pūrvādi** agg. che comincia con la parola *pūrva*.
**pūrvāditas** avv. il cominciare da est.
**pūrvādya** agg. che comincia con l'est.
**pūrvādri** sm. montagna orientale (dietro la quale si pensa che sorga il sole).
**pūrvādhika** agg. più grande di prima.
**pūrvādhikadyuti** agg. più brillante di prima.
**pūrvādhikārin** sm. proprietario precedente, possessore antecedente.
**pūrvādhirāma** sn. forma più antica della storia di Rāma o forma diffusa a oriente.
**pūrvādhyuṣita** agg. abitato precedentemente.
**pūrvānubhūta** agg. sentito o goduto in precedenza.
**pūrvānuyoga** sm. N. di un'opera jaina che appartiene al Dṛṣṭivāda.
**pūrvānuṣṭhita** agg. osservato o eseguito prima.
**pūrvānta** sm. 1. gram. fine di una parola precedente; 2. anticipazione.
**pūrvāntatas** avv. anticipatamente.
**pūrvāpakārin** agg. che ha colpito un altro prima.
**pūrvāpara** agg. 1. che sta davanti e dietro; 2. diretto in avanti e all'indietro, orientale e occidentale; 3. anteriore e successivo, primo e ultimo; 4. precedente e seguente, che segue l'un l'altro, connesso l'uno con l'altro; avv. (*ám*) uno dopo l'altro (RV); sn. 1. ciò che sta davanti e dietro, est e ovest; 2. connessione; 3. prova e cosa da provare.
**pūrvāparagrantha** sm. N. di un'opera.
**pūrvāparadakṣiṇa** agg. orientale, occidentale e meridionale.
**pūrvāparadina** sn. mattino e pomeriggio.
**pūrvāparaprayoga** sm. N. di un'opera.
**pūrvāpararātri** sf. prima e ultima parte della notte.
**pūrvāparavirodha** sm. opposizione di anteriore e successivo, inconsistenza, incongruità.
**pūrvāparasmārtaprayoga** sm. N. di un'opera.
**pūrvāparāyata** agg. che corre da est a ovest.
**pūrvāparībhāva** sm. il seguire l'uno all'altro, successione.
**pūrvāparībhū** vb. cl. 1 P. *pūrvāparībhavati*: seguire l'uno all'altro, essere connesso l'uno con l'altro.
**pūrvāparya** sn. anteriorità e posteriorità, relazione di anteriore e posteriore, successione, continuità; avv. (*eṇa*) uno dopo l'altro.
**pūrvābhādrapadā** sf. (vl. *pūrvabhādrapadā*) venticinquesimo Nakṣatra.
**pūrvābhibhāṣin** agg. che parla per primo, gentile, cortese.
**pūrvābhimukha** agg. volto, che scorre verso est (detto di fiumi).
**pūrvābhirāmā** sf. N. di un fiume.
**pūrvābhiṣeká** sm. unzione precedente (ŚBr).
**pūrvābhyāsa** sm. ripetizione di ciò che precede; avv. (*ena*) da capo, di nuovo.
**pūrvāmbudhi** sm. oceano orientale.
**pūrvāyús** agg. "di un'età appena iniziata", giovane (RV).
**pūrvārāma** sm. "giardino d'oriente", N. di un monastero buddhista.
**pūrvārcika** sn. N. della prima metà del SV.
**pūrvārjita** agg. raggiunto o guadagnato in precedenza o tramite opere precedenti.
**pūrvārdhá** sm. sn. 1. parte anteriore o superiore; 2. lato orientale (TS); 3. metà anteriore o prima metà (di un emistichio); 4. (con *dinasya*) mattina.
**pūrvārdhakāya** sm. parte frontale o superiore del corpo.
**pūrvārdhabhāga** sm. parte superiore, sommità.
**pūrvārdhalambin** agg. che ha la metà principale inclinata, che pende in avanti.
**pūrvārdhya** agg. che si trova sul lato orientale.
**pūrvāvadhīrita** agg. disdegnato precedentemente.
**pūrvāvedaka** sm. "che fa la prima affermazione", querelante.
**pūrvāśā** sf. est.
**pūrvāśin** agg. che mangia prima di un altro (abl, loc.).
**pūrvāṣāḍhajananaśānti** sf. N. di un'opera.
**pūrvāṣāḍhā** sf. prima di due costellazioni chiamate Aṣāḍhā.
**pūrvāśín** agg. che spara prima (di un altro), (AV).
**pūrvāhṇá** sm. prima parte del giorno, mattina (RV).
**pūrvāhṇaka** sm. "nato al mattino", N. di uomo.
**pūrvāhṇatana** agg. (vl. *pūrvāhṇetana*) che appartiene o relativo al mattino.
**pūrvāhṇika** agg. che appartiene o relativo al mattino; sn. cerimonia o sacrificio mattutini.
**pūrvika** agg. 1. precedente, antico; 2. invitato precedentemente.
**pūrviṇa** agg. derivato dagli antenati o dagli avi, ancestrale.
**pūrvin** agg. derivato dagli antenati o dagli avi, ancestrale.
**pūrvīṇa** agg. derivato dagli antenati o dagli avi, ancestrale.
**pūrvetara** agg. "altro che orientale", occidentale.
**pūrvedyús** avv. 1. giorno prima, ieri (TS); 2. presto, di buon'ora, al mattino; 3. durante la parte del giorno in cui sono eseguite le cerimonie religiose (L).
**pūrvedyusrāhṛtá** agg. andato a prendere il giorno prima (ŚBr).
**pūrvedyusrdugdhá** agg. munto il giorno prima (ŚBr).
**pūrvendra** sm. Indra precedente.
**pūrveṣukāmaśamī** sf. N. di un villaggio.
**pūrvokta** agg. detto prima, affermato precedentemente, suddetto, menzionato in precedenza.
**pūrvoktaparāmarśaka** agg. che si riferisce a una cosa menzionata in precedenza.
**pūrvocita** agg. abituale da prima, conosciuto dai giorni precedenti, precedente.
**pūrvottara** agg. nordorientale; avv. (*e*) nel nordest; agg. du. o iic. antecedente e conseguente.
**pūrvottaraśānti** sf. N. di un'opera.
**pūrvotthāyin** agg. che sorge per primo (al mattino).
**pūrvotthita** agg. sorto prima (detto del fumo).
**pūrvotpatti** agg. che sorge prima.
**pūrvotpanna** agg. prodotto, sorto o esistente prima.
**pūrvotpannatva** sn. 1. esistenza anteriore o antecedente, anteriorità; 2. ret. il rivelare un'intenzione.
**pūrvodakplava** agg. inclinato verso nord est.
**pūrvodita** agg. suddetto, menzionato prima.
**pūrvopakārin** agg. che ha prestato in precedenza un servizio ad un altro.
**pūrvopakrama** agg. che comincia da est.
**pūrvopanihita** agg. nascosto in precedenza (p.e. un tesoro).
**pūrvopapanna** agg. che ha rivendicazioni precedenti.
**pūrvopasṛtá** agg. che si è avvicinato o è arrivato per primo (TBr).

**pūrvopārjita** agg. occupato o acquisito in precedenza.
**pūrvyá** agg. 1. precedente, antecedente, antico, vecchio (RV; AV); 2. precedente, primo (RV); 3. prossimo, più vicino (RV); 4. eccellentissimo; avv. (*ám*) prima, in precedenza, in principio, molto tempo fa, finora (RV).
**pūrvyástuti** sf. lode più importante o principale (RV).
**pūl** vb. cl. 1, 10 P. *pūlati, pūlayati*: raccogliere, ammassare.
**pūla** sm. grappolo, fascio; sm. pl. paglia.
**púlya** sn. grano di mais vuoto o avvizzito (AV).
**pūṣ** vb. cl. 1 P. *pūṣati*: nutrire, incrementare.
**pūṣa** sm. tipo di albero di gelso; sf. (*ā*) N. della terza *kalā* della luna.
**pūṣáṇa** sm. N. di un dio (RV); sf. (*ā*) N. di una delle Mātṛ che assistono Skanda (MBh).
**pūṣaṇvát** agg. accompagnato da Pūṣan (RV).
**pūṣadantahara** sm. "che porta via i denti di Pūṣan", N. di Śiva.
**pūṣán** sm. 1. N. di una divinità vedica (VP); è connesso con la fertilità; è dio protettore e mostra il cammino ai viandanti; 2. sole; 3. crescita, aumento; 4. terra (L).
**pūṣabhāsā** sf. "splendore del sole", N. della capitale di Indra (lettura erronea *pūṣabhāṣā*).
**pūṣamitra** sm. "amico di Pūṣan", N. di uomo.
**pūṣarāti** agg. che fa crescere o aumentare.
**pūṣātmaja** sm. "figlio o fratello più giovane di Pūṣan", N. di Parjanya.
**pūṣānuja** sm. "figlio o fratello più giovane di Pūṣan", N. di Parjanya.
**pūṣāṣṭottara** sn. N. di uno *stotra*.
**pūṣāsuhṛd** sm. "nemico di Pūṣan", N. di Śiva.
**pūṣkara** sn. parola formata per fornire la spiegazione di *puṣkara*.
**pṛ 1** vb. cl. 3 P. *piparti*, cl. 9 *pṛṇāti*: 1. far venire o rinvenire (acc.), portare fuori di, liberare da (abl.), soccorrere, salvare, proteggere, scortare, agevolare, promuovere; 2. sorpassare, eccellere (acc.); 3. essere capace di (inf.); pass. *pāryate*: 1. far venire o portare fuori, soccorrere, proteggere, salvare, conservare, mantenere vivo; 2. passare sopra, superare, portare a termine; 3. resistere, opporsi, tenere testa a (acc.); 4. essere capace di o abile a.
**pṛ 2** vb. cl. 5 P, 6 Ā. *pṛṇoti, priyate*: essere occupato o attivo.
**pṛkkā** sf. *Trigonella Corniculata*.
**pṛktá** agg. 1. mischiato o mescolato con, pieno di; 2. portato a contatto con, che tocca (str. o in comp.), (RV); sn. possesso, proprietà, ricchezze (v. *pṛktha*).
**pṛkti** sf. tocco, contatto.
**pṛktha** sn. possesso, proprietà, ricchezze.
**pṛ́kṣ** sf. ristoro, sazietà, nutrimento, cibo (RV).
**pṛkṣá** agg. macchiato, screziato; sm. 1. cavallo chiazzato (o veloce), (RV); 2. N. di uomo; 3. assemblea di persone.
**pṛkṣáprayaj** agg. 1. in cui iniziano ad essere offerte le oblazioni di cibo (detto dell'alba), (RV III, 7, 10); 2. che si affretta con cavalli veloci.
**pṛkṣáyāma** agg. che guida veloci cavalli (prob. N. di una famiglia), (RV I, 122, 7).
**pṛc** vb. cl. 7 P. Ā. *pṛṇakti, pṛṅkte*: 1. mischiare, mescolare, mettere insieme con (str, loc.), unire, congiungere (RV); 2. riempire, appagare, saziare (RV; MBh); 3. concedere generosamente, accordare abbondantemente, concedere una cosa (acc, gen.) riccamente a (dat.), (RV); 4. incrementare, aumentare (RV).
**pṛ́c** sf. cibo, nutrimento, ristoro (RV V, 74, 10).
**pṛcchaka** agg. 1. che chiede o indaga su (gen.); 2. che indaga nel futuro; sm. investigatore, persona curiosa.
**pṛcchana** sn. il domandare, l'indagare.
**pṛcchā** sf. 1. il chiedere, il domandare (acc.), domanda circa (in comp.); 2. indagine nel futuro.
**pṛcchya** agg. che deve essere richiesto, su cui sono da chiedere informazioni.
**pṛḍ** vb. cl. 6 P. *pṛḍati*: allietare, rallegrare.
**pṛṇākā** sf. giovane femmina di un animale.
**pṛt** sf. battaglia, contesa, lotta.
**pṛ́tana** sn. armata o incontro ostile (TBr).
**pṛ́tanā** sf. 1. battaglia, contesa, lotta (RV); 2. armamento ostile, armata (R); sf. pl. uomini, umanità.
**pṛtanāj** agg. (vl. *pṛtanājít*) che si lancia nella battaglia (RV; AV).
**pṛtanāja** sm. eroe.
**pṛtanājaya** sm. vittoria in battaglia o sulle armate.
**pṛtanājít** agg. vittorioso in battaglia (AV); sm. N. di un Ekāha.
**pṛtanājya** sn. "che si lanciano insieme in battaglia", combattimento corpo a corpo, lotta (RV).
**pṛtanānī** sm. guida in battaglia, comandante, generale.
**pṛtanāpati** sm. guida in battaglia, comandante, generale.
**pṛtanāya** vb. den. (solo ppres. *pṛtanāyát*): che combatte insieme, impegnato in combattimento.
**pṛtanāyú** agg. ostile; sm. nemico (RV).
**pṛtanāṣah** agg. vittorioso in battaglia; sm. N. di Indra.
**pṛtanāṣā́hya** sn. vittoria in battaglia o sulle armate (RV).
**pṛtanāsā́hya** sn. vittoria in battaglia o sulle armate.
**pṛtanāháva** sm. sfida a combattere, battaglia (RV).
**pṛtanya** vb. den. *pṛtanyati*: attaccare, assalire, combattere contro (acc.).
**pṛtanyā** sf. armata.
**pṛtanyú** agg. che attacca, ostile; sm. nemico (RV).
**pṛtsutí** sm. sf. attacco ostile (RV).
**pṛtsutúr** agg. vittorioso in battaglia (RV).
**pṛtsudha** sm. (vl. *pṛtsu*) 1. assemblea di persone, truppa, armata; 2. battaglia, guerra, lotta, combattimento, conflitto, incontro ostile con; 3. N. di vari uomini.
**pṛth 1** vb. cl. 10 P. *parthayati*: 1. lanciare; 2. estendere.
**pṛth 2** sf. N. di una figlia di Śūra e figlia adottiva di Kuntī, una delle mogli di Pāṇḍu (madre di Karṇa prima del matrimonio e di Yudhiṣṭhira, Bhīma e Arjuna dopo il suo matrimonio).
**pṛthá** sm. 1. piatto o palmo della mano; 2. misura (la lunghezza della mano dalla punta delle dita alle nocche).
**pṛ́thak** avv. 1. ampiamente in disparte, separatamente, differentemente, singolarmente, diversamente, uno per uno (spesso ripetuto), (RV); 2. prep. (gen, str.) a parte, separatamente o diversamente da; 3. senza (abl.); 4. eccetto, salvo.
**pṛthakat** avv. 1. ampiamente in disparte, separatamente, differentemente, singolarmente, diversamente, uno per uno; 2. a parte, separatamente o differentemente da; 3. senza (abl.); 4. eccetto, salvo.
**pṛthakkaraṇa** sn. il separare, il mettere da parte.
**pṛthakkāma** agg. (pl.) che ha differenti desideri.
**pṛthakkārya** sn. affare separato o privato.
**pṛthakkula** agg. (pl.) che appartiene a differenti famiglie.
**pṛthakkṛ** vb. cl. 8 P. *pṛthakkaroti*: 1. rendere separato, disgiungere; 2. tenere lontano, distogliere.
**pṛthakkṛta** agg. separato, disgiunto, tagliato.
**pṛthakkṛti** sf. individuo.
**pṛthakkriyā** sf. separazione, disunione.
**pṛthakkṣetra** sm. pl. bambini nati da un padre, ma da differenti mogli o da mogli di classi diverse.
**pṛthakcara** agg. che va separatamente o da solo.
**pṛthakceṣṭā** sf. pl. attività differenti.
**pṛthaktā** sf. separatezza, l'essere distinto, singolarità, individualità.
**pṛthaktva** sn. separatezza, l'essere distinto, singolarità, individualità; avv. (*ena*) singolarmente, uno per uno.
**pṛthaktvacā** sf. "dalla corteccia diversa", *Sanseviera Zeylanica*.
**pṛthaktvatas** avv. separatamente, singolarmente.

**pṛthaktvaśas** avv. separatamente, singolarmente.
**pṛthakpada** agg. che consta di parole singole, i.e. non composte.
**pṛthakparṇikā** sf. "dalle foglie diverse", *Sanseviera Zeylanica.*
**pṛthakparṇī** sf. 1. "dalle foglie diverse", *Sanseviera Zeylanica*; 2. *Hemionitis Cordifolia.*
**pṛthakpiṇḍa** sm. lontano parente che offre l'oblazione Śrāddha da solo e non insieme con gli altri parenti.
**pṛthakśabda** sm. parola separata, distinta o indipendente.
**pṛthakśayyā** sf. il dormire separatamente.
**pṛthakśāyin** agg. (pl.) che dorme da solo o separatamente.
**pṛthakśruti** agg. che emette un suono distinto, chiaramente sentito.
**pṛthaksalila** agg. che possiede oceani separati (?).
**pṛthaksukha** agg. pl. che ha differenti gioie.
**pṛthaksthita** agg. che esiste separatamente, separato.
**pṛthaksthiti** sf. esistenza separata, separazione.
**pṛthagabhimati** agg. che considera il mondo come separato (da Dio).
**pṛthagartha** agg. (pl.) 1. che ha vantaggi separati o distinti; 2. che ha significati separati o distinti.
**pṛthagātmatā** sf. 1. separatezza, individualità; 2. discriminazione, giudizio.
**pṛthagātman** agg. "che ha una natura o un'essenza separate", separato, distinto, individuale; sm. spirito individualizzato, anima individuale (distinta dallo spirito universale o dall'anima dell'universo).
**pṛthagātmikā** sf. esistenza separata o individuale, individualità.
**pṛthagālaya** agg. (pl.) che ha abitazioni separate.
**pṛthagīśamānin** agg. che considera Dio come separato dall'universo.
**pṛthagupādāna** sn. menzione separata.
**pṛthaggaṇa** sm. compagnia o classe separate.
**pṛthagguṇa** agg. che ha proprietà distinte.
**pṛthaggotra** agg. (pl.) che appartiene a differenti famiglie.
**pṛthagjana** sm. 1. uomo di casta, di condizione o di professione più bassa; 2. Buddhista ordinario; 3. sciocco, zuccone; 4. furfante; 5. (sg. e pl.) gente comune, massa; 6. bambini nati da un padre, ma da differenti mogli o da mogli di classi diverse.
**pṛthagjanakalyāṇaka** sm. uomo che desidera convertirsi.
**pṛthagjanapada** sn. ogni singola regione o popolo.
**pṛthagjaya** sm. vittoria in un combattimento o in un duello separati.
**pṛthagdṛś** agg. che vede qualcosa diversa da (abl.).
**pṛthagdevata** agg. che ha una divinità speciale o separata.
**pṛthagdvāra** sn. pl. porte speciali, i.e. mezzi di attuazione.
**pṛthagdharmavid** sm. pl. ognuno che conosce leggi differenti.
**pṛthagbīja** sm. *Semecarpus Anacardium.*
**pṛthagbhāva** sm. stato o condizione separati, differenza, diversità, individualità.
**pṛthagbhū** vb. cl. 1 P. *pṛthagbhavati*: essere peculiare a.
**pṛthagbhūbhūta** agg. divenuto separato, separato, differente.
**pṛthagyogakaraṇa** sn. separazione di una regola grammaticale in due.
**pṛthagrasamaya** agg. costituito da una linfa o da un'essenza distinte o speciali.
**pṛthagrūpa** agg. diversamente foggiato, diverso, differente, molteplice.
**pṛthaglakṣaṇa** agg. che ha diverse caratteristiche.
**pṛthagvartman** agg. che ha corsi differenti.
**pṛthagvarṣa** sn. pl. ogni anno.
**pṛthagvādín** agg. che dice qualcosa di diverso (ŚBr).
**pṛthagvidha** agg. 1. di diversi tipi, molteplice, vario; 2. diverso da (abl.).
**pṛthaṅnisṭha** agg. che esiste da sé, che è qualcosa di diverso o di distinto in ogni caso.
**pṛthamātrá** sn. larghezza di una mano (TBr); agg. largo come una mano.
**pṛthavāna** sm. N. di uomo.
**pṛthavī** sf. 1. terra o vasto mondo; 2. terra, terreno, suolo; 3. terra considerata come uno degli elementi; 4. spazio intermedio tra il cielo e la terra.
**pṛthā** sf. N. di una figlia di Śūra e figlia adottiva di Kuntī, una delle mogli di Pāṇḍu (madre di Karṇa prima del matrimonio e di Yudhiṣṭhira, Bhīma e Arjuna dopo il suo matrimonio).
**pṛthāja** sm. 1. "figlio di Pṛthā", N. di Arjuna; 2. *Pentaptera Arjuna.*
**pṛthājanman** sm. "figlio di Pṛthā", N. di Yudhiṣṭhira.
**pṛthātmaja** sm. "figlio di Pṛthā", N. di Yudhiṣṭhira.
**pṛthāpati** sm. "marito di Pṛthā", N. di Pāṇḍu.
**pṛthābhū** sm. "figlio di Pṛthā", N. di Yudhiṣṭhira.
**pṛthāraṇi** sf. "Araṇi Pṛthā", N. di Kuntī, moglie di Pāṇḍu.
**pṛthāśva** sm. N. di un re.
**pṛthāsuta** sm. "figlio di Pṛthā", N. di Arjuna.
**pṛthāsūnu** sm. "figlio di Pṛthā", N. di Yudhiṣṭhira.
**pṛthi** sm. N. di uomo (RV).
**pṛthikā** sf. centopiedi.
**pṛthivi** v. *pṛthivī́.*
**pṛthivitvá** sn. stato o condizione della terra (TS; TBr).
**pṛthividā** agg. che dà la terra.
**pṛthivíbhāga** agg. che ha la terra come una parte, intitolato ad essa (TS).
**pṛthivimūla** sm. "dalla radice di terra", N. di uomo.
**pṛthiviloká** sm. terra considerata come un mondo (ŚBr).
**pṛthiviṣád** agg. che siede sulla terra (AV).
**pṛthiviṣṭha** agg. che sta sulla terra, che cammina saldamente (detto di un cavallo).
**pṛthiviṣṭhā́** agg. che sta sulla terra, che cammina saldamente (detto di un cavallo), (RV).
**pṛthivisád** agg. che siede sulla terra.
**pṛthivī́** "l'ampia", sf. 1. terra o vasto mondo, personificato e spesso invocata insieme al cielo (RV); 2. terra, terreno, suolo (RV); 3. terra considerata come uno degli elementi; 4. = *antarikṣa* (Naigh).
**pṛthivīkampa** sm. terremoto.
**pṛthivīkṛtsna** sn. N. di uno dei dieci esercizi mistici chiamati Kṛtsna.
**pṛthivīkṣit** agg. che dimora o che governa sulla terra; sm. principe, re.
**pṛthivīgrantha** sm. N. di un'opera.
**pṛthivīcandra** sm. "luna della terra", N. di un principe dei Trigarta.
**pṛthivīṃjaya** agg. (vl. *pṛthivījaya*) che conquista la terra; sm. 1. N. di un Dānava; 2. N. di un figlio di Virāṭa.
**pṛthivītala** sn. "superficie della terra", terreno, regioni terrestri o infere.
**pṛthivītīrtha** sn. N. di un *tīrtha*.
**pṛthivītva** sn. stato o condizione della terra, l'essere terra.
**pṛthivīdaṇḍapāla** sm. giudice di una corte di giustizia di primo grado di una regione.
**pṛthivīdevī** sf. N. di donna.
**pṛthivīdyā́vā** nom. du. terra e cielo (RV).
**pṛthivīdharaṇa** sn. sostegno o supporto della terra.
**pṛthivīṃdadā** sf. "che dà la terra", N. di una Gandharvī.
**pṛthivīndra** sm. "Indra della terra", principe, re.
**pṛthivīpati** sm. 1. "signore della terra", principe, re; 2. N. di Yama; 3. (con *sūri*) N. di un autore; 4. specie di pianta bulbosa che cresce sull'Himālaya.
**pṛthivīparipālaka** sm. "guardiano della terra", principe, re.
**pṛthivīpārvataka** sm. sn. petrolio grezzo, petrolio.
**pṛthivīpāla** sm. "guardiano della terra", principe, re.
**pṛthivīpālaka** sm. "guardiano della terra", principe, re.
**pṛthivīprá** agg. che riempie la terra (AV).

**pṛthivīpratiṣṭha** agg. che ha la terra come sostegno.
**pṛthivīplava** sm. "allagamento della terra", mare.
**pṛthivībhuj** sm. "chi gode della terra", re.
**pṛthivībhujaṃga** sm. "amante della terra", re.
**pṛthivībhṛt** sm. "sostenitore della terra", montagna.
**pṛthivīmaṇḍa** sm. sn. schiuma della terra.
**pṛthivīmaṇḍala** sm. sn. circuito perimetrale della terra.
**pṛthivīmáya** agg. fatto di terra, terroso (ŚBr).
**pṛthivīrasa** sm. linfa della terra.
**pṛthivīrājya** sn. "dominio della terra", sovranità.
**pṛthivīruha** sm. "che cresce dalla terra", pianta, albero.
**pṛthivīvaralocana** sm. N. di un Bodhisattva.
**pṛthivīśa** sm. "signore della terra", re.
**pṛthivīśakra** sm. "Indra della terra", re.
**pṛthivīśvara** sm. "signore della terra", re.
**pṛthivīṣad** agg. (vl. *pṛthivīsad*) che dimora sulla terra.
**pṛthivīsaṃśita** agg. costretto dalla terra (AV).
**pṛthivīsava** sm. N. di una cerimonia.
**pṛthivyāpīḍa** sm. N. di due principi del Kaśmīr.
**pṛthivyāvrata** sn. N. di un *sāman*.
**pṛthivyāsaṃsarpa** sn. N. di un *sāman*.
**pṛthivyupara** agg. più alto della terra.
**pṛthivyupasaṃkramaṇā** sf. N. di una Kiṃnarī.
**pṛthisava** sm. N. di una cerimonia.
**pṛ́thī** sm. N. di un personaggio mitico (RV; AV).
**pṛthú** agg. 1. largo, vasto, ampio, esteso, spazioso, grosso; 2. grande, importante; 3. ampio, abbondante; 4. copioso, numeroso, molteplice (RV); 5. prolisso, dettagliato; 6. bravo, intelligente, abile; sm. 1. misura di lunghezza; 2. fuoco; 3. N. di Śiva (MBh); 4. N. di uno dei Viśvedeva (VP); 5. N. di un Dānava; 6. N. di un figlio di Anenas (MBh); 7. N. di un Vṛṣṇi e figlio di Citraka; 8. N. di un figlio di Citraratha; 9. N. di un discendente di Ikṣvāku (R); 10. N. di un figlio di Pāra; 11. N. di un figlio di Prastāra (VP); 12. N. di un figlio di Rucaka; 13. N. di un figlio di uno dei Manu; 14. N. di uno dei Saptarṣi; 15. N. di un figlio di Vaṭeśvara; 16. N. di un figlio di Veṇa; 17. N. di una scimmia (R); sf. (*u*) 1. *Nigella Indica*; 2. *Gardenia Gummifera*; 3. oppio.
**pṛ́thuka** sm. sn. 1. riso o grano schiacciato; 2. riso scaldato con acqua calda, quindi essiccato sul fuoco e schiacciato in un mortaio; sm. ragazzo, piccolo di un animale; sm. pl. specie di grano; sf. (*ā*) 1. ragazza; 2. specie di pianta.
**pṛthukarīkṛ** vb. cl. 8 P. *pṛthukarīkaroti*: spalancare (gli occhi).
**pṛthukarman** sm. N. di un figlio di Śaśabindu e nipote di Citraratha.
**pṛthukīrti** agg. di vasta rinomanza; sm. N. di un figlio di Śaśabindu; sf. N. di una figlia di Surā.
**pṛthukucotpīḍam** avv. comprimendo un seno abbondante.
**pṛthukṛṣṇā** sf. specie di cumino.
**pṛthukola** sm. specie di giuggiolo.
**pṛthuga** sm. pl. "che si muove lontano", N. di una classe di divinità sotto Manu Cākṣuṣa.
**pṛthugmán** agg. dal largo sentiero (RV).
**pṛthugrīva** sm. "dall'ampio collo", N. di un Rākṣasa.
**pṛthucārvañcitekṣaṇa** agg. che ha grandi occhi bellissimi e incurvati.
**pṛthucchada** sm. "dalle ampie foglie", specie di pianta.
**pṛthujaghana** agg. dai fianchi larghi.
**pṛthujaya** sm. "vittorioso in lungo e in largo", N. di un figlio di Śaśabindu.
**pṛthujman** agg. dall'ampio sentiero.
**pṛthujráya** agg. ampiamente esteso (RV).
**pṛthujráyas** agg. ampiamente esteso (RV).
**pṛthutama** agg. larghissimo, vastissimo, grandissimo.
**pṛthutara** agg. più largo, più vasto, più ampio, più grande.
**pṛthutā** sf. larghezza, vastità, ampiezza, grandezza.
**pṛthutva** sn. larghezza, vastità, ampiezza, grandezza.
**pṛthudaṃṣṭra** agg. dalle grosse zanne.
**pṛthudatta** sm. N. di una rana.
**pṛthudarśin** agg. che vede lontano, lungimirante.
**pṛthudāna** sm. N. di un figlio di Śaśabindu.
**pṛthudīrghabāhu** agg. che ha braccia larghe e lunghe.
**pṛthudharaṇidhara** sm. N. di Viṣṇu.
**pṛthudhāra** agg. dal vasto margine.
**pṛthunitamba** agg. dai fianchi larghi.
**pṛthupákṣas** agg. dai fianchi ampi (detto di un cavallo), (RV).
**pṛthupattra** sm. tipo di aglio.
**pṛthupárśu** agg. armato di larghi falcetti (RV).
**pṛthupalāśikā** sf. *Curcuma Cedoaria*.
**pṛthupājavat** agg. che contiene la parola *pṛthupājas*.
**pṛthupājas** agg. che brilla da lontano, risplendente (RV).
**pṛthúpāṇi** agg. dalle mani larghe (RV).
**pṛthupīnavakṣas** agg. che ha un seno ampio e carnoso.
**pṛthúpragāṇa** agg. che ha un accesso o un adito ampio, avvicinato da ampi viali (RV).
**pṛthúpragāman** agg. che cammina a grandi passi, che procede a grandi falcate (RV).
**pṛthuprajña** agg. che ha una vasta intelligenza.
**pṛthupratha** agg. di vasta rinomanza, che ha una grande reputazione.
**pṛthuprotha** agg. che ha narici larghe o ampie (detto di un cavallo).
**pṛthubāhu** agg. dalle ampie braccia, che ha braccia muscolose.
**pṛthubījaka** sm. lenticchie.
**pṛthubudhna** agg. 1. dall'ampia base, che ha una base o un piede larghi, che ha una pianta o una parte inferiore larghi; 2. largo nella parte posteriore (detto di un verme).
**pṛthubhuvana** sn. vasto mondo.
**pṛthumat** sm. N. di un principe.
**pṛthumukha** agg. 1. dalla bocca larga; 2. che ha una punta spessa.
**pṛthumṛdvīkā** sf. "dal chicco grosso", uva passa.
**pṛthuyaśas** agg. di vasta rinomanza, di vasta fama; sm. 1. N. di un figlio di Śaśabindu; 2. N. di un figlio di Varāhamihira; 3. N. di un autore.
**pṛthuyāman** agg. che ha un largo sentiero (detto di Uṣas).
**pṛthuraśmi** sm. N. di uno Yati.
**pṛthurukma** sm. N. di un figlio di Parājit (o Parāvṛt).
**pṛthurukman** sm. N. di un figlio di Parājit (o Parāvṛt).
**pṛthuroman** sm. "che ha peli o scaglie grossi", pesce.
**pṛthuromayugma** sn. segno zodiacale dei Pesci.
**pṛthula** agg. ampio, largo, grande; sf. (*ā*) specie di pianta.
**pṛthulalāṭatā** sf. che ha un'ampia fronte (uno degli ottanta segni minori di un Buddha).
**pṛthulalocana** agg. dagli occhi grandi.
**pṛthulavikrama** agg. di grande eroismo.
**pṛthulākṣa** sm. "dagli occhi grandi", N. di un principe (figlio di Caturaṅga).
**pṛthulocana** agg. che ha grandi occhi.
**pṛthulaujas** agg. di grande energia.
**pṛthuvaktrā** sf. "dalla bocca larga", N. di una delle Mātṛ che assistono Skanda.
**pṛthuvakṣas** agg. che ha un ampio seno.
**pṛthuvega** sm. "che ha una forza o un impeto eccessivi", N. di un principe.
**pṛthuvyaṃsa** agg. dalle ampie spalle.
**pṛthuśimba** sm. specie di Śyonāka.
**pṛthúśiras** agg. dalla testa larga, dalla testa piatta (AV); sf. N. di una figlia di Puloman.
**pṛthuśṛṅga** sm. specie di pecora con grandi corna.
**pṛthuśekhara** sm. "dall'ampia cresta", montagna.
**pṛthuśrávas** agg. di vasta rinomanza, di vasta fama; sm. 1. N. di uomo (RV; MBh); 2. N. di un figlio di Śaśabindu (VP); 3. N. di un figlio di Raghu; 4. N. di un figlio del nono Manu; 5. N. di un

demone-serpente (MBh); 6. N. di un essere che assiste Skanda (MBh); 7. N. dell'elefante del quarto settentrionale.

**pṛthuśroṇī** sf. dai fianchi larghi, che ha ampi fianchi o ampie natiche.

**pṛthuṣeṇa** sm. 1. (vl. *pṛthusena*) "che ha un'armata estesa", N. di un figlio di Rucira (o Rucirāśva); 2. N. di un figlio di Vibhu.

**pṛthuṣṭu** agg. che ha una grossa ciocca di capelli.

**pṛthuṣṭuka** agg. che ha una grossa ciocca di capelli.

**pṛthusattama** sm. N. di un principe.

**pṛthusattvavat** agg. che abbonda in grandi creature viventi.

**pṛthusampad** agg. che possiede vaste proprietà, ricco, danaroso.

**pṛthuskandha** sm. "dalle spalle larghe", verro.

**pṛthuhara** sm. N. di Śiva.

**pṛthūkṛ** vb. cl. 8 P. *pṛthūkaroti*: estendere, espandere, allargare, dispiegare.

**pṛthūdaka** sn. "che ha acque estese", N. di un sacro luogo di abluzione sulla riva settentrionale della Sarasvatī; sm. N. dell'autore di un commentario al Brahmagupta.

**pṛthūdakasvāmin** sm. N. dell'autore di un commentario al Brahmagupta.

**pṛthūdara** sm. 1. "dalla grossa pancia", montone; 2. N. di uno Yakṣa.

**pṛthūpākhyāna** sn. "episodio di Pṛthu", N. del ventinovesimo e del trentesimo cap. della seconda parte del PadmaP.

**pṛthvikā** sf. 1. cardamomo grande o piccolo; 2. *Nigella Indica*.

**pṛthvī́** sf. 1. terra (anche come elemento), (RV); 2. *Nigella Indica*; 3. *Boerhavia Procumbens*; 4. *Gardenia Gummifera*; 5. cardamomo grande; 6. N. di due tipi di metro; 7. N. della madre del settimo Arhat della presente *avasarpiṇī*.

**pṛthvīkā** sf. 1. cardamomo grande o piccolo; 2. (vl. *pṛthvikā*) *Nigella Indica*.

**pṛthvīkurabaka** sm. specie di albero.

**pṛthvīkhāta** sn. buco o pozzo nel terreno, caverna.

**pṛthvīgarbha** sm. 1. N. di Gaṇeśa; 2. N. di un Bodhisattva.

**pṛthvīgṛha** sn. dimora nella terra, caverna.

**pṛthvīcandrodaya** sm. N. di un'opera.

**pṛthvīja** sm. 1. "nato dalla terra", albero; 2. N. del pianeta Marte; sn. specie di sale.

**pṛthvītala** sn. terreno, terra arida.

**pṛthvīdānavidhi** sm. N. di un'opera.

**pṛthvīdhara** sm. 1. "sostegno della terra", montagna; 2. N. di un demone; 3. (vl. *pṛthvīdharabhaṭṭa*, *pṛthvīdharācārya*) N. di vari autori; 4. N. dell'autore di un commentario alla Mṛcch.

**pṛthvīpati** sm. "signore della terra", principe, re, sovrano.

**pṛthvīpatitva** sn. principato, regno.

**pṛthvīpāla** sm. N. di uomo.

**pṛthvīpura** sn. N. di una città nel Magadha.

**pṛthvīpremodaya** sm. N. di un'opera.

**pṛthvībhara** sm. specie del metro *atyaṣṭi*.

**pṛthvībhuj** sm. "chi gode della terra", principe, re.

**pṛthvībhṛt** sm. principe, re.

**pṛthvīmalla** sm. N. di un autore.

**pṛthvīmallarāja** sm. N. di un autore.

**pṛthvīrāja** sm. N. di un principe e poeta.

**pṛthvīrājavijaya** sm. N. di un poema.

**pṛthvīrājya** sn. dominio della terra, regno.

**pṛthvīrūpa** sm. N. di un principe.

**pṛthvīvarāhasaṃvāda** sm. N. di un capitolo del VarP.

**pṛthvīśa** sm. "signore della terra", principe, re, sovrano.

**pṛthvīśatā** sf. principato, regno.

**pṛthvīsārataila** sn. preparato medico.

**pṛthvīhara** sm. N. di uomo.

**pṛ́dāku** sm. 1. aspide, vipera, serpente (AV; MBh); 2. tigre o pantera; 3. elefante; 4. albero.

**pṛdākū́** sm. 1. aspide, vipera, serpente (AV; MBh); 2. tigre o pantera; 3. elefante; 4. albero.

**pṛ́dākusānu** agg. che ha la superficie simile a quella di un serpente, liscio o brillante come un serpente (RV).

**pṛ́śana** sn. l'aderire a; sf. (*ī́*) tenero, gentile (RV).

**pṛśanāyú** sf. *Pistia Stratiotes*.

**pṛ́śni** agg. 1. variegato, screziato, pezzato, chiazzato, macchiato (detto spec. di vacche, serpenti, rane, etc.), (RV; AV; MBh); 2. (anche pl.) molteplice, differente (p.e. desideri); 3. nano, sottile, piccolo; sm. N. di un principe (VP); sm. pl. N. di una famiglia di Ṛṣi (MBh); sf. (*i*) 1. vacca pezzata (RV; MBh); 2. raggio di luce; 3. N. della madre dei Marut (RV); 4. N. della moglie di Savitṛ; 5. N. della moglie del re Sutapas; sf. (ī) *Pistia Stratiotes*; sn. (con *bharadvājasya*) N. di due *sāman*.

**pṛśnikā** sf. *Pistia Stratiotes*.

**pṛ́śnigarbha** agg. che è nel seno o nel petto screziato (RV); sm. N. di Viṣṇu-Kṛṣṇa (MBh).

**pṛ́śnigu** agg. che spinge vacche pezzate (RV VII, 18, 10); sm. N. di uomo (RV I, 112, 7).

**pṛ́śnigo** agg. che spinge vacche pezzate (RV VII, 18, 10).

**pṛśnitvá** sn. l'essere variegato (TS).

**pṛśnidhara** sm. "portatore della terra", N. di Kṛṣṇa.

**pṛśninipreṣita** agg. mandato giù o che si affretta giù verso Pṛśni, i.e. terra (RV VII, 18, 10).

**pṛśniparṇikā** sf. *Hemionitis Cordifolia* o *Uraria Lagopodioides*.

**pṛ́śniparṇī́** sf. *Hemionitis Cordifolia* o *Uraria Lagopodioides*.

**pṛ́śnibāhu** agg. che ha braccia, i.e. zampe anteriori chiazzate (detto di una rana), (AV).

**pṛśnibhadra** sm. "propizio a Devakī o alla terra", N. di Kṛṣṇa (L).

**pṛśnimat** agg. che contiene la parola *pṛśni*.

**pṛśnimantha** sm. bevanda fatta agitando e mescolando ingredienti provenienti da una vacca pezzata.

**pṛ́śnimātṛ** agg. 1. che ha la terra come madre (detto delle erbe), (AV); 2. che ha Pṛśni come madre (detto dei Marut), (RV; AV).

**pṛ́śnivat** agg. che contiene la parola *pṛśni*.

**pṛśnivāla** agg. che ha una coda maculata.

**pṛśniśapha** agg. che ha zoccoli maculati.

**pṛśniśṛṅga** sm. "che ha una cresta piccola o screziata", N. di Viṣṇu o di Gaṇeśa (L).

**pṛśnisakthá** agg. che ha cosce pezzate (TS).

**pṛśnihán** agg. che uccide il (serpente) maculato (AV).

**pṛśnyāhvayā** sf. *Hemionitis Cordifolia* o *Uraria Lagopodioides*.

**pṛṣ** vb. cl. 1 P. *parṣati*: 1. spruzzare; 2. stancare; 3. vessare o colpire; 4. dare; cl. 1 Ā. *parṣate*: divenire umido.

**pṛ́ṣat** agg. 1. macchiato, chiazzato, screziato, variegato (AV); 2. che spruzza; sm. 1. antilope pezzata (R); 2. goccia d'acqua; sf. (*atī*) 1. cavalla o vacca pezzata (riferito agli animali cavalcati dai Marut), (RV); 2. cerva pezzata (MBh; R); 3. figlia di Pṛṣata (MBh); sn. goccia d'acqua o di altro liquido.

**pṛṣata** agg. che ha macchie bianche, chiazzato, screziato; sm. (*pṛṣatá*) 1. antilope pezzata; 2. goccia d'acqua; 3. macchia, marchio; 4. N. del padre di Drupada.

**pṛṣatāśva** sm. aria, vento.

**pṛṣatka** sm. 1. macchia rotonda; 2. freccia (in quanto screziata o veloce come un'antilope); 3. senoverso di un arco.

**pṛṣattā** sf. l'essere macchiato o variegato.

**pṛṣattva** sn. l'essere macchiato o screziato.

**pṛ́ṣadaśva** agg. che ha cavalli pezzati o che ha antilopi per cavalli (detto dei Marut), (RV); sm. 1. vento o dio del vento; 2. N. di Śiva; 3. N. di un figlio di Anaraṇya e padre di Haryaśva (VP); 4. N. di un figlio di Virūpa; 5. N. di uomo; sm. pl. N. dei suoi discendenti (MBh).

**pṛṣadājyá** sn. burro arricciato o raggrumato, burro chiarificato mischiato con latte coagulato (a formare un'oblazione), (RV).

**pṛṣadājyadhānī** sf. vaso per un'oblazione di burro chiarificato e latte cagliato.

**pṛṣadājyápraṇutta** agg. allontanato dall'oblazione di burro chiarificato e latte cagliato (AV).

**pṛ́ṣadyoni** agg. che si trova nel seno multiforme o nel seno del multiforme (RV).
**pṛ́ṣadvat** agg. colorato in parte, variegato (RV).
**pṛṣadvatsa** agg. che ha un vitello pezzato.
**pṛṣadvarā** sf. "migliore tra le antilopi pezzate", N. di una moglie di Ruru e figlia di un Vidyādhara e Menakā (tipo di antilope).
**pṛṣadvala** sm. "screziato", N. di un cavallo di Vāyu.
**pṛṣadvāṇa** sm. "che ha frecce screziate", N. di uomo.
**pṛṣadhra** sm. 1. N. di uomo; 2. N. di un figlio di uno dei Manu; 3. N. di un guerriero dalla parte dei Pāṇḍava.
**pṛṣanti** sm. goccia d'acqua.
**pṛṣabhāṣā** sf. "splendore del sole", N. della capitale di Indra.
**pṛṣākarā** sf. piccola pietra usata come peso.
**pṛṣāta** agg. macchiato, variegato.
**pṛṣā́taka** sm. sn. mistura di burro chiarificato e latte coagulato o qualche composto simile (AV); sm. pl. 1. tipo di cerimonia; 2. N. di Rudra; sf. (*ī*) tipo di malattia o N. di una demoniessa che provoca tale malattia (AV).
**pṛṣita** sn. pioggia.
**pṛṣokta** sm. N. di un principe.
**pṛṣodará** agg. che ha una pancia screziata (TS).
**pṛṣodyāna** sn. piccolo giardino o piccolo boschetto.
**pṛṣṭá** agg. chiesto, indagato, domandato, interrogato, richiesto, desiderato, bramato, benvenuto (RV); sn. domanda, indagine.
**pṛṣṭaparṇī** sf. *Hemionitis Cordifolia*.
**pṛṣṭaprativacana** sn. atto di rispondere ad una domanda o ad un'indagine.
**pṛṣṭabandhu** agg. che è desiderato da seguaci o elogiatori (Agni).
**pṛṣṭahāyana** sm. elefante.
**pṛṣṭābhidhāyin** agg. che risponde quando interrogato, i.e. non confuso su come rispondere ad un'inchiesta.
**pṛṣṭí** sf. costola (RV; AV).
**pṛṣṭi 1** sf. 1. tocco; 2. raggio di luce.
**pṛṣṭi 2** sn. 1. retro, parte posteriore o di dietro di qualche cosa; 2. parte superiore, superficie, sommità, altezza; 3. tetto piatto di una casa; 4. pagina di libro; 5. N. di una disposizione di *sāman*; 6. N. di vari *sāman*.
**pṛṣṭitás** avv. sulle costole (TS).
**pṛṣṭiváh** agg. (vl. *pṛṣṭivā́h*) che trasporta sui lati (o sul retro), (AV).
**pṛṣṭisācayá** agg. congiunto con le costole (ŚBr).
**pṛṣṭyā́** sf. giumenta a fianco di un cavallo (AV VI, 102, 2).
**pṛṣṭyāmayá** sm. dolore al fianco (AV).
**pṛṣṭyāmayín** agg. che soffre di un dolore al fianco (RV).
**pṛṣṭhá** sm. 1. schiena (RV); 2. parte posteriore di animali o oggetti; 3. superficie, lato superiore, altezza; 4. tetto di una casa; 5. pagina di un libro; 6. N. di vari *sāman*.
**pṛṣṭhaka** sn. schiena.
**pṛṣṭhakaṛ** vb. cl. 8 P. *pṛṣṭhakakaroti*: porre dietro, posporre, trascurare, cedere.
**pṛṣṭhaga** agg. salito sopra.
**pṛṣṭhagāmin** agg. che va dietro, che segue, seguace o devoto.
**pṛṣṭhagopa** sm. colui che protegge la schiena di un soldato in battaglia.
**pṛṣṭhagranthi** sm. 1. gobba sulla schiena; 2. rigonfiamento; agg. gobbo.
**pṛṣṭhaghna** sm. N. di uomo.
**pṛṣṭhacakṣus** sm. 1. "che ha gli occhi sulla schiena", granchio; 2. orso.
**pṛṣṭhaja** sm. N. di una forma o di un figlio di Skanda.
**pṛṣṭhajāha** sn. coccige.
**pṛṣṭhatap** agg. che ha la schiena bruciata (dal sole).
**pṛṣṭhatalpana** sn. muscoli esterni della schiena di un elefante.
**pṛṣṭhatás** avv. 1. da dietro (gen. o ifc.); 2. segretamente, di nascosto (ŚBr).
**pṛṣṭhatāpa** sm. mezzogiorno.
**pṛṣṭhatomukha** agg. che è girato indietro.
**pṛṣṭhadṛṣṭi** sm. "che guarda indietro", orso.
**pṛṣṭhadeśa** sm. parte posteriore; avv. (*e*) dietro.
**pṛṣṭhadhāraka** agg. che porta sulla schiena.
**pṛṣṭhapātin** agg. che è dietro la schiena di qualcuno, che segue, che osserva.
**pṛṣṭhapīṭhī** sf. schiena ampia.
**pṛṣṭhaphala** sn. mat. contenuto superficiale di una figura.
**pṛṣṭhabhaṅga** sm. "che spezza la schiena", N. di una mossa da combattimento.
**pṛṣṭhabhāga** sm. parte posteriore.
**pṛṣṭhabhūmi** sf. parte superiore di una casa.
**pṛṣṭhamadhya** sm. centro della schiena.
**pṛṣṭhamāṃsa** sn. carne della schiena.
**pṛṣṭhamāṃsāda** agg. (vl. *pṛṣṭhamāṃsādana*) diffamato, calunniato.
**pṛṣṭhayájvan** sm. colui che sacrifica su luoghi elevati (RV).
**pṛṣṭhayāna** sn. "l'andare sulla schiena di un cavallo", cavalcare; agg. che cavalca.
**pṛṣṭhayāyin** agg. che cavalca, che va sulla schiena di (in comp.).
**pṛṣṭharakṣa** sm. colui che protegge la schiena di un soldato in battaglia.
**pṛṣṭharakṣaṇa** sn. protezione o difesa della schiena.
**pṛṣṭhalagna** agg. che dipende (gen.), che segue pedissequamente.
**pṛṣṭhavaṃśa** sm. 1. spina dorsale; 2. trave del tetto di una casa.
**pṛṣṭhavāstu** sn. piano superiore di una casa.
**pṛṣṭhavā́h** agg. 1. che cavalca; 2. che porta un carico sulla schiena (MaitrS).
**pṛṣṭhavāha** sm. animale da soma.
**pṛṣṭhavāhya** sm. animale da soma.
**pṛṣṭhaśamanīya** sm. N. di un tipo di Agniṣṭoma.
**pṛṣṭhaśaya** agg. che giace sulla schiena.
**pṛṣṭhaśikhara** sm. sn. gobba sulla schiena, protuberanza posta dietro, dorso alto (p.e. di un elefante).
**pṛṣṭhaśṛṅga** sm. "che ha le corna sulla schiena", capra selvatica.
**pṛṣṭhaśṛṅgin** sm. "che ha le corna sulla schiena", ariete; 1. bufalo; 2. eunuco; 3. N. di Bhīma.
**pṛṣṭhaśveta** sm. tipo di riso.
**pṛṣṭhastotra** sn. N. di un tipo di *sāman*.
**pṛṣṭhahoma** sm. libagione connessa con l'intonazione del Pṛṣṭha Sāman.
**pṛṣṭhākṣepa** sm. dolore acuto sulla schiena.
**pṛṣṭhāgāmin** agg. "che va dietro la schiena", che segue.
**pṛṣṭhānuga** agg. "che va dietro la schiena", che segue.
**pṛṣṭhānupṛṣṭhaka** agg. "che va dietro la schiena", che segue.
**pṛṣṭhāvaguṇṭhanapaṭa** sm. copertura per il cavallo.
**pṛṣṭhāṣṭhīla** sm. sn. dorso di una tartaruga.
**pṛṣṭhāsthi** sn. spina dorsale.
**pṛṣṭhībhū** vb. cl. 1 P. *pṛṣṭhībhavati*: diventare depresso, demoralizzarsi.
**pṛṣṭhemukha** agg. che ha la faccia sulla schiena.
**pṛṣṭhodaya** agg. che sorge da dietro (detto dei segni zodiacali Ariete, Toro, Gemelli, Sagittario e Capricorno).
**pṛṣṭhopatāpa** sm. splendore del sole sulla schiena.
**pṛṣṭhyà** agg. 1. che appartiene o che proviene dalle montagne (RV); 2. che porta sulla schiena; 3. che forma lo *stotra* chiamato Pṛṣṭha; sm. cavallo da galoppo o da tiro; sn. 1. (con *payas*) succo; 2. (con *andhas*) fiore (riferito al *soma*); sf. (*ā*) confine che delimita la parte posteriore della *vedi*.
**pṛṣṭhyastoma** sm. N. di un periodo di sei giorni.
**pṛṣṭhyāvalamba** sm. periodo di cinque giorni sacrificali.
**pṛ́ṣva** agg. prodotto dalla brina (TS).
**pṝ 1** vb. cl. 9, 6, 3 P. *pṛnāti, pṛnati, piparti*: 1. riempire (RV); 2. "riempire d'aria", soffiare in (acc.); 3. saziare, nutrire, allevare (RV); 4. rinfrescare; 5. concedere abbondantemente, colmare di doni (RV); 6. adempiere, realizzare un desiderio; pass. *pūryate*: 1. diventare pieno di (str.), essere sazio (RV); 2. diventare completo (detto di un numero).

**pṝ 2** vb. cl. 9 P. *pṛnāti*: dare, offrire (RV).
**peki** sm. sf. specie di uccello.
**pecaka** sm. 1. gufo; 2. punta della coda di un elefante; 3. letto, divano; 4. pidocchio; 5. nuvola; sf. (*ikā*) tipo di gufo.
**pecakin** sm. elefante.
**pecila** sm. elefante.
**pecu** sn. *Colocasia Antiquorum*.
**pecuka** sn. *Colocasia Antiquorum*.
**peculī** sf. *Colocasia Antiquorum*.
**peñjūṣā** sf. cerume.
**peṭa** sm. sf. sn. (*ā, ī*) 1. cestino, borsa; 2. moltitudine; 3. scorta; 4. mano aperta con le dita distese.
**peṭaka** sm. sn. sf. (*ikā*) cestello, scatola; sm. sn. coppia; sn. moltitudine, quantità, numero, compagnia; sf. (*ikā*) specie di pianta.
**peṭakandaka** sm. specie di pianta con il bulbo.
**peṭāka** sm. cestino.
**peṭālu** sn. specie di pianta con il bulbo.
**peṭṭāla** sm. sn. cestino.
**peṭṭibhaṭṭa** sm. N. di uomo.
**peḍā** sf. cestino.
**peḍḍanācārya** sm. N. di uomo.
**peḍḍabhaṭṭa** sm. N. del commentatore Mallinātha.
**peḍhāla** sm. N. degli otto Arhat della futura *utsarpiṇī*.
**peṇ** vb. cl. 1 P. *peṇati*: 1. andare; 2. frantumare; 3. abbracciare.
**peṇḍa** sm. strada, via.
**pétva** sm. 1. ariete, montone castrato (RV); 2. piccola parte; sn. 1. nettare, ambrosia; 2. burro chiarificato.
**pedú** sm. N. di uomo (RV).
**pepīyamāna** agg. che beve avidamente o separatamente.
**peb** vb. cl. 1 Ā. *pebate*: onorare, riverire.
**peya** agg. 1. che può essere bevuto, potabile; 2. che deve essere assaggiato; 3. che deve essere ingerito (detto di medicinali); sm. offerta, libagione; sf. (*ā*) 1. bevanda mescolata con riso bollito; 2. specie di anice; sn. bevanda.
**peyālam** avv. ancora una volta, di nuovo.
**peyūṣa** sm. sn. burro fresco o nettare.
**peraja** sn. turchese.
**peraṇi** sf. tipo di danza.
**peraṇī** sf. tipo di danza.
**peramabhaṭṭa** sm. N. di uomo.
**peralasthalamāhātmya** sn. N. di un cap. dello SkandaP.
**perā** sf. tipo di strumento musicale.
**perú 1** agg. 1. che beve (VS); 2. assetato (TS); sm. 1. sole; 2. fuoco; 3. montagna dorata (detto del monte Meru); 4. oceano.
**perú 2** agg. 1. che porta attraverso; 2. che salva, che libera (RV).
**péru** agg. che gonfia o fa gonfiare (RV); sm. seme, germoglio (VS; TS; MaitrS).
**peruká** sm. N. di uomo (RV).
**perubhaṭṭa** sm. N. di uomo.
**peroja** sm. (con *sāha, sāhi*) N. di un sultano (Fīroz Shāh).
**peroja** sn. turchese.
**pel** vb. cl. 1, 10 P. *pelati, pelayati*: andare.
**pela** sm. 1. piccola parte; 2. andata; 3. testicoli.
**pelaka** sm. testicoli.
**pelava** agg. 1. delicato, soffice, tenero; 2. magro, snello.
**pelavakṣauma** sn. lino delicato.
**pelavapuṣpapattrin** agg. che ha fiori delicati come frecce.
**pelin** sm. cavallo.
**peluvāsa** sm. camaleonte.
**pev** vb. cl. 1 Ā. *pevate*: servire, onorare.
**péśa** sm. 1. architetto o falegname (RV); 2. ornamento, decorazione.
**péśana** agg. ben formato, bello (RV; AV).
**peśalá** agg. 1. costruito; 2. decorato, adorno (VS); 3. bello, affascinante, piacevole; 4. soffice, tenero, delicato; 5. abile, esperto; 6. astuto, fraudolento; avv. (*am*) dolcemente; sm. N. di Viṣṇu; sn. bellezza, grazia, piacevolezza.
**peśalatva** sn. destrezza, abilità.
**peśalamadhya** agg. dalla vita snella.
**peśalākṣa** agg. che ha dei begli occhi.
**peśalīkṛ** vb. cl. 8 P. *peśalīkaroti*: abbellire.
**péśas** sn. 1. forma, colore (RV); 2. bellezza (RV); 3. ornamento, ricamo, veste ricamata.
**peśaskarī** sf. ape femmina.
**peśaskārin** sm. vespa.
**peśaskārī** sf. ricamatrice (VS; ŚBr).
**peśaskṛt** sm. 1. mano; 2. vespa.
**péśasvat** agg. decorato, adorno (VS).
**peśi** sf. uovo o conchiglia.
**peśikā** sf. buccia o scorza di frutta.
**peśitṛ** sm. colui che intaglia o incide (VS).
**peśī** sf. 1. pezzo di carne; 2. feto poco dopo il concepimento; 3. muscolo; 4. buccia o scorza di un frutto; 5. tipo di tamburo; 6. fodero, guaina; 7. scarpa; 8. uovo; 9. nardo indiano; 10. germoglio sbocciato; 11. N. di una Piśacī e di una Rakṣasī; 12. N. di un fiume.
**peśīkṛta** agg. 1. fatto a pezzi; 2. intagliato.
**peśīkośa** sm. uovo di uccello.
**peśyaṇḍa** sn. 1. pezzo di carne (detto anche del feto poco dopo il concepimento); 2. uovo di uccello.
**peśvara** agg. che frantuma.
**peṣ** vb. cl. 1 Ā. *peṣate*: esercitarsi, sforzarsi con impegno.
**peṣa** agg. che frantuma; sm. frantumazione, schiacciamento.
**peṣaka** agg. che frantuma.
**peṣaṇa** sn. 1. frantumazione; 2. aia; 3. mulino; 4. *Euphorbia Antiquorum*; sf. (*ī*) pietra per macinare.
**peṣaṇavat** agg. parola formata per la spiegazione di *pipiṣvat*.
**peṣaṇi** sf. macina da mulino.
**peṣaṇī** sf. macina da mulino.
**peṣaṇīputraka** sm. piccola macina da mulino.
**peṣaṇīya** agg. che deve essere macinato o polverizzato.
**peṣāka** sm. piccola pietra per macinare.
**peṣi** sm. fulmine.
**péṣī** sf. fasce per neonato (RV).
**peṣīkṛ** vb. cl. 8 P. *peṣīkaroti*: frantumare, fare a pezzi.
**peṣṭṛ** agg. 1. che frantuma; 2. che macina.
**péṣṭra** sn. osso (AV).
**peṣya** agg. che deve essere frantumato.
**pes** vb. cl. 1 P. *pesati*: andare.
**pésuka** agg. che si diffonde, che si estende (ŚBr).
**pesvara** agg. 1. che va, che si muove; 2. distruttivo; 3. splendido.
**pai** vb. cl. 1 P. *pāyati*: seccare, appassire.
**paiṅga** agg. relativo al topo; sm. N. di uomo; sn. N. di un'opera.
**paiṅgarājá** sm. tipo di uccello (VS).
**paiṅgala** sm. patr. di Piṅgala; sn. manuale di Piṅgala.
**paiṅgalakāṇva** sm. pl. seguaci di Piṅgalakānva.
**paiṅgalāyana** sm. patr. di Piṅgala.
**paiṅgalāyani** sm. patr. di Piṅgala.
**paiṅgalopaniṣad** sf. N. di un'opera.
**paiṅgalya** sm. patr. di Piṅgala; sn. colore marrone o rossastro.
**paiṅgāyanibrāhmaṇa** sn. N. di un'opera.
**paiṅgi** sm. patr. di Yāska.
**paiṅgin** agg. seguace del maestro Paiṅga.
**paiṅgirahasyabrāhmaṇa** sn. N. di un'opera.
**paíṅgīpútra** sm. N. di un maestro (ŚBr).
**paíṅgya** sm. patr. di un maestro (Br); sn. dottrina del maestro Paiṅga.
**paiṅgyasmṛti** sf. N. di un'opera.
**paiṅgyāyanabrāhmaṇa** sn. N. di un'opera.
**paicchilya** sn. collosità, viscosità.
**paija** sm. N. di un maestro.
**paijavaná** sm. patr. di Sūda e di altri uomini (RV).
**paiñjūṣa** sm. orecchio.
**paiṭaka** sm. patr. di Piṭaka.
**paiṭhara** agg. cotto in una casseruola.
**paiṭharika** sm. uomo che usa una casseruola per ottenere suoni musicali.
**paiṭhīnasi** sm. patr. di un antico maestro.
**paiṭhīnasismṛti** sf. N. di un'opera.
**paiḍika** agg. riferito a bolle o pustole.
**paiṇ** vb. cl. 1 P. *paiṇati*: 1. andare; 2. mandare; 3. abbracciare.
**paiṇḍapātika** agg. che vive di elemosine.
**paiṇḍāyana** sm. patr. da Piṇḍa.
**paitāputrīya** agg. riferito a padre e figlio.
**paitāmaha** agg. 1. riferito al nonno; 2. riferito a Brahmā; sm. figlio di Brahmā (patr. di Manu); sm. pl. antenati; sn. posizione lunare chiamata Rohiṇī.
**paitāmahaka** agg. riferito al nonno.
**paitudārava** agg. riferito all'albero *pītudāru*.

**paitta** agg. riferito alla bile.
**paittika** agg. 1. riferito alla bile; 2. di carattere bilioso.
**paittila** agg. bronzeo.
**paitra** agg. riferito al padre, paterno; sn. parte della mano.
**paitrāhorātra** sm. giorno e notte dei Pitṛ (equivalente ad un mese degli uomini).
**paitrika** agg. 1. paterno, riferito al padre; 2. ancestrale, riferito agli antenati (Pitṛ); sn. rito sacro (Śrāddha) in onore degli antenati morti.
**paitrikatithinirṇaya** sm. N. di un'opera.
**paitrikadhana** sn. proprietà di famiglia, patrimonio.
**paitrikabhūmi** sf. 1. regione dei propri antenati; 2. patrimonio di famiglia.
**paitrikavidhāna** sn. N. di un'opera.
**paitrikaṣvaseya** sm. figlio della sorella del padre.
**paitrikaṣvaseyī** sf. figlia della sorella del padre.
**paitrikriyā** sf. N. di un'opera.
**paitrimatyá** agg. nato da un uomo che ha un padre illustre; sm. nipote di un nonno illustre (VS).
**paitrimedhika** agg. relativo al sacrificio ai Pitṛ; sm. sn. N. di un'opera.
**paitriyajñika** agg. relativo al sacrificio ai Pitṛ.
**paitriyajñīya** agg. relativo al sacrificio ai Pitṛ.
**paitriṣvaseya** agg. nato dalla zia paterna; sm. figlio della sorella del padre; sf. (*ī*) figlia della sorella del padre.
**paitriṣvasrīya** agg. nato dalla zia paterna.
**paitrya** agg. riferito ai Pitṛ.
**paidvá** sm. N. del serpente che uccise il cavallo di Pedu (RV).
**painākа** agg. riferito a Rudra o a Śiva; sm. patr. da Pināka.
**painya** sn. grasso, adipe.
**paippala** agg. fatto con il legno del fico sacro (*pippala*).
**paippalāda** agg. derivato da Pippalāda; sm. pl. N. di una scuola dell'AV.
**paippalādaka** agg. insegnato da Pippalāda; sn. N. di un trattato scritto da Pippalāda.
**paippalādi** sm. patr. di un maestro; sm. pl. N. di una scuola dell'AV.
**paippalāyani** sm. patr. di un maestro.
**paila** sm. N. di un maestro.
**pailagarga** sm. N. di uomo.
**pailagarbha** sm. N. di uomo.
**pailava** agg. fatto del legno dell'albero *pīlu* (detto del bastone portato da un Vaiśya).
**pailasūtrabhāṣya** sn. N. di un'opera.
**pailīya** sm. pl. discepoli di Paila.
**paileya** sm. matr. di Pīlā.
**paillya** sn. sguardo cisposo o offuscato.
**paiśalya** sn. grazia, affabilità.
**paiśāca** agg. riferito ai Piśāca, demoniaco, infernale; sm. 1. demone Piśāca; 2. ottava forma di connubio (la più bassa, quando un amante si congiunge ad una fanciulla addormentata o ubriaca o in qualche modo fuori di sé); sf. (*ī*) 1. dono fatto durante una cerimonia religiosa; 2. dram. gergo parlato dai demoni (detto anche *piśācabhāṣa*); 3. notte; sn. N. di un'opera.
**paiśācabhāṣya** sn. N. di un commentario su Bhag.
**paiśācika** agg. riferito ai Piśāca, demoniaco.
**paiśācya** sn. natura demoniaca.
**paiśuna** sn. calunnia, malignità, malvagità.
**paiśunika** agg. calunnioso.
**paiśunya** sn. calunnia, malignità, malvagità.
**paiṣṭa** agg. fatto di farina; sf. (*ī*) liquore ottenuto da riso o da altri cereali.
**paiṣṭika** agg. fatto di farina; sf. (*ā*) liquore ottenuto da riso o da altri cereali; sn. quantità di dolci.
**pogaṇḍa** agg. 1. non pienamente cresciuto, giovane; 2. deforme, che ha membra in eccesso o in difetto; sm. ragazzo di età compresa fra i cinque e i sedici anni.
**poṣayitṛ** agg. che nutre, che alleva.
**poṣayitnú** agg. che fa crescere, che fa prosperare, che nutre, che alleva (RV); sm. cuculo indiano.
**poṣayiṣnú** agg. che fa prosperare, vantaggioso, benefico (AV).
**poñch** vb. cl. 1 Ā. *poñchate*: pulire (detto delle scarpe).
**poṭa** sm. 1. fondamenta di una casa; 2. unione, mescolanza; sf. (*ā*) 1. ermafrodito o donna barbuta; 2. schiava, serva; sf. (*ī*) grande coccodrillo.
**poṭaka** sm. servo; sf. (*ikā*) specie di pianta.
**poṭagala** sm. 1. specie di canna; 2. *Saccharum Spontaneum*; 3. tipo di pesce.
**poṭala** sm. fascio, pacco.
**poṭalaka** sm. fascio, pacco.
**poṭalikā** sf. fascio, pacco.
**poṭika** sm. pustola, bolla.
**poṭṭala** sn. fascio, pacco.
**poṭṭalaka** sm. sn. fascio, pacco.
**poṭṭalī** sf. fascio, pacco.
**poṭṭalīkṛ** vb. cl. 8 P. *poṭṭalīkaroti*: mettere insieme in un fascio o in un pacco.
**poṭṭila** sm. (per i Jaina) N. del nono Arhat della futura *utsarpiṇī*.
**poḍu** sm. osso parietale, osso che forma la parte superiore del cranio.
**pota** sm. 1. giovane animale o pianta; 2. feto privo di membrana che lo circondi; 3. vestito; 4. fondamenta di una casa; sm. sn. nave, vascello, barca.
**potaka** sm. 1. giovane animale o pianta; 2. N. di un serpente demoniaco; 3. fondamenta di una casa; sf. (*ikā*) 1. vestito; 2. N. di varie piante.
**potaja** agg. prodotto da un feto privo di membrana.
**potatva** sn. l'essere una nave.
**potadhāra** sm. padrone di una nave, armatore.
**potadhārin** sm. padrone di una nave, armatore.
**potana** sn. N. di una città.
**potaplava** sm. "che nuota su una nave", marinaio.
**potabaṇij** sm. "che commercia su una nave", mercante viaggiatore.
**potabhaṅga** sm. naufragio.
**potaraka** sm. sn. N. di un porto sull'Indo.
**potarakṣa** sm. "che governa la nave", timone.
**potala** sm. sn. N. di un porto sull'Indo.
**potalaka** sm. sn. N. di una montagna.
**potalakapriya** sm. "che ha a cuore la montagna Patalaka", N. di un Buddha o di un Jaina.
**potavaṇij** sm. "che commercia su una nave", mercante viaggiatore.
**potavāha** sm. "che porta la nave", timoniere.
**potaśāli** sm. riso piccolo o giovane.
**potahaka** sm. "che porta la nave", timoniere.
**potācchādana** sn. tenda.
**potādhāna** sn. banco di giovani pesci.
**potābha** sm. specie di canfora.
**potāya** vb. den. *potāyate*: essere una nave.
**potāla** sm. N. di un Brahmano.
**potāsa** sm. specie di canfora.
**potimatsaka** sm. N. di un principe.
**pótṛ** sm. (vl. *potṛ́*) "purificatore", N. di uno dei sedici sacerdoti che compiono il sacrificio (RV); sf. (*trī*) N. di Durgā.
**potṛprayoga** sm. (vl. *potṛtvaprayoga*) N. di un'opera.
**potrá** sn. 1. vaso di *soma*; 2. ufficio del sacerdote Potṛ (RV); 3. muso di maiale; 4. vomere (L); 5. sinonimo di *vastra* (vestito), o di *vajra* (fulmine); 6. nave, barca.
**potramaṇḍala** sn. grugno del maiale.
**potrāyudha** agg. "armato di muso", maiale, cinghiale.
**potridaṃṣṭrāja** sm. tipo di gemma (che si crede nata dal muso di un cinghiale).
**potrin** sm. "che ha il muso", maiale selvatico o cinghiale.
**potrirathā** sf. "portata da un cinghiale", 1. (per i Buddhisti) N. di Māyā; 2. (per i Jaina) N. di una Śakti o divinità femminile.
**potrī** sf. vestito.
**potrīya** agg. riferito al Potṛ.
**potha** sm. 1. colpo; 2. grossa barca.
**pothakī** sf. tipo di ulcera sulle palpebre.
**pothita** agg. colpito, danneggiato, ucciso, distrutto (MBh; R).
**ponnūrusthalamāhātmya** sn. N. di un'opera.
**popuva** agg. che purifica molto o ripetutamente.
**poyā** sf. tipo di strumento a fiato.

**poyāladaha** sm. sn. N. di un recipiente d'acqua.
**pola** sm. cumulo, mole, massa.
**polikā** sf. tipo di dolce.
**polinda** sm. albero o lato di una nave.
**poviya** sm. N. di uomo.
**póṣa** sm. 1. abbondanza, prosperità, crescita (RV); 2. nutrimento, mantenimento, supporto.
**poṣaka** agg. 1. che nutre, che mantiene, che alleva; 2. ifc. che consiste di.
**poṣaṇa** agg. che nutre; sn. nutrimento, mantenimento.
**poṣaṇīya** agg. che deve essere nutrito o protetto.
**poṣadha** sm. giorno sacro, giorno consacrato al digiuno.
**poṣadhika** agg. riferito al giorno del digiuno.
**poṣadheya** sn. digiuno che deve essere osservato.
**poṣadhoṣita** agg. che fa il digiuno.
**poṣam** avv. prosperando in (in comp).
**poṣita** agg. nutrito, allevato, sostenuto.
**poṣitavya** agg che deve essere nutrito o protetto.
**poṣitaṣitṛ** agg. che nutre, che alleva.
**poṣin** agg. che nutre, che alleva.
**poṣuka** agg. che prospera, che cresce.
**poṣṭṛ** sm. *bonduc* grigio.
**poṣṭṛvara** agg. che è il nutrimento migliore.
**póṣya** agg. 1. prosperoso, ben nutrito (RV); 2. abbondante, copioso (RV); 3. che deve essere nutrito o allevato.
**póṣyaputra** sm. figlio adottato.
**póṣyaputraka** sm. figlio adottivo.
**póṣyaputrakaraṇa** sn. adozione.
**póṣyavarga** sm. classe di persone o oggetti che devono essere curati.
**poṣyā́vat** agg. prosperoso, benefico (RV).
**pauṃścalīya** agg. relativo alle prostitute.
**pauṃścalīyavidyā** sf. conoscenza di ciò che concerne le prostitute.
**pauṃścaleyá** sm. figlio di una prostituta (TBr).
**pauṃścalya** sn. l'essere una prostituta.
**pauṃsna** agg. umano, adatto all'uomo; sn. virilità.
**paúṃsnya** agg. umano; sm. umanità, virilità, forza maschile.
**paugaṇḍa** agg. riferito ad un ragazzo, adolescenziale; sn. adolescenza (età compresa fra i cinque e i sedici anni).
**paucca** agg. che è nella coda, caudale.
**pauñjiṣṭhá** sm. pescatore (AV).
**pauṇḍarīka** agg. fatto di fiori di loto; sm. tipo di sacrificio del *soma* che dura undici giorni; sn. tipo di lebbra.
**pauṇḍarīkakārikā** sf. N. di un'opera.
**pauṇḍarīkakṛptiprayoga** sm. N. di un'opera.
**pauṇḍarīkadaśadivasapaddhati** sf. N. di un'opera.
**pauṇḍarīkapaddhati** sf. N. di un'opera.
**pauṇḍarīkaprayoga** sm. N. di un'opera.
**pauṇḍarīkaratnākara** sm. N. di un'opera.
**pauṇḍarīkasāman** sn. pl. N. di un'opera.
**pauṇḍarīkahotṛsaptaka** sn. N. di un'opera.
**pauṇḍarīkahautraprayoga** sm. N. di un'opera.
**pauṇḍarīya** sn. tipo di farmaco usato come rimedio per le malattie degli occhi.
**pauṇḍarīyaka** sn. tipo di farmaco usato come rimedio per le malattie degli occhi.
**pauṇḍarya** sn. tipo di farmaco usato come rimedio per le malattie degli occhi.
**pauṇḍra** sm. 1. specie di canna da zucchero di colore giallo paglierino; 2. N. di un re; sm. pl. N. di una regione e del suo popolo.
**pauṇḍraka** sm. 1. specie di canna da zucchero di colore giallo paglierino; 2. principe; 3. N. di una casta che per mestiere pratica la bollitura della canna da zucchero; sm. pl. popolo dei Pauṇḍra; sn. marchio.
**pauṇḍramatsyaka** sm. N. di un principe.
**pauṇḍrarāja** sm. re dei Pauṇḍra.
**pauṇḍravatsa** sm. (vl. *pauṇḍravaccha*) N. di una scuola vedica.
**pauṇḍravardhana** sn. N. di una regione; sm. N. di una città.
**pauṇḍraviṣaya** sm. regione dei Pauṇḍra.
**pauṇḍrika** sm. specie di canna da zucchero; sm. pl. N. di un popolo.
**pauṇya** agg. che agisce rettamente, virtuoso.
**pautakratá** sm. matr. da Pūtakratā (RV).
**pautana** sm. N. di una regione o di un popolo.
**pautava** sn. tipo di misura.
**pautikī** sf. tipo di erba aromatica.
**pautināsikya** sn. fetore delle narici.
**pautimāṣya** sm. patr. o matr. di un maestro.
**paútimāṣyāyaṇa** sm. patr. o matr. di un maestro.
**paútudruva** agg. riferito all'albero *pūtudru*.
**pauttika** sn. tipo di miele.
**paútra** agg. riferito ad un figlio (AV); sm. figlio del figlio, nipote (AV); sf. (*ī*) 1. nipote (da parte di nonno); 2. N. di Durgā.
**pautra** sn. compito del Potṛ.
**pautrajīvika** sn. amuleto fatto con i semi della *Putranjiva Roxburghii*.
**pautramartya** sn. morte di un figlio.
**pautramṛtyu** sm. morte di un figlio.
**pautrā́gha** sn. disgrazia accaduta ad un figlio (AV).
**pautrāyana** sm. patr. da Pautra.
**pautrika** sm. patr. da Putrika.
**pautrikeya** sm. figlio di una figlia adottata.
**pautrikeyavat** agg. che ha un nipote da una figlia adottata.
**pautrin** agg. che ha un nipote.
**pautrya** agg. derivato da o relativo ad un figlio.
**paudanya** sn. N. di una città.
**paudgalika** agg. 1. sostanziale, materiale; 2. egoista.
**paunaḥpunika** agg. ripetuto frequentemente.
**paunaḥpunya** sn. ripetizione frequente; avv. (*ena*) ripetutamente.
**paunarādheyika** agg. riferito al rito di rinnovare il fuoco sacrificale.
**paunarukta** sn. ripetizione, tautologia.
**paunaruktya** sn. ripetizione, tautologia.
**paunarnava** agg. riferito alla *Punarnavā* (o *Boerhavia Procumbens*).
**paunarbhava** agg. riferito ad una vedova che si è sposata per la seconda volta; sm. 1. figlio di una donna rimaritata; 2. secondo marito di una vedova.
**paunarbhavika** agg. riferito alla rigenerazione.
**paunarvasava** agg. riferito al medico Punarvasu; sm. (con *yuvan*) studente di medicina.
**paunarvācanika** agg. (vl. *paunarvācika*) pleonastico, superfluo.
**paupika** sm. fornaio.
**paumpā** sf. lago sacro.
**paumpāmāhātmya** sn. N. di un'opera.
**pauyamāni** sm. patr. da Pūyamāna.
**paurá** sm. "quello che riempe o che accresce", 1. N. del *soma*; 2. N. di Indra; 3. N. degli Aśvin (RV); 4. N. di uno Ṛṣi; sm. pl. di una dinastia (VP).
**paura** agg. cittadino, urbano; sm. 1. cittadino (MBh); 2. principe impegnato in guerra; sm. pl. N. di una dinastia; sf. (*ī*) lingua usata dai servi di un palazzo; sn. specie di erba aromatica.
**pauraka** sm. giardino situato nelle vicinanze di una città o intorno ad una casa.
**paurakanyā** sf. fanciulla di città.
**paurakārya** sn. affari pubblici.
**paurajana** sm. popolo della città.
**paurajānapada** agg. riferito alla città e alla campagna; sm. pl. cittadini e contadini.
**pauraṃjana** agg. nato o discendente da Puraṃjana e Puraṃjanī.
**pauraṇa** sm. patr. da Pūraṇā.
**pauraṇṭaka** sm. N. di un maestro.
**pauraṇṭhaka** sm. N. di un maestro.
**pauraṃdara** agg. riferito a, derivato da, consacrato per Indra; sn. N. della stella Jyeṣṭhā.
**pauraṃdhra** agg. riferito ad una donna, femminile.
**pauramukhya** sm. capo della città.
**paurayoṣit** sf. donna che vive in città, cittadina.
**paurarucideva** sm. N. di uomo.
**pauraloka** sm. sg. pl. popolo di città.
**paurava** agg. riferito a, discendente da Pūru; sm. 1. discendente di Pūru; 2. N.

di un popolo (che vive nel nordest dell'India); sm. pl. razza di Pūru; sf. (*ī*) 1. N. di donna; 2. mus. N. di una *murchanā*.

**pauravaka** sm. pl. N. di un popolo.

**pauravīya** agg. devoto a Pūru.

**pauravṛddha** sm. capo della città.

**paurasakhya** sn. condivisione della stessa cittadinanza.

**paurastya** agg. 1. situato davanti o prima; 2. orientale; sm. pl. N. di un popolo dell'est.

**paurastrī** sf. donna che vive in città, cittadina.

**paurāgragaṇya** sm. capo della città.

**paurāṅganā** sf. donna che vive in città, cittadina.

**paurāṇa** agg. precedente, anteriore, antico.

**paurāṇika** agg. 1. precedente, anteriore, antico; 2. che conosce le antiche leggende; 3. che vale un Purāṇa; sm. sacerdote che conosce bene i Purāṇa, mitologo.

**paurika** sm. 1. cittadino; 2. governatore di una città; 3. N. del principe della città di Purikā; sm. pl. N. di un popolo.

**paurukutsa** sm. patr. di Trasadasyu.

**paúrukutsi** sm. patr. di Trasadasyu (RV).

**paurukutsyá** sm. patr. di Trasadasyu (RV).

**paurumadga** sn. N. di due *sāman*.

**paurumīḍha** sn. (vl. *paurumīḷha*) N. di un *sāman*.

**pauruśiṣṭi** sm. N. di un maestro.

**pauruṣá** agg. 1. umano (ŚBr); 2. maschile (ŚBr); 3. riferito o consacrato a Puruṣa; sm. 1. peso o carico che può essere portato da un uomo; 2. N. di un Rākṣasa; sf. (*ī*) 1. donna; 2. periodo di tre ore; sn. 1. umanità; 2. virilità, forza, coraggio, eroismo, valore; 3. generazione; 4. sperma o pene.

**pauruṣatā** sf. umanità, virilità.

**pauruṣatva** sn. umanità, virilità.

**paúruṣamedhika** agg. riferito al sacrificio umano.

**pauruṣavidhika** agg. umano.

**pauruṣāda** agg. riferito ai cannibali.

**pauruṣāsakin** sm. pl. N. della scuola di Puruṣāsaka.

**pauruṣika** sm. adoratore di Puruṣa.

**paúruṣeya** agg. 1. umano (RV); 2. spirituale; sm. uomo che lavora a giornata; sn. azione umana, lavoro dell'uomo.

**pauruṣeyatva** sn. natura umana.

**pauruṣeyavedavādin** sm. sostenitore dell'origine umana dei Veda.

**pauruṣya** agg. riferito a Puruṣa; sn. virilità, forza, coraggio.

**pauruhanmana** sn. N. di alcuni *sāman*.

**pauruhūta** agg. riferito a Puruhūta, i.e. ad Indra.

**paurūravasa** agg. riferito a Purūrava.

**paurogava** sm. sovrintendente alla casa reale, ispettore della cucina reale.

**pauroḍāśá** agg. riferito al Puroḍāśa (ŚBr); sm. preghiera pronunciata durante l'offerta del Puroḍāśa.

**paurodhasa** sm. 1. patr. da Purodha; 2. compito del Purohita.

**paurobhāgya** sn. invidia, malizia.

**paurohita** agg. riferito al Purohita.

**paurohitika** sm. matr. da Purohitikā.

**paurohitya** agg. 1. riferito alla famiglia del Purohita; 2. compito del Purohita.

**paurṇamāsá** agg. riferito alla luna piena; sm. sn. sacrificio della luna piena (AV); sm. N. di uomo; sn. giorno di luna piena; sf. (*ī*) giorno o notte di luna piena.

**paurṇamāsaka** sm. sacrificio alla luna piena.

**paurṇamāsāyana** sn. tipo di sacrificio alla luna piena.

**paurṇamāsika** agg. utilizzato per il sacrificio alla luna piena.

**paurṇamāsya** sm. sacrificio alla luna piena.

**paurṇamī** sf. giorno di luna piena.

**paurṇavatsa** sm. pl. N. di una scuola dello Yajurveda.

**paurṇasaugandhi** sm. patr. da Pūrṇasaugandha.

**paurṇima** sm. asceta.

**paurta** agg. meritorio, caritatevole; sn. (con *karman*) azione.

**paurti** sm. patr. da Pūrta.

**paurtika** agg. riferito ad un'opera meritoria o caritatevole.

**paurya** sm. patr. da Pura.

**paurva** agg. 1. riferito al passato; 2. orientale.

**paurvakālya** sn. anteriorità.

**paurvajanmika** agg. fatto in una vita precedente.

**paurvadehika** agg. fatto con il corpo di una vita precedente.

**paurvadaihika** agg. fatto con il corpo di una vita precedente.

**paurvapadika** agg. 1. che afferra per le zampe anteriori; 2. riferito al primo membro di un composto.

**paurvabhaktika** agg. preso prima di mangiare.

**paurvātitha** sm. patr. da Pūrvātithi; sn. N. di un *sāman*.

**paurvāparya** sn. priorità e posteriorità, successione, continuità.

**paurvārdhaka** agg. situato ad est di (gen.).

**paurvārdhika** agg. situato ad est di (gen.).

**paurvāhṇika** agg. mattutino.

**paurvika** agg. 1. precedente, anteriore; 2. antico, vecchio; sf. (*ī*) antenata.

**paulastī** sf. patr. di Sūrpaṇakhā (L).

**paulastya** agg. riferito a, discendente da Pulasti o Pulastya; sm. 1. patr. di Kubera o Rāvaṇa; 2. patr. di Vibhīṣaṇa; 3. fratelli di Duryodhana; 4. luna; 5. N. di un autore; sm. pl. tipo di Rākṣasa.

**paulastyasmṛti** sf. N. di un'opera.

**pauli** sm. cereali parzialmente conditi con burro chiarificato e cucinati in una sorta di dolce.

**paulikā** sf. tipo di dolce.

**pauliśa** agg. derivato o composto da Puliśa.

**pauliśamata** sn. N. di un'opera.

**pauliśasiddhānta** sm. N. di un'opera.

**pauloma** agg. riferito a o trattato da Pulomā; sm. N. di uno Ṛṣi; sm. pl. N. di una classe di demoni; sf. (*ī*) N. di donna.

**paulomī** sf. "figlia di Puloman", 1. N. della moglie di Indra; 2. N. della moglie di Bhṛgu.

**paulomīpati** sm. "marito di Paulomī", N. di Indra.

**paulomīvallabha** sm. "amante di Paulomī", N. di Indra.

**paulomīśa** sm. "signore di Paulomī", N. di Indra.

**paulkasá** sm. N. di uomo (VS; ŚBr).

**pauṣa** agg. che accade nel periodo in cui la luna è nella costellazione Puṣya; sm. N. di un mese (Dicembre-Gennaio); sf. (*ī*) notte o giorno di luna piena durante il mese Pauṣa; sn. 1. festa; 2. combattimento; 3. N. di alcuni *sāman*.

**pauṣadha** sm. giorno di digiuno.

**pauṣamāhātmya** sn. N. di un'opera.

**pauṣkajiti** sm. patr. da Puṣkajit.

**pauṣkara** agg. riferito al loto blu, fatto di loto blu; sn. 1. radice del *Costus Speciosus* o *Costus Arabicus*; 2. N. di un'opera.

**pauṣkaratantra** sn. N. di un'opera.

**pauṣkarasaṃhitā** sf. N. di un'opera.

**pauṣkarasādi** sm. N. di un grammatico.

**pauṣkariṇī** sf. stagno pieno di loto blu.

**pauṣkala** sm. specie di cereale; sn. N. di vari *sāman*.

**pauṣkalāvata** sm. N. di un medico; agg. derivato o composto da *pauṣkala*.

**pauṣkalya** sn. maturità, completo sviluppo.

**pauṣṭika** agg. che cresce o che nutre; sn. abito indossato durante la cerimonia della tonsura.

**pauṣṭī** sf. N. di donna.

**pauṣṇa** agg. 1. riferito o consacrato a Pūṣan; 2. riferito al sole; sn. N. della stella Revatī.

**pauṣpa** agg. fatto di fiori, fiorito; sf. (**ī**) N. della città di Pāṭaliputra.

**pauṣpaka** agg. fatto di fiori, fiorito; sn. ossido di ottone considerato come collirio, vetriolo verde.

**pauṣpaketava** agg. riferito a Kāma.

**pauṣpañji** sm. (vl. *pauṣpiñji*) patr. di un maestro.

**pauṣpāyaṇa** sm. patr da Pauṣpi.

**pauṣpi** sm. patr. da Puṣpa.

**pauṣpiṇḍi** sm. N. di un maestro.

**pauṣpiṇḍya** sm. N. di un maestro.

**pauṣpidya** sm. N. di un maestro.
**pauṣya** agg. 1. riferito alla costellazione Puṣya; 2. riferito al re Pauṣya; sm. N. di uomo; sn. N. di MBh I, 3.
**pnā** sf. treccia di Śiva.
**pyāṭ** escl. oh! (usata per chiamare qualcuno).
**pyāta** agg. gonfiato, grasso.
**pyāna** sm. 1. mare; 2. luna.
**pyāna** agg. gonfiato, grasso.
**pyāyana** agg. che fa gonfiare, che rinvigorisce, che fa crescere; sn. crescita, accrescimento.
**pyāyita** agg. grasso, accresciuto, rafforzato.
**pyukṣṇa** sm. sn. copertura per l'arco.
**pyai** vb. cl. 1 Ā. *pyāyate*: gonfiare, essere sovrabbondante, prosperare.
**prá** avv. 1. davanti; 2. prima; 3. (prefisso ad un aggettivo) eccessivamente, molto.
**pra** agg. 1. che riempie, che adempie; 2. simile, somigliante.
**práuga** sn. 1. parte anteriore di un carro (RV); 2. triangolo.
**praugacít** agg. ammassato o raccolto a forma di triangolo (ŚBr).
**praugacíti** sf. sistemazione a forma di triangolo (MaitrS).
**praugaśastra** sn. N. del secondo inno cantato alla libagione del mattino.
**praugastotra** sn. N. di uno *stotra*.
**praugādhyāya** sm. N. di un'opera.
**praugyà** agg. che sta in cima al carro (ŚBr).
**prakaṅkatá** sm. N. di un verme velenoso (RV).
**prakaca** agg. che ha i capelli dritti.
**prakaṭa 1** agg. chiaro, evidente, manifesto, pubblico; sm. N. di un filosofo śaiva; avv. (*am*) chiaramente, visibilmente.
**prakaṭa 2** vb. cl. 1 P. *prakaṭati*: apparire, essere manifesto.
**prakaṭana** sn. manifestazione.
**prakaṭaprītivardhana** sm. N. di Śiva.
**prakaṭaya** vb. den. *prakaṭayati*: mostrare, manifestare.
**prakaṭaraktāntanayana** agg. che ha gli occhi visibilmente rossi.
**prakaṭavaikṛta** agg. apertamente nemico.
**prakaṭaśīrṣa** agg. che porta la testa sollevata.
**prakaṭāprakaṭa** agg. aperto e non aperto (L).
**prakaṭāya** vb. den. *prakaṭāyati*: mostrare, manifestare.
**prakaṭita** agg. mostrato, manifestato, proclamato.
**prakaṭitahatāśeṣatamas** agg. che ha manifestamente distrutto l'oscurità.
**prakaṭīkaraṇa** sn. il fare visibilmente.
**prakaṭīkṛ** vb. cl. 8 P. *prakaṭīkaroti*: manifestare, rivelare.
**prakaṭībhū** vb. cl. 1 P. *prakaṭībhavati*: essere manifesto, apparire.
**prakaṭībhūta** agg. manifesto.
**prakaṇva** sm. N. di un luogo.
**prakath** vb. cl. 10 P. *prakathayati*: annunciare, proclamare.
**prakathana** sn. annuncio, proclamazione.
**prakamp** vb. cl. 1 Ā. *prakampate*: 1. tremare, oscillare; 2. allentarsi, sciogliersi; 3. vibrare (detto del suono).
**prakampa** sm. tremito, oscillazione.
**prakampana** agg. che trema violentemente; sm. 1. vento, aria; 2. N. di un inferno; 3. N. di un Asura; sn. violenta oscillazione.
**prakampanīya** agg. che deve essere fatto tremare.
**prakámpita** agg. che è stato fatto tremare (R); sn. tremito, scossa.
**prakampin** agg. che trema, che va avanti e indietro.
**prakampya** agg. che deve essere agitato, che può essere fatto tremare.
**prakara 1** agg. che fa molto o bene; sm. 1. aiuto, assistenza; 2. uso, costume; 3. rispetto; 4. seduzione; sf. (*ī*) 1. tipo di canzone; 2. dram. intermezzo volto a spiegare ciò che segue; 3. dram. abito di scena, travestimento.
**prakara 2** sm. 1. moltitudine, cumulo, quantità; 2. mazzolino di fiori; sf. (*ī*) incrocio di quattro strade, quadrivio; sn. legno di aloe.
**prakaraṇa** sn. 1. produzione, creazione; 2. trattamento, discussione, spiegazione; 3. trattato, libro, monografia o sezione di libro; 4. argomento di conversazione; 5. occasione, opportunità; 6. esecuzione tipica.
**prakaraṇatas** avv. occasionalmente.
**prakaraṇaśas** avv. secondo la specie.
**prakaraṇasama** sm. tipo di sofismo che consiste nell'asserire due pareri contrari su uno stesso argomento.
**prakaritṛ** sm. persona che spruzza o condisce.
**prakartavya** agg. 1. che deve essere fatto o preparato; 2. che deve essere scoperto o portato alla luce.
**prakartṛ** agg. che causa.
**prakarṣa** sm. 1. eccellenza, superiorità, alto grado; 2. eccesso, intensità; 3. durata, lunghezza temporale; 4. assolutezza, definitezza; 5. gram. effetto del prefisso *pra* sulla radice; avv. (*āt, eṇa*) straordinariamente, in alto grado.
**prakarṣaka** sm. "che molesta, che turba", N. di Kāma.
**prakarṣagamana** sn. partenza.
**prakarṣaṇa** sm. persona che molesta; sn. 1. atto di trascinare via; 2. atto di spingere avanti; 3. aratura; 4. estensione, lunghezza, durata; 5. briglia o sferza; 6. molestia; 7. eccellenza, superiorità; 8. atto di ricavare da un pegno più degli interessi del denaro prestato per il pegno stesso.
**prakarṣaṇīya** agg. che deve essere trascinato via.
**prakarṣatantra** agg. dipendente da una forza eccellente o superiore.
**prakarṣavat** agg. preminente.
**prakarṣita** agg. 1. trascinato via; 2. superato nel profitto (detto degli interessi di un prestito); sn. profitto ricavato da un pegno e superiore agli interessi del denaro prestato per il pegno stesso.
**prakarṣin** agg. 1. che trascina via, che fa muovere; 2. che guida (un esercito); 3. eccellente, preminente, distinto.
**prakal** vb. cl. 10 P. *prakālayati*: 1. spingere avanti, inseguire; 2. scacciare, mandare via.
**prakalavíd** agg. che conosce poche cose, ignorante (RV).
**prakalā** sf. piccola parte, piccola porzione.
**prakalpaka** agg. che è nel posto giusto.
**prakalpana** sn. 1. collocazione; 2. mescolanza con (*saha*); sf. (*ā*) atto di stabilire, di fissare.
**prakalpayitṛ** sm. persona che prepara o sistema (ŚBr).
**prakalpita** agg. 1. fatto, preparato, sistemato; 2. versato (detto delle lacrime); sf. (*ā*) tipo di indovinello.
**prakalpya** agg. che deve essere determinato.
**prakalyāṇa** agg. eccellente.
**prakaśá** sm. 1. frusta, sferza (AV); 2. uretra; 3. colpo, uccisione.
**prakas** vb. cl. 10 P. *prakāsyati*: 1. mandare via; 2. far fiorire.
**prakāṅkṣ** vb. cl. 1 P. *prakāṅkṣati*: 1. desiderare, bramare; 2. sorvegliare, spiare.
**prakāṅkṣā** sf. desiderio di cibo, appetito.
**prakāṇḍa** sm. sn. 1. parte dell'albero compresa fra la radice e i rami, tronco, fusto; 2. ifc. oggetto eccellente per la sua categoria; sm. parte superiore del braccio.
**prakāṇḍara** sm. albero.
**prakāmá** sm. gioia (VS); sm. pl. oggetti del desiderio; avv. (*am, tas*) 1. con gioia, volentieri; 2. secondo il desiderio; 3. abbastanza, molto.
**prakāmabhuj** agg. che mangia abbastanza, che mangia finché non è sazio.
**prakāmavikasat** agg. che si espande o fiorisce largamente.
**prakāmavinata** agg. che si china abbastanza.
**prakāmavistāra** sm. grande espansione.
**prakāmāntastapta** agg. consumato internamente dal calore.
**prakāmālokanīyatā** sf. condizione di essere un oggetto che può essere visto a piacimento.
**prakāmodya** sn. loquacità.
**prakāra** sm. 1. tipo, specie, categoria;

2. modo, maniera; 3. somiglianza; 4. differenza; avv. (*kena prakareṇa*) in che modo?, come?.

**prakārya** agg. che deve essere mostrato.

**prakālana** sn. inseguimento, cacciata; sm. N. di un Nāga della stirpe di Vāsuki.

**prakāś** vb. cl. 1 Ā. *prakāśate*: 1. apparire, essere manifesto; 2. brillare, splendere; caus. *prakāśayati*: 1. mostrare, rendere visibile; 2. proclamare.

**prakāśa** agg. 1. visibile, luminoso, brillante; 2. manifesto, aperto, pubblico; 3. famoso, celebre per (str. o in comp.); 4. ifc. che ha l'aspetto di, che somiglia a; 5. espanso; avv. (*am*) 1. apertamente, sotto gli occhi di tutti; 2. dram. a voce alta; sm. 1. spiegazione, delucidazione; 2. manifestazione, apparizione; 3. fama, gloria, successo; 4. aria aperta; 5. parte superiore del corpo del cavallo; 6. capitolo, sezione di libro; 7. risata; 8. N. di uomo o di un dio; sn. ottone.

**prakāśaka** agg. 1. chiaro, luminoso, brillante; 2. famoso, rinomato; 3. che illumina, che dà luce; 4. che illustra, che spiega; 5. che scopre, che evince; 6. che annuncia, che rende noto pubblicamente; 7. che indica, che esprime; sm. "che dà luce", N. del sole; sn. ottone.

**prakāśakajñātṛ** sm. "che conosce chi dà la luce, i.e. che conosce il sole", gallo.

**prakāśakatva** sn. illustrazione, spiegazione.

**prakāśakaprajñātṛ** sm. "che conosce chi dà la luce, i.e. che conosce il sole", gallo.

**prakāśakartṛ** sm. "colui che fa luce", sole.

**prakāśakarman** sm. "la cui opera è quella di far luce", sole.

**prakāśakānti** agg. luminoso come il cielo.

**prakāśakāma** agg. che desidera la fama, che aspira alla gloria.

**prakāśakraya** sm. acquisto fatto pubblicamente.

**prakāśatā** sf. 1. brillantezza, splendore; 2. pubblicità, rinomanza.

**prakāśatmaka** agg. che ha una natura brillante.

**prakāśatmakatva** sn. possesso di una natura brillante.

**prakāśatman** agg. che ha una natura brillante; sm. 1. sole; 2. N. di Śiva; 3. N. di vari autori.

**prakāśatva** sn. 1. splendore, fama, celebrità; 2. apparizione, manifestazione; 3. abilità, destrezza.

**prakāśadatta** sm. N. di un poeta.

**prakāśadevī** sf. N. di una principessa.

**prakāśadhara** sm. N. di un autore.

**prakāśana** agg. che illumina, che dà luce; sf. (*ā*) insegnamento; sn. 1. illuminazione, manifestazione; 2. pubblico annuncio.

**prakāśanavat** agg. che irradia, che illumina.

**prakāśanārī** sf. "donna pubblica", prostituta.

**prakāśanīya** agg. che deve essere mostrato.

**prakāśavañcaka** sm. noto mascalzone.

**prakāśavat** agg. splendente, brillante; sm. N. di uno dei piedi di Brahmā.

**prakāśavarṣa** sm. N. di un poeta.

**prakāśita** agg 1. divenuto visibile, portato alla luce, scoperto, rivelato; 2. dichiarato pubblicamente, promulgato, annunciato.

**prakāśin** agg. 1. visibile, chiaro, brillante, manifesto; 2. che rende visibile, che manifesta.

**prakāśīkaraṇa** sn. illuminazione.

**prakāśīkṛ** vb. cl. 8 P. *prakāśīkaroti*: 1. fare luce, illuminare; 2. rendere noto, annunciare pubblicamente.

**prakāśībhāva** sm. luce mattutina.

**prakāśetara** agg. "altro che visibile", invisibile.

**prakāśendra** sm. N. di uomo.

**prakāśodaya** sm. N. di un'opera.

**prakāśya** agg. che deve essere scoperto.

**prakāśyatā** sf. l'essere manifesto.

**prákita** agg. che conosce, familiare con (VS).

**prakiraṇa** sn. spargimento.

**prakīrṇa** agg 1. cosparso, lanciato sopra; 2. disperso, scomparso; 3. messo in disordine, confuso; 4. ondeggiante; 5. mescolato, mischiato; 6. che sta solo; 7. incoerente, non articolato (detto del discorso); 8. espanso, aperto; 9. reso pubblico; sm. cavallo; sn. 1. miscellanea; 2. capitolo o sezione di libro; 3. N. di una serie di opere jaina; 4. estensione; 5. spargimento.

**prakīrṇaka** agg. 1. cosparso; 2. disperso, che compare solo una volta o in singole occorrenze; 3. mescolato; sm. 1. cavallo; 2. ciuffo di pelo usato per bardare i cavalli; 3. ventaglio; sn. 1. miscellanea, raccolta di oggetti eterogenei; 2. capitolo o sezione di libro; 3. N. di un'opera; 4. giur. caso giudiziario che non è contemplato negli Śāstra e che pertanto deve essere risolto personalmente dal giudice o dal re.

**prakīrṇakadāna** sn. pl. N. di un'opera.

**prakīrṇakeśa** agg. che ha i capelli arruffati; sf. (*ī*) N. di Durgā.

**prakīrṇapūjā** sf. N. di un'opera.

**prakīrṇamantra** sm. pl. N. di un'opera.

**prakīrṇamaithuna** agg. che vive in rapporti misti.

**prakīrṇavāc** agg. che parla di diversi oggetti.

**prakīrṇasaṃgraha** sm. N. di un'opera.

**prakīrṇādhyāya** sm. capitolo che contiene argomenti vari.

**prakīrṇāmbaramūrdhaja** agg. con vestiti disordinati e capelli arruffati.

**prakīrt** vb. cl. 10 P. *prakīrtayati*: annunciare, proclamare, dichiarare.

**prakīrtana** sn. 1. annuncio, dichiarazione; 2. lode.

**prakīrti** sf. 1. dichiarazione; 2. lode.

**prakīrtita** agg. 1. annunciato, proclamato, dichiarato; 2. approvato, lodato, celebrato.

**prakīrya** agg. che deve essere cosparso; sm. N. di alcune piante medicinali.

**prakuñca** sm. misura di capacità (corrispondente più o meno ad una manciata).

**prakuṭ** vb. (solo ger. *prakuṭya*): tagliare in piccoli pezzi (riferito soprattutto alla carne).

**prakuthita** agg. putrido, marcio.

**prakup** vb. cl. 4 P. *prakupyati*: essere agitato da rabbia o passione.

**prákupita** agg. 1. mosso, agitato (RV); 2. adirato.

**prakupta** agg. adirato, agitato.

**prakula** sn. bel corpo.

**prakūj** vb. cl. 1 P. *prakūjati*: lamentarsi.

**prakūjana** sn. lamentela.

**prakūrd** vb. cl. 1 P. *prakūrdati*: saltare in avanti.

**prakūṣmaṇḍī** sf. N. di Durgā.

**prakṛ** vb. cl. 8 P. Ā. *prakaroti, prakurute*: 1. fare, compiere, produrre (RV); 2. rendere, trasformare in (con doppio acc.); 3. prendere in moglie, sposare; 4. rendere adatto a (inf.); 6. rimuovere, distruggere, uccidere; 7. (Ā.) stuprare; 8. indurre, muovere, inclinare; 9. decidersi a (dat, loc.); 10. vincere, conquistare; 11. menzionare, introdurre come argomento di conversazione; 12. servire, onorare.

**prakṛt** vb. cl. 6 P. *prakṛntati*: tagliare, fare a pezzi.

**prakṛta** agg. 1. fatto, preparato; 2. cominciato, iniziato; 3. menzionato, introdotto nella discussione; 4. ifc. fatto di, consistente in.

**prakṛti** sf. 1. forma naturale; 2. sostanza originaria (opp. a *vikṛti*); 3. causa, origine; 4. carattere, indole, temperamento; 5. schema, modello, regola; 6. filos. Natura vista come potenza creatrice del mondo, dea della creazione; 7. suddito, cittadino; 8. potere costitutivo dello stato (consistente in re, ministri, alleati, tesoro, esercito, territorio, fortezze); 9. gram. forma di base della parola, i.e. radice verbale oppure tema nominale; 10. mat.coefficiente; 11. med. temperamento nato dalla prevalenza di uno degli umori al momento della generazione; 12. (con *tṛtīya*) "terza natura", eunuco; 13. argomento, materia; 14. organo sessuale (sia maschile che femminile); 15. donna; 16. animale; sf. pl. insieme dei ministri del re.

**prakṛtikalyana** agg. bello per natura.
**prakṛtikṛpaṇa** agg. debole per natura.
**prakṛtikhaṇḍa** sn. N. di BrahmavPII.
**prakṛtigāna** sn. N. di un'opera.
**prakṛtiguṇa** sm. N. di una delle essenze costitutive della natura.
**prakṛtija** agg. naturale, innato.
**prakṛtitattvanirūpaṇa** sn. N. di un'opera.
**prakṛtitarala** agg. che cambia per natura, volubile.
**prakṛtitva** sn. condizione di essere la forma o la sostanza originaria di qualcosa.
**prakṛtiniṣṭhura** agg. crudele per natura.
**prakṛtipāṭha** sm. lista di radici verbali.
**prakṛtipuruṣa** sm. 1. ministro o servo; 2. modello di uomo; sm. du. natura e spirito.
**prakṛtipralaya** sm. dissoluzione nell'universo.
**prakṛtibhava** agg. naturale, usuale, comune.
**prakṛtibhāva** sm. condizione naturale.
**prakṛtibhūta** agg. che si trova nella condizione naturale.
**prakṛtibhūman** sn. pl. pluralità della forma originaria, molteplicità della natura.
**prakṛtimañjarī** sf. N. di un'opera.
**prakṛtimaṇḍala** sn. insieme dei sudditi di un re.
**prakṛtimat** agg. 1. naturale, spontaneo; 2. consueto, comune.
**prakṛtimaya** agg. fatto in modo naturale, che si trova nella condizione naturale.
**prakṛtilaya** sm. 1. assorbimento nella natura, dissoluzione nell'universo; 2. N. di una classe di Yogin.
**prakṛtivat** avv. come nella forma originale.
**prakṛtivikṛti** sf. cambiamento dello stato originario.
**prakṛtiviṣama** agg. mascalzone per natura.
**prakṛtivihārakārikā** sf. pl. N. di un'opera.
**prakṛtiśraiṣṭhya** sn. superiorità di origine.
**prakṛtiṣṭha** agg. 1. che è nella condizione originaria, genuino, inalterato; 2. non danneggiato, in buono stato, sano.
**prakṛtisampanna** agg. dotato di nobile natura.
**prakṛtisiddha** agg. compiuto per natura, naturale; sn. vera natura.
**prakṛtisubhaga** agg. piacevole per natura.
**prakṛtistha** agg. 1. che si trova nella condizione naturale o originaria; 2. autentico, genuino; 3. non danneggiato, in buono stato di conservazione; 4. sano, salutare; 5. inerente, innato, intrinseco; 6. nudo, privo di orpelli.
**prakṛtisthadarśana** agg. che ha riscoperto la facoltà di vedere.
**prakṛtisthita** agg. 1. che si trova nella condizione naturale od originaria; 2. autentico, genuino; 3. non danneggiato, in buono stato di conservazione; 4. sano, salutare; 5. inerente, innato, intrinseco; 6. nudo, privo di orpelli.
**prakṛtihautra** sn. N. di un'opera.
**prakṛtījana** sm. sudditi di un re.
**prakṛtīśa** sm. "signore dei sudditi", magistrato.
**prakṛtīṣṭinirṇaya** sm. N. di un'opera.
**prakṛtyṛc** sf. N. di un'opera.
**prakṛntá** sm. persona che taglia a pezzi (TS).
**prakṛśita** agg. fine, magro, emaciato.
**prakṛṣ** vb. cl. 1 P. *prakarṣati*: 1. arare, trascinare via; 2. rimuovere da (abl.); 3. guidare (l'esercito); 4. curvare (l'arco); 5. turbare.
**prakṛṣṭa** agg. 1. trascinato, tirato, disteso; 2. superiore, distinto, eminente.
**prakṛṣṭakeśākhya** sm. corallo.
**prakṛṣya** agg. 1. che deve essere trascinato via; 2. eccessivo.
**prakī** vb. cl. 6 P. *prakirati*: 1. spargere, lanciare sopra; 2. saltare, balzare su; 3. (pass.) scomparire, svanire.
**praklṛp** vb. cl. 1 Ā. *prakalpate*: 1. prosperare, avere successo; 2. essere adatto a (inf.); caus. *prakalpayati*: 1. mettere davanti; 2. onorare; 3. mettere giù, deporre; 4. scegliere, eleggere, selezionare; 5. mettere al posto di (gen.); 6. inventare, escogitare; 7. fissare, determinare, prescrivere; 8. accertarsi, calcolare; 9. supporre, immaginare.
**praklṛpta** agg. 1. fatto, preparato, sistemato; 2. che si trova al posto giusto; avv. (*am*) prontamente, facilmente.
**praklṛpti** sf. 1. esistenza; 2. l'essere al posto giusto.
**praklṛptatva** sn. progresso, successo.
**praklṛptasnānamaṇḍana** agg. le cui abluzioni sono state svolte correttamente.
**praketá** sm. 1. apparizione, visione (RV); 2. intelligenza, conoscenza.
**praketana** sn. apparizione.
**prakotha** sn. putrefazione.
**prakothodaka** sn. acqua sporca.
**prakopa** sm. 1. agitazione, tumulto; 2. eccitazione, passione o rabbia; 3. med. eccesso, sovrabbondanza.
**prakopaṇa** agg. che agita, che eccita, che provoca, che irrita; sn. 1. irritazione; 2. provocazione.
**prakopaṇīya** agg. che deve essere provocato o fatto agitare.
**prakopanīya** agg. che deve essere provocato o fatto agitare.
**prakopita** agg. che è stato fatto arrabbiare.
**prakopitṛ** agg. che agita, che turba.
**prakopin** agg. 1. adirato; 2. che irrita.
**prakoṣṭha** sm. 1. avambraccio; 2. stanza vicino al cancello di un palazzo; 3. cortile o piazza quadrata circondata da edifici; 4. parte della struttura di una porta.
**prakoṣṭhaka** sm. stanza vicino al cancello di un palazzo.
**prakoṣṇā** sf. N. di un'Apsaras.
**prakkara** sm. corazza di ferro per la protezione di un cavallo o di un elefante.
**prakrantṛ** sm. 1. che procede; 2. che conquista; 3. che comincia.
**prakrand** vb. (solo aor. 3 sg. *prakran*): chiamare a voce alta, invocare (RV); caus. (solo aor. *pracikradat*): risuonare, rumoreggiare.
**prakram** vb. cl. 1 P. Ā. *prakrāmati, prakrāmate*: 1. camminare verso, avanzare, procedere (RV); 2. (Ā.) iniziare, cominciare.
**prakramá** sm. 1. avanzamento; 2. passo; 3. unità di misura della distanza; 4. inizio; 5. opportunità, occasione; 6. relazione, proporzione, grado; 7. metodo, ordine, regolarità; 8. discussione di un caso; sm. pl. serie di oblazioni corrispondenti ai movimenti del cavallo sacrificale (ŚBr).
**prakramaṇa** sn. avanzamento.
**prakramaṇīya** agg. che deve procedere.
**prakramatṛtīya** sn. terza parte di un quadrato.
**prakramabhaṅga** sm. ret. mancanza di ordine o di metodo, violazione della costruzione grammaticale.
**prakramabhaṅgavat** agg. che è privo di metodo o di simmetria, irregolare.
**prakramaviruddha** agg. che è fermato sul divenire.
**prakramitavya** agg. che deve procedere.
**prakramitṛ** sm. 1. che procede; 2. che comincia; 3. che conquista.
**prakramya** agg. che deve procedere.
**prakrānta** agg. 1. andato; 2. iniziato; 3. menzionato in precedenza; sn. 1. partenza per un viaggio; 2. argomento in discussione.
**prakrāntatva** sn. 1. inizio; 2. l'essere il significato di qualcosa.
**prakrāmaṇī** sf. tipo di magia.
**prakriyā** sf. 1. produzione, creazione, origine; 2. forma, procedura, metodo, modo, maniera (MBh); 3. cerimonia; 4. formalità; 5. prerogativa, privilegio, alto rango o alta posizione, eccellenza, superiorità (MBh); 6. insegne d'alto rango o di dignità superiore; 7. caratterizzazione; 8. capitolo, sezione (spesso alla fine dei titoli dei libri); 9. prescrizione medica; 10. gram. etimologia; 11. gram. regola per la derivazione e la flessione delle parole.
**prakriyākaumudī** sf. N. di un'opera di grammatica.
**prakriyāpradīpa** sm. N. di un'opera di grammatica.
**prakriyābhūṣaṇa** sn. N. di un'opera di grammatica.

**prakriyāmañjarī** sf. N. di un'opera di grammatica.
**prakriyāratna** sn. N. di un'opera di grammatica.
**prakriyāsaṃgraha** sm. N. di un'opera di grammatica.
**prakriyāsarvasva** sn. N. di un'opera di grammatica.
**prakrī́** agg. che può o deve essere acquistato (AV).
**prakrīḍ** vb. cl. 1 P. Ā. *prakrīḍati, prakrīḍate*: giocare, divertirsi, distrarsi (RV).
**prakrīḍá** sm. 1. gioco, passatempo (VS); 2. N. di un *sāman*; 3. posto adibito al gioco.
**prakrīḍín** agg. che gioca, che si diverte (RV).
**prakrīta** agg. che gioca.
**prakruś** vb. cl. 1 P. *prakrośati*: 1. lanciare un grido, urlare; 2. piangere; 3. chiamare, invocare.
**prakrośa** sm. grido.
**praklid** vb. cl. 4 Ā. *praklidyate*: inumidirsi.
**praklinna** agg. 1. inumidito, bagnato; 2. putrefatto; 3. mosso a compassione, commosso.
**praklinnatva** sn. 1. l'essere mosso; 2. l'essere inumidito.
**praklinnavartman** sn. tipo di malattia della palpebra.
**praklinnahṛdayēkṣaṇa** agg. che ha le orecchie e gli occhi umidi.
**prakliś** vb. caus. P. *prakleśayati*: far essere qualcuno in uno stato morboso.
**prakleda** sm. umidità.
**prakledana** agg. che inumidisce, che bagna.
**prakledin** agg. 1. che inumidisce, che bagna; 2. che fonde, che dissolve.
**prakvaṇ** vb. cl. 1 P. *prakvaṇati*: risuonare.
**prakvaṇa** sm. suono del liuto (*viṇā*).
**prakvāṇa** sm. suono del liuto (*viṇā*).
**prakvātha** sm. bollitura.
**prakṣapaṇa** sn. distruzione.
**prakṣaya** sm. distruzione, rovina, sparizione.
**prakṣayaṇa** agg. che fa morire, che distrugge.
**prakṣar** vb. cl. 1 P. *prakṣarati*: 1. scorrere; 2. gocciolare.
**prakṣara** sm. corazza di ferro per la difesa di un elefante o di un cavallo.
**prakṣaraṇa** sn. scorrimento.
**prakṣal** vb. cl. 10 P. *prakṣālayati*: lavare via, sciacquare, purificare.
**prakṣāma** agg. bruciato, bruciacchiato (detto del sacrificio).
**prakṣālaka** agg. che lava, che pulisce.
**prakṣālana** agg. che fa frequenti abluzioni; sn. 1. risciacquo, pulitura, purificazione; 2. acqua o altro mezzo per pulire.
**prakṣālanārthāya** avv. per amore di pulire.
**prakṣālanīya** agg. che deve essere lavato o purificato.
**prakṣālayitṛ** sm. persona che lava (i piedi dell'ospite).
**prakṣālita** agg. 1. lavato, pulito; 2. espiato.
**prakṣālitapāṇi** agg. che si lava le mani.
**prakṣālitapāda** agg. che si lava i piedi.
**prakṣālya 1** agg. che deve essere lavato o purificato.
**prakṣālya 2** avv. avendo lavato, avendo sciacquato.
**prakṣi** vb. cl. 9 P. *prakṣiṇāti*: rovinare, distruggere, danneggiare.
**prakṣip** vb. cl. 6 P. Ā. *prakṣipati, prakṣipate*: 1. gettare, lanciare; 2. mettere, collocare sopra o davanti (loc.); 3. varare una nave; 4. aggiungere, inserire, interpolare.
**prakṣipta** agg. 1. lanciato, scagliato; 2. inserito, interpolato.
**prakṣiptavat** agg. che ha scagliato.
**prakṣipya** avv. avendo lanciato.
**prakṣīṇa** agg. 1. distrutto, morto; 2. scomparso, svanito; 3. diminuito, danneggiato; sn. luogo dove qualcuno è morto.
**prakṣībita** agg. (vl. *prakṣīvita*) ubriaco, intossicato.
**prakṣuṇṇa** agg. abbattuto, fatto a pezzi.
**prakṣud** vb. cl. 7 P. *prakṣuṇatti*: colpire, abbattere.
**prakṣubh** vb. cl. 1 Ā. *prakṣobhate*, cl. 4 P. *prakṣubhyati*: 1. essere mosso, agitato o confuso; 2. barcollare, vacillare; caus. *prakṣobhayati*: agitare, turbare.
**prakṣepa** sm. 1. lancio; 2. collocazione; 3. aggiunta, inserimento, interpolazione; 4. ingrediente in cucina; 5. somma di denaro versata da ogni membro di una compagnia commerciale; 6. cassa di un carico commerciale.
**prakṣepaka** sm. 1. lancio; 2. collocazione; 3. aggiunta, inserimento, interpolazione; 4. ingrediente in cucina; 5. somma di denaro versata da ogni membro di una compagnia commerciale; 6. cassa di un carico commerciale.
**prakṣepaṇa** sn. 1. versamento (di denaro); 2. ifc. lancio in o su; 3. fissazione di un prezzo.
**prakṣepaṇīya** agg. che deve essere lanciato o scagliato via.
**prakṣepalipi** sf. stile di scrittura.
**prakṣepin** agg. ifc. che lancia, che getta.
**prakṣeptavya** agg. 1. che deve essere lanciato; 2. che deve essere cosparso sopra (loc.).
**prakṣepya** agg. che deve essere indossato (detto di gioielli).
**prakṣai** vb. cl. 1 P. *prakṣāyati*: essere consumato, essere bruciato.
**prakṣobhaṇa** sn. agitazione, eccitazione.
**prakṣṇu** vb. (solo pf. *pracukṣṇuvuḥ*): 1. affilare, appuntire; 2. tagliare o mandare in pezzi.
**prakṣveḍana** sm. 1. freccia di ferro; 2. richiamo, clamore.
**prakṣveḍanā** sf. 1. freccia di ferro; 2. richiamo, clamore.
**prakṣveḍā** sf. mormorio.
**prakṣveḍita** agg. (vl. *prakṣvedita*) 1. rumoroso; 2. unto; sn. grido o mormorio.
**prakṣveḍitavat** agg. 1. rumoroso; 2. unto.
**prakhan** vb. (solo aor. *prakhān*): scavare, sradicare.
**prakhara** agg. 1. duro; 2. ruvido; 3. acido; sn. 1. corazza di ferro usata per difendere cavalli o elefanti; 2. mulo; 3. cane.
**prakhala** sm. villano.
**prakhād** vb. cl. 1 P. *prakhādati*: finire di mangiare, divorare (RV).
**prakhādá** agg. che mangia, che divora (RV).
**prakhid** vb. (solo ppres. *prakhidát*): spingere via.
**prakhud** vb. cl. 6 P. *prakhudati*: avere rapporti sessuali.
**prakhyá** agg. visibile, chiaro, brillante (ŚBr); sf. (*ā*) 1. apparizione; 2. ifc. somiglianza; 3. splendore, luminosità; 4. percettibilità.
**prakhyas** sm. 1. N. di Prajāpati; 2. N. del pianeta Giove.
**prakhyā** vb. cl. 2 P. *prakhyāti*: 1. vedere; 2. annunciare, proclamare.
**prakhyāta** agg. "raccontato (da altri)", i.e. preso in prestito, non originale.
**prakhyāta** agg. 1. celebrato, rinomato, famoso; 2. anticipato; 3. compiaciuto, soddisfatto.
**prakhyātabalavīrya** agg. di cui sono celebrati la forza ed il valore.
**prakhyātavaptṛka** agg. che ha celebrato il padre.
**prakhyātasadbhartṛ** sm. il conoscere come un buon marito.
**prakhyāti** sf. 1. visibilità, percettibilità; 2. celebrità, lode, elogio.
**prakhyāna** sn. 1. percepibilità; 2. celebrità.
**prakhyānīya** agg. che deve essere celebrato o fatto conoscere.
**prakhyāpana** sn. informazione.
**prakhyāpanīya** agg. che deve essere fatto conoscere, che deve essere reso pubblico.
**prakhyāpita** agg. conosciuto come (nom.).
**prakhyāyamāna** agg. che è celebrato, di cui si parla.
**praga** agg. che va avanti, che procede.
**pragaṇ** vb. cl. 10 P. *pragaṇayati*: calcolare, contare.
**pragaṇikā** sf. donna favorita di un re.
**pragaṇḍa** sm. parte superiore del braccio; sf. (*ī*) muro esterno o bastione.
**pragata** agg. 1. andato avanti, avanzato; 2. separato.
**pragatajānu** agg. (vl. *pragatajānuka*) dalle gambe storte.
**pragadita** agg. 1. detto, espresso; 2. che parla, che comincia a parlare.

**pragam** vb. cl. 1 P. *pragacchati*: 1. andare avanti, avanzare, procedere; 2. raggiungere, ottenere.
**pragama** sm. prima mossa nel corteggiamento, prima manifestazione dell'amore.
**pragamana** sn. 1. prima mossa nel corteggiamento, prima manifestazione dell'amore; 2. discorso che contiene una risposta eccellente; 3. progresso, avanzamento.
**pragayaṇa** sn. 1. dram. tipo di dialogo; 2. risposta eccellente.
**pragarj** vb. cl. 1 P. *pragarjati*: cominciare a tuonare.
**pragarjana** sn. tuono.
**pragarjita** sn. tuono, rumore.
**pragardhín** agg. 1. che spinge, che affretta; 2. che brama (RV).
**pragal** vb. caus. P. *pragālayati*: far cadere.
**pragalita** agg. caduto giù.
**pragalbh** vb. cl. 1 Ā. *pragalbhate*: 1. essere fiducioso o audace; 2. essere capace o pronto a (loc. o inf.); 3. essere adatto; 4. essere orgoglioso o arrogante.
**pragalbha** agg. 1. risoluto, deciso, coraggioso; 2. orgoglioso, arrogante, sfacciato; 3. abile, capace; 4. illustre, eminente; 5. adulto, maturo; sm. 1. N. del fuoco impiegato nel Jātakarman; 2. N. di un autore; sf. (*ā*) 1. donna sicura di sé; 2. N. di Durgā; avv. (*am*) coraggiosamente, risolutamente.
**pragalbhakulāla** sm. abile vasaio.
**pragalbhakulālatā** sf. 1. audacia; 2. energia; 3. forza, potere.
**pragalbhamanas** agg. dalla mente risoluta.
**pragalbhalakṣaṇa** sn. N. di un'opera.
**pragalbhalakṣaṇaprakāśa** sm. N. di un'opera.
**pragalbhavāc** agg. che parla sicuramente o prudentemente.
**pragalbhita** agg. 1. risoluto, orgoglioso, arrogante; 2. eminente, cospicuo; 3. splendente, brillante.
**pragā** vb. cl. 3 P. *prajigāti*: andare avanti, avanzare, procedere.
**pragāḍha** agg. 1. tuffato, immerso, inzuppato, impregnato; 2. ifc. ricco, pieno di; 3. molto, eccessivo; 4. avanzato, tardo (detto delle ore); 5. duro, difficile; avv. (*am*) 1. molto, in eccesso; 2. fermamente, saldamente; sn. 1. folla; 2. pena, privazione.
**pragāḍhatā** sf. 1. abbondanza; 2. durezza.
**pragāḍhatva** sn. 1. abbondanza; 2. durezza.
**pragāṇa** sn. accesso, avvicinamento.
**pragātṛ** sm. cantore.
**pragāthá** sm. 1. tipo di strofa (combinazione di una *bṛhatī* o di una *kakubh* con una *satobṛhatī*); 2. N. di un autore (a cui si devono vari canti di RV VIII); 3. N. dell'ottavo libro del RV.
**pragāna** sn. canto, canzone.
**pragāman** sn. passo o camminata.
**pragāmin** agg. che parte o che sta per partire.
**pragāyin** agg. che canta o che comincia a cantare.
**pragāh** vb. cl. 1 Ā. *pragāhate*: 1. tuffarsi; 2. penetrare, pervadere.
**pragāhana** sn. immersione in (gen.).
**pragīta** agg. 1. cantato o suonato; 2. che canta o che comincia a cantare; sn. 1. canto; 2. recitazione compiuta in modo lento o affettato.
**pragīti** sf. tipo di metro.
**praguṇa** agg. 1. dritto; 2. onesto, corretto; 3. in buone condizioni fisiche.
**praguṇana** sn. sistemazione, arrangiamento.
**praguṇaya** vb. den. *praguṇayati*: 1. raddrizzare; 2. sviluppare; 3. esibire, manifestare.
**praguṇita** agg. 1. reso diritto, liscio o piano; 2. messo in ordine, sistemato.
**praguṇin** agg. 1. liscio o piano; 2. amichevole.
**praguṇīkaraṇa** sn. sistemazione.
**praguṇīkṛ** vb. cl. 8 P. *praguṇīkaroti*: 1. rendere dritto, piano o liscio; 2. nutrire, allevare.
**praguṇībhū** vb. cl. 1 P. *praguṇībhavati*: prepararsi per (dat.).
**praguṇya** agg. 1. eccellente; 2. eccessivo.
**pragup** vb. cl. 10 P. *pragopayati*: 1. proteggere, sorvegliare; 2. nascondere, tenere segreto.
**pragur** vb. (solo aor. *pragūrta*): piangere a voce alta.
**pragṛhīta** agg. 1. tenuto, afferrato; 2. ricevuto, accettato; 3. unito, congiunto; 4. tenuto separato, pronunciato senza osservare le regole di sandhi.
**pragṛhītapada** agg. che ha parole pronunciate separatamente.
**pragṛhya 1** agg. 1. che può essere preso, accettato o tenuto; 2. che deve essere pronunciato separatamente, i.e. senza osservare le regole di sandhi.
**pragṛhya 2** avv. avendo preso, avendo afferrato.
**pragṝ** vb. cl. 9 P. *pragṛṇāti*: 1. proclamare, annunciare verso (loc.); 2. lodare, esaltare.
**prage** avv. all'alba, di mattina presto.
**pragetana** agg. 1. mattutino; 2. riferito al giorno dopo, futuro.
**prageniśa** agg. che dorme di mattina presto (come se fosse notte).
**prageśaya** agg. addormentato di mattina presto.
**pragai** vb. cl. 1 P. *pragāyati*: 1. cantare, suonare, risuonare; 2. celebrare, esaltare, lodare.
**pragopana** sn. protezione, preservazione.
**pragrath** vb. cl. 1, 9 P. *pragrathati, pragrathnāti*: unire, connettere.
**pragrathana** sn. connessione, unione.
**pragras** vb. cl. 1 P. *pragrasati*: mangiare fino in fondo, divorare, ingoiare.
**pragrah** vb. cl. 9 P. Ā. *pragṛhṇāti, pragṛhṇīte*: 1. afferrare, tenere; 2. offrire, presentare; 3. accettare, ricevere; 4. tenere le briglie, frenare (i cavalli); 5. favorire, promuovere; 6. tenere separato o isolato.
**pragraha** sm. 1. presa, tenuta; 2. tipo di combattimento; 3. inizio di un'eclissi solare o lunare; 4. accoglienza amichevole; 5. ostinazione, testardaggine; 6. corda, cinghia, briglie; 7. raggio di luce; 8. guida, comandante; 9. compagno, seguace; 10. l'addomesticare; 11. braccio; 12. tipo di pianta; 13. vocale non soggetta alle regole di sandhi; 14. N. di un tipo di sacrificio; agg. ospitale, gentile, amichevole.
**pragrahaṇa** sn. 1. presa, tenuta; 2. offerta; 3. inizio di un'eclissi solare o lunare; 4. corda, cinghia, briglie, freno; 5. autorità, dignità.
**pragrahavat** agg. ifc. 1. che ha afferrato; 2. ricevere gentilmente.
**pragrahādidarpaṇa** sm. N. di un'opera.
**pragrahin** agg. che tiene le briglie.
**pragrahītavya** agg. che deve essere frenato o tenuto sotto controllo.
**pragrāha** sm. 1. presa, tenuta; 2. corda, briglie.
**pragrāham** avv. pronunciando le parole separatamente, i.e. senza sottoporle alle regole del sandhi.
**pragrīva** sm. sn. 1. steccato di legno che cinge un edificio; 2. finestra, balcone; 3. casa usata per la villeggiatura; 4. stalla; 5. cima di un albero.
**pragla** agg. affaticato, stanco.
**praglai** vb. cl. 1 P. *praglāyati*: sfumare, sfiorire, appassire.
**praghaṭ** vb. cl. 1 Ā. *praghaṭate*: 1. esercitarsi, dedicarsi; 2. cominciare, iniziare.
**praghaṭaka** sm. ifc. precetto, regola, dottrina.
**praghaṭā** sf. rudimenti di una scienza.
**praghaṭṭaka** sm. precetto, regola, dottrina.
**praghaṇa** sm. sn. 1. terrazza o veranda; 2. mazza di ferro; 3. recipiente di rame.
**praghana** sm. sn. 1. terrazza o veranda; 2. mazza di ferro; 3. recipiente di rame.
**pragharṣa** sm. strofinamento o trattamento con unguento.
**pragharṣaṇa** sm. frantumazione, distruzione; sn. strofinamento o trattamento con unguento.
**praghasa** sm. 1. divoratore; 2. N. di un Rākṣasa; 3. N. di una scimmia seguace di Rāma; sf. (*ā*) N. di una delle Mātṛ al seguito di Skanda.
**praghāṇa** sm. sn. 1. terrazza o veranda; 2. mazza di ferro; 3. recipiente di rame; 4. tronco di un albero.

**praghātá** sm. 1. colpo (TS); 2. battaglia; 3. orlo di una veste.
**praghātaya** vb. cl. 10 P. *praghātayati*: abbattere, uccidere.
**praghāna** sm. sn. 1. terrazza o veranda; 2. mazza di ferro; 3. recipiente di rame; 4. tronco di un albero.
**praghāsín** agg. vorace (VS).
**praghāsyà** agg. vorace (TS).
**praghuṇa** sm. ospite, visitatore.
**praghuṣ** vb. caus. P. *praghoṣayati*: far dire a voce alta, proclamare.
**praghuṣṭa** agg. detto a voce alta.
**praghūrṇa** agg. 1. che gira, che ruota violentemente; 2. che vaga, che erra; sm. ospite, visitatore.
**praghṛ** vb. cl. 1 P. *pragharati*: colare.
**praghṛṣ** vb. cl. 1 P. *pragharṣati*: strofinare o cospargere di unguento.
**praghṛṣṭa** agg. strofinato o cosparso di unguento.
**praghoṣa** sm. 1. suono, rumore; 2. N. di un figlio di Kṛṣṇa.
**praghoṣin** sm. "risuonante", N. delle nove classi di Marut.
**pracakita** agg. 1. tremante, barcollante; 2. atterrito.
**pracakra** sn. esercito in movimento.
**pracakṣ** vb. cl. 2 Ā. *pracaṣṭe*: 1. dire, riferire, dichiarare; 2. supporre, considerare; 3. nominare, chiamare; caus. *pracakṣayati*: irradiare, illuminare.
**pracakṣas** sm. N. del protettore del pianeta Giove, i.e. N. di Bṛhaspati.
**pracaṇḍa** agg. 1. impetuoso, furioso, violento, terribile; 2. grande, esteso; 3. caldo, bruciante; sm. 1. tipo di oleandro con fiori bianchi; 2. N. di uomo; sf. (*ā*) 1. N. di una pianta; 2. forma di Śakti o Durgā.
**pracaṇḍaghoṇa** agg. dal naso largo o sporgente.
**pracaṇḍatarībhū** vb. cl. 1 P. *pracaṇḍatarībhavati*: diventare più feroce o più appassionato.
**pracaṇḍatā** sf. grande violenza o grande passione.
**pracaṇḍadeva** sm. N. di un principe.
**pracaṇḍapaṇḍava** sn. "furioso figlio di Pāṇḍu", N. di un dramma di Rājaśekhara.
**pracaṇḍabhairava** sm. tipo di dramma.
**pracaṇḍabhairavarasa** sm. N. di un preparato medicinale.
**pracaṇḍamādhava** sm. N. di un poeta.
**pracaṇḍamūrti** sf. *Crataeva Roxburghii*.
**pracaṇḍavadana** agg. che ha un volto terribile.
**pracaṇḍavarman** sm. N. di un principe.
**pracaṇḍaśakti** sm. N. di uomo.
**pracaṇḍaśarakārmuka** agg. che ha delle frecce acute e un arco terribile (detto di Kāma).
**pracaṇḍaśephas** sm. N. di uomo.
**pracaṇḍasūrya** agg. che ha un sole bruciante.
**pracaṇḍasena** sm. N. di un principe.
**pracaṇḍātapa** sm. forte calore.
**pracaṇḍikā** sf. forma di Durgā.
**pracaṇḍikāsahasranāmastotra** sn. N. di uno *stotra*.
**pracaṇḍogrā** sf. N. di una Yoginī.
**pracat** vb. caus. Ā. *pracātayate*: 1. mandare via, rimuovere; 2. distruggere.
**pracátā** avv. segretamente, via, lontano (RV).
**pracapala** agg. 1. malfermo; 2. senza posa.
**pracaya** sm. 1. raccolta, accumulo, ammasso; 2. massa, quantità, moltitudine; 3. crescita, aumento; 4. mat. crescita di numeri in una progressione algebrica.
**pracayakāṣṭhāgata** agg. che ha raggiunto il livello più alto di intensità.
**pracayana** sn. raccolta, collezione.
**pracayasvara** sm. accento che ricorre in una serie di sillabe non accentate che seguono uno *svarita*.
**pracar** vb. cl. 1 P. *pracarati*: 1. andare verso, andare avanti, arrivare a (acc.); 2. venire fuori, apparire; 3. vagare, errare; 4. diffondersi; 5. eseguire, adempiere (in riferimento a funzioni rituali), (str. dell'oggetto impiegato); 6. essere attivo, occupato in (loc.); 7. comportarsi, agire.
**pracara** sm. 1. strada, via, percorso; 2. uso, costume, consuetudine; sm. pl. N. di un popolo.
**pracaraṇa** sn. 1. l'andare al pascolo; 2. inizio; 3. consuetudine, uso, impiego; sf. (*ī*) mestolo di legno usato in mancanza di meglio nel sacrificio.
**pracaraṇīya** agg. che deve essere usato o che viene usato attualmente.
**pracarita** agg. 1. seguito, praticato; 2. arrivato a; 3. diffuso, conosciuto da tutti.
**pracaritavya** agg. 1. che deve essere intrapreso, che può essere iniziato 2. che deve essere eseguito.
**pracaritos** vb. inf. (con *purā*) prima che l'Adhvaryu si metta all'opera.
**pracaryā** sf. azione, processo.
**pracal** vb. cl. 1 P. *pracalati*: 1. essere in movimento, tremare, agitarsi; 2. mettere in movimento, agitare, muovere; 3. partire; 4. iniziare; 5. deviare da (abl.); 6. essere confuso o perplesso; caus. *pracalayati*: 1. mettere in movimento; 2. rimuovere da (abl.); *pracālayati*: 1. causare tremore; 2. provocare.
**pracala** agg. 1. che si muove, che trema, che si agita; 2. corrente, comune, consueto.
**pracalaka** sm. tipo di rettile velenoso.
**pracalakāñcanakuṇḍala** agg. (orecchio) ornato con orecchini dorati.
**pracalat** agg. 1. che si muove, che trema, che si agita; 2. che va, che procede; 3. che circola, che è consueto; 4. che prevale, che viene riconosciuto come autorevole.
**pracaladāsa** sm. N. di un poeta.
**pracalana** sn. 1. tremore, agitazione, oscillazione; 2. fuga, ritirata; 3. procedimento; 3. circolazione o diffusione di un'usanza.
**pracalalātabhuja** agg. che ha le braccia tremolanti.
**pracalasiṃha** sm. N. di un poeta.
**pracalāka** sm. 1. colpo attuato mediante frecce; 2. coda di pavone; 3. camaleonte, serpente o altri animali velenosi; sf. (*ā*) sobbalzo.
**pracalākin** sm. 1. pavone; 2. serpente.
**pracalāya** vb. cl. 10 P. *pracalāyati*: piegare la testa.
**pracalāyana** sn. il piegare la testa.
**pracalāyita** agg. 1. che ha piegato la testa; 2. che trema, che oscilla.
**pracalita** agg 1. messo in movimento, agitato; 2. tremante, barcollante; 3. partito; 4. confuso, perplesso; 5. consueto, usuale; sn. partenza.
**pracaṣāla** sn. tipo di ornamento collocato sul palo sacrificale.
**pracāya** sm. raccolta, collezione.
**pracāyikā** sf. raccolta, collezione.
**pracāra** sm. 1. vagabondaggio; 2. apparizione, manifestazione; 3. esistenza; 4. applicazione, uso, impiego; 5. condotta, comportamento; 6. consuetudine, costume; 7. luogo adibito agli esercizi o al gioco; 8. pascolo.
**pracāraṇa** sn. spargimento.
**pracārita** agg. 1. reso pubblico o manifesto; 2. a cui è stato permesso di vagabondare.
**pracārin** agg. 1. che viene fuori, che appare; 2. che segue, che aderisce a (loc. o in comp.); 3. che agisce, che si comporta; 4. che vaga, che erra.
**pracāla** sm. collo della *vīṇā* o liuto indiano.
**pracālaka** agg. che fa tremare o che trema.
**pracālana** sn. agitazione, rumore.
**praci** vb. cl. 5 P. Ā. *pracinoti, pracinute*: 1. raccogliere, ammassare, accatastare; 2. cogliere o mietere, tagliare (met. detto anche dei nemici); 3. crescere, aumentare.
**pracikīrṣu** agg. che desidera cedere o abbandonare.
**pracit** vb. cl. 3 P. Ā. *praciketti, pracikitte*: 1. conoscere o far conoscere; 2. essere visibile, apparire.
**pracita** agg. 1. raccolto, accumulato, ammassato; 2. coperto o riempito di (str. o in comp.); 3. pronunciato nel tono *pracaya*, i.e. senza accento; sm. N. di un metro.
**praciti** sf. esame, investigazione.
**pracint** vb. cl. 10 P. *pracintayati*: pensare, riflettere, considerare, osservare, scoprire.

**pracintya 1** avv. avendo riflettuto, avendo considerato.
**pracintya 2** agg. che deve essere considerato.
**pracinvat** agg. che coglie, che raccoglie; sm. N. di uomo.
**pracībala** sm. sn. N. di una pianta.
**pracīra** sm. N. di uomo.
**pracīrṇa** agg. venuto fuori, apparso.
**pracud** vb. cl. 1 P. *pracodati*: mettere in movimento, spingere; caus. *pracodayati*: 1. eccitare o inspirare; 2. chiamare, richiedere, comandare; 3. annunciare, proclamare, rendere noto.
**pracudita** agg. spinto via.
**pracura** agg. molto, abbondante, copioso, frequente; sm. ladro.
**pracuracandana** sn. abbondante quantità di sandalo.
**pracuracchala** agg. nascosto in molti modi.
**pracuratā** sf. abbondanza, moltitudine.
**pracuratva** sn. abbondanza, moltitudine.
**pracuranityadhanāgama** agg. che riceve ampie scorte di denaro.
**pracuraparibhava** sm. frequente umiliazione.
**pracurapādapa** agg. ricco di alberi.
**pracurapuruṣa** agg. ricco di uomini, popoloso; sm. ladro.
**pracuraratnadhanāgama** agg. che ha grande abbondanza di gioielli e di denaro.
**pracuraloma** agg. che ha troppi peli, peloso.
**pracurīkaraṇa** sn. il rendere abbondante, l'aumentare, l'accrescere.
**pracurīkṛta** agg. aumentato, accresciuto.
**pracurībhū** vb. cl. 1 P. *pracurībhavati*: diventare abbondante, crescere.
**pracūrṇ** vb. cl. 10 P. *pracūrṇayati*: ridurre in polvere.
**pracṛt** vb. cl. 6 P. *pracṛtati*: sciogliere, slegare.
**pracṛtta** agg. sciolto, slegato.
**pracṛttaśikha** agg. con capelli sciolti.
**pracetana** agg. che illumina, che illustra.
**prácetas** agg. 1. attento, abile, saggio (RV); 2. felice, soddisfatto; sm. N. di uomo o di una divinità.
**pracetita** agg. notato, osservato.
**pracetúna** agg. che permette un'ampia vista (RV).
**pracetṛ** sm. auriga.
**praceya** agg. 1. che deve essere colto, che può essere raccolto; 2. che deve essere aumentato; 3. che si diffonde dovunque.
**pracela** sn. sandalo giallo.
**pracelaka** sm. cavallo.
**praceluka** sm. cuoco.
**pracoda** sm. istigazione.
**pracodaka** agg. che istiga; sf. (*ikā*) N. di donna.
**pracodana** sn. 1. istigazione, eccitazione; 2. comando, ordine; 3. legge, regola, detto; sf. (*ī*) N. di una pianta.
**pracodita** agg. 1. spinto; 2. ordinato, richiesto; 3. decretato, stabilito; 4. annunciato, proclamato; 5. mandato, consegnato.
**pracodin** agg. che spinge; sf. (*ī*) N. di una pianta.
**pracchad** vb. cl. 10 P. Ā. *pracchādayati, pracchādayate*: 1. coprire, avvolgere; 2. (Ā.) coprirsi, indossare (str.); 3. essere di ostacolo; 4. nascondere, mascherare, tenere segreto.
**pracchád** sf. copertura (VS; MaitrS).
**pracchada** sm. coperta.
**pracchadapaṭa** sm. coperta.
**pracchadavāsas** sn. coperta.
**pracchana** sn. domanda, richiesta, inchiesta.
**pracchanna** agg. 1. coperto, avvolto, chiuso; 2. nascosto, mascherato; sn. 1. porta segreta; 2. scappatoia; avv. (*am*) segretamente.
**pracchannagupta** agg. segretamente nascosto.
**pracchannacāraka** agg. (vl. *pracchannacārin*) che agisce segretamente.
**pracchannataskara** sm. ladro.
**pracchannapāpa** sm. peccatore segreto.
**pracchannavañcaka** sm. furfante nascosto.
**pracchannavṛtti** sf. modo segreto.
**pracchardana** sn. 1. emissione, esalazione; 2. vomito.
**pracchardi** sf. vomito o malattia.
**pracchardikā** sf. vomito o malattia.
**pracchādaka** agg. che copre, che nasconde; sm. canto della moglie abbandonata dal marito (contenente una descrizione "coperta" del proprio dolore).
**pracchādana** agg. che nasconde, che copre; sn. 1. copertura, nascondiglio; 2. parte esterna di un indumento.
**pracchādanapaṭa** sm. coperta.
**pracchādita** agg. coperto, avvolto, nascosto.
**pracchādya 1** ger. avendo coperto o nascosto.
**pracchādya 2** agg. che deve essere coperto o nascosto.
**pracchāna** sn. scarificazione, putrefazione.
**pracchāya** sn. luogo ombroso, ombra profonda.
**pracchita** agg. trafitto, tagliato.
**pracchid** vb. cl. 7 P. Ā. *pracchinatti, pracchintte*: 1. tagliare, spezzare; 2. portare via, ritirare.
**pracchíd** agg. che fa a pezzi (VS).
**pracchindyākarṇa** agg. le cui orecchie devono essere tagliate.
**pracchuḍ** vb. caus. cl. 10 P. *pracchoḍayati*: distendere.
**pracchṛd** vb. caus. cl. 10 P. *pracchardayati*: vomitare.
**praccheda** sm. 1. taglio; 2. divisione musicale.
**pracchedaka** sm. canto eseguito dalla moglie che pensa che il marito la inganni.
**pracchedana** sn. divisione in piccoli pezzi.
**praccho** vb. (solo ger. *pracchayitvā*): sanguinare attraverso un'incisione fatta sulla pelle.
**pracyava** sm. 1. caduta, rovina; 2. ritirata; 3. avanzamento, miglioramento.
**pracyavana** agg. che rimuove o che distrugge; sn. 1. caduta (met. "caduta dal cielo", nel senso di "rinascita"); 2. partenza, ritirata; 3. privazione di (abl.).
**pracyāvana** sn. 1. mezzo per calmare, sedativo; 2. il far abbandonare, il distogliere da (abl.).
**pracyāvanī** sf. (con *kumbhī*) grande brocca usata per aspergere una pira.
**pracyāvuka** agg. transitorio, fragile.
**pracyu** vb. cl. 1 Ā. *pracyavate*: 1. muoversi, partire; 2. deviare da (abl.); 3. essere privo di (abl.); 4. venire fuori; 5. cadere, inciampare; 6. rinascere.
**prácyuta** agg. 1. espulso, bandito (AV); 2. ritirato, partito (AV); 3. sorto da (abl.); 4. caduto da (abl.); 5. privato di (abl.).
**pracyutatva** sn. deviazione.
**pracyuti** sf. 1. partenza, ritirata; 2. perdita, privazione; 3. caduta, decadenza, declino; 4. abbandono, cedimento.
**prach** vb. cl. 6 P. *pṛcchati*: 1. chiedere, domandare, interrogare (acc. sia della cosa sia della persona); 2. consultare le stelle, leggere il futuro; 3. cercare, desiderare, augurarsi.
**praja** agg. che genera, che procrea; sm. marito.
**prajaṅgha** sm. N. di una scimmia e di un Rākṣasa; sf. (*ā*) parte inferiore della coscia.
**prajajñi** agg. capace di procreare.
**prajájñi** agg. che conosce, che è familiare con (ŚBr).
**prajan** vb. cl. 4 P. *prajāyate*: 1. nascere, sorgere, emergere da (abl.), rinascere; 2. generare, procreare, dare alla luce.
**prajana** sm. 1. generazione, procreazione; 2. colui che genera, progenitore.
**prajánana** agg. 1. che genera, che procrea (VS; ŚBr); 2. vigoroso; sn. 1. generazione, procreazione, produzione; 2. nascita; 3. sperma, organo sessuale maschile o femminile; 4. figlio, discendenza.
**prajanayitṛ** sm. genitore o progenitore (TS).
**prajanārtham** avv. per amore della procreazione.
**prajanikā** sf. madre.
**prajaniṣú** agg. 1. che genera, che procrea, che produce (ŚBr); 2. che è prodotto, che nasce; 3. che cresce (detto del granturco).

**prajaniṣyamāṇā** sf. donna che sta per partorire.
**prajanú** sm. sf. organo sessuale (TBr).
**prajanuka** sm. corpo.
**prajap** vb. cl. 1 P. *prajapati*: recitare a voce bassa, mormorare, sussurrare.
**prajayá** sm. vittoria, conquista (ŚBr).
**prajalp** vb. cl. 1 P. *prajalpati*: 1. parlare, dire; 2. annunciare, proclamare.
**prajalpa** sm. chiacchiere, pettegolezzi, discorsi frivoli.
**prajalpana** sn. il parlare, il dire.
**prajalpita** agg. 1. detto; 2. che ha cominciato a parlare; sn. discorso.
**prajavá** sm. fretta, rapidità (RV); agg. rapido, veloce; avv. (*am*) rapidamente, di fretta.
**prajavana** agg. che corre molto velocemente.
**prajavita** agg. 1. spinto in avanti; 2. ifc. incitato, spronato.
**prajavin** agg. che si affretta, rapido, veloce; sm. corridore o corriere.
**prajas** sm. N. di uomo.
**prajahitá** agg. lasciato, abbandonato (RV VIII, 1, 13).
**prajá** sf. 1. generazione, procreazione (RV); 2. nascita (RV); 3. figlio, prole; 4. discendenza, razza, famiglia; 5. virgulti di una pianta; 6. creatura, animale o uomo; 7. popolo, sudditi di un re; 8. sperma.
**prajākara** sm. N. metaforico della spada (L).
**prajākalpa** sm. tempo della creazione.
**prajā́kāma** agg. che desidera un figlio o una discendenza (AV); sm. desiderio di avere dei figli o dei discendenti.
**prajākāra** sm. autore della creazione.
**prajāgara** agg. che sveglia; sm. 1. sorvegliante, guardiano; 2. persona che sveglia o che si sveglia; 3. N. di Viṣṇu; sf. (*ā*) N. di un'Apsaras.
**prajāgaraṇa** sn. l'essere sveglio.
**prajāgarūka** agg. completamente sveglio.
**prajāgupti** sf. protezione dei sudditi.
**prajāgṛ** vb. cl. 2 P. *prajāgarti*: 1. osservare, sorvegliare, vegliare su (loc.); 2. aspettare, essere in attesa di (gen.).
**prajācandra** sm. "che è la luna per il suo popolo", titolo onorifico di un principe.
**prájāta** agg. nato, prodotto (RV); sf. (*ā*) donna che ha partorito un figlio.
**prajātantu** sm. linea di discendenza, razza.
**prájāti** sf. 1. potere di generare, potere creativo; 2. generazione, crazione, parto (Br); 3. iniziazione con il filo sacro (che rappresenta la seconda nascita), (BhP); sm. N. di un principe.
**prajātikāma** agg. desideroso di diffusione.
**prajātimat** agg. che contiene parole relative alla generazione.
**prajātīrtha** sn. momento fausto della nascita.
**prajādā** sf. "che dà un figlio", N. di un tipo di arbusto.
**prajādāna** sn. 1. "concessione di figli", procreazione; 2. "dono del popolo", argento.
**prajādvāra** sn. "porta per ottenere dei figli", N. del sole.
**prajādhara** agg. "che sostiene le creature", N. di Viṣṇu.
**prajādhyakṣa** sm. 1. "che sorveglia le creature", N. del sole; 2. N. di uomo.
**prajānā** sf. luogo della generazione o del parto.
**prajānātha** sm. "signore delle creature", N. di uomo o di un dio.
**prajāni** sm. N. di un principe.
**prajāniṣeka** sm. infusione del seme, concepimento.
**prajānuka** sm. corpo.
**prajāntaka** sm. "che è la fine delle creature", N. di Yama.
**prajāpa 1** agg. che protegge i sudditi; sm. principe, re.
**prajāpa 2** agg. che recita preghiere a bassa voce.
**prajā́pati** sm. 1. "signore delle creature", teonimo e appellativo di varie divinità (RV); 2. padre o genero; 3. re, principe; 4. N. del quinto o trentanovesimo anno nel periodo di sessanta anni presieduti da Giove; 5. N. del pianeta Marte e di una costellazione; 6. tipo di insetto; 7. N. di uomo; sf. (*ī*) 1. signora, padrona; 2. N. di donna.
**prajāpatika** sm. forma benevola di Prajāpatidatta.
**prajā́patigṛhīta** agg. preso da Prajāpati (VS).
**prajāpaticarita** sn. N. di un'opera.
**prajā́paticita** agg. ammucchiato da Prajāpati.
**prajāpatidatta** sm. N. di uomo.
**prajāpatinivāsinī** sf. N. di una Gandharvī.
**prajāpatipati** sm. 1. N. di Brahmā; 2. N. di Dakṣa.
**prajā́patibhakṣita** agg. mangiato da Prajāpati (VS).
**prajāpatimātra** agg. che ha la misura di Prajāpati.
**prajā́patimukha** agg. che ha la testa come Prajāpati (ŚBr).
**prajāpatiyajña** sm. "sacrificio a Prajāpati", procreazione di bambini imposta dalla legge.
**prajāpatiloká** sm. mondo di Prajāpati.
**prajāpatiśarman** sm. N. di uomo.
**prajā́patisṛṣṭa** agg. creato da Prajāpati (AV).
**prajāpatismṛti** sf. N. di un'opera.
**prajāpatihṛdaya** sn. N. di un *sāman*.
**prajāpaddhati** sf. N. di un'opera.
**prajāparipālana** sn. protezione dei sudditi.
**prajāpāla** sm. "protettore delle creature", N. di Kṛṣṇa e di vari re.
**prajāpālana** sn. 1. protezione; 2. N. di un'opera.
**prajāpāli** sm. "protettore delle creature", N. di Śiva.
**prajāpālya** sn. dovere di proteggere i sudditi.
**prajāmṛtatva** sn. continuità della stirpe.
**prajāyinī** sf. 1. donna vicina al parto; 2. madre.
**prajārtham** avv. allo scopo di avere creature.
**prajārthe** avv. allo scopo di avere creature.
**prajávat** agg. che ha figli o discendenti, prolifico (RV); sm. N. di uomo; sf. (*atī*) 1. donna incinta; 2. madre, cognata o nuora; 3. N. di donna.
**prajāvíd** agg. che concede o ottiene delle creature (AV).
**prajāvṛddhi** sf. aumento o abbondanza di figli.
**prajāvyāpāra** sm. preoccupazione per il popolo.
**prajāvyṛddhapaśuvyṛddha** agg. che ha cattiva sorte con i figli e con il bestiame.
**prajāśānti** sf. N. di un'opera.
**prajāsáni** agg. che ottiene dei figli (VS).
**prajāsṛj** sm. 1. creatore di esseri viventi; 2. padre o re; 3. N. di un dio o di uomo.
**prajāhan** agg. che uccide i figli, che distrugge la stirpe.
**prajāhita** agg. favorevole ai figli; sn. acqua.
**praji** vb. cl. 1 P. *prajayati*: vincere, conquistare.
**prajijanayiṣitavyà** agg. che desidera nascere (ŚBr).
**prajíjaniṣamāṇa** agg. che desidera nascere.
**prajit** agg. che vince, che sconfigge.
**prajita** agg. spinto avanti.
**prajina** sm. vento, aria.
**prajinv** vb. cl. 1, 5 P. *prajinvati, prajinoti*: animare, confortare, favorire.
**prajihīrṣu** agg. che sta per abbattere o per colpire.
**prajīrṇa** agg. digerito.
**prajīvana** sn. vita, sussistenza.
**prajīvin** sm. N. di un ministro di Meghavarṇa re dei corvi.
**prajuṣṭa** agg. fortemente attaccato o dedito a (loc.).
**prajū** vb. cl. 1 Ā. *prajavate*: affrettarsi, spingersi in avanti.
**prajṛmbh** vb. cl. 1 Ā. *prajṛmbhate*: cominciare a sbadigliare, aprire la bocca per uno sbadiglio.
**prajṝ** vb. cl. 4 P. *prajīryati*: essere digerito.
**prajepsu** agg. desideroso di ottenere figli.
**prajeśa** sm. 1. "signore delle creature", N. del dio che presiede alla procreazione; 2. "signore del popolo", re, principe.
**prajeśvara** sm. 1. "signore delle creatu-

re", creatore; 2. "signore del popolo", re, principe.
**prajehā** sf. desiderio di avere figli.
**prajotpatti** sf. il tirare su un figlio.
**prajotpādana** sn. il tirare su un figlio.
**prajopattyānupūrvyeṇa** avv. in accordo con l'anzianità.
**prajjaṭikā** sf. tipo di metro pracrito.
**prajji** sm. N. di uomo.
**prajña** agg. 1. saggio, prudente; 2. ifc. che conosce, familiare con.
**prajñapta** agg. 1. ordinato, prescritto; 2. messo a posto (detto di un seggio).
**prajñapti** sf. 1. insegnamento, istruzione, informazione; 2. accordo, impegno; 3. sistemazione (di un seggio); 4. (per i Jaina) tipo di arte magica personificata come una delle Vidyādevī.
**prajñaptikauśika** sm. N. di un insegnante.
**prajñaptivādin** sm. pl. N. di una scuola buddhista.
**prajñaptiśāstra** sn. N. di un'opera.
**prajñā** vb. cl. 9 P. *prajānāti*: conoscere, prendere conoscenza, capire, discernere, scoprire, percepire, imparare.
**prajñā́** sf. 1. intelligenza, conoscenza, saggezza (ŚBr); 2. piano, strategia; 3. donna abile; 4. Saggezza personificata come dea delle arti e dell'eloquenza; 5. energia divinizzata (forma della Śakti).
**prajñākara** sm. N. di uomo.
**prajñākāya** sm. N. di uomo.
**prajñākūṭa** sm. N. di uomo.
**prajñākośa** sm. N. di uomo.
**prajñāgupta** agg. protetto dalla conoscenza; sm. N. di uomo.
**prajñāghana** sm. nient'altro se non l'intelligenza.
**prajñācakṣus** sn. occhio della conoscenza; agg. 1. saggio, intelligente; 2. cieco; 3. N. del re cieco Dhṛtarāṣṭra.
**prajñācandra** sm. "luna della saggezza", N. di uomo.
**prajñāḍhya** sm. "ricco di saggezza", N. di uomo.
**prajñāta** agg. 1. venuto a sapere, scoperto, conosciuto; 2. notorio, pubblico, comune.
**prajñātavya** agg. che deve essere conosciuto.
**prajñātāgra** agg. "che ha la cima vistosa", più sottile in cima.
**prájñāti** sf. conoscenza della retta via (gen.), (ŚBr).
**prajñātṛ́** sm. persona che conosce (la strada), guida (RV).
**prajñātman** agg. la cui anima è la saggezza, saggio per natura.
**prajñāditya** sm. N. di uomo.
**prajñādeva** sm. "dio della saggezza", N. di uomo.
**prajñā́na** agg. 1. prudente, saggio; 2. ben noto (AV); sn. 1. conoscenza, saggezza, intelligenza (AV); 2. segno di riconoscimento, caratteristica (AV); 3. monumento.
**prajñānakumudacandrikā** sf. N. di un'opera.
**prajñānaghaná** sm. nient'altro che conoscenza.
**prajñānatṛpta** agg. saziato con.
**prajñānasaṃtati** sf. filo di pensiero.
**prajñānānanda** sm. N. di un autore.
**prajñānāśrama** sm. N. di un autore.
**prajñāntaka** sm. "fine o distruzione della saggezza", N. di uno dei dieci Dei della rabbia.
**prajñānendra** sm. N. di un autore.
**prajñāpana** sn. affermazione, asserzione.
**prajñāpanapradeśavyākhyā** sf. N. di un'opera.
**prajñāpanīya** agg. che deve essere affermato.
**prajñāpanopāṅga** sn. N. di un'opera.
**prajñāpayitavya** agg. che deve essere affermato.
**prajñāpāramitā** sf. 1. perfezione della saggezza; 2. N. di una delle sei o dieci virtù trascendentali.
**prajñāpāramitāsūtra** sn. N. di un'opera.
**prajñāpita** agg. rivelato.
**prajñāpeta** agg. privo di saggezza.
**prajñāprakāśa** sm. N. di un'opera.
**prajñāpratibhāsita** sm. "illuminato dalla saggezza", N. di uno stadio *samādhi*.
**prajñābhadra** sm. "eccellente nella saggezza", N. di uomo.
**prajñāmaya** agg. fatto di saggezza.
**prajñāmātrā** sf. elemento di cognizione, organo di intelligenza.
**prajñāla** agg. saggio, prudente.
**prajñāvat** agg. dotato di saggezza, saggio, intelligente.
**prajñāvardhanastotra** sn. N. di uno *stotra*.
**prajñāvarman** sm. "che ha la saggezza per corazza", N. di uomo.
**prajñāvāda** sm. parola per la saggezza.
**prajñāvṛddha** agg. vecchio nella saggezza, che è da sempre un saggio.
**prajñāsahāya** agg. "che ha la saggezza per compagna", saggio, intelligente.
**prajñāsāgara** sm. "mare di conoscenza", N. di un ministro del re.
**prajñāsūktamuktāvalī** sf. N. di un'opera.
**prajñāhīna** agg. privo di saggezza, sciocco, ignorante.
**prajñin** agg. saggio, prudente.
**prajñila** agg. saggio, prudente.
**prajñu** agg. "che ha le ginocchia separate l'una dall'altra", dalle gambe storte, dalle gambe piegate.
**prajval** vb. cl. 1 P. *prajvalati*: 1. essere acceso, bruciare; 2. splendere, brillare; caus. *prajvālayati*, *prajvalayati*: 1. accendere, infiammare; 2. spiegare, illustrare.
**prajvalana** sn. il bruciare, l'infiammarsi.
**prajvalanīya** agg. che deve essere messo sul fuoco, infiammabile.
**prajvalita** agg. che brucia o che splende; sn. il bruciare, l'infiammarsi.
**prajvāra** sm. calore della febbre (talvolta personificato).
**prajvālana** sn. accensione del fuoco.
**prajvālā** sf. fiamma, luce.
**prajvālita** agg. acceso, illuminato.
**praḍīna** agg. che è volato in su o in avanti, che prende il volo; sn. volo.
**praṇa** agg. vecchio, antico.
**praṇakha** sm. sn. punta delle unghie.
**praṇata** agg. 1. curvato, piegato, inclinato; 2. inchinato di fronte a qualcuno, in posizione di rispettoso saluto; 3. umile, remissivo; 4. abile, bravo; sm. sn. tipo di accentuazione.
**praṇatakāya** agg. corpo piegato in basso.
**praṇatabahuphala** agg. al quale sono offerti vari frutti o buone cose.
**praṇatavat** agg. piegato, rivolto.
**praṇataśiras** agg. che ha la testa inclinata.
**praṇati** sf. inchino, saluto, riverenza, obbedienza.
**praṇad** vb. cl. 1 P. *praṇadati*: risuonare.
**praṇadana** sn. forte suono, rumore.
**praṇadita** agg. che risuona, che ronza (detto dell'ape).
**praṇapāt** sm. pronipote.
**praṇabh** vb. cl. 1 Ā. *praṇabhate*: spezzare, spaccare.
**praṇam** vb. cl. 1 P. Ā. *praṇamati, praṇamate*: 1. curvare o curvarsi, inchinarsi davanti a qualcuno; 2. obbedire a (gen., dat., loc. o acc.).
**praṇamana** sn. inchino, riverenza, obbedienza (gen. o in comp.).
**praṇamayya** avv. con un inchino.
**praṇamita** agg. 1. curvo, inchinato; 2. offerto rispettosamente; sm. sn. tipo di accentuazione.
**praṇamra** agg. curvo, inchinato.
**praṇaya** sm. 1. guida, conducente; 2. manifestazione, esposizione; 3. affetto, fiducia, amicizia, amore, desiderio; 4. richiesta, sollecitazione; 5. riverenza, obbedienza; 6. beatitudine finale.
**praṇayakalaha** sm. lite tra amanti.
**praṇayakupita** agg. arrabbiato per amore, che simula rabbia.
**praṇayakopa** sm. il fingere rabbia da parte di una donna civetta nei confronti del suo amante.
**praṇayana** sn. 1. condotta; 2. strumento per portare o per andare a prendere qualcosa; 3. manifestazione; 4. punizione; 5. fondazione di una scuola; 6. esecuzione, pratica; 7. composizione, scrittura; 8. soddisfazione.
**praṇayanīya** agg. usato per portare o per andare a prendere (detto del pezzo di legno con cui si va a prendere il fuoco sacrificale).
**praṇayapeśala** agg. gentile per mezzo di affetto.
**praṇayaprakarṣa** sm. eccesso di affetto,

straordinario attaccamento.
**praṇayabhaṅga** sm. disonestà, infedeltà.
**praṇayamadhura** agg. dolce per affetto.
**praṇayamaya** agg. pieno di confidenza.
**praṇayamāna** sm. gelosia d'amore.
**praṇayayībhū** vb. cl. 1 P. *praṇayayībhavati*: legarsi o affezionarsi.
**praṇayayonmukha** agg. in attesa d'amore.
**praṇayayopēta** agg. sincero, franco, aperto.
**praṇayavacana** sn. dichiarazione d'amore o di affetto.
**praṇayavat** agg. 1. sincero, franco, aperto, sincero; 2. attaccato o devoto a, amante (loc. o in comp.); 3. desideroso di (loc.); 4. ifc. familiare con.
**praṇayavimukha** agg. che è contrario all'amore o all'amicizia.
**praṇayavihati** sf. rifiuto di una richiesta.
**praṇayaspṛś** agg. affettuoso, affezionato.
**praṇayāparādha** sm. offesa (reciproca) contro l'affetto o la confidenza.
**praṇayāpahārin** agg. che prende con confidenza o senza timidezza.
**praṇayāmṛtapañcāśaka** sn. N. di un'opera.
**praṇayin** agg. che ha affetto per (gen.), caro, intimo, familiare; 2. attaccato a, dimorante in; 3. che si rivolge, che mira a; 4. devoto, seguace; 5. supplice; sm. amico, amante, marito; sf. (*inī*) moglie, amante.
**praṇayinyikriyā** sf. affare di un amante o di un amico.
**praṇayinyijana** sm. amico o amante.
**praṇayinyitā** sf. attaccamento o devozione a, desiderio per (gen, loc. o in comp.).
**praṇayinyibhava** agg. che è attaccato a, che è in (in comp.).
**praṇayinyimādhavacampū** sf. N. di un'opera.
**praṇáva** sm. 1. N. della sillaba sacra *om* (VS; TS; ŚBr); 2. piccolo tamburo.
**praṇavakalpa** sm. N. di un'opera.
**praṇavadarpaṇa** sm. N. di un'opera.
**praṇavapaṇana** sm. N. di un'opera.
**praṇavapariśiṣṭa** sn. N. di un'opera.
**praṇavavyākhyā** sf. N. di un'opera.
**praṇavārcanacandrikā** sf. N. di un'opera.
**praṇavārthanirṇaya** sm. N. di un'opera.
**praṇavārthaprakāśikāvyākhyāna** sn. N. di un'opera.
**praṇavopaniśad** sf. N. di un'opera.
**praṇaś 1** vb. cl. 1 P. *praṇaśati*: raggiungere, ottenere.
**praṇaś 2** vb. cl. 1, 4 P. *praṇaśati, praṇaśyati*: 1. perdersi, sparire, svanire; 2. fuggire, scappare.
**praṇasa** agg. che ha un naso sporgente.
**praṇāḍikā** sf. 1. canale, corso d'acqua; 2. mediazione; avv. (*ayā*) indirettamente.
**praṇāḍī** sf. 1. canale, corso d'acqua; 2. mediazione; avv. (*ḍyā*) indirettamente.
**praṇāda** sm. 1. forte suono, rumore, grido, urlo; 2. sospiro; 3. ronzio nelle orecchie; 4. N. di uomo.
**praṇādaka** agg. risuonante.
**praṇāma** sm. inchino, saluto rispettoso, riverenza, obbedienza.
**praṇāmakṛti** sf. il fare un inchino.
**praṇāmamitra** sm. N. di uomo.
**praṇāmin** agg. che si inchina davanti a qualcuno, che onora (in comp.).
**praṇāyaka** sm. guida, comandante, capo (di un esercito).
**praṇāyya** agg. 1. caro, amato; 2. adatto, degno, privo di biasimo; 3. disapprovato, respinto.
**praṇāla** sm. 1. canale proveniente da uno stagno, corso d'acqua; 2. fila, serie; sf. (*ī*) 1. canale; 2. mediazione; 3. recenzione di un testo.
**praṇālikā** sf. 1. canale; 2. mediazione; avv. (*ayā*) indirettamente.
**praṇāśa** sm. 1. scomparsa, sparizione, perdita; 2. cessazione; 3. distruzione, morte.
**praṇāśana** agg. che fa sparire, che rimuove, che distrugge; sn. distruzione, annichilimento.
**praṇāśin** agg. che fa sparire, che rimuove, che distrugge.
**praṇiṃsita** agg. baciato.
**praṇiṃsitavya** agg. (vl. *praniṃsitavya*) che deve essere baciato.
**praṇikṣ** vb. (solo fut. *praṇikṣiṣyati*): divorare.
**praṇikṣaṇa** sn. (vl. *pranikṣaṇa*) atto di divorare.
**praṇigad** vb. cl. 1 P. *praṇigadati*: dire, parlare, dichiarare.
**praṇij** vb. (aor. *práṇaikṣīt*): lavare via, pulire (AV).
**praṇijñā** vb. cl. 9 P. *praṇijānāti*: riflettere, considerare.
**praṇidhā** vb. cl. 3 P. Ā. *praṇidadhāti, praṇidhatte*: 1. deporre di fronte, depositare, collocare (loc.); 2. applicare, inserire; 3. toccare; 4. rivolgere lo sguardo o il pensiero a (loc.); 5. mandare come spia o emissario; 6. scoprire, verificare.
**praṇidhātavya** agg. che si deve rivolgere a (loc.).
**praṇidhāna** sn. 1. fissaggio, applicazione; 2. accesso, entrata; 3. sforzo; 4. rispetto, attenzione per (loc.); 5. meditazione religiosa, contemplazione di (in comp.), voto, preghiera; 6. ardente desiderio.
**praṇidhāyin** agg. che manda emissari o spie.
**praṇidhi** sm. 1. osservazione, spionaggio; 2. emissione di spie; 3. spia, agente segreto; 4. servo, seguace; 5. cura, attenzione; 6. richiesta, sollecitazione, preghiera; 7. N. di uomo.
**praṇidheya** agg. 1. che deve essere iniettato (detto del clistere); 2. che deve essere mandato come spia; sn. emissione di spie.
**praṇidhyai** vb. (solo pf. *praṇidadhyau*): attendere a (acc.).
**praṇinad** vb. (solo ppres. *praṇinadat*): risuonare, tuonare.
**praṇināda** sm. suono profondo.
**praṇinīṣeṇya** agg. che forma l'entrata o l'inizio.
**praṇind** vb. (solo ger. *praṇindya*): censurare, biasimare.
**praṇindana** sn. (vl. *pranindana*) censura, biasimo.
**praṇipat** vb. cl. 1 P. *praṇipatati*: gettarsi davanti, prosternarsi di fronte a (acc, ra. dat. o loc.).
**praṇipatana** sn. atto di gettarsi ai piedi di qualcuno, prosternazione, riverenza.
**praṇipatita** agg. che si è inchinato o gettato ai piedi di qualcuno per riverenza o per saluto.
**praṇipāta** sm. (ifc. sf. *ā*) prosternazione, riverenza, obbedienza.
**praṇipātin** agg. che si getta ai piedi di qualcuno, sottomesso, riverente.
**praṇihan** vb. cl. 2 P. *praṇihanti*: 1. uccidere, distruggere, estirpare, abbattere; 2. piegare (la mano); 3. pronunciare a voce bassa.
**praṇihita** agg. 1. deposto, applicato; 2. inviato, mandato; 3. diretto, rivolto a (loc.); 4. affidato a (dat.); 5. contenuto in (in comp.); 6. scoperto, accertato; 7. intento a (loc.); 8. ottenuto, acquistato; 9. prudente, cauto; 10. determinato, deciso; 11. consentito, ammesso.
**praṇī** vb. cl. 1 P. Ā. *praṇayati, praṇayate*: 1. condurre avanti, promuovere, guidare; 2. offrire, presentare (detto dell'acqua, del fuoco sacrificale o del *soma* sull'altare); 3. produrre, compiere, eseguire, completare; 4. rimuovere, espellere; 5. provare affetto, amare, desiderare; 6. rappresentare un dramma; 7. infliggere una punizione; 8. applicare un clistere; 9. stabilire, fissare, promulgare; 10. scrivere, comporre; 11. (Ā.) inspirare.
**praṇī́** sm. guida, conducente (TBr); sf. guida, devozione (RV).
**práṇīta** agg. 1. condotto avanti, guidato, fatto avanzare; 2. portato, offerto (detto dell'acqua, del fuoco sacro o del *soma* sull'altare); 3. rivolto verso; 4. scacciato, abbattuto; 5. consegnato, esposto (detto dei figli); 6. compiuto, finito, eseguito, preparato; 7. inflitto come punizione; 8. stabilito, istituito, detto, scritto; 9. augurato, desiderato; 10. buono; 11. avvicinato; sm. fuoco sacrificale; sf. (*ā*) 1. vaso o coppa usata nel sacrificio; 2. N. di un fiume; sf. pl. acque prese la mattina del sacrificio; sn. sostanza cotta o condita.

**praṇītavijñāpana** sn. il chiedere leccornie (L).
**praṇītācaru** sm. vaso per l'acqua santa.
**praṇītāpraṇáyana** sn. vaso con cui si prende l'acqua santa (ŚBr).
**práṇīti** sf. 1. condotta, guida (RV; AV); 2. favore (AV).
**praṇīya** agg. che deve essere condotto o guidato.
**praṇu** vb. cl. 1 P. Ā. *praṇavati, praṇavate*: risuonare, tuonare, muggire; cl. 2 P. *praṇauti*: mormorare, pronunciare la sillaba *om*.
**praṇuta** agg. lodato, celebrato.
**práṇutta** agg. 1. respinto; 2. messo in movimento (AV).
**praṇud 1** vb. cl. 6 P. Ā. *praṇudati, praṇudate*: spingere, mettere in movimento, guidare; caus. *praṇodayati*: 1. spingere via; 2. commuovere, eccitare; 3. spingere una persona a fare qualcosa (con doppio acc.).
**praṇud 2** agg. 1. che scaccia via; 2. che comanda.
**praṇuda** agg. ifc. che scaccia via.
**praṇudita** agg. battuto, colpito.
**praṇunna** agg. 1. respinto, scacciato; 2. mandato, consegnato; 3. tremante.
**praṇéjana** agg. che lava, che pulisce; sn. 1. lavaggio, pulitura; 2. acqua per lavare.
**praṇetavya** agg. 1. che deve essere condotto o guidato; 2. che deve essere compiuto, usato, applicato
**praṇetṛ́** sm. 1. guida, conducente, auriga (RV); 2. creatore, esecutore, autore, promulgatore di una dottrina; 3. suonatore di uno strumento musicale; 4. colui che applica un clistere.
**praṇetṛ́mat** agg. che contiene la nozione di principio (AitBr).
**praṇení** agg. che guida costantemente o ripetutamente (RV).
**praṇeya** agg. 1. che deve essere guidato o condotto, docile, obbediente; 2. che deve essere usato o applicato; 3. che deve essere compiuto o stabilito.
**praṇottavya** agg. che deve essere spinto o messo in moto.
**praṇoda** sm. 1. guida (spec. di cavalli); 2. colui che ordina o che dirige.
**praṇodita** agg. 1. messo in moto, agitato; 2. guidato, diretto, ordinato.
**praṇodya** agg. che deve essere condotto via o rimosso.
**praṇyasta** agg. abbattuto, gettato via.
**pratákvan** agg. 1. che si affretta, precipitoso (TS); 2. ripido.
**pratakṣ** vb. (solo pf. Ā. *pratatakṣire*): costruire, fare, produrre.
**pratańka** sm. nascondiglio
**pratáṅkam** avv. scivolando, strisciando (AV).
**prataṭa** sn. riva alta.
**prataḍ** vb. cl. 10 P. *pratāḍayati*: abbattere, mettere a terra.
**prátata** agg. 1. esteso, diffuso; 2. coperto, riempito (RV); avv. (*am*) continuamente, senza interruzioni.
**pratatāmaha** sm. bisnonno.
**pratati** sf. 1. estensione, diffusione; 2. (anche *ī*) pianta rampicante.
**pratádvasu** agg. che aumenta le ricchezze (RV).
**pratan** vb. cl. 8 P. Ā. *pratanoti, pratanute*: 1. in. estendersi, diffondersi, disperdersi; 2. tr. estendere, coprire, riempire; 3. manifestare, rivelare; 4. intraprendere, cominciare; 5. fare, eseguire.
**pratana** agg. antico, vecchio.
**pratanu** agg. 1. molto magro, fine, delicato; 2. piccolo, insignificante.
**pratanukṛ** vb. cl. 8 P. *pratanukaroti*: rendere magro, emaciato, diminuire.
**pratap** vb. cl. 1 P. *pratapati*: 1. emanare calore o splendore; 2. soffrire, provare dolore; 3. riscaldare, arrostire; 4. accendere, illuminare; 5. tormentare, torturare; pass. *pratapyate*: soffrire una pena; caus. *pratāpayati*: 1. fare caldo; 2. dare fuoco, irradiare, illuminare; 3. distruggere con il calore, tormentare.
**pratapa** sm. calore del sole.
**pratapat** agg. 1. che brucia, che splende; 2. che prova dolore; sm. 1. sole; 2. asceta.
**pratapatra** sn. parasole.
**pratapana** sn. riscaldamento, illuminazione.
**pratapanekṛ** vb. cl. 8 P. *pratapanekaroti*: porre vicino al fuoco.
**pratapta** agg. 1. riscaldato, splendente; 2. torturato, tormentato; sn. oro temprato nel fuoco.
**prataptṛ** sm. colui che brucia.
**pratam** vb. cl. 4 P. *pratāmyati*: stancarsi, svenire, perdere i sensi, perire.
**pratamaka** sm. N. di una forma di asma.
**pratamā́m** avv. specialmente, particolarmente (ŚBr; AitBr).
**pratara** sm. 1. attraversamento; 2. N. delle giunture del collo e delle vertebre.
**pratáraṇa** agg. che fa avanzare, che muove avanti, che spinge (RV; AV; VS); sn. attraversamento, navigazione (MBh).
**pratarám** avv. 1. inoltre, più in particolare; 2. in futuro (RV; AV).
**pratarītṛ́** sm. uno che fa avanzare, uno che prolunga (RV).
**pratark** vb. cl. 10 P. *pratarkayati*: 1. formarsi una chiara nozione di (acc.), concludere; 2. considerare (con doppio acc.).
**pratarka** sm. conclusione, supposizione, congettura.
**pratarkaṇa** sn. ragionamento, discussione.
**pratardana** agg. che trafigge, che distrugge; sm. 1. N. di un re di Kāśi (MBh); 2. N. di un Rākṣasa (R); 3. N. di una classe di divinità.
**pratala** sm. mano aperta con le dita estese; sm. sn. divisione delle regioni meridionali.
**prátavas** agg. potente, attivo (detto dei Marut), (RV).
**pratāná** sm. 1. germoglio, viticcio (AV); 2. pianta con viticci; 3. ramificazione, diffusione, prolissità; 4. tipo di malattia (detto del tetano e dell'epilessia); 5. N. di uomo; 6. N. di un'opera; sf. (*ā, ī*) N. di una pianta.
**pratānavat** agg. che ha germogli o viticci.
**pratānita** agg. trattato con diffusione o prolissità.
**pratānin** agg. 1. che ha germogli o viticci; 2. che si diffonde, che si estende; sf. (*inī*) pianta rampicante.
**pratāpa** sm. 1. calore, splendore; 2. gloria, maestà, potere; 3. forza, energia; 4. *Calotropis Gigantea*; 5. N. di uomo.
**pratāpacandra** sm. 1. N. di un re; 2. N. di un autore.
**pratāpadeva** sm. N. di un principe.
**pratāpadrakalyāṇa** sn. N. di un dramma.
**pratāpadrayaśobhūṣaṇa** sn. N. di un'opera sulla retorica.
**pratāpadhavala** sm. N. di un principe.
**pratāpana** agg. 1. che riscalda, che tormenta; 2. N. di Śiva; 3. N. di un inferno; sn. 1. calore; 2. tormento.
**pratāpanāraśiṃha** sm. (vl. *pratānṛsiṃha*) N. di un'opera.
**pratāpapāla** sm. N. di uomo.
**pratāpapura** sn. N. di una città.
**pratāpamārtaṇḍa** sm. N. di varie opere.
**pratāpamukuṭa** sm. N. di un principe.
**pratāparāja** sm. N. di un re.
**pratāparāmapūjā** sf. N. di un'opera.
**pratāparudra** sm. N. di un re.
**pratāpavat** agg. pieno di splendore, maestoso, glorioso; sm. 1. N. di Śiva; 2. N. di un servitore di Skanda; 3. N. di un Tathāgata.
**pratāpavilāsa** sm. N. di un Nāṭaka di Gaṅgādhara.
**pratāpavelāvalī** sf. mus. N. di un *rāga*.
**pratāpaśīla** sm. N. di un re.
**pratāpaśekhara** sm. mus. tipo di misura.
**pratāpasa** sm. *Calotropis Gigantea Alba*.
**pratāpasiṃha** sm. N. di vari autori.
**pratāpasiṃharāja** sm. N. di vari autori.
**pratāpāditya** sm. N. di vari principi.
**pratāpālaṃkāra** sm. N. di varie opere.
**pratāpin** agg. 1. ifc. che brucia, che riscalda; 2. che splende; 3. potente, maestoso.
**pratāpendra** sm. N. del sole.
**pratāmaka** sm. N. di una forma di asma.
**pratāmra** agg. eccessivamente rosso.
**pratāra** sm. 1. attraversamento di (gen.), (R; MBh); 2. inganno.
**pratāraka** agg. ingannatore.
**pratāraṇa** sn. 1. il traghettare, il fare attraversare; 2. attraversamento; 3. imbroglio, inganno.

**pratāraṇīya** agg. che deve essere ingannato.
**pratārayitṛ** sm. chi fa avanzare, chi spinge, promotore.
**pratārita** agg. 1. ingannato (MBh); 2. persuaso.
**práti** avv. 1. contro; 2. indietro; 3. continuamente, uno per uno; prep. (acc.) 1. verso, contro, in direzione di; 2. davanti, in presenza di; 3. in confronto, in proporzione a; 4. vicino, accanto a, circa; 5. per, in favore di; 6. invece di (abl.).
**prati** sm. N. di uomo.
**pratika** agg. degno di un *kārṣāpaṇa*, i.e. di sedici *paṇa* di conchiglie.
**pratikañcuka** sm. opera critica.
**pratikaṇṭham** avv. "gola per gola", singolarmente, uno per uno.
**pratikaṇṭhukayā** avv. (vl. *pratikaṇṭhikayā*) "gola per gola", singolarmente, uno per uno.
**pratikapālam** avv. in ogni coppa.
**pratikamp** vb. caus. P. *pratikampayati*: far tremare, agitare.
**pratikara** agg. che agisce contro, che si oppone; sm. compenso.
**pratikaraṇīya** agg. che può essere prevenuto o rimediato.
**pratikarkaśa** agg. ugualmente duro, della stessa durezza di (in comp.).
**pratikartavya** agg. 1. che deve essere ricambiato o restituito; 2. a cui si deve resistere; 3. che può essere curato.
**pratikartṛ** sm. 1. colui che ricompensa; 2. avversario.
**pratikarman** sn. 1. rappresaglia; 2. cura, trattamento medico; 3. decorazione, ornamento personale; avv. ad ogni opera, ad ogni manifestazione o celebrazione.
**pratikarṣa** sm. 1. aggregato, combinazione; 2. anticipazione di ciò che avviene dopo.
**pratikalam** avv. in ogni momento, costantemente.
**pratikalpa** sm. controparte.
**pratikalpam** avv. in ogni periodo cosmico.
**pratikalpya** agg. che deve essere sistemato o preparato.
**pratikaśa** agg. che non obbedisce alla frusta.
**pratikaṣṭa** agg. relativamente brutto o cattivo.
**pratikāṅkṣ** vb. cl. 1 Ā. *pratikāṅkṣate*: desiderare, augurarsi.
**pratikāṅkṣitavya** agg. che deve essere aspettato.
**pratikāṅkṣin** agg. che desidera, che si augura (gen. o in comp.).
**pratikāṇḍam** avv. per ogni sezione o capitolo.
**pratikāmá** agg. amato, desiderato (AV); avv. (*ám*) secondo il desiderio (RV).
**pratikāmin** agg. contrario al desiderio, sgradevole; sf. (*inī*) donna rivale.
**pratikāmyà** agg. che è secondo il desiderio o il piacere di qualcuno (AV).
**pratikāya** sm. 1. avversario; 2. bersaglio, scopo; 3. effigie, immagine; 4. arco.
**pratikāra** sm. 1. rappresaglia, vendetta; 2. opposizione; 3. prevenzione, rimedio.
**pratikārakarman** sn. opposizione, resistenza.
**pratikārajña** agg. che sa che il rimedio deve essere applicato.
**pratikāravidhāna** sn. trattamento medico.
**pratikārya** agg. che deve essere vendicato; sn. ricompensa.
**pratikitava** sm. avversario al gioco.
**pratikīrṇa** agg. sparso verso.
**pratikīla** sm. palo opposto.
**pratikuñcita** agg. curvo, piegato.
**pratikuñjara** sm. elefante ostile.
**pratikuṇḍam** avv. in ogni focolare.
**pratikūj** vb. cl. 1 P. *pratikūjati*: gorgheggiare, trillare in risposta a (acc.).
**pratikūpa** sm. fossato.
**pratikūla** agg. "contro la riva", 1. opposto, contrario; 2. sbagliato; 3. nemico; 4. spiacevole; avv. (*kūlam*) contro; sn. opposizione.
**pratikūlakārin** agg. che agisce da avversario, da nemico.
**pratikūlakṛt** agg. che agisce da avversario, da nemico.
**pratikūlatas** avv. in contraddizione con.
**pratikūlatā** sf. 1. avversità, opposizione, ostilità; 2. perversità, contumacia.
**pratikūladarśana** agg. che guarda oltre o di traverso, che ha un aspetto non grazioso.
**pratikūladaiva** agg. che è contrario al destino.
**pratikūladaivatā** sf. ostilità del destino.
**pratikūlapravartin** agg. 1. (nave) che prende una rotta contraria; 2. (lingua) che causa spiacevolezza.
**pratikūlabhāṣin** agg. che parla contro.
**pratikūlaya** vb. cl. 10 P. *pratikūlayati*: resistere, opporsi.
**pratikūlavacana** sn. contraddizione.
**pratikūlavat** agg. che è contumace.
**pratikūlavartin** agg. che è avverso a, che disturba.
**pratikūlavāda** sm. contraddizione.
**pratikūlavādin** agg. che parla contro.
**pratikūlavisarpin** agg. 1. (nave) che si muove contro vento o contro corrente; 2. (lingua) che si muove in modo spiacevole (i.e. parlare contro).
**pratikūlavṛtti** agg. che resiste (gen.).
**pratikūlavedanīya** agg. che causa uno spiacevole effetto.
**pratikūlaśabda** agg. che suona in modo spiacevole.
**pratikūlācarita** sn. azione offensiva.
**pratikūlika** agg. ostile, nemico.
**pratikūlokta** sn. pl. contraddizione.
**pratikṛ** vb. cl. 8 P. Ā. *pratikaroti, pratikurute*: 1. opporsi, resistere; 2. restituire, ricambiare (con acc. della cosa e gen, dat, loc. della persona); 3. trattare, curare (detto di malattie); 4. riparare, aggiustare; 5. saldare un debito.
**pratikṛta** agg. ricambiato, ripagato; sn. 1. ricompensa; 2. resistenza, opposizione.
**pratikṛti** sf. 1. resistenza, opposizione; 2. rappresaglia, vendetta; 3. immagine, modello; 4. controparte, sostituto.
**pratikṛṣṭa** agg. 1. arato di nuovo; 2. spinto indietro; 3. scacciato, disprezzato.
**pratikṝ** vb. cl. 6 P. *pratikirati*: spargere verso.
**pratiklṛp** vb. cl. 1 Ā. *pratikalpate*: 1. essere al servizio di, ricevere con ospitalità (acc.); 2. regolare, sistemare.
**pratikoṇam** avv. per ogni quadrante del cielo.
**pratikopa** sm. rabbia rivolta contro qualcuno, rancore.
**pratikram** vb. cl. 1 P. *pratikrāmati*: 1. tornare indietro; 2. diminuire; 3. confessare.
**pratikrama** agg. invertito, opposto.
**pratikrámaṇa** sn. 1. l'andare avanti e indietro (ŚBr); 2. l'andare a confessarsi.
**pratikramaṇavidhi** sm. N. di un'opera.
**pratikramaṇasūtra** sn. N. di un'opera.
**pratikriyam** avv. per ogni azione.
**pratikriyā** sf. 1. rappresaglia, vendetta; 2. ricompensa, retribuzione; 3. opposizione, resistenza; 4. prevenzione, rimedio.
**pratikriyātva** sn. 1. sfogo di rabbia; 2. abbellimento, decorazione (della persona).
**pratikriyāśūlinīstotra** sn. N. di uno *stotra*.
**pratikrudh** vb. cl. 4 P. *pratikrudhyati*: essere adirato contro (acc.).
**pratikruṣṭa** agg. miserabile, povero.
**pratikrūra** agg. che ricambia una crudeltà.
**pratikrodha** sm. rabbia in risposta a.
**pratikrośa** sm. grido, lamento.
**pratikṣaṇam** avv. in ogni momento, continuamente.
**pratikṣatra** sm. N. di uomo.
**pratikṣapam** avv. ogni notte.
**pratikṣaya** sm. guardia.
**pratikṣi** vb. cl. 6 P. *pratikṣiyati*: stabilirsi vicino (acc.).
**pratikṣip** vb. cl. 6 P. *pratikṣipati*: 1. lanciare verso (loc.), spingere contro; 2. scacciare, disprezzare; 3. confutare, contraddire, ridicolizzare.
**pratikṣipta** agg. lanciato, mandato, inviato; sn. medicina.
**pratikṣuta** sn. starnuto.
**pratikṣetra** sm. posto, luogo; avv. (*e*) invece di (gen.).

**pratikṣepa** sm. 1. contesa; 2. obiezione, contraddizione, ripudio.
**pratikṣepaṇa** sn. contraddizione, contestazione, opposizione.
**pratikṣoṇibhṛt** sm. re in opposizione.
**pratikhura** sm. posizione sbagliata di un bambino alla nascita.
**pratikhyā** vb. cl. 2 P. *pratikhyāti*: vedere, osservare.
**pratikhyāti** sf. rinomanza.
**pratigaja** sm. elefante ostile.
**pratigata** agg. 1. andato verso; 2. tornato indietro; 3. dimenticato.
**pratigati** sf. ritorno.
**pratigad** vb. cl. 1 P. *pratigadati*: rispondere.
**pratigam** vb. cl. 1 P. *pratigacchati*: 1. andare verso, incontrare; 2. tornare indietro, andare a casa.
**pratigamana** sn. ritorno.
**pratigará** sm. risposta dell'Adhvaryu rivolta allo Hotṛ (TS).
**pratigaritṛ** sm. colui che pronuncia un canto amebeo.
**pratigarj** vb. cl. 1 P. *pratigarjati*: 1. tuonare in risposta, rispondere con un tuono; 2. resistere, opporre; 3. gareggiare con (str. o gen.).
**pratigarjana** sn. risposta fatta con un tuono.
**pratigarjanā** sf. risposta fatta con un tuono.
**pratigā** vb. (solo aor. *pratyagāt*): tornare indietro.
**pratigātram** avv. in ogni membro.
**pratigāh** vb. cl. 1 Ā. *pratigāhate*: penetrare, entrare.
**pratigiri** sm. montagna opposta.
**pratigīrya** agg. a cui si deve rispondere con la recitazione o con il canto.
**pratigu 1** avv. contro una vacca.
**pratigu 2** vb. (solo intens. *pratijoguve*): proclamare.
**pratigupta** agg. protetto.
**pratigúpya** agg. che deve essere protetto (ŚBr).
**pratigṛdh** vb. cl. 4 P. *pratigṛdhyati*: essere bramoso di (acc.).
**pratigṛbhāya** vb. cl. 10 P. *pratigṛbhāyati*: 1. prendere, ricevere; 2. prendere in bocca, mangiare.
**pratigṛham** avv. in ogni casa.
**pratigṛhīta** agg. 1. preso, ricevuto; 2. sposato.
**pratigṛhya** agg. accettabile (TS).
**pratigṝ** vb. cl. 9 P. Ā. *pratigṛṇāti, pratigṛṇīte*: 1. invocare, salutare (RV); 2. rispondere nella recitazione o nel canto; 3. essere d'accordo con (dat.).
**pratigeham** avv. in ogni casa.
**pratigrah** vb. cl. 9 P. Ā. *pratigṛhṇāti, pratigṛhṇīte*: 1. prendere, afferrare; 2. ricevere, accettare; 3. appropriarsi, impossessarsi; 4. prendere in moglie, sposare; 5. mangiare, bere; 6. ricevere un ospite, accogliere; 7. approvare; 8. scontrarsi, opporsi.
**pratigrahá** sm. 1. accettazione (ŚBr); 2. ospitalità, accoglienza; 3. matrimonio; 4. atto di cogliere con l'orecchio, atto di ascoltare; 5. vaso da notte; 6. dono, regalo (spec. quello offerto al Brahmano); 7. riserva dell'esercito; 8. N. una posizione del sole.
**pratigrahakalpa** sm. N. di un'opera.
**pratigrahaṇa** agg. che accetta; sn. 1. accettazione; 2. matrimonio; 3. vaso.
**pratigrahaṇīya** agg. che deve essere preso o accettato.
**pratigrahadhana** sn. soldi ricevuti al momento; agg. la cui ricchezza consiste solo nel presente.
**pratigrahaprāpta** agg. ricevuto al momento.
**pratigrahaprāyaścittaprakāra** sm. N. di un'opera.
**pratigrahin** agg. che riceve, che prende.
**pratigrahītavya** agg. che può essere ricevuto.
**pratigrahītṛ** agg. che può essere ricevuto; sm. sposo.
**pratigrāmam** avv. in ogni villaggio.
**pratigrāmasamīpam** avv. vicino ogni villaggio.
**pratigrāha** sm. 1. sputacchiera; 2. accettazione di doni.
**pratigrāhaka** agg. che riceve, che accetta.
**pratigrāhín** agg. che riceve, che accetta (TS).
**pratigrāhya** agg. 1. prendibile, accettabile; 2. da cui si può prendere qualcosa; sm. N. di un Graha (TBr).
**pratigha** sm. 1. ostacolo, ostruzione; 2. resistenza, opposizione; 3. lotta, combattimento; 4. ostilità, rabbia, ira; 5. nemico; 6. contraddizione.
**pratighāta** sm. 1. resistenza, opposizione; 2. prevenzione.
**pratighātaka** agg. che disturba.
**pratighātakṛt** agg. che priva qualcuno (gen.) di qualcosa (gen.).
**pratighātana** sn. 1. opposizione; 2. uccisione.
**pratighātaya** vb. caus. *pratighātayati*: respingere.
**pratighātavid** agg. che sa come resistere, che resiste.
**pratighātin** agg. che respinge, che offende.
**pratighoṣin** agg. che grida contro; sf. (*iṇī*) N. di un gruppo di demoni.
**pratighna** sn. corpo.
**pratiṅgirā** sf. N. di una divinità buddhista.
**praticakra** sn. 1. disco che è un modello per ogni altro (MBh); 2. esercito nemico.
**praticakṣ** vb. cl. 2 Ā. *praticaṣṭe*: 1. vedere, percepire (RV); 2. aspettarsi; 3. far vedere, mostrare.
**praticákṣaṇa** sn. 1. sguardo, vista (RV); 2. apparizione, aspetto.
**praticakṣin** agg. che guarda, che osserva.
**praticákṣya** agg. visibile, cospicuo (RV).
**praticandra** sm. paraselene.
**praticar** vb. cl. 1 P. *praticarati*: avanzare verso, avvicinarsi (RV).
**praticaraṇam** avv. in ogni scuola.
**praticāra** sm. cura, ornamento della propria persona.
**praticārita** agg. proclamato, reso pubblico.
**praticārin** agg. che si esercita, che fa pratica.
**praticikīrṣ** agg. che vuole contraccambiare (loc.).
**praticikīrṣā** sf. il volere contraccambiare (acc. o loc.).
**praticikīrṣu** agg. che vuole contraccambiare o restituire.
**praticiti** avv. in ogni strato o in ogni mucchio.
**praticint** vb. cl. 10 P. Ā. *praticintayati, praticintayate*: considerare ancora, riflettere di nuovo, rimuginare, ricordare.
**praticintana** sn. considerazione.
**praticintanīya** agg. a cui si deve pensare di nuovo.
**praticud** vb. caus. *praticodayati*: spingere.
**praticodanam** avv. in ogni ordine o ingiunzione.
**praticodanā** sf. 1. prevenzione; 2. proibizione.
**praticodita** agg. spinto, eccitato contro (acc.).
**praticchad** vb. cl. 10 P. *praticchādayati*: coprire, avvolgere, nascondere.
**praticchadana** sn. copertura.
**praticchanda** sm. 1. immagine riflessa; 2. somiglianza; 3. sosia.
**praticchandaka** sm. 1. immagine riflessa; 2. somiglianza; 3. sosia; agg. versato in, familiare con.
**praticchandakalyāṇa** agg. compiacente.
**praticchanna** agg. 1. coperto, avvolto, nascosto, mascherato; 2. ifc. fornito di.
**praticchāyā** sf. 1. riflesso, immagine, ombra, fantasma; 2. immagine distorta di un uomo malato (segno della morte incombente).
**praticchāyāmaya** agg. che consiste nell'immagine distorta di un uomo malato.
**praticchāyikā** sf. immagine, fantasma.
**praticchid** vb. cl. 7 P. *praticchinatti*: tagliare, strappare, fare a pezzi.
**praticcheda** sm. 1. taglio, strappo; 2. resistenza, opposizione.
**práticyavīyas** agg. che spinge più vicino contro o verso (RV).
**prátijagdha** agg. mangiato, consumato (MaitrS).
**pratijaṅghā** sf. osso.
**pratijan** vb. cl. 4 Ā. *pratijāyate*: nascere di nuovo.
**pratijaná** sm. avversario (AV).
**pratijanam** avv. per ognuno.
**pratijanman** sn. rinascita.

**pratijanya** agg. avverso, ostile.
**pratijap** vb. cl. 1 P. *pratijapati*: mormorare in risposta.
**pratijalp** vb. cl. 1 P. *pratijalpati*: rispondere, replicare.
**pratijalpa** sm. risposta, replica.
**pratijalpaka** sm. risposta educata ma evasiva.
**pratijāgara** sm. attenzione.
**pratijāgaraṇa** sn. attenzione, protezione.
**pratijāgaraṇaka** sm. sn. distretto.
**pratijāgṛ** vb. cl. 1 P. *pratijāgarti*: 1. sorvegliare (RV); 2. mantenere.
**pratijāgṛvi** agg. che sorveglia, che sta attento.
**pratijāta** agg. nato di nuovo, rinnovato.
**pratijātakopa** agg. ancora una volta arrabbiato.
**pratijāpa** sm. mormorio contro.
**pratiji** vb. cl. 1 P. *pratijayati*: conquistare, sconfiggere (TS).
**pratijihīrṣu** agg. che desidera restituire.
**pratijihvā** sf. ugola.
**pratijihvikā** sf. ugola.
**pratijīvana** sn. resurrezione.
**pratijīvita** sn. resurrezione.
**pratijuṣ** vb. cl. 6 Ā. *pratijuṣate*: 1. essere gentile o tenero verso (acc.); 2. onorare, servire; 3. compiacersi di (acc.).
**prátijūtivarpas** agg. che assume ogni forma secondo il proprio impulso (RV).
**pratijṛ** vb. cl. 1 Ā. *pratijarate*: gridare in direzione di (acc.).
**pratijña** agg. ifc. che riconosce.
**pratijñā 1** vb. cl. 9 P. Ā. *pratijānāti, pratijānīte*: 1. riconoscere, ammettere, acconsentire, approvare; 2. promettere (gen, dat, loc. della persona e acc. della cosa); 3. rispondere in modo affermativo; 4. dichiarare, asserire; Ā: 1. introdurre come argomento di conversazione; 2. percepire, notare, apprendere, essere consapevole di; 3. ricordare con dispiacere.
**pratijñā 2** sf. 1. riconoscimento, ammissione, consenso; 2. promessa, voto; 3. dichiarazione, asserzione; 4. (nella filosofia Nyāya) enunciazione di una proposizione logica; 5. denuncia.
**pratijñākara** sm. N. di una scuola.
**prátijñāta** agg. 1. riconosciuto, ammesso; 2. promesso (MBh); 3. dichiarato, asserito; 4. piacevole, desiderabile (ŚBr).
**pratijñātavya** agg. che deve essere promesso o consentito.
**prátijñātārtha** sm. dichiarazione, avvertimento (Yājñ).
**pratijñāna** sn. 1. ammissione, consenso; 2. promessa, voto; 3. introduzione di un argomento nella conversazione.
**pratijñāntara** sn. proposizione logica successiva ad una premessa falsa.
**pratijñāpattra** sn. contratto scritto.
**pratijñāpattraka** sn. contratto scritto.
**pratijñāparipālana** sn. mantenimento di una promessa.
**pratijñāpariśiṣṭa** sn. N. di un Pariśiṣṭa dello Yajurveda bianco.
**pratijñāpāraga** agg. che mantiene la parola data.
**pratijñāpāraṇa** sn. adempimento di un voto.
**pratijñāpālana** sn. adempimento di un voto.
**pratijñāpita** agg. tradito.
**pratijñāpūrvakam** avv. in modo da cominciare con le lamentele.
**pratijñābhaṅga** sm. rottura di una promessa.
**pratijñābhaṅgabhīru** agg. apprensivo per la rottura di una promessa.
**pratijñālakṣaṇa** sn. caratteristica di una proposizione.
**pratijñālakṣaṇakroḍa** sm. N. di un'opera.
**pratijñālakṣaṇaṭīkā** sf. N. di un'opera.
**pratijñālakṣaṇaṇānugama** sm. N. di un'opera.
**pratijñālakṣaṇaṇāloka** sm. N. di un'opera.
**pratijñālakṣaṇadīdhitiṭīkā** sf. N. di un'opera.
**pratijñālakṣaṇarahasya** sn. N. di un'opera.
**pratijñālakṣaṇavivecana** sn. N. di un'opera.
**pratijñāvāda** sm. N. di un'opera.
**pratijñāvādārtha** sm. N. di un'opera.
**pratijñāvirodha** sm. 1. contraddizione logica; 2. azione contraria ad una promessa o ad un accordo.
**pratijñāvivāhita** agg. promesso in matrimonio.
**pratijñāsaṃnyāsa** sm. 1. abbandono dei propri argomenti (dopo avere ascoltato le ragioni dell'interlocutore); 2. rottura di una promessa.
**pratijñāsūtra** sn. N. di un Pariśiṣṭa dello Yajurveda bianco.
**pratijñāhāni** sf. abbandono di una proposizione o di un argomento.
**pratijñeya** agg. che deve essere promesso o consentito; sm. araldo, bardo.
**pratijval** vb. cl. 1 P. *pratijvalati*: fiammeggiare, brillare, splendere.
**pratitaḍ** vb. cl. 10 P. *pratitāḍayati*: abbattere in risposta.
**pratitadvid** sf. riconoscimento del contrario.
**pratitantradarpaṇa** sm. N. di un'opera.
**pratitantram** avv. secondo ogni opinione.
**pratitantrasiddhānta** sm. dottrina adottata in vari sistemi (ma non in tutti).
**pratitap** vb. cl. 1 P. *pratitapati*: 1. emettere calore verso o contro (acc.); 2. scaldare, fomentare.
**pratitara** sm. marinaio, rematore.
**pratitarām** avv. (con rad. *bhū*): ritirarsi, ristrettirsi sempre di più (ŚBr).
**pratitaru** avv. in ogni albero.
**pratitarkita** agg. aspettato, comprensibile.
**pratitarj** vb. cl. 1 P. *pratitarjati*: minacciare, terrificare.
**pratitāḍitavya** sn. colpo che deve essere restituito.
**pratitāla** sm. mus. tipo di misura; sf. (*ī*) chiave della porta.
**pratitālaka** sm. mus. tipo di misura; sf. (*ī*) chiave della porta.
**pratitij** vb. (solo ipv. *pratitigdhi, pratitigdhi*): emettere calore o fiamme verso o contro.
**pratitithi** sm. N. di uomo.
**pratitūṇī** sf. modificazione della malattia nervosa chiamata *tūṇī*.
**pratitryaham** avv. per tre volte al giorno.
**pratidaṇḍa** agg. disobbediente, ostinato.
**pratidantin** sm. elefante ostile.
**pratidantyanīkam** avv. contro l'esercito di elefanti.
**pratidarśa** sm. sguardo, vista.
**pratidarśana** sn. 1. sguardo, vista; 2. aspetto, apparenza.
**pratidah** vb. cl. 1 P. *pratidahati*: bruciare verso, consumare con la fiamma (RV).
**pratidā** vb. cl. 3 P. Ā. *pratidadāti, pratidatte*: 1. dare indietro, restituire; 2. offrire, presentare.
**pratidātavya** agg. che deve essere dato indietro.
**pratidāna** sn. 1. restituzione; 2. scambio, baratto.
**pratidāpya** agg. che deve essere fatto restituire.
**pratidāraṇa** sn. battaglia, combattimento.
**pratidinam** avv. giorno per giorno, ogni giorno.
**pratidiv** vb. cl. 4 P. *pratidīvyati*: 1. lanciare, gettare contro; 2. giocare ai dadi, mettere come posta.
**pratidivan** sm. 1. sole; 2. giorno.
**pratidivasam** avv. giorno per giorno, ogni giorno.
**pratidiś** vb. caus. *pratideśayati*: 1. puntare verso; 2. confessare.
**pratidiśam** avv. in ogni direzione, tutto intorno.
**pratidīpta** agg. che fiammeggia verso.
**pratidívan** sm. 1. avversario al gioco (RV); 2. sole.
**pratiduh** vb. cl. 2 P. *pratidogdhi*: 1. aggiungere mungendo; 2. concedere latte.
**pratidúh** sn. latte fresco (AV).
**pratidūta** sm. messaggero mandato indietro.
**pratidūṣita** agg. sporcato, contaminato.
**pratidṛś 1** agg. simile, somigliante.
**pratidṛś 2** vb. (ger. *pratidṛśya*): guardare, percepire, notare.
**pratidṛśam** avv. in o per ogni occhio.
**pratidṛśtānta** sm. contro esempio.

**pratidṛṣṭāntasama** sm. obiezione irrilevante.
**pratidṛṣṭa** agg. 1. visto, osservato; 2. famoso, celebrato.
**pratideya** agg. che deve essere restituito; sn. 1. pegno; 2. articolo comprato e poi dato indietro.
**pratidevatam** avv. per ogni divinità.
**pratidevatā** sf. corrispondente divinità.
**pratideśanīya** agg. che deve essere riferito.
**pratideśam** avv. in ogni direzione, tutto intorno.
**pratideham** avv. in ogni corpo.
**pratidaivatam** avv. per ogni divinità.
**pratidoṣám** avv. a sera, nell'oscurità (RV).
**pratidru** vb. (solo aor. *pratyadudruvat*): correre verso (acc.).
**pratidruh** sm. colui che reagisce cercando di offendere.
**pratidvaṃdva** sm. avversario, rivale, nemico; sn. opposizione, ostilità.
**pratidvaṃdvaya** vb. den. *pratidvaṃdvayati*: rivaleggere, competere.
**pratidvaṃdvībhūta** agg. che è avversario.
**pratidvādaśan** agg. pl. distribuiti per dodici.
**pratidvāram** avv. per ogni porta o cancello.
**pratidvāri** avv. per ogni porta o cancello.
**pratidvipa** sm. elefante ostile.
**pratidvirada** sm. elefante ostile.
**pratidvīpam** avv. in ogni parte del mondo.
**pratidhartṛ́** sm. colui che tiene indietro, che frena.
**pratidhā** vb. cl. 3 P. Ā. *pratidadhāti, pratidhatte*: 1. mettere sopra, vicino o dietro; 2. restituire; 3. sistemare; 4. appoggiare sulle labbra per bere; 5. offrire, presentare; 6. usare, impiegare; 7. (Ā.) cominciare, iniziare.
**pratidhā́** sf. sorso (RV).
**pratidhāna** sn. adozione di precauzioni.
**pratidhāv** vb. cl. 1 P. Ā. *pratidhāvati, pratidhāvate*: 1. correre indietro (AV); 2. attaccare.
**pratidhāvana** sn. attacco.
**pratidhí** sm. pezzo del timone di un carro (RV).
**pratidhī 1** agg. ifc. intelligente come.
**pratidhī 2** vb. (solo pf. *pratidīdhima*): aspettarsi, sperare (RV).
**pratidhura** sm. cavallo bardato a fianco di un altro.
**pratidhṛ** vb. cl. 10 P. Ā. *pratidhārayati, pratidhārayate*: 1. tenere indietro, frenare; 2. tenere eretto, sostenere.
**pratidhṛṣ** vb. (solo pf. *pratidadarṣa*, inf. ved. *pratidhṛṣe*): essere coraggioso contro (RV).
**pratidhyāta** agg. su cui si è pensato, meditato.
**pratidhvani** sm. eco.
**pratidhvasta** agg. affondato.
**pratidhvāna** sm. eco.
**pratidhvānita** agg. che risuona, che echeggia.
**pratidhvānin** agg. che risuona, che echeggia.
**pratinagaram** avv. in ogni città.
**pratinad** vb. cl. 1 P. *pratinadati*: rispondere con un grido.
**pratinadi** avv. in ogni fiume.
**pratinand** vb. cl. 1 P. *pratinandati*: 1. salutare calorosamente, dare il benvenuto o l'addio; 2. ospitare con gioia.
**pratinanda** sm. N. di uomo.
**pratinándana** sn. 1. saluto (AV); 2. ringraziamento.
**pratinandita** agg. salutato, accettato con gioia.
**pratinaptṛ** sm. bisnipote.
**pratinam** vb. (solo p. *pratināāma*): inchinarsi verso (acc.).
**pratinamaskāra** agg. che ricambia il saluto.
**pratinayana** agg. iic. che è nell'occhio.
**pratinard** vb. cl. 1 P. Ā. *pratinardati, pratinardate*: gridare, salutare con grida.
**pratinava** agg. nuovo, giovane, fresco.
**pratinavajavāpuṣpa** sn. rosa cinese appena fiorita.
**pratināga** sm. elefante ostinato.
**pratināḍī** sf. vena.
**pratināda** sm. eco.
**pratināndita** agg. pieno di suoni, echeggiato.
**pratināma** avv. per nome.
**pratināmagrahaṇam** avv. menzionando ogni nome.
**pratināman** agg. che ha un nome corrispondente.
**pratināyaka** sm. 1. dram. anti-eroe, antagonista; 2. immagine, somiglianza.
**pratinārī** sf. donna rivale.
**pratiniḥsarga** sm. abbandono.
**pratiniḥsṛj** vb. cl. 6 P. *pratiniḥsṛjati*: lasciare a (dat.).
**pratiniḥsṛjya** agg. che deve essere abbandonato.
**pratiniḥsṛṣṭa** agg. condotto via.
**pratinikṣip** vb. cl. 6 P. *pratinikṣipati*: mettere giù o depositare ancora.
**pratinigad** vb. cl. 1 P. *pratinigadati*: 1. parlare a, rivolgersi; 2. recitare o parlare singolarmente.
**pratinigrah** vb. cl. 9 Ā. *pratigṛhṇīte*: riversare liquidi con il mestolo.
**pratinigrāhya** agg. che deve essere riversato fuori con il mestolo.
**pratinidhā** vb. cl. 3 P. *pratinidadhāti*: 1. mettere al posto di un altro, sostituire; 2. ordinare, comandare; 3. trascurare.
**pratinidhātavya** agg. che deve essere sostituito.
**pratinidhāpayitavya** agg. che deve essere fatto sostituire.
**pratinidhi** sm. 1. sostituzione; 2. sostituto; 3. immagine, statua, dipinto.
**pratinidheya** agg. che deve essere sostituito.
**pratininada** sm. eco.
**pratinind** vb. cl. 1 P. *pratinindati*: biasimare, censurare.
**pratinipāta** sm. caduta.
**pratiniyata** agg. fissato o adottato per ogni singolo caso.
**pratiniyama** sm. stretta regola che applica un esempio a particolari persone o cose.
**pratiniras** vb. cl. 4 P. *pratinirasyati*: lanciare indietro.
**pratinirgrāhya** agg. che deve essere tirato su con il mestolo.
**pratinirjita** agg. rivolto a proprio vantaggio.
**pratinirdiś** vb. (solo pass. *pratinirdiśyate*): indicare dietro.
**pratinirdiṣṭa** agg. a cui ci si riferisce ancora.
**pratinirdeśa** sm. riferimento ad un nome menzionato in precedenza, anafora.
**pratinirdeśaka** agg. che punta o indica indietro.
**pratinirdeśya** agg. menzionato di nuovo.
**pratiniryat** vb. caus. *pratiyātayati*: dare indietro, restituire.
**pratiniryā** vb. cl. 2 P. *pratiniryāti*: venire fuori di nuovo.
**pratiniryātana** sn. 1. restituzione; 2. rappresaglia.
**pratinirvap** vb. cl. 1 P. *pratinirvapati*: distribuire in scambio.
**pratinirvāraṇa** sn. protezione.
**pratinirvāsana** sn. tipo di veste.
**pratinivartana** sn. ritorno.
**pratiniviṣṭa** agg. 1. ben fornito di (loc.); 2. ostinato, testardo.
**pratiniviṣṭamūrkha** sm. sciocco ostinato.
**pratinivṛt** vb. cl. 1 Ā. *pratinivartate*: 1. restituire; 2. sfuggire; 3. cessare.
**pratinivṛtta** agg. 1. rivolto indietro; 2. restituito.
**pratinivṛtti** sf. restituzione.
**pratiniveśa** sm. ostinazione.
**pratiniśam** avv. ogni notte.
**pratiniścaya** sm. opinione contraria.
**pratiniṣkraya** sm. 1. rappresaglia; 2. ricompensa.
**pratiniṣṭha** agg. che sta sul lato opposto.
**pratiniṣṭṛ** vb. cl. 1 P. *pratiniṣṭarati*: compiere.
**pratiniṣpū** vb. cl. 9 P. *pratiniṣpunāti*: purificare o filtrare di nuovo.
**pratiniṣpūta** agg. purificato, filtrato di nuovo.
**pratinihata** agg colpito, ucciso.
**pratinihan** vb. (solo pf. *pratinijaghánta*): rivolgere un colpo a (acc.).
**pratinī** vb. cl. 1 P. *pratinayati*: 1. guidare verso; 2. mescolare.
**pratinu** vb. cl. 2 P. *pratinauti*: lodare, approvare.
**pratinud** vb. cl. 6 P. Ā. *pratinudati, pratinudate*: gettare indietro, respingere.
**pratinṛt** vb. cl. 4 P. *pratinṛtyati*: 1. danzare

davanti; 2. prendere in giro danzando davanti (acc.).
**pratiṇṛpati** sm. re rivale.
**pratinoda** sm. repulsione.
**pratinyas** vb. (solo ger. *pratinyasya*): depositare separatamente.
**pratinyāgam** vb. cl. 1 P. *pratinyāgacchati*: restituire.
**pratinyāyám** avv. in ordine inverso (ŚBr).
**pratinyāsa** sm. deposito.
**pratinyūṅkha** sm. inserimento della vocale in un verso o in una stanza.
**pratinyūṅkhaya** vb. den. *pratinyūṅkhayati*: inserire la vocale in un verso o in una stanza.
**pratipa** sm. N. di un principe.
**pratipakṣa** sm. 1. lato opposto; 2. ostacolo; 3. nemico, avversario; 4. difensore; 5. N. di un re.
**pratipakṣagraha** sm. il prendere il lato opposto.
**pratipakṣacaṇḍabhairava** sm. N. del capo di una setta.
**pratipakṣajanman** agg. causato dal nemico.
**pratipakṣatā** sf. opposizione, ostilità.
**pratipakṣatva** sn. opposizione, ostilità.
**pratipakṣita** agg. 1. che contiene una contraddizione; 2. reso nullo da una contraddizione premessa.
**pratipakṣitā** sf. autocontraddizione.
**pratipakṣin** sm. rivale, avversario.
**pratipacanam** avv. ad ogni cottura.
**pratipacchandra** sm. luna nel primo giorno, luna nuova.
**pratipaṇa** sm. posta in gioco di un nemico.
**pratipaṇá** sm. baratto, scambio (AV).
**pratipaṇya** sn. merce di scambio.
**pratipat** vb. cl. 1 P. *pratipatati*: affrettarsi verso (acc.), correre ad incontrare.
**pratipattavya** agg. 1. accettabile, raggiungibile; 2. che può essere compreso; 3. fattibile; sn. 1. necessità di considerare; 2. si deve fare.
**pratipatti** sf. 1. raggiungimento, acquisto; 2. percezione, accertamento, conoscenza; 3. supposizione, asserzione, affermazione; 4. concessione, dono; 5. inizio, causa; 6. processo, azione; 7. comportamento rispettoso, omaggio, saluto; 8. fiducia, sicurezza, determinazione; 9. mezzo, risorsa, espediente; 10. alto rango, dignità; 11. conclusione.
**pratipattikarman** sn. conclusione di un rito o di una cerimonia.
**pratipattidakṣa** agg. che sa come agire.
**pratipattidarśin** agg. che mostra come deve essere fatto.
**pratipattiniṣṭhura** agg. difficile da comprendere.
**pratipattipaṭaha** sm. tipo di tamburo (utilizzato soltanto dai capi di alcune tribù).
**pratipattiparāṅmukha** agg. ostinato.
**pratipattipradāna** sn. il conferire una promozione.
**pratipattibheda** sm. differenza di opinioni.
**pratipattimat** agg. 1. che possiede una conoscenza appropriata; 2. celebrato.
**pratipattūrya** sn. tipo di tamburo.
**pratipattṛ** agg. 1. che ode, che percepisce, che comprende; 2. che sostiene, che afferma.
**pratipattraphalā** sf. tipo di cucurbitacea.
**pratipatni** sf. donna rivale; avv. per ogni donna.
**pratipatha** sm. via del ritorno; avv. (*am*) 1. lungo la strada; 2. all'indietro.
**pratipathagati** agg. che va lungo la strada.
**pratipad 1** avv. passo passo.
**pratipad 2** vb. cl. 4 Ā. *pratipadyate*: 1. entrare, arrivare, raggiungere; 2. camminare, vagabondare, vagare; 3. ritornare; 4. accadere, avere luogo; 5. trovare, incontrare; 6. prendere, ricevere, recuperare, ottenere; 7. cominciare, compiere, eseguire; 8. comportarsi nei confronti di (loc, gen. o acc.); 9. percepire, scoprire, essere consapevole, apprendere; 10. considerare; 11. rispondere in modo affermativo, acconsentire, promettere; caus. *pratipādayati*: 1. trasportare o guidare a; 2. procurare, conferire a (loc, dat. o gen.); 3. sposare; 3. stabilire, insegnare, impartire; 4. considerare (con doppio acc.).
**pratipád** sf. 1. accesso, ingresso, entrata (VS; ŚBr); 2. retta via; 3. inizio; 4. verso o stanza introduttiva; 5. primo giorno di un periodo lunare di quindici giorni; 6. comprensione, intelligenza; 7. conseguenza; 8. tamburo.
**pratipada** sm. N. di un Upāṅga; avv. (*am*) "ad ogni passo", 1. ad ogni occasione, in ogni luogo; 2. ad ogni parola, parola per parola; 3. letteralmente; 4. singolarmente.
**pratipadatva** sn. il camminare passo passo.
**pratipadarśinī** sf. "che guarda passo passo", donna.
**pratipadā** sf. 1. accesso, ingresso, entrata; 2. retta via; 3. inizio; 4. verso o stanza introduttiva; 5. primo giorno di un periodo lunare di quindici giorni; 6. comprensione, intelligenza; 7. conseguenza.
**pratipadī** sf. 1. accesso, ingresso, entrata; 2. retta via; 3. inizio; 4. verso o stanza introduttiva; 5. primo giorno di un periodo lunare di quindici giorni; 6. comprensione, intelligenza; 7. conseguenza.
**pratipadman** avv. per ogni fiore di loto.
**pratipanna** agg 1. arrivato, avvicinato; 2. scoperto, trovato, incontrato; 3. ottenuto, vinto, conquistato; 4. intrapreso, cominciato; 5. compreso, conosciuto; 6. riconosciuto, ammesso, consentito, promesso; 7. che acconsente, che promette; 8. risposto, replicato; 9. offerto, presentato; 10. che si comporta verso (loc.).
**pratipannaka** sm. "arrivato alla meta", N. dei quattro ordini di Ārya.
**pratipannaprayojana** agg. che ha raggiunto il suo oggetto.
**pratipanmaya** agg. obbediente.
**pratiparāṇī** vb. cl. 1 P. *pratiparāṇayati*: condurre indietro (ŚBr).
**pratiparāhṛ** vb. cl. 1 P. *pratiparāharati*: consegnare (ŚBr).
**pratipari** vb. cl. 2 P. *pratiparyeti*: andare intorno in direzione opposta.
**pratiparigamana** sn. nuova camminata intorno.
**pratipare** vb. (solo ger. *pratiparetya*): ritornare.
**pratiparṇaśiphā** sf. *Anthericum Tuberosum*.
**pratiparyāyam** avv. ad ogni turno.
**pratiparyāvṛt** vb. cl. 1 Ā. *pratiparyāvartate*: volgersi intorno in direzione opposta.
**pratiparyāhṛ** vb. cl. 1 P. *pratiparyāharati*: girarsi di nuovo.
**pratiparva** avv. ad ogni cambio di luna.
**pratipalam** avv. ad ogni momento.
**pratipallava** sm. ramo che si distende in senso opposto.
**pratipaś** vb. cl. 4 P. Ā. *pratipaśyati, pratipaśyate*: 1. guardare, percepire, osservare, provare; 2. (Ā.) considerare in proprio possesso.
**pratipaśu** avv. ad ogni vittima sacrificale.
**pratipāṇa** sm. 1. posta messa in palio contro un'altra posta; 2. vendetta al gioco.
**pratipāṇá** sm. colui che scambia, che baratta (AV).
**pratipātram** avv. dram. per ogni parte, per ogni attore.
**pratipādaka** agg. 1. che fa ottenere, che offre; 2. che dimostra, che spiega, che insegna; 3. che esegue, che compie; sm. sn. ricettacolo per capelli.
**pratipādana** sn. 1. il far ottenere, concessione, offerta; 2. restituzione, riconsegna; 3. inaugurazione; 4. esecuzione, compimento; 5. spiegazione, illustrazione, insegnamento; 6. inizio; 7. azione, comportamento mondano.
**pratipādanīya** agg. 1. che deve essere dato (detto delle donne in età da marito); 2. che deve essere discusso o trattato; 3. che deve essere compiuto.
**pratipādapam** avv. in ogni albero.
**pratipādam** avv. in ogni *pāda*, in ogni quarto di verso.
**pratipādayitavya** agg. che deve essere dato.
**pratipādayitṛ** sm. 1. colui che dà, che concede; 2. insegnante, istruttore.

**pratipādita** agg. 1. fatto ottenere, dato (in matrimonio); 2. consegnato, presentato; 3. spiegato, insegnato; 4. fatto, effettuato, prodotto.
**pratipāduka** agg. 1. che recupera; 2. che determina, che accerta; 3. che causa, che esegue.
**pratipādya** agg. che deve essere spiegato, trattato, discusso o proposto.
**pratipāna** sn. 1. bevuta; 2. acqua per bere.
**pratipāpa** agg. che ricambia una cattiveria.
**pratipāpin** agg. che ricambia una cattiveria.
**pratipāl** vb. cl. 10 P. *pratipālayati*: 1. proteggere, difendere; 2. rispettare, mantenere; 3. aspettare.
**pratipālaka** agg. che difende, che protegge.
**pratipālana** sn. 1. protezione, difesa; 2. mantenimento; 3. attesa.
**pratipālanīya** agg. che deve essere protetto.
**pratipālayitavya** agg. che deve essere protetto.
**pratipālita** agg. 1. protetto, difeso; 2. praticato, seguito.
**pratipālin** agg. che protegge.
**pratipālya** agg. che deve essere protetto.
**pratipiṇḍam** avv. in ogni *piṇḍam*.
**pratipitsā** sf. desiderio di ottenere (anche in comp.).
**pratipitsu** agg. 1. desideroso di ottenere; 2. desideroso di apprendere (acc.).
**pratipipādayiṣā** sf. desiderio di discutere o di trattare di (acc.).
**pratipipādayiṣu** agg. che vuole o sta per spiegare.
**pratipiṣ** vb. cl. 7 P. *pratipinaṣṭi*: 1. strofinare contro; 2. spezzare, distruggere.
**pratipiṣṭa** agg. 1. strofinato contro (detto di cavalli); 2. spezzato, distrutto.
**pratipīḍ** vb. cl. 10 P. *pratipīḍayati*: opprimere, molestare, affliggere.
**pratipīḍana** sn. oppressione, molestia.
**pratipīy** vb. cl. 1 P. *pratipīyati*: insultare, oltraggiare, offendere.
**pratipuṃniyata** agg. messo per ogni anima.
**pratipúr** sf. fortezza nemica (MaitrS).
**pratipuruṣa** sm. 1. uomo simile; 2. compagno, assistente; 3. sostituto; 4. immagine di un uomo; avv. (*am*) per ogni uomo, per ogni anima.
**pratipuṣyam** avv. ogni volta che la luna entra nella costellazione Puṣya.
**pratipustaka** sm. copia di un manoscritto originale.
**pratipūj** vb. cl. 10 P. *pratipūjayati*: 1. ricambiare un saluto, riverire; 2. onorare, lodare, approvare.
**pratipūjaka** agg. ifc. che onora, che riverisce.
**pratipūjana** sn. omaggio, onore, riverenza (gen.).
**pratipūjā** sf. omaggio, onore, riverenza (gen, loc.).
**pratipūjita** agg. 1. onorato, riverito; 2. ricambiato come segno di educazione.
**pratipūjya** agg. che deve essere onorato.
**pratipūraṇa** sn. 1. riempimento, iniezione di un fluido; 2. ostruzione, congestione.
**pratipūrita** agg. 1. riempito, pieno; 2. sazio, appagato.
**pratipūruṣa** sm. 1. uomo simile; 2. compagno, assistente; 3. sostituto; 4. immagine di un uomo; avv. (*am*) per ogni uomo, per ogni anima.
**pratipūrṇa** agg. 1. riempito, pieno; 2. sazio, appagato.
**pratipūrṇabimba** agg. pieno (detto della luna).
**pratipūrṇamānasa** agg. soddisfatto.
**pratipūrti** sf. adempimento, perfezione.
**pratipūrvāhṇam** avv. ogni mattinata.
**pratipṛṣṭhā** sf. ciascuna delle pagine di un foglio.
**pratipṝ** vb. cl. 9 P. *pratipṛṇāti*: concedere in cambio.
**pratipeṣam** avv. strofinando o premendo contro.
**pratipragrah** vb. cl. 9 P. *pratipragṛhṇāti*: prendere o ricevere di nuovo.
**pratiprach** vb. cl. 6 P. *pratipṛcchati*: chiedere, domandare, indagare (acc. della cosa e della persona).
**pratiprajñā** vb. cl. 9 P. *pratiprajānāti*: cercare o scoprire di nuovo.
**pratiprajñāti** sf. accertamento, determinazione.
**pratipraṇavam** avv. ad ogni ripetizione della sillaba *om*.
**pratipraṇavasaṃyukta** agg. che accompagna ogni attimo con la sillaba *om*.
**pratipraṇāma** sm. ricambio di un inchino o di un saluto.
**pratiprati** agg. che è la controparte, che è corrispondente o uguale (acc.), (ŚBr).
**pratipratīka** avv. (vl. *pratipratīkam*) 1. ad ogni parola iniziale; 2. ad ogni parte del corpo.
**pratipratta** agg. lasciato, consegnato.
**pratipradā** vb. cl. 3 P. *pratipradadāti*: dare indietro, restituire.
**pratipradāna** sn. 1. restituzione; 2. il dare in matrimonio.
**pratiprabrū** vb. cl. 2 P. *pratiprabravīti*: dire in risposta, replicare.
**pratiprabha** sm. N. di uomo; sf. (*ā*) riflesso del fuoco.
**pratiprabhātam** avv. ogni mattina.
**pratipramuc** vb. cl. 6 P. *pratipramuñcati*: avvicinare (detto del vitello alla vacca).
**pratiprayam** vb. cl. 1 P. *pratiprayacchati*: dare indietro, restituire.
**pratiprayavaṇa** sn. mescolanza ripetuta.
**pratiprayā** vb. cl. 2 P. *pratiprayāti*: andare indietro, tornare.
**pratiprayāṇa** sn. ritorno.
**pratiprayāṇakam** avv. ogni giorno di viaggio.
**pratiprayāta** agg. andato indietro, tornato.
**pratiprayuj** vb. cl. 7 P. *pratiprayunakti*, *pratiprayuṅkte*: 1. aggiungere al posto di qualcos'altro, sostituire; 2. (Ā.) ripagare, restituire.
**pratiprayoga** sm. controapplicazione di una proposizione.
**pratipravac** vb. (solo pf. *pratiprovāca*): riferire, dire.
**pratipravid** vb. caus. *pratipravedayati*: proclamare, annunciare.
**pratipraviś** vb. cl. 6 P. *pratipraviśati*: andare indietro, tornare.
**pratipravṛt** vb. caus. *pratipravartayati*: condurre verso.
**pratipraśna** sm. domanda che risponde ad un'altra domanda; avv. (*ám*) riguardo ad una controversia.
**pratipraśna** sn. risposta.
**pratipraśrabdhi** sf. omissione, rimozione.
**pratiprasava** sm. 1. controrordine, sospensione di una proibizione in un caso particolare; 2. ritorno allo stato originale.
**pratiprasavam** avv. per ogni nascita.
**pratiprasū** vb. cl. 6 Ā. *pratiprasuvate*: permettere di nuovo.
**pratiprasūta** agg. permesso di nuovo dopo essere stato proibito.
**pratiprasṛp** vb. cl. 1 P. *pratiprasarpati*: strisciare di nuovo.
**pratiprasthātṛ** sm. assistente dell'Adhvaryu (TS).
**pratiprasthāna** sm. N. di un Somagraha (VS); sn. 1. compito del Pratiprasthātṛ; 2. vaso di latte usato dal Pratiprasthātṛ.
**pratiprasthānika** agg. relativo al compito del Pratiprasthātṛ; sn. compito del Pratiprasthātṛ.
**pratiprahāra** sm. contraccolpo.
**pratiprahi** vb. cl. 5 P. *pratiprahiṇoti*: guidare o cacciare indietro.
**pratiprahve** vb. (solo pass. *pratiprahūyate*): chiamare vicino, invitare a (acc.).
**pratiprākāra** sm. bastione esterno.
**pratiprāṇi** avv. per ogni creatura vivente.
**pratiprāyā** vb. cl. 2 P. *pratiprāyāti*: avvicinarsi.
**prátiprāś** sm. avversario in una controversia legale (AV).
**pratiprāśita** agg. opposto in un dibattito.
**pratiprās** vb. cl. 4 P. *pratiprāsyati*: lanciare sopra.
**pratipriya** agg. gradevole a (gen.); sn. scambio di una gentilezza.
**pratipraiṣa** sm. scambio di grida.
**pratiprokta** agg. risposto, replicato.
**pratiprekṣaṇa** sm. scambio di sguardi.
**pratiplavana** sn. salto indietro.
**pratiphal** vb. cl. 1 P. *pratiphalati*: 1. rimbalzare, riflettersi; 2. contraccambiare.

**pratiphala** sm. 1. riflesso, immagine, ombra; 2. contraccambio, restituzione, rappresaglia.
**pratiphalana** sn. 1. riflesso, immagine, ombra; 2. contraccambio, restituzione, rappresaglia.
**pratiphalīkaraṇam** avv. ad ogni pulitura dei cereali.
**pratiphullaka** agg. che fiorisce, in boccio.
**pratibaddha** agg. 1. legato, allacciato, fissato; 2. intrecciato (detto di ghirlande); 3. dipendente, soggetto a (in comp.); 4. unito, connesso, fornito di (str.); 5. che è in armonia con (loc.); 6. ostacolato, escluso, tagliato fuori; 7. intricato, complicato; 8. deluso, oppresso; 9. filos. implicito (detto del fuoco nel fumo).
**pratibaddhacitta** agg. la cui mente è tornata a o fissa su (in comp.).
**pratibaddhatā** sf. l'essere connesso con (in comp.).
**pratibaddhaprasara** agg. ostacolato nel suo corso (detto di un fulmine).
**pratibaddharāga** agg. che ha passione in armonia con (loc.).
**pratibadhya** agg. che deve essere ostacolato.
**pratibanddhṛ** sm. colui che ostacola o che previene.
**pratibandh** vb. cl. 9 P. Ā. *pratibadhnāti, pratibadhnīte*: 1. legare, allacciare, fissare; 2. escludere, tagliare fuori, tenere a distanza; 3. fermare, interrompere.
**pratibandha** sm. 1. connessione, continuità; 2. appoggio, sostegno; 3. assedio; 4. ostacolo, impedimento; 5. opposizione, resistenza; 6. impedimento logico; 7. sospensione, cessazione.
**pratibandhaka** agg. 1. che ostacola; 2. che resiste; 3. che previene; sm. 1. ramo; 2. N. di uomo.
**pratibandhakārin** agg. che crea ostacoli.
**pratibandhana** sn. 1. legame; 2. ostacolo.
**pratibandhamukta** agg. libero da ostacoli.
**pratibandhavat** agg. difficile da raggiungere.
**pratibandhi** sf. contraddizione, obiezione.
**pratibandhikalpanā** sf. mat. ipotesi soggetta a legittima contraddizione.
**pratibandhin** agg. 1. che affronta un ostacolo; 2. che viene impedito; 3. ifc. che impedisce.
**pratibandhu** sm. persona di pari rango.
**pratibala 1** sn. esercito nemico.
**pratibala 2** agg. 1. che ha uguale forza o potere (gen. o ifc.); 2. essere abile in (dat. o inf.).
**pratibādh** vb. cl. 1 Ā. *pratibādhate*: 1. respingere; 2. frenare; 3. tormentare.
**pratibādhaka** agg. 1. che respinge; 2. che previene, che ostacola.
**pratibādhana** sn. repulsione (gen, acc. o in comp.).
**pratibādhita** agg. respinto.
**pratibādhin** agg. che ostacola; sm. avversario.
**pratibāhu** sm. 1. avambraccio; 2. lato opposto di un quadrato; 3. N. di uomo.
**pratibimba 1** sm. 1. disco del sole o della luna riflesso nell'acqua; 2. immagine riflessa; 3. pittura; 4. ombra; 5. N. di un cap. del Kāvyaptakāśādarśa.
**pratibimba 2** vb. den. *pratibimbati*: essere riflesso o specchiato.
**pratibimbana** sn. 1. immagine riflessa; 2. comparazione.
**pratibimbaya** vb. den. *pratibimbayati*: riflettere, specchiare.
**pratibimbavartin** agg. che è riflesso o specchiato.
**pratibimbāta** sm. specchio.
**pratibimbita** agg. riflesso, specchiato.
**pratibimbīkṛ** vb. cl. 8 P. *pratibimbīkaroti*: riflettere, rappresentare, uguagliare.
**pratibīja** sn. seme cattivo.
**pratibījam** avv. per ogni sorta di cereali.
**prátibuddha** agg 1. svegliato (RV); 2. illuminato, che ha ottenuto la conoscenza suprema; 3. osservato, notato, conosciuto, celebrato; 4. reso prospero o grande.
**pratibuddhaka** agg. riconosciuto.
**prátibuddhavastu** agg. che comprende la reale natura delle cose (BhP).
**prátibuddhātman** agg. che ha la mente risvegliata.
**pratibuddhi** sf. 1. risveglio; 2. disposizione ostile.
**pratibudh** vb. cl. 4 Ā. *pratibudhyate*: 1. svegliarsi, essere sveglio; 2. percepire, apprendere.
**pratibodha** sm. 1. risveglio; 2. percezione; 3. istruzione, ammonizione; 4. N. di uomo.
**pratibodhaka** agg. che si risveglia; sm. istruttore, maestro.
**pratibodhana** agg. ifc. che si risveglia; sf. (*ā*) risveglio, ripresa di coscienza; sn. 1. risveglio; 2. diffusione; 3. istruzione, spiegazione.
**pratibodhanīya** agg. che deve essere risvegliato.
**pratibodhavat** agg. dotato di conoscenza o ragione.
**pratibodhita** agg. 1. risvegliato; 2. istruito, ammonito.
**pratibodhin** agg. che si risveglia, che sta per svegliarsi.
**pratibrū** vb. cl. 2 P. Ā. *pratibravīti, pratibrūte*: 1. replicare, rispondere; 2. rifiutare, negare.
**pratibha** agg. saggio, intelligente.
**pratibhakṣ** vb. cl. 10 P. *pratibhakṣayati*: mangiare da soli.
**pratibhaj** vb. cl. 1 P. *pratibhajati*: toccare di nuovo, spettare ancora a (acc.).
**pratibhañj** vb. cl. 7 P. *pratibhanakti*: rompere, fare a pezzi.
**pratibhaṭa** agg. rivale (gen. o in comp.); sm. avversario.
**pratibhaṭā** sf. emulazione.
**pratibhaṇ** vb. cl. 1 P. *pratibhaṇati*: replicare, rispondere.
**pratibhaṇita** agg. risposto, replicato.
**pratibhaṇḍitavya** agg. che deve essere deriso.
**pratibhaya** agg. spaventoso, pericoloso, terribile; sn. 1. paura; 2. pericolo; avv. (*am*) paurosamente.
**pratibhayakara** agg. che causa paura.
**pratibhayaṃkara** agg. che causa paura.
**pratibhayākāra** agg. che ha un aspetto formidabile.
**pratibhavam** avv. per questa e per le nascite future.
**pratibhā 1** vb. cl. 2 P. *pratibhāti*: 1. splendere, brillare sotto (acc.); 2. presentarsi, apparire alla vista; 3. venire in mente; 4. sembrare a (gen, acc.); 5. sembrare adatto, piacere (gen, acc.).
**pratibhā 2** sf. 1. luce, splendore; 2. immagine, apparenza; 3. intelligenza, comprensione; 4. adeguatezza; 5. audacia; 6. supposizione fondata, idea; 7. fantasia, immaginazione.
**pratibhākṣaya** sm. assenza di conoscenza.
**pratibhāga 1** agg. iic. per ogni grado.
**pratibhāga 2** sm. 1. suddivisione, porzione; 2. regalo offerto ogni giorno al re.
**pratibhāgaśas** avv. in divisioni o classi.
**pratibhāta** sn. offerta simbolica.
**pratibhātas** avv. con l'immaginazione.
**pratibhāna** sn. 1. intelligenza; 2. eloquenza; 3. audacia.
**pratibhānakūṭa** sm. N. di un Bodhisattva.
**pratibhānavat** agg. 1. astuto, intelligente; 2. brillante; 3. audace, sicuro.
**pratibhānvita** agg. intelligente.
**pratibhābalāt** avv. dalla forza della ragione.
**pratibhāmukha** agg. che coglie nel segno subito, arguto (L).
**pratibhāva** sm. sf. (*tā*) 1. controparte; 2. carattere o disposizione corrispondente.
**pratibhāvat** agg. 1. astuto, intelligente; 2. sicuro, audace; sm. 1. sole; 2. luna; 3. fuoco.
**pratibhāvaśāt** avv. con l'immaginazione.
**pratibhāvilāsa** sm. N. di varie opere.
**pratibhāṣ** vb. cl. 1 Ā. *pratibhāṣate*: 1. replicare, rispondere, riferire; 2. chiamare, nominare (con doppio acc.).
**pratibhāṣā** sf. risposta.
**pratibhāṣya** sn. N. dei capitoli del BhavP.
**pratibhās** vb. cl. 1 Ā. *pratibhāsate*: 1. manifestarsi, apparire; 2. brillare, splendere.
**pratibhāsa** sm. 1. apparenza, aspetto, somiglianza; 2. il venire in mente; 3. illusione.
**pratibhāsana** sn. apparenza, aspetto, somiglianza.

**pratibhāhāni** sf. privazione di luce, oscurità.
**pratibhid** vb. cl. 7 P. *pratibhinatti*: 1. trafiggere, penetrare; 2. ingannare; 3. rimproverare, censurare, essere indignato con (acc.).
**pratibhinna** agg. 1. spezzato, diviso; 2. distinto da (str. o in comp.).
**pratibhinnaka** agg. non deciso.
**pratibhī** sf. paura.
**pratibhukta** agg. che ha mangiato del cibo che non rientra nella dieta prescritta o nelle solite abitudini alimentari.
**pratibhuj** vb. cl. 7 P. *pratibhunakti*: 1. mangiare del cibo che non rientra nella dieta prescritta o nelle solite abitudini alimentari; 2. godere.
**pratibhū 1** vb. cl. 1 P. *pratibhavati*: essere uguale a (acc.); caus. *pratibhāvayati*: osservare, conoscere (acc.); pass. *pratibhāvyate*: essere considerato come, passare per (nom.).
**pratibhū 2** sm. sicurezza.
**pratibhūpāla** sm. pl. ogni principe, tutti i principi insieme.
**pratibhūbhṛt** sm. principe ostile.
**pratibhūṣ** vb. cl. 1 P. *pratibhūṣati*: 1. preparare, sistemare; 2. servire, onorare; 3. concedere, consentire.
**pratibhṛ** vb. cl. 1 P. *pratibharati*: 1. portare, offrire, presentare; 2. sostenere (un genitore).
**pratibhṛta** agg. portato, offerto.
**pratibheda** sm. 1. divisione; 2. scoperta; 3. tradimento.
**pratibhedana** sn. divisione, taglio.
**pratibhairava** agg. spaventoso.
**pratibhoga** sm. 1. godimento; 2. dieta prescritta.
**pratibhojana** sn. dieta prescritta.
**pratibhojita** agg. a cui è stato permesso di mangiare altro cibo in aggiunta a quello della dieta prescritta.
**pratibhojin** agg. che mangia altro cibo in aggiunta a quello della dieta prescritta.
**pratimaṅgalavāra** sm. pl. tutti i martedì.
**pratimañca** sm. mus. tipo di misura.
**pratimañcaka** sm. mus. tipo di misura.
**pratimaṇṭhaka** sm. mus. tipo di misura.
**pratimaṇḍala** sn. 1. disco secondario; 2. orbita eccentrica.
**pratimaṇḍita** agg. decorato, adornato.
**pratimatā** sf. riflesso, immagine, ombra.
**pratimatva** sn. riflesso, immagine, ombra.
**pratimatsya** sm. pl. (vl. *pratimāsya*) N. di un popolo.
**pratiman** vb. cl. 5 Ā. *pratimanute*: 1. restituire; 2. rispondere, replicare; 3. contrastare con; caus. *pratimānayati*: onorare, stimare, approvare.
**pratimantr** vb. cl. 10 P. *pratimantrayati*: 1. gridare; 2. replicare; 3. consacrare con testi sacri.
**pratimantraṇa** sn. 1. risposta; 2. magia, il fare incantesimi.
**pratimantram** avv. ad ogni formula o verso.
**pratimantrayitavya** agg. a cui si deve rispondere.
**pratimantrita** agg. consacrato nei testi sacri.
**pratimandiram** avv. in ogni casa.
**pratimanvantara** sn. ogni *manvantara*.
**pratimanvantaram** avv. (vl. *pratimanvantare*) in ogni *manvantara*.
**pratimarśa** sm. tipo di polvere usata per far starnutire.
**pratimalla** sm. avversario nella lotta.
**pratimallatā** sf. rivalità.
**pratimahānasa** sn. ogni cucina.
**pratimahiṣa** sm. bufalo ostile.
**pratimā 1** vb. cl. 3 Ā. *pratimimīte*: imitare, copiare.
**pratimā 2** sm. creatore, fattore; sf. (*ā́*) 1. immagine, simbolo, somiglianza; 2. pittura, statua, figura, idolo; 3. riflesso (in comp. dopo il nome della luna); 4. misura, estensione; 5. tipo di metro; 6. parte della testa di un elefante compresa fra le zanne.
**pratimāṃsa** sn. carne fresca.
**pratimāgata** agg. presente in un idolo (detto di una divinità).
**pratimācandra** sm. immagine della luna.
**pratimātavya** agg. comparabile.
**pratimātṛ** avv. per ogni madre.
**pratimātrā** sf. pl. ogni misura di tempo.
**pratimādāna** sn. N. di un'opera.
**pratimādravyādivacana** sn. N. di un'opera.
**pratimā́na** sn. 1. avversario (RV); 2. modello, schema (MBh; BhP); 3. immagine, pittura, idolo (L); 4. paragone, somiglianza (MBh); 5. peso.
**pratimānakalpa** agg. simile.
**pratimānanā** sf. omaggio, riverenza.
**pratimānabhāga** sm. parte della testa di un elefante compresa tra le zanne.
**pratimānayitavya** agg. che deve essere considerato o stimato.
**pratimāparicāraka** sm. custode di un idolo.
**pratimāpūjā** sf. culto di immagini.
**pratimāpratiṣṭhā** sf. N. di un'opera.
**pratimāpratiṣṭhāvidhi** sm. N. di un'opera.
**pratimāmendu** sm. immagine della luna.
**pratimāyā** sf. controincantesimo.
**pratimārodanādiprāyaścittavidhi** sm. N. di un'opera.
**pratimārga** sm. via del ritorno; avv. (*e*) sulla via del ritorno.
**pratimārgaka** sm. N. di una città.
**pratimālakṣaṇa** sn. N. di un'opera.
**pratimālā** sf. esercizio consistente nel recitare un verso dopo l'altro come prova di memoria.
**pratimāviśeṣa** sm. tipo di immagine, tipo di figura.
**pratimāśaśāṅka** sm. immagine della luna.
**pratimāsa** avv. (vl. *pratimāsam*) iic. ogni mese.
**pratimāsamprokṣaṇa** sn. N. di un'opera.
**pratimāsya** sm. pl. N. di un popolo.
**pratimít** sf. pilastro, sostegno (AV).
**pratimita** agg. 1. riflesso, specchiato; 2. imitato.
**pratimiti** sf. immagine riflessa.
**pratimih** vb. cl. 1 P. *pratimehati*: urinare in direzione di (acc.).
**pratimīv** vb. cl. 1 P. *pratimīvati*: 1. premere, spingere; 2. chiudere facendo pressione, serrare.
**pratimukta** agg. 1. messo, applicato; 2. legato, allacciato; 3. rilasciato, liberato da (abl.); 4. abbandonato, cessato; 5. lanciato, scagliato.
**pratimukha** sn. 1. immagine del volto riflessa; 2. dram. evento che affretta o ritarda la catastrofe; 3. dram. narrazione progressiva di eventi; 4. risposta; agg. che sta di faccia, davanti, vicino; avv. (*am*) di fronte.
**pratimukharī** sf. modo di suonare il tamburo.
**pratimukhāṅga** sn. dram. narrazione progressiva di eventi.
**pratimuñc** vb. cl. 6 P. Ā. *pratimuñcati, pratimuñcate*: 1. mettere (vesti o ghirlande) su (dat, gen. o loc.); 2. fissare, legare, appendere; 3. indossare; 4. infliggere a (loc.); 5. rilasciare, mandare via; 6. cessare, smettere; 7. restituire, saldare un debito; 8. lanciare, scagliare.
**pratimuṭ** vb. caus. *pratimoṭayati*: porre fine, uccidere.
**pratimud** vb. cl. 1 Ā. *pratimodate*: rallegrarsi, essere felice di vedere (acc, ra. gen.).
**pratimudrā** sf. 1. impressione del sigillo; 2. controsigillo.
**pratimuh** vb. caus. *pratimohayati*: stupire, confondere.
**pratimuhus** avv. ripetutamente.
**pratimuhūrtam** avv. ripetutamente.
**pratimūrti** sf. immagine corrispondente.
**pratimūṣikā** sf. specie di topo.
**pratimeya** agg. comparabile.
**pratimoka** sm. ifc. che diffonde.
**pratimokṣa** sn. 1. liberazione, rilascio; 2. (per i Buddhisti) emancipazione dell'anima; 3. formula usata per liberare i monaci dalle penitenze.
**pratimokṣaṇa** sn. liberazione.
**pratimokṣasūtra** sn. N. di un *sūtra*.
**pratimocana** sn. liberazione, rilascio da (in comp.).
**pratimocita** agg. rilasciato, liberato, salvato.
**pratiyaj** vb. cl. 1 P. *pratiyajati*: sacrificare in cambio o avendo in mente uno scopo.
**pratiyat** vb. cl. 1 Ā. *pratiyatate*: 1. proteggere contro; 2. reagire.

**pratiyatna** sm. 1. sforzo, esercizio; 2. preparazione, elaborazione; 3. insegnamento di una nuova virtù; 4. rappresaglia; agg. 1. che esercita se stesso; 2. cauto, prudente.
**pratiyabh** vb. (solo inf. *pratiyabdhum*): avere un rapporto sessuale con una donna.
**pratiyam** vb. cl. 1 P. *pratiyacchati*: 1. essere equivalente, avere lo stesso valore di (acc.); 2. concedere continuamente; 3. restituire, ricambiare.
**pratiyā** vb. cl. 2 P. *pratiyāti*: 1. andare verso, contro, indietro; 2. compiacere; 3. essere equivalente a (acc.); 4. essere restituito.
**pratiyāga** sm. sacrificio offerto pensando ad uno scopo da raggiungere.
**pratiyāta** agg. 1. andato verso o contro; 2. opposto.
**pratiyātana** sn. rappresaglia; sf. (*ā*) 1. immagine, modello, dipinto, statua; 2. ifc. apparizione nella forma di.
**pratiyātanidra** agg. svegliato.
**pratiyātabuddhi** agg. la cui mente è rivolta verso (dat.).
**pratiyāmini** avv. ogni notte.
**pratiyu** vb. cl. 2 P. *pratiyauti*: legare, allacciare.
**pratiyuj** vb. cl. 7 P. Ā. *pratiyunakti, pratiyuṅkte*: 1. legare, allacciare a (acc.); 2. (Ā.) saldare un debito; caus. *pratiyojayati*: fissare su, aggiustare (la freccia sull'arco).
**pratiyuta** agg. legato, allacciato.
**pratiyuddha** agg. combattuto contro; sn. combattimento contro.
**pratiyudh** vb. cl. 4 P. Ā. *pratiyudhyati, pratiyudhyate*: combattere contro (acc.).
**pratiyuvati** sf. concubina, donna rivale.
**pratiyuvana** sn. mistura ripetuta.
**pratiyuvam** avv. in direzione di un giovane uomo.
**pratiyūthapa** sm. capo di una mandria nemica di elefanti.
**pratiyūpam** avv. di posto in posto.
**pratiyoga** sm. 1. resistenza, opposizione; 2. contraddizione, controversia; 3. antidoto, rimedio; 4. associazione, cooperazione.
**pratiyogam** avv. regola per regola.
**pratiyogika** agg. 1. antitetico; 2. correlativo, corrispondente.
**pratiyogijñānakāraṇatā** sf. N. di un'opera.
**pratiyogijñānakāraṇatāvāda** sm. N. di un'opera.
**pratiyogijñānasyahetutvakhaṇḍana** sn. N. di un'opera.
**pratiyogitā** sf. 1. correlazione; 2. cooperazione.
**pratiyogitāvāda** sm. N. di un'opera.
**pratiyogitva** sn. 1. correlazione; 2. cooperazione.
**pratiyogin** agg. 1. antitetico; 2. correlativo, corrispondente; sm. 1. avversario, rivale; 2. oggetto la cui esistenza dipende da un altro oggetto; 3. socio.
**pratiyoginirūpaṇa** sn. N. di un'opera.
**pratiyojayitavya** agg. che deve essere legato con le corde.
**pratiyoddhavya** agg. che deve essere attaccato in cambio.
**pratiyoddhṛ** sm. 1. avversario, antagonista; 2. iniziatore della battaglia.
**pratiyodha** sm. nemico, avversario.
**pratiyodhana** sn. combattimento contro.
**pratiyodhin** sm. antagonista, avversario alla pari.
**pratiyoní** avv. secondo l'origine o la fonte (ŚBr).
**pratirá** agg. che fa avanzare, che porta il successo o la vittoria.
**pratíra** agg. che porta attraverso, che spinge, che aiuta (TS).
**pratirakṣ** vb. cl. 1 P. *pratirakṣati*: 1. proteggere, preservare; 2. mantenere una promessa; 3. avere paura di, temere (acc.).
**pratirakṣana** sn. protezione.
**pratirakṣā** sf. sicurezza, protezione.
**pratirakṣārtham** avv. per risparmio.
**pratirajani** avv. ogni notte.
**pratirañjita** agg. colorato, arrossato.
**pratirata** agg. compiaciuto di (loc.).
**pratiratha** sm. 1. nemico che combatte su un carro da guerra; 2. N. di uomo.
**pratirathyam** avv. in ogni strada.
**pratirap** vb. cl. 1 P. *pratirapati*: sussurrare, mormorare (acc.) a (dat.), (RV).
**pratiram** vb. cl. 1 P. *pratiramati*: guardare con gioia verso (acc.), bramare, aspettarsi.
**pratirambha** sm. passione, rabbia.
**pratiravá** sm. 1. grido, richiamo; 2. litigio; 3. (anche pl.) eco (Kathās).
**pratiras** vb. cl. 1 P. *pratirasati*: echeggiare, risuonare.
**pratirasita** sn. eco.
**pratirāj** vb. cl. 1 Ā. *pratirājate*: brillare come (*iva*), uguagliare in splendore.
**pratirāja** sm. re nemico.
**pratirājan** sm. re nemico.
**pratirājam** avv. re per re, per ogni re.
**pratirātram** avv. ogni notte.
**pratirātri** avv. ogni notte.
**pratirāddha** agg. opposto.
**pratirādh** vb. (solo ger. *pratirādhya*): reagire, opporsi a (acc.).
**pratirādha** sm. 1. ostacolo, impedimento; 2. N. di un verso dell'AV.
**pratiripu** avv. contro il nemico.
**pratirih** vb. cl. 1 P. *pratirihati*: leccare.
**pratiru** vb. cl. 2 P. *pratirauti*: gridare, chiamare ad alta voce (acc.).
**pratiruṃṣita** agg. coperto di polvere.
**pratiruc** vb. cl. 1 Ā. *pratirocate*: compiacere; caus. *pratirocayati*: 1. essere compiaciuto di (acc.); 2. decidere.
**pratiruta** agg. risposto con un grido.
**pratiruddha** agg. 1. ostacolato, frenato; 2. ritirato, mandato via; 3. reso imperfetto, danneggiato.
**pratirudh** vb. cl. 1, 7 P. Ā. *pratirundhati, pratirundhate, pratiruṇaddhi, pratirunddhe*: 1. ostacolare, opporsi, resistere; 2. coprire, nascondere.
**pratirurūṣu** agg. che desidera dire o parlare.
**pratiruh** vb. cl. 1 P. *pratirohati*: germogliare, ricrescere; caus. *pratiropayati*: 1. piantare qualcosa nel proprio posto (lett. e fig.); 2. ristabilire.
**pratirūḍha** agg. imitato.
**pratirūpa** sn. 1. immagine, rappresentazione; 2. imitazione, falsificazione; agg. 1. simile, corrispondente; 2. adatto, proprio; 3. bello, gradevole; sm. N. di uomo; sf. (*ā*) N. di donna.
**pratirūpaka** sn. 1. immagine, pittura; 2. falsificazione; agg. simile, corrispondente; sm. ciarlatano.
**pratirūpacarya** agg. degno di imitazione.
**pratirūpacaryā́** sf. condotta esemplare.
**pratirūpatā** sf. somiglianza.
**pratirūpadhṛk** agg. che offre un modello.
**pratiroddhṛ** sm. avversario (gen.).
**pratirodha** sm. opposizione, impedimento.
**pratirodhaka** sm. 1. avversario; 2. ladro; 3. ostacolo.
**pratirodhana** sn. ostacolo, impedimento.
**pratirodhin** agg. che ostacola; sm. ladro.
**pratiropita** agg. piantato di nuovo.
**pratiroṣitavya** sn. necessità di ricambiare la rabbia.
**pratiraudrakarman** agg. che agisce crudelmente contro gli altri.
**pratil** vb. cl. 1 P. *pratilati*: essere desideroso di avere un rapporto sessuale.
**pratilakṣaṇa** sn. marchio, segno.
**pratilaṅgh** vb. caus. *pratilaṅghayati*: 1. salire su, sedere su (acc.); 2. trasgredire, violare.
**pratilabh** vb. cl. 1 Ā. *pratilabhate*: 1. ricevere indietro, recuperare; 2. ottenere, guadagnare; 3. far punire; 4. apprendere, capire; 5. aspettarsi.
**pratilabhya** agg. che può essere ricevuto o ottenuto.
**pratilamb** vb. (solo ger. *pratilambya*): appendere, sospendere.
**pratilambha** sm. 1. acquisizione, recupero, guadagno; 2. concezione, comprensione; 3. censura, abuso.
**pratilambhita** sn. 1. acquisizione; 2. censura, oltraggio.
**pratilābha** sm. acquisizione, recupero.
**pratilikh** vb. cl. 6 P. *pratilikhati*: 1. scrivere in risposta, rispondere per lettera; 2. spazzare via, pulire, purificare.
**pratilikhita** agg. risposto per lettera.
**pratiliṅgam** avv. per ogni *liṅga*.
**pratilipi** sf. copia.

**pratilih** vb. caus. *pratilehayati*: far leccare (con doppio acc.).
**pratilī** vb. pass. *pratilīyate*: scomparire.
**pratilīna** agg. non mosso o ritirato.
**pratilubh** vb. caus. *pratilobhayati*: illudere, attrarre con l'inganno, adescare.
**pratilekhana** sn. regolare pulitura degli oggetti di uso quotidiano.
**pratilekhanā** sf. regolare pulitura degli oggetti di uso quotidiano.
**pratiloka** sm. ogni mondo.
**pratiloḍita** agg. messo in disordine, rovinato (MBh).
**pratilomá** agg. "che va contro pelo", 1. contrario al corso naturale delle cose (ŚBr); 2. avverso, ostile; 3. sgradevole, spiacevole; 4. basso, vile (detto spec. quando la madre appartiene ad una casta più alta di quella del padre); avv. (*am*) in senso contrario; avv. (*ena*) in modo sgradevole; sm. N. di uomo; sm. pl. N. dei suoi discendenti; sn. atto spiacevole o ingiurioso; sf. (*ā*) tipo di incantesimo.
**pratilomaka** agg. "che va contro pelo", contrario, avverso; sn. 1. ordine inverso; 2. perversione.
**pratilomaja** agg. nato nell'ordine inverso delle classi (quando la madre appartiene ad una casta più alta di quella del padre).
**pratilomatas 1** avv. 1. in conseguenza dell'ordine inverso; 2. nell'ordine inverso.
**pratilomatas 2** avv. in modo amichevole e non.
**pratilomarūpa** agg. invertito.
**pratilomānuloma** agg. che parla contro o per niente; avv. e iic. (*am*) nell'ordine inverso.
**prativaktavya** agg. 1. a cui si deve rispondere; 2. che deve essere contraddetto o contestato.
**prativaktṛ** agg. 1. che risponde a (gen.); 2. che spiega la legge.
**prativaktram** avv. per ogni faccia.
**prativac** vb. cl. 2 P. *prativakti*: 1. annunciare; 2. indicare, raccomandare; 3. rispondere, replicare; 4. rifiutare.
**prativacana** sm. verso o formula che funge da risposta; sn. 1. frase subordinata; 2. risposta; 3. eco.
**prativacanīkṛta** agg. risposto.
**prativacas** sn. 1. risposta, replica; 2. eco.
**prativat** agg. che contiene la parola *prati*.
**prativatsara** sm. anno; avv. (*am*) ogni anno.
**prativad** vb. cl. 1 P. *prativadati*: 1. parlare a (acc.); 2. rispondere, replicare; 3. ripetere.
**prativaditavya** agg. che deve essere contestato o disputato.
**prativadh** vb. (solo aor. *pratyavadhīt*): abbattere.
**prativanam** avv. in ogni bosco.
**prativanitā** sf. donna rivale.
**prativand** vb. (solo ger. *prativandhya*): ricevere con onori.
**prativap** vb. cl. 1 P. *prativapati*: 1. inserire; 2. riempire con (str.); 3. aggiungere.
**prativargam** avv. gruppo per gruppo.
**prativarṇa** sm. ogni casta; avv. (*am*) casta per casta.
**prativarṇika** agg. che ha un colore simile, corrispondente.
**prativartana** sn. ritorno, riapparizione.
**prativartmán** agg. che prende una via opposta (AV).
**prativarṣaṇa** sn. nuova emissione.
**prativarṣam** avv. ogni anno.
**prativallabhā** sf. concubina, donna rivale.
**prativaṣaṭkāram** avv. ad ogni esclamazione.
**prativas 1** vb. cl. 2 Ā. *prativaste*: vestire, indossare (acc.).
**prativas 2** vb. cl. 1 P. *prativasati*: vivere, dimorare.
**prativasati** avv. in ogni casa.
**prativasatha** sm. abitazione, villaggio.
**prativastu** sn. controparte, oggetto dato in cambio di qualcosa.
**prativastūpamā** sf. ret. simile o parallelo.
**prativah** vb. cl. 1 P. *prativahati*: 1. guidare verso; 2. opporsi.
**prativahana** sn. 1. guida che riporta indietro; 2. abbattimento.
**prativahnipradakṣiṇam** avv. ad ogni giro da sinistra a destra del fuoco sacro.
**prativākya** sn. risposta; agg. a cui si deve rispondere.
**prativākyam** avv. ad ogni frase.
**prativāc** sf. risposta; sf. pl. il gridare a (acc.).
**prativācika** sn. risposta.
**prativācya** agg. che deve essere contraddetto.
**prativāṇi 1** agg. non somigliante, non adatto.
**prativāṇi 2** sf. sn. 1. risposta; 2. opposizione.
**prativāta** sm. vento contrario; avv. (*am*) contro vento; (*e*) al lato sotto vento.
**prativāda** sm. 1. contraddizione; 2. rifiuto; 3. risposta, replica.
**prativādin** agg. 1. che contraddice, che disobbedisce; 2. che risponde; sm. 1. avversario; 2. difensore.
**prativādibhayaṃkara** sm. N. di un autore.
**prativāpa** sm. aggiunta di sostanze ad una medicina sia durante sia dopo la sua preparazione.
**prativāra** sm. resistenza.
**prativāraṇa 1** sm. 1. elefante ostile; 2. elefante finto; 3. Daitya nella forma di un elefante.
**prativāraṇa 2** agg. che si oppone, che resiste; sn. resistenza.
**prativārita** agg. tenuto indietro, proibito; sn. proibizione.
**prativārttā** sf. resoconto, informazione.
**prativārya** agg. da cui ci si deve guardare o difendere.
**prativāś** vb. cl. 4 Ā. *prativāśyate*: gridare o muggire in risposta.
**prativāśa** agg. che deve essere contraddetto.
**prativāsaram** avv. giorno per giorno.
**prativāsarika** agg. giornaliero.
**prativāsita 1** agg. indossato, vestito (str.).
**prativāsita 2** agg. abitato.
**prativāsin** sm. vicino.
**prativāsudeva** sm. "nemico dei Vasudeva", N. di nove esseri soprannaturali.
**prativāha** sm. N. di uomo.
**prativighāta** sm. colpo inferto in risposta o per difesa.
**prativijñā** vb. cl. 9 P. *prativijānāti*: riconoscere con gratitudine.
**prativiṭapam** avv. per ogni ramo.
**prativid 1** vb. cl. 2 P. *prativetti*: percepire, comprendere; caus. *prativedayati*: 1. rendere conosciuto, riportare, annunciare (con doppio acc.); 2. offrire, presentare.
**prativid 2** vb. cl. 6 P. Ā. *prativindati, prativindate*: 1. trovare in aggiunta; 2. essere opposto a (acc.); 3. diventare familiare con (acc.).
**pratividdha** agg. ferito, trafitto.
**pratividyam** avv. in ogni dottrina.
**pratividh** vb. cl. 6 P. *pratividhati*: onorare, adorare (RV VII, 63, 5).
**pratividhā** vb. cl. 3 P. Ā. *pratividadhāti, pratividhatte*: 1. preparare, sistemare; 2. reagire a (gen.); 3. contraddire una conclusione.
**pratividhātavya** agg. 1. che deve essere usato; 2. a cui si deve provvedere contro; sn. necessità di preoccuparsi.
**pratividhāna** sn. 1. prevenzione, precauzione contro (gen.); 2. cura per (in comp.); 3. cerimonia sostitutiva.
**pratividhi** sm. 1. rimedio; 2. rappresaglia.
**pratividhitsā** sf. desiderio di reagire.
**pratividheya** agg. 1. che deve essere contraddetto; 2. che deve essere respinto; sn. necessità di prendere contromisure.
**prativinud** vb. cl. 6 P. *pratinudati*: sbarazzarsi di.
**prativindhya** sm. N. di uomo; sm. pl. N. dei suoi discendenti.
**prativiparī** vb. cl. 2 P. *prativiparyeti*: andare di nuovo indietro.
**prativiparīta** agg. esattamente opposto.
**prativipāśam** avv. lungo il fiume Vipāś.
**prativibudh** vb. cl. 4 Ā. *prativibudhyate*: essere svegli.
**prativibhaj** vb. (solo ger. *prativibhajya*): distribuire qua e là.
**prativibhāga** sm. distribuzione.
**prativirati 1** avv. ad ogni pausa, ad ogni cessazione o sparizione.
**prativirati 2** sf. desistenza da (abl.).

**prativiram** vb. cl. 1 P. *prativiramati*: astenersi.
**prativiruddha** agg. ribelle.
**prativiśiṣṭa** agg. più distinto, particolare.
**prativiśeṣa** sm. peculiarità, singolarità.
**prativiśeṣaṇa** sn. specificazione dettagliata.
**prativiśrabdha** sm. piena fiducia.
**prativiśva** agg. uno e tutti; avv. (*eṣu*) in ogni caso.
**prativiṣa** sn. "controveleno", antidoto; agg. che contiene un antidoto; sf. (*ā*) *Aconitum Heterophyllum*.
**prativiṣaya** sm. pl. oggetti dei sensi; avv. (*am*) in relazione ad ogni oggetto dei sensi.
**prativiṣṇu** avv. 1. ad ogni immagine di Viṣṇu; 2. verso Viṣṇu; 3. al posto di Viṣṇu.
**prativiṣṇuka** sm. *Pterospermum Suberifolium*.
**prativisṛj** vb. cl. 6 P. *prativisṛjati*: mandare, consegnare.
**prativihā** vb. cl. 3 P. *prativijahati*: abbandonare.
**prativihita** agg. a cui ci si è opposti, da cui ci si è difesi.
**prativī** vb. cl. 2 P. *prativeti*: ricevere, accettare.
**prativīkṣ** vb. (solo ger. *prativīkṣya*): guardare, osservare, percepire.
**prativīkṣaṇa** sn. scambio di sguardi.
**prativīta** agg. coperto.
**prativītama** agg. totalmente coperto, soppresso, abbassato.
**prativīra** sm. antagonista.
**prativīratā** sf. 1. l'essere antagonista; 2. antagonismo.
**prativīrya** agg. ineguagliato, irresistibile.
**prativṛ 1** vb. caus. *prativārayati*: 1. tenere indietro, prevenire, proibire; 2. contraddire, rifiutare.
**prativṛ 2** vb. (solo aor. *pratyavṛṣata*): scegliere.
**prativṛj** vb. cl. 1 P. *prativarjati*: lanciare contro.
**prativṛt** vb. cl. 1 Ā. *prativartate*: volgersi a (acc.); caus. *prativartayati*: lanciare.
**prativṛtta** sn. orbita eccentrica.
**prativṛttāntam** avv. secondo quanto si dice.
**prativṛtti** avv. secondo la modulazione della voce.
**prativṛṣ** vb. cl. 1 P. *prativarṣati*: 1. piovere sopra; 2. coprire con (str.).
**prativṛṣa** sm. toro ostile.
**prativedam** avv. in ogni Veda.
**prativedaśākham** avv. per ogni scuola dei Veda.
**prativedāntam** avv. in ogni Upaniṣad.
**prativedita** agg. informato di (acc.).
**prativedin** agg. che conosce.
**prativelam** avv. in ogni occasione.
**prativeśa** (vl. *prátiveśa, pratīveśa*) agg. 1. vicino; 2. ausiliare; sm. casa vicina.
**prativeśatás** avv. da vicino (ŚBr).
**prativeśavāsin** agg. che vive nel vicinato.
**prativeśin** agg. (vl. *pratīveśin*) vicino; sm. sf. (*nī*) vicino.
**prativeśma** avv. in ogni casa.
**prativeśman** sn. casa del vicino.
**prativeśya** sm. vicino.
**prativeṣṭ** vb. cl. 1 Ā. *prativeṣṭate*: restringere.
**prativaira** sn. vendetta.
**prativoḍhavya** agg. che deve essere riportato a casa.
**prativyadh** vb. cl. 4 P. *pratividhyati*: colpire nuovamente; pass. *pratividhyate*: essere mirato o colpito.
**prativyāhāra** sm. risposta, replica.
**prativyūḍha** agg. schierato contro; agg. ampio.
**prativyūh** vb. cl. 1 Ā. *prativyūhate*: schierarsi contro (acc.).
**prativyūha** sm. 1. disposizione di un esercito in opposto schieramento di battaglia; 2. eco; 3. N. di uomo.
**prativyoma** sm. N. di un principe.
**prativyoman** sm. N. di un principe.
**prativraj** vb. cl. 1 P. *prativrajati*: tornare a casa.
**pratiśaṃs** vb. cl. 1 P. *pratiśaṃsati*: chiamare, acclamare, lodare.
**pratiśak** vb. (solo pf. *pratiśekuḥ*): mantenere le proprie posizioni; des. *pratiśikṣati*: sedurre, invitare.
**prátiśatru** sm. avversario, nemico (AV).
**pratiśaṅk** vb. cl. 1 Ā. *pratiśaṅkate*: 1. essere nel dubbio, esitare; 2. preoccuparsi di (acc.).
**pratiśaṅkanīya** agg. di cui si deve dubitare, che si deve temere.
**pratiśaṅkā** sf. ifc. 1. dubbio; 2. paura.
**pratiśap** vb. cl. 1 P. *pratiśapati*: contraccambiare una maledizione contro (acc, gen.).
**pratiśabda** sm. eco.
**pratiśabdaga** agg. che viene dopo o in direzione di un suono.
**pratiśabdavat** agg. risuonante.
**pratiśam** vb. caus. *pratiśāmayati*: ristabilire, restaurare.
**pratiśama** sm. ifc. cessazione o liberazione da.
**pratiśayita** agg. 1. che preme, che importuna; 2. importunato; sn. molestia.
**pratiśayin** agg. che ha il raffreddore.
**pratiśara** sm. rottura, frantumazione.
**pratiśaraṇa** sn. ifc. fiducia in.
**pratiśaraṇa** sn. 1. rottura; 2. lo spuntare la punta di una lama.
**pratiśaraṇabhūta** agg. che ha ricorso a (acc.).
**pratiśarāsana** sn. arco del nemico.
**pratiśarīram** avv. riguardante il proprio corpo.
**pratiśaśin** sm. paraselene.
**pratiśākham** avv. 1. in ogni ramo; 2. in ogni scuola.
**pratiśākhā** sf. ramo laterale; sf. pl. tutte le scuole di Veda.
**pratiśākhānāḍī** sf. vena.
**pratiśānta** agg. estinto.
**pratiśāntakopa** agg. la cui rabbia è passata.
**pratiśāpa** sm. maledizione pronunciata in risposta ad un'altra maledizione.
**pratiśāsana 1** sn. comando rivale o autorità.
**pratiśāsana 2** sn. commissione, consegna di un messaggio.
**pratiśāsti** sf. commissione, consegna di un messaggio.
**pratiśilpa** sn. rito contrario.
**pratiśiṣṭa** agg. 1. mandato con un messaggio, consegnato; 2. rifiutato; 3. celebrato, famoso.
**pratiśiṣya** sm. discepolo di rango inferiore.
**pratiśī** vb. (solo pf. *pratiśiśye*, fut. *pratiśeṣyāmi*): 1. giacere contro; 2. spingere, importunare.
**pratiśīna** agg. fuso, fluido.
**pratiśīnavat** agg. fuso, fluido.
**pratiśīvan** agg. usato come divano o come luogo di riposo.
**pratiśukrabudha** avv. iic. verso i pianeti Venere e Mercurio.
**pratiśukram** avv. verso il pianeta Venere.
**pratiśuc** vb. cl. 1 P. *pratiśocati*: bruciare verso o contro (acc.).
**pratiśuṣ** vb. cl. 4 P. *pratiśuṣyati*: essere secco, appassire, perire.
**pratiśṛṅgeṇa** avv. corno per corno.
**pratiśṝ** vb. cl. 9 P. *pratiśṛṇāti*: rompere in pezzi.
**pratiśobhita** agg. abbellito con (str.).
**pratiśaucam** avv. ad ogni purificazione.
**pratiśyā** sf. raffreddore, catarro.
**pratiśyāya** sm. raffreddore, catarro.
**pratiśrama** sm. esercizio, sforzo.
**pratiśraya** sm. 1. rifugio, asilo; 2. aiuto, assistenza; 3. casa, dimora; 4. ricettacolo, recipiente; 5. monastero jaina, luogo dove si offre del cibo o delle elemosine; 6. luogo del sacrificio; 7. assemblea.
**pratiśravá** agg. che risponde (VS); sm. (ifc. sf. *ā*) promessa.
**pratiśravaṇa** sn. 1. ascolto; 2. risposta; 3. promessa; 4. parte dell'orecchio.
**pratiśravas** sm. N. di uomo.
**pratiśravānte** avv. dopo la scadenza di una promessa.
**pratiśrita** sn. luogo di rifugio.
**pratiśru** vb. cl. 5 P. *pratiśṛṇoti*: 1. udire, ascoltare, prestare attenzione; 2. acconsentire, promettere qualcosa (acc.) a qualcuno (gen, dat.).
**pratiśrut** sf. 1. eco, risonanza; 2. promessa.
**pratiśruta** agg. 1. udito, ascoltato; 2. promesso, assicurato; agg. echeggiante, risuonante; sm. N. di uomo; sn. promessa, impegno.

**pratiśruti** sf. 1. risposta; 2. promessa.
**pratiśrútkā** sf. eco (VS).
**pratiśrotṛ** agg. che promette.
**pratiśloka** sm. *śloka* contrario; avv. (*am*) in ogni *śloka*.
**pratiśvas** vb. (solo ppres. *pratiśvasat*): respirare pesantemente o rumorosamente.
**pratiṣañj** vb. cl. 1 P. Ā. *pratiṣajati*: attaccarsi o attaccare qualcosa a (loc.).
**pratiṣic** vb. cl. 6 P. *pratiṣiñcati*: versare sopra, mescolare insieme, spruzzare o inumidire ancora.
**pratiṣícya** agg. che deve essere spruzzato o inumidito (TBr).
**pratiṣiddha** agg. 1. mandato via, allontanato, tenuto lontano; 2. proibito, rifiutato, negato.
**pratiṣiddhavat** agg. che ha proibito o interdetto qualcosa.
**pratiṣiddhavāma** agg. intento a cose proibite.
**pratiṣiddhasevana** sn. il fare ciò che è proibito.
**pratiṣiddhasevin** agg. che segue o fa ciò che è proibito.
**pratiṣidh** vb. cl. 1 P. *pratiṣedhati*: 1. condurre via; 2. tenere indietro, prevenire, difendere da (abl.); 3. proibire, impedire.
**pratiṣiv** vb. cl. 4 P. *pratiṣīvyati*: cucire sopra.
**pratiṣeka** sm. atto di spruzzare o di inumidire.
**pratiṣekyà** agg. accompagnato dall'atto di spruzzare o inumidire (MaitrS).
**pratiṣeddhavya** agg. 1. che deve essere tenuto lontano; 2. che deve essere proibito.
**pratiṣeddhṛ** agg. 1. che tiene lontano; 2. che resiste (acc.).
**pratiṣedha** sm. 1. allontanamento, espulsione; 2. proibizione, rifiuto; 3. contraddizione, eccezione; 4. gram. particella negativa, negazione; 5. dram. ostacolo che impedisce di ottenere l'oggetto desiderato.
**pratiṣedhaka** agg. 1. che tiene lontano; 2. che proibisce; 3. che nega.
**pratiṣedhana** agg. che tiene lontano; sn. 1. repulsione, rifiuto; 2. prevenzione, difesa.
**pratiṣedhanīya** agg. che deve essere tenuto lontano.
**pratiṣedhayitṛ** agg. che nega, che rifiuta.
**pratiṣedhākṣara** sn. risposta negativa.
**pratiṣedhātmaka** agg. che ha una forma o un carattere negativo.
**pratiṣedhāpavāda** sm. annullamento di una proibizione.
**pratiṣedhārthīya** agg. che significa negazione.
**pratiṣedhokti** sf. espressione di rifiuto.
**pratiṣedhopamā** sf. comparazione espressa in forma negativa.
**pratiṣedhya** agg. che deve essere respinto, proibito o nagato.
**pratiṣevaṇa** sn. cucitura.
**pratiṣka** sm. messaggero o spia.
**pratiṣkabh** vb. (solo inf. *pratiṣkábhe*): appoggiarsi contro.
**pratiṣkaśa** sm. 1. messaggero, guida, spia; 2. frusta.
**pratiṣkaṣa** sm. cinghia di pelle.
**pratiṣku** vb. (solo ipf. *pratyaṣkunot*): rispondere coprendo.
**pratiṣṭabdha** agg. ostruito, impedito, fermato.
**pratiṣṭambha** sm. ostruzione, impedimento, ostacolo.
**pratiṣṭambhin** agg. che impedisce.
**prátiṣṭuti** sf. lode, canto di lode (RV).
**pratiṣṭubh** vb. cl. 1 P. *pratiṣṭobhati*: rispondere con un grido.
**pratiṣṭotṛ** sm. colui che gareggia nella lode.
**pratiṣṭhá** agg. 1. fermo, stabile (ŚBr); 2. che resiste; 3. ifc. che finisce; 4. famoso; sm. N. di uomo; sn. base, sostegno (RV).
**pratiṣṭhakamalākara** sm. N. di un'opera.
**pratiṣṭhakalpalatā** sf. N. di un'opera.
**pratiṣṭhakalpādi** sm. pl. N. di un'opera.
**pratiṣṭhakaumudī** sf. N. di un'opera.
**pratiṣṭhakaustubha** sm. sn. N. di un'opera.
**pratiṣṭhacintāmaṇi** sm. N. di un'opera.
**pratiṣṭhatattva** sn. N. di un'opera.
**pratiṣṭhatantra** sn. N. di un'opera.
**pratiṣṭhatilaka** sn. N. di un'opera.
**pratiṣṭhatva** sn. l'essere una base.
**pratiṣṭhadarpaṇa** sm. N. di un'opera.
**pratiṣṭhadarśa** sm. N. di un'opera.
**pratiṣṭhadīdhiti** sf. N. di un'opera.
**pratiṣṭhadyota** sm. N. di un'opera.
**pratiṣṭhanirṇaya** sm. N. di un'opera.
**pratiṣṭhapaddhati** sf. N. di un'opera.
**pratiṣṭhamayūkha** sm. N. di un'opera.
**pratiṣṭharatna** sn. N. di un'opera.
**pratiṣṭharahasya** sn. N. di un'opera.
**pratiṣṭhalakṣaṇa** sn. N. di un'opera.
**pratiṣṭhavat** agg. che ha un supporto.
**pratiṣṭhavidhi** sm. N. di un'opera.
**pratiṣṭhaviveka** sm. N. di un'opera.
**pratiṣṭhasaṃgraha** sm. N. di un'opera.
**pratiṣṭhasamuccaya** sm. N. di un'opera.
**pratiṣṭhasāra** sm. N. di un'opera.
**pratiṣṭhasārasaṃgraha** sm. N. di un'opera.
**pratiṣṭhahemādri** sm. N. di un'opera.
**pratiṣṭhā** vb. cl. 1 P. Ā. *pratitiṣṭhati, pratitiṣṭhate*: 1. stare, risiedere, dimorare; 2. cessare, fermarsi; 3. tramontare; 4. essere stabile, prosperare; 5. dipendere da (loc.); 6. resistere; 7. estendersi, diffondersi su (acc.); caus. *pratiṣṭhāpayati*: 1. mettere giù, introdurre in (loc.); 2. erigere; 3. portare, condurre in (loc.); 4. stabilire in (loc.); 5. trasferire, offrire, presentare (dat, loc.); 6. fissare, supportare; 7. tenere ancora, opporsi.
**pratiṣṭhā́** sf. 1. fermezza, stabilità; 2. resistenza, perseveranza; 3. base, fondamento, sostegno; 4. piede, piedistallo; 5. ricettacolo, dimora; 6. limite, confine; 7. tranquillità, quiete, comodità; 8. preminenza, superiorità, fama, celebrità; 9. consacrazione, cerimonia; 10. dote di una figlia; 11. adempimento di un voto; 12. cerimonia compiuta per ottenere poteri magici; 13. N. mistico della lettera *ā*; 14. N. di una delle Mātṛ al servizio di Skanda; 15. N. di alcuni metri; 16. N. di un *sāman*.
**pratiṣṭhā́kāma** agg. desideroso di una base fissa.
**pratiṣṭhātṛ** sm. N. di un sacerdote.
**pratiṣṭhā́na** sn. 1. base, sostegno (MBh); 2. piede, piedistallo; 3. fondamenta (o consacrazione) della città; 4. N. di una città e confluenza del Gange e della Yamunā; sm. N. di un luogo; sm. du. N. della costellazione Proṣṭhapada.
**pratiṣṭhānvita** agg. che possiede fama, celebrato.
**pratiṣṭhāpana** sn. 1. fissazione, collocazione; 2. erezione o consacrazione di un'immagine sacra; sf. (*ā*) affermazione di un'antitesi.
**pratiṣṭhā́pam** vb. (inf. con valore finale): per stabilire.
**pratiṣṭhāpayitavya** agg. che deve essere collocato o stabilito.
**pratiṣṭhāpayitṛ** sm. fondatore.
**pratiṣṭhāpita** agg. posto, fissato, eretto.
**pratiṣṭhā́pya** agg. 1. che deve essere posto, collocato o fissato (TS); 2. che deve essere consegnato, trasferito o affidato a (loc.).
**pratiṣṭhāsu** agg. 1. che desidera iniziare; 2. che desidera rimanere.
**pratiṣṭhí** sf. resistenza (RV).
**pratiṣṭhikā** sf. base, fondamento.
**prátiṣṭhita** agg. 1. posto, collocato, fissato (AV); 2. contenuto in (loc.); 3. dipendente da (loc. o in comp.); 4. stabilito, provato; 5. sicuro, prosperoso; 6. familiare con (loc.); 7. intrapreso, cominciato; 8. asceso a, che ha raggiunto; 9. completo, finito; 10. consacrato; 11. provvisto, dotato; 12. sposato; 13. valutato, stimato; 14. famoso, celebrato; sm. N. di Viṣṇu.
**prátiṣṭhitapada** agg. che contiene versi formati da un numero fisso di sillabe (AitBr).
**pratiṣṭhitamātra** agg. che ha proprio una posizione ferma.
**pratiṣṭhitayaśas** agg. la cui rinomanza è ben fondata.
**pratiṣṭhitasaṃtāna** agg. che ha la discendenza sicura.
**prátiṣṭhiti** sf. posizione salda (VS).

**pratiṣṭhiv** vb. cl. 1 P. *pratiṣṭhīvati*: sputare su (acc.).
**pratiṣṭhoddyota** sm. N. di un'opera.
**pratiṣvad** vb. (solo caus. *pratiṣvadayati*): gustare, assaggiare.
**pratisaṃyat** vb. cl. 1 Ā. *pratisaṃyatate*: combattere contro.
**pratisaṃyatta** agg. completamente preparato, armato di tutto punto.
**pratisaṃyāta** agg. che va contro, che assale (acc.).
**pratisaṃyukta** agg. legato o attaccato a qualcos'altro.
**pratisaṃyudh** vb. (solo pf. *pratisaṃyuyudhuḥ*): resistere ad un attacco insieme.
**pratisaṃyoddhṛ** sm. avversario in guerra.
**pratisaṃrabdha** agg. pl. che si tengono l'un l'altro con le mani; agg. eccitato, furioso.
**pratisaṃrabh** vb. cl. 1 Ā. *pratisaṃrabhate*: afferrare, prendere.
**pratisaṃruddha** agg. contratto, ritirato.
**pratisaṃlayana** sn. 1. ritiro in un luogo desolato; 2. completa concentrazione.
**pratisaṃlīna** agg. che si è ritirato in solitudine; sn. ritiro allo scopo di meditare.
**pratisaṃvatsaram** avv. ogni anno.
**pratisaṃvad** vb. cl. 1 Ā. *pratisaṃvadate*: essere d'accordo con qualcuno (acc.).
**pratisaṃvādin** (?) sm. avversario.
**pratisaṃvitprāpta** sm. N. di un Bodhisattva.
**pratisaṃvid 1** vb. (solo caus. *pratisaṃvedayati*): riconoscere.
**pratisaṃvid 2** sf. scienza analitica.
**pratisaṃvidhāna** sn. reazione.
**pratisaṃvinniścayāvatārā** sf. N. di una *dhāraṇī*.
**pratisaṃvedaka** agg. che dà informazioni dettagliate.
**pratisaṃvedana** sn. esperimento.
**pratisaṃvedin** agg. che sente, che prova, che è consapevole di qualcosa.
**pratisaṃveṣṭ** vb. cl. 1 Ā. *pratisaṃveṣṭate*: contrarsi, ritirarsi, restringersi.
**pratisaṃśṛ** vb. cl. 1 P. *pratisaṃśrayati*: reagire cercando rifugio o protezione.
**pratisaṃśru** vb. (solo ger. *pratisaṃśrutya*): promettere.
**pratisaṃsṛj** vb. cl. 6 P. *pratisaṃsṛjati*: mescolare con (str.).
**pratisaṃsṛṣṭa** agg. mescolato con (str.).
**pratisaṃsṛṣṭabhakta** agg. che è moderato nel mangiare.
**pratisaṃskāra** sm. riparazione.
**pratisaṃskāraṇā** sf. riparazione.
**pratisaṃskāram** avv. ad ogni cerimonia.
**pratisaṃskṛ** vb. (solo ott. *pratisaṃkuryāt*): riparare, restaurare.
**pratisaṃskṛta** agg. unito con (in comp.).
**pratisaṃstambh** vb. (solo ger. *pratisaṃstabhya*): rafforzare, incoraggiare.
**pratisaṃstara** sn. accoglienza amichevole.
**pratisaṃsthāna** sn. collocazione o entrata in (in comp.).
**pratisaṃsmṛ** vb. cl. 1 P. *pratisaṃsmarati*: ricordare.
**pratisaṃharanīya** sn. tipo di punizione.
**pratisaṃhāra** sm. 1. abbandono, cessazione, astinenza da (abl.); 2. diminuzione, compressione; 3. comprensione.
**pratisaṃhita** agg. diretto contro.
**pratisaṃhṛ** vb. cl. 1 P. Ā. *pratisaṃharati, pratisaṃharate*: 1. contrarsi, restringersi (detto anche del mare durante la bassa marea); 2. tenere indietro, ritirare (un'arma o lo sguardo); 3. mandare via, cacciare; 4. fermare, reprimere; 5. distruggere; 6. cambiare.
**pratisaṃhṛta** agg. 1. tenuto lontano, ostacolato, impedito; 2. compreso, incluso; 3. compresso, ridotto.
**pratisaṃhṛṣ** vb. cl. 1 P. *pratisaṃharṣati*: rallegrarsi ancora.
**pratisaṃhṛṣṭa** agg. rallegrato di nuovo, ancora felice.
**pratisaṃkāśa** sm. somiglianza.
**pratisaṃkucita** agg. chiuso.
**pratisaṃkram** vb. cl. 1 Ā. *pratisaṃkramate*: 1. andare indietro; 2. giungere alla fine.
**pratisaṃkrama** sm. dissoluzione; sf. (*ā*) impressione.
**pratisaṃkruddha** agg. arrabbiato contro (acc.).
**pratisaṃkhyā 1** vb. (solo ger. *pratisaṃkhyāya*): contare, numerare.
**pratisaṃkhyā 2** sf. coscienza.
**pratisaṃkhyāna** sn. serena considerazione di un argomento.
**pratisaṃkhyānirodha** sm. (per i Buddhisti) annullamento consapevole di un oggetto.
**pratisaṅgakṣikā** sf. mantello usato dai mendicanti buddhisti per scacciare la polvere.
**pratisaṅgin** agg. 1. che aderisce, che si attacca; 2. (con *a* privativo) irresistibile.
**pratisaṃgrah** vb. cl. 9 P. Ā. *pratisaṃgṛhṇāti, pratisaṃgṛhṇīte*: 1. ricevere, accettare; 2. trovare, incontrare.
**pratisac** vb. cl. 1 Ā. *pratisacate*: inseguire per ottenere vendetta.
**pratisaṃcar** vb. cl. 1 P. *pratisaṃcarati*: andare insieme, incontrare.
**pratisaṃcara** sm. 1. l'andare indietro; 2. ritorno allo stato di *prakṛti*; 3. posto per cacciare.
**pratisaṃjāta** agg. nato, sorto.
**pratisaṃjihīrṣu** agg. che desidera ritirare o essere liberato da (abl.).
**pratisaṃjñā** vb. cl. 9 Ā. *pratisaṃjānīte*: essere ben disposto.
**pratisatkṛta** agg. onorato in cambio (MBh).
**pratisad** vb. cl. 1, 6 P. *pratisīdati*: fare un passo indietro, respingere.
**pratisadanam** avv. per ogni dimora.
**pratisadṛkṣa** agg. simile.
**prátisadṛś** agg. simile (VS).
**pratisadma** avv. in ogni casa.
**pratisaṃdiś** vb. cl. 6 P. *pratisaṃdiśati*: 1. riconsegnare un messaggio, mandare un messaggio indietro; 2. ordinare, comandare.
**pratisaṃdeśa** sm. risposta ad un messaggio.
**pratisaṃdeṣṭavya** agg. che deve essere dato in risposta ad un messaggio.
**pratisaṃdhā** vb. cl. 3 P. Ā. *pratisaṃdadhāti, pratisaṃdhatte*: 1. mettere di nuovo insieme, risistemare; 2. restituire o rispondere; 3. ricordare; 4. (Ā.) comprendere, capire.
**pratisaṃdhātṛ** sm. colui che ricorda.
**pratisaṃdhāna** sn. 1. atto di mettere insieme o di unire; 2. periodo di transizione fra due epoche; 3. memoria; 4. lode, panegirico; 5. autocontrollo, repressione dei propri sentimenti; 6. rimedio.
**pratisaṃdhānika** sm. bardo.
**pratisaṃdhi** sm. 1. riunione; 2. rientro nell'utero, rinascita; 3. periodo di transizione fra due epoche; 4. resistenza.
**pratisaṃdhijñāna** sn. riconoscimento.
**pratisaṃdhita** agg. rafforzato, confermato.
**pratisaṃdheya** agg. a cui ci si deve o ci si può opporre.
**pratisama** agg. uguale a.
**prátisamantam** avv. da ogni parte, dappertutto (ŚBr).
**pratisamayya** ger. avendo sistemato.
**pratisamas** vb. cl. 4 P. *pratisamasyati*: mettere di nuovo a posto.
**pratisamādiś** vb. cl. 6 P. *pratisamādiśati*: 1. rispondere, replicare; 2. ordinare, comandare.
**pratisamādiṣṭa** agg. richiesto, ordinato, comandato.
**pratisamādhā** vb. cl. 3 P. *pratisamādadhāti*: 1. risistemare, rimettere insieme; 2. correggere un errore.
**pratisamādhāna** sn. 1. ricomposizione; 2. cura, rimedio.
**pratisamāpana** sn. attacco.
**pratisamāśrita** agg. dipendente da (acc.).
**pratisamās** vb. cl. 2 Ā. *pratisamāste*: contrapporsi o resistere a (acc.).
**pratisamāsana** sn. resistenza, contrapposizione a (gen.).
**pratisamāsita** agg. contrapposto, combattuto.
**pratisamāhita** agg. adattato alla corda dell'arco (detto della freccia).
**pratisamindh** vb. cl. 7 Ā. *pratisaminddhe*: riaccendere.
**pratisamīkṣ** vb. cl. 1 Ā. *pratisamīkṣate*: riguardare.
**pratisamīkṣaṇa** sn. atto di guardare di nuovo.

**pratisambandhi** avv. secondo la propria connessione.
**pratisambuddha** agg. che ha recuperato coscienza.
**pratisambhū** vb. cl. 1 P. *pratisambhavati*: applicarsi a (acc.).
**pratisammud** vb. caus. *pratisammodayati*: salutare cordialmente.
**pratisammodana** sn. saluto.
**pratisammodanakathā** sf. l'indirizzare amichevolmente un saluto.
**pratisará** sm. (ifc. sf. *ā*) nastro usato come amuleto e indossato intorno al collo o al polso durante le nozze (AV); sn. 1. braccialetto, ghirlanda o corona; 2. cerchio; 3. attacco, assalto; 4. seguace, servo; 5. retroguardia dell'esercito; 6. trattamento di una ferita con unguento; 7. alba.
**pratisaraṇa** agg. ifc. che si appoggia a; sn. 1. corrente contraria; 2. appoggio.
**pratisarabandha** sm. cerimonia nuziale; sm. pl. N. di particolari versi o formule magiche che proteggono dai demoni; sm. sn. guardia; sf. (*ā*) 1. schiava; 2. (per i Buddhisti) N. di uno dei cinque protettori.
**pratisarga** sm. 1. creazione secondaria, i.e. ordinamento della materia originaria; 2. dissoluzione, distruzione; 3. parte dei Purāṇa che tratta della distruzione e del rinnovamento del mondo.
**pratisargam** avv. in ogni creazione.
**pratisaryà** agg. presente in un amuleto o in un incantesimo (VS).
**pratisavya** agg. inverso, contrario.
**pratisah** vb. cl. 1 Ā. *pratisahate*: sopraffare (acc.).
**pratisāma** agg. non amichevole.
**pratisāmanta** sm. nemico, avversario.
**pratisāmarthya** sn. adattabilità relativa.
**pratisāyam** avv. verso sera.
**pratisāraṇa** sn. 1. atto di ungere una ferita; 2. tipo di trattamento per metalli.
**pratisāraṇīya** agg. 1. che deve essere trattato con unguenti (detto delle ferite); 2. che deve essere applicato per ungere una ferita (detto degli unguenti).
**pratisārita** agg. 1. respinto, rimosso; 2. unto.
**pratisārin** agg. che va dall'uno all'altro.
**pratisiṃha** sm. leone ostile.
**pratisīrā** sf. tenda, schermo.
**pratisundarī** sf. donna rivale.
**pratisupta** agg. addormentato.
**pratisūrya** sm. (vl. *pratisūryaka*) 1. sole apparente; 2. tipo di lucertola o di camaleonte; avv. (*am*) in opposizione al sole.
**pratisūryamatsya** sm. 1. apparizione nel sole; 2. cometa.
**pratisūryaśayānaka** sm. specie di lucertola, camaleonte.
**pratisṛ** vb. cl. 1 P. *pratisarati*: 1. andare contro, attaccare, assalire; 2. tornare a casa; 3. andare da un posto all'altro, vagare; caus. *pratisārayati*: 1. causare il ritorno; 2. diffondere su (str.); 3. troncare, separare.
**pratisṛj** vb. cl. 6 P. *pratisṛjati*: 1. rispondere (con una maledizione); 2. mandare via, consegnare.
**pratisṛta** agg. 1. incontrato; 2. rimosso, respinto.
**pratisṛp** vb. cl. 1 P. *pratisarpati*: 1. strisciare indietro o dentro; 2. insinuarsi, entrare.
**pratisṛṣṭa** agg. 1. dato, mandato; 2. disprezzato; 3. celebrato.
**pratisenā** sf. esercito nemico.
**pratisev** vb. cl. 1 Ā. *pratisevate*: 1. seguire, servire; 2. onorare, essere ben disposto verso (acc.).
**pratisomā** sf. N. di una pianta.
**pratisomodakadvijam** avv. contro la luna, l'acqua o un Brahmano.
**pratiskanda** sm. 1. ogni spalla; 2. (vl. *pratikapiskanda*) N. di un servo di Skanda; avv. (*am*) 1. sulle spalle; 2. in ogni sezione di un libro.
**pratiskīrṇa** agg. danneggiato, offeso.
**pratiskṝ** vb. cl. 6 P. *pratiskirati*: danneggiare, fare a pezzi.
**pratiskhalita** agg. tenuto lontano.
**pratistabdha** agg. 1. appoggiato contro; 2. fermato, frenato; 3. ostacolato.
**pratistambh** vb. cl. 9 P. *pratistabhnāti*, cl. 1 Ā. *pratistabhate*: appoggiare o appoggiarsi contro.
**pratistrī** agg. che giace su una donna.
**pratisthānam** avv. in ogni luogo.
**pratisnāta** agg. bagnato, lavato.
**pratispandana** sn. vibrazione.
**pratispardh** vb. cl. 1 Ā. *pratispardhate*: emulare, competere.
**pratispardhā** sf. emulazione.
**pratispardhin** agg. 1. emulo, rivale; 2. simile, somigliante.
**pratispaśá** agg. spia (TS).
**pratispā́śana** agg. spia (AV).
**pratisphur** vb. cl. 6 P. *pratisphurati*: spingere via, rimuovere.
**pratismṛ** vb. cl. 1 P. Ā. *pratismarati, pratismarate*: ricordare.
**pratismṛti** sf. tipo di magia.
**pratisrota** agg. che va contro corrente.
**pratisrotam** avv. contro corrente.
**pratisrotas** avv. contro corrente.
**pratisvan** vb. cl. 1 P. *pratisvanati*: risuonare (MBh).
**pratisvana** sm. (anche pl.) eco, riverberazione.
**pratisvam** avv. uno per uno, singolarmente.
**pratisvara** sm. 1. eco (MBh); 2. punto focale.
**pratisvāhākāram** avv. ad ogni esclamazione *svāhā*.
**pratihata** agg. 1. colpito o che colpisce di ritorno (R); 2. respinto, schivato, fermato, impedito, prevenuto, omesso (MBh); 3. abbagliato; 4. offuscato, smussato; 5. ostile; 6. frustrato, deluso; 7. odiato; 8. legato; 9. mandato, spedito.
**pratihatadhī** agg. che ha intenzioni ostili.
**pratihatamati** agg. che ha intenzioni ostili.
**pratihataraya** agg. la cui corrente è bloccata.
**pratihati** sf. 1. colpo, attacco; 2. contraccolpo, rimbalzo; 3. delusione.
**pratihatya** avv. in senso opposto.
**pratihan** vb. cl. 2 P. *pratihanti*: 1. battere contro (gen.); 2. attaccare, assalire (MBh); 3. abbattere (MBh); 4. rompere, spezzare (RV); 5. mettere su uno spiedo (RV I, 32, 12); 6. colpire di ritorno, controbattere, eludere, schivare, rimuovere, disperdere, prevenire, deludere (MBh); 7. (con *ājñām*) disobbedire ad un ordine; pass. *pratihanyate*: 1. essere respinto (MBh); 2. essere privato di (abl.).
**pratihanana** sn. 1. l'impedire; 2. colpo di ritorno, contrattacco.
**pratihantavya** agg. a cui si deve resistere (MBh).
**pratihantṛ** sm. persona che previene.
**pratihāraṇa** sn. 1. il tirare indietro, il respingere, il rifiutare (AV); 2. l'evitare.
**pratihartṛ** sm. 1. persona che tira indietro, persona che assorbe; 2. distruttore (MBh); 3. persona che previene, che distoglie; 4. N. di uno dei sedici sacerdoti; 5. N. di un re.
**pratihary** vb. cl. 1 P. Ā. *pratiharyati, pratiharyate*: 1. desiderare, amare, accettare volentieri (RV; AV); 2. disprezzare, rifiutare (AV).
**pratiharṣa** sm. espressione di gioia.
**pratiharṣaṇa** agg. che provoca gioia in risposta (R).
**pratihasta** sm. deputato, sostituto.
**pratihastaka** sm. deputato, sostituto.
**pratihasti** avv. verso gli elefanti.
**pratihastin** sm. padrone di un bordello.
**pratihā** vb. cl. 3 P. *pratijahāti*: lasciare negletto, trascurare; pass. *pratihīyate*: 1. stare dietro (abl.); 2. essere sconfitto (MBh).
**pratihānakūṭa** sm. N. di un *samādhi*.
**pratihāra** sm. 1. colpo, tocco, contatto; 2. chiusura, bloccaggio; 3. N. di particolari sillabe nei *sāman*; 4. N. di una formula magica pronunciata sulle armi (R); 5. porta, cancello; 6. guardiano di una porta, portiere; 7. prestigiatore; 8. trucco, inganno.
**pratihāraka** sm. prestigiatore.
**pratihāragoptrī** sf. guardiana di una porta.
**pratihārapa** sm. guardiano di una porta, portiere.
**pratihārabhūmi** sf. 1. soglia; 2. incarico di portiere.

**pratihārarakṣī** sf. guardiana di una porta.
**pratihāravat** agg. che contiene le sillabe *pratihāra*.
**pratihārāya** vb. den. *pratihārāyati*: fare da portiere.
**pratihārya** agg. che deve essere spinto indietro, che deve essere respinto, cui si può resistere (R); sn. 1. giochi di prestigio; 2. N. di un Avadāna.
**pratihāsa** sm. 1. risata, il ricambiare una risata; 2. oleandro profumato; 3. *Nerium Odorum*.
**pratihiṃsā** sf. vendetta, rappresaglia.
**pratihiṃsita** agg. ferito in risposta, che ha subito una rappresaglia; sn. vendetta, rappresaglia.
**prátihita** agg. messo sopra; sf. (*ā*) freccia adattata alla corda dell'arco (RV).
**pratihitāyín** agg. che ha sistemato la freccia (ŚBr).
**pratihiti** sf. sistemazione della freccia.
**pratihu** vb. cl. 3 P. *pratijuhoti*: offrire un sacrificio supplementare.
**pratihṛ** vb. cl. 1 P. Ā. *pratiharati, pratiharate*: 1. tirare indietro (AV); 2. colpire, battere; 3. tenere chiuso, chiudere; 4. portare indietro; 5. consegnare, offrire, donare; 6. procurare; 7. (Ā.) mangiare; 8. unirsi all'inno *sāman* come Pratihartṛ; caus. *pratihārayati*: farsi annunciare a (gen.); des. *pratijihīrṣati*: desiderare di vendicarsi (MBh).
**pratihṛta** agg. 1. tenuto indietro; 2. legato.
**pratihṛdayam** avv. in ogni cuore.
**pratihṛṣ** vb. cl. 4 Ā. *pratihṛṣyate*: mostrare gioia in risposta a qualcosa (MBh).
**pratiheṣ** vb. cl. 1 Ā. *pratiheṣate*: nitrire verso (acc.).
**pratihotavya** agg. che deve essere offerto come sacrificio supplementare.
**pratihoma** sm. sacrificio supplementare.
**pratihrāsa** sm. riassunto, compendio.
**pratihvará** sm. 1. pendenza; 2. volta celeste (RV).
**pratihve** vb. cl. 6 Ā. *pratihuvate*: chiamare (RV).
**pratī** vb. cl. 2 P. *pratyeti*: 1. andare verso, andare contro (RV); 2. venire indietro, tornare (RV); 3. fare ricorso a, usare (RV; AV; ŚBr); 4. capitare in sorte (AitBr); 5. ricevere, accettare (MBh); 6. ammettere, riconoscere, essere certo di, essere convinto che (con doppio acc.); 7. credere a, fidarsi di (gen.).
**prátīka** agg. 1. girato, rivolto verso; 2. ifc. che guarda; 3. che sale (MBh); 4. contrario, avverso, opposto, inverso; sn. 1. esterno, superficie (RV); 2. forma esterna, aspetto, apparenza, faccia (RV); 3. viso, volto, bocca (RV); 4. parte anteriore; 5. immagine, simbolo; 6. copia; 7. prima parte o parola di un verso; sm. 1. parte, porzione, membro, arto; 2. N. di un figlio di Vasu; 3. N. di un figlio di Maru.
**pratīkatva** sn. l'essere un'immagine o un simbolo.
**pratīkadarśana** sn. concezione simbolica.
**prátīkavat** agg. che ha un forma esterna o un volto; sm. N. di Agni (TS).
**pratīkāra** sm. 1. ricompensa (MBh); 2. alleanza fondata sulla restituzione di favori passati.
**pratīkārya** agg. di cui ci si deve vendicare, da punire.
**pratīkāśá** sm. riflesso, somiglianza, apparenza (AV); agg. ifc. simile a (R; MBh).
**pratīkāśva** sm. N. di un principe.
**pratīkopāsana** sn. adorazione di un'immagine, idolatria.
**pratīkṣ** vb. cl. 1 Ā. *pratīkṣate*: 1. guardare, osservare, percepire (AV); 2. aspettare, attendere; 3. guardare con indifferenza, tollerare, sopportare.
**pratīkṣa** agg. 1. che guarda indietro; 2. ifc. che aspetta, che attende (MBh); 3. ifc. che ha rispetto di; sf. (*ā́*) 1. attesa (TBr); 2. considerazione, attenzione, rispetto, venerazione (R; MBh).
**pratīkṣaṇa** sn. 1. il guardare, il considerare, attenzione, riguardo; 2. osservanza, adempimento.
**pratīkṣaṇīya** agg. 1. da aspettare, da attendere; 2. da guardare, da considerare.
**pratīkṣam** avv. ifc. in attesa di, avendo atteso (R).
**pratīkṣita** agg. 1. contemplato, considerato; 2. rispettato, onorato; 3. atteso, sperato.
**pratīkṣin** agg. che attende, che aspetta (MBh).
**pratīkṣya 1** agg. 1. da aspettare, da attendere (MBh); 2. da osservare, da rispettare; 3. da considerare, degno.
**pratīkṣya 2** avv. lentamente, gradualmente.
**pratīghāta** sm. 1. ifc. lo schivare; 2. prevenzione, ostruzione, repressione, intralcio, resistenza (MBh).
**pratī́cī** sf. 1. occidente, ovest (AV); 2. N. di un fiume.
**pratīcīná** agg. 1. rivolto verso, che va verso (RV); 2. (*pratīcī́na*) che rivolge la schiena, girato da un'altra parte (RV); 3. che si trova dietro, che arriva da dietro (AV); 4. rivolto a occidente, occidentale (TS); 5. futuro, susseguente (RV); avv. (*am*) 1. indietro verso di sé; 2. all'indietro, dietro.
**pratīcī́nagrīva** agg. che ha il collo girato verso ovest (Br).
**pratīcī́naprajanana** agg. dai frutti rivolti o piegati all'indietro (ŚBr).
**pratīcī́naphala** agg. dai frutti rivolti o piegati all'indietro (AV).
**pratīcīnamukha** agg. che ha la faccia rivolta a ovest.
**pratīcī́naśiras** agg. che ha la testa rivolta a ovest (ŚBr).
**pratīcīnastoma** sm. tipo di Ekāha.
**pratīcīneḍa** sn. N. di un *sāman*.
**pratīcīpati** sm. "signore dell'ovest", N. di Varuṇa.
**pratīcīśa** sm. "signore dell'ovest", N. di Varuṇa.
**pratīcchaka** sm. uomo che riceve.
**pratī́cya** agg. che si trova a ovest, che vive a ovest (R; MBh); sf. (*ā*) N. della moglie di Pulastya (MBh); sn. designazione di qualcosa remoto o nascosto.
**pratīcyavāṭa** sn. distretto occidentale.
**pratīḍ** vb. cl. 2 Ā (solo 3. pl. *pratīḍate*): lodare (RV).
**pratīta** agg. 1. riconosciuto, ammesso, noto (MBh); 2. convinto, che si fida, deciso, risoluto (MBh); 3. soddisfatto, contento, compiaciuto (MBh); 4. rispettoso; 5. passato, andato; 6. saggio, ingegnoso; sm. N. di una divinità (MBh).
**pratītasena** sm. N. di un principe.
**pratītātman** agg. deciso, risoluto (MBh).
**pratītārtha** agg. che ha un significato noto.
**pratītāśva** sm. N. di un principe.
**prátīti** sf. 1. avvicinamento, l'andare verso (RV); 2. l'essere conseguente, l'essere evidente di per sé; 3. intuizione chiara, comprensione completa, convinzione; 4. fede, confidenza; 5. fiducia, credito; 6. fama, notorietà; 7. rispetto; 8. piacere.
**pratītimat** agg. noto, compreso.
**pratītoda** sm. N. di particolari forme iniziali dei *pada* negli inni.
**pratītya** sn. 1. prova, esperimento; 2. conforto, consolazione.
**pratītyasamutpāda** sm. catena di causalità.
**pratīdarśá** sm. N. di uomo (ŚBr).
**pratīnāha** sm. 1. ostruzione, stitichezza; 2. bandiera, stendardo.
**pratīnāhabhājana** sn. ciò che rappresenta uno stendardo.
**pratīndhaka** sm. N. di un principe di Videha (R).
**pratīnv** vb. cl. 1 P. *pratīnvati*: spingere, promuovere, far avanzare.
**pratīpa** agg. 1. che va in direzione opposta, che incontra, che si oppone, avverso, contrario, opposto, inverso (R; MBh); 2. invertito, fuori ordine; 3. spiacevole, sgradevole (R; MBh); 4. resistente, refrattario, ostinato; 5. che impedisce, che intralcia (R; MBh); 6. retrogrado; 7. distolto; sm. 1. avversario, nemico; 2. N. di un principe (AV; MBh); sn. 1. ret. paragone inverso; 2. N. di un'opera; avv. (*ám*) 1. contrariamente, controcorrente (RV); 2. in cambio; 3. in ordine inverso; 4. refrattariamente.
**pratīpaka** agg. che si oppone, ostile; sm. N. di un principe.

**pratīpaga** agg. che va contro, che va indietro, che va controcorrente.
**pratīpagati** sf. movimento retrogrado.
**pratīpagamana** sn. movimento retrogrado.
**pratīpagāmin** agg. ifc. che va contro, che trasgredisce.
**pratīpataraṇa** sn. il navigare controcorrente.
**pratīpadarśanī** sf. "che volta la faccia", donna.
**pratīpadarśinī** sf. "che volta la faccia", donna.
**pratīpadīpaka** sn. tipo di figura retorica.
**pratīpaya** vb. den. *pratīpayati*: 1. opporsi a (loc.); 2. far girare, invertire.
**pratīpavacana** sn. contraddizione.
**pratīpāna** sn. il bere.
**pratīpāya** vb. den. *pratīpāyate*: opporsi, essere ostile a (gen.).
**pratīpāśva** sm. N. di un principe.
**pratīpin** agg. sfavorevole, avverso.
**pratīpokti** sf. contraddizione.
**pratībodhá** sm. vigilanza (AV).
**pratīmāna** sn. misura di peso.
**pratīr** vb. (solo caus. ipf. 2 du. *pratyairayatam*): mettere su, fissare (RV I, 117, 22).
**pratīra** sm. N. di un figlio di Manubhautya; sn. spiaggia, sponda.
**pratīrādha** sm. N. di particolari versi dell'AV.
**prátīrṇa** agg. 1. che ha messo in mare (ŚBr); 2. che si è steso su (acc.).
**pratīvartá** agg. 1. che torna dentro di sé; 2. che attacca, che assale (AV).
**pratīvāpa** sm. 1. aggiunta di sostanze ai medicinali; 2. malattia, pestilenza.
**pratīvāha** sm. ricompensa.
**pratīvī́** agg. che riceve con gioia, che accetta (RV); sm. sf. accettazione (RV).
**pratīveśa** agg. vicino, prossimo; sm. casa vicina.
**pratīveśin** agg. vicino, prossimo; sm. vicino.
**pratīṣ** vb. cl. 6 P. *pratīcchati*: 1. cercare di ottenere, ricercare (RV X, 129, 4); 2. ricevere, accettare da (MBh); 3. considerare, fare attenzione a, assistere, obbedire a (MBh).
**pratīṣita** agg. teso verso, steso verso.
**pratīhartṛ** sm. portiere, guardiano di una porta.
**pratīhārá** sm. 1. N. di particolari sillabe nei *sāman* (AV); 2. porta, cancello; 3. portiere, guardiano di una porta; 4. forma di alleanza; 5. N. di una famiglia di re.
**pratīhāratā** sf. incarico di portiere o ciambellano.
**pratīhāratva** sn. incarico di portiere o ciambellano.
**pratīhāradhuraṃdharā** sf. guardiana di una porta.
**pratīhāsa** sm. *Nerium Odorum*.
**pratud 1** vb. cl. 6 P. *pratudati*: colpire, tagliare, trapassare (MBh).
**pratud 2** sm. N. di una classe di uccelli.
**pratuda** sm. 1. N. di una classe di uccelli; 2. strumento per forare.
**praturv** vb. cl. 1 P. *pratūrvati*: essere vittorioso (RV V, 65, 4).
**pratuṣ** vb. cl. 4 P. *pratuṣyati*: dilettarsi di (str.).
**pratuṣṭi** sf. soddisfazione.
**pratuṣṭuṣu** agg. 1. che desidera pregare; 2. che desidera iniziare.
**pratūṇi** sf. tipo di malattia.
**pratūrṇa** agg. veloce.
**prátūrta** agg. veloce (ŚBr).
**pratūrtaka** agg. che contiene la parola *pratūrta*.
**prátūrti** sf. movimento rapido o violento, velocità (RV); agg. rapido, violento (RV).
**pratṛṇṇa** sn. recitazione del Padapāṭha.
**pratṛd** agg. che perfora, che fende (RV VII, 33, 14).
**pratṛp** vb. caus. *pratarpayati*: saziare, rafforzare, soddisfare, ristorare.
**pratṝ** vb. cl. 1 P. Ā. *pratarati, pratarate*: 1. traversare, attraversare, andare per mare (ŚBr); 2. cominciare, iniziare (RV); 3. (Ā.) sorgere, crescere, prosperare (RV); 4. aumentare, incrementare, far avanzare (RV; AV; ŚBr; MBh); 5. prolungare (RV); caus. *pratārayati*: 1. allargare, estendere (MBh); 2. prolungare (AV); 3. sviare; 4. sedurre, persuadere.
**pratodá** sm. 1. pungolo, lunga frusta (AV); 2. (anche du.) N. di vari *sāman*.
**pratolī** sf. 1. strada larga, via principale che attraversa un villaggio o una città (MBh); 2. tipo di fasciatura.
**pratoṣa** sm. N. di uno dei dodici figli di Manu Svāyambhuva.
**prátta** agg. dato via, dato, offerto, concesso (TS).
**prátti** sf. il dare via, il donare (TS).
**pratná** agg. 1. precedente; 2. antico, vecchio, tradizionale, usuale (RV; AV; TS); sn. tipo di metro.
**pratnáthā** avv. come prima, come un tempo, secondo le usanze (RV).
**pratnavát** avv. come prima, come un tempo, secondo le usanze (RV).
**pratnávat** agg. che contiene la parola *pratna*.
**pratyaṃśa** sm. parte, porzione.
**pratyaṃsam** avv. sulle spalle.
**pratyakcintāmaṇi** sm. N. di un'opera.
**pratyakcetana** agg. i cui pensieri sono rivolti dentro di sé o verso di sé; sf. (*ā*) pensieri rivolti dentro di sé o verso di sé.
**pratyaktattvadīpikā** sf. N. di un'opera filosofica.
**pratyaktattvaviveka** sm. N. di un'opera filosofica.
**pratyaktva** sn. direzione all'indietro, direzione verso di sé.
**pratyakparṇī** sf. 1. *Achyranthes Aspera*; 2. *Anthericum Tuberosum*.
**pratyakpuṣkara** agg. dalla ciotola rivolta a ovest.
**pratyakpuṣpī** sf. *Achyranthes Aspera*.
**pratyakprakāśa** sm. N. di un maestro.
**pratyakpravaṇa** agg. devoto all'anima individuale.
**pratyakśiras** agg. che ha la testa rivolta verso ovest.
**pratyakśīrṣī** agg. che ha la testa rivolta verso ovest.
**pratyakśreṇī** sf. N. di varie piante.
**pratyakṣa** agg. 1. presente davanti agli occhi, visibile, percepibile (MBh); 2. chiaro, distinto, manifesto, diretto, immediato, attuale, reale (ŚBr); 3. che tiene in vista (gen.); sn. 1. prova visibile, percezione diretta, apprendimento attraverso il sensibile; 2. sovrintendenza, cura di (gen.); 3. ret. tipo di stile che descrive le impressioni dei sensi; avv. (*ákṣam*) davanti agli occhi, alla presenza di (gen.), chiaramente, esplicitamente, direttamente, personalmente (AV).
**pratyakṣakaraṇa** sn. percezione di se stessi.
**pratyakṣakṛta** agg. a cui ci si rivolge direttamente; sf. (*ā*) inno o verso in cui ci si rivolge direttamente alla divinità.
**pratyakṣakhaṇḍa** sm. sn. N. della prima parte del Tattvacintāmaṇi.
**pratyakṣacārin** agg. che cammina personalmente davanti agli occhi di (gen.).
**pratyakṣajñāna** sn. percezione immediata.
**pratyakṣatamāt** avv. il più chiaramente possibile, il più direttamente possibile.
**pratyakṣatamā́m** avv. il più chiaramente possibile, il più direttamente possibile (Br).
**pratyakṣatas** avv. 1. davanti agli occhi, visibilmente (MBh); 2. evidentemente, chiaramente.
**pratyakṣatā** sf. 1. l'essere visibile, visibilità (MBh); 2. il rivolgersi in seconda persona.
**pratyakṣatva** sn. 1. prova oculare, prova evidente; 2. l'essere una prova oculare o una percezione immediata; 3. il rivolgersi in seconda persona.
**pratyakṣadarśana** sn. 1. il vedere con i propri occhi; 2. capacità di percepire (la presenza di una divinità), (MBh); sm. testimone oculare.
**pratyakṣadarśin** agg. che vede o che ha visto con i propri occhi (MBh).
**pratyakṣadarśivas** agg. 1. che ha visto con i propri occhi; 2. che vede qualcosa chiaramente come se fosse davanti ai suoi occhi (MBh).
**pratyakṣadīpikā** sf. N. di un'opera.

**pratyakṣadṛś** agg. che vede distintamente, che vede qualcosa chiaramente come se fosse davanti ai suoi occhi.
**pratyakṣadṛśya** agg. da vedere con gli occhi, visibile, percepibile.
**pratyakṣadṛṣṭa** agg. visto con gli occhi.
**pratyákṣadviṣ** agg. a cui non piace ciò che è chiaro (ŚBr).
**pratyakṣadharman** agg. che tiene presenti i meriti (MBh).
**pratyakṣapara** agg. che attribuisce il massimo valore al visibile.
**pratyakṣapariccheda** sm. N. di un'opera.
**pratyakṣaparīkṣaṇa** sn. osservazione reale.
**pratyakṣapṛṣṭha** sm. tipo di Pṛṣṭhya.
**pratyakṣapramā** sf. nozione corretta ottenuta attraverso i sensi.
**pratyakṣapramāṇa** sn. 1. prova oculare, prova ottenuta con i sensi; 2. organo o facoltà di percezione; 3. N. di un'opera.
**pratyakṣaphala** agg. dalle conseguenze visibili; sn. conseguenza visibile.
**pratyákṣabandhu** agg. con una relazione evidente, evidentemente connesso (MaitrS).
**pratyakṣabṛhatī** sf. *bṛhatī* orginale.
**pratyakṣabhakṣa** sm. cibo reale.
**pratyakṣabhūta** agg. divenuto visibile, apparso di persona.
**pratyakṣabhoga** sm. usufrutto di qualcosa alla presenza o con conoscenza del proprietario.
**pratyakṣamaṇi** sm. N. di un'opera.
**pratyakṣamaṇiraśmicakra** sn. N. di un'opera.
**pratyakṣaya** vb. den. *pratyakṣayati*: 1. rendere visibile o percepibile; 2. vedere con i propri occhi.
**pratyakṣarucidattīya** sn. N. di un'opera.
**pratyakṣavat** avv. come se fosse evidente.
**pratyakṣavāda** sm. N. di un'opera di Rucidatta.
**pratyakṣavādin** agg. che non ammette altra prova che la percezione dei sensi; sm. Buddhista.
**pratyakṣavidhāna** sn. ingiunzione esplicita.
**pratyakṣaviṣayībhū** vb. cl. 1 P. *pratyakṣaviṣayībhavati*: muoversi solo all'interno del raggio visivo.
**pratyakṣavihita** agg. esplicitamente intimato.
**pratyakṣavṛtti** agg. 1. che ha una forma visibile; 2. comprensibile, dalla composizione chiara.
**pratyakṣasiddha** agg. determinato in base alle prove sensibili.
**pratyakṣāgamana** sn. l'avvicinarsi personalmente.
**pratyakṣānumāna** sn. N. di alcune opere.
**pratyakṣāya** vb. den. *pratyakṣāyate*: essere visibile.
**pratyakṣāvagama** agg. chiaramente comprensibile.
**pratyakṣin** agg. che vede con i propri occhi; sm. testimone oculare.
**pratyakṣīkaraṇa** sn. 1. il guardare; 2. il rendere manifesto.
**pratyakṣīkṛ** vb. cl. 8 P. *pratyakṣīkaroti*: 1. rendere manifesto o evidente; 2. guardare, vedere con i propri occhi, ispezionare (MBh).
**pratyakṣīkṛta** agg. 1. visto con gli occhi; 2. manifesto, evidente, esposto.
**pratyakṣībhū** vb. cl. 1 P. *pratyakṣībhavati*: apparire davanti agli occhi, manifestarsi, venire di persona.
**pratyaksaṃsthyam** avv. così da finire a ovest.
**pratyaksarasvatī** sf. Sarasvatī occidentale.
**pratyaksthalī** sf. N. di una *vedī* (R).
**pratyaksrotas** agg. che scorre verso ovest (R; MBh).
**pratyaksvarūpa** sm. N. di un autore.
**pratyagakṣa** sn. organo interno; agg. che ha organi interni.
**pratyagapavarga** agg. che termina a ovest.
**pratyagam** avv. su ogni montagna.
**pratyagātma** agg. che riguarda l'anima personale o il sé (R).
**pratyagātman** sm. 1. anima individuale; 2. individuo.
**pratyagānanda** agg. che fa gioire interiormente, che fa da diletto interiore.
**pratyagāśāpati** sm. "signore del quadrante occidentale", N. di Varuṇa.
**pratyagāśis** sf. desiderio personale; agg. che contiene un desiderio personale.
**pratyagudak** avv. verso nordovest.
**pratyagekarasa** agg. che prova piacere solo per l'interiore, che gode solo della propria anima.
**pratyagjyotis** sn. luce interiore.
**pratyagdakṣiṇatas** avv. verso sudovest.
**pratyagdakṣiṇā** avv. verso sudovest.
**pratyagdiś** sf. quadrante occidentale (AV; MBh).
**pratyagdṛś** sf. sguardo interiore, sguardo rivolto all'interno; agg. il cui sguardo è rivolto all'interno.
**pratyagdhāman** agg. raggiante dentro, internamente illuminato.
**pratyagni** avv. 1. vicino o verso il fuoco; 2. in ogni fuoco.
**pratyagra** agg. 1. fresco, nuovo, recente, giovane; 2. ripetuto, reiterato; 3. puro; avv. (*am*) recentemente; sm. N. di uomo.
**pratyagrakśarat** agg. che fluisce frescamente.
**pratyagragandhā** sf. *Rhinacanthus Communis*.
**pratyagratā** sf. novità, freschezza.
**pratyagratva** sn. novità, freschezza.
**pratyagratha** sm. 1. N. di un principe; 2. N. di una tribù guerriera.
**pratyagraprasavā** sf. donna che ha partorito recentemente.
**pratyagrayauvana** agg. che è nel fiore dell'età.
**pratyagrarūpa** agg. giovanile, giovane.
**pratyagravayas** agg. giovane; sn. giovane.
**pratyagraśodhita** agg. recentemente purificato, puro.
**pratyagraha** sm. N. di uomo.
**pratyagvahanaprayoga** sm. N. di un'opera.
**pratyaṅka** agg. marchiato recentemente.
**pratyaṅkam** avv. in ogni atto di un dramma.
**pratyaṅga** sn. 1. parte "minore" del corpo (detto di fronte, naso, mento, dita, orecchie, etc.); 2. divisione, sezione, parte; 3. arma; sm. N. di uomo; avv. (*am*) 1. per ogni parte del corpo; 2. per se stessi; 3. per ogni suddivisione o sezione; 4. gram. per ogni parola.
**pratyaṅgatva** sn. l'appartenere a.
**pratyaṅgadakṣiṇā** sf. tassa per ogni parte (del sacrificio).
**pratyaṅgavartin** agg. che si occupa di se stesso.
**pratyaṅgiras** sm. N. di un personaggio mitologico.
**pratyaṅgirasa** sm. N. di un personaggio mitologico.
**pratyaṅgirā** sf. 1. *Acacia Sirissa*; 2. forma di Durgā.
**pratyaṅgirākalpa** sm. N. di un'opera.
**pratyaṅgirātattva** sn. N. di un'opera.
**pratyaṅgirāpañcāṅga** sn. N. di un'opera.
**pratyaṅgirāprayoga** sm. N. di un'opera.
**pratyaṅgirāmantra** sm. N. di un'opera.
**pratyaṅgirāmantrarksamudāya** sm. N. di un'opera.
**pratyaṅgirāmastotra** sn. N. di un'opera.
**pratyaṅgirāsahasranāman** sn. N. di un'opera.
**pratyaṅgirāsiddhamantroddhāra** sm. N. di un'opera.
**pratyaṅgirāsūkta** sn. N. di un'opera.
**pratyaṅgirāstotra** sn. N. di un'opera.
**pratyaṅgirāstotropāsanādi** sm. sn. N. di un'opera.
**pratyaṅmukha** agg. dalla faccia rivolta a ovest.
**pratyáñc** agg. 1. rivolto verso, che fronteggia (acc.), (RV; AV; VS); 2. che viene, che arriva (RV); 3. che arriva da dietro, che si gira, distolto, che si muove in direzione opposta (RV); 4. occidentale, a occidente di (abl.), (AV); 5. rivolto all'interno, interiore, interno; 6. uguale a (acc.), (AV); 7. andato, passato; sm. anima individuale; avv. (*ák*) 1. all'indietro, in direzione opposta (RV; AV); 2. dietro a (abl.); 3. sotto; 4. a occidente (MBh); 5. all'interno; 6. in passato, nei tempi andati.
**pratyañj** vb. cl. 7 P. *pratyanakti*: 1. impiastrare (ŚBr); 2. decorare, adornare (RV).

**pratyañjana** sn. unzione.
**pratyad** vb. cl. 2 P. *pratyatti*: mangiare in cambio, mangiare come compensazione per qualcosa (ŚBr).
**pratyadana** sn. cibo.
**pratyadhikaraṇam** avv. ad ogni paragrafo.
**pratyadhidevatā** sf. divinità tutelare che sta di fronte o vicino qualcuno.
**pratyadhiśri** vb. cl. 1 P. *pratyadhiśrayati*: mettere giù accanto.
**pratyadhī** vb; intens. *pratyadhīyate*: leggere scorrendo, studiare uno alla volta (MBh).
**pratyanantara** agg. 1. che sta nelle immediate vicinanze di (gen.); 2. che è connesso, che segue; prep. (*am*) 1. immediatamente dopo (abl.); 2. dopo in successione.
**pratyanantarībhū** vb. cl. 1 P. *pratyanantarībhavati*: stare a stretto contatto di (gen.).
**pratyanilam** avv. contro vento.
**pratyanīka** agg. 1. ostile, opposto; 2. che resiste; 3. uguale; sm. nemico, avversario; sn. 1. esercito nemico; 2. rivalità, inimicizia; 3. offesa dei parenti di un nemico che non può essere colpito.
**pratyanīkatva** sn. 1. l'essere avverso; 2. stato di inimicizia, ostilità.
**pratyanīkabhāva** sm. l'essere avverso.
**pratyanujñā** vb. cl. 9 P. *pratyanujānāti*: rifiutare, rigettare (R).
**pratyanutap** vb. pass. *pratyanutapyate*: avere rimorso, pentirsi (R).
**pratyanunī** vb. cl. 1 P. Ā. *pratyanunayati*, *pratyanunayate*: 1. parlare con parole amiche, persuadere (MBh); 2. (solo Ā.) chiedere scusa a qualcuno (acc.) per qualcosa (acc.).
**pratyanuprāsa** sm. tipo di allitterazione.
**pratyanubhū** vb. cl. 1 P. *pratyanubhavati*: godere di alcune cose una per una.
**pratyanumāna** sn. deduzione contraria o sbagliata.
**pratyanuyāc** vb. cl. 1 P. *pratyanuyācati*: implorare (R).
**pratyanuyoga** sm. domanda fatta in risposta ad un'altra domanda.
**pratyanuvāśita** agg. contro cui si ruggisce, a cui è stato risposto con un ruggito.
**pratyanusmṛ** vb. cl. 1 P. *pratyanusmarati*: ricordare (R).
**pratyanūkāntam** avv. nella parte posteriore dell'altare.
**pratyanta** agg. confinante, contiguo, adiacente; sm. 1. confine, frontiera; 2. regione confinante, i.e. occupata dai barbari; sm. pl. tribù barbare.
**pratyantajanapada** sn. paese di confine.
**pratyantadeśa** sm. paese confinante a sud di un altro.
**pratyantadopapatti** sf. nascita in un paese di frontiera o barbaro.
**pratyantaparvata** sm. piccola collina adiacente.
**pratyantavāsa** sn. posto di frontiera.
**pratyantāt** avv. in ogni caso alla fine.
**pratyantika** agg. che sta al confine.
**pratyantima** agg. che sta al confine.
**pratyandhakāra** agg. che diffonde ombra.
**pratyapakāra** sm. il colpire in cambio, vendetta, rappresaglia.
**pratyapakṛ** vb. cl. 8 P. *pratyapakaroti*: vendicarsi di (acc.).
**pratyapayā** vb. cl. 2 P. *pratyapayāti*: andare indietro, tornare, fuggire, ritirarsi (MBh).
**pratyapara** agg. basso, insignificante.
**pratyapavah** vb. cl. 1 P. *pratyapavahati*: respingere.
**pratyapasṛp** vb. caus. *pratyapasarpayati*: mettere in fuga (MBh).
**pratyapāya** sm. morte che si ripete.
**pratyaporṇu** vb. cl. 2 Ā. *pratyaporṇute*: rivelarsi alla presenza di qualcuno (acc.).
**pratyabdam** avv. ogni anno.
**pratyabhighāraṇa** sn. lo spruzzare di nuovo.
**pratyabhighṛ** vb. caus. *pratyabhighārayati*: spruzzare ripetutamente.
**pratyabhicar** vb. cl. 1 P. *pratyabhicarati*: usare magie contro (AV).
**pratyabhicāraṇa** agg. che usa magie contro (AV).
**pratyabhicita** agg. costruito in difesa.
**pratyabhijñā 1** vb. cl. 9 P. Ā. *pratyabhijānāti*, *pratyabhijānīte*: 1. ricordare, sapere, capire (MBh); 2. riprendersi, riprendere coscienza.
**pratyabhijñā 2** sf. 1. riconoscimento; 2. il riprendere la conoscenza dell'identità dell'anima suprema e individuale.
**pratyabhijñāta** agg. riconosciuto, noto (MBh).
**pratyabhijñāna** sn. 1. riconoscimento (MBh); 2. contrassegno di riconoscimento (R); 3. reciprocità.
**pratyabhijñāpana** sn. il far riconoscere.
**pratyabhijñāyamānatva** sn. l'essere riconosciuti.
**pratyabhidhā** vb. cl. 3 P. Ā. *pratyabhidadhāti*, *pratyabhidhatte*: 1. riprendere, riassorbire; 2. (Ā.) rispondere.
**pratyabhidhāv** vb. cl. 1 P. *pratyabhidhāvati*: correre, affrettarsi verso (R).
**pratyabhinand** vb. cl. 1 P. *pratyabhinandati*: 1. ricambiare il saluto (MBh); 2. dare il benvenuto.
**pratyabhinandita** agg. salutato, accolto (MBh).
**pratyabhinandin** agg. ifc. che riceve con riconoscenza.
**pratyabhiprasthā** vb. cl. 1 Ā. *pratyabhipratiṣṭhate*: partire (MBh).
**pratyabhibhāṣin** agg. che parla a (acc.), (R).
**pratyabhibhūta** agg. sconfitto, conquistato.
**pratyabhimarśa** sm. lo strofinare, lo sfregare, il toccare.
**pratyabhimarśana** sn. lo strofinare, lo sfregare, il toccare.
**pratyabhimith** vb. cl. 1 P. *pratyabhimethati*: rispondere sdegnosamente (ŚBr).
**pratyabhimṛś** vb. cl. 6 P. *pratyabhimṛśati*: strofinare, sfregare sopra, toccare, afferrare.
**pratyabhimṛṣṭa** agg. toccato.
**pratyabhimethana** sn. risposta sdegnosa.
**pratyabhiyā** vb. cl. 2 P. *pratyabhiyāti*: andare contro (acc.).
**pratyabhiyukta** agg. 1. attaccato da (str.); 2. controaccusato.
**pratyabhiyuj** vb. cl. 7 Ā. *pratyabhiyuṅkte*: fare un contrattacco contro (acc.).
**pratyabhiyoga** sm. recriminazione.
**pratyabhilekhya** sn. documento presentato dalla controparte.
**pratyabhivad** vb. cl. 1 P. *pratyabhivadati*: ricambiare il saluto.
**pratyabhivāda** sm. saluto di rimando.
**pratyabhivādaka** agg. che ricambia il saluto.
**pratyabhivādana** sn. atto di ricambiare il saluto.
**pratyabhivādayitṛ** agg. che ricambia il saluto.
**pratyabhiskandan** sn. controaccusa, accusa rivolta all'accusatore.
**pratyabhihita** agg. 1. risposto; 2. a cui è stata data risposta da (str.); 3. approvato (MBh).
**pratyabhihṛ** vb. caus. *pratyabhihārayati*: offrire, donare.
**pratyabhyanujñā** sf. permesso, licenza.
**pratyabhyanujñāta** agg. a cui è stata data una licenza, a cui è stato dato il permesso di partire (MBh).
**pratyabhyāsam** avv. ad ogni ripetizione.
**pratyabhyutthāna** sn. l'alzarsi in piedi per educazione.
**pratyamitra** agg. opposto, ostile; sm. nemico, avversario.
**pratyaya** sm. 1. convincimento, ferma convinzione, fiducia, fede, certezza di (gen., loc. o in comp.); 2. prova, accertamento (MBh); 3. concezione, nozione, idea; 4. (per i Buddhisti e i Jaina) idea o nozione fondamentale; 5. comprensione, intelletto, intelligenza; 6. analisi, soluzione, spiegazione, definizione; 7. base, fondamento (MBh); 8. (per i Buddhisti) causa cooperante; 9. occasione cooccorrente di un evento, distinta dalla causa; 10. ordalia; 11. bisogno, necessità; 12. fama, notorietà; 13. suono o lettera susseguente; 14. affisso o suffisso radicale; 15. giuramento; 16. uso, costume; 17. meditazione

religiosa; 18. servitore, suddito; 19. capofamiglia che tiene un fuoco sacro.
**pratyayakāra** agg. che ispira fiducia (R).
**pratyayakāraka** agg. che ispira fiducia.
**pratyayakāraṇa** agg. che ispira fiducia.
**pratyayakārin** agg. che ispira fiducia; sf. (*iṇī*) sigillo.
**pratyayatva** sn. l'essere causa, causalità.
**pratyayadhatū** sm. tema di un verbo denominale.
**pratyayanam** avv. ogni metà anno.
**pratyayanastvá** sn. recupero (TBr).
**pratyayaprativacana** sn. risposta certa.
**pratyayalopa** sm. gram. elisione di un affisso.
**pratyayasarga** sm. creazione che procede da Buddha.
**pratyayasvara** sm. gram. accento su un affisso.
**pratyayātma** agg. che ispira confidenza (R).
**pratyayādhi** sm. pegno che fa da garanzia per un debito.
**pratyayāya** vb. den. *pratyayāyati*: convincere.
**pratyayika** agg. di cui ognuno si può convincere da solo (MBh).
**pratyayita** agg. provato, degno di fede.
**pratyayitavya** agg. credibile.
**pratyayin** agg. 1. degno di fede (R); 2. che crede, che ha fiducia.
**pratyara** sm. raggio intermedio della ruota.
**pratyaraṇya** avv. iic. vicino o nella foresta.
**pratyarā** sf. raggio intermedio della ruota.
**pratyari** sm. nemico ugualmente potente.
**pratyarka** sm. sole finto, parelio.
**pratyargala** sn. corda con cui è mosso il bastone per la zangolatura.
**pratyarc** vb. cl. 1 P. *pratyarcati*: brillare su (acc.), (RV); caus. *pratyarcayati*: ricambiare il saluto, salutare uno ad uno (R; MBh).
**pratyarcana** sn. il ricambiare un saluto (MBh).
**pratyarcita** agg. a cui è stato ricambiato il saluto (MBh).
**pratyarṇam** avv. ad ogni sillaba.
**pratyarth** vb. cl. 10 P. *pratyarthayati*: sfidare (in combattimento).
**pratyarthaka** sm. avversario.
**pratyartham** avv. per ogni oggetto, per ogni caso.
**pratyarthika** sm. ifc. avversario (MBh).
**pratyarthin** agg. 1. ostile, nemico; 2. ifc. che si oppone a (MBh); sm. 1. nemico, rivale; 2. avvocato.
**pratyard** vb. caus. *pratyardayati, pratyardayate*: fare un controassalto (R).
**pratyardhi** agg. che possiede o reclama metà di (gen.), che ha uguali pretese.
**pratyarpaṇa** sn. restituzione.
**pratyarpaṇīya** agg. da restituire.
**pratyarpita** agg. restituito.
**pratyavakarśana** agg. frustrante, schiacciante.
**pratyavagam** vb. cl. 1 P. *pratyavagacchati*: sapere esattamente o singolarmente (MBh).
**pratyavagrah** vb. cl. 9 P. *pratyavagṛhṇāti*: 1. trascinare indietro, rimettere a posto; 2. revocare, ritrattare, annullare.
**pratyavatṝ** vb. cl. 1 P. *pratyavatarati*: sbarcare.
**pratyavado** vb. cl. 2, 4 P. *pratyavadāti, pratyavadyati*: dividere ancora (TBr).
**pratyavadhā** vb. cl. 3 P. *pratyavadadhāti*: mettere dentro di nuovo.
**pratyavanejana** sn. il lavare via di nuovo.
**pratyavabhāṣ** vb. cl. 1 Ā. *pratyavabhāṣate*: chiamare a.
**pratyavabhāsa** sm. il diventare visibile, apparizione.
**pratyavabhuj** vb. cl. 6 P. *pratyavabhujati*: piegare indietro.
**pratyavam** avv. 1. per ogni parte del corpo; 2. in ogni dettaglio.
**pratyavamarśa** sm. 1. contemplazione interiore, meditazione profonda; 2. conclusione contraria; 3. ricordo; 4. coscienza.
**pratyavamarśana** sn. contemplazione, meditazione.
**pratyavamṛś** vb. cl. 6 P. *pratyavamṛśati*: 1. toccare; 2. riflettere, meditare.
**pratyavamṛṣ** vb. cl. 4, 1 P. Ā. *pratyavamṛṣyati, pratyavaṃṛṣyate, pratyavamarṣati, pratyavamarṣate*: sopportare con riluttanza, soffrire oltre la sopportazione.
**pratyavara** agg. più basso, meno onorato di (abl.).
**pratyavarakālam** avv. dopo (abl. o ifc.).
**pratyavaruddha** agg. fermato, soppresso.
**pratyavaruh** vb. cl. 1 P. *pratyavarohati*: 1. venire giù di nuovo, scendere da (abl.), smontare; 2. scendere in onore di (acc.), (TS; ŚBr; MBh); 3. celebrare la festività di Pratyavarohaṇa.
**pratyávarūḍhi** sf. lo scendere verso (TS).
**pratyavarodhana** sn. ostruzione, interruzione (MBh).
**pratyavaroh**á sm. 1. lo scendere verso; 2. serie discendente (Br).
**pratyavarohaṇa** sn. 1. lo scendere verso; 2. N. di una festività Gṛhya.
**pratyavarohaṇīya** sm. sacrificio Ekāha che fa parte del Vājapeya.
**pratyavaroham** avv. in senso discendente.
**pratyavarohin** agg. 1. che scende, che si muove verso il basso; 2. che scende o si alza da un seggio; sf. (*iṇī*) N. di una litania.
**pratyavarṇanā** sf. descrizione dettagliata o minuziosa.
**pratyavasad** vb. cl. 1, 6 P. *pratyavasīdati*: affondare, perire (MBh).
**pratyavasāna** sn. il mangiare, il consumare.
**pratyavasita** agg. 1. ricaduto nel vecchio (e sbagliato) stile di vita (MBh); 2. mangiato, consumato.
**pratyavasṛj** vb. cl. 6 P. *pratyavasṛjati*: 1. lanciare su (loc.); 2. abbandonare, lasciare.
**pratyavasṛta** agg. andato via.
**pratyavasṛp** vb. cl. 1 P. *pratyavasarpati*: strisciare verso (ŚBr).
**pratyavaso** vb. cl. 4 P. *pratyavasyati*: tornare indietro (ŚBr).
**pratyavaskanda** sm. 1. attacco improvviso; 2. sorpresa; 3. giur. argomento di difesa.
**pratyavaskandana** sn. argomento di difesa.
**pratyavasthā** vb. cl. 1 Ā. *pratyavatiṣṭhate*: 1. tornare, riapparire; 2. resistere, opporsi; 3. stare da solo, rimanere separato; 4. riottenere.
**pratyavasthātṛ** sm. nemico, avversario.
**pratyavasthāna** sn. 1. obiezione; 2. rimozione, il togliere via; 3. condizione precedente, *status quo*; 4. opposizione, ostilità.
**pratyavasthāpana** sn. rafforzamento.
**pratyavasthita** agg. 1. che sta separato o in opposizione (R); 2. che si trova in una condizione particolare (MBh).
**pratyavahan** vb. cl. 2 P. *pratyavahanti*: rispondere ad un attacco, respingere (RV V, 29, 4).
**pratyavahāra** sm. 1. ritirata (MBh); 2. dissoluzione, riassorbimento.
**pratyavahṛ** vb. cl. 1 P. *pratyavaharati*: diminuire, accorciare (AitBr).
**pratyavāp** vb. cl. 5 P. *pratyavāpnoti*: riottenere.
**pratyavāya** sm. 1. diminuzione (MBh); 2. inverso, corso inverso, direzione opposta; 3. delusione; 4. offesa, macchia; 5. sparizione di ciò che esiste o non produzione di ciò che non esiste.
**pratyave** vb. cl. 2 P. *pratyavaiti*: 1. venire giù di nuovo, raggiungere nella discesa; 2. offendere.
**pratyavekṣ** vb. cl. 1 Ā. *pratyavekṣate*: 1. guardare; 2. esaminare, indagare (R; MBh); 3. tenere a, avere riguardo per (acc.), (R).
**pratyavekṣaṇa** sn. il cercare, l'avere riguardo, cura, attenzione; sf. (*ā*) N. di uno dei cinque tipi di conoscenza.
**pratyavekṣā** sf. il cercare, l'avere riguardo, cura, attenzione.
**pratyavekṣya** agg. a cui bisogna prestare attenzione (MBh).
**pratyaśman** sm. gesso rosso.
**pratyaṣṭa** agg. capitato in sorte a (loc.).
**pratyaṣṭhīlā** sf. tipo di malattia nervosa.
**pratyas 1** vb. cl. 2 P. *pratyasti*: essere uguale a, fare il paio con (acc.), (RV).
**pratyas 2** vb. cl. 4 P. *pratyasyati*: 1. tirare

a, tirare in basso (AV); 2. girare, girare attorno (ŚBr).

**prátyasta** agg. 1. tirato giù, posto in basso (VS; ŚBr); 2. abbandonato, gettato via.

**pratyastagamana** sn. tramonto del sole.

**pratyastam** avv. giù, in basso.

**pratyastamaya** sm. 1. il tramontare del sole; 2. cessazione, fine, distruzione.

**pratyastra** sn. arma da lancio gettata di rimando.

**pratyah** vb. (solo pf. *pratyāha*): 1. dire alla presenza di (acc.), (AV); 2. riferire (con doppio acc.); 3. rispondere a (acc.), (ŚBr).

**pratyaha** agg. giornaliero; avv. (*am*) 1. giorno per giorno; 2. di mattina.

**pratyākalita** agg. 1. enumerato, esposto, rinfacciato; 2. interposto, introdotto; sn. 1. giur. decisione del magistrato su chi dei contendenti debba dimostrare le sue argomentazioni dopo che il difensore ha perorato; 2. giur. supplemento del difensore alle deposizioni scritte dei contendenti.

**pratyākāṅkṣ** vb. cl. 1 Ā. *pratyākāṅkṣate*: desiderare (MBh).

**pratyākāra** sm. fodero della spada.

**pratyākṛṣ** vb. cl. 6 P. *pratyākṛṣati*: ritirarsi.

**pratyākram** vb. cl. 1 P. Ā. *pratyākrāmati, pratyākrāmate*: fare un passo indietro.

**pratyākruś** vb. cl. 1 P. *pratyākrośati*: ricambiare la sfida o l'oltraggio (MBh).

**pratyākroṣṭavya** agg. a cui bisogna ricambiare l'oltraggio.

**pratyākṣepaka** agg. che ricambia l'oltraggio.

**pratyākhyā** vb. cl. 2 P. *pratyākhyāti*: 1. dichiarare uno ad uno; 2. rifiutare, ripudiare; 3. negare; 4. confutare; 5. contrapporsi.

**pratyākhyāta** agg. 1. rifiutato, ripudiato, negato (MBh); 2. proibito, interdetto; 3. superato, sorpassato; 4. informato, avvertito; 5. celebrato.

**pratyākhyātavya** agg. da confutare.

**pratyākhyātṛ** sm. uomo che rifiuta.

**pratyākhyāna** agg. superato, vinto; sn. 1. rifiuto, negazione, diniego, ripulsa (MBh); 2. contrapposizione; 3. il non ammettere; 4. N. di un'opera.

**pratyākhyā́yam** avv. con un'enumerazione uno per uno (TS; ŚBr).

**pratyākhyāyin** agg. che rifiuta.

**pratyākhyeya** agg. 1. da rifiutare, da negare (MBh); 2. da curare, curabile.

**pratyāgata** agg. tornato, arrivato (MBh).

**pratyāgati** sf. ritorno, arrivo.

**pratyāgam** vb. cl. 1 P. *pratyāgacchati*: 1. tornare (MBh); 2. riprendere coscienza, rivivere.

**pratyāgama** sm. ritorno, arrivo (R).

**pratyāgamana** sn. ritorno a (acc.), ritorno a casa (MBh).

**pratyāgāra** sm. primo stato, posto precedente.

**pratyāgṝ** vb. cl. 9 P. *pratyāgṛṇāti*: rispondere.

**pratyācakṣ** vb. cl. 2 Ā. *pratyācaṣṭe*: 1. rifiutare, declinare, respingere; 2. confutare.

**pratyācakṣāṇaka** agg. desideroso di rifiutare o confutare.

**pratyācāra** sm. condotta adatta, comportamento adeguato.

**pratyācchid** vb. (ger. *pratyācchedya*): rompere a pezzi.

**pratyājjan** vb. cl. 4 Ā. *pratyājjāyate*: nascere di nuovo.

**pratyātan** vb. cl. 8 P. Ā. *pratyātanoti, pratyātanute*: 1. stendersi in direzione di, brillare su, irradiare (RV); 2. piegare (un arco) contro (acc.), (RV).

**pratyātāpá** sm. luogo soleggiato (ŚBr).

**pratyātmaka** agg. che appartiene a se stesso.

**pratyātmam** avv. per ogni anima, singolarmente.

**pratyātmaviniyata** agg. individuale.

**pratyātmika** agg. peculiare, originale.

**pratyātmya** sn. somiglianza con se stessi; avv. (*ena*) secondo la propria immagine.

**pratyādā** vb. cl. 3 Ā. *pratyādatte*: 1. ricevere indietro (MBh); 2. riprendere, revocare (MBh); 3. suscitare; 4. ripetere.

**pratyādāna** sn. 1. riottenimento (MBh); 2. ripetizione.

**pratyāditya** sm. sole finto, parelio; avv. iic. verso il sole.

**pratyāditsu** agg. desideroso di (ri)ottenere.

**pratyādiś** vb. cl. 1 P. *pratyādiśati*: 1. comandare, dirigere (R); 2. relazionare (MBh); 3. evocare; 4. declinare, rifiutare (MBh).

**pratyādiṣṭa** agg. 1. diretto, comandato; 2. vinto, sorpassato (MBh); 3. informato; 4. messo in guardia, avvisato; 5. annunciato.

**pratyādṛ** vb. cl. 4 Ā. *pratyādriyate*: mostrare rispetto per (acc.).

**pratyādeya** agg. da riavere indietro, da riottenere.

**pratyādeśa** sm. 1. comando, ordine; 2. offerta; 3. rifiuto; 4. avvertimento, prevenzione, deterrente; 5. oscurazione; 6. il far vergognare, rimprovero; 7. uno che rimprovera.

**pratyādeṣṭṛ** sm. uno che avvisa o mette in guardia.

**pratyādru** vb. cl. 1 P. *pratyādravati*: correre contro (acc.), (MBh).

**pratyādhā́na** sn. deposito (ŚBr).

**pratyādhmāna** sn. malattia nervosa.

**pratyānayana** sn. il portare indietro, il ristabilire, restaurazione.

**pratyānah** vb. cl. 4 P. *pratyānahyati*: mettere sopra, coprire.

**pratyānāha** sm. pleurite.

**pratyāninīṣu** agg. desideroso di portare indietro.

**pratyānī** vb. cl. 1 P. Ā. *pratyānayati, pratyānayate*: 1. riportare, ristabilire (R); 2. riprendere, riottenere; 3. riempire di nuovo (ŚBr).

**pratyānīka** sm. personificazione.

**pratyānīta** agg. portato indietro.

**pratyāneya** agg. da riparare (MBh).

**pratyāp** vb. (solo des. *pratīpsati*): chiedere in moglie.

**pratyāpatti** sf. 1. ritorno; 2. conversione, pentimento (MBh); 3. restituzione, restaurazione; 4. espiazione.

**pratyāpanna** agg. tornato, restituito, riottenuto.

**pratyāpīḍa** sm. tipo di metro.

**pratyāplavana** sn. balzo o scatto indietro (R).

**pratyābrū** vb. cl. 2 P. *pratyābravīti*: rispondere (MBh).

**pratyābhū** vb. cl. 1 P. *pratyābhavati*: essere agli ordini di (acc.).

**pratyāmnātavya** agg. da rifiutare.

**pratyāmnāna** sn. determinazione contraria.

**pratyāmnāya** sm. 1. determinazione contraria; 2. conclusione.

**pratyāmnāyam** avv. per ogni singolo libro di testo.

**pratyāya** sm. dazio, tributo.

**pratyāyaka** agg. 1. che fa sapere o capire; 2. credibile, convincente (MBh).

**pratyāyana 1** sn. tramonto (del sole).

**pratyāyana 2** agg. credibile (MBh); sf. (*ā*) 1. persuasione, convincimento; 2. consolazione, conforto; sn. spiegazione, dimostrazione.

**pratyāyayitavya** agg. che deve essere dimostrato o spiegato.

**pratyāyā** vb. cl. 2 P. *pratyāyāti*: tornare a (acc.), (MBh).

**pratyāyita** agg. ifc. convinto di; sm. persona degna di fede, delegato.

**pratyāyya** agg. che deve essere confortato.

**pratyārambha** sm. 1. nuovo inizio, il ricominciare; 2. proibizione; 3. annullamento.

**pratyāruh** vb. caus. *pratyāropayati*: far montare di nuovo (R).

**pratyārdra** agg. fresco.

**pratyārdrīkṛ** vb. cl. 8 P. *pratyārdrīkaroti*: inumidire ancora, rinfrescare.

**pratyālabh** vb. cl. 1 Ā. *pratyālabhate*: 1. afferrare per la parte opposta; 2. riprendere un atteggiamento di resistenza.

**pratyālayam** avv. in ogni casa.

**pratyāliṅg** vb. cl. 1 P. *pratyāliṅgati*: ricambiare l'abbraccio.

**pratyālī** vb. (solo pf. Ā. *pratyālilye*): aderire a (acc.).

**pratyālīḍha** agg. 1. mangiato; 2. esteso a sinistra; sn. posizione nel tirare o sparare.

**pratyāvap** vb. cl. 1 P. *pratyāvapati*: lanciare di nuovo.

**pratyāvartana** sn. ritorno (R).

**pratyāvāsakam** avv. in ogni stazione, in ogni tenda.
**pratyāvāsam** avv. in ogni casa.
**pratyāvṛt** vb. cl. 1 Ā. *pratyāvartate*: 1. rivolgersi contro (acc.), (RV); 2. tornare; caus. *pratyāvartayati*: respingere (RV).
**pratyāvṛtta** agg. 1. girato all'indietro; 2. tornato; 3. ripetuto.
**pratyāvṛtti** sf. ritorno.
**pratyāvraj** vb. cl. 1 P. *pratyāvrajati*: tornare.
**pratyāśaṃs** vb. cl. 1 Ā. *pratyāśaṃsate*: aspettarsi, supporre (R).
**pratyāśam** avv. in tutte le direzioni.
**pratyāśā** sf. fiducia, speranza.
**pratyāśin** agg. 1. che spera, che si aspetta; 2. che ha fiducia, che confida in.
**pratyāśī** vb. cl. 2 Ā. *pratyāśete*: giacere di fronte a (acc.), (RV).
**pratyāśraya** sm. rifugio, dimora.
**pratyāśrāvá** sm. responso giaculatorio (formula sacrificale), (VS).
**pratyāśrāvaṇa** sn. responso giaculatorio (formula sacrificale), (ŚBr).
**pratyāśrāvita** sn. responso giaculatorio (formula sacrificale), (Br).
**pratyāśru** vb. caus. *pratyāśrāvayati*: pronunciare il responso giaculatorio (AV).
**pratyāśruta** sn. responso giaculatorio (formula sacrificale), (TS).
**pratyāśvas** vb. cl. 2 P. *pratyāśvasiti*: respirare di nuovo, rivivere, riprendere fiato, riprendere coraggio (MBh).
**pratyāśvasta** agg. rincuorato, rianimato, ripreso (R; MBh).
**pratyāśvāsa** sm. il respirare di nuovo, il riprendersi (MBh).
**pratyāśvāsana** sn. consolazione (R).
**pratyās** vb. cl. 2 Ā. *pratyāste*: sedersi nella direzione opposta o di fronte a (acc.), (ŚBr).
**pratyāsaṃkalita** sn. il mettere insieme gli indizi, considerazione dei pro e dei contro.
**pratyāsaṅga** sm. combinazione, connessione.
**pratyāsatti** sf. 1. prossimità immediata, stretto contatto; 2. allegria; 3. gram. analogia.
**pratyāsad** vb. cl. 1, 6 P. *pratyāsīdati*: 1. essere vicino; 2. aspettare.
**pratyāsanna** agg. 1. vicino, a portata di mano, prossimo a (gen.), (MBh); 2. imminente; 3. strettamente connesso (MBh); 4. che prova pentimento (MBh); sn. vicinanza (MBh).
**pratyāsic** vb. cl. 6 P. Ā. *pratyāsiñcati, pratyāsiñcate*: versare dentro nuovamente.
**pratyāsthā** vb. cl. 1 P. *pratyātiṣṭhati*: resistere, stare saldo (AV).
**pratyāsvara** agg. riflettente.
**pratyāsvādaka** sm. assaggiatore.
**pratyāhata** agg. respinto, rifiutato.
**pratyāhan** vb. cl. 2 P. *pratyāhanti*: respingere, tenere lontano (AV; MBh).
**pratyāharaṇa** sn. 1. il trascinare qua e là; 2. il portare indietro, recupero; 3. ritiro.
**pratyāharaṇīya** agg. da prendere indietro, da trattenere, da controllare.
**pratyāhartavya** agg. da prendere indietro, da trattenere, da controllare.
**pratyāhāra** sm. 1. il tirare indietro, ritiro, ritirata (MBh); 2. ritiro dei sensi dagli oggetti esterni, astrazione (MBh); 3. riassorbimento, distruzione (MBh); 4. gram. inclusione di una serie di lettere o radici in una singola sillaba con la combinazione per abbreviazione del primo membro con l'*anubandha* dell'ultimo; 5. gruppo di lettere o radici combinate; 6. N. di una parte del Pūrvaraṅga; 7. il rivolgersi; 8. suono.
**pratyāhārya** agg. 1. da trattenere; 2. da imparare da (abl.), (MBh).
**pratyāhuti** avv. ad ogni oblazione.
**pratyāhṛ** vb. cl. 1 P. *pratyāharati*: 1. tirare dietro, tirare dentro (MBh); 2. ritirare; 3. ricollocare, trarre o portare indietro, riprendere (MBh); 4. riparare, riordinare (R); 5. continuare, proseguire (MBh); 6. riportare, riferire (MBh); 7. pronunciare, gridare; 8. distruggere.
**pratyāhṛta** agg. trattenuto, ripreso.
**pratyāhvaya** sm. eco.
**pratyāhvāna** sn. il rispondere ad una chiamata.
**pratyāhve** vb. cl. 1 Ā. *pratyāhvayate*: 1. rispondere ad una chiamata; 2. rispondere all'Āhāva.
**prátyukta** agg. risposto (Br).
**pratyukti** sf. risposta.
**pratyukṣ** vb. cl. 1 P. *pratyukṣati*: spruzzare.
**pratyuccar** vb. caus. *pratyuccārayati*: 1. incitare, suscitare, eccitare (MBh); 2. ripetere.
**pratyuccāra** sm. ripetizione.
**pratyuccāraṇa** sn. risposta.
**pratyucchri** vb. cl. 1 P. *pratyucchrayati*: erigere contro; Ā. *pratyucchrayate*: levarsi contro, ribellarsi.
**pratyúcchrita** agg. che si solleva (ŚBr).
**pratyujjīv** vb. cl. 1 P. *pratyujjīvati*: ritornare in vita, resuscitare.
**pratyujjīvana** sn. 1. il tornare in vita, resurrezione (MBh); 2. il far tornare in vita (MBh).
**pratyuta** cong. al contrario, piuttosto.
**pratyutkarṣa** sm. superamento.
**pratyutkrama** sm. 1. l'intraprendere, il primo passo; 2. l'avviarsi ad assalire il nemico; 3. dichiarazione di guerra.
**pratyutkramaṇa** sn. 1. l'intraprendere, il primo passo; 2. l'avviarsi ad assalire il nemico; 3. dichiarazione di guerra.
**pratyutkrānta** agg. quasi finito.
**pratyutkrānti** sf. 1. l'intraprendere, il primo passo; 2. l'avviarsi ad assalire il nemico; 3. dichiarazione di guerra.
**pratyúttabdhi** sf. il supportare, il fissare (Br).
**pratyuttambh** vb. cl. 5, 9 P. *pratyuttabhnoti, pratyuttabhnāti*: supportare.
**pratyuttambha** sm. il supportare, il fissare.
**pratyuttambhana** sn. il supportare, il fissare.
**pratyuttara** sn. risposta.
**pratyuttarīkaraṇa** sn. risposta.
**pratyuttarīkṛ** vb. cl. 8 P. *pratyuttarīkaroti*: rispondere.
**pratyutthā** vb. cl. 1 P. *pratyuttiṣṭhati*: levarsi di fronte a (acc.), alzarsi per salutare, andare a incontrare (MBh).
**pratyutthāna** sn. 1. l'alzarsi per salutare un ospite, accoglienza rispettosa (MBh); 2. ostilità.
**pratyutthāyín** agg. che si leva di nuovo (ŚBr).
**pratyutthāyuka** agg. che si alza rispettosamente.
**pratyutthita** agg. alzatosi per salutare (acc.), (R; MBh).
**pratyuttheya** agg. che deve essere onorato alzandosi in piedi.
**pratyutpanna** agg. 1. che esiste attualmente, presente, pronto (MBh); 2. riprodotto; 3. mat. moltiplicato, ottenuto moltiplicando; sn. moltiplicazione.
**pratyutpannajāti** sf. mat. assimilazione che consiste nel moltiplicare, riduzione all'omogeneità attraverso la moltiplicazione.
**pratyutpannamati** agg. dalla mente pronta, acuto, sicuro (MBh); sm. N. di un pesce.
**pratyutpā** vb. cl. 3 Ā. *pratyutpipīte*: levarsi contro (acc.).
**pratyutsad** vb. cl. 1, 6 P. *pratyutsīdati*: ricorrere a (acc.).
**pratyudadhi** avv. al mare.
**pratyudāvraj** vb. cl. 1 P. *pratyudāvrajati*: andare in direzione contraria.
**pratyudāharaṇa** sn. controesempio.
**pratyudāhārya** agg. da addurre come controesempio.
**pratyudāhṛ** vb. cl. 1 P. *pratyudāharati*: 1. rispondere, replicare (R); 2. gram. addurre un esempio contrario.
**pratyudāhṛta** agg. risposto.
**pratyudi** vb. cl. 2 P. *pratyudeti*: 1. ascendere a (acc.), (AV); 2. sorgere e andare verso (acc.), (AV).
**pratyudita** agg. respinto.
**pratyudīkṣ** vb. cl. 1 Ā. *pratyudīkṣate*: guardare, osservare, percepire (R).
**pratyudgata** agg. 1. andato incontro (MBh); 2. incontrato (R); 3. levatosi da un seggio.
**pratyudgati** sf. l'andare avanti, l'alzarsi (come segno di rispetto) e andare incontro a qualcuno.
**pratyudgam** vb. cl. 1 P. *pratyudgacchati*: 1. andare fuori verso, andare incontro

(MBh); 2. venire avanti di nuovo; 3. avviarsi a (acc., loc.).

**pratyudgama** sm. l'andare avanti, l'alzarsi (come segno di rispetto) e andare incontro a qualcuno.

**pratyudgamana** sn. l'andare avanti, l'alzarsi (come segno di rispetto) e andare incontro a qualcuno.

**pratyudgamanīya** agg. 1. da trattare con rispetto; 2. adatto al saluto rispettoso di un ospite; sn. abito pulito.

**pratyudgā** vb. (solo aor. *pratyúdgāḥ*): levarsi davanti a (acc.), (RV).

**pratyudgāra** sm. tipo di malattia.

**pratyudgīta** agg. risposto cantando.

**pratyudgrah** vb. cl. 9 P. *pratyudgṛhṇati*: mettere in disparte, congedare.

**pratyudgraha** sm. il mettere in disparte, il congedare.

**pratyudgrahaṇa** sn. il mettere in disparte, il congedare.

**pratyuddīp** vb. cl. 4 Ā. *pratyuddīpyate*: fiammeggiare contro (ŚBr).

**pratyuddharaṇa** sn. riottenimento.

**pratyuddhā** vb. (solo aor. *pratyudahāsata*): salire verso (acc.), (RV).

**pratyuddhāra** sm. offerta.

**pratyuddhṛta** agg. 1. riottenuto; 2. salvato, liberato da (abl.).

**pratyudyata** agg. presentato, offerto.

**pratyudyam** vb. cl. 1 P. *pratyudyacchati*: controbilanciare.

**pratyudyama** sm. contrappeso, equilibrio; sf. (*ā*) contrappeso, equilibrio.

**pratyudyamin** agg. che mantiene l'equilibrio.

**pratyudyā** vb. cl. 2 P. *pratyudyāti*: alzarsi e andare verso o contro, levarsi per incontare (MBh).

**pratyudyāta** agg. incontrato, ricevuto.

**pratyudyātṛ** agg. che va contro, che assale, che attacca (MBh).

**pratyudyāna** sn. atto di andare contro.

**pratyudyāmín** agg. che mantiene l'equilibrio, che fa resistenza, ostinato (AitBr; ŚBr).

**pratyudvad** vb. caus. *pratyudvādayati*: far risuonare.

**pratyudvraj** vb. cl. 1 P. *pratyudvrajati*: andare avanti per incontrare.

**pratyunnamana** sn. il sorgere di nuovo, il balzare di nuovo, rimbalzo.

**pratyunmiṣ** vb. cl. 6 P. *pratyunmiṣati*: sorgere, brillare (detto del sole).

**pratyupakāra** sm. il ricambiare un favore, gratitudine (MBh).

**pratyupakārin** agg. che ricambia un favore, riconoscente (R).

**pratyupakṛ** vb. cl. 8 Ā. *pratyupakurute*: ricambiare un favore.

**pratyupakram** vb. cl. 1 Ā. *pratyupakramate*: marciare contro (acc.).

**pratyupakriyā** sf. il ricambiare un favore, gratitudine.

**pratyupagata** agg. avvicinatosi, vicino.

**pratyupagam** vb. cl. 1 P. *pratyupagacchati*: avvicinarsi.

**pratyupadiś** vb. cl. 6 P. *pratyupadiśati*: 1. spiegare singolarmente o ripetutamente; 2. ricambiare l'insegnamento di qualcosa (acc.) a qualcuno (dat.).

**pratyupadiṣṭa** agg. a cui è stato ricambiato l'avvertimento.

**pratyupadeśa** sm. avvertimento dato in ricambio.

**pratyupadru** vb. cl. 1 P. *pratyupadravati*: assalire, piombare su (acc.), (MBh).

**pratyupadhā** vb. cl. 3 P. *pratyupadadhāti*: mettere sopra, coprire (ŚBr).

**pratyupabhuj** vb. cl. 7 Ā. *pratyupabhuṅkte*: 1. mangiare; 2. godere (R).

**pratyupabhoga** sm. godimento.

**pratyupamāna** sn. controparagone.

**pratyupayā** vb. cl. 2 P. *pratyupayāti*: andare di nuovo verso, tornare (MBh).

**pratyuparuddha** agg. ostruito, soffocato.

**pratyupalabdha** agg. recuperato.

**pratyupalabdhacetas** agg. che ha ripreso i sensi.

**pratyupaviś** vb. cl. 6 P. *pratyupaviśati*: 1. sedersi di fronte a (acc.); 2. accerchiare, assediare (R; MBh).

**pratyupaviṣṭa** agg. che accerchia, che assedia.

**pratyupaveśa** sm. l'accerchiare, l'assediare (R).

**pratyupaveśana** sn. l'accerchiare, l'assediare (R).

**pratyupavraj** vb. cl. 1 P. *pratyupavrajati*: attaccare (acc.), (MBh).

**pratyupasadam** avv. ad ogni celebrazione di un'Upasad.

**pratyupasṛ** vb. cl. 1 P. *pratyupasarati*: ritornare.

**pratyupasthā** vb. cl. 1 P. Ā. *pratyupatiṣṭhati*, *pratyupatiṣṭhate*: 1. (Ā.) stare in opposizione a (ŚBr); 2. (Ā.) continuare ad aspettare (MBh); 3. (P.) insistere su (loc.).

**pratyupasthāna** sn. prossimità, imminenza.

**pratyupasthāpana** sn. realizzazione mentale.

**pratyupasthita** agg. 1. venuto vicino a (acc.), avvicinatosi, arrivato (MBh); 2. che sta o si trova; 3. presente a (loc.); 4. che si oppone a, che va contro (acc.), (MBh); 5. riunito; 6. successo, accaduto (MBh); 7. che incalza, che preme.

**pratyupasparśana** sn. il toccare o sorseggiare di nuovo (detto dell'acqua per le abluzioni).

**pratyupaspṛś** vb. cl. 6 P. *pratyupaspṛśati*: toccare o sorseggiare di nuovo (detto dell'acqua per le abluzioni).

**pratyupahavá** sm. replica ad una formula di invito o alla sua ripetizione.

**pratyupahāra** sm. restituzione.

**pratyupahve** vb. cl. 1 Ā. *pratyupahavate*: chiamare, invitare.

**pratyupākaraṇa** sn. ripresa degli studi vedici.

**pratyupādhā** vb. cl. 3 Ā. *pratyupādhatte*: riottenere.

**pratyupāsanam** avv. per ogni tipo di sacrificio.

**pratyupāhṛ** vb. cl. 1 P. *pratyupāharati*: rinunciare, desistere.

**pratyupe** vb. cl. 2 P. *pratyupaiti*: avvicinarsi di nuovo a, ricominciare.

**pratyupekṣita** agg. negletto, non curato (R).

**pratyupeya** agg. che deve essere incontrato o trattato (MBh).

**pratyupodita** agg. a cui vengono rivolte parole offensive.

**pratyupta** agg. 1. fissato, posto in (loc.); 2. ifc. messo con.

**pratyurasam** avv. sul petto.

**pratyulūka** sm. 1. uccello simile ad un gufo; 2. gufo ostile o corvo considerato nemico del gufo.

**pratyulūkaka** sm. uccello simile ad un gufo.

**pratyulūrdhvam** prep. sul lato superiore di (acc.); avv. sopra.

**pratyuṣ** vb. cl. 1 P. *pratyoṣati*: bruciacchiare (RV).

**prátyuṣṭa** agg. bruciato uno ad uno (RV).

**pratyuṣyá** agg. che deve essere bruciacchiato (ŚBr).

**pratyūḍha** agg. 1. rifiutato (R); 2. negletto; 3. sorpassato, superato; 4. coperto, avvolto.

**pratyūh** vb. cl. 1 P. Ā. *pratyūhati, pratyūhate*: 1. spingere indietro, strappare via (RV); 2. riprendere, recuperare; 3. tenere lontano (AV); 4. interrompere; 5. offrire, presentare (ŚBr).

**pratyūha** sm. ostacolo, impedimento (MBh).

**pratyūhana** sn. interruzione, discontinuità.

**pratyṛ** vb. caus. *pratyarpayati*: 1. fare andare verso, lanciare verso (AV); 2. legare, fissare (ŚBr); 3. ridare, riportare, restaurare; 4. dare di nuovo.

**pratyṛcam** avv. per ogni verso.

**pratyṛta** agg. fissato, inserito.

**pratyṛtu** avv. in ogni stagione.

**pratye** vb. cl. 2 P. *pratyaiti*: tornare, ritornare (ŚBr; MBh).

**pratyeka** agg. ogni, singolo; sn. peccato; avv. (*am*) uno alla volta, singolarmente.

**pratyekanaraka** sm. N. di un inferno.

**pratyekabuddha** sm. Buddha che vive in isolamento e ottiene soltanto l'emancipazione di se stesso.

**pratyekabuddhakathā** sf. N. di un'opera.

**pratyekabuddhacatuṣṭaya** sn. N. di un'opera.

**pratyekabuddhatva** sn. stato di Pratyeka Buddha.

**pratyekabuddhabodhi** sf. stato di Pratyeka Buddha.

**pratyekabuddhaśas** avv. ogni, singolarmente.
**pratyetavya** agg. che deve essere riconosciuto o ammesso, che deve essere compreso come (nom.).
**pratyetṛ** agg. che ha fede, che si fida.
**prátyenas** sm. 1. ufficiale di giustizia, punitore di criminali (ŚBr); 2. erede più prossimo di colui che è responsabile per i debiti di un morto.
**pratyenasya** sn. l'essere erede più prossimo di (gen.).
**pratyeṣ** vb. cl. 1 Ā. *pratyeṣate*: entrare in (loc.), attaccarsi a (RV V, 86, 3).
**pratras** vb. cl. 1 P. *pratrasati*: fuggire nel terrore (AV; ŚBr).
**pratrāśá** sm. paura, timore (AV).
**prátvakṣas** agg. vigoroso, forte (RV).
**pratvakṣāṇá** agg. eminente, superiore (RV).
**pratvar** vb. cl. 1 Ā. *pratvarate*: affrettarsi verso (MBh).
**prath 1** vb. cl. 1 Ā. *prathate* (ra. P. *prathati*): 1. allargarsi, estendersi, diventare grande, aumentare (RV); 2. diventare più conosciuto, diventare più famoso o celebrato (MBh); 3. apparire, sorgere; 4. venire in mente; caus. *prathayati*: 1. estendere, allargare, aumentare (RV); 2. proclamare, celebrare (R); 3. rivelare, mostrare; 4. brillare su (acc.), (RV III, 14, 4).
**prath 2** vb. cl. 10 P. *prāthayati*: 1. lanciare; 2. estendere.
**pratha** sm. N. di un Vāsiṣṭha, presunto autore di RV X, 181, 1; sf. (*ā*) 1. diffusione, allargamento, sparpagliamento; 2. fama, celebrità; 3. il divenire, crescita.
**práthana** sn. 1. allargamento, diffusione, spianamento; 2. luogo di diffusione (TBr); 3. il mostrare; 4. lancio; 5. celebrazione; sm. *Phaseolus Mungo*.
**prathamá** agg. 1. primo; 2. precedente, originario; 3. che precede, iniziale, principale, eccellente (RV); avv. (*am*) 1. per la prima volta, inizialmente; 2. appena, di recente; 3. precedentemente; sm. 1. prima consonante di un *varga*; 2. (sott. *puruṣa*) prima (i.e. 3 sg.) persona o la sua desinenza; 3. (sott. *svara*) prima nota; 4. mat. somma dei prodotti divisi per la differenza dei quadrati del coseno dell'*azimuth* e del seno dell'ampiezza meridiana; sf. (*ā*) gram. primo caso o la sua desinenza, nominativo; sf. du. primi due casi o le loro desinenze.
**prathamaka** agg. primo, principale.
**prathamakathita** agg. menzionato in precedenza.
**prathamakalpa** sm. regola principale.
**prathamakalpika** sm. termine applicato ad uno Yogin che ha appena iniziato il suo corso.
**prathamakalpita** agg. posto in primo piano (MBh).
**prathamakusuma** sm. sn. maggiorana bianca.
**prathamagarbha** sm. prima gravidanza, primo letto; sf. (*gárbhā*) donna incinta per la prima volta (ŚBr).
**prathamagrantha** sm. N. di un poema.
**prathamacittotpādika** agg. che pensa per primo.
**prathamacchád** agg. tipico (RV).
**prathamajá** agg. 1. primogenito; 2. originario, primario (RV); 3. prole del primo matrimonio.
**prathamajā́** agg. 1. primogenito; 2. originario, primario (RV).
**prathamajāta** agg. primogenito.
**prathamataram** avv. prima di tutto.
**prathamatas** avv. 1. per prima cosa, inizialmente (MBh); 2. immediatamente; 3. preferibilmente a (gen.); 4. ifc. prima di.
**prathamatrisauparṇa** sm. N. di Viṣṇu (MBh).
**prathamadarśana** sn. prima vista.
**prathamadivasa** sm. giorno principale, primo giorno.
**prathamadugdhá** agg. appena munto (ŚBr).
**prathamadhāra** sm. prima goccia.
**prathamanirdiṣṭa** agg. menzionato per primo.
**prathamaparāpātin** agg. primo a prendere il volo.
**prathamaparigṛhīta** agg. precedentemente sposato.
**prathamapuruṣa** sm. 1. prima (i.e. 3 sg.) persona del verbo o la sua desinenza; 2. N. di un autore.
**prathamapravada** agg. che emette il primo suono.
**prathamaprasūtā** sf. vacca che ha figliato per la prima volta.
**prathamapluta** agg. che è balzato per primo.
**prathamabhakṣá** sm. primo godimento di (gen.), (ŚBr).
**prathamabhakṣaṇa** sn. primo godimento di (gen.).
**prathamabhā́j** agg. a cui è dovuta la prima porzione (RV).
**prathamabhāvin** agg. che diventa o è simile al primo.
**prathamamaṅgala** agg. di buonissimo auspicio.
**prathamamañjarī** sf. N. di un *rāga*.
**prathamamaikarekhā** sf. primo e migliore del suo genere.
**prathamayajñá** sm. primo sacrificio (Br).
**prathamayauvana** sn. prima giovinezza.
**prathamarātra** sm. inizio della notte.
**prathamavayas** sn. giovinezza.
**prathamavayasín** agg. giovane (ŚBr).
**prathamavaṣaṭkārá** sm. il pronunciare la prima esclamazione *vaṣaṭ* su (gen.), (ŚBr).
**prathamavasati** sf. dimora originaria.
**prathamavāsyá** agg. precedentemente indossato (AV).
**prathamavittā** sf. prima moglie.
**prathamaviraha** sm. prima separazione.
**prathamavṛttānta** sm. circostanze precedenti, storia precedente.
**prathamavaiyākaraṇa** sm. 1. principiante di grammatica; 2. grammatico di prim'ordine.
**prathamáśravas** agg. dalla reputazione eccellente (RV).
**prathamaśrī** agg. appena divenuto ricco o prospero.
**prathamasaṃgama** sm. N. di uomo.
**prathamasamāvṛtta** agg. appena rivoltosi verso (loc.).
**prathamasāhasa** sm. primo grado di punizione o ammenda.
**prathamasukṛta** sn. servigio o gentilezza precedente.
**prathamasoma** sm. prima oblazione del *soma*.
**prathamasthāna** sn. primo tono, tono più basso.
**prathamasvara** sm. primo suono; agg. dotato del primo suono; sn. N. di un *sāman*.
**prathamāgāmin** agg. che viene per primo, menzionato per primo.
**prathamādeśa** sm. il porre (una parola) all'inizio della frase.
**prathamābhitapta** agg. bruciato per la prima volta.
**prathamābhidheya** sn. significato originario.
**prathamārdha** sm. sn. prima metà.
**prathamāvaratva** sn. l'essere il primo e l'ultimo.
**prathamāstamita** sn. l'essere appena tramontato.
**prathamāhám** avv. nel primo giorno (ŚBr).
**prathamāhāra** sm. prima applicazione.
**prathametara** agg. secondo.
**prathamottama** agg. du. primo e ultimo.
**prathamotpatita** agg. balzato per primo.
**prathamotpanna** agg. prodotto o generato per primo.
**prathamodita** agg. pronunciato per primo o in precedenza.
**prathamodbhava** agg. prodotto per primo.
**pratháyat** agg. 1. che si estende, che si allarga; 2. che osserva.
**prathayitṛ** agg. che diffonde, che proclama.
**práthas** sn. estensione, larghezza (RV).
**práthasvat** agg. ampio, largo (VS).
**prathita** agg. 1. allargato, diffuso, aumentato; 2. divulgato, mostrato, conosciuto, celebrato (MBh); 3. lanciato; 4. intento, occupato; sm. 1. N. di Manu Svārociṣa; 2. N. di Viṣṇu.
**prathitatithinirṇaya** sm. N. di un'opera.
**prathitatva** sn. fama.

**prathitaprabodha** agg. di celebre intelligenza.
**prathitayaśas** agg. di ampia fama.
**prathitavidiśālakṣaṇa** agg. noto con il titolo di Vidiśā.
**prathitānurāga** agg. che mostra affetto.
**prathiti** sf. celebrità, notorietà.
**prathimán** sm. estensione, grandezza (RV).
**prathimin** agg. dotato di grandezza.
**práthiṣṭha** agg. sup. il più ampio, il più largo, grandissimo (RV; ŚBr).
**práthīyas** agg. compar. più ampio, più largo (ŚBr).
**prathu** agg. ampio, largo; sm. N. di Viṣṇu (MBh).
**prathuka** sm. cucciolo.
**prada** agg. 1. che dà, che offre, che concede; 2. che causa; 3. che pronuncia; sf. (*ā*) dono.
**pradakṣiṇa** agg. 1. che si muove a destra; 2. posto a destra (MBh); 3. di buon auspicio, favorevole (R; MBh); 4. rispettoso (MBh); avv. (*ám*) 1. da sinistra a destra, con il lato destro (AV); 2. verso sud; sm. sn. il rivolgere il lato destro, il girare attorno da sinistra a destra come forma di venerazione (R); sf. (*ā*) il rivolgere il lato destro, il girare attorno da sinistra a destra come forma di venerazione.
**pradakṣiṇakriyā** sf. il girare attorno da sinistra a destra.
**pradakṣiṇagāmitā** sf. condizione di chi cammina verso destra.
**pradakṣiṇapaṭṭikā** sf. cortile.
**pradakṣiṇaya** vb. den. *pradakṣiṇayati*: girare da sinistra a destra.
**pradakṣiṇānuloma** agg. rispettoso e obbediente (MBh).
**pradakṣiṇārcis** agg. che sputa fuoco a destra, che manda fiamme a destra.
**pradakṣiṇāvarta** agg. girato a destra (R; MBh).
**pradakṣiṇāvṛtka** agg. rivolto a destra.
**pradakṣiṇit** avv. da sinistra a destra.
**pradakṣiṇīkṛ** vb. cl. 8 P. Ā. *pradakṣiṇīkaroti*, *pradakṣiṇīkurute*: girare la parte destra verso (acc.), girare da sinistra a destra (MBh).
**prádagdha** agg. bruciato, distrutto (ŚBr).
**pradagdhavya** agg. da bruciare (MBh).
**pradághas** vb. inf. ved: far cadere, tirare giù (ŚBr).
**pradaṇḍavat** agg. che infligge severe punizioni.
**pradatavya** agg. 1. da dare, da concedere, da recuperare, da impartire (MBh); 2. da porre.
**pradatta** agg. dato via, dato, offerto, concesso (R); sm. N. di un Gandharva (R).
**pradam** vb. caus. *pradamayate*: conquistare, sottomettere.
**pradará** sm. 1. dispersione, rotta (MBh); 2. fenditura (VS); 3. tipo di malattia; 4. tipo di freccia (MBh); 5. lacerazione; sm. pl. N. di un popolo (MBh).
**pradarpa** sm. orgoglio, arroganza.
**pradarśa** sm. 1. aspetto, apparenza; 2. comando, direzione.
**pradarśaka** agg. 1. che mostra, che indica; 2. che proclama, che preannuncia; 3. che insegna; sm. maestro (MBh); sn. dottrina, principio.
**pradarśana** sn. 1. aspetto, apparenza (R; MBh); 2. il mostrare, lo spiegare, insegnamento (MBh); 3. esempio; 4. il profetizzare; sf. (*ā*) indicazione; sm. pl. N. di una classe di divinità.
**pradarśita** agg. 1. mostrato, indicato; 2. insegnato, menzionato, specificato (MBh); 3. profetizzato.
**pradarśin** agg. ifc. 1. che vede; 2. che mostra, che indica (MBh).
**pradala** sm. freccia.
**pradava** agg. che brucia.
**pradavyá** sm. (con *agni*) incendio (ŚBr).
**pradas** vb. cl. 4 P. *pradasyati*: seccarsi, prosciugarsi.
**pradah** vb. cl. 1 P. *pradahati*: bruciare, consumare, distruggere (AV).
**pradā** vb. cl. 3 P. *pradadāti*: 1. dare via, dare, offrire, donare, concedere (RV); 2. abolire; 3. vendere; 4. riportare, recuperare (qualcosa perduto); 5. pagare; 6. porre in (loc.), (MBh).
**pradātṛ** sm. 1. uomo che dà, che concede (AV); 2. uomo che offre; 3. uomo che dà in sposa la figlia (MBh); 4. uomo che impartisce la conoscenza; 5. uomo che esaudisce i desideri; 6. N. di Indra (TS; ŚBr); 7. N. di uno dei Viśvedeva (MBh).
**pradātṛkā** sf. donna che dà (MaitrS).
**pradāna** sn. 1. il dare, concessione, presentazione (TS); 2. dono, donazione (MBh); 3. il dare in sposa; 4. l'applicare; 5. il volgere (detto dello sguardo); 6. attacco, il fare un assalto; 7. il pronunciare; 8. il dare un beneficio (MBh); 9. insegnamento (R).
**pradāna** sn. pungolo.
**pradānaka** sn. offerta, donazione.
**pradānta** sm. pl. N. di una scuola.
**pradāpayitṛ** sm. uomo che dà (TS).
**pradāpya** agg. a cui far dare, a cui far pagare.
**pradāya** sn. regalo (MBh).
**pradāyaka** agg. che dà, che concede, che dona (R; MBh).
**pradāyin** agg. che dà, che concede, che dona (MBh).
**pradāvá** sm. incendio (MaitrS).
**pradāvyá** sm. (con *agni*) incendio (TS).
**pradāha** sm. 1. il bruciare; 2. distruzione.
**pradi** sm. regalo, dono.
**pradigdha** agg. imbrattato, unto, macchiato, coperto di (str.), (R; MBh); sn. piatto a base di carne; sm. tipo di salsa.
**praditsā** sf. desiderio di dare.
**praditsu** agg. desideroso di dare (MBh).
**pradív** sf. 1. terzo cielo, cielo più alto (AV); 2. quinto dei sette paradisi; agg. che esiste dai tempi antichi, antico (RV).
**pradiś** vb. cl. 6 P. Ā. *pradiśati, pradiśate*: 1. mostrare, indicare, dichiarare, fissare, stabilire (RV); 2. dirigere, comandare (R); 3. assegnare, concedere (MBh).
**pradíś** sf. 1. indicazione, direzione, comando, dominio (RV; AV; VS); 2. direzione, quadrante, punto cardinale (MBh); 3. punto intermedio, mezzo quadrante (i.e. nordest), (AV).
**prádiṣṭa** agg. indicato, fissato, stabilito (RV).
**pradih** vb. cl. 2 P. *pradegdhi*: ungere, imbrattare.
**pradī** vb. (solo cgt. *pradīdayat*, pf. *pradīdiyuḥ*): splendere (RV).
**pradīp** vb. cl. 4 Ā. *pradīpyate*: fiammeggiare, divampare, ardere (MBh).
**pradīpa** sm. 1. luce, lanterna, lampada (MBh); 2. N. di un'opera.
**pradīpaka** sm. sn. 1. piccola lanterna (MBh); 2. ifc. spiegazione, commento; sf. (*ikā*) spiegazione, commento.
**pradīpana** agg. che infiamma; sm. tipo di veleno; sn. atto di dare fuoco (R).
**pradīpāya** vb. den. *pradīpāyate*: fare da lampada.
**pradīpta** agg. 1. acceso, infiammato, ardente, luminoso; 2. eccitato, stimolato (MBh); 3. comprensibile (nella divinazione).
**pradīpti** sf. luce, luminosità, lustro.
**pradīrgha** agg. eccessivamente lungo.
**pradu** vb. cl. 4 Ā. *pradūyate*: essere consumato dal fuoco; cl. 5 P. *pradunoti*: affliggere, far soffrire, comprimere.
**praduṣ** vb. cl. 4 P. *praduṣyati*: 1. diventare peggiore, peggiorare, deteriorarsi; 2. essere contaminato o corrotto, cadere moralmente; 3. offendere (MBh); 4. decadere (MBh).
**praduṣaka** agg. che contamina, che corrompe (MBh).
**praduṣaṇa** agg. che contamina, che corrompe (MBh).
**praduṣita** agg. corrotto, peggiorato (R; MBh).
**praduṣṭa** agg. 1. corrotto, cattivo, colpevole (MBh); 2. licenzioso.
**praduh** agg. che munge.
**pradṛpta** agg. orgoglioso, arrogante, borioso.
**prádṛpti** sf. arroganza, boria (RV).
**pradṛś** vb. pass. *pradṛśyate*: diventare visibile, apparire (RV); caus. *pradarśayati*: far diventare visibile, mostrare, spiegare (MBh).
**pradṝ** vb. (ved. solo ipv. *pradárṣi*): rompere, fare a pezzi (RV VI, 26, 5); pass. *pradīryate*: 1. aprirsi, spezzarsi; 2. essere disperso (MBh).

**pradeya** agg. 1. da dare, da offrire, da concedere, da comunicare, da insegnare (MBh); 2. da istruire o iniziare a (loc.), (MBh); sf. (*ā*) ragazza da dare in moglie (R; MBh); sm. dono, regalo (R; MBh).

**pradeśa** sm. 1. il mostrare, indicazione, direzione, decisione, determinazione; 2. il rifarsi ad un precedente; 3. esempio (MBh); 4. punto, regione, paese, distretto (MBh); 5. attimo; 6. muro; 7. piccola spanna; 8. (per i Jaina) ostacolo per la liberazione.

**pradeśana** sn. regalo, dono; sf. (*ī*) indice.

**pradeśita** agg. comandato, diretto (MBh).

**pradeśinī** sf. indice (MBh).

**pradeṣṭṛ** sm. uomo che pronuncia le sentenze.

**pradeha** sm. 1. intonaco, impiastro; 2. unzione; 3. cibo solido.

**pradehana** sn. l'ungere, l'impiastrare.

**pradoṣa 1** agg. corrotto, cattivo, malvagio; sm. difetto, colpa, disordine, ribellione.

**pradoṣa 2** sm. prima parte della notte, sera (MBh); avv. (*ám*) di sera, con il buio (RV).

**pradoṣaka** sm. 1. sera; 2. uomo nato di sera (?).

**pradoṣakāla** sm. periodo della sera.

**pradoṣatimira** sn. oscurità della sera, crepuscolo.

**pradoṣapūjāvidhi** sm. N. di un'opera.

**pradoṣamahiman** sm. N. di un'opera.

**pradoṣamāhātmya** sn. N. di un'opera.

**pradoṣaramaṇīya** agg. piacevole di sera.

**pradoṣavelā** sf. periodo della sera.

**pradoṣaśivapūjā** sf. N. di un'opera.

**pradoṣasamaya** sm. periodo della sera.

**pradoṣastotra** sn. N. di un cap. dello SkandaP.

**pradoṣāgama** sm. crepuscolo.

**pradoṣānila** sm. vento della sera.

**pradohana** sm. N. di uomo.

**pradyu** sn. merito che fa guadagnare il paradiso.

**pradyut** vb. cl. 1 Ā. *pradyotate*: iniziare a brillare.

**pradyutita** agg. che inizia a brillare.

**pradyumna** sm. 1. "il preminentemente possente", N. di Kāma (MBh); 2. ciò che è piacevole; 3. intelletto; 4. N. di un figlio di Manu e Naḍvalā; 5. N. di un re; 6. N. di vari autori e maestri; 7. N. di una montagna; 8. N. di un fiume.

**pradyumnaka** sm. N. di Kāma.

**pradyumnapura** sn. N. di una città.

**pradyumnarahasya** sn. N. di un'opera.

**pradyumnavijaya** sm. N. di un dramma.

**pradyumnaśikhara** sn. N. di una montagna.

**pradyumnāgamana** sn. arrivo di Pradyumna.

**pradyumnācārya** sm. N. precedente di Vedanidhitīrtha.

**pradyumnānanda** sm. N. di un Bhāṇa.

**pradyumnābhyudaya** sm. N. di un Nāṭaka.

**pradyumnāstra** sn. arma di Pradyumna.

**pradyumnottaracarita** sn. N. di un poema.

**pradyumnopākhyāna** sn. N. di un favola.

**pradyotá** sm. 1. radianza, luce (ŚBr); 2. raggio di luce; 3. N. di uno Yakṣa (MBh); 4. N. di un re del Magadha; 5. N. di un re di Ujjayinī; 6. N. di vari principi.

**pradyotana** sm. 1. sole; 2. N. di un principe; 3. N. di un autore; sm. pl. N. di una dinastia; sn. luce, radianza.

**pradyotita** agg. che inizia a brillare, luminoso.

**pradyotin** agg. che spiega, che illustra.

**pradrava** agg. fluido, liquido.

**pradrāṇaka** agg. miserabile, molto povero.

**pradrāva** agg. 1. che scappa via; 2. che va veloce, che va bene.

**pradrāvin** agg. che fugge, fuggitivo.

**pradru** vb. cl. 1 P. *pradravati*: 1. correre in avanti, correre via, fuggire (RV); 2. affrettarsi verso, assalire (acc.), (R; MBh); 3. rifugiarsi in (acc.), (MBh).

**prádruta** agg. fuggito, partito (TBr; MBh).

**pradruh** agg. che ferisce, che offende.

**pradrek** vb. cl. 1 Ā. *pradrekate*: iniziare a nitrire, muggire o ruggire.

**pradvār** sf. luogo di fronte ad una porta o un cancello (MBh).

**pradvāra** sn. luogo di fronte ad una porta o un cancello (R).

**pradviṣ 1** vb. cl. 2 P. Ā. *pradveṣṭi, pradviṣṭe*: odiare, mostrare odio per (acc.), (R; MBh).

**pradviṣ 2** agg. che odia.

**pradveṣa** sm. odio, ostilità, avversione, ripugnanza (MBh); sf. (*ī*) N. della moglie di Dirghatamas (MBh).

**pradveṣaṇa** sn. odio (MBh).

**pradveṣṭṛ** agg. che odia.

**pradhána** sn. 1. trofeo, spoglie della battaglia, premio (RV); 2. battaglia (RV); 3. migliore dei beni, cosa più preziosa; 4. distruzione; sm. N. di vari uomini.

**pradhanāghātaka** agg. che determina una contesa.

**pradhanāṅgaṇa** sn. campo di battaglia.

**pradhanottama** sn. grande battaglia, battaglia delle battaglie.

**pradhanyá** agg. che costituisce il trofeo o il bottino (RV).

**pradhamana** sn. 1. il soffiare dentro; 2. starnutatorio.

**pradharṣa** sm. attacco, assalto.

**pradharṣaka** agg. ifc. che assale, che molesta, che violenta (R; MBh).

**pradharṣaṇa** agg. ifc. che assale, che molesta, che violenta (MBh); sn. sf. (*ā*) attacco, assalto, molestia (R; MBh).

**pradharṣaṇīya** agg. da assalire, esposto ad attacchi (MBh).

**pradharṣita** agg. 1. attaccato, ferito (R; MBh); 2. arrogante, borioso.

**pradharṣin** agg. che assale, che molesta, che violenta.

**pradhā 1** vb. cl. 3 Ā. *pradhatte*: 1. mettere davanti, offrire (RV); 2. inviare (RV VII, 61, 3); 3. consegnare; 4. consacrarsi a (acc.).

**pradhā 2** sf. N. di una figlia di Dakṣa (MBh).

**pradhāna** sn. 1. oggetto o persona principale, parte essenziale (MBh); 2. germe originario, fonte originaria della materia; 3. materia o natura originaria, non evoluta; 4. anima universale; 5. intelletto, comprensione; 6. (anche sm.) primo consigliere del re, cortigiano, nobile; 7. conducente di elefanti; 8. gram. membro principale di un composto; agg. 1. principale; 2. preminente in (str.); 3. migliore di (abl.), (MBh); sm. N. di un antico re (MBh); sf. (*ā*) N. di una Śakti.

**pradhānaka** sn. germe originario da cui si è sviluppato l'universo materiale.

**pradhānakarman** sn. 1. azione principale; 2. cura o trattamento principale.

**pradhānakarya** sn. 1. azione principale; 2. cura o trattamento principale.

**pradhānakāraṇavāda** sm. dottrina secondo cui il Pradhāna è la causa prima.

**pradhānatama** agg. più importante, importantissimo, più eccellente (MBh).

**pradhānatara** agg. migliore.

**pradhānatas** avv. secondo la superiorità (MBh).

**pradhānatā** sf. 1. eccellenza, superiorità (R); 2. l'essere Pradhāna.

**pradhānatva** sn. 1. eccellenza, superiorità (MBh); 2. l'essere Pradhāna.

**pradhānadhātu** sm. sperma.

**pradhānapuruṣa** sm. 1. persona importante, autorità; 2. N. di Śiva (MBh).

**pradhānabhāj** agg. più eccellente (MBh).

**pradhānabhūta** agg. che è il capo.

**pradhānamantrin** sm. primo ministro (R).

**pradhānamitra** sn. migliore amico (R).

**pradhānavādin** sm. persona che sostiene la dottrina Pradhāna (o Sāṃkhya).

**pradhānavāsas** sn. abiti migliori.

**pradhānavṛṣṭi** sf. pioggia abbondante.

**pradhānaśiṣṭa** agg. insegnato come cosa di primaria importanza.

**pradhānasabhika** sm. capo di una casa da gioco.

**pradhānasevā** sf. servizio principale.

**pradhānāṅga** sn. 1. membro principale; 2. persona più importante; 3. ramo principale di una scienza.

**pradhānātman** sm. "anima universale", N. di Viṣṇu.

**pradhānādhyakṣa** sm. sovrintendente capo.

**pradhānāmātya** sm. primo ministro.
**pradhānāhuti** sf. oblazione principale.
**pradhānottama** agg. 1. illustre, migliore tra gli eccellenti; 2. coraggioso, combattivo.
**pradhāraṇa** agg. che mantiene, che protegge; sf. (*ā*) il fissare costantemente il pensiero su qualcosa (MBh).
**pradhārya** agg. che deve essere considerato come.
**pradhāv 1** vb. cl. 1 P. Ā. *pradhāvati, pradhāvate*: 1. correre in avanti, correre verso, partire, iniziare (RV; MBh); 2. precipitarsi su; 3. andare a (acc.), (MBh); 4. pervadere; 5. diffondersi (MBh).
**pradhāv 2** vb. cl. 1 P. Ā. *pradhāvati, pradhāvate*: cancellare, lavare via (ŚBr).
**pradhāvana 1** sm. corridore.
**pradhāvana 2** sm. aria, vento; sn. il cancellare, il lavare.
**pradhāvita** agg. 1. corso via; 2. iniziato.
**pradhí** sm. 1. cerchione (RV); 2. sfera, disco (RV X, 138, 6); 3. segmento.
**pradhī 1** vb. (solo ppres. *pradīdhyat, pradī́dhyāna*): 1. desiderare, bramare (RV I, 113, 10); 2. guardare, sorvegliare (AV X, 4, 11).
**pradhī 2** sf. grande intelligenza; agg. di grande intelligenza.
**pradhura** sn. punta di un palo.
**pradhū** vb. cl. 5 P. Ā. *pradhunoti, pradhūnoti, pradhūnute*: 1. muovere in avanti; 2. spingere via (MBh); 3. scuotere via (RV).
**pradhūpita** agg. 1. fumigato, profumato (MBh); 2. bruciato; 3. illuminato; 4. afflitto; sf. (*ā*) 1. quadrante verso cui procede il sole; 2. donna afflitta.
**pradhūmita** agg. che fuma, che cova la fiamma.
**pradhṛ** vb. (solo pf. *pradadhre*): rivolgere la mente su (dat.), decidere, determinare; caus. *pradhārayati*: 1. punire (MBh); 2. ricordare (MBh); 3. considerare (MBh).
**pradhṛṣ** vb. cl. 1, 5 P. *pradarṣati, pradṛṣṇoti*: assalire, attaccare, ferire, mettere le mani su, sconfiggere (R).
**pradhṛṣṭa** agg. 1. umiliato; 2. orgoglioso, arrogante.
**pradhṛṣṭi** sf. conquista, soggiogamento.
**pradhṛṣya** agg. da ferire, violabile.
**pradhe** vb. caus. *pradhāpayati*: far succhiare.
**pradhmā 1** vb. cl. 1 P. *pradhamati*: 1. soffiare davanti o verso (AV); 2. spaventare; 3. distruggere (MBh); 4. soffiare in; 5. (Ā.) gridare.
**pradhmā 2** agg. che soffia violentemente.
**pradhmāpana** sn. rimedio per le difficoltà respiratorie.
**pradhmāpita** agg. soffiato, dentro cui viene soffiato (MBh).
**pradhyāna** sn. meditazione, riflessione, pensiero, speculazione (R; MBh).
**pradhyai** vb. cl. 1 P. Ā. *pradhyāyati, pradhyāyate*: 1. meditare su, pensare a (acc.), (MBh); 2. riflettere, considerare (R; MBh); 3. escogitare, scoprire.
**pradhraj** vb. cl. 1 P. *pradhrajati*: correre in avanti (RV I, 166, 4).
**pradhvaṃs** vb. cl. 1 Ā. *pradhvaṃsate*: 1. scorrere via; 2. finire in pezzi, distruggersi.
**pradhvaṃsa** sm. 1. distruzione, rovina, scomparsa; 2. cessazione dell'esistenza.
**pradhváṃsana** agg. che distrugge (MBh); sm. distruttore (ŚBr).
**pradhvaṃsita** agg. distrutto, annientato.
**pradhvaṃsin** agg. 1. transitorio, deteriorabile (MBh); 2. ifc. che distrugge.
**pradhvan** vb. cl. 1 P. *pradhvanati*: risuonare.
**pradhvasta** agg. distrutto, scomparso (R; MBh).
**pradhvāna** sm. rumore forte.
**pranakṣ** vb. cl. 1 P. Ā. *pranakṣati, pranakṣate*: trascinare vicino, avvicinare (RV VII, 42, 1).
**pranaptṛ** sm. pronipote.
**pranabh** vb. cl. 1 Ā. *pranabhate*: 1. frantumarsi, spaccarsi; 2. coprirsi di nubi (AV).
**pranartita** agg. 1. fatto danzare, messo in movimento, agitato; 2. cullato.
**pranaṣṭa** agg. 1. perduto, svanito; 2. cessato; 3. distrutto, morto.
**pranaṣṭajñānika** agg. la cui conoscenza o memoria è stata distrutta.
**pranaṣṭavinaya** agg. rozzo, scortese.
**pranaṣṭasvāmika** agg. (proprietà) il cui proprietario è scomparso.
**pranaṣṭādhigata** agg. perduto e ritrovato.
**pranāyaka** agg. 1. privo del capo o del governante; 2. privo di guida.
**pranighātana** sn. uccisione, assassinio.
**pranṛt** vb. cl. 4 P. Ā. *pranṛtyati, pranṛtyate*: 1. iniziare a danzare, danzare (AV; R; MBh); 2. gesticolare come in una danza davanti a (acc.).
**pranṛtta** agg. che ha iniziato a danzare (R; MBh); sn. danza.
**prapakva** agg. infiammato.
**prapakṣa** sm. 1. estremità di un'ala (R; MBh); 2. N. di un figlio di Kṛṣṇa; agg. che forma l'estremità di un'ala (di un esercito).
**prapac** vb. cl. 1 P. Ā. *prapacati, prapacate*: 1. iniziare a cucinare; 2. essere abituato a cucinare (R).
**prapañca** sm. 1. espansione, sviluppo, manifestazione; 2. varietà, molteplicità; 3. diffusione, abbondanza, prolissità; 4. forma o manifestazione di (gen.); 5. apparizione, fenomeno; 6. espansione dell'universo materiale; 7. ret. falso elogio reciproco; 8. dram. dialogo comico; 9. gram. ripetizione di una regola non chiara in forma più comprensibile; 10. inganno, trucco, frode; 11. reversione, opposizione.
**prapañcaka** agg. 1. che moltiplica; 2. che spiega; sf. (*ikā*) N. di una Yoginī.
**prapañcana** sn. sviluppo, diffusione, abbondanza, prolissità (MBh).
**prapañcaya** vb. den. *prapañcayati*: 1. sviluppare, ampliare, spiegare; 2. mus. soffermarsi su una nota.
**prapañcita** agg. 1. ampliato, esteso; 2. rappresentato falsamente; 3. che sbaglia; 4. ingannato.
**prapaṭh** vb. cl. 1 P. *prapaṭhati*: recitare a voce alta.
**prapaṭha** sm. lettura.
**prapaṭhaka** sm. lettura.
**prapaṭhita** agg. spiegato, esposto.
**prapaṇá** sm. scambio, baratto (AV).
**prapat** vb. cl. 1 P. *prapatati*: 1. volare via o avanti, affrettarsi verso (loc.), volare o crollare sopra (loc.), cadere; 2. cadere da, essere privato di, perdere (abl.); caus. *prapātayati*: 1. far volare via; 2. cacciare, perseguire; 3. scagliare giù; des. *prapipatiṣati*: desiderare di andarsene in fretta; intens. *prapāpatīti*: colpire davanti.
**prapatana** sn. 1. il volare avanti o via; 2. il volare o il cadere giù, il cadere da (abl. o in comp.) o in (loc. o in comp.); 3. roccia scoscesa, precipizio; 4. morte, distruzione.
**prapatita** agg. volato via o avanti, caduto, venuto giù, caduto in o penetrato (acc.).
**prapatiṣṇu** agg. che vola innanzi.
**prapatti** sf. pia rassegnazione o pia devozione.
**prapattipariśīlana** sn. N. di un'opera.
**prapattyupādhitvaniṣedha** sm. N. di un'opera.
**prápatha** sm. 1. via, viaggio (RV); 2. sf. (*ā*) ifc. strada o via ampie; agg. "che sta per andarsene", allentato, rilassato.
**prapathín** agg. che vaga per sentieri remoti (RV); sm. N. di uomo (RV).
**prapathyà** agg. che si trova sulla strada, che vaga (riferito anche a Pūṣan, il protettore dei viaggiatori); sf. (*ā*) *Terminalia Chebula* o *Citrina*.
**prapad 1** vb. cl. 4 Ā. *prapadyate* (ep. P.): 1. cadere o cadere giù da (abl.), buttarsi giù (ai piedi di una persona); 2. andare avanti, disporsi per, ricorrere a, arrivare a, raggiungere, entrare (acc, ra. loc.); 3. accorrere per portare soccorso, trovare rifugio presso (acc.); 4. gettarsi sopra, attaccare, assalire; 5. giungere ad uno stato o ad una condizione particolari, incorrere in, subire (acc.); 6. (con un avv. in *sāt*) diventare; 7. ottenere, guadagnare, partecipare di, ripartirsi (acc.); 8. adottare o abbracciare

(una dottrina); 9. intraprendere, cominciare, iniziare, fare; 10. formarsi (un giudizio); 11. assumere (una forma); 12. godere di (un piacere); 13. portare a (dat.); 14. giungere, avvicinarsi, apparire; 15. avere effetto, riuscire; 16. vuotare o gettare via; 17. ammettere (una richiesta); caus. *prapādayati, prapādayate*: far entrare, introdurre in (acc., loc.).

**prapad 2** sf. 1. via; 2. N. di particolari testi sacri.

**prápad** sf. parte anteriore del piede (AV).

**prápada** sn. parte anteriore del piede, punta del piede, punta delle dita del piede (RV).

**prapadana** sn. 1. l'entrare, ingresso in (in comp.); 2. accesso, adito.

**prapadam** avv. termine riferito ad un modo di recitazione (in cui i versi vedici sono divisi, senza riferimento al senso e alla costruzione, in parti di ugual numero di sillabe e tra queste parti vengono inserite particolari formule che contengono la parola *papadye*).

**prapanna** agg. 1. arrivato a, giunto, entrato (in una qualche condizione); 2. (con *pādau*) caduto ai piedi di una persona; 3. supplice; 4. avvicinatosi, comparso, accaduto, occorso; 5. riconosciuto (detto di una richiesta); 6. dotato di (str.); 7. che attua, che produce; 8. povero, angosciato.

**prapannadinacaryā** sf. N. di un'opera.

**prapannaduṣṭāriṣṭaśānti** sf. N. di un'opera.

**prapannapārijāta** sm. N. di un'opera.

**prapannapāla** sm. "protettore dei supplici", N. di Kṛṣṇa.

**prapannamālikā** sf. N. di un'opera.

**prapannalakṣaṇa** sn. N. di un'opera.

**prapannāḍa** sm. *Cassia Tora*.

**prapannāmṛta** sn. "nettare per i supplici", N. di una biografia leggendaria di Rāmanuja.

**prapannārtihara** agg. che allevia il dolore dei supplici.

**praparīkṣ** vb. cl. 1 Ā. *praparīkṣate*: riflettere ulteriormente.

**praparṇa** agg. le cui foglie sono cadute.

**prapalāy** vb. cl. 2 Ā. *prapalāyate*: scappare, fuggire (R; MBh).

**prapalāyana** sn. il correre via, fuga, disfatta.

**prapalāyita** agg. 1. corso via; 2. sbaragliato, sconfitto.

**prapalāyin** agg. che corre via, che si dilegua, fuggitivo.

**prapalāśa** agg. le cui foglie sono cadute.

**prapavaṇa** sn. (vl. *prapavana*) il purificare, il filtrare (il succo del *soma*), purificazione.

**prapavaṇīya** agg. che deve essere pulito a fondo o purificato.

**prapavanīya** agg. che deve essere pulito a fondo o purificato.

**prapaś** vb. cl. 4 P. *prapaśyati*: 1. avere davanti agli occhi, guardare, osservare (RV); 2. giudicare, discernere (MBh); 3. capire (R); 4. considerare, prendere per (con doppio acc.), (MBh).

**prapaśyat** agg. che osserva bene, sensibile, intelligente (MBh).

**prapaśyamāna** agg. che osserva bene, sensibile, intelligente (MBh).

**prapā 1** vb. cl. 1 P. *prapibati*: 1. iniziare a bere, bere; 2. imbevere.

**prapā 2** vb. cl. 2 P. *prapāti*: proteggere, difendere da (abl.).

**prapā́** sf. 1. luogo per rifornirsi d'acqua, luogo per abbeverare il bestiame o capannone sul ciglio della strada che contiene una riserva d'acqua per i viaggiatori, fontana, cisterna, pozzo (AV); 2. scorta d'acqua, affluente (di una cisterna, etc.).

**prapāka** sm. 1. maturazione; 2. digestione; 3. parte delle carni della vittima sacrificale.

**prapāṭikā** sf. giovane virgulto o germoglio.

**prapāṇa** sn. il bere, bevanda o bibita.

**prapāṇi** sm. avambraccio.

**prapāṇika** sm. avambraccio.

**prapāṇīya** agg. che deve essere bevuto, bevibile.

**prapāṇḍu** agg. bianchissimo, di un colore bianco abbagliante.

**prapāṇḍura** agg. bianchissimo, di un colore bianco abbagliante.

**prapāta** sm. 1. modo di volare; 2. lo scattare in avanti; 3. attacco; 4. il balzare via, l'iniziare, partenza; 5. il cadere giù, il cadere da (abl. o in comp.) o in (loc. o in comp.); 6. il cadere (di denti, capelli, etc.); 7. scarica, emissione, flusso (di sperma); 8. il lasciare cadere (un'occhiata su qualche cosa); 9. rupe scoscesa, dirupo, precipizio; 10. sponda o riva scoscese; 11. cascata, cateratta.

**prapātana** sn. 1. il far cadere, lo scagliare giù; 2. lo scagliare, il gettare.

**prapātam** avv. cadendo, in caduta (MBh).

**prapātābhimukha** agg. incline a precipitarsi da una rupe.

**prapātāmbu** sn. acqua che cade da una roccia.

**prapātin** sm. roccia, dirupo, montagna.

**prapātha** sm. strada, via.

**prapādika** sm. pavone.

**prapáduka** agg. che si stacca (detto di un feto), (TS).

**prapāna** sn. (vl. *prapāṇa*) 1. il bere, il sorseggiare; 2. parte inferiore del labbro superiore di un cavallo (che usa per bere).

**prapānaka** sn. bibita ghiacciata a base di succo di frutta zuccherato, sorbetto.

**prapāpālikā** sf. (vl. *prapāpālī*) donna che distribuisce acqua ai viaggiatori.

**prapāpūraṇa** sn. il riempire una cisterna d'acqua.

**prapāpūraṇīya** agg. che serve per riempire una cisterna con acqua.

**prapāmaṇḍapa** sm. capannone con acqua per i viaggiatori.

**prapāyin 1** agg. che beve.

**prapāyin 2** agg. che protegge.

**prapālaka** sm. guardiano, protettore.

**prapālana** sn. il sorvegliare, il proteggere, protezione.

**prapālin** sm. "protettore", N. di Baladeva.

**prapāvana** sn. "boschetto di fontane", boschetto fresco.

**prápitāmaha** sm. 1. bisnonno paterno (AV); 2. N. di Kṛṣṇa e di Brahmā (MBh); sf. (*ī*) bisnonna paterna (MBh); sm. pl. bisnonni, antenati (R).

**prapitṛvya** sm. prozio paterno.

**prapitvá** sn. 1. fuga, partenza, fretta (RV); 2. giorno inoltrato, i.e. sera (RV).

**prapitsu 1** agg. desideroso di cadere.

**prapitsu 2** agg. 1. desideroso di tuffarsi in (loc.); 2. desideroso di entrare in (acc.).

**prapinv** vb. cl. 1 P. Ā. *prapinvati, prapinvate*: gonfiarsi, essere pieno di, traboccare.

**prapiṣ** vb. cl. 7 P. *prapinaṣṭi*: rompere a pezzi, frantumare; caus. *prapeṣayati*: frantumare, fare o rompere a pezzi.

**prápiṣṭa** agg. rotto o triturato (ŚBr).

**prapiṣṭábhāga** agg. la cui parte è stata triturata (TS).

**prapīḍ** vb. cl. 10 P. *prapīḍayati*: 1. premere, spremere; 2. sopprimere (il respiro); 3. affliggere, tormentare, vessare.

**prapīḍana** sn. 1. il premere, lo spremere; 2. astringente.

**prapīḍita** agg. pressato, afflitto, torturato.

**prápīta** agg. gonfiatosi, gonfio, disteso (RV).

**prapīti** sf. atto di bere.

**prápīna** agg. gonfiatosi, gonfio, disteso (VS).

**prapuṭa** sm. grossa cornucopia.

**praputra** sm. nipote, discendente.

**praputh** vb. caus. *prapothayati*: spingere via.

**prapunāṭa** sm. *Cassia Tora* o *Cavia Alata*.

**prapunāḍa** sm. *Cassia Tora* o *Cavia Alata*.

**prapurāṇa** agg. molto vecchio, trattenuto per molto tempo.

**prapuṣ** vb. cl. 4, 9 P. *prapuṣyati, prapuṣṇāti*: nutrire, alimentare, sostenere.

**prapuṣpita** agg. che fiorisce, in fiore, che sboccia.

**prapuṃnaḍa** sm. *Cassia Tora* o *Cavia Alata*.

**prapuṃnāṭa** sm. *Cassia Tora* o *Cavia Alata*.

**prapuṃnāḍa** sm. *Cassia Tora* o *Cavia Alata*.

**prapuṃnāla** sm. *Cassia Tora* o *Cavia Alata*.

**prapūj** vb. cl. 10 P. *prapūjayati*: 1. rispettare, onorare, stimare; 2. onorare, i.e. presentarsi con (str.).

**prapūjika** agg. onorato, rispettato.

**prapūraka** agg. che riempie, che completa, che soddisfa; sf. (*ikā*) *Solanum Jacquini*.

**prapūraṇa** agg. 1. che riempie (di olio), che aumenta (l'amore); 2. atto di riempire, il riempire, l'introdurre, l'inserire, l'iniettare (loc. o in comp.); 3. il saziare, il soddisfare; 4. il piegarsi (di un arco); 5. l'adornare, l'abbellire (lo stendardo di Indra).

**prapūrita** agg. riempito, completo.

**prapṛ** vb. (solo aor. cgt. *praparṣi*): trasportare dall'altra parte di, tirare dalla propria parte (*ati*).

**prapṛc** vb. cl. 7, 6 P. *prapṛṇakti, prapṛñcati*: venire in contatto con (acc.).

**prapṛthák** avv. singolarmente, uno per uno (AV).

**prapṛṣṭha** agg. che ha la schiena prominente.

**prapṝ** vb. cl. 9 P. *prapṛṇāti*: riempire; pass. *prapūryate*: essere riempito, divenire pieno o sazio, essere completato, completo o compiuto; caus. *prapūrayati*: 1. riempire, completare; 2. rendere ricco, arricchire.

**prapauṇḍarīka** sn. (vl. *prapuṇḍarīka*) 1. radice di *Nymphaea Lotus*; 2. *Hibiscus Mutabilis*.

**prapautra** sm. (vl. *prapautraka*) figlio del figlio di un figlio, bisnipote; sf. (*ī*) bisnipote femmina.

**prapyasá** agg. che si gonfia (AV).

**prápyāta** agg. gonfiatosi, gonfio, disteso (TS).

**prápyāna** agg. gonfiatosi, gonfio, disteso (Pāṇ).

**prapyāyayitṛ́** agg. che fa gonfiare, che distende (ŚBr).

**prapyai** vb. cl. 1 Ā. *prapyāyate*: gonfiarsi, essere gonfio, essere dilatato o sovrabbondante; caus. *prapyāyayati*: far gonfiare, distendere.

**praprajan** vb. cl. 4 Ā. *praprajāyate*: nascere più volte.

**praprapṝ** vb. cl. 9 P. *praprapṛṇāti*: riempire, completare.

**praprarṣ** vb. cl. 1 P. *praprarṣati*: scorrere avanti verso (dat.).

**prapravī** vb. cl. 2 P. *prapraveti*: avanzare contro, attaccare.

**prapraśaṃs** vb. pass. *prapraśasyate*: essere lodato.

**prapraśru** vb. (pass. 3 sg. *prapraśṛṇve*): essere celebrato.

**praprasthā** vb. cl. 1 Ā. *prapratiṣṭhate*: sorgere, avanzare.

**praprās** vb. cl. 2 P. *praprāsti*: trovarsi ad un grado elevato o in posizione prominente.

**praprī** vb. caus. *praprīṇayati*: rendere piacevole.

**prapruth** vb. cl. 1 P. *praprothati*: 1. sbuffare (detto di un cavallo); 2. soffiare o gonfiare (le guance); 3. agitare le membra rumorosamente.

**prapre** vb. (solo pres. 3 pl. *prapreyanti*): andare avanti, spostarsi, avanzare.

**praprothá** sm. 1. lo sbuffare, il soffiare, il gonfiare; 2. narici di un cavallo; 3. N. di una pianta (usata a volte come sostituto del *soma*).

**praplāvana** sn. l'inondare d'acqua, l'estinguere (un fuoco).

**praplu** vb. cl. 1 Ā. *praplavate*: andare per mare (*samudram*), andarsene con la corrente o navigare via; caus. *praplāvayati*: 1. far andare via con la corrente o far navigare via; 2. lavare o inondare d'acqua.

**prápluta** agg. immerso in acqua (VS).

**prapharvidā** sf. (vl. *prapharvīdā*) lo sposare una ragazza frivola.

**prapharvī́** sf. ragazza frivola o lasciva (RV; AV).

**praphulti** sf. lo sbocciare.

**praphulla** agg. 1. che sboccia fuori, che sboccia, sbocciato; 2. coperto di boccioli o di fiori; 3. dispiegato, spalancato (detto di un fiore completamente sbocciato); 4. che brilla; 5. che sorride; 6. allegro, contento.

**praphullanagavat** agg. ricco di alberi in fiore.

**praphullanayana** agg. che ha gli occhi completamente aperti o scintillanti, che ha gli occhi spalancati dalla gioia.

**praphullanetra** agg. che ha gli occhi completamente aperti o scintillanti, che ha gli occhi spalancati dalla gioia.

**praphullavadana** agg. che ha il viso disteso per la gioia, che sembra contento o felice.

**prabaddha** agg. 1. legato, allacciato, assicurato; 2. che dipende da (in comp.); 3. fermato, arrestato, soppresso.

**prabaddhamūtra** agg. che soffre per la ritenzione d'urina.

**prabanddhṛ** sm. 1. "che connette insieme", compositore, autore; 2. interprete.

**prabandh** vb. cl. 9 P. *prabadhnāti*: legare, assicurare, mettere in ceppi, fermare, ostacolare.

**prabandha** sm. 1. connessione, fascia, legame; 2. connessione ininterrotta, serie continua, l'essere ininterrotto, continuità; 3. composizione (spec. una produzione letteraria); 4. commentario.

**prabandhakalpanā** sf. storia immaginaria, opera di finzione.

**prabandhakośa** sm. N. di un'opera.

**prabandhacintāmaṇi** sm. N. di un'opera.

**prabandhana** sn. 1. il legare, l'assicurare; 2. connessione, vincolo, legame.

**prabandhavarṣa** sm. pioggia incessante.

**prabandhādhyāya** sm. N. del quarto cap. del Saṃgītadarpaṇa e del Saṃgītaratnākara.

**prabandhārtha** sm. argomento di una composizione o di un trattato.

**prababhra** sm. N. di Indra.

**prabarha** sm. migliore, eccellente.

**prabarhaṇa** sn. il lacerare o lo strappare.

**prabala 1** agg. 1. forte, potente, possente, grande, importante (detto di una parola), violento (detto di un dolore); 2. pericoloso, pernicioso; 3. ifc. che abbonda in; avv. (*ám*) grandemente, molto; sm. 1. N. di un figlio di Kṛṣṇa; 2. N. di un servitore di Viṣṇu; 3. N. di un Daitya; sf. (*ā*) *Paederia Foetida*.

**prabala 2** vb. den. *prabalati*: diventare forte o potente.

**prabalatara** agg. più forte, molto forte o potente.

**prabalatā** sf. forza, potere, potenza, solidità.

**prabalatoya** agg. che abbonda d'acqua.

**prabalatva** sn. forza, potere, potenza, solidità.

**prabalanatā** sf. rafforzamento.

**prabalanirṇayavyākhyā** sf. N. di un'opera.

**prabalaya** vb. den. *prabalayati*: rafforzare, aumentare.

**prabalarudita** sn. 1. il gridare forte; 2. pianto eccessivo.

**prabalavat** agg. forte, possente.

**prabalavirasā** sf. decadimento.

**prabalī** sf. classe, divisione di una comunità.

**prabalībhū** vb. cl. 1 P. *prabalībhavati*: diventare forte o potente.

**prabādh** vb. cl. 1 Ā. *prabādhate* (ep. P. *prabādhati*): 1. spingere avanti, guidare, incalzare, promuovere; 2. respingere, cacciare, tenere lontano; 3. tormentare, vessare, colpire, offendere, molestare; 4. mettere da parte, annullare.

**prabādhaka** agg. ifc. 1. che spinge da dietro, che allontana; 2. che rifiuta.

**prabādhana** sn. 1. il tenere lontano, il tenere a distanza; 2. l'esercitare una forte pressione sopra, il tormentare, l'affliggere; 3. il rifiutare, il negare.

**prábādhita** agg. 1. guidato, incalzato (RV X, 108, 9); 2. oppresso.

**prabādhin** agg. ifc. che vessa, che affligge, che tormenta.

**prabā́badhāna** agg. che si affretta prima, che oltrepassa (RV).

**prabālaka** sm. N. di uno Yakṣa; sf. (*ikā*) N. di donna.

**prabālika** sm. tipo di porcellana.

**prabāhu** sm. 1. avambraccio; 2. "dalle lunghe braccia", N. di uomo.

**prabā́huk** avv. in una linea regolare, su un livello (TS).

**prabāhukam** avv. allo stesso tempo o in alto.

**prabuddha** agg. 1. risvegliato, sveglio, desto, disteso, sviluppato, aperto, sbocciato; 2. giunto innanzi, apparso; 3. (una cosa) che ha cominciato a produrre un effetto (detto di una formula magica); 4. conosciuto, capito, riconosciuto; 5. illuminato, dalla vista buona, intelligente, saggio; sm. N. di un maestro.

**prabuddhatā** sf. intelligenza, saggezza.

**prabudh 1** vb. cl. 4 Ā. *prabudhyate*: 1. svegliarsi, destarsi, risvegliarsi (in.); 2. espandersi, aprirsi, fiorire, sbocciare; cl. 1 P. *prabodhati*: divenire conscio o consapevole di, comprendere, riconoscere come (con doppio acc.); caus. *prabodhayati*: 1. svegliare, risvegliare (tr.); 2. far dilatare o fiorire; 3. stimolare (tramite una delicata frizione); 4. rendere consapevole, far conoscere, informare, ammonire, persuadere, convincere; 5. istruire, insegnare (con doppio acc.).

**prabudh 2** agg. attento, vigile; sf. risveglio.

**prabudha** sm. grande saggio.

**prabodha** sm. 1. risveglio (dal sonno dell'ignoranza), il divenire cosciente, coscienza; 2. l'aprirsi, lo sbocciare (di fiori); 3. manifestazione, comparsa (dell'intelligenza); 4. lo svegliarsi, l'essere sveglio; 5. conoscenza, comprensione, intelligenza; 6. il risvegliare (tr.); 7. ammonizione amichevole; 8. il rivivere di un profumo evaporato; 9. N. di un'opera; sm. pl. parole gentili.

**prabodhaka** agg. che risveglia, che fa aprire o sbocciare; sm. 1. menestrello il cui dovere è quello di svegliare il re; 2. ifc. intelletto, intelligenza.

**prabodhacandra** sm. "luna della conoscenza", conoscenza personificata e paragonata alla luna.

**prabodhacandrikā** sf. "chiaro di luna della conoscenza", N. di varie opere.

**prabodhacandrodaya** sm. "il sorgere della luna della conoscenza", N. di un celebre dramma filosofico e di varie altre opere.

**prabodhacandrodayasaṃgraha** sm. N. di un'opera.

**prabodhacandrodayāmalaka** sm. sn. N. di un'opera.

**prabodhacintāmaṇi** sm. N. di un'opera.

**prabodhadīpikā** sf. N. di un'opera.

**prabodhana** agg. che risveglia, che desta; sm. N. di un Buddha; sf. (*ī*) 1. undicesimo giorno nella metà luminosa del mese Kārttika, celebrato con una festa in commemorazione del risveglio di Viṣṇu; 2. *Alhagi Maurorum*; sn. 1. lo svegliare, il risvegliare; 2. risveglio, il destare; 3. conoscenza, intelligenza, comprensione; 4. l'illuminare, l'istruire; 5. il rivivere (di un profumo evaporato).

**prabodhaprakāśa** sm. N. di un'opera.

**prabodhamañjarī** sf. N. di un'opera.

**prabodhamānasollāsa** sm. N. di un'opera.

**prabodharatnākara** sm. N. di un'opera.

**prabodhavatī** sf. N. di una Surāṅganā.

**prabodhasiddhi** sf. N. di un'opera.

**prabodhasudhākara** sm. N. di un'opera.

**prabodhasūktivyākhyā** sf. N. di un'opera.

**prabodhānanda** sm. (con *sarasvatī*) N. di un autore.

**prabodhita** agg. risvegliato, destato; sf. (*ā*) N. di un metro.

**prabodhitā** sf. il risvegliare, l'essere sveglio.

**prabodhin** agg. 1. che risveglia; 2. che viene avanti da (abl.); sf. (*inī*) undicesimo giorno nella metà luminosa di Kārttika.

**prabodhotsava** sm. 1. undicesimo giorno nella metà luminosa di Kārttika; 2. N. di un'opera.

**prabodhodaya** sm. 1. il sorgere della conoscenza; 2. N. di un'opera.

**prabodhya** agg. che deve essere risvegliato.

**prabrū** vb. cl. 2 P. Ā. *prabravīti, prabrūte*: 1. esclamare, proclamare, annunciare, dichiarare, insegnare, indicare, mostrare; 2. lodare, celebrare; 3. parlare gentilmente a (dat.); 4. dire, raccontare, riferire (con doppio acc.); 5. leggere prima (gen., dat.); 6. chiamare, nominare; 7. descrivere come (con doppio acc.); 8. annunciare, i.e. raccomandare una cosa a (dat.), offrire, presentare.

**prabhagna** agg. rotto in pezzi, sconfitto.

**prabhaṅgá** sm. 1. demolitore, frantumatore; 2. il rompere, lo schiacciare, distruzione.

**prabhaṅgín** agg. che rompe, che schiaccia, che distrugge (RV).

**prabhaṅgura** agg. che si rompe.

**prabhaj** vb. cl. 1 P. Ā. *prabhajati, prabhajate*: 1. eseguire, compiere; 2. onorare; 3. dividere.

**prabhañj** vb. cl. 7 P. Ā. *prabhanakti*: fare a pezzi, schiacciare, distruggere, sbaragliare, sconfiggere.

**prabhañjana** agg. che rompe, che schiaccia, che distrugge; sm. 1. vento o dio del vento, tempesta, uragano; 2. malattia dei nervi; 3. N. di un *samādhi*; 4. N. di un principe; sn. atto di rompere a pezzi.

**prabhadra** sn. *Azadirachta Indica*; sf. (*ā*) *Paederia Foetida*.

**prabhadraka** agg. straordinariamente bello o bellissimo; sn. 1. tipo di metro; 2. combinazione di quattro *śloka* che contengono una sola frase.

**prabhartavya** agg. che deve essere sostenuto o nutrito.

**prábhartṛ** sm. colui che porta, che procura (acc.), (RV).

**prábharman** sn. 1. il porre davanti, il presentare (RV); 2. il recitare, recitazione.

**prabhavá** agg. prominente, eccellente, eminente; sm. 1. produzione, fonte, origine, causa dell'esistenza, luogo di nascita; 2. potenza, potere; 3. N. di un Sādhya; 4. N. di Viṣṇu; 5. N. di vari uomini; 6. N. del primo o del trentacinquesimo anno del ciclo di sessanta anni di Giove.

**prabhavat** agg. 1. che viene avanti, che sorge; 2. forte, possente, potente.

**prabhavana** sn. 1. produzione, fonte, origine; 2. il governare, il presiedere.

**prabhavaprabhu** sm. (secondo i Jaina) N. di uno dei sei Śrutakevalin.

**prabhavavya** agg. 1. che è alla fonte o all'origine, originale; 2. adatto per governare.

**prabhavasvāmin** sm. (secondo i Jaina) N. di uno dei sei Śrutakevalin.

**prabhavitṛ** agg. possente, potente; sm. grande signore o grande sovrano.

**prabhaviṣṇu** agg. forte, potente.

**prabhaviṣṇutā** sf. 1. signoria, supremazia, dominio, tirannia; 2. potere di (inf.).

**prabhā** vb. cl. 2 P. *prabhāti*: 1. brillare innanzi, iniziare a divenire luminoso, brillare, luccicare; 2. apparire, sembrare, somigliare (nom. con o senza *iva*); 3. illuminare, chiarire.

**prabhā́** sf. 1. luce, splendore, radiosità, apparizione bellissima (MBh); 2. ombra dello gnomone su una meridiana; 3. luce variamente personificata; 4. N. di una Śakti; 5. N. di un'Apsaras (MBh); 6. N. di una figlia di Svarbhānu e madre di Nahuṣa; 7. N. della città di Kubera; 8. N. di un tipo di metro; 9. N. di varie opere.

**prabhākara** sm. 1. "chi fa luce", sole (du. sole e luna); 2. luna; 3. fuoco; 4. *samādhi*; 5. N. di Śiva; 6. N. di una classe di divinità sotto l'ottavo Manu; 7. N. di un demone-serpente; 8. N. di un saggio della stirpe di Atri; 9. N. di un figlio di Jyotiṣmat; 10. N. di un maestro della filosofia Mīmāṃsā (associato con Kumārilabhaṭṭa); 11. N. di vari altri maestri e autori.

**prabhākarapariccheda** sm. N. di un'opera.

**prabhākaravardhana** sm. N. di un re.

**prabhākaravarman** sm. N. di un ministro.

**prabhākarasiddhi** sm. N. di un erudito.

**prabhākarasvāmin** sm. N. della statua della divinità tutelare di Prabhākaravarman.

**prabhākarāhnika** sn. N. di un'opera; sf.

(*ī*), (secondo i Buddhisti) N. di uno dei dieci stadi di perfezione; sn. N. di un *varṣa*.

**prabhākīṭa** sm. "insetto della luce", lucciola.

**prabhāga** sm. 1. divisione; 2. frazione di una frazione, sottofrazione.

**prabhāgajāti** sf. riduzione di sottofrazioni ad un denominatore comune.

**prabhācandra** sm. N. di un maestro.

**prabhāñjana** sm. *Hyperanthera Moringa*.

**prabhāta** agg. che ha brillato innanzi, che ha iniziato a divenire chiaro o luminoso; sm. N. di un figlio del sole e di Prabhā; sf. (*ā*) N. della madre dei Vasu Pratyūṣa e Prabhāsa; sn. lo spuntare del giorno, alba, mattino.

**prabhātakaraṇīya** sn. rito o cerimonia del mattino.

**prabhātakalpa** agg. che sta per diventare luminoso, che si avvicina all'alba (detto della notte).

**prabhātakāla** sm. momento dello spuntare del giorno, primo mattino.

**prabhātaprāya** agg. che sta per diventare luminoso, che si avvicina all'alba (detto della notte).

**prabhātarala** agg. che brilla in maniera tremolante, che lampeggia.

**prabhātasamaya** sm. momento dello spuntare del giorno, primo mattino.

**prabhātīrtha** sn. N. di un *tīrtha*.

**prabhāna** sn. luce, radiosità, fulgore.

**prabhānanā** sf. N. di una Surāṅganā.

**prabhānīya** agg. che deve essere irradiato o illuminato.

**prabhānu** sm. N. di un figlio di Kṛṣṇa.

**prabhāpadaśakti** sf. N. di un'opera.

**prabhāpana** sn. il far brillare.

**prabhāpanīya** agg. che deve essere fatto brillare.

**prabhāpallavita** agg. inondato di splendore.

**prabhāpāla** sm. N. di un Bodhisattva.

**prabhāpraroha** sm. colpo, i.e. lampo o raggio di luce.

**prabhāmaṇḍala** sn. (vl. *prabhāmaṇḍalaka*) cerchio o corona di raggi.

**prabhāmaṇḍalaśobhin** agg. 1. che brilla con un cerchio di raggi; 2. N. di un'opera; sm. *samādhi*.

**prabhāmaya** agg. che consta di luce, che brilla; sm. N. di un Gaṇa di Śiva.

**prabhālepin** agg. coperto di splendore.

**prabhālocana** sn. N. di un'opera.

**prabhāva** sm. (ifc. sf. *ā*) 1. potenza, potere, maestà, dignità, forza, efficacia; 2. potere soprannaturale; 3. splendore, bellezza; 4. il tranquillizzare, conciliazione; 5. N. dei cap. della Rasikapriyā; 6. N. di un figlio di Manu Svarocis.

**prabhāvaka** agg. prominente, che ha potere o che esercita influenza.

**prabhāvaja** agg. che procede da maestà o potere consapevoli.

**prabhāvat** agg. luminoso, raggiante, splendido; sf. (*ī*) 1. liuto di uno dei Gaṇa o semidei che assistono Śiva; 2. tipo di metro; 3. mus. tipo di *śruti*; 4. N. di una divinità buddhista; 5. N. della moglie del sole; 6. N. di una delle Mātṛ che assistono Skanda; 7. N. di un'Apsaras; 8. N. di una Surāṅganā; 9. N. di una sorella dell'Asura Indradamana; 10. N. di una figlia di re Vajranābha e moglie di Pradyumna; 11. N. della moglie di Citraratha, re di Aṅga; 12. N. della figlia di Suvīra e moglie di Marutta; 13. N. di una Tāpasī; 14. N. della madre di Malli; 15. N. della figlia dello Śreṣṭhin Somadatta e moglie di Madana; 16. N. di un fiume.

**prabhāvatas** avv. per mezzo di o in conseguenza di, attraverso, per.

**prabhāvatīpariṇaya** sm. "matrimonio di Prabhāvatī", N. di un dramma di Viśvanātha.

**prabhāvatva** sn. potere, forza.

**prabhāvana** agg. 1. che crea, creativo; 2. che spiega, che divulga; sm. creatore; sf. (*ā*) il divulgare, il rivelare, promulgazione (di una dottrina).

**prabhāvayitṛ** agg. che rende potente o forte.

**prabhāvalī** sf. N. di un'opera.

**prabhāvavat** agg. potente, forte, possente.

**prabhāvāt** avv. per mezzo di o in conseguenza di, attraverso, per.

**prabhāvita** agg. potente, forte.

**prabhāvin** agg. potente, forte.

**prabhāveṇa** avv. per mezzo di o in conseguenza di, attraverso, per.

**prabhāvyūha** sm. N. di una divinità buddhista.

**prabhāṣ** vb. cl. 1 Ā. *prabhāṣate* (ep. P. *prabhāṣati*): 1. parlare, raccontare, dichiarare, divulgare, manifestare, spiegare, chiamare, nominare; 2. parlare a, conversare con (acc.).

**prabhāṣa** sm. dichiarazione, dottrina.

**prabhāṣaṇa** sn. spiegazione.

**prabhāṣaṇīya** agg. relativo ad una spiegazione.

**prabhāṣita** agg. detto, proferito, dichiarato; sn. discorso, conversazione.

**prabhāṣin** agg. che dice, che parla.

**prabhās** vb. cl. 1 Ā. *prabhāsate* (ep. P. *prabhāsati*): 1. brillare, luccicare, essere splendido; 2. apparire come (*iva*); caus. *prabhāsayati*: irraggiare, illuminare, rischiarare.

**prabhāsa** sm. 1. "splendore, bellezza", N. di un Vasu; 2. N. di un essere che assiste Skanda; 3. N. di una divinità sotto l'ottavo Manu; 4. (secondo i Jaina) N. di uno degli undici Gaṇādhipa; 5. N. di un figlio di un ministro di Candraprabha, re di Madra; sm. pl. N. di una stirpe di Ṛṣi; sm. sn. N. di un celebre luogo di pellegrinaggio sulla costa occidentale del Dekkan vicino Dvārakā.

**prabhāsakṣetratīrthayātrānukrama** sm. N. di un'opera.

**prabhāsakṣetramāhātmya** sn. N. di un'opera.

**prabhāsakhaṇḍa** sm. sn. N. di un'opera.

**prabhāsana** sn. l'irraggiare, l'illuminare.

**prabhāsura** agg. che brilla davanti, che brilla luminosamente, brillante.

**prabhāseśvaramāhātmya** sn. N. di un'opera.

**prabhāsvat** agg. che brilla davanti, che brilla luminosamente, brillante.

**prabhāsvara** agg. 1. che brilla davanti, che brilla luminosamente, brillante; 2. chiaro, acuto (detto di una voce); sf. (*ā*) N. di una pianta mitica.

**prabhid** vb. cl. 7 P. *prabhinatti*: fendere, spaccare a pezzi, rompere, perforare, aprire; pass. *prabhidyate*: 1. essere rotto a pezzi, sbriciolare; 2. essere dissolto, aprire; 3. spaccare, dividere (in.).

**prabhinna** agg. 1. spaccato a pezzi, scisso, rotto, perforato, aperto; 2. sbocciato (detto di un fiore); 3. che stilla (detto del sangue); 4. che è inondato di succo; 5. penetrato in, interrotto; 6. sfigurato, alterato, avvilito.

**prabhinnakaraṭa** agg. che ha le tempie spaccate ed è inondato di secrezioni (detto di un elefante in calore).

**prabhinnakaraṭāmukha** agg. che ha la fessura nelle tempie inondata di secrezioni (detto di un elefante in calore).

**prabhinnaviṣ** agg. che stimola o rilascia le feci, lassativo.

**prabhinnāñjana** sn. collirio misto, pomata per gli occhi mista a olio.

**prabhī** vb. (solo pf. *prabibhayāṃcakāra*): essere terrorizzato da (abl.).

**prabhīta** agg. terrorizzato, spaventato.

**prabhú** agg. 1. che eccelle, forte, potente, ricco, abbondante (RV); 2. più potente di (abl.), (MBh); 3. che ha potere sopra (gen.), (VP); 4. abile, capace, che ha il potere di (loc, inf. o in comp.); 5. non (essere) da meno di (dat.); 6. costante, eterno; sm. 1. padrone, signore, re; 2. capo o guida di una setta; 3. suono, parola; 4. mercurio; 5. N. di una divinità sotto l'ottavo Manu; 6. N. di un figlio di Kardama; 7. N. di un figlio di Śuka e Pīvarī; 8. N. di un figlio di Bhaga e Siddhi; 9. N. di un poeta; 10. N. di vari altri uomini.

**prabhukathā** sf. N. di un'opera.

**prabhukta** agg. cominciato ad essere mangiato (detto del riso).

**prabhuj 1** vb. (solo ger. *prabhujya*): piegare, inclinare.

**prabhuj 2** vb. (solo ppres. *prabhuñjatī*): aiutare, proteggere.

**prabhutā** sf. 1. signoria, dominio, supremazia; 2. potere sopra (loc.); 3. posses-

so di (in comp.); 4. larga diffusione.
**prabhutva** sn. 1. signoria, sovranità, alto rango, potenza, potere sopra (gen., loc. o in comp.); 2. larga diffusione.
**prabhutvabodhi** sf. conoscenza unita al potere supremo.
**prabhutvākṣepa** sm. ret. obiezione basata sul potere (i.e. su una parola di comando).
**prabhudeva** sm. N. di un maestro Yoga; sf. (ī), (con *āṭī*) N. di una poetessa.
**prabhubhakta** agg. devoto al suo maestro (detto di un cane); sm. cavallo buono.
**prabhubhakti** sf. lealtà, fedeltà.
**prabhuliṅgacaritra** sn. N. di un'opera.
**prabhuliṅgalīlā** sf. N. di un'opera.
**prabhuvaṃśa** sm. N. di un'opera.
**prabhuśabdaśeṣa** agg. a cui rimane solo il titolo di signore.
**prabhū 1** vb. cl. 1 P. *prabhavati*: 1. venire avanti, saltare su, sorgere o avere origine da (abl.), apparire, diventare visibile, accadere, succedere; 2. essere davanti, sorpassare; 3. diventare o essere numeroso, incrementare, prevalere, essere potente; 4. governare, controllare, avere potere su, essere padrone di (gen., loc. o dat.); 5. essere pari a o capace di (dat., loc.); 6. non essere da meno di (dat.); 7. essere abile a (inf.); 8. trarre profitto da, servire, essere utile a (dat.); 9. implorare, supplicare; caus. *prabhāvayati*: 1. incrementare, diffondere, estendere, aumentare, moltiplicare (spec. il *soma* ponendolo in un numero più grande di vasi); 2. provvedere più ampiamente, dotare più riccamente, far fiorire o prosperare, curare teneramente, nutrire; 3. guadagnare o possedere potere o forza, governare sopra (acc.); 4. riconoscere.
**prabhū 2** agg. 1. che eccelle, forte, potente, ricco, abbondante; 2. più potente di (abl.); 3. che ha potere sopra (gen.); 4. abile, capace, che ha il potere di (loc., inf. o in comp.); 5. non essere da meno di (dat.); 6. costante, eterno; sm. 1. padrone, signore, re; 2. capo o guida di una setta; 3. suono, parola; 4. mercurio; 5. N. di una divinità sotto l'ottavo Manu; 6. N. di un figlio di Kardama; 7. N. di un figlio di Śuka e Pīvarī; 8. N. di un figlio di Bhaga e Siddhi; 9. N. di un poeta; 10. N. di vari altri uomini.
**prábhūta** agg. 1. venuto avanti, sorto, comparso; 2. ifc. divenuto, trasformato in; 3. abbondante, molto, numeroso, considerevole, alto, grande (ŚBr); 4. che abbonda in (in comp.), (R); 5. abile a (inf.); 6. governato, presieduto da; 7. maturo, perfetto; sm. (vl. *prasūta*) classe di divinità nel sesto *manvantara*; sn. filos. elemento grossolano o primario.
**prabhūtaka** agg. che contiene la parola *prabhūta*; sm. pl. classe di parenti defunti.
**prabhūtajihvatā** sf. l'avere una lingua lunga (uno dei trentadue segni di perfezione di un Buddha).
**prabhūtatā** sf. quantità, abbondanza, moltitudine, grosso numero.
**prabhūtatva** sn. 1. quantità, abbondanza, moltitudine, grosso numero; 2. (vl. *prabhūtva*) sufficienza.
**prabhūtadhanadhānyavat** agg. ricco in denaro e granturco.
**prabhūtanāgāśvaratha** agg. che ha molti elefanti, cavalli e carri.
**prabhūtabhrānta** sn. l'errare a lungo.
**prabhūtayavasendhana** agg. che abbonda in erba fresca e alimenti.
**prabhūtaratna** sm. N. di un Buddha.
**prabhūtarūpa** sn. grande bellezza.
**prabhūtavayas** agg. avanzato negli anni, vecchio.
**prabhūtavarṣa** sn. pl. molti anni.
**prabhūtaśas** avv. molte volte, spesso.
**prábhūti** sf. 1. fonte, origine; 2. comportamento autoritario, violenza (RV IV, 54, 3); 3. sufficienza (RV); 4. governatore, signore (RV VIII, 41, 1).
**prabhūtotka** sm. ardentemente desideroso di o che brama di.
**prabhūtva** sn. sufficienza.
**prabhūvarī** sf. il raggiungere o l'estendersi oltre (acc.).
**prabhūvasu** agg. abbondantemente ricco (detto di Indra e di Soma); sm. N. di un discendente di Aṅgiras.
**prabhūṣ** vb. cl. 1 P. *prabhūṣati*: offrire, presentare.
**prabhūṣṇu** agg. potente, forte, abile.
**prabhṛ** vb. cl. 1 P. Ā. *prabharati, prabharate*: 1. anticipare, porre davanti, offrire, presentare; 2. tendere, estendere; 3. lanciare, scagliare; 4. (Ā.) tremare; 5. nascere avanti, sfrecciare; 6. lodare.
**prábhṛta** agg. 1. anticipato; 2. posto in (loc.), introdotto (RV); 3. riempito con (str.), (R).
**prábhṛti** sf. 1. il mettere davanti, l'offrire (di un sacrificio o di una lode), (RV; AV); 2. lancio o colpo (RV); 3. inizio, cominciamento (ŚBr).
**prabhṛthá** sm. offerta, oblazione (RV).
**prabheda** sm. 1. lo spaccare, il perforare, il fendere; 2. lo scorrere (di secrezioni dalle tempie di un elefante); 3. divisione, suddivisione, varietà, specie, tipo, sorta.
**prabhedaka** agg. che squarcia a pezzi, che fende, che perfora.
**prabhedana** agg. che squarcia a pezzi, che fende, che perfora.
**prabheśvaratīrtha** sn. N. di un *tīrtha*.
**prabhojana** sn. cibo consueto.
**prabhraṃś** vb. cl. 4 Ā. *prabhraśyate*: 1. cadere via, scivolare, cadere, scomparire, svanire; 2. scappare da (abl.); 3. essere privato di (abl.); caus. *prabhaṃśayati*: 1. far cadere giù, abbattere; 2. far cadere da, privare di (abl.).
**prabhraṃśathu** sm. malattia del naso accompagnata da perdita di muco.
**prabhraṃśita** agg. fatto cadere giù, privato di, esplulso da (abl.).
**prabhraṃśin** agg. che cade (da), che cade giù.
**prabhraṃśuka** agg. che decade, che svanisce, che scompare.
**prabhram** vb. cl. 1, 10 P. *prabhramati, prabhrāmayati*: errare intorno, vagare per (acc.).
**prabhraṣṭa** agg. 1. caduto giù; 2. allontanatosi, corso via, scappato da (abl.); 3. rotto.
**prabhraṣṭaka** sn. corona o ghirlanda di fiori tenute sospese da una ciocca di capelli sulla testa.
**prabhraṣṭaśīla** agg. di carattere decaduto, immorale.
**prabhrāj 1** vb. cl. 1 Ā. *prabhrājate*: brillare innanzi, luccicare.
**prabhrāj 2** agg. che brilla innanzi.
**prabhvī** sf. N. di una Śakti.
**pramaṃhiṣṭhīya** sn. 1. N. dell'inno RV I, 57 (che comincia con *prámáṃhiṣṭhāya*); 2. N. di vari *sāman*.
**prámaganda** sm. figlio di un usuraio (RV III, 53, 14).
**pramagna** agg. immerso, tuffato, affogato.
**pramajj** vb. cl. 6 P. *pramajjati*: immergersi in, tuffarsi in.
**pramaṇas** agg. 1. accurato, attento, gentile; 2. di buon carattere, allegro.
**pramaṇḍala** sn. cerchio di una ruota.
**pramata** agg. 1. inventato, escogitato; 2. abile.
**pramataka** sm. N. di un antico saggio.
**prámati** sf. 1. cura, provvidenza, protezione; 2. chi provvede, protettore (RV; AV); sm. (vl. *prāmati*) 1. N. di uno Ṛṣi nel decimo *manvantara*; 2. N. di un figlio di Cyavana e padre di Ruru (MBh); 3. N. di un principe (figlio di Janamejaya), (R); 4. N. di un figlio di Prāṃśu.
**pramatta** agg. 1. eccitato, sfrenato, lascivo, in calore; 2. ubriaco, inebriato; 3. pazzo, insano; 4. disattento, spensierato, incurante, negligente, dimentico di (abl. o in comp.); 5. che indulge in (loc.); 6. che sbaglia grossolanamente, confusionario.
**pramattagīta** agg. cantato o recitato da una persona ubriaca.
**pramattacitta** agg. dalla mente spensierata, incurante, negligente.
**pramattatā** sf. sbadatezza, sopore, inattività mentale.
**pramattavat 1** agg. disattento, spensierato.

**pramattavat 2** avv. come se fosse ubriaco, come uno intossicato.

**pramattaśramaṇa** sn. (secondo i Jaina) N. del sesto tra i quattordici gradi che conducono alla liberazione.

**pramath** vb. (vl. *pramanth*) cl. 1, 9 P. *pramathati, pramathnāti*: 1. agitare con violenza, zangolare (l'oceano); 2. mozzare o lacerare, trascinare via; 3. maltrattare, tormentare, angosciare, molestare; 4. distruggere, devastare; caus. *pramāthayati*: assalire con violenza, tormentare, molestare.

**pramatha** sm. 1. "Tormentatore", N. di una classe di demoni che assistono Śiva; 2. N. di un figlio di Dhṛtarāṣṭra; 3. cavallo; sf. (*ā*) 1. *Terminalia Chebula* o *Citrina*; 2. N. della moglie di Kṣupa e madre di Vīra; 3. dolore, afflizione.

**pramathana** agg. 1. che vessa, che tormenta, che colpisce, che offende; 2. che distrugge; sm. 1. N. di una formula magica pronunciata sulle armi; 2. N. di un Dānava; 3. il colpire, il distruggere, l'uccidere; 4. l'agitare, lo scuotere.

**pramathanātha** sm. "signore dei Pramatha", N. di Śiva.

**pramathapati** sm. "signore dei Pramatha", N. di Śiva.

**pramathaprathama** sm. "primo dei Pramatha", N. di Bhṛṅgiriṭi.

**pramathādhipa** sm. 1. "governatore dei Pramatha", N. di Śiva; 2. N. di Gaṇeśa.

**pramathālaya** sm. "dimora di tormento", inferno.

**pramathita** agg. 1. ben agitato; 2. lacerato, trascinato via, tormentato, molestato, danneggiato, ucciso.

**pramathitapuraḥsara** agg. che ha il comandante ucciso.

**pramathin** agg. che vessa, che molesta, che tormenta.

**pramathyā** sf. tipo di impasto preparato bollendo una sostanza medicinale in acqua.

**pramad** vb. (vl. *pramand*) cl. 1, 4 P. *pramadati, pramandati, pramādyati* (ra. Ā. *pramādyate*): 1. divertirsi, essere gioioso, gareggiare, giocare; 2. essere spensierato o negligente, essere indifferente a o incurante circa (abl., loc.); 3. trascurare il dovere per, sprecare tempo in (loc.); 4. essere confuso; caus. *pramadayati, pramādayati*: divertire, rallegrare.

**prámad** sf. brama, desiderio (VS; AV).

**pramada** sm. gioia, piacere, godimento; agg. 1. libertino, dissoluto; 2. pazzo, ubriaco; sm. 1. stramonio; 2. caviglia; 3. N. di un Dānava; 4. N. di un figlio di Vasiṣṭha e uno dei saggi sotto Manu Uttama;

**pramadakaṇṭha** sm. N. di uomo.

**pramadakānana** sn. giardino o luogo di ricreazione reale attaccato al gineceo.

**pramadana** sn. 1. desiderio amoroso; 2. boschetto dei piaceri.

**pramadaropya** sn. N. di una città nel Dekkan.

**pramadavana** sn. giardino o luogo di ricreazione del re attaccato al gineceo.

**pramadā** sf. 1. giovane donna lasciva; 2. una donna in generale; 3. segno zodiacale della Vergine; 4. N. di due metri.

**pramadākānana** sn. giardino o luogo di ricreazione del re attaccato al gineceo.

**pramadājana** sm. donne, sesso femminile.

**pramadānana** sn. tipo di metro.

**pramadāya** vb. den. *pramadāyati*: comportarsi come una donna lasciva.

**pramadāvana** sn. giardino o luogo di ricreazione del re attaccato al gineceo.

**pramadāvanapālikā** sf. donna che ha il ruolo di ispezionare il luogo dei piaceri del re.

**pramadāspada** sn. gineceo di un principe.

**pramaditavya** agg. che deve essere trascurato o non tenuto in alcun conto; sn. necessità di essere negligente riguardo a (abl.).

**pramadvara** agg. disattento, spensierato; sf. (*ā*) N. della moglie di Ruru e madre di Śunaka.

**praman** vb. (solo pres. Ā. 1 pl. *pramanmahe*): inventare, escogitare.

**pramánas** agg. 1. attento, affettuoso (AV); 2. contento, allegro, di buon cuore (MBh).

**pramantra** sm. sn. numero elevato.

**pramantha** sm. bastoncino usato per sfregare il legno per produrre il fuoco.

**pramanthu** sm. N. di un figlio di Vīravrata e fratello minore di Manthu.

**pramanda** sm. specie di pianta profumata.

**pramandaní** sf. N. di un'Apsaras (AV).

**pramanyu** agg. 1. esasperato o arrabbiato con (loc.); 2. molto triste.

**pramaya 1** sm. il misurare, misura.

**pramaya 2** sm. 1. rovina, caduta, morte; 2. uccisione, carneficina.

**pramayā** sf. (solo L) 1. rovina, caduta, morte; 2. uccisione, carneficina.

**pramayú** agg. soggetto ad essere perduto o distrutto, deteriorabile (AV).

**pramará** sm. morte (RV).

**pramaraṇa** sn. il morire, morte.

**pramarda** sm. N. di una posizione della luna nei Nakṣatra.

**pramardaka** agg. che calpesta, che schiaccia, che distrugge; sm. N. di un demone.

**pramardana** agg. 1. che calpesta, che schiaccia, che distrugge; 2. che espelle; sm. 1. N. di Viṣṇu; 2. N. di un servitore di Śiva; 3. N. di un demone che causa malattie; 4. N. di un Vidyādhara; 5. N. di un ufficiale generale di Śambara; sn. lo schiacciare, l'annientare.

**pramardita** agg. schiacciato, pestato.

**pramarditṛ** agg. che schiaccia, distruttore.

**pramardin** agg. ifc. che schiaccia, che distrugge.

**prámahas** agg. di grande forza o splendore (detto di Mitra-Varuṇa), (RV).

**pramā** vb. cl. 3 Ā. *pramimīte*: 1. misurare, assegnare, stimare; 2. formare, creare, rendere pronto, disporre; 3. formarsi una nozione corretta di (acc.), comprendere, conoscere; caus. *pramāpayati*: causare una corretta conoscenza, produrre prove o autorità.

**pramā́** sf. 1. base, fondamento (AV); 2. misura, scala (RV); 3. misura corretta, vera conoscenza, nozione corretta; 4. tipo di metro.

**pramāṇa** sn. (ifc. sf. *ā*) 1. misura, scala, parametro; 2. misura di qualsiasi tipo; 3. lunghezza prosodica (di una vocale); 4. misura musicale; 5. concordanza dei movimenti nel danzare con la musica e la canzone; 6. misura della forza fisica; 7. primo termine in una regola del tre semplice; 8. misura di un quadrato, i.e. lato di esso; 9. capitale (opp. a interesse); 10. giusta misura, parametro, autorità; 11. mezzo per acquisire *pramā* o conoscenza certa; 12. dimostrazione, testimonianza o prova; 13. nozione corretta, percezione giusta; 14. unione, unità; 15. rito o atto costante e indispensabile; sm. N. di un grosso albero di fico sulla riva del Gange; sf. (*ī*) N. di un metro.

**pramāṇaka** sn. ifc. 1. misura, quantità, estensione; 2. argomento, prova; sf. (*ikā*) tipo di metro.

**pramāṇakuśala** agg. abile nell'arguire.

**pramāṇakoṭi** sf. punto in un argomento che è considerato come prova vera e propria.

**pramāṇakhaṇḍana** sn. N. di un'opera.

**pramāṇajāla** sn. N. di un'opera.

**pramāṇajña** agg. che conosce i modi della prova; sm. N. di Śiva.

**pramāṇaṭīkā** sf. N. di un'opera.

**pramāṇatattva** sn. N. di un'opera.

**pramāṇatara** sn. autorità più grande di (abl.).

**pramāṇatas** avv. 1. secondo misura o peso; 2. secondo prova o autorità.

**pramāṇatā** sf. autorità, garanzia.

**pramāṇatva** sn. autorità, garanzia.

**pramāṇadarpaṇa** sm. N. di un'opera.

**pramāṇadṛṣṭa** agg. 1. ratificato dall'autorità; 2. dimostrabile.

**pramāṇanāmamālā** sf. N. di un'opera.

**pramāṇanirṇaya** sm. N. di un'opera.

**pramāṇapattra** sn. garanzia scritta.

**pramāṇapatha** sm. via della dimostrazione.

**pramāṇapadārtha** sm. N. di un'opera.

**pramāṇapaddhati** sf. 1. via della dimostrazione; 2. N. di un'opera.

**pramāṇapallava** sm. sn. N. di un'opera.
**pramāṇapārāyaṇa** sn. N. di un'opera.
**pramāṇapuruṣa** sm. arbitro, giudice.
**pramāṇapramoda** sm. N. di un'opera.
**pramāṇapravīṇa** agg. abile nell'arguire.
**pramāṇabhakti** sf. N. di un'opera.
**pramāṇabhāṣyaṭīkā** sf. N. di un'opera.
**pramāṇabhūta** sm. "autorevole", N. di Śiva.
**pramāṇamañjarī** sf. N. di un'opera.
**pramāṇamālā** sf. N. di un'opera.
**pramāṇaya** vb. den. *pramāṇayati*: 1. considerare o innalzare una persona (acc.) ad autorità in (loc.); 2. usare come prova.
**pramāṇayukta** agg. che ha la giusta misura.
**pramāṇaratnamālā** sf. N. di un'opera.
**pramāṇarāśi** sm. quantità del primo termine della regola del tre semplice.
**pramāṇalakṣaṇa** sn. N. di un'opera.
**pramāṇalakṣaṇaparīkṣā** sf. N. di un'opera.
**pramāṇavat** agg. determinato per mezzo di prove, ben fondato.
**pramāṇavākya** sn. affermazione autorevole, autorità.
**pramāṇavārttika** sn. N. di un'opera.
**pramāṇaviniścaya** sm. N. di un'opera.
**pramāṇaśāstra** sn. opera di autorità sacra, scrittura.
**pramāṇasaṃgraha** sm. N. di un'opera.
**pramāṇasamuccaya** sm. N. di un'opera.
**pramāṇasāra** sm. N. di un'opera.
**pramāṇasāraprakāśikā** sf. N. di un'opera.
**pramāṇasiddhi** sm. N. di uomo.
**pramāṇasūtra** sn. corda per misurare.
**pramāṇastha** agg. 1. di dimensione normale; 2. che si trova in uno stato o in una condizione normali, imperturbato.
**pramāṇādarśa** sm. N. di un dramma.
**pramāṇādinirūpaṇa** sn. N. di un'opera.
**pramāṇādiprakāśikā** sf. N. di un'opera.
**pramāṇādhika** agg. 1. che è oltre misura, eccessivo, innaturalmente forte; 2. più lungo di (in comp.).
**pramāṇānurūpa** agg. che corrisponde alla forza fisica (di una persona).
**pramāṇāntara** sn. altro mezzo di dimostrazione.
**pramāṇābhāva** sm. assenza di dimostrazione, mancanza di autorità.
**pramāṇābhyadhika** agg. che eccede in dimensione, più grande.
**pramāṇāyāmatas** avv. secondo grandezza o lunghezza.
**pramāṇita** agg. 1. sistemato; 2. provato, dimostrato, mostrato chiaramente.
**pramāṇikaraṇa** sn. l'ergere o il citare come un'autorità.
**pramāṇīkṛta** agg. 1. che assegna o che distribuisce a (gen.); 2. considerato come autorità, conforme a; 3. considerato come prova.
**pramāṇībhūta** agg. divenuto o considerato come un'autorità o una prova.
**pramātavya** agg. che deve essere trucidato.
**pramātāmaha** sm. (vl. *mātṛkāmaha*) bisnonno materno; sf. (*ī*) bisnonna materna.
**pramātṛ 1** agg. che ha una nozione o un'idea corretta, autorità, esecutore dell'operazione mentale che risulta da un concetto vero.
**pramātṛ 2** sf. madre della madre.
**pramātra** sm. sn. numero elevato.
**pramātva** sn. accuratezza di percezione.
**pramātvacihna** sn. N. di un'opera.
**pramātha** sm. 1. l'agitare, il tormentare, l'affliggere, il torturare; 2. stupro; 3. sottomissione, annientamento (di nemici); 4. N. di un figlio di Dhṛtarāṣṭra; 5. N. di uno degli assistenti di Skanda; 6. N. di un Dānava; sm. pl. N. di una classe di demoni che assistono Śiva.
**pramāthita** agg. maltrattato, violato, stuprato, portato via con la forza.
**pramāthin** agg. 1. che agita, che strappa, che lacera, che angoscia, che tormenta, che distrugge; 2. che mozza, usato per mozzare; 3. med. che emette, i.e. che produce secrezione dai vasi; sm. 1. N. del tredicesimo (quarantasettesimo) anno di un ciclo di sessanta anni di Giove; 2. N. di un Rākṣasa; 3. N. di un figlio di Dhṛtarāṣṭra; 4. N. di una scimmia; sf. (*inī*) N. di un'Apsaras.
**pramāda** sm. 1. inebriamento (RV; MBh); 2. follia, insanità; 3. trascuratezza, negligenza circa (abl. o in comp.), (MBh); 4. errore, sbaglio; 5. numero elevato.
**pramādacārin** agg. che agisce in maniera sconsiderata.
**pramādavat** agg. 1. negligente, sconsiderato, incauto, indifferente; 2. ubriaco, intossicato; 3. insano.
**pramādikā** sf. 1. ragazza deflorata; 2. donna imprudente o sconsiderata.
**pramādita** agg. sprecato, perduto, sciupato.
**pramādin** agg. 1. negligente, sconsiderato, incauto, indifferente; 2. ubriaco, intossicato; 3. insano; sn. N. del quarantasettesimo (ventunesimo) anno di un ciclo di sessanta anni di Giove.
**pramāpaka** agg. che prova; sm. autorità.
**pramāpaṇa 1** sn. forma, aspetto.
**pramāpaṇa 2** agg. che ammazza, assassino; sn. (vl. *pramāpana*) carneficina.
**pramāpayitṛ** agg. che fa perire.
**pramāpayitṛtva** sn. distruttività, istinto omicida.
**pramāpita** agg. annientato, ucciso, trucidato.
**pramāpin** agg. che annienta, che uccide.
**pramāyu** agg. soggetto a distruzione, deteriorabile, moribondo.
**pramáyuka** agg. soggetto a distruzione, deteriorabile, moribondo (TS).
**pramárā** sm. il morire (AV).
**pramārjaka** agg. che asciuga, che fa sparire, che elimina.
**pramārjana** sn. 1. atto di sfregare via, il togliere; 2. il far sparire, l'eliminare.
**prami** vb. cl. 5 P. Ā. *praminoti, praminute*: 1. erigere, costruire; 2. giudicare, osservare, percepire.
**pramita 1** agg. 1. assegnato, misurato; 2. ifc. che misura, di tale misura, estensione o dimensione; 3. limitato, moderato, piccolo, poco; 4. intorno a cui si è formata una nozione corretta; 5. conosciuto, compreso, fondato, provato; sm. N. di un maestro.
**pramita 2** sn. sala.
**pramitākṣara** sn. pl. "sillabe misurate", poche parole; sf. (*ā*) N. di un metro.
**pramitābha** sm. pl. "di splendore limitato", N. di una classe di Dei nel quinto *manvantara*.
**pramiti** sf. 1. nozione corretta, retto concetto, conoscenza guadagnata o stabilita tramite *pramāṇa* o dimostrazione; 2. manifestazione; 3. inferenza o analogia; 4. il misurare.
**pramid** vb. cl. 4 P., 1 Ā. *pramedyati, pramedate*: iniziare a ingrassare.
**praminna** agg. che ha iniziato a ingrassare.
**pramíyam** vb. inf. ved.: perdere, smarrire (RV IV, 55, 7).
**pramíye** vb. inf. ved.: frustrare, annichilire (RV IV, 54, 4).
**pramih** vb. cl. 1 P. *pramehati*: fare acqua, urinare.
**pramī** vb. cl. 9 P. *praminā́ti*: 1. frustrare, annullare, annientare, annichilire; 2. cambiare, alterare; 3. trascurare, trasgredire, infrangere; 4. perdere o smarrire (la propria via o il proprio tempo), dimenticare; 5. far scomparire, portare fuori dalla vista; 6. lasciare indietro, distanziare, superare, sorpassare. Ā. o pass. *pramīyate*: finire in nulla, perire, morire; caus. *pramāpayati*: 1. rovinare, annichilire, uccidere, trucidare; 2. far uccidere.
**pramīḍha** agg. 1. emesso come urina; 2. spesso, compatto.
**pramīṇat** agg. 1. che danneggia, che uccide; 2. che sconfigge, che sottomette.
**pramīta** agg. 1. deceduto, morto; 2. immolato; sm. animale immolato.
**pramītapatikā** sf. moglie il cui marito è morto, vedova.
**pramīti** sf. rovina, distruzione.
**pramīl** vb. cl. 1 P. *pramīlati*: chiudere gli occhi.
**pramīlaka** sm. il chiudere gli occhi, sonnolenza.
**pramīlā** sf. (ifc. sf. *ā*) 1. il chiudere gli occhi, sonnolenza; 2. stanchezza, snerva-

mento, esaurimento derivato da indolenza o fatica; 3. N. di donna (sovrana di un regno di donne).

**pramīlikā** sf. il chiudere gli occhi, sonnolenza.

**pramīlita** agg. che ha gli occhi chiusi, con gli occhi chiusi.

**pramīlín** sm. N. di un demone (che causa la chiusura degli occhi o debolezza), (AV).

**pramīv** vb. cl. 1 P. *pramīvati*: 1. spingere verso, premere; 2. instigare, incitare.

**pramukta** agg. 1. allentato, sciolto, rilasciato, liberato da (abl. o str.); 2. libero da (abl.); 3. lasciato (solo), abbandonato; 4. ceduto, rinunciato; 5. scaricato, lanciato fuori, versato; 6. lanciato, sparato.

**prámukti** sf. liberazione; sf. pl. N. di particolari testi sacri.

**pramukha** agg. 1. che volta il viso verso, che fronteggia (acc.); 2. primo, preminente, capo, principale, eccellente; 3. che ha un principale o un capo, guidato o preceduto da, accompagnato da o con; 4. onorabile, rispettabile; sm. 1. capo, uomo rispettabile, saggio; 2. mucchio, moltitudine; 3. *Rottleria Tinctoria*; sn. 1. bocca; 2. inizio (di un capitolo); 3. tempo reale, presente, lo stesso tempo; avv. (*e*) o iic. davanti alla faccia di, di fronte a, davanti, opposto a (gen. o in comp.).

**pramukhatas** avv. alla testa di, di fronte a, davanti alla faccia di, prima, opposto a (gen. o ifc.).

**pramukhatā** sf. superiorità, il predominare.

**pramukhatva** sn. superiorità, il predominare.

**pramugdha** agg. 1. incosciente, che perde i sensi; 2. molto affascinante.

**pramuc** vb. cl. 6 P. Ā. *pramuñcati, pramuñcate*: 1. mettere in libertà, lasciare andare, liberare, sciogliere da (abl.); 2. allentare, slacciare, slegare, sciogliere, disfare; 3. liberarsi di (gen.), sfuggire; 4. allontanare, bandire, sbarazzarsi di; 5. cedere, abbandonare, rinunciare; 6. scaricare, emettere, lanciare fuori, versare; 7. scagliare, gettare, buttare, sparare; 8. emettere; 9. mettersi addosso o indossare; 10. prestare, concedere; pass. *pramucyate*: 1. liberarsi da (abl., str.); 2. essere allentato, divenire sciolto o staccato, cadere (detto dei frutti); 3. finire, cessare; caus. *pramocayati*: 1. liberare da (abl.); 2. allentare, sciogliere.

**pramuca** sm. N. di uno Ṛṣi.

**pramuci** sm. N. di uno Ṛṣi.

**pramucu** sm. N. di uno Ṛṣi.

**pramucyamānahoma** sm. pl. N. di particolari oblazioni accompagnate da preghiere che cominciano con *pramucyamānaḥ*.

**pramud 1** vb. cl. 1 Ā. *pramodate*: diventare allegro, gioire grandemente, esultare, essere contento; caus. *pramodayati*: rendere allegro, rallegrare.

**pramud 2** agg. contento, felice; sf. (*pramúd*) contentezza, gioia, piacere (spec. piacere sessuale), (RV; MBh).

**pramudita** agg. 1. allietato, contento, allegro; 2. lieto (detto dell'autunno); sf. (*ā*), (secondo i Buddhisti) N. di una delle dieci Bhūmi; sn. 1. contentezza, gaiezza; 2. N. di una delle otto perfezioni del Sāṃkhya.

**pramuditapralambasunayana** sm. N. di un principe Gandharva.

**pramuditavat** agg. contento.

**pramuditavadanā** sf. N. di un metro.

**pramuditahṛdaya** agg. contento nel cuore.

**pramurch** vb. cl. 1 P. *pramūrchati*: diventare spesso o solido, congelare.

**pramuṣ** vb. cl. 9 P. *pramuṣṇāti*: rubare, depredare, portare via, strappare.

**pramuṣita** agg. 1. (vl. *pramuṣṭa*) rubato o portato via; 2. distolto, fuori di sé; sf. (*ā*) tipo di enigma.

**pramuh** vb. cl. 4 P. *pramuhyati*: 1. divenire confuso o infatuato; 2. svenire, perdere i sensi; caus. *pramohayati*: confondere, infatuare.

**pramūḍha** agg. 1. confuso, incosciente; 2. infatuato, sciocco; 3. sconnesso.

**pramūḍhasaṃjña** agg. che ha la mente perplessa, confuso, infatuato.

**pramūtrita** agg. che ha cominciato ad essere urinato.

**prámūrṇa** agg. schiacciato, distrutto (AV).

**pramūṣikā** sf. angolo esterno dell'occhio.

**pramṛ** vb. caus. *pramārayati*: mettere a morte.

**pramṛgya** agg. 1. che deve essere cercato o ricercato; 2. adatto particolarmente a o idoneo per (dat.).

**pramṛj** vb. cl. 2 P. *pramārṣṭi*: 1. strofinare, asciugare, togliere lavando, pulire, pulire a fondo; 2. sfregare, passare la mano sopra, sfregare gentilmente, accarezzare; 3. pulire strofinando, togliere, eliminare, espellere, sbarazzarsi di; 4. rendere inefficace, frustrare (detto di un desiderio); 5. annientare; 6. rendere pronto, preparare.

**pramṛṇ** vb. cl. 6 P. *pramṛṇati*: schiacciare, annientare.

**pramṛṇá** agg. che annienta, che schiaccia (RV).

**pramṛta** agg. 1. deceduto, morto; 2. ritiratosi o uscito dalla vista; 3. coperto, nascosto; sn. 1. morte; 2. dissodamento, coltivazione (in quanto provoca la morte di molti esseri).

**pramṛtaka** agg. morto.

**pramṛd** vb. cl. 9 P. *pramṛdnāti*: calpestare, pestare, annientare, devastare.

**pramṛda** agg. grazioso, che rende allegro o felice.

**pramṛś** vb. cl. 6 P. *pramṛśati*: acchiappare, afferrare.

**pramṛśá** agg. che acchiappa, che afferra (VS).

**pramṛṣ** vb. (solo pf. *pramamarṣa*, aor. *pramarṣiṣṭhāḥ* e inf. *pramṛṣe*): dimenticare, trascurare (acc., dat.).

**pramṛṣṭa** agg. (vl. *prasṛṣṭa*) 1. sfregato via, pulito, lucidato; 2. sfregato con (str.); 3. asciugato, eliminato, espulso; 4. ceduto, lasciato.

**pramṛṣṭi** sf. lo sfregare sopra con (in comp.).

**pramṝ** vb. cl. 9 P. *pramṛṇāti*: schiacciare, distruggere.

**prametos** vb. inf. ved.: perire.

**pramedita** agg. 1. che ha iniziato a ingrassare; 2. che ha iniziato a mostrare affetto; 3. che è reso untuoso; 4. unto, grasso.

**prameditavat** agg. che ha iniziato a mostrare affetto.

**prameya** agg. 1. che deve essere misurato, misurabile, che deve essere accertato o provato, dimostrabile; 2. di cui si dovrebbe essere formata una nozione corretta; sn. (ifc. sf. *ā*) oggetto di conoscenza certa, cosa che deve essere provata o argomento da discutere.

**prameyakamalamārtaṇḍa** sm. N. di un'opera.

**prameyaṭīkā** sf. N. di un'opera.

**prameyatattvabodha** sm. N. di un'opera.

**prameyatva** sn. provabilità, dimostrabilità.

**prameyadīpikā** sf. N. di un'opera.

**prameyanavamālikā** sf. N. di un'opera.

**prameyaparicchedā** sm. N. di un'opera.

**prameyamālā** sf. N. di un'opera.

**prameyamuktāvalī** sf. N. di un'opera.

**prameyaratnāvalī** sf. N. di un'opera.

**prameyasaṃgraha** sm. N. di un'opera.

**prameyasaṃgrahavivaraṇa** sn. N. di un'opera.

**prameyasāra** sm. N. di un'opera.

**prameyasārasaṃgraha** sm. N. di un'opera.

**prameha** sm. malattia urinaria.

**pramehaṇa** agg. che provoca un flusso di urina.

**pramehin** agg. che soffre di una malattia urinaria.

**pramoka** sm. liberazione.

**pramoktavya** agg. che deve essere liberato, che deve essere messo in libertà.

**pramokṣa** sm. 1. il lasciare cadere, il gocciolare, il perdere; 2. lo scaricare, il congedare, liberazione, liberazione da (in comp.); 3. emancipazione finale.

**pramokṣaka** sm. 1. N. di una montagna; 2. N. di un demone-serpente.

**pramokṣaṇa** sn. fine di un eclissi.

**pramocana** agg. che libera da (in comp.);

sf. (*ī*) specie di cetriolo; sn. 1. il mettere in libertà, atto di liberare da (in comp.); 2. lo scaricare, l'emettere, il versare.

**pramóta** sm. sn. (?) tipo di malattia (AV IX, 8, 4).

**pramodá** sm. (anche pl., ifc. sf. *ā*) 1. gioia eccessiva, diletto, contentezza (MBh); 2. (anche sn.) N. di una delle otto perfezioni del Sāṃkhya; 3. (secondo i Jaina) gioia in quanto esibita nella persona virtuosa; 4. Piacere personificato (come figlio di Brahmā), (VP); 5. quarto anno in un ciclo di sessanta anni di Giove; 6. forte profumo; 7. tipo di riso; 8. N. di un essere che assiste Skanda (MBh); 9. N. di un Nāga; 10. N. di un autore; 11. N. di vari uomini (VP).

**pramodaka** sm. 1. tipo di riso; 2. N. di uomo.

**pramodatīrtha** sn. N. di un *tīrtha*.

**pramodana** agg. che rende allegro, che rende euforico; sm. N. di uno Ṛṣi; sn. 1. il rendere contento; 2. contentezza, gioiosità.

**pramodanṛtya** sn. danza gioiosa, danza allegra.

**pramodam** avv. con forti espressioni di gioia.

**pramodamāna** sn. "il gioire", N. di una delle otto perfezioni del Sāṃkhya.

**pramodamānā** sf. "il gioire", N. di una delle otto perfezioni del Sāṃkhya.

**pramodāḍhyā** sf. N. di una pianta.

**pramodita** agg. contento, rallegratosi; sm. N. di Kubera; sf. (*ā*) N. di una delle otto perfezioni del Sāṃkhya.

**pramodín** agg. 1. che causa una gioia eccessiva, che rallegra (AV); 2. assai contento, felice; sm. tipo di riso; sf. (*inī*) *Odina Wodier*.

**pramoṣa** sm. il rubare o il portare via.

**pramoha** sm. 1. confusione, infatuazione; 2. incoscienza, lo svenire.

**pramohacitta** agg. confuso nella mente.

**pramohana** agg. che confonde la mente.

**pramohita** agg. confuso, infatuato.

**pramohin** agg. ifc. che confonde, che infatua.

**pramrad** vb. (solo inf. ved. *pramradé*): distruggere, uccidere.

**pramlāna** agg. 1. svanito, sfiorito; 2. sudicio, sporco.

**pramlānavadana** agg. che ha una faccia che sembra pallida.

**pramlānaśarīra** agg. avvizzito nel corpo, che ha una costituzione fisica spossata.

**pramlānībhū** vb. cl. 1 P. *pramlānībhavati*: svanire.

**pramluc** vb. cl. 1 P. *pramlocati*: andare giù, cadere.

**pramlai** vb. cl. 1 P. *pramlāyati*: 1. svanire o sfiorire; 2. essere triste, abbattuto o languido.

**pramlócantī** sf. N. di un'Apsaras (VS).

**pramlocā** sf. N. di un'Apsaras.

**prayakṣ** vb. cl. 1 P. Ā. *prayakṣati, prayakṣate*: 1. affrettarsi verso, andare avanti, essere ansioso; 2. cercare di conseguire, inseguire, raggiungere (acc.).

**práyakṣa** agg. ansioso, strenuo (RV I, 62, 6).

**prayaj** vb. cl. 1 P. Ā. *prayajati, prayajate*: 1. adorare, sacrificare a (acc.); 2. offrire il sacrificio Prayāja.

**prayáj** sf. offerta, oblazione (AV).

**práyajyu** agg. venerabile, adorabile (RV).

**prayat** vb. cl. 1 Ā. *prayatate*: 1. essere attivo o efficace; 2. sforzarsi, tentare, esercitarsi, dedicarsi o applicarsi a (loc., dat. o acc.).

**práyata** agg. 1. disteso, esteso completamente (RV; AV); 2. posto sopra (loc.), (RV); 3. offerto, presentato, dato, assegnato, concesso (RV); 4. disposto devotamente, intento alla devozione, ben preparato per un rito solenne (loc. o ifc.), puro ritualmente (riferito anche ad un vaso e ad un luogo), (R); 5. deferente, diligente, prudente; sm. persona santa o pia.

**prayatatā** sf. purezza, santità.

**prayatatva** sn. purezza, santità.

**práyatadakṣiṇa** agg. che ha fatto regali (ai sacerdoti durante il sacrificio), datore, donatore (RV).

**prayatana** sn. sforzo, tentativo.

**prayataparigrahadvitīya** agg. accompagnato da una moglie devota o casta.

**prayatamānasa** agg. dalla mente pia, devoto, asceta.

**prayatavastra** agg. vestito di indumenti puliti.

**prayatāñjali** agg. che unisce strettamente le mani.

**prayatātman** agg. dalla mente pia, devoto, asceta.

**prayatātmavat** agg. dalla mente pia, devoto, asceta.

**práyati** sf. 1. offerta, dono, donazione (RV); 2. intenzione, volontà, sforzo, esercizio (RV).

**prayatita** sn. sofferenza con (loc.).

**prayatitavya** sn. necessità di soffrire con (loc.).

**prayatta** agg. intento, ansioso.

**prayattavya** sn. necessità di soffrire con (loc.).

**prayatna** sm. 1. sforzo perseverante, esercizio o tentativo continuati, esercizio dedicato a (loc. o in comp.), attività, azione, atto; 2. grande cura, cautela; 3. filos. sforzi attivi (di tre tipi, i.e. impegnarsi in un'azione, proseguirla e completarla); 4. gram. sforzo nell'emissione, modo di articolazione; sm. pl. volizioni (una delle diciassette qualità dei Vaiśeṣika); sf. (*ā*) N. di una *śruti*.

**prayatnacchid** agg. che frustra gli sforzi di una persona (gen.).

**prayatnaprekṣaṇīya** agg. visibile difficilmente.

**prayatnamuktāsana** agg. che si solleva con difficoltà da una sedia.

**prayatnavat** agg. assiduo, diligente, perseverante.

**prayatnānanda** sm. N. di un'opera.

**prayantṛ́** agg. che offre o che dona, donatore, che procura (gen., acc.), (RV).

**prayam** vb. cl. 1 P. Ā. *prayacchati, prayacchate*: 1. stendere sopra, tendere, estendere; 2. porre sopra (loc.); 3. offrire, presentare, dare, assegnare, concedere, consegnare, spedire, mandare, eseguire, produrre, causare (dat., gen. o loc. della persona e acc. della cosa); 4. restituire, pagare (un debito), ricambiare (un beneficio); 5. dare (una figlia) in matrimonio.

**prayamaṇa** sn. purificazione.

**prayas** vb. cl. 4 P. *prayasyati*: 1. iniziare a far ribollire o gorgogliare; 2. sforzarsi, lavorare, ingegnarsi (dat.).

**práyas** sn. 1. piacere, godimento, diletto (RV); 2. oggetto di piacere, cibo e bevanda piacevoli, prelibatezze, libagioni (RV); agg. di valore, prezioso.

**práyasta** agg. 1. che sprizza, che trabocca (RV; AV); 2. che si sforza, ansioso; 3. ben cucinato o ben preparato.

**práyasvat** agg. che ha o che concede cibo gradevole, che offre libagioni (RV); sn. N. di un *sāman*.

**prayā** vb. cl. 2 P. *prayāti*: 1. andare avanti, cominciare, progredire, avanzare verso o contro, andare o recarsi a (acc, anche con *accha, prati* o loc.); 2. camminare, errare, vagare; 3. dividersi, andare in pezzi, essere disperso, cessare, svanire, morire; 4. entrare in uno stato o in una condizione particolari, entrare, subire, incorrere (acc.); 5. procedere, comportarsi; 6. far andare, guidare in (acc.); caus. *prayāpayati*: far cominciare.

**prayā́** sf. inizio (RV).

**prayāga** sm. 1. "luogo di sacrificio", N. di un celebre luogo di pellegrinaggio (ora chiamato Allāhābād); 2. sacrificio; 3. cavallo; 4. N. di Indra; 5. N. di uomo.

**prayāgakṛtya** sn. N. di un cap. del Tristhalīsetu.

**prayāgatīrtha** sn. N. di un *tīrtha*.

**prayāgadāsa** sm. N. di due uomini.

**prayāgaprakaraṇa** sn. N. di un cap. del Tristhalīsetu.

**prayāgapraghaṭṭaka** sn. N. di un cap. del Tristhalīsetu.

**prayāgabhaya** sm. "che teme il sacrificio", N. di Indra.

**prayāgamāhātmya** sn. N. di un'opera.

**prayāgaratnakroḍa** sm. N. di un'opera.

**prayāgarājāṣṭaka** sn. N. di un'opera.

**prayāgavana** sn. N. di una foresta.

**prayāgasetu** sm. N. di un'opera.

**prayāc** vb. cl. 1 P. Ā. *prayācati, prayācate*: chiedere di, implorare, sollecitare, richiedere (acc. della persona e della cosa).

**prayācaka** agg. che chiede, che richiede, che implora (ifc. con *artham*).

**prayācana** sn. il chiedere, l'elemosinare, l'implorare.

**prayājá** sm. 1. offerta preliminare; 2. N. di testi o invocazioni particolari e delle libagioni Ajya, per il quale sono impiegate (RV); 3. cerimonia o sacrificio principali.

**prayājatva** sn. stato o condizione di un Prayāja.

**prayājávat** agg. accompagnato da un Prayāja (TS).

**prayājānuyājá** sm. pl. offerta preliminare e sacrificio successivo (AitBr).

**prayājāhuti** sf. offerta di un Prayāja.

**prayājyā** sf. (anche pl.) parole pronunciate al momento di offrire il Prayāja.

**prayáṇa** sn. 1. il cominciare, l'iniziare, l'avanzare, movimento in avanti, progresso, viaggio, marcia, invasione (RV); 2. dipartita, morte; 3. inizio, principio, cominciamento.

**prayāṇaka** sn. viaggio, marcia.

**prayāṇakāla** sm. tempo della dipartita, morte.

**prayāṇapaṭaha** sm. tamburo battuto mentre si marcia.

**prayāṇapurī** sf. N. di una città.

**prayāṇapurīmāhātmya** sn. N. di un'opera.

**prayāṇabhaṅga** sm. interruzione o sospensione di un viaggio, arresto.

**prayāṇavicāra** sm. N. di un'opera.

**prayāṇārha** agg. che merita la morte.

**prayāta** agg. 1. cominciato, andato, avanzato; 2. arrivato a, giunto a (acc.); 3. andato o cessato, svanito, deceduto, morto.

**prayātavya** agg. che deve essere attaccato o assalito; sn. necessità di cominciare.

**prayātṛ** sm. 1. che va o che può andare o volare; 2. il disporsi alla marcia o al viaggio.

**prayāpita** agg. allontanato o mandato via, fatto andare o cessare.

**prayāpya** agg. da far andare, che deve essere mandato via.

**prayāma** sm. 1. penuria, scarsità; 2. colui che ferma, che trattiene; 3. estensione, lunghezza (nello spazio o nel tempo); 4. progresso.

**práyāman** sn. il cominciare, l'iniziare (RV).

**prayāmya** agg. che deve essere fermato o controllato.

**prayāyin** agg. che va avanti, che marcia, che guida, che cavalca.

**prayāsá** sm. 1. esercizio, sforzo, dolore, angoscia (iic., loc. o gen.); 2. grado elevato.

**prayāsabhāj** agg. capace di sforzo, attivo, energico.

**prayāsita** sn. (vl. *āyāsita*) sforzo, esercizio.

**prayíyu** agg. usato per trainare (detto di un cavallo), (RV).

**prayu 1** vb. (solo aor. cgt. *prayoṣat*): eliminare, levare di torno.

**prayu 2** vb. cl. 2 P. *prayauti*: 1. agitare, mescolare; 2. disturbare, distruggere.

**prayukta** agg. 1. aggiogato, bardato; 2. agitato (dal vento); 3. diretto, scagliato, lanciato; 4. sguainato (detto di una spada); 5. sfogato (detto della rabbia); 6. emesso, pronunciato, recitato; 7. esortato, ordinato, comandato; 8. usato, impiegato, praticato, eseguito, fatto; 9. intrapreso, iniziato, inventato; 10. fatto, preparato; 11. prestato (su interesse); 12. adatto, appropriato; 13. che risulta da (in comp.); sn. 1. comportamento verso (loc. o acc. con *prati*); 2. causa.

**prayuktatama** agg. utilizzatissimo.

**prayuktasaṃskāra** agg. a cui è stata applicata la lucidatura, lucido (detto di una gemma).

**práyukti** sf. 1. impulso, motivo (RV); 2. il mettere in movimento, utilizzo.

**prayuga** sn. forma originaria di *prauga*.

**prayuch** vb. cl. 1 P. *prayucchati*: 1. essere assente; 2. essere assente nella mente, essere spensierato o incurante.

**prayuj** vb. cl. 7 Ā. *prayuṅkte*: 1. mettere il giogo, unire o attaccare a (loc.); 2. unire con (str.); 3. volgere (la mente) verso (loc.); 4. preparare per (dat.); 5. mettere in movimento, scagliare, lanciare (anche dadi), scaricare, emettere, pronunciare, parlare, recitare; 6. fissare, porre in o su (loc.); 7. dirigere, ordinare, esortare (dat., loc.); 8. scegliere per (con doppio acc.); 9. trascinare verso, portare dentro (acc.); 10. usare, impiegare, praticare, mostrare, esibire, eseguire, compiere, escogitare, fare; 11. intraprendere, cominciare, iniziare; 12. causare, effettuare, produrre; 13. rappresentare sul palco, recitare; 14. prestare (per uso o interesse); pass. *prayujyate*: essere adatto o adeguato, portare a (dat.); caus. *prayojayati*: 1. scagliare, scaricare, lanciare a o contro (loc.); 2. emettere, pronunciare; 3. mostrare, dispiegare, esibire; 4. (con *manas*) concentrare la mente; 5. esortare, dirigere, assegnare a (loc.); 6. trasferire o affidare a (dat.); 7. intraprendere, iniziare; 8. rappresentare sul palco; 9. far essere rappresentato da (str.); 10. usare, impiegare; 11. eseguire, praticare; 12. (con *vṛddhim*) prendere interesse; 13. (con *prayogam*) investire capitale; 14. essere applicabile; 15. mirare a, avere in vista.

**prayúj** sf. 1. squadra (RV); 2. impulso, motivo (AV); 3. acquisizione (RV); 4. N. di dodici oblazioni, offerte una ogni mese; agg. che congiunge, che connette con.

**prayút** agg. che agita, che mescola (TBr).

**práyuta 1** agg. assente nella mente, disattento, sbadato, spensierato (RV); sn. (*prayúta*) un milione.

**práyuta 2** agg. 1. mescolato con (str.); 2. confuso (detto di un sogno); 3. distrutto, annichilito; sm. N. di un Devagandharva (MBh).

**práyuti** sf. assenza (RV).

**prayuteśvaratīrtha** sn. N. di un luogo di pellegrinaggio.

**prayutsu** sm. 1. guerriero; 2. ariete; 3. asceta; 4. aria, vento; 5. N. di Indra.

**prayuddha** agg. che combatte, che ha combattuto; sn. combattimento, battaglia.

**prayuddhārtha** agg. che ha il senso di *prayuddha*.

**prayudh** vb. cl. 4 Ā. *prayudhyate*: iniziare a combattere, attaccare, combattere con (acc.); caus. *prayodhayati*: 1. far iniziare a combattere; 2. attaccare, combattere; des. Ā. *prayuyutsate*: desiderare di combattere con (str.).

**prayúdh** agg. che attacca, che assale (RV V, 59, 5).

**prayuvana** sn. l'agitare, il mescolare.

**prayoktavya** agg. 1. che deve essere scagliato o scaricato; 2. che deve essere usato o impiegato, applicabile, adatto; 3. che deve essere esibito o rappresentato; 4. che deve essere emesso, pronunciato o recitato.

**prayoktṛ** sm. 1. lanciatore, colui che spara; 2. esecutore, agente (di un'azione); 3. colui che intraprende (un sacrificio); 4. procuratore; 5. utilizzatore; 6. attore, mimo; 7. oratore, recitatore; 8. esecutore (di musica); 9. compositore, autore, poeta; 10. prestatore di denaro, finanziatore.

**prayoktṛtā** sf. stato o condizione di utilizzatore.

**prayoktṛtva** sn. stato o condizione di utilizzatore.

**prayogá** agg. che giunge ad un pasto; sm. 1. N. di uno Ṛṣi; 2. (con *bhārgava*) N. dell'autore di RV VIII, 91.

**prayoga** sm. 1. il congiungere insieme, connessione; 2. posizione, aggiunta (di una parola); 3. il lanciare, lo scagliare; 4. l'offrire, il presentare; 5. l'intraprendere, l'iniziare, cominciamento; 6. disegno, escogitazione, progetto, piano; 7. applicazione, utilizzo (spec. di droghe o magia), uso; 8. pratica, esperimento; 9. mezzo; 10. gram. forma adatta o usuale; 11. esibizione (di una danza), rappresentazione (di un dramma); 12. pezzo da rappresentare; 13.

emissione, pronuncia, recitazione, dizione; 14. formula da recitare, testo sacro; 15. il prestare su interesse o a usura, investimento; 16. capitale, prestito che porta interesse; 17. esempio; 18. causa, motivo, faccenda, argomento; 19. conseguenza, risultato; 20. forma cerimoniale, modo di procedere; 21. cavallo.

**prayogakārikā** sf. N. di un'opera.

**prayogakaustubha** sm. sn. N. di un'opera.

**prayogagrahaṇa** sn. acquisizione di pratica.

**prayogacandrikā** sf. N. di un'opera.

**prayogacintāmaṇi** sm. N. di un'opera.

**prayogacūḍāmaṇi** sm. N. di un'opera.

**prayogajña** agg. abile nella pratica.

**prayogatattva** sn. N. di un'opera.

**prayogadarpaṇa** sm. N. di un'opera.

**prayogadīpa** sm. N. di un'opera.

**prayogadīpikā** sf. N. di un'opera.

**prayogadīpikāvṛtti** sf. N. di un'opera.

**prayoganipuṇa** agg. abile nella pratica.

**prayogapañcaratna** sn. N. di un'opera.

**prayogapaddhati** sf. N. di un'opera.

**prayogapāda** sn. il fare fumigazioni.

**prayogapārijāta** sm. N. di un'opera.

**prayogapustaka** sm. sn. N. di un'opera.

**prayogapradhāna** agg. che consta principalmente di pratica (non di teoria).

**prayogamañjarī** sf. N. di un'opera.

**prayogamaṇimālikā** sf. N. di un'opera.

**prayogamantra** sm. N. di un'opera.

**prayogamayūkha** sm. N. di un'opera.

**prayogamuktāvalī** sf. N. di un'opera.

**prayogamukhavyākaraṇa** sn. N. di un'opera.

**prayogaratna** sn. N. di un'opera.

**prayogaratnakroḍa** sm. N. di un'opera.

**prayogaratnamālā** sf. N. di un'opera.

**prayogaratnamālikā** sf. N. di un'opera.

**prayogaratnasaṃskāra** sm. N. di un'opera.

**prayogaratnākara** sm. N. di un'opera.

**prayogaratnāvalī** sf. N. di un'opera.

**prayogavidhi** sm. N. di un'opera.

**prayogaviveka** sm. N. di un'opera.

**prayogavivekasaṃgraha** sm. N. di un'opera.

**prayogavīrya** sn. (secondo i Buddhisti) energia in pratica (una delle tre energie).

**prayogavṛtti** sf. N. di un'opera.

**prayogavaijayantī** sf. N. di un'opera.

**prayogaśikhāmaṇi** sm. N. di un'opera.

**prayogasaṃgraha** sm. N. di un'opera.

**prayogasaṃgrahaviveka** sm. N. di un'opera.

**prayogasaraṇi** sf. N. di un'opera.

**prayogasāra** sm. N. di un'opera.

**prayogasāraṇī** sf. N. di un'opera.

**prayogasārasamuccaya** sm. N. di un'opera.

**prayogāṇḍabilā** sf. N. di un'opera.

**prayogātiśaya** sm. dram. 1. "eccesso nella rappresentazione", il pronunciare il nome di un personaggio nel momento in cui entra sul palcoscenico; 2. apparizione inutile di un personaggio sul palcoscenico durante il preludio.

**prayogāmṛta** sn. N. di un'opera.

**prayogārtha** agg. che ha il senso di *prayoga*.

**prayogin** agg. 1. che è impiegato o usato, adatto, usuale; 2. che ha qualche scopo in vista; 3. che esegue (sul palcoscenico); sm. attore.

**prayogīya** agg. che tratta dell'applicazione (di medicine, etc.).

**prayogya** sm. animale attaccato ad un carro, animale da tiro.

**prayojaka** agg. 1. che causa, che produce, che porta a (gen. o in comp.); 2. ifc. che induce, che instiga, istigatore, incitatore; 3. efficace, essenziale; 4. che deputa, che consacra; sm. 1. autore, compositore; 2. prestatore di denaro, creditore; 3. fondatore o istitutore di cerimonia; 4. utilizzatore.

**prayojakakartṛtva** sn. l'agire come un istigatore o un incitatore.

**prayojakatā** sf. capacità di agire.

**prayojakatva** sn. capacità di agire.

**prayojakādhyāyabhāṣya** sn. N. di un'opera.

**prayojana** sn. (ifc. sf. *ā*) 1. occasione, oggetto, causa, motivo, opportunità, scopo, disegno, mira, fine; 2. profitto, uso, necessità di, bisogno di (str.); 3. mezzo di raggiungimento; 4. filos. motivo per discutere il punto in questione.

**prayojanavat** agg. 1. che ha, connesso con un proposito o interesse, interessato; 2. pratico, utile; 3. che ha una causa, causato, prodotto.

**prayojayitṛ** sm. colui che causa.

**prayojya** agg. 1. che deve essere lanciato o sparato; 2. che deve essere usato, impiegato o praticato; 3. che deve essere assegnato o commissionato, dipendente, servitore o schiavo; 4. che deve essere rappresentato (sul palcoscenico); sn. capitale (che deve essere prestato su interesse).

**prayojyatva** sn. 1. condizione di essere usato o impiegato; 2. condizione di essere assegnato o commissionato, dipendenza.

**prayotṛ́** sm. eliminatore, espulsore (RV).

**prayoddhṛ** agg. che combatte, combattente.

**prarakṣ** vb. cl. 1 P. *prarakṣati*: proteggere contro, salvare da (abl.).

**prarakṣa** agg. da cui chiunque è protetto.

**prarakṣaṇa** sn. il proteggere, protezione.

**prarakṣita** agg. protetto contro, salvato da (abl.).

**prarad** vb. cl. 1 P. *praradati*: graffiare o tagliare, scavare (un canale), segnare (un sentiero).

**prarap** vb. cl. 1 P. *prarapati*: chiacchierare, parlare.

**prarapś** vb. (solo Ā. pf. *prararapśe*): giungere oltre (abl.).

**praram** vb. caus. *praramayati*: divertire o rallegrare grandemente, esilarare.

**prarādhas** sm. (vl. *purādhas*) N. di un discendente di Aṅgiras.

**prarā́dhya** agg. che deve essere soddisfatto o reso contento (RV V, 39, 3).

**prarík̇van** agg. che arriva oltre, che sorpassa (abl.), (RV I, 100, 15).

**praric** vb. cl. 4 Ā. *praricyate*: 1. eccellere, sorpassare, essere superiore a (abl.); 2. svuotare eccessivamente, diventare eccessivamente vuoto; caus. *prarecayati*: 1. lasciare rimanere; 2. lasciare, abbandonare.

**prarī** vb. cl. 9 P. *prariṇāti*: separare, staccare, portare via. Ā. *prarīyate*: penetrare, entrare.

**praru** vb. cl. 2 P. *prarauti*: ruggire o gridare forte.

**praruc** vb. cl. 1 Ā. *prarocate*: 1. brillare innanzi; 2. essere piacevole, piacere; caus. *prarocayati*: 1. rischiarare, illuminare; 2. far brillare; 3. rendere apparente o accattivante, rendere piacevole.

**praruj** vb. cl. 6 P. *prarujati*: abbattere, rompere.

**praruja** sm. 1. N. di un essere mitologico sconfitto da Garuḍa; 2. N. di un Rākṣasa.

**prarud** vb. cl. 2 P. *praroditi*: 1. iniziare a lamentarsi, gridare o piangere, lamentarsi o gridare forte; 2. piangere con chiunque (acc.).

**prarudita** agg. che ha iniziato a piangere, che piange.

**prarudh** vb. cl. 7 P. Ā. *praruṇaddhi, prarunddhe*: tenere indietro, trattenere, controllare, frenare.

**praruh** vb. cl. 1 P. *prarohati*: 1. crescere, balzare avanti, balzare su; 2. cicatrizzare (una ferita); 3. crescere, aumentare; caus. *praropayati*: assicurare a, mettere dentro o su (loc.).

**prarúh** agg. che balza avanti, che spunta (detto di una pianta); sm. (con *giri*) montagna che sorge in primo piano; sf. germoglio, nuovo ramo (AV).

**prarūḍha** agg. 1. cresciuto, crsciuto appieno; 2. ifc. ricoperto di; 3. riempito, cicatrizzato; 4. cresciuto, diffusosi ampiamente, divenuto grande o forte; 5. vecchio; 6. che cresce o che deriva da una radice, radicato, assicurato; 7. sorto o derivato da (in comp.).

**prarūḍhakakṣa** agg. luogo dove sono cresciuti arbusti.

**prarūḍhakeśa** agg. i cui capelli sono diventati lunghi, che ha lunghi capelli.

**prarūḍhamūla** agg. che ha radici che affondano in profondità.

**prarūḍhaśāli** sm. riso maturo.

**prarūḍhi** sf. 1. l'essere balzato su; 2. crescita, aumento.
**prarūp** vb. cl. 10 P. *prarūpayati*: esprimere, esporre, spiegare (spec. nel sistema jaina).
**prarūpaṇa** sn. l'esporre, l'insegnare.
**prarūpaṇā** sf. l'esporre, l'insegnare.
**prareká** sm. abbondanza (RV III, 30, 19).
**prarécana** sn. abbondanza (RV I, 17, 6).
**prarej** vb. cl. 1 Ā. *prarejate*: tremare a (acc.); caus. *prarejayati*: far tremare.
**prarocana** agg. che eccita o che incita ad amare (detto di una formula magica), seduttivo; sf. (*ā*) 1. lode altissima; 2. dram. che suscita interesse lodando un autore nel prologo di un dramma; 3. descrizione favorevole di ciò che deve seguire in un'opera teatrale; sn. 1. lo stimolare, l'eccitare; 2. seduzione; 3. il lodare; 4. chiarimento, spiegazione.
**prarocita** agg. encomiato, lodato, approvato, piaciuto.
**praródhana** sn. il sorgere, il salire (TS).
**praropita** agg. 1. seminato, piantato; 2. mostrato o fatto (detto di una gentilezza).
**praroha** sm. 1. il germinare, il germogliare, il crescere o il balzare su (lett. o fig.); 2. gemma, germoglio, virgulto, ramoscello; 3. escrescenza; 4. foglia o ramo nuovi; 5. fig. germoglio, raggio (di luce).
**prarohaka** agg. che fa crescere.
**prarohaṇa** sn. 1. il germinare, il germogliare, il crescere o lo spuntare, crescita (lett. e fig.); 2. gemma, germoglio, ramoscello.
**prarohavat** agg. che possiede vegetazione, coperto di vegetazione.
**prarohin** agg. 1. che cresce o che spunta, che spunta da (in comp.); 2. ifc. che fa crescere, che propaga.
**prarohiśākhin** agg. (albero) i cui rami sono ricresciuti.
**pralaghu** agg. molto irrilevante, molto piccolo (detto di un pubblico).
**pralap** vb. cl. 1 P. *pralapati*: 1. parlare (in maniera sconsiderata o a caso), chiacchierare, conversare oziosamente o incoerentemente, scherzare; 2. discorrere, conversare; 3. parlare a, parlare; 4. esclamare; 5. lamentarsi, piangere; 6. parlare o narrare in una maniera dolente; 7. ricorrere o invocare in toni pietosi; caus. *pralāpayati*: far parlare o incitare a parlare.
**pralapana** sn. 1. il chiacchierare, il conversare; 2. lamento.
**pralapita** agg. 1. detto a, detto, dichiarato; 2. detto dolentemente, invocato pietosamente; sn. 1. il chiacchierare, il conversare; 2. lamento.
**pralabdha** agg. 1. afferrato; 2. ingannato, imbrogliato, raggirato.
**pralabdhavya** agg. che deve essere ingannato o beffato.
**pralabdhṛ** agg. truffatore, imbroglione.
**pralabh** vb. cl. 1 Ā. *pralabhate*: 1. acchiappare, afferrare; 2. prendere, ottenere; 3. imbrogliare, ingannare, raggirare, beffare; caus. *pralambhayati*: ingannare, imbrogliare.
**pralamphana** sn. salto.
**pralamb** vb. cl. 1 Ā. *pralambate*: appendere giù.
**pralamba** agg. 1. che pende giù, che dipende, pendulo (generalmente iic.); 2. con la parte superiore del corpo che pende in avanti; 3. prominente; 4. lento; sm. 1. il rimanere appeso o il pendere da, il dipendere; 2. ramo; 3. germoglio della palma della vite; 4. cetriolo; 5. ghirlanda di fiori indossata intorno al collo; 6. tipo di collana di perle; 7. seno femminile; 8. stagno; 9. N. di un Daitya trucidato da Balarāma o da Kṛṣṇa; 10. N. di una montagna; sf. (*ā*) N. di una Rākṣasī.
**pralambaka** sm. erba *rohiṣa* profumata.
**pralambakeśa** agg. i cui capelli pendono giù.
**pralambaghna** sm. "uccisore di Pralamba", N. di Balarāma e di Kṛṣṇa.
**pralambatā** sf. il pendere giù, l'essere pendulo.
**pralambana** sn. il pendere giù, il dipendere.
**pralambanāsika** agg. che ha un naso prominente.
**pralambabāhu** agg. le cui braccia penzolano; sm. N. di uomo.
**pralambabhid** sm. "schiacciatore di Pralamba", N. di Balarāma.
**pralambabhuja** agg. le cui braccia penzolano; sm. N. di un Vidyādhara.
**pralambamathana** sm. "uccisore di Pralamba", N. di Balarāma e di Kṛṣṇa.
**pralambahan** sm. "uccisore di Pralamba", N. di Balarāma e di Kṛṣṇa.
**pralambahantṛ** sm. "uccisore di Pralamba", N. di Balarāma e di Kṛṣṇa.
**pralambāṇḍa** sm. uomo con i testicoli che pendono.
**pralambāri** sm. N. di Balarāma.
**pralambita** agg. che pende giù, pendulo.
**pralambin** agg. che pende giù, che dipende.
**pralamboj̃jvalacārughoṇa** agg. che ha un naso prominente, luminoso e molto bello.
**pralambodara** sm. 1. "che ha una pancia penzolante", N. di un principe dei Kiṃnara; 2. N. di una montagna mitica.
**pralambha** sm. l'ottenere, il guadagnare; sm. pl. l'ingannare, l'imbrogliare.
**pralambhana** sn. 1. l'ingannare, l'imbrogliare; 2. ciò da cui chiunque è ingannato.
**pralaya** sm. 1. dissoluzione, riassorbimento, distruzione; 2. morte; 3. distruzione del mondo intero alla fine di un *kalpa*; 4. disposizione (delle stelle); 5. fine; 6. causa di dissoluzione; 7. lo svenire, perdita dei sensi o di coscienza; 8. sopore; 9. N. della sillaba sacra *om*.
**pralayakāla** sm. momento della dissoluzione universale.
**pralayakevala** agg. (anima individuale) alla quale aderiscono ancora *mala* e *karman*.
**pralayaghana** sm. nuvola che provoca la distruzione del mondo.
**pralayaṃkara** agg. che provoca distruzione o rovina.
**pralayajaladharadhvāna** sm. rimbombo o borbottio delle nuvole al momento della dissoluzione del mondo.
**pralayatā** sf. dissoluzione.
**pralayatva** sn. dissoluzione.
**pralayadahana** sm. fuoco che provoca la distruzione del mondo.
**praláyana** sn. luogo di riposo, letto (AV).
**pralayasthitisarga** sm. pl. distruzione, conservazione o creazione (del mondo).
**pralayākala** agg. (anima individuale) a cui ancora aderiscono *mala* e *karman*.
**pralayāntaga** agg. che muore solo al momento della distruzione del mondo (detto del sole).
**pralayodaya** sm. du. dissoluzione e creazione.
**pralalāṭa** agg. che ha una fronte prominente.
**pralavá** sm. parte tagliata via, pezzetto, frammento (ŚBr).
**pralavana** sn. mietitura del granturco.
**pralavitṛ** agg. che mozza.
**pralavitra** sn. strumento per mozzare.
**pralāpá** sm. 1. conversazione, discorso, il chiaccherare (AV); 2. (anche sn.) lamento (MBh; R); 3. discorso incoerente o delirante.
**pralāpaka** sm. il parlare incoerentemente.
**pralāpana** sn. che fa parlare o che insegna a parlare.
**pralāpavat** agg. che parla confusamente o incoerentemente.
**pralāpahan** sm. tipo di preparato medico.
**pralāpitā** sf. conversazione o chiacchiera amorosa.
**pralāpin** agg. 1. che chiacchiera, che parla molto o senza senso, che conversa, che parla; 2. che si lamenta, che piange; 3. (febbre) accompagnata da delirio.
**pralāpaikamaya** agg. che non fa altro che lamentarsi.
**pralā́yam** avv. con il nascondersi, con l'essere nascosto.
**pralikh** vb. cl. 6 P. Ā. *pralikhati, pralikhate*: 1. (P.) graffiare, tracciare linee su (acc.); 2. tracciare linee, scrivere; 3. (Ā.) pettinarsi la testa.

**pralip** vb. cl. 6 P. Ā. *pralimpati, pralimpate*: macchiare, impiastricciare, sporcare; caus. *pralepayati*: macchiare, impiastricciare.
**pralipa** agg. che macchia o intonaca.
**pralipta** agg. che aderisce o si attacca a (loc.).
**prálišа** sm. N. di un essere mistico.
**pralih** vb. cl. 2 P. Ā. *praleḍhi, pralīḍhe*: leccare su, far sciogliere la lingua.
**pralī** vb. cl. 4 Ā. *pralīyate*: diventare dissolto o riassorbito in (loc.), scomparire, perire, morire.
**pralīna** agg. (vl. *praḍīna*) 1. dissolto, riassorbito in (loc.), scomparso, perduto, morto; 2. rilassatosi, stanco, affaticato; 3. incosciente, privo di sensi; 4. volato via.
**pralīnatā** sf. 1. dissoluzione, distruzione, fine dell'universo; 2. incoscienza, il venire meno.
**pralīnatva** sn. 1. dissoluzione, distruzione, fine dell'universo; 2. incoscienza, il venire meno.
**pralīnabhūpāla** agg. i cui sovrani sono stati annientati.
**pralīnendriya** agg. i cui sensi sono rilassati o languidi.
**praluṭh** vb. cl. 6 P. *praluṭhati*: 1. spostare in avanti, rotolare, rotolare lungo il terreno, rotolare intorno; 2. essere agitato, sollevare, scuotere, sguazzare.
**praluṭhita** agg. che rotola intorno.
**pralup** vb. cl. 6 P. *pralumpati*: strappare o estrarre; pass. *pralupyate*: 1. essere rubato; 2. essere interrotto, disturbato, turbato o distrutto.
**pralupta** agg. 1. rubato; 2. che ha perduto (abl.).
**pralubdha** agg. sedotto; sf. (*ā*), (donna) che ha concepito un affetto illecito per.
**pralubh** vb. cl. 4 P. Ā. *pralubhyati, pralubhyate*: 1. agognare, essere bramoso, seguire la propria brama, perdersi sessualmente (detto di una moglie); 2. allettare, lusingare, sedurre, corrompere; caus. *pralobhayati*: 1. far bramare, allettare, lusingare, tentare di sedurre; 2. distogliere l'attenzione di chiunque tramite (str.).
**pralū** vb. cl. 9 P. Ā. *pralunāti, pralunīte*: mozzare.
**pralūna** agg. mozzato; sm. tipo di insetto.
**pralepa** sm. 1. l'aderire a (in comp.); 2. unguento, pomata, balsamo; 3. febbre ricorrente o bassa.
**pralepaka** agg. che unge, che macchia, che impiastra; sm. 1. colui che applica un impiastro, untore; 2. sostanza marina, calce fatta di conchiglie calcinate; 3. febbre ricorrente o bassa.
**pralepana** sn. 1. atto di ungere o di macchiare; 2. unguento, balsamo, impiastro.
**pralepya** sm. capelli puliti o ben curati.
**praleha** sm. tipo di brodo.
**pralehana** sn. atto di leccare.
**praloṭhana** sn. 1. atto di rotolare; 2. il gonfiarsi, l'agitarsi (detto dell'oceano).
**praloṭhita** agg. 1. che ha iniziato a rotolare; 2. che rotola; 3. che solleva, che scuote.
**pralopa** sm. distruzione.
**pralobha** sm. 1. lusinga, seduzione; 2. brama, cupidigia.
**pralobhaka** sm. "colui che alletta", N. di uno sciacallo.
**pralobhana** agg. che fa bramare, che alletta, che seduce; sf. (*ī*) ghiaia, sabbia; sn. 1. allettamento, incitamento; 2. ciò che alletta, blandizie, esca.
**pralobhita** agg. allettato, lusingato.
**pralobhin** agg. 1. che alletta, che seduce; 2. che brama.
**pralobhya** agg. che deve essere bramato, che alletta.
**pralola** agg. che subisce un violento movimento, agitato.
**pralolupa** sm. N. di un Kunti (discendente di Garuḍa).
**pravá** agg. che svolazza, che volteggia (RV).
**pravaka** agg. che va.
**pravaktavya** agg. che deve essere annunciato, impartito, insegnato o spiegato.
**pravaktṛ** agg. 1. che narra, che impartisce o relaziona; sn. (*tva*) 1. buon parlatore; 2. annunciatore, espositore, maestro; 3. primo relatore di una leggenda.
**pravaga** sm. scimmia.
**pravaṅga** sm. pl. N. di un popolo.
**pravaṃga** sm. (vl. *plavaṃga*) scimmia.
**pravaṃgama** sm. (vl. *plavaṃgama*) scimmia.
**pravac** vb. cl. 2 *pravakti*: 1. proclamare, annunciare, lodare, encomiare, menzionare, insegnare, impartire, spiegare (acc. della cosa e dat. o gen. della persona); 2. narrare di, rivelare; 3. dare, consegnare (acc., dat.); 4. parlare, dire, narrare (acc. o dat. della persona e acc. della cosa); 5. dichiarare di essere, chiamarsi (con doppio acc.).
**pravacana** sm. espositore, presentatore; sn. 1. il parlare, il conversare; 2. recitazione, istruzione orale, l'insegnare, l'esporre, esposizione, interpretazione; 3. annuncio; 4. discorso o linguaggio eccellenti, eloquenza; 5. espressione, termine; 6. sistema di dottrine presentato in un trattato o in una dissertazione; 7. scritti sacri.
**pravacanakartṛ** sm. proclamatore.
**pravacanapaṭu** agg. abile nel parlare, eloquente.
**pravacanasāragāthā** sf. N. di un'opera.
**pravacanasāroddhāra** sm. N. di un'opera.
**pravacanīya** agg. 1. che deve essere insegnato o presentato; 2. che deve essere detto bene o in maniera elegante; sm. 1. presentatore, maestro; 2. buon parlatore.
**pravaṭa** sm. grano.
**pravaṇá** sm. sn. fianco di una collina, pendio, declivio, abisso, profondità (RV; MBh); sm. 1. luogo dove si incontrano quattro strade; 2. momento; 3. vortice; sn. accesso a (loc.); avv. (*e*) in modo precipitoso, in fretta, frettolosamente; agg. 1. che declina, piegato, che scende, ripido, scosceso; 2. ifc. diretto verso; 3. incline, disposto o devoto a, intento a, pieno di (loc., dat., gen., inf. o in comp.); 4. deteriorato, decaduto, scomparso; 5. generoso; 6. umile, modesto.
**pravaṇatā** sf. inclinazione, propensione, tendenza a (in comp.).
**pravaṇapraharṣa** agg. la cui gioia o la cui felicità sono scomparse.
**pravinaṣṭaharṣa** agg. la cui gioia o la cui felicità sono scomparse.
**pravaṇaya** vb. den. *pravaṇayati*: 1. diventare incline o attaccato a; 2. rendere pronto, preparare, completare, eseguire, produrre.
**pravaṇavat** agg. che ha una discesa o un declivio ripidi.
**pravaṇavidheyībhū** vb. cl. 1 P. *pravaṇavidheyībhavati*: obbedire allegramente.
**pravaṇāyita** sn. inclinazione, propensione, inclinazione.
**pravaṇīkṛ** vb. cl. 8 P. *pravaṇīkaroti*: disporre in maniera favorevole.
**pravaṇībhū** vb. cl. 1 P. *pravaṇībhavati*: divenire disposto favorevolmente.
**pravát** sf. 1. fianco o pendio di una montagna, elevazione, altezza (RV; AV); 2. altezza celeste (RV; AV); 3. sentiero che declina, corso scorrevole e veloce (RV); 4. fiume, corso d'acqua; agg. (*právat*) 1. diretto avanti o verso, che splende innanzi (detto di Agni); 2. che contiene la sillaba *pra* o *pr*.
**pravátvat** agg. 1. che abbonda in alture, collinoso (RV); 2. che declina in giù, che produce un movimento rapido (RV).
**pravatsyat** agg. che sta per abitare all'estero.
**pravatsyatpatikā** sf. moglie di un uomo che intende fare un viaggio.
**pravad** vb. cl. 1 P. Ā. *pravadati, pravadate*: 1. parlare a voce alta, pronunciare, proclamare, dichiarare, emettere, dire, raccontare; 2. parlare a (acc.); 3. alzare la voce (detto di uccelli e animali); 4. ruggire, sciabordare (detto dell'acqua); 5. asserire, affermare, constatare; 6. asserire di essere, chiamare, nominare (con doppio acc.); 7. offrire in vendita (str. del prezzo); caus. *pravādayati*: 1. far suonare, suonare (acc. dello strumento); 2. suonare, fare musica.

**pravadá** agg. che risuona innanzi, che suona (detto di un tamburo); sm. araldo, bardo (AV V, 20, 9).
**pravadana** sn. proclamazione, annuncio.
**pravaditṛ** agg. che parla ad alta voce, che emette (gen., acc.), (MBh).
**pravadbhārgava** sn. N. di un *sāman*.
**pravádyāman** agg. che ha un sentiero in discesa, rapido nella sua corsa (detto di un carro), (RV).
**pravadh** vb. (solo pass. pres. 3 pl. *pravadhyante*, ger. *pravadhya*): uccidere o ammazzare.
**pravan** vb. cl. 8 Ā. *pravanute*: vincere, sconfiggere, conquistare, ottenere.
**pravap 1** vb. cl. 1 P. Ā. *pravapati, pravapate*: radere (la barba, etc.).
**pravap 2** vb. cl. 1 P. *pravapati*: cospargere, sparpagliare, scagliare; caus. *pravāpayati*: cospargere, sparpagliare.
**pravapa** agg. che ha una spessa membrana o un omento.
**pravapaṇa 1** sn. il radere.
**pravapaṇa 2** sn. il cospargere, il seminare.
**pravabhrá** sm. N. di Indra (MaitrS).
**pravayaṇa 1** agg. adatto per guidare avanti (detto di un bastone); sn. stimolo.
**pravayaṇa 2** sn. parte superiore di un pezzo di tessuto di lana.
**pravayaṇīya** agg. che deve essere condotto avanti.
**právayas** agg. 1. forte, vigoroso, nella primavera della vita (RV); 2. anziano, vecchio, antico.
**pravayyā** sf. l'essere gravida (detto di una vacca).
**pravara 1** agg. 1. più eccellente, principale, migliore; 2. (figlio) più anziano; 3. migliore di (abl.); 4. più grande; 5. ifc. eminente, distinto da; sm. 1. varietà nera di *Phaseolus Mungo*; 2. *Opuntia Dillenii*; 3. N. di un mesaggero degli Dei e amico di Indra; 4. N. di un Dānava; sf. (*ā*) 1. N. di un fiume (che si getta nella Godāvarī ed è celebre per la dolcezza delle sue acque); sn. 1. legno di aloe; 2. numero elevato.
**pravara 2** sm. 1. chiamata, convocazione; 2. invocazione di Agni all'inizio di un sacrificio; 3. serie di antenati; 4. famiglia, stirpe; 5. antenato.
**pravará** sm. 1. copertura; 2. indumento superiore.
**pravarakalyāṇa** agg. bellissimo in modo speciale.
**pravarakāṇḍa** sm. sn. capitolo su una serie di antenati.
**pravarakhaṇḍa** sm. sn. N. di un'opera.
**pravarajana** sm. persona di qualità.
**pravaraṇa 1** sn. festività alla fine della stagione delle piogge.
**pravaraṇa 2** sn. 1. chiamata, convocazione, invocazione; 2. una cerimonia o rito religioso.
**pravaraṇīya** agg. adatto per riti religiosi.
**pravaradarpaṇa** sm. N. di un'opera.
**pravaradīpikā** sf. N. di un'opera.
**pravaradhātu** sm. metallo prezioso.
**pravaranirṇaya** sm. N. di un'opera.
**pravaranṛpati** sm. N. di un principe.
**pravarapura** sn. N. di una città del Kaśmīr.
**pravarabhūpati** sm. N. di due principi del Kaśmīr.
**pravaramañjarī** sf. N. di un'opera.
**pravaramūrdhaja** agg. che ha bellissimi capelli.
**pravararatna** sn. N. di un'opera.
**pravararūpa** agg. che ha una bellissima forma.
**pravaralalita** sn. N. di un metro.
**pravaravaṃśaja** agg. disceso da una nobile famiglia.
**pravaravat** agg. che ha una serie di antenati.
**pravaravāhana** sm. du. "che hanno i migliori cavalli", N. degli Aśvin.
**pravarasena** sm. N. di due principi del Kaśmīr.
**pravarādhyāya** sm. N. di un'opera.
**pravarekṛtaśānti** sf. N. di un'opera.
**pravareśa** sm. 1. nobile signore; 2. N. di un principe.
**pravareśvara** sm. N. di un tempio costruito da Pravarasena.
**pravarga** sm. 1. grossa pentola di terracotta (usata durante la cerimonia Pravargya).
**pravargārtabhūṣaṇa** sm. N. di Viṣṇu.
**pravargyà** sm. cerimonia introduttoria al sacrificio del *soma* (durante la quale del latte fresco è versato in un vaso riscaldato chiamato *mahāvīra*, *gharma* o nel burro chiarificato bollente), (MBh); sn. N. di un *sāman*.
**pravargyaprayoga** sm. N. di un'opera.
**pravargyàvat** agg. connesso con la cerimonia Pravargya.
**pravargyasāman** sn. N. di un *sāman*.
**pravárjana** sn. esecuzione della cerimonia Pravargya, il porre nel o vicino al fuoco.
**pravarṇ** vb. cl. 10 P. *pravarṇayati*: comunicare.
**pravartá** sm. 1. ornamento rotondo (AV); 2. l'impegnarsi in, l'intraprendere; 3. eccitamento, stimolo.
**pravartaka** agg. 1. che agisce, che procede; 2. che mette in movimento o in azione, che dà l'avvio, che avanza, che promuove, che aiuta; 3. che produce, che causa, che compie; sm. 1. fondatore, autore, originatore di qualche cosa; 2. arbitro, giudice; sn. dram. ingresso di una persona precedentemente annunciata sul palcoscenico (alla fine dell'introduzione).
**pravartakajñāna** sn. N. di un'opera.
**pravartakīya** sn. N. di un'opera.
**pravartana** agg. che è in movimento, che scorre; sf. (*ā*) 1. incitamento all'attività; 2. gram. ordine, permesso, il senso del modo precativo o dell'imperativo qualificato; sn. 1. avanzamento, movimento in avanti, il rotolare o lo scorrere in avanti; 2. il camminare, il vagabondare, l'errare; 3. attività, procedimento, l'impegnarsi in, il trattare con (str., loc.); 4. l'andare avanti, lo svolgersi, l'accadere, avvenimento; 5. condotta, comportamento; 6. il portare vicino, l'andare a prendere; 7. erezione, costruzione; 8. il far apparire, il determinare, l'avanzare, il promuovere, l'introdurre, l'impiegare, l'usare; 9. l'informare.
**pravartanīya** agg. 1. che deve essere messo in movimento o impiegato; 2. che deve essere iniziato.
**pravartamānaká** agg. che viene lentamente avanti da (abl.), (RV I, 191, 16).
**pravartayitṛ** sm. 1. uomo che mette in movimento o in azione, che instiga a (gen., loc.); 2. costruttore, fondatore, introduttore; 3. utilizzatore.
**pravartita** agg. 1. fatto scorrere o rotolare avanti, messo in movimento, avviato; 2. messo su, stabilito, introdotto, fissato; 3. costruito, eretto, fatto, eseguito, compiuto; 4. riferito, narrato; 5. reso puro, beatificato; 6. informato, avvertito; 7. stimolato, incitato; 8. illuminato, acceso; 9. dispensato, amministrato; 10. ammesso a fare il suo corso; 11. rafforzato.
**pravartitavya** sn. necessità di agire o procedere.
**pravartitṛ** sm. 1. che causa o che attua, produttore, portatore; 2. che decide o che determina.
**pravartin** agg. 1. che viene fuori, che scorre innanzi, che si muove avanti, che fluisce; 2. attivo, senza riposo, instabile; 3. che fa scorrere; 4. che causa, che determina, che produce; 5. che usa, che impiega; 6. che introduce, che propaga; sf. (*ī*) N. di una monaca jaina.
**pravartya** agg. che deve essere (o che è) spinto all'attività.
**pravardhaka** agg. che aumenta, che incrementa, che accresce.
**pravardhana** agg. che aumenta, che incrementa, che accresce; sn. aumento, incremento.
**pravarṣa** sm. (anche pl.) pioggia.
**pravarṣaṇa** sm. N. di una montagna; sn. il cominciare a piovere, il piovere, il far piovere.
**pravarṣin** agg. che piove, che fa piovere, che inonda, che scarica.
**pravárham** avv. con lo strappar via.
**pravalākin** sm. 1. pavone; 2. serpente.
**pravalg** vb. cl. 1 P. Ā. *pravalgati, pravalgate*: muovere le membra velocemente, saltellare, saltare.

**pravalgita** agg. che saltella, che salta, che si dimena.
**pravalh** vb. cl. 1 Ā. *pravalhate*: esaminare con una domanda o un enigma, rendere perplesso (acc.).
**pravalha** sm. indovinello, enigma.
**pravalhikā** sf. indovinello, enigma.
**pravalhita** agg. enigmatico.
**pravas 1** vb. cl. 2 Ā. *pravaste*: indossare (vestiti), vestirsi.
**pravas 2** vb. cl. 1 P. *pravasati*: 1. andare o soggiornare all'estero, lasciare casa, partire; 2. scomparire, svanire, cessare; 3. fermarsi in un posto, dimorare, abitare; 4. esiliare in (loc.); caus. *pravāsayati*: 1. far abitare in; 2. ordinare di vivere all'estero, scacciare, espellere, bandire; des. *pravivatsati*: avere l'intenzione di cominciare un viaggio; 2. stare per partire da (abl.).
**pravasathá** sn. partenza, separazione da (abl.), (RV).
**pravasana** sn. 1. il cominciare un viaggio, il partire; 2. il morire, decesso.
**pravasu** sm. N. di un figlio di Īlina.
**pravastavyà** sn. necessità di cominciare un viaggio.
**pravah** vb. cl. 1 P. *pravahati*: 1. portare avanti, tirare o trascinare avanti; 2. portare via nel flusso, lavare via; 3. guidare o portare a (acc.); 4. portare; 5. esibire, mostrare, emettere; Ā *pravahate*: 1. guidare avanti; 2. scorrere lungo; 3. spingere, soffiare (detto del vento); caus. *pravāhayati*: 1. far andare via, mandare via, congedare; 2. far nuotare via; 3. mettere in movimento o dare l'avvio a qualcosa.
**pravaha** agg. ifc. che porta lungo, che trasporta; sm. 1. N. di uno dei sette venti che si dice causino il moto dei pianeti; 2. vento aria; 3. N. di una delle sette lingue del fuoco; 4. recipiente in cui è trasportata l'acqua; 5. che scorre o che fluisce in avanti; 6. che va avanti, che viene da una città.
**pravahaṇa** sn. 1. il mandare via, il dare (una ragazza) in matrimonio; 2. creazione; 3. carrozza (per donne); 4. tipo di rifiuti; 5. nave.
**pravahaṇabhaṅga** sm. naufragio.
**pravahli** sf. indovinello, enigma.
**pravahlikā** sf. indovinello, enigma.
**pravahlī** sf. indovinello, enigma.
**pravā** vb. cl. 2 P. *pravāti*: 1. soffiare in avanti, soffiare; 2. odorare, produrre un profumo.
**pravā́** sf. 1. il soffiare in avanti, il soffiare (AV); 2. N. di una figlia di Dakṣa.
**pravāka** sm. proclamatore.
**pravāc** agg. 1. eloquente; 2. loquace; 3. vanaglorioso, che si vanta.
**pravācaka** agg. 1. dichiaratorio, esplicativo; 2. che spiega bene, eloquente.
**pravā́cana** sn. 1. proclama, promulgazione (RV X, 35, 8); 2. fama, rinomanza (RV IV, 36, 1); 3. designazione, nome.
**pravā́cya** agg. 1. che deve essere proclamato ad alta voce, degno di lode, glorioso (RV); 2. che deve essere detto a; sn. produzione letteraria.
**pravāḍa** sm. sn. corallo.
**pravāḍasāgara** sm. (vl. *pravātasāra*) N. di un Buddha.
**pravāṇa** sn. orlo o rifinitura di un pezzo di tessuto di lana.
**pravāṇi** sf. (vl. *pravāṇī*) spola di tessitore.
**pravātá** agg. soffiato in avanti, agitato dal vento; sn. corrente o spiffero d'aria, tempo ventoso o luogo esposto al vento.
**pravātadīpacapala** agg. che guizza o tremolante come una lampada agitata dal vento.
**pravātanīlotpala** sn. fiore di loto scosso dal vento.
**pravātaśayana** sn. letto collocato nel mezzo di una corrente d'aria.
**pravātasāra** sm. N. di un Buddha.
**pravātasubhaga** agg. (posto) piacevole in ragione di una brezza fresca.
**pravātejá** agg. (vl. *pravātejá*) che cresce in un posto aerato (RV).
**pravāda** sm. 1. il parlare innanzi, l'emettere; 2. l'esprimere, il menzionare; 3. conversazione, resoconto, diceria, proverbio o credenza popolari; 4. provocazione reciproca, parole di sfida (antecedenti al combattimento); 5. ifc. il farsi passare per; 6. gram. forma o caso di (gen. o in comp.); sm. pl. diceria malevola su (gen.), maldicenza, calunnia; sf. (*ā*) cosa che appartiene a (in comp.).
**pravādaka** agg. che fa suonare, che suona (uno strumento musicale).
**pravādin** agg. 1. che emette un suono, che emette un grido; 2. ifc. che asserisce, che dichiara, che riferisce, che parla di; 3. che si trova in una qualche forma o in qualche caso grammaticali.
**pravāpayitṛ** agg. che getta fuori o versa.
**pravāpin** agg. che sparge, che semina in (in comp.).
**pravāyaka** agg. che conduce avanti.
**pravāyyà** sn. volo, l'essere agile (AV).
**pravāra** sm. il coprire, copertura, tessuto di lana.
**pravāraka** sm. 1. festività alla fine della stagione delle piogge; 2. tessuto di lana.
**pravāraṇa 1** sn. 1. proibizione; 2. festività alla fine della stagione delle piogge.
**pravāraṇa 2** sn. il soddisfare, esaudimento di un desiderio.
**pravārita 1** agg. vestito con (str.).
**pravārita 2** agg. offerto, esposto in vendita.
**pravārya** agg. che deve essere soddisfatto.
**pravāla** sm. sn. (ifc. sf. *ā*) 1. giovane germoglio, virgulto, foglia o ramo nuovi (cui sono spesso paragonati piedi e labbra); 2. corallo; 3. collo del liuto indiano; sm. 1. animale; 2. discepolo; agg. 1. che ha germogli o virgulti; 2. che ha lunghi o bellissimi capelli.
**pravālaka** sn. corallo.
**pravālapadma** sn. fiore di loto rosso.
**pravālaphala** sn. legno di sandalo rosso.
**pravālabhasman** sn. calce di corallo.
**pravālamaṇiśṛṅga** agg. che ha corni di corallo e gemme.
**pravālavat** agg. che ha nuove foglie o nuovi germogli.
**pravālavarṇa** agg. del colore del corallo, rosso.
**pravālāśmantaka** sm. sn. corallo.
**pravāś** vb. cl. 1 P. *pravāśati*: iniziare a gracidare o a fare un rumore gracchiante.
**pravāsa** sm. 1. l'abitare all'estero, residenza straniera, assenza da casa; 2. astrn. disposizione eliaca dei pianeti.
**pravāsakṛtya** sn. N. di un'opera.
**pravāsagata** agg. andato all'estero, che si trova lontano da casa.
**pravāsagamanavidhi** sm. N. di un'opera.
**pravāsana** sn. 1. il mandare via da casa, esilio, bando da (abl.); 2. l'uccidere, l'ammazzare.
**pravāsanīya** sn. punizione dell'esilio.
**pravāsapara** agg. abituato a vivere all'estero.
**pravāsapariśiṣṭa** sn. N. di un'opera.
**pravāsavidhi** sm. N. di un'opera.
**pravāsastha** agg. che è assente da casa.
**pravāsasthita** agg. che è assente da casa.
**pravāsita** agg. mandato all'estero, esiliato, bandito.
**pravāsin** agg. che abita all'estero, assente da casa.
**pravāsopasthāna** sn. N. di un'opera.
**pravāsopasthānaprayoga** sm. N. di un'opera.
**pravāsopasthānavidhi** sm. N. di un'opera.
**pravāsopasthānahaviryajñaprāyaścitta** sn. N. di un'opera.
**pravāsya** agg. che deve essere mandato all'estero, che deve essere bandito.
**pravāh** vb. cl. 1 Ā. *pravāhate*: spingere (detto di una donna che affronta il parto).
**pravāhá** sm. 1. (ifc. sf. *ā*) corso, fiume, corrente, acqua corrente; 2. flusso o passaggio continui, serie o successione ininterrotte, continuità; 3. uso o impiego continui; 4. filo continuo di pensiero; 5. N. di un cap. del Saduktikarṇāmṛta; 6. il fluire o lo scorrere in avanti; 7. corso dell'azione, attività; 8. corso, direzione, verso; 9. stagno, lago; 10. cavallo bellissimo; 11. N. di uno dei servitori di Skanda; sm. pl. N. di un popolo; sf. (*ī*) sabbia.
**pravāhaka** agg. che trasporta in avanti, che porta o che trasporta bene; sm. Rākṣasa, diavolo, spirito maligno; sf. (*ikā*) desiderio improvviso di evacuare, diarrea.

**pravā́haṇa** agg. che porta via; sm. N. di uomo (ChUp); sf. (*ī*) muscolo sfintere (che contrae l'orifizio del retto); sn. 1. lo spingere avanti, protrusione; 2. evacuazione (spec. se provocata da necessità improvvisa).
**pravāhayitṛ** sm. che porta o che trasporta via.
**pravāhita 1** sm. N. di uno Ṛṣi del terzo *manvantara*; sn. lo spingere (di una donna al momento del parto).
**pravāhita 2** sn. lo spingere.
**pravāhín** agg. 1. il tirare, il trasportare, il portare lungo o via (AV); 2. ifc. lo scorrere (MBh; R); 3. l'abbondare in corsi d'acqua; sm. animale da traino.
**pravāhyà** agg. fluviale (VS).
**pravikaṭa** agg. molto largo, enorme.
**pravikarṣa** sm. il tirare (la corda dell'arco).
**pravikarṣaṇa** sn. il tirare, il tendere.
**pravikas** vb. cl. 1 P. *pravikasati*: 1. aprire, espandere (in.); 2. apparire, diventare manifesto.
**pravikīrṇa** agg. sparso, disperso, diffuso.
**pravikīrṇakāmā** sf. donna che ha molti amanti.
**pravikṝ** vb. cl. 6 P. *pravikirati*: spargere intorno, disperdere, diffondere.
**právikta** agg. che trema, che vacilla (RV).
**pravikhyāta** agg. 1. universalmente noto, rinomato; 2. conosciuto come, nominato, chiamato (nom.).
**pravikhyāti** sf. fama, celebrità.
**pravigata** agg. passato via, scomparso.
**pravigal** vb. cl. 1 P. *pravigalati*: 1. fluire in avanti; 2. cessare, sparire.
**pravigalita** agg. che cola.
**pravigāh** vb. cl. 1 Ā. *pravigāhate*: immergersi in, entrare (acc.).
**pravigraha** sm. separazione di parole data dalla divisione o dalla rottura del sandhi.
**pravighaṭ** vb. cl. 10 P. *pravighāṭayati*: dividere, disunire.
**pravighaṭana** sn. il tagliare via o a pezzi.
**pravighaṭita** agg. tagliato via, separato.
**pravicakṣ** vb. cl. 2 Ā. *pravicaṣṭe*: dichiarare, menzionare, nominare.
**pravicaya** sm. indagine, esame.
**pravicar** vb. cl. 1 P. *pravicarati*: 1. andare avanti, avanzare; 2. vagare intorno; 3. camminare o errare per (acc.).
**pravical** vb. cl. 1 P. *pravicalati*: 1. divenire agitato, tremare, vacillare; 2. diventare confuso o disturbato; 3. deviare o sviarsi da (abl.); caus. *pravicālayati*: far tremare, scuotere.
**pravicalita** agg. mosso, agitato.
**pravicāra** sm. distinzione, divisione, specie, tipo.
**pravicāraṇā** sf. lo spuntare da parte a parte (artificio nel combattere).
**pravicāramārga** sm. pl. lo spuntare da parte a parte (artificio nel combattere).
**pravicārita** agg. esaminato o indagato accuratamente.
**pravici** vb. cl. 5 P. *pravicinoti*: cercare attraverso, indagare, esaminare.
**pravicita** agg. tentato, provato, assaggiato.
**pravicint** vb. cl. 10 P. *pravicintayati*: pensare a, riflettere su (acc.).
**pravicintaka** agg. che riflette in anticipo, che prevede.
**pravicetana** sn. il comprendere, il capire.
**praviceṣṭ** vb. cl. 1 Ā. *praviceṣṭate*: vagabondare in giro.
**pravij** vb. (solo Ā. pf. 3 pl. *pravivijre*): sfrecciare verso; caus. *pravejayati*: allontanarsi.
**pravijaya** sm. pl. N. di un popolo.
**pravijahya** agg. che deve essere lasciato o abbandonato.
**pravijṛmbh** vb. cl. 1 Ā. *pravijṛmbhate*: aprire o espandere (in.), apparire in pieno vigore o splendore.
**pravijñā** vb. cl. 9 P. *pravijānāti*: conoscere in dettaglio o accuratamente.
**pravitata** agg. 1. dispiegato, esteso, ampio; 2. intrapreso, iniziato; 3. disposto; 4. arruffato.
**pravitapta** agg. arso, afflitto dal calore.
**pravid 1** vb. cl. 2 P. *pravetti*: conoscere, comprendere; caus. *pravedayati, pravedayate*: rendere noto, comunicare, riferire.
**pravid 2** vb. cl. 6 P. Ā. *pravindati, pravindate*: 1. trovare, scoprire, inventare; 2. anticipare; intens. *pravevidīti*: raggiungere, prendere parte a (acc.).
**pravíd** sf. conoscenza, scienza (RV).
**pravidalana** sn. il frantumare, lo schiacciare.
**pravidāra** sm. esplodere in pezzi.
**pravidāraṇa** sn. 1. il far esplodere in pezzi; 2. guerra, battaglia; 3. tumulto, folla.
**praviditsu** agg. che desidera eseguire.
**praviduh** vb. (solo P. pres. 3 pl. *praviduhanti*): mungere o prosciugare completamente.
**práviddha** agg. 1. lanciato, scagliato, gettato in (loc.), (RV); 2. gettato a pezzi, versato (detto dell'acqua), (R); 3. ricolmo, riempito (MBh); 4. abbandonato, ceduto (R).
**pravidruta** agg. sparpagliato, disperso.
**pravidvás** agg. che sa, saggio (RV; AV).
**pravidhā** vb. cl. 3 P. Ā. *pravidadhāti, pravidhatte*: 1. porre da parte, dividere; 2. (Ā.) meditare, pensare a; 3. (Ā.) porre di fronte, mettere alla testa, prestare attenzione a.
**pravidhāna** sn. mezzo impiegato.
**pravidhvasta** agg. 1. scagliato via; 2. dimenatosi, agitatosi.
**pravinaś** vb. (solo Ā. fut. 2 sg. *pravinaṅkṣyase*): perire completamente, essere annientato.
**pravinaṣṭa** agg. completamente annientato.
**pravinirdhūta** agg. scagliato, volato via, verso o in.
**pravipala** sm. sn. minuscola divisione di tempo, piccola parte di un *vipala*.
**pravibhakta** agg. 1. separato, diviso, distribuito; 2. che ha ricevuto la sua parte; 3. ifc. diviso in o che consta di; 4. diviso o distinto da (str. o in comp.); 5. diversamente situato, sparpagliato.
**pravibhaktaraśmi** agg. che ha i raggi distribuiti, che distribuisce i raggi.
**pravibhaj** vb. cl. 1 P. *pravibhajati*: separare, dividere, distribuire, ripartire.
**pravibhāga** sm. 1. separazione, divisione, distribuzione, classificazione; 2. parte, porzione.
**pravibhāgavat** agg. che ha suddivisioni, suddiviso.
**pravibhāvaka** agg. che fa apparire, che rappresenta.
**pravibhinna** agg. rotto o lacerato, ferito.
**pravibhuj** vb. cl. 6 P. *pravibhujati*: piegare all'indietro.
**pravimuc** vb. cl. 6 P. Ā. *pravimuñcati, pravimuñcate*: 1. mettere in libertà, liberare; 2. cedere, lasciare, abbandonare.
**pravimṛś** vb. (solo ger. *pravimṛśya*): pensare a, ponderare, riflettere, deliberare.
**praviyuta** agg. completamente riempito, ricolmo.
**pravira** sm. sandalo giallo.
**pravirata** agg. che ha desistito da (abl.).
**pravirala** agg. separato da un intervallo considerevole, isolato, poco, molto raro o scarso.
**pravirūḍha** agg. germogliato, cresciuto.
**pravilabh** vb. cl. 1 Ā. *pravilabhate*: riguadagnare, recuperare.
**pravilambita** agg. che è sospeso in avanti, che si proietta; sn. l'attardarsi, il ritardare.
**pravilambin** agg. che si proietta, prominente.
**pravilaya** sm. 1. lo sciogliere; 2. dissoluzione o assorbimento completi.
**pravilayana** sn. dissoluzione o assorbimento completi.
**pravilas** vb. cl. 1 P. *pravilasati*: 1. brillare innnazi luminosamente; 2. apparire in piena forza o vigore.
**pravilasena** sm. (vl. *pravillasena*) N. di un principe.
**pravilāpana** sn. assorbimento completo o distruzione totale.
**pravilāpayitavya** agg. che deve essere completamente annullato.
**pravilāpitatva** sn. assorbimento completo o distruzione totale.
**pravilāpin** agg. che si addolora, che si lamenta.
**pravilāpya** agg. che deve essere completamente annullato.
**pravilī** vb. cl. 4 Ā. o pass. *pravilīyate* (P. *pravilīyati*): divenire dissolto, scio-

gliersi del tutto o svanire via; caus. *pravilāpayati*: 1. far scomparire o dissolversi in (loc.); 2. dissolvere, sciogliere.

**pravilup** vb. caus. *pravilopayati*: cedere, abbandonare.

**pravilupta** agg. mozzato, eliminato, distrutto, svanito, andatosene.

**pravilok** vb. cl. 10 P. *pravilokayati*: 1. guardare avanti o intorno; 2. percepire, notare, considerare; 3. astrn. osservare.

**pravilola** agg. molto instabile.

**pravivardhita** agg. aumentato moltissimo.

**pravivāda** sm. alterco, lite, disputa.

**pravivikta** agg. 1. separato, solitario, isolato; 2. fine, delicato; 3. acuto, acuminato.

**praviviktacakṣus** agg. dalla vista acuta.

**praviviktatā** sf. il tenersi lontato dagli oggetti e dai desideri mondani.

**praviviktabhuj** agg. che mangia cibo raffinato.

**praviviktāhāra** agg. che mangia cibo raffinato.

**pravivikṣu** agg. che desidera o che sta per entrare (acc.).

**pravivic** vb. (solo pass. *pravicyate*): provare, esaminare.

**praviveka** sm. totale solitudine.

**pravivepita** agg. fatto tremare.

**pravivrajiṣu** agg. che desidera prendere il voto di monaco.

**pravivrājayiṣu** agg. che desidera mandare in esilio, desideroso di bandire.

**praviś** vb. cl. 6 P. Ā. *praviśati, praviśate*: 1. entrare, andare dentro, ricorrere a (acc., loc.); 2. raggiungere, arrivare a; 3. avere rapporti sessuali con (acc.), (riferito ad entrambi i sessi); 4. cominciare, intraprendere, iniziare, incominciare, dedicarsi a (acc., loc.); 5. entrare in, i.e. essere assorbito o sprofondato nell'oscurità da (acc.); caus. *praveśayati, praveśayate*: 1. far entrare o permettere di entrare, portare, guidare o introdurre a, accompagnare in (acc., loc.); 2. condurre a casa come moglie, sposarsi; 3. accumulare o fare provvista, depositare in, mettere o lanciare in (acc.); 4. annotare, mettere per iscritto, segnare; 5. introdurre in (acc.); 6. instillare in (loc.), insegnare, impartire; 7. spendere (denaro); 8. entrare, giungere o essere portato in (acc.).

**praviśam** vb. caus. *praviśāmayati*: estinguere, distruggere, annientare.

**praviśas** avv. separatamente, singolarmente.

**praviśālaya** vb. den. *praviśālayati*: rendere più lungo, allungare.

**praviśiṣ** vb. cl. 7 P. *praviśinaṣṭi*: ingrandire, incrementare, aumentare.

**praviśīrṇa** agg. staccatosi (detto della carne).

**praviśuddha** agg. perfettamente pulito.

**praviśudh** vb. caus. *praviśodhayati*: pulire perfettamente.

**praviśleṣa** sm. separazione, partizione.

**praviṣaṇṇa** agg. abbattuto, triste, avvilito.

**praviṣaya** sm. ambito, sfera, portata.

**praviṣā** sf. albero di betulla.

**práviṣṭa** agg. 1. entrato (R); 2. che è entrato, andato o giunto in, che si trova in o tra (loc., acc. o in comp.), (RV); 3. infossato (detto di un occhio); 4. apparso o iniziato (detto di un'epoca); 5. che ha cominciato o intrapreso, occupato con, intento a, impegnato in (loc. o in comp.); 6. introdotto in (acc.); 7. che concorda con (loc.), (MBh); 8. servitosi di, investito (detto del denaro); sf. (*ā*) 1. N. della madre di Paippalādi e di Kauśika.

**praviṣṭaka** sn. l'entrare sul palcoscenico.

**praviṣṭakāya** vb. den. *praviṣṭakāyate*: comparire in persona.

**praviṣṭadīkṣa** agg. che si è impegnato nelle osservanze religiose.

**pravisarpin** agg. che si espande o si diffonde lentamente.

**praviṣṛta** agg. 1. che sgorga; 2. diffuso, divulgato; 3. corso via, fuggito; 4. violento, intenso.

**pravistara** sm. (vl. *pravistāra*) circonferenza, portata, estensione.

**praviṣṭṛ** vb. cl. 9 P. *praviṣṭṛṇāti*: diffondere, espandere.

**pravispaṣṭa** agg. perfettamente visibile o evidente.

**pravihata** agg. respinto, messo in fuga.

**pravihā** vb. cl. 3 P. *pravijahāti*: abbandonare, cedere, lasciare.

**pravihāra** sm. il muoversi in avanti.

**pravī** vb. cl. 2 P. *praveti*: 1. andare avanti; 2. cercare di conseguire, fare per, iniziare; 3. attaccare, assalire; 4. penetrare, fertilizzare, fecondare; 5. esortare, inspirare, animare.

**pravīṇa** agg. abile, intelligente, che ha dimestichezza con, versato in (loc. o in comp.).

**pravīṇatā** sf. abilità, capacità.

**pravīṇatva** sn. abilità, capacità.

**pravīṇīkṛ** vb. cl. 8 P. *pravīṇīkaroti*: rendere abile.

**právīta** agg. gravido (AV).

**pravītin** agg. che ha il filo sacro che pende giù dalla schiena.

**právīra** agg. che precede o che supera gli eroi (RV X, 103, 5); sm. 1. eroe, principe, capo tra (gen. o in comp.), persona eccellente o distinta da (in comp.); 2. N. di un figlio di Pūru; 3. N. di un figlio di Pracinvat (nipote di Pūru); 4. N. di un figlio di Dharmanetra; 5. N. di un figlio di Haryaśva (VP); 6. (vl. *pravīṇa*) N. di un figlio del quattordicesimo Manu; 7. N. di un Caṇḍāla; sm. pl. N. dei discendenti di Pravīra (figlio di Pūru), (MBh).

**pravīraka** sm. N. di vari uomini.

**pravīrabāhu** sm. "dalle forti armi", N. di un Rākṣasa.

**pravīravara** sm. "migliore degli eroi", N. di un Asura.

**pravīvivikṣu** agg. che sta per abbracciare o inondare (detto dell'oceano).

**pravṛ 1** vb. cl. 5 P. *pravṛṇoti*: respingere, tenere lontano; caus. *pravārayati*: respingere, tenere lontano.

**pravṛ 2** vb. cl. 9 P. Ā. *pravṛṇāti*: 1. scegliere, scegliere come (acc.) o per (dat.); 2. accettare allegramente; caus. *pravarayati, pravārayati*: 1. scegliere, selezionare; 2. soddisfare, gratificare.

**pravṛkṇa** agg. mozzato o tagliato via.

**právṛkta** agg. posto nel o vicino al fuoco.

**pravṛj** vb. cl. 7 P. Ā. *pravṛṇakti, pravṛṅkte*: 1. spargere (l'erba sacrificale); 2. porre nel o sopra il fuoco, scaldare; 3. eseguire la cerimonia Pravargya.

**pravṛjya** agg. che deve essere posto nel o vicino al fuoco.

**pravṛñjana** sn. esecuzione della cerimonia Pravargya, il porre nel o vicino al fuoco.

**pravṛñjanīya** agg. usato nella cerimonia Pravargya.

**pravṛḍha** agg. chiuso, spento.

**pravṛt** vb. cl. 1 Ā. *pravartate*: 1. rotolare o andare avanti (detto di un carro), essere messo in movimento o in moto; 2. cominciare, partire, recarsi; 3. procedere; 4. venire innanzi, venire fuori, originarsi, sorgere, essere prodotto, risultare, accadere, avvenire, avere luogo; 5. comincire, iniziare a (inf.), accingersi, impegnarsi in, essere intento a o occupato con (dat., loc. o ifc. con *artham*); 6. procedere contro, procurare danno a (loc.); 7. corrompere; 8. agire o procedere secondo (str., abl.); 9. comportarsi o condursi verso, trattare (loc.); 10. essere valido, prevalere; 11. continuare, proseguire; 12. essere, esistere; 13. servire per, condurre a (dat. o ifc. con *artham*); 14. significare, essere usato nel senso di (loc.); 15. lasciare che chiunque (gen.) abbia una cosa (acc.); caus. *pravartayati*: 1. far girare o rotolare, mettere in movimento; 2. gettare, scagliare, sgorgare; 3. mandare; 4. dare l'avvio a, far circolare, diffondere, divulgare; 5. introdurre, stabilire, installare; 6. produrre, creare, compiere, concepire, inventare, eseguire, fare, formare; 7. esibire, mostrare, esporre; 8. intraprendere, iniziare; 9. usare, impiegare; 10. indurre qualcuno a fare una cosa, rivelarsi in (loc.); 11. procedere contro (loc.).

**pravṛta** agg. scelto, selezionato, adottato (detto di un figlio).

**pravṛtahoma** sm. oblazione offerta per la designazione di un sacerdote.

**pravṛtahomīya** agg. relativo al Pravṛtahoma.
**pravṛtāhuti** sf. oblazione offerta per la designazione di un sacerdote.
**pravṛtta** agg. 1. rotondo, globulare; 2. spinto in alto (detto di un carro); 3. fatto circolare (detto di un libro); 4. cominciato da; 5. che arriva fino a, che delimita per (acc., loc., inf. o ifc. con *artham*); 6. venuto fuori da (abl.), giunto innanzi, risultato, sorto, prodotto, causato, accaduto, successo; 7. tornato indietro, ritornato; 8. cominciato, iniziato; 9. (vl. *pravṛttavat*) che ha cominciato o iniziato a (inf.); 10. che intende o che va a, propenso a (dat., loc. o in comp.); 11. impegnato in, occupato con, dedito a (loc. o in comp.); 12. che colpisce, che danneggia, che offende; 13. che agisce, che procede, che tratta (loc.); 14. che esiste; 15. che è divenuto (nom.); sm. (*pravṛttá*) ornamento rotondo; sf. (*ā*) N. di un demoniessa.
**pravṛttaka** sn. 1. dram. ingresso sul palcoscenico di una persona precedentemente annunciata (alla fine dell'introduzione); 2. N. di un metro.
**pravṛttakarman** sn. atto che conduce ad una nascita futura.
**pravṛttacakra** agg. "le cui ruote del carro scorrono senza ostacoli", che ha il potere universale.
**pravṛttatva** sn. l'essere accaduto.
**pravṛttapānīya** agg. (pozzo) con acqua abbondante.
**pravṛttapāraṇa** sn. tipo di rito o cerimonia religiosa.
**pravṛttavāc** agg. dal discorso fluente, eloquente.
**pravṛttasamprahāra** agg. che ha iniziato a combattere.
**pravṛttāśin** sm. N. di una classe di asceti.
**pravṛtti** sf. 1. il muoversi in avanti, avanzamento, progresso; 2. il venire innanzi, apparizione, manifestazione; 3. il sorgere, fonte, origine; 4. attività, sforzo, efficacia, funzione; 5. vita attiva; 6. il darsi o il dedicarsi a, prosecuzione di, corso o tendenza verso, inclinazione o predilezione per (loc. o in comp.); 7. applicazione, uso, impiego; 8. condotta, comportamento, pratica; 9. applicabilità o validità di una regola; 10. validità, persistenza, prevalenza; 11. fato, sorte, destino; 12. novità, notizie, informazioni su (gen. o in comp.); 13. cognizione; 14. essudazione delle tempie di un elefante in calore; 15. N. di Avantī, di Oujein o di altro luogo sacro; 16. mat. moltiplicatore.
**pravṛttijña** sm. "che conosce le notizie", emissario, agente, spia.
**pravṛttijñāna** sn. cognizione delle cose che appartengono al mondo esterno.
**pravṛttinimitta** sn. ragione per l'utilizzo di un termine nello specifico significato di cui è portatore.
**pravṛttinivṛttimat** agg. connesso con l'attività e l'inattività.
**pravṛttiparāṅmukha** agg. distolto dal dare notizie.
**pravṛttipratyaya** sm. credenza in o concezione relativa al mondo esterno.
**pravṛttimat** agg. dedito a qualche cosa.
**pravṛttimārga** sm. vita attiva o mondana, occupazione negli affari e nei piaceri del mondo, l'essere impegnati nei riti e le opere religiose.
**pravṛttivacana** agg. (parola) che esprime attività.
**pravṛttivijñāna** sn. cognizione delle cose che appartengono al mondo esterno.
**pravṛttyaṅga** sn. N. di un'opera.
**právṛddha** agg. 1. cresciuto, sviluppato appieno, incrementato, aumentato, intenso, veemente, grande, numeroso (RV); 2. gonfio, che si solleva (R); 3. arricchitosi o salito al potere, prospero, potente, forte (MBh); 4. (anche con *vayasā*) avanzato nell'età, divenuto vecchio (MBh); 5. esteso, diffuso; 6. pieno, profondo (detto di un sospiro); 7. altero, arrogante.
**pravṛddhi** sf. 1. crescita, aumento; 2. il salire, ascesa; 3. prosperità, benessere crescente, il salire di grado in reputazione.
**pravṛdh** vb. cl. 1 P. *pravardhati*: esaltare, magnificare; Ā. *pravardhate*: spuntare, crescere, aumentare, guadagnare in forza, prosperare, fiorire; caus. *pravardhayati, pravardhayate*: 1. rafforzare, incrementare, aumentare, estendere; 2. innalzare, esaltare, far prosperare; 3. allevare, curare teneramente, crescere.
**pravṛdh** sf. crescita (RV III, 31, 3).
**pravṛṣ** vb. cl. 1 P. *pravarṣati*: iniziare a piovere, piovere, versare o inondare abbondantemente di (str.); caus. *pravarṣayati*: far piovere.
**pravṛṣṭa** agg. iniziato a piovere a dirotto (str.); avv. (*e*) quando piove.
**pravṛh** vb. cl. 6 P. Ā. *pravṛhati, pravṛhate*: 1. lacerare o strappare o rompere in pezzi, distruggere; 2. (Ā.) tirare verso di sé, attrarre.
**prave** vb. cl. 1 P. *pravayati*: tessere, attaccare a.
**praveka** agg. ifc. più eccellente, principale, capo.
**pravega** sm. grande velocità, rapidità.
**pravegita** agg. che si muove velocemente, rapido.
**pravejita** agg. lanciato, scagliato, balzato via.
**praveṭa** sm. orzo.
**praveṇī** sf. 1. treccia di capelli portata dalle vedove e dalle mogli durante l'assenza dei loro mariti; 2. pezzo di stoffa di lana colorata (usata al posto della sella); 3. N. di un fiume.
**pravetṛ** sm. auriga.
**pravettṛ** sm. conoscitore.
**pravedakṛt** agg. che rende noto.
**pravedana** sn. il rendere noto, il proclamare.
**pravedin** agg. che conosce bene o in maniera accurata.
**pravedya** agg. che deve essere reso noto.
**pravedha** sm. 1. colpo con l'arco; 2. misura di lunghezza.
**pravep** vb. cl. 1 Ā. *pravepate*: tremare, rabbrividire, scuotersi; caus. *pravepayati*: far tremare, agitare.
**pravepa** sm. il tremare, il rabbrividire.
**pravepaka** sm. il tremare, il rabbrividire, il fremere.
**pravepathu** sm. il tremare, il rabbrividire, il fremere.
**pravepana** sm. N. di un demone-serpente; sn. il tremare, il fremere, movimento tremante, agitazione.
**pravepanín** agg. che fa tremare i nemici (detto di Indra), (RV).
**pravepanīya** agg. che deve essere fatto tremare.
**pravepita** sn. atto di tremare.
**pravepin** agg. che trema, che si scuote, che barcolla.
**praveraya** vb. den. *praverayati*: scagliare, lanciare.
**praverita** agg. scagliato, lanciato.
**pravela** sm. verietà gialla di *Phaseolus Mungo*.
**praveśa** sm. (ifc. sf. *ā*) 1. l'entrare, entrata, penetrazione o intrusione in (loc., gen. con o senza *antar* o in comp.); 2. ingresso sul palco; 3. ingresso del sole in un segno dello zodiaco; 4. il giungere o l'insorgere (della notte); 5. il riporre nella casa o nelle mani di una persona; 6. l'interferire con gli affari di un altro, l'essere invadente; 7. l'entrare in, l'essere contenuto in (loc.); 8. impiego, uso, utilizzo di (in comp.); 9. entrata, rendita, tassa, pedaggio; 10. dedizione ad uno scopo, l'impegnarsi attentamente in una ricerca o in un proposito; 11. maniera, metodo; 12. luogo di ingresso, porta; 13. siringa per le iniezioni.
**praveśaka** sn. ifc. l'entrare, entrata; sm. 1. tipo di interludio (recitato da qualcuno dei personaggi secondari per rendere noto ciò che si suppone sia accaduto tra gli atti o per introdurre ciò che sta per seguire); 2. N. di un'opera.
**praveśana** sn. 1. l'entrare, ingresso o penetrazione in (loc., gen. o in comp.); 2. rapporto sessuale; 3. porta o cancello principali; 4. il condurre o il portare a (loc.), introduzione; 5. il riportare a casa (il bestiame).
**praveśabhāgika** sm. colui che riceve o raccoglie le tasse.

**praveśayitavya** agg. che deve essere introdotto.
**praveśita** agg. 1. fatto entrare, portato o mandato in, introdotto; 2. gettato in (qualche condizione, p.e. sonno, etc.); 3. stabilito, installato; sf. (*ā*) gravida, incinta; sn. il fare apparire sul palco.
**praveśin** agg. ifc. 1. che entra in; 2. che ha rapporti sessuali con; 3. che ha un ingresso accessibile da sopra o attraverso (in comp.).
**praveśya** agg. 1. accessibile, aperto; 2. che deve essere suonato (detto di uno strumento musicale); 3. che deve essere fatto entrare in o condotto in, che deve essere introdotto; 4. che deve essere rimesso o reintrodotto (detto degli intestini).
**praveṣṭ** vb. caus. *praveṣṭayati*: coprire, chiudere.
**praveṣṭa** sm. (solo L) 1. braccio; 2. avambraccio o polso; 3. parte carnosa della schiena di un elefante su cui siede chi lo cavalca; 4. alloggio di un elefante; 5. gengive di un elefante.
**praveṣṭavya** agg. che deve essere penetrato o pervaso, accessibile, aperto; 2. che deve essere fatto o lasciato entrare, che deve essere ammesso; sn. necessità di entrare o penetrare in (loc.).
**praveṣṭita** agg. coperto con (str.).
**praveṣṭṛ** agg. che entra o che si addentra.
**pravoḍhṛ** sm. (vl. *pravoḷhṛ*) che porta via (gen. o ifc.).
**pravyakta** agg. evidente, chiaro, manifesto.
**pravyakti** sf. apparizione, manifestazione.
**pravyath** vb. cl. 1 Ā. *pravyathate*: tremare, essere spaventato da (gen.), essere inquieto o angosciato; caus. *pravyathayati*: spaventare, inquietare, angosciare.
**pravyathita** agg. spaventato, angosciato, addolorato.
**pravyadh** vb. cl. 4 P. *pravidhyati*: 1. lanciare, scagliare, gettare via o buttare giù; 2. lanciare missili, sparare; 3. perforare, trafiggere, ferire.
**pravyas** vb. cl. 4 P. *pravyasyati*: mettere giù, porre sopra (loc.).
**pravyādhá** sm. 1. colpo con l'arco; 2. misura di lunghezza, distanza che copre la portata di una freccia.
**pravyāharaṇa** sn. emissione di suoni, facoltà di linguaggio.
**pravyāhāra** sm. (vl. *pratyāhāra*) 1. prolungamento o continuazione del discorso; 2. il parlare a, discorso; 3. suono.
**pravyāhṛ** vb. cl. 1 P. *pravyāharati*: 1. parlare; 2. emettere suoni inarticolati, ululare, gridare, ruggire; 3. dichiarare in anticipo, pronosticare, predire; caus. *pravyāhārayati*: parlare.
**pravyāhṛta** agg. 1. che parla; 2. detto, pronosticato, predetto.
**pravraj** vb. cl. 1 P. *pravrajati*: 1. andare avanti, procedere, partire da (abl.), dispersi per, andare a (acc., loc. o dat.); 2. lasciare casa ed errare come un mendicante asceta; 3. (secondo i Jaina) diventare un monaco; caus. *pravrājayati*: 1. mandare in esilio, bandire da (abl.); 2. costringere chiunque a vagare come mendicante asceta o a diventare un monaco.
**pravrajana** sn. l'andare all'estero.
**pravrajita** agg. 1. smarritosi o andato all'estero; 2. corso via (detto dei cavalli); 3. (anche con *vanam*) che ha lasciato casa per diventare un mendicante religioso; 3. (per i Jaina) che ha lasciato casa per diventare un monaco; sm. mendicante religioso o monaco; sf. (*ā*) 1. asceta donna o monaca; 2. *Nardostachys Jatamansi*; sn. vita di un mendicante religioso.
**pravrajya** sn. l'andare all'estero, migrazione; sf. (*ā*) 1. l'andare all'estero, migrazione; 2. il partire da casa (il primo rito di un laico che desidera diventare monaco buddhista); 3. l'errare, il vagabondare in giro; 4. ordine di un mendicante religioso.
**pravrajyāyoga** sm. costellazione sotto la quale sono nati i futuri mendicanti religiosi.
**pravrajyāvasita** sm. mendicante religioso che ha rinunciato al suo ordine.
**pravraśc** vb. cl. 6 P. *pravṛścati*: mozzare o tagliare via, tagliare o strappare a pezzi, lacerare, ferire.
**pravraścana** sm. strumento, coltello per tagliare la legna per il fuoco.
**pravraska** sm. taglio.
**pravrāj** sm. mendicante religioso.
**pravrājá** sm. letto di un fiume (RV).
**pravrājaka** sm. mendicante religioso; sf. (*ikā*) asceta donna.
**pravrājana** sn. bando, esilio.
**pravrājita** agg. divenuto un monaco.
**pravrājin** sm. mendicante religioso; agg. che corre dietro a.
**pravlaya** sm. cadere giù, collassare.
**pravlī** vb. cl. 9 P. *pravlīnāti*: sommergere tramite pressione, schiacciare.
**právlīna** agg. immerso tramite pressione, schiacciato, caduto giù (AV).
**praśaṃs** vb. cl. 1 P. Ā. *praśaṃsati, praśaṃsate*: 1. proclamare, dichiarare, elogiare, lodare, decantare; 2. sospingere, stimolare; 3. approvare, stimare, apprezzare; 4. predire, profetizzare.
**praśaṃsaka** agg. ifc. che loda, che encomia.
**praśaṃsana** sn. il lodare, l'encomiare.
**praśaṃsanīya** agg. che deve essere lodato, lodevole.
**praśaṃsā** sf. lode, encomio, fama, gloria.
**praśaṃsānāman** sn. espressione di lode.
**praśaṃsāmukhara** agg. lodato a gran voce, che loda a gran voce.
**praśaṃsāmukharānana** agg. "uno la cui bocca loda a gran voce", che parla ad alta voce in lode di qualche cosa.
**praśaṃsālāpa** sm. applauso, acclamazione.
**praśaṃsāvacana** sn. pl. discorsi elogiativi.
**praśaṃsāvali** sf. poema di lode, panegirico.
**praśaṃsita** agg. lodato, encomiato.
**praśaṃsitavya** agg. che deve essere lodato, degno di lode.
**praśaṃsin** agg. ifc. che loda, che encomia, che elogia.
**praśaṃsopamā** sf. ret. paragone elogiativo, il paragonare a qualche cosa di grado superiore.
**praśaṃstavya** agg. che deve essere lodato, degno di lode.
**praśaṃsya** agg. 1. che deve essere lodato, degno di lode; 2. preferibile a, migliore di (abl.).
**praśak** vb. cl. 5 P. *praśaknoti*: essere capace di (inf.), (MBh).
**praśakya** agg. che fa del suo meglio.
**praśaṭha** agg. 1. falsissimo; 2. cattivissimo (L).
**praśattvan** sm. oceano; sf. (*arī*) fiume.
**praśad** vb. caus. *praśādayati*: far crollare, rompere, strappare.
**praśam** vb. cl. 4 P. *praśāmyati*: 1. diventare calmo o tranquillo, essere pacificato o placato, depositarsi (detto della polvere), (MBh); 2. essere alleviato o estinto, cessare, scomparire, svanire; caus. *praśamayati* (ra. *praśāmayati*): 1. placare, calmare, smorzare, alleviare, estinguere, terminare; 2. rendere soggetto, sottomettere, soggiogare.
**praśama** sm. calma, tranquillità (spec. della mente), quiete, riposo, cessazione, estinzione, il placarsi (MBh); sm. N. di un figlio di Ānakadundubhi e Śāntideva; sf. (*ī*) N. di un'Apsaras (MBh).
**praśamaka** agg. che ferma, che estingue, che acquieta.
**praśamaṃkara** agg. che provoca la cessazione di (gen.), che disturba, che interrompe (R).
**praśamana** agg. che tranquillizza, che pacifica, che guarisce, che risana (MBh); sn. 1. atto di tranquillizzare (MBh); 2. l'assicurare, il mettere al sicuro (detto di ciò che si è acquisito); 3. il concedere in modo appropriato; 4. santificazione; 5. l'uccidere, carneficina (L); 6. (sott. *astra*) N. di un'arma (R).
**praśamaratisūtra** sn. N. di un'opera.
**praśamasthita** agg. che si trova in uno stato di quiescenza.
**praśamāyana** agg. che cammina in tranquillità.

**praśamita** agg. 1. tranquillizzato, confortato, acquietato, smorzato, alleviato (MBh); 2. che ha fatto ammenda di, espiato.
**praśamitaripu** agg. i cui nemici sono tutti placati.
**praśamitāri** agg. i cui nemici sono tutti placati.
**praśamitopadrava** agg. che ha domato tutte le calamità.
**praśardha** agg. baldo, audace (RV).
**praśas** sf. scure, ascia, coltello.
**praśastá** agg. 1. lodato, encomiato, considerato adatto o buono, felice, di buon auspicio (detto di stelle, giorni, etc.), (RV; MBh); 2. migliore, eccellente; 3. consacrato (detto dell'acqua); sm. 1. N. di uomo; 2. N. di un poeta; sf. (*ā*) N. di un fiume (MBh).
**praśastakara** sm. N. di un autore (prob. lo scrittore di un'opera intitolata Praśasta).
**praśastakalaśa** sm. N. di uomo.
**praśastatā** sf. eccellenza, bontà.
**praśastatva** sn. eccellenza, bontà.
**praśastaparibhāṣā** sf. N. di un'opera.
**praśastapāda** sm. N. di un autore.
**praśastabhāṣya** sn. N. di un'opera.
**praśastavacana** sn. pl. parole elogiative, lodi.
**praśastavya** agg. che deve essere lodato, degno di lode.
**praśastādri** sm. N. di una montagna a occidente del Madhyadeśa.
**práśasti** sf. 1. lode, fama, glorificazione (RV); 2. predilezione, desiderio (RV); 3. dram. benedizione (il pregare per la pace); 4. introduzione, guida, avvertimento (RV); 5. editto; 6. iscrizione elogiativa; 7. eccellenza, eminenza; 8. N. di una guida per scrivere lettere.
**praśastikāśikā** sf. N. di un'opera.
**praśastikṛt** agg. che concede lode, che loda.
**praśastigāthā** sf. canzone di lode.
**praśastitaraṃga** sm. N. di un'opera.
**praśastipaṭṭa** sm. editto scritto.
**praśastiprakāśikā** sf. N. di un'opera.
**praśastiratnākara** sm. N. di un'opera.
**praśastiratnāvalī** sf. N. di un poema di Viśvanātha.
**praśasya 1** agg. 1. che deve essere lodato, degno di lode, eccellente, eminente; 2. che deve essere chiamato felice, con cui ci si deve congratulare.
**praśasya 2** ger. avendo lodato o encomiato.
**praśasyatā** sf. eccellenza, eminenza.
**praśākha** agg. 1. che ha grandi rami (detto di un albero), (Pāṇ); 2. (vl. *praśaka*) N. del quinto stadio nella formazione di un embrione (durante il quale si formano mani e piedi); sf. (*ā*) 1. ramo o ramoscello (MBh; R); 2. prob. estremità del corpo.
**praśākhavat** agg. che ha numerosi rami (R).
**praśākhikā** sf. piccolo ramo, ramoscello (MBh).
**praśān** avv. senza dolore, senza danno.
**praśānta** agg. 1. tranquillizzato, calmo, quieto, composto, indifferente (MBh); 2. (nella divinazione) di buon auspicio; 3. estinto, cessato, placato, eliminato, distrutto, morto (MBh).
**praśāntaka** agg. tranquillo, calmo.
**praśāntakāma** agg. i cui desideri sono acquietati, contento.
**praśāntacāritramati** sm. N. di un Bodhisattva.
**praśāntacārin** sm. pl. "che cammina tranquillamente", prob. N. di una classe di divinità.
**praśāntacitta** agg. "dalla mente tranquilla", calmo.
**praśāntaceṣṭa** agg. i cui sforzi sono cessati, che riposa.
**praśāntatā** sf. tranquillità della mente (MBh).
**praśāntadhī** agg. "dalla mente tranquilla", calmo.
**praśāntabādha** agg. che ha domato tutte le calamità o tutti gli ostacoli.
**praśāntabhūmipāla** agg. "che ha i re estinti", senza un re (detto della terra).
**praśāntamūrti** agg. d'aspetto tranquillo.
**praśāntarāga** sm. N. di uomo.
**praśāntaviniścayapratihāryanirdeśa** sm. N. di un *sūtra* buddhista.
**praśāntavinīteśvara** sm. N. di un essere divino.
**praśāntātman** agg. "dall'anima tranquilla", sereno nella mente, quieto, calmo.
**praśāntārāti** agg. i cui nemici sono stati pacificati o annientati.
**praśānti** sf. 1. il tramontare o morire, riposo, tranquillità (spec. della mente); 2. calma, quiete, pacificazione; 3. il placarsi, estinzione, distruzione (MBh).
**praśāntidūtī** sf. "messaggera di riposo", N. della vecchiaia.
**praśāntorja** agg. la cui forza è cessata, indebolito, prostrato.
**praśāntolmuka** agg. estinto.
**praśāntaujas** agg. la cui forza è cessata, indebolito, prostrato.
**praśām** agg. indolore, incolume (ŚBr).
**praśāma** sm. tranquillità, pacificazione, soppressione.
**praśāmita** agg. pacificato, i.e. sottomesso, vinto.
**praśās** vb. cl. 2 P. *praśāsti* (ep. Ā. *praśāste*): 1. insegnare, istruire, dirigere (RV; R); 2. dare istruzioni a, ordinare, comandare (acc.), (MBh; R); 3. castigare, punire (MBh); 4. governare, dominare, regnare (anche con *rājyam*), essere signore di (acc. con o senza *adhi*), (MBh); 5. stabilire su (loc.).
**praśāsaka** sm. 1. "direttore", N. di un sacerdote (comunemente chiamato Maitrāvaruṇa, primo assistente dello Hotṛ); 2. re.
**praśāsana** sn. 1. guida, governo, regno, dominio (RV; ChUp; MBh); 2. il comandare, il decretare.
**praśāsita** agg. 1. governato, amministrato (R); 2. comandato, decretato.
**praśāsitṛ** sm. governatore, sovrano, padrone, dittatore (MBh).
**praśāstṛ** sm. 1. "direttore", N. di un sacerdote (comunemente chiamato Maitrāvaruṇa, primo assistente dello Hotṛ), (RV); 2. re.
**praśāstrá** sn. 1. funzione del Praśāstṛ (RV II, 2, 1); 2. vaso del *soma* del Praśāstṛ (RV II, 36, 6).
**praśāsya 1** ger. avendo regnato o comandato (MBh).
**praśāsya 2** agg. che deve ricevere ordini da (gen.).
**praśithila** agg. 1. molto sciolto, rilassato, fiacco; 2. molto debole, appena percepibile.
**praśithilabhujagranthi** agg. che allenta la stretta delle braccia.
**praśithilīkṛta** agg. reso molto sciolto, molto allentato.
**praśithilībhūta** agg. divenuto rilassato o fiacco.
**praśiṣa** sm. N. di uomo; sm. pl. N. dei suoi discendenti.
**praśiṣṭa** agg. dominato, regnato, governato, comandato.
**práśiṣṭi** sf. ingiunzione, comando, ordine (TBr).
**praśiṣya** sm. discepolo di un discepolo.
**praśiṣyatva** sn. condizione di essere discepolo di un discepolo (L).
**praśis** sf. ordine, direttiva, precetto (RV; AV).
**praśī** vb. cl. 2 Ā. *praśete*: giacere giù sopra (acc.), (RV).
**práśīta** agg. congelato, ghiacciato (ŚBr).
**praśīrṇa** agg. rotto, fracassato (MBh).
**praśukrīya** agg. che comincia con *praśukrā* (detto di RV VII, 34, 1).
**praśuc** vb. cl. 1 Ā. *praśocate*: ardere, irradiare, irraggiare (RV).
**praśuci** agg. perfettamente puro (R).
**praśuddhi** sf. purezza, chiarezza (MBh).
**praśubh** vb. (solo Ā. pres. 3 sg. *praśobhe*): essere luminoso, scintillare (RV I, 120, 5).
**praśumbh** vb. (solo Ā. pres. 3 pl. *praśumbhante*): scivolare oltre, volare avanti (RV I, 85, 1).
**praśuśruka** sm. N. di un principe (figlio di Maru), (R).
**praśuṣ** vb. cl. 4 P. *praśuṣyati*: asciugarsi, divenire secco.
**praśūna** agg. gonfio.
**praśṛ** vb. cl. 9 P. *praśṛṇāti*: rompere a pezzi, rompere, schiacciare (RV).
**praśocana** agg. che brucia, che continua a bruciare (AV).

**praśoṣa** sm. secchezza, aridità.
**praśoṣaṇa** sm. "che si asciuga", N. di un demone che provoca malattia (Hariv).
**praścut** vb. (vl. *praścyut*) cl. 1 P. *praścotati* (*praścyotati*): 1. scolare, gocciolare giù; 2. riversare, versare, spargere.
**praścutita** agg. gocciolato giù.
**praścotana** sn. il colare, il gocciolare.
**praśná** sm. 1. domanda, interrogazione (ŚBr); 2. inchiesta giudiziaria; 3. previsione astrologica del futuro; 4. soggetto di ricerca, controversia, problema (ŚBr); 5. compito o lezione; 6. breve lezione o paragrafo.
**praśnakathā** sf. storia che contiene una domanda.
**praśnakalpalatā** sf. N. di un'opera.
**praśnakṛṣṇīya** sn. N. di un'opera.
**praśnakoṣṭhi** sf. N. di un'opera.
**praśnakaumudī** sf. N. di un'opera.
**praśnagrantha** sm. N. di un'opera.
**praśnacaṇḍeśvara** sm. N. di un'opera.
**praśnacandrikā** sf. N. di un'opera.
**praśnacintāmaṇi** sm. N. di un'opera.
**praśnacūḍāmaṇi** sm. N. di un'opera.
**praśnajñāna** sn. N. di un'opera.
**praśnatantra** sn. N. di un'opera.
**praśnatilaka** sn. N. di un'opera.
**praśnadīpikā** sf. N. di un'opera.
**praśnadūtī** sf. enigma, domanda, perplessità.
**praśnanidhi** sm. N. di un'opera.
**praśnanirvācana** sn. N. di un'opera.
**praśnanīlakaṇṭha** sm. N. di un'opera.
**praśnapañjikā** sf. N. di un'opera.
**praśnapūrvaka** agg. preceduto da una domanda; avv. con una domanda precedente, dopo una domanda.
**praśnaprakaraṇa** sn. N. di un'opera.
**praśnaprakāśa** sm. N. di un'opera.
**praśnapradīpa** sm. N. di un'opera.
**praśnabrahmārka** sm. N. di un'opera.
**praśnabhāga** sm. N. di un'opera.
**praśnabhārgavakerala** sm. N. di un'opera.
**praśnabhairava** sm. N. di un'opera.
**praśnamañjūṣā** sf. N. di un'opera.
**praśnamanoramā** sf. N. di un'opera.
**praśnamāṇikyamālā** sf. N. di un'opera.
**praśnamārga** sm. N. di un'opera.
**praśnamārtaṇḍa** sm. N. di un'opera.
**praśnamokṣa** sm. il porre una domanda.
**praśnaya** vb. den. *praśnayati*: domandare, interrogare.
**praśnaratna** sn. N. di un'opera.
**praśnaratnasāgara** sm. N. di un'opera.
**praśnaratnāṅkura** sm. N. di un'opera.
**praśnaratnāvalī** sf. N. di un'opera.
**praśnarahasya** sn. N. di un'opera.
**praśnalakṣaṇa** sn. N. di un'opera.
**praśnavādin** sm. astrologo.
**praśnavidyā** sf. N. di un'opera.
**praśnavinoda** sm. N. di un'opera.
**praśnavivāká** sm. colui che decide controversie, arbitro (VS).
**praśnavivāda** sm. controversia.
**praśnaviveka** sm. N. di un'opera.
**praśnavaiṣṇava** sm. N. di un'opera.
**praśnavyākaraṇa** sn. N. di un'opera.
**praśnaśataka** sn. N. di un'opera.
**praśnaśāstra** sn. N. di un'opera.
**praśnaśiromaṇi** sm. N. di un'opera.
**praśnaśekhara** sm. N. di un'opera.
**praśnaślokavalī** sf. N. di un'opera.
**praśnasaṃgraha** sm. N. di un'opera.
**praśnasaptati** sf. N. di un'opera.
**praśnasāra** sm. N. di un'opera.
**praśnasārasamuccaya** sm. N. di un'opera.
**praśnasārasamudra** sm. N. di un'opera.
**praśnasārāmnāya** sm. N. di un'opera.
**praśnasāroddhāra** sm. N. di un'opera.
**praśnasudhākara** sm. N. di un'opera.
**praśnākhyāna** sn. du. domanda e risposta.
**praśnādika** sm. sn. N. di un'opera.
**praśnānuṣṭhānapaddhati** sf. N. di un'opera.
**praśnārṇava** sm. N. di un'opera.
**praśnāryā** sf. N. di un'opera.
**praśnāvalī** sf. N. di un'opera.
**praśnín** sm. domanda, interrogatorio (VS).
**praśnottara** sn. domanda e risposta, verso che consiste in domanda e risposta.
**praśnottaratantra** sn. N. di un'opera.
**praśnottaramaṇimālā** sf. N. di un'opera.
**praśnottaramālā** sf. N. di un'opera.
**praśnottaramālikā** sf. N. di un'opera.
**praśnottararatnamālā** sf. N. di un'opera.
**praśnottararatnāvalī** sf. N. di un'opera.
**praśnopadeśa** sm. N. di un'opera.
**praśnopaniṣad** sf. N. di un'opera.
**praśratha** sm. rilassamento, flaccidità.
**praśranthana** sn. rilassamento, flaccidità.
**praśrabdhi** sf. fiducia, confidenza.
**praśraya** sm. 1. riposo, luogo di riposo; 2. modestia, umiltà, rispetto, affetto, civiltà (personificata come figlia di Dharma e Hrī).
**praśrayaṇa** sn. contegno rispettoso, modestia.
**praśrayavat** agg. deferente, rispettoso, civile, modesto.
**praśrayávanata** agg. inchinatosi pieno di deferenza (MBh).
**praśrayin** agg. che si comporta in modo rispettoso, cortese, modesto.
**praśrayottara** agg. pieno di modestia o umiltà (detto di alcune parole).
**praśravaṇa** sn. 1. lo scorrere, il fuire, lo sgorgare, il gocciolare, il colare, scarico; 2. flusso di latte dalla mammella; 3. latte; 4. traspirazione, sudore; 5. l'emettere urine; 6. cascata, cataratta; 7. pozzo, fonte; 8. grondaia; 9. N. di un luogo dove nasce la Sarasvatī; sm. 1. N. di uomo; 2. N. di una catena montuosa ai confini del Malaya.
**práśravas** agg. che risuona rumorosamente (detto dei Marut), (RV).
**praśri** vb. cl. 10 P. *praśrayati*: 1. appoggiarsi, attaccare; 2. unire, aggiungere a (loc.).
**praśrita** agg. 1. che si inchina in modo deferente, umile, modesto, cortese; 2. segreto, oscuro (detto di un significato); sm. N. di uomo; avv. (*am*) umilmente.
**praśru** vb. cl. 5 Ā. *praśṛṇve*: 1. essere sentito, essere udibile; 2. diventare conosciuto o celebrato.
**praślatha** agg. molto sciolto, molto rilassato, languido, flaccido.
**praślita** agg. piegato, inchinato.
**praśliṣṭa** agg. intrecciato, stretto, unito.
**praśleṣa** sm. 1. stretto contatto o pressione; 2. fusione (di vocali).
**praśvas** vb. cl. 2 P. *praśvasiti*: respirare, inalare; caus. *praśvāsayati*: 1. far respirare; 2. confortare, consolare.
**praśvasitavya** sn. recupero del fiato.
**praśvāsa** sm. respiro, inalazione.
**praṣṭavya** agg. 1. che deve essere chiesto o domandato; 2. su cui ci si deve consultare; sn. ciò su cui si dovrebbe investigare o interrogare.
**práṣṭi** sm. 1. cavallo imbrigliato a fianco o davanti ad altri cavalli, capobranco (RV; AV); 2. compagno, socio (RV); 3. tripode (che sorregge un piatto), (TS).
**práṣṭimat** agg. che ha cavalli a lato (detto di un carro), (RV).
**práṣṭivāhana** agg. che è guidato (anche) da cavalli posti a lato, aggiogato con (almeno) tre cavalli (ŚBr).
**práṣṭivāhṛn** agg. che è guidato (anche) da cavalli posti a lato, aggiogato con (almeno) tre cavalli (TBr).
**praṣṭṛ** sm. interrogatore, persona che chiede.
**praṣṭha** agg. che sta di fronte, principale, primo, migliore; sm. 1. capo, conduttore; 2. specie di pianta; sf. (*ī*) moglie di un capo.
**praṣṭhatva** sn. l'essere di fronte, preminenza, superiorità.
**praṣṭhavah** sm. 1. cavallo a lato; 2. giovane bue o vitello che traina un aratro; sf. mucca che partorisce per la prima volta.
**praṣṭhiv** vb. cl. 1 P. *praṣṭhīvati*: sputare.
**praṣṭhivāhin** agg. che è guidato (anche) da cavalli posti a lato, aggiogato con (almeno) tre cavalli.
**praṣṇavaiṣṇava** sm. N. di un'opera.
**pras** vb. cl. 1 Ā. *prasate*: 1. estendere, diffondere; 2. prolungare la giovinezza.
**prasakala** agg. molto pieno.
**prasakta** agg. 1. attaccato, aderente, devoto, intento a, impegnato in, occupato con (loc. o in comp.); 2. che è aggrappato al mondo, mondano; 3. innamorato; 4. ifc. fornito di; 5. risultante, che segue, applicabile; 6. continuo, costante, eterno; 7. usato, impiegato; 8. preso, ottenuto; 9. aperto, espanso; 10. contiguo, vicino; avv. (*am*) continua-

mente, incessantemente, eternamente, sempre.

**prasaktadhī** agg. con cuore o con mente intenti a qualcosa (in comp.).

**prasaktavya** agg. che deve essere attaccato a (loc.).

**prasaktahṛdaya** agg. con cuore o con mente intenti a qualcosa (in comp.).

**prasaktāśrumukha** agg. che ha la faccia bagnata di lacrime.

**prasakti** sf. 1. adesione, attaccamento, devozione, indulgenza, perseveranza in, occupazione con (loc. o in comp.); 2. ricorrenza, praticabilità; 3. gram. applicabilità (di una regola); 4. connessione, associazione; 5. inferenza, conclusione; 6. argomento di conversazione; 7. acquisizione.

**prasakṣín** agg. che soverchia, vittorioso (RV).

**prasaṅktavya** agg. a cui deve essere fatto prendere posto.

**prasaṃkhyā 1** vb. cl. 2 P. *prasaṃkhyāti*: 1. contare, enumerare; 2. aggiungere, calcolare.

**prasaṃkhyā 2** sf. 1. numero totale, somma; 2. riflessione, considerazione.

**prasaṃkhyāna** agg. che colleziona o che raccoglie (soltanto per necessità contingenti); sm. pagamento, liquidazione, somma di denaro; sn. 1. il contare, enumerazione; 2. riflessione, meditazione; 3. reputazione, celebrità.

**prasaṃkhyānapara** agg. preso o assorbito in meditazione.

**prasaṅga** sm. 1. aderenza, attaccamento, inclinazione, devozione, indulgenza, passione, gratificazione, occupazione (loc, gen. o in comp.); 2. cattiva inclinazione o ricerca illecita; 3. unione, connessione; 4. ricorrenza di una possibilità, contingenza, caso, evento; 5. applicabilità; 6. occasione, incidente, congiuntura, tempo, opportunità; 7. menzione dei genitori; 8. dram. incidente o intreccio secondario; 9. N. di uomo; sm. pl. 1. tutto ciò che è connesso con o che risulta da qualcosa; 2. N. di una scuola buddhista.

**prasaṅganivāraṇa** sn. prevenzione di casi (simili), impedimento di contingenze.

**prasaṅgaproṣita** agg. a cui capita di essere assente.

**prasaṅgaratnākara** sm. N. di un'opera.

**prasaṅgaratnāvalī** sf. N. di un'opera.

**prasaṅgavat** agg. occasionale, incidentale.

**prasaṅgavaśāt** avv. in base al tempo, come un'occasione può richiedere.

**prasaṅgavinivṛtti** sf. non ricorrenza di un caso.

**prasaṅgasama** sm. sofismo secondo cui la prova deve essere provata.

**prasaṅgānusaṅgena** avv. cammin facendo, incidentalmente.

**prasaṅgābharaṇa** sn. N. di una moderna antologia di poesia.

**prasaṅgitā** sf. attaccamento, addizione a, relazione con (in comp.).

**prasaṅgin** agg. 1. legato o devoto a (in comp.); 2. connesso con, appartenente a, dipendente da, contingente; 3. che ricorre, occasionale, incidentale; 4. secondario, subordinato, non essenziale.

**prasaṃgha** sm. grande moltitudine o numero.

**prasac** vb. cl. 1 P. *prasiṣakti*: perseguire, aspirare.

**prasajya** agg. 1. che deve essere legato o connesso con; 2. applicabile.

**prasajyatā** sf. applicabilità.

**prasajyapratiṣedha** sm. forma negativa di un'asserzione positiva.

**prasaṃcakṣ** vb. cl. 2 Ā. *prasaṃcaṣṭe*: 1. contare, ricontare, enumerare; 2. investigare, penetrare.

**prasañj** vb. cl. 1 P. *prasajati*: 1. appendere, attaccare; 2. fornire o supplire con (str.); 3. aderire a (loc.); 4. prendere parte ad una discussione con qualcuno; 5. essere attaccato al mondo; 6. risultare, seguire, essere la conseguenza di qualcosa; 7. far prendere posto; Ā. *prasajate*: attaccarsi a (acc.); pass. *prasajyate, prasajjate*: 1. attaccarsi, essere devoto a, essere occupato in (loc.); 2. essere innamorato; 3. essere la conseguenza di qualcosa, risultare, seguire, essere applicabile; caus. *prasañjayati*: far prendere posto; Ā. *prasajjayate*: attaccarsi a, conficcarsi in.

**prasañjana** sn. 1. l'attaccare, l'unire, il combinare, il connettere; 2. l'applicare, il portare in uso, il dare opportunità, introduzione.

**prasañjayitavya** agg. che deve essere attaccato a (loc.).

**prasattá** agg. soddisfatto, contento (RV V, 60, 1).

**prasatti** sf. 1. chiarezza, brillantezza, purità; 2. indulgenza, favore.

**prasad** vb. cl. 1 P. *prasīdati*: 1. cadere in potere di (acc.); 2. stabilirsi; 3. crescere chiaro e tranquillo, diventare placido o tranquillo (detto del mare o del cielo; met. detto della mente); 4. diventare chiaro, distinto; 5. diventare soddisfatto o felice, essere gentile o buono; 6. avere buon esito (detto di un'azione); caus. *prasādayati*: 1. rendere chiaro, purificare; 2. rendere sereno, rallegrare (il cuore); 3. rendere calmo, placare, propiziare, chiedere ad una persona.

**prasadman** agg. (vl. *prasanna*) 1. chiaro, brillante, puro; 2. distinto, perspicace; 3. vero, giusto, corretto; 4. placido, tranquillo; 5. calmato, benevolo, gentile, gentilmente disposto verso, favorevole (detto di una stella); 6. benevolo, che mostra favore (detto della lingua); sm. N. di un principe; sf. (*ā*) 1. il propiziare, il far piacere; 2. liquore fatto con il riso.

**prasan** vb. (solo Ā. aor. 3 pl. *prasiṣanta*): vincere, avere successo (RV X, 142, 2).

**prasaṃdhā** vb. cl. 3 P. Ā. *prasaṃdadhāti, prasaṃdhatte*: fissare o adattare (una freccia) a (una corda d'arco).

**prasaṃdhāna** sn. combinazione.

**prasaṃdhi** sm. N. di uomo.

**prasannakalpa** agg. quasi quieto, tollerabilmente calmo.

**prasannagātratā** sf. l'avere membra tranquille.

**prasannacaṇḍikā** sf. N. di un dramma.

**prasannacandra** sm. N. di un principe.

**prasannajala** agg. che contiene acqua pulita.

**prasannatarka** agg. che fa giuste congetture.

**prasannatā** sf. 1. brillantezza, chiarezza, purezza; 2. chiarezza di espressione, perspicuità; 3. buon umore, soddisfazione.

**prasannateyu** sm. N. di uomo.

**prasannatva** sn. chiarezza, purezza.

**prasannapāda** sm. sn. N. di un'opera.

**prasannaprāya** agg. piuttosto semplice o corretto.

**prasannamukha** agg. che sorride, che sembra contento.

**prasannarasa** agg. giudicato chiaro.

**prasannarāghava** sn. N. di un dramma.

**prasannasalila** agg. che contiene acqua pulita.

**prasannātman** agg. propizio.

**prasanneyu** sm. N. di uomo.

**prasannerā** sf. liquore fatto con il riso.

**prasabha** sn. N. di una varietà di metro; avv. (*am*) 1. impetuosamente, violentemente; 2. eccessivamente, molto; 3. in maniera inopportuna.

**prasabhadamana** sn. addomesticamento violento (di animali selvatici).

**prasabhaharaṇa** sn. 1. il portare via con la forza; 2. cattura violenta.

**prasabhoddhṛta** agg. portato via a forza.

**prasabhoddhṛtāri** agg. che ha sbaragliato violentemente i suoi nemici.

**prasamīkṣ** vb. cl. 1 Ā. *prasamīkṣate*: 1. guardare, osservare, vedere; 2. aspettare; 3. riflettere, considerare, deliberare; 4. riconoscere (un'autorità), stimare (acc.).

**prasamīkṣaṇa** sn. il considerare, il deliberare, il discutere.

**prasamīkṣā** sf. deliberazione, giudizio.

**prasamīkṣita** agg. 1. guardato, osservato, considerato; 2. proclamato.

**prasamīkṣya 1** agg. che deve essere considerato o pesato o discusso.

**prasamīkṣya 2** ger. avendo guardato, avendo considerato.

**prasamīkṣyaparikṣaka** agg. che investiga o esamina deliberatamente.
**prasamīḍ** vb. (solo inf. *prasamīḍitum*): pregare, celebrare.
**prasampaś** vb. cl. 4 P. Ā. *prasampaśyati*, *prasampaśyate*: considerare completamente.
**prasara** sm. 1. avanzamento, movimento in avanti, progresso, apparizione, nascita, estensione, diffusione; 2. raggio d'azione (dell'occhio); 3. prevalenza, influenza; 4. audacia, coraggio; 5. corrente, torrente, inondazione; 6. med. spostamento insano degli umori del corpo; 7. moltitudine, grande quantità; 8. combattimento, guerra; 9. freccia di ferro; 10. velocità; 11. affettuosa sollecitazione; sf. (*ā*) N. di una pianta; sn. tipo di danza.
**prasaraṇa** sn. 1. l'uscire, il correre via, fuga; 2. med. spostamento insano degli umori del corpo; 3. il prevalere; 4. compiacenza, amabilità; 5. il diffondersi in una regione per foraggiare; 6. il circondare un nemico.
**prasaraṇi** sf. il circondare un nemico.
**prasarayuta** agg. che possiede estensione, esteso.
**prasargá** sm. 1. lo scrosciare o lo scorrere via (RV); 2. congedo.
**prasarjana** agg. che si lancia avanti.
**prasarpa** sm. 1. l'andare nella parte del recinto sacrificale chiamata *sadas*; 2. N. di un *sāman*.
**prasarpaka** sm. assistente dello Ṛtvij o semplice spettatore di un sacrificio.
**prasárpaṇa** sn. 1. l'andare verso, l'entrare (loc.), (MBh); 2. l'andare nella parte del recinto sacrificale chiamata *sadas*; 3. luogo di rifugio, riparo (RV).
**prasarpita** agg. che striscia lungo.
**prasarpin** agg. 1. che viene avanti, che esce da (in comp.); 2. che si arrampica lungo, che striscia lungo; 3. che va nel *sadas*.
**prasala** sm. stagione fredda, inverno.
**prasalaví** avv. verso il lato destro (ŚBr).
**prasavá 1** sm. spremitura (del *soma*), (RV).
**prasavá 2** sm. 1. procreazione, concepimento, parto, nascita, origine (VS); 2. aumento, incremento (MBh); 3. luogo di nascita; 4. prole, posterità (Mn; MBh); 5. fiore (MBh); 6. frutto.
**prásava** sm. 1. impulso, corsa, volo, impeto, il mettersi in moto (RV); 2. stimolo, avanzamento, progresso (RV; AV); 3. guadagno, acquisto (VS).
**prasavaka** sm. N. di una pianta.
**prasavakarmakṛt** sm. uomo che compie l'atto di generare, generatore, padre.
**prasavakāla** sm. tempo del parto.
**prasavagṛha** sn. sala parto.
**prasavat** agg. che dà alla luce, che partorisce; sf. (*antī*) donna che ha le doglie, donna in travaglio.
**prasavadharman** agg. soggetto alla condizione della nascita.
**prasavadharmin** agg. caratterizzato da produzione, produttivo, prolifico.
**prasavana** sn. parto, fecondità.
**prasavabandhana** sn. picciuolo di una foglia o di un fiore.
**prasavamāsa** sm. ultimo mese di gravidanza.
**prasavavikāra** sm. prodigio che accade alla nascita di un bambino.
**prasavavedanā** sf. dolori di parto, doglie.
**prasavasamaya** sm. tempo del parto.
**prasavasthalī** sf. madre.
**prasavasthāna** sn. nido.
**prasavāpitā** sf. donna che viene fatta partorire.
**prasavitṛ́** sm. istigatore, eccitatore, animatore.
**prasavitṛ** sm. generatore, padre; sf. (*trī*) madre, colei che dona progenie.
**prasavitra** sn. spremitura del *soma*.
**prasavin 1** agg. che stimola, che eccita.
**prasavin 2** agg. che partorisce.
**prasavītṛ́** sm. istigatore, eccitatore, animatore.
**prasavotthāna** sn. N. del diciassettesimo Pariśiṣṭa dello Yajurveda.
**prasavonmukha** agg. che aspetta il parto.
**prasavya** agg. volto verso sinistra.
**prasah** vb. cl. 1 Ā. *prasahate*: 1. conquistare, essere vittorioso; 2. sostenere contro, essere un avversario per, essere in grado di opporsi, sostenere, sorreggere (acc.); 3. impedire, frenare, trattenere; 4. essere in grado di (inf.).
**prasáh** agg. che soverchia, vittorioso (RV).
**prasaha** agg. ifc. che resiste, che si oppone; sm. 1. resistenza, opposizione; 2. bestia feroce o uccello rapace; sf. (*ā*) N. di una pianta.
**prasahana** sm. uccello rapace; sn. 1. il resistere, il prevalere; 2. l'abbracciare.
**prasahya 1** agg. 1. che deve essere conquistato o resistito; 2. capace di essere conquistato o resistito.
**prasahya 2** avv. 1. in modo vincente; 2. violentemente, con la forza; 3. eccessivamente, molto; 4. subito, senza più difficoltà; 5. necessariamente, assolutamente, con tutti i mezzi.
**prasahyakārin** agg. che agisce con violenza.
**prasahyacaura** sm. ladro, saccheggiatore, rapinatore.
**prasahyaharaṇa** sn. il rubare, il saccheggiare, rapimento.
**prasahyoḍhā** sf. matrimonio forzato.
**prasahvan** agg. che soverchia, che sconfigge.
**prasātikā** sf. pl. tipo di riso a chicchi piccoli.
**prasāda** sm. 1. chiarezza, brillantezza, limpidezza, purezza; 2. chiarezza di stile, perspicuità; 3. luminosità (di un volto); 4. calma, tranquillità, assenza di eccitazione; 5. serenità di disposizione, buon umore; 6. benignità, gentilezza, comportamento gentile, favore, aiuto, mediazione; 7. Gentilezza personificata come figlia di Dharma e Maitrī; 8. liquore raffinato, decotto; 9. deposito, residuo; 10. dono gratuito, gratuità; 11. offerta o dono propiziatorio; 12. cibo donato ad un idolo, resti di cibo lasciati da un maestro spirituale (di cui qualcuno può liberamente appropriarsi); 13. approvazione; 14. benessere; 15. N. di un commentario.
**prasādaka** agg. 1. che chiarifica, che rende chiaro o limpido; 2. che rallegra, esilarante; 3. che propizia, che augura di trovare il favore di qualcuno.
**prasādacintaka** agg. ricco di favore, che è nel favore di qualcuno; sm. favorito.
**prasādadāna** sn. dono propiziatorio, dono in segno di un favore, dono di cibo da parte di un superiore.
**prasādana** agg. 1. che rende chiaro; 2. che calma, che lenisce, che conforta; sm. tenda regale; sf. (*ā*) servizio, adorazione; sn. 1. il rendere chiaro; 2. il calmare, il lenire, il confortare, il propiziare; 3. riso bollito.
**prasādanīya** agg. 1. che conforta, che soddisfa; 2. che deve essere reso buono.
**prasādapaṭṭa** sm. turbante dell'onore (indossato come segno di favore regale).
**prasādapaṭṭaka** sn. editto di benevolenza scritto.
**prasādapātra** sn. oggetto di favore.
**prasādapuraga** agg. disposto al favore, favorevolmente disposto.
**prasādapratilabdha** sm. N. di un figlio di Māra.
**prasādabhāj** agg. che è in favore.
**prasādabhūmi** sf. oggetto di favore.
**prasādamālā** sf. N. di un'opera.
**prasādayitavya** agg. che deve essere reso benevolo nei confronti di.
**prasādavat** agg. 1. compiaciuto, ammirato; 2. benevolo, favorevole.
**prasādavitta** agg. ricco di favore, che è nel favore di qualcuno; sm. favorito.
**prasādavittaka** agg. ricco di favore, che è nel favore di qualcuno; sm. favorito.
**prasādasumukha** agg. disposto al favore.
**prasādastha** agg. serenamente costante, gentile, propizio, felice.
**prasādāntara** sn. altro favore.
**prasādita** agg. 1. reso chiaro; 2. benevolo; 3. adorato; sn. pl. parole gentili.
**prasādin** agg. 1. chiaro, sereno, brillante (detto del nettare, degli occhi, del volto, etc.); 2. chiaro, perspicace (detto di un poema); 3. ifc. che calma, che lenisce, che conforta, che accontenta, che rallegra; 4. che mostra favore, che tratta con gentilezza.

**prasādya** agg. che deve essere reso gradito, che deve essere propiziato.
**prasādh** vb. caus. *prasādhayati*: 1. ridurre all'obbedienza, sottomettere; 2. ordinare, sistemare, mettere a posto; 3. adornare, decorare; 4. amministrare, compiere, eseguire, realizzare; 5. guadagnare, ottenere, acquistare; 6. scoprire con un calcolo; 7. provare, dimostrare.
**prasādhaka** agg. ifc. 1. che adorna, che imbelletta; 2. che esegue, che compie, che realizza; 3. che pulisce, che purifica; sm. servo che veste il suo padrone; sf. (*ikā*) 1. domestica della padrona; 2. riso selvatico.
**prasā́dhana** agg. che compie, che esegue (RV); sm. 1. pettine; 2. modo di decorare o di imbellettare; 3. l'ornamento più bello; sf. (*ī*) 1. pettine; 2. sostanza medicinale; sn. 1. l'effettuare, il compiere; 2. il preparare, il predisporre; 3. imbellettamento, decorazione (MBh).
**prasādhita** agg. 1. compiuto, predisposto, preparato; 2. provato; 3. decorato.
**prasādhitāṅga** agg. che ha le membra ornate o decorate.
**prasādhya** agg. 1. che deve essere sopraffatto o conquistato; 2. eseguibile, praticabile; 3. che deve essere distrutto o sconfitto.
**prasāmí** avv. in modo incompleto, parzialmente, a metà (ŚBr).
**prasāra** sm. 1. estensione; 2. negozio di un commerciante; 3. apertura (della bocca); 4. il sollevare (polvere); 5. il circondare un nemico.
**prasāraṇa** sn. 1. il diffondere, l'estendere, l'esporre, lo sviluppare; 2. aumento, incremento; 3. cambiamento di una semivocale in vocale; 4. il circondare un nemico; 5. il dividersi in un campo per raccogliere il foraggio; sf. (*ī*) 1. il circondare un nemico; 2. N. di una pianta.
**prasāraṇin** agg. che contiene una semivocale soggetta ad essere mutata in vocale.
**prasārita** agg. 1. declamato in pubblico, espanso, diffuso, allungato; 2. esibito, esposto (per vendita); 3. pubblicato, promulgato.
**prasāritagātra** agg. con membra distese.
**prasāritabhoga** agg. (serpente) con spirali espanse.
**prasāritāgra** agg. (dita) con le punte allungate.
**prasāritāṅguli** agg. (mano) con le dita stese.
**prasārin** agg. 1. che viene avanti, che esce da (in comp.); 2. che si diffonde, che si estende, che si estende su (in comp.); 3. che va avanti dolcemente, che scorre, che avanza lentamente; sf. (*iṇī*) 1. mus. N. di una *śruti*; 2. N. di una pianta; 3. N. di un'opera.
**prasārya 1** ger. essendosi steso o diffuso.
**prasārya 2** agg. che deve essere cambiato in vocale.
**prasāha** sm. 1. forza, violenza, conquista, sbaragliamento; 2. controllo di se stessi.
**prasi** vb. (solo pf. *prasiṣye*, con significato passivo): legare, rendere innocuo.
**prasikta** agg. 1. versato; 2. ifc. innaffiato con.
**prasic** vb. cl. 6 P. *prasiñcati*: 1. versare, spandere, emettere; 2. spargere, spruzzare, innaffiare; 3. riempire (un vaso); pass. *prasicyate*: 1. essere versato, essere sparso; 2. essere innaffiato, rinfrescato; caus. *prasecayati*: versare in (loc.).
**prasita** agg. 1. legato, attaccato; 2. diligente, attento, attaccato o devoto a, impegnato in, occupato in; 3. continuo, durevole, permanente.
**prásita** agg. che si lancia avanti (RV); sn. pus, materia.
**prásiti 1** sf. 1. rete per catturare uccelli (RV IV, 4, 1); 2. legame, legamento, vincolo, catena.
**prásiti 2** sf. 1. attacco avanzato, assalto (RV); 2. lancio, getto, missile, sparo, colpo (VS; TBr); 3. stiramento, estensione, sfera (RV); 4. successione, durata (VS); 5. dominio, potere, autorità, influenza (RV).
**prásiddha** agg. 1. effettuato, compiuto; 2. preparato, adornato (detto dei capelli); 3. ben conosciuto, noto, rinomato (TS); sf. (*ā*) mus. tipo di misura.
**prasiddhaka** sm. N. di un principe.
**prasiddhakṣatriyaprāya** agg. composto per la maggior parte di Kṣatriya famosi.
**prasiddhatā** sf. celebrità, notorietà.
**prasiddhatva** sn. celebrità, notorietà.
**prasiddhi** sf. 1. adempimento, successo, realizzazione; 2. prova, argomento; 3. opinione generale, pubblicità, celebrità, fama.
**prasiddhimat** agg. universalmente conosciuto, famoso.
**prasiddhividyāviruddha** agg. contrario al senso comune e alla scienza.
**prasiddhiviruddhatā** sf. l'essere opposto all'opinione generale.
**prasiddhihata** agg. che non ha valore, molto insignificante.
**prasidh 1** vb. cl. 1 P. Ā. *prasedhati, prasedhate*: puntare a.
**prasidh 2** vb. cl. 4 P. *prasidhyati*: 1. essere compiuto o eseguito, riuscire; 2. risultare da (abl.); 3. essere spiegato o reso chiaro.
**prasiv** vb. cl. 4 P. *prasīvyati*: cucire, ricucire.
**prasīdikā** sf. piccolo giardino.
**prasu** vb. den. *prasāvayati*: causare continua insistenza.
**prasút** agg. che esce a fiotti (detto del *soma* per la spremitura), (SV); sf. spremitura (del *soma*).
**prásuta** agg. spremuto o che spreme continuamente (TS; ŚBr); sm. *soma* spremuto; sn. spremitura continuata del *soma*; sm. sn. numero alto.
**prasuti** sf. sacrificio del *soma*.
**prasúp** agg. addormentato (RV).
**prasupta** agg. 1. addormentatosi, che dorme, che sonnecchia; 2. chiuso (detto dei fiori); 3. che ha dormito; 4. indifferente, insensibile; 5. quieto, inattivo, latente.
**prasuptā** sf. sonnolenza.
**prasupti** sf. sonnolenza.
**prasuva** sm. spremitura (del *soma*).
**prasuśruta** sm. N. di un principe.
**prasuhma** sm. pl. N. di un popolo.
**prasū 1** vb. cl. 6, 2 P. *prasuvati, prasauti*: 1. mettere in moto, incitare, stimolare, ordinare, comandare; 2. liberare, concedere, cedere, consegnare; 3. lanciare, gettare.
**prasū 2** vb. cl. 2 Ā. *prasūte*: procreare, generare, produrre; pass. *prasūyate*: nascere, essere prodotto, avere origine.
**prasū́** agg. che produce, che partorisce, produttivo (RV); ifc. che dà alla luce; sf. 1. madre; 2. cavalla, giumenta; 3. giovane germoglio, erba tenera, erba sacrificale (RV); 4. pianta rampicante che si estende.
**prasūkā** sf. cavalla.
**prasūc** vb. cl. 10 P. *prasūcayati*: indicare, manifestare.
**prásūta** agg. procreato, nato, prodotto (Mn; MBh); sm. pl. N. di una classe di Dei sotto Manu Cākṣuṣa; sn. 1. fiore; 2. fonte produttiva; 3. essenza primordiale; sf. (*ā*) donna che ha partorito un figlio (AV).
**prasūtāta** sm. du. padre e madre.
**prásūti** sf. istigazione, ordine, permesso (TS; TBr).
**prasūti** sf. 1. procreazione, il partorire (bambini o cuccioli), il deporre (uova), parto, nascita; 2. il venire avanti, comparsa, sviluppo, crescita (di frutti, fiori); 3. produzione, prodotto (di piante o animali); 4. procreatore, padre o madre; 5. figlio, discendenza, progenie; 6. N. di una figlia di Maru e moglie di Dakṣa.
**prasūtikā** sf. 1. donna che ha partorito di recente; 2. ifc. donna che dà alla luce; 3. mucca che ha figliato.
**prasūtija** sn. "prodotto dal parto", dolore (causato dal parto).
**prasūtivāju** sm. aria generata nel ventre durante il travaglio.
**prasūna** agg. nato, prodotto; sn. 1. ifc. fiore, germoglio; 2. frutto.
**prasūnaka** sm. tipo di *kadamba*; sn. fiore.
**prasūnabāṇa** sm. "che ha fiori come frecce", Kāma.
**prasūnamālā** sf. ghirlanda di fiori.
**prasūnavarṣa** sm. doccia di fiori (piovuti dal cielo).

**prasūnavitati** sf. mazzo di fiori.
**prasūnastabaka** sm. fascio di germogli o di fiori.
**prasūnāñjali** agg. che presenta un mazzolino di fiori tenuto nelle due mani aperte.
**prasūnāśuga** sm. "che ha fiori come frecce", Kāma.
**prasūneṣu** sm. "che ha fiori come frecce", Kāma.
**prasúmat** agg. fornito di fiori (AV).
**prasūmaya** agg. fornito di fiori.
**prasūyat** agg. che è nato (MBh).
**prasúvara** agg. fornito di fiori (RV).
**prasṛ** vb. cl. 3, 1 P. *prasisarti, prasarati*: 1. muoversi avanti, avanzare, procedere, saltare su, spuntare, apparire, diffondersi, estendersi; 2. scoppiare (detto del fuoco o di una malattia); 3. essere rimosso (detto degli umori del corpo); 4. essere diffuso (detto di un odore); 5. trascorrere, passare (detto della notte); 6. cominciare, iniziare; 7. prevalere, prendere luogo; 8. allungare (le mani); 9. accordarsi, promettere; caus. *prasārayati*: 1. allungare, estendere; 2. spargere, esporre (merce per la vendita); 3. spalancare (occhi, bocca); 4. diffondere, mettere in circolazione, esibire; 5. proseguire, compiere; 6. gram. cambiare una semivocale nella corrispondente vocale.
**prasṛj** vb. cl. 6 P. *prasṛjati*: 1. lasciare libero, congedare, inviare a (acc.); 2. dare libero corso a (all'ira); 3. allungare, stendere (le braccia); 4. spargere, seminare; 5. impegnarsi in una lite con (loc.); pass. *prasṛjyate*: andarsene, lasciare la casa.
**prásṛta** agg. 1. venuto avanti, uscito da (MBh); 2. rimosso (p.e. un umore del corpo); 3. che risuona; 4. steso, allungato; 5. che si diffonde; 6. che si estende su o verso (loc.); 7. intento a, devoto a (in comp.), (R); 8. che prevale, ordinario (ŚBr); 9; intenso, potente, forte; 10. avviato, partito, fuggito; 11. modesto, quieto (MBh; R); sm. 1. palmo della mano allungato e concavo come per raccogliere liquidi; 2. manciata (ŚBr); sm. pl. N. di una classe di divinità sotto il sesto Manu (VP); sf. (*ā*) gamba; sn. 1. erba, piante, vegetali, ciò che è spuntato o germogliato (MBh); 2. agricoltura.
**prasṛtaja** sm. N. di una classe di figli.
**prasṛtayāvaka** sm. sn. pappa preparata con una manciata d'orzo.
**prasṛtāgrapradāyin** agg. che offre il meglio di tutto ciò che è cresciuto.
**prasṛtāgrabhuj** agg. che mangia il meglio.
**prásṛti** sf. 1. corrente, lo scorrere; 2. progresso; 3. estensione, diffusione (MBh); 4. rapidità, fretta; 5. palmo della mano concava; 6. manciata come unità di misura (BhP).
**prasṛtiyāvaka** sm. il mangiare fiocchi d'avena fatti di non più che una manciata di orzo.
**prasṛtvara** agg. che irrompe, che scaturisce.
**prasṛp** vb. cl. 1 P. *prasarpati*: 1. salire furtivamente, scorrere in (acc.); 2. avanzare, procedere, muovere verso (acc.); 3. uscire a fiotti, irrompere; 4. incominciare (detto delle tenebre); 5. diffondersi, estendersi, essere diffuso; 6. cominciare a lavorare, agire, procedere in una certa direzione; 7. avanzare, progredire.
**prasṛpta** agg. diffuso, esteso.
**prasṛmara** agg. 1. che esce a fiotti; 2. che è alla testa di (gen.).
**prasṛṣṭa** agg. 1. lasciato libero, congedato; 2. che ha libero corso, incontrollato; 3. ceduto, rinunciato; 4. colpito, ingiuriato; sf. pl. (*ā*) tipo di movimento nel combattere.
**praseka** sm. 1. lo scorrere via, il fluire, effusione; 2. emissione, scarico; 3. spruzzo, il bagnare; 4. essudazione, resina; 5. il gocciolare della bocca o del naso, vomito, nausea; 6. cavità di un cucchiaio o di un mestolo.
**prasekam** avv. versando fuori.
**prasekin** agg. 1. che scarica un liquido; 2. che risente di un insano flusso di saliva.
**prasecana** sn. cavità di un cucchiaio o di un mestolo.
**prasecanavat** agg. che ha una cavità o uno scarico (per far scorrere liquidi).
**prasedivas** agg. 1. che è diventato lieto, soddisfatto propiziato; 2. favorevole.
**prasena 1** sm. sn. tipo di gioco di prestigio.
**prasena 2** sm. 1. N. di un principe; 2. N. di uomo.
**prasenajit** sm. N. di un principe.
**prasenā** sf. tipo di gioco di prestigio.
**praseva** sm. 1. sacco o bottiglia di pelle; 2. smorzatoio sul collo di un liuto.
**prasevaka** sm. 1. sacco, borsa; 2. smorzatoio sul collo di una bottiglia.
**práskaṇva** sm. N. di uno Ṛṣi (RV); sm. pl. discendenti di Praskaṇva.
**praskand** vb. cl. 1 P. *praskandati*: 1. balzare avanti, fuori, su o giù; 2. sgorgare (p.e. lacrime); 3. cadere in (acc.); 4. cadere su, attaccare; 5. spandere, versare; caus. *praskandayati*: 1. far scorrere; 2. versare (un'oblazione).
**praskanda** sm. tipo di radice.
**praskandana** agg. 1. che si slancia avanti, che attacca (detto di Śiva); 2. che ha la diarrea; sn. 1. il balzare su (in comp.); 2. l'evacuare escrementi; 3. purgante.
**praskandikā** sf. diarrea.
**praskandin** agg. 1. che balza contro (in comp.); 2. che attacca, audace, coraggioso; sm. N. di uomo.
**praskanna** agg. 1. versato, diviso; 2. perso, andato; 3. che ha attaccato o assalito; sm. trasgressore, peccatore, uomo che ha violato le regole della sua casta.
**praskunda** sm. sostegno, appoggio.
**praskhal** vb. cl. 1 P. *praskhalati*: vacillare, barcollare, oscillare, camminare barcollando, inciampare, incespicare, cadere.
**praskhalat** agg. che barcolla, che vacilla, che incespica.
**praskhalana** sn. atto di vacillare o di barcollare, il cadere.
**praskhalita** agg. 1. che barcolla, che vacilla, che incespica; 2. che è caduto.
**prastan** vb. cl. 10 P. *prastanayati*: tuonare, rimbombare.
**prástabdha** agg. rigido, duro (ŚBr).
**prastabdhagātra** agg. che ha membra rigide o dure.
**prastambha** sm. il diventare duro o rigido.
**prastará** sm. 1. giaciglio di foglie e fiori, sedile sacrificale (RV); 2. ifc. giaciglio di qualche materiale; 3. superficie piana, spianata, pianura; 4. pietra, roccia; 5. gemma, gioiello; 6. borsa di pelle; 7. paragrafo, sezione; 8. classificazione delle vocali lunghe e brevi di un metro; 9. notazione musicale; sm. pl. N. di un popolo.
**prastaraghaṭanopakaraṇa** sn. strumento per spaccare pietre.
**prastaraṇa** sm. letto, giaciglio.
**prastarabhājaná** sn. sostituto per erba sacrificale (ŚBr).
**prastarasveda** sm. l'indurre sudorazione giacendo su un letto di paglia.
**prastarasvedana** sn. l'indurre sudorazione giacendo su un letto di paglia.
**prastariṇī** sf. N. di una pianta.
**prastareṣṭhá** agg. che è su un giaciglio o su un letto (VS).
**prastava** sm. 1. inno di preghiera, canto; 2. momento favorevole.
**prastāra** sm. 1. lo spargere, il diffondere, estensione; 2. giaciglio, letto di paglia; 3. strato; 4. scalinata; 5. superficie piana, pianura; 6. giungla o legno coperto d'erba; 7. processo nel preparare minerali; 8. rappresentazione o enumerazione di tutte le possibili combinazioni di certi numeri dati o di sillabe lunghe e brevi in un metro; 9. mus. tipo di misura; 10. N. di un principe (figlio di Udgītha).
**prastāracintāmaṇi** sm. N. di un'opera.
**prastārapaṅkti** sf. tipo di metro.
**prastārapattana** sn. N. di un'opera.
**prastārin** agg. che si diffonde, che si estende a (in comp.); sn. malattia del bianco dell'occhio.
**prastāva** sm. 1. elogio introduttivo, intro-

duzione o preludio di un *sāman*; 2. prologo di un dramma; 3. introduzione di un argomento, menzione preliminare, allusione, riferimento; 4. occasione o argomento di una conversazione; 5. occasione, opportunità, tempo, momento, turno, convenienza; 6. inizio, principio; 7. riposo; 8. N. di un principe.

**prastāvakrameṇa** avv. per mezzo di un'introduzione.

**prastāvacintāmaṇi** sm. N. di un'opera.

**prastāvataraṃgiṇī** sf. N. di un'opera.

**prastāvatas** avv. in occasione di.

**prastāvanā** sf. 1. il risuonare avanti, il divulgare; 2. introduzione, inizio, prefazione, esordio; 3. prologo di un dramma, dialogo introduttivo fatto dal direttore e da uno degli attori.

**prastāvapāṭhaka** sm. bardo di un re.

**prastāvamuktāvalī** sf. N. di un'opera.

**prastāvayajña** sm. argomento di conversazione a cui ogni persona presente offre un contributo.

**prastāvaratnākara** sm. N. di un'opera.

**prastāvaśloka** sm. pl. N. di un'opera.

**prastāvasadṛśa** agg. adatto all'occasione, appropriato, opportuno.

**prastāvasūtra** sn. N. di un'opera.

**prastāvānugatam** avv. in un'occasione appropriata.

**prastāvāntaragata** agg. occupato con qualcos'altro.

**prastāvita** agg. fatto menzionare, menzionato.

**prastāvya** agg. che è introdotto con un *prastāva* (detto di un *sāman*).

**prastigh** vb. cl. 5 P. *prastighnoti*: sorgere.

**prastira** sm. letto o giaciglio fatto di fiori e foglie.

**prastīta** agg. 1. affollato, che pullula, che raggruppa; 2. che risuona, che fa un rumore.

**prastīma** agg. 1. affollato, che pullula, che raggruppa; 2. che risuona, che fa un rumore.

**prástīrṇa** agg. 1. diffuso, esteso (ŚBr); 2. piatto (p.e. la punta della lingua), (AV).

**prastu** vb. cl. 2 P. *prastauti*: 1. pregare davanti a qualcosa o pregare a voce alta; 2. cantare; 3. venire a parlare di, introdurre come argomento; 4. intraprendere, iniziare, cominciare; 5. porre alla testa o all'inizio; caus. *prastāvayati*: introdurre come argomento, suggerire.

**prástuta** agg. 1. lodato (TS); 2. proposto, menzionato, introdotto come argomento o materia di discussione (MBh); 3. cominciato, iniziato (R); 4. pronto, preparato; 5. accaduto; 6. fatto di, che consiste di; 7. avvicinato, vicino; 8. fatto con sforzo o energia; sn. 1. il cominciare, l'intraprendere; 2. ret. argomento principale che è materia di qualche esposizione o confronto.

**prastutatva** sn. l'essere un argomento di discussione.

**prastutayajña** agg. preparato per un sacrificio.

**prastutāṅkura** sm. allusione attraverso la menzione di qualcosa di latente nella mente dell'ascoltatore.

**prástuti** sf. elogio, lode (RV).

**prastubh** vb. (solo ppres. Ā. *prastubhāná*): incalzare con grida; caus. *prastobhayati*: 1. salutare con grida; 2. beffare, schernire, deridere, insultare.

**prastṛ** vb. cl. 5, 9 P. Ā. *prastṛṇoti, prastṛṇute, prastṛṇāti, prastṛṇīte*: 1. diffondere, estendere; 2. parlare, emettere parole.

**prastotṛ** sm. N. dell'assistente dell'Udgātṛ (MBh).

**prastotṛprayoga** sm. N. di un'opera.

**prastotṛsāman** sn. N. di un'opera.

**prastotrīya** agg. relativo al Prastotṛ.

**prastobha** sm. allusione o riferimento a (gen.); sm. du. N. di due *sāman*.

**prastha** agg. 1. che va in marcia, che va in viaggio, che va verso, che si ferma in; 2. stabile, fermo, solido; 3. che si espande, diffuso; sm. sn. 1. altopiano sulla cima di una montagna; 2. distesa, pianura; 3. peso e misura di capacità; sm. N. di una scimmia.

**prasthakusuma** sm. "che fiorisce sulla cima delle montagne", specie di pianta, varietà di *tulasī* o basilico.

**prasthapuṣpa** sm. "che fiorisce sulla cima delle montagne", specie di pianta, varietà di *tulasī* o basilico.

**prasthampaca** agg. che cuoce un *prastha* di qualcosa (detto di una pentola capace di contenere un *prastha*).

**prasthavat** sm. montagna.

**prasthā** vb. cl. 1 P. *pratiṣṭhati*: 1. stare su, innalzare (spec. davanti agli Dei, un altare, etc.); 2. avanzare verso (acc.), procedere, marciare verso (acc.) o con lo scopo di (dat. o inf.); 3. essere sveglio; 4. avviarsi, partire da (abl.); 5. muoversi o stare all'aria aperta; caus. *prasthāpayati*: 1. mettere da parte; 2. spedire a (acc.) o allo scopo di (dat. o loc.); 3. spedire via o a casa, far partire messaggeri, congedare, cacciare, esiliare; 4. guidare, incalzare (cavalli).

**prasthāna** sn. 1. partenza, processione, marcia (spec. di un esercito o di un assalitore); 2. il camminare, il muoversi, viaggio, venuta; 3. il mandare via, lo spedire, l'inviare; 4. morte; 5. accattonaggio religioso; 6. metodo, sistema, svolgimento, modo di ottenere un fine; 7. setta; 8. tipo inferiore di dramma (i cui personaggi sono schiavi o fuoricasta); 9. punto d'inizio, luogo d'origine, fonte, causa.

**prasthānaka** sn. partenza, il mettere fuori.

**prasthānatraya** sn. N. di un'opera.

**prasthānadundubhi** sm. tamburo che dà il segnale della marcia.

**prasthānabhāṣya** sn. N. di un'opera.

**prasthānabheda** sm. N. di un'opera.

**prasthānaratnākara** sm. N. di un'opera.

**prasthānaviklavagati** agg. il cui passo vacilla nel camminare.

**prasthānavighna** sm. 1. ostacolo a procedere o a spedire qualcosa; 2. assenza ad un festival.

**prasthānāvalī** sf. N. di un'opera.

**prasthānīya** agg. che appartiene o che è relativo alla partenza.

**prasthāpana** sn. il far partire, il mandare via, l'inviare, il congedare.

**prasthāpanīya** agg. 1. che deve essere mandato o inviato; 2. che deve essere trasportato o allontanato.

**prasthāpita** agg. 1. mandato via, inviato, congedato; 2. celebrato (detto di una festa).

**prasthāpya** agg. che deve essere mandato via o inviato.

**prasthāyin** agg. che parte, che marcia, che va.

**prasthā́vat** agg. che ha una piattaforma (AV).

**prasthāvan** agg. veloce, rapido.

**prasthika** agg. 1. assicella di liuto; 2. N. di una pianta.

**prásthita** agg. 1. preparato, pronto (p.e. un sacrificio), (RV); 2. che sale, verticale (RV); 3. prominente (AV); 4. fissato, installato (R); 5. partito, messosi in viaggio, andato a o con lo scopo di (MBh); 6. ifc. che giunge a; sn. 1. partenza; 2. N. di particolari vasi per il *soma*.

**prasthiti** sf. partenza, marcia, viaggio.

**prastheya** sn. cosa che deve essere organizzata o incominciata.

**prasna** sm. bagno, vaso per il bagno.

**prasnapita** agg. bagnato, lavato.

**prasnava** sm. 1. corrente o flusso di acqua, di latte, etc.; 2. urina; sm. pl. lacrime.

**prasnavana** sn. che emette fluido.

**prasnā** vb. cl. 2 P. *prasnāti*: entrare nell'acqua; caus. *prasnāpayati*: fare il bagno in (acc.).

**prasnātṛ** sm. persona che fa il bagno, bagnante.

**prasnāvin** agg. ifc. che gocciola, che produce liquido.

**prasnigdha** agg. 1. molto oleoso o unto; 2. molto soffice o morbido.

**prasnu** vb. cl. 2 P. Ā. *prasnauti, prasnute*: 1. emettere fluidi, produrre in abbondanza, fluire, gocciolare, distillare; 2. (Ā.) produrre latte.

**prasnuta** agg. che produce latte.

**prasnutastanī** sf. l'avere seni che distillano latte (per eccesso di amore materno).

**prasnuṣā** sf. moglie di un nipote.

**prasnéya** agg. adatto per il bagno (ŚBr).

**praspand** vb. cl. 1 Ā. *praspandate*: tremare, palpitare, fremere.

**praspandana** sn. il tremare, il palpitare, il fremere.
**praspardh** vb. cl. 1 Ā. *praspardhate*: emulare, competere, gareggiare con (str., loc.) o in (loc.).
**praspardhin** agg. ifc. che rivaleggia con, che uguaglia.
**prasphāra** agg. gonfiatosi, diventato gonfio, presuntuoso.
**prasphij** agg. dai fianchi larghi.
**prasphuṭ** vb. cl. 6 P. *prasphuṭati*: aprirsi violentemente, essere spaccato o diviso; caus. *prasphoṭayati*: 1. fendere, spaccare, traforare; 2. schiaffeggiare o battere le mani.
**prasphuṭa** agg. 1. spaccato, aperto, espanso, gonfiato; 2. divulgato, pubblicato, conosciuto, evidente, chiaro, chiaramente distinguibile.
**prasphur** vb. cl. 6 P. *prasphurati*: 1. rifiutare o respingere; 2. vibrare, tremare, palpitare; 3. brillare, scintillare, risplendere; 4. essere esibito, diventare chiaro o visibile, apparire.
**prasphurita** agg. 1. che trema, che vibra; 2. chiaro, evidente.
**prasphuliṅga** sm. sn. scintilla luccicante.
**prasphoṭaka** sm. N. di un Nāga.
**prasphoṭana** sn. 1. lo spaccarsi, l'aprirsi (in.); 2. l'aprire, l'espandere, il far sbocciare; 3. il rendere evidente o manifesto; 4. il colpire, il battere; 5. il vagliare il grano, vagliatore; 6. l'asciugare, il tergere, il cancellare.
**prasmartavya** agg. che deve essere dimenticato.
**prasmi** vb. cl. 1 Ā. *prasmayate*: scoppiare in una risata.
**prasmṛ** vb. cl. 1 P. *prasmarati*: 1. ricordare; 2. dimenticare.
**prasmṛta** agg. dimenticato.
**prasmṛti** sf. il dimenticare, dimenticanza.
**prasyand** vb. cl. 1 P. Ā. *prasyandati, prasyandate*: 1. scorrere via, correre via, volare; 2. allontanarsi (in carrozza); caus. *prasyandayati*: far scorrere.
**prasyanda** sm. lo scorrere in avanti, il gocciolare.
**prasyandana** sn. 1. lo scorrere in avanti, il gocciolare; 2. essudazione.
**prasyándin** agg. 1. che cola, che stilla, che fluisce (ŚBr; MBh); 2. che versa (lacrime); sm. doccia di pioggia.
**prasraṃs** vb. cl. 1 Ā. *prasraṃsate*: cadere giù, abortire (detto del feto).
**prasraṃsa** sm. il cadere giù o a pezzi.
**prasraṃsana** sn. solvente.
**prasraṃsin** agg. che lascia cadere, che gocciola, che abortisce.
**prasrava** sm. 1. lo scorrere; 2. corrente, flusso, sgorgo, getto; 3. flusso di latte; 4. il traboccare del riso che bolle; sm. pl. 1. lacrime che sgorgano; 2. urina; 3. sostanza morbosa nel corpo; sn. cascata d'acqua.
**prasrávaṇa** sn. 1. lo scorrere, il fuire, lo sgorgare, il gocciolare, il colare, scarico (RV); 2. flusso di latte dalla mammella; 3. latte; 4. traspirazione, sudore; 5. l'emettere urine; 6. cascata, cataratta; 7. pozzo, fonte; 8. grondaia (RV); 9. N. di un luogo dove nasce la Sarasvatī (MBh); sm. 1. N. di uomo; 2. N. di una catena montuosa ai confini del Malaya.
**prasravaṇajala** sn. acqua di fonte.
**prasravayukta** agg. che fa sgorgare latte (seno).
**prasravasaṃyukta** agg. 1. che produce latte (seno); 2. che scorre in un flusso (lacrime).
**prasravin** agg. 1. ifc. che scorre, che versa, che manda fuori; 2. (mucca) che produce latte.
**prasrāva** sm. 1. lo scorrere, il gocciolare; 2. urina; 3. schiuma del riso che bolle.
**prasrāvakaraṇa** sn. uretra.
**prasru** vb. cl. 1 P. *prasravati*: 1. scorrere; 2. lasciare scorrere, versare (acc.); caus. Ā. *prasrāvayate*: fare acqua.
**prasruta** agg. 1. fluito, stillato, colato, emesso; 2. che emette fluido, umido, bagnato.
**prasruti** sf. il fluire, lo stillare.
**prasvana** sm. suono, rumore.
**prásvanita** sn. il risuonare, lo strepitare (RV).
**prasvap** vb. cl. 2 P. *prasvapiti*: addormentarsi, andare a dormire, dormire.
**prásvādas** agg. molto piacevole o gradevole (RV).
**prasvāna** sm. rumore forte.
**prasvāpa** agg. che causa sonno, soporifero; sm. 1. l'addormentarsi, sonno; 2. sogno.
**prasvāpaka** agg. 1. che fa addormentare; 2. che fa morire, che uccide.
**prasvāpana** agg. che fa dormire; sn. atto del mandare a dormire.
**prasvāpanī** sf. N. di una figlia di Sattrajit e moglie di Kṛṣṇa.
**prasvāra** sm. sillaba *om* allungata (ripetuta dal maestro all'inizio di una lezione).
**prasvid** vb. cl. 1 Ā. *prasvedate*: 1. iniziare a sudare, andare in sudorazione; 2. diventare bagnato o umido.
**prasvinna** agg. coperto di sudore, sudato.
**prasvṛ** vb. cl. 1 P. *prasvarati*: allungare un tono nel pronunciarlo.
**prasveda** sm. 1. sudorazione abbondante o eccessiva, sudore; 2. elefante.
**prasvedakaṇikā** sf. goccia di sudore.
**prasvedajala** sn. sudore.
**prasvedabindu** sf. goccia di sudore.
**prasvedita** agg. 1. sudato; 2. caldo, che causa sudorazione.
**prasvedin** agg. che suda, coperto di sudore.
**prahaṇa** sn. 1. il colpire, il percuotere, il beccare; 2. attacco, lotta; 3. il gettare (erba sul fuoco); 4. il rimuovere, il disperdere; 5. arma; sm. 1. verso recitato mentre si getta erba sul fuoco; 2. N. di un figlio di Kṛṣṇa.
**prahaṇana** sn. 1. il colpire; 2. tipo di svago amoroso.
**prahaṇemi** sm. luna.
**prahata** agg. 1. colpito, battuto (p.e. un tamburo), ucciso, assassinato; 2. tagliato a pezzi; 3. abbattuto; 4. respinto, sconfitto; 5. diffuso, espanso; 6. contiguo; 7. imparato, realizzato, portato a termine.
**prahati** sf. colpo.
**prahan** vb. cl. 2 P. *prahanti*: colpire, picchiare, ammazzare, uccidere, distruggere.
**prahanemi** sm. luna.
**prahantavya** agg. che deve essere ucciso.
**prahantṛ́** agg. che abbatte, che atterra, che uccide (RV; MBh).
**prahara** sm. 1. divisione del tempo; 2. ottava parte del giorno, vigilanza; 3. N. delle suddivisioni dello Śākuna.
**praharaka** sm. 1. il battere le ore; 2. periodo di circa tre ore, veglia.
**praharakuṭumbī** sf. specie di pianta.
**praharaṇa** sn. 1. il colpire, il percuotere, il beccare; 2. attacco, lotta; 3. il gettare (erba sul fuoco); 4. il rimuovere, il disperdere; 5. arma; sm. 1. verso recitato mentre si getta erba sul fuoco; 2. N. di un figlio di Kṛṣṇa.
**praharaṇakalikā** sf. tipo di metro.
**praharaṇakalitā** sf. tipo di metro.
**praharaṇavat** agg. che combatte.
**praharaṇīya** agg. 1. che deve essere attaccato o combattuto; 2. che deve essere rimosso, disperso o distrutto; sn. arma.
**praharita** agg. di un bellissimo colore verdastro.
**praharin** sm. uomo che annuncia le ore battendo un gong, sorvegliante, guardiano.
**prahartavya** agg. che deve essere attaccato o combattuto; sn. qualcosa che si dovrebbe colpire o attaccare.
**prahartṛ** sm. 1. colui che spedisce, colui che invia; 2. assalitore, combattente, guerriero.
**praharṣa** sm. 1. erezione dell'organo maschile; 2. il drizzarsi dei peli del corpo, gioia estrema, brivido di piacere, piacere inebriante.
**praharṣaṇa** agg. che causa il drizzarsi dei peli del corpo, che allieta, che incanta; sm. pianeta Mercurio o il suo governante; sf. (*ī*) 1. curcuma; 2. tipo di metro; sn. 1. il drizzarsi (dei peli del corpo); 2. gioia, piacere, estasi; 3. il deliziare, l'allietare; 4. raggiungimento di un fine desiderato.
**praharṣaṇakara** agg. che causa grande gioia, che allieta.
**praharṣavat** agg. lietissimo, felice.

**praharṣita** agg. 1. ispessito, addensato (detto di una canna); 2. desideroso di rapporti sessuali; 3. molto lieto, estasiato, felicissimo.
**praharṣin** agg. che allieta; sf. (*iṇī*) 1. curcuma; 2. tipo di metro.
**praharṣula** sm. pianeta Mercurio.
**prahas** vb. cl. 1 P. *prahasati*: 1. scoppiare in una risata; 2. ridere con (acc.); 3. ridere di, deridere, mettere in ridicolo.
**prahasa** sm. 1. N. di Śiva; 2. N. di Rakṣas.
**prahasat** agg. che ride, che sorride; sf. (*antī*) 1. specie di gelsomino; 2. N. di una pianta; 3. grande tegame.
**prahasana** sn. 1. risata, ilarità, derisione, scherno; 2. ret. satira, sarcasmo; 3. tipo di commedia o farsa.
**prahasanānāṭaka** sn. N. di una commedia ascritta a Kālidāsa.
**prahasita** agg. che ride, allegro; sm. 1. N. di un Buddha; 2. N. di un principe; sn. 1. lo scoppiare in una risata; 2. il mostrare colori sgargianti.
**prahasitatānana** agg. dal volto sorridente.
**prahasitanetra** sm. N. di un Buddha.
**prahasitavadana** agg. dal volto sorridente.
**prahasta** agg. dalla mano lunga; sm. 1. mano aperta con le dita stese; 2. N. di un Rākṣasa; 3. N. di un compagno di Sūryaprabha.
**prahastaka** sm. mano stesa; sm. sn. N. di RV VIII, 95, 13-15.
**prahastavāda** sm. N. di un'opera.
**prahā 1** vb. cl. 3 Ā. *prajihīte*: 1. allontanarsi, andarsene in fretta; 2. saltare su.
**prahā 2** vb. cl. 3 P. *prajahāti*: 1. partire; 2. abbandonare, lasciare, rinunciare, violare (un dovere), rompere (una promessa); 3. spedire, lanciare, gettare; 4. cessare, scomparire; pass. *prahīyate*: 1. essere lasciato, essere trascurato, essere perso, fallire, cessare, perire; 2. essere sconfitto, soccombere; caus. *prahāpayati*: allontanare, rimuovere, distruggere.
**prahā́** sf. lancio buono al gioco dei dadi, guadagno, vantaggio (RV; AV).
**prahāṇa** sn. 1. il rinunciare, l'abbandonare, l'evitare; 2. astrazione, speculazione, meditazione; 3. sforzo.
**prahāṇi** sf. 1. cessazione, scomparsa; 2. necessità, mancanza.
**prahātavya** agg. che deve essere lasciato o abbandonato.
**prahāna** sn. 1. il rinunciare, l'abbandonare, l'evitare; 2. astrazione, speculazione, meditazione; 3. sforzo.
**prahāni** sf. 1. cessazione, scomparsa; 2. necessità, mancanza.
**prahāpaṇa** sn. l'allontanarsi, abbandono o partenza forzata.
**prahāyyà** sm. messaggero (AV).
**prahāra** sm. 1. il colpire, il picchiare, il combattere; 2. colpo, botta, percossa, calcio; 3. collana.
**prahārakaraṇa** sn. il picchiare.
**prahāraṇa** sn. regalo desiderabile.
**prahārada** agg. ifc. che dà un colpo a, che picchia.
**prahāravarman** sm. N. di un principe di Mithilā.
**prahāravallī** sf. tipo di profumo.
**prahārārta** agg. ferito da un colpo, ferito, colpito; sn. dolore cronico e acuto causato da una ferita.
**prahāritā** sf. il colpire, il battere.
**prahārin** agg. che batte, che picchia, che colpisce con, che attacca, che combatte contro; sm. combattente valoroso, campione, eroe.
**prahāruka** agg. che vince, che porta via.
**prahárya** agg. 1. che deve essere portato via o rimosso (ŚBr); 2. che deve essere colpito.
**prahāvat** agg. che ottiene vantaggio.
**prahāsa** sm. 1. risata, grassa risata; 2. derisione, ironia; 3. apparizione, annuncio; 4. splendore di colori; 5. attore, ballerino; 6. N. di Śiva; 7. N. di un servitore di Śiva; 8. N. di un Nāga; 9. N. di un servitore di Varuṇa; 10. N. di un *tīrtha*; sn. N. di un *sāman*.
**prahāsaka** sm. persona che fa ridere, burlone.
**prahāsita** agg. fatto ridere.
**prahāsín** agg. 1. che ride, derisorio, satirico (AV); 2. brillante; sm. buffone di una commedia.
**prahi 1** vb. cl. 5 P. Ā. *prahiṇoti, prahiṇute, prahiṇvati, prahiṇvate*: 1. spronare, incitare; 2. dirigere, comandare; 3. trasportare o spedire a, fornire, procurare, concedere; 4. lanciare, gettare, buttare, scaricare; 5. volgere gli occhi verso (acc.); 6. spedire (messaggeri), allontanare, inviare a (acc. con o senza *prati*, dat, gen. con o senza *antikam* o *pārśvam*) o allo scopo di (dat. o inf.); 7. (Ā.) precipitarsi su; 8. abbandonare, rinunciare.
**prahi 2** sm. pozzo.
**práhita** agg. 1. incalzato, incitato, stimolato (RV; BhP); 2. lanciato, mandato (R); 3. allungato (p.e. un braccio), (MBh); 4. incassato (p.e. un chiodo); 5. ifc. diretto o volto verso, gettato su (gli occhi, la mente, etc.), (BhP); 6. condotto, inviato, procacciato; 7. inviato (detto di un messaggero), (RV); 8. mandato via, espulso, esiliato (R); 9. mandato a, verso o contro, fissato, commissionato (MBh); sm. du. N. di due *sāman*; sn. salsa, sugo, condimento.
**prahitaṃgama** agg. che fa una commissione a (gen.).
**prahitātman** agg. risoluto.
**prahitu** sm. sn. (?) N. di due *sāman*.
**prahima** agg. che ha inverni rigidi.
**prahīṇa** agg. 1. lasciato, che rimane; 2. che sta da solo, che non ha parenti; 3. scartato, messo via, logorato (detto di un indumento); 4. che fallisce in (str.); 5. cessato, scomparso; 6. ifc. mancante, bisognoso di; sm. perdita, rimozione, spreco, distruzione.
**prahīṇajīvita** agg. che ha abbandonato la vita, morto, ucciso.
**prahīṇadoṣa** agg. i cui peccati sono scomparsi, senza peccato.
**prahu** vb. cl. 3 P. Ā. *prajuhoti, prajuhute*: sacrificare continuamente, offrire, fare un'offerta; caus. *prahāvayati*: versare, mescere.
**práhuta** agg. offerto (RV); sm. cibo sacrificale offerto a tutti gli esseri creati.
**práhuti** sf. sacrificio, oblazione (RV).
**prahṛ** vb. cl. 1 P. Ā. *praharati, praharate*: 1. offrire; 2. spingere o muovere verso, allungare; 3. mettere in, fissare a (loc.); 4. lanciare, gettare, versare in (loc.); 5. gettare o volgere fuori; 6. gettare (nel fuoco); 7. colpire, battere, picchiare, ferire, attaccare, assalire; caus. Ā. *praharayate*: eccitare, stimolare, svegliare; des. *prajihīrṣati*: 1. desiderare di portare via; 2. desiderare di gettare; 3. desiderare di colpire o di assalire.
**práhṛta** agg. 1. lanciato (p.e. una pietra), (AV); 2. teso, alzato (p.e. un bastone), (ŚBr); 3. colpito, ferito, picchiato (MBh); sm. N. di uomo; sn. 1. colpo; 2. combattimento.
**prahṛṣ** vb. cl. 4 P. *prakṛṣyati*: rallegrarsi, essere felice, esultare; caus. *praharṣayati*: 1. far rabbrividire; 2. far rallegrare, allietare, incoraggiare.
**prahṛṣṭa** agg. 1. eretto, dritto, arruffato (detto dei peli del corpo); 2. elettrizzato di piacere, allietato.
**prahṛṣṭaka** sm. corvo.
**prahṛṣṭacitta** agg. molto felice.
**prahṛṣṭamanas** agg. molto felice.
**prahṛṣṭamukha** agg. che ha il volto lieto, che sembra felice.
**prahṛṣṭamudita** agg. molto felice.
**prahṛṣṭarūpa** agg. 1. di piacevole forma; 2. di forma eretta.
**prahṛṣṭaroman** agg. che ha i peli ritti; sm. N. di un Asura.
**prahṛṣṭavadana** agg. che ha il volto lieto, che sembra felice.
**prahṛṣṭātman** agg. molto felice.
**praheṇaka** sn. tipo di pasta.
**práhetavya** agg. che deve essere spedito o inviato.
**praheti** sm. 1. missile, arma; 2. N. di un re dei Rākṣasa; 3. N. di un Asura.
**prahetṛ́** sm. uomo che manda avanti o che incita (RV).
**prahéya** agg. che deve essere inviato, che serve come messaggero (AV; ŚBr).
**prahelaka** sn. tipo di pasta, dolcetto, caramella distribuiti ad una festa.
**prahelā** sf. allegria, gaiezza, comporta-

mento libero o non represso; avv. (*ayā*) liberamente, senza costrizioni.
**praheli** sf. enigma, indovinello.
**prahelikā** sf. enigma, indovinello.
**praheli** sf. enigma, indovinello.
**prahelijñāna** sn. arte o scienza di proporre indovinelli.
**prahoṣá** sm. sacrificio, oblazione, inno di lode (RV).
**prahoṣín** agg. che offre oblazioni o sacrifici (RV).
**prahrāda** sm. 1. N. del capo degli Asura; 2. N. di uomo.
**prahrādi** sm. pl. servitori dell'Asura Prahāda.
**prahrāsa** sm. l'accorciare, diminuzione, il decrescere.
**prahla** agg. allietato, felice.
**prahlatti** sf. piacere, gioia.
**prahlanna** agg. felice, contento.
**prahlanni** sf. piacere, gioia.
**prahlād** vb. cl. 1 Ā. *prahlādate*: essere rincuorato o confortato; caus. *prahlādayati, prahlādayate*: rincuorare, confortare, allietare.
**prahlāda** sm. 1. gioia, felicità, piacere, eccitamento pieno di gioia; 2. suono, rumore; 3. specie di riso; 4. N. di un pio Daitya; 5. N. di un Nāga; 6. N. di un Prajāpati; sm. pl. N. di un popolo.
**prahlādaka** agg. che causa gioia o piacere, che rincuora.
**prahlādacampū** sf. N. di un'opera.
**prahlādacarita** sn. N. di un'opera.
**prahlādana** agg. che causa gioia o piacere, che rincuora; sm. N. di un poeta; sn. sf. (*ā*) atto di causare gioia o piacere, ristoro.
**prahlādanīya** agg. che rincuora, che conforta.
**prahlādavijaya** sm. N. di un'opera.
**prahlādastuti** sf. N. di un'opera.
**prahlādastotra** sn. N. di un'opera.
**prahlādita** agg. rallegrato, felice.
**prahlādin** agg. che rallegra, che rincuora.
**prahlādīya** sm. pl. servitori dell'Asura Prahāda.
**prahva** agg. 1. inclinato verso, che pende, che è in pendenza, curvo; 2. inchinato, che si inchina davanti (gen.); 3. umile, modesto; 4. inclinato verso, intento a, devoto a, impegnato in; sf. (*ī*) N. di una Śakti.
**prahvaṇa** sn. l'inchinarsi in segno di riverenza.
**prahvaya** vb. den. *prahvayati*: rendere umile.
**prahval** vb. cl. 1 P. *prahvalati*: iniziare a vacillare, tremare, vibrare.
**prahvala** sn. corpo bellissimo.
**prahvāṇa** agg. piegato, che si inchina.
**prahvāya** sm. chiamata, invocazione.
**prahvīkṛta** agg. 1. piegato in avanti, inchinato; 2. conquistato, vinto.
**prahvībhūta** agg. che si inchina, umile, modesto.
**prahve** vb. cl. 1 Ā. *prahavate*: invocare.
**prā 1** vb. cl. 2 P. *prāti*: riempire.
**prā 2** agg. che riempe.
**prāṃśu** agg. 1. alto, lungo; 2. forte, intenso; sm. 1. N. di un figlio di Manu Vaivasvata; 2. N. di uomo.
**prāṃśuka** agg. largo, grande (detto di un animale).
**prāṃśutā** sf. altezza.
**prāṃśuprākāra** agg. che ha mura lunghe.
**prāṃśulabhya** agg. che deve essere ottenuto o raggiunto (soltanto) da una persona alta.
**prākaṭya** sn. pubblicità, manifestazione.
**prākara** sm. N. di uomo; sn. N. di un *varṣa* (successivamente chiamato Prākara).
**prākaraṇika** agg. 1. che appartiene all'argomento in questione, al capitolo, alla classe o al genere; 2. che è materia di esposizione.
**prākarṣa** sn. N. di un *sāman*.
**prākarṣika** agg. che merita preferenza.
**prākaṣika** sm. ballerino che lavora per una donna o mantenuto dalle mogli di un altro (L).
**prākāmya** sn. 1. libertà di volontà, caparbietà, ostinazione; 2. desiderio irresistibile, ordinanza.
**prākāra** sm. muro, chiusura, recinzione, recinto, bastione.
**prākārakarṇa** sm. N. di un ministro del re gufo Arimardana.
**prākārakhaṇḍa** sm. frammenti di un muro.
**prākāradharaṇī** sf. piattaforma su un muro.
**prākārabhañjana** agg. che abbatte mura.
**prākāramardi** sm. N. di uomo.
**prākāramardin** sm. N. di uomo.
**prākāraśeṣa** agg. che ha soltanto bastioni.
**prākārastha** agg. che sta o che è appostato su un bastione.
**prākārāgra** sn. cima di un muro.
**prākārīya** agg. adatto per un muro.
**prākāruka** agg. che sparge attorno.
**prākāśá** sm. specchio di metallo (Br).
**prākāśya** sn. l'essere evidente, manifestazione, celebrità, fama (MBh).
**prākṛ** vb. cl. 8 P. Ā. *prākaroti, prākurute*: allontanarsi.
**prākṛta** agg. 1. originale, naturale, semplice, normale, ordinario, usuale; 2. basso, volgare, non rifinito; 3. provinciale, vernacolare, locale; 4. che appartiene a o derivato dalla Prakṛti o dall'elemento originale; sm. 1. astrn. N. di una delle sette divisioni dei corsi planetari; 2. uomo umile o volgare; 3. risoluzione o riassorbimento nella Prakṛti, dissoluzione dell'universo; sn. dialetto provinciale o vernacolare imparentato con il sanscrito.
**prākṛtakalpataru** sm. N. di un'opera.
**prākṛtakāmadhenu** sf. N. di un'opera.
**prākṛtakośa** sm. N. di un'opera.
**prākṛtacandrikā** sf. N. di un'opera.
**prākṛtacchandaḥkośa** sm. N. di un'opera.
**prākṛtacchandaḥsūtra** sn. N. di un'opera.
**prākṛtacchandaṣṭīkā** sf. N. di un'opera.
**prākṛtajvara** sm. febbre (causata da affezione dell'aria nel corpo nella stagione piovosa, della bile in autunno, della flemma in primavera).
**prākṛtatva** sn. 1. stato o condizione originale o naturale; 2. volgarità (di una lingua o un dialetto).
**prākṛtadīpikā** sf. N. di un'opera.
**prākṛtanāmaliṅgānuśāsana** sn. N. di un'opera.
**prākṛtapañcīkaraṇa** sn. N. di un'opera.
**prākṛtapāda** sm. N. di un'opera.
**prākṛtapiṅgala** sm. N. di un'opera.
**prākṛtaprakāśa** sm. N. di un'opera.
**prākṛtaprakriyāvṛtti** sf. N. di un'opera.
**prākṛtapradīpikā** sf. N. di un'opera.
**prākṛtaprabodha** sm. N. di un'opera.
**prākṛtapralaya** sm. totale dissoluzione del mondo.
**prākṛtabhāṣākāvya** sn. N. di un'opera.
**prākṛtabhāṣāntaravidhāna** sn. N. di un'opera.
**prākṛtabhāṣin** agg. che parla.
**prākṛtamañjarī** sf. N. di un'opera.
**prākṛtamaṇidīpikā** sf. N. di un'opera.
**prākṛtamanoramā** sf. N. di un'opera.
**prākṛtamānuṣa** sm. uomo comune o ordinario.
**prākṛtamitra** sn. amico naturale o alleato, sovrano il cui regno è separato dalla regione con cui è alleato dal regno di un altro sovrano.
**prākṛtarahasya** sn. N. di un'opera.
**prākṛtalakṣaṇa** sn. N. di un'opera.
**prākṛtalaṅkeśvara** sm. N. di un'opera.
**prākṛtavyākaraṇa** sn. N. di un'opera.
**prākṛtaśāsana** sn. manuale dei dialetti pracriti.
**prākṛtasaṃskāra** sm. N. di un'opera.
**prākṛtasaṃjīvanī** sf. N. di un'opera.
**prākṛtasaptati** sf. N. di un'opera.
**prākṛtasarvasva** sn. N. di un'opera.
**prākṛtasāhityaratnākara** sm. N. di un'opera.
**prākṛtasubhāṣitāvalī** sf. N. di un'opera.
**prākṛtasūtra** sn. N. di un'opera.
**prākṛtasetu** sm. N. di un'opera.
**prākṛtādhyāya** sm. N. di un'opera.
**prākṛtānanda** sm. N. di un'opera.
**prākṛtāyana** sm. N. di uomo.
**prākṛtāri** sm. nemico naturale, sovrano di un regno adiacente.
**prākṛtāṣṭādhyāyī** sf. N. di un'opera.
**prākṛtika** agg. relativo alla Prakṛti o all'elemento naturale, materiale, naturale, comune, volgare.
**prākṛtodāsīna** sm. uomo neutrale per na-

tura, sovrano i cui domini sono situati al di là di quelli dell'alleato naturale.

**prākoṭaka** sm. pl. N. di un popolo; agg. relativo ai Prākoṭaka.

**prākkarman** sn. 1. trattamento medico preparatorio; 2. azione fatta in una vita precedente.

**prākkalpa** sm. età o èra precedente.

**prākkāla** sm. età o tempo precedente.

**prākkālīna** agg. che appartiene ad un tempo precedente o antico, antico, precedente.

**prākkūla** agg. che ha l'erba *kuśa* volta verso est.

**prākkūlatā** sf. l'essere volto verso est.

**prākkṛta** agg. fatto prima, fatto in una vita precedente; sn. azione fatta in una vita precedente.

**prākkevala** agg. manifestato dall'inizio in una forma distinta (senza sintomi preliminari, p.e. una malattia).

**prākkośala** agg. che appartiene ai Kośala orientali (detto di un principe).

**prākcaraṇa** agg. precedentemente eccitato.

**prākciram** avv. prima che sia troppo tardi, a tempo opportuno.

**prākchāya** sn. discesa di un ombra verso est.

**prāktana** agg. primo, precedente, vecchio, anteriore.

**prāktanakarman** sn. 1. atto fatto precedentemente o in un'esistenza precedente; 2. fato, destino.

**prāktanajanman** sn. nascita precedente.

**prāktanaya** sm. primo allievo.

**prāktarām** avv. poco più ad est.

**prāktás** avv. da davanti, da est (AV).

**práktāt** avv. da davanti, da est (RV)

**prāktiryakpramāṇa** sn. ampiezza nella parte anteriore.

**prāktūla** agg. che ha l'erba *kuśa* volta verso est; sn. pannocchia di erba *kuśa* volta verso est.

**prāktūlatā** sf. l'essere volto verso est.

**prākpada** sn. primo membro di un composto.

**prākpaścimāyata** agg. che corre da est ad ovest.

**prākpuṇyaprabhava** agg. causato da meriti accumulati in un'esistenza precedente.

**prākpuṣpā** sf. N. di una pianta.

**práṅkpravaṇa** agg. che pende verso est (ŚBr).

**prākprastuta** agg. menzionato prima.

**prākprahāna** sm. primo colpo.

**prākprātarāśika** agg. che deve essere studiato prima di colazione.

**prākphala** sm. albero del pane.

**prākphalgunībhava** sm. Bṛhaspati o pianeta Giove.

**prākphālguna** sm. pianeta Giove.

**prākphālguneya** sm. pianeta Giove.

**prākramika** agg. che intraprende molte cose senza finirne nessuna.

**prākśas** avv. verso est.

**práṅkśiras** agg. che ha la testa volta verso est (ŚBr; MBh).

**prākśirasa** agg. che ha la testa volta verso est.

**prākśiraska** agg. che ha la testa volta verso est.

**prākśṛṅgavat** sm. N. di uno Ṛṣi (MBh).

**prākśrotas** agg. che scorre verso est.

**prāksaṃdhyā** sf. luce soffusa del mattino.

**prāksamāsa** agg. che ha la giuntura o il legame volto verso est.

**prāksoma** agg. che precede il sacrificio del *soma*.

**prāksaumika** agg. che precede il sacrificio del *soma*.

**prāksrotas** agg. che scorre verso est.

**prākharya** sn. 1. l'essere aguzzo (detto di una freccia); 2. malvagità.

**prāgagra** agg. che ha la punta o la cima volta in avanti o verso est.

**prāganurāga** sm. primo affetto.

**prāganūka** sn. nastri stesi sulla parte posteriore di un altare.

**prāgapaccheda** sm. divisione in lunghezza.

**prāgapám** avv. da davanti a dietro, verso il retro (ŚBr).

**prāgaparāyata** agg. che si estende da est ad ovest.

**prāgapavargam** avv. con la fine ad est.

**prāgabhāva** sm. 1. il non esistere ancora, non esistenza di qualcosa che può essere; 2. non possesso di qualcosa che può essere posseduto.

**prāgabhāvavāda** sm. N. di un'opera.

**prāgabhāvavicāra** sm. N. di un'opera.

**prāgabhāvavicārarahasya** sn. N. di un'opera.

**prāgabhāvavijñāna** sn. N. di un'opera.

**prāgabhihita** agg. menzionato prima.

**prāgabhihitatva** sn. l'essere menzionato prima.

**prāgalbhī** sf. audacia, sicurezza di sé, risolutezza, determinazione.

**prāgalbhya** sn. 1. audacia, sicurezza di sé, risolutezza, determinazione; 2. importanza, classe, condizione (sociale); 3. manifestazione, apparenza; 4. abilità.

**prāgalbhyabuddhi** sf. audacia di giudizio.

**prāgalbhyavat** agg. arrogante.

**prāgavasthā** sf. stato precedente, condizione di vita precedente.

**prāgahi** sm. N. di un maestro.

**prāgahīya** agg. relativo a Prāgahi.

**prāgāṅgam** avv. ad est del Gange (MBh).

**prāgātha** agg. che appartiene ai Pragātha; sm. N. di uomo.

**prāgāthaka** agg. che appartiene ai Pragātha.

**prāgāthika** agg. derivato dai Pragātha.

**prāgāyata** agg. che si estende verso est.

**prāgāra** sm. sn. costruzione principale.

**prāgāhuti** sf. libagione del mattino.

**prāgāhnika** agg. relativo al mattino.

**prāgītya** sn. notorietà, celebrità, eccellenza.

**prāgukti** sf. pronuncia precedente.

**prāguṇya** sn. posizione o direzione giusta.

**prāguttara** agg. nordorientale; sf. (*ā*) nordest; avv. (*eṇa*, *tas*) verso nordest, a nordest di.

**prāgutpatti** sf. prima apparizione, prima manifestazione (di una malattia).

**prāgudañc** agg. nordorientale; sf. (*īcī*) nordest; avv. (*ak*) verso nordest.

**prāguddhārasaṃgraha** sm. N. di un'opera.

**prāgūḍhā** sf. donna precedentemente sposata.

**prāgaṅgam** avv. ad est del Gange.

**prāggamanavat** agg. che si muove in avanti, che va verso.

**prāggāmin** agg. che va prima, che precede, che intende andare prima.

**prāgguṇa** agg. che possiede una qualità precedentemente menzionata.

**prāggranthi** agg. che ha i nodi volti verso est.

**prāggrāmam** avv. davanti al villaggio o ad est del villaggio.

**prāggrīva** agg. che ha il collo volto verso est.

**prāgghuta** sn. oblazione precedente.

**prāgghoma** sm. oblazione precedente.

**prāgjanmaka** agg. che appartiene ad una vita precedente.

**prāgjanman** sn. nascita precedente, vita precedente.

**prāgjāta** sn. nascita precedente, vita precedente.

**prāgjāti** sf. nascita precedente, vita precedente.

**prāgjyotiṣa** agg. 1. illuminato da est; 2. relativo alla città di Prāgjyotiṣa; sm. 1. N. di una regione; 2. re della città di Prāgjyotiṣa; sm. pl. N. di un popolo che vive in quella città o nei suoi dintorni; sn. 1. N. di una città, dimora del demone Naraka; 2. N. di un *sāman*.

**prāgjyotiṣajyeṣṭha** sm. N. di Viṣṇu.

**prāgdakṣiṇa** agg. sudorientale; sf. (*ā*) sudest; avv. a sudest.

**prāgdaṇḍa** agg. che ha il tronco o lo stelo volti verso est; avv. verso est.

**prāgdaśa** agg. che ha il bordo volto verso est.

**prāgdiś 1** sf. est.

**prāgdiś 2** agg. che è stato menzionato prima.

**prāgdeśa** sm. regione orientale, regione del popolo orientale.

**prāgdaihika** agg. che appartiene ad una vita in un corpo precedente.

**prāgdvār** sf. porta sul lato est.

**prāgdvāra** agg. che ha porte verso est; sn. 1. N. delle sette case lunari che iniziano con Kṛttikā; 2. luogo davanti alla porta; 3. porta sul lato est.

**prāgdvārika** agg. che ha porte verso est.
**prāgbodhi** sm. N. di una montagna.
**prāgbhakta** sn. 1. il prendere medicine prima di un pasto; 2. medicina che deve essere presa prima di un pasto.
**prāgbhava** sm. vita precedente.
**prāgbhāga** sm. 1. parte anteriore o superiore; 2. lato orientale.
**prāgbhāra** sm. 1. pendenza di una montagna; 2. il curvarsi, il piegarsi, l'inclinarsi; 3. inclinazione, tendenza, propensione; 4. il non essere lontano da; 5. massa, moltitudine, mucchio, quantità; 6. tetto.
**prāgbhāva** sm. 1. esistenza precedente; 2. superiorità, eccellenza; 3. pendenza di montagna; 4. il non essere lontano da.
**prāgbhāvīya** agg. che appartiene ad un'esistenza precedente.
**prāgra** sn. punto più alto, sommità.
**prāgrasara** agg. che va in prima linea, primo in (in comp.), principale tra (gen.).
**prāgrahara** agg. che prende la parte migliore, principale tra (gen. o in comp.).
**prāgrāṭa** sn. latte coagulato fluido.
**prāgrūpa** sn. sintomo preliminare (di una malattia).
**prāgrya** agg. principale, più importante, eccellente.
**prāglagna** sn. oroscopo.
**prāglajja** agg. che è vergognoso all'inizio.
**prāgvaṃśa 1** sm. 1. generazione precedente; 2. N. di Viṣṇu.
**prāgvaṃśa 2** agg. che ha le travi di supporto volte verso est; sm. spazio davanti alla *vedi*.
**prāgvaṃśika** agg. relativo allo spazio davanti alla *vedi*.
**prāgvacana** sn. 1. decisione precedente; 2. qualcosa precedentemente deciso o decretato.
**prāgvaṭa** sm. sn. N. di una città.
**prāgvat** avv. 1. come prima; 2. come nella parte precedente (di un libro).
**prāgvāṭakula** sn. N. di una famiglia.
**prāgvāta** sm. vento dell'est.
**prāgvṛtta** sn. comportamento precedente.
**prāgvṛtti** sf. comportamento o vita in un'esistenza precedente.
**prāgveṣa** sm. abito precedente.
**prāgharmasád** agg. che siede in una regione di fuoco o di luce (RV VI, 73, 1).
**prāghāra 1** sm. lo spruzzare, aspersione.
**prāghāra 2** sm. 1. pendenza di una montagna; 2. il curvarsi, il piegarsi, l'inclinarsi; 3; inclinazione, tendenza, propensione; 4. il non essere lontano da; 5. massa, moltitudine, mucchio, quantità; 6. tetto.
**prāghuṇa** sm. visitatore, ospite.
**prāghuṇaka** sm. visitatore, ospite.
**prāghuṇika** sm. visitatore, ospite.
**prāghūrṇa** sm. 1. vagabondo; 2. ospite.
**prāghūrṇaka** sm. 1. vagabondo; 2. ospite.
**prāghūrṇika** sm. 1. vagabondo; 2. ospite; sf. (*ā*) accoglienza ospitale.
**prāghoma** sm. oblazione precedente.
**prāṅāyata** agg. che si estende verso est.
**prāṅīkṣaṇa** sn. il guardare verso est.
**prāṅīṣa** agg. che ha il polo volto verso est.
**prāṅga** sn. tipo di tamburo.
**prāṅgaṇa** sn. 1. corte, cortile; 2. tipo di tamburo.
**prāṅnayana** sn. il muoversi verso est.
**prāṅnyāya 1** sm. giur. processo precedente, difesa speciale.
**prāṅnyāya 2** agg. volto verso est in base alla regola.
**prāṅmukha** agg. che ha la punta o il volto rivolto avanti o verso est, che è esposto ad est.
**prācaṇḍya** sn. violenza, passione.
**prācājihva** agg. che muove la lingua verso (detto di Agni), (RV I, 140, 3).
**prācāmanyu** agg. che si sforza di muoversi verso (detto di Indra).
**prācāra** agg. contrario o che si allontana dalle istituzioni e osservanze ordinarie; sm. formica con le ali.
**prācārya** sm. maestro di un maestro o maestro formatore.
**prācikā** sf. 1. zanzara; 2. falco femmina.
**prācinvat** sm. N. di uomo.
**prāćīna** agg. 1. volto verso il davanti o verso est, orientale (RV; TS); 2. precedente, anteriore, antico, vecchio; sm. sn. barriera; sf. (*ā*) 1. *Clypea Hernandifolia*; 2. pianta della mangusta icneumone; sn. N. di un *sāman*; avv. (*am*) 1. davanti, in avanti, prima (nello spazio e nel tempo), (abl.); 2. verso est, a est di (abl.), (RV; AV; TS); 3. successivamente (ŚBr).
**prācīnakarṇa** agg. che ha i nodi del legno volti a est (detto di un ramo dell'albero *udumbara*).
**prācīnakalpa** sm. *kalpa* precedente.
**prācīnagarbha** sm. N. di un antico Ṛṣi chiamato anche Apāntaratamas (MBh).
**prācīnagāthā** sf. storia antica o tradizione.
**prācīnagauḍa** sm. N. dell'autore del Saṃvatsarapradīpa.
**prāćīnagrīva** agg. che ha il collo volto a est (ŚBr).
**prācīnatā** sf. antichità, l'essere vecchio.
**prācīnatāná** sm. ordito o fili longitudinali di una tela (TS).
**prācīnatilaka** sm. "che ha un segno distintivo verso est (?)", luna (L).
**prācīnatva** sn. antichità, vecchiaia.
**prāćīnapakṣa** agg. che ha le piume volte in avanti (detto di una freccia), (AV).
**prācīnapanasa** sm. "albero *jaka* orientale", *Aegle Marmelos*.
**prācīnaprakriyā** sf. N. di un'opera grammaticale.
**prāćīnaprajanana** agg. di origine orientale (ŚBr).
**prācīnapravaṇa** agg. che è inclinato verso est.
**prācīnaprāgbhāra** agg. che si piega o tende verso est (Buddh).
**prācīnabarhis** sm. 1. N. di Indra; 2. N. di un Prajāpati della stirpe di Atri (MBh); 3. N. di un figlio di Havirdhāman (o Havirdhāna) e padre dei dieci Pracetas (MBh; Hariv); 4. N. di un figlio di Manu (BhP).
**prācīnamata** sn. antica credenza, credenza convalidata dalla sua antichità.
**prācīnamātrāvāsas** sn. indumento femminile.
**prācīnamūla** agg. che ha le radici volte a est (BhP).
**prācīnayoga** sm. 1. "antico Yoga", N. di uomo; 2. N. di un antico maestro, padre di Patañjali.
**prāćīnayogīputra** sm. N. di un maestro (ŚBr).
**prāćīnayogya** sm. patr. da Prācīnayoga (ŚBr); sm. pl. N. di una scuola del SV.
**prāćīnaraśmi** agg. con le redini rivolte in avanti (RV X, 36, 6).
**prāćīnavaṃśa** agg. che ha le travi portanti orientate verso est (TS; ŚBr); sn. capanna con le travi portanti orientate verso est (TS).
**prācīnavṛtti** sf. N. di un commentario agli Unādisūtra.
**prācīnaśāla** sm. N. di uomo (ChUp).
**prācīnaśāli** sm. N. di un maestro.
**prācīnaśivastuti** sf. N. di un antico inno in lode di Śiva.
**prācīnaṣaḍaśīti** sf. N. di un'opera.
**prācīnaharaṇa** sn. il portare verso est, il portare al fuoco orientale.
**prāćīnāgra** agg. che ha le punte rivolte a est (detto dell'erba sacra), (ŚBr).
**prācīnātāna** sm. pl. (anche sn. sg.) ordito o fili longitudinali di una tela.
**prācīnāpavītin** agg. che indossa la cordicella sacra sulla spalla destra.
**prācīnāmalaka** sm. *Flacourtia Cataphracta*; sn. frutto della *Flacourtia Cataphracta* (MBh; Hariv; Suśr).
**prācīnāvavītín** agg. che indossa la cordicella sacra sulla spalla destra (ŚBr).
**prācīnāvītá** agg. che indossa la cordicella sacra sulla spalla destra; sn. l'indossare la cordicella sacra sulla spalla destra (durante uno Śrāddha), (TS).
**prācīnāvītín** agg. che indossa la cordicella sacra sulla spalla destra (Br; Mn).
**prācīnopavītá** agg. che indossa la cordicella sacra sulla spalla destra (AV).
**prācīpati** sm. "signore dell'est", N. di Indra.
**prācīpratīcitas** avv. da est o da ovest.
**prācīpramāṇa** sn. lunghezza (opp. a larghezza).
**prācīmūla** sn. orizzonte orientale.
**prācīra** sm. sn. chiusura, barriera, riparo, recinto, muro.

**prācīsarasvatīmāhātmya** sn. N. di un'opera.
**prācurya** sn. 1. moltitudine, abbondanza, pienezza; 2. ampiezza, prolissità; 3. prevalenza, diffusione; avv. (*eṇa*) 1. in massa, completamente, moltissimo; 2. in dettaglio.
**prācetas** sm. pl. N. dei dieci figli di Prācīnabarhis.
**prācetasa** agg. 1. relativo a Varuṇa; 2. discseso dai Pracetas.
**prācaís** avv. in avanti (RV I, 83, 2).
**prācyá** agg. (vl. *prācyà*) 1. che sta di fronte o ad est, che vive a oriente, che appartiene all'oriente, orientale (AV; MBh; R); 2. precedente, anteriore, antico, vecchio (opp. ad *ādhunika*); sm. N. di uomo (Buddh); sm. pl. 1. abitanti dell'oriente, regione orientale (MBh); 2. antichi; 3. N. di inni che appartengono al SV (Hariv; BhP); sf. (*ā*), (con o sott. *bhāṣā*) dialetto parlato nell'India orientale.
**prācyaka** agg. situato nell'est (BhP).
**prācyakaṭha** sm. pl. Kaṭha orientali (scuola dello Yajurveda nero).
**prācyapadavṛtti** sf. gram. N. della regola secondo cui *e* rimane invariato in particolari casi davanti ad *a*.
**prācyabhāṣā** sf. dialetto dell'India orientale.
**prācyaratha** sm. carro usato nella regione orientale.
**prācyavāṭa** sm. sn. distretto orientale.
**prācyavṛtti** sf. tipo di metro.
**prācyasāman** sm. pl. N. di particolari cantori del SV (BhP).
**prācyāyana** sm. patr. da Prācya.
**prācyāvantya** sm. pl. N. di un popolo (Suśr).
**prācyodañc** agg. che va o si estende da est a nord.
**prājaka** sm. conducente.
**prājana** sm. frusta, pungolo.
**prājanin** sm. uomo che porta una frusta.
**prājala** sm. pl. N. di una scuola vedica.
**prājahita** sm. fuoco Gārhapatya mantenuto per un periodo di tempo più lungo.
**prājāpata** agg. che viene o deriva da Prajāpati, relativo o sacro a Prajāpati; sm. 1. discendente di Prajāpati; 2. forma di matrimonio; 3. tipo di digiuno o penitenza; 4. carro di Rohiṇī, N. di un piccolo gruppo di stelle; 5. ottavo giorno nella metà scura del mese Pauṣa; 6. figlio nato da un matrimonio *prajāpata*; 7. Kṣatriya e Vaiśya; 8. N. della confluenza di Gange e Yamunā; 9. N. del primo Vāsudeva nero; sf. (*ā*) 1. N. di donna; 2. il dare via tutti i propri beni prima di diventare asceta o mendicante; 3. N. di un verso indirizzato a Prajāpati; sf. (*ī*) N. di AV V, 2, 7; sn. 1. energia generativa, forza procreativa; 2. creazione fatta da Prajāpati; 3. sacrificio compiuto prima di assegnare ad una figlia il compito di dare una discendenza in mancanza di eredi maschi; 4. mondo di Prajāpati; 5. gruppo di stelle Rohiṇī; 6. N. di un *sāman*.
**prājāpatyà** agg. che viene o deriva da Prajāpati, relativo o sacro a Prajāpati (AV); sm. 1. discendente di Prajāpati; 2. forma di matrimonio; 3. tipo di digiuno o penitenza; 4. carro di Rohiṇī, N. di un piccolo gruppo di stelle; 5. ottavo giorno nella metà scura del mese Pauṣa; 6. figlio nato da un matrimonio *prajāpata*; 7. Kṣatriya e Vaiśya; 8. N. della confluenza di Gange e Yamunā; 9. N. del primo Vāsudeva nero; sf. (*ā*) 1. N. di donna; 2. il dare via tutti i propri beni prima di diventare asceta o mendicante; 3. N. di un verso indirizzato a Prajāpati; sn. 1. energia generativa, forza procreativa (AV; TS); 2. creazione fatta da Prajāpati (MBh); 3. sacrificio compiuto prima di assegnare ad una figlia il compito di dare una discendenza in mancanza di eredi maschi; 4. mondo di Prajāpati; 5. gruppo di stelle Rohiṇī; 6. N. di un *sāman*.
**prājāpatyaka** agg. che appartiene o che si riferisce o sacro a Prajāpati.
**prājāpatyatva** sn. stato o condizione di appartenere o riferirsi a Prajāpati.
**prājāpatyapradāyin** agg. che ottiene il luogo o mondo di Prajāpati.
**prājāpatyavrata** sn. N. di un'osservanza.
**prājāpatyasthalīpākaprayoga** sm. N. di un'opera.
**prājāpatyeṣṭi** sf. N. di un'opera.
**prājika** sm. sparviero.
**prājitṛ** sm. conducente.
**prājidhara** sm. N. di uomo.
**prājin** sm. conducente.
**prājipakṣin** sm. tipo di uccello.
**prājimaṭhikā** sf. N. di un luogo.
**prājeśa** agg. sacro a Prajāpati; sn. Nakṣatra Rohiṇī.
**prājeśvara** agg. sacro a Prajāpati.
**prājñá** agg. 1. intellettuale (ŚBr); 2. intelligente, saggio, astuto (Mn; MBh); sm. 1. uomo saggio o sapiente (MBh); 2. intelligenza che dipende dalla personalità; 3. tipo di pappagallo con strisce rosse sul collo e sulle ali; sf. (*ā*) intelligenza, comprensione; sf. (*ī*) moglie di un uomo dotto.
**prājñakathā** sf. storia riguardante un uomo saggio.
**prājñatā** sf. saggezza, sapienza, intelligenza.
**prājñatva** sn. saggezza, sapienza, intelligenza.
**prājñamāna** sm. rispetto per un uomo sapiente.
**prājñamānin** agg. che pensa di essere saggio.
**prājñammānin** agg. che pensa di essere saggio.
**prājñavādika** agg. che pensa di essere saggio.
**prājya** agg. 1. copioso, abbondante, largo, grande, importante; 2. che dura, lungo; 3. alto, elevato.
**prājyakāma** agg. ricco in godimenti.
**prājyadakṣiṇa** agg. che abbonda in onorari sacrificali.
**prājyabhaṭṭa** sm. N. di un autore.
**prājyabhuja** agg. dalle braccia lunghe.
**prājyabhojya** agg. ricco in godimenti.
**prājyavikrama** agg. che possiede grande potere.
**prājyavṛṣṭi** agg. che manda pioggia in abbondanza (detto di Indra).
**prājyendhanatṛṇa** agg. che abbonda di combustibile e di erba.
**prāñc** agg. 1. diretto verso, che è di fronte, opposto; 2. volto verso est, orientale, ad est; 3. che è ad est di (abl.); 4. che corre da ovest ad est, preso longitudinalmente; 5. volto verso tutte le direzioni; 6. inclinato, propenso, volenteroso; 7. che dura, lungo (detto della vita); 8. precedente, anteriore, antecedente; sm. pl. 1. popolo dell'est, orientali; 2. grammatici; sf. 1. est; 2. palo a cui è legato un elefante; avv. 1. davanti; 2. ad est, ad est di (abl.); 3. davanti agli occhi; 4. all'inizio, precedentemente, già; 5. poco fa, di recente, appena; 6. ancora più di così; 7. sopra, nella parte anteriore (di un libro); 8. primo, in primo luogo, soprattutto; 9. da ora in poi; 10. fino a; 11. tra, nel mezzo tra; 12. al mattino presto; avv. (*prācā́*) 1. avanti, in avanti; 2. verso est; avv. (*prācas*) da davanti.
**prāñjana** sn. pittura o mastice (su una freccia), (AV).
**prāñjala** agg. 1. diritto (Suśr); 2. retto, onesto, sincero; 3. piano (p.e. una strada).
**prāñjalatā** sf. schiettezza, chiarezza (di significato).
**prāñjali** agg. che congiunge le mani aperte e incavate (come segno di rispetto e umiltà o per ricevere elemosine), (Mn; MBh); sm. pl. N. di una scuola del SV.
**prāñjalika** agg. che congiunge le mani aperte e incavate (come segno di rispetto e umiltà o per ricevere elemosine), (MBh).
**prāñjalin** agg. che congiunge le mani aperte e incavate (come segno di rispetto e umiltà o per ricevere elemosine), (Hariv).
**prāñjalipragraha** agg. che tiene le mani congiunte e distese (R).
**prāñjalisthita** agg. che sta in piedi con le mani congiunte e distese.
**prāñjalībhū** vb. cl. 1 P. *prāñjalībhavati*: stare in piedi tenendo le mani congiunte, aperte e incavate.

**prāḍvivāka** sm. "uomo che interroga e discrimina", giudice (spec. il giudice capo di un tribunale permanente).

**prāṇ 1** vb. cl. 2 P. *prāṇiti*: 1. inspirare; 2. respirare (RV; AV; ŚBr); 3. soffiare (p.e. il vento); 4. vivere (AV); 5. annusare; caus. *prāṇayati*: far respirare, animare (AV).

**prāṇ 2** agg. che respira.

**prāṇá** sm. (ifc. sf. *ā*) 1. soffio della vita, respiro, spirito, vitalità (RV); 2. vita; 3. organo vitale, aria vitale (generalmente in numero di tre, i.e. *prāṇa*, *apāna*, *vyāna*); 4. aria inalata, vento (AV; ŚBr); 5. respiro (come segno di forza), vigore, energia, potenza (MBh; R); 6. respiro (come misura di tempo o come tempo richiesto per la pronuncia di dieci sillabe lunghe), (VP); 7. N. di un *kalpa* (sesto giorno nella metà chiara del mese di Brahmā); 8. (nel Sāṃkhya) Spirito (= Puruṣa); 9. (nel Vedānta) spirito identificato con la totalità degli spiriti sognanti; 10. ispirazione poetica; 11. mirra; 12. N. della lettera *y*; 13. N. di un *sāman*; 14. N. di Brahmā; 15. N. di Viṣṇu; 16. N. di un Vasu (BhP); 17. N. di un figlio del Vasu Dhara (Hariv); 18. N. di un Marut; 19. N. di un figlio di Dhātṛ; 20. N. di un figlio di Vidhātṛ (BhP); 21. N. di uno Ṛṣi del secondo *manvantara* (Hariv).

**prāṇa** agg. riempito, pieno.

**prāṇaka** sm. 1. essere vivente, animale, verme; 2. *Terminalia Tormentosa* o *Coccinia Grandis*; 3. mirra (L); 4. giacca (L).

**prāṇakara** agg. "che causa la vita", rinvigorente, ristoratore; sm. N. di uomo.

**prāṇakarman** sn. funzione vitale.

**prāṇakṛcchra** sn. pericolo di vita (MBh; BhP).

**prāṇakṛṣṇa** sm. (anche con *viśvāsa*) N. di due autori.

**prāṇagrahá** sm. "che afferra il respiro", naso; sm. pl. N. di recipienti per il *soma* (TS).

**prāṇaghātaka** agg. che distrugge la vita, mortale, letale.

**prāṇaghna** agg. che distrugge la vita, mortale, letale (Suśr).

**prāṇacaya** sm. aumento di vitalità o forza.

**prāṇacít** agg. che forma un deposito di respiro (ŚBr).

**prāṇacití** sf. massa o deposito di respiro (ŚBr).

**prāṇacchid** agg. che tronca la vita, mortale, fatale.

**prāṇaccheda** sm. distruzione della vita, omicidio.

**prāṇacchedakara** agg. che causa la distruzione della vita, omicida (Hit).

**prāṇataja** sm. pl. (per i Jaina) N. di una suddivisione dei Kalpabhava.

**prāṇátejas** agg. il cui splendore o gloria è il respiro (ŚBr).

**prāṇatoṣiṇī** sf. N. di un'opera sui riti tantrici.

**prāṇatyāga** sm. abbandono della vita, suicidio, morte.

**prāṇatrāṇa** sn. il salvare la vita.

**prāṇatrāṇarasa** sm. N. di una mistura.

**prāṇatvá** sn. stato del respiro o della vita (ŚBr).

**prāṇátha** sm. 1. respirazione (VS); 2. aria, vento; 3. signore di tutti gli esseri viventi (v. *prajāpati*); 4. sacro luogo di bagni; agg. forte.

**prāṇadá** agg. che dona la vita, che salva o preserva la vita (AV); sm. 1. *Terminalia Tormentosa* o *Coccinia Grandis*; 2. N. di Brahmā; 3. N. di Viṣṇu; sf. (*ā*) 1. *Terminalia Chebula*; 2. specie di pianta bulbosa; 3. *Commelina Salicifolia*; 4. (con *guḍikā*) tipo di pillola usata come rimedio per le emorroidi; sn. 1. acqua; 2. sangue.

**prāṇadakṣiṇā** sf. dono della vita (Kathās; Pañcat).

**prāṇadaṇḍa** sm. pena di morte.

**prāṇadayita** sm. "caro come la vita", marito.

**prāṇadávat** agg. che dona la vita.

**prāṇadā́** agg. che dà respiro (VS).

**prāṇadātṛ** agg. che salva la vita di un altro (MBh).

**prāṇadāna** sn. 1. dono della vita (i.e. salvare la vita), (Kathās); 2. il rinunciare alla vita (Pañcat); 3. l'ungere lo *havis* con il *ghṛta* durante la recitazione dei sacri testi intesi a ristabilire la vita.

**prāṇádāvat** agg. che dona la vita (AV).

**prāṇadurodara** sn. il giocare per la vita, lo scommettere la vita (MBh).

**prāṇadṛh** agg. che sostiene o prolunga il respiro.

**prāṇadyūta** sn. gioco o gara per la vita (MBh).

**prāṇadyūtābhidevana** agg. giocato o combattuto con la vita come posta (p.e. una battaglia).

**prāṇadroha** sm. attentato alla vita altrui (Pañcat).

**prāṇadrohin** agg. ifc. che cerca di attentare alla vita altrui.

**prāṇadhara** sm. N. di uomo (Kathās).

**prāṇadhāra** agg. che possiede la vita, vivente, animato; sm. essere vivente.

**prāṇadhāraṇa** sn. 1. sostegno, sostentamento o prolungamento della vita (MBh; R); 2. mezzi di sostentamento della vita, mezzi di sussistenza (MBh; R).

**prāṇadhārin** agg. che salva la vita di una persona (gen.), (Hariv).

**prāṇadhṛk** agg. che sostiene o che prolunga il respiro.

**prā́ṇana** agg. vivificante, che anima (BhP); sm. gola; sn. 1. respirazione (RV; MBh); 2. atto di vivificare o animare (BhP).

**prāṇanātha** sm. (ifc. sf. *ā*) "signore della vita", 1. marito, amante; 2. N. di Yama; 3. N. di un eresiarca (che ebbe una controversia con Śaṃkara a Prayāga); 4. (con *vaidya*) N. di un autore di varie opere mediche.

**prāṇanānta** sm. fine della vita, morte (MBh).

**prāṇanārāyaṇa** sm. N. di un re di Kāmarūpa.

**prāṇanāśa** sm. "perdita della vita", morte.

**prāṇanigraha** sm. ritenzione del respiro.

**prāṇanta** sm. 1. aria, vento; 2. tipo di collirio; sf. (*ī*) lo starnutire, singhiozzare.

**prāṇaṃdada** sm. "donatore di vita", N. di Avalokiteśvara.

**prāṇapata** agg. relativo a Prāṇapati.

**prāṇapati** sm. "signore della vita", 1. anima (MBh); 2. medico (Car); 3. marito.

**prāṇapatnī** sf. "sposa del respiro", voce.

**prāṇaparikraya** sm. prezzo della vita.

**prāṇaparikṣīṇa** agg. la cui vita si avvicina alla fine (Pañcat).

**prāṇaparigraha** sm. possesso del respiro o della vita, esistenza.

**prāṇaparityāga** sm. abbandono della vita.

**prāṇaparīpsā** sf. desiderio di salvare la vita.

**prāṇapā́** agg. che protegge il respiro o la vita (VS).

**prāṇapratiṣṭhā** sf. cerimonia dell'infondere la vita ad un idolo tramite la recitazione di alcuni *mantra*, consacrazione di un immagine o di un idolo.

**prāṇapratiṣṭhā** sf. 1. cerimonia dell'infondere la vita ad un idolo tramite la recitazione di alcuni *mantra*, consacrazione di un immagine o di un idolo; 2. N. di un'opera.

**prāṇaprada** agg. 1. che ristabilisce o salva la vita di un altro (Kathās); 2. ret. che rende animato, vivo (il discorso); sf. (*ā*) pianta medicinale.

**prāṇapradaphala** sn. N. di un'opera.

**prāṇapradāyaka** agg. 1. che ristabilisce o salva la vita di un altro (Kathās); 2. ret. che rende animato, vivo (il discorso).

**prāṇapradāyin** agg. 1. che ristabilisce o salva la vita di un altro (Kathās); 2. ret. che rende animato, vivo (il discorso).

**prāṇaprayāṇa** sn. trapasso o fine della vita (Rājat).

**prāṇaprahāṇa** sn. perdita della vita.

**prāṇaprāśanin** agg. che si nutre solo di respiro (i.e. del solo odore di cibo o bevande).

**prāṇapriya** agg. caro come la vita; sm. marito, amante.

**prāṇaprepsu** agg. che desidera preservare la sua vita, che prova una paura mortale (MBh).

**prāṇabādha** sm. sf. (*ā*) pericolo per la vita, rischio estremo (BhP).

**prāṇabuddhi** sf. sg. vita e intelligenza.
**prāṇabhakṣa** sm. chi si nutre solo di respiro o d'aria; avv. (*am*) mentre si nutre solo d'aria.
**prāṇabhaya** sn. paura per la vita, rischio di morte (R; Kathās; Pañcat).
**prāṇabhāj** agg. che partecipa della vita, che possiede vita; sm. essere vivente, creatura, uomo.
**prāṇabhāsvat** sm. "luce della vita o del respiro (?)", oceano.
**prāṇabhūta** agg. che è il soffio vitale.
**prāṇabhṛt** agg. 1. che sostiene la vita o il respiro (TS; ŚBr); 2. che partecipa della vita, che possiede vita (ŚBr); sf. N. di particolari mattoni usati nell'erigere un altare (TS; ŚBr); sm. N. di Viṣṇu.
**prāṇamát** agg. pieno di potere vitale, vigoroso, forte (MaitrS).
**prāṇamáya** agg. costituito di aria vitale o respiro (ŚBr).
**prāṇamáyakośa** sm. involucro costituito di respiro (uno degli involucri o rivestimenti dell'anima), (TUp).
**prāṇamokṣaṇa** sn. abbandono della vita, suicidio, morte (Pañcat).
**prāṇayama** sm. N. di tre esercizi respiratori compiuti durante la Saṃdhyā.
**prāṇayātrā** sf. sostegno della vita, sostentamento (MBh).
**prāṇayātrika** agg. necessario per il sostentamento (Mn; MBh).
**prāṇayātrikamātra** agg. che possiede solo l'indispensabile per vivere.
**prāṇayita** agg. 1. fatto respirare, tenuto in vita; 2. stimolato a, desideroso di (inf.), (Rājat).
**prāṇayuta** agg. dotato di vita, vivente, vivo.
**prāṇayoni** sf. matrice o fonte della vita (Hariv).
**prāṇarakṣaṇa** sn. preservazione della vita.
**prāṇarakṣā** sf. preservazione della vita.
**prāṇarandhra** sn. "apertura del respiro", bocca o narice (BhP).
**prāṇarājyada** agg. che ha salvato la vita e il trono (di un altro), (Kathās).
**prāṇarodha** sm. 1. soppressione del respiro (BhP); 2. N. di un inferno (BhP).
**prāṇalābha** sm. salvataggio della vita.
**prāṇalipsu** agg. desideroso di salvare la vita (MBh).
**prāṇavat** agg. 1. vivo; 2. vigoroso, forte, potente (Suśr; Hariv).
**prāṇavallabhā** sf. amante o moglie cara come la vita (Pañcat).
**prāṇavidyā** sf. scienza del respiro o delle arie vitali.
**prāṇavināśa** sm. perdita della vita, morte.
**prāṇaviprayoga** sm. separazione dalla vita, morte.
**prāṇavīrya** sn. forza del respiro.
**prāṇavṛtti** sf. 1. attività o funzione vitale (Rājat); 2. sostegno della vita.
**prāṇavyaya** sm. rinuncia alla vita o sacrificio della vita (Kathās).
**prāṇavyāyacchana** sn. pericolo o rischio della vita.
**prāṇaśakti** sf. N. di una Śakti di Viṣṇu.
**prāṇaśarīra** agg. il cui corpo è soffio vitale (ChUp).
**prāṇasaṃyama** sm. soppressione o sospensione del respiro (come esercizio religioso), (Yājñ).
**prāṇasaṃrodha** sm. soppressione o sospensione del respiro (come esercizio religioso).
**prāṇasaṃvāda** sm. disputa (immaginaria) per la preminenza tra le arie vitali o gli organi di senso.
**prāṇasaṃśaya** sm. (anche pl.) pericolo di vita.
**prāṇásaṃśita** agg. acuito o animato dalle arie vitali (AV).
**prāṇasaṃhita** agg. connesso con il respiro.
**prāṇasaṃhitā** sf. modo di recitare i testi vedici (pronunciando più suoni possibile durante un solo respiro).
**prāṇasaṃkaṭa** sn. pericolo per la vita (BhP).
**prāṇasadman** sn. "dimora delle arie vitali", corpo.
**prāṇasaṃtyāga** sm. abbandono della vita.
**prāṇasaṃdeha** sm. pericolo per la vita (Pañcat).
**prāṇasaṃdhāraṇa** sn. sostegno per la vita.
**prāṇasama** agg. uguale a o caro come la vita (MBh); sm. marito o amante; sf. (*ā*) moglie o amante.
**prāṇasambhṛta** sm. vento, aria.
**prāṇasammita** agg. 1. uguale a o caro come la vita; 2. che giunge sino al naso.
**prāṇasaṃnyāsa** sm. il rendere lo spirito (R).
**prāṇasāra** sn. energia vitale (Rājat); agg. pieno di forza, vigoroso.
**prāṇasūtra** sn. filo della vita.
**prāṇahara** agg. 1. che porta via o minaccia la vita, distruttivo, fatale, pericoloso per (in comp.); 2. (pena) capitale (R).
**prāṇahāni** sf. perdita della vita, morte.
**prāṇahāraka** agg. che porta via la vita, distruttivo, mortale; sm. tipo di veleno.
**prāṇahārin** agg. che porta via la vita, distruttivo, mortale (R).
**prāṇahitā** sf. scarpa.
**prāṇahīna** agg. privato della vita, morto.
**prāṇākarṣin** agg. che attira lo spirito vitale (detto di particolari formule magiche).
**prāṇāgnihotra** sn. 1. sacrificio alle arie vitali; 2. N. di un'opera.
**prāṇāghāta** sm. distruzione della vita, uccisione di un essere vivente.
**prāṇācārya** sm. medico per un re.
**prāṇātipāta** sm. 1. distruzione della vita, uccisione, massacro (MBh; R); 2. (per i Buddhisti) N. di una delle dieci azioni negative.
**prāṇātilobha** sm. attaccamento eccessivo alla vita.
**prāṇātman** sm. spirito che connette la totalità dei corpi sottili come un filo (talvolta chiamato Hiraṇyagarbha), anima vitale o animale (la più bassa delle tre anime di un essere umano).
**prāṇātyaya** sm. pericolo per la vita (Yajñ; Hariv).
**prāṇāda** agg. "che divora la vita", mortale, micidiale.
**prāṇādhika** agg. 1. più caro della vita (Kathās); 2. superiore nel vigore, più forte (BhP).
**prāṇādhinātha** sm. "signore della vita", marito.
**prāṇādhipa** sm. "signore della vita", anima.
**prāṇānuga** agg. che segue il respiro di una persona, i.e. che la (acc.) segue fino alla morte (Hit).
**prāṇānta** sm. "fine della vita", morte; agg. (pena) capitale (Mn).
**prāṇāntika** agg. 1. distruttivo o pericoloso per la vita, fatale, mortale, capitale (p.e. la pena), (Mn; MBh); 2. che dura tutta la vita (Pañcat); 3. estremo, veemente (amore, desiderio, etc.), (Kathās); sn. pericolo per la vita (MBh); avv. (*am*) per tutta la vita.
**prāṇāpahārin** agg. che porta via la vita, fatale, mortale.
**prāṇāpāná** sm. du. 1. aria inspirata ed espirata (AV); 2. inspirazione ed espirazione (personificata ed identificata con gli Aśvin); 3. (con *vasiṣṭhasya*) N. di due *sāman*.
**prāṇābādha** sm. danno o pericolo per la vita (Mn).
**prāṇābharaṇa** sn. N. di un poema.
**prāṇābhisara** sm. salvatore della vita (Car).
**prāṇāyana 1** sn. organo sensoriale (BhP).
**prāṇāyana 2** sm. discendenza delle arie vitali (VS).
**prāṇāyāma** sm. (anche pl.) N. dei tre "esercizi del respiro" compiuti durante le Saṃdhyā.
**prāṇāyya** agg. proprio, adatto, conveniente.
**prāṇārthavat** agg. che possiede vita e ricchezze.
**prāṇārthin** agg. avido di vita.
**prāṇāvarodha** sm. soppressione del respiro.
**prāṇāvāya** sn. N. del dodicesimo dei quattordici Pūrva o antiche scritture dei Jaina.
**prāṇāhá** sm. cemento (AV).
**prāṇāhuti** sf. oblazione ai cinque Prāṇa.
**prāṇika** agg. che parla senza fare rumore.
**prāṇighātin** agg. che uccide esseri viventi (Kathās).
**prāṇijāta** sn. classe o specie di animali.
**prāṇiṇiṣu** agg. che desidera respirare o vivere.

**prāṇitva** sn. stato di essere vivente, vita.
**prāṇidyūta** sn. lo scommettere su combattimenti di animali (p.e. di galli, arieti, etc.), (Yājñ).
**prāṇín** agg. che respira, vivente, vivo; sm. sn. essere vivente o senziente, creatura vivente, animale o uomo (ŚBr).
**prāṇipīḍā** sf. l'infliggere sofferenza agli esseri viventi, crudeltà verso gli animali.
**prāṇibhava** agg. (suono) che viene da un essere vivente.
**prāṇimat** agg. che possiede esseri viventi o ne è popolato.
**prāṇimātṛ** sf. 1. madre di un essere vivente; 2. tipo di arbusto.
**prāṇiyodhana** sn. il far combattere animali.
**prāṇivadha** sm. massacro di esseri viventi.
**prāṇisvana** sm. suono di animali.
**prāṇihiṃsā** sf. il ferire o l'uccidere un animale (Rājat).
**prāṇihita** agg. favorevole o buono per gli esseri viventi; sf. (*ā*) scarpa.
**prāṇītya** sn. debito.
**prāṇeśa** sm. 1. "signore della vita", marito; 2. "signore del respiro", N. di un Marut; sf. (*ā*) amante, moglie (Kathās).
**prāṇeśvara** sm. "signore della vita", 1. marito, amante (MBh; Hit); 2. farmaco; sm. pl. spiriti vitali personificati (Hariv); sf. (*ī*) amante, moglie.
**prāṇaikaśatavidha** agg. che ha centouno variazioni delle arie vitali (ŚBr).
**prāṇotkramana** sn. "dipartita del respiro", morte.
**prāṇotkrānti** sf. morte (Kathās).
**prāṇotsarga** sm. il lasciare andare o emettere lo spirito, morire (MBh).
**prāṇopasparśana** sn. il toccare gli organi sensoriali.
**prāṇopahāra** sm. "oblazione alla vita", cibo (BhP).
**prāṇopeta** agg. vivente, vivo.
**prāṇyaṅga** sn. parte o membro di un animale o uomo.
**prātá** agg. riempito, pieno (RV).
**prātaḥkalpa** sm. (notte) prossima al mattino, prima aurora.
**prātaḥkārya** sn. occupazione o cerimonia del mattino (MBh).
**prātaḥkāla** sm. periodo mattutino, primo mattino, lo spuntare del giorno (Hit).
**prātaḥkṛtya** sn. N. di un'opera.
**prātaḥkṣaṇa** sm. periodo mattutino, primo mattino, lo spuntare del giorno.
**prātaḥpaddhati** sf. N. di un'opera.
**prātaḥprahara** sm. veglia del mattino (dalle ore sei alle ore nove).
**prātaḥsaṃdhyā** sf. crepuscolo mattutino, aurora.
**prātaḥsava** sm. spremitura e libagione mattutina di *soma* (accompagnata da dieci osservanze cerimoniali).
**prātaḥsavaná** sn. spremitura e libagione mattutina di *soma* (accompagnata da dieci osservanze cerimoniali), (AV; VS).
**prātaḥsavanika** agg. relativo alla libagione mattutina di *soma*.
**prātaḥsavanīya** agg. relativo alla libagione mattutina di *soma*.
**prātaḥsāvá** sm. preparazione o libagione mattutina di *soma* (RV).
**prātaḥsnāna** sn. abluzione mattutina.
**prātaḥsnāyin** agg. che si bagna di primo mattino.
**prātaḥsmaraṇa** sn. "ricordo mattutino", N. di un'opera.
**prātár** avv. 1. di primo mattino, allo spuntare del giorno, all'alba (RV); 2. domani (AV); sm. Mattino personificato come figlio di Puṣpārṇa e Prabhā (BhP).
**prātara** sm. N. di un Nāga (MBh).
**prātaragnihotrakālātikramaprāyaścitta** sn. N. di un'opera.
**prātaradhyeya** agg. che deve essere recitato ogni mattina.
**prātaranuvāká** sm. "recitazione del mattino", inno con cui comincia il Prataḥsavana (Br).
**prātaranta** agg. che finisce al mattino.
**prātarapavarga** agg. che finisce al mattino.
**prātarabhivāda** sm. saluto mattutino.
**prātaravanegá** sm. abluzione mattutina (MaitrS).
**prātaraśaná** sn. colazione (MaitrS).
**prātarahna** sm. 1. prima parte del giorno; 2. N. di uomo.
**prātarāśa** sm. pasto del mattino, colazione (MBh).
**prātarāsita** agg. che ha fatto colazione (Mn).
**prātarāhuti** sf. oblazione del mattino (seconda metà del sacrificio Agnihotra quotidiano).
**prātarítvan** agg. che esce presto; sm. ospite mattutino (RV).
**prātarupasthāna** sn. N. di un'opera.
**prātaraupāsanaprayoga** sm. N. di un'opera.
**prātargeya** agg. da cantare al mattino; sm. menestrello che sveglia il re al mattino.
**prātarjapa** sm. preghiera mormorata del mattino.
**prātarjít** agg. che vince o conquista presto (RV).
**prātarṇādin** sm. "che canta al mattino", gallo.
**prātardana** agg. che appartiene a o derivato da Pratardana.
**prātardina** sn. prima parte del giorno, mattina.
**prātardugdhá** sn. latte del mattino (ŚBr).
**prātardoha** sm. latte del mattino, mungitura del mattino.
**prātarbhoktṛ** sm. "che mangia presto", corvo, cornacchia.
**prātarbhojana** sn. colazione.
**prātarmantra** sm. inno o verso da recitare al mattino.
**prātarmādhyaṃdinasavaṇa** sn. N. di un'opera.
**prātaryajña** sm. sacrificio del mattino (AitBr).
**prātaryávan** agg. che esce presto al mattino (RV).
**prātaryuktá** agg. attaccato presto (p.e. un carro), (TBr).
**prātaryúj** agg. 1. attaccato presto (p.e. un carro); 2. che attacca o aggioga presto.
**prātarvastṛ** agg. che splende presto.
**prātarvikasvara** agg. che sorge presto.
**prātarveṣá** agg. attivo presto (TBr).
**prātarhuta** sn. sacrificio mattutino (BhP).
**prātarhoma** sm. sacrificio mattutino.
**prātaścandra** sm. luna al mattino.
**prātastána** agg. relativo al mattino, mattutino (TS); sn. primo mattino (una delle cinque parti della giornata), (TBr).
**prātastarām** avv. molto presto al mattino.
**prātastya** agg. mattutino.
**prātastrivargā** sf. N. del fiume Gange (MBh).
**prāti** sf. 1. il riempire, riempimento; 2. distanza tra pollice e indice.
**prātikaṇṭhika** agg. che afferra alla gola.
**prātikā** sf. *Hibiscus Rosa Sinensis* (L).
**prātikāmin** agg. servo o messaggero (MBh).
**prātikūlika** agg. opposto a, contrario.
**prātikūlikatā** sf. opposizione, ostilità.
**prātikūlya** sn. 1. opposizione (MBh); 2. sgradevolezza, spiacevolezza (MBh); 3. ifc. disaccordo con.
**prātikṣepika** agg. che contesta, che contraddice, che ripudia.
**prātijanīna** agg. 1. adatto ad un avversario; 2. adatto ad ognuno, popolare (Hariv).
**prātijña** sn. argomento in discussione.
**prātitheyī** sf. N. di un saggio donna.
**prātidaivasika** agg. che accade quotidianamente.
**prātinidhika** sm. sostituto.
**prātipakṣa** agg. che appartiene al nemico, ostile, avverso, contrario.
**prātipakṣya** sn. ostilità, inimicizia contro (gen.), (Kathās).
**prātipathika** agg. che va lungo una strada o sentiero; sm. viandante.
**prātipada** agg. che forma l'inizio; sm. N. di uomo.
**prātipadika** agg. espresso, esplicito; avv. (*prātipadikānurodhāt*) in conformità con termini espliciti, espressamente; sn. forma base di un nome, nome nel suo stato non flesso; sm. fuoco.
**prātipāna** agg. che contiene acqua da bere (p.e. la brocca).
**prātipīyá** sm. patr. di Balhika (ŚBr).
**prātipeya** sm. patr. di Balhika (anche pl.), (MBh).

**prātipauruṣika** agg. relativo alla virilità o valore (MBh).
**prātibodha** sm. patr. da Pratibodha.
**prātibha** agg. intuitivo; sn. (con o sott. *jñāna*) conoscenza intuitiva, intuizione; sf. (*ā*) presenza mentale (MBh).
**prātibhaṭya** sn. rivalità.
**prātibhāvya** sn. 1. atto di diventare garante o garanzia, garanzia per (gen.), (Mn; MBh); 2. certezza di o riguardo verso (gen.), (Rājat).
**prātibhāsika** agg. che ha solo l'apparenza di qualcosa, che esiste solo in apparenza.
**prātimokṣa** sm. 1. liberazione, emancipazione; 2. formulario per liberare i monaci dalle penitenze (Buddh).
**prātirūpika** agg. 1. contraffatto, spurio (Car); 2. che usa pesi o misure falsi.
**prātilambhika** agg. pronto a ricevere, che si aspetta qualcosa.
**prātilomika** agg. contropelo o controvoglia, avverso, sgradevole.
**prātilomya** sn. 1. direzione contraria, ordine inverso (Mn); 2. opposizione (MBh; Rājat).
**prātiveśika** sm. vicino (Kathās).
**prātiveśmika** sm. vicino (Rājat); sf. (*ī*) vicina.
**prātiveśya** agg. vicino, contiguo; sm. 1. dirimpettaio (Mn); 2. vicino (MBh).
**prātiśākhya** sn. trattato sulla peculiare combinazione eufonica e pronuncia delle lettere che prevale in differenti Śākha dei Veda.
**prātiśravasa** sm. patr. da Pratiśravas.
**prātiśrutká** agg. che esiste nell'eco (ŚBr).
**prātisatvanam** avv. nella direzione del Satvan (AitBr).
**prātisīma** sm. vicino.
**prātisvika** agg. 1. proprio, non comune ad altri; 2. che assicura ad ognuno il dovuto.
**prātihata** sm. tipo di accento *svarita*.
**prātihantra** sn. stato o condizione di un vendicatore, vendetta.
**prātihartra** sn. dovere o funzione del Pratihartṛ.
**prātihāra** sm. giocoliere, prestigiatore.
**prātihāraka** sm. giocoliere, prestigiatore.
**prātihārika** agg. (inno vedico) che contiene Pratihāra; sm. 1. portinaio; 2. giocoliere, prestigiatore (L).
**prātihārya** sn. 1. funzione di portinaio; 2. gioco di prestigio, il compiere prodigi, miracolo.
**prātītika** agg. che esiste solo nella mente, mentale, soggettivo.
**prātīpa** sm. patr. di Śaṃtanu (MBh).
**prātīpika** agg. contrario, avverso, ostile.
**prātīpya** sn. ostilità.
**prātībodhīputra** sm. N. di un maestro.
**prātuda** agg. derivato dai *pratuda* (tipo di uccello).
**prātṛdá** sm. N. di uomo (ŚBr).
**prātyakṣa** agg. percepibile agli occhi, suscettibile di percezione diretta.
**prātyakṣika** agg. percepibile agli occhi, suscettibile di percezione diretta.
**prātyagrathi** sm. patr. da Pratyagratha.
**prātyantika** sm. capo contiguo.
**prātyayika** agg. relativo alla fiducia, confidenziale; sm. (con *pratibhū*) garanzia per l'affidabilità di un debitore (Yājñ).
**prātyahika** agg. che accade ogni giorno, quotidiano.
**prāthamakalpika** agg. (vl. *prathamakalpita*) che è (qualcosa) al di sopra di tutto o nel senso più stretto della parola; sm. 1. studente principiante (L); 2. Yogin che comincia il suo sentiero di disciplina spirituale.
**prāthamika** agg. che appartiene o è relativo al primo, che accade per la prima volta, iniziale, precedente.
**prāthamya** sn. priorità.
**prād** vb. (solo ipf. 3 pl. *prādan*): mangiare completamente, divorare (ŚBr).
**prādakṣiṇya** sn. 1. il girare attorno o tergiversare mentre si persegue un fine; 2. comportamento rispettoso.
**prādā** vb. cl. 3 P. *prādadāti*: dare, fornire (MBh).
**prādānika** agg. relativo ad un'oblazione.
**prāditya** sm. N. di due principi (Buddh).
**prādúr** avv. fuori, alla vista o alla luce, in vista (AV).
**prādurbhāva** sm. il divenire visibile o udibile, manifestazione, apparizione (anche di una divinità sulla terra), (MBh).
**prādurbhūta** agg. venuto alla luce, diventato manifesto o evidente, apparso, rivelato (MBh).
**prāduṣkaraṇa** sn. il portare alla luce, manifestazione, produzione.
**prāduṣkṛta** agg. reso visibile, portato alla luce, manifestato, dispiegato, fatto brillare (detto del fuoco), (Mn; MBh).
**prāduṣya** sn. il diventare visibile o udibile, manifestazione.
**prādeśá** sm. 1. distanza tra indice e pollice (ŚBr; MBh); 2. luogo, paese.
**prādeśana** sn. regalo.
**prādeśapāda** agg. le cui gambe sono lunghe una spanna.
**prādeśamātrá** sn. misura di una spanna (ŚBr); agg. lungo una spanna.
**prādeśasama** agg. lungo una spanna.
**prādeśāyāma** agg. lungo una spanna.
**prādeśika** agg. 1. che ha precedenti; 2. locale, limitato; sm. piccolo proprietario terriero, capo di un distretto.
**prādeśin** agg. lungo una spanna; sf. (*iṇī*) dito indice.
**prādoṣa** agg. che appartiene o relativo alla sera, serale.
**prādoṣika** agg. che appartiene o relativo alla sera, serale.
**prādohani** sm. patr. da Pradohana.
**prādyumni** sm. N. di uomo.
**prādyoti** sm. N. di uomo.
**prādru** vb. cl. 1 P. *prādravati*: correre via, fuggire, scappare (MBh).
**prādhanika** sn. strumento di guerra, arma.
**prādhā** sf. N. di una figlia di Dakṣa e madre di molte Apsaras e molti Gandharva.
**prādhānika** agg. 1. eminente, distinto, superiore; 2. derivato da o relativo al Pradhāna o materia prima.
**prādhānya** sn. predominanza, prevalenza, supremazia; sm. persona importante o molto distinta.
**prādhānyatas** avv. principalmente, soprattutto, sommariamente.
**prādhānyanyāt** avv. principalmente, soprattutto, sommariamente.
**prādhānyanyena** avv. principalmente, soprattutto, sommariamente.
**prādhī** vb. cl. 2 P. Ā. *prādhyeti, prādhīte*: continuare a studiare, avanzare negli studi.
**prādhīta** agg. 1. che ha cominciato i suoi studi (R); 2. avanzato negli studi, istruito (detto dei Brahmani).
**prādheya** agg. disceso da Prādhā.
**prādhyayana** sn. inizio della recitazione o dello studio.
**prādhyeṣaṇa** sn. incitamento, esortazione (a studiare).
**prādhva** agg. 1. che è in viaggio; 2. inclinato (L); 3. umile (L); 4. distante, lungo; sm. 1. inizio, precedenza, primo posto; 2. strada lunga o viaggio lungo (L); 3. legame, laccio (L); 4. scherzo, burla (L); avv. (*am*) 1. lontano (MBh); 2. dopo il precedente di (gen.); 3. favorevolmente, gentilmente; 4. umilmente; 5. conformemente (L).
**prādhvāṃsana** sm. N. di uomo (ŚBr).
**prādhvaná** sn. letto di un fiume o corso d'acqua (RV).
**prān** vb. cl. 2 P. *prāniti*: 1. inspirare; 2. respirare; 3. soffiare (p.e. il vento); 4. vivere; 5. annusare; caus. *prānayati*: far respirare, animare.
**prānūna** sm. pl. N. di un popolo.
**prānta** sm. sn. (ifc. sf. *ā*) 1. bordo, margine, orlo, estremità, fine (MBh); 2. punta, cima (di un filo d'erba); 3. parte posteriore (di una carrozza); sm. 1. fine del filo di un tessuto (L); 2. N. di uomo; agg. che abita vicino ai confini.
**prāntaga** agg. che vive vicino (L).
**prāntacara** agg. ifc. che vive vicino.
**prāntatas** avv. lungo il bordo (di qualcosa), marginalmente (L).
**prāntadurga** sn. "margine della fortezza", sobborgo o insieme di case fuori dalle mura di una città (L).
**prāntanivāsin** agg. che abita vicino al confine (MBh).
**prāntapuṣpā** sf. tipo di pianta (L).

**prāntabhūmi** sf. luogo finale o termine; avv. (*au*) 1. alla fine, finalmente; 2. fino all'estremintà del bordo.

**prāntara** sn. 1. lunga strada desolata (Hit); 2. campagna che sta tra due villaggi (L); 3. foresta (L); 4. cavo di un albero (L).

**prāntaraśūnya** sn. lunga strada deserta.

**prāntavirasa** agg. insipido alla fine (Pañcat).

**prāntavṛtti** sf. "cerchio estremo", orizzonte.

**prāntaśayanāsana** agg. che vive in campagna.

**prāntastha** agg. che abita ai confini.

**prāntāyana** agg. patr. da Prānta.

**prāp** vb. cl. 5 P. Ā. *prāpnoti*: 1. raggiungere, arrivare a, incontrare, trovare (AV); 2. ottenere, ricevere (p.e. un marito o una moglie), (MBh); 3. incorrere (in una multa), (Mn); 4. subire (la pena capitale); 5. (con *diśaḥ*) fuggire in tutte le direzioni; 6. estendere, tendere, stendere fino a; 7. essere presente o a portata di mano (AV); 8. gram. passare a o essere cambiato in (acc.); 9. gram. risultare (da una regola), essere in vigore, sussistere (anche pass.); caus. *prāpayati, prāpayate*: 1. far raggiungere o ottenere (con doppio acc.), far avanzare, promuovere; 2. portare a (dat.); 3. comunicare, annunciare, riferire (Mn; MBh); 4. incontrare, ottenere (R).

**prāpa 1** sm. il raggiungere, l'ottenere.

**prāpa 2** sn. che abbonda d'acqua.

**prāpaka** agg. 1. che fa arrivare a, che porta o conduce a (gen. o in comp.), (Kathās); 2. che procura; 3. che stabilisce, che rende valido (L); sm. portatore, persona che procura (Kathās).

**prāpaṇa** agg. che conduce a (in comp.); sn. 1. l'accadere, apparizione; 2. portata, estensione; 3. l'arrivare a (loc.), (Kathās); 4. raggiungimento, acquisizione (Mn; MBh); 5. portare a, trasportare; 6. stabilire, rendere valido; 7. riferimento a (loc.); 8. delucidazione, spiegazione.

**prāpaṇika** sm. commerciante.

**prāpaṇikā** sf. ragazza sfacciata inadatta al matrimonio (L).

**prāpaṇīya** agg. 1. da raggiungersi, conseguibile (MBh); 2. da far ottenere, da portare o trasportare a (acc.).

**prāpayitṛ** agg. che fa ottenere, che procura.

**prāpita** agg. 1. fatto arrivare a, condotto, trasportato a o in, impadronitosi di (MBh); 2. ottenuto, procurato (MBh); 3. portato dinanzi (al re), intentato (processo), (Mn); 4. accaduto, ottenuto.

**prāpin** agg. che giunge a, che raggiunge (in comp.).

**prāpipayiṣu** agg. 1. che desidera far raggiungere; 2. (con *adhaḥ*) che desidera schiacciare.

**prāpta** agg. 1. giunto a, raggiunto, arrivato a, incontrato, trovato, ottenuto, acquisito, guadagnato (Mn; MBh); 2. che è giunto a o ha raggiunto (acc. o in comp.), (AV); 3. venuto a (acc.), arrivato, presente (Mn; MBh); 4. compiuto, completo, maturo, completamente cresciuto; 5. med. indicato, che serve allo scopo (Suśr); 6. gram. che sussiste o consegue da una regola, valido; 7. fissato, collocato (L); 8. appropriato, corretto (L); sm. pl. N. di un popolo.

**prāptakarman** sn. ciò che risulta o consegue da una precedente regola.

**prāptakārin** agg. che fa ciò che è giusto o appropriato (Suśr).

**prāptakāla** sm. tempo o momento arrivato, tempo adatto, stagione appopriata (MBh); agg. il cui tempo è venuto, tempestivo, adeguato, opportuno (MBh); sm. (con *dehin*) mortale il cui tempo (i.e. ultima ora) è venuto (Hariv); sf. (con *kumarī*) ragazza in età da matrimonio; avv. (*am*) al momento giusto, opportunamente (MBh).

**prāptakrama** agg. adatto, appropriato, adeguato.

**prāptajīvana** agg. restituito alla vita (Hit).

**prāptatva** sn. il risultare (da una regola grammaticale).

**prāptadoṣa** agg. che è incorso in una colpa (R).

**prāptapañcatva** agg. "arrivato a (dissolversi in) cinque elementi", morto (L).

**prāptaprakāśaka** agg. avanzato nell'intelligenza.

**prāptaprabhāva** sm. uomo che ha raggiunto il potere.

**prāptaprasavā** sf. donna prossima al parto.

**prāptabīja** agg. seminato (R).

**prāptabuddhi** agg. 1. istruito, intelligente; 2. che riprende coscienza (dopo lo svenimento).

**prāptabhāra** sm. animale da soma (L).

**prāptabhāva** agg. 1. saggio; 2. bello; 3. che ha raggiunto uno stato o condizione, di buona disposizione; sm. giovane torello (L).

**prāptamanoratha** agg. che ha ottenuto il suo desiderio (R).

**prāptamartha** sm. dato ad un uomo (Pañcat); sn. (quando usato con *nāman*) nome (Pañcat).

**prāptayauvana** agg. che ha raggiunto la pubertà, che è nel fiore della giovinezza.

**prāptarūpa** agg. 1. adatto, appropriato, adeguato; 2. piacevole, bello (L); 3. istruito, saggio (L).

**prāptartu** sf. ragazza che ha raggiunto la pubertà (L).

**prāptavat** agg. che ha raggiunto o guadagnato.

**prāptavara** agg. carico di benedizioni.

**prāptavikalpa** sm. alternativa o opzione tra due operazioni una delle quali risulta da una regola grammaticale.

**prāptavibhāṣā** sf. alternativa o opzione tra due operazioni una delle quali risulta da una regola grammaticale.

**prāptavya** agg. 1. da raggiungere, conseguire o guadagnare (MBh); 2. da incontare o trovare (Hit).

**prāptavyamartha** sm. N. di uomo.

**prāptavyavahāra** sm. giovane uomo che ha raggiunto la maggiore età, adulto, uomo capace di condurre i propri affari.

**prāptaśrī** agg. che possiede fortuna (Pañcat).

**prāptasūrya** agg. che ha il sole (allo zenith).

**prāptānujña** agg. che ha il permesso di ritirarsi o di andarsene (R).

**prāptāparādha** agg. colpevole di un'infrazione (Mn).

**prāptārtha** agg. che ha ottenuto un oggetto o un vantaggio (Kathās); sm. oggetto conseguito.

**prāptāvasara** sm. occasione o opportunità adatta; agg. adeguato, adatto, appopriato.

**prāpti** sf. 1. avvento, accadimento (AV; Pañcat); 2. portata, raggio d'azione, estensione; 3. arrivo a (in comp.), (R); 4. potere (del vento) di penetrare ovunque (BhP); 5. potere di ottenere qualsiasi cosa (una delle otto facoltà sovrumane); 6. salvataggio, soccorso o liberazione da (abl.); 7. il raggiungere, l'ottenere, l'incontrare, il trovare, acquisizione, guadagno (Mn; MBh); 8. l'essere incontrato o trovato; 9. scoperta, accertamento o determinazione; 10. sussistenza, validità (di una regola); dram. evento gioioso, conclusione positiva di una trama; 11. congettura basata sull'osservazione di una cosa ; 12. sorte, fortuna (MBh); 13. astrn. N. dell'undicesima casa lunare; 14. raccolta; 15. N. della moglie di Śama (figlio di Dharma), (MBh); 16. N. di una figlia di Jarāsaṃdha (Hariv).

**prāptimat** agg. 1. incontrato, trovato; 2. ifc. che ha raggiunto.

**prāptiśaithilya** sn. diminuzione di probabilità, debole probabilità (MBh).

**prāptisama** sm. log. N. di una *jāti*.

**prāptodaka** agg. (villaggio) che ha ottenuto acqua.

**prāptodaya** agg. che ha raggiunto l'esaltazione.

**prāptyāśā** sf. speranza di ottenere (un oggetto).

**prāpya** agg. 1. da raggiungere, conseguibile, acquisibile, procurabile (MBh); 2. adatto, appropriato, adeguato (MBh).

**prāpyakārin** agg. efficace (solo) quando toccato.

**prāpyarūpa** agg. piuttosto facile da conseguire.

**prābalya** sn. 1. superiorità di potere, pre-

dominanza, supremazia; 2. forza, validità (di una regola).
**prābālika** sm. venditore di corallo.
**prābodhaka** sm. 1. menestrello impiegato per svegliare il re al mattino; 2. alba, lo spuntare del giorno.
**prābodhika** sm. alba, lo spuntare del giorno.
**prābhañjana** sn. Nakṣatra Svāti.
**prābhañjani** sm. patr. di Hanūmat.
**prābhava** sn. superiorità.
**prābhavatya** sn. superiorità.
**prābhākara** agg. derivato da Prabhākara; sm. seguace di Prabhākara; sn. opera di Prabhākara.
**prābhākarakhaṇḍana** sn. N. di un'opera.
**prābhākari** sm. patr. del pianeta Saturno.
**prābhātika** agg. relativo al mattino, mattutino.
**prābhiṇī** vb. (solo aor. cgt. 2 sg. *prābhiṇeṣi*): condurre a (acc.), (RV I, 31, 18).
**prābhṛta** sm. 1. regalo, offerta (soprattutto a divinità o a sovrani); 2. N. dei cap. del Sūryaprajñapti.
**prābhṛtaka** sm. regalo, offerta (soprattutto a divinità o a sovrani).
**prāmati** sm. N. di un saggio.
**prāmāṇika** agg. 1. che forma o che è una misura; 2. basato su prova o autorità, che lascia adito a prova, autentico, credibile; sm. 1. che accetta prove o basa le sue discussioni su autorità; 2. presidente, gestore di un commercio.
**prāmāṇikatva** sn. autorevolezza, forza, efficacia.
**prāmāṇikavārttika** sn. N. di un'opera.
**prāmāṇya** sn. l'essere stabilito per mezzo di prove, il basarsi sull'autorità, autorevolezza, autenticità, evidenza, credibilità (MBh).
**prāmāṇyaṭīkā** sf. N. di un'opera.
**prāmāṇyadārtha** sm. N. di un'opera.
**prāmāṇyarahasya** sn. N. di un'opera.
**prāmāṇyavāda** sm. N. di un'opera.
**prāmāṇyavādakroḍa** sm. N. di un'opera.
**prāmāṇyavādin** agg. che afferma o crede in prove.
**prāmāṇyavicāra** sm. N. di un'opera.
**prāmāṇyaśiromaṇi** sm. N. di un'opera.
**prāmāṇyasaṃgraha** sm. N. di un'opera.
**prāmādika** agg. che deriva da trascuratezza, erroneo, difettoso, sbagliato.
**prāmādikatva** sn. erroneità, incorrettezza.
**prāmādya** sm. N. di una pianta; sn. pazzia, furia, ebbrezza.
**prāmītya** sn. debito.
**prāmodika** agg. affascinante, incantevole.
**prāyá** sm. 1. l'uscire, il partire (per una battaglia), (RV II, 18, 8); 2. corsa (AV IV, 25, 2); 3. dipartita dalla vita, il cercare la morte con il digiuno (come atto religioso o penitenziale), (MBh); 4. cosa eminente, parte principale, porzione più grande, abbondanza, maggioranza, regola generale (ŚBr; Mn; MBh); 5. stadio della vita, età.
**prāyagata** agg. che si avvicina alla dipartita, prossimo alla morte (MBh).
**prāyacitta** sn. espiazione.
**prāyacitti** sf. espiazione.
**prā́yaṇa** agg. che esce, che va (VS); sn. 1. entrata, inizio, principio (TS); 2. corso o sentiero della vita (MBh; BhP); 3. il cercare protezione, prendere rifugio (BhP); 4. dipartita dalla vita, morte, morte volontaria (Mn); 5. cibo preparato con il latte.
**prāyaṇatas** avv. in principio.
**prāyaṇānta** sm. fine della vita; avv. (*am*) fino alla morte.
**prāyaṇī́ya** agg. relativo all'entrata o all'inizio, introduttivo (Br); sm. (sott. *yāga, karmaviśeṣa* o *atirātra*) libagione introduttiva o primo giorno di un sacrificio del *soma* (Br); sf. (*ā*), (sott. *iṣṭi*) sacrificio introduttivo; sn. libagione introduttiva o primo giorno di un sacrificio del *soma*.
**prāyatya** sn. purità, disposizione pia o preparazione per qualche rito.
**prāyadarśana** sn. fenomeno comune o ordinario.
**prāyabhava** agg. che è consuetudine, incontrato di solito.
**prāyavidhāyin** agg. risoluto a morire per inedia (Rājat).
**prāyaśas** avv. 1. per la maggior parte, soprattutto, generalmente, di regola (MBh); 2. con ogni probabilità (Kathās).
**prā́yaścitta** sn. 1. espiazione, ammenda, riparazione (ŚBr; Mn; MBh); 2. N. di varie opere; agg. relativo all'espiazione, espiatorio.
**prā́yaścitti** sf. 1. espiazione (AV; VS); 2. N. di una pianta; agg. che provoca espiazione (detto di Agni).
**prāyaścittika** agg. 1. espiatorio; 2. espiabile (Buddh); 3. che richiede un'espiazione (L).
**prāyaścittin** agg. che fa penitenza o deve fare espiazione (MBh).
**prāyaścittīya 1** agg. 1. che serve come espiazione, espiatorio; 2. vincolato a compiere penitenza.
**prāyaścittīya 2** vb. den. *prāyaścittīyate*: essere obbligato a compiere penitenza (Mn; MBh).
**prāyaścetana** sn. espiazione, riparazione.
**prāyas** avv. 1. per la maggior parte, per lo più, comunemente, come regola generale (MBh); 2. con ogni probabilità, verosimilmente, forse (MBh); 3. abbondantemente, largamente.
**prāyasya** agg. prevalente, predominante.
**prāyā** vb. cl. 2 P. *prāyāti*: avvicinarsi, approssimarsi (RV).
**prāyāṇika** agg. adatto per una marcia o un viaggio.
**prāyātrika** agg. adatto per una marcia o un viaggio.
**prāyika** agg. 1. comune, usuale; 2. eccessivo, sovrabbondante; 3. che contiene la maggior parte (ma non tutto).
**prāyikatva** sn. 1. usanza, costume; 2. sovrabbondanza, superfluità; 3. il contenere la maggior parte.
**prāyuddheṣin** sm. cavallo.
**prāyudh 1** vb. cl. 4 Ā. *prāyudhyate*: combattere.
**prāyudh 2** sf. combattimento, battaglia.
**prāyudheṣin** sm. cavallo.
**prāyus** sn. vitalità accresciuta, vita più lunga (MaitrS).
**prāyeṇa** avv. 1. per lo più, generalmente, di regola; 2. molto probabilmente, verosimilmente (Hit).
**prāyoktra** agg. relativo ad un datore di lavoro.
**prā́yogi** sm. N. di uomo.
**prāyogika** agg. applicato, usato, applicabile; sm. tipo di starnutatorio.
**prāyojya** agg. che appartiene a cose necessarie o indispensabili.
**prāyodevatā** sf. divinità prevalente o predominante.
**prāyopagamana** sn. l'andare incontro alla morte, il cercare la morte (astenendosi dal cibo), (R).
**prāyopayogika** agg. molto comune o usuale (Car).
**prāyopaviṣṭa** agg. che sta seduto e aspetta calmo l'avvicinarsi della morte (MBh; Rājat; BhP).
**prāyopaveśa** sm. l'astenersi dal cibo e attendere seduti l'avvicinarsi della morte (MBh; R).
**prāyopaveśana** sn. l'astenersi dal cibo e attendere seduti l'avvicinarsi della morte.
**prāyopaveśanikā** sf. l'astenersi dal cibo e attendere seduti l'avvicinarsi della morte.
**prāyopaveśin** agg. che sta seduto ad aspettare la morte (MBh; Rājat).
**prāyopeta** agg. che sta seduto ad aspettare la morte (MBh).
**prāyobhāvin** agg. che è trovato o incontrato comunemente.
**prāyovāda** sm. detto corrente, proverbio.
**prār** vb. cl. 3 P. *preyarti*: 1. mettere in movimento, destare (RV V, 42, 14); 2. inviare o procurare a (dat.), (RV X, 116, 9); 3. sorgere, alzarsi, venire fuori, apparire (RV I, 39, 5); caus. *prārpayati*: mettere in movimento, incitare, animare (RV; VS).
**prārabdha** agg. 1. cominciato, intrapreso (MBh); 2. che ha cominciato; sn. impresa, iniziativa.
**prārabdhi** sf. 1. inizio, principio, impresa, iniziativa.
**prārabh** vb. cl. 1 Ā. *prārabhate*: 1. afferrare, impadronirsi di (acc.), (RV VI,

37, 5); 2. cominciare, intraprendere (acc. o inf.), (MBh).
**prārambhana** sn. l'iniziare, il cominciare (L).
**prāripsita** agg. inteso per essere cominciato.
**prāruh** vb. cl. 1 P. *prārohati*: ascendere, sorgere (MBh).
**prāroha** sm. germoglio; agg. abituato a sollevarsi o a salire.
**prārc** vb. cl. 1 P. *prārcati*: 1. risplendere (RV); 2. cantare, lodare, celebrare (BhP); caus. (aor. *prārcicat*): onorare, adorare.
**prārch** vb. cl. 6 P. *prārcchati*: spostarsi.
**prārj** vb. caus. *prārjayati*: concedere, conferire.
**prārjayitṛ** agg. che concede o conferisce (usato per spiegare *parjanya*).
**prārjuna** sm. pl. N. di un popolo.
**prārñj** vb. cl. 6 P. *praṛñjati*: attraversare (acc.), (RV III, 43, 6).
**prārṇa** sn. debito principale.
**prārth** vb. cl. 10 Ā. *prārthayate* (ep. P. *prārthayati*): 1. desiderare o anelare a (acc.); 2. chiedere ad una persona (acc.) per (acc. o loc.) o chiedere qualcosa (acc.) da (abl.), (MBh); 3. desiderare di o chiedere ad una persona di (inf.); 4. chiedere in matrimonio; 5. cercare; 6. fare ricorso a (acc.), (Kathās); 7. afferrare o avventarsi su, attaccare, assalire.
**prārtha** agg. prob. desideroso di o pronto a partire per un viaggio.
**prārthaka** agg. che desidera, che sollecita, che corteggia; sm. corteggiatore, pretendente.
**prārthana** sn. desiderio, richiesta, supplica, sollecitazione, petizione per (loc. o in comp.), (MBh).
**prārthanā** sf. 1. desiderio, richiesta, sollecitazione (MBh); 2. preghiera (come parte dell'adorazione degli Dei); avv. (*prāthanayā*) su richiesta o petizione di qualcuno.
**prārthanāduḥkhabhāj** agg. che prova la pena del mendicare.
**prārthanīya** agg. 1. da desiderare, desiderabile (MBh;); 2. da chiedere o mendicare; sn. terza età del mondo (Dvāpara), (L).
**prārthayitavya** agg. meritevole di desiderio, desiderabile.
**prārthayitṛ** agg. che desidera o chiede; sm. sollecitatore, pretendente, corteggiatore (Hit).
**prārthita** agg. 1. desiderato, voluto (MBh); 2. richiesto, sollecitato; 3. attaccato, assalito; 4. ostruito, assediato (L); 5. ucciso, ferito (L); sn. desiderio.
**prārthin** agg. 1. ifc. che desidera, desideroso di (Rājat; Kathās); 2. che attacca, che assale.
**prārthya** agg. che deve essere desiderato da (str., gen. o in comp.), desiderabile (Hariv; BhP).
**prārd** vb. caus. *prārdayati*: 1. far scorrere via (RV VI, 17, 12); 2. far uso eccessivo di.
**prārdaka** agg. che utilizza in modo eccessivo.
**prārdh** vb. cl. 1 Ā. *prārdhate*: conseguire.
**prārdha** sn. prossimità, vicinanza.
**prārpaṇa** sm. stimolatore (RV).
**prārṣ** vb. cl. 1 P. *prārṣati*: scorrere fuori (RV).
**prārh** vb. (solo pf. 3 pl. *prārhire*): distinguersi o segnalarsi (RV X, 92, 11).
**prālamba** agg. che cade giù, che ricade; sm. 1. tipo di ornamento di perle; 2. seno; 3. specie di zucca; sn. ghirlanda che ricade sul seno.
**prāleya** agg. prodotto per fusione; sm. febbre di capre o pecore; sn. grandine, neve, gelo, rugiada.
**prāleyabhūdhara** sm. "montagna di neve", Himavat.
**prāleyaraśmi** sm. luna.
**prāleyarocis** sm. luna.
**prāleyavarṣa** sm. nevicata.
**prāleyaśaila** sm. "montagna di neve", Himavat.
**prāleyādri** sm. "montagna di neve", Himavat.
**prāv** vb. cl. 1 P. *prāvati*: favorire, mostrarsi amico, aiutare, proteggere, promuovere, confortare, saziare, soddisfare, contentare (RV; VS; AV).
**prāvacana** agg. usato mentre si recitano i testi vedici.
**prāvacanika** agg. usato mentre si recitano i testi vedici.
**prāvaṭa** sm. orzo.
**prāvaṇá** agg. che è tra le rocce (fuoco), (RV III, 22, 4).
**prāvan** agg. che concede un desiderio, che concede potere.
**prāvanij** vb. cl. 3 P. *prāvanenekti*: lavare via, eliminare lavando (AV).
**prāvara** sm. recinto (L).
**prāvaraka** sm. N. di una regione (MBh).
**prāváraṇa** sn. (ifc. sf. *ā*) 1. il coprire, il velare; 2. copertura, soprabito, mantello (L).
**prāvaraṇīya** sn. abito esterno, mantello (L).
**prāvareya** sm. N. di uomo.
**prāvargá** agg. distinto, eminente (RV).
**prāvartaka** agg. che genera, che fonda una stirpe (Hariv).
**prāvarṣin** agg. piovoso.
**prāvaso** vb. cl. 4 P. *prāvasyati*: sistemare tra (acc.), (ŚBr).
**prāvahaṇi** sm. N. di uomo.
**prāvāduka** sm. oppositore in una discussione filosofica.
**prāvāra** sm. 1. abito esterno, mantello (MBh); 2. N. di una regione (MBh); agg. trovato negli abiti esterni o mantelli.
**prāvārika** sm. creatore di mantelli (R).
**prāvārīya** vb. den. *prāvārīyati*: usare come mantello.
**prāvālika** sm. commerciante di corallo.
**práváhaṇi** sm. N. di uomo (TS).
**prāvāhaṇeya** sm. N. di uomo.
**prāvāhaṇeyaka** sm. N. di uomo.
**prāvāhaṇeyi** sm. N. di uomo.
**prāvitṛ** sm. protettore, patrono, amico (RV; ŚBr).
**prāvitrá** sn. protezione, tutela (Br).
**prāviś** vb. cl. 6 P. *prāviśati*: giungere o ricorrere a (acc.); caus. *prāveśayati*: lasciare andare o condurre in (loc.), (MBh).
**prāviṣkriyamāna** agg. mostrato.
**prāví** agg. attento, memore (RV).
**prāvīṇya** sn. intelligenza, destrezza, abilità in (loc. o in comp.).
**prāvuvūrṣu** agg. che desidera o intende indossare.
**prāvṛ** vb. cl. 5 P. Ā. *prāvṛṇoti, prāvṛṇute*: 1. coprire, velare, nascondere (AV); 2. indossare, vestirsi con (acc., ra. str.), (MBh); 3. riempire (MBh).
**prāvṛṭkāla** sm. stagione delle piogge (Pañcat).
**prāvṛḍatyaya** sm. tempo successivo alla stagione delle piogge, autunno (L).
**prāvṛṇmaya** agg. che somiglia alla stagione delle piogge.
**prāvṛt** vb. caus. *prāvartayati*: produrre, creare (MBh; Hariv).
**právṛta** agg. 1. coperto, racchiuso, riparato, nascosto in (str. o in comp.), (RV); 2. indossato (p.e. un abito), (Kathās; Hit); 3. riempito di (str.), (R); sm. sn. velo, mantello; sn. il coprire, il nascondere; sf. (*ā*) velo, mantello.
**prāvṛti** sf. 1. recinto, barriera, siepe; 2. (per gli Śaiva) oscurità spirituale (una delle quattro conseguenze di Māyā).
**prāvṛttika** agg. 1. che corrisponde ad un modo precedente di azione; 2. ifc. ben informato su.
**prāvṛṣ** sf. stagione delle piogge, stagione umida, piogge (mesi Āṣāḍha e Śrāvaṇa, che comprendono la prima metà della stagione delle piogge, che dura in alcuni luoghi dalla metà di giugno fino alla metà di ottobre), (RV).
**prāvṛṣa** sm. stagione delle piogge, piogge (Hariv); sf. (*ā*) stagione delle piogge, piogge (L).
**prāvṛṣāyaṇī** sf. "prodotto dalle piogge", 1. *Boerhavia Procumbens*; 2. *Mucuna Pruritus*.
**prāvṛṣika** agg. relativo a o nato nella stagione delle piogge (BhP); sm. pavone (L).
**prāvṛṣíṇa** agg. (giorno) con cui inizia la stagione delle piogge (RV).
**prāvṛṣeṇya** agg. 1. relativo alla stagione delle piogge; 2. che viene a scrosci, abbondante (L); sm. 1. *Nauclea Cadam-*

*ba* o *Cordifolia*; 2. *Wrightia Antidysenterica*; sf. (*ā*) 1. *Mucuna Pruritus*; 2. specie di *punarnavā* con fiori rossi.

**prāvṛṣeya** sm. pl. N. di un popolo (MBh).

**prāvṛṣya** sm. 1. *Nauclea Cordifolia*; 2. *Wrightia Antidysenterica*; 3. *Asteracantha Longifolia*; sn. occhio di gatto (gemma), (L).

**prāveṇya** sn. buona copertura di lana.

**prāvepá** sm. l'oscillare dei frutti (sull'albero), (RV).

**prāveśana** sn. laboratorio.

**prāveśika** agg. 1. relativo all'entrata (in casa o sul palcoscenico); 2. di buon auspicio per l'entrata.

**prāveśya** sn. l'essere accessibile, accessibilità.

**prāvrājya** sn. vita di un mendicante religioso, vagabondaggio.

**prāś 1** vb. cl. 5 P. *prāśnoti*: 1. raggiungere, conseguire (RV); 2. toccare in sorte a (acc.); caus. *prāśāpayati*: far raggiungere o conseguire.

**prāś 2** vb. cl. 9 P. *prāśnāti* (ra. Ā. *prāśnīte*): mangiare, consumare, divorare, gustare, assaporare (RV); caus. *prāśayati*: far mangiare, nutrire (Mn).

**prāś 3** sm. indagatore, interrogatore; sf. affermazione in un dibattito o processo (AV II, 27, 1-5).

**prāśa** sm. 1. che mangia, che si nutre di (in comp.); 2. cibo, viveri (MBh; Suśr).

**prāśaka** sm. che mangia, che gusta.

**prāśana** sn. 1. il mangiare, il nutrirsi di, il gustare; 2. il far mangiare, il nutrire (spec. il primo nutrimento di un bambino), (Mn; Yājñ); 3. cibo, viveri (MBh; R; Hariv); sf. (*ī*) godimento.

**prāśanīya** agg. da mangiare, commestibile, che serve da cibo; sn. cibo (MBh; R).

**prāśavyà** sn. cibo, provviste (RV).

**prāśastya** sn. l'essere lodato, celebrità, eccellenza.

**prāśā** sf. desiderio ardente o anelito.

**prāśātika** sn. pianta leguminosa.

**prāśāstra** sn. 1. funzione del Praśāstṛ; 2. governo, dominio.

**prāśita** agg. mangiato, assaggiato, divorato (TS); sn. oblazione quotidiana ai progenitori defunti (Mn).

**prāśitavyá** agg. da mangiare, commestibile (ŚBr; MBh).

**prāśitṛ́** sm. mangiatore (AV; MBh).

**prāśitrá** sn. 1. porzione di *havis* mangiata dal Brahmano durante un sacrificio (TS; ŚBr); 2. vassoio su cui è posta la porzione di *havis* del Brahmano (BhP); 3. cosa commestibile.

**prāśin** sm. dio.

**prāśú** agg. molto rapido (RV); avv. (*u*) rapidamente.

**prāśuṣáh** agg. 1. che finisce rapidamente (pasto), (RV IV, 25, 6); 2. rapidamente vittorioso.

**prāśū 1** sm. mangiatore, ospite (RV I, 40, 5).

**prāśū 2** sm. 1. attacco, eroismo, coraggio, potere, potenza, energia; 2. l'andare fuori o via; 3. N. di Viṣṇu; 4. N. di uomo.

**prāśṛṅga** agg. che ha le corna piegate in avanti.

**prāśnika** agg. che contiene domande; sm. 1. indagatore, arbitro (MBh; R); 2. testimone (L); 3. assistente ad uno spettacolo o assemblea.

**prāśnīputrá** sm. N. di un maestro (ŚBr).

**prāśya** agg. da mangiare, commestibile (TBr; R).

**prāśravaṇa** agg. che viene dalla primavera (p.e. l'acqua); sm. 1. fonte della Sarasvatī o luogo dove essa riappare; 2. N. di uomo.

**prāśliṣṭa** sm. N. di un tipo di *svarita* prodotto dalla combinazione di due *i* brevi.

**prāśvamedha** sm. sacrificio preliminare del cavallo (Kathās).

**prāśvas** vb. caus. *prāśvāsayate*: confortare, consolare (R).

**prāṣṭa** agg. arrivato a, guadagnato.

**prās 1** vb. cl. 2 P. *prāsti*: essere di fronte o essere in un grado straordinario, eccellere, prevalere (RV).

**prās 2** vb. cl. 4 P. *prāsyati*: 1. gettare o scagliare fuori, gettare dentro (loc.), lanciare (un'arma da lancio), (RV); 2. irritare; 3. (con *aṃśam*) tirare a sorte, fare una scommessa.

**prāsa** sm. 1. lancio, getto; 2. spargimento, spruzzata; 3. arma da lancio o dardo con barbigli (MBh; Kathās); 4. costellazione o posizione di un pianeta; 5. N. di uomo (Rājat).

**prāsaṅga** sm. tipo di giogo per bestiame.

**prāsaṅgika** agg. 1. che risulta da attaccamento o stretta connessione; 2. accidentale, casuale, occasionale; 3. inerente, innato; 4. rilevante; 5. opportuno, provvidenziale.

**prāsaṅgya** agg. bardato di giogo; sm. animale da soma.

**prāsacá** agg. congelato (p.e. l'acqua), (TBr); sm. il congelare, il ghiacciare (TS).

**prāsana** sn. il gettare fuori, via o giù, getto, lancio.

**prāsáh** agg. potente, forte, energico (RV I, 129, 4); sf. forza; avv. (*hā*) con forza, con violenza, con energia (RV; TS).

**prāsaha** sm. forza, potere; sf. (*ā*) N. della moglie di Indra.

**prāsāda** sm. 1. seggio elevato o piattaforma per spettatori, terrazzo; 2. piano più alto di un edificio elevato; 3. palazzo elevato (a cui si arriva tramite gradini), palazzo, tempio; 4. (per i Buddhisti) sala dei monaci per assemblee e confessioni.

**prāsādakalpa** sm. N. di un'opera.

**prāsādakukkuṭa** sm. piccione domestico (L).

**prāsādagata** agg. andato sul (tetto del) palazzo.

**prāsādagarbha** sm. appartamento interno o camera da letto in un palazzo (Hit).

**prāsādatala** sn. tetto piatto di una casa o di un palazzo (MBh).

**prāsādadīpikā** sf. N. di un'opera.

**prāsādaparāmantra** sm. N. di una formula magica (una combinazione delle lettere *ha* e *sa* = *parāprāsādamantra*).

**prāsādapṛṣṭha** sn. terrazza o balcone sulla cima di un palazzo (Hit).

**prāsādapratiṣṭhā** sf. consacrazione di un tempio.

**prāsādaprastara** sm. tetto piatto di una casa o di un palazzo.

**prāsādamaṇḍanā** sf. tipo di orpimento (L).

**prāsādalakṣaṇa** sn. N. di un'opera.

**prāsādavāsin** agg. che abita in un palazzo.

**prāsādaśāyin** agg. abituato a dormire in un palazzo (MBh).

**prāsādaśṛṅga** sn. guglia o pinnacolo di un palazzo o di un tempio, torretta.

**prāsādastha** agg. che sta sul (tetto di un) palazzo.

**prāsādāgra** sn. tetto piatto di una casa o di un palazzo (R).

**prāsādāgrya** sn. pl. palazzi più eccelsi.

**prāsādāṅgana** sn. cortile di un palazzo o di un tempio.

**prāsādānukīrtana** sn. N. di un'opera.

**prāsādārohaṇa** sn. l'entrare in un palazzo salendo.

**prāsādālaṃkāralakṣaṇa** sn. N. di un'opera.

**prāsādika** agg. 1. gentile, amabile; 2. dato come benedizione o favore; 3. piacevole, bello; sf. (*ā*) camera sulla cima di un palazzo.

**prāsādivārika** sm. attendente in un monastero (Buddh).

**prāsādīya 1** vb. den. *prāsādīyati*: immaginare di stare in un palazzo.

**prāsādīya 2** agg. che appartiene ad un palazzo, sontuoso, splendido.

**prāsādya** agg. che appartiene ad un palazzo, sontuoso, splendido.

**prāsāha** sn. N. di un *sāman*.

**prāsūtika** agg. relativo alla nascita.

**prāsenajitī** sf. N. di donna.

**prāseva** sm. corda (parte di un finimento di cavallo).

**prāskaṇva** agg. derivato da Praskaṇva; sn. N. di un *sāman*.

**prāsta** agg. 1. gettato via, lanciato, scagliato (Mn); 2. espulso, scacciato, bandito.

**prāstāvi** sm. N. di uomo.

**prāstāvika** agg. 1. introduttivo; 2. che ha un preludio (p.e. un inno); 3. opportuno.

**prāstutya** sn. l'essere proposto o discusso.

**prāsthānika** agg. relativo o favorevole alla partenza; sn. preparativi per la partenza.

**prāsthika** agg. che contiene, che pesa o che compra per un *prastha*; sn. campo seminato con un *prastha* di grano.

**prāsravaṇa** agg. che viene dalla primavera (p.e. l'acqua); sm. 1. fonte della Sarasvatī o luogo dove essa riappare; 2. N. di uomo.

**prāh** vb. (solo pf. *prāha*): 1. annunciare, dichiarare, enunciare, esprimere, dire (dat. o acc. della persona e acc. della cosa), (ŚBr; Mn; MBh); 2. registrare, tramandare per tradizione (ŚBr); 3. (con doppio acc.) chiamare, nominare, considerare come (Mn; MBh).

**prāha** sm. istruzione nell'arte della danza (L).

**prāhaṇi** sm. N. di uomo.

**prāharika** sm. funzionario di polizia, guardia.

**prāhavanīya** agg. degno di essere ricevuto come ospite (Buddh).

**prāhārika** sm. funzionario di polizia, guardia.

**prāhuṇa** sm. sf. (*ī*) ospite (Kathās).

**prāhuṇaka** sm. sf. (*ikā*) ospite (Kathās).

**prāhṛtāyana** sm. N. di uomo.

**prāhṇa** sm. prima parte del giorno, mattina; avv. (*am*) di mattina.

**prāhṇe** avv. presto, di mattina (MBh).

**prāhrādi** sm. N. di uomo (AV; MBh).

**priyá** agg. 1. amato, caro a (gen., loc., dat. o in comp.), che piace, preferito, abituale, proprio (RV); 2. caro, costoso, dal prezzo alto; 3. (anche ifc. o iic.) appassionato di, attaccato o dedito a (loc.), (RV); sm. 1. amico; 2. amante, marito (MBh); 3. genero; 4. tipo di cervide (L); 5. N. di due piante medicinali (L); sf. (*ā*) 1. amante, moglie (MBh); 2. femmina di un animale; 3. notizia (L); 4. piccolo cardamomo (L); 5. gelsomino arabo (L); 6. liquore alcolico (L); 7. N. di una figlia di Dakṣa (VP); 8. N. di vari metri; sn. amore, gentilezza, favore, piacere (MBh); avv. (*am*) gradevomente, gentilmente, in modo piacevole; avv. (*ena*) 1. gradevolmente, gentilmente, in modo piacevole; 2. volentieri.

**priyaṃvada** agg. che parla gentilmente, gradevole, affabile verso (gen. o in comp.), (MBh); sm. 1. tipo di uccello (R); 2. N. di un Gandharva; 3. N. di un poeta; sf. (*ā*) 1. tipo di metro; 2. N. di donna.

**priyaka** sm. 1. tipo di cervo con una pelle molto soffice (Suśr); 2. camaleonte (L); 3. tipo di uccello (MBh); 4. ape (L); 5. *Nauclea Cadamba*, *Terminalia Tormentosa*; 6. tipo di albero (R; Hariv); 7. N. di un essere che assiste Skanda (MBh); 8. N. di uomo; sf. (*ī*) pelle del cervo *priyaka* (R); sn. N. di un fiore.

**priyakara** agg. che provoca o dà piacere (R).

**priyakarman** agg. che compie azioni gentili, gentile; sn. azione di un amante (BhP).

**priyakalatra** sm. che ama la propria moglie.

**priyakalaha** agg. attaccabrighe.

**priyakalpa** sm. cerimonia per dare benedizione ad un amico.

**priyakāma** agg. desideroso di mostrare gentilezza verso (gen.), amichevolmente disposto (MBh).

**priyakāmya** sm. *Terminalia Tormentosa* (L); sf. (*ā*) desiderio di mostrare gentilezza verso (gen.), (MBh).

**priyakāra** agg. 1. che fa una gentilezza o un favore a (gen.), (MBh); 2. congeniale, adeguato.

**priyakāraka** agg. che causa piacere o contentezza, gradevole (Mn).

**priyakāraṇa** sn. causa di favore; avv. (*āt*) allo scopo di fare un favore (MBh; R).

**priyakārin** agg. che mostra gentilezza verso.

**priyakṛt** agg. che fa una gentilezza (MBh; R); sm. amico, benefattore.

**priyakṣatra** agg. che governano benevolmente (detto degli Dei), (RV VIII, 27, 19).

**priyaguḍa** agg. che ama lo zucchero.

**priyaṃkara** agg. 1. che agisce gentilmente verso, che mostra gentilezza a (gen.), (VS; MBh; Hariv); 2. che causa piacere, gradevole (Hariv); 3. che suscita o attira ammirazione, amabile; sm. 1. N. di un Dānava (Kathās); 2. N. di vari uomini; sf. (*ī*) 1. *Physalis Flexuosa*; 2. *kaṇṭakārī* dai fiori bianchi.

**priyaṃkaraṇa** agg. 1. che agisce gentilmente verso; 2. che suscita o attira ammirazione, amabile.

**priyaṃkāra** agg. 1. che fa una gentilezza o un favore a (gen.); 2. congeniale, adeguato.

**priyáṅgu** sm. 1. seme di panico, *Panicum Italicum* (VS; TS); 2. *Aglaia Odorata* (L); 3. *Sinapis Ramosa* (MBh; Kathās); 4. pepe lungo (L); 5. pianta medicinale e profumo (chiamata comunemente *priyaṅgu* e descritto in alcuni luoghi come un seme profumato), (L); 6. rampicante (di cui si dice che fiorisca al tocco delle donne), (MBh); sn. 1. prob. seme di panico o di senape (Suśr); 2. zafferano (L).

**priyaṅgukā** sf. *Panicum Italicum*.

**priyaṅgudvīpa** sn. N. di una regione (Buddh).

**priyaṅguśyāmā** sf. N. della moglie di Naravāhanadatta.

**priyaṅgvākhyā** sf. seme di panico (L).

**priyacikīrṣā** sf. desiderio di fare una gentilezza a (gen.), (MBh).

**priyacikīrṣu** agg. che desidera fare una gentilezza a (gen.).

**priyajana** sm. persona cara, amato.

**priyájāta** agg. caro quando è nato, nato amato o desiderato (detto di Agni), (RV VIII, 60, 2).

**priyajāni** sm. persona galante.

**priyajīva** sm. *Calosanthes Indica*.

**priyajīvita** agg. che ama la vita.

**priyatanaya** agg. che ama un figlio.

**priyátanu** agg. che ama il corpo, che ama la vita (AV V, 18, 6).

**priyátama** agg. molto amato, carissimo (RV; AV; ŚBr; R); sm. 1. amante, marito; 2. *Celosia Cristata*; sf. (*ā*) amante, moglie.

**priyatara** agg. più caro (R; Pañcat).

**priyátā** sf. 1. l'essere caro (ŚBr; Mn; MBh); 2. l'essere appassionato di (in comp.), amore (Kāthas; Rājat).

**priyatoṣaṇa** sm. tipo di coito (L).

**priyatva** sn. 1. l'essere caro, essere amato (MBh; R); 2. l'essere appassionato di (in comp.), (Suśr).

**priyada** agg. che dona oggetti desiderati (L); sf. (*ā*) *Rhinacanthus Communis* (L).

**priyadattā** sf. 1. N. mistico della terra (MBh); 2. N. di donna (Kathās).

**priyadarśa** agg. piacevole o gradevole da guardare (opp. a *durdarśa*), (MBh).

**priyadarśana** agg. piacevole o gradito alla vista di (gen.), (MBh); sm. 1. pappagallo (L); 2. tipo di palma da dattero (L); 3. *Terminalia Tormentosa*; 4. *Mimusops Kauki*; 5. pianta che cresce in clima umido su alberi e pietre (L); 6. *kalpa* (Buddh); 7. N. di un principe dei Gandharva; 8. N. di un figlio di Vāsuki (Kathās); sf. (*ā*) 1. N. di una Surāṅganā; 2. N. di varie donne; sf. (*ī*) *Gracula Religiosa* (L); sn. vista di un amico (Pañcat).

**priyadarśikā** sf. 1. N. di una principessa; 2. N. di un dramma.

**priyadarśin** sm. "che guarda con benevolenza (a ogni cosa)", N. di Aśoka.

**priyadāsa** sm. N. dell'autore di un commentario alla Bhaktamālā.

**priyadevana** agg. appassionato del gioco o del gioco d'azzardo (MBh).

**priyadhanva** sm. "amante dell'arco", N. di Śiva (MBh).

**priyadhā́** avv. amorevolmente, gentilmente (TS).

**priyadhānyakara** agg. che causa il caro prezzo del grano (opp. a *subhikṣakārin*).

**priyádhāma** agg. amante della casa, che ama il recinto sacrificale (detto di Agni), (RV I, 140, 1).

**priyádhāman** agg. 1. amante della casa, che ama il recinto sacrificale (detto di Indra o degli Āditya), (AV; ŚBr).

**priyanivedana** sn. buone notizie.

**priyanivedayitṛ** sm. messaggero di buone notizie.

**priyanivedikā** sf. messaggera di buone notizie.

**priyanivedit̤ṛ** sm. messaggero di buone notizie.
**priyaṃdada** agg. che dà ciò che è gradito; sf. (*ā*) N. di una Gandharvī.
**priyápati** sm. signore di ciò che è amato o desiderato (VS).
**priyaputra** sm. tipo di uccello.
**priyaprada** sm. N. di un autore Śākta di *mantra*.
**priyapraśna** sm. domanda gentile (riguardo al benessere di qualcuno).
**priyaprasādana** sn. conciliazione di un marito, riconcilizione con un oggetto di affetto.
**priyaprāṇa** agg. amante della vita.
**priyaprāya** agg. 1. straordinariamente gentile o amabile (detto del modo di parlare), (L); 2. di linguaggio piacevole, che parla bene, eloquente; sn. eloquenza.
**priyapriyeṇa** avv. con piacere, volentieri.
**priyaprepsu** agg. desideroso di ottenere un oggetto amato, che lamenta la perdita o l'assenza di un oggetto amato, che si affligge per un oggetto di affetto.
**priyabhāva** sm. sentimento d'amore.
**priyabhāṣaṇa** sn. il parlare gentilmente, discorso gentile o amichevole (Hit).
**priyabhāṣin** agg. che parla gentilmente o gradevolmente (R); sf. (*iṇī*) *Gracula Religiosa* (L).
**priyabhojana** agg. amante del buon cibo.
**priyamaṅgalā** sf. N. di una Surāṅganā.
**priyamaṇḍana** agg. amante dei ninnoli o degli ornamenti.
**priyamadhu** sm. "amante dell'idromele", N. di Balarāma (fratellastro di Kṛṣṇa), (L).
**priyamānasa** agg. amante del lago Mānasa (oca reale).
**priyamālyānulepana** sm. "amante di ghirlande e ornamenti", N. di un attendente di Skanda (MBh).
**priyamitra** sm. N. di un mitico Cakravartin.
**priyamukhā** sf. N. di una Gandharvī.
**priyamukhyā** sf. N. di un'Apsaras (VP).
**priyámedha** sm. 1. N. di uno Ṛṣi (discendente di Aṅgiras e autore di vari inni del RV); 2. N. di un discendente di Ajamīḍha (BhP); sm. pl. N. dei discendenti di Priyamedha (RV).
**priyambhaviṣṇu** agg. che diviene caro o gradito.
**priyambhaviṣṇutā** sf. l'essere o divenire caro
**priyambhaviṣṇutva** sn. l'essere o divenire caro
**priyambhāvuka** agg. che diviene caro.
**priyayajña** agg. amante dei sacrifici.
**priyaraṇa** agg. che si delizia nella guerra, bellicoso.
**priyáratha** sm. prob. N. di uomo (RV I, 122, 7).
**priyarūpa** agg. che ha una forma gradevole.
**priyavaktṛ** agg. che parla gentilmente o gradevolmente, adulatore (Pañcat).
**priyavacana** agg. le cui parole sono gentili o amichevoli, che parla con gentilezza; sn. discorso gentile o amichevole.
**priyávat** agg. 1. che possiede amici; 2. che contiene la parola *priya* (TS).
**priyavadya** sn. discorso gentile o gradevole.
**priyavayasya** sm. caro amico.
**priyavarṇī** sf. 1. seme di panico, *Panicum Italicum*; 2. *Aglaia Odorata*; 3. *Sinapis Ramosa*; 4. *Echites Frutescens*; 5. pepe lungo; 6. pianta medicinale e profumo (chiamato comunemente *priyaṅgu* e descritto come un seme profumato); 7. rampicante (di cui si dice che fiorisca al tocco delle donne); 8. zafferano.
**priyavallī** sf. 1. seme di panico, *Panicum Italicum*; 2. *Aglaia Odorata*; 3. *Sinapis Ramosa*; 4. *Echites Frutescens*; 5. pepe lungo; 6. pianta medicinale e profumo (chiamato comunemente *priyaṅgu* e descritto come un seme profumato); 7. rampicante (di cui si dice che fiorisca al tocco delle donne); 8. zafferano.
**priyavasantaka** sm. 1. primavera desiderata; 2. caro Vasantaka.
**priyavastu** sn. oggetto o argomento preferito.
**priyavāc** agg. le cui parole sono gentili, gentile nel parlare; sf. discorso gentile, parole gentili.
**priyavāda** sm. discorso gentile o gradevole (MBh; R).
**priyavādikā** sf. strumento musicale (L).
**priyavādin** agg. che parla gentilmente o gradevolmente, che adula, adulatore (VS; MBh; R); sm. sf. (*inī*) *Gracula Religiosa* (Car; L).
**priyavinākṛta** agg. abbandonato da un'amante, abbandonata dal marito.
**priyaviprayoga** sm. separazione dagli amici.
**priyaviprayoga** sm. separazione dagli amici.
**priyaviśva** agg. che ama tutti.
**priyávrata** agg. che emette decreti graditi, amante dell'obbedienza (detto degli Dei), (RV; ŚBr); sm. 1. N. di re (figlio di Manu e Śatarūpā), (Hariv); 2. N. di uomo.
**priyaśaṃsā** sf. lieta notizia (R).
**priyaśālaka** sm. *Terminalia Tormentosa*.
**priyaśiṣyā** sf. N. di un'Apsaras (VP).
**priyaśravas** agg. che ama la gloria (detto di Kṛṣṇa), (BhP).
**priyasá** agg. che concede oggetti desiderati (RV IX, 97, 38).
**priyasaṃvāsa** sm. chi vive insieme a persone amate (MBh).
**priyasakha** agg. che ama i propri amici; sm. 1. caro amico (MBh); 2. *Acacia Catechu* (v. *khadira*), (L); sf. (*ī*) cara amica.
**priyasaṃgamana** sn. "incontro di amici", N. di un luogo (in cui si dice che Indra e Viṣṇu si siano incontrati con i loro genitori Aditi e Kaśyapa), (Hariv).
**priyasatya** agg. 1. piacevole e vero (detto di un discorso); 2. amante della verità; sn. discorso al contempo piacevole e vero.
**priyasaṃtati** agg. che ha un figlio amato.
**priyasaṃdeśa** sm. 1. messaggio amichevole; 2. *Michelia Champaca*.
**priyasamāgama** sm. ricongiunzione con un oggetto amato.
**priyasamucita** agg. che si addice ad un amante.
**priyasamudra** sm. N. di mercante.
**priyasamprahāra** agg. amante della lite.
**priyasarpiṣka** agg. amante del burro fuso.
**priyasahacarī** sf. compagna cara, moglie amata.
**priyasālaka** sm. *Terminalia Tormentosa*.
**priyasāhasa** agg. dedito all'avventatezza.
**priyasukha** sm. N. di un autore.
**priyasuhṛd** sm. caro amico, amico gentile o buono (Hit).
**priyasena** sm. N. di uomo.
**priyasevaka** agg. che ama i servi, gentile verso i servi (Rājat).
**priyástotra** agg. amante della lode (RV I, 91, 6).
**priyasvapna** agg. amante del sonno, pigro.
**priyasvāmin** sm. N. di un autore.
**priyahita** agg. che è al contempo gradevole e salutare (VP); sn. cose gradevoli e salutari.
**priyāka** sm. N. di un autore.
**priyākṛ** vb. cl. 8 P. *priyākaroti*: agire gentilmente verso, fare un favore a (acc.).
**priyākhya** agg. 1. che annuncia buone notizie (R); 2. chiamato "caro".
**priyākhyāna** sn. notizie piacevoli.
**priyākhyāyin** sm. annunciatore di buone notizie.
**priyājana** sm. pl. persone care (collettivamente).
**priyātithi** agg. amante degli ospiti, ospitale (MBh).
**priyātmaka** sm. (vl. *priyātmaja*) uccello classificato tra i *pratuda*.
**priyātman** agg. di natura gradevole, gradevole, piacevole (R).
**priyādāsa** sm. N. di un autore.
**priyādhāna** sn. servizio amichevole.
**priyānna** sn. cibo costoso.
**priyāpatya** sm. tipo di avvoltoio (L).
**priyāpāya** sm. assenza di un oggetto amato.
**priyāpriyá** sn. sg. du. o pl. cose piacevoli e spiacevoli (AV; ChUp; Mn).
**priyābhidheya** agg. degno di essere chiamato un amante.
**priyāmukhībhū** vb. cl. 1 P. *priyāmukhībhavati*: essere mutato nel volto della donna amata.

**priyāmbu** agg. amante dell'acqua; sm. albero di mango (L).
**priyāya** vb. den. *priyāyate*: 1. trattare con gentilezza (AV; MBh); 2. fare amicizia con (str.), (RV).
**priyārtham** avv. per il bene di un oggetto amato, come favore (MBh; Rājat).
**priyārha** agg. che merita amore, amabile; sm. N. di Viṣṇu.
**priyāla** sm. *Buchanania Latifolia* (chiamato comunemente *piyāl*), (MBh; R; Suśr); sf. (*ā*) vite, grappolo d'uva (L).
**priyālatālakharjūraharītakīvibhītaka** sm. pl. *piyāl*, palma, dattero e gli alberi di mirabolano giallo e bellerico.
**priyālāpa** sm. N. di uomo.
**priyālāpin** agg. che parla gentilmente o gradevolmente.
**priyā́vat** agg. che ha un'amante, innamorato (AV IV, 18, 4).
**priyāviraha** sm. N. di un autore.
**priyāsu** agg. amante della vita.
**priyāsūyamatī** sf. N. di donna (Rājat).
**priyīya** vb. den. *priyīyati*: pensare che una persona sia l'amante di un altro.
**priyailikā** sf. tipo di fagiolo (L).
**priyaiṣin** agg. disposto amichevolmente verso (in comp.), (Hariv).
**priyokti** sf. discorso amichevole.
**priyodita** agg. detto gentilmente; sn. discorso gentile (L).
**priyopapatti** sf. evento o circostanza felice, avvenimento piacevole.
**priyopabhoga** sm. il godere di un amante o di un'amante.
**priyósriya** agg. che ama le vacche, amorevole (detto di un toro), (RV X, 40, 11).
**prī 1** vb. cl. 9 P. Ā. *prīṇāti, prīṇīte*, cl. 4 Ā. *prīyate*: 1. (P.) far piacere, rallegrare, deliziare, gratificare, confortare, blandire, propiziare (RV); 2. (per lo più Ā. *prīyate*) essere soddisfatto di, deliziarsi di, godere (gen., str., loc. o abl.); 3. amare, essere gentile verso (acc.), (MBh; R); caus. *prīṇayati*: 1. soddisfare, deliziare, gratificare, propiziare; 2. ristorare, confortare.
**prī 2** agg. ifc. gentile, deliziato.
**prīṇa 1** agg. compiaciuto, soddisfatto.
**prīṇa 2** agg. vecchio, antico, precedente.
**prīṇana** agg. piacevole, gratificante, calmante, rasserenante (Suśr); sn. 1. atto di compiacere, deliziare o soddisfare (MBh; BhP); 2. mezzo di compiacere, deliziare o soddisfare (MBh; BhP).
**prīṇayitṛ** agg. che rallegra o delizia; sf. (*trī*) colei che rallegra.
**prīṇayitvā** ger. avendo compiaciuto o propiziato.
**prīṇita** agg. compiaciuto, gratificato, deliziato (MBh).
**prītá** agg. 1. compiaciuto, deliziato, soddisfatto di, gioioso, contento (str., loc., gen. o ifc.), (RV); 2. amato, caro a (gen. o in comp.), (Hit); 3. gentile (detto di un discorso), (Hit); sf. (*ā*), (vl. *pītā*) espressione simbolica per il suono *ṣ*; sn. 1. scherzo, allegria (L); 2. piacere, delizia.
**prītacitta** agg. deliziato nel cuore.
**prītatara** agg. più altamente compiaciuto.
**prītamanas** agg. compiaciuto o gratificato nella mente (R).
**prītamānasa** agg. compiaciuto o gratificato nella mente (MBh).
**prītātman** agg. compiaciuto o gratificato nella mente (MBh; Mn).
**prīti** sf. 1. sensazione piacevole, piacere, gioia, contentezza, soddisfazione (loc. o ifc.); 2. disposizione amichevole, gentilezza, favore, grazia, amicizia (con *samam* o ifc.), affetto, amore (gen., loc. o ifc.), (MBh); 3. Gioia o Gratificazione personificata (spec. come figlia di Dakṣa o come una delle due consorti di Kāma), (Hariv); 4. mus. N. di una *śruti*; 5. astrn. secondo dei ventisette Yoga (L); 6. N. della tredicesima *kalā* della luna; 7. espressione simbolica per il suono *dh*; avv. (*yā*) 1. in uno stato di esaltazione gioiosa, con piacere, con gioia (MBh; R; Kathās); 2. in un modo amichevole, amichevolmente (Mn; R).
**prītikara** agg. 1. che causa piacere a (in comp.); 2. che ispira amore o affetto; sm. N. di due autori.
**prītikaraṇa** sn. il causare piacere, gratificazione.
**prītikarman** sn. atto di amicizia o di amore, azione gentile (Mn).
**prītikūṭa** s. N. di un villaggio.
**prīticandra** sm. N. di un precettore.
**prīticcheda** sm. distruzione della gioia.
**prītijuṣā** sf. N. della moglie di Aniruddha (L).
**prītitṛṣ** sm. N. di Kāma (L).
**prītida** agg. 1. che dà piacere (L); 2. che ispira amore o riguardo, affettuoso; sm. giullare o buffone in un'opera teatrale (L).
**prītidatta** agg. dato per amore o affetto (L); sn. proprietà o oggetti di valore regalati ad una donna da parenti e amici al momento del matrimonio, e che costituiscono parte della sua proprietà personale.
**prītidāna** sn. "dono d'amore", regalo fatto per amore o affetto.
**prītidāya** sm. "dono d'amore", regalo fatto per amore o affetto (MBh; R; Rājat).
**prītidhana** sn. denaro dato per amore o amicizia (R).
**prītipātra** sn. oggetto di affetto, persona o cosa amata.
**prītipuroga** agg. preceduto dall'affetto, affezionato, che ama (MBh).
**prītipūrvakam** avv. con l'accompagnamento della gentilezza, gentilmente, affettuosamente.
**prītipūrvam** avv. con l'accompagnamento della gentilezza, gentilmente, affettuosamente (MBh).
**prītipramukha** agg. preceduto da gentilezza, gentile, amichevole.
**prītipramukhavacana** sn. discorso preceduto da gentilezza, discorso gentile, parole affettuose.
**prītibhāj** agg. che gode dell'amicizia, che riceve servizi amichevoli (Kathās).
**prītibhojya** agg. da mangiare gioiosamente o allegramente.
**prītimat** agg. 1. che ha sensazioni piacevoli, compiaciuto, gratificato, contento, soddisfatto (MBh); 2. che ha amore o affetto per (loc., gen. o acc.), affezionato, propizio, amoroso (MBh; R); 3. gentile (detto delle parole), (R); sf. (*atī*) tipo di metro poetico.
**prītimanas** agg. 1. di mente gioiosa, soddisfatto nella mente, contento; 2. gentile.
**prītimaya** agg. fatto di gioia, sorto dalla gioia (p.e. lacrime), (R).
**prītiyuj** agg. amato, caro.
**prītirasāyana** sn. "elisir di gioia", bevanda simile al nettare che causa gioia (Hit).
**prītivacana** sn. parole gentili o amichevoli.
**prītivacas** sn. parole gentili o amichevoli (Hit).
**prītivardhana** agg. che accresce amore o gioia; sm. 1. il quarto mese; 2. N. di Viṣṇu.
**prītivāda** sm. discussione amichevole.
**prītivivāha** sm. matrimonio d'amore.
**prītiviśrambhabhājana** sn. deposito di affetto e fiducia.
**prītiśrāddha** sn. offerta funeraria ai Pitṛ o ad entrambi i genitori (compiuta da qualcuno al posto del figlio vivente più anziano, e da compiere nuovamente in un altro periodo dallo stesso figlio in persona).
**prītisaṃyoga** sm. relazione d'amicizia (R).
**prītisaṃgati** sf. alleanza d'amicizia, alleanza amichevole con (str.).
**prītisaṃdarbha** sm. N. di un'opera.
**prītisambodhyaṅga** sn. (per i Buddhisti) gioia, letizia (una delle sette "membra dell'Illuminazione", requisiti per conseguire la suprema conoscenza).
**prītisnigdha** agg. umido per amore o affascinante per via dell'affetto (detto degli occhi).
**prītu** sm. tipo di uccello (?).
**prīyati** sm. espressione per il vb. *prī* (MBh).
**prīyāya** vb. den. *prīyāyate*: gioire di (acc.), (MBh).
**pru** vb. cl. 1 Ā. *pravate*: spuntare; caus. *prāvayati*: arrivare a (acc.).
**prukṣi** sm. 1. fuoco (L); 2. pozzo (L).
**pruth** vb. cl. 1 P. Ā. *prothati, prothate*: ansimare, nitrire, sbuffare (detto di un

cavallo), (RV); caus. *prothayati*: usare la forza.

**pruṣ 1** vb. cl. 5 P. Ā. *pruṣṇoti, pruṣṇute*: spruzzare, bagnare, inumidire (RV; VS; TS); cl. 10 P. Ā. *pruṣāyati, pruṣāyate*: spruzzare, bagnare (RV); cl. 9 P. *pruṣṇāti*: 1. spruzzare, bagnare; 2. diventare umido, riempirsi (L).

**pruṣ 2** vb. cl. 1 P. *proṣati*: bruciare.

**pruṣitá** agg. spruzzato, bagnato (RV).

**pruṣitápsu** agg. chiazzato, pezzato (detto dei cavalli), (RV).

**pruṣṭa** agg. bruciato (L).

**pruṣva 1** sm. stagione delle piogge; sf. (*pruṣvā́, prúṣvā*) goccia d'acqua, brina, ghiaccio (AV; VS; ŚBr).

**pruṣva 2** sm. testa (L); agg. di calore ardente (L).

**pruṣvāya** vb. den. *pruṣvāyate*: cadere a gocce, gocciolare.

**pre** vb. cl. 2 P. *praiti*: 1. venire fuori, apparire, iniziare (RV; MBh); 2. andare avanti, procedere, avanzare (spec. un sacrificio), (RV; VS); 3. andare avanti o oltre, giungere a, arrivare a, entrare in (acc.), (ŚBr; MBh); 4. andare fuori o via, dipartirsi (da questa vita), morire (MBh); intens. *preyate*: avanzare o uscire (detto di Uṣas), (RV).

**prekṣ** vb. cl. 1 Ā. *prekṣate* (ep. P. *prekṣati*): 1. guardare, osservare (TS); 2. guardare (senza interferire), tollerare, non dire niente (Mn; MBh).

**prekṣaka** agg. 1. che guarda, che osserva o intende osservare (MBh; R; Hariv); 2. che considera, che giudica; sm. spettatore, membro di un pubblico.

**prekṣaṇa** sn. 1. osservazione, il guardare, assistere a (una rappresentazione), (BhP); 2. (ifc. *ā*) sguardo, visione, vista; 3. occhio (Suśr); 4. spettacolo pubblico (Mn); 5. luogo dove si tengono pubbliche esibizioni.

**prekṣaṇaka** agg. che guarda, spettatore; sn. spettacolo (opp. alla realtà).

**prekṣaṇika** agg. che guarda, spettatore; sm. attore (?); sf. (*ā*) donna amante degli spettacoli.

**prekṣaṇīya** agg. 1. da vedere, visibile; 2. ifc. che somiglia a; 3. degno di essere visto, avvenente, bello a vedersi (MBh); sn. spettacolo.

**prekṣaṇīyatā** sf. avvenenza, bellezza (Rājat).

**prekṣā** sf. 1. visione, osservazione, guardare, l'assistere a (una rappresentazione), (MBh; R; BhP); 2. vista o visione (spec. una bella vista o visione), (BhP); 3. spettacolo o intrattenimento pubblico (Mn; Hariv; Kathās); 4. ifc. l'essere compreso o inteso come; 5. circospezione, considerazione, riflessione (MBh; Hariv; Rājat); 6. ramo di un albero (L).

**prekṣākārin** agg. che agisce con riflessione.

**prekṣāgāra** sm. sn. teatro (MBh; Hariv; VP).

**prekṣāgṛha** sn. teatro (Hariv).

**prekṣāpūrva** avv. con riflessione, con ponderatezza.

**prekṣāpūrvam** avv. con riflessione, con ponderatezza (Hariv; Rājat).

**prekṣāprapañca** sm. opera teatrale.

**prekṣārtham** avv. per guardare verso, per mostrare.

**prekṣāvat** agg. circospetto, ponderato, prudente.

**prekṣāvidhi** sm. rappresentazione teatrale.

**prekṣāsamāja** sn. sg. spettacoli pubblici ed assemblee.

**prekṣita** agg. guardato; sn. sguardo, occhiata (MBh; R).

**prekṣitavya** agg. da vedere o contemplare.

**prekṣitṛ** agg. che assiste, spettatore (Hariv).

**prekṣin** agg. 1. che guarda, osserva, considera (MBh; R); 2. ifc. che ha gli occhi o lo sguardo di.

**prekṣya** agg. 1. da vedere, visibile (MBh); 2. da guardare o considerare (Kathās); 3. degno di essere visto, bello a vedersi (Rājat).

**preṅkh** vb. cl. 1 P. Ā. *preṅkhati, preṅkhate*: tremare, scuotersi, vibrare; caus. P. *preṅkhayati*: far oscillare; Ā. *preṅkhayate*: far oscillare se stesso, dondolarsi (RV VII, 88, 3).

**preṅkhá** agg. tremante, oscillante, ondeggiante, beccheggiante (RV; AV); sm. sn. sf. (*ā*) altalena, sorta di amaca o culla oscillante (Br; Suśr); sm. du. 1. due pali tra cui si muove un'altalena; 2. (con *nakulasya vāmadevasya*) N. di un *sāman*; sm. (con *marutām*) N. di un *sāman*; sf. (*ā*) 1. danzare (L); 2. passo di un cavallo (L); 3. vagabondaggio (L).

**preṅkhaṇa** agg. ifc. che si muove verso; sn. 1. dondolio; 2. altalena (L); 3. tipo di dramma minore.

**preṅkhaṇakārikā** sf. danzatrice.

**preṅkhaṇīya** agg. da dondolare o far oscillare.

**preṅkhita** agg. 1. dondolato, scosso, messo in movimento (L); 2. congiunto, messo in contatto con (?).

**preṅkhola 1** agg. oscillante, danzante, che si muove avanti e indietro; sm. 1. amaca; 2. il soffiare (del vento).

**preṅkhola 2** vb. den. *preṅkholati*: dondolare, oscillare.

**preṅkholana** sn. dondolio, oscillazione (Suśr).

**preṅkholaya** vb. den. *preṅkholayati*: dondolare, oscillare.

**preṅkholita** agg. dondolato, fatto oscillare, oscillante.

**preṅgaṇa** sn. movimento.

**preḍ** vb. cl. 2 Ā. *preḍṭe*: lodare, celebrare (RV).

**preḍaka** agg. che mette in movimento, che incita, che invia, che spedisce.

**preṇí** agg. che ama, che ha cura, benefattore (RV).

**preta** agg. trapassato, defunto, morto (ŚBr; MBh); sm. 1. spirito di una persona morta (spec. prima che le esequie siano compiute), spettro, essere malvagio (Mn; MBh); 2. (per i Buddhisti) spirito famelico (una delle tre rinascite sfortunate insieme agli inferni e agli animali, caratterizzata da fame e sete insaziabili).

**pretakarman** sn. rito funerario (MBh).

**pretakalpa** sm. "cerimonia funeraria", N. del secondo cap. del GaruḍaPurāṇa.

**pretakāya** sm. corpo morto, cadavere (Kathās).

**pretakārya** sn. rito funerario (MBh; R; BhP).

**pretakṛtya** sn. sf. (*ā*) rito funerario (MBh).

**pretagata** agg. andato tra i trapassati, morto (MBh).

**pretagati** sf. via dei trapassati.

**pretagṛha** sn. "casa dei morti", luogo di cremazione (L).

**pretagopa** sm. guardiano dei morti (nella dimora di Yama), (R).

**pretacārin** sm. "che vaga tra i morti", N. di Śiva.

**pretatva** sn. 1. l'essere morto (Hariv); 2. stato di uno spettro.

**pretadāha** sm. cremazione del defunto.

**pretadāhāgni** sm. fuoco di cadavere (L).

**pretadīpikā** sf. N. di un'opera.

**pretadhūma** sn. fumo del defunto, i.e. di una pira funeraria (Mn; Yājñ).

**pretanadī** sf. fiume dei morti (cfr. *vaitaraṇī*), (L).

**pretanara** sm. uomo morto, spettro.

**pretanātha** sm. "signore dei morti", N. di Yama.

**pretaniryātaka** sm. trasportatore di cadaveri (Mn).

**pretanirhāraka** sm. trasportatore di cadaveri (Mn).

**pretapakṣa** sm. 1. N. della metà scura del mese Āśvina; 2. relazione paterna; sm. pl. padri, antenati (L).

**pretapakṣaka** sm. 1. N. della metà scura del mese Āśvina; 2. relazione paterna; sm. pl. padri, antenati.

**pretapaṭaha** sm. tamburo battuto al momento della cremazione dei morti (L).

**pretapatākā** sf. bandiera usata in occasione della cremazione dei morti (L).

**pretapati** sm. "signore dei morti", N. di Yama.

**pretapatnī** sf. vedova.

**pretapātra** sn. vaso usato durante uno Śrāddha.

**pretapiṇḍabhuj** agg. che prende una porzione del Piṇḍa durante uno Śrāddha.

**pretapitṛ** agg. il cui padre è morto.

**pretapura** sn. città dei morti, dimora di Yama (L).
**pretapurī** sf. città dei morti, dimora di Yama.
**pretapradīpa** sm. N. di un'opera.
**pretaprasādhana** sn. ornamento di un cadavere.
**pretabhakṣiṇī** sf. N. di una dea.
**pretabhāva** sm. l'essere morto, morte (R).
**pretabhūmi** sf. "terreno dei morti", terreno per le cremazioni.
**pretamañjarī** sf. N. di un cap. del Garuḍa Purāṇa.
**pretamuktidā** sf. N. di un'opera.
**pretamedha** sm. sacrificio funerario (R).
**pretamokṣa** sm. N. di un cap. del Māghamāhātmya.
**pretarākṣasī** sf. *Ocimum Sanctum* (L).
**pretarāja** sm. "signore dei morti", N. di Yama (R).
**pretaloka** sm. mondo dei morti (in cui essi rimangono per un anno o finché i riti Śrāddha non sono completati), (MBh).
**pretavat** avv. come se fosse morto.
**pretavana** sn. "bosco dei morti", terreno per le cremazione (L).
**pretavaśa** sm. potere dei morti (MBh).
**pretavāhita** agg. posseduto da uno spirito maligno (L).
**pretaśarīra** sn. corpo con cui è rivestito uno spirito trapassato.
**pretaśilā** sf. "roccia dei morti", N. di una roccia vicino a Gayā sui cui sono offerti dei Piṇḍa.
**pretaśuddhi** sf. purificazione dopo la morte di un parente (Mn).
**pretaśauca** sn. purificazione dopo la morte di un parente.
**pretaśrāddha** sn. cerimonie funerarie compiute per un parente in seguito alla sua morte, ogni mese dopo la morte e ad ogni anniversario della sua morte.
**pretasaṃsthā** sf. cremazione di un cadavere (BhP).
**pretasamkḷṛpta** agg. (cibo) preparato in onore dei morti.
**pretasparśin** sm. trasportatore di cadaveri.
**pretahāra** sm. trasportatore di cadaveri (Mn).
**pretādhipa** sm. "signore dei morti", N. di Yama (Hariv).
**pretādhipati** sm. signore dei morti o degli spiriti trapassati.
**pretānna** sn. cibo offerto ad una persona morta (Mn).
**pretāyana** sm. "via dei morti", N. di un inferno.
**pretālaya** sm. tipo di stramonio (L).
**pretāvāsa** sm. "casa dei morti", luogo delle cremazioni (BhP).
**pretāsthi** sn. osso di un uomo morto.
**préti** sf. 1. partenza, volo (RV; VS); 2. avvicinamento, arrivo.
**pretika** sm. anima di un uomo morto, spettro (L).
**prétivat** agg. che contiene la parola *preti* o una forma di *pre* (TS).
**prétīṣaṇi** agg. che si sforza di muoversi in avanti (detto di Agni), (RV).
**pretṛ́** agg. che ama, che ha cura, benefattore (RV).
**preteśa** sm. "signore dei morti", N. di Yama.
**preteśvara** sm. "signore dei morti", N. di Yama (R).
**pretoddeśa** sm. offerta agli antenati defunti.
**prétya** ger. essendo morto, dopo la morte, nell'aldilà, nella vita a venire, all'altro mondo (opp. a *iha*), (ŚBr; Mn; MBh).
**pretyajāti** sf. rango o posizione nell'aldilà (MBh).
**pretyabhāj** agg. che gode (i frutti di qualcosa) nell'aldilà (Hariv).
**pretyabhāva** sm. stato dopo la morte, vita futura.
**pretvan** agg. che va in giro, che vagabonda (detto del bestiame); sm. 1. vento, aria (L); 2. N. di Indra (L).
**predi** sm. (vl. *proti*) N. di uomo.
**préddha** agg. acceso (RV).
**predhā́** avv. in modo gentile o amorevole (MaitrS).
**prenv** vb. cl. 5 P. *prenoti*: mandare fuori, spingere in avanti o in alto (RV).
**prepa** agg. connesso con l'acqua.
**prepsā** sf. 1. desiderio di ottenere, anelito; 2. supposizione, assunzione.
**prepsu** agg. 1. desideroso di ottenere, che cerca, che anela, che mira a (acc. o in comp.), (Mn; MBh); 2. ansioso di salvare; 3. che suppone, presume.
**prema** sm. sn. (ifc. sf. *ā*) amore, affetto.
**premaṇīya** agg. atto a suscitare amore (Buddh).
**prematattvanirūpaṇa** sn. N. di un poema bengalese di Kṛṣṇadāsa.
**premadhara** sm. N. di un autore.
**premán** sm. sn. 1. affetto, gentilezza, sguardo amorevole, favore, predilezione, passione, amore verso (loc. o in comp.), (TS); 2. gioia (L); sm. 1. divertimento, burla, scherzo; 2. vento (L); 3. N. di Indra (L); 4. N. di vari uomini (Rājat); avv. (*premṇā*, ved. *preṇā́*) per amore o affetto (RV; TS; MBh).
**premanārāyaṇa** sm. N. di un re.
**premanidhi** sm. N. di vari autori.
**premapattanikā** sf. N. di un'opera.
**premapara** agg. intento all'amore, pieno di affetto, affettuoso, amoroso, fedele.
**premapātana** sn. 1. muco (L); 2. lacrime (di gioia).
**premapātra** sn. oggetto di affetto, persona o cosa amata.
**premapīyūṣalatākartarī** sf. N. di un'opera.
**premabandha** sm. legame d'amore, amore, affetto.
**premabandhana** sn. legame d'amore, amore, affetto (BhP).
**premabhakticandrikā** sf. N. di un'opera.
**premabhaktistotra** sn. N. di un'opera.
**premabhāva** sm. stato o sentimento d'affetto, amore (R).
**premarasāyana** sm. N. di un'opera.
**premarasāyanānurāga** sm. N. di un'opera.
**premarāja** sm. N. di un'opera.
**premarāśībhū** vb. cl. 1 P. *premarāśībhavati*: diventare una massa di affetto.
**premarddhi** sf. crescita di affetto, amore ardente.
**premalatikā** sf. piccola pianta rampicante chiamata "amore".
**premavat** agg. pieno d'amore, affettuoso; sf. (*atī*) amante (L).
**premaviśvāsabhūmi** sf. oggetto d'amore e fiducia.
**premasāgara** sm. oceano d'amore.
**premasāhi** sm. N. di un re.
**premasena** sm. N. di un principe.
**premākara** sm. abbondanza d'amore.
**premābandha** sm. amore, affetto.
**premāmṛta** sn. "ambrosia d'amore", N. di una lista metrica di centododici nomi di Kṛṣṇa e di molte altre opere.
**premārdra** agg. traboccante d'amore.
**premāvatī** sf. N. di una Surāṅganā.
**premāśru** sn. lacrima d'affetto.
**premin** agg. amoroso, affettuoso (L).
**premendusāgara** sm. N. di un'opera.
**premoktyudaya** sm. N. di un'opera.
**préyas** agg. più caro, più gradevole, più desiderato (RV; AV; ŚBr); sm. 1. amante; 2. caro amico; sf. (*asī*) amante; sn. ret. adulazione.
**preyaskara** sm. mano di un amante (BhP).
**preyastā** sf. l'essere più caro o molto caro (Rājat).
**preyastva** sn. l'essere più caro o molto caro (BhP).
**preyasvin** agg. che contiene adulazione.
**preyo'patya** sm. "molto amante della prole", airone (L).
**prer** vb. cl. 2 Ā. *prerte*: muoversi (in.), venire fuori, sorgere, apparire (RV; AV; TS; ŚBr); caus. *prerayati*: 1. mettere in movimento, spingere avanti, incitare, stimolare (RV); 2. inviare, spedire (MBh; R); 3. volgere, dirigere (gli occhi), (R); 4. alzare (la voce), pronunciare (parole, preghiere), (RV).
**preraka** agg. che mette in movimento, che incita, che invia, che spedisce (Hariv; Rājat).
**preraṇa** sn. 1. lo spingere fuori; 2. (anche sf. *ā*) il mettere in movimento, incitamento, direzione, comando, lo spingere a (*prati* o in comp.); 3. attività, azione; 4. significato del verbo causativo.
**preraṇīya** agg. da incitare (Rājat).
**prerayitṛ** agg. 1. che incita o invia; 2. governatore.
**prerita** agg. 1. incitato, spinto, spedito, inviato (Suśr); 2. volto, diretto (occhio);

3. incitato a parlare; 4. passato, trascorso (tempo).

**preritṛ** agg. che incita, incitatore.

**prertvan** sm. mare, oceano; sf. (*arī*) fiume.

**preṣ 1** vb. (vl. *hreṣ*) cl. 1 Ā. *preṣate*: andare, muoversi.

**preṣ 2** vb. cl. 4 P. Ā. *preṣyati, preṣyate*: 1. spingere, incitare, mandare fuori (RV; MBh); 2. invitare, convocare, fare appello a (un altro sacerdote per cominciare una recitazione o una cerimonia); caus. *preṣayati*: 1. scagliare, lanciare, gettare; 2. volgere o dirigere gli occhi; 3. mandare fuori, congedare, spedire (MBh); 4. mandare in esilio, bandire (R; Kathās); 5. mandare a dire, inviare un messaggio ad una persona (gen.), (R).

**préṣ** sf. 1. sollecitazione, pressione; 2. (con *hemán*) il fare pressione (RV IX, 97, 1).

**préṣa** sm. 1. incitamento, spinta, impulso (RV I, 68, 5); 2. invio, spedizione (L); 3. dolore, afflizione (L).

**preṣaka** agg. che invia, dirige, comanda (MBh).

**preṣaṇa** sn. 1. atto di inviare, incarico, commissione; 2. il rendere un servizio (MBh).

**preṣaṇīya** agg. da inviare o spedire.

**preṣayitṛ** agg. che manda, che dirige, che comanda.

**préṣita** agg. 1. messo in movimento, incitato, spinto (RV); 2. scagliato, lanciato, gettato (ŚBr); 3. inviato, spedito in missione (MBh); 4. mandato in esilio, bandito (R); 5. (vl. *prerita*) volto, diretto (gli occhi); 6. ordinato, comandato.

**preṣitavya** agg. da invitare (per cominciare una cerimonia).

**préṣṭha** agg. 1. carissimo, estremamente amato o desiderato (RV; BhP); 2. molto amante di (loc.), (RV VI, 63, 1); sm. amante, marito (BhP); sf. 1. amante, moglie (L); 2. gamba (L).

**preṣṭhatama** agg. carissimo, amatissimo (BhP).

**preṣya** agg. da inviare o spedire, adatto ad un messaggero (Kathās); sm. servo, schiavo; sf. (*ā*) serva (MBh); sn. 1. servitù; 2. comando, ordine.

**preṣyakara** agg. che eseguono gli ordini di (gen.), (MBh).

**preṣyāntevāsin** sm. pl. servitori e discepoli.

**prehaṇa** sn. tentativo.

**prehikaṭā** sf. rito in cui non sono permesse stuoie.

**prehikardamā** sf. rito in cui nessuna impurità di nessun tipo è permessa.

**prehidvitīyā** sf. rito in cui non è permessa la presenza di una seconda persona.

**prehivaṇijā** sf. rito al quale non è ammesso nessun mercante.

**praiṇ** vb. cl. 1 P. *praiṇati*: 1. andare; 2. spedire; 3. abbracciare.

**praiṇāná** agg. propiziato, gratificato (AV).

**praidh** vb. cl. 1 Ā. *praidhate*: prosperare.

**praiyaka** sm. patr. da Priyaka.

**praíyaṅgava** agg. relativo a o preparato con il *priyaṅgu* (TS).

**praiyaṅgavika** agg. che conosce la storia del *priyaṅgu*.

**praiyamedha** sm. 1. patr. da Priyamedha (AitBr); 2. N. di Sindhukṣit; sn. N. di vari *sāman*.

**praiyarūpaka** sn. l'avere una forma gradevole.

**praiyavrata** agg. relativo a Priyavrata (BhP); sm. patr. da Priyavrata; sn. vita o avventure di Priyavrata.

**praiṣá** sm. 1. invio, direzione, invito, convocazione, ordine, chiamata (spec. del sacerdote assistente per cominciare una cerimonia), (AV; MBh); 2. dolore, afflizione, frenesia, pazzia (?), (L).

**praiṣaṇika** agg. 1. che esegue ordini (come mezzo di sostentamento); 2. adatto all'esecuzione di ordini.

**praiṣam** avv. nella formula *praiṣaiḥ* o *iṣṭibhiḥ praiṣam icchati*, "egli intende cominciare (il sacrificio paragonato ad un animale cacciato) con invocazioni o esclamazioni" (AitBr; ŚBr).

**praiṣika** agg. che appartiene a o connesso con i Praiṣa.

**praiṣyá** sm. (con *jana*) servo, schiavo (Mn; R); sf. (*ā*) serva; sn. schiavitù.

**praiṣyajana** sm. servi, seguito (R).

**praiṣyabhāva** sm. stato o condizione di uno schiavo, schiavitù.

**praiṣyasaṃyuta** agg. che implica servitù (Mn).

**prokta** agg. 1. annunciato, narrato, insegnato, menzionato; 2. dichiarato, detto a o indirizzato, chiamato; 3. che vuol dire, che significa (loc.); avv. (*e*) ad annuncio avvenuto.

**proktakārin** agg. che fa ciò che uno ha detto.

**proktavat** agg. che ha detto o dichiarato.

**prokṣ** vb. cl. 1 P. *prokṣati*: 1. spruzzare sopra, aspergere, consacrare (per il sacrificio), (RV; VS; ŚBr); 2. sacrificare, uccidere (una vittima sacrificale), (MBh; R); caus. *prokṣayati*: spruzzare, aspergere (Suśr).

**prokṣa** sm. atto di aspergere.

**prókṣaṇa** sn. 1. consacrazione per aspersione (di un animale sacrificale o di una salma prima delle esequie), (TS); 2. vaso per l'acqua santa (Hariv); 3. immolazione di vittime (L).

**prókṣaṇi** sf. pl. acqua per aspergere o consacrare (mescolata con riso e orzo), (VS; ŚBr).

**prókṣaṇī** sf. vaso per l'acqua santa; sf. pl. acqua per aspergere o consacrare (mescolata con riso e orzo), (AV; VS).

**prokṣaṇīdhānī** sf. vaso per spruzzare acqua.

**prokṣaṇīya** agg. da spruzzare; sn. (sg. e pl.) acqua usata per consacrare (Hariv).

**prokṣita** agg. 1. asperso, purificato o consacrato tramite aspersione (ŚBr; Mn); 2. immolato, ucciso (L).

**prokṣitavya** agg. da spruzzare o consacrare.

**proccaṇḍa** agg. estremamente terribile, molto violento.

**proccar** vb. cl. 1 P. *proccarati*: emettere un suono, pronunciare (Hariv); caus. *proccārayati*: far risuonare (Pañcat).

**proccal** vb. cl. 1 P. *proccalati*: partire, mettersi in viaggio (Kathās).

**proccāṭanā** sf. il portare via, rimozione, distruzione.

**proccārita** agg. fatto risuonare, risuonante.

**proccais** avv. 1. a voce molto alta (Kathās; Pañcat); 2. in grado molto elevato.

**procchal** vb. cl. 1 P. *procchalati*: zampillare, sgorgare, scorrere fuori.

**procchūna** agg. gonfiato.

**procchrita** agg. 1. sollevato, innalzato (Hariv); 2. alto, elevato.

**procchvas** vb. cl. 2 P. *procchvasiti*: respirare rumorosamente.

**projjāsana** sn. uccisione, strage (L).

**projjval** vb. cl. 1 P. *projjvalati*: splendere, lampeggiare, scintillare (Hariv).

**projjh** vb. cl. 1 P. *projjhati*: 1. abbandonare, lasciare, rinunciare a, evitare, cancellare (Pañcat; Hit); 2. sottrarre, detrarre.

**projjhana** sn. abbandono, rinuncia, il lasciare andare.

**projjhita** agg. 1. abbandonato, evitato; 2. ifc. scevro di, privo.

**projjhya** ger. 1. avendo lasciato o abbandonato; 2. lasciando da parte, con l'eccezione di.

**proñch** vb. cl. 1, 6 P. *proñchati*: eliminare, cancellare.

**proñchana** sn. eliminazione, cancellamento (lett. e fig.).

**proḍḍī** vb. (solo ger. *proḍḍīya*): volare verso l'alto, volare via.

**proḍḍīna** agg. che ha preso il volo o è volato via (MBh; R).

**proṇṭha** sm. sputacchiera (L).

**próta** agg. 1. cucito (opp. a *ota*); 2. infilato su, fissato su o in, messo o conficcato in (loc. o in comp.), (ChUp; MBh); 3. collocato, inserito (MBh); 4. contenuto in (loc.), pervaso da (str.), (ŚBr); 5. fissato, trafitto, messo su (uno spiedo), (MBh); sm. sn. stoffa tessuta, vestiti (L).

**protaghana** agg. immerso nelle nubi (detto delle corna del toro di Śiva).

**protaya** vb. den. *protayati*: infiggere, inserire, intarsiare.

**protaśūla** agg. messo su uno spiedo, impalato (Rājat).

**próti** sm. N. di uomo (ŚBr).

**prototsādana** sn. parasole, ombrello (L).
**protkaṭa** agg. molto grande (Kathās).
**protkaṭabhṛtya** sm. alto ufficiale (Pañcat).
**protkaṇṭha 1** agg. che allunga o solleva il collo (BhP).
**protkaṇṭha 2** vb. den. *protkaṇṭhayati*: destare aneliti, suscitare desideri in (acc.).
**protkūj** vb. cl. 1 P. *protkūjati*: ronzare.
**protkruṣṭa** sn. alto grido o tumulto, forte suono (Hariv).
**protkṣipta** agg. trebbiato, spulato.
**protkhan** vb. cl. 1 P. Ā. *protkhanati, protkhanate*: tirare fuori scavando (R).
**protkhāta** agg. tirato fuori scavando.
**protkhai** vb. cl. 1 P. *protkhāyati*: tirare fuori scavando.
**prottāna** agg. ampiamente allungato.
**prottāla** agg. (suono) molto forte.
**prottuṅga** agg. molto alto o elevato, eminente.
**prottṝ** vb. cl. 1 P. *prottarati*: compiere una traversata, emergere (Rājat).
**protthā** vb. cl. 1 P. *prottiṣṭhati*: sorgere, spuntare, cominciare (MBh).
**protthita** agg. 1. venuto fuori, germogliato; 2. spuntato da (in comp.), scaturito.
**protpat** vb. cl. 1 P. *protpatati*: volare verso l'alto, librarsi in alto.
**protpad** vb. caus. *protpādayati*: far venire fuori, produrre, causare, effettuare (MBh).
**protpanna** agg. prodotto, originato, sviluppato (BhP).
**protphala** sm. specie di albero che somiglia alla palma flabelliforme (L).
**protphulla** agg. ampiamente schiuso, pienamente fiorito (MBh).
**protphullanayana** agg. che ha gli occhi ben aperti, spalancati (MBh).
**protsad** vb. caus. *protsādayati*: portare via, rimuovere, distruggere (MBh; R).
**protsah** vb. cl. 1 P. *protsahati*: farsi coraggio, prepararsi audacemente a (inf.); caus. *protsāhayati*: esortare, incitare, infondere coraggio, istigare (Mn; MBh).
**protsādana** sn. 1. far perire, distruggere; 2. escogitazione, stratagemma.
**protsāraṇa** sn. il mandare via, rimozione, espulsione.
**protsārita** agg. 1. offerto, accordato, dato (Hit); 2. espulso; 3. incitato, spronato.
**protsāha** sm. 1. grande sforzo, zelo, ardore (Kathās); 2. stimolo, incitamento.
**protsāhaka** sm. incitatore, istigatore (spec. di un crimine).
**protsāhana** sn. atto di incoraggiare o incitare, istigazione, invito a (in comp.), (MBh; R).
**protsāhita** agg. incitato, istigato, stimolato, incoraggiato.
**protsikta** agg. estremamente orgoglioso o arrogante.
**protsṛ** vb. cl. 1 P. *protsarati*: passare, sparire, essere finito; caus. *protsārayati, protsārayate*: 1. portare via, disperdere, dissipare, distruggere (MBh; Hariv); 2. incitare, esortare; 3. accordare, offrire.
**protsṛj** vb. cl. 6 P. *protsṛjati*: buttare fuori.
**protsṛp** vb. cl. 1 Ā. *protsarpate*: cadere nel disordine (BhP).
**proth** vb. cl. 1 P. Ā. *prothati, prothate*: 1. essere uguale o alla pari di, essere capace di resistere a (gen., dat.); 2. (P.) essere pieno (L); 3. distruggere, sottomettere, sopraffare.
**protha** sm. sn. 1. narici di un cavallo (MBh); 2. grugno di un maiale (MBh); sm. 1. fianchi o anche (di un uomo); 2. utero (L); 3. caverna (L); 4. sottoveste (L); 5. terrore, paura (L); 6. viaggiatore (L); agg. 1. notorio, famoso; 2. collocato, fissato.
**prothátha** sm. l'ansimare, sbuffata (RV).
**prothin** sm. cavallo (L).
**prodaka** agg. 1. gocciolante, bagnato, madido; 2. da cui l'acqua è scorsa via.
**prodakībhāva** sm. il gocciolare via dell'acqua.
**prodara** agg. dalla grande pancia.
**prodi** vb. cl. 2 P. *prodeti*: 1. andare su, alzarsi; 2. venire fuori, apparire.
**prodita** agg. detto ad alta voce, emesso, pronunciato.
**prodgata** agg. sporgente, prominente (Kathās).
**prodgārin** agg. ifc. che emette.
**prodgīta** agg. che si è iniziato a cantare.
**prodgīrṇa** agg. buttato fuori.
**prodgrīvam** avv. mentre allunga il collo.
**prodghuṣ** vb. caus. *prodghoṣayati*: far risuonare, proclamare (MBh).
**prodghuṣṭa** agg. pieno di rumore, risonante.
**prodghoṣaṇā** sf. forte risonanza, proclamazione.
**proddāṇḍa** agg. prominente, gonfio.
**proddāma** agg. immenso, straordinario, prodigioso.
**proddīpta** agg. divampante, fiammante.
**proddhā** vb. (solo Ā. ppres. *projjíhāna*): sfrecciare in alto, alzarsi in cielo (RV).
**proddhāra** sm. il sollevare, il portare.
**proddhṛ** vb. cl. 1 P. Ā. *proddharati, proddharate*: 1. sollevare, tirare su (p.e. acqua da un pozzo), (MBh; Hariv; R); 2. estrarre da (abl.), districare, salvare, liberare.
**proddhṛṣita** agg. che si rizza (detto dei peli del corpo), che freme, che rabbrividisce.
**prodbuddha** agg. met. risvegliato.
**prodbodha** sm. 1. il destarsi, l'apparire; 2. risveglio.
**prodbhinna** agg. apparso all'improvviso, germinato.
**prodbhūta** agg. venuto fuori, spuntato, sorto (Hariv).
**prodyata** agg. 1. sollevato; 2. alzato (voce), (RV); 3. che sta per, che si accinge a (inf.), (Hariv).
**prodyatayaṣṭi** agg. che ha un bastone alzato.
**prodyam** vb. cl. 1 P. *prodyacchati*: sollevare, alzare.
**prodvah** vb. cl. 1 P. *prodvahati*: enunciare, rivelare.
**prodvāha** sm. matrimonio (BhP).
**prodvigna** agg. terrorizzato, allarmato (BhP).
**prodvij** vb. caus. *prodvejayati*: spaventare, terrorizzare (MBh; BhP).
**prodvīci** agg. ondeggiante, fluttuante.
**pronnata** agg. 1. innalzato, elevato, alto; 2. superiore.
**pronnad** vb. cl. 1 P. *pronnadati*: ruggire (Hariv).
**pronnam** vb. caus. *pronnamayati*: innalzare, erigere (Suśr).
**pronnamita** agg. innalzato, eretto (Suśr).
**pronnī** vb. cl. 1 P. *pronnayati*: condurre in alto, sollevare, elevare (BhP).
**pronmath** vb. pass. *pronmathyate*: essere disturbato.
**pronmad** vb. cl. 4 P. *pronmādyati*: iniziare a infuriarsi, iniziare ad essere in fregola (di elefante).
**pronmāthin** agg. che distrugge, che annienta.
**pronmīl** vb. cl. 1 P. *pronmīlati*: 1. aprire gli occhi; 2. aprirsi (detto di un fiore), fiorire; 3. venire alla luce, apparire; caus. *pronmīlayati*: 1. aprire (gli occhi), (Kathās); 2. dischiudere, rivelare, manifestare.
**pronmūlita** agg. sradicato, disturbato.
**probh** vb. (solo ger. *probhya*): legare (ŚBr).
**prombhaṇa** sn. il riempire.
**prombhita** agg. riempito.
**proraka** sm. febbre in un asino.
**prorṇu** vb. cl. 2 P. Ā. *prorṇoti* o *prorṇauti*, *prorṇute*: 1. coprire, velare, avviluppare (AV; TS); 2. (Ā.) essere coperto o velato (VS; TS); intens. *prorṇonūyate*: coprire completamente.
**prorṇunaviṣu** agg. che desidera coprire o nascondere.
**prorṇunāva** sm. (con *jvara*) tipo di febbre.
**prorṇunūṣu** agg. che desidera coprire.
**prorṇuvitṛ** agg. che copre o avviluppa.
**prollaṅgh** vb. caus. *prollaṅghayati*: andare oltre, trasgredire, violare.
**prollas** vb. (solo P. ppres. *prollasat*): 1. splendere intensamente, rifulgere; 2. risuonare, essere udito; 3. muoversi avanti e indietro.
**prollāghita** agg. guarito dalla malattia, convalescente, forte, robusto.
**prollāsita** agg. rallegrato, deliziato (Kathās).
**prollāsin** agg. splendente, rifulgente.

**prollikh** vb. cl. 6 P. *prollikhati*: 1. tracciare linee su (acc.); 2. graffiare in.
**prollekhana** sn. il tracciare segni o linee, graffiare, segnare.
**prollola** agg. che si muove avanti e indietro, vacillante.
**proṣa** sm. combustione (L).
**proṣaka** sm. pl. N. di un popolo (MBh).
**proṣadha** sm. digiuno.
**proṣita** agg. 1. che ha cominciato un viaggio, assente da casa, all'estero; 2. cancellato; 3. messo (al sole); 4. deceduto, morto.
**proṣitatrāsa** sm. paura di chi è assente.
**proṣitabhartṛkā** sf. moglie il cui marito è all'estero.
**proṣitamaraṇa** sn. il morire all'estero o in una regione straniera.
**proṣitavat** agg. che soggiorna fuori casa, straniero, forestiero.
**proṣúṣa** agg. che è stato assente o all'estero.
**proṣṭila** sm. (per i Jaina) N. di un Daśapūrvin.
**próṣṭha** sm. 1. panca, sgabello (TBr); 2. toro; 3. N. di uomo; 4. N. di un popolo (MBh); sf. (*ī*) *Cyprinus Pausius*.
**proṣṭhapadá** sm. sf. (*ā*) sg. du. e pl. "piede di una sedia", N. di un doppio Nakṣatra della terza e quarta casa lunare (AV; MBh).
**proṣṭhapāda** agg. nato sotto il Nakṣatra Proṣṭhapada.
**proṣṭhika** sm. N. di uomo; sf. (*ā*) *Cyprinus Sophore*.
**proṣṭheśayá** agg. che giace su una panca (RV).
**proṣṇa** agg. che brucia, che scotta (Pañcat).
**proṣya** ger. avendo cominciato un viaggio, all'estero, assente.
**proṣyà** agg. che erra, che vaga (TBr).
**proṣyapāpīyas** agg. che è diventato peggiore vivendo all'estero.
**proh** vb. cl. 1 P. *prohati*: 1. spingere in avanti o via (VS); 2. buttare giù; 3. effettuare o determinare per mezzo di trasposizione.
**proha 1** sm. piede o caviglia di elefante.
**proha 2** agg. abile, intelligente (L); sm. ragionamento logico.
**prohaṇa** sn. atto di spingere via (?).
**prohyapadi** avv. prob. nell'allontanare il piede.
**prohyapādi** avv. nell'allontanare il piede.
**praukta** agg. che ha il senso di "*tena proktam*", "proclamato da quello" (detto di un suffisso).
**prauḍha** agg. 1. alzato o sollevato; 2. cresciuto, adulto (Hariv); 3. maturo, di mezza età (detto di una donna); 4. sposato; 5. lussureggiante (detto di una pianta); 6. ampio, grande, possente, forte; 7. violento, impetuoso (detto dell'amore); 8. fitto, denso (detto dell'oscurità); 9. pieno (detto della luna); 10. ifc. riempito con, pieno di; 11. orgoglioso, arrogante, sicuro di sé, audace, impudente (spec. detto di una donna); 12. disputato, controverso; sm. 1. mus. N. di uno dei sette *rūpaka*; 2. (per gli Śākta) N. di uno dei sette *ullāsa*; sf. (*ā*) 1. donna sposata dai trenta ai cinquantacinque anni di età; 2. donna violenta o impetuosa.
**prauḍhacaritanāman** sn. pl. N. di un'opera di Vallabhācarya sui titoli di Kṛṣṇa derivati da centoventotto delle sue imprese adolescenziali.
**prauḍhajalada** sm. nube densa.
**prauḍhatātparyasaṃgraha** sm. N. di un'opera.
**prauḍhatva** sn. fiducia in se stesso, arroganza (Kathās).
**prauḍhadordaṇḍa** sm. braccio forte e lungo.
**prauḍhapāda** agg. i cui piedi sono alzati (su una panca o in qualche posizione particolare).
**prauḍhapuṣpa** agg. che ha i fiori sbocciati (albero).
**prauḍhaprakāśikā** sf. N. di un commentario a Prab.
**prauḍhapratāpa** agg. di grande prodezza, rinomato nelle armi.
**prauḍhapratāpamārtaṇḍa** sm. N. di un'opera sui periodi appropriati per l'adorazione di Viṣṇu.
**prauḍhapriyā** sf. amante audace o sicura di sé.
**prauḍhamanoramā** sf. N. di un commentario a Siddh e altre opere.
**prauḍhayauvana** agg. che è nel fiore della gioventù.
**prauḍhavatsā** sf. vacca con un vitello pienamente cresciuto (L).
**prauḍhavāda** sm. asserzione audace o arrogante.
**prauḍhavyañjaka** sm. N. di un'opera.
**prauḍhasvaram** avv. con una voce forte o sonora.
**prauḍhākṛṣṭa** agg. (vl. *pāḍākṛṣṭa*) trascinato impetuosamente o furiosamente.
**prauḍhāṅganā** sf. donna audace.
**prauḍhācāra** sm. pl. comportamento audace o sicuro di sé (Kathās).
**prauḍhānta** sm. (per gli Śākta) N. di uno dei sette *ullāsa*.
**prauḍhi** sf. 1. crescita completa, aumento; 2. sviluppo completo, maturità, perfezione, alto grado (BhP); 3. grandezza, dignità; 4. fiducia in se stessi, audacia, impudenza; 5. zelo, sforzo; 6. controversia, dibattito.
**prauḍhiman** sm. stato di crescita completa.
**prauḍhivāda** sm. asserzione audace, discorso vanaglorioso (L).
**prauḍhībhū** vb. cl. 1 P. *prauḍhībhavati*: crescere, aumentare, giungere a maturità (Rājat).
**prauḍhokti** sf. espressione o discorso audace.
**prauṇa** agg. intelligente, istruito, abile (L).
**prauṣṭha** sm. patr. da Proṣṭha.
**prauṣṭhapada** agg. relativo al Nakṣatra Proṣṭhapada; sm. 1. (con o sott. *māsa*) mese Bhādra (Agosto-Settembre (chiamato anche *pūrvabhādrapadā* e *uttarabhādrapadā*), (MBh; R; BhP); 2. N. di uno dei tesorieri di Kubera (R); sf. (*ī*) luna piena nel mese Bhādra; sn. N. di un Pariśiṣṭa del SV.
**prauṣṭhapadika** agg. da Proṣṭhapadā.
**prauṣṭhika** sm. patr. da Proṣṭhika.
**prauha 1** sm. piede di un elefante, caviglia di un elefante (L).
**prauha 2** agg. intelligente; sm. ragionamento logico.
**plakṣ** vb. cl. 1 P. Ā. *plakṣati, plakṣate*: mangiare, consumare.
**plakṣá** sm. 1. *Ficus Infectoria* (grande albero con piccoli frutti bianchi), (AV); 2. *Ficus Religiosa* (L); 3. *Thespesia Populneoides* (L); 4. porta laterale o spazio a lato di una porta (L); 5. N. di uomo (TBr); 6. (con *prāsravaṇa*) N. del luogo dove nasce la Sarasvatī; sf. (*ā*) N. del fiume Sarasvatī (MBh).
**plakṣakīya** agg. da Plakṣa.
**plakṣagā** sf. N. di un fiume (VP).
**plakṣajātā** sf. "che sorge vicino al fico", N. del fiume Sarasvatī (MBh).
**plakṣatīrtha** sn. N. di un luogo di pellegrinaggio (Hariv).
**plakṣatvá** sn. stato o condizione di essere un albero di fico (MaitrS).
**plakṣadvīpa** sm. sn. N. di uno *dvīpa* (VP).
**plakṣanyagrodha** sm. du. *Ficus Infectoria* e *Ficus Indica*.
**plakṣapraroha** sm. germoglio o virgulto di un albero di fico.
**plakṣaprasravaṇa** sn. "sorgente dell'albero di fico", N. del luogo dove nasce la Sarasvatī.
**plakṣar** vb. caus. *plakṣārayati*: far scaturire, riversare fuori (MaitrS).
**plakṣarāj** sm. "re degli alberi di fico", N. del luogo dove nasce la Sarasvatī.
**plakṣarāja** sm. "re degli alberi di fico", N. del luogo dove nasce la Sarasvatī (MBh).
**plakṣavat** agg. circondato da alberi di fico; sf. (*ī*) N. di un fiume (prob. la Sarasvatī), (MBh).
**plakṣaśākhá** sf. ramo del fico (MaitrS).
**plakṣasamudbhavā** sf. N. del fiume Sarasvatī.
**plakṣasamudravācakā** sf. N. del fiume Sarasvatī (L).
**plakṣasravaṇa** sn. N. del luogo dove nasce la Sarasvatī.
**plakṣāvataraṇa** sn. N. di un luogo di pellegrinaggio (MBh).
**plakṣodumbara** sm. specie arborea.
**platí** sm. N. di uomo (RV).

**plab** vb. cl. 1 Ā. *plabate*: andare.
**playoga** sm. N. di uomo.
**plav** vb. cl. 1 Ā. *plavate*: andare.
**plavá** agg. 1. che nuota, che galleggia; 2. che pende verso, inclinato; 3. transitorio; sm. sn. (ifc. sf. *ā*) tavola galleggiante, zattera, barca, piccola nave (RV); sm. 1. tipo di uccello acquatico (VS); 2. rana (L); 3. scimmia (L); 4. pecora (L); 5. braccio (L); 6. Caṇḍāla (L); 7. nemico (L); 8. *Ficus Infectoria* (L); 9. trappola o canestro di vimini per catturare i pesci (L); 10. trentacinquesimo (o nono) anno in un ciclo di Giove; 11. (ifc. sf. *ā*) il nuotare, il fare il bagno; 12. l'inondare, diluvio, lo straripare di un fiume (MBh); 13. pronuncia allungata di una vocale (L); 14. il protrarre una frase per tre o più *śloka* (L); 15. il pendere giù o verso, inclinazione (L); 16. astrn. posizione di una costellazione nella regione celeste dominata dal suo pianeta reggente; 17. tipo di metro; 18. N. di un *sāman* (anche con *vasiṣṭhasya*); 19. il saltare, balzare, tuffarsi, procedere per salti o tuffi (R); 20. il ritornare (L); 21. incitazione (L); sn. *Cyperus Rotundus* o specie di erba odorosa (Suśr).
**plavaka** sm. 1. saltatore (di professione), funambolo (MBh); 2. rana (L); 3. Caṇḍāla (L); 4. *Ficus Infectoria* (L).
**plavaga** agg. 1. che nuota, che galleggia; 2. che pende verso, inclinato; 3. transitorio; sm. 1. "che procede per salti o tuffi", rana (Hariv; R); 2. scimmia (R); 3. uccello acquatico, strolaga (L); 4. *Acacia Sirissa* (L); 5. N. dell'auriga del sole (L); 6. N. di un figlio del sole (L); sf. (*ā*) segno zodiacale della Vergine.
**plavagati** sm. "che si muove a balzi", rana (L).
**plavaṃga** agg. "che si muove a salti", guizzante (detto del fuoco), (MBh); sm. 1. scimmia (MBh); 2. cervide (L); 3. *Ficus Infectoria* (L); 4. N. del quarantunesimo (o quindicesimo) anno in un ciclo di sessanta anni di Giove.
**plavaṃgama** sm. 1. rana (R; Hariv); 2. scimmia (Mn; R; Kathās); sf. (*ā*) tipo di metro.
**plavatva** sn. astrn. posizione di una costellazione nella regione celeste dominata dal suo pianeta reggente.
**plavana** agg. inclinato, che si piega verso; sm. scimmia (L); sn. 1. il nuotare, il tuffarsi in o fare il bagno in (in comp.); 2. il volare (MBh; R); 3. il balzare, saltare su (in comp.), (R); 4. il fare capriole (uno dei passi del cavallo); 5. tipo di *Cyperus* acquatico (L).
**plavavat 1** avv. come con una barca (MBh).
**plavavat 2** agg. che possiede una nave o una barca (MBh).
**plavākā** sf. barca (L).
**plavika** sm. traghettatore (L).
**plavita** sn. il nuotare o saltare.
**plavitṛ** sm. saltatore (gen. della distanza), (R).
**plákṣa** agg. appartenente, relativo a o proveniente dalla *Ficus Infectoria* (TS); sm. pl. scuola di Plākṣi; sn. 1. frutto dell'albero di fico (L); 2. (con *prasravaṇa*) N. del luogo dove nasce la Sarasvatī.
**plākṣaki** sm. patr. da Plakṣa.
**plākṣāyaṇa** sm. patr. da Plākṣi.
**plākṣí** sm. patr. da Plakṣa (TBr); sf. (*ī*) matr. da Plakṣa.
**plāta** sm. patr. da Plati.
**plāy** vb. cl. 1 Ā. *plāyate*: andare via, procedere (MaitrS).
**plāya** sm. 1. abbondanza; 2. ifc. che ha abbondanza di.
**plā́yogi** sm. patr. di Āsaṅga (RV).
**plāva** sm. 1. il traboccare, riempire un recipiente fino a farlo traboccare; 2. il balzare (BhP).
**plāvana** sn. 1. bagno, immersione, abluzione (MBh); 2. riempire un recipiente fino a farlo traboccare (per la purificazione dei fluidi), (L); 3. inondazione, diluvio; 4. allungamento (di una vocale).
**plāvayitṛ** agg. che fa nuotare, che fa traversare o andare in barca (MBh).
**plāvita** agg. 1. fatto nuotare o traboccare, inondato, immerso, inumidito o coperto con (in comp.), (MBh); 2. lavato via, rimosso, distrutto (BhP); 3. allungato (detto di una vocale); sn. 1. inondazione, diluvio; 2. canzone in cui le vocali sono allungate (BhP).
**plāvin** agg. ifc. 1. che diffonde, che promulga (Yājñ); 2. che fluisce da; sm. uccello o cervide (L).
**plāvya** agg. 1. da bagnare o immergere in (str.); 2. da saltare.
**plāśí** sm. sg. pl. parte dell'intestino (RV; AV; ŚBr).
**plā́śuka** agg. che ricresce rapidamente (ŚBr).
**plāśucit** agg. rapido, veloce.
**plih** vb. cl. 1 Ā. *plehate*: andare, muoversi.
**plihan** sm. milza.
**plī** vb. cl. 9 P. *plināti*: andare, muoversi.
**plí́thā** sf. pl. (vl. *plīyā́*) N. di una classe di Apsaras (MaitrS).
**plīhaghna** sm. "che distrugge la milza", *Andersonia Rohitaka* (L).
**plīhán** sm. 1. milza (dalla quale, insieme al fegato, gli Hindū suppongono che fluisca il sangue), (AV; VS; ŚBr; Suśr); 2. malattia della milza (Suśr).
**plīhapuṣā** sf. *Adelia Nereifolia* (L).
**plīhaśatru** sm. "nemico della milza", *Andersonia Rohitaka* (L).
**plīhā** sf. 1. milza (dalla quale, insieme al fegato, gli Hindū suppongono che fluisca il sangue); 2. malattia della milza.
**plīhākárṇa** agg. che soffre di una malattia dell'orecchio chiamata *plīhan* (che causa l'ingrossamento di alcune ghiandole), (VS).
**plīhāri** sm. "nemico della milza", *Ficus Religiosa* (L).
**plīhāśatru** sm. "nemico della milza", *Adelia Nereifolia* (L).
**plīhāhantṛ** sf. "colei che uccide la milza", *Adelia Nereifolia*.
**plīhodara** sn. malattia della milza (Suśr).
**plu** vb. cl. 1 Ā. *plavate* (ra. P. *plavati*): 1. galleggiare, nuotare (RV); 2. fare un bagno (MBh); 3. andare o traversare in barca, veleggiare, navigare (MBh; Hariv); 4. ondeggiare avanti e indietro, librarsi in aria, volare (MBh; Hariv); 5. soffiare (detto del vento), (MBh); 6. svanire gradualmente (ŚBr; R); 7. essere allungato (detto di una vocale); 8. saltare, balzare, saltare fuori da (abl.), saltare in o su (acc.), (MBh; R); caus. *plāvayati* (ra. *plāvayate*, *plavayati*): 1. far galleggiare o nuotare, bagnare, lavare, inondare, sommergere (MBh); 2. sommergere, i.e. rifornire abbondantemente di (str.), (MBh); 3. lavare via, rimuovere (una colpa, un peccato, etc.), (MBh; BhP); 4. purificare (MBh); 5. allungare (una vocale); 6. far saltare o vacillare.
**plukṣi** sm. 1. fuoco; 2. incendio di una casa (L); 3. olio (L).
**plugi** avv. onomat. suono usato per un *nidhana*.
**pluta** agg. 1. fatto galleggiare, che galleggia o nuota in (loc.), bagnato, inondato, sommerso, coperto o riempito di (str. o in comp.); 2. allungato (una vocale) a tre *mātrā* (detto anche di un tipo di metro); 3. fluito (R); 4. balzato, che salta (MBh; Hariv); sn. 1. diluvio (Hariv); 2. il saltare, il muoversi a balzi (MBh; R); 3. il fare capriole (uno dei passi del cavallo), (L).
**plutagati** sf. il muoversi a balzi; sm. lepre (L).
**plutameru** sm. mus. tipo di ritmo.
**plutavat** agg. che ha saltato o è balzato (R; Hariv).
**pluti** sf. 1. inondazione, diluvio; 2. allungamento (di una vocale); 3. balzo, salto; 4. capriola (uno dei passi del cavallo), (L).
**pluṣ** vb. cl. 1, 4 P. *ploṣati, pluṣyati*: bruciare, scottare, bruciacchiare; cl. 9 P. *pluṣṇāti*: 1. id.; 2. spruzzare; 3. ungere; 4. riempire.
**plúṣi** sm. insetto nocivo (RV; VS; ŚBr).
**pluṣṭa** agg. 1. bruciato, scottato, bruciacchiato; 2. gelato.
**pluṣṭāya** vb. den. *pluṣṭāyate*: essere scottato, bruciato.
**plus** vb. cl. 4 P. *plusyati*: 1. ardere; 2. condividere.

**pleṅkhá** sm. altalena (TS; TBr).
**plev** vb. cl. 1 Ā. *plevate*: servire, attendere a.
**plok** avv. onomat. suono usato per un *nidhana*.
**plota** sm. sn. 1. stoffa; 2. benda.
**ploti** sf. filo, connessione.
**ploṣa** sm. 1. arsione, combustione; 2. dolore cocente.
**ploṣaṇa** agg. che brucia, bruciacchia, scotta.
**ploṣin** agg. che brucia, che scotta.
**ploṣṭṛ** sm. persona che brucia o distrugge con il fuoco.
**psáras** sn. festa, gioia, delizia (RV).
**psā 1** vb. cl. 2 P. *psāti*: 1. masticare, ingoiare, divorare, mangiare, consumare; 2. andare.
**psā 2** sf. 1. mangiare, cibo (L); 2. fame (L).
**psātá** agg. 1. masticato, mangiato, divorato (ŚBr); 2. affamato (L).
**psātkāra** sm. suono (L).
**psāna** sn. mangiare, cibo (L).
**psu** sm. sn. (?) aspetto, apparenza, forma, figura (solo ifc.).
**psúras** sn. cibo, viveri (RV X, 26, 3).

# फ *ph*

**pha 1** ventiduesima consonante dell'alfabeto *devanāgarī*.
**pha 2** agg. (solo L) manifesto; sm. 1. tempesta; 2. gonfiore; 3. il restare a bocca aperta; 4. guadagno; 5. carpentiere; sn. 1. sgorgo; 2. esplosione con un rumore scoppiettante; 3. il formare bolle, bollitura; 4. discorso rabbioso o ozioso.
**phakāra** sm. lettera o suono *pha*.
**phakīracandra** sm. N. di un autore.
**phakk** vb. cl. 1 P. *phakkati*: 1. gonfiare (?); 2. arrampicarsi, camminare furtivamente (L); 3. avere un'opinione preconcetta; 4. agire in modo sbagliato, comportarsi male (L).
**phakka** sm. zoppo (L).
**phakkikā** sf. 1. affermazione precedente o tesi che deve essere mantenuta (L); 2. esposizione logica; 3. sofisma, scherzo, imbroglio; 4. raccolta di trentadue lettere, *grantha* (L).
**phakkikāprakāśa** sm. N. di un'opera.
**phakkikāvyākhyāna** sn. N. di un'opera.
**phagula** sm. N. di uomo.
**phañjikā** sf. 1. *Clerodendrum Siphonantus* (L); 2. *Lipeocercis Serrata* (L); 3. *Alhagi Maurorum* (L).
**phañjipattrikā** sf. *Salvinia Cucullata* (L).
**phañjī** sf. *Clerodendrum Siphonantus* (L).
**pháṭ** indecl. onomatopea crac! (anche sillaba mistica usata negli incantesimi), (VS; AV; TĀr).
**phaṭa** sm. cappuccio o collo allargato del serpente (L); sf. (*ā*) 1. cappuccio o collo allargato del serpente (MBh); 2. dente (L); 3. inganno (L).
**phaṭāṭopa** sm. (vl. *phaṇāṭopa*) allargamento del cappuccio del serpente.
**phaṭāṭopin** sm. (vl. *phaṇāṭopin*) serpente.
**phaḍiṅgā** sf. cavalletta (L).
**phaṇ** vb. cl. 1 P. *phaṇati*: andare, muoversi; caus. *phāṇayati* (o *phaṇayati*): 1. far delimitare (RV VIII, 58, 13); 2. aspirare (la superficie di un fluido), schiumare.
**phaṇá** sm. 1. schiuma, spuma (TBr); 2. (anche sf. *ā*) narice (Suśr); 3. (anche sf. *ā*) cappuccio o collo dilatato di un serpente (spec. del *Coluber Nāga*), (MBh); 4. bastone a forma di cappuccio di serpente; agg. che ha le dita sagomate come il cappuccio del serpente (L).
**phaṇakara** sm. serpente, serpe (spec. *Coluber Nāga*), (L).
**phaṇadhara** sm. 1. serpe, serpente (spec. *Coluber Nāga*), (L); 2. N. di Śiva (L).
**phaṇabhṛt** sm. 1. serpe, serpente (spec. *Coluber Nāga*), (Rājat); 2. N. del numero nove (o otto).
**phaṇamaṇi** sm. "gemma di cappuccio", gioiello nel cappuccio di un serpente.
**phaṇamaṇḍala** sn. "globo a cappuccio", cappuccio rotondo del serpente.
**phaṇavat** agg. che ha un cappuccio (detto di un serpente), (MBh); sm. serpe, serpente (spec. *Coluber Nāga*), (L).
**phaṇaśreṇī** sf. linea o fila di cappucci di serpente.
**phaṇastha** agg. che è nel cappuccio di un serpente (detto di una gemma).
**phaṇākara** sm. serpe, serpente (spec. *Coluber Nāga*), (L).
**phaṇātapatra** agg. che ha un cappuccio come parasole (detto di un serpente), (Rājat).
**phaṇādhara** sm. 1. serpe, serpente (spec. *Coluber Nāga*); 2. N. di Śiva (L).
**phaṇāphalaka** sn. superficie piatta del cappuccio del serpente.
**phaṇābhara** sm. 1. serpe, serpente (spec. *Coluber Nāga*); 2. N. di Śiva.
**phaṇābhṛt** agg. che ha un cappuccio (detto di un serpente).
**phaṇāmaṇisahasraruc** sf. splendore dei mille gioielli sul cappuccio (del re dei serpenti).
**phaṇāvat** sm. 1. "che possiede un cappuccio", *Coluber Nāga*; 2. tipo di essere sovrannaturale.
**phaṇí** sm. (solo gen. pl. *phaṇínām*) serpente.
**phaṇikanyā** sf. figlia di un demone-serpente (Rājat).
**phaṇikā** sf. *Ficus Oppositifolia* (L).
**phaṇikāra** sm. pl. (vl. *karṇikāra*) N. di un popolo.
**phaṇikeśvara** sm. N. di uno degli otto *vītarāga* dei Buddhisti.
**phaṇikesara** sm. *Mesua Roxburghii* (L).
**phaṇikhela** sm. quaglia (L).
**phaṇijā** sf. specie di pianta (L).
**phaṇijihvā** sf. "lingua di serpente", N. di due piante (*mahāśatāvarī* e *mahāsamaṅga*), (L).
**phaṇijihvikā** sf. "lingua di serpente", 1. N. di due piante (*mahāśatāvarī* e *mahāsamaṅga*); 2. *Emblica Officinalis* (L).
**phaṇijjha** sm. maggiorana e altra pianta simile (Suśr); sf. (*akā*) specie di basilico con foglie piccole (chiamato comunemente *rāmadūti*).
**phaṇijjhaka** sm. maggiorana e altra pianta simile (Suśr); sf. (*akā*) specie di basilico con foglie piccole (chiamato comunemente *rāmadūti*).
**phaṇita** agg. andato o diluito.
**phaṇitalpaga** sm. "che ricorre ad un serpente come carrozza", N. di Viṣṇu (L).
**phaṇin** sm. 1. serpente (spec. *Coluber Nāga*), (Kathās); 2. N. di Rāhu e Patañjali (L; Cat); 3. specie di arbusto (L); sn. prob. stagno o piombo.
**phaṇināyaka** sm. "capo dei serpenti", N. di Vāsuki.
**phaṇipati** sm. 1. enorme serpente; 2. N. di Śeṣa; 3. N. di Patañjali.
**phaṇipriya** sm. "amico dei serpenti", vento (L).
**phaṇipheṇa** sm. "saliva di serpente", oppio (L).
**phaṇibhārikā** sf. *Ficus Oppositifolia* (L).
**phaṇibhāṣitabhāṣyābdhi** sm. N. del Mahābhāṣya di Patañjali.
**phaṇibhāṣya** sn. N. del Mahābhāṣya di Patañjali.
**phaṇibhāṣyābdhi** sm. N. del Mahābhāṣya di Patañjali.
**phaṇibhuj** sm. "mangiatore di serpenti", pavone (L).
**phaṇimukha** sn. "bocca di serpente", tipo di vanga usata dagli scassinatori.
**phaṇilatā** sf. betel.
**phaṇivallī** sf. betel (L).
**phaṇivīrudh** sf. betel.
**phaṇihantrī** sf. *Piper Chaba* (L).
**phaṇihṛt** sf. specie di *Alhagi* (L).
**phaṇī** sf. N. di un fiume.
**phaṇīcakra** sn. N. di un'opera.
**phaṇīndra** sm. 1. "re dei serpenti", N. di Śeṣa (MBh); 2. N. di Patañjali.
**phaṇīndreśvara** sm. N. di uno degli otto *vītarāga* dei Buddhisti.
**phaṇīya** sn. legno di *Carasus Puddum* (L).
**phaṇīśa** sm. N. di Patañjali.
**phaṇīśvara** sm. 1."re dei serpenti", N. di Śeṣa (MBh); 2. N. di Patañjali.
**phaṇḍa** sm. pancia.
**phat** voce onomatop., crack!
**phatihabhūpati** sm. N. di un re del Kaśmīr.
**phatihaśāha** sm. N. di un re del Kaśmīr.
**phatepura** sn. N. di una città.